L'abbonamento Rai chi ha pagato

LA STAMPA

è appagato RAI

ANNO 130. N. 59 · GIOVEDI' 29 FEBBRAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/336; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,65; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA Fiorini 215; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.000 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.560.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Presentato Rinnovamento Italiano: «Una forza di centro moderata e riformista»

Il premier: «Fondo la lista Dini»

Berlusconi: ha copiato il nostro programma

TROPPI MAGISTRATI ONOREVOLI

TROPPI avvocati!» E' il titolo di un *pamphlet* che il giovanissimo Piero Calamandrei scrisse all'inizio della sua carriera. «Troppi magistrati onorevoli!», vien fatto di esclamare oggi, di fronte all'assalto scatenato (o preannunciato) di plotoni di sacerdoti di Temi alle già affollatissime aule di Montecitorio e Palazzo Madama. Perché mai? Forse passerò per un vecchio giudice di remote età della storia giudiziaria. Ma non so nascondere un certo inquieto stupore. E mi conforta il commento dell'attuale Guardasigilli, e del presidente dell'Associazione magistrati.

Sia ben chiaro. Politica e giustizia non sono due mondi separati fra loro; anzi entrambi traggono frutti da un vivo scambio di idee e di esperienze. Ed è sempre bene che i magistrati (giudici o pubblici ministeri, su un piede di assoluta parità) non si chiudano in una inaccessibile torre di avorio, e che, come liberi cittadini, vivano anch'essi i problemi del loro tempo. Guai per tutti, se l'abbandono di una professione laica, o di una fede, fosse considerato come un'apostasia riprovevole, un tradimento, o, all'opposto, come il sintomo profondo di una chiesa o di una professione laica per se stesse tanto nobili da non tollerare abiure o abbandoni. Penso a figure alte come Ernesto Buonaiuti, o ad umili sacerdoti che per serietà morale, e sopravvenuto affievolirsi di vocazioni interiori o altre crisi d'anima, hanno dismesso l'abito talare, e cercato altre serie vie per sincerità di coscienza. Allo stesso modo, senza la bellezza morale di chi adempie il suo lavoro, eccelso o umile che sia. Fu ancora Calamandrei ad accostare il prete che si avvicina ogni volta commosso all'altare al magistrato che, nel redigere la sua ultima sentenza,

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

ROMA. Lamberto Dini ha presentato la formazione con cui parteciperà alle elezioni del 21 aprile con l'obiettivo dichiarato di costruire un «contrappeso» alla sinistra dell'Ulivo ma non in contrapposizione. Una formazione di centro «moderata e riformatrice», ha ribadito Dini, ma alleata dell'Ulivo nella quota proporzionale. L'iniziativa di Dini è stata salutata con soddisfazione dagli alleati del centro sinistra.

Quanto vale la formazione di Dini in termini elettorali? Il centrodestra è preoccupato, ma cerca risposte rassicuranti. «I moderati non cadranno nella trappola di Dini», ha commentato il Ccd Casini, convinto che il movimento del presidente del Consiglio «porterà via voti a Bianco e a Maccanico, ma non alle forze moderate». E Silvio Berlusconi ha ironizzato sul programma di Dini, definendolo una «scopiazzatura» di quello presentato da Forza Italia il 27 marzo di due anni fa.

Battista, Corbi, Martini e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3.

Intervista al Cavaliere

«Il voltafaccia di Dini mi affascina»

Paolo Guzzanti A PAGINA 5

La corsa a Palazzo Chigi

Per Lamberto l'obbligo di governare

Augusto Minzolini A PAGINA 3

LA ROMA DI LAMBERTO

ROMA

SI', vabbe', ma era un party o un partito? Dubbio serale dopo la presentazione del «Rinnovamento italiano» di Lamberto Dini. Il allora, contro tutte le suggestioni dell'anti-politica, contro tutti i legittimi torpori che di solito accompagnano la nascita dell'ennesimo cespuglio, occorre dire subito che è stato comunque un bene che non ci fossero i pasticcini e gli aperitivi, ieri pomeriggio, a Palazzo Sforza Cesarini.

Seppure adatto, per magnificenza di stucchi e gloriosa polverosità d'affreschi, all'esibizione di un simbolo, quel luogo non appare storicamente propizio ai rinfreschi. Il Palazzo se lo fece infatti costruire - nei pressi dell'osteria dell'amante Vannozza - il cardinal Rodrigo Borgia, futuro Alessandro VI. Dalla fine del Quattrocento la nomea di raffinati avvelenatori accompagna tristemente, in Italia e all'estero, la dinastia.

Può anche essere consolante che, dopo una serie infinita di passaggi di proprietà, Palazzo Sforza abbia ospitato un teatro (detto «del Pavone»). Un po' meno che le rappresentazioni fossero soprattutto di burattini. Ma tant'è, Roma è questa.

E ieri Dini, di un pallore quasi ectoplasmico sotto la luce dei riflettori, ha chiamato a raccolta un pezzettino di città eterna per una specie di festa politica che solo con incauta approssimazione si poteva

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Terrore e sospetto nella città blindata

Merano: «Ho visto il killer uccidere il mio fidanzato»

L'imbianchino per ora resta in carcere Pronto un nuovo identikit del «mostro»

INTERVISTA ALLA TESTIMONE

«L'ho guardato negli occhi»

MERANO. Il mostro le ha ucciso il fidanzato, lei è viva per miracolo: ««Ricordo che era piccolo, era dietro di noi e ha sparato a Paolo. Poi cercava di caricare la pistola: io urlavo dalla paura, ci siamo guardati per un attimo». **Sapegno A PAG. 13**

MERANO. «Uccide quando vede della gente felice, perché in quel momento gli scatta qualcosa dentro», spiega il magistrato Cuno Tarfusser. Il killer diventato l'incubo di Merano ha fatto così con Hans e Clorinda. Ha fatto così anche con Paolo Vecchiolini, la sua quarta vittima, e avrebbe forse voluto fare la stessa cosa con Ivonne Sanzio, la fidanzata di Vecchiolini. La donna racconta: «L'ho visto sparare, poi ha cercato di ricaricare la pistola. Io ho urlato ed è fuggito». Una donna ha sentito uno scalpiccio nel silenzio e l'ha visto che s'infilava nel vicolo Klaus. Prima di scomparire è riuscito a beffare due agenti in borghese che sono arrivati sulla scena del delitto e hanno potuto vedere solo la sua ombra. Luca Nobile, l'imbianchino, il testimone che era stato arrestato in questa inchiesta con il sospetto di essere l'assassino che ha sparato alla testa della gente, resta in carcere, anche se l'accusa è cambiata: depistaggio delle indagini.

Giacomi e Camon ALLE PAG. 12 E 13

L'Avvocato: «Fra tre o quattro anni toccherà a Giovanni junior». Cantarella nuovo amministratore delegato

Agnelli: «Lascio la Fiat in mani sicure»

Romiti alla guida del gruppo: «Mi attende un compito impegnativo»

Indagati i giudici del Pool

Per la notizia dell'avviso a Berlusconi E Caianiello «licenzia» gli ispettori

SERVIZI A PAGINA 4

Un decreto per i rimborsi Inps

L'ipotesi del governo: aumento subito e arretrati pagati in titoli di Stato

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 27

Vittima degli usurai, si uccide

Taranto, si è gettato sugli scogli La Camera approva la nuova legge

di Tonio Attino A PAGINA 11

Giovanni Agnelli

TORINO. Il Consiglio d'amministrazione della Fiat ha approvato ieri il previsto riassetto del vertice. Dopo cinquant'anni di ininterrotta presenza negli organi sociali dell'azienda e dopo trent'anni da presidente l'avvocato Giovanni Agnelli lascia dunque il vertice del gruppo a Cesare Romiti.

Sulla poltrona di amministratore delegato sale Paolo Cantarella, già capo della Fiat Auto, dove al suo posto si insedierà Roberto Testore. Giovanni Agnelli resta presidente onorario e presidente del patto di sindacato tra gli azionisti; il Consiglio ha inoltre deciso ieri che l'Avvocato potrà restare presidente dell'Editrice La Stampa fin quando lo vorrà.

«Lascio la Fiat in mani sicure», ha detto ieri Agnelli ai consiglieri. E Romiti, nel rilevare il testimone, ha detto di avere «la massima fiducia che la Fiat saprà superare con successo le sfide del futuro». **Fenu, Luciano Manacorda e Zatterin ALLE PAG. 6 E 7**

SABATO CON LA STAMPA

«Specchio», i misteri della Magna Grecia

Sabato, con «La Stampa» torna in edicola «Specchio». Tra i servizi, un viaggio nella Magna Grecia. E poi l'antico dilemma riproposto a Sanremo da Valeria Mazza e Sabrina Ferilli: brune o bionde?

IL BACIO DI SATANA

L'ITALIA DELLE MESSE NERE

MA tutto viene di lontano... Riti molto antichi tornano nella volgarità e nell'obbrobrio della *massa nera dell'uomo-massa*, nelle semplificazioni del satanismo incruento.

Sant'Epifane, eresiologo che ama i colori accesi, descrive così una Santa Cena degli Ofiti, gnostici adoratori del serpente, animale rigettato come *satanico*: si dispone un certo numero di pani su una mensa, da una gabbia è fatto uscire un serpente (ammaestrato e in stato ipnotico) che passa e ripassa sui pani, consacrandoli, trasformandoli in Pane Eucaristico. I partecipanti mangiano i pani della cena ofitica e poi baciano sulla bocca il serpente, ma intendendo che sia il serpente stesso a baciarli, fatto così intermediario tra loro e la Divinità.

Nel capovolgimento gnostico, il serpente maledetto della Genesi diventa simbolo del Verbo di Dio che era «in principio». Il bacio è un po' indigesto, ma il rito è un rito vero, una concatenazione simbolica.

Non è mio merito, tuttavia pur avendone pochi io ho più lettori di Sant'Epifane, atollo sperduto nel grande oceano della Patrologia greca del Migne. E se tra questi lettori c'è una coppia che, in un paese lucano o della Padania di Bossi, non sappia dare un nome a qualche sua segreta e povera inquietudine di *homo religiosus* che la Messa solita, e crudelmente *deviata* rispetto alla Messa tridentina, non appaga più?

-Senti, Giovanna. Qua c'è il Circo delle Magalona, hanno un serpente lungo come un treno, se glielo comprassimo e diventiamo Ofiti, come questi di cui parla il giornale?-

Il Circo è ben contento di vendere il serpente perché è senza soldi, la coppia trova un giovane prete che non riesce a vedere in ogni donna soltanto la Madonna, e in una cripta abbandonata perfino dai vermi viene ospitato il serpente, il panettiere e sua moglie mettono del pane croccante sulla tavola, senza farlo pagare perché invitati, la moglie del panettiere si spoglia davanti agli occhi rincoglioniti del serpente della Magalona, accendendo però di Gnosi la Kundalini del giovane prete, e il serpente, alla mezzanotte del sabato, fa qualche giro svogliato sulla mensa neo-eucaristica, poi tutti man-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

In Colombia: cinque giorni per dimenticare passioni o tradimenti

La clinica per malati d'amore

MEDELLIN, a qualche decina di chilometri da Bogotá, in Colombia. Paese reso tristemente famoso per il suo tesoro di morte: la cocaina.

Una operazione di lifting tenta ora di trasformarla in una Lourdes per i sofferenti d'amore. La psicologa Chiquinquira Blondón, autrice di un manuale sul disamore, ha fondato una clinica per i «malati d'amore».

In cinque giorni gli abbandonati, i traditi, i sofferenti, vengono guariti da questa malattia, che almeno una volta prende ciascun abitante della vita.

Sulla malattia d'amore c'è poco da scherzare, come si sa, può seminare follie, depressioni, suicidi. Ha costi altissimi in termini economici e sociali.

La Blondón con la sua équipe di psichiatri e psicologi potrebbe passare alla storia come Curie, Pasteur, Sabin. I rimedi d'amore di Ovidio avevano individuato le origini di quel «male» che è stato successivamente interpretato da poeti e anche da psicoanalisti, per i quali i «remedia» sono assai complessi e difficilmente riducibili a formule. Evidentemente la signora Blondón ha scoperto il segreto del grande rebus.

Salvare una vita in cinque giorni sa veramente di miracoloso.

Medellin diventerà una meta sicura dai quattro angoli del pianeta e, ammesso che uno riesca a raggiungere la clinica, superando le nuvole di pallottole che fischiano quotidianamente per le vie, molto ambita.

Una volta ai malati d'amore, specie se signorine, si consigliava un lungo viaggio, o la legione straniera, specie se maschi.

Si consigliavano conventi o impegni nel sociale: occuparsi degli orfani, dei minatori, delle vedove anziane. Con il metodo Blondón tutto diventa più facile.

Cinque giorni. Cinque giorni di rigorosa solitudine. Di separazione fra i sessi. Eh, sì. Perché la signora Chiquinquira ha pensato a tutto. Ha pensato alla possibilità che due malati d'amore, un lui ed una lei, incontrandosi si innamorino precariamente, correndo così il rischio di risepararsi, risoffrire. E dunque: rifarsi ricoverare.

Un dubbio: se la cura funziona, cosa succederà? C'è il rischio che il cuore non ci porti più da nessuna parte. Non avremo più canzoni, poesie, romanzi d'amore. Non avremo più elettricità, in poche parole vita. Credo che Medellin dovrà accontentarsi del suo triste primato e che non riuscirà a vincerla su quella droga che si chiama amore.

Nico Orengo

Lady D: manterrò titolo e palazzo di Kensington. Buckingham Palace: tutto da definire

Diana accetta il divorzio da Carlo

Ma l'annuncio riaccende la guerra con la Regina

LONDRA. Ha vinto la regina Elisabetta, sarà divorzio. Ieri sera, a sorpresa, Diana ha annunciato di avere accolto la richiesta del principe Carlo, con cui - si dice - aveva discusso la situazione poche ore prima in un incontro a quattr'occhi nei saloni di St. James's Palace. A oltre due mesi dal perentorio invito della sovrana, Lady D ha ceduto alle pressioni di corte e all'inevitabilità dei fatti. Ma non è sconfitta. Perderà il titolo di «Sua Altezza Reale», ma rimarrà «Diana principessa di Galles». E la principessa, poi, avrà «un coinvolgimento in tutte le decisioni relative ai figli»: la condizione di base, aveva sempre sostenuto la principessa. Rimarrà a Kensington Palace, la sua attuale residenza, e avrà ufficio in un'ala di St. James's Palace, lo stesso dove risiedono Carlo e la Regina madre.

Galvano A PAG. 18

CEPU

CEPU, con 70 scuole in Italia e oltre 1500 Tutors, prepara agli esami di ogni facoltà, cura le pratiche burocratiche, garantisce a tutti un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.

(L'85% degli iscritti CEPU supera l'esame al primo appello!)

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

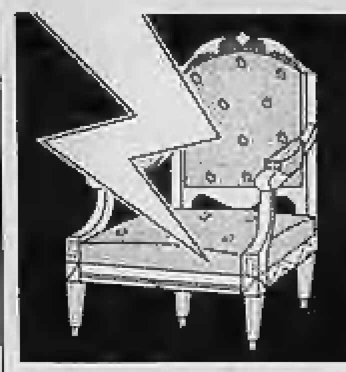
INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!

Numero Verde 167-862120

70 SEDI IN ITALIA!

In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA CUNEO, NOVARA, VERCELLI

9 771122 176003 60229



Mentre l'Ulivo perfeziona i meccanismi per le liste, il centrodestra spara a zero sull'ex alleato

«Il premier ci ruba anche il programma»

Fini: bugiardo come Pinocchio

ROMA. L'incrociatore di Lamberto Dini si affianca alle corazzate dell'Ulivo e il Polo concentra tutti i suoi cannoni sull'ultimo arrivato. L'imperativo è affondare o danneggiare seriamente la «lista Dini» in modo da renderla inservibile per il centro-sinistra. Perché Berlusconi e i suoi alleati si rendono conto che il «partito» del presidente del Consiglio è quel di più che può far pendere il piatto della bilancia elettorale a favore dell'Ulivo.

E mentre nel Polo c'è pessimismo malcelato dietro gli attacchi violenti di Fini e quelli (più misurati) di Berlusconi e Buttiglione, nell'Ulivo continua il lavoro per sistemare simboli e liste. Con Dini che vuole fare emergere la sua presenza separata nel maggioritario e vuole allearsi nel proporzionale con Maccanico e Bianco, ma facendosi riconoscere.

Il modo in cui il Polo ha reagito alla nascita della lista Dini può aiutare a capire quel che potrebbe capitare dopo le elezioni. Fini è quello che va all'attacco con maggiore decisione e si capisce perché: se dovesse nascere un governissimo post-elettorale tra poli in equilibrio, lui sarebbe escluso. Così dice: «Dini resta Pinocchio. Il suo è un disegno antico che ha caratterizzato per molti anni la peggiore partitocrazia».

Berlusconi mostra, invece, il volto del deluso: «Io conoscevo un altro Dini. Non sono sorpreso, ma deluso sì. Aveva ragione chi pensava male di lui. Il suo programma è una rimasticatura del programma di Forza Italia. Un programma di centro-destra che vorrebbe farci credere di poter realizzare con il centro-sinistra».

Quindi, Berlusconi condivide le cose dette da Dini. Dissente, però, sugli alleati che ha scelto e, soprattutto, mette in dubbio che Dini possa realizzare quel programma con i voti di Rifondazione comunista. Significa che se le elezioni finissero in quasi parità si potrebbe riaprire la trattativa tra l'Ulivo da una parte e Forza Italia, ccd-cdu dall'altra? «Non c'è dubbio» risponde sicuro Francesco D'Onofrio del ccd.

Ed ecco Rocco Buttiglione che aggiunge, con toni da osservatore distaccato (Dini sta tentando nell'Ulivo l'operazione che lui tentò col Polo): «Quello di Dini è un centro che vuol battere le estreme pur essendo aggregato a una delle estreme». Ecco Raffaele Costa che teme il risultato di parità tra Polo e Ulivo che «potrebbe portare a nuove elezioni entro un anno». E pare quasi la promessa di un aiuto per il dopo.

Così il Polo va alla guerra, con Fini che farà di tutto per interrompere ogni dialogo con Dini e D'Alema, e gli altri che eviteranno gli attacchi personali e svolgeranno una campagna elettorale tutta fatta per contestare la passata attività governativa di Dini, specie nel campo della politica fiscale.

Non ci sarà il simbolo unico del Polo sulla scheda, ma ogni alleato manterrà il suo. Perché tutti vogliono farsi riconoscere. Soprattutto i due partiti ex democristiani che si presenteranno uniti (ccd-cdu) nella speranza di togliere voti al fratello separato dell'altra sponda, il ppi di Gerardo Bianco.

Problemi di simboli ce ne sono anche per l'Ulivo, ma sono in via di soluzione dopo che l'intesa politica è stata raggiunta con Dini. Per il maggioritario, sotto il simbolo dell'Ulivo potrebbe comparire la scritta «Alleanza per il governo». Che sarebbe un indiretto accenno al fatto che Dini è alleato ma non dentro l'Ulivo. C'è Veltroni che continua a dire che non ci dovrebbero essere modifiche del simbolo («ci sarà solo il simbolo dell'Ulivo»), e D'Alema che dà via libera.

Più complicato il rebus del proporzionale. La soluzione finale potrebbe essere l'esposizione sulla scheda del simbolo della lista Dini, della «Unione democratica» di Maccanico e del Ppi di Bianco. Tutti inclusi nello stesso cerchio. Per il resto, lo schieramento politico dell'Ulivo pare al completo (Segni ha confermato il suo appoggio a Dini). Rimane aperto il problema Lega. Bossi sembra deciso a dar battaglia da solo, a costo di prendere solo 20 deputati. Ma nella convinzione che così facendo potrebbe impedire a ciascuno dei due poli di stravincere e di poter diventare così determinante, anche con una esigua rappresentanza parlamentare.

Alberto Rapisarda

I PORTAVOCE

Silvio sceglie Bonaiuti, Morrione con l'Ulivo

ROMA. Sarà quasi certamente Paolo Bonaiuti, già vice-direttore del *Messaggero*, il portavoce di Silvio Berlusconi nell'imminente campagna elettorale. Cinquantacinque anni, fiorentino di nascita e milanese di adozione, Paolo Bonaiuti è stato a suo tempo compagno di classe di Vittorio Dotti ed è stato proprio tramite il presidente dei deputati «azzurri» che Bonaiuti e Silvio Berlusconi si sono conosciuti. Schivo e ironico, un trascorso professionale di primo piano, Bonaiuti è personaggio diversissimo da Berlusconi, ma come sussurrano a Forza Italia è stato proprio il profilo umano e professionale di Bonaiuti a conquistare il fondatore di Forza Italia. Già inviato del *Giorno*, già vice-direttore del *Messaggero* durante la gestione Pendinelli-Sama, Paolo Bonaiuti dovrebbe diventare portavoce di Silvio Berlusconi fra qualche giorno. Nuovi portavoce anche nel centro-sinistra: l'ex direttore del Televideo Roberto Morrione farà da coordinatore della campagna elettorale dell'Ulivo, mentre Fulvio Damiani, già mezzobusto del Tg1 potrebbe diventare il portavoce della lista-Dini. [f. mar.]

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

LISTE PERSONALIZZATE

Datemi un volto fonderò un partito

E così la «Lista Dini», che sta per fagocitare i resti del «Patto Segni», si aggiunge alla «Lista Pannella» che a sua volta è sul punto di trasformarsi in «Lista Pannella-Sgarbi». L'identificazione assoluta tra partito e leader, anche sul terreno dell'onomastica dei nuovi raggruppamenti politici, in Italia sta facendo passi da gigante. E' politica moderna si dice. La politica della mobilità elettorale e della volubilità dell'opinione pubblica, quella che punta sulle persone anziché sugli apparati. Sulla qualità del leader piuttosto che sul radicamento in un tessuto preesistente. Solo che altrove, nei Paesi che la politica moderna l'hanno addirittura inventata, non c'è e non c'è mai stata traccia di un «Partito Clinton» o di un «Movimento Blair», di un «Club Aznar» o di una «Lista Thatcher».

In Italia, invece, la crisi dei partiti tradizionali (i quali tutti, chi più chi meno, hanno dovuto cambiare in questi anni nomi e insegne) ha generato come effetto il culto della personalità. Nella giostra fluttuante di nomi e di candidati si fa strada l'idea che solo il volto e la fisionomia di un leader carismatico possa funzionare come punto di riferimento. Spuntano come funghi partiti senza storia e senza passato, se si eccettua il caso di Pannella che ha clonato un nuovo partito radicale che nel frattempo si è interamente pannellizzato. Persino la simbologia dei marchi-partito necessita di accurate spiegazioni. Tanto che il neonato movimento creato ex novo da Dini si è affannato ieri per tutta la giornata a illustrare l'interpretazione autentica delle «quindici stelle» («Prospettiva di un'Europa allargata»), della «bandiera italiana» («La strada che percorrerà il movimento») e di quel «triangolo» il quale appena annunciato, ha subito evocato tra i più maligni addirittura lontane reminiscenze massoniche.

Privi di passato e di radicamento, i nuovi partiti devono subito combattere contro quel tanto di artificioso e di cerebrale che accompagna l'annuncio della loro nascita repentina. Nulla, allora, appare più comodo che appoggiarsi alla notorietà, all'appeal, alla popolarità del leader attorno a cui il nuovo partito prende vita e trae la sua stessa ragion d'essere (e dopo i «pannelliani» ora avremo i «diniani»). E così i singoli candidati, sconosciuti e condannati all'anonimato, ricevono dal leader luce e visibilità. Ricavano un riconoscimento, effimero ma elettoralmente redditizio, attraverso il riverbero d'immagine che emana del proprio leader. Potenza della personalità.

Pierluigi Battista

IL CASO

PRESIDENTE IN MEZZO AL GUADO

I tormenti di Irene Lamberto o Carroccio?

La Pivetti bocciata alle primarie ma Maroni assicura: «E' coerente Non andrà mai con l'Ulivo»

Il presidente della Camera Irene Pivetti

IRENE Pivetti in mezzo al guado. Che fare? Lasciare la Lega con cui è nata politicamente ma che proprio l'altro ieri l'ha bocciata alle primarie, non dandole nemmeno un voto nel «suo» collegio di Milano Certosa, e unirsi al Rinnovamento Italiano di Lamberto Dini? Una decisione non facile, perché il presidente della Camera in queste elezioni ha molto da perdere, dal posto di comando a Montecitorio ai legami con le radici leghiste, mentre il futuro con Dini è al contempo allettante e confuso. E il fatto che Pivetti sia tesa è ben dimostrato dal fatto che la giornata di ieri è stata punteggiata da ben tre comunicati della presidenza della Camera. I primi due in mattinata, uno per smentire il presunto incontro con Berlusconi, l'altro per precisare che il colloquio di ieri mattina con Dini è da riferirsi allo «svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali». Il che pare un'indiretta risposta alla malignità «rosa» del deputato Lazzarini (Fld), che l'altro giorno sosteneva di aver visto Dini entrare di notte nell'appartamento di Irene a Montecitorio e insinuava un «flirt» tra cariche dello Stato.

Ieri mattina, comunque, a Montecitorio, il colloquio fra Pivetti e Dini è durato una ventina di minuti. Al termine, alla domanda se vorrebbe Pivetti nel suo movimento, Dini ha risposto: «Non mi pare che siano cose all'ordine del giorno». Poco dopo è circolata la voce che Dini avesse offerto a Pivetti un posto da capolista del proporzionale in una delle circoscrizioni della Lombardia, e che Pivetti si sarebbe riservata 48 ore per decidere, dopo un «chiarimento» con i vertici della Lega. Il che ha provocato il terzo comunicato della giornata, in cui Pivetti definisce «del tutto falsa» la notizia. Un posto sicuro in proporzionale, d'altronde, sarebbe quasi un'elemosina per una donna che ha fatto del maggioritario la sua bandiera, sempre eletta con preferenze da capogiro.

A complicare ulteriormente il quadro c'è la questione delle interrogazioni parlamentari, oggetto di una lettera di Pivetti a Dini, in cui si chiede «urgentemente» un chiarimento. L'unica cosa certa, nel balletto di lettere, incontri e smentite di questi giorni, è che Pivetti è ancora fortemente legata al Carroccio, e che i suoi problemi vanno risolti all'interno della Lega: il presidente della Camera non ha perso la speranze di convincere Bossi a non correre da solo, ma con il Centro. Le speranze le ha perse Petrini, che credeva nell'accordo con la sinistra, e infatti se ne è andato. Le ha perse Maroni, che puntava a un accordo con la destra. Eppure proprio Maroni si è detto certo che dopo la decisione di Dini di schierarsi con l'Ulivo sia sfumata qualsiasi alleanza Pivetti-Dini. «Ho parlato con Irene l'altroieri - dice - e mi ha detto che se Dini si fosse schierato con l'Ulivo, per lei l'alleanza avrebbe perso ogni attrattiva, dato che condivide la linea della Lega di non andare né con il Polo né con l'Ulivo. Certo, Pivetti auspicava che Dini si presentasse da solo per un centro forte e si sa che lei è rigidamente centrista. Ma dal momento che Dini è diventato parte dell'Ulivo nessuno della Lega può allinearsi con lui, men che meno Pivetti. Ieri a Dini avrà sicuramente espresso il suo rammarico per la scelta, in coerenza con quanto affermato. Se facesse una scelta diversa, sarebbe incoerente».

Della stessa ipotesi Roberto Calderoli. «Ho sentito Pivetti poco più di due ore fa e non mi risulta assolutamente che abbia intenzione di candidarsi per Dini. Non ho mai avuto da lei alcuna informazione che possa avvalorare questa ipotesi». Calderoli spiega di aver invitato la Pivetti a tenere il discorso conclusivo all'assemblea nazionale della Lega domenica. «Ci incontreremo nei prossimi giorni per accordarci». Certo sarà uno dei discorsi più difficili della carriera di Irene. [r. sil.]

IL CASO

I NOMI IN GARA

Bertinotti candida la Baraldini

Da vent'anni in un carcere americano

ROMA. Nomi nuovi che esplodono, forse come bollicine, nomi vecchi che trasmigrano da un partito all'altro, mentre il puzzle dell'Ulivo prende forma al centro ma resta ancora confuso a sinistra.

VITTIMA. Silvia Baraldini, condannata a 43 anni negli Stati Uniti per atti di terrorismo per i quali si è sempre proclamata innocente, da vent'anni chiusa in un carcere di massima sicurezza, colpita da tumore in cella, poi guarita e di nuovo gravemente ammalata. Diventata un caso umano e internazionale dopo che associazioni politiche umanitarie e lo stesso Stato italiano si sono mobilitati per la sua estradizione, verrà candidata da Rifondazione comunista. Lucio Manisco, corrispondente da New York durante la guerra del Golfo, le lascia il posto di capolista.

FEDE TENTENNA. «L'ipotesi c'è, l'offerta è gratificante, ma decidere non è facile»: Emilio Fede conferma l'ipotesi di una sua candidatura nelle liste di Forza Italia. «Darò l'annuncio della mia decisione 30 secondi prima che scadano i termini per la presentazione delle liste il 16 marzo», dice.

CACCIUCCO IN SALSA EXTRAPARLAMENTARE. Li chiamavano così, negli Anni Settanta, i gruppi che si collocavano fuori dai partiti dell'«arco costituzionale». Come Lotta Continua, il cui ex leader Adriano Sofri viene oggi proposto da Vittorio Sgarbi per la lista Pannella. Insieme a Giulio Savelli, già editore della stessa area e già trasmigrato tra i leghisti e poi in Forza Italia. Ma, anche, insieme al giornalista Ruggero Guarini e all'ex ministro Mancuso, che niente ha a che vedere con quelle passate ideologie. E a Claudio Martelli, proposto invece da Marco Pannella. Che pare abbia delle riserve su Sofri, mentre Sgarbi ne avrebbe sull'ex delfino di Craxi, che una passata tra i radicali la fece pure, ripreso persino in tv con al collo il cartello col numero di telefono.

MIGRATORI. Semplici. Lascia la Lega per la neonata «Lista Dini- Rinnovamento italiano» Pierluigi Petrini, già capogruppo alla Camera del partito del Senatùr. E non si sa ancora se si porterà dietro gli altri quattro leghisti dissenzienti dal Bossi che non erano confluiti in Forza Italia nella prima scissione del Carroccio. Migratori di ritorno sono invece la picola schiera dei Socialisti Italiani del «Si», i vari Ottaviano Del Turco, Enrico Boselli e compagni che, entrati e usciti dall'Ulivo, vi tornano oggi attraverso la stessa «lista Dini» di cui sono tra i più fervidi sostenitori. «Ma accanto al simbolo avremo un nostro segno di riconoscimento», gongola l'ex direttore del Tg2 Alberto La Volpe.

PROFESSORI. L'interminabile lista dei docenti universitari in varia modo aspiranti alla poltrona di onorevoli e senatori si arricchisce oggi dei nomi di Furio Bosello, professore di Diritto Tributario ed editorialista del *Sole 24 Ore* che An propone per il Senato. Mentre dovrebbe a giorni decidersi Franco Cardini, medievalista e attuale consigliere di amministrazione della Rai, ancora candidato con le truppe di Fini.

A RISCHIO. Nel complicato «puzzle» che sta cercando di prender forma sotto l'ombra dell'Ulivo pare che i candidati più a rischio - oltre ai due comunisti unitari Nappi e Bolognesi sui quali Rifondazione ha messo il veto - siano i Cristiano-sociali di Pierre Carniti, che, allargato in tutte le direzioni l'Ulivo, perderebbero di senso. Sicura invece la scomparsa del simbolo della Rete: qualcuno dei parlamentari potrebbe passare ai Verdi-Sole-che-ride. Smentita invece la non candidatura di Beppe Giulietti, sicuro, dice, nel suo collegio di Orvieto.

Maria Grazia Bruzzone

Silvia Baraldini A destra: il direttore del Tg4 Emilio Fede

Fede incerto «Darò l'annuncio l'ultimo giorno»

A Napoli

«La camorra gestisce voti»

NAPOLI. Alcuni esponenti della camorra dell'area nolana, nonostante il pentimento del boss Carmine Alfieri, si starebbero preparando a entrare in campagna elettorale. Lo sostiene un comunicato della direzione distrettuale antimafia di Napoli, che riferisce di un'indagine della Dia che ha portato all'arresto di Francesco Alfieri, cugino di Carmine, e di alcuni imprenditori vicini alla cosche. Dall'inchiesta emergono i contatti tra il senatore del Ccd Carmine Mensorio - per il quale Palazzo Madama ha respinto nei mesi scorsi una richiesta di arresto ma che è stato comunque sospeso dal partito - e gli imprenditori collusi ed altri personaggi politici già finiti al centro delle indagini. In particolare, gli agenti hanno fotografato Mensorio insieme alle persone arrestate ieri durante una cena a Nola, il 19 gennaio scorso, nella quale stavano preparando la campagna per il 21 aprile, programmando intimidazioni nei confronti degli elettori. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Est srl, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 513/1990
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 28 Febbraio 1996 è stata di 601.044 copie

Il premier, con una lacrima di emozione, presenta il simbolo: è Prodi il leader, c'è solo un capo per volta

Dini, un vernissage all'americana

«Voglio rinnovare l'Italia», e alza il pollice come Clinton

ROMA. Dritto sul podietto presidenziale, le pause «giuste» nella lettura del suo annuncio, Lamberto Dini sta finendo di leggere il testo con sapienza professionale, ma proprio sul finire si inceppa: «Vogliamo assicurare migliori prospettive di democrazia e di benessere in particolare alle giovani generazioni, perché... vogliamo vederle sorridere». E a questo punto la voce di Lamberto Dini si incrina, velata da una improvvisa ecco di emozione. Nella saletta stracolma di palazzo Sforza qualcuno si stupisce, qualcuno ride e sottovoce si rincorre la domanda: grande professionalità o emozione autentica?

Ma Dini si riprende subito, si china lui stesso per cercare e poi alzare il bozzetto col nome e il simbolo del suo partito, messo a punto nelle ultime 24 ore: «Lista Dini, Rinnovamento italiano». Dunque, a costo di scimmiottare Pannella, Dini ha scelto la personalizzazione spinta. E con la moglie Donatella piazzata ben in vista al suo fianco, Dini esibisce il bozzetto, accompagnandolo col gesto di «okay» che fanno i politici americani quando vogliono trasmettere ottimismo ai propri fans. Il primo giorno di Dini capopartito si condensa in queste sequenze e nelle battute che lui stesso pronuncia prima di lasciare palazzo Sforza.

Sul «rivale» Prodi: «Il candidato premier dell'Ulivo è lui e purtroppo ci può essere un solo capo di governo alla volta...». Sul suo partito: «Un Centro moderato che sia di contrappeso alle forze della sinistra». Sul patto elettorale con l'Ulivo: «Lo impone una legge elettorale-tagliola, che può rendere inutilizzabili milioni di voti». Su Berlusconi: «Critica l'accordo che faccio con l'Ulivo? Mi pare che anche lui avesse scelto il centro-sinistra. Anche per un governo di 24 mesi». Nel discorso che aveva pronunciato qualche minuto prima nel salone di palazzo Sforza, Dini aveva tracciato, in pillole, il suo programma, gli slogan della prima campagna elettorale della sua vita. Dini cercherà di valorizzare la propria immagine di uomo di governo pragmatico, affidabile: «L'esperienza del mio governo - dice con apparente "nonchalance" Dini - dimostra che è possibile assumere impegni precisi e mantenerli nei tempi previsti». Altro messaggio che Dini spera di far passare: io sono un rinnovatore delle istituzioni, la destra non conti di infilzarmi su questo piano e dunque ecco la richiesta di un «sistema semipresidenziale, con un governo capace di tutti gli strumenti». Un passaggio dedicato anche al riottoso Mariotto Segni che però dopo questa assicurazione sul presidenzialismo, ha fatto sapere che lui sarà della partita. E poi oltre al rituale richiamo al federalismo, oltre alla richiesta di più incisive «privatizzazioni», Dini ha battuto «sul rilancio dell'occupazione», sull'«alleanza per il lavoro», in questo «mostrando di voler valorizzare il tratto peculiare del suo governo - dice il socialista Ottaviano Del Turco - che quasi unico in Europa ha cercato il dialogo sociale e ha evitato il machete».

Fin qui il Dini pubblico, ma poi c'è il Dini che lavora dietro le quinte. Si è così appassionato al suo nuovo «lavoro» che per la seconda notte consecutiva, il presidente del Consiglio ha fatto quasi l'alba nella sua casa di Fontanella Borghese con Segni, Del Turco, Boselli e stavolta anche D'Antoni per definire, una volta per tutte, la bizantina questione delle alleanze elettorali. Dini ha parlato anche con D'Alema e con Prodi e gli ha fatto sapere che, per presentare sotto un unico simbolo gli stessi candidati nei collegi maggioritari, basterebbe «un ritocco» al simbolo dell'Ulivo, mentre a Bianco ha detto che l'accordo sul proporzionale si può fare affiancando il simbolo popolare e quello della «lista Dini». Il presidente del Consiglio ieri non ha potuto fare nomi di possibili candidati alle elezioni e comunque ieri mattina, a Montecitorio, Dini si è visto con Irene Pivetti, proponendole una candidatura che lei stessa ha smentito. Ma prima di partire, Dini dice: «Speriamo di avere tra noi federalisti della prima ora...».

Fabio Martini

Lamberto Dini con la moglie presenta il simbolo di «Rinnovamento italiano» Qui sotto: Enrico Boselli e Bruno Tabacci

Parlato

«Può diventare cavallo di Troia»

ROMA. «Si può pensare che l'arrivo di Dini (nell'Ulivo) indebolisca la destra del Polo, e c'è da rallegrarsene. Me bisogna stare attenti che non sia il famoso Cavallo di Troia. Il pericolo c'è». Valentino Parlato, direttore del *manifesto*, non è tenero col Presidente del Consiglio, neo-leader di una nuova coalizione e prossimo candidato alle politiche del 21 aprile. «Un rospo troppo gonfio», titola il suo editoriale di ieri. E aggiunge: «Adesso che nell'Ulivo c'è una destra evidente, quella insidiosa di Dini, la sinistra dovrebbe provare ad acquistare visibilità, cominciando con gli elettori di sinistra che sono tanti e ai quali la faccia di Dini non piace proprio, e con ragione». E ancora: «Il vino della sinistra è già molto annacquato, a Dini rischia di farlo inacidire». «Adesso, forte del capitale investito su di lui da D'Alema e Berlusconi, si è messo a giocare in proprio nella borsa della politica italiana, e con i soldi di Berlusconi e D'Alema si è comprato una quota azionaria dell'Ulivo. E se avrà un buon numero di parlamentari, raddoppierà l'operazione speculativa». **[r. int.]**

«Lamberto ci ridà il vero Centro Da rospo diventerà il Re Leone»

RETROSCENA

LA LEADERSHIP IN GIOCO

Profumo di dc sotto l'Ulivo

Al via il duello silenzioso col Professore

ROMA

L'I, al terzo piano di palazzo Sforza, in quel salone costellato di affreschi e specchi che somiglia tanto a quelli di Palazzo Chigi, Bruno Tabacci, ex-proconsole demitiano in Lombardia ai tempi della grande dc e suo probabile candidato nel partito di Dini, ritrova l'orgoglio di parlare di politica. «Finalmente - esclama, tirando un respiro profondo - ...per noi è stato un segnale, che si poteva tornare a fare politica. Per chi? Per tutti quelli che non si sono mai vergognati di essere stati democristiani. Non certo - aggiunge indicando con il capo - per quelli del ppi, come quell'infiltrato là, Roberto Pinza... quelli non fanno politica, fanno solo moralismo da quattro soldi. Noi siamo quelli che sono rimasti a guardare fino adesso, che sono stati delusi da un Silvio Berlusconi finito sotto le scarpe di Fini e adesso hanno capito che con Dini può rinascere un vero Centro. Intorno a lui si può ricreare il blocco sociale che ha governato l'Italia per quarant'anni. La leadership di Prodi? Ma Prodi sarà liquidato dal processo politico. Del resto De Mita lo aveva già liquidato in agosto. La realtà è che al governo può andare solo chi interpreta il baricentro del Paese, non certo quello dell'Ulivo...». Poco più in là, Eugenio Bozzello, per anni senatore del Garofano, rilancia: «Dini ci farà rinascere. A Torino, sondaggio di ieri, già ci danno quattro seggi».

Dentro quel salone dove capeggia il simbolo con il nome del movimento, «Lista Dini-Rinnovamento italiano», si respira davvero l'atmosfera delle riunioni dc di un tempo, un'aria di «governo». Sotto, nel cortile del palazzo e davanti al portone, sono comparse di nuovo numerose le Thema grigie e le auto di scorta. Sopra, tra le scrivanie e i computer che debbono dare all'ambiente un'immagine moderna, girovagano volti noti di Palazzo Chigi: c'è il segretario generale della presidenza del Consiglio, Silvio Traversa; c'è Tivelli il «portavoce» di Guglielmo Negri e sottosegretari come Mario D'Urso; c'è un «anchorman» degli anni d'oro democristiani, quel Fulvio Damiani, che lunedì prossimo presenterà la biografia di Dini «Da Rospo a Re Leone» (non è uno scherzo) e probabilmente diventerà il «portavoce» del nuovo movimento; c'è Naccarato «portavoce» di Scotti nel grande centro doroteo, approdato in una stanza del palazzo del potere di piazza Colonna; e c'è anche l'ex-generale dei carabinieri che ogni pomeriggio fa il suo servizio giornalistico nella sala stampa del palazzo del governo. E già, questo è il partito del presidente del Consiglio, è il movimento che porta il nome del «premier» nello stemma, è un partito che - come una volta la dc - prende la linfa dal governo e si confonde con esso. Questo è il gene dominante nel Dna del nuovo Centro, ne è il limite ma anche l'elemento trainante. Un dato è certo: se Dini non fosse stato presidente del Consiglio, il suo partito non sarebbe mai nato. Non ci sarebbero stati ministri da candidare, né sottosegretari da eleggere. E il fatto strano, è che tutto questo è stato messo in scena sull'onda di un governo definito per mesi «tecnico» e «superpartes».

Ma se il passato è alle spalle, è anche vero che difficilmente questo movimento avrà un futuro, riuscirà nell'intento di «drenare» consenso e soggetti dal centro-destra per formare un grande Centro, se Dini non rimarrà a Palazzo Chigi anche dopo le elezioni. Visto che nel dna di questo partito c'è il governo, per Dini la presidenza del Consiglio può diventare la condizione per la sopravvivenza. Ecco perché sull'argomento, sul dualismo con Prodi per la «premiership», il fondatore del movimento continua a tergiversare. L'altro giorno Lambertow si era limitato a pronunciare dei «vedremo», ieri, invece, si è rifugiato in un'espressione equivoca: «...purtroppo c'è un solo capo del governo alla volta». Mentre nel discorso di presentazione più simile, mirato a dirlo, a quello di un «premier» che non a quello di un leader di partito, Dini non ha pronunciato neanche una volta il nome di Romano Prodi, cioè il nome del candidato alla presidenza del Consiglio dello schieramento alleato.

Come avrebbe potuto? Per lui Prodi è solo il «superfluo», non certo il predestinato alla guida del governo in caso di vittoria. Per quel posto Dini pensa solo a se stesso, altrimenti verrebbe meno tutto il suo «schema». Eh sì, come potrebbe Lambertow comentare un partito appena nato poter disporre del governo? Come potrebbe attirare schegge e segmenti del «centro-destra» che una sconfitta elettorale potrebbe rendere disponibili ad un cambio di campo, personaggi come Angelo Sanza che già oggi ammettono, molti dei nostri sono di là?

Questa operazione Dini può tentarla solo dalla stanza dei bottoni. Non per nulla nelle riunioni con gli intimi il candidato è esplicito sull'argomento. E il concetto echeggia anche nei ragionamenti che gli «amici» fanno in pubblico. «Dini secondo di Prodi? Ma quello - esclama il "neo-sottosegretario" Ludovico Incisa di Camerana - vuole essere il primo. Basta vedere quanto è grande il suo nome nel logo del nuovo partito». «Sì, sì - conferma con tono sarcastico Enrico Boselli, che guida la schiera dei socialisti nel nuovo movimento - Dini rimarrà dietro a Prodi... come no...». «Ma non vi rendete conto - chiosa la Volpe, altro socialista alla corte del rospo diventato Re Leone - che quello ogni volta che apre bocca fa di tutto per dimostrare che il premier sarà lui?».

E' fatale che questa sia la condizione di un partito che nasce su un governo. Per rimettere insieme e tenere uniti pezzi della vecchia dc - cioè aree della sinistra demitiana come Bruno Tabacci e quei personaggi dell'andreottismo che Sergio Berlinguer ha inquadrato nel suo Mid alla Bonsignore a Puja, dall'ex-sindaco di Roma Pietro Giubilo a Luigi Baruffi) - per dare una maggiore capacità di attrazione a quel segmento del vecchio psi che si è riunito intorno a Boselli e a Del Turco, Dini deve aspirare alla guida del governo. E' questa la condizione sine qua non per cui quel paradosso su cui Lambertow poggia il suo futuro possa diventare realtà: cioè, la possibilità di Rinnovare quello che appena due anni fa si era presentato come il «nuovo» e ha fallito, con quello che c'era prima...

Augusto Minzolini

Qui sotto: Fulvio Damiani A ds. Romano Prodi e Walter Veltroni

PERSONAGGIO

POLITICA E FAMIGLIA

«Sarà una lunga battaglia»

Lady Donatella «sfila» con i figli

MENTRE l'Inghilterra assiste al tramonto della principessa Diana, che ieri ha accettato il divorzio, l'Italia assiste all'apoteosi di una nuova Lady «D». O meglio Lady doppia «D»: Donatella Dini che ieri si è presentata a Palazzo Sforza a fianco del suo Lamberto per la presentazione del nuovo Polo di centro moderato, «Rinnovamento italiano». Insieme a lei i figli Cesare e Zingonia - avuti dal primo marito, l'industriale Zingone - e Paola, la figlia di primo letto di Lamberto. Una famiglia unita e presente per la gioia della stampa.

Donatella Dini ha interpretato con scioltezza e soddisfazione la parte della «First Lady». Anzi i colori brillanti e le «mises» fascianti che mettono in risalto la sua forma mediterranea. E ieri non ha tradito il suo stile indossando un acceso tailleur rosa ciclamino. I folti capelli neri sciolti sulle spalle, appena appuntati dietro la nuca e un vistoso gioiello al collo.

Lady doppia «D» ha sorriso accanto al marito concedendosi ai fotografi ben attenta però a non togliergli la scena. Insomma forse più che una nuova Lady D, una nuova Hillary che in campagna elettorale non avrà molte rivali. Non certo la materna signora Prodi, più attenta ai contenuti che alla linea e al guardaroba, o la distaccata Linda D'Alema, poco attratta dalla ribalta.

E men che meno Veronica Berlusconi, reclusa volontaria nel villone di Macherio, che preferisce la tranquillità di figli e campagna alla baraonda di una competizione elettorale.

Certo Berlusconi potrebbe reclamare la sua presenza e allora lo scontro Veronica-Donatella, bellezza bionda l'una, bruna l'altra, si farebbe interessante.

Intanto la Dini è scesa in pista per aiutare il suo Lambertow. Dovrà smettere per qualche tempo l'abito dell'imprenditrice di successo - ha un impero in Costarica - per indossare quelli della moglie del candidato Dini. Ieri la prova generale. Ha spiegato la sua partecipazione alla decisione sofferta del marito di scendere in campo: «Prima ho cercato di capire bene e poi l'ho incoraggiato. Sarà una lunga battaglia con obiettivi precisi». E ha cercato di non drammatizzare lo strappo con i vecchi amici del Polo, soprattutto con Berlusconi, che adesso gridano al tradimento: «Forse non hanno ancora capito bene che questa è una forza autonoma e di centro. Quando lo comprenderanno, penso che attenueranno i toni». E dire che fu proprio Donatella a presentare il Cavaliere al marito.

Chi conosce bene questa Lady di ferro che da segretaria è diventata prima moglie e poi erede del fondatore del «gruppo Zeta», che dirige con piglio teutonico, pensa che sia lei il motore della coppia Dini. E lui segue ogni suo consiglio. Da quando sono sposati Lamberto, poco abituato alla mondanità, ha dovuto modificare qualche lato del suo carattere. C'è chi non può dimenticare il rimprovero di una seccata Donatella al marito sorpreso che mangiava pane e formaggio in cucina con un dipendente del gruppo della moglie.

Adesso Donatella riaprirà il suo famoso salotto, tra pareti laccate e grandi separé cinesi, per portare voti a «Rinnovamento italiano». «Aiuterò come posso - ha detto - perché dobbiamo aiutare tutti. Anche voi giornalisti...». E assicura: «Lavorerò anche io per il Paese». E per non rinunciare le ingombranti consorti degli Anni 90 aggiunge: «Con molta discrezione...».

Maria Corbi

Donatella Dini

In tailleur rosa ciclamino «Sono stata io a incoraggiare mio marito»

Un atto dovuto dopo gli esposti di Berlusconi contro «l'uso strumentale delle indagini sulla Fininvest»

Brescia, il Pool indagato in blocco

Nei guai anche Di Pietro

MILANO. Tutti insieme, nel registro degli indagati della procura di Brescia. I magistrati Salamone e Bonfigli hanno iscritto a modello 21 (per abuso d'ufficio) i loro colleghi milanesi Piercamillo Davigo, Francesco Greco, Margherita Taddei. Più il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli e l'aggiunto Gerardo D'Ambrosio, più l'ex magistrato Antonio Di Pietro.

La vicenda prende il via dall'esposto denuncia di Silvio Berlusconi per «l'uso strumentale delle iniziative giudiziarie». L'atto (dovuto) ha particolarmente irritato il coordinatore del pool, D'Ambrosio.

Dice il procuratore aggiunto: «E' una delle classiche degenerazioni del sistema. Abbiamo toccato il fondo. Se il legislatore non si dà una mossa, io sarò il primo a dire che me ne vado dalla magistratura».

La vicenda risale alla scorsa estate. Sono di allora le (due) iniziative giudiziarie di Silvio Berlusconi contro il pool. Una relativa all'avviso di garanzia inviato a Napoli, l'altra alle numerose perquisizioni nelle sedi Fininvest.

Secondo il leader di Forza Italia la massiccia e continua presenza di forze dell'ordine negli uffici del Biscione era da considerarsi una vera e propria persecuzione.

Faceva l'elenco, Berlusconi: «In via Paleocapa sono andati più di cento volte, a Milano 2 altrettanto». Ogni perquisizione? un'accusa. Ogni acquisizione di carte, una dichiarazione di fuoco. E dopo l'ultima «visita», la denuncia.

Denuncia finita a Brescia, competente a giudicare l'operato dei magistrati milanesi. E finita sul tavolo di Salamone e Bonfigli, in quell'estate di fuoco impegnati praticamente solo sul caso Di Pietro.

Da qui, settimane fa, la necessità di chiedere la proroga delle indagini. Da qui la richiesta del gip Giuseppe Ondei di procedere (pure) all'iscrizione dei magistrati milanesi nel registro degli indagati.

Detto, fatto. E a modello 21 finisce tutto il pool al completo. Colpevole secondo Berlusconi di aver attaccato con ogni mezzo gli uffici della Fininvest. Non commentano Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Si sa solo che il loro è un atto dovuto, imposto dalle legge e ricordato da un gip. Non è un'incriminazione, né - tanto meno - la posizione del pool si è aggravata.

Ma la disquisizione giuridica sugli atti dovuti non convince il procuratore aggiunto D'Ambrosio. Che è arrabbiato nero, non lo nasconde, e ai giornalisti sibile quella minaccia: «Potrei andarmene».

Spiega D'Ambrosio: «C'è una lacuna nel codice, deve essere colmata. Anche al mio ufficio arrivano ogni giorno denunce che riguardano magistrati di altre sedi. Alcune sono delle stupidaggini».

E ancora: «Va rispettato il principio fondamentale dei meccanismi propri del processo penale». D'Ambrosio, in sostanza, dice che - a processo ancora aperto contro Berlusconi - non si dovrebbe procedere.

Aggiunge, l'arrabbiato procuratore aggiunto: «I magistrati sono fallibili. Ma prima di creare inchieste parallele è necessario che si esaurisca la fase di controllo interna del processo.

E suggerisce: «Se un Tribunale della libertà, ad esempio, annulla un arresto o una perquisizione, chi si sente danneggiato potrà denunciare. Ma non prima. Siamo al caos, a questo punto arriveremo a non fare più i processi».

[f. pol.]

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio

«Licenziati gli ispettori»

Caianiello: ufficio delicato necessario l'avvicendamento

ROMA. Il Guardasigilli Vincenzo Caianiello ha invitato gli ispettori del ministero della Giustizia a cercarsi un altro incarico, con una lettera, in cui chiede «di conoscere le loro determinazioni in relazione al necessario avvicendamento di un ufficio così delicato». La lettera è stata inviata al capo, al vicecapo e a 4 ispettori. La notizia trova conferma negli ambienti ministeriali, mentre viene smentita la voce circolata secondo la quale l'invito avrebbe riguardato anche altri magistrati che hanno la responsabilità di direzioni generali del dicastero. Il Vice capo degli ispettori Vincenzo Nardi, uno dei destinatari della lettera, ha detto che l'iniziativa del ministro non va interpretata come una «defenestrazione» dei responsabili, ma si inquadra in un complessivo avvicendamento che Caianiello vorrebbe realizzare tra tutti i magistrati che da più di 7 anni sono distaccati al ministero: «Si tratta di un'esigenza giusta e che è avvertita dal Cam ma anche da noi perché chi resta fuori ruolo per molto tempo finisce con l'acquisire una mentalità che non è più quella del giudice».

Un pentito

«La Cia dietro l'agguato»

BRESCIA. Non c'è nessun indagato a Brescia per il tentativo di attentato al procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio del 14 aprile dello scorso anno. Lo ha dichiarato il pubblico ministero bresciano Francesco Piantoni, titolare dell'inchiesta, interpellato circa la notizia pubblicata ieri da un quotidiano secondo il quale a Brescia sarebbe sotto indagine un agente della Cia in Italia.

Alcuni mesi fa un pentito vicino agli ambienti di destra avrebbe rivelato al giudice istruttore di Milano Guido Salvini di essere stato contattato da un suo ex amico, tra i responsabili della Cia in Italia, per progettare un'azione da portare in atto a Milano.

Questo misterioso 007, che operava per la Cia in Italia, gli avrebbe raccontato del progetto che avrebbe dovuto colpire il giudice D'Ambrosio, perchè ritenuto comunista, ed un ufficiale dei carabinieri. Il pentito si sarebbe rifiutato di partecipare a questa azione che venne messa in atto pochi mesi dopo l'incontro.

Il mandante sarebbe ora indagato a Milano per spionaggio a favore degli Usa e a Brescia per il progetto di omicidio. Il pubblico ministero Francesco Piantoni ha però, appunto, spiegato che l'inchiesta, al momento, è contro ignoti.

Il 14 aprile '95, un venerdì mattina, era stato un giovane poliziotto della scorta di D'Ambrosio ad accorgersi del killer che stava aspettando il procuratore aggiunto vicino a casa, in Viale Puglie. Trent'anni, capelli corti scuri, un metro e settanta di altezza, corporatura atletica: questo l'identikit dell'uomo, che si era appostato nei pressi di un asilo nido, separato dall'abitazione di D'Ambrosio da una vietta.

Il giudice, alla notizia del tentato attentato, reagì con invidiabile tranquillità. «La morte - disse - mi ha già rifiutato due volte». Una, quando qualche anno fa gli trapiantarono il cuore e ha continuato a vivere con quello di un ragazzo di vent'anni. L'altra, quando durante l'indagine su Piazza Fontana i terroristi lo volevano morto. «Non sono preoccupato - aggiunse lui -. Ci sono tanti megistrati che rischiano la pelle tutti i giorni. Sono cose che bisogna calcolare».

[r. i.]

IL CASO

NELL'OSPEDALE TUNISINO

Primario italiano da Craxi «Situazione molto seria»

TUNISI
DAL NOSTRO INVIATO

Il professor Guido Pozza, direttore scientifico del «San Raffaele» nonché medico personale di Bettino Craxi, esce dalla stanza dell'illustre paziente, scuote la testa, eppure si dimostra ottimista: «Ne è uscito bene già una volta, spero che andrà bene anche questa».

Non è granché incoraggiante, come inizio. Ma allora sono così gravi le condizioni dell'ex leader socialista? Gli scarni bollettini medici non hanno concesso finora molti particolari. E questo precipitarsi del diabetologo personale di Craxi, che è volato appositamente in Tunisia per seguire l'andamento della malattia, è un chiaro segnale di nervosismo. D'altronde dopo tre interventi chirurgici al piede in pochi giorni, per fermare una cancrena che s'era manifestata improvvisamente, un pizzico di trepidazione è pure comprensibile.

Da diversi giorni Craxi è dunque ricoverato al policlinico «Taoufik», il migliore di Tunisi. Qui ieri pomeriggio, appena sbarcato dall'aereo, s'è precipitato Pozza, scortato da un'assistente in vistoso tailleur pastello e da una Stefania Craxi agitatissima - in maglione grigio e jeans - per vedere il malato. «E' venuto in via amichevole», spiegherà poi il chirurgo che cura Bettino, Moncef Ben Amid.

Fatto sta che il professore milanese s'è trattenuto nella stanza di Craxi per diverso tempo. Quando è uscito, non nascondeva l'aria preoccupata. «Non ho ancora il quadro completo - esordisce - ma non lo vedevo da molto tempo e posso dire di averlo trovato in una situazione impegnativa».

Che significa, professore? Il paziente è grave? «Significa che bisogna fare le cose molto bene». Da un punto di vista chirurgico o medico? «No, guardi, non è questo il caso. Il diabete è un insieme di problemi da affrontare in modo interdisciplinare».

Il consulto al capezzale di Bettino Craxi era stato annunciato da due giorni. I medici tunisini che lo seguono erano stati avvertiti. Nessuna sorpresa, quindi, ieri, quando alle 15,30 il professor Pozza s'è presentato alla porta della «Taoufik». E se alla reception, ligi alle tradizioni arabe di estrema discrezione ancora negavano il ricovero di Craxi, al piano superiore si procedeva alla visita.

«Guardi - dice ancora Pozza - ho curato Craxi quando ebbe un'altra crisi, anni fa. Ne è uscito bene quella volta, spero che ne esca bene anche questa». Ma è un quadro fosco... «No. Sarà che io sono un ottimista di natura. Craxi dovrà tornare in Italia? «Non so proprio dire. Guardate che i medici tunisini sono bravi, le attrezzature sono moderne. Ma di questo non si è proprio parlato».

Un'ultima domanda, professor Pozza. Firmerà lei i certificati medici che gli avvocati di Craxi attendono con ansia? Nel bel mezzo del quadro clinico, lei saprà, si inserisce la questione giudiziaria. «Ah, anche di questo non s'è proprio parlato. Adesso il problema è sanitario e oggi s'è discusso solo di diabete. Io sono venuto in qualità di medico che conosco Craxi da molto e già l'ha curato. Altro non so dire».

FINANZA

Patteggiano 16 imputati

MILANO. Sono usciti dal processo grazie alla prescrizione e al patteggiamento 16 dei 27 imputati di corruzione nell'ambito di una delle inchieste sulle tangenti percepite dalla Guardia di Finanza per le verifiche fiscali. Sei imprenditori hanno potuto usufruire della prescrizione e altri dieci hanno patteggiato pene da un minimo di 20 giorni di reclusione a un massimo di un anno e dieci mesi. Tra gli imputati che hanno patteggiato c'è anche il maresciallo Giuseppe Licheri. Il processo proseguirà il 12 marzo. Tra gli imputati, il gen. Cerciello e i colonnelli Tanca, Giovannelli e Capitanucci. Sono accusati di aver chiesto tangenti di 200 e 300 milioni per verifiche in alcune società, tra le quali la Lodigiani, il gruppo Ligresti, la farmaceutica Sanduz e la Girola. (Ansa)

Bobo Craxi, figlio dell'ex leader psi

Ma l'ultimo bollettino parla di miglioramento

Se ne saprà di più nei giorni prossimi, insomma, sia per la malattia (sponda tunisina), sia per gli aspetti politico-giudiziari (sponda italiana). Ma nulla lascia pensare a un aggravamento ulteriore della malattia. L'ultimo bollettino medico parlava anzi di «miglioramento delle condizioni». Evidentemente le cure cominciano a fare effetto. Si è capito, infatti, che è Bettino il peggiore nemico di se stesso e del suo diabete. Lo ammette fuori dai denti anche il suo ex medico, Rafik Boukhris, l'endocrinologo che l'ha seguito per più di un anno: «Un gran carattere, monsieur Craxi. Ma un pessimo paziente. Insofferente. Testa dura. Non seguiva le prescrizioni mediche, né per quanto riguarda la dieta, né per l'insulina, né per tutto il resto. Non accettava di essere un malato grave con addosso una malattia seria».

Francesco Grignetti

«Forse serve una perizia»

Grigo: «Sarà utile a fare chiarezza»

MILANO. Fa discutere (i pm) la posizione possibilista di Gerardo D'Ambrosio. Ma gli avvocati di Craxi non hanno ancora presentato l'istanza di revoca degli ordini di arresto. Preferiscono aspettare da Tunisi la documentazione medica.

Ieri sembrava certa la presentazione dell'istanza di revoca. Poi, a fine mattina, quella dichiarazione dell'avvocato Lo Giudice: «Il problema è serio, ma nel rispetto dei giudici che saranno chiamati a decidere, non possiamo anticipare niente senza la documentazione».

Il problema non è da poco. Anche perché tra gli ordini di custodia per cui verranno presentate le istanze di revoca, ce ne sarebbe uno nuovo, chiesto e firmato poco tempo fa, di cui nessuno sa (ancora) nulla.

Intanto si fanno i conti, sui pm del pool che devono dare un parere (non vincolante) e sui giudici e i gip che devono decidere, non necessariamente mettendosi d'accordo. Sul fronte pubblica accusa ci sono le dichiarazioni possibiliste del procuratore aggiunto D'Ambrosio. Che ieri è tornato ancora a parlare dell'ex segretario psi: «Da garantista ho affermato che ad oggi non c'è la prova che Craxi abbia preso soldi per arricchirsi. Attendo le sentenze dei processi. Solo allora potrò dire se si è arricchito o no. E' un principio che va rispettato».

Il giudice Maurizio Grigo

Ma la presa di posizione fa discutere. E' vero, come dice un pm che «Craxi, Berlusconi e Morabito e il signor nessuno devono avere lo stesso trattamento equo». Ma è altrettanto vero che tutta questa storia, nata all'improvviso con l'aggravarsi della malattia, ha colto tutti impreparati.

Chissà cosa decideranno i giudici? Sono tre quelli chiamati a valutare l'istanza, quando sarà presentata. C'è il presidente Crivelli del processo Metropolitana milanese, c'era il gip Mannocci che ha mandato tutti gli atti al presidente della settima sezione del Tribunale. E c'è Maurizio Grigo, il gip del primo ordine d'arresto, per i conti All Iberian. E forse pure di quello segreto.

Cosa deciderà Grigo? Lui non vuole anticipare nulla, fa capire che la situazione è complessa e immette un elemento nuovo. Dice: «A me dispiace, lo dico sinceramente, che Craxi stia male. Ma forse potrebbe essere necessaria una perizia per accertare le sue condizioni».

Allora, dottor Grigo, ha dei dubbi? Risponde: «Non penso che la documentazione medica che sarà allegata all'istanza possa essere falsa. Ma certamente una perizia sarebbe utile a fare chiarezza».

Parole in libertà, per adesso. In attesa che gli avvocati presentino l'istanza, che i pm diano il loro parere. E che da Tunisi arrivi la documentazione medica. [f. pol.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA DELLE MESSE NERE

giano il pane inserpentato. Se c'è abbastanza eccitazione, si arriva al bacio sulla bocca del rettile-Logos senza difficoltà, e da quel momento comincia nel gruppo improvvisato una ferrea omertà settaria, si è stabilita una corrente magnetica che separa il gruppo dagli altri, ne fa una cellula di adoratori zelotipi del serpente come Principe delle Tenebre, simbologia molto più accessibile di quella esposta da Epifane, e da me molto sommariamente volgarizzata.

Da Satana a Verbo e da Verbo a Satana: proprio un bell'anello di serpente che si morde la coda, ora luce ora tenebra.

E' possibile che, intanto, l'infelice serpente circense non sopravviva a tutti questi cambiamenti; la sua ofitica può invece vivere a lungo, trovare adepti dalla faccia sempre più strana, e cercare altre vie per mantenere intatti i pruriti, finendo col dar di cozzo nel codice penale, prima o poi.

Guido Ceronetti

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Veltroni attacca Fini a «Porta a porta»: protestate perché non sta con voi

«Al Polo brucia la scelta di Dini»

Rischiano di saltare i talk show con i politici

ROMA. Dini, s'è commosso e ha perfino lacrimato nell'annunciare la nascita del suo partito. Eppure deve proprio aver lanciato una bomba di quelle serie, se ieri sera alla trasmissione di Bruno Vespa «Porta a porta», la sua scelta ha fatto divampare il dibattito tra Fini, Veltroni e Segni. Così, dopo i primi scorci intorno alle tartine preparate per gli ospiti dietro le quinte, i medesimi hanno sciorinato tutto il repertorio del nervosismo, secondo la più consolidata tradizione delle campagne elettorali.

I motivi del contendere, a onor del vero, erano già tutti più o meno noti. Fini ha rimproverato a Dini - ancora una volta - di essere un Pinocchio, che prima aveva sbandierato la sua suprema estraneità dall'agone politco e poi, invece, ci si è buttato con tutto il peso di cui istituzionalmente è investito.

Veltroni ha spiegato che non è poi così scandaloso che un presidente del Consiglio dimissionario decida di fare politca. Ma poi ha cercato di leggere nella matrice di quel risentimento di Fini, e gli ha ricordato che: «Voi siete arrabbiati perché Dini ha scelto di stare con l'Ulivo. Se avesse corso per il centrodestra non sarebbe stato così condannabile».

Ma perchè mai la scelta di Lamberto ha scosso così tanto l'equilibrio nervoso dei leaders? La risposta l'ha data Mario Segni difendendo - in sostanza - che in realtà, tra le posizioni storiche della destra e della sinistra, esiste un grande corpo elettorale moderato ma riformatore, che fino ad ora non aveva «trovato casa». E lui, Lamberto, il Rospo, il banchiere-tecnico, ha in qualche modo incarnato questa bandiera che mancava, e dunque la sua capacità di catalizzare consensi a vantaggio dello schieramento che avesse scelto, acquisiva una forte valenza elettorale. Da qui - nell'analisi di Segni - il risentimento della destra.

Ma al dibattito c'era anche un altro convitato di pietra, ed era la Lega. Altro soggetto «ballerino»: con chi si schiererà - di fatto - al di là di patti o non patti di desistenza. A quale mulino porterà acqua?

E anche su questo la verve oratoria dei numeri due di Polo e Ulivo (Fini e Veltroni) ha dato il meglio di sé, pur restando all'interno del neo-insulto: «Pinocchio».

La sinistra è «Pinocchio» - accusa Fini - quando dice che non si alleerà mai con la Lega fin tanto che resteranno in piedi il parlamento di Mantova e l'istanza secessionista, ma poi ipotizza patti di desistenza.

Veltroni non solo ha escluso questa ipotesi in modo categorico (e Segni ha rinforzato: «Nessuna alleanza con Bossi neppure se sciogliesse il parlamento di Mantova»), ma ha rinfacciato l'esistenza di patti nascosti, secondo cui Berlusconi avrebbe offerto a Bossi di non candidare uomini suoi in alcuni collegi del Nord se i leghisti avessero abbandonato definitivamente la sinistra.

Insomma, il dibattito è stato una fitta gragnuola di rinfacci che aveva come posta in gioco l'elettorato moderato «che sempre di più sta abbandonando la destra», secondo Veltroni o che invece - come ha sostenuto Fini «non accetterà mai di essere governato da una coalizione egemonizzata dal pds».

Il dibattito su questo tema si faceva acceso, l'irritazione e il nervosismo serpeggiavano, al punto tale che Vespa stesso a stento teneva le redini di quel conversare. E Segni - il come bandiera del dinismo - poteva affermare a piena ragione: «Vedete? Qui l'unico moderato sono io».

Ieri sera, prima della trasmissione, la redazione di «Porta a porta» ha brindato per esorcizzare la paura di oggi: la commissione di vigilanza, con drastica scelta, potrebbe decidere di applicare la par condicio abolendo le trasmissioni con i politici. E questa redazione se ne andrebbe a casa. E buona sera.

Raffaello Masci

«LINEA TRE»

Record d'ascolto per Fini

ROMA. Gianfranco Fini fa registrare il record d'ascolti a Linea Tre. La puntata della trasmissione condotta da Lucia Annunziata andata in onda l'altro ieri sera è stata seguita da 2 milioni 520 persone, pari ad uno share del 21,89 per cento. Un vero e proprio primato per il programma di approfondimento della terza rete che ha così toccato il suo massimo storico. Ieri sera, invece, è stata la volta del ministro delle Finanze Augusto Fantozzi (tra i primi a scendere in pista nella nuova formazione del Presidente del Consiglio), e del fondatore di Unione democratica Antonio Maccanico. Tema della puntata: «Il partito di Dini, il partito di Maccanico: chi sono e cosa vogliono gli uomini del nuovo centro alleato con l'Ulivo?». **[r. int.]**

Letizia Moratti

Sì della Moratti

Commissione di vigilanza decide oggi

ROMA. Via i Santoro, Vespa, Annunziata, Funari, si torna alle Tribune Politiche di fantaniana memoria, unici programmi di informazione e dibattito in campagna elettorale? La decisione di sospendere d'un colpo tutti i talk-show politici, da *Tempo reale* a *Porta a Porta*, da *Linea 3* a *Napoli-Centrale* spetterà alla Commissione Parlamentare di Vigilanza, che si riunirà apposta stamattina alle 12,30 dopo l'audizione fiume di Letizia Moratti ieri. Ma la stessa presidente di ferro ha fatto capire che sarebbe disponibile al black out totale. Il primo del genere nella storia recente della Rai, di un ventennio almeno.

Le pressioni di Scalfaro per il rispetto più rigoroso della *par condicio*, la discesa in campo di Dini, la delicata situazione in cui si trova la presidente Moratti con l'incombente nomina di un nuovo direttore generale, molti sono gli elementi che hanno concorso a far precipitare la situazione. Fino alle ultime polemiche, con le esternazioni di Sgarbi da Chiambretti, che la Rai ha regolarmente trasmesso e quelle del medesimo Sgarbi sulle reti Fininvest, che il presidente Confalonieri invece ha ritenuto di oscurare per rispetto delle regole. Quasi a voler dimostrare - come sostiene lo stesso Sgarbi - che «il servzio pubblico sa fare il suo mestiere meglio delle vituperate tv private». Per non parlare dell'esibizione dei conduttori, tutti insieme schierati da Maurizio Costanzo l'altra sera in dileggio della par condicio «un'autocelebrazione indecorosa dei giornalisti scesi sul piede di guerra contro la corporazione dei politici», la bolla il vicepresidente della Vigilanza Mauro Paissan.

Insomma, la situazione è precipitata. E mentre dal centro sinistra i pidiessini Vita e Bassanini ripetono di non aver mai voluto la normativa ipergarantista e di aver chiesto più volte di semplificare il decreto fatidico del quale hanno a cuore solo la regolamentazione degli spot, i Verdi soffiano sul fuoco. E organizzano prontamente un sit-in a Saxa Rubra per venerdì, ma per protestare contro la scarsa applicazione in Rai della par condicio.

«A questo punto è giusto che la commissione di vigilanza stabilisca se questi programmi sono compatibili o se non sia meglio inserire al loro posto delle tribune politiche dai contenuti e dai soggetti ben definiti», dichiara Donna Letizia. Dopo aver accolto la richiesta dell'alleato nazionale Francesco Storace di stabilire una par condicio anche per il governo, dopo che il presidente del Consiglio è diventato a sua volta un candidato.

Cautamente, il capo dell'«Unità di garanzia» Jader Jacobelli propone di «sospendere, d'intesa coi conduttori e i direttori, quelle trasmissioni che non possano rispettare il criterio della rotazione di tutti i soggetti politici». In pratica, lasciare solo *Linea 3* e *Porta a Porta*, e forse - per par condicio dei conduttori - *Napoli capitale*. E una doppia proposta del genere arriva anche dal presidente della Vigilanza Taradash. Che però propone che sia comunque la commissione parlamentare a indicare i partecipanti. E oggi metterà in votazione le tre ipotesi. a) black-out totale, b) riduzione più regolamentazione, c) autoregolamentazione e basta.

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

IL LEADER DEL POLO

A destra: Silvio Berlusconi
Qui sopra: Massimo D'Alema e Gianni Letta

«Il vertice europeo? Un maxi-spot per il premier. E' un grigio burocrate, non vincerà»

«E dire che un giorno mi fece una tirata: Bankitalia non va mollata ai comunisti»

«Affascinato dal suo voltafaccia»

Berlusconi: forse non ha morale, certo ha arte

DINI? No, guardi, preferisco non parlarne. Lo so, lo so, è il giorno del suo debutto in società, ma proprio per questo, senza malanimo, preferisco di no». Silvio Berlusconi indossa una camicia a quadretti celesti sotto un golf di cachemire blu, pantaloni blu di una tuta e scarpe da jogging Fila. E' nel cosiddetto «salotto buono» di via dell'Anima e accetta di chiacchierare mentre è assediato dalle telefonate e dagli aspiranti candidati che lo fanno a tutta birra. Passaggio avanti e indietro fra i divani e circumnavigando il tavolo centrale di cristallo: malgrado la mia premessa, si vede che non ha ancora inghiottito il rospo.

Che cosa le è andato più di traverso?

«La distanza abissale fra le sue parole e i suoi atti. Roba da non crederci. Le assicuro: non sono neanche arrabbiato. E' che non credo ai miei occhi e alle mie orecchie: io capisco tutto, capisco l'improvvisa affezione per il potere, ma se penso a tutte quelle chiacchiere, quei propositi bellicosi...».

Per esempio?

«Per esempio un giorno mi fece una tirata terrificante sul tema: non bisogna permettere che la Banca d'Italia cada in mano ai comunisti. Cèspita, dissi, sei sicuro? Era talmente agitato che gli consigliai di tranquillizzarsi. Macché: lui cercava di aizzarmi all'anticomunismo nevrotico e di spingermi ad assumere atteggiamenti litigiosi con le sinistre che io non ricevevo affatto. Eccolo lì, con l'Ulivo, D'Alema e Veltroni. Sono quasi affascinato dal suo voltafaccia: forse non c'è morale nelle sue metamorfosi, ma dell'arte senz'altro».

E lei oggi è fuori di sé?

«No, no. Vede, io non ho niente a che fare con il Berlusconi costruito sui giornali. Se mi conoscessi soltanto attraverso i giornali mi odierei. Sempre sgradevole, impresentabile. Legga qua: *L'ira di Berlusconi!* Ma quale ira? Sono preoccupato, questo sì, ma tranquillissimo. Sbalordito, certamente. Ma totalmente incapace di odiare. Sa che cose c'è di bello, per come sono fatto?»

No, dica.

«Che io, come dice mia madre non ho il *know how*, non so come si fa la politica politicante. E di conseguenza io sono capace soltanto di agire, fare, fabbricare, costruire, mettere le cose a posto, produrre reddito, dare lavoro. Ma non saprei fare l'opposizione. Sono costituzionalmente incapace di dire sempre di no, non per principio, per puntiglio, per motivi di partito. Non saprei passare una legislatura all'opposizione perché tecnicamente e anche psicologicamente non sono adatto. Questo è il motivo per cui sono tranquillo».

Non capisco. Tuttavia lei scelse di non votare il governo Dini e fu proprio un gesto d'opposizione, no?

«E forse fu un errore. Un errore che nasceva dalla delusione di vederci gettati in un angolo dopo aver vinto le elezioni, con un colpo di mano molto ben organizzato».

Ma Dini era, almeno allora, un tecnico alla guida di un governo di tecnici.

«Dio ce ne scampi, dai tecnici. Sono una rovina: appena assaggiano il potere diventano come dei Frankenstein e se ne vanno a spasso sfasciando tutto. Sa, di governi tecnici non credo che in Italia ne vedremo mai più uno, perché la storia di Dini e del suo governo ha fatto scuola. E non lo dico soltanto io, sa? Il tamtam ha già girato: sia a destra che a sinistra. Mai più tecnici al posto dei politici, perché diventano politici immediatamente e di qualità non sempre definibile».

Ma Dini l'ha voluto lei.

«Come tutti sanno, fui io a proporre il suo nome a Scalfaro, ma insieme a quello di altri ministri che avrebbero dovuto fornire una garanzia minima a noi che, poveretti, avevamo soltanto il torto di aver vinto le elezioni. Così chiesi che entrassero anche Letta, Martino e Tremonti, tutti e tre tecnici a loro volta e non politici di professione. Ma dal Quirinale venne un no. Un no secco. E lì già cominciai a capire un po' che aria tirava. Poi Dini prese a comportarsi in modo indecifrabile appoggiandosi sempre più alle sinistre e di fatto a smantellare quel po' di buono che nel brevissimo tempo del mio governo, i tre mesi veri intendo, eravamo riusciti a fare».

Lei ha accusato Dini di fare un gioco sleale: sia arbitro che guardalinee...

«Se è per questo, anche di fare gol, fischiando intanto il fallo agli avversari. Noi adesso abbiamo un governo privo di maggioranza composto di signori non eletti, che però debutta in società come un partito nuovo di zecca. E non sente neanche il decoroso bisogno di dimettersi. Così vedremo questo nuovo candidato molto fortunato continuamente su tutti i teleschermi e poi lo vedremo presiedere a Torino il vertice europeo di marzo, che quindi sarà trasformato in un grande spot elettorale... E mi vengono a parlare, a me, di par condicio! Ma andiamo, siamo seri. Che è? Uno scherzo?».

Vedo che su Dini lei si accalora.

«No, mi deprimo leggermente, ma sono contento che almeno ci troviamo finalmente di fronte a una situazione chiara. Del resto, forse Dini è un problema nostro? No. Ormai è un problema di D'Alema, di Prodi e di Maccanico. Persino un problema per Bertinotti. Ma non nostro».

Quanti voti vi porterà via Dini?

«Credo proprio nessuno. Sarà un altro gallo nel pollaio di fronte: l'elettorato moderato, l'elettorato che ama il progresso e i comportamenti limpidi non si appassionerà ai nuovi campioni di salto della quaglia».

Ma non avevate fatto pace a casa Letta, quella famosa sera...

«Senta, io capisco l'interesse giornalistico per questa faccenda. Ma mi permetta di sottrarmi a questo interrogatorio. Potrei raccontarne tantissime, fare l'elenco minuzioso e sconcertante degli impegni non mantenuti da Dini, ma il mio obiettivo è più in alto: io spero di tornare a ricostruire ciò che questo governo ha disfatto. Voglio tornare a creare occupazione e abbassare le tasse. Io seguito a studiare da primo ministro perché sono un secchione».

In che senso? Che cosa studia?

«Tutto: la riforma dello Stato e tutto ciò che dissi in Parlamento lo scorso 2 agosto. Sa, io sono una persona molto pratica: io imparo rapidamente, risolvo i problemi e applico le soluzioni. Ho creato così le mie aziende. Ho anche costruito città, studiato all'estero, in cui i pedoni possono camminare senza mai incontrare una macchina. Con la mano sinistra, e così, per hobby, ho rifatto il Milan. Come li ho portati alla vittoria? Eliminando la paura della trasferta, che è una faccenda vecchia come la politica della Prima Repubblica. Vada a rileggersi che cosa scrivevano quando presi Sacchi: mi davano addosso tutti. E chi aveva ragione, poi?».

Qual è la differenza politica fra Berlusconi e Dini?

«I conti di questo governo-partito, che si è appena candidato ma che è ancora in carica, sono sotto gli occhi di tutti. Quelli del mio brevissimo governo, per i pochi mesi che precedettero il ribaltone, anche. E il confronto è visibile. Ma direi che la differenza sta nel fatto che io sono un vero uomo di progresso, mentre lui, purtroppo, si è andato ad ammucchiare con tutto quanto c'era di vecchio e stravecchio della vecchia politica: una politica conservatrice, abbarbicata al potere e ai privilegi, gradita ai poteri forti».

E insomma la differenza?

«Dini, e l'equipaggio della barca su cui è salito, possono soltanto promettere di aumentare le tasse. Io le abbasserò. E non dico che le abbasserò per demagogia, ma perché tutti i grandi riformatori moderni hanno abbassato le tasse, dimostrando che il progresso va di pari passo con la vita produttiva e la libertà, del mercato e delle persone fisiche...».

Quand'è che Dini le ha fatto capire che avrebbe scelto il campo dell'Ulivo?

«Mai. Anzi, lui mi aveva detto esplicitamente che non sarebbe passato dall'altra parte anche se sapeva che io non avrei voluto tornare a Palazzo Chigi. Me lo ha detto in modo chiaro ed esplicito. E infatti eccolo là».

E se Dini vincesse e diventasse premier?

«Non accadrà. Lo so, lei dirà che devo dire così perché me lo impone il ruolo. Ma non accadrà davvero».

D'accordo. Ma «se» accadesse?

«Guardi, sarebbe un guaio terribile per l'Italia. Senza offesa per i burocrati, quello è un grigio burocrate. Vuole sapere davvero che effetto mi ha fatto in fondo al cuore la sua scelta finale? Glielo dico subito: un sospiro di sollievo. Aaahh... finalmente un po' di chiarezza. Finalmente sappiamo chi è che sta dalla parte dell'Italia decrepita e chi dalla parte del nuovo. La chiarezza è un servizio per la collettività e dunque ben venga. Ci siamo tolti un peso e possiamo sfoderare tutto il buonumore che accorre per agire, per fare e prima di tutto per vincere le elezioni».

Paolo Guzzanti

La Colasanti: mi candido con An

Sopravvissuta al massacro del Circeo «Questa sinistra ipocrita mi ha delusa»

Donatella Colasanti

ROMA. Donatella Colasanti, figura simbolo della violenza carnale, sopravvissuta 21 anni fa a uno stupro di gruppo consumato in una villa del Circeo da ragazzi-bene di estrema destra, ha dato la sua disponibilità a candidarsi nelle liste di An. «In questi anni ho avuto diversi motivi per polemizzare contro una certa sinistra opportunista e ipocrita, avvicinandomi gradualmente alle posizioni del centro-destra», spiega. E racconta anche che le piacerebbe occuparsi di tutela dell'infanzia, sicurezza sul lavoro, ambiente e scuola. Altero Matteoli, responsabile organizzazione del partito, spiega: «Non vi sono contatti, però ho ricevuto un suo appunto in cui chiede di parlarmi a proposito di una sua eventuale candidatura. Già in passato aveva avuto modo di incontrare Fini ad alcune nostre manifestazioni». A quanto si è appreso, il presidente di An ha avuto un paio di colloqui con la Colasanti, l'ultimo dei quali nel dicembre scorso. Donatella e la sua amica Maria Rosaria Lopez, il 29 settembre del 1976, accettarono l'invito di Gianni Guido e di due giovani neofascisti, Angelo Izzo e Andrea Ghira, a recarsi nella villa al Circeo di proprietà del padre di Guido. Lì furono sottoposte a sevizie per quasi due giorni: la Lopez venne uccisa mentre la Colasanti si salvò perché si finse morta. Fu ritrovata, assieme al cadavere dell'amica, nel bagagliaio dell'auto di Guido. **[r. i.]**

Il neopresidente pronto a continuare sulla via della crescita internazionale e del rinnovamento

Romiti: «Scommettiamo sugli uomini»

«Per le sfide del futuro serve l'impegno di tutti»

TORINO. Cesare Romiti punta sugli uomini, sulla «massima valorizzazione delle loro competenze e della loro aspirazione a sentirsi attori attivi e partecipi del cambiamento e dello sviluppo della Fiat». L'obiettivo prioritario che il neo presidente del gruppo di corso Marconi attribuisce al suo mandato è l'esaltazione delle potenzialità interne all'azienda, dello «straordinario patrimonio di capacità, di energie, di spirito di corpo». E' una scelta inevitabile, assicura: «Presupposto e fondamento di quella che abbiamo chiamato la "reinvenzione" della Fiat è che ad essa partecipino tutti i nostri uomini».

Il nocciolo della grande sfida è qui. Il quarto presidente in cento anni di vita della Casa torinese è pronto a continuare il cammino che conduce alla piena globalizzazione dell'attività. «In questi ultimi anni - ha detto Romiti nel suo discorso di investitura al Consiglio di amministrazione - il gruppo ha compiuto grandi passi sulla strada dell'innovazione, con ingenti investimenti nel rinnovo delle fabbriche e dei prodotti di cui oggi cogliamo in misura sempre più evidente i frutti».

Allo stesso tempo, ha continuato, «la Fiat ha sensibilmente rafforzato la sua internazionalizzazione, raggiungendo livelli di presenza industriale nel mondo che certo dovranno ulteriormente innalzarsi nei prossimi anni, ma che già ci permettono di considerare come domestici i mercati del Nord e del Sud America e, nell'Europa dell'Est, della Polonia».

E' un compito senza dubbio complesso», ha ammesso Romiti, eppure le tradizioni e l'esperienza che il gruppo porta in dote gli consentono di «esprimere la massima fiducia per il futuro». Il neopresidente si è spiegato ricordando alcuni dei «tanti momenti difficili e dei tanti successi» che hanno fatto la storia più recente della Fiat. «Penso alla trasformazione della seconda metà degli Anni Settanta - ha affermato - che ha dato all'azienda una più chiara ed efficace distribuzione di ruoli e di responsabilità tra la holding i settori operativi». Ancora, la memoria di Romiti è tornata al 1980, alle «vertenza che ci ha consentito di riprendere il pieno controllo delle fabbriche dopo una stagione di disordini e di anarchia». Poi l'ultimo ricordo, il passaggio dell'inizio di questo decennio col decollo del «grande progetto di cambiamento non solo organizzativo, ma culturale, all'insegna di qualità totale e miglioramento continuo».

Per Romiti la sfida va avanti. Dalle mani di Agnelli, ha detto, «ricevo insegne prestigiose: per collocarle all'altezza che meritano, e a cui l'Avvocato le ha sempre tenute, saranno necessari una forte determinazione e un grande impegno». Di tutti. L'ormai ex amministratore delegato, dopo ventidue anni di Fiat, ammette di contare sulla collaborazione del presidente uscente. «Nel suo ruolo di presidente d'Onore - ha detto ieri - e nella sua qualità di storico azionista non mancherà di starci vicino in tutti i momenti più significativi per l'azienda».

L'impegno collettivo sarà dunque l'arma con cui Romiti inseguirà la meta della globalizzazione. La Fiat, ha sottolineato ieri, si sta concentrando sul suo *core business*, focalizzandosi in quelle attività nelle quali detiene posizioni di primato e dalle quali può partire per un nuovo salto in avanti della sua competitività».

Ecco la chiave. I cambiamenti al vertice della holding, sostiene il nuovo presidente, «possono essere visti come momento emblematico del più ampio rinnovamento del nostro modo di pensare e di operare a cui tutto il management dovrà partecipare». E «non solo il management», precisa Romiti. Il successo della Fiat sarà un lavoro per tutti, per gli operai, gli impiegati, i quadri e i dirigenti. «A loro sarà rivolta essenzialmente la mia attenzione - ha concluso - affinché possano dare il meglio di sé e contribuire così al raggiungimento dei nuovi e ambiziosi obiettivi di crescita e di sviluppo che ci poniamo».

Marco Zatterin

«Il mio successore è un combattente credo che finiranno bene i problemi con la giustizia»

A sinistra Giovanni Agnelli, da ieri presidente d'onore Fiat, a destra il nuovo presidente Cesare Romiti

QUEL FILO CHE LEGA DUE EPOCHE

Ci sono dei momenti, nella vita delle aziende, in cui il bilancio annuale non soddisfa più l'esigenza di «fare il punto» su ciò che si è fatto e ciò che si deve fare. Si sente il bisogno, in questi momenti, di tracciare il bilancio di un'epoca: e la giornata di ieri, per la Fiat, è stata senz'altro un momento così. Non tanto per il nuovo assetto del vertice: il ruolo dell'Avvocato al fianco dell'azienda è pienamente ribadito e sia Romiti che Cantarella sono due conferme per l'azienda. Lo snodo è però ugualmente molto simbolico, perché rappresenta la decisione - e insieme la necessità - di un'impresa di essere «istituzione» prima che «affare privato».

All'epoca dell'annuncio la spiegazione che l'Avvocato ne diede troncò di netto le dietrologie: il rispetto delle regole consolidate e motivate deve sempre venire prima delle emozioni e dei sentimenti. Oggi, quindi, l'attenzione si sposta sulle due epoche, quella che si è chiusa e quella che si è appena aperta, e sul loro significato per la Fiat e per il Paese.

Sull'epoca passata il bilancio è di quelli che travalicano la dimensione dell'impresa e assumono quella più generale del fenomeno sociale ed economico. Negli ultimi 30 anni la Fiat non è cresciuta: è esplosa, ha letteralmente cambiato modo di essere. Se per assurdo si fosse limitata a «difendere» dall'inflazione le dimensioni economiche del '66, oggi fatturerebbe 14 mila miliardi, e non 76 mila. Ed è riuscita a tanto in un periodo maledettamente difficile per tutti. «A metà degli Anni Settanta operavano in Europa quasi 40 case automobilistiche - ha ricordato ieri l'Avvocato ai consiglieri - e oggi sono rimaste solo 7, più le due americane». Un dato più che eloquente.

E oggi, cosa comincia: un'epoca nuova? Guai se fosse così: i tempi nuovi, in Fiat, datano almeno dal lancio della parola d'ordine «qualità totale». Oggi, piuttosto, questa fase nuova trova una chiara simbolizzazione pubblica, e proprio nel momento in cui arriva di fronte alla sua sfida cruciale: il confronto con il mercato mondiale.

La Fiat che Romiti presiede e Cantarella amministra è un'azienda molto solida dal punto di vista patrimoniale, pienamente competitiva rispetto ai produttori stranieri, con un management giovane e dipendenti ben motivati. Ma è anche una Fiat che sa di doversi «battere con tutti», e che per questo non si dà pace.

E' concentrata sul «core business», cioè sulla produzione di autoveicoli, e ancor più vi si concentrerà: è la dimensione stessa della sfida concorrenziale globale che lo impone. Ma è, insieme, una Fiat che intende sostituire alla vecchia «diversificazione del rischio» in settori produttivi differenti l'unica diversificazione possibile oggi: quella geografica. Per cui competere all'estero, conquistare mercati nuovi strappandoli alla concorrenza straniera è una necessità vitale.

A questo Romiti e Cantarella si sono candidati di fronte a tutti gli azionisti, rappresentati da Giovanni Agnelli. Riuscirci, sarà dura: ma ai blocchi di partenza di questa grande corsa al mercato del mondo, la Fiat è per lo meno pari agli altri. Con un solo handicap in più: il «fattore campo». Il fattore frenante, cioè, di un sistema-Paese che non sempre sa garantire alle proprie imprese le stesse condizioni di lavoro che gli Stati più avanzati offrono alle loro.

Sergio Luciano

INTERVISTA

L'AVVOCATO ALLA «CNN»

TORINO

UN gigantesco cambiamento per l'industria, ma anche per il Paese». Così l'emittente televisiva americana Cnn ha presentato la prima delle due parti dell'intervista esclusiva concessa da Gianni Agnelli al giornalista del programma economico World Business, John Defterios. Nel corso del colloquio, il senatore Agnelli, definito dall'intervistatore «il re non incoronato d'Italia», ha ripercorso la storia della Fiat e discusso le prospettive future, partendo dalla crisi petrolifera degli Anni 70 per arrivare alla grande sfida della globalizzazione dei mercati mondiali.

«Questi trent'anni - ha detto Agnelli - sono stati turbati da vari drammi: la crisi degli Anni Settanta, il terrorismo - che ovviamente ha scatenato dei problemi enormi - e poi una nuova crisi, più forte, nel '93. La conseguenza di tutto ciò è che il mercato dell'automobile è sovraffollato, tanto in Europa quanto nel resto del mondo. Sui mercati occidentali la crescita è molto debole, sono diventati mercati di sostituzione in cui combattiamo tutti l'uno contro l'altro. Invece, nuovi spazi si aprono in Cina, India, Sud America. Credo che la Fiat abbia degli uomini ben addestrati per andare avanti».

Lei ha fatto riferimento alla crisi degli Anni 70. Nel '79 avete avuto un lungo sciopero, gravissimo, che è durato 35 giorni; avete tagliato 23 mila posti. Lei pensava allora che le cose sarebbero andate bene o aveva dei dubbi?

«Io sapevo che era l'unico modo per uscirne... Non ero sicuro che potesse funzionare, ma quando mi hanno le spalle al muro, ci sono poche scelte. E' stata una battaglia durissima, ma è andata bene».

Adesso la presidenza della Fiat passa a Cesare Romiti, che ha già settantadue anni ed è inquisito. C'è chi è rimasto sorpreso della sua scelta.

«Romiti lavora per l'azienda da vent'anni. Ha fatto sempre bene, ha un carattere molto forte, è uno che sa combattere. Credo, e spero, che questi problemi con la giustizia si risolveranno presto. Oggi è certamente l'unica persona a cui avrei potuto attribuire il comando con fiducia. Purtroppo non è un giovanotto e la durata del suo mandato supererà di poco i due anni. Spero nel frattempo di poter preparare la prossima generazione. Io, personalmente, rimarrò molto vicino alla società durante questi due, e forse più, anni».

E' interessante ricordare che Romiti stesso si è definito più duro di lei. Abbiamo visto cos'è successo a Garuzzo che lascerà l'azienda alla fine del mese. E' un segno della durezza di Romiti?

«No, quando si deve ristrutturare il *top management* è anche necessario considerare i nuovi criteri per la gestione dell'azienda. Credo che ora il termine "amministratore delegato" vada inteso sia in senso tradizionale che come direttore generale. Il numero uno di una casa automobilistica deve essere veramente il numero uno, perciò non ha bisogno di un direttore generale. Tutto dipende dal modo in cui si struttura il vertice societario. Non è certo colpa della severità di qualcuno. Garuzzo ha fatto un ottimo lavoro. Mi dispiace che non sia uscito di scena nel migliore dei modi, ma ha fatto un ottimo lavoro».

Si sente dire che lei è il poliziotto buono e Romiti quello cattivo. Cosa pensa di questo giudizio?

«Mah, Romiti appare come un duro. E talvolta si comporta come tale».

Ora passiamo alla questione di Giovanni junior. Oltre ad essere lo scapolo più ambito del mondo, è colui che alla fine prenderà il timone della Fiat. Ha 32 anni. Lei assunse la guida del gruppo quando ne aveva 45. Quanto tempo pensa che debba passare perchè sia pronto?

«Per la verità io sono entrato in Fiat quando avevo 23 anni, come vicepresidente. Allora ero in Africa con le truppe italiane, contro quelle di Patton; mio nonno mi ha richiamato. Non dico che mi divertissi, era parte della vita di quei giorni e di quell'età. Giovanni ha avuto una vita molto diversa, ha lavorato molto e ha studiato molto, ha fatto numerosi viaggi, è presidente della Piaggio, un'altra nostra società: penso che fra due, tre, quattro anni sarà in condizioni di prendersi la responsabilità».

Sembra che lui sia più serio di lei, ma non altrettanto duro.

«Penso che sotto sia duro come gli altri. Tutto dipende dalla vita che si è vissuta, non dalla persona che si è. Il mio era un periodo totalmente diverso, non si può parlare della gente di 40 anni fa e di quella di oggi nello stesso modo. Noi siamo tornati dalla guerra, dovevamo lottare. Lui è cresciuto in un altro modo: ha studiato in America, è andato in altri Paesi, ha girato il mondo... Io non ho avuto lo stesso tipo di formazione, il mio addestramento è stato fatto di esperienze umane».

E' contento di questo passaggio generazionale alla guida della Fiat?

«Sono molto contento. L'incarico principale è andato a un cinquantenne - che è Cantarella - e il suo posto è stato preso da un quarantenne. Penso che nei prossimi due anni la maggior parte del gruppo sarà nelle mani dei giovani».

C'è chi sostiene che la struttura industriale italiana e il mondo del credito, con Cuccia e Mediobanca, abbiano bisogno di un cambiamento generazionale. Eppure sembra che il Paese non sia pronto per il cambiamento. Che ne pensa?

«Il Paese deve essere pronto, è un passaggio ophbligato. Ci si deve buttare nell'acqua per sapere se si sa nuotare. Si devono provare le cose per vedere se funzionano o no. Penso che non sia possibile perpetuare il dominio della vecchia generazione».

«Resterò vicino al gruppo»

«Tra qualche anno toccherà a Giovannino»

TORINO. «L'auto è il "core business" della Fiat» ha detto più volte Cesare Romiti. Basta questa dichiarazione per capire perchè Paolo Cantarella, forte delle esperienze e del successo raccolto in Fiat Auto, sia da oggi destinato a guidare il Gruppo verso le sfide del Duemila.

La necessità di attuare un imponente processo di globalizzazione industriale, puntando sui Paesi in via di sviluppo (ecco la Palio), l'Europa come mercato nazionale, il rafforzamento dell'impegno tecnologico e di prodotto, il saper interpretare e, se possibile, anticipare le tendenze del pubblico con modelli competitivi sono alcuni dei temi sul tappeto per la Fiat. E per gli altri costruttori, tra cui spiccano, con le loro enormi risorse, i big di Detroit. La sfida sta diventando davvero mondiale in uno scenario di concorrenza senza respiro, e il confronto riguarda non solo Torino, ma l'intero Sistema Italia.

E' in questo scenario che comincia un'altra tappa della straordinaria avventura di Cantarella, una vita come un film, per ricordare le parole dell'avvocato Agnelli. Il nuovo leader di corso Marconi ha 51 anni: è forse il top manager più giovane fra quelli chiamati al timone di un grande gruppo internazionale.

Famiglia torinese, figlio di un operaio, laureato in ingegneria a prezzo di molti sacrifici, sposato con Clara Bussei, Cantarella è entrato in Fiat nel '77 e, dopo una parentesi al vertice della Comau, dal 1990 ha pilotato Fiat Auto in una rivoluzione a tutto campo.

Padre della Punto, di Bravo & Brava (Auto dell'Anno due volte di fila) e di quel programma di nuove vetture (40 mila miliardi di investimenti, 20 nuovi modelli) che ha scosso i mercati, Cantarella ha migliorato la presenza Fiat in Europa e ridato smalto al made in Italy.

Chiaro che l'uomo innamorato dell'auto (con mezzo che garantisce la crescita e la mobilità di ogni Paese e che resterà il cardine dei trasporti individuali) all'auto rimarrà solidamente stretto. Tant'è vero che, recentemente, ha detto: «I bilanci si fanno quando si va via, mentre io resterò legato a Fiat Auto». E nel comunicato ufficiale della Fiat si sottolinea come il neo amministratore delegato del gruppo avrà una «supervisione diretta in materia di nuovi prodotti e strategie internazionali».

Roberto Testore e, a sinistra, Paolo Cantarella

Nel nuovo organigramma disegnato dalla Fiat per le sfide di fine secolo un ruolo di primo piano toccherà a Roberto Testore, già amministratore delegato della Comau e da ieri successore di Cantarella alla guida di Fiat Auto.

Quella di Testore, 44 anni a ottobre, rappresenta indubbiamente una scelta di continuità con Paolo Cantarella. E' un esperto di auto in senso ampio: lo dimostrano le attività e gli incarichi ricoperti finora. Nato a Torino nel 1952, si è laureato in ingegneria meccanica al Politecnico ed è entrato nel 1976 nel settore auto della Fiat, dove fino al 1981 ha ricoperto incarichi nelle aree di produzione e organizzazione.

Dopo aver lavorato per oltre un anno nella direzione pianificazione e controllo della Fiat spa, dal 1982 al 1986 Testore ha fatto parte del gruppo Unimorando, di proprietà dell'Ifi, con l'incarico di responsabile della direzione industriale. Poi, il passaggio in Comau, dove, dal marzo 1994, è amministratore delegato e direttore generale della Comau spa e della Comau finanziaria.

Testore opererà a stretto contatto con Cantarella. Perché la rivoluzione attuata dal nuovo amministratore delegato della Fiat dovrà essere consolidata dal successore nei prossimi impegnativi anni.

Michele Fenu

L'Avvocato resta presidente d'onore. Romiti affiancato dall'amministratore delegato Cantarella

Agnelli: «Lascio la Fiat in mani sicure»

Nuovi vertici per il gruppo

TORINO. «Sono perfettamente tranquillo di aver affidato la Fiat in mani sicure. In quelle già note e sperimentate del dottor Romiti ed in quelle più giovani, ma che già hanno saputo cogliere importanti successi nel settore automobilistico, dell'ingegner Cantarella». Sala Nasi, ottavo piano di Corso Marconi, poco dopo le due di ieri pomeriggio. Poche parole di Giovanni Agnelli segnano il passaggio del testimone a Cesare Romiti, da una generazione all'altra, dalla gestione della famiglia a quella dei manager.

Niente brindisi, nessuna cerimonia particolare, solo qualche applauso a saluta le nuove nomine e l'addio dell'Avvocato. Un addio per modo di dire, dato che Agnelli resta a capo di molte società tra cui l'Ifi, l'accomandita di famiglia e l'Editrice La Stampa (una clausola ratificata ieri dal consiglio prevede che possa conservare questa carica fino a quando vorrà). E poi, naturalmente, Agnelli sarà presidente d'onore della Fiat. D'onore e non onorario, una dizione che lui stesso ha voluto: è quella che spettò a Vittorio Valletta nel 1966, lasciando la presidenza proprio a un quarantaquattrenne Giovanni Agnelli.

Ora invece tocca a Romiti, assumere la presidenza del gruppo mentre come amministratore delegato della Fiat gli succede Paolo Cantarella, fino a ieri amministratore della Fiat Auto. E proprio il consiglio di Fiat Auto ieri, ha nominato nuovo amministratore delegato Roberto Testore, dando a Cantarella la presidenza della società e da supervisione diretta in materia di nuovi prodotti e di strategie internazionali».

Tra tante nuove cariche anche un addio, quello all'ex direttore centrale Giorgio Garuzzo che ha lasciato la Fiat in polemica con i vertici. A lui va comunque «il ringraziamento e l'apprezzamento» del consiglio.

Nella sala Nasi i consiglieri Fiat sono tutti presenti: da Eugenio Coppola di Canzano per le Generali a Ulrich Weiss in rappresentanza della Deutsche Bank, da Gianluigi Gabetti, l'uomo della finanza della famiglia, al legale di fiducia Franzo Grande Stevens. E poi, naturalmente, il trentunenne Giovanni Alberto che oggi guida la Piaggio e che fra qualche anno prenderà il timone della Fiat. Lo stesso Romiti spiega che nella prossima seduta del consiglio, in aprile, proporrà di convocare l'assemblea straordinaria della Fiat per introdurre dei limiti di età alla carica di amministratore.

Il congedo dell'Avvocato è un viaggio nei trent'anni in cui «ho passato la mia vita accanto alla Fiat, anzi meglio, dentro la Fiat». Ricorda l'esordio alla guida di un gruppo che aveva 135 mila dipendenti, e produceva poco più di un milione di automobili. Il fatturato era di circa 1000 miliardi e la capitalizzazione di Borsa di circa 650 miliardi. Da quelle basi la Fiat «è riuscita a mantenere e consolidare una presenza mondiale per l'auto italiana» e si è lanciata in altri settori raggiungendo «livelli di eccellenza e pienamente confrontabili con la migliore concorrenza», nonostante una competizione durissima e le «specificità negative» dell'Italia: «il terrorismo e poi la lunga crisi della partitocrazia; un'inflazione sempre molto elevata ed una crescente inefficienza nell'uso delle risorse da parte del settore pubblico». I risultati raggiunti, quelli del '95, sono sotto gli occhi di tutti: «I dipendenti erano 240 mila, di cui 50 mila nel Mezzogiorno dove rappresentiamo l'unico grosso bacino di occupazione industriale, il fatturato ha superato i 75 mila miliardi, le auto prodotte nel mondo i 2 milioni e 300 mila». Insomma, è una Fiat in salute quella che il suo presidente consegna ai successori: «E' nella condizione di giocare delle buone carte per la sua affermazione nel mondo», e ha «salvaguardato il bene supremo di un'impresa; la completa indipendenza e la piena libertà».

Per questo cammino di crescita ininterrotta lungo un trentennio Agnelli ringrazia «tutti gli uomini con i quali abbiamo compiuto questo lungo tratto di strada. Le centinaia di migliaia di operai, di quadri, di dirigenti con i quali ho vissuto in questa straordinaria avventura imprenditoriale lasciano in me un ricordo indelebile delle qualità non solo professionali, ma soprattutto morali ed umane, che costituiscono la vera essenza della forza della Fiat».

Ma lui, l'Avvocato, che cosa prova nel lasciare la guida del gruppo? «A pochi uomini è concessa la fortuna di scegliere tempi e modi del distacco dal frutto del proprio lavoro - spiega ai consiglieri -. Ho preso questa decisione dopo attenta valutazione dell'interesse di fondo dell'azienda, della sua necessità di basarsi su forze fresche e giovani per poter affrontare le grandi sfide che l'attendono». E, comunque, assicura «anche senza responsabilità dirette, ma come presidente d'onore e come azionista, continuerò a partecipare alla vita dell'impresa, a seguirne i suoi indirizzi strategici». La scelta fatta per la successione, comunque, è la migliore: «Sono orgoglioso di aver contribuito, come presidente, ad impostare questo nuovo assetto dirigenziale dell'azienda, e sono sicuro, come azionista, che il capitale investito nell'impresa non viene esposto a nuovi rischi - oltre a quelli già elevati del mercato in cui operiamo - ma che è affidato in buone mani».

Francesco Manacorda

COSA CAMBIA IN CASA FIAT

PRESIDENTE ONORARIO GIOVANNI AGNELLI	Presidente GIOVANNI AGNELLI CESARE ROMITI	Amministratore delegato CESARE ROMITI PAOLO CANTARELLA
Automobili (Fiat Auto) PAOLO CANTARELLA ROBERTO TESTORE	Mezzi e sistemi di produzione (Comau) ROBERTO TESTORE PAOLO MARINSEK (Già in carica dal 12 febbraio)	

CHI GUIDERA' GLI ALTRI SETTORI

VEICOLI INDUSTRIALI (Iveco) Giancarlo BOSCHETTI	COMPONENTI (Magneti Marelli) Domenico BORDONE	PRODOTTI METALLURGICI (Teksid) Piero MARITANO	AVIAZIONE (Fiat Avio) Pier Giorgio ROMITI
INGEGNERIA CIVILE (Fiatimpresit) Ugo MONTEVECCHI	EDITORIA E COMUNICAZIONE (Itedi) Alberto NICOLELLO	SERVIZI FINANZIARI (Fidis) Gianluigi GARBINO	ASSICURAZIONI (Toro Assicurazioni) Francesco TORRI
MACCHINE PER AGRICOLTURA E LE COSTRUZIONI (New Holland) Riccardo RUGGERI	PRODOTTI E SISTEMI FERROVIARI (Fiat Ferroviaria) Giancarlo COZZA	CHIMICA - FIBRE - BIOINGEGNERIA (Snia Bpd) Umberto ROSA	

INTERVISTA

PARLA DONNA MARELLA

«Gianni, Torino e l'azienda»

«Il lavoro resta un amore, un dovere»

TORINO

E' una questione sua, tutta sua. Io non dico niente, ma so che per mio marito questo è un passaggio importante. Un passaggio, appunto: perché comincia una fase nuova, a cui non siamo ancora abituati. Né io, né soprattutto lui». Marella Agnelli parla del cambio della guardia alla Fiat, dopo trent'anni ininterrotti di presidenza dell'Avvocato. Trent'anni alla guida della prima industria italiana, a rappresentare e testimoniare un legame tra Torino, la Fiat e gli Agnelli che dura da 97 anni.

Per Gianni Agnelli, il passaggio delle consegne a Cesare Romiti chiude un lungo ciclo, una vita con la Fiat. Come è arrivato l'Avvocato a questo appuntamento? E come cambierà da oggi la sua vita? Ecco le risposte di Marella Agnelli.

Dopo trent'anni, l'Avvocato non è più presidente della Fiat. Secondo lei, c'è del rimpianto nel momento dell'addio?

«Da parte di Gianni non credo. Rimpianto, no. Poi, certo, capisce benissimo che questo è un momento di forte cambiamento per la sua vita, le sue abitudini, i suoi compiti. Sa, lui è sempre stato ed è prima di tutto un uomo d'azione. Vive nella squadra, che lo stimola, lo interessa, lo aiuta a dare e prendere il meglio. Ecco, la Fiat è sempre stata la sua squadra. Non la sola: ma certo gli ha fatto sentire sempre questo spirito profondo di squadra, di gruppo, di unione. Con tutti gli obblighi e con tutte le soddisfazioni che ne derivano».

Lei parla di cambiamento: come pensa che muterà la giornata dell'Avvocato, senza l'impegno diretto al vertice dell'azienda, dopo un periodo così lungo?

«Le ho detto prima che questo passaggio lo coinvolge intimamente, in qualche modo è una cosa sua, con cui credo che abbia fatto i conti. Non vorrei nemmeno parlarne. Però, vede, c'è una parte del cambiamento che mi incuriosisce e mi interessa da vicino. Perché Gianni è una persona di tanti interessi e così vari - dalla pittura all'arte contemporanea, alla vela, alla montagna, ai viaggi, all'amicizia - che sarò felice da oggi in poi di poterli condividere con lui più di quanto abbiamo potuto fare fin qui».

Sta dicendo che l'Avvocato avrà più tempo per sé?

«Sicuramente sì. O almeno lo spero. Spero di avere dei momenti bellissimi da vivere con Gianni, più ancora del passato».

Che cos'è stata la Fiat per Gianni Agnelli?

«Prima di tutto e soprattutto, una responsabilità. E' proprio questa la parola giusta, perché il suo impegno lui l'ha sentito così e così lo ha vissuto. Poi, c'è il lato affettivo, che spesso scatta da una responsabilità molto forte. Insomma, il legame con la Fiat è anche un fatto sentimentale, in cui però conta molto il sentimento del dovere».

L'Avvocato sentiva di essere al centro del rapporto storico tra la famiglia e la Fiat?

«Certamente, l'ha sempre sentito. E questo ha pesato in entrambe le direzioni, perché la sua rappresentanza della famiglia nel vertice Fiat lo ha coinvolto sia sul piano degli affetti che sul piano della responsabilità. Poi, naturalmente, c'è il rapporto con il nonno, di cui Gianni ha parlato tante volte...».

Un rapporto che conta ancora oggi, per l'Avvocato?

«In un certo senso sì, senza alcun dubbio. Perché lui si è sempre sentito impegnato anche nei confronti dell'investimento che suo nonno ha fatto su di lui. E' come un'immagine proiettata da lontano, sempre presente, fino ad oggi».

C'è un altro legame che Gianni Agnelli ha sempre vissuto come fondamentale, ed è quello con Torino. Perché?

«Lui dice sempre che nella sigla "Fiat" c'è quella "T" che non va dimenticata, perché indica proprio Torino. E il cuore dell'azienda è rimasto a Torino, nei momenti della crescita e nei momenti della crisi. Gianni ha traghettato l'azienda da Torino a Torino, attraverso lo sviluppo. E può esserne fiero. Direi che è stato un bravo traghettatore. E se questo è il momento del bilancio, penso che possa essere soddisfatto, soprattutto se paragoniamo la sua vicenda alle grandi responsabilità e alle grandi fortune in Europa in questi cinquant'anni. Pochi sono rimasti in sella così a lungo».

La Fiat, corso Marconi, Torino. Lei e l'Avvocato avete passato la vostra vita in questa città. Cosa ha significato per lei questa scelta di Torino?

«Un grande beneficio. So quanto Torino ha pesato positivamente su di me. Ci ha dato il senso di appartenenza. Le radici, dovunque fossimo nel mondo. Sì, io sono felice di sapere che le nostre radici sono qui, nella casa di Torino, come Gianni ha sempre voluto».

Lei ha sentito, in questi anni, di dover dividere l'Avvocato con la Fiat?

«Spesso: o meglio sempre. Alla Fiat Gianni ha dato tempo, attenzione, energia e passione. Io lo so. Ma so anche che così, con la Fiat, realizzava una parte importante di se stesso».

Tutto questo finisce davvero oggi?

«Diciamo che il legame con la Fiat non finisce, perché l'impegno della famiglia continua. Ma quello di oggi è un passaggio importante, proprio perché carico di simboli».

E' un passaggio triste per l'Avvocato?

«No, non ho visto tristezza. Non ancora». [r. s.]

«Questa è la città del nonno che ha pesato positivamente anche su di me Qui sono le nostre radici»

A sinistra Giovanni Agnelli con la moglie Marella Caracciolo
Qui sopra l'Avvocato in compagnia del nipote Giovanni Alberto, oggi alla guida della Piaggio

DICONO DI LUI

Giampiero Pesenti

«Il cambio della guardia alla Fiat segna un evento importante ma già preannunciato. D'altronde era già stato rimandato una volta dall'Avvocato per le difficoltà in cui si trovava la società. Sono sicuro che per le sue capacità e le sue conoscenze rimarrà sempre vicino alla Fiat, seppure non in modo operativo. Un imprenditore come lui, l'azienda non la lascia mai».

Sergio Cofferati

«Mi sembra il classico cambiamento che assicura continuità e carattere della gestione dell'impresa. I ruoli e le responsabilità di Agnelli e Romiti si erano notevolmente avvicinati negli ultimi tempi. Questo garantirà un passaggio di direzione senza scosse e senza traumi per l'impresa. Con il sindacato, spero che Romiti stabilisca rapporti aperti e stabili».

Gianluca Vialli

«Dipenderà da noi se Agnelli ora seguirà di più la Juve. La famiglia Agnelli, indipendentemente da chi gestisce direttamente la Juve, è sempre stata molto vicina alla squadra. Semmai, l'Avvocato, sarà ancora di più al di sopra delle parti, anche se la sua passione resta molto grande. Una passione che la squadra dovrà mantenere viva con i risultati e il bel gioco».

Margherita Agnelli

«Credo che la mamma abbia ragione. Nessuno lo muoverà di un solo passo, sarà sempre lui la vera guida, e non sarebbe logico il contrario. Lasciare la presidenza della Fiat non significa sparire nel nulla. Mio padre lavorerà ancora e con lo stesso impegno. Oggi non lo voglio chiamare. So che non ama esternare i suoi sentimenti e detesta le chiacchiere inutili».

Vincenzo Visco

«Agnelli è stato un simbolo, una sorta di ambasciatore dell'Italia nel mondo. Adesso ci sarà un periodo di transizione e bisognerà vedere quali assetti si creeranno in futuro: ossia, con una rappresentanza della famiglia o se si andrà invece verso una forma in cui gli azionisti di controllo decidono il management, indipendentemente dalla famiglia Agnelli.

Arizona, Nord e Sud Dakota: risorge il miliardario dato ormai per spacciato, vacilla Buchanan

Repubblicani, dalle Primarie esce il caos

Contro i sondaggi vincono Forbes e Dole

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sorride il miliardario Steve Forbes, che martedì ha vinto le «primarie» repubblicane in Arizona e si è collocato in testa alla classifica degli aspiranti a vedersela con Bill Clinton a novembre, ma sorridono anche i sostenitori del Presidente per il fatto che quel voto, e quello del North e del South Dakota, dove ha vinto Robert Dole, lasciano la situazione del Partito repubblicano, come dicono tutti i commentatori, «as confused as ever», più confusa che mai. E poi sorridono quelli che odiano i sondaggi, visto che in questo caso i tanto celebrati «surveyors» americani, sempre così «scientifici», hanno fatto una figura che non ha nulla da invidiare alle recenti cantonate prese da alcuni maghi dei sondaggi in Italia.

Avevano detto che l'iniziale vantaggio di Steve Forbes, l'editore miliardario, aveva subito una «caduta verticale» a causa della polarizzazione fra Pat Buchanan e Robert Dole, e invece Forbes ha vinto. Avevano dato a Dole il North Dakota per «sicuro» e il South per «probabile», è invece Dole ha preso una percentuale più alta nel secondo che nel primo. Avevano detto che poca gente sarebbe andata a votare per via della pioggia che cadeva in molte zone dell'Arizona e invece la percentuale dei votanti - seppure piuttosto bassa come è tradizione - è stata da record.

Il più sorridente di tutti, comunque, è Steve Forbes. I meccanismi elettorali sono diversi in ogni Stato e quello dell'Arizona è uno dei più crudeli. I delegati alla «convention» repubblicana di San Diego, infatti, non vengono ripartiti fra i vari candidati a seconda della percentuale di voti ottenuta. In Arizona chi vince se li prende tutti e 39 e così adesso Forbes, con il 34 per cento ottenuto contro il 30 di Dole e il 27 di Buchanan, è arrivato a quota 60 delegati e guarda gli altri due dall'alto. Dole ha vinto nei due Dakota, si diceva, ma siccome lì le regole sono diverse e la distribuzione dei delegati è «proporzionale», il numero da lui raggiunto è di 35, insufficiente anche per il secondo posto. Fra lui e Forbes, infatti, c'è ancora Buchanan che di delegati ne ha accumulati 39. Era talmente raggiante, Forbes, martedì sera, che a chi gli faceva notare i 25 milioni di dollari spesi finora ha risposto tranquillo: «Spenderò tutto quello che ci vuole». Poi, forse temendo di essere stato troppo arrogante, si è rifugiato in una battuta. «Comunque, siccome sono di origine scozzese, state tranquilli che non spenderò neanche un centesimo più del necessario». In Arizona la sua spesa (prevalentemente in spot televisivi in cui si dice peste e corna dei suoi avversari) è stata di 4 milioni di dollari.

«Ha pagato i suoi voti 40 dollari l'uno», ha osservato stizzito Buchanan, decisamente il più deluso di tutti. Lui sull'Arizona aveva puntato molto. Con le centinaia di miglia di confine con il Messico e con l'ostilità crescente contro gli immigrati clandestini che ogni giorno lo attraversano, quello Stato appariva il più «adatto» a raccogliere il suo «messaggio», fatto appunto di blocco dell'immigrazione, di isolazionismo e di nazionalismo sfrenato. Poi, certo, quelle idee non gli avrebbero portato molto negli Stati più «moderati» dell'Est, ma se si fosse preso i 39 delegati dell'Arizona lui sulla «East Coast» ci sarebbe arrivato con la fama di «irresistibile» e avrebbe potuto sperare nella moltiplicazione dei voti che sempre premia chi vince. Così invece Buchanan si trova di nuovo confinato nel ruolo di rappresentante di quel tradizionale 30 per cento circa di repubblicani «duri», mentre il gioco vero, agli effetti della vittoria nella «convention» di agosto, è quello su chi conquisterà la guida dei «moderati».

E qui nulla è stato chiarito, anzi. Dole, con la vittoria nei due Dakota ha ripreso un po' di fiato, ma il «gran salto» di cui aveva bisogno per riaffermare quella leadership che all'inizio sembrava saldamente nelle sue mani non c'è stato, mentre Forbes, con la testa presa nel numero di delegati acquisiti, è ritornato ad essere un candidato «credibile». E' andato male Lamar Alexander, che nei tre Stati in cui si è votato ha oscillato fra il 10 e il 12 per cento, ma lui si aspetta grandi cose dal North Carolina, dove si voterà sabato, e nel successivo «supermartedì», quando si voterà in una dozzina di Stati. Insomma anche dopo il voto di martedì non è avvenuta nessuna di quelle eliminazioni che servono a chiarire le cose. I repubblicani, il loro leader, ancora non ce l'hanno.

Franco Pantarelli

ANALISI

I MEZZI LEADER

Rissa da saloon per il ruolo di Custer

Tra i candidati di destra è la campagna degli insulti

Duelli verbali e spot violenti per stabilire chi sarà sconfitto da Clinton a novembre

In alto a destra il miliardario Steve Forbes figlio del magnate dell'editoria Qui accanto il leader della destra estrema e populista Patrick Buchanan

Pat scatenato contro Forbes: vuol dirigere il Paese dal suo yacht

LWASHINGTON AGGIU' nell'Arizona, terra di matti e di pistole, la carovana della lunga strada bianca ha avuto un sobbalzo e ha perso una ruota. Contraddicendo, ancora una volta, i luoghi comuni e le banalità della politologia, il West, la terra dei Grand Canyon e dei Navajo, insieme con i due Stati dei Dakota, la terra dei Sioux, ha umiliato i vincitori di ieri, ha esultato gli sconfitti del giorno prima e ha confermato il solo trend inconfutabile di questa stagione elettorale americana: la profonda insoddisfazione dell'opinione pubblica moderata e repubblicana con i candidati che pretendono di rappresentarla nel duello contro Bill Clinton, a novembre.

Pat Buchanan, che si era travestito da cowboy della estrema destra per conquistare il West, con cappellone in testa e Winchester in mano, è finito soltanto terzo, battuto dal candidato dell'establishment, Bob Dole, secondo, e dal «brutto anatroccolo» di questa stagione politica, il miliardario editore Steve Forbes che tutti davano per spacciato e ha trovato invece, proprio a Phoenix, il voto per alzarsi dalle sue ceneri e tornare a volare. Lontanissimo quarto, Lamar Alexander, l'uomo senza volto che rischia di dissolversi ben presto, nel pallore delle sue idee e del suo *appeal*.

Conclusione pratica: gli elettori repubblicani brancolano fra molti «mezzi leaders», e la corsa non ha un chiaro cavallo di testa. Tutto può ancora succedere, quando la differenza fra vittoria e sconfitta si conta in qualche migliaio di voti. Conclusione politica: la temuta ondata di estrema destra, misogina, xenofoba, protezionista, isolazionista che Pat Buchanan incarna e che si sarebbe dovuta manifestare prepotente nel lontano West non si è manifestata, nonostante le speranze dei giornali che vorrebbero animare con qualche personaggio vivace il grigiore di questa stagione elettorale. Buchanan continua a raccogliere più o meno lo stesso numero di consensi che già raccolse 4 anni or sono, correndo contro Bush, tra il 25 e il 30% dei voti. Il radicalismo di destra non sfonda, vincendo soltanto quando il voto moderato si disperde. La Vandea resta per ora Vandea. Rumorosa, aggrappata ai suoi forconi demagogici e ai suoi crocefissi fondamentalisti, ma minoritaria. Un quarto o un terzo di elettori di destra, all'interno di un partito di centrodestra come quello repubblicano, difficilmente costituiscono un messaggio ideologico dirompente.

Più che le divertenti convulsioni dei «buchanisti», costretti ora a vincere le prossime primarie del South Carolina per non essere ricacciati nella Vandea dei loro cattivi umori, il vero dramma che le primarie repubblicane stanno rappresentando è quello del centro moderato, del «Mainstream», quel luogo mitico dove tutti si affollano perché «di lì si vince», ma senza idee né proposte. Dole, il grande vecchio del parlamentarismo, Alexander, il maratoneta senza volto, e Forbes, il miliardario che vuol diventare Presidente per liberarsi dallo spettro del papà ingombrante, si azzuffano fra loro, dividendo la maggioranza dei moderati e facendo apparire Buchanan più grosso di quello che è. Ma i sondaggi sono concordi e spietati nel dire che nessuno, men che meno il «bull dog» con cappellone e fucile, ha alcuna probabilità di battere Clinton, nel duello di novembre.

Il partito che era riuscito dunque a occupare il centro del panorama politico americano e a dipingere il duo Bill & Hillary come irrimediabilmente di sinistra, si trova oggi senza un centro, e guarda impotente all'ultima metamorfosi di Clinton, che si prepara alla campagna finale d'autunno come il solo, autentico «centrista». I suoi avversari, tutti troppo deboli per vincere e tutti troppo forti per arrendersi, si stanno distruggendo gli uni con gli altri, in un'orgia di insulti reciproci. Forbes ha vinto spendendo dieci miliardi in spot televisivi soltanto nel mese di gennaio, accusando Buchanan di volere un'America «asserragliata nel suo bunker». Buchanan lo ha dipinto come un ridicolo miliardario che vorrebbe governare la nazione «dal ponte del suo yacht». Alexander non ha niente da dire e tutti si ritrovano contro Bob Dole, «Beltway Bob», «il figlio della tangenziale», l'uomo che ha trascorso tutta la sua vita di adulto chiuso entro il grande raccordo anulare di Washington, come dice Buchanan.

L'unica buona notizia, per lo sganghera tissimo centrodestra americano, è che la carovana, uscita dal territorio indiano del West, entra ora in un'imboscata dalla quale non tutti potranno uscire vivi. Nelle quattro settimane di marzo, cominciando sabato nella Carolina del Sud, voteranno gli elettori degli Stati grossi e decisivi, come la Florida, terra dei pensionati ricchi, la Georgia, nucleo della rivolta sudista contro lo statalismo di Washington, e il Texas, feudo della famiglia Bush che odia Bob Dole, e cantinaia di delegati al congresso di agosto saranno scelti. In quegli Stati, che voteranno insieme, la politica delle strette di mano individuali, delle carezze ai bambini e delle pagliacciate con fucili e cappelloni, la politica «al dettaglio» diventa all'ingrosso, fatta di apparizioni tv di spot e di soldi. Cresce l'importanza dei fondi da spendere nella campagna televisiva. E nessuno ha soldi come Forbes, che ha già speso 35 miliardi complessivamente, ma ha alle spalle una fortuna ereditata dal papà che si calcola vicina a mille miliardi. In Arizona, ha vinto rovesciando su quello Stato più soldi di quanti nessun candidato nella storia avesse mai speso per conquistare la terra del Grand Canyon. «40 dollari per ogni voto preso» ha calcolato Pat Buchanan, un po' invidioso, non avendo fondi comparabili. Ma neppure le tasche profonde di Forbes basteranno a «comperare» il voto di Stati grandi e popolosi, se il suo messaggio non raggiungerà gli elettori. Se non convincerà quel 70% del partito che non vuole Buchanan che è lui, e non Dole, il padrone del mitico centro. Un centro che i repubblicani devono riunificare in fretta, se vogliono illudersi di battere Clinton.

Ma con quali idee? Con quali proposte? Con quale carisma? Per ora, davanti alla prossima tappa della lunga strada verso la Casa Bianca, il Sud Carolina, arrivano Forbes che ha i soldi, Dole che ha l'apparato del partito e Buchanan, che ha l'appoggio della destra religiosa e antiabortista. Mentre il volonteroso Lamar Alexander ha le scarpe pronte per tornarsene a casa, a piedi come lui ama viaggiare, nel Tennessee di Davy Crockett. In attesa di un miracolo, di una incriminazione contro Clinton o di un salvatore, magari con la pelle color caffellatte del Cincinnato repubblicano Colin Powell, la carovana repubblicana avanza cigolando e sobbalzando, cercando il suo generale Custer che la conduca verso il massacro di autunno.

Vittorio Zucconi

IL CASO

UN LOOK PER IL VOTO

«Cybervoto» per i riccioli di Hillary

Come preferite la First Lady? Referendum su Internet

NEW YORK
A qualche giorno il «popolo dell'Internet» è impegnato in una campagna elettorale che non inciderà sul nome del nuovo Presidente ma qualche cambiamento alla Casa Bianca potrebbe forse comportarlo: per esempio su come debba presentarsi la First Lady ai visitatori. Al «cibervoto», infatti, sono state sottoposte le sue acconciature, ben 43 che il «Vanguard Technology Group» di Winona, in Minnesota, una società che gestisce servizi «on line», ha infilato in una sua pagina pubblicitaria. L'«affluenza alle urne» è stata consistente: in poco più di due settimane sono stati almeno 40.000 quelli che hanno esaminato con cura le pettinature di Hillary Clinton e hanno deciso quale preferiscono. Ma il loro non è un voto definitivo, non per il momento almeno. Quando hanno preso la loro iniziativa i due curatori, Mike Miller e James Schneider, volevano vedere come sarebbe stata la risposta, e siccome questa è stata buona hanno deciso di «ampliare» la cosa inserendo altre acconciature della First Lady, prese dalle foto sui rotocalchi e dai servizi televisivi.

Così, chi ha già votato per la frangetta sulla fronte che accompagnò Hillary durante tutta la campagna elettorale, può cambiare idea e votare, poniamo, per il capello sciolto ma in ordine con cui lei si è presentata alcune settimane fa al «gran giurì» per spiegare la scomparsa e la repentina riapparizione di certi documenti della faccenda Whitewater, o magari per la testa un po' in disordine (forse - si disse - perché nel cercare di rispondere alla tante domande degli inquirenti si era passata ripetutamente le mani nei capelli) con cui da quell'interrogatorio uscì alcune ore dopo. La «classifica» che è stata fatta fra le varie acconciature, quindi, può cambiare continuamente, man mano che quelli che amano perdere tempo incantanti davanti allo schermo del computer voteranno per questa o per quell'altra.

E se qualcuno non trova nessuna di quelle acconciature di suo gusto? I curatori della pagina pubblicitaria hanno pensato anche a questo. Sta infatti per essere inserita una nuova immagine in cui la Hillary appare completamente rapata, come Yul Brynner, Sandro Curzi o Mussolini, affinché gli insoddisfatti a oltranza possano creare loro, giocando con il «mouse», l'acconciatura preferita. Vogliosi di partecipare? Fate il http://www.hillaryshair.com.

(f. p.)

Ecco il campionario delle acconciature di Hillary Clinton: schiacciando il tasto corrispondente gli americani potranno indicare qual è il look della First Lady che preferiscono

«Eravamo troppo pochi». I militari scortavano il mediatore europeo Bildt a Banja Luka

Incontro ravvicinato tra Karadzic e Ifor

Accuse alla Nato: perché non l'avete preso?

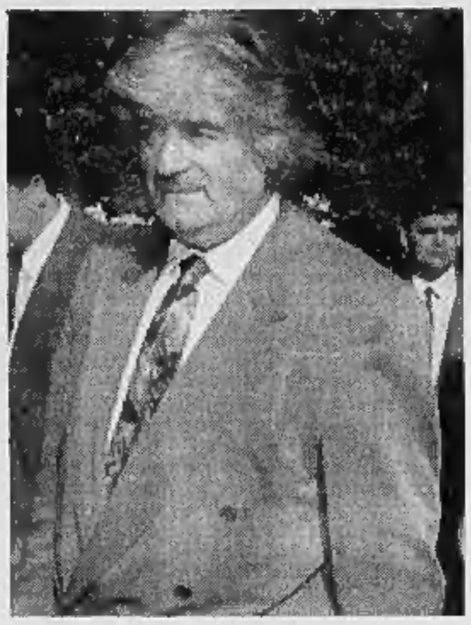
ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stato un incontro molto ravvicinato quello tra il responsabile per le questioni civili della missione di pace in Bosnia, Carl Bildt, e il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic, accusato di crimini di guerra dal Tribunale internazionale dell'Aja. Bildt ha organizzato un incontro a Banja Luka tra il premier bosniaco Muratovic, il premier della Federazione bosniaco-croata, Kapetanovic e il premier serbo-bosniaco Kasagic. La riunione dei tre, la prima da quattro anni a questa parte, ovvero dall'inizio della guerra, è stata convocata nella sede del Comune di Banja Luka, la città della Bosnia occidentale rimasta in mano ai serbi. Scortati dai soldati dell'Ifor, Bildt e i tre primi ministri sono entrati nel Palazzo del Comune dove si sono imbattuti in Karadzic. Il capo dei serbi, contro il quale è stato spiccato un mandato di cattura internazionale, non era per niente preoccupato della presenza dei soldati della Nato, anche se questi avrebbero il dovere di arrestarlo se lo trovano sulla loro strada. «Si sente del tutto al sicuro! E' veramente incredibile», è stato l'unico commento del primo ministro bosniaco Muratovic. Carl Bildt non ha potuto nascondere l'imbarazzo, anche perché non è la prima volta che Karadzic, che insieme al generale Mladic è il primo sulla lista dei criminali di guerra, circola liberamente in presenza delle forze della Nato.

Durante l'incontro dei tre premier, i soldati britannici che scortavano Bildt hanno visto Karadzic almeno quattro o cinque volte. Lo ha confermato il portavoce dell'Ifor a Sarajevo. «Non è vero che i nostri uomini hanno fatto apposta a non arrestare Karadzic. Non hanno reagito unicamente perché avevano paura che un'azione armata potesse causare vittime tra i civili». A detta della scorta di Bildt, che tra l'altro aveva a disposizione soltanto armi leggere, Karadzic è stato circondato tutto il tempo dalle sue guardie del corpo e da un gran numero di civili. Ma le aspre polemiche sul fatto che il più noto criminale di guerra in Bosnia giri tranquillamente davanti ai soldati dell'Ifor hanno costretto la Nato a rispondere. «Il piccolo contingente che scortava Bildt non era in grado di arrestare Karadzic», hanno fatto sapere dalla sede dell'Alleanza Atlantica a Bruxelles, specificando che c'era soltanto un elicottero con pochi uomini, e non un reparto blindato, mentre il leader serbo-bosniaco aveva una guardia armata fino ai denti. «La Nato non manderà i suoi soldati in missioni suicide. Il primo dovere di un comandante è di garantire la sicurezza dei suoi soldati. Non ha l'obbligo di catturare i criminali di guerra ricercati se non dispone di mezzi sufficienti per farlo», ha dichiarato un alto funzionario della Nato. Intanto Karadzic ha espresso la sua piena soddisfazione per la revoca delle sanzioni dell'Onu contro il suo «Paese» e si è detto certo che i serbi avranno un futuro felice.

Nel frattempo si è fatto vivo Milan Martic, capo delle formazioni paramilitari dei ribelli serbi in Croazia. Il Tribunale dell'Aja ha aperto martedì il processo contro Martic accusandolo di crimini di guerra contro i civili. Nel maggio del '95 diede l'ordine di bombardare Zagabria: morirono 7 persone, una settantina i feriti. «Non riconosco il Tribunale dell'Aja e mi difenderò con le armi se tenteranno di arrestarmi», ha dichiarato Martic al settimanale di Belgrado «Telegraf».

Ingrid Badurina



La grande fuga

In un giorno 500 camion per i serbi di Sarajevo

ZAGABRIA. Camion, autobus, autocarri, motozappe con rimorchi: 500 mezzi in un giorno, il record assoluto. La lunga colonna blocca la strada che dai sobborghi di Sarajevo va verso Pale, la roccaforte di Karadzic. A poche ore dall'arrivo della polizia federale bosniaco-croata che stamane prenderà il controllo del quartiere di Ilijas, continua l'esodo dei civili serbi che non vogliono rimanere sotto l'amministrazione governativa. Soltanto 127 persone, quasi tutti vecchi o anziani, hanno deciso di restare: tutti gli altri vogliono partire. La situazione a Ilijas è drammatica. Le autorità serbe hanno chiesto all'Ifor di aprire un'altra strada per agevolare lo sgombero. Si tratta della via che da Sarajevo va verso Foca passando da Gorazde, l'enclave musulmana della Bosnia orientale che gli accordi di Dayton hanno restituito al governo di Sarajevo.

La gente è ferma ai posti di controllo dell'Ifor. I soldati della Nato, tra i quali i bersaglieri, vogliono accertarsi che tutto si svolga in modo pacifico, ma la tensione cresce. Nei quartieri che la gente sta abbandonando sorgono mercatini improvvisati in tutte le strade: i serbi vendono tutto quello che non hanno potuto portare via, dai materassi alle sedie, dai frigoriferi alle pentole. Il portavoce delle Nazioni Unite, Aleksander Ivanko, ha accusato ancora una volta i dirigenti serbo-bosniaci di avere portato avanti una campagna di terrore per costringere la gente all'esodo. «Hanno fatto saltare le centraline telefoniche, hanno tagliato la luce, il gas e l'acqua in tutti i sobborghi di Sarajevo dove vivevano i serbi. In queste condizioni la gente non poteva restare ed è per questo che ha deciso di andarsene», ha detto Ivanko, aggiungendo che un altro motivo è la mancanza di posti di lavoro: cioè, nessuna prospettiva per il futuro.

Secondo le stime dell'Alto Commissariato per i profughi, soltanto tremila civili serbi sarebbero rimasti nei sobborghi della capitale che devono tornare sotto l'Amministrazione bosniaca. Ivanko ha inoltre avvertito gli ex residenti musulmani di questi sobborghi che dopo quattro anni stanno per entrare nelle loro case, di stare attenti perché molti appartamenti sono stati trasformati in trappole mortali. Prima di partire, i serbi hanno bruciato le case e messo sulle porte granate e bombe che scoppieranno nel momento in cui qualcuno cercherà di aprirle. Ma ha anche accusato i musulmani che sono già tornati a Vogosca di aver molestato i pochi civili serbi che sono rimasti nelle loro case. Il governo bosniaco deve fare di tutto per impedire ogni forma di rappresaglia, ripetono i comandanti dell'Ifor. **(i. b.)**

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DELL'AIA

Il giudice Antonio Cassese

«E la Nato è decisa a proteggere le nostre indagini sulle fosse comuni»

Cassese: non ci fermiamo Prima o poi li arresteremo

L'AJA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella capitale olandese, al Tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia, si dibatte il caso del generale Djordje Djukic, numero due dell'esercito serbo-bosniaco. Antonio Cassese, l'italiano che presiede il Tribunale, parla con noi di questo e di altri casi, riconosce i rischi di un'azione che può finire in una bolla di sapone, ma difende l'operato del Tribunale, e chiede un aiuto a Scalfaro.

Presidente, Djukic e il colonnello arrestato con lui non sono stati incriminati. Perché?

«Per noi i due sono solo testimoni. Io non posso conoscere le carte, ma evidentemente il procuratore Goldstone non ha ritenuto sufficienti gli elementi contro di loro. Questo non vuol dire che non possano essere incriminati in seguito. Ma se ciò non accadrà, quando scadrà il termine per il trasferimento dovranno essere rinviati a Sarajevo».

Perché a Sarajevo e non a Pale, e perché non messi in libertà?

«Perché i due non sono arrivati qui a piede libero: erano già detenuti a Sarajevo. E il nostro regolamento dice che il detenuto va rinviato da dove proviene».

Ora però un arresto come il loro non sarebbe possibile: a Roma serbi croati e musulmani si sono impegnati a non fare arresti senza l'ok del vostro Tribunale.

«No, infatti. O meglio, si potrebbe ripetere solo se qualcuno violasse gli accordi. Se ad esempio i musulmani ritengono che un ufficiale serbo sia un criminale di guerra, non possono arrestarlo, se non dopo aver sottoposto i dossier al nostro procuratore, che entro sette giorni deve dire se gli indizi sono sufficienti per procedere all'arresto».

Mettiamo che ci siano altri arresti, il Tribunale che fa, si rifiuta di esaminare i casi?

«No, il Tribunale anzitutto fa notare che c'è stata una violazione dell'accordo di Roma, poi esamina il dossier, e può chiedere la scarcerazione dell'imputato, o può al contrario autorizzare l'arresto. E anche richiedere il trasferimento all'Aja del detenuto».

Dunque non c'è alcuna vera garanzia contro gli arresti indiscriminati delle parti.

«Ma effettuarli vorrebbe dire sabotare la pace. Noi stiamo mettendo a punto le norme per trattare le denunce delle parti. Ho chiesto aiuto al presidente francese Chirac, che ci invierà 5 magistrati, e lo chiederò anche al presidente Scalfaro, che ha grande sensibilità per i problemi della giustizia, e che ci ha consigliato di fare qualche processo importante, di valore anche simbolico, contro alcuni leader».

Come farete a provare i massacri, visto che la Nato non presidierà le fosse comuni?

«L'ammiraglio Leighton Smith mi ha assicurato che la Nato è pronta ad aiutarci, ma mi ha chiesto anche maggiori elementi per identificare i ricercati. Quando a maggio si sarà sciolta la neve invieremo gli esperti, e la Nato ne garantirà la protezione».

Chi garantisce che le prove delle fosse comuni non verranno distrutte?

«Si può far saltare qualche fossa comune, ma noi ne abbiamo individuate moltissime, e ci interessano solo quelle legate ai crimini sui quali indaghiamo. Guardi che in Bosnia sono stati fatti talmente tanti massacri, che se dovessimo trovare tutti i colpevoli ci vorrebbero venti tribunali e vent'anni di lavoro. Noi dobbiamo essere selettivi. Il procuratore Goldstone ha deciso di selezionare certi casi, e per quei casi l'ispezione delle fosse comuni si farà, sotto protezione Nato».

Su che base il procuratore ha scelto casi e criminali?

«In base alla disponibilità delle prove e all'importanza dell'imputato. Si è cercato di colpire i leader politici e militari piuttosto che i semplici esecutori. Il fatto che tra gli imputati non vi siano musulmani, mentre ci sono 45 serbi e 7 croati, vuol dire solo che c'erano più prove disponibili contro di loro. Già parecchio tempo fa però i serbi ci hanno fornito elenchi di nomi e fatti, e questo nuovo saranno accusati anche dei musulmani».

Incriminare Karadzic e Mladic non è stato come fare il passo più lungo della gamba?

«No. L'incriminazione ha avuto l'effetto di escluderli dai negoziati politici: sono stati tagliati fuori dal mondo. E' già un grande risultato. E poi io credo davvero che prima o poi possano essere arrestati».

Fabio Squillante

Continua sempre più massiccio l'esodo dei serbi dai quartieri di Sarajevo In alto a destra il leader serbo Radovan Karadzic accusato di crimini di guerra dal tribunale internazionale dell'Aja

UN FILM DI *ROBERT ALTMAN*
M*A*S*H
Con Donald Sutherland, Elliot Gould, Tom Skerritt, Sally Kellerman, Robert Duvall
SABATO 2 MARZO CON
l'Unità
CHI AMA IL CINEMA COMPRA L'UNITA'

RETROSCENA

UN MOSTRO A BAGHDAD

I 7 bambini considerati una minaccia dopo l'assassinio dei padri

«Massacrati anche i nipotini»

Re Hussein: l'ultimo orrore di Saddam

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche i nipotini di Saddam sarebbero stati uccisi nel massacro di Baghdad; e a dirlo, esprimendo cautela ma anche fondati timori, è re Hussein di Giordania. I bambini di Hussein Kamel e di Saddam Kamel, i due generi del raiss brutalmente eliminati con il padre e altri famigliari poco dopo il rientro dall'esilio di Amman, erano forse considerati una minaccia nel futuro; e la tragica storia di sangue e tradimento della famiglia imperiale irachena si arricchisce di un orrendo corollario. «Notizie non ancora confermate indicano che molti dei bambini sono stati assassinati», ha detto re Hussein parlando a Londra, all'Istituto per gli Affari Internazionali.

Hussein, uno dei pochi rimasti vicini all'Iraq durante la guerra del Golfo, sta prendendo le distanze in modo inequivocabile dal regime di Baghdad. Il suo intervento londinese - compresa la rivelazione sui nipotini di Saddam - potrebbe far parte di quel riposizionamento politico. Ribadendo che nessuno ha il diritto d'interferire negli affari interni di altri Paesi, infatti, egli ha precisato: «Tuttavia quando le condizioni raggiungono il livello che hanno raggiunto in Iraq, diventa nostro dovere - di noi tutti - fare ciò che possiamo per il popolo iracheno».

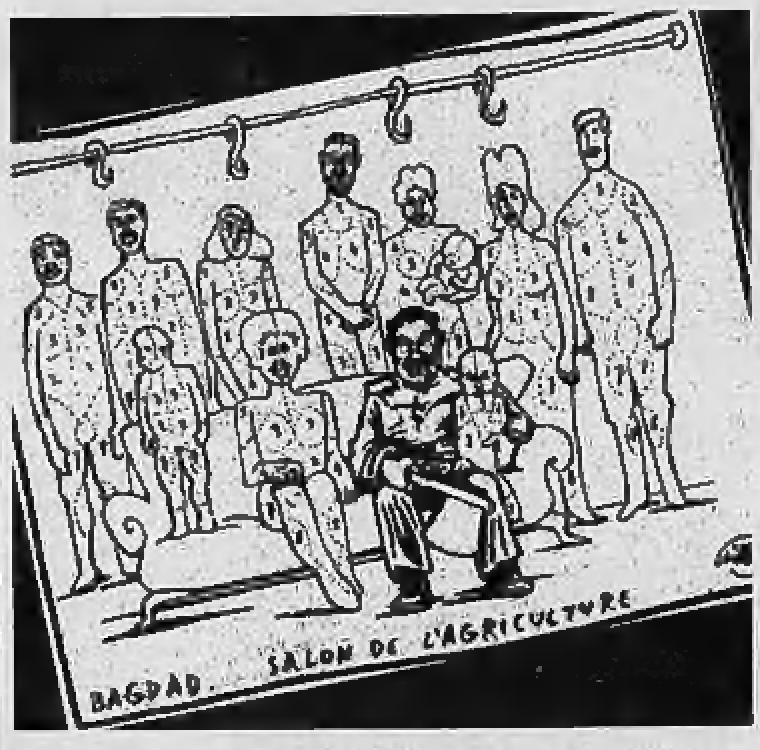
Hussein Kamel e sua moglie Ragghad, figlia di Saddam, avevano quattro figli; e tre ne avevano Saddam Kamel e l'altra figlia del dittatore, Rana. Ma sarà difficile sapere se il raiss ha davvero ordinato l'uccisione dei nipotini. Da venerdì, quando la radio di Baghdad ha dato la notizia del massacro, non sempre la verità ha trionfato. Neppure sull'esecuzione materiale, attribuita a un gruppo di giovani del clan Al Majid ma probabilmente ordita dal primogenito di Saddam, Udai, ci sono molte certezze.

Quello che è sicuro è che Hussein Kamel e Saddam Kamel erano rientrati martedì della scorsa settimana a Baghdad senza il minimo sospetto - dopo sei mesi di esilio ad Amman - del destino che li attendeva. Lo hanno probabilmente capito subito, quando dopo poche ore è stato annunciato il divorzio ottenuto dalle rispettive mogli: una sorta di semaforo verde per Udai, che a sua volta aveva dato garanzie alle sorelle, e per i suoi sicari. Ma se confermata l'uccisione dei bambini potrebbe essere l'estrema vendetta di Saddam anche nei confronti delle due figlie - osserva l'«Independent» riferendo le parole di re Hussein - qualora il raiss non avesse creduto alla loro fedeltà e alla loro versione dei fatti, cioè di essere state costrette dai mariti alla fuga in Giordania.

Se avessi sospettato le trame di Saddam contro i due generi, ha detto il sovrano hascemita, «avrei cercato di dissuaderli dal rientro». I due fratelli erano stati «ospiti di riguardo» in Giordania, ha aggiunto: «Quando arrivarono fui esposto in prima persona alla cruda realtà dell'Iraq». Una realtà, ha insistito Hussein, confermata dagli ultimi avvenimenti: «Avevano avuto garanzie che potevano rientrare». E da Amman lo stesso giornale rivela l'ottimismo di Kamel Hussein, la cui voce è stata registrata da un giornalista giordano in una conversazione telefonica appena 12 ore prima del rientro a Baghdad. «Baghdad mi mancava prima ancora di lasciarla», dice quella voce euforica, precisando di attendere in quelle ore la risposta da Saddam al suo appello per poter tornare in Iraq. E del raiss parla, a differenza del passato, in termini carichi d'affetto: «Era mio zio prima di diventare mio suocero. Siamo una sola famiglia».

«Questo è l'aspetto inumano dell'Iraq», ha detto re Hussein: «Imploriamo gli iracheni affinché si uniscano e insieme lavorino per salvare il loro Paese e il loro futuro». Sono parole che sicuramente lo aiuteranno nello sforzo di riallacciare i legami con Arabia Saudita e Kuwait, già avviato con l'ospitalità data ai due esuli e - la scorsa settimana - a un gruppo iracheno d'opposizione. Il destino dei nipotini di Saddam non può che dare ossigeno al suo nuovo impegno politico.

Fabio Galvano



Il ministro iracheno Abdel Mohamed Saleh, a Parigi per visitare il Salone Agricolo, è stato ignorato dalle autorità francesi. «Libération» di martedì ha dato la notizia corredandola con la vignetta in cui si vede un Saddam con ascia attorniato dai parenti divisi in quarti come animali da macello

Alla destra il 51%
I laboristi di Peres crollano al 45

Benjamin Netanyahu, il capo del Likud

Il Likud balza in testa ai sondaggi

Ma Arafat intima ai palestinesi: consegnate le armi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Ansia. E' questo il sentimento che promana, in una fredda mattina gerusalemitana, a quattro giorni dall'attentato dell'autobus numero 18, da Benjamin Netanyahu, il capo del Likud, quando incontra i giornalisti di tutto il mondo che vogliono sapere come l'opposizione israeliana condurrà la sua campagna elettorale. E' giovane, pieno di vitalità Netanyahu, ha vent'anni meno del suo antagonista Shimon Peres; il suo inglese e il suo portamento di fronte ai media sono sciolti, audaci.

Il suo albero genealogico di sabra è quello di un intellettuale, autore di molti libri, con un fratello eroe, caduto a Entebbe, nel famoso salvataggio degli ostaggi dai terroristi. E quel che conta per lui oggi, le ultime indagini-campione lo danno in crescita: dopo l'attentato di domenica scorsa, Netanyahu ha recuperato molti punti rispetto ai 16 di stacco che Peres gli dava con questi ultimi mesi di ottima gestione del processo di pace, col terrorismo silente e l'economia in crescita.

Martedì sera alla trasmissione tv «Mishal Ha Am» (Referendum) un sondaggio fatto un po' in casa, ma non per questo meno rassicurante per Bibi (così lo chiamano tutti) ha detto che il Likud conta il 51% dei consensi e i laboristi solo il 45. Ma mancano ancora tre mesi alle elezioni, e se i terroristi di Hamas non allarmeranno troppo l'opinione pubblica fino a fare la campagna elettorale per Bibi, la pace può riconquistare tutto il suo appeal.

Netanyahu infatti, per vincere, ieri non ha detto affatto quello che si suppone pensi il capo della fazione di opposizione: non ci fidiamo degli arabi, restiamo armati e ad occhi aperti. Al contrario: più volte ha ripetuto chiaro e forte: «Se vinceremo le elezioni, il Likud seguiterà a mandare avanti una politica di pace, ma in un clima di maggiore sicurezza, con più forza e più convinzione dei nostri diritti». Ovvero: Netanyahu si propone come uomo di pace, e insieme come un duro nelle trattative e nella sicurezza. Accetta la pace in via di principio, ma non nelle sue implicazioni pratiche. Per esempio Bibi ieri ha assicurato che i negoziati con Arafat continueranno, ma lui non lo vuole incontrare personalmente: «Ci sono tanti modi per parlare fra politici». Si dice favorevole ad affrontare secondo il trattato di Oslo le discussioni sull'assetto definitivo dell'area: «Ma per noi non ci sarà mai uno Stato palestinese. L'Autonomia comprenderà le zone maggiormente popolate dai palestinesi, ma non saranno connesse le une alle altre, e il pieno controllo della sicurezza resterà nelle mani di Israele». Su Gerusalemme non ci sarà discussione: sarà per sempre la capitale ebraica indivisa. La pace con la Siria si potrà fare. Ma Netanyahu non si dice disposto a cedere il Golan. Ma allora, che ne sarà di tutte le richieste arabe? Altro che pace, Netanyahu forse prepara una nuova Intifada. Bibi risponde che i palestinesi, pragmatici e realisti, capiranno quali sono i limiti di Israele, e non torneranno indietro allo scontro frontale. «Prima di chiedere ai palestinesi cosa vogliono, io intendo chiederlo alla gente del mio Paese, che desidera la pace, sì, ma anche la sicurezza». Dopo l'attentato di domenica scorsa Netanyahu dice che lui sa quanto e come si potrebbero aumentare le misure di sicurezza. E per prima cosa, e questa forse è la parte forte della sua presa di posizione, vorrebbe oggi ritardare l'evacuazione da Hebron, da dove sono venuti gli ultimi terroristi, e che, come dice, è «la più grande concentrazione di Hamas esistente». Un'eventualità alla quale martedì aveva accennato anche Shimon Peres chiedendo ad Arafat di reprimere il terrorismo. Arafat ha risposto intimando agli attivisti palestinesi di consegnare entro sabato le armi detenute illegalmente alle autorità palestinesi.

Fiamma Nirenstein

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665587; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385. **"PRESTIT"** 011 581.7521 (4 linee), Corso Einaudi 3.

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 568.1810.

A.A.A.POSSIBILE partecipare ad affare immobiliare - turistico ad [illegible]. Tel. 011 568.3357 ore ufficio.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994/424.185.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui, ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firme singole. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434.4203 - 434.4826.

AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820.1268 - 820.1326.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

A qualsiasi categoria finanziamo qualsiasi importo mutui, fidi, leasing. Esito in breve tempo. Tel. 011 701.604.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.80662.

RICERCHIAMO soci referenziati per rilevamento attività commerciale redditizia in ottima posizione. Tel. 316.5301.

SENZA spese anticipate a tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 360 mila per 36 mesi. Telefono 0321 455.827 - 459.150.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, telefonate allo 0422 [illegible].

A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Service srl. Tel. 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336.03101.

ATTIVITA' da cedere? Finintermediaria Spa. Pagamento contanti. Telefonare 1678 54.039.

BARISTI esperti referenze cercano gerenza o acquisto bar. No agenzie. Telefonare 581.0314.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa Snc di Grassotti A. & C.
Corso Savona 2/Bis - Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. RIVOLI bar super isola pedonale via Piol forte lavoro incrementabile cedo. Edimarket 434.1316.

AUTORIMESSA officina zona Crocetta buon giro d'affari incrementabile ottima clientela buon prezzo. Tel. 385.5298.

AVVIATISSIMO ristorante pizzeria zona S. Rita ampi locali in casa indipendente con alloggio e giardino cedesi con immobile. Tel. 385.4910.

BAR vecchia gestione orario corto in Borgo S. Paolo incasso L. 600 mila al dì cedo anticipo L. 60 milioni. Castello 500.858.

CEDESI ristorante di ottimo livello A più B con alloggio zona piazza Statuto. Telefonare 0330 383.332.

CEDO avviata attività commerciale di abbigliamento e articoli militari in Aosta. Telefonare 0165 736.191 ore serali.

EDICOLA cartoleria precollinare L. 5 milioni pagato cedesi a L. 180 milioni con 50% anticipo - affare. Rora 865.317.

EDICOLA centralissima chiosco nuovo pagato L. 0 milioni alto utile anticipo L. 200 [illegible]. Cede Frana 562.3895.

ELETTRICITA', elettrodomestici tab. XIII adiacente piazza Sabotino mq 180, avviatissima attività cedesi. Tel. 331.394.

IMPRESA edile [illegible] costruttori cat. 1 - 2 (9 miliardi) - 3A (1,5 miliardi) - 6 10A - cedesi. Scrivere: Publikompass 7127 - 10100 Torino.

LICENZA bar super zona 6 Cavoretto, Borgo Po', Salsasio, vendo. Telefonare 011 597.599.

OTTIMO bar fronte scuola uffici incasso L. 600 mila al dì orario corto cedo anticipo L. 50 milioni. Castello 500.858.

RIVIERA di Ponente prestigioso distributore carburanti oltre 2 milioni di litri di venduto annuo con autolavaggio e gommista cedesi per motivi di salute. Tel. 0336 443.334.

STELLA 447.8280 gastronomia pastificio zona Crocetta arredamento nuovo possibilità anche in gerenza.

STELLA 447.8280 negozio fiori favolosa posizione arredamento nuovo cedesi causa trasferimento minimo contanti.

STELLA 447.8280 - 447.4802 negozio edicola alti pagamenti settimanali lavoriose posizione contanti e dilazioni.

TABACCHI bar levata L. 80 milioni utile netto L. 400 milioni moderno 5 addetti anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI levata L. 25 milioni zona Settimo ampio 3 vetrine forti utili anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto [illegible] edicola zona Orbassano utile netto L. 200 milioni anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Torino Nord levata L. 20 milioni ampio moderno alto utile L. 410 milioni dilazioni cede. Frana 562.3895.

VENDO negozio acconciature ben avviato in corso Vittorio. Telefonare 776.4495.

VERO affare vendesi per motivi di salute [illegible] ristorante attrezzatissimo, zona centro. Tel. [illegible].

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AZIENDA TRASPORTI
cerca padroncini automezzi portata utile q. 35/50 per distribuzione Piemonte. Tel. 011 287.5626.

AZIENDA TRASPORTI
cerca trazionisti per potenziamento traffici. Telefonare al numero 011 597.5635.

Lavoro offerte 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. CERCASI esperto trattorista meccanico per azienda agricola. Offresi alloggio. Telefonare 606.2072.

AZIENDA in Rivoli costruttrice macchine speciali cerca montatore/aggiustatore esperto. Tel. 957.1166 ore ufficio.

CERCASI fresatori di 3°, 4° e 5° livello su macchine a CNC per lavorazioni piccole e grandi; aggiustatori e montatori attrezzisti. Telefonare 011 957.4848.

CERCASI 1 aggiustatore 1 elesuarista e 1 fresatore di 5°/6° livello per stampi materie plastiche. Tel. 011 900.9811.

ESPERTA/O cablaggi su strumenti ed attrezzature elettroniche cerca importante azienda meccanica. Scrivere Publikompass 3481 - 10100 Torino.

FRESATORE con esperienza su Centri di Lavoro e C/N ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 3450 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ASSUMIAMO capo servizio referenziato pubblici esercizi. Presentarsi SO.GE. Bar via Nizza 2/A Torino orario 9/12.

CERCASI pasticcere di 1° livello presso la pasticceria Principe di via Tollegno 61bis Torino. Tel. 248.4517.

GRAND HOTEL VINADIO-TERME cerca per stagione maggio/settembre vice direttore, governante, capo ricevimento, cuoco, maitre, addetti ricevimento, camerieri di sala, provata esperienza Hotel 4 stelle. Inviare curriculum: Grand Hotel Vinadio Terme - 12010 Vinadio - Cuneo. Fax 0171 95.800.

IMPIEGATI

AGENZIA principale Ras di Torino [illegible], per ampliamento delle proprie strutture commerciali, ricerca capi gruppo e addetti alla vendita. Si offrono: formazione professionale, possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento al 562.5481.

ASSUMIAMO per fiere regione Piemonte e Nord centro Italia ragazze/i 20/25anni spigliate/i e comunicative/i per lavoro in gruppo nostri stand anche prima esperienza di lavoro, fisso mensile, premi, tutti rimborso spese. Tel. 011 362.1658 - 308.5374.

CERCASI impiegata contratto di formazione inglese parlato e scritto massima disponibilità per lavori ufficio e corrispondenza estero. Inviare curriculum vitae a: Promo Incentivi via Torino, 34 Pianezza.

CERCASI venditore/trice [illegible] turistico cantieri con esperienza ottima retribuzione contratto di legge. Tel. 434.5750.

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino, telefono 468.994

TELEMARKETING casa editrice seleziona tre operatrici esperte max 30enni. L'attività è svolta dalle 18,30 alle 21,30 e al sabato dalle 10,00 alle 14,00. Si richiede esperienza, professionalità e capacità di lavorare per obiettivi. Si offre ambiente dinamico e formativo nonché un'ottima retribuzione. Per colloqui telefonare allo 011 812.4047.

VENDITORI cercasi addetti/e vendita [illegible] automuniti max 30 anni [illegible]. Tel. 011 646.7086/56.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica in Bruino cerca collaudatore pratico collaudo con sistema tridimensionale. Tel. 908.4482 ufficio.

TECNICI consulenti e programmatori buona conoscenza Internet e strumenti grafici ricerca società per attività consulenza e per produzione pagine WEB anche in remoto. E. Mail: Servizi. Et. Galedati. Inet. It.

DIRIGENTI

RESPONSABILE
Amministrazione Controllo e Finanza dotato di esperienza e capacità di operare, in autonomia e con competenza, azienda con sede Carmagnola cerca. Assicurando riservatezza pregasi inviare curriculum dettagliato a: Società Consulenza e Formazione, via Cernaia 14, Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RICERCASI coppia libera prossimo autunno con esperienza specifica per custodia villa precollinare Moncalieri marito pensionato o turnista moglie tuttofare. Scrivere Casella Postale 359 ufficio, Borgo Vittoria - Moncalieri.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo cerca ragazzi/e per sfilate, spots pubblicitari, fotoromanzi. Stage per inesperti e pagamento. Telefonare 1678 47.067.

ASPIRANTI modelle/i da inserire settore moda, pubblicità, selezionismo. Tel. 011 562.7963.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca agenti immobiliari e personale neo diplomato automunito per settore vendite. Casaplemonte 318.2525.

AZIENDA distributrice di marchi leader nel settore farmacia, cerca agenti (anche prima esperienza) per le zone: Torino, Aosta, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria. Richiediamo: auto propria, età massima 30 anni, ambizione, determinazione. Offriamo: corsi formazione gratuiti, elevate provvigioni, premi, acconto provvigionale mensile, crescita professionale in azienda dinamica. Tel. 0362 368.128.

EISMANN multinazionale con casa madre tedesca leader nella distribuzione di alimenti surgelati alle famiglie, ricerca per zone di: Pinerolo, Val di Susa e Torino sud, persone da avviare alla vendita. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione ed operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante, età 23/40 anni. Si offre periodo di formazione retribuito, elevato fisso mensile, premi, provvigioni ed un ampia copertura assicurativa, oltre all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare 011 646.7495 ore ufficio.

GRUPPO industriale settore tecnico da 20 anni sul mercato seleziona motivati venditori per sviluppo area. Offresi garanzie di professionalità e guadagno. Carriera a medio termine a raggiungimento obbiettivi prefissati. Tel. 011 229.9500.

NOVITA' mondiale. Azienda italiana produttrice di un nuovo prodotto con brevetto mondiale in possesso di 9 omologazioni internazionali ricerca concessionari esclusivi per zone libere. L'assoluta novità del prodotto offre prospettive economiche di grande interesse con utili minimi di L. 130 milioni sin dal primo anno. Si richiede esperienza di vendita, serietà. Per ulteriori informazioni telefonare 030 [illegible] 030 338.4137.

1.000.000 mensile più provvigioni vendita prodotto multimediale innovativo zone Cuneo Asti. Tel. 0175 248.454.

Lavoro domanda 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

33ENNE diplomato ex carabiniere, conseguente offresi qualsiasi lavoro, no rappresentanza. Tel. 0347 222.0980.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA 20enne esperienza biennale cerca posto di barista. Telefonare 264.147. No perditempo.

SIGNORA bella presenza ottima capacità relazioni pluriennali esperienza vendita e conduzione negozio offresi. Telefonare 011 669.1243.

33ENNE ragazza, valida esperienza commerciale come titolare d'attività, offresi per impiego generico. Tel. 911.3868.

IMPIEGATI

A.CONTABILE amministrativa 42enne ventennale esperienza gestione autonoma e completa CO.GE., dichiarazioni fiscali, ritenute acconto, enasarco, uso PC, passaggio diretto. Tel. 226.5219.

ACQUIRITRICE 28enne, esperienza pluriennale gestione fornitori, pratica uso PC, ragioniera 60/60, offresi passaggio diretto. Tel. 011 908.5302.

CONSOLIDATA esperienza contabile/amministrativa clienti e fornitori, pratica P.C., 42enne offresi part-time. Tel. 211.197.

CONTABILE 26enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386 vari lavori ufficio cerca. Tel. 853.873.

CONTABILE 40enne esperienza pluriennale contabilità generale, iva, computer e tutti altri lavori ufficio offresi. Tel. 720.434.

DIPLOMATA 32enne con provata esperienza nel settore delle informazioni commerciali ed informazioni finalizzate al recupero del credito cerca impiego part-time. Telefonare 415.2684 pomeridiane.

DIPLOMATO 32enne per mansioni tecniche commerciali offresi. Telefonare allo 011 906.5443 dopo le ore 19.

DISEGNATORE progettista attrezzature macchine speciali e stampi, conoscenza Cad cerca lavoro disposto trasferirsi. Tel. 011 397.0168 ore pasti.

ESPERIENZA ufficio gestione ordini e segreteria, pratica sistemi di video-scrittura e terminali, 41enne offresi. Tel. 968.7240.

ESPERTA amministrazione clienti e fidi veloce dattilografa pratica P.C. 45enne offresi preferibilmente part-time. Tel. 627.2993.

ESPERTA gestione ufficio acquisti, fornitori e commesse con conoscenza PC e ISO 9002 offresi, libera subito. Tel. 355.673.

ESPERTA PC, paghe contributi contabilità programmi Sistemi, Delta, Zucchetti, cerca impiego part-time. Tel. 808.4996.

IMPIEGATA con esperienza decennale bolle fatture ed aiuto contabile uso PC libera subito. Tel. 354.987.

IMPIEGATA esperienza lavori commerciali offresi passaggio diretto. Tel. 011 403.0004.

IMPIEGATA 22enne presenza pratica dattilografia PC, bolle fatture prima nota automunita offresi. Tel. 011 906.0184.

IMPIEGATA 40enne esperienza in pratiche ufficio, uso PC offresi, passaggio diretto. Tel. 218.407.

INGEGNERE Civile 27enne esperto disegni Autocad e rendering 3D Studio, munito PC, offresi. Tel. 011 779.5118.

LAUREATA in fisica, 30enne, buon inglese conoscenza PC, esamina proposte disponibilità immediata. Tel. 011 316.5182.

OPERATORE Scanner con esperienza libera subito valuta proposte lavoro Torino e provincia. Tel. 697.2754 ore pasti.

PERITO aziendale esperienza segretaria amministrativa uso PC offresi presso studio o ditta possibilità assunzione legge 427. Tel. 800.3324.

RAGAZZA 22enne referenziata volenterosa con esperienza offresi come baby sitter. Tel. 697.2754 ore pasti.

RAGIONIERA contabile autonoma decennale esperienza esamina proposte. Tel. 011 535.395.

RESPONSABILE amministrativa [illegible] generale clienti fornitori banche bilanci offresi anche part time. Tel. 437.7052.

RESPONSABILE amministrativo lunga esperienza anche nel controllo gestione, si propone a piccola/media azienda. Telefonare 011 397.2224.

SIGNORA 33enne referenziata offresi come segretaria presso studio medico. Telefonare 548.422.

21ENNE ragioniera volenterosa stage c/o commercialista cerca 1° impiego. Telefonare 452.7506.

23ENNE ragioniera bella fattura iva segreteria centralino reception offresi passaggio diretto. Tel. 011 771.0372.

26ENNE ragioniera 58/60 esperta contabilità prima nota, bilanci su PC, offresi anche part time. Tel. 880.7512 ore pasti.

27ENNE, perito corrispondente in lingue, francese/inglese, esperienza ufficio, offresi seria ditta anche contratto di formazione. Tel. 204.250 ore 14,30 - 16,00.

29ENNE esperienza amministrativa contabile cerca impiego. Tel. 011 659.4317.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICO pensionato referenziato tuttofare compreso giro offresi a ore. Tel. 220.1715 ore serali.

SIGNORA referenziata con esperienza offresi per assistenza anziani a domicilio oppure in ospedale. Tel. 837.477.

Immobiliari vendita 5

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Inghilterra prestigioso salone 4 camere cucina biservizi 2 arie 220 mq L. 650 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A. FINIMPRESA CII Turin libero casa signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni mq 200. Tel. 568.3000.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita liberi signorili stessa casa bilingresso grande salone 3 camere cucina biservizi volendo box auto. Prezzi da L. 2 milioni al mq.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita stessa casa 1/2 camere tinello cucinino bagno ampi luminosi termoautonomi da L. 162.500.000 possibilità forte mutuo.

A. LIBERO via Genova 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano L. 170 milioni trattabili. Casagest 659.6080.

A. PASTORE piazza Guala pressi libero recente camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 137 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 libero corso Ferrucci quasi piazza Adriano in bella casa del 1940 saloncino 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli signorile bilingressi salone 2 camere cucina biservizi volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero corso Unione (piazzale Caio Mario) recente signorile alloggio mq 145 box doppio posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero Pozzo Strada via Caselli camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Volendo box.

ABITAZIONI
prestigiose via Juvarra 28 (Statuto) salone 2/3/4 camere cucine pluriservizi box. Visite 13,30 - 16. Tel. 812.8060 - 883.313.

ADIACENTE corso Bramante libero interamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Studio Delfrino 854.741.

ADIACENTE corso Svizzera libero 3 camere cucina bagno ristrutturato buono stabile affare L. 149 milioni. Ubp 547.628.

ADIACENTE piazza S. Carlo casa d'epoca piano alto ascensore entrata sala cucinotta 2 camere bagno ristrutturati con 2 camere da ristrutturare abitabili prezzo interessante. Tel. 896.5900.

ADIACENTE via Lanzo nuova costruzione laboratorio 110 mq con cortile proprio 550 mq L. 175 milioni. Tel. 650.2132.

ADIACENTE via Roma affare in stabile prestigioso mq 180 da ristrutturare adatto studio/abitazione. G.O.R. 812.5625.

ADIACENTE via Tripoli libero luminoso 3 camere cucina servizi 3 ripostigli ingresso L. 248 milioni. Grimaldi 324.1641.

ALLOGGIO signorile mq 88, [illegible] Francia, 1° piano, adatto abitazione o ufficio vendo L. 190 milioni. Tel. 0337 217.507.

APPARTAMENTI signorili ristrutturati occasione unica stabile d'epoca varie dimensioni ottimi prezzi. Tel. 669.2[illegible].

ATTICO pressi Porta Nuova 130 mq su 2 livelli finiture di lusso L. 295 milioni permute dirette. MBM 596.463.

ATTICO S. Rita su 2 livelli soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi terrazzo. Realty 642.621.

ATTICO via Gravere piano 6° mq 68 libero L. 170 milioni. Tel. 273.5381.

ATTICO vista collina via Ventimiglia libero 250 mq 3 arie custode raffrescamento L. 960 milioni. Tel. 606.0209.

BARCA via Andezeno nuova zona residenziale (adiacente strada S. Mauro) libero recente ottimo stato salone camera cucina bagno al 4° piano e soggiorno 2 camere al piano mansardato sovrastante collegato. Complessivi 180 mq e box auto. Edilcasa 581.3535.

BIMAR CII Turin via Avigliana signorile panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 290 milioni. Tel. 011 43.581.

BIMAR via Brandizzo libero recente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Tel. 011 43.581.

BIMAR via Saluzzo libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 70 milioni. Tel. 011 43.581.

BORGO S. PAOLO
Impresa vende appartamenti signorili in corso di costruzione da mq 50 a mq 170. Telefonare 385.1823 (10/12,30 - 15/18,30).

BORGO VITTORIA via Boccaccio libero signorile panoramico 5° piano camera tinello cucinino servizi. Tel. 220.5421.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 [illegible] (3 linee)

Poche ore dopo la Camera ha approvato definitivamente la legge sull'usura

«Addio strozzini», e s'uccide

Imprenditore di Taranto

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non ce la faccio più, sono sommerso dai debiti anche [redacted] ho pagato, pagato». Nel giorno in cui la commissione Giustizia della Camera ha approvato definitivamente la legge anti-usura, Luigi Cinefra ha lascia[redacted] questo biglietto sulla scrivania ed è andato a uccidersi. Cinefra, 56 anni, probabilmente si sarebbe ammazzato come Gennaro Grandinetti, un piccolo imprenditore che il 22 maggio del 1984, per sfuggire [redacted] quando l'usura non er[redacted] argomento da prima pagina, si tolse di mezzo premendo il grilletto. Cinefra, titolare di un'agenzia immobiliare, la pistola [redacted] ce l'aveva. E' sfuggito agli strozzini gettandosi [redacted] una scogliera. Un tuffo, è finita. Aveva debiti per centinaia di milioni. Gli affari della sua agenzia [redacted] andavano bene. Un fallimento alle spalle, prospettive nere, Cinefra [redacted] è ammazzato martedì [redacted]

Forse la nuova legge avrebbe potuto aiutarlo, perché considera usura[redacted] i tassi che superano del 50% quello medio praticato in Italia e condanna gli strozzini [redacted] il [redacted] fino a [redacted] anni. [redacted] lui non ce [redacted] faceva più. Dopo aver lasciato il messaggio sulla scrivania del suo ufficio, in via Principe Amedeo, nel centro [redacted] Taranto, è uscito, è salito sulla sua «Peugeot 205» e si è diretto verso Lama, località balneare a pochi chilometri dalla città. Ha parcheggiato l'auto, raggiunto la scogliera e si è lanciato. Un salto di pochi metri: tre, quattro. Violento l'impatto. Cinefra [redacted] già morto quando, nella tarda serata, la poli[redacted] ha avvistato [redacted] sua Peugeot vicino alla scogliera. I poliziotti erano [redacted] chiamati dalla moglie, Teresa Orlando, 51 anni, e il figlio Francesco, trentunenne, dopo avere trovato la lettera. In poche frasi Cinefra spiegava che aveva deciso [redacted] uccidersi. Il magistrato che coordina l'inchiesta, Vincenzo Petrocelli, sostituto procuratore presso il tribunale, ha disposto per stamane l'autopsia. E intanto [redacted] spulciando i documenti ritrovati in ufficio, i titoli, le cambiali. Qui c'è probabilmente una traccia degli usurai.

Luigi Cinefra [redacted] era [redacted] grosso imprenditore. Originario di San Giorgio Jonico, dieci chilometri da Taranto dove viveva [redacted] la famiglia, aveva alle spalle un fallimento [redacted] una ditta individuale che operava nel settore edile. Si era ripreso dal crack aprendo, nell'autunno dell'88, l'agenzia Minerva, specializzata in intermediazioni immobiliari, ma che sbrigava anche pratiche burocratiche. Ne era titolare la moglie, ma [redacted] Cinefra a gestirla. Non si sa quando egli sia finito nelle mani degli usurai [redacted] quanto fosse costretto a pagare di interessi. Lo si potrebbe scoprire nelle prossime ore, quando la verifica sui documenti sarà conclusa. I tassi applica[redacted] dagli usurai superano talvolta, nel mercato tarantino del «cravattaro», anche il 200 per cento mensile. Lo dimostrano arricchimenti spaventosamente veloci [redacted] quello di un imprenditore agricolo al quale, nei mesi scorsi, la magistratura ha [redacted] sotto sequestro un patrimonio di [redacted] miliardi (17 solo in titoli) e [redacted] stessa fine di Gennaro Grandinetti che, a metà degli Anni Ottanta, aprì [redacted] squarcio sul feno[redacted] Titolare della «Simic», azienda dell'indotto Italsider, Grandinetti si uccise lasciando un testamento: nei suoi appunti annotava nomi e cifre. Pochi si [redacted]. Solo qualche anno dopo, nel '91, la Commissione parlamentare antimafia, in visita in Puglia, [redacted] l'anomalia di una provincia in crisi, ma con uno straordinario sistema parabancario.

Tonio Attino

Per la prima volta viene fissata la soglia oltre la quale i tassi praticati saranno usurari

Il treno antiusura allestito dalla Confesercenti che ha viaggiato da Palermo a Milano

Roma, bambini feriti

[redacted]

ROMA. Due bambini sono stati feriti alla [redacted] dalla loro madre che li avrebbe colpiti con una mannaia da cucina, nel loro appartamento in via Errera, nel quartiere di Porta Maggiore, a Roma. La donna, che ha [redacted] anni ed è di nazionalità belga, ha avuto una crisi di nervi e ha colpito i due figli in maniera violenta. E' stata portata al commissariato Porta Maggiore, mentre i bambini [redacted] stati trasportati all'ospedale San Giovanni. Hanno perso molto sangue e sono feriti, oltre che in testa, anche [redacted] collo, alle mani e al torace. Il più grave è il [redacted]schietto che ha 8 anni, mentre la sorellina ne ha 10. [r. cri.]

Frosinone, denunciata

Maratoneta [redacted]

FROSINONE. Per guadagnare senza lavorare avevano [redacted] di fare i mendicanti, ma l'iniziativa di cinque giovani tra i 20 e i 25 anni, tutti della provincia di Caserta, è fallita per l'arrivo di una pattuglia di polizia in servizio [redacted] perlustrazione per [redacted] strade di Cassino. Tra i cinque, in abiti sdruciti e [redacted] il piattino, c'era anche una [redacted] che mendicava su una sedia a rotelle: ma in realtà, ha accertato la polizia, la giovane di 19 anni è una provetta podista che partecipa, con la squadra [redacted] quale è tesserata, anche a gare interregionali di [redacted] e mezzofondo. I cinque sono stati denunciati per mendicità aggravata. [Ansa]

Minacciò due vigili

[redacted] il cantante Pappalardo

ROMA. Per aver insultato e minacciato [redacted] vigili urbani che gli avevano chiesto i documenti, il cantante Adriano Pappalardo è [redacted] condannato a due mesi di reclusione, convertiti [redacted] pena pecuniaria di un milione e mezzo, dal pretore di R[redacted] Angela Tursi. L'episodio che è costato la condanna a Pappalardo risale al 19 settembre del '91, quando i vigili Roberto Bucci e Roberto De Quarto, in servizio [redacted] via parco del Celio, accertarono che l'auto del cantante era parcheggiata irregolarmente. Secondo la denuncia dei vigili, che ha portato al processo, i due, dopo aver chiesto i documenti, furono insultati e minacciati dal cantante. [Ansa]

[redacted]

Il tesoro tolto ai boss finirà in opere sociali

LA legge, approvata definitivamente ieri, per l'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, è un esempio quasi da manuale di partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica e alla stessa produzione legislativa: una democrazia dell'impegno a fronte di quella del sondaggio.

L'associazione «Libera», che raccoglie oltre 500 realtà nazionali e locali impegnate contro [redacted] mafie, aveva organizzato nei mesi scorsi numerose iniziative a sostegno della propos[redacted] di legge; un milione di cittadini [redacted] sottoscritto [redacted] petizione promossa da «Libera» per sollecitarne il va[redacted]. Ieri il voto favorevole che [redacted] due segnali forti al Paese, e, indirettamente, alle mafie.

Il primo [redacted] di [redacted] spirito costruttivo e unitario delle forze politiche su questo problema; uno [redacted]pirito che ci auguriamo continui [redacted] si rafforzi nella prossima legislatura, perché su tutto ci si può - ed anzi, in alcuni casi, si deve - dividere, tranne che sulla [redacted]ità di contrastare con efficacia e determinazione le mafie. Su questo non ci può essere differenza politica o diverso riferimento culturale che tenga perché proprio lì le mafie intervengono per approfondire le lacerazioni e per [redacted] interlocutori politici, com'è stato per lungo tempo in passato [redacted] segnale di compattezza e attenzione ancor più rilevante in questo momento, in cui si sono intensificati i motivi [redacted] preoccupazio[redacted], con lo stillicidio di morti a Catania e nel Napoletano, [redacted] le mi[redacted] ad amministratori pubblici calabresi, [redacted] l'uccisione di un agente carcerario dell'Ucciardo[redacted] con l'omicidio dell'avvocato Famà a Catania, con i ricorrenti attacchi personali, i tentativi [redacted] delegittimazione dei magistrati che lavorano in «prima linea».

Il secondo segnale è più direttamente concreto. Tra il 1993 e il 1995 sono stati sequestrati alla criminalità organizzata beni per [redacted] valore [redacted] oltre 7400 miliardi; solo [redacted] 5% di tali patrimoni è stato definitivamente confiscato ma [redacted] legge approvata ieri renderà più celeri e certi i procedimenti, oltre ad indirizzare a fini sociali la destinazione dei fondi. Dunque, migliaia di miliardi in beni mobili e immobili potranno e dovranno ora essere utilizzati per realizzare servizi sportivi e ricreativi, [redacted]le, centri sociali e culturali nei quartieri e nelle città più difficili; per forme di sostegno occupazionale ai giovani e a realtà cooperative che operano nel campo dell'esclusione sociale; per progetti [redacted] educazione [redacted] legalità e [redacted] prevenzione del disagio, che costituiscono [redacted] investimento strategico e fondamentale: anche qui, prevenire è assai più produttivo che non reprimere. Purtroppo, le cose da fare non mancano; tanti sono i bisogni, la necessità di risorse, le realtà di penuria di servizi per i cittadini [redacted] cui affrontamento contribuire anche con questi fondi. Naturalmente l'utilizzo di queste risorse dovrà avvenire nella massima trasparenza, privilegiando gli enti locali, il mondo del volontariato e le associazioni di lotta al disagio e prevedendo rigorosi riscontri sull'efficacia degli interventi. Occorrerà anche vigilare affinché i gestori delle strutture e risorse confiscate non [redacted] lasciati soli, poiché, in determina[redacted] territori, è facile prevedere che non saranno poche le pressioni, le minacce, gli avvertimenti «a lasciare perdere».

Questa legge è un'opportunità non solo per restituire alla collettività ricchezze che le mafie le hanno sottratto, ma anche per un recupero di credibilità delle istituzioni e di conseguente f[redacted] dei cittadini nello Stato. Questa è forse la scommessa più impegnativa ma anche la più decisiva.

Luigi Ciotti

DALLA PRIMA PAGINA

LA ROMA DI LAMBERTO

definire «all'americana». Perché in realtà c'era solo Roma, una certa Roma accalcata e promiscua, a godersi lo spettacolo, e insieme a conquistarsi un posticino in piedi nell'altrui e nel proprio «rinnovamento». Le poltroncine, intanto, [redacted] l'erano guadagnate alcune [redacted] perse del socialismo italiano, qualche signora attempata che a metà cerimonia s'è tolta una scarpa, un po' di sottobosco post-liberale, frammenti dello staff [redacted] Goria.

E poi ancora, in assoluta e abbagliante mescolanza, brandelli andreottiani, giocatori di golf, spezzoni dorotei, liberi muratori, extracomunitari, le famiglie di fornitori di casa Dini, l'uomo della Parmalat, l'ultimo direttore dell'*Op* di Pecorelli, la giornalista americana con il *chewing-gum* e perfino [redacted] distinto signore che veniva sommessamente indicato co[redacted] l'ex segretario [redacted] solo [redacted] Pietro Longo, ma poi anche di Franco Nicolazzi, detto Nick.

A tutti Dini ha mostrato il simbolo, con entusiasmo un po' artificiale, nel bel mezzo di un'allegra bolgia. La Sicurezza era garantita da un numero spropositato di poliziotti, alcuni dei quali hanno riportato indietro (a Palazzo Chigi?) il tricolore e la bandiera europea che campeggiavano a fianco dei maxi schermi. Ma il governo dei media è stato pari a zero. Più volte le telecamere, innalzate e quasi sospese nel vuoto, hanno tentato di violentare i preziosi lampadari della sala d'onore. E mentre il presidente pronunciava il suo *speech* («...Ci basiamo su un'esperienza e due convinzioni politiche...»), si è sentito distintamente un operatore che per ragioni sue se ne usciva con un caloroso «Sì, *un par de' cinfoli*!», che dopotutto suona come alta espressione di romanissimo scetticismo.

Nel frattempo giornalisti famelici rischiavano di spintonare l'incolpevole signora Angiolillo, in attesa [redacted] intrattenersi con l'ex bodrariano Trippanera, con l'ex cdu Bellarosa e con l'ex fantasmagorico patrista Bianucci, con l'abituale cravattino, che in ogni caso ha precisato di essere lì «come tecnico».

Peccato che l'ex ambasciatore e già ministro cossighiano Sergio Berlinguer, oggi alla guida del Mid, non si sia portato a Palazzo Sforza Cesarini l'ex sindaco sbardelliano Pietro Giubilo perché in quel caso la diaspora democristiana si sarebbe ricomposta in maniera mirabile sotto le stelline europee. Di big, in effetti, se ne sono vi[redacted] pochini. E almeno per alcuni, pur con tutto il rispetto e perfino con la dovuta comprensione umana e politica, il «rinnovamento italiano» e diniano ha tutta l'aria di essere una legittima e, sperabilmente, salvifica occasione di riciclaggio.

Sta di fatto che c'era il povero ex goriaceo Tabacci, che dopo Tangentopoli voleva abbandonare la politica; c'era l'ex onorevole dc Mori, a suo tempo protagonista di un triste volantinaggio [redacted] auto-assoluzione nel Transatlantico; c'era l'ex [redacted] calabrese Covello che in un festival del Cinema dalle [redacted] parti premiava sempre Misasi e i figli di Misasi; c'era l'assessore D'Amata che come presidente dell'aeroclub [redacted] Aquino organizzava [redacted] Ciarrapico il lancio di regali per «la Befana dal cielo» ai bambini ciociari. C'erano, [redacted] costoro, perché un partito è un partito, e sotto elezioni i voti *non olent*.

Alla fine Dini è sparito dietro una porta. E' probabile che, evitando il bel cortile porticato del 400, sia uscito da quell'ingresso secondario che il cardinal Rodrigo Borgia si fece costruire per raggiungere prima la sua Vannozza.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPI MAGISTRATI ONOREVOLI

sente in sé lo stesso tremore che lo colse, giovane pretore, nel pronunciare la prima.

Ma proprio queste considerazioni mi inducono a sperare che certi abbandoni da parte di magistrati [redacted] dipendano da segrete ambizioni personali, o calcoli interessati, come potrebbe far dubitare il fatto che ciò accade nel momento in cui la magistratura ha dimostrato quanto sia alta, difficile, rischiosa, ammirevole la [redacted] opera. Questa stessa constatazione del valore moralmente e civilmente gratificante che assume tale professione, sorretta dal plauso dei migliori cittadini, cioè dei più onesti, [redacted] può non indurre a preoccuparsi dei pericoli i[redacted] in questa [redacted] siccia emigrazione da una professione a un'altra così diversa.

Intanto, [redacted] è affatto vero che [redacted] ottimo giudice debba essere un ottimo politico. *Age rem tuam*, fa' il tuo mestiere, è un consiglio sempre valido. Prima di cambiare strada, misura bene le tue for[redacted]. E poi, c'è il rischio che, per inseguire certi dorati vantaggi, si indulga ad atteggiamenti destinati a procacciarsi favor di popolo, celebrità, simpatie, appoggi, a scapito di una buona giustizia, e di una seria politica. Abbiamo davanti agli occhi l'esempio di ottimi magistrati diventati ottimi politici. Non è detto che ciò debba sempre accadere, per qualche [redacted] legge o capriccio di natura. Può accadere, e accade, anche ai giudici migliori. Poco elegante è anche la corsa dei partiti, a caccia di chi è pronto ad accogliere le loro profferte.

E poi, per gli appartenenti all'ordine giudiziario, [redacted] solo la *realtà* dell'indipendenza del giudice di fronte ai cittadini di ogni parte, ma anche un'assoluta *apparenza*. L'ho sostenuto a chiare lettere anch'io, alcuni mesi fa, sulla «Nuova Antologia», e - quel che [redacted] assai di più - lo ha detto ieri l'altro il Guardasigilli. Naturalmente, essi hanno, per la Costituzione, tutti i diritti degli altri cittadini; ma debbono esercitarli senza incorrere in alcuna scelta di campo. Ben vengano dunque regole che fissino condizioni di tempi e di sedi per pre[redacted] alle elezioni.

Alessandro Galante Garrone

Stato civile di Torino

[redacted] DENUNCIATI IL 24 [redacted] 1996

Addissi Sara, **Asamota** Donatella, **Asamota** Fendi Paige, **Barattini** Andrea, **Bertano** Maggio, **Bianco** Chiara, **Bonardi** Benedetta, **Campaner** Alessio, **Cascino** Federico, **Cigliutti** Maria, **Cirrito** Andrea, **Conte** Alessandro, **Cupi** Fabiana, **De Leo** Emanuele, **Dellarovere** Alessandro, **Emanuel** Riccardo, **Favatà** Sara, **Frassi** Filippo, **Guido** Jasmine, **Galli** Noemi, **Lanfranco** Jacopo, **Lauro** Sara; **Longo** Andrea, **Manca** Giulia, **Manno** Elisa, **Marangon** Fabio, **Massimo** James, **Morea** Federica, **Moretto** Edoardo, **Padalino** Veronica, **Pavia** Marco, **Perosino** Alessandro, **Pischeddu** Emma, **Prinzi** Federica, [redacted] Angelica; **Sausa** Giulia; **Schiavone** Anna Serena; **Sirigatti** Claudia; **Tommasone** Cristopher, **Vasilotta** Alessio Patrick.

[redacted] DENUNCIATI IL 24 FEBBRAIO [redacted]

Negli Ospedali: **Rezza** Luciana in Loddo, anni 54, Giovanni Bosco, nata a Cavarzere (VE). **Enea** Rosalia ved. Costella, anni 73, Mauriziano Umberto I, nata a Capaci (PA); **Lasquiero** Mario, anni 82, Giovanni Bosco, nato a Torino, **Sartana** Carlo, anni 66, Molinette, nato a Caserta. **Giolitto** Elisabetta, anni 61, Mauriziano Umberto I, nata a Torino, **Ivaldi** Giuseppina, anni 85, Giovanni Bosco, nata a Casale (AL). **Bernardo** Andrea, anni 69, Maria Vittoria, nato a S. Felice a Cancello (CE); **Goglio** Mario, anni 80, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Alonso** Giovanni, anni 95, Centro Traumatologico Ortopedico, [redacted] a Catania; **Ferruzzi** Maria in Emanuele, [redacted] 67, Mauriziano Umberto I, nata a Ostellato (FE); **Marongiu** Giovanni, anni 82, Molinette, nato a Dorgali (NU); **Manzoni** Giuseppa, an[redacted], Cottolengo, nata a Trezzano Rosa (MI). **Boggio Ranlenet** Piero, anni 81, Molinette, nato a Torino. **Brigati** Giovanni, anni 40, Amedeo di Savoia, nato a Messina.

Presso abitazioni: **Bubrovich** Marcello Mariano, anni 87, via Dei Gladioli 8, nato a Ve[redacted] (Jugoslavia); **Cravero** Maria Lucia ved. [redacted]grosso, anni 83, via Nuoro 4/G, nata a Verzuolo (CN); **Wuthrich** Lina, anni 92, via Degli Artisti 34/6, nata a Torino; **Pakhaleeva** Lucinda Iourevna in Misoroli, anni 47, via Timoteo Riboli 7, nata a Sverdlovsk (U.R.S.S.); **Pianola** Vittorio, anni 85, via Candelo 11, nato a Caltagirone (CT); **Rastello** Pierino, anni 81, via S. Mercadante 53, nato a Torino, **Bel**[redacted] Battista Luigi, anni 73, via [redacted] nato a Ceva (CN); [redacted] Domenico, anni 62, via Vibò 14, nato a Torino; **Assandri** Mario, anni [redacted] via Pieve 107, nato a Grazzano Monferrato ora Grazzano Badoglio (AT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Magistrello** Pierino, anni 73, casa di cura Villa Cristina, nato a Borgo d'Ale (VC), **Falere** Michelangelo, anni 76, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Barge (CN); **Scaglione** Anna, anni [redacted], [redacted] di cura S. Paolo, nata a [redacted]

Presso [redacted] *luogo del* [redacted] *cittadino:* **Garibaldi** Vincenzo, anni 69, via G. Gropello 12, nato a Torino.

Nati 40 - [redacted] 29

NATI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO 1996

Anchise Sara, **Barile** Pasquale; **Barone** Alessandra, **Berne** Francesco, **Biancardi** Chiara; **Bonardi** Barbara; **Bongiovanni** Daniele; **Cantali Rappelo** Giorgia, **Cardamone** Daniel, **Comito** Jessica, **D'Anna** Valentina Carolina, **D'Ercole** Fabrizio, **Derna Meerger** Carlo, **Falco** Mattia; **Ferrante** Virginia; **Fiorecchiaro** Kevin; **Friso** Marco; **Galante** Fabiola; **Gatti** Alberto; **Genco** Virginia, **Gilardi** Giulia; **Hillukkala** Petri; **Landini** Christian, **Mancin** Daniele; **Marliano** Edoardo, **Martinotti** Eva, **Messina** Edoardo Sandro; **Morales** Marisa Hilary, **Morando** Monica; **Palazzolo** Francesco, **Pastorio** Giulia; **Pezzali** Davide, **Pool** Chiara, **Ravazzolo** Barbara, **Rossi** Sebastiano Emanuele, **Rotella** Valentino, **Rubino** Giorgia; [redacted] **Saglio** Adriana; **Scarano** Ilena, **Scrivo** Chiara; [redacted] Iole Giorgia; [redacted] berto; **Sulejmanovic** Laura, **Uwubgbe** Henry Omo Boffa; **Usanj** Dea; V[redacted] Serena; **Zottarelli** David

MORTI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO [redacted]

Negli O[redacted] **Padalino** Giuseppe, [redacted] 62, Molinette, nato a Lucera (FG); **Villiott** Regina [redacted] Diego, anni 81, Molinette, nata a Porto S. Giorgio (AP); **Tammaro** Pasquale, anni 85, Molinette, nato a Lavello (PZ), **Chiotti** Iolanda ved. Gullino, anni 68, Molinette, na[redacted] Verzuolo (CN); **Calabrese** Gaetano, anni 78, Cottolengo, nato a Catania; **Pelacca** Agatino, anni 13, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino. **Gagliero** Onelio, anni 73, Molinette, nato a Avigliana (TO); **Benotto** Dario, anni 58, Molinette, nato a Torino; **Spagnoli** Diana in Zavagno, anni 67, Martini, nata a Carrara (MS); **Gioffreda** Maria Antonietta in Maggio, anni 74, Cottolengo, nata a Sannicola (LE); **Forte** Mario, anni 80, Mauriziano Umberto I, nato a Venezia; **Rovelli** Giorgio, anni 71, Martini, nato a Cuneo, **Venturini** Aldo, anni 71, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; [redacted] Pietro [redacted], Maria Vittoria, nato a Lercara Friddi (PA), **Moretta** Caterina, anni 86, Molinette, nata a Valperga (TO); [redacted] Rosa ved. Vero, anni 90, Mauriziano Umberto I, nata a Caselle Torinese (TO); **Vasquin** Luigi, anni 50, Amedeo di Savoia, nato a Brusson (AO). **Barzano** Armida ved. Vecchietti, anni 73, Martini, nata a Torino. **Fena** Giacomo, anni 72, Molinette, nato a Nichelino (TO), **Merolla** Vincenzo, anni 85, Molinette, nato a Gravina di Puglia ([redacted]); **Minutoli** Loredana ved. De Cicco, anni 90, Mauriziano Umberto I, nata a Messina; **Cornetto** Giovanni, anni 69, Molinette, nato a Torino. **Effetti** Annunziata ved. Muso, anni 85, Mauriziano Umberto I, nata a Canosa (TA); **Bardini** Nicolò, anni [redacted] Giovanni Bosco, nato a Rivoli (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Maimone** Giovanna, anni 79, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Messina, **Cerella** Pietro, anni 87, casa [redacted] cura Sedes Sapientiae, nato a Torino, [redacted] Celestina ved. Secondo, anni 83, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Scagnello (CN), **Cortassa** Giovanni, anni 83[redacted] di riposo Istituto riposo per la vecchiaia, nato a Trofarello (TO).

Presso [redacted] *luogo del territorio cittadino:* **Zanello** Clara ved. Colonna, anni 88, via Recaldone 50, nata a Penango (AT); **Colombo** Iolanda ved. Ortu, anni 92, via Saluzzo 86/b, nata a Venezia. **Segato** Giovanni, anni 76, via Belfiore 51, [redacted] a Casalito (TV).

Presso residenze: **Ferrier** Attilio, anni 83, piazza Giosuè Carducci 130, nato a Pragelato (TO); **Faletto** [redacted], anni 24, via Brandizzo 18, nato a [redacted]. **Casaretto** Riccardo, anni 78, via Belmonte 69, nato a Pecetto Torinese (TO); **Tentini** Franco, anni 72, via E. Rubino 79, nato a Torino, **Useeglio Laviosta** Maria Isabella ved. Chiaberto, anni 88, via Carlo Vidua 23, nata a [redacted] Felice (TO); [redacted] Orsolina [redacted] anni [redacted], via Refrancore 28/14, nata a Torino. **Lo Monte** Francesco, anni 79, corso Giulio Cesare 375, nato a Mezzojuso (PA), **Terzuolo** Stefano, anni 88, corso G. Agnelli 118, nato a Torino. **Sartor** Gioconda ved. Santarossa, anni 68, via F. Rismondo 60/8, nata a Azzano Decimo (PN).

[redacted] *Medicina Legale:* **Molinari** Antonella, anni 27, nata a Asti.

[redacted] 40 - **Morti** [redacted]

E' mancato

Luigi Favro

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Teresa Meggio**, la suocera, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 1 marzo alle ore 10 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia (via A. Negri).
— **Torino**, 29 febbraio 1996

Matteo e **Andrea** piangono il [redacted] «**BIGOTTO**».

Improvvisamente ci ha lasciati

Giovanni Paiola

Anziano FIAT

di anni 68

L'annunciano la moglie [redacted] con il figlio [redacted] e parenti tutti. Funerali in [redacted] venerdì 1º marzo ore 15 dall'abitazione via Mathi 21
— **Caluso**, 28 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore [redacted]ri

Insegnante

Con infinita tristezza lo annunciano l'amata moglie **Antonietta**, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 1º marzo ore 11,45 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 [redacted]aio 1996.

E' mancato

Stefano Terzuolo

anni 88

Ad esequie avvenute lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Gioconda**, il figlio **Gianni** con **Anna** e l'adorato **Stefano** e tutti i parenti. Un ringraziamento particolare alla cognata Cleopatra per l'ammirevole dedizione.
— **Torino**, 28 [redacted] 1996

E' mancata

Angela Gallino ved. [redacted]

di anni 91

Lo annunciano, la nuora **Rina**, le figlie **Angela**, **Rita**, **Pina** e parenti tutti. Funerali in Valle S. Matteo di Cocema [redacted] giovedì 29 c.m. alle [redacted] 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Valle S. Matteo**, 28 febbraio 1996

E' mancato

[redacted] Bo

Ne danno l'annuncio i parenti tutti. Funerali venerdì 1º [redacted] ore 10 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 27 febbraio 1996

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Vercelli

anni 68

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero e l'adorata **Federica**. Un ringraziamento particolare al personale medico e infermieristico del Reparto Nefrologico e Dialisi Ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 29 febbraio 1996

Beppe Angelini partecipa commosso al dolore di Giovanna, Stefano, Bobby per la scomparsa di

Gabriella Giraudo

— **Torino**, 29 febbraio 1996.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode Stabile c.so M. D'Azeglio n. 51 partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Gabriella Giraudo

— **Torino**, 29 febbraio 1996

E' mancato

cav. Augusto [redacted]ini

Tipografo

di anni 76

L'annunciano: la moglie **Luciana**, il figlio **Giovanni**, la suocera **Caterina** e parenti tutti. Funerali in Susa venerdì 1º marzo ore 15 cattedrale S. Giusto.
— **Susa**, 29 febbraio 1996.

Maria Colombino ved. Prina

ha concluso la sua lunga vita terrena, lasciando nel dolore **Enza** con **Marina** e **Margi**, **Armanda** [redacted] e **Luisa**, **Marisa** con **Adone**, l'affezionata **Mimi Bonotto**. **Luca** sarà sempre vicino alla sua **NONNA-BIS**. Partecipa al dolore della famiglia **Natalina Carapezzi**. Un particolare ringraziamento al dott. Bosio per l'affettuosa assistenza. Si ringraziano Enrica, Paola e Albertina per la loro dedizione. Funerali venerdì alle [redacted] 10 presso «Gesù Nazareno». Non [redacted], ma offerte ai bisognosi.
— **Torino**, 28 febbraio 1996

Anna Maria e **Piero Fiorina** con **Paolo**, **Carla** e rispettive famiglie partecipano [redacted] mossi al dolore di Enza, Armanda e Marisa per la perdita della **sua MAMMA**.

Cristianamente è mancato

Luigi [redacted]

anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elena**, la figlia **Paola** con **Gianfranco**, **Matteo** e **Serena**, [redacted] **Rinaldo**, sorella, [redacted] gnati, nipoti e parenti [redacted]. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1996.

Ha raggiunto il suo Gino

Onelia Codeluppi ved. Oldani

Integrata d'arte, donna esemplare

di anni 89

Lo annunciano il figlio **Giorgio** con **Carla**, l'adorata cognata **Lina**, nipoti, parenti e tutti coloro [redacted] le hanno voluto bene. Un particolare ringraziamento a Roberta [redacted] l'amorevole assistenza e a tutto il personale della clinica Zucchi di Monza. I funerali si [redacted] a Torino venerdì 1 marzo alle ore 11,45 presso la chiesa Ss. Angeli Custodi di via A. Avogadro ang. via S. Quintino.
— **Milano**, 28 febbraio 1996

I nipoti **Anna**, **Gaspare**, **Teo**, **Carla**, partecipano al dolore

E' mancata

Margherita Baudracco ved. Nano

Lo [redacted] la figlia [redacted] con **Giancarlo**, le nipoti **Enrica** e **Patrizia** con **Titti** e l'adorata **Giuditta**. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Villafranca Piemonte.
— **Torino**, 28 febbraio 1996.

Cristianamente è mancato

Dario Borello

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, i familiari. Un particolare ringraziamento alla professoressa Bucca, al prof. Foà, ai dott. Cignetti, ai dottori [redacted] e Ferro, a tutta l'équipe medica e paramedica del reparto di medicina d'urgenza ospedale Molinette.
— **Avigliana**, 24 febbraio 1996

Con dolore annunciamo la perdita di

Andrea Sales

Moglie, figlio, nuora, nipote. Funerali oggi ore 10, parrocchia Lucento.
— **Torino**, 29 febbraio 1996

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Mistero

di anni 85

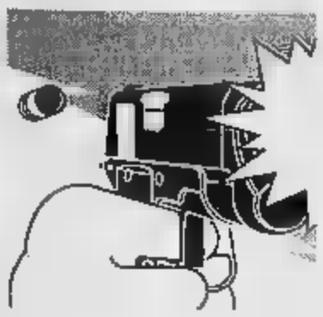
[redacted], figli **Antonio**, **Guido**, [redacted] e la nuora **Gianni**. Funerali oggi 29 ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna (via Cardinal Massaia 98).
— **Torino**, 27 febbraio 1996.

[redacted]

[redacted] [redacted]

Giorgio Fasolio

Sempre ricordato



Sotto: Paolo Vecchiolini, l'ultima vittima del serial-killer che ha seminato il terrore in Alto Adige

Lo hanno visto scomparire nel buio dopo l'ultimo omicidio

«Il serial killer di Merano ha beffato due agenti»

A sinistra: carabinieri con i cani perlustrano [redacted] di Merano a caccia del killer. A destra: l'avvocato di Luca Nobile

La città ripiomba nella paura
Il sindaco: «Non uscite dopo il tramonto»
L'imbianchino resta in cella

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

Chissà dov'è passato, da dove è venuto. Cinque candele [redacted] vaso di primule, l'hanno ucciso qui, Paolo Vecchiolini. Uno innamorato. Non è una annotazione banale. Cuno Tarfusser, magistrato, disse così: «Se [redacted] folle, noi pensiamo che uccida per [redacted] odio strano. Uccide quando vede della gente felice, perché in quel momento gli scatta qualcosa dentro, una molla, un impulso». Ha fatto così con Hans e Clorinda. Ha fatto così anche l'altro ieri, con Paolo, che ha sentito un fruscio alle spalle [redacted] s'è voltato di scatto e avrebbe voluto fare la stessa [redacted] anche [redacted] Ivonne Sanzio, la sua fidanzata. Spara alla testa, un colpo solo. Non distrugge le sue vittime. «Pam! Ho sentito un petardo», racconta Cinzia, che abita su al primo piano nella casa d'angolo di Piazza Duomo. «Ho pensato: è quel maledetto del vicino, un bambino pestifero. Adesso vado [redacted] là e gliene dico quattro». Suo fratello, Giuseppe, invece [redacted] è affacciato: «Sta a vedere che ne hanno ammazzato [redacted] altro». C'era [redacted] uomo steso per terra, e c'erano delle urla che venivano dai portici: «Sembravano quelle di una bambina». Era Ivonne, [redacted] fidanzata [redacted] Paolo, nascosta dietro [redacted] pilastro, salva per miracolo e paralizzata dal terrore. Lui, l'assassino degli innamorati, non c'era più. Chissà da dove è venuto, chissà dov'è andato. Una signora ha sentito [redacted] scalpiccio [redacted] silenzio assurdo di Merano, come dei passi che segnano [redacted] ritmo della paura; come la scansione di un racconto senza senso, [redacted] allora s'è affacciata alla finestra [redacted] l'ha visto che s'infilava nel vicolo Klaus e spariva nel buio. «Per me, andava verso la passeggiata d'inverno», dice.

Una curva nelle viuzze strette fra le case, una piazza [redacted] una discesa nel buio lungo il P[redacted] che scivola lento. Chissà. Sopra, da questa parte, dopo il vicolo Klaus, c'è la Tappeinerweg, un'altra camminata che sale in alto, a guardare la piazza dove è morto Paolo e dove sono arrivate le macchine dei carabinieri [redacted] della polizia [redacted] dove sono arrivate le luci e le telecamere, e Merano è sce[redacted] per strada [redacted] [redacted] ogni nuova morte la liberasse per quella volta sola dal suo incubo, prima di ripiombarvela di nuovo. C'è sempre un posto così, dove colpisce l'assassino [redacted] Merano, un cocuzzolo, una salita, un angolo per vedere quello che succede dopo. Può essere andat[redacted] qua sopra, può [redacted] tornato dove aveva colpito [redacted] prima volta, [redacted] giovedì che scendeva la sera, tre settimane fa. Prima di scomparire è riuscito a beffare due agenti in borghese che sono arrivati sulla scena del delitto [redacted] hanno potuto vedere solo la sua ombra. Nella notte, hanno lanciato i cani [redacted] per la camminata, [redacted] scalini, un sentiero stretto fra i balconi di legno e i gerani, e ancora altri [redacted] scalini. Cani e centinaia di carabinier[redacted] [redacted] agenti [redacted] polizia, e poi elicotteri in cielo. Forse hanno trovato uno zaino, scuro, come quello che aveva lui nel racconto di Ivonne Sanzio e dei due militari che andavano dietro ai fidanzati, una ventina di metri sotto: «A [redacted] certo punto c'è sembrato di vedere questo che armeggiava in [redacted] secca, [redacted] [redacted] magari, e che tirava fuori qualcosa». Ha colpito qui, all'ingresso della piazza, come le altre volte, allungando il braccio e mollando uno schiocco sulla testa della sua vittima. [redacted]. Può anche darsi che tutto questo abbia [redacted] senso, questa sequenza da film dell'orrore, questo dolore improvviso come un fulmine, quest'ombra che appare alle spalle senza un rumore. «No, [redacted] avevamo sentito niente», ha raccontato Ivonne, «nemmeno dei passi. Solo un fruscio, alla schiena, un attimo prima che sparasse». Qui, dove adesso [redacted] [redacted] candelino rosso, accanto al marciapiede. Di fronte, ci [redacted] soltanto studi di psichiatri, psicanalisti, neurologi. Piazza Duomo ha cinque lampioni appesi agli angoli e una luce in mezzo, e un faro che rischiara la fontana. Il Duomo ha mura spesse, e [redacted] vecchio cimitero smantellato, alle spalle. Hanno lasciato solo le lapidi, affisse, proprio sotto la passeggiata numero sei, quella che va [redacted] per gli ottanta scalini.

Non è solo il mistero dell'assassino che non riusciamo a capire. Quello che nasconde, e quello che dice, [redacted] lascia. Sembra venire da qui dentro, da questa città, come se fi[redacted] nato fra le sue viuzze medioevali, [redacted] come un cancro che minaccia il suo corpo, la sua vita. Non è un caso, quello che ripete il sindaco [redacted] Merano: «Non uscite di [redacted] dopo il tramonto, siate prudenti, fate molta attenzione». Non [redacted] un caso quello che è avvenuto dopo l'8 febbraio, quando Hans e Clorinda caddero sotto i colpi della piccola pistola calibro 22. Allora, fu la città a spaventarsi subito, quando gli inquirenti andavano dietro [redacted] piste tedesche o alle piste della logica. Come se già sapesse che questa era una follia esplosa nelle [redacted] viscere. Adesso, è ancora peggio. Ci sono albergatori che chiedono [redacted] coprifuoco. Ci sono bambini come Patrick, 13 anni, appoggiato sulla sua mountain bike: «La mamma si è raccomandata. Bisogna [redacted]re a casa, quando [redacted] buio. Gusi, se no. Io tornavo sempre dopo le otto, come tutti. Beh, d'ora in poi [redacted] più tardi delle sette».

I bambini non hanno paura. Solo loro. Adesso, al serial killer, al folle che uccide per odio dell'amore, ci credono tutti. Ci ha sempre creduto pure Luca Nobile, l'imbianchino, il testimone che è finito dentro questa inchiesta [redacted] il sospetto di essere lui l'assassino che sparava alla testa della gente. Resta [redacted] dentro però, anche [redacted] l'accusa è cambiata. Ha depistato le indagini, dicono. Può darsi. Ma è tutto così strano in questo giallo. Forse non riusciremo a capire nemmeno il giorno che lo prenderanno. E' come un cancro, [redacted] dicono. E ce lo caviamo così.

[p. sap.]

RETROSCENA

LA SQUADRA ANTIKILLER

Delitti al microscopio

Anche psicologi fra gli investigatori

Luca Nobile resta in carcere, anche se ora viene [redacted] solo [redacted] aver depistato le indagini

ROMA

C'E' anche uno psicologo, a Merano, nella stanza dove vengono interrogati i testimoni [redacted] delitto dell'altra sera. Ascolta, prende appunti, fa domande che ad altri poliziotti non verrebbero neppure in mente. Nel frattempo, il suo collega «analista della [redacted] del crimine» continua nei sopralluoghi. E oggi [redacted] medico legale farà l'autopsia sul cadavere di Paolo Vecchiolini, alla ricerca del proiettile calibro [redacted]. Sono gli uomini della nuova squadra anti-mostro della polizia - nome ufficiale Unità per l'analisi del crimine violento -, per la prima volta in azione sul luogo del delitto.

Poliziotti abituati [redacted] vestire più il camice che la divisa, quasi sempre al lavoro tra laboratori e computer. Stavolta, per tentare di stanare il *serial killer* [redacted] Merano, sono andati sul posto, assieme al direttore della Polizia scientifica Montanaro e al capo del Servizio centrale operativo Monaco. Dovranno tracciare il profilo psicologico dell'assassino, cercare gli elementi che colleghino un delitto all'altro, fornire indicazioni sulle modalità d'azione [redacted] killer».

«Il lavoro dell'Unità - spiega Montanaro - non sarà uno studio teorico, [redacted] [redacted] risultato dell'analisi dei dati obiettivi e dei riscontri raccolti. E questa è una novità assoluta, perché finora l'elaborazione del profilo psicologico di un *serial killer* in Italia veniva effettuata solo a posteriori, con finalità giudiziarie [redacted] mai investigative». Gli specialisti metteranno in atto quella sorta di «protocollo di indagine» che può aiutare [redacted] inchieste sui delitti senza immediato movente, a sfondo sessuale o seriali. Regole ben precise per non disperdere nulla di quello che può servire».

«Quando manca il movente immediato - dice Alessandro Pansa, vicedirettore [redacted] Servizio centrale operativo -, occorre far scattare una sorta di doppia indagine, soprattutto di fronte ad un delitto apparentemente [redacted] inspiegabile che può [redacted] l'inizio di [redacted] serie: all'indagine di tipo tradizionale bisogna affiancare quella psicologica e comportamentale. E allora, oltre a raccogliere impronte, proiettili [redacted] testimonianze, bisogna considerare anche gli altri elementi che per i delitti della criminalità comune o in cui è chiaro il movente servono a [redacted] o niente: l'arma utilizzata, l'[redacted] e il sesso della vittima, l'ora del fatto, le modalità d'azione, eccetera. Tutte cose che possono offrire un denominatore comune degli omicidi [redacted] farci avvicinare all'assassino».

Detta così sembra una cosa nemmeno troppo difficile. Ma già non è semplice «congelare» il luogo del delitto in pochi minuti per non perdere nessuna traccia, soprattutto quando si tratta di luoghi aperti, come le strade di Merano; [redacted] passato si sono avuti troppi esempi di dilettantismo nei sopralluoghi, mentre adesso si cerca di ridurre al minimo [redacted] indispensabile gli operatori e farli intervenire in breve tempo con tutte le attrezzature idonee. [redacted] poi c'è il problema di trovare tutte le tessere del mosaico e montarle.

«La difficoltà maggiore - continua Pansa - [redacted] che nessun elemento [redacted] di per sé risolutivo, e quasi mai ce [redacted] hai tutti insieme: il proiettile, le impronte nitide, il testimone oculare affidabile, l'identikit e tutto il resto. Per questo è necessario specializzarsi e cercare di sfruttare al massimo [redacted] nuove tecniche investigative, [redacted] quelle messe [redacted] atto dall'Ucva. E il capo della Scientifica Montanaro aggiunge: «L'abilità dell'investigatore sta nel trovare il nesso che lega le vittime tra loro e il filo conduttore che consenta di stabilire lo schema, se c'è, seguito dall'assassino nella scelta delle vittime, apparentemente casuale. Solo così [redacted] possibile fermarlo».

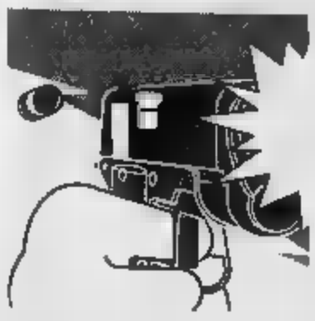
[redacted] Bianconi

DAL 29 FEBBRAIO
AL 16 MARZO 1996

2+2

REGALO

PAM COMPRI 2 PRENDI 4



Merano, Ivonne ha 32 anni: «Abbiamo sentito un fruscio, Paolo si è girato di scatto e lui ha sparato»

«Ho guardato l'assassino negli occhi»

Parla la fidanzata della vittima

DAL NOSTRO INVIATO

«Ricordo che [illegible] piccolo, a me sembrava molto più piccolo di Paolo. Ricordo che era dietro di noi, e gli ha sparato, a Paolo, [illegible] che poi cercava di caricare la pistola e gli dev'essere caduto un bossolo per terra, [illegible] allora ha aperto lo [illegible] e ci trafficava dentro come [illegible] cercasse qualcosa, e [illegible] urlavo dalla paura [illegible] corsa dietro un pilastro dei portici del Rafle e ci siamo guardati per [illegible] attimo, per una vita». Ivonne Sanzio ha 32 anni, una laurea [illegible] architettura a Venezia, capelli [illegible]ri [illegible] mezza spalla e un incubo da dimenticare.

Erano le 20,31 [illegible] martedì sera. Dice: «Ho visto delle gen[illegible] che veniva e ho continuato [illegible] urlare, fino [illegible] che [illegible] voce non [illegible] [illegible] spenta in gola. Urlavo, urlavo, come per liberarmi». La sua esistenza è cambiata in quel momento. [illegible] attimo, una vita. Ivonne Sanzio è una sopravvissuta. Ha visto da vicino l'assassino degli innamorati, ed [illegible] scampata alla sua follia. «Il destino a volte è così incredibile», racconta [illegible] padre, Francesco Sanzio. «Erano a braccetto, [illegible] quando lui s'è girato [illegible] [illegible] s'è tolto da lei e [illegible] l'ha trattenuta accanto, [illegible] forse aveva fatto Detmering [illegible] Clorinda Cecchetti. E poi a quello che ha sparato s'è inceppata la pistola e lei è scappata, e c'erano due dietro che si sono avvicinati [illegible] allora l'assassino ha preferito fuggire via. Tante coincidenze, tutte una dietro l'altra. Il destino è così. Era arrivata l'ora di Paolo. Non era l'ora [illegible] Ivonne».

E così, dalle 20,31 di martedì sera, lei vive fra i poliziotti, prigioniera di un altro racconto e di un altro destino, che [illegible] [illegible] più [illegible] suo, [illegible] che da adesso un po' [illegible] appartiene; fino alle quattro del mattino Ivonne [illegible] ri[illegible] chiusa in commissariato, poi poche ore a casa solo per chiudere gli occhi, [illegible] [illegible] nuovo via [illegible] gli uomini della Criminalpol, a [illegible]adova, per buttare giù l'identikit.

Quello che viene fuori [illegible] qualcosa [illegible] più [illegible] un disegno dai tratti precisi, quasi fotografici. E' l'immagine di un racconto, di un attimo della vita [illegible] della morte. Martedì sera, alle 20,31. Ricorda così, Ivonne. «Abbiamo sentito un fruscio alle spalle, [illegible] [illegible] qualcuno ci avesse sfiorato le giacche a vento. E allora Paolo ha avuto un gesto istintivo [illegible] si [illegible] voltato di scatto, torcendo il corpo. Ecco. Lui gli ha sparato proprio mentre [illegible] stava girando. Io [illegible] rimasta pietrificata. [illegible] ho pensato al folle, al mostro, in quel momento. Forse [illegible] ho pensato a niente, o forse ho pensato a una rapina».

L'assassino [illegible] vestito con un giubbotto e ha uno zainetto con sé. Dev'essere un ragazzo, un tipo giovane. Lei, Ivonne, ripete mille volte il suo racconto agli inquirenti. E quando narra il suo incubo a papà e mamma [illegible] ha più lacrime da versare. Terzo piano di uno strano condominio fra le vetrine [illegible] centro, via delle Cor[illegible] [illegible] Merano. Una scala circolare, [illegible] porta che si apre su un ingresso vicino alla [illegible]. Un arredamento di legno chiaro da baita. La poltrona a fiori, nella [illegible]la. Continuano a telefonare. Amici, parenti. Giornalisti. Martedì sera, 20,31. Un attimo e una vita. Paolo e Ivonne si [illegible] da bambini e sono fidanzati da quasi dodici anni. Si sarebbero sposati fra poco, proprio come Hans e Clorinda fulminati dallo [illegible] killer [illegible] sera dell'8 febbraio, sulla passeggiata d'Inverno, [illegible] poche centinaia di metri da piazza [illegible] Duomo. «Paolo [illegible] uscito prima del solito [illegible] lavoro, alle 19. Siamo andati a Lagundo a casa della madre [illegible] un farmacista per vedere l'alloggio che volevamo comprare. C'eravamo [illegible] altre [illegible] [illegible] vedere quell'appartamento [illegible] andava giusto bene per noi. Siamo tornati a Merano, e abbiamo parcheggiato la macchina vicino alla passeggiata. Dovevamo andare [illegible] mangiare, [illegible]a Paolo era nervoso, era molto teso, e allora prima di andare [illegible] mangiare ha voluto fare quattro passi». Così, da via Portici sono risaliti verso piazza Duomo. L'assassino, probabilmente, li ha seguiti per [illegible] tratto [illegible] quando ha deciso di uccidere [illegible] aveva [illegible] altro davanti se non le sue vittime e una piazza vuota [illegible] cinque lampioni dalle luci fioche.

Gliel'hanno chiesto tante volte [illegible] Ivonne che [illegible] sopravvissuta: ma non avevate paura? E Ivonne risponde [illegible] sì, [illegible] strana paura, perché poi pensi possa accadere a tutti ma non a te». Come tutti [illegible] Me[illegible] Come papà Francesco, che adesso sta in piedi sulla soglia: «Chi di noi [illegible] Luca Nobile, il ragazzo che hanno arrestato, sa bene che [illegible] può essere [illegible] lui. Noi lo conosciamo [illegible] po'. Paolo lo conosceva meglio [illegible] lo diceva proprio pochi giorni fa che secondo lui [illegible] [illegible] [illegible] granchio. Aveva ragione. Avevamo tutti ragione». Adesso non serve più. Ivonne ricorda che lei urlava [illegible] l'assassino scappava. Paolo era steso [illegible] terra. «L'ho visto che correva [illegible] la cabina in cima alla piazza. E io urlavo». Il killer [illegible] [illegible] [illegible] s[illegible] infilato nel vicolo Kleus, avrebbe raggiunto piazza Steinea, poi un altro vicolo, e sarebbe ritornato nella passeggiata d'Inverno. Le [illegible] tracce scompaiono qui, a pochi metri dai fiori lasciati sui cubetti di porfido per ricorda[illegible] [illegible] Hans [illegible] Clorinda.

Pierangelo Sapegno

«Poi la pistola si è inceppata: io ero pietrificata, urlavo mentre lui frugava nello zaino»

«Sono corsa dietro a un pilastro Si [illegible] avvicinate due persone e lui è fuggito: mi ha colpito che fosse piccolo»

Un operaio di Merano, Paolo Vecchio[illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] Sanzio. Il [illegible] [illegible] [illegible]

Chiede pannolini e un'assistente sociale per crescere i suoi figli

«Sos per i miei sei gemelli»

Appello della supermamma di Napoli

NAPOLI. No, i nomi proprio non li ricorda. E allora, quando qualcuno le chiede come ha deciso di chiamarli, tira fuori un foglietto azzurro con l'elenco dei suoi bambini. Sono sei, quattro femmine e due maschi: Sara, Mariarca, Deborah, Anna, Pasquale ed Emanuele. Lei, 'la supermamma che voleva soltanto dare un fratellino al suo primogenito, li ha messi al mondo martedì pomeriggio nel Policlinico dell'Università Federico II di Napoli. Sono piccoli e fragili - ognuno pesa poco più di un chilo - sono in incubatrice, ma ce la faranno.

La supermamma di Napoli, Carmela Carotenuto, 32 anni, è una donna minuta. Le stringe il marito, Luigi Incarnato, 37 anni, che lavora a Volla, paese dell'entroterra, in una ditta che fa trasporti. Frutta e verdura. Sorride, ma ha negli occhi la paura di non farcela. Attorno al polso, sei «braccialetti». Li scuote e sussurra: «Non so come spiegarlo. Ma quasi ci credo che sono tutti figli miei».

Che fare, adesso? «Bisogna vivere giorno per giorno, senza pensare al domani. E ricorrendo alla propria forza d'animo, privilegiando l'entusiasmo all'angoscia, allo smarrimento», rispondono Franco e Rosanna Giannini, toscani. Soci in provincia di Arezzo: 16 anni fa diventarono padre e madre di sei gemelli. Loro si appellarono al buon senso, si rimboccarono le maniche e fecero tesoro della battuta che il professore dell'ospedale Meyer di Firenze fece loro, per infondergli coraggio: «D'ora in avanti saranno cento dolori e una soddisfazione. Ma quella soddisfazione vi ripagherà del tutto». Così è stato. E speriamo sia così anche per la famiglia Carotenuto.

Carmela Carotenuto, 32 anni, assieme al marito Luigi Incarnato

Signora Carmela, cosa prova al pensiero di dover fare i conti con sei gemelli?

«Sono contenta, i bambini stanno bene e non vedo l'ora di tornare a casa. Ma adesso ho bisogno di aiuto. Sì, voglio fare un appello a tutti: istituzioni, gente di buona volontà, chiunque possa darmi una mano. Abbiamo bisogno di una assistente sociale, ma anche di pannolini e di quello che serve per andare avanti. Ora abbiamo sette figli e il lavoro di mio marito non ci consente di navigare nell'oro».

Sapeva che la sua era una gravidanza record?

«L'ho scoperto man mano che mi sottoponevo alle visite di controllo. Ad ogni ecografia, i medici aggiungevano alla lista un bambino. E sono stati momenti in cui credevo proprio di non farcela, ma ho cercato di farmi coraggio, anche quando la pancia è diventata enorme e quasi non riuscivo a camminare».

Che cosa l'ha spinta a sottoporsi alla cura che poi ha determinato una fecondazione plurima?

«Avevamo già un figlio, Gianni, che ora ha 8 anni. Ma due anni fa siamo stati costretti ad affrontare una tragedia: il nostro secondo bambino, Pasquale, è morto per un tumore cerebrale. Dopo, non sono riuscita più a rimanere incinta. E allora ci siamo rivolti ai medici. Ho seguito una terapia per stimolare l'ovulazione: poche fiale, poi tutto è avvenuto naturalmente. E quando ho saputo che la gravidanza era cominciata, ho pensato che finalmente Giovanni avrebbe avuto un fratellino. Non avrei mai immaginato, però, che saremmo diventati improvvisamente una famiglia numerosa».

S'è resa conto dei rischi che avrebbe corso?

«Certo, quando ho deciso di fare la cura, volevo soltanto un figlio. Quando mi hanno detto che ne avrei avuti sei, però, non ho avuto molte esitazioni. Non ho mai pensato all'aborto, ho cercato di stringere i denti e andare avanti. E' stato faticoso e adesso lo è ancora di più. Per questo abbiamo bisogno di aiuto».

se potesse tornare indietro, rinuncerebbe al ruolo di supermamma?

«Non siamo ricchi e i problemi da affrontare saranno enormi. Eppure, sono felice. Nel reparto hanno organizzato una festa per me e per i bambini. Uno dei maschietti, lo abbiamo chiamato Pasquale, come il nostro secondo figlio che è morto. Quello fu un grandissimo dolore. Ecco, forse i sei gemellini ci aiuteranno a dimenticare».

Mariella Cirillo

REQUIEM PROVO CATORIO

Inserzione choc di un'azienda di jeans alla vigilia di Milano Collezioni

Un necrologio per la moda

«Hanno ucciso la creatività degli stilisti»

LA maratona di Milano Collezioni è ancora incominciata che già si celebrano i funerali della moda. Oggi - vigilia della kermesse - sui quotidiani compare uno spazio pubblicitario, «vestito» da un necrologio. Lo slogan recita: «Fashion is Dead», firmato Soviet Urban Tribe. Ma che cosa significa il lugubre messaggio? Remo Perna - presidente della G.T.R di Isernia che produce il marchio Soviet - spiega: «Proprio in questi giorni in cui si celebrano i riti della moda ho voluto esprimere una mia personale condanna ai "carrozzoni" che vi gravitano intorno. Siccome realizzo collezioni per ragazzi, senza seguire i ritmi del prê-à-porter, mi sento fuori da ogni ricatto. Stiamo assistendo all'assassinio della libertà creativa degli stilisti. La maggior parte delle collezioni si somigliano. Le riviste si sono sostituite agli stilisti imponendo riferimenti assurdi come gli Anni '60 e '70. La moda, con effimere giustificazioni culturali, dimentica di essere un'arte applicata, nata per vestire le persone. Ora si favoriscono sterili astrattismi e vecchi stereotipi. Sono contro l'omologazione del gusto voluta da certe riviste di moda partigiane». Perna rifiuta le prevaricazioni che obbligano gli stilisti a seguire un dogma oggettivamente brutto - studiato a tavolino dai direttori delle testate specializzate più prestigiose - imponendo un solo modo di interpretare la tendenza: «Non è possibile che le opinioni di pochi esperti diventino diktat. Speriamo che ognuno torni a fare il proprio lavoro liberamente».

Ferré dissente: per il look non esistono più regole fisse ma la fantasia è ancora vincente

Nuove polemiche sulla moda alla vigilia delle sfilate di Milano

Dallo staff Moschino arriva l'adesione entusiasta all'iniziativa di Soviet: «Siamo contenti che qualcuno, sei anni dopo, rilanci questo tipo di provocazione. Serve a far riflettere. Noi, nel '90, stampammo un manifesto con la scritta "Stop the Fashion System"». Dolce e Gabbana ribattono: «E' da un anno che lo diciamo. E prima di noi l'ha sottolineato Avedon con la foto sul New York Times dei teschi imbottiti di abiti».

Ferrè condivide, ma soltanto in parte, il Soviet pensiero: «Qualcuno sente di affermare che la creatività, la fantasia e la poesia sono morte? Non credo. Sono d'accordo che non abbia più senso parlare di moda in termini di imposizioni, di regole vincolanti. Fortunatamente adesso le proposte si manifestano attraverso un'autonomia di scelta che diventa sempre più forte».

Beppe Modenese, responsabile di Milano Collezioni, alla provocazione risponde: «Non è una novità dire che la moda che non è più di moda. Non dimentichiamo che da anni questo settore contende alla meccanica e al turismo il primato delle esportazioni». Ma è vero che sono i redattori a decidere come vestire le modelle in pedana e non i sarti? «I giornalisti specializzati danno una consulenza sull'immagine. Le testate non sono condizionatori, ma trasmettitori di notizie, di trend. Quindi a volte filtrano già sul nascere gli stili. E' un momento transitorio, che per altro non condivido. Dagli errori mi auguro si impari. Mi riferisco alla spettacolarizzazione delle sfilate. D'altronde sono stati i giornali a innescare questo meccanismo. E' un momentaneo l'atto di costume, in cui si è capito che per agganciare l'interesse del pubblico, e trasportarlo sull'abito, bisogna adoperare altri mezzi, come appunto le star o i cantanti».

Antonella Amapane

Milano, esperimento al «San Raffaele»

All'attacco del cancro con un nuovo farmaco

MILANO. Una nuova ricerca sul cancro, la sperimentazione di un nuovo farmaco. Lo studio, frutto dell'opera del dottor Robert W. Bishop (New Jersey - Usa) e della sua équipe, sarà presentato oggi all'ospedale San Raffaele. Avverrà nell'ambito di un simposio voluto per illustrare il nuovo laboratorio scientifico per il quale saranno investiti dodici miliardi in tre anni, destinati alla ricerca in tre settori: microbiologia molecolare, problemi cardiovascolari e genetica (immunità e tumori). Al nuovo laboratorio lavoreranno venticinque ricercatori, tra italiani e stranieri, dodici dei quali saranno reclutati con bando internazionale.

Bishop e i suoi hanno sviluppato un farmaco che sarebbe in grado di bloccare un enzima fondamentale per la crescita del processo tumorale. Il farmaco, chiamato per ora SCH 44342, è stato sperimentato soltanto su cellule tumorali in coltura e su cavie. Gli sperimentatori chiederanno, tra alcuni giorni, alla FDA (Food and Drug Administration), il permesso di passare alla sperimentazione sull'uomo. Inutile, pertanto, tempestare (come avvenne per l'altra sostanza "in prova", l'UK 101) i centralini del San Raffaele: prima di poter ottenere un farmaco (e ammesso che questo funzioni) dovranno esaminare moltissimi casi e passeranno anni. **[r. cri.]**

Costruito in Italia: nel 2000 sull'uomo

Nel vitello ora batte un cuore artificiale

ROMA. Perfettamente riuscito il cuore artificiale «made in Italy», impiantato su un vitello che ha caratteristiche cardiofisiche simili a quelle dell'uomo. Il progetto, che fa parte del programma nazionale per le tecnologie e cardiologia del ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, è costato 15 miliardi di lire ma consente di avanzare ipotesi attendibili per il 2000 per un impianto totale artificiale nell'uomo. Intanto, grazie alle sempre più sofisticate tecnologie, sarà possibile raggiungere un altro traguardo, quello cioè di un impianto aggiuntivo per malati di scompensati».

Il cuore artificiale è azionato da valvole «senza fine», fabbricato da una ditta italiana che ha fornito accessori per flap degli aerei. Da lì si partirà, quindi, con un programma di sperimentazione sull'uomo per impiantare definitivamente un cuore artificiale. Attualmente esistono 8 programmi di questo genere in America, il più vicino a quello italiano (che è il più avanzato dal punto di vista tecnologico), è quello che si sta concludendo in Pennsylvania. «Siamo nella direzione di poter impiantare un cuore artificiale sull'uomo, evitando in molti casi il trapianto naturale da cuore a cuore», ha detto il prof. Luigi Donato, direttore del Cnr di fisiologia clinica di Pisa che insieme al prof. Paolo Ferrazzi ha eseguito il trapianto. **(Agi)**

OFFERTA PUBBLICITA' PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DEL 21/4/96

La Editrice [redacted] Spa, editrice de **LA STAMPA**
visto il D.L. n. 19 del 16 Gennaio 1996 e successivo provvedimento del Garante [redacted]

CHE INTENDE DIFFONDERE PUBBLICITA' A PAGAMENTO ALLE SEGUENTI MODALITA'

- **LIMITI DELLA PUBBLICITA'**
  Nei messaggi pubblicitari elettorali sono vietati slogan denigratori, prospettazioni informative false e tecniche di suggestione volte a promuovere un'immagine negativa dei competitori; è consentita soltanto l'esposizione di elementi oggettivi attinenti alla denominazione del soggetto politico, al contrassegno del soggetto politico ed all'appartenenza del soggetto politico ad una determinata forza politica.
  Le inserzioni debbono recare la scritta «Pubblicità elettorale» ed indicare il loro autore.
- * **LIMITE MASSIMO DELLE INSERZIONI AMMISSIBILI NEI DIVERSI PERIODI E PER I DIVERSI SOGGETTI**

A) Fino al 18/3/96 l'Editore assicura la parità nell'offerta di spazi di pubblicità elettorale tra Partiti e movimenti politici, siano o meno attualmente rappresentati in Parlamento.
Ciascun partito o movimento politico può effettuare non più di 3 inserzioni per ogni edizione.

B) Nei giorni dal 19/3/96 al 21/3/96 compresi la testata può ospitare per ogni edizione:
1. **più di 3 inserzioni** per ogni raggruppamento, o singolo partito, che ha presentato candidature in collegi uninominali ricompresi nella propria area di diffusione,
2: **Non più** di **1 inserzione** per ogni formazione politica - partito o movimento politico o insieme di partiti - che ha presentato una lista per la Camera, ovvero un gruppo di Candidati per il Senato, con proprio contrassegno, per concorrere alla ripartizione di seggi con il sistema proporzionale in circoscrizioni o regioni ricomprese nella sua area di diffusione.

Per ogni candidato alla elezione del Senato che non partecipa al riparto dei seggi con ragione proporzionale, la testata non può ospitare, per ogni edizione, più di un'inserzione al giorno.

In caso di richieste di spazi pubblicitari in numero più elevato di quello consentito, provenienti da committenti diversi dello stesso schieramento, l'eventuale selezione viene operata secondo il criterio della priorità temporale della prenotazione.

- * **TARIFFE**
  Le tariffe a modulo per l'accesso agli spazi pubblicitari sono le seguenti:

Edizione NAZIONALE	**Lire 700.000**
Edizione TORINO	**Lire 450.000**
Edizione ALESSANDRIA	**Lire 85.000**
Edizione ASTI	**Lire 85.000**
Edizione CUNEO	**Lire [illegible]**
Edizione NOVARA	**Lire [illegible]**
Edizione VERCELLI	**Lire [illegible]**
Edizione IMPERIA/SANREMO	**Lire [illegible]**
Edizione SAVONA	**Lire 85.000**
Edizione GENOVA	**Lire 65.000**
Edizione AOSTA	**Lire [illegible]**

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni d'Agenzia.
Per data fissa, festivi, posizione di rigore, supplemento colore, si applicano le maggiorazioni previste dal listino.
Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione.

- * **PRENOTAZIONE SPAZI E CONSEGNA MATERIALE**
  La prenotazione degli spazi pubblicitari deve essere completa di data di pubblicazione, del nome dei richiedenti e deve pervenire con il materiale di stampa almeno 8 giorni prima della data di pubblicazione, ad uno dei seguenti uffici della Publikompass Spa, Concessionaria della pubblicità:

PUBLIKOMPASS: [illegible] punti vendita

CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	
MILANO	Via G. Carducci, 29	02/86470.1	02/864.704.90
TORINO	Corso M. d'Azeglio, [illegible]	011/652.11	011/652.1500
GOZZANO	Via Cervino, [illegible]	0322/913.839	0321/913.307
NOVARA	Corso Cavour, 13	0321/33.341-613.176	0321/623.035
ALESSANDRIA	Via Vochieri, [illegible]	0131/442.543-442.544	0131/442.543
ASTI	Via Antica Zecca, 3	0141/592.222	0141/592.222
AOSTA	Loc. Amérique, 95 - Quart	0165/765.019-765.628	0165/765.106
CUNEO	Via Grandis, 11	0171/630.832-699.939	0171/630.832
ALBA	Corso M. Coppino, 9	0173/442.110	0173/442.130
BRA	Via Verdi, 7	0172/431.003	
VERCELLI	Via Duchessa Jolanda, 20	0161/250.754-625.92	
BIELLA	Viale Roma, 5	015/849.1212	015/849.3325
GENOVA	Via C. R. Ceccardi, 1/14	010/540.184-5-6-7-8	010/590.[illegible]
SAVONA	Piazza Marconi, 3/5	019/814.887-811.182	019/810.971
IMPERIA	Via Allieri, 10	0183/273.373	0183/298.206
SANREMO	Via Gioberti, 47	0184/501.555-6	0184/658.237
PADOVA	Via Gattamelata, 108	049/775.224-807.3144	049/775.819
BOLOGNA	Via Amendola, 13	051/255.952-255.289	051/254.939
		255.439-255.649	
FIRENZE	Via [illegible] Manzoni, 46	055/561.192-573.666	055/500.1315
ROMA	Via Quattro Fontane, 15	06/462.0011	06/483.690
NAPOLI	Via Caracciolo, 15	081/720.5111	081/665.204
CASERTA	Via Roma, 1 - Palazzo Giordano	0823/353.778-9	0823/354.531
BARI	Via Amendola, 166/5	080/548.5111	080/548.2832
BARLETTA	Corso V. Emanuele, [illegible]	0883/332.472	
FOGGIA	Via Natola, 23	0881/611.011	0881/623.362
LECCE	Via Trinchese, 87	0832/314.165-6-7- 391.567	[illegible].531
TARANTO	Via Nitti, 55	099/453.2982	
MATERA	Via Castello, 32	0835/332.367	0835/332.367
POTENZA	Via Mazzini, 51	0971/357.22	
CAGLIARI	Via Ravenna, 24	070/305.250	070/305.250
MESSINA	Via Uberto Bonino, 15/C	090/293.0855-6-7-8	090/293.0771
REGGIO CALABRIA	Via Ten. Panella, 13	0965/244.76-9	0965/205.16
CATANZARO	Via M. Greco, 76	0961/724.090-725.129	0961/744.317
COSENZA	Via Monte Santo, 39	0984/725.27-8	0984/725.38
CATANIA	Via Sicilia, 37/43	095/730.63.11	095/322.085
PALERMO	Via Lincoln, 19	091/623.51.00	091/617.6863
AGRIGENTO	Via A. [illegible] Gasperi, 5	0922/595.400	
SIRACUSA	Viale Terecati, 39	0931/412.131	0931/412.136
CALTANISSETTA	Via Canonico Pulci, 16	0934/581.844	
TRAPANI	Via Vespri, 70	0923/209.16	
MARSALA	Piazza Piemonte e Lombardo, 37	0923/952.452	

Il mondo del trasporto leggero è cambiato

Ford presenta

Courier

Così comodo che la sera ti senti più riposato.

Il nuovo Ford Courier cambia il mondo del trasporto leggero: finalmente a praticità, affidabilità ed economia si aggiungono confort mai provati ed un nuovo modo di lavorare, più sicuro e rilassante.

Le nuove sospensioni garantiscono una tenuta di strada eccellente.

Il nuovo sistema di sterzo, rispondo con estrema prontezza e precisione e consente di muoversi agilmente anche negli stretti parcheggi cittadini.

L'unica **la frizione a comando idraulico** ed è nuovo **l'impianto frenante,** per ridurre ulteriormente sforzi e costi di gestione.

Courier è, inoltre, il primo veicolo commerciale leggero che dispone di **ABS con ripartitore elettronico della frenata (EBD),** per una stabilità assoluta in ogni condizione di carico.

I nuovi **motori Endura 1.8l Diesel 60CV** e la versione **benzina 1.3l Endura 60CV,** ad iniezione elettronica multi point, gestita dal nuovo modulo elettronico EECV, sono ai vertici della categoria per prontezza, economia, silenziosità e sono già conformi alle severe normative CEE sulle emissioni.

Grande da sempre la capacità di carico di Courier: 2,8 metri cubi, completamente sfruttabili grazie alla doppia porta posteriore a filo tetto, all'ampia superficie del pianale e ai pratici passaruota a ingombro ridotto (1160 mm).

Nuovo nella ergonomia, nel confort, nelle linee: dai sedili a contenimento laterale, alla nuova plancia ricca di tasche e portaoggetti, gli interni di Courier vi circondano di comodità. A richiesta sono disponibili **il climatizzatore, il security pack** e il blocca motore **immobilizer.**

La sicurezza è garantita dal **D.S.E.:** barre laterali antintrusione, sedili antiscivolamento, pannelli delle portiere con imbottitura in schiuma preformata, cinture con pretensionatore. Doppio airbag a richiesta.

I costi di gestione sono ulteriormente diminuiti grazie anche all'estensione degli intervalli di manutenzione da 10000 a 15000 km.

Il nuovo Courier è disponibile con specifici Kit di personalizzazione del vano di carico per ogni esigenza di lavoro.

Sul nuovo Courier tutto è cambiato, tranne il prezzo: da Lire 15.243.000 (versione 1.3 benzina) I.V.A. esclusa.

Ford consiglia di acquistare Courier solo dopo averlo provato.

Ford
Bellezza e Coscienza

Annuncio a sorpresa: anche la regina l'ha saputo dalla televisione

L'ultimo sì di Diana a Carlo «Sei libero, accetto il divorzio»

Per mascherare l'imbarazzo Buckingham Palace precisa «Resta qualche dettaglio da discutere»

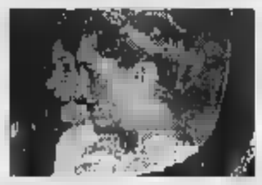
Diana a fianco il principe Carlo

Sotto Camilla Parker Bowles che ha sostituito Diana nel cuore di Carlo

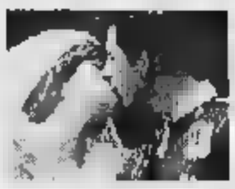
DELL'ACCORDO SECONDO LADY

- Manterrà il titolo di **Diana Principessa di Galles**
- Perderà il titolo di **Sua Altezza Reale**
- Parteciperà alle decisioni sui figli, **William** e **Harry**
- Rimarrà al Palazzo di Kensington
- Avrà un ufficio nel Palazzo St-James
- Otterrà una casa in campagna (valore [illegible] miliardi)
- Avrà una buonuscita: secondo alcune indiscrezioni di [illegible] miliardi (per garantire una rendita di **1,6** miliardi l'anno)
- Se **Carlo** si risposerà, la nuova consorte prenderà il titolo di **Principessa di Galles**

EUTANASIA [illegible] UN [illegible]



IL [illegible] Dopo mesi di voci e [illegible] ripetute indiscrezioni, nel febbraio 1981 Buckingham Palace annuncia ufficialmente il fidanzamento del principe Carlo d'Inghilterra con la diciannovenne Lady Diana Spencer.



[illegible] E' il 29 luglio 1981. Lady Diana sposa Carlo nella Cattedrale [illegible] St. Paul a Londra. Lo «show» fa impazzire tutta l'Inghilterra e diventa un evento mondiale. Lo definiranno «l'ultima fiaba moderna».

I DUE FIGLI. Il 21 giugno 1982 [illegible] il primo figlio, il principe William, seguito il 15 settembre [illegible] dal secondogenito, il principe Harry. E' da quel momento, [illegible]do le indiscrezioni, che si aprono le prime crepe nel «matrimonio del secolo».

LA CRISI. E' il 1987 e i sospetti sono diventati certezze: Carlo e Diana trascorrono sempre meno tempo insieme e il Principe sceglie di passare lunghi periodi nella residenza reale di Balmoral, in Scozia, lontano dalla famiglia.

I TENTATI SUICIDI. 1992: secondo la biografia non autorizzata «Diana, la [illegible] storia» di Andrew Morton, Diana tenta il suicidio per ben cinque volte in pochi [illegible]si: a renderla infelice è la morbosa gelosia scatenata dall'ossessiva presenza di Camilla Parker Bowles. Il matrimonio è naufragato, come rivela la bulimia di Diana: i due fanno vacanze separate, hanno amici diversi e anche case separate. Solo durante le occasioni ufficiali appaiono insieme, cercando di salvare le apparenze.

LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]

Questo divorzio si farà. La regina El[illegible] ha vinto; e ieri sera la principessa Diana ha annunciato, con un breve comunicato a sorpresa letto dalla sua segretaria Jane Atkinson, di avere accolto la richiesta del principe Carlo, con cui - si dice - [illegible] discusso la situazione poche [illegible] prima in un incontro a quattr'occhi nei saloni di St. James's Pala[illegible]. A oltre due mesi [illegible] perentorio invito della sovrana, Lady D ha ceduto alle pressioni di corte e all'inevitabilità dei fatti. [illegible] non è sconfitta. Anzi, è anche lei vincitrice. Perché il suo assenso al divorzio - [illegible] avvierà il negoziato sugli alimenti, cioè sui soldi - è già costato caro alla famiglia reale, snobbata anche in questo annuncio unilaterale.

Squidgy perderà il titolo di «Sua Altezza Reale», ma rimarrà «Diana principessa di Galles». Attenzione, spiegano gli esperti: «principessa» [illegible] non [illegible] principessa». Questo significa - [illegible] Harold Brooks-Baker, direttore del «Burke's Peerage» ossia [illegible] bibbia del sangue blu - che se Carlo decidesse un giorno di risposarsi la nuova consorte potrebbe diventare «la» principessa di Galles. Alchimie di un altro mondo. Diana avrà - [illegible] questo [illegible] si tratta che di continuare come nei tre anni di separazione - [illegible] coinvolgimento in tutte le decisioni relative ai figli»; la condizione di base, aveva sempre sostenuto la principessa. Rimarrà a Kensington Palace, la sua attuale residenza, e avrà ufficio in un'ala di St. James's Palace, lo stesso dove risiedono Carlo e la regina madre.

Questo è il punto di partenza, non di arrivo. Ora, come precisa l'avvocato di Diana, Anthony Julius, «il negoziato comincerà». Ma potrebbe [illegible] una cosa rapida. Risolte le questioni fondamentali dei figli e del titolo, si è già tolto dal tavolo della trattati[illegible] anche il capitolo - [illegible] delicato ma costoso - della residenza. Finora si era parlato dell'esigenza di comperare per Diana una casa [illegible] Londra, valore circa 15 miliardi di lire. Gli amministratori di casa Windsor tirano un sospiro di sollievo.

Ieri sera Elisabetta ha fatto sapere, attraverso un portavoce, di [illegible] «assai interessata» alla notizia che Diana ha acconsentito al divorzio. Dalla residenza del primo ministro John Major si osserva che «la questione riguarda solo la famiglia reale». [illegible] è chiaro che tanto Buckingham Palace quanto Downing Street sono stati colti di sorpresa. Anche questa volta, come già quando annunciò a novembre la sua controversa intervista televisiva, Diana non ha anticipato la notizia ai diretti interessati. Per[illegible] la regina l'ha appresa dalla televisione, dopo che il breve comunicato di Diana era stato dato all'agenzia Press Association. Un portavoce di palazzo ha dichiarato in seguito, come a frenare le baldanzose certezze di Lady D, che i particolari del divorzio «restano da discutere», compreso quello relativo al titolo [illegible] le spetterà. Ma è solo, ormai, questione di rifiniture. La vera discussione, per ora ignorata dall'arcivescovo di Canterbury che vede le cose ormai fatte e «spera e crede che l'accaduto sia nel migliore interesse di tutti gli interessati», può infatti riguardare soltanto gli alimenti. Un finale che tutti ora prevedono velocissimo, cosa di poche settimane; ma con fuochi d'artificio, a suon di miliardi.

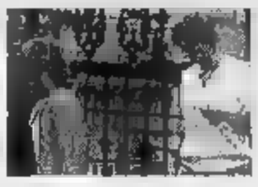
Dopo avere respinto l'ipotesi di usare come residenza di campagna un'ala di Althorp, il palazzo di famiglia nel Northamptonshire, Lady D [illegible] sarebbe [illegible]tentata» di una villa più vicina a Londra: 2,4 miliardi. Ma le discussioni più pressanti riguarderebbero la buonuscita: fra i 29 e i 36 miliardi, insiste Diana, affinché [illegible] intaccare il capitale [illegible] ci sia una rendita annua - esentasse - di almeno 1,6 miliardi. E' un problema perché la regina avrebbe già detto di non essere disposta a intervenire. Ma Carlo, che si sappia, non ha capitali che gli [illegible]no tanto.

E' titolare del ducato di Cornovaglia, che vale 225 miliardi ma che [illegible] inalienabile. Può toccare solo le rendite: 8,5 miliardi l'anno [illegible] dei quali 4,8 sono serviti [illegible] lui per gestire le proprie esigenze reali e soltanto 3,7 pos[illegible] utilizzati per altri fini come gli «alimenti» a Diana. Per questo Carlo vorrebbe un compromesso: pagamento a rate. [illegible] Diana respinge: tutto e subito, dice. E[illegible] tutto significa, per lei, anche i gioielli, che in realtà le spettano solo come «la» principessa di Galles e dovrebbero quindi andare all'eventuale seconda moglie di Carlo. «E' il giorno più triste della mia vita», ha commentato Diana Spencer.

Fabio Galvano

L'ultimo nodo è la buonuscita miliardaria Lei la vuole in contanti il principe chiede un pagamento a rate

[illegible] E' il [illegible] novembre 1995: Diana concede alle telecamere della «Bbc» un'intervista esplosiva in cui [illegible] confessa [illegible] non risparmia [illegible] frecciate a Carlo [illegible] alla famiglia reale. «Ho amato Carlo in modo disperato», dice tra le lacrime, «ma lui non mi ha voluto capire». Ammette [illegible] avere avuto una relazione con Hewitt, aggiunge di essere stata vittima di una campagna diffamatoria lanciata [illegible] Buckingham Palace e mette in dubbio la capacità del principe di adempiere al ruolo di [illegible]. Conclude dicendo di [illegible] volere il divorzio.



[illegible] E' l'agosto '92 [illegible] popolare tabloid londinese «The Sun» pubblica il testo [illegible] alcuni registrazioni telefoniche «bollenti», in cui [illegible] uomo, probabilmente James Gilbey, chiama Diana «Squidgy». Scoppia lo scandalo «Strizzolina».

[illegible] Passano pochi mesi [illegible] nel gennaio '93 è la volta di Carlo: una rivista australiana pubblica il [illegible] alcune sue telefonate «a luci rosse» con l'amante di sempre, Camilla. L'irrimediabile crisi matrimoniale del principe [illegible] Lady D diventa il tormentone dei media inglesi (e [illegible] solo), gettando nell'imbarazzo Buckingham Palace. A fine anno, nel corso di [illegible] seduta alla Camera dei Comuni, il primo ministro John Major annuncia alla nazione che la coppia ha deciso avviare le pratiche di separazione.

[illegible] 1994: Diana tempesterebbe di telefonate mute Oliver Hoare, un suo amico. Si dice che abbia avuto una relazione con il maggiore James Hewitt e le viene attribuito un «affair» con Will Carling, capitano della nazionale di rugby.

Giallo sulle cause

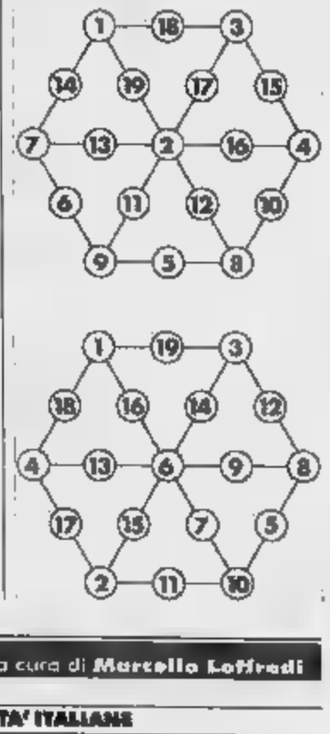
[illegible] in coma Christian Rohne in ospedale

MILANO. Il cantante Christian, all'anagrafe Gaetano Rossi, 53 anni, marito dell'ex valletta di Corrado, Dora Moroni, si [illegible] sentito male ieri pomeriggio mentre era al volante della sua auto vicino a Milano [illegible] ha [illegible] incidente stradale [illegible] cui sono rimaste coinvolte altre tre vetture.

L'incidente - nel quale non ci sono stati feriti - è avvenuto all'altezza di Gaggiano (Milano) lungo la «vecchia vigevanese», la strada statale che costeggia il Naviglio grande. L'artista [illegible] stato soccorso [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Abbiategrasso (Milano), dove i medici lo hanno sottoposto a esami per stabilire [illegible] il malore sia stato causato da un cocktail [illegible] alcol [illegible] psicofarmaci.

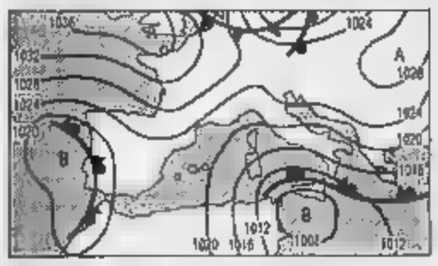
Si era diffusa la voce che Christian, caduto [illegible] stato depressivo per [illegible] escluso dal Festival di Sanremo, avesse tentato il suicidio, ma l'ipotesi è stata categoricamente smentita dai carabinieri di Abbiategrasso [illegible] dai vigili urbani di Gaggiano, che sono intervenuti sul posto. In serata nel nosocomio sono giunti alcuni parenti del cantante che lo hanno convinto [illegible] firmare il [illegible]istro per ottenere il permesso di uscire e [illegible] a [illegible] Christian, che secondo i sanitari ormai era fuori pericolo, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione sull'accaduto. [r. a.]

tuttoscienze

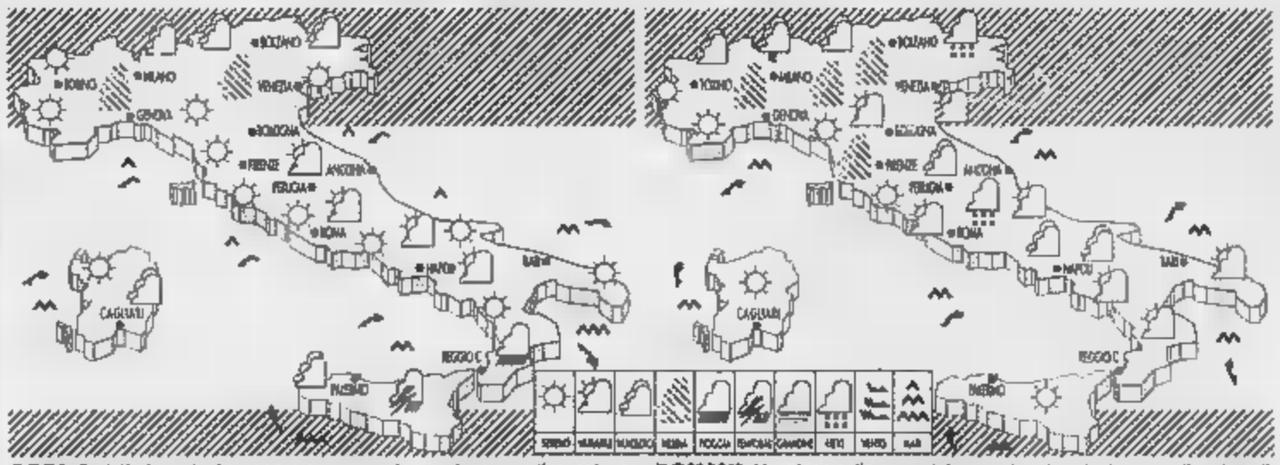


IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



SITUAZIONE. Marzo si preannuncia con una puntata di freddo. In via di dissolvimento i residui nuvolosi, tuttora presenti sulla Sardegna e sulle estreme regioni meridionali. Ma sul Nord Europa è in atto un'altra ondata di freddo. Si dirigerà verso le regioni balcaniche, estenderà i suoi riflessi negativi anche sull'Italia. Il «fronte di inturbamento» già in serata raggiungerà il versante Nord delle Alpi centro-orientali. **Tendenza per domani.** Un nuovo impulso di aria fredda ed instabile incomberà sulla penisola. Ad una mattinata quasi serena seguirà un aumento della nuvolosità ad iniziare dalle zone alpine, quindi alle regione padane più occidentali e alla Liguria, con brevi nevicate sulle Alpi e qualche pioggia sulla Liguria.



OGGI. Su tutte le regioni sereno o scarsamente nuvoloso, con l'eccezione di Sardegna, Sicilia e Calabria dove insisteranno annuvolamenti e pioggia. Dalla serata annuvolamenti sul versante Nord delle Alpi centro-orientali. Possibili nevicate. Nebbie mattutine nelle valli. Temperature stazionarie.

DOMANI. Nuvoloso sulle zone alpine con brevi nevicate su quelle orientali. Sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Lombardia, Liguria, regioni costiere tirreniche, Sardegna e Sicilia. Nuvolosità irregolare su regioni adriatiche e appenniniche con occasionali e brevi piogge. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	13	Firenze	6	14	Bari	1	14
Verona	4	11	Pisa	3	15	Napoli	7	15
Trieste	4	13	Ancona	1	10	Potenza	2	6
Venezia	1	13	Perugia	3	9	S.M. Leuca	7	12
Milano	2	13	Pescara	-1	12	R. Calabria	11	16
Torino	-2	12	L'Aquila	-5	7	Palermo	11	14
Cuneo	-1	8	Roma Urbe	3	14	Catania	10	13
Genova	5	13	Roma Ciamp.	2	14	Alghero	9	15
Bologna	2	9	Campobasso	1	5	Cagliari	10	14

CITTA' ESTERE

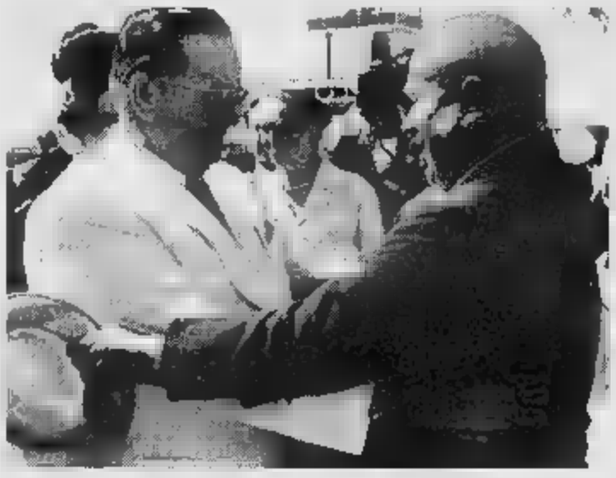
	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	9	variabile	Lisbona	9	15	variabile
Atene	8	11	variabile	Londra	8	9	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	32	sereno	Los Angeles	7	13	variabile
Berlino	[illegible]	7	nuvoloso	Madrid	2	12	variabile
Bruxelles	[illegible]	6	pioggia	Montreal	-3	1	nuvoloso
Bucarest	-2	4	nuvoloso	Mosca	-17	-6	sereno
Budapest	-5	2	sereno	New York	6	14	pioggia
Buenos Aires	21	31	sereno	Parigi	-2	10	variabile
Copenaghen	-3	4	nuvoloso	Pechino	-2	4	sereno
Dublino	-2	9	sereno	Praga	-5	2	sereno
Francoforte	1	13	sereno	Rio de Janeiro	22	39	variabile
Gerusalemme	4	12	sereno	Sofia	-5	4	nuvoloso
Ginevra	1	11	variabile	Sydney	21	30	variabile
Helsinki	-3	1	neve	Tokyo	5	13	sereno
Johannesburg	14	23	nuvoloso	Varsavia	-7	1	sereno
[illegible]	[illegible]	21	sereno	Vienna	[illegible]	5	sereno

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dalla Serbia all'Albania: così i nuovi governi democratici continuano a usare i vecchi metodi comunisti

JOVANKA *il passato chiuso a chiave*

Sopra Slobodan Milosevic, nella foto in basso Enver Hoxha



Tito (a sinistra) con Krusciov. Nella foto grande Jovanka

Le tristi storie della vedova di Tito e del figlio di Hoxha, testimoni indesiderati e senza diritti

NELLA primavera del 1994 sedevo in un ristorante di Tirana in compagnia di Ilir Hoxha, il primogenito del defunto dittatore comunista albanese Enver Hoxha. Quella sera, quando lo vidi per la prima volta nella hall dell'hotel Dajti, alto e vigoroso, mi sembrò l'immagine sputata di suo padre. Non ero certo l'unica a notare quella straordinaria somiglianza. Mentre passeggiava per strada la gente lo salutava, gli stringeva la mano, gli chiedeva come stava. «Come sto? - e agitava la mano, lamentandosi -. Il nuovo governo mi ha preso l'appartamento dove vivevo con la mia famiglia e mi ha mandato nel magazzino vuoto di una fabbrica in periferia. Mia moglie né io abbiamo lavoro e ci hanno pure ritirato i passaporti...».

Era per questo che ci incontravamo: Ilir Hoxha voleva rendere pubblico il suo caso per richiamare l'attenzione delle organizzazioni internazionali che si battono per i diritti umani. Sua madre, Nexhmia Hoxha, è stata processata e condannata al carcere, cosa che non è successa ai due figli né alla figlia. Non c'erano capi d'accusa contro di loro, eppure, senza alcuna spiegazione, erano stati privati dei loro diritti di cittadini. Che paradosso, Ilir Hoxha che si appella alle organizzazioni per i diritti umani, pensavo mentre mi spiegava nei dettagli tutti i guai che gli erano capitati a partire dalla svolta democratica nel suo Paese. Proprio lui, figlio di uno dei più famigerati dittatori dell'Europa orientale, capace di spedirti in galera anche solo per aver girato l'antenna della televisione verso l'Italia...

Era fuori questione che Ilir Hoxha non facesse dei lavori forzati, dei prigionieri politici o dei «nemici» della patria scomparsi senza lasciare traccia. Dopo tutto, erano finiti in prigione anche due suoi amici d'infanzia, con i quali giocava nel quartiere delle ville per la «nomenklatura» del partito comunista, i due figli del primo ministro Mehmet Shehu. Entrambi incarcerati dopo il presunto suicidio del padre, nel 1991. Eppure adesso Ilir ardiva appellarsi allo Stato di diritto per chiedere il rispetto delle sue prerogative di cittadino e di uomo. In effetti, ogni cittadino di un'Albania democratica, non accusato di alcun crimine, aveva tutti i diritti di farlo. Purtroppo per lui, inutilmente: ho poi sentito che non ha avuto il suo passaporto e che qualche mese più tardi è stato confinato agli arresti domiciliari perché si diceva avesse offeso il governo.

In altri Paesi ex comunisti non ci sono stati scandali simili. Gli ultimi capi comunisti sono stati uccisi (come Nicolae e Elena Ceausescu) o sono morti (come Erich Honecker) o, se ancora vivono, conducono una vita tranquilla (come Todor Zhivkov). Lo stesso vale per i loro figli. Monika Jaruzelska lavora come giornalista per la rivista *Tvoi stil*. Una nipote di Todor Zhivkov ha una boutique e, a suo stesso dire, mantiene la stessa e il nonno. Anche Nicu Ceausescu ha lasciato il carcere da tempo e ora è nel mondo degli affari. I nuovi governi democratici sanno benissimo che non possono usare i metodi comunisti; cioè, lo sanno dappertutto tranne che in Albania e in Serbia.

Da quando Tito è morto la sua vedova, Jovanka Broz, vive in una villa a Dedinje, circondata da guardie del corpo. Esce in rare occasioni, e deve chiedere l'autorizzazione. L'abitazione non è di sua proprietà, ma non paga affitto. D'altra parte, come potrebbe, visto che non ha neppure la pensione del marito? In altre parole, Jovanka Broz vive della «carità» della Serbia, che d'altra parte le viene imposta. Per esempio, non possiede documenti come una carta d'identità o passaporto, in modo da poter lasciare il Paese. Dopo anni di questa vita, è riuscita a riavere il suo guardaroba e i suoi oggetti privati, che all'inizio le erano stati negati.

Questo genere di «carità» statale di solito viene chiamato carcere o almeno arresti domiciliari. C'è però un piccolo dettaglio: Jovanka Broz non è stata condannata al carcere, non è mai neppure stata accusata di qualcosa. E' stata semplicemente privata dei suoi diritti di cittadina. «Nulla è cambiato per me negli ultimi quindici anni», ha detto in una recente intervista a un giornale straniero. E ha ragione, perché il governo in Serbia non è cambiato affatto. I comunisti presunti convertiti governano ancora il Paese e il suo caso - un esempio del tipico modo comunista di trattare il «nemico interno» - ne è una prova. In uno Stato di diritto sarebbe stata condannata al carcere o agli arresti domiciliari oppure godrebbe di tutti i diritti degli altri cittadini. Non solo: se si dovesse prestare fede alle voci di un antico complotto contro il Grande Dittatore Tito, nella Serbia di oggi dovrebbe essere onorata come una eroina.

Il caso della vedova di Tito è il sintomo di qualcosa di totalmente differente: la paura di guardare in faccia il passato. Se il passato non viene trasformato in mito che gli stessi al potere possono facilmente manipolare per i loro scopi, allora dev'essere dimenticato, distrutto, cancellato. Oppure arrestato. Ai testimoni non dev'essere concesso di parlare, perché potrebbe essere pericoloso. Jovanka Broz è un importante testimone storico, possiede certamente informazioni che potrebbero essere sgradevoli per chi è adesso al potere. Ma più probabilmente, a giudicare dalla situazione in altri Paesi comunisti, sarebbe troppo spaventata per parlare. Eppure gli uomini al potere preferiscono tenerla in isolamento e privarla di tutti i suoi diritti per impedire che eventualmente parli. Non ha figli che possano combattere per lei e le organizzazioni internazionali per i diritti umani hanno troppo da fare nei Balcani. D'altra parte, l'immagine della Serbia nel mondo è già così negativa che a Jovanka Broz ben difficilmente riuscirebbe a peggiorarla. Si potrebbe dire, a realtà, che tutti in Serbia stanno facendo il possibile per dimenticarla, come stanno facendo il possibile per dimenticare tutto il recente passato.

Nei Balcani la storia sembra essere soltanto materia prima da riciclare, in modo da poter essere usata per produrre nuovi miti. La storia viene scritta e riscritta; e, negli ultimi dieci anni, proprio dalle stesse persone. Nei Balcani la storia è il nemico che dovrebbe essere affrontato in maniera radicale e sanguinaria, anche se significa la tua piccola vita, la tua piccola biografia, il tuo stesso passato.

Si può anche capire che per gli uomini al potere questa sia una necessità, se vogliono mantenersi a galla. Ma i semplici cittadini che si comportano in questo modo hanno un rapporto infantile con il proprio passato, e lo trasformano in facili oggetti di manipolazione da parte di chi ha il potere. Nei fatti non conta se il soggetto sia Tito o il re o Slobodan Milosevic. O magari anche Ante Pavelic, perché i croati stanno commettendo esattamente lo stesso errore. In ciascuno di noi è nascosta una qualche Jovanka Broz, un testimone indesiderato chiuso a chiave in una cellula buia della nostra coscienza.

Slavenka Drakulic

STAMPATA A RICHIESTA

ROULETTE SCOLASTICA IL 5 VINCE

OTTIMA idea quella del liceo scientifico Copernico di Brescia, dove il consiglio d'istituto ha chiesto al ministero di promuovere gli studenti anche con il cinque. Lo scopo è nobile: evitiamo, dicono quei copernicani della Leonessa, l'ipocrisia dei finti sei, le carte false che si fanno negli scrutini per salvare i casi difficili. Carte chiare, invece, alla luce del sole: sei ai sei, cinque ai cinque, e todos caballeros. Non è giusto considerare con sufficienza - anzi, con insufficienza - un ragazzo solo perché crede che la capitale dell'Italia sia Tripoli (ci arriveremo, ci arriveremo) o pensa che le camicie dei garibaldini (arriveremo anche qui?) fossero nere.

Ma il risultato è ancora più nobile. Riabilitiamo anche nella scuola il cinque, questo numero ingiustamente vilipeso sui registri di classe, che sfolgora invece altrove con i segni della vittoria: sale sulla bandiera olimpica con i cinque cerchi, assegna la massima vincita al Lotto con la cinquina, domina gli equilibri mondiali con il Pentagono, decide la finalissima del Mundial con i cinque rigori. «Ho preso cinque», potranno dire con orgoglio i nostri pargoli, tornando a casa dalla interrogazione trimestrale.

Il progetto di Brescia ha un solo difetto, non tiene conto dei numeri meno fortunati nella roulette scolastica. Gli insegnanti, per difendersi, potranno sempre giocare al ribasso, con i gradi inferiori della scala Mercalli. E se il ragazzo torna con un quattro? E se il professore, carogna, gli rifila tre? Riabilitiamo, riabilitiamo anche quelli. In un Paese dove tutti desistono, la scuola non può essere l'unica a resistere. Un po' di sana desistenza, anche qui: vogliamo l'uno politico.

Giorgio Calcagno

IL MONDO

Il settimanale fondato da Pannunzio da sabato sarà nuovamente in edicola

Il Mondo torna alla battaglia

«Lotterà contro i privilegi e tutti i monopoli»

Una vecchia copertina del «Mondo»

MILANO

DOPODOMANI, sabato, esce di nuovo *Il Mondo*, un settimanale sempre rimasto nelle vene del nostro giornalismo e della nostra cultura dopo la fine della prima serie, quella gloriosa di Croce e Salvemini, Einaudi e Spadolini, Carandini e tanti altri protagonisti. Era la testata laica per eccellenza, e di elegante di chi non si rassegnava all'egemonia della cultura cattolica e di quella marxista.

Mario Pannunzio aveva fondato *Il Mondo* nel '49 e lo chiuse l'8 marzo del '66. Giusto trent'anni fa. Rinacque una prima volta nel '69, quando lo riprese Arrigo Benedetti. Passò poi alla Rizzoli nel '72 sotto la guida di un mite scrittore, Renato Ghiotto. Ma *Il Mondo* annaspava: Mario Pendinelli gli cambia formato adottando quello del *magazine* tipo *Espresso* e *Panorama*. La crisi sembra inevitabile quando Panerai lo reinventa e lo rilancia settimanale economico; gli succedono Anselmi, Tito e Mori. Siamo al dicembre dell'anno scorso: *Il Mondo* chiude. Per poco, per fortuna.

Eccolo, il nuovo *Mondo*. Il direttore Guido Gentili, 42 anni, ex capo della redazione romana del *Corriere della Sera*, si rigira tra le mani i numeri di prova con emozione e soddisfazione: proprio al *Mondo* andò infatti a bussare nel '74 al suo primo tentativo di fare il giornalista subito dopo il liceo dove giocava a pallacanestro con Nanni Moretti, e Giuliano Ferrara era qualche classe avanti. Gli dissero di no. *Il Mondo* era povero. In omaggio a quei ricordi Gentili ha voluto recuperare quanto più possibile dell'antico settimanale, a cominciare dalla testata raffinata e pienotta in carattere Rockwell rielaborato da Mino Maccari, e dal celebre disegnino del logo in gusto anglosassone, il mappamondo e le due ninfe alate e poppute ai lati.

Cento pagine, 4500 lire, carta patinata ma non lucida, 22 redattori, collegato con l'americano *Business Week*, *Il Mondo* resta settimanale ancorato all'economia, ma un'economia trattata «in stile sperabilmente pannunziano», dice Gentili, cioè

Ronchey: «Baderemo all'economia reale, non pettegolezzi ma tante inchieste»

concreto e approfondito senza cadere nel professorale. E mostra sezioni, rubriche, curiosità. In evidenza una sorta di *memento*, una tabella che sarà fissa, «La strada di Maastricht», curata dalla Deutsche Bank: settimana dopo settimana saranno messi a confronto i dati dei Paesi europei rispetto ai famosi parametri stabiliti per l'unione monetaria.

Tra i collaboratori, Lucia Annunziata, Piero Melograni, Franco Modigliani, Saverio Vertone. Forse Carlo Cipolla. La grafica, un aspetto molto importante in una reincarnazione della creatura pannunziana, è felice, ariosa e confortante insieme: si deve a Silvia Tedesco. «Non vogliamo andar dietro ai falsi brillii di tv e computer», spiega Gentili, che sui contenuti assicura battaglie («pacate»): ad esempio contro i privilegi e i guasti dei monopoli pubblici e privati. Un filone che rimanda alla passione memorabile di un Ernesto Rossi.

Ancora economia, dunque, che vuol dire fatti, cose, lezione di realtà contro le tentazioni della cultura verbosa e inconcludente: è la filosofia di Alberto Ronchey, presidente della Rcs-Rizzoli Corriere della Sera. Ronchey non si sbilancia, ma deve aver fortemente voluto questo nuovo *Mondo*. Era amico di Pannunzio: passeggiavano a Fregene e «s'ascoltavano con vicendevole rispetto», come raccontava Benedetti. «Avevo 23 anni quando Pannunzio mi pubblicò il primo articolo - ricorda Ronchey -. Mi fece aspettare due mesi. Festeggiai andando a comprare un pacchetto di grissini alla latteria di fronte».

Alberto Ronchey

«Con quel *Mondo* c'è una continuità - confida Ronchey -. E' l'ispirazione alla cultura critica (la parola laicismo m'ha scocciato). Faremo attenzione all'economia reale e ai suoi ritardi nei trasporti, nella cablatura telematica, in tanti grandi servizi: un peso costoso per la nostra competitività. Tutti parlano di teorie, già Marx diceva che la natura ha prodotto meno mostri delle teorie monetarie. *Il Mondo* farà inchieste: le faceva anche Luigi Einaudi andando per esempio di persona al porto di Genova quando aveva già la cattedra a Scienza delle finanze a Torino... Niente pettegolezzi, sul *Mondo*. Storie di nostre imprese, piuttosto, e un'alta informazione divulgativa, utile a tanti piccoli e medi imprenditori».

Auguri, nuovo *Mondo*.

Claudio Altarocca

IL CASO. L'amaro romanzo della scrittrice «tradita» dal regime

Christa Wolf, la Medea che venne dal freddo

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un [redacted] tesi, un'autodifesa, una metafora della Germania ancora divisa nel profondo, un melanconico, struggente grido di dolore per chi è stato devastato, derubato del passato? Gli interrogativi che il romanzo [redacted] Chri[redacted] Wolf da pochi giorni in libreria induce nei lettori - e nei critici - tedeschi sono molti, e frantumati: anch'essi [redacted] tesi, qualche volta, considerati [redacted] temperamento e la storia personale dell'autrice. [redacted] uno, soprattutto, avvolge fin dall'inizio la [redacted] di *Medea, Stimmen* (*Medea*, [redacted]*ci*, Luchterband Literaturverlag, Muenchen): l'identità a rovescio [redacted] un'eroina chiave nella storia culturale d'Occidente, [redacted] specularità [redacted] il modello greco. L'ardente suo bisogno di contraddire il mito, di rovesciare i ruoli. Di assolversi e farsi assolvere dai delitti e dalle turpitudini più atroci, alla fine [redacted] un [redacted]fronto [redacted] voci», appunto, [redacted] protagonisti [redacted] comprimari dal [redacted] destino tragico. Di ripulirsi e togliersi [redacted] dosso il marchio [redacted] più d'ogni altro è diventato contrassegno di nequizia: l'omicidio dei figli come vendetta, l'omicidio dei figli come risposta estrema [redacted] violenza insopportabile del tradimento.

[redacted] suo ritorno alla narrativa dopo [redacted] anni di silenzio, interrotti soltanto - nel '93 e poi l'an[redacted] successivo - [redacted] raccolte di documenti, lettere, articoli [redacted] discorsi (*Akteneinsicht Christa Wolf* e *Auf dem Weg nach Tabou*), la Grande Dame della letteratura tedesco-orientale (la «First Lady nella [redacted] letteraria della Ddr», la definisce lo *Spiegel*) sceglie [redacted] strada scomoda [redacted] confronto con il Mito: la stessa già affrontata nell'83 con *Cassandra*, [redacted] resto. Ma [redacted] una diversione che - in alcune fra [redacted] prime critiche, almeno - ha sollevato più d'una perplessità: la Medea di Christa Wolf [redacted]colata, [redacted] indenne dal peccato irreparabile e fatale che Euripide e tutti i suoi epigoni [redacted] hanno attribuito. La [redacted] di Christa Wolf è una donna trasgressiva, forse, che tuttavia non ha [redacted] mai: non Glauce, la rivale in [redacted] e non il padre [redacted] lei Creonte, [redacted] di Corinto; [redacted] nemmeno i propri figli avuti da Giasone, il traditore. Altri sono i farabutti e i reprobi, [redacted] i colpevoli, altri i responsabili [redacted] delitti oscuri e di turpi oscenità.

La Medea con la quale la scrittrice tedesca più controversa, forse, torna alla narrazione che più le [redacted] congeniale - il romanzo [redacted] immagini sovrapposte, il romanzo [redacted] dalla lettura [redacted] intarsio, [redacted] emblemi - è l'occasione di [redacted] grande revisione, un affondo nel mit[redacted] prima di tutto nella sto[redacted] tedesca più recente: uno sguardo alla Germania com'era con il Muro e com'è diventata poi, [redacted] riflessione amara sull'«unità comprata» che [redacted] intimorisce Christa Wolf. La sua Medea - è il sospetto che molte pagine assecondano - «viene [redacted] freddo»: è, come la [redacted] autrice, figlia abbandonata [redacted] un regime che pure l'aveva partorita. La sua Medea è l'immagine riflessa della Germania rosa da una divisione non soltanto politica, ma morale innanzitutto. E' la vittima designata di un confronto che affonda nel conflitto etico: [redacted] Medea scappa [redacted] Colchide «perduta e guasta», non è soltanto per amore [redacted] Giasone. Ma per [redacted] scoperta che la inonda di ribrezzo [redacted] raccapriccio: quella di un padre assassino [redacted] fratello per amore del potere, quella di un [redacted] che «fonda la sua autorità sull'empietà».

Dunque confronto Colchide-Corinto, dunque Germania in bilico fra l'Est e l'Ovest? Se questa sovrapposizione di tempi ed epoche storiche [redacted] lecita, col Muro che fa da [redacted] alle sembianze mitologiche [redacted] Medea e di Giasone, di Glauce e di Creonte, è forse possibile scorgere - nella maledizione al regno «empio» che costringe Medea alla fuga - un'altra lettura a chiave, più personale questa volta? Il sospetto è che la contrapposizione finisca per essere annullata: [redacted] dalla propensione al peccato e alla caduta che entrambi i regni, la Colchide [redacted] Corinto, mostrano a Medea. Al re (orientale) che «fonda la [redacted] autorità sull'empietà», fanno da controcanto gli intrighi delittuosi dei principi (occidentali) responsabili dei misfatti attribuiti a lei, Medea. Alla violenza dell'uno corrispon[redacted] l'infamia degli altri, all'orrore ispirato [redacted] primo corrisponde il ripudio ossessivo dei suoi antagonisti.

E' fra le rovine di due culture e due nazioni che il mito di Medea si capovolge, dunque. Anche questa è [redacted] chiave [redacted] lettura sotterranea, anche questa è una risposta - la risposta estrema - [redacted] uno sgarbo ideologico e politico, ma insieme sociale [redacted] culturale, alla Ddr dissolta e condannata dalla storia? Anche questa è una reazione all'individualità violata, [redacted] profanata, oltraggiata, infranta, costretta a regredire per impedirsi di provar vergogna? Christa Wolf-Medea non risponde, o almeno non risponde in chiaro: la sua parola è in cifre, [redacted] si addice al mito.

Emanuele Novazio

[redacted]

Dopo «Cassandra» e 6 anni di silenzio [redacted] struggente riflessione sul mito

La Germania come Corinto, regno in bilico fra l'Est e l'Ovest che costringe l'eroina alla fuga

Christa Wolf. Sopra, Maria Callas che interpretò Medea nell'opera [redacted] Cherubini e [redacted] film di Pasolini

[redacted]

[redacted]

L'antropologa Ida Magli. A destra: Pier Paolo Pasolini

BOCCACCIO, Cherubini, Corneille, Delacroix, Pasolini: la «leonessa» di Euripide accende da secoli l'immaginario di scrittori, musicisti, pittori e poeti. Tutti rig[redacted] uomini. Perché [redacted]lla crudeltà [redacted]schile Medea [redacted] simbolo temuto, in quanto donna tradita dall'amato, per il quale ha ucciso e si è privata di patria, parenti, [redacted]ici.

La [redacted] storia, direbbe un mediocre cronista, è un intrigo amoroso finito nel sangue: Medea, figlia del re della Colchide, dopo aver aiutato Giasone - con le sue arti magiche - a rapire il vello d'o[redacted], viene abbandonata. Il fedifrago vuole sposare Glauce, figlia del re di Corinto e accampa certe [redacted] una migliore «sistemazione» dei figli. Medea non [redacted] lascia abbindolare e ordisce una vendetta selvaggia: dopo [redacted] ucciso Glauce [redacted] un abito avvelenato (e il padre di lei) sopprime anche i figli [redacted] con Giasone.

STORIA DI UN INCUBO

Ida Magli: una vendicatrice nata dal terrore dei maschi

Medea è anche eroina di Lucio Anneo Seneca e Ovidio (opera andata perduta), Calderón de [redacted] Bar[redacted] Lamartine, Miguel de Unamuno, Léon Daudet. Corrado Alvaro ne ha tratto una *pièce*, sul palcoscenico l'hanno incarnata donne come Mariangela Melato [redacted] Maria Callas, protagonista non solo nell'opera di Cherubini ma anche nel film di Pier Paolo Pasolini, nel 1970.

Dante parla di Medea nella cantica dell'*Inferno*, condannando il seduttore Giasone. Una Medea contemporanea potrebbe essere Glenn Close in *Attrazione fatale*: «Sì - conferma l'antropologa Ida Magli - ma anche lei è una vendicatrice terribile perché nata dalla fantasia dei maschi. Nessuno meglio degli uomini sa quanto ha oppresso le donne: [redacted] temono che si vendichino [redacted] proiettano su di loro, inconsciamente, la loro paura. Come sempre, la vendetta è più grande nella fantasia che nella realtà. E' [redacted] donne tanto crudeli. I maschi si sono creati da sé il loro tormento, rifiutando di collaborare [redacted] le donne, quelle vere».

Possibile? Le preferiscono belle e buone come Beatrice o terribili [redacted] Medea. [redacted] irreali.

[c. gra.]

[redacted]

FATTI E [redacted]

«Linus» all'attacco [redacted] Clinton

MILANO. Un Gianfranco Fini che ride in telecamera [redacted] si fa arrogante a luci spente nel ritratto di Paterlini. L'Italia nera delle [redacted] reti Fininvest» nel «rotocalco» di allekappa. Un inciucio-incubo nelle strisce [redacted] Vauro. Così si apre il nuovo numero di *Linus*, diretto da Oreste del Buono. Accanto ai *Peanuts* non può mancare un Doonesbury alle prese con il Presidente e con questa storia, *Primary Colors*, libr[redacted] di un Anonimo poco anonimo, con grande quesito: «Ma Hillary c'è [redacted] o no, [redacted] Anonymous?». Michele Dalai racconta le vie trasversali e «tettoristiche» con le quali Gianni Boncompagni conquista le reti tv. Lietta Tornabuoni bacchetta il sindaco di Merano sull'assassinio [redacted] «amanti» o «fidanzati» della città: il termine cambia il sentimento?

[redacted] scultore Toni [redacted]

TREVISO. Toni Benetton, scultore, [redacted] tra i maggiori maestri italiani del ferro battuto è morto a [redacted] anni per complicazioni in seguito [redacted] un intervento al cuore. Dopo aver frequentato l'Accademia [redacted] Venezia, Benetton ottenne i riconoscimenti più prestigiosi in età matura: la Biennale si [redacted] di lui soltanto nel 1985, quando lo invitò ad esp[redacted] due grandi sculture, la *Sf*[redacted] la *Colonna*. Nel 1967, [redacted]ià affermato [redacted] tutto il mondo, Benetton aveva fondato l'Accademia internazionale del ferro a Marocco di Moglia[redacted] Veneto (la sua casa-studio). [Ansa]

Caccia [redacted] tesoro [redacted]

MILANO. Lo scopo è pubblicità e vendita, il [redacted] è il più attuale, lo strumento è una caccia al tesoro internazionale attra[redacted] Internet, inventata da Video On Line e Swatch. Il gioco consiste nel formare squadre, da un [redacted] all'altro, che da[redacted] scoprire - dal 1° al 10 aprile - dove [redacted] nascosti i tasselli che compongono il cinturino dell'orologio. Una caccia al tesoro cibernetica che pro[redacted] anche [redacted] trasformare l'amicizia virtuale tra i giocatori in incontri reali.

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Come morì Dorina di «Addio giovinezza»; Satana, un virus nel computer

Uccisa dalle [redacted] perché [redacted]

L'articolo di Giorgio Calcagno «Addio giovinezza, autobiografia di un amore», pubblicato [redacted] *La Stampa* del 18 febbraio, mi ha consentito di approfondire lo scoop di Dorina Ronga, identificata come l'ispiratrice [redacted] Sandro Camasio. Il giorno dopo, grazie all'articolo, mi ha telefonato una cugina della Ronga, descrivendomela come una donna molto raffinata, con forte vocazio[redacted] artistica. Dipingeva e ricamava arazzi, suonava il pianoforte, [redacted] bellissima [redacted] sportiva: giocava [redacted] tennis e [redacted] sciare molto bene. Una donna moderna ed indipendente, insomma.

La cugina ha ricordato [redacted] stata [redacted] conoscenza della «storia sentimentale» fra Camasio e Dorina Ronga. Camasio divise poi [redacted] personaggio in due, chiamando Dorina la sartina e Elena la donna che parte, la vera Ronga. Nata a Castelnuovo Belbo, [redacted] sepolta, Dorina si sposò nel '21 con il dottor Caselli. [redacted] sua [redacted] una famiglia di molti medici, lo stesso Caselli era denti[redacted] Morì a Torino in uno dei primi tragici bombardamenti. La casa fu abbattuta da una bomba: ella si trovava [redacted] altre 14 donne, che persero la vita, un sotterraneo [redacted] via Duchessa Jolanda. Il caso volle che si salvassero i mariti che si trovavano in altro lato della casa perché fumatori (per non inquinare l'aria chiusa del sotterraneo). Era il 18 novembre 1942. I Ronga erano borghesi, della media borghesia benestante, ed [redacted] una casa a Levata (Alessandria) presso Bosco Marengo. Chi sa, forse nelle [redacted] in cui Camasio veni[redacted] a Valenza, si incontrò anche con Dorina, poco distante dalla villa degli zii di Sandro.

Franco Cantamessa
Valenza (AL)

La preghiera contro il diavolo

Non si [redacted] mai l'uomo [redacted] tanto incredulo nei confronti di Satana e della [redacted] pericolosità. Un tempo, quando non esisteva [redacted] il telescopio, non [redacted] conoscevano le galassie, ma esse [redacted]stevano lo stesso; quando non era ancora stato [redacted] il microscopio, i microbi e i virus mietevano già numerose vittime e i medici si perdevano in teorie che oggi farebbero ridere i bambini delle scuole elementari.

Se si considera che possono es[redacted] numerose forme [redacted]li, anche di carattere immateriale, non è facile intuire che lo spazio sia abitato anche da entità amiche dell'uomo ed entità avverse. Queste [redacted] comportano [redacted] i virus dei computer, che provoca[redacted] danni alla memoria ed ai programmi. An[redacted] mente umana si infiltrano ospiti indesiderati, i demoni. Fantasia popolare a parte, il Demonio è in grado di distorcere [redacted] giusto pensare ed agire di ognuno. La sua [redacted] è generalmente silenziosa e questa influenza è [redacted] più [redacted] possessione diabolica ed è la più disastrosa.

C'è un rimedio, che potrebbe definirsi il primo antibiotico contro queste infestazioni, si tratta della preghiera, un farmaco molto potente [redacted] dal laboratorio della mente [redacted]. Ecco perché i demoni hanno tutto l'interesse a distrarre l'uomo in attività futili.

Michele Salcito
Torino

Maternità [redacted] pericoli

La [redacted] pubblicazione [redacted] *La Stampa* dell'articolo «Aborto: incubo per quattro donne su dieci» suggerisce alcune considerazioni a chi si occupa dell'argomento come responsabile di un servizio per la diagnosi e la cura dell'aborto ricorrente [redacted] ha partecipato [redacted] convegno [redacted] Roma a cui [redacted] riferisce lo stesso articolo. Ciò con lo scopo precipuo [redacted] chiarire quei punti che potrebbero [redacted] ansie ingiustificate.

Prima di tutto [redacted] frequenza dell'interruzione spontanea della gravidanza prima della [redacted] settimana [redacted] popolazione femmini[redacted]le non selezionata [redacted] solo del 10-[redacted]. Queste cifre si riferiscono alle interruzioni che la donna [redacted] in grado di rilevare e non includono pertanto quel [redacted] di gravidanze che sembrano interrompersi prima che si verifichi il primo ritardo.

[redacted] sembra neanche verosimile che la frequenza dell'aborto spontaneo appaia falsamente ridotta dalla pratica dell'interruzione volontaria della gravidanza. E' [redacted]lutamente improbabile infatti [redacted] una donna che abbia fatto l'infelice esperienza [redacted] spontanea decida di abortire nel timore [redacted] che [redacted] si ripeta.

Tra le [redacted] di aborto sporadico le anomalie cromosomiche dell'embrione sono senza dubbio quelle più frequenti. Esse compromettono gravemente lo sviluppo embrionale fin [redacted] fasi più precoci, ma per fortuna non hanno tendenza [redacted] ripetersi in gravidanze successive, salvo in casi piuttosto rari, quando cioè uno dei genitori, pur essendo apparentemente normale, è portatore di un assetto cromosomico alterato. Ne consegue che questo tipo [redacted] problema, pur essendo l'unica [redacted] assolutamente [redacted] di aborto, è presente solo nel 5% dei casi di aborto ricorrente. A tale proposito [redacted] precisato che per aborto ricorrente si deve intendere la ripetizione almeno per tre volte (e non solo [redacted] più di tre volte) dell'evento abortivo.

Un'altra puntualizzazione riguarda [redacted] ambientali di aborto, [redacted] lo smog e l'alimentazione, il cui ruolo per [redacted] momento [redacted] stato [redacted] chiaramente definito. [redacted] particolare l'effetto abortivo dei campi elettromagnetici [redacted] video terminali indicato da alcuni lavori [redacted] negato da studi successivi.

Un'importanza di grande rilievo [redacted] attribuita invece alle cause immunologiche, che andrebbero distinte [redacted] fattori autoimmuni e fattori alloimmuni. Nel primo ca[redacted] madre forma anticorpi diretti [redacted] appartenenti al suo [redacted] patrimonio antigenico. Tali anticorpi sono facilmente [redacted] nel sangue materno e possono danneggiare seriamente il feto, soprattutto provocando gravi lesioni a carico dell'apparato vascolare della placenta. Nel secondo caso, [redacted] risulta [redacted] nell'articolo citato, [redacted] tratta di una sorta di rigetto dell'embrione, [redacted] in atto dal sistema immunitario materno. La diagnosi [redacted] tale condizione [redacted] può essere per [redacted] accertata, per cui [redacted] posta in genere solo in via ipotetica dopo avere escluso [redacted] le altre [redacted] potenziali (genetiche, anatomiche, endocrine e metaboliche).

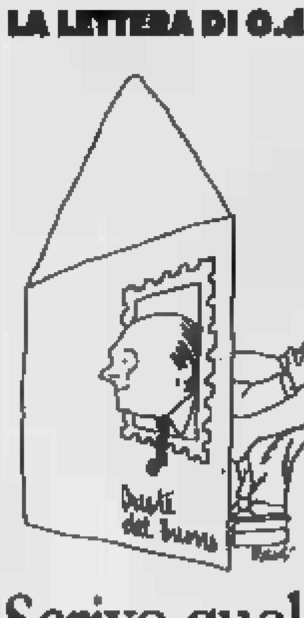
Per quanto concerne la possibilità di portare a termine una gravidanza [redacted]po una serie di insuccessi riproduttivi, [redacted] ricordato che ciò è possibile, anche senza alcuna terapia, per il 70% delle donne [redacted] precedenti aborti [redacted] inspiegata. Quando la causa viene accertata [redacted] possibile, deve essere rimossa. Si possono correggere i difetti anatomici dell'utero, si può fare un trattamento ormonale di supporto se la causa è di tipo endocrino, si può ristabilire l'equilibrio metabolico [redacted] caso di diabete [redacted] altri disturbi del metabolismo, si può fare una terapia immunosoppressiva e antiaggregante piastrinica in presenza di autoanticorpi e addirittura una terapia immunostimolante o immunomodulante quando [redacted] sospetti una causa alloimmune. In ogni caso però va data la massima importanza al supporto psicologico che, soprattutto tramite la rassicurazione della donna [redacted] le sue prospettive future, può contribuire grandemente al successo riproduttivo.

[redacted]arco Massobrio
professore ordinario e direttore della Scuola di specialità in ginecologia e ostetricia dell'Università di Torino
Guido Menato
docente di medicina dell'età prenatale dell'Università di Torino

[redacted] **LA LETTERA DI O.d.B.** [redacted]

Gentile Signor Del Buono, [redacted] le succede? Non ha più voglia di scrivere? Constato che le [redacted] risposte ai lettori tendono a rimpicciolire. E questo non mi sembra giusto. [redacted] sua rubrica non può limitarsi a contenere i discorsi [redacted] lettori. Lei è tenuto a dare sempre la risposta più opportuna. Oppure, [redacted] si sente senza più un'idea o magari [redacted] troppe idee confuse, dia forfait, e tanti saluti. Passi la mano a qualcun altro che abbia maggior senso della responsabilità, che se la senta di dir le [redacted] come stanno.

Agata Pizzi, Milano



Scrivo quello che il lettore mi consente

GENTILE Signora Pizzi, vedo che i miei colleghi di poste giornalistiche non fanno altro che raccomandare ai loro corrispondenti di scrivere meno, di essere più brevi. Dicono anche quante righe possono scrivere, [redacted] stop. Se le superano, non avviene la pubblicazione. Ho provato anch'io tanti anni fa, ormai credo di aver superato il quinto anno, di [redacted] nel sesto, [redacted] mi ha dato retta. Avevo anche l'alibi che l'impaginazione imponeva che [redacted] domande non superas[redacted] quindici righe in neretto. Ma non mi pareva legittimo sacrificare tante lettere che pure erano interessanti. Ho provato a tagliarle e a riassumerle, [redacted] i corrispondenti hanno protestato, essendo affezionati anche alle virgole che scrivevano. Così, contravvenendo alle [redacted]grafiche, ho ospitato parte delle domande nello spazio riservato alla risposta. E al lunedì ho [redacted] più spazio per pubblicare anche lettere intere.

[redacted] scrivo, insomma, gentile Signora Pizzi, quanto voi mi permettete di scrivere. E devo cercare di concentrare il più possibile quanto penso [redacted] quanto vorrei dire, per lasciarvi sfogare più liberamente.

Avete sempre [redacted] per cui protestare [redacted] sono d'accordo con voi. Non [redacted] di scansare la fatica, ma [redacted] volte, le vostre lettere hanno un tono così assoluto e imperativo da non invitare alla discussione. Come fa appunto lei, gentile Signora Pizzi, [redacted] questa lettera, chi mi scrive ha molto spesso già giudicato tutto [redacted] non prende neppure in considerazione di potersi ricredere. A ogni modo, questa volta con lei, [redacted] obbligato a replicare, anche se so in anticipo che non si lascerà convincere, avendo già celebrato il suo processo e stabilirà la sua sentenza.

Non la consideri, però, la prego, una mancanza di rispetto se non vado d'accordo con lei. Vede, comunque, come [redacted] le cose? Lei non ha superato le quindici righe, e io ho potuto scriverle [redacted] risposta lunga.

[redacted] scorie portano al mare

Un po' di tempo fa, in questo periodo, si era parlato su tutti i giornali e [redacted] televisioni di alcuni disastri ecologici in cui migliaia di tonnellate di petrolio si erano riversate in mare. Mesi dopo si era alle prese con la Francia e le [redacted] bombe nucleari, sganciate in un atollo in mezzo all'oceano.

Per [redacted] a [redacted] nostra invece si parla di disastri ecologici fatti da alcune industrie, in particolar modo del Nord Italia, [redacted] contare lo scandalo di alcuni anni [redacted] dove si era scoperto che bidoni di scorie radioattive venivano scaricati nel fondo dell'oceano.

Da «tutte le strade portano a Roma» siamo arrivati a [redacted] le sco[redacted] portano al mare.

Ma l'oceano è davvero in grado di metabolizzare tutta questa spazzatura?

Davide Murmora, Torino

Quel Serra non [redacted]

Per un errore su *La Stampa* di ieri a pagina 2 è stata pubblicata la fotografia di Michele [redacted] anziché quella di Achille Serra. Ci scusia[redacted] loro e [redacted] i lettori.

Rivelata dall'amico Grillparzer

L'opera perduta di Beethoven

OGNI cosa che riguardi un grande è sempre interessante», scriveva Franz Grillparzer, il massimo drammaturgo austriaco vissuto tra il 1791 e il 1872, nei *Ricordi di Beethoven*, ora pubblicati dalla SE insieme ad altri scritti sul musicista: orazioni funebri, liriche, epigrammi, pagine di diario, lettere in cui la figura del compositore appare con la sua presenza imperiosa di artista rivoluzionario, ammirato ma, anche, prudentemente temuto.

Grillparzer lo conobbe personalmente e nei *Ricordi*, scritti nel 1844-'45, ne schizza il ritratto di uomo burbero, generoso e bizzarro. «Ho veramente amato Beethoven», confessa, ricordando la generosa impulsività dell'amico che un giorno, per difendere davanti ai giudici il padre ubriacone di una giovane e graziosa contadina, «trattò gli stessi consiglieri con tale violenza che corse il rischio di fare involontaria compagnia al suo protetto incarcerato». Un'altra volta, la madre di Grillparzer che abitava nell'appartamento accanto a quello di Beethoven si fermò sul pianerottolo per ascoltarlo suonare. «La sera si ripeté alcune volte - dice il poeta - quando un giorno, inaspettatamente, la porta di Beethoven si aprì, lui apparve, vide mia madre, tornò rapidamente sui suoi passi e, subito dopo, col cappello in testa, discese le scale, precipitandosi all'esterno. Da quel giorno non toccò più il pianoforte». L'imprudenza della madre di Grillparzer può dunque essersi costata la perdita di un paio di sonate.

C'è un grande mistero che aleggia nelle pagine di questi ricordi. Grillparzer aveva scritto un libretto per un'opera che Beethoven voleva musicare. Era nel 1823, l'anno della Nona Sinfonia, e i due avevano scelto *La bella Melusina*, un dramma fiabesco con cori e balletti, ambientato nel Medioevo: probabilmente qualche cosa di molto adatto al gusto per l'espressione fantomatica e visionaria prediletta dal musicista nei suoi ultimi anni. Quando Grillparzer andò a trovarlo per domandargli notizie della composizione egli, indicandosi il petto, rispose: «Già vive qui! Fra alcuni giorni mi trasferirò in campagna, ove intendo cominciar subito a comporla». E nel confermò al poeta: «La sua opera è pronta». Era pronta, verosimilmente, nella sua testa: ma nulla si trovò nei quaderni di appunti che potesse riferirsi al misterioso progetto. L'unico lavoro teatrale di Beethoven sarebbe quindi rimasto *Il Fidelio*.

Ludwig van Beethoven

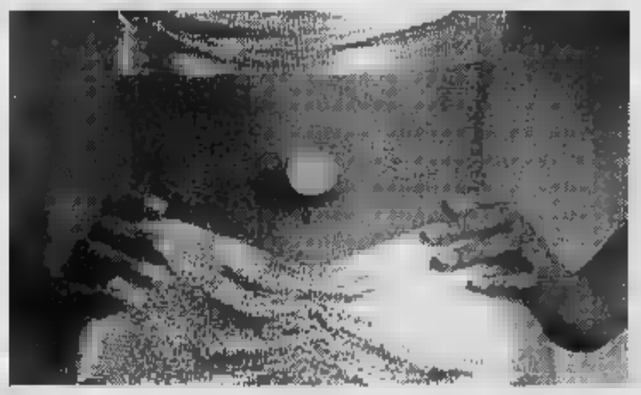
Grillparzer gli aveva proposto la *Melusina* dopo aver scartato un altro argomento di natura «semidiabolica»: non voleva infatti dare a Beethoven il pretesto di avvicinarsi ancora di più «agli estremi confini della vita», i quali, peraltro, erano per lui già incombenti e minacciosi precipizi». Questo imbarazzo ci illumina non solo sul gusto musicale del poeta austriaco, fedele a una estetica della forma, ma sull'effetto sconcertante che la musica di Beethoven, ispirata ad una nuova estetica dell'espressione, faceva ai contemporanei, soprattutto nell'ultimo periodo quando il suo modo di comporre si allontanò in modo temerario dal modello di Haydn e di Mozart. Certamente, il genio di Beethoven abbagliava tutti per la sua grandezza: ma i lavori del secondo e, ancora più, del terzo stile, sembravano ai più il frutto di un'avanguardia senza controllo.

Per Grillparzer, cultore della forma classica, Beethoven era, insieme a Goethe, il massimo rappresentante dello spirito tedesco; ma, diversamente dal poeta, pericolosamente esposto a rischiose cadute. I suoi continuatori, soprattutto, avrebbero ridotto la musica ad un «campo di battaglia dove il suono con l'arte e l'arte con il suono si affrontano in sanguinose guerre civili». Grillparzer amava paragonare i compositori del tempo ai giorni e agli oggetti della creazione del mondo: e se Cherubini era per lui la luce, Haydn i monti, la scuola italiana erano uccelli di tutte le specie; se Albrechtsberger gli ricordava gli orsi, Girowetz i vermi che strisciano, e Mozart la comparsa dell'uomo, Beethoven il caos. Immagine diffusa, questa, nella recezione beethoveniana del primo Ottocento, costantemente unita all'ammirazione per la grandezza di un artista che, pur presentandosi come sovvertitore di ogni regola, capace di insinuare negli ascoltatori sconcertati l'impressione che fossero davanti un vero titano. Tanto che lo stesso Grillparzer nella poesia alla Beethoven immagina mentre entra nell'Olimpo i grandi accolto da Bach e Gluck, Haendel e Mozart, Shakespeare, Lope de Vega, Dante, Klopstock, Tasso. Solo i più tranquilli compositori italiani, in questa accolita di spiriti magni, intimiditi dal nuovo venuto: «Titubante è Cimarosa, / Paisiello non si azzarda, / pur a tratti rabbrividendo / i loro visi esprimono affetto...».

Paolo

Da domani in mostra ■ Milano quarant'anni di matrimoni pubblicità-eleganza

Sandra Milo, come testimonial della Palmolive dispensava moderni consigli alle ragazze per migliorare il loro sex-appeal


A sinistra l'ombelico di Naomi, simbolo della pubblicità Martini; qui sotto, Mina in un carosello Barilla

Dai Caroselli in bianco e nero all'emancipazione del '68 all'invasione delle top model

Tra ombelichi e automobili la moda sfila nello spot

LA moda sfila nello spot. Dai primi Caroselli che cinguettano con la seduzione di Mina, al troppo confidato nell'ombelico di Naomi Campbell, l'abito, lo stile, le modelle hanno trovato complice ospitalità nei linguaggi della pubblicità. E da domani, a ModaMilano (nei padiglioni della Fiera, in viale Sarca) si potrà visitare una mostra dedicata a questo rapporto sotteso, strisciante, glamourizzante. Quarant'anni di pubblicità televisiva, raggruppata per decenni, affiancata da abiti storici (anche di atelier scomparsi) recuperati attraverso le sartorie teatrali e il Csac dell'università di Parma, da Federico Schubert alle Sorelle Fontana, da Simonetta a Walter Albini, da Mila Schön a Irene Galitzine, da Missoni a Armani, da Valentino a Gigli. La curiosa rassegna, che oscilla tra storia della comunicazione e vicende del costume, è curata da Bonizza Giordani Aragno, Sonia Perfetti, Antonio Canti, Lucia Milani.

Si parte dagli Anni 50, dai meravigliosi caroselli. Quando attraverso il bianco-nero del teleschermo filtra la nuova immagine della donna, che cerca dignità e indipendenza dopo le umiliazioni della guerra. In questa porzione di tempo, la moda in pubblicità è allusa, mai presente in maniera diretta. Le immagini neo-romantiche, dalla linea a V ai tailleurs, dai fantasiosi chemisier ai bustini stecchi, tracimano nelle scenette. Spesso, però (e i caroselli lo sottolineano), la raffinatezza degli abiti è un iperuranio remoto, accessibile solo tramite il sogno, la fantasia. Nella realtà, si vive in perfetta autarchia domestica. La ragazza moderna deve arrangiarsi da sé, grazie ai cosmetici, e grazie soprattutto alle macchine per cucire. Nei geniali spot della Singer, al termine di eleganti (con modelli di Veneziani, Dell'Antonio, collezioni di borse, abiti per vacanze montane con sciarpe di leopardo) viene suggerito che con l'economico marchingegno si può fare altrettanto bene. Copiando e lavorando di piede (per la gioia risparmiosa del Carotenuto, dissanguato dai broccati). La concorrente Necchi, con Franco Scandurra, illustra dotti affreschi sulla storia della moda, e conclude anch'essa ammonendo: «La vita scende, ma i prezzi degli abiti salgono».

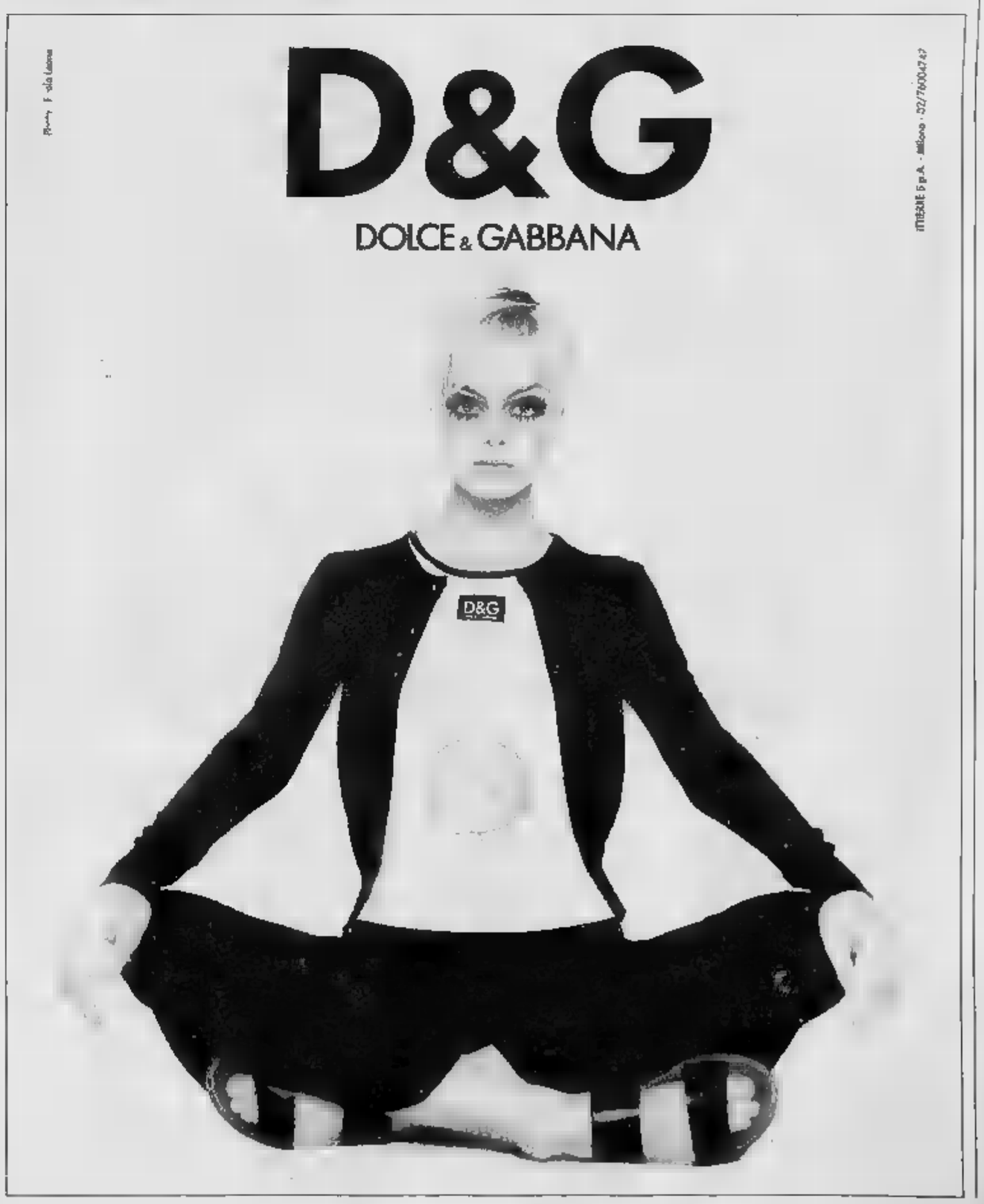
Mike Bongiorno, paladino dell'emancipazione femminile in stile americano, apre i guardaroba dei personaggi muliebri importanti. Quando capita nella casa della penalista Maria Bassino, scruta gli abiti accanto alla toga, poi regala una rara capretta nana dal Tibet, e suggerisce prodotti Oréal. Le ricette per autoimbalsamarsi piovono da ogni parte, grazie agli shampoo, alle creme, agli unguenti. Sandra Milo ne dispensa di straordinarie e civettuole a tutte le fidanzatine d'Italia, per la Palmolive; fa passare il motto che «vale la pena rendersi attraenti e carine», mentre i suoi abiti sono i modelli di Carosa o Simonetta. Trapelano dal teleschermo anche modelli di femminilità straniere, tipo Connie Francis (che canta per Permaflex) e Jane Mansfield (che seduce per il Biancosarti, abbigliata aderente, dalle Sorelle Fontana). Mentre Mina (per Barilla) fa storia a sé, vestita dai suoi costumisti di fiducia Folco e Gherardi.

Nei Sessanta, con un'Italia illusa dal boom, la moda è più presente in pubblicità, meno relegata al sogno, accanto a location fantasiose, che ribadiscono la vita dorata dei ricchi: teatri, ippodromi, feste in villa. La moda è simbolo di ceto sociale: chi ha i mezzi economici può davvero essere elegante, dimenticando le casalinghitudine di ago e forbici. Mentre, in parallelo, l'immagine femminile abbandona l'etichetta per slanci di libertà. La donna non è solo angelo del focolare, ma sempre più lavoratrice indipendente. Col deodorante Rexona può scivolare dal lavoro a una bella serata senza passare da casa; perché Rexona non è pianta mai in asso. Alida Chelli può anche prendersi una vaga iniziativa sul maschio quando confessa: «Ho un debole per l'uomo in Lebole». Con lo Strega si scatena la grinta di Sylvie Vartan; l'amaro Averna, compatrono le minigonne. Perché a ridosso del '68, il mondo femminile si spezza in due, tra conformismo e contestazione; e i «colori» degli hippies e le donne efebe alla Twiggy e Veruska (abbigliate «etnico», simili a zingarelle, a fanciulle orientali). La Playtex spiega che la donna può indossare «18 ore» le confortevoli calze e sentirsi sempre a proprio agio. Mentre Malerba illustra le doti del «gambaletto midi pant» che arriva al polpaccio; o del collant speciale per pantaloni che si può indossare senza slip. Ma l'accenno alla biancheria non viene fatto, e può solo leggere sulla confezione inquadrata, perché l'intimo è ancora tabù. Bisognerà aspettare parecchio, prima che un trio di donne in sempreverdi tailleur, magnifichino le doti di un assorbente.

Ma è a partire dalla fine del Settanta, che la moda abbraccia davvero la pubblicità, diventa linguaggio di massa. La passerelle patrono l'immaginario collettivo, cresce l'edonismo, vince l'apparenza. Ancora una volta gli stilisti non si presentano direttamente (nel concedere i loro esclusivi modelli sono, giustamente, alquanto parchi); ma le loro collezioni ispirano inequivocabilmente gli abiti delle top reclutate per la pubblicità. E talvolta i costumisti degli spot, pur attenti ai budget, acquistano in boutique capi firmati. La serie Valtur accenna ad abiti comodi ed eleganti, attinge ad Armani o Krizia. In una puntata di Chivas Regal, l'abito nero con orgianza era stato creato l'anno prima da Ferrè. Accanto alla Volvo troviamo un vestito a veli sovrapposti partorito da Dolce e Gabbana. Una rutilante Sambuca Molinari è ispirata a Moschino, la donna in giallo di Ferrero Rocher, col suo autista, fa pensare a Pucci.

Anche il quotidiano dei crackers, degli yogurt, dei profumi (soprattutto questi), attinge, sugge, ruba, alle sfilate. La moda è fonte d'ispirazione privilegiata per costruire le immagini patinate dello spot moderno, condito da aggressivi occhiali solari, da abiti che avvolgono corpi perfetti. E l'ombelico di Naomi (targata Versace) diventa il vero centro del mondo, del villaggio globale saprofita d'immagini e bellezza.

Bruno Ventavoli



Napoli, archeologi a confronto sugli scambi economici nell'antichità

Carte di credito? Le usava già Minosse

Dal Medio Oriente all'Egeo, il sistema dei sigilli

NAPOLI

LE carte di credito esistevano già nella Creta di Minosse. E prima ancora. E' quanto verrà documentato in un convegno in programma da oggi a sabato all'Archivio di Stato, dal titolo «Documenti amministrativi nell'Egeo e nel Vicino Oriente». Per tre giorni a confronto i maggiori specialisti internazionali, impegnati sul campo da anni, da Paul Rehak a Roland Wallenfels, da Louis Godart, Anna Sacconi, Anastasia Tzigounaki, Massimo Perna.

Chi andava nei palazzi e nelle grandi ville intorno a cui erano organizzati i villaggi cretesi, per poter attingere alle risorse comunitarie doveva esibire il suo sigillo. Un po' come facciamo noi quando ci presentiamo alla cassa del supermercato la nostra Visa o American Express. Il responsabile del magazzino apriva le anfore, i vasi, le scatole, rimuovendo il pasticcio di argilla cruda. Quindi prelevava i prodotti richiesti, richiudeva i contenitori con un nuovo tappo e imprimeva su quello vecchio il sigillo che gli era stato presentato: una volta per ogni quantità di merce consegnata. Le cretule così ottenute venivano conservate negli archivi e servivano per documentare nel modo più puntuale i movimenti e perché nessuno prendesse più del dovuto.

Un sigillo protominoico, da Messarà

Per storici e archeologi è una ghiotta riserva di informazioni, che sarebbe andata irrimediabilmente perduta se non fossero intervenuti i frequenti incendi che scoppiavano nel chiuso dei magazzini trasformando l'argilla. Così possiamo ricostruire i modi di vita e l'organizzazione economica della civiltà cretese di tre-quattromila anni fa. Nel solo palazzo di Festo, tuttora scavato da una missione italiana, sono state ritrovate cretule impresse, e molte altre ne hanno restituite i principali centri della cultura minoica, da Cnosso e Mallia a Zakros. Ma la carta di credito dell'antichità non è un'invenzione cretese: il sistema dei sigilli è attestato fin dal quinto millennio a. C. nel Medio Oriente, in moltissimi siti dall'Anatolia alla Siria, alla Mesopotamia. Le ricerche archeologiche ci forniscono novità ogni anno. Da oggi, per la prima volta, sarà possibile comporre un quadro più preciso. [m. as.]

Ai nuovi abbonati, prezzi tagliati.

Ericsson • ET 337
confezione TIM arricchita
una seconda batteria
960.000 lire
anziché 1.230.000

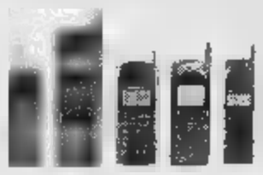
Motorola • Eurogold
confezione TIM arricchita
con una seconda batteria e intellicharger
1.020.000 lire
anziché 1.280.000

Motorola • Handly
confezione TIM arricchita
con batteria maggiorata
730.000 lire
anziché 900.000

Nokia • 2110
confezione TIM arricchita
con una seconda batteria
900.000 lire
anziché 1.150.000

Siemens • 54
confezione TIM
con batteria al Litio
1.020.000 lire
anziché 1.280.000

Solo con TIM, solo fino al 16 marzo, solo per GSM.



Abbonati adesso. Se sottoscrivi un abbonamento GSM con TIM hai un prezzo speciale per acquistare il telefonino. Corri dai Dealer Autorizzati e nei negozi "il telefonino".

TELECOM ITALIA MOBILE

La rete GSM di TIM copre il 92% del territorio e il 92% della popolazione.

Su Internet autopsia di Cobain

Non c'è pace per Kurt Cobain (foto). A quasi due anni dal suicidio del leader dei Nirvana, il più importante protagonista del «Grunge» continua a far parlare di sé. L'ultima trovata-choc è una serie di foto visibili su Internet; sotto la denominazione «Dan's gallery of the grotesque», compaiono istantanee che ritraggono Kurt sul tavolo dell'autopsia; a rendere ancora più inquietante la casella di Dan è il fatto che le foto sono molto dettagliate e rivelano particolari raccapriccianti del corpo senza vita di Cobain. Nel frattempo anche «Courtney Love» non perde occasione di far parlare di sé: la vedova Cobain ha denunciato per «percosse e sevizie» due addetti alla sicurezza un concerto tenuto nei giorni scorsi dal gruppo «Hole» a New Orleans. Secondo la rivista «Metal shock», la Love sarebbe stata malmenata e sevi- da due uomini nel corso delle prove del concerto.

Il Premio Bonino a Muti

Il maestro Riccardo Muti (nella fotografia) ha ricevuto nell'aula magna dell'Università di Messina Premio internazionale Bonino 1995. Muti è stato premiato per il contributo dato alla diffusione della cultura musicale nel mondo. «Rappresentante emerito della più alta tradizione direttoriale italiana - si legge nella motivazione - Riccardo Muti grazie alla sua grande capacità interpretativa è riuscito esaltare anche composizioni di notevole complessità. Alla guida dell'orchestra del Teatro alla Scala si è fatto apprezzare per il rigore filologico delle sue esecuzioni e per la profonda sensibilità di interprete, messa in risalto da un gesto direttoriale chiaro, preciso, inequivocabile». Muti ha tenuto un'applauditissima lezione sul significato dell'educazione musicale esortando soprattutto i giovani a una maggiore sensibilità culturale, «chiave» indispensabile per la crescita di qualsiasi società.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 29 Febbraio ○ 21

Richard Gere sarà il protagonista della versione cinematografica de «Il barone rampante»

«Anche se l'unione con Cindy è naufragata ho scoperto che mi piace essere sposato quindi è probabile che ci riprovi presto. Per il resto lascio che la mia vita scorra in modo fluido, senza impegnarmi in cose troppo esclusive»

Cindy Crawford ex moglie dell'attore Sulla loro coppia polemiche e pettegolezzi

GERE

Io Buddha e le donne

LOS ANGELES. In «Primal Fear», Richard Gere è un altro avvocato mi interessa sapere se il proprio cliente è colpevole o innocente. Non gli interessa la vo- solo, spiega, la versione della verità, quella gli permette di riuscire a fare salvare i suoi clienti. Quando dunque scopre che un giovane chierichetto è stato accusato di avere ssssssinato brutalmente l'arcive- della sua metropoli ci si butta. L'imputato remissi gentile, che ogni tanto però ha dei furiosi scatti di violen-. Ed è lì, in questa doppia personalità, che l'avvocato vede lo spiraglio per convincere la giuria della sua colpevolezza.

Non possiamo rivelare come va finire il film, perché si tratta un giallo di colpi di scena. Ma nel vedere Richard Gere alle prese per due con un ragazzo dalla doppia personalità, non si può fare a di domandarsi: e lui? Come un attore bello, famoso e ricercato a essere un giorno a Los Angeles, piuttosto che Londra New York, gironzolando sorridente da un vacuo cocktail party all'altro poi, una settimana dopo, a ritrovarsi nella umile capanna spoglia di ogni comfort ai piedi dell'Himalaya? Come si fa a passare senza sentirsi divisi dagli si materialistici e i riti ipocriti di Hollywood agli insegnamenti di sua Santità Dalai Lama?

Di passaggio per Beverly Hills, dove ha presentato il suo ultimo film, e alla vigilia di un altro viaggio in India, abbiamo l' e gli abbiamo chiesto:

Può esserci filo di continuità tra le colline di Hollywood le montagne di Dharamsala? Riesce a passione nel suo lavoro di attore?

«La vita e la mente sono in ogni posto in ogni momento. Ci fosse separazione, ci sarebbe schizofrenia e questo non aiuta il lavoro spirituale, che ha bisogno né di monasteri né di caverne. Certo, mi sembra venire intervistato e poi inseguito dai paparazzi. Tutto è un'illusione».

Molti associano la ricerca spirituale con celibato e voto povertà...

«Per molti versi sono monaco, ma credo nella pratica di esaminare la tua mente, non quella del celibato. Quanto ai soldi mi piace spenderli e avere la consapevolezza che quando fai lavoro spirituale non hai bisogno di niente».

Nel film lei dice che gli avvocati sono maghi, che devono creare un'illusione di verità. E gli attori?

«Lo stesso, come i poliziotti i preti. Ognuno porta maschera e siamo tutti, alla fine, solo delle illusioni. Penso anche che per esprimerci meglio dobbiamo essere troppo teatrali, cercare la nostra verità interiore».

Lo sa che prima poi le tocca la domanda Cindy Crawford. Mettiamola lì: che sa ha imparato dalla separazione?

«C'è una cosa che mi resterà ed è che ho scoperto che mi piace essere sposato, che sono mai stato troppo bene da single. Penso che potrei sposarmi di .

E' vero che interessato a versione cinematografi- «Il Barone Rampante»? che punto è?

«Mi Calvino perché anche tecnicamente appartiene alla sfera dei realisti magici, la sua vena quella, tutti quei personaggi che obbediscono alle leggi della natura e che conducono un'esistenza sogno. Trovo le storie di Calvino estremamente deliziose eppure ancora riuscito a trovare uno sceneggiatore capace riprodurre la sua magia. Adesso sto provando con un nuovo sceneggiatore».

Le piacerebbe dirigere?

«Faccio questo mestiere da lungo tempo ormai quando faccio un film sono un po' partner. mi piace lasciare che la vita sia fluida. Non voglio impegnarmi in un progetto che prende un anno e mezzo della mia vita, escludendo ogni altra opportunità».

Invece è messo a fare fotografia...

«Solo foto bianco nero. Ma non sono un professionista, lo faccio perché mi piace, perché c'è un momento in cui mi viene l'ispirazione, che è spesso verso l'imbrunire. piace la fotografia anche perché ti permette esplorare molte cose inconsce».

Come vorrebbe carnato?

so, vedremo ciò che accadrà. Certo, che non sarò più una star del cinema e una famosa. L'ho già fatto, ho già esaurito quel tipo di energia».

Lorenzo Soria

Richard Gere e il Dalai Lama che l'ha a comprendere le tecniche di meditazione orientale in Tibet

Un Dalai Lama per due

Per il film è guerra tra Scorsese e Arnaud

LOS ANGELES. Il figlio di un povero contadino tibetano che, a due anni, viene riconosciuto dal suo popolo come leader spirituale e che, quando compie i cinque, diventa Dalai Lama. L'invasione cinese del suo Paese e il dramma storico e religioso che ne consegue, con tanto Premio Nobel per la pace finale. aggiunga a tutto questo la splendida cornice dell'Himalaya e n'è abbastanza per un bel film hollywoodiano.

Anzi due, in poco armoniosa concorrenza l'uno con l'altro.

Da una parte troviamo il team composto da Martin Scorsese, Harrison Ford e Melissa Mathison, moglie di Ford nonché sceneggiatrice di «E.T.». Nel 1992 ha scritto «Kundun», una storia sul Dalai Lama da piccolo che ha subito trovato l'entusiasmo di Scorsese. E' stato facile anche ottenere la collaborazione del Dalai Lama, perché i coniugi Ford sono da anni molto attivi nella della liberazione del Tibet e perché la presenza di Scorsese, anche distratto dai gangster di «Casino», è sempre una garanzia di qualità.

Ma poco dopo la Mathison, si è presentato dal Dalai Lama Jean-Jacques Arnaud, con in mano una sceneggiatura tratta da «Sette anni in Tibet». E' un libro per il Dalai Lama molto caro, perché scritto da scalatore austriaco, Heinrich Harrer, che per appunto sette anni ha vissuto al fianco come amico e tutore. Arnaud è riuscito a convincere TriStar, una divisione della Sony-Columbia, a produrre il film. Non solo, ha convinto Brad Pitt recitare la parte di Harrer, che adesso ha 83 anni.

Il Dalai Lama, molto diplomaticamente, ha dato la sua benedizione anche a questo progetto e team di Scorsese non ha saputo dissimulare la sua irritazione. E Richard Gere? «Non coinvolto con due film - dice -. Mi sono limitato a facilitare le comun . Forse, un po' troppo. [l.s.]

Nuovo disco, una biografia e una tournée italiana per l'ex Police

Sting «salvò» Giovanni Paolo II

«Fermò il suo amico indio che voleva colpirlo»

Sting

Il commercialista gli ha rubato 15 miliardi «ma io non me ne sono mai accorto perchè non guardo mai gli estratti conto»

LONDRA. Non solo McCartney lancia rivelazioni clamorose ad ogni vigilia di uscita discografica: Sting, elegante e ricchissimo Police, che avendo inciso un album, «Mercury Falling», in uscita la prossima settimana, accompagna le nuove canzoni con una biografia, «Lost in Music», scritta da una ex rockstar, Giles Smith, dove si racconta un episodio clamoroso che ha per protagonista addirittura Papa.

La storia risale alla fine degli Anni 80 quando Sting, impegnato in una campagna per difendere foreste tropicali, portò Raoni, capo di una tribù amazzonica, in promozionale per il mondo. Fecero tappa anche Vaticano ed ottennero un'udienza il Papa. Quel giorno Sting aveva la barba lunga ed molto stanco. L'attesa in un ufficio del Vaticano si protrasse per oltre 20 minuti; quando Raoni, inservosito per il ritardo, stava per andarsene, arrivò finalmente Giovanni Paolo II che cominciò a parlare; il capo indio lo interruppe bruscamente dicendo: «Tu hai un Dio ed io ho un altro altrettanto buono che è qui con me. Ed il mio Dio dice al tuo che i suoi missionari dovrebbero andarsene dalla terra degli indios. Noi rispettiamo la vostra religione, per piacere rispettate la nostra». Il Papa, sconcertato, diede a Sting e a Raoni un rosario di plastica ciascuno e girò per andarsene. Questo atteggiamento fece infuriare Raoni, al punto che Sting dovette trattenerlo per impedirgli colpire il pontefice.

La curiosità è ora puntata anche sul nuovo disco, «Mercury Falling», che «The Independent» definisce migliore di «Ten Summoner's Tales», omaggi alla . Dice Sting: «Ci nell'album sul fatto che bisogna accettare le cose che si possono cambiare, e can ro- mantiche senza un lieto fine». A proposito del clamoroso episodio del commercialista che gli sottrasse 15 miliardi di lire senza che lui ne accorgesse, ora in prigione, la rockstar ha detto: «Non posso sedermi casa tutte le sere a contare i quattrini: i soldi danno libertà, ma non vivo per questo. Non leggo l'estratto conto della banca e ricordo che all'epoca avevo 160 conti aperti».

Il tour di Sting partirà da Bologna il primo il 3 sarà a Torino, 4 Milano, 5 Bolzano, 7 Udine, 9 Firenze, Roma, 12 Acireale, 13 Napoli, 14 Pescara. [m. v.]

Una giornata romana per la protagonista del film di Frears «Mary Reilly»

Julia Roberts, diva senza amore

«Non c'è più un uomo che mi inviti a cena»

Julia Roberts

«La mia vita sentimentale è stata molto limitata. Il gondoliere? Solo un amico, con lui mi divertivo»

ROMA. Molti amici, poco amore, tantissimi paparazzi: Julia Roberts, a Roma per presentare il film di Stephen Frears «Mary Reilly» (in uscita il 22 marzo), risponde senza scomporsi al fiume di domande sulla vita privata che la inonda, invariabilmente, ogni volta che incontra i giornalisti. Nella capitale era venuta per la prima volta anni fa, quando era ancora la graziosa sconosciuta protagonista di «Mystic Pizza»: «L'unica cosa vera- diversa rispetto ad allora - dice - sta nella quantità di gente che mi fa la posta davanti all'uscita dell'albergo creandomi grandi problemi di spostamento». L'altro giorno, per sfuggire a fotografi curiosi, le guardie del corpo della diva hanno organizzato un depistaggio in piena regola: la Roberts è filata via nascosta in una normale utilitaria, mentre dall'hotel partivano due lussuose Mercedes completamente vuote. Ma quando arrivato il momento dello shopping in via Condotti non c'è stato da fare: «Mi ero fermata da Prada, che adoro, con l'intenzione di prendere una borsa - racconta la Roberts - ma non ho potuto comprare nulla perché i fotografi continuavano a bersagliarmi di flash».

Rannicchiato dentro un serioso tailleur-pantalone nero, l'eroina di «Pretty woman» ha parlato imbarazzi dell'ex marito musicista Lyle Lovett e delle straordinarie capacità artistiche; lamentato, sorridendo, perché nessun uomo la invita a cena; ha detto che nell'ultimo anno la sua attività sentimentale, contrario di quanto scrivono i giornali americani, «è stata molto limitata» e ha perfino raccontato, per filo e per segno, la celebre «Marietto's story», ovvero favola, riportata su tutti i giornali italiani, presunto flirt scoppiato a Venezia, durante le riprese del nuovo film di Woody Allen, con un giovane gondoliere veneziano. Si viene così sapere che Marietto è motoscafista non gondoliere»; che inglese è molto «scarno»; che ha «una fidanzata dolce e carina di nome Stefania» e che tutto nasce da un'infausta dichiarazione pubblica della diva: «Con Marietto mi trovavo benissimo, un giorno, al suo posto, venuto a prendermi un omone molto silenzioso, così appena ho rivisto il mio primo accompagnatore gli ho detto: "Devi venire sempre tu, solo con te mi trovo bene, sei il migliore"». Il re- è storia fin troppo nota. [f. c.]

Milano, le indagini sono scattate sabato sera, tra le ipotesi associazione a delinquere

Sanremo, dieci indagati

E Baudo ieri è tornato a casa

DAL NOSTRO INVIATO

Per smascherare eventuali brogli durante il Festival di Sanremo appena terminato, gli inquirenti avrebbero addirittura in un primo momento pensato di infiltrare un carabiniere giovane e carino, di buone doti vocali, fra i concorrenti alla sezione «Nuove Proposte», dotandolo di una borsa piena di banconote debitamente segnate, da usare in caso di richiesta di tangenti. Il progetto avrebbe fatto parte dell'indagine sul Festival che prosegue ormai da 13 mesi e che ha inglobato anche l'edizione '96; le visite dei carabinieri mandati dal Sostituto Procuratore della Repubblica Giovanna Ichino cominciate poco dopo la proclamazione dei vincitori, già nella notte di sabato scorso, alla Explorer, la società che ha costituito le giurie demoscopiche e che ha consegnato tutta la documentazione.

Le indagini riguarderebbero una dozzina di persone di cui non si conosce il nome: fra i reati ipotizzati, forse anche l'associazione per delinquere; tale ipotesi di reato aprirebbe il ventaglio delle imputazioni formulate, dopo la tentata [illegible] e il millantato credito, e fa supporre che gli inquirenti abbiano raccolto elementi tali da prospettare l'esistenza non di singoli episodi scollegati fra di loro, ma di una trama ordita da un gruppo organizzato per farsi consegnare denaro promettendo contropartite. La voce di un coinvolgimento di Pippo Baudo è stata smentita.

L'impressione è comunque che l'indagine riguardi, più che il presente, edizioni passate del Festival, senza che le giurie Explorer. I «Neri per caso» hanno smentito di esser stati sentiti dai giudici, e anche Teddy Reno ha da parte sua escluso di essere uno degli accusatori dei meccanismi sanremesi. All'Explorer spiegano poi che durante le votazioni i membri delle giurie vengono chiusi in una stanza alla presenza di un notaio per tutto il tempo dello spettacolo, e non possono per esempio neanche andare in toilette se non durante gli intervalli, pena l'invalidamento del voto. Funzionari Rai non sempre sono presenti in sala, ma può succedere che qualcuno faccia commenti ad alta voce, influenzando i presenti? «Non possiamo tagliare la lingua alla gente», dice un dirigente della società.

Intanto, in una ressa assai poco ospedaliera, fra spintoni e applausi più Sanremo che corsia, ieri mattina alle dieci precise Pippo Baudo ha lasciato [illegible] dov'è ricoverato per l'intervento alle corde vocali. Fra troupes tv, fotografi e giornalisti, il patron di Sanremo accompagnato dal primario Spartà che l'aveva operato è sceso alla mensa nel sotterraneo per un'improvvisata conferenza stampa ma non ha mai aperto bocca: mentre i fotografi lo chiamavano a gran voce, proprio come a Sanremo, e il personale saliva sedie e tavoloni per vederlo meglio, il primario ha precisato: «Sta bene, non può parlare perché la sua voce deve riposare. Gli occorre una convalescenza di venti giorni, poi potrà tornare a presentare anche due Festival di seguito». Pippo, lo scandalo delle giurie? Gli ha urlato qualcuno. Baudo ha alzato gli occhi, ha fatto cenno con la mano alla gola e non ha risposto. Subito dopo, è partito per Roma in auto. Katia se n'era andata qualche ora prima. [m. v.]

Nella foto un'immagine di Pippo Baudo che lascia l'ospedale di [illegible] dopo l'intervento alle corde vocali

INTERVISTA

LA STAMPA DI OGGI

«Senza Pippo io mi fermo»

Magalli: impossibile continuare da solo

Giancarlo Magalli

MAGALLI è triste, addolorato. «Mille lire al mese» senza Baudo non si fa. «E come si potrebbe? Una settimana, ancora ancora, possiamo aspettare. Dopo non più. Si tratterà di rivoluzionare il palinsesto. Un bel guaio. Messa a parte il programma che s'invola, c'è che l'amico Pippo ha dovuto farsi operare. Speravo, speravamo tutti che l'intervento non fosse necessario».

Potrebbe realizzarlo da solo «Mille lire al mese»?

«No. Non potrei. Lo abbiamo pensato in due e in due andremo avanti».

E' molto amico di Pippo?

«Molto. Un uomo generoso che possiede per il suo lavoro un amore sconfinato. Lo spettacolo per Pippo viene prima della sua persona, della gloria e dei soldi. Lo show funziona in due? è lui fa coppia. Bada soltanto al risultato. Che tutto venga bene, fino al sacrificio personale».

Aveva già avuto un abbassamento di voce prima di Sanremo?

«Sì. Le prime avvisaglie a "Mille lire al mese", una lacerazione, ma lui mica s'è fermato, è andato avanti. Ero andato a trovarlo a Sanremo, in camerino, anche per farlo ridere un po', ma non ne aveva proprio voglia. Lo hanno subissato di critiche. Era abbattuto. Tutti a parlare del Superpippo, la corazzata inaffondabile, dell'uomo forte che regge qualsiasi bordata. In realtà le critiche lo incassa ma patisce. Era già col morale. Anche Pippo ha i suoi limiti fisici e psicologici. E poi lo hanno aggredito con esclusione di colpi. Pensi che a Sanremo volevamo andare una volta a mica abbiamo potuto. Per Pippo, albergo, macchina, teatro e percorso inverso: da assediato, recluso. Già la vita che normalmente fa Pippo pochi possono sopportarla. Lì, manco lui se la faceva più. Ma Baudo persegue il fine dello spettacolo che funzioni e che piaccia».

A lei è piaciuto?

«Belle canzoni, bel broglio, un festival di qualità. Peccato che si sia parlato di flop di ascolti. Non è il Non si possono costruire certi raffronti con gli anni precedenti».

Chi le è piaciuta di più: Mazza o Ferilli?

«Lo dico: Mazza. Perché è come decidere un viaggio: proprio si deve partire, meglio Bangkok che Frosinone».

Lei Magalli noto per i giudizi feroci sui colleghi.

«Agli inizi della carriera non avendo padrini ero vittima di invidie e anche di qualche maltrattamento, mi rispondevo con l'unico mezzo a disposizione: le battute».

Lei autore, conduttore e adesso anche attore?

«Sì, c'è il progetto d'una fiction che gireremo quest'estate con la regia di Capitani in cui entrerò nella parte d'un single che tutti però cercano di convincere a sposarsi. Una cosa da ridere».

Ha mai fatto l'attore?

«Sì. Ho un passato di teatro. Mi scrivevo i testi e li rappresentavo».

Si vede in «Mille lire al mese» che ha una certa dimestichezza.

«La praticaccia c'è e anche il senso del tempo. Mi manca solo Pippo, tanto. Insieme ci divertiamo, facciamo alto e basso come ci pare».

Nevio Boni

Morto Di Martino

Addio Sergio voce e cuore dei Giganti

MILANO. L'epoca del pop italiano si avvia al malinconico tramonto. Dopo Victor Sogliani, bassista dell'Equipe '84, la notte scorsa è morto all'ospedale di Niguarda di Milano Sergio Di Martino, voce solista e bassista dei «Giganti», uno dei gruppi di maggior successo degli Anni '60. Di Martino aveva 49 anni e dall'estate scorsa era affetto da tumore.

Con il fratello Giacomo (chitarra), Checco Marsella (organi) e Enrico Maria Papes (batteria), Sergio Di Martino aveva formato a Milano i Giganti circa alla metà degli Anni [illegible]. Il complesso si era affermato con «Tema» («apre il tema Sergio», dicevano in concerto) ed aveva ottenuto un terzo posto a Sanremo nel '67 con «Proposte» e un quarto posto nel '68 con «Da bambino», in coppia con Massimo Ranieri.

Nella storia della nostra musica, i «Giganti» hanno rappresentato meglio di ogni altro la parte italiana del sogno della «Woodstock generation». Basti pensare ad uno dei brani-simbolo del loro repertorio, quel «Mettete dei fiori nei vostri cannoni» che per l'Italia di allora rappresentò un sorprendente inno pacifista. La formula dei «Giganti» era ispirata a quella della grande tradizione vocale americana: erano soprattutto gli impasti vocali a renderli unici. E di questi impasti, il fulcro era proprio la voce di Sergio Di Martino, il cui agile falsetto giocava sui [illegible] sui toni baritonali di Enrico Maria Papes.

Quando i «Giganti» cantavano «Tema», «non abbiamo paura della bomba» e dietro orecchiabili melodie nascondevano dure condanne dell'equilibrio della paura, e anticipavano la paura dall'olocausto nucleare e dell'inquinamento su scala planetaria, l'Italia non era certo ancora «La terra dei cachi». Così, nella loro carriera, durata fino al 1972, i Giganti hanno venduto 5 milioni di dischi, pubblicati dalla casa discografica Riff Record, di [illegible] di Mina. Poi cominciò la lenta discesa sull'oblio. Il loro ultimo lp, «Terra in bocca», che denunciava i delitti della mafia, era passato quasi sotto silenzio.

Era un sogno di Sergio Di Martino riuscire a ricostituire il gruppo, ma la malattia glielo ha impedito. [r. a. b.]

PRIME CINEMA

Nella [illegible] l'attore Leslie Nielsen nei panni di Dracula

Il film di Brooks

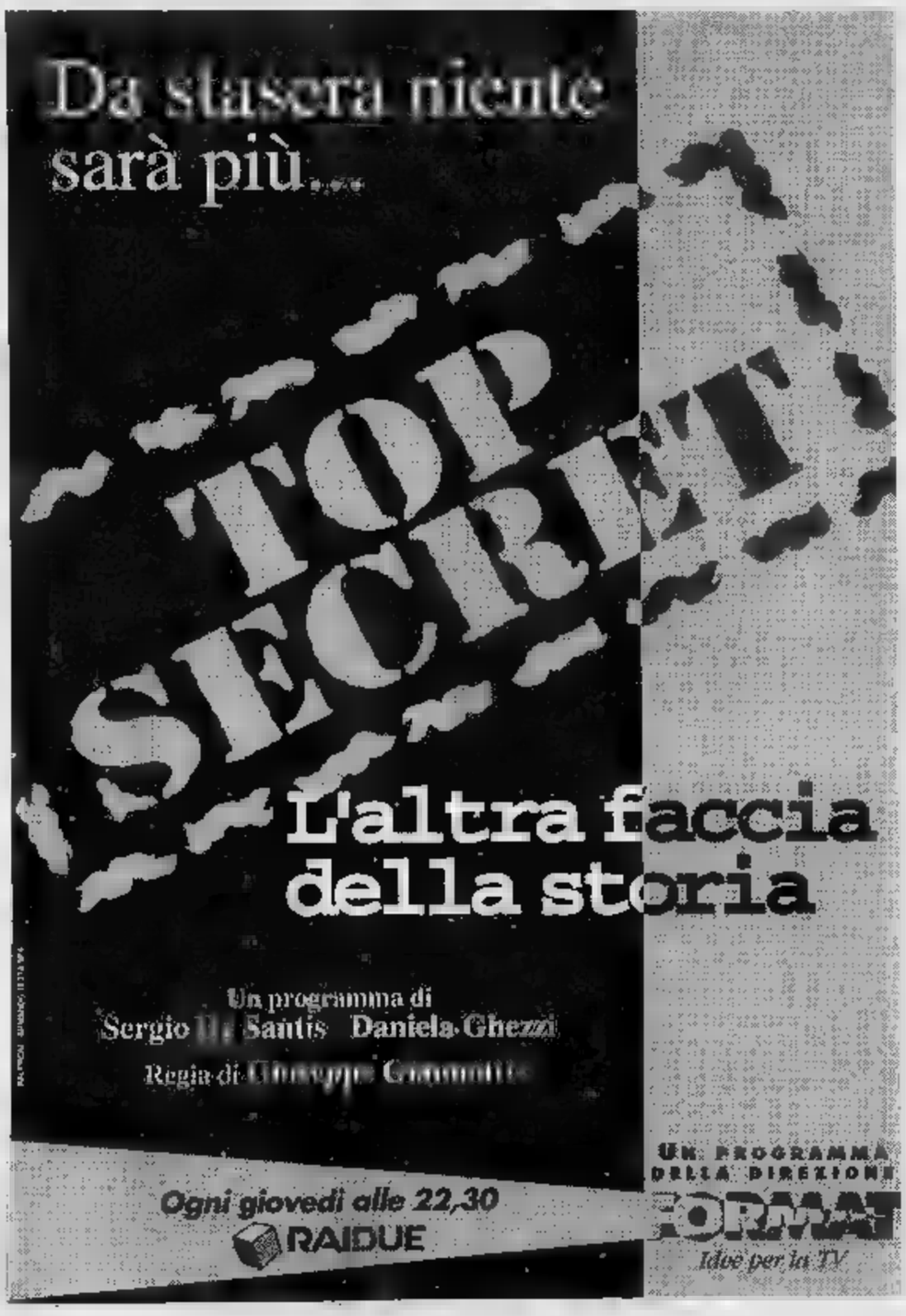
Tutti i Dracula della storia del cinema

GOLIARDICO è la migliore definizione del «Dracula» scritto a mani con Rudy De Luca e Steve Haberman, interpretato (il vampirologo Van Helsing) e diretto da Mel Brooks. Dai tempi di «Frankenstein junior» molta acqua è passata sui ponti; e c'è da pensare che, riproposto nell'era della Jim Carrey anche quel classico dell'umorismo apparirebbe datato. Sulla orme di Bela Lugosi indimenticato creatore del ruolo (lo fece rivivere, vincendo l'Oscar, Martin Landau in «Ed Wood»), qui gli incisivi fatali spuntano sotto la bianca capigliatura di Leslie Nielsen, ineffabile succhiatore di sangue in frac e mantello foderato di rosso. Il tutto film sembra davvero l'impresa di un diligente e spiritoso studente di cinema, che dopo aver rivisitato l'intero campionario dei film draculeschi da «Nosferatu» di Murnau a «Per favore non mordermi sul collo» di Polanski senza dimenticare gli horrors inglesi della produzione Hammer, ne gode e imitarli prendendoli in giro. Lo scherzo non sarà irresistibile, ma ha un certo tocco di classe e legittima un'accoglienza sorridente. Tra gli interpreti, la palma va a Peter MacNicol, il visitatore del castello maledetto che dopo il morso diventa un divoratore di mosche e ragni; non passa inosservata la grande Anne Bancroft (signora Mel Brooks), spassosissima nella caratterizzazione d'una zingara. [s. n.]

MORTO E CONTENTO

Mel Brooks

Leslie Nielsen, Peter MacNicol, Steven Weber. Comico Usa 1995. Cinema: **Ambrosio 2, Ideal** di Torino; **Odeon** di Milano; **Apollo, Eurcine, Maestoso 2, Metropolitan, Savoy 3, Ulisse** di Roma



[redacted]

Proietti ritorna dal congedo e «sorpassa» anche Sanremo

APOTEOSI: [redacted] milioni 721 mila spettatori, come il Festival di Sanremo. Per la gioia dei fan [redacted] ritornato l'altra sera il maresciallo Rocca [redacted] Raidue, fermato la settimana scorsa dall'irruenza delle canzonette. La Rai ha compiuto l'opinabile scelta di concentrare tutto l'interesse del pubblico televisivo sulla musica, avrebbe fatto meglio a concentrare le [redacted]. La sospensione dello sceneggiato [redacted] Proietti ha pro[redacted] il risentimento di tutti coloro che [redacted] finalmente trovato [redacted] capolavoro, ma un prodotto decoroso, realizzato [redacted] ritmo [redacted] sagacia. Il protagonista, er[redacted] comune, risolve sempre i casi che affronta e anche le [redacted] vita sua. Un tipo di televisione, evidentemente premiante, che non cerca persone scomparse né approfondimenti politici, né [redacted] offrire grande cinema di qualità, [redacted] semplicemente un telefilm: tranquillo, benché intessuto nelle [redacted] del giallo, che sai già finirà con la vittoria del buono. Così l'altra sera [redacted] acca[redacted] per «L'ostaggio», particolarmente riuscito. Rapina al supermercato, fuga [redacted] due ostaggi, Anna Kanakis, che [redacted] scoprirà d'accordo con i rapinatori, [redacted] il figlio più piccolo del maresciallo. Puoi capire Proietti: [redacted] furia. Tant'è che gli tolgono l'indagine. Ma lui non demorde, e neppure demorde il figlio più grande, che va a seguire le piste del rapito nella sua fuga attraverso la campagna. Insieme con il ragazzo della sorella, guarda caso poliziotto, [redacted] accor[redacted] dei piccoli segnali che il bambino aveva disseminato, come Pollicino, per far trovare le [redacted] tracce: ed erano le mini fotocopie fatte perché il padre se [redacted] infilasse nella manica durante l'esame per passare di grado. Vittoria finale dei buoni [redacted] della giustizia: questa [redacted] «fiction» vera, lo sappiamo tutti, non ci sono ambiguità.

Fiction vera anche su Canale 5, dove sono cominciate le «Storie [redacted] ragazze e ragazzi», una serie di quelle che sembrano fatte apposta per avere dopo il dibattito. Invece no, niente dibattito, dopo il film possiamo tranquillamente farci cullare dalle grinfie del «Maurizio Costanzo Show». Il primo episodio si intitolava «Lezioni d'amore»: una giovane e [redacted] professo[redacted] di un liceo della ricca provincia americana, San Diego, California, viene [redacted] abusi sessuali dopo che un ragazzo della sua classe si è suicidato. Tre suoi compagni dichiarano che il loro amico andava [redacted] letto con la professoressa, loro avevano visto tutto. Non [redacted] vero, la giovane insegnante è soltanto vittima della ricerca forsennata di un capro espiatorio da parte dei perbenisti della città; di una caccia alle streghe tutt'altro che sopita nella profonda ricchezza della California «buona», quella [redacted] criminalità. L'avvocato difensore batterà [redacted] pubblico ministero, la donna sarà giudicata non colpevole, il perbenismo sconfitto. Ma sconfitto veramente? Lei non insegnerà più, mentre insegnare, così ci rivela l'antefatto, era la sua passione. Uno sceneggiato [redacted] molte ambizioni e altrettanti pasticci di fattura. Da notare l'avvocato, che è Keith Carradine, della dinastia dei Carradine: questa terra è la sua terra. Storia schiacciata dal Maresciallo: [redacted] milioni 869 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Bimbo inerme fra le faide

LA CORSA [redacted]
1992, Raiuno alle 20,50; dur. 120'

Di Carlo Carlei. A tre anni di distanza dal debutto [redacted] questo giovane regista subito chiamato a [redacted]lywood, i [redacted] non hanno ancora [redacted]lito [redacted] tratti di un talento più che promettente o di un bluff. Nonostante la diffidenza del pubblico, è facile credere che [redacted] ragione il produttore [redacted] talent scout Franco Cristaldi, [redacted]mettendo tutto [redacted] questa storia di 'ndrangheta vista con gli occhi di [redacted] bambino inerme preso in mezzo fra le faide familiari.

[redacted]
1987, Tmc alle 20,30; dur. 104'

Tre attori di grosso calibro per la commedia [redacted] sa in [redacted] da Elaine May. Sono Warren Beatty, Dustin Hoffman [redacted] Isabelle Adjani. Da New York una coppia di cantautori finisce nel Sahara fra trafficanti di armi. Lei [redacted] un'affascinante guerrigliera; lui uno 007 della Cia. Una commedia che costò al produttore un occhio della testa, ma che si rivelò un flop.

PIEDIPIATTI
1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 97'

Montesano e Pozzetto indossano la divisa [redacted] poliziotti decisi a sventare un piano antidroga. Compiono quindi un vero [redacted] proprio giro d'Italia antidroga che li porterà a Venezia. Di anno in anno Carlo Vanzina varia i personaggi, [redacted] il senso del film [redacted] cambia rispetto agli altri: un film «usa e getta» per chi [redacted] accontenta.

GLI [redacted] DELLA MIA VITA
1990, [redacted] 4 alle 20,40; dur. 114'

La bella vedova Beth (Jessica Lange) si adatta a vivere facendo la [redacted] non è facile tirar su due figli [redacted] stesso tempo cercare l'uomo giusto [redacted] il quale ricominciare una nuova vita. E questo stress le crea [redacted]na crisi psicologica. Il film di Paul Brickman non è niente [redacted] particolare, ma [redacted] fa vedere senza problemi.

DARKMAN
1990, [redacted] 1 [redacted] 20,30; dur. 95'

Uno scienziato [redacted] procinto di sintetizzare artificialmente la pelle umana, viene sfigurato da una banda [redacted] gangster e finisce col vendicarsi assumendo le sembianze dei suoi stessi aguzzini. Un horror con pochi effetti speciali e molte idee brillanti. Il richiamo più evidente è «Il fantasma [redacted]l'opera», ma non è il solo. La regia [redacted] Sam Raimi è convincente, perfettamente sintonizzata [redacted] quelli rievocati. Nel cast ci sono Liam Neeson, Frances Mc Dormand, Colin Friels, Larry Drake, Nelson Mashita.

Buonanotte alla tosse. Con Ribex se ne va

ANTENNA

OGGI
L'Associazione antiplagio dimostra che tutte le madonne che piangono sono truccate (*Giorno per giorno*, su Rete 4 alle 18), Piero Angela, Antonella Clerici, Riccardo Pazzaglia [redacted] il mago Solange parlano di cartomanzia (*Cliché*, [redacted] Raiuno [redacted] 22,50), l'esperto di extraterrestri Salvatore D'Agostino da Costanzo (Canale 5, ore 23,15).

MUSSOLINI

Nella prima puntata [redacted] settimanale televisivo (*Top secret*, Raidue ore 22,30) Minoli parlerà di piramidi, del Titanic e rivelerà che Jacqueline Kennedy andava a letto con Onassis ben prima dell'attentato [redacted] Dallas. Il pezzo forte della serata tuttavia dovrebbe essere un breve filmato girato nel 1938 da Edwin Ware Hullinger per conto dell'editore americano William Randolph Hearst in cui [redacted] si prefigge di raccontare una giornata di Benito Mussolini. Si vede il duce che si alza alle 6 [redacted] mattina e che [redacted] a cavallo per Villa Torlonia. Poi Mussolini mentre riceve [redacted] ministro Alfieri, sta [redacted] telefono [redacted] Ciano, saluta i figli Romano e Annamaria che vanno [redacted] scuola [redacted]. Chiude [redacted] scena familiare: è [redacted]. Mussolini legge il «Corriere» e i due bambini lo disturbano per chiedergli di andare a vedere un film nella [redacted] letta di proiezione privata. Il padre reagisce con uno sguardo prima sorpreso, poi severo, infine indulgente. Voce dello speaker: «Che può fare [redacted] padre a quel punto?» (Minoli ha mantenuto il commento originale, piuttosto enfatico, limitandosi a farlo tradurre). Il documentario è interessante perché è un chiaro esempio di giornalismo spazzatura realizzato sessant'anni fa in un Paese che passa per essere maestro [redacted] giornalismo. Lo speaker non dà nessuna [redacted] quello [redacted] accade contemporaneamente nel mondo in quel momento, non [redacted] che il preteso padre di famiglia e statista teneva l'amante in un'ala di Palazzo Venezia e che la sua presenza in casa era così ossessiva che persino la moglie, quando parlava di lui, lo chiamava «duce». [redacted] allo stesso modo i nipotini: «non[redacted] duce», secondo quello che ha raccontato la stessa Rachele.

CAVI
Un canale via cavo interamente dedicato alla storia [redacted] negli Stati Uniti e [redacted] chiama History Channel (sei [redacted] di palinsesto al giorno). In Francia funziona dall'autunno scorso Chaîne Histoire. Minoli ha detto a «Epoca» che questi esempi di storia in televisione sono troppo paludati. «Noi in[redacted] vogliamo diventare [redacted]ciatori d'archivi in Europa e nel mondo».

[redacted]
Ferruccio Amendola, [redacted] Robert De Niro, Al Pacino ecc., prevede tempi duri per i doppiatori italiani un tempo 200, poi 600, attualmente [redacted]. Questi professionisti pagherebbero molto cara la crisi nel mercato delle telenovele.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Pazzaglia, Kennedy

I PROGRAMMI DI OGGI [redacted]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,30; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6,30 Tg (7039906)
6,45 Uno mattina, attualità. Chiamare [redacted] (4156320)
[redacted] **Tg - Economia** (1298184)
[redacted] **Cjamango**, film-western, di Edward G. Muller, (Usa, '67). Con Sean Todd, Mickey Hargitay (5745417)
11 — [redacted], attualità con Luca Sardella, Janira Majello. Chiamare **0769/73999.** (4502-52)
[redacted] **La signora in giallo**, telefilm. *Una rosa* [redacted] *per il morto*. Con Angela Lansbury (2758-523)
13,55 [redacted]**,** attualità (4873504)
14 — Tg1 - Economia (27261)
14,05 Pronto? [redacted] **giochi**, quiz [redacted] Maria Teresa Ruta. Chiamare [redacted] (8231-707)
15,45 Solletico. [redacted] Nel [redacted] programma: (3275981)
15,50 Il fantastico mondo [redacted] **Richard Scarry** (4423233)

SERA

18,10 Duck Tales, cartoni. *Sir Archimede Pitagorico* (6480813)
17,30 Zorro, tel[redacted]. *La trappola* (59-18097)
18,10 Italia sera, attualità. [redacted] (436813)
18,50 [redacted] **park... con Rosanna Lambertucci** (9381523)
19,35 Che tempo fa (3143962)
20,30 Tg1 - Sport (86558)
[redacted] **Luna park - La zingara**, varietà. Chiamare **0769/73921** (6804165)
[redacted] **Il fatto di** [redacted] (4954894)
[redacted] **La** [redacted] **dell'innocente**, film (41145542)
22,50 Cliché (4833504)
0,30 Taglio [redacted] (6748420)
0,40 [redacted] **del Faraone**, [redacted] Luigi Necco (7892642)
1 — Sottovoce, attualità (6434920)
1,15 Crazy Joe, di Carlo Lizzani con [redacted] Boyle (6403536)
2,55 Mi ritorni in mente (20555555)
3,25 Tg1-Notte (1644159)
3,50 Doc Music Club (45938804)
4,30 Diplomi univer[redacted] **a distanza.** *Basi di dati - 25ª lezione - Controllo dei processi - 25ª lezione* (4845062)
6 — [redacted] (29020369)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2643233); 13 (23-49); 16 (81469); 17,15 (2368-962); 18,20 (6780252); 19,45 (2984726); 20,30 (83417); 23,30 (90349)
7 — Tom & Jerry - Flinstone Kids - Heidi - Pingu - Tarzan, cartoni (7124349)
[redacted] **Il** [redacted] **di campagna**, telefilm (6908894)
9,30 Ho bisogno di te (4047252)
[redacted] **Fuori** [redacted] **denti**, attualità. Chiamare **167/33228**[redacted] (2215455)
9,45 Sereno variabile (4656225)
10,55 Ecologia [redacted] (979719-81)
11,30 Tg2 Medicina trentatré (4673-207)
12 — I fatti vostri, varietà 1ª parte. Chiamare **0769/7397** (93436)
13,30 Tg2 salute. Meteo 2 (5436)
[redacted] **— Bravo chi legge** (27243)
[redacted] **Quante storie flash** (5878287)
14,10 I fatti vostri (2ª) (3151349)
14,40 Quando [redacted] (616243)
15,10 Santa Barbara, soap (6112416)
15,55 L'Italia [redacted] attualità. Chiamare **0769/73947** (6295-[redacted])
18 — In viaggio con Sereno variabile, attualità (30436)

18,10 Bravo chi legge, attualità (34-81829)
18,30 Tgs sportsera (21788)
18,45 I giustizieri della notte, telefilm. *Partita a tre* (3501225)
19,35 Tgs Lo sport (4428184)
19,[redacted] **Go-Cart**, varietà. Chiamare **1678/61114** (3575523)
20,50 ER - Medici in prima linea, telefilm. [redacted] *anni* (871962)
22,30 Top [redacted] attualità (12523)
0,20 Piazza [redacted] **di notte**, varietà con Giancarlo Magalli (6290-710)
[redacted] **Tenera** [redacted] **la notte**, varietà (36-78642)
1,35 Destini, soap opera (5753197)
[redacted], varietà (1748265)
2,45 Documenti, diplomi universitari a distanza. Ventiduesima lezione (57212410)
[redacted] **Orecchiocchio**, varietà (1732-5951)

RAITRE

Telegiornale: 12 (86320); 14 (3335-455); 19 (894); 19,30 (165); 23,15 (6390271)
6 — Tg3 - [redacted] (49726)
8,30 Tgr - Speciale Regione (24-[redacted]7)
9,30 Concerto per [redacted] Di Elena Zaniboni (2894392)
10,10 Laddak, la [redacted] **proibita**, doc. (7096078)
10,30 Ingresso libero... - Edicola [redacted] (47271)
11,30 La macchina cinema - [redacted] **/Mente - Viva voce -** [redacted] **- Viaggio** [redacted] **- Tgr** [redacted] **nardo -** [redacted] **al critico** (85-42)
12,15 Telesogni, attualità (6003417)
13 — [redacted] **benché**, [redacted]. Chiamare **167/272308** (27726)
[redacted] **Videozorro**, attualità. Chiamare [redacted] (688233)
14,45 Articolo 1, attualità (657417)
15,25 Tgs - Pomeriggio sportivo. (7376610)
15,40 [redacted] **degli Estensi**, [redacted] Ferrara (1690154)
[redacted] **Tennis** Torneo Atp (3303558)
17 — Alle cinque [redacted] attualità. Chiamare **0769/73965** (54-707)

17,55 Geo, documenti (18894)
18,25 La testata, attualità (912558)
20 — 10 minuti, attualità (53252)
20,10 [redacted] varietà (5399349)
20,30 Temporale, attualità [redacted] Michele Santoro. Regia di Simo[redacted] (12771078)
23,30 [redacted] **bianco**, sport (9610)
24 — Tennis Atp [redacted] (5626)
0,30 Tg3 - Punto [redacted] **capo** (4659623)
1,15 Fuori orario, varietà (7569062)
1,20 La porta d'oro, film commedia [redacted] Mitchell Leisen (Usa, '41). Con Charles Boyer. In lingua originale con sottotitoli (4098-833)
[redacted] **L'isola del paradiso**, [redacted] media (Usa, '54). Con Ronald Shiner (3653159)
4,45 [redacted] **regioni**, documentario [redacted] (6001062)
5,45 [redacted] **minuti con** [redacted] **Fidenco**, musicale (65445607)

CANALE 5

Tg5: 13 (98097); 20 (14829); 22,45 (150875); 24 (47842)
6 — Tg 5 - Prima pagina (737568-29)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà (65862165)
11,30 Forum, [redacted] con [redacted] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (92-4523)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2587981)
13,40 [redacted] soap [redacted] (2893-148)
14,15 I Robinson, telefilm. [redacted] *la scuola* (966981)
14,45 [redacted] **Castagna**, varietà (9583-165)
16 — Belle e Sebastien, cartoni. [redacted] *condannato* (54681)
16,25 Sorridi, c'è Bim Bum Bam, varietà (2525417)
16,35 [redacted] loni. *L'invasione degli insetti* (3320)
17 — Kiss me Licia, cartoni. *Il tradimento di Licia* (59097)
17,25 [redacted] **prove** [redacted] **Bum Bam»**, varietà (8144707)
17,30 D'Artagnan e i moschettieri [redacted] (4436)

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (35900)
19 — [redacted] **della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (45-23)
20,25 [redacted] **la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (6152-417)
[redacted] **Piedipiatti**, film commedia [redacted] Renato Pozzetto, Enrico Montesano (4047233)
23,10 Speciale sul [redacted] **Othello** (2649-366)
23,15 Maurizio [redacted] **Show**, varietà [redacted] (999148)
1,30 Sgarbi quotidiani (3007325)
1,45 Striscia [redacted] **notizia**, varietà (42-53401)
2 — Tg 5 - Edicola (8053401)
2,30 Cin cin, [redacted]. *Il peso del destino* (8061420)
3 — Tg 5 - [redacted] (8079449)
3,30 Le frontiere dello spirito, attualità [redacted] Cecilia Sangiorgi (8072536)
4 — Tg 5 - [redacted] (8073265)
4,30 Nonsolomoda, attualità (9000-623)
5 — Target, attualità (9001352)
5,30 Tg 5 - Edicola (70376420)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8478165); 18,30 (94145)
6,10 Brothers - [redacted] **in viaggio verso** [redacted] **- Tutti svegli con Ciao Ciao mattina - Ritorno al futuro - La posta di** [redacted] **Ciao** [redacted] **- Tartarughe Ninja alla riscossa** [redacted] **-** [redacted] **con Ciao Ciao** [redacted] **tina -** [redacted] **magnifico** [redacted] **peggio - Una per tutte, tutte per una** (80638085)
9,15 Super Vicky, telefilm (3898829)
[redacted] **jeans**, telefilm (57115962)
10,20 MacGyver, telefilm (2582184)
11,25 Village, attualità (3607542)
11,30 T.J. Hooker, telefilm (2880087)
12,45 Fatti e misfatti (5654271)
12,50 [redacted] (517726)
13 — Il libro [redacted] **giungla**, cartoni. (86610)
13,20 [redacted] **parade** (3348875)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (6894)
14 — L'ispettore Gadget, cartoni (54639)
14,25 I protagonisti (4195097)
14,30 Colpo di fulmine (7542)
15 — Generazione X (1525349)
16,25 Village, attualità (8314436)

16,40 Beverly Hills 90210, telefilm. *Lezione di vita* (2166233)
17,45 Primi baci (6888961)
[redacted] **Studio sport** (558768)
18,55 Baywatch, telefilm. *La baia dell'amore* (976900)
20 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (0639)
20,30 Darkman, film fantastico con Liam Neeson, Frances McDor[redacted], Colin [redacted] (72542)
22,30 [redacted] **scuola con papà** (Usa, '86), film commedia [redacted] Alan Metter, con Rodney Dangerfield, Keith Gordon (76891)
[redacted] **Fatti e misfatti**, [redacted] (9600-252)
0,40 [redacted] **1 sport -** [redacted] **sport** (4137791)
1,40 Ciak, attualità (8871130)
2,10 I segreti di Twin [redacted]**s**, telefilm [redacted]
[redacted] **MacGyver**, telefilm. *Il rinnegato* (9740975)
4 — Baywatch, telefilm (9819449)
5 — T.J. [redacted] telefilm. *Tranello da un milione di* [redacted] (9813-285)
6 — Tre cuori in affitto, telefilm. *Strip poker* (99772918)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2073423); 13,30 (1764); 19,25 (440900); 23,30 (291707)
7,15 Piccolo amore, telenovela (71-50958)
8 — [redacted] **e Massimiliano** (24-320)
9 — [redacted] **volto**, [redacted] **donne** (8294338)
9,55 Testa o croce, [redacted] (2205-078)
10 — Zingara, telenovela (4349)
10,30 Renzo e Lucia, telenovela (45-813)
11,45 La forza dell'amore (5011436)
12,30 [redacted] **per** [redacted] attualità [redacted] 233)
14 — Naturalmente bella, attualità con Daniela Rosati (72523)
14,15 Sentieri, soap opera (83456)
15 — Operazione Ozerov, film avventura di [redacted] (G.B., '70). Con Roger Moore (2365813)
17,15 Perdonami, attualità. [redacted] Davide Mengacci (2464558)

18 — Giorno [redacted] **giorno**, attualità (1430900)
18,55 Game Boat, varietà (7993610)
[redacted] **Sailor** [redacted] **cuore**, cartoni. *A tempo di valzer* (870349)
20,15 I Puffi, cartoni (585748)
[redacted] **mia vita**, film commedia [redacted] Jessica Lange, Arliss Howard, Joan Cusak (67-46320)
22,55 I bellissimi: [redacted] **Pan**, film drammatico [redacted] Daryl Duke (Usa, '86) [redacted] Brian Brown, Joan Cusak (6208423)
1,30 Ciak, attualità (6898176)
2 — Rassegna stampa (6758159)
2,20 [redacted]**te bella**, attualità con Daniela Rosati (1733333)
2,45 L'uomo da [redacted] **milioni** [redacted] **dollari**, telefilm (6224842)
[redacted] telefilm (3563602)
4,20 Gli intoccabili, telefilm (2726-178)
[redacted] **Moonlighting** (5676975)
6 — I Jefferson [redacted]
6,20 Love [redacted] (60124772)

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,30 L'Italia in diretta; 17,10 ...affari; 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 20,50 Cinema alla radio: «E.R. Medici in prima linea»; 22,45 Parlamento.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Ramona e la «trave nell'occhio»; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 [redacted] ciaca; 13,45 Anteprima; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 [redacted] parlamentare; 22,45 Ci vorrebbe un Gospel.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima [redacted] Il Mattino tre; [redacted] Prima pagina; [redacted] Invito al concerto; 10,[redacted] Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine/Mattino 3; 12,30 Palco reale; 13,25 Il Bacio di L. Doninelli; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 15,15 Hollywood party; 15,45 La nostra Repubblica; 20,15 Il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC [redacted]

[redacted] **Euronews**
7,30 Buongiorno Tmc (2857-542)
9 — Televendita (15184)
10 — Switch, telefilm (19900)
11 — Sci discesa libera femm. da Narvik (59504)
12 — La Bit e il professore (68348)
12,45 Sci Alpino Coppa del [redacted] (352891)
13 — Tg (75271)
13,15 Tmc sport (2880436)
14 — Ho [redacted] **l'amore**, film musicale di Irving [redacted] (107894)
16 — Tappeto volante, varietà (290558)
18 — Zap zap, varietà, nel corso [redacted] programma **L'uomo Tigre - Parker Lewis**, cartoni (172962)
19,[redacted] **Tmc Sport** (5844078)
[redacted] **— Tg** (3165)
20,30 Ishtar, film commedia con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani, Charles Grodin (5147900)
23 — Funny girl, film [redacted] di William Wyler [redacted] 97)
1,40 Tmc nuovo giorno (3556-607)
2 — Sci alpino Coppa [redacted] **mondo** (83334197)

TELE +1

16 — [redacted] (928884)
17 — Tele + i bambini (1639-00)
18 — La notte che non c'incontrammo (3170320)
20,40 [redacted] **cinema** (52-40320)
21 — Il verdetto [redacted] **film** (133977)
23 — Clerks (12513675)

[redacted] +3

13 — MTV Europe Musicale
18 — Serata danza (3176504)
20,50 Tele +3 news (5965184)
21 — Documentari (12580542)

[redacted]

13 — Pallanuoto, rubrica
[redacted] **Il grande tennis** (1114-17)
14,30 Coast to coast (565580-78)
18,30 Supervolley (151800)
19 — La grande boxe (155891)
19,30 Telesport (143438)
19,45 Tennis Torneo Milano (5856707)
22 — Rollertime (171639)
[redacted] **Supervolley** [redacted]
23 — La grande boxe (130417)
23,30 Telesport/Sportime (93-8145)
1 — Tennis. Torneo Milano. (r) (77034420)

VIDEOMUSIC

[redacted] **L'uomo invisibile**
20 — King Arthur (690676)
[redacted] **a Los Angeles**, telefilm (223691)
21,30 [redacted] **Stalking - «Omicidi d'élite»**, telefilm (229676)
22,30 Alien nation (15747320)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (4146)
19 — 60 minuti d'informazione (5423)
[redacted] **Shopping club** (5145542)
23 — [redacted] (69408366)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito dig[redacted] i Numeri Show[redacted] pati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 280.218.15.
[redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'abbonamento Rai. Chi ha pagato è appagato. RAI Di tutto, di più.

3x2

DAL 29 FEBBRAIO AL 16 MARZO

Alcuni esempi:

Burro "PREALPI"
g 250
1 pz L. 3.250 3 pz L. **6.500**
L. [illegible] al kg

Yogurt Vitasnella "DANONE"
[illegible] vari - g 125x2
1 pz L. 2.260 3 pz L. **4.520**
L. [illegible] al kg

"MOZARY"
g 125 - 1 pz L. 2.100 3 pz L. **4.200**
L. [illegible] al kg

Jocca "KRAFT"
g 200 - 1 pz L. 3.750 3 pz L. **7.500**
L. 12.500 al kg

Minestrone "FINDUS"
surgelato - g 450
1 pz L. 2.540 3 pz L. **5.080**
L. 3.760 al kg

Wurstel Wuoi "CITTERIO"
g 120 - 1 pz L. 1.610 3 pz L. **3.220**
L. 8.945 al kg

Olio di semi di mais "SAGRI' "
litri 1 - 1 pz L. 3.590 3 pz L. **7.180**
L. 2.390 al litro

Caffè "SEGAFREDO" Selezione Oro
g 250
1 pz L. [illegible] 3 pz L. **10.680**
L. 14.240 al kg

Biscotti "PAVESI" Petit
g 500 - 1 pz L. 3.890 3 pz L. **7.780**
L. 5.190 al kg

Birra "HENNINGER"
cl 66 - 1 pz L. 1.490 3 pz L. **2.980**
L. 1.505 al litro

Succhi di frutta "ZUEGG"
arancia, pera, pesca
ml 200x3 - 1 pz L. 2.080 3 pz L. **4.160**
L. 2.310 al litro

Tea "STAR"
20 filtri g 35
1 pz L. 2590 - 3pz L. **5.180**

PREZZI K.O.

Riso "SCOTTI" Risaia - kg 1 L. **2.640**

Provolone piccante classico "AURICCHIO"
g 300 L. **4.610**
L. 15.370 al kg

Petto pollo intero al kg L. **8.440**

Pere "Conference" al kg L. **1.680**

PASTA DI SEMOLA "LE CASCINE DEL SOLE"
formati vari - g 500
L. **740**

STANDA SUPERMERCATI

supermercati BRIANZOLI

Disney's

POCAHONTAS

CALMA, THOMAS! SONO IO!
JOHN!
SMITH! DOVE SIETE STATO?!
A ESPLORARE!
ALLORA SAPETE DOVE SONO GLI INDIANI! CI SERVIRA' PER LA BATTAGLIA!
EH?!
ELIMINEREMO QUEI SELVAGGI!
MA NON SONO SELVAGGI!
CHE DICI?
SONO COME NOI! COLTIVANO LA TERRA...
GUARDATE!
NON MI INTERESSA IL LORO CIBO!!
VOGLIO L'ORO!
NON C'E'!
CHI LO DICE? GLI INDIANI, MAGARI?
SI'!
MENTONO! SONO LADRI E [redacted] NON C'E' POSTO [redacted] LORO, QUI!
MA E' LA LORO TERRA!
NO! QUESTA E' LA MIA TERRA!
ED E' MIO ANCHE L'ORO CHE GLI INDIANI HANNO [redacted]
POCAHONTAS!
NON ANDARE! HO GIA' MENTITO PER TE UNA VOLTA E...
QUELLA NOTTE...
DEVO!
A JAMESTOWN...
E SE DAVVERO L'ORO NON CI FOSSE?
ALLORA PERCHE' I SELVAGGI CI HANNO ATTACCATO? NASCONDONO QUALCOSA!
SEGUI SMITH! VOGLIO SAPERE COSA COMBINA!
SI'!
E [redacted] VEDI UN INDIANO,
MEGLIO DELL'ULTIMA VOLTA, MI RACCOMANDO!
INTANTO...
KOCOLUM! POCAHONTAS E' IN PERICOLO!
PARLA CON MIO PADRE!
NON SERVIRA'!
I MIEI COMPAGNI VOGLIONO ATTACCARE LA TUA GENTE!
FORSE POSSIAMO ANCORA FERMARLI!!
GUARDATE L'ACQUA, AMICI MIEI!!
COSA C'E'?
UNA PICCOLA ONDA...
... CHE DIVENTA SEMPRE PIU' GRANDE!
HAI CAPITO, JOHN?
INTENDI DIRE CHE...
... QUALCUNO DEVE COMINCIARE! SI'!
ANDIAMO DA TUO PADRE!

Testi: Bob Foster - Disegni: Dan Spiegle - Versione italiana: Gabriella Mennoli - Lettering: Diego Cecca - Colori: Litomilano
© 1995 The Walt Disney Company Italia S.p.A.

(9 - continua)

FIAT

OFFERTA PUBBLICA D'ACQUISTO (O.P.A.) SU AZIONI

Fidis

DOCUMENTO INFORMATIVO REDATTO CONFORMEMENTE ALLA DELIBERA CONSOB N. 6243 DEL 3.6.1993

SINTESI DELL'OPERAZIONE

La presente proposta è una OFFERTA Pubblica di Acquisto ai sensi della Legge 18.2.1992 n. 149, ed è soggetta alle condizioni, alle modalità ed ai termini che seguono.

La Fiat S.p.A. (OFFERENTE) rivolge a tutti gli azionisti della Fidis S.p.A., indistintamente ed a parità di condizioni, la proposta di acquistare fino a N. 180.847.260 azioni ordinarie Fidis, pari alla quota di capitale non ancora posseduta dall'OFFERENTE.

A pagamento delle azioni Fidis consegnate l'OFFERENTE riconoscerà in data **19 aprile 1996**:

- **L. 4.300 nette per azione** libera da ogni vincolo ed onere, liberamente trasferibile e munita di cedola N. 20 e seguenti.

Le adesioni potranno pervenire nel periodo dal **7 marzo al 9 aprile 1996** compreso ai seguenti intermediari incaricati:

- Banca Commerciale Italiana - Banca CRT - Banca di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Popolare di Novara - Banco Ambrosiano Veneto - Citibank - Credito Italiano - Deutsche Bank - Monte dei Paschi di Siena - Morgan Guaranty Trust Co.

- Albertini & C. SIM - Aletti & C. - Euromobiliare SIM - Giubergia Warburg SIM - INTERSIM (Gruppo Bancario San Paolo di Torino) - Rasfin - Sade SIM.

A] SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

Offerente

Fiat S.p.A.

Sede sociale : Corso Marconi 10 - 10125 Torino

Capitale Sociale : L. 4.932.165.000.000 diviso in n. 3.284.370.000 azioni ordinarie, n. 930.168.000 azioni privilegiate e n. 717.627.000 azioni di risparmio, tutte da nominali L. 1.000 cadauna.

Le azioni Fiat sono quotate nel mercato telematico della Borsa Valori Italiana, a Parigi, a Francoforte ed a New York.

Consiglio di Amministrazione:

Carica		*Luogo e data di nascita*
Presidente	ROMITI CESARE	Roma - 24.06.1923
Vice Presidente	GABETTI GIANLUIGI	Torino - 29.08.1924
Amm.re Delegato	CANTARELLA PAOLO	Varallo (VC) - 04.12.1944
Amministratori	AGNELLI GIOVANNI ALBERTO	Milano - 19.04.1964
	BODMER HENRY C.M.	Zurigo - 28.06.1930
	COPPOLA DI CANZANO EUGENIO	Napoli - 05.01.1921
	DAVID-WEILL MICHEL	Parigi - 23.11.1932
	DE LAAGE MEUX FRANCOIS	Sucy en Brie - 21.07.1929
	GRANDE STEVENS FRANZO	Napoli - 13.09.1928
	PESENTI GIAMPIERO	Milano - 05.05.1931
	WEISS ULRICH	Brema - 03.06.1936

Il Consiglio di Amministrazione scade con l'approvazione del Bilancio al 31.12.1995.

Collegio Sindacale:

Carica		*Luogo e data di*
Presidente	FERRERO CESARE	Torino - 02.11.1936
Sindaco effettivo	GAMNA	Torino - 11.02.1924
Sindaco effettivo	JONA CELESIA LAMBERTO	Torino - 12.05.1931
Sindaco supplente	LOCATELLI PIERO	Torino - 08.11.1939
Sindaco supplente	FERRINO GIORGIO	Torino - 17.06.1939

Il Collegio Sindacale scade con l'approvazione del Bilancio al 31.12.1996.

Amministratori e Sindaci sono domiciliati presso la Sede della Società.

Società emittente i titoli oggetto dell'OFFERTA

Fidis - Finanziaria di Sviluppo S.p.A.

Sede sociale : Via Mazzini n. 53 - Torino

Capitale Sociale : L. 375.000.000.000 diviso in N. 375.000.000 di azioni ordinarie da nominali Lire 1.000.

Le azioni Fidis sono quotate nel mercato telematico della Borsa Valori Italiana.
La Fidis S.p.A. è controllata al 51,77% dall'OFFERENTE Fiat S.p.A.

Intermediari

La raccolta delle adesioni verrà svolta dai seguenti Intermediari:

- Banca Commerciale Italiana - Banca CRT - Banca di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Popolare di Novara - Banco Ambrosiano Veneto - Citibank - Credito Italiano - Deutsche Bank - Monte dei Paschi di Siena - Morgan Guaranty Trust Co.

- Albertini & C. - Aletti & C. SIM - Euromobiliare SIM - Giubergia Warburg SIM - INTERSIM (Gruppo Bancario San Paolo di Torino) - Rasfin SIM - Sade SIM.

Gli intermediari sopraelencati, autorizzati ai sensi della legge n. 1/91, sono gli INTERMEDIARI INCARICATI della presente OPA. Essi raccoglieranno le adesioni, provvederanno a ritirare le azioni accettate e ad effettuare le operazioni necessarie per il pagamento secondo le modalità di cui al punto F).

Il Documento d'offerta e le schede di adesione sono disponibili presso i loro sportelli.

Le adesioni potranno comunque pervenire agli INTERMEDIARI INCARICATI anche per il tramite di tutti i depositari Monte Titoli, definiti INTERMEDIARI DEPOSITARI.

B] TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

Azioni Fidis

L'OFFERTA riguarda tutte le azioni Fidis possedute direttamente da Fiat S.p.A., e pertanto fino a N. **180.847.260 azioni Fidis Ordinarie** pari al 48,23 % del capitale sociale, composto da azioni ordinarie, munite di cedola N. 20 e seguenti, godimento 1.1.1995, libere da ogni vincolo ed onere e liberamente trasferibili all'OFFERENTE.

Scheda di adesione

Per aderire all'OPA è necessario depositare le azioni direttamente o per il tramite di un intermediario depositario, presso uno degli INTERMEDIARI INCARICATI, sottoscrivendo l'apposita scheda di adesione.

La sottoscrizione della scheda di adesione potrà essere effettuata anche dall'intermediario sulla base di un mandato speciale conferitogli dal titolare delle azioni.

E' a carico dell'aderente il rischio che l'intermediario depositario consegni le azioni ad un intermediario incaricato dai terminal previsti dalla presente OPA.

L'adesione è irrevocabile e potrà essere effettuata **nel periodo dal 7 marzo al 9 aprile 1996** compreso, mediante deposito dei titoli.

Non è possibile aderire con titoli acquistati per liquidazione successiva all'ultimo giorno valido per l'adesione.

Gli INTERMEDIARI INCARICATI comunicheranno giornalmente all'OFFERENTE le adesioni ricevute e l'OFFERENTE comunicherà giornalmente al Consiglio di Borsa ai sensi dell'art. 28 comma 4 della legge n. 149/92 il totale delle adesioni ricevute.

Sulla base di tali comunicazioni, il Consiglio di Borsa provvederà a sua volta a pubblicare entro il giorno successivo le adesioni giornaliere, i totali parziali e le relative percentuali sull'ammontare richiesto mediante affissione nei locali delle Borse Valori. L'OFFERENTE provvederà a comunicare settimanalmente alla CONSOB i totali e le percentuali di adesione raggiunte.

C] ESITO DELL'OFFERTA

L'OFFERENTE si è impegnato ad acquistare tutte le azioni Fidis che risulteranno depositate al termine dell'OPA e pertanto l'esito dell'OFFERTA sarà comunque positivo.

D] TITOLI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE

L'OFFERENTE possiede direttamente N. 194.152.740 azioni ordinarie Fidis S.p.A. pari al 51,77% del capitale sociale. Alcune Società controllate dall'OFFERENTE possiedono rispettivamente le seguenti azioni Fidis:

Augusta Assicurazioni S.p.A.	n. 3.000.000	(0,80%)
Fiat Geva S.p.A.	n. 5.260.000	(1,40%)
Toro Assicurazioni S.p.A.	n. 4.840.500	(1,29%)

quindi complessivamente l'OFFERENTE detiene n. 207.253.240 azioni Fidis pari al 55,27%.

E] CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA GIUSTIFICAZIONE

In pagamento delle azioni consegnate verranno riconosciute **L. 4.300 nette per azione** libera da ogni vincolo ed onere, liberamente trasferibile e munita di cedola N. 20 e seguenti.

L'OFFERENTE ha determinato il corrispettivo sulla base del patrimonio netto consolidato e dell'andamento delle quotazioni di Borsa, considerando inoltre che è stato deciso dai rispettivi Consigli di Amministrazione di procedere quanto prima all'incorporazione della Fidis S.p.A. nell'OFFERENTE Fiat S.p.A.. I dati desunti dalle situazioni contabili della Fidis sono i seguenti:

Data	*N. azioni in circolazione*	*Patrimonio netto consolidato di competenza (M.di)*	*Patrimonio netto consolidato per azione*	*Patrimonio netto Fidis S.p.A. (M.di)*	*Patrimonio netto Fidis S.p.A. per azione*
31.12.1994	375.000.000	1.521	4.056	1.295	3.453
30.06.1995	375.000.000	1.508	4.021	1.227	3.272

N.B.: I dati al 30.06.1995 includono il risultato di periodo al lordo delle imposte.

Il patrimonio netto contabile consolidato preconsuntivo del Gruppo Fidis, previsto al 31.12.1995, ipotizzando un risultato d'esercizio non inferiore a quello del 1994, è all'incirca pari a L. 1.600 miliardi (circa L. 4.270 per azione).

L'OFFERENTE ha ritenuto congruo un prezzo in linea con il patrimonio netto consolidato per azione poichè tale criterio sarà utilizzato per determinare il rapporto di cambio della preannunciata incorporazione. Esso inoltre registra uno scarto positivo consistente rispetto alle quotazioni di Borsa, sia di quelle passate di medio e breve periodo, sia di quelle rilevate nei giorni immediatamente precedenti l'annuncio della presente OFFERTA.

Il corrispettivo offerto di L. 4.300 è, pertanto, all'incirca pari al patrimonio netto consolidato per azione, risultante dal preconsuntivo al 31.12.1995, opportunamente arrotondato, e determina sui prezzi di mercato i premi indicati nella seguente tabella:

PERIODO	*azione Fidis*	*premio*	*percentuale*
media prezzi di compenso anno 1995	3.488	812	23,3%
media prezzi di compenso ultimo trimestre 1995	2.817	1.483	52,6%
prezzo di compenso gennaio 1996	2.980	1.320	44,3%
prezzo ufficiale al 30.01.1996	3.524	776	22,0%

Nel corso degli ultimi sei mesi i titoli oggetto dell'OFFERTA hanno registrato i seguenti prezzi :

Mese	*prezzo di compenso*	*prezzo max*	*prezzo min.*
Luglio 1995	3.560	3.698	3.474
Agosto 1995	3.720	3.816	3.588
Settembre	3.580	3.649	3.196
Ottobre 1995	2.840	3.166	2.805
Novembre 1995	2.730	3.014	2.621
Dicembre 1995	2.880	3.004	2.684
Gennaio 1996	2.980	3.524	2.966

F] DATA E MODALITÀ DI CONSEGNA E DI PAGAMENTO. GARANZIE DI ADEMPIMENTO

Data di pagamento

L'OFFERENTE renderà pubblico il risultato dell'OFFERTA entro 5 giorni di Borsa aperta dalla sua scadenza mediante avviso da pubblicarsi sui medesimi quotidiani scelti per la pubblicazione del Documento d'OFFERTA.

Gli INTERMEDIARI INCARICATI provvederanno al pagamento del corrispettivo proposto in data **19 aprile 1996** ed alla stessa data provvederanno a trasferire sul conto titoli aperto dall'OFFERENTE presso la Monte Titoli S.p.A. le azioni Fidis presso di loro depositate. Commissioni e bolli, in quanto dovuti, sono interamente a carico dell'OFFERENTE.

Garanzia di adempimento

L'OFFERENTE ha ottenuto dalla Banca Commerciale Italiana una linea di credito per l'importo di L. 780 miliardi da utilizzarsi unicamente per il pagamento del corrispettivo della presente OFFERTA. La citata linea di credito è incondizionata e non potrà essere revocata prima che siano trascorsi cinque giorni dalla data di pagamento del corrispettivo.

G] MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

Presupposti dell'OFFERTA

L'OFFERTA è spinta dalla necessità di integrare le attività di servizio finanziario svolte dalle Società controllate dalla Fidis nei Settori industriali veicolistici del Gruppo Fiat.

Tale integrazione, le cui motivazioni strategiche sono di seguito analizzate, sarà attuata mediante la fusione per incorporazione della Fidis S.p.A. nell'OFFERENTE Fiat S.p.A..

Nell'intento di favorire gli azionisti di minoranza della Fidis, l'OFFERENTE Fiat S.p.A., prima che sia realizzata la preannunciata fusione, offre loro la possibilità di monetizzare rapidamente l'investimento in luogo del futuro concambio con azioni Fiat o del recesso all'epoca dell'incorporazione (presumibilmente nel mese di settembre).

La presente proposta è quindi un'OFFERTA pubblica di acquisto volontaria lanciata secondo le regole stabilite dalla Legge 149/92.

Qualora al termine dell'OFFERTA il flottante scenda al di sotto del 5%, limite fissato dalla CONSOB con Delibera n. 9820 del 26.02.1996, l'art. 10 comma 9 della legge 149/92 prescrive per l'OFFERENTE l'obbligo di lanciare un'ulteriore Offerta di Acquisto a condizioni, anche di prezzo, stabilite dalla CONSOB. Ciò potrà consentire l'assunzione provvedimento di revoca quotazione delle azioni Fidis.

Motivazioni strategiche

I produttori autoveicolistici, secondo una nuova politica commerciale che dagli Stati Uniti si va estendendo in modo progressivo ai europei, tendono ora ad instaurare un legame duraturo con il cliente/utente attraverso la vendita dei servizi collegati ai loro prodotti.

I servizi offerti al cliente sono molti ed articolati secondo le varie esigenze (carte di credito, garanzie estese, assistenza stradale, assicurazioni, noleggio a lunga durata, assistenza alle revisioni), ma il servizio di lunga più rilevante è rappresentato dal finanziamento all'acquisto del prodotto.

Tale servizio oggi viene offerto ai clienti dei Settori veicolistici del Gruppo Fiat dalle Società finanziarie controllate dalla Fidis e ciò comporta una rigidità operativa dovuta alla necessità di separare in modo trasparente il profitto derivante dalla vendita veicolo da quello del finanziamento, e questo anche a tutela degli azionisti minoranza. Un ulteriore elemento di rigidità deriva dal fatto che i clienti di autovetture hanno esigenze diverse dai clienti di veicoli industriali o di macchine agricole.

Da quanto sopra discende la necessità di integrare ed articolare per settore produttivo i servizi finanziari. Ciò sarà realizzato appunto con la preannunciata fusione della Fidis nella Fiat e la successiva cessione delle attività finanziarie alle Società Fiat Auto, Iveco e New Holland.

E' presumibile che tali operazioni possano essere realizzate in tempi brevi, cioè a partire dalla fine del mese di aprile, con la pubblicazione del progetto di fusione, ed entro la fine del mese di settembre, con la stipula dell'atto di fusione e la cessione delle attività finanziarie.

Grandezze economico-patrimoniali del Gruppo Fidis a fine 1995

In base al preconsuntivo dell'esercizio 1995 l'attività del Gruppo Fidis ha registrato un generalizzato incremento dei livelli di attività nell'area dei servizi finanziari di supporto alle vendite ed una decisa riduzione nell'area della gestione del risparmio.

I ricavi complessivi dovrebbero attestarsi a circa L. miliardi (L. 2.866 nel 1994) e quindi sia il risultato operativo che l'utile netto di competenza, in assenza di elementi di variabilità nelle altre componenti economiche, dovrebbero risultare inferiori a quelli del 1994 che erano stati rispettivamente di L. 181 e L. 124 miliardi.

L'aumento dell'attività si riflette anche nelle voci patrimoniali preconsuntive con l'incremento dei crediti finanziari e dei beni concessi in leasing, che passano a circa L. 18.000 miliardi (L. 15.500 nel 1994), e dei finanziamento raccolti, che risultano a fine a circa L. 13.700 miliardi (L. 12.200 a fine 1994).

Non è ancora disponibile il risultato economico dell'esercizio 1995, ma il patrimonio netto consolidato al 31.12.1995, ipotizzando un utile netto di competenza pari a quello registrato nel 1994, dovrebbe risultare all'incirca pari a L. miliardi.

Grandezze economico-patrimoniali del Gruppo Fiat a fine 1995

Il preconsuntivo elaborato sulla base delle prime stime di chiusura dell'esercizio 1995 espone un fatturato consolidato di 75.500 miliardi di lire, in sensibile incremento rispetto al 1994 (65.842 miliardi), ed un risultato operativo di circa 3.400 miliardi di lire (2.676 nel 1994). L'autofinanziamento gestionale (risultato imposte più ammortamenti) raggiunge i 7.500 miliardi (5.694 nel 1994) ed il patrimonio netto consolidato di competenza dovrebbe risultare all'incirca pari a 21.400 miliardi di lire.

H] INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE DALL'OFFERENTE NEGLI ULTIMI ANNI

Nel e nel 1995 l'OFFERENTE non ha effettuato operazioni sulle azioni Fidis.

La Fiat Geva, controllata dall'OFFERENTE, nel 1994 ha acquistato N. 3.077.000 azioni Fidis al prezzo medio di L. 5.095,32 e le ha rivendute al prezzo medio di L. 6010,18.

I] ACCORDI TRA OFFERENTE E GLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI

Non esistono accordi tra e la Fidis S.p.A., né tra l'OFFERENTE e gli azionisti e gli Amministratori della Fidis S.p.A..

L] COMPENSI AGLI

Il compenso, interamente a carico dell'OFFERENTE, spettante agli INTERMEDIARI INCARICATI è pari allo 0,2% da applicarsi al controvalore, sulla base del prezzo offerto, delle azioni acquistate dall'OFFERENTE a seguito dell'OPA, oltre ad un diritto fisso di L. 15.000 (quindicimila) per ogni scheda di adesione presentata.

Nel caso un azionista presenti più adesioni presso uno stesso Intermediario il diritto fisso di cui sopra verrà corrisposto una sola volta.

Per i titoli loro pervenuti indirettamente, gli INTERMEDIARI INCARICATI provvederanno a retrocedere agli INTERMEDIARI DEPOSITARI le provvigioni come sopra definite oltre al diritto fisso per scheda di adesione. Le spese di pubblicazione inerenti l'OFFERTA sono a carico dell'OFFERENTE.

M] COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA

La presente OFFERTA è stata comunicata alla Fidis S.p.A..

N] DURATA DELL'OFFERTA

La durata dell'OFFERTA, dal **7 marzo** al **9 aprile 1996**, è stata concordata con la CONSOB ai sensi dell'art. 20 della Legge 149/92.

O] MODALITÀ DI RIPARTO

La presente OFFERTA riguarda tutti i titoli non posseduti direttamente dall'OFFERENTE. Non è necessario, pertanto, prevedere alcuna modalità di riparto.

P] ULTERIORI INFORMAZIONI

L'OFFERTA e le relative adesioni sono regolate dal Diritto Italiano.

I seguenti documenti:

- Bilancio civilistico e consolidato al 31.12.1994 e Relazione semestrale al 30.6.1995 della Fidis S.p.A.;
- Bilancio civilistico e consolidato al 31.12.1994 e Relazione semestrale al 30.6.1995 della Fiat S.p.A.

vengono messi a disposizione degli eventuali interessati presso il Consiglio di Borsa e presso gli INTERMEDIARI INCARICATI.

Il Documento Informativo viene messo a disposizione del pubblico mediante:

a) pubblicazione sui quotidiani: Corriere della Sera - La Stampa - Il Sole 24 ORE
b) deposito presso il Consiglio di Borsa;
c) consegna agli INTERMEDIARI INCARICATI.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute in questo Documento appartiene all'OFFERENTE.

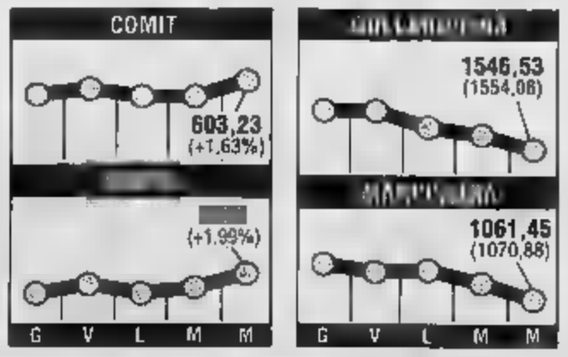
La Fiat S.p.A. dichiara che per quanto a sua conoscenza i dati contenuti nel presente Documento rispondono alla realtà e che non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

29 Febbraio 1996

FIAT S.p.A.

Bpm ora esce da Imi e Akros

La Banca Popolare di Milano ha ceduto le partecipazioni non strategiche dell'Imi (1%, sul mercato) e della Akros (1% e di risparmio), ha rinunciato a 100 miliardi di crediti Perfin (ora perciò ridotti a 130 miliardi) in cambio della società immobiliare Asor e sta studiando un'alleanza in campo assicurativo dopo il tramonto del rapporto con la Ras. Su questi temi e sulle prospettive per il '96 si è soffermato ieri, in una conferenza stampa, il presidente della Popolare, Francesco Cesarini, all'indomani dell'annuncio dei dati di bilancio '95 con il ritorno all'utile (127 miliardi) e al dividendo (200 lire). Le cifre dello scorso esercizio - ha detto Cesarini - sono un messaggio di fiducia per gli azionisti, il segnale che la banca sta riprendendo slancio. Le previsioni sul '96, illustrate dal direttore generale Grassano, indicano un aumento del 4-4,5 per cento della raccolta, del 7 per cento degli impieghi commerciali e del 6 per cento di quelli globali.



Fidis, Fiat risponde a Consob

Il rapporto di cambio tra le azioni Fidis e le azioni Fiat sarà determinato dai rispettivi consigli di amministrazione nelle riunioni che si terranno nella seconda metà di aprile per definire i bilanci al 31 dicembre 1995 delle due società e varare il comune progetto di fusione. Lo ha precisato il Gruppo Fiat alla Consob in attesa della progettata fusione. Per dare ai Fidis e al mercato basi certe per la valutazione preventiva dell'operazione i consigli avevano già definito che il criterio da utilizzare per la determinazione del concambio sarebbe stato quello del patrimonio netto poiché il prezzo di 4300 lire deciso per l'opa è assai vicino al patrimonio netto consolidato per della Fidis. Nel documento informativo sull'opa sono indicati (rispettivamente in 1600 miliardi e 21.400 miliardi) i patrimoni netti contabili consolidati di Fidis e Fiat desunti dai dati preconsuntivi.

ENEL
ENEL

L'ente difende il no. I sindacati accusano i consiglieri di «sabotaggio»

Sui rimborsi Inps si va allo scontro

Sarà il governo a pagare tutti gli arretrati

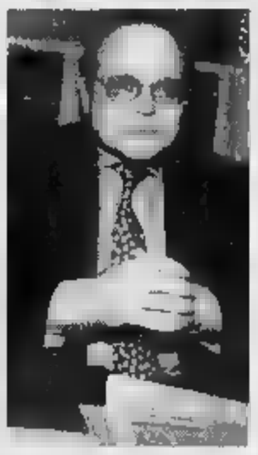
ROMA. Sarà il governo a togliere le castagne dal fuoco, dopo il clamoroso colpo di scena avvenuto lunedì sera al consiglio di amministrazione dell'Inps. Cioè, a trovare una soluzione complessiva al grosso problema economico (da 30 a 50 mila miliardi, a seconda delle ipotesi) scaturito dalle due famose sentenze della Corte Costituzionale in merito ad oltre un milione di pensioni integrate al minimo e di reversibilità. Il ministro del Lavoro Treu conferma che il Consiglio dei ministri approverà, quasi certamente il 7 marzo, un decreto-legge con cui si darebbe via ad una duplice complessa operazione: da un lato, il pagamento della «parte corrente» dell'aumento, forse a partire dal 1° gennaio '96, dello «stock» di pensioni che dall'83 in poi sono state penalizzate dalla interpretazione restrittiva di alcune norme; dall'altro, i rimborsi dei cospicui arretrati attraverso l'attribuzione dell'equivalente valore in titoli di Stato negoziabili, con criteri preferenziali per i pensionati in età più avanzata.

Così il governo si appresta a decidere in una atmosfera infuocata, nella quale affiorano pochi collegamenti con una campagna elettorale sempre più carica di veleni. I sindacati contestano duramente il «voltafaccia» del consiglio di amministrazione dell'Inps avvenuto quando ormai sembrava scontata la decisione favorevole al varo della «parte corrente» con il reperimento di circa 2 mila miliardi all'interno del bilancio dell'istituto. «E' stato un vero e proprio sabotaggio», dice il segretario generale della Uil-pensionati Miniati. E aggiunge: «Con il paravento degli interessi dei pensionati, i consiglieri nominati dall'ex ministro del lavoro Mastella (uscito allo scoperto già nei giorni scorsi con un violento attacco a Treu) hanno insistito per inserire nel bilancio anche i 40 mila miliardi di arretrati, pur sapendo che una cifra simile si può trovare solo con una legge del governo e nelle pieghe dell'ente». Appare evidente, anche secondo i sindacati pensionati di Cgil e Cisl, che è voluto impedire a dare subito corso al pagamento degli oneri correnti, cioè all'aumento immediato di oltre un milione di pensioni, come era stato concordato in un vertice interministeriale presieduto la scorsa settimana da Dini a Palazzo Chigi. Presente alla riunione, il presidente dell'Inps Billia aveva giudicato possibile a libera del consiglio di amministrazione al pagamento delle maggiorazioni dal 1° gennaio.

Il consiglio di amministrazione, dal suo, in un comunicato carico di contraddizioni, cerca di scaricare ogni responsabilità sul ministro Treu. Il consiglio, afferma la nota, non ha potuto dare concreta alle sentenze della Corte Costituzionale «a causa della diffida notificata dal ministro del Lavoro all'Inps il 14 febbraio scorso», con la quale si sottolineava la necessità di trovare preventivamente la copertura finanziaria ad ogni atto. Subito dopo, però, il comunicato sembra riconoscere il fondamento della diffida del ministro, peraltro superata parzialmente nel frattempo dal risultato del vertice interministeriale. Dopo aver rilevato che qualsiasi variazione di bilancio, in mancanza di un provvedimento legislativo copertura finanziaria, «costituisce una pura dichiarazione di principio ed effettivi beneficiari», il consiglio presente «l'impossibilità di soddisfare le aspettative dei pensionati in quanto l'Inps, non essendovi disponibilità di attivi di bilancio, è costretto a ricorrere alle anticipazioni della Tesoreria dello Stato anche per far fronte alle spese correnti». Dunque, conclude il comunicato, proprio per l'entità economica e per le implicazioni di natura finanziaria sull'intero sistema-Paese, il problema esula dalle attribuzioni dell'Istituto ed investe invece decisioni di politico, alle quali gli organi di governo non potevano sottrarsi».

Alla nota è allegato un conteggio degli oneri sulla base di due ipotesi: l'ipotesi più ampia riguarda 1 milione 250 mila pensionati e prevede rimborsi per 47 mila 300 miliardi includendo gli eredi e 34 mila e 200 miliardi escludendoli; la seconda, riferita a 1 milione di pensionati, fissa gli oneri in 28 mila 500 miliardi senza eredi e mila miliardi con eredi. A queste cifre vanno aggiunti i 2 mila miliardi per la parte corrente a partire da gennaio.

Gian Carlo Fosal



Il ministro del lavoro Tiziano Treu

Una parte verrà «saldata» in Bot
Il conto della Consulta varia tra i 28.000 e i 43.000 miliardi

Gruppo Fininvest

A fondi Usa il 2,3% di Mediaset

MILANO. Mediaset, sub-holding operativa dell'area televisiva del gruppo Fininvest, ha ceduto il 2,3% del proprio capitale azionario a due fondi gestiti da Capital Research and Management Company, società internazionale di gestione di fondi, sede a Los Angeles. Questa operazione rappresenta un passo di grande importanza nell'apertura del capitale di Mediaset a investitori terzi che sarà completata con la quotazione in borsa nel 1996.

Nel luglio '95 - sottolinea - un gruppo di investitori strategici internazionali ha acquisito il 18,1% di Mediaset sottoscrivendo un aumento di capitale, successivamente, nel dicembre '95 consorzio di banche italiane ha acquistato un altro 5,4% del capitale azionario. Mediaset è la principale azienda televisiva privata italiana e delle prime a livello europeo. A Mediaset fanno capo la concessionaria pubblicitaria del gruppo Publitalia '80; la società Rti, intestataria delle concessioni delle tre reti televisive Canale 5, Italia 1 e Retequattro; Elettronica Industriale, che gestisce impianti irradiazione del segnale, ripetitori e trasmettitori; Videotime, che realizza i programmi televisivi per le tre reti; Rti Music, attiva nell'edizione, produzione e distribuzione di prodotti discografici. Mediaset, che nel 1995 ha prodotto circa 8 mila ore di trasmissioni e al 31 dicembre impiegava oltre mila addetti - ricorda la società -, possiede uno dei magazzini di diritti più ricchi d'Europa. Capital Research and Management Company una società internazionale gestione di fondi con oltre anni di esperienza nella gestione patrimoniale per investitori istituzionali fondi comuni di investimento. Attualmente gestisce un patrimonio di oltre 100 miliardi di dollari attraverso i propri uffici di Los Angeles, Ginevra, Hong Kong, New York, Londra, San Francisco, Singapore, Tokyo e Washington D.C. In questa operazione Mediaset è stata assistita da Morgan Stanley. **[a. vig.]**

Lira al galoppo sul marco

E Piazza Affari guadagna quasi il 2%

MILANO. Lira ai massimi sul marco dal febbraio '95, Btp in rialzo a Piazza Affari che, con uno sprint nel finale di seduta, guadagna quasi il 2 per cento. I mercati hanno vissuto una giornata tutta positiva, di cui si sono avuti segnali fin dai primi scambi sulla nostra moneta, trascinata dal rialzo del dollaro, anche favorita dalle buone aspettative sul fronte dell'inflazione.

La lira è stato indicata a quota 1061,45 sul marco alla rilevazione di Bankitalia, ma, nel corso delle contrattazioni è arrivata fino al livello di 1055,75 contro la moneta tedesca.

Buona anche la performance nei confronti del biglietto verde, il cui guadagno, nonostante l'apprezzamento conseguente ai dati sull'andamento dei prezzi al consumo negli Usa, è stato contenuto: 1546,53 lire, alla rilevazione della Banca d'Italia, contro le 1554,06 fatte segnare martedì.

Ora, dicono gli analisti, la lira sta testando la resistenza del marco attorno a quota 1060-1055, livello sul quale si aprono spazi di recupero anche di un'altra quindicina di punti. Nel frattempo la nostra moneta risale anche nei confronti delle altre principali valute: il franco francese passa a 309,43, contro le 311,62 di martedì; la sterlina è scesa a 2379,80 lire contro 2393,56; il franco svizzero è passato a 1303,99 da 1316,22; l'ecu a 1963,78 contro 1974,74. Sullo yen, infine, la quotazione della lira è passata a 14,819 dalle 14,967 dell'indicazione precedente.

E i Btp decennali hanno chiuso, al Liffe, con un rialzo di oltre un punto a 110,62 dai 109,50 di ieri. Intanto il Commissario europeo, Mario Monti, insiste perché la nostra moneta rientri più presto nel Sistema monetario europeo.

La corsa della lira ha favorito anche la Borsa dove l'indice Mibtel ha chiuso con un rialzo dell'1,99 per cento, a 9691 punti, e il Comit è passato a 603,23 per cento, guadagnando l'1,63 per cento. Il controvalore degli scambi è aumentato nettamente, salendo a poco meno di 469 miliardi contro i 334,6 di martedì.

Come dicevamo il listino di Piazza Affari fin dall'avvio ha beneficiato dell'avvio sostenuto della lira e della buona intonazione dei future sui Btp. I progressi compiuti successivamente dalla nostra moneta hanno quindi favorito il balzo che è stato registrato nell'ultima ora di contrattazioni. Lira a parte sono stati i titoli bancari a tirare la volata del listino ma anche le Generali, che, con un balzo superiore al per cento, hanno dato le sveglie al comparto assicurativo. **[v. cor.]**

Il gruppo torna all'utile e al dividendo. Ora punta ai mercati asiatici e dell'America Latina

Pesenti: «Così sarò il re del cemento»

Pronto a rilevare le quote di Paribas in Ciments Français

Giampiero Pesenti ha vinto la scommessa sulla Ciments Français

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo passato un periodo di grosse preoccupazioni», sospira Giampiero Pesenti, «ora posso dire che le preoccupazioni sono finite». L'ingegner Pesenti, però, sta parlando di cemento e della scommessa, vinta, con il Cimenta Français. Nessun riferimento, ahimè, alla burrascosa navigazione della tolda di Genova, terminata con le dimissioni dalla presidenza meno di una settimana fa. «Meglio parlar di cemento...» si limita a rispondere a chi gli evoca quella disavventura. Vuol dire che Giampiero Pesenti, leader di uno dei maggiori gruppi industriali italiani, d'ora in poi si occuperà solo di cemento? Oppure che si ritirerà, a poco a poco, dalle cariche esterne al gruppo? «Nient'affatto - risponde il presidente di Italmobiliare -. Anzi, rimango molto volentieri nei consigli di quei gruppi dove vantiamo amicizie importanti e utili. Io credo che sia un mio preciso dovere coltivare relazioni strategiche per le aziende che dirigiamo. E' molto importante poter agire in un certo contesto...». Per la cronaca, Pesenti siede nei consigli di Fiat, Pirelli, Credito Italiano, Ras, Gim e Mediobanca. E la Confindustria? Pesenti, tra l'altro, il vicepresidente dal '92... «non sono rieleggibile - replica -, mi dispiace non aver dato ad Abete tutto il contributo che meritava, ma proprio nel '92 ho comperato la Ciments Français».

E solo ora, dopo quattro anni, Pesenti si presenta in pubblico a Parigi. Ha atteso, prima di farlo, che i conti di Cimenta tornassero in attivo. Ora, finalmente, i conti tornano: un utile, ancor modesto, di 276 milioni di franchi (circa 90 miliardi di lire su un fatturato di circa 4 mila), sufficiente però a distribuire di nuovo il dividendo e, quel che più conta, dopo aver drasticamente ridotto i debiti e portato il risultato operativo al 16,6% del fatturato. Grazie a Cimenta e Italcementi, Pesenti è oggi il primo industriale del in Europa con 16 mila dipendenti, registra forte crescita negli Stati Uniti, mira a sbarcare nelle aree a sviluppo più rapido: Far East, Cina e America Latina.

«Abbiamo cominciato male - ammette -, nel momento sbagliato, quando la crisi del settore era solo agli inizi, ma, nonostante il mercato sia andato male in questi anni, abbiamo completato il risanamento...». Anche in Italia? «L'anno scorso - risponde - Italcementi ha riguadagnato parte delle quote perdute nel biennio precedente. Diciamo che si è venduto il 6% in più anche se a prezzi in calo...». Il ritorno all'utile? «Lasciatemi un po' prudente, prima deliberi il consiglio. L'anno prima eravamo in pari, adesso si è venduto di più. Abbiamo tagliato costi, fatto investimenti, applicato la stessa politica che ha avuto successo in Francia. In prospettiva le cose potrebbero andare meglio, soprattutto se nella seconda parte dell'anno partiranno le grandi opere. Finora per l'Alta Velocità è stato aperto il dei cantieri della Roma-Napoli. E c'è il problema della legge sugli appalti, facile prevedere che verrà rifatta ancora e perderemo altro tempo...».

In attesa che riparta l'Italia, però, il gruppo può consolarsi a Parigi. Le difficoltà di Paribas, secondo socio di Ciments (il terzo è Mediobanca) schiudono la via a novità per gli assetti del colosso cementiero. «Abbiamo un'opzione - rivela l'industriale - per comprare la quote di minoranza della finanziaria che controlla Cimenta». Fatta quest'acquisizione Pesenti potrebbe far il progetto che gli sta più a cuore: unico, italo-francese, con una massa critica sufficiente per svolgere un ruolo di competitore mondiale a tutto campo. «E per far questo - dice che Paribas venda... «Credo sia loro intenzione - rivela - scendere in Ciments. Davvero sono in difficoltà? L'ho letto sui giornali e ne dispiace per davvero...». Chissà, probabilmente Pesenti è sincero anche se Paribas, nel '92, gli fece un tiro mancino vendendogli Ciments a un prezzo gonfiato, come si vide dai bilanci... «Ma abbiamo risolto - replica lui - il contenzioso due anni fa con piena soddisfazione e siamo tornati ...». Amici che si lasciano? «No, ma non mi dispiacerebbe se Paribas diluisse la sua quota.

Come Mediobanca, I conti della società migliorano, il mercato può assorbire meglio i nostri titoli».

Ugo

Dopo tre anni negativi, i conti tornano in nero

Fondiaria volta pagina e applaude al San Paolo

FIRENZE. Il 1995 si presenta per Fondiaria un «anno di svolta». Dopo la parentesi negativa del periodo 1992-1994, l'anno appena trascorso si annuncia «non in perdita». E' quanto ha affermato il presidente del gruppo fiorentino Alberto Pecci, nel corso di un incontro con i giornalisti per presentare la nuova veste grafica del titolo azionario. La perdita, iscritta nel bilancio consolidato, del precedente esercizio era stata di 430 miliardi.

Il presidente di Fondiaria ha giudicato ormai definitivamente archiviato il periodo non positivo della divisione tra attività della holding e quella della compagnia assicurativa.

Per quanto riguarda il completamento delle dismissioni. Il panorama Fondiaria sarà caratterizzato da tre imprese - oltre a Fondiaria, Previdente e Milano - mentre per la Geas non c'è ne di giungere ad una cessione totale. Per Polaris, infine, Pecci ha parlato di una situazione pesante ricevuta da San Paolo, ora risanata con una ristrutturazione della rete. Anche sul fronte degli immobili proseguiranno le cessioni, a partire dalle cliniche private. Resta invece legato alle scelte dell'amministrazione comunale il futuro degli ettari di terreno che Fondiaria possiede nella di Castello a Firenze.

Quanto al San Paolo, ha detto Pecci, un'ottima banca e il rapporto con Fondiaria ha funzionato e funziona veramente bene». Il riferimento alle critiche dell'istituto torinese secondo il quale il Gruppo Fondiaria non avrebbe venduto i prodotti finanziari.

«Auspichiamo - ha proseguito Pecci - che il rapporto continui».

Franco Turcati Adv

La società è cambiata: l'Artigianato vuole regole nuove

Le Organizzazioni provinciali dell'Artigianato aderiscono all'iniziativa promossa dall'Ascom e dalla Confesercenti invitando i propri iscritti a chiudere l'attività lunedì 4 marzo. Questa non vuole essere una protesta "contro" qualcuno, ma un'occasione per riaffermare - e ricordare a chi si appresta a candidarsi per le prossime elezioni politiche - l'importante ruolo che le imprese artigiane e commerciali svolgono a favore del Paese, creando occupazione e benessere, e fornendo un servizio insostituibile ai cittadini. Le Associazioni CNA, C.a.s.a. e Unione Artigiana chiedono che il futuro Governo finalmente affronti e risolva i punti di vitale importanza per l'artigianato, attraverso nuove e urgenti regole.

Sicurezza sul lavoro

Gli artigiani e le imprese minori sono d'accordo sulla necessità di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Chiedono perciò che il D.Lgs. 626 sia modificato prevedendo tempi di adeguamento accettabili per le dimensioni delle loro aziende, disposizioni chiare e di facile applicazione, l'eliminazione di vincoli e costi insostenibili.

Fisco

Snellimento degli adempimenti burocratici ai fini fiscali, e un'imposizione che tenga realmente conto della capacità dell'impresa di produrre reddito, senza ricorrere a norme speciali che partano dal presupposto di un'evasione generalizzata.

Abusivismo

Strumenti efficaci per colpire l'abusivismo, il lavoro nero e l'evasione fiscale e contributiva che ne deriva.

Una legge per l'artigianato

Una nuova legge-quadro per l'artigianato in linea con quelle degli altri Paesi europei.

Strumenti finanziari

Norme agevolative che consentano alle piccole imprese un più facile accesso al credito, con minori vincoli da parte delle banche e senza abbassare la guardia contro l'usura.

Apprendistato

Una nuova regolamentazione dell'apprendistato per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, prevedendo anche un "salario di ingresso" se si vuole che l'artigianato possa riprendere quella funzione formativa che lo ha caratterizzato in passato.

Assemblea provinciale

Lunedì 4 marzo, ore 10
Cinema Lux - Galleria S. Federico - Torino

Unione artigiana Confartigianato

CNA

Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani C.A.S.A.

Bene il '95 del gruppo svizzero-svedese: l'utile sale del 25%

Gli occhi di Abb su Ansaldo

«Se privatizza, l'Italia è un affare»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

«Privatizzazioni? Noi dell'Abb non [redacted] troppo soddisfatti di come si sta muovendo l'Italia. [redacted] si sono molte opportunità, l'Ansaldo non è dietro l'angolo e Fabiani non ci risponderebbe di sì. Certo, se ci fosse una possibilità, la guarderemmo [redacted] molta attenzione». Così parla Eberhard von Koerber, responsabile per l'Europa di Abb, il colosso svizzero-svedese che ieri ha [redacted]nunciato a Varsavia (punto chiave per [redacted] strategia all'Est), risultati e profitti '95 da nababbi: frutto della diffusione delle sue attività in 428 stabilimenti sparsi in 43 Paesi, fatturato a 33.738 milioni di dollari (più 14 per cento sul '94), utile operativo a 3275 milioni di dollari (più [redacted] per cento), e soprattutto utile netto [redacted] 1315 milioni di dollari con [redacted] balzo [redacted] 73 per cento. A dimostrazione delle smaglianti condizioni di forma, Abb propone un dividendo di 411 milioni di dollari, oltre il 40 per [redacted] più del '94.

Un gigante come questo, che l'anno [redacted] ha realizzato [redacted] Daimler Benz la joint-venture del secolo nel settore dei trasporti, la Adtranz, sarebbe anche disposto ad aggiungere l'anello Ansaldo alla già lunga [redacted] aziende made in Italy. Ma aspetta: «Ansaldo può interessarci come altri settori, ma non vogliamo più scoprire le nostre carte: [redacted] mostreremo solo quando si potrà giocare».

[redacted] Percy Barnevik, appena confermato [redacted] vertice di un consiglio d'amministrazione che ha ristrutturato tutta [redacted] stanza dei bottoni (con l'uscita dei settantenni co-presidenti Peter Wallenberg [redacted] David de Pury), ricorda le liti di cinque [redacted] fa con Fabiani e ricorre alla metafora: «Ogni tanto sogno che quello che [redacted] tentato di fare allora [redacted] possa fare adesso».

[redacted] lo spaventa certo la situazione politica (che giudica evidentemente migliore rispetto al 1990): «Rischio politico? Per [redacted] l'importante è il business: l'Italia è in per-[redacted] forma, ha ricavato grandi opportunità dalla svalutazione che ha trainato l'export. Visto l'andamen-[redacted] nostri ordini?». Infatti. Bastano poche cifre: 36% di [redacted]mento, ordini per circa [redacted] mila miliardi, 12.500 occupati e linee preferenziali per Medio Oriente [redacted] Nord Africa: «L'impiantistica di Craparotta continuerà a fare grandi utili sui mercati arabi», aggiunge Barnevik che sarebbe felice di realizzare una rete diffusa di installazioni per l'impiantistica elettrica [redacted] un Paese che, ricorda, «oggi [redacted] il secondo mercato dopo [redacted] Germania». Alla base di tutto resta lo scoglio delle privatizzazioni italiane e dei sostegni all'esportazione. Ne parla von Koerber: «Molti che chiedono all'Est di privatizzare poi non lo fanno in patria. Ora l'Italia sarebbe un buon terreno: ha completato le ristrutturazioni industriali ed ha acquisito competitività premiata dall'ingresso su nuovi mercati, ma le agevolazioni [redacted] restano [redacted] livelli inferiori del passato, a differenza di altri Paesi che lo fanno [redacted] maggior successo». L'Italia insomma sarebbe un partner di primo piano per un'azienda «diffusa» come Abb, [redacted] riuscisse a coordinare il suo business. Come? Barnevik, rispondendo alle domande dei giornalisti, aveva già dato la sua soluzione: «Noi abbiamo ripartito i rischi, creato scudi alla instabilità politica. In Uzbekistan, ad esempio, lavoriamo con finanziamenti giapponesi e statunitensi. E abbiamo istituito un fondo di garanzia di 5 miliardi di dollari. Se, poi, una delle nostre 428 aziende [redacted] crisi, pazienza non sarà la fine del mondo».

Bruno Gianotti

Confindustria, i saggi [redacted]

Fino a giovedì 7 marzo è «top secret» la loro indicazione sulla presidenza

MILANO. Bisognerà aspettare il 7 marzo per [redacted] l'indicazione dei tre «saggi» [redacted]la Confindustria sul successore di Abete. Gli ex presidenti Luigi Lucchini, Sergio Pininfarina e Vittorio Merloni, sveleranno infatti [redacted] loro pensiero solo poco prima della riunione di giunta in calendario, appunto, per giovedì prossimo.

A comunicare la decisione sono stati gli stessi «saggi» [redacted] termine di un loro incontro, durato circa due ore, nella [redacted] dell'Assolombarda. Ecco il testo del comunicato ufficiale: «La commissione [redacted] designazione del presidente della Confindustria, riunitasi il [redacted] febbraio in Milano, [redacted] messo a punto [redacted] situazione delle candidature raccolte. La decisione definitiva, per rispetto alla giunta, sarà presa nell[redacted] ultime ore precedenti la riunione del 7 [redacted].

«C'è comunità di vedute» ha commentato Lucchini, riassumendo l'esito dell'incontro, [redacted] non ha aggiunto altro. I tre, erano comunque sorridenti [redacted] rilassati.

Nesuna dichiarazione esplicita nemmeno sul pensiero di Pietro Marzotto, che si è limitato [redacted] dire «come la vedo lo farò sapere in sede di giunta. Non credo che le proprie opinioni debbano essere espresse sulla stampa». [r. e. s.]

[redacted]

Sull'integrativo la Fiom resta isolata, slitta ancora il coordinamento dei delegati

La Fiat ai sindacati: vediamoci oggi

Iniziativa dell'azienda per riprendere i contatti

TORINO. Contratto integrativo Fiat [redacted] alto mare. E ancora una volta il coordinamento unitario di Fiom, Fim, Uilm e Fismic, che doveva tenersi ieri a Torino, nella sede della Cgil, è slittato di 24 ore. Un ennesimo rinvio perché le rappresentanze sindacali restano divise, [redacted]cate sulle loro posizioni. Tentativi di «compromesso» per andare alla riunione del coordinamento [redacted] una posizione unitaria [redacted] ne [redacted] stati, con incontri proseguiti [redacted] giorno, ma senza esito. E non è servito a smuovere le acque neppure l'intervento [redacted] responsabile delle relazioni industriali Fiat, Michele Figurati, che in un'intervista di ieri a «La Stampa» invitava [redacted] sindacato [redacted] chiudere presto la [redacted].

Una mediazione sembrava impossibile. [redacted] 18 Cremaschi, segretario piemontese della Fiom parlava di [redacted]one kafkiana che rasenta [redacted] ridicolo». «La Fiom, che [redacted] minoranza nella somma [redacted] Rsu - spiegava - ha poi semplicemente chiesto di consultare i delegati, [redacted] fronte a posizioni diverse nel sindacato. Invece questo non si riesce a farlo».

[redacted] poco dopo si registrava una novità imprevista. Con un fax l'Unione Industriale, per conto di corso Marconi, invitava i quattro segretari dei metalmeccanici [redacted] un incontro, questa mattina, sulla vertenza Fiat. Uno spiraglio? Certamente l'azienda ha assunto l'iniziativa che potrebbe [redacted] situazione: portare le parti al tavolo per una ripresa dei contatti.

Prevedere quali saranno gli sviluppi è impossibile. Se è probabile che i quattro segretari accettino l'invito, resta da vedere che cosa succederà dopo: ci sarà il «coordinamento», sarà unitario o separato? E ancora: riprenderà il confronto [redacted] la Fiat cercando di modificare le posizioni aziendali su quantità e qualità del salario oppure [redacted] dovranno considerare esauriti i margini della trattativa?

Si vedrà. Certo ieri [redacted] posizioni restavano lontane sull'«indice di qualità»: la Fiom rigida su un indice [redacted] stabilimento, collegato al ciclo produttivo e controllabile dalle Rsu, che dia origine a un premio separato dagli altri; Fim, Uilm [redacted] Fi-[redacted] intenzionate ad affiancare all'indice proposto dalla Fiat, basato sul grado di soddisfazione dei clienti sul prodotto finale, un indice di settore. E mentre Damiano (Fiom) insisteva sull'esigenza [redacted] riunire il coordinamento unitario, la Uilm metteva come condizione che [redacted] Fiom accettasse di parlare, oltre che di qualità, anche di quantità salariale. Baretta (Fim), dava ragione a Figurati sulla possibilità di raggiungere un accordo in tempi brevi, ma sostenendo che «la Fiat deve cambiare posizione [redacted] due punti: i soldi complessivi e per quest'anno, proposti dall'azienda, non sono sufficienti; il premio [redacted] qualità [redacted] collegato al processo produttivo». Per Cavalitto (Fismic), infine, [redacted] fronte dell'azienda alcune cose si muovono, ma «tutti questi [redacted] alla Fiat [redacted] tenersi i 2000 miliardi che ha guadagnato nel 1995, [redacted] dividendoli con i lavoratori che sono stati i maggiori protagonisti del risultato». [fr. bu.]

[redacted]

Il piano di dismissioni

La Olivetti [redacted] ai [redacted] Zincocelere

ROMA. Olivetti ha perfezionato la cessione, da parte dell'Olteco-Fin, della Zincocelere srl e delle [redacted] partecipazioni (tra cui la Tds Circuits plc) con un'operazione di management buy out messa [redacted] punto da NatWest Ventures e da Cvc Capital Partners. Lo rende noto un comunicato della società.

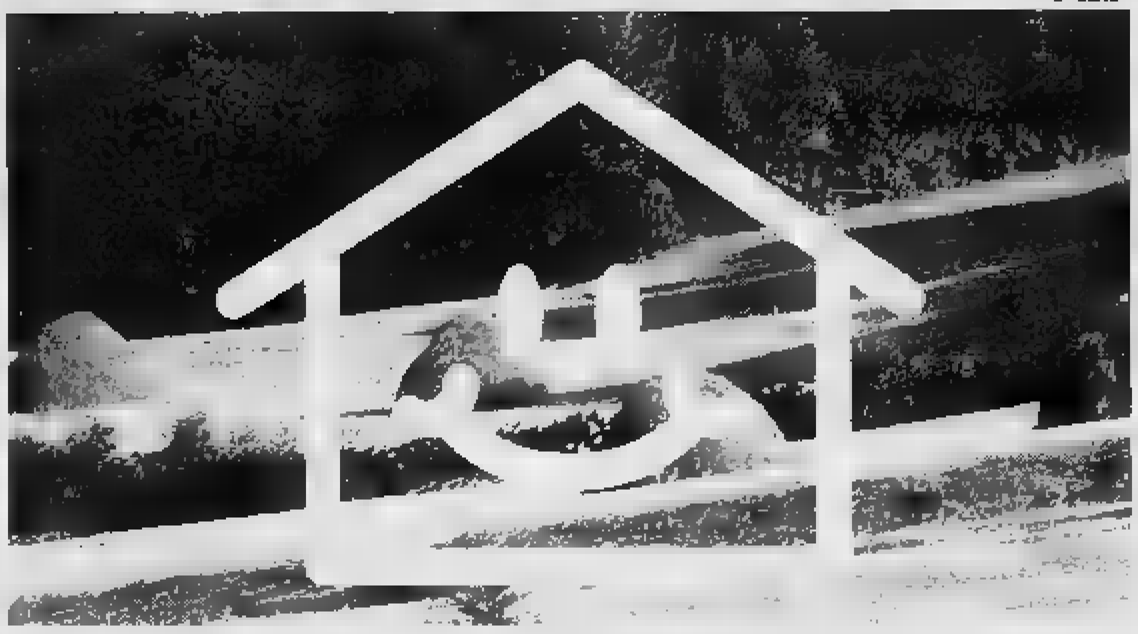
Zincocelere è il terzo operatore in Europa nel settore dei circuiti stampati professionali, [redacted] un fatturato 1996 di circa 150 miliardi di lire [redacted] oltre 8000 dipendenti.

Tale cessione - precisa la nota - rientra nell'ambito del piano [redacted] dismissioni [redacted] 400 miliardi (200 miliardi previsti entro il 1996 [redacted] ulteriori 200 miliardi previsti nel 1997), annunciato dal Consiglio [redacted] amministrazione del [redacted] settembre 1995.

L'introito di cassa di circa 90 miliardi derivante dalla cessione di Zincocelere, porta a circa [redacted] miliardi l'importo derivante [redacted] cessioni di cespiti non più strategici realizzate dal momento del lancio [redacted] piano. Gli effetti economici dell'operazione rientrano nei risultati 1995 anticipati in occasione dell'ultimo Consiglio di amministrazione.

La tua casa nel verde

DALLAS



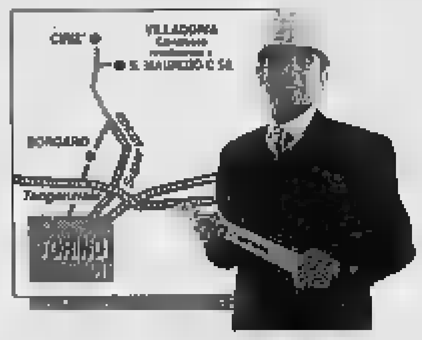
...a pochi minuti dal centro di Torino
un nuovo modo di vivere in mezzo alla natura

In un unico complesso residenziale immerso nel verde ma dotato di strutture e servizi, a pochi passi dai collegamenti ferroviari per Torino, troverete diverse soluzioni abitative:

- VILLE UNIFAMILIARI AGGREGATE [redacted] DUE LIVELLI ABITATIVI CON [redacted] PRIVATO.
- PALAZZINE DI SOLI [redacted] PIANI CON APPARTAMENTI [redacted] METRATURE.

Le costruzioni permettono di conciliare, a [redacted] distanza, le diverse esigenze abitative di chi [redacted] la vita nel verde e di chi preferisce la razionalità di [redacted] più [redacted].
Tutto ciò con la sicurezza di un'organizzazione immobiliare che Vi assisterà anche in caso [redacted] eventuali permute.

Complesso residenziale
VILLADORIA
a San Maurizio Canavese



MARTINETTO IMMOBILIARE

Vi aspettiamo con la tranquilla serenità di chi costruisce case di qualità, da oltre cinquant'anni.

Ufficio Vendite: SAN MAURIZIO C.SE - Via Bertalazona - 10077 (TO)
Tel. 011/927.83.60 (da martedì a sabato 10-12,30 e 15-18 domenica: 10-13)
Via Torino, 144 - San Francesco al Campo - [redacted] (TO) - Tel. 011/927.66.77 - 924.44.32

[redacted] ROMA - SERVIZIO [redacted]

Deliberazione C.C. 169/95 - Bando per la realizzazione e la gestione dei «Punti verdi [redacted] qualità»: proroga termini presentazione progetti [redacted] 12,00 [redacted] 15.3.1996.

[redacted]soldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

[redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 371/92 promossa da: C.R.T. - Fall. Valfine Inv.ti contro: COLAGRANDE Francesco - MANZIONE Benedetta il Giudice dell'Esecuzione [redacted]. La Marca ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 21.03.1996 alle [redacted] 11,45 [redacted] seguenti beni:
LOTTO UNICO - In Torino, via Castagnevizza n. 8, alloggio al p. 5° [redacted] posto da ingresso su tinello, bagno, camera, ripostiglio e cantina.
Prezzo base L. 60.000.000. Aumenti minimi L. [redacted].
Depositi per cauzione [redacted] spese: [redacted] prezzo [redacted] da [redacted] entro le ore [redacted] del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] del controllore».
Versamento [redacted] prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane [redacted] - Torino.

IL [redacted]E DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

REGIONE [redacted]
[redacted]
CAREGGI - FIRENZE

Estratto di bando di gara procedura ristretta accelerata

Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi - v.le [redacted]. Pieraccini n. 17 - Firenze.
Modalità [redacted] gara: Licitazione privata al [redacted] e con le modalità di cui [redacted] Direttiva CEE 92/50 recepita dal D.Lg. n. 157/95 [redacted] il criterio [redacted] aggiudicazione stabilito all'art. [redacted] 1 lettera a).
Caratteristiche della fornitura: Lotto unico.
Servizio [redacted] smaltimento rifiuti speciali ospedalieri. Consistenza annuale L. 1.573.200.000 circa (Iva esclusa).
Periodo di fornitura: Esercizio 1996-1997 (1/5/96-30/4/97) con possibilità [redacted] per il restante periodo dell'Esercizio 1997 (8 mesi).
Requisiti di partecipazione: come richiesto [redacted] bando integrale di gara e [redacted] Capitolato Speciale che potranno essere ritirati presso l'Unità Operativa di Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Careggi - v.le G. Pieraccini, 17 - Firenze.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con [redacted] modalità prevista nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno [redacted].
Alla gara [redacted] ammessi [redacted] presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 [redacted] D.Lg. n. 358/92.
La composizione [redacted] raggruppamento deve [redacted] resa nota all'Amministrazione [redacted] la domanda di partecipazione.
Il bando integrale è stato spedito e ricevuto [redacted] Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 21.02.1996.
Firenze, 21.02.1996

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Claudio Galanti

[redacted] TERRITORIALE [redacted]
PROVINCIA DI [redacted]

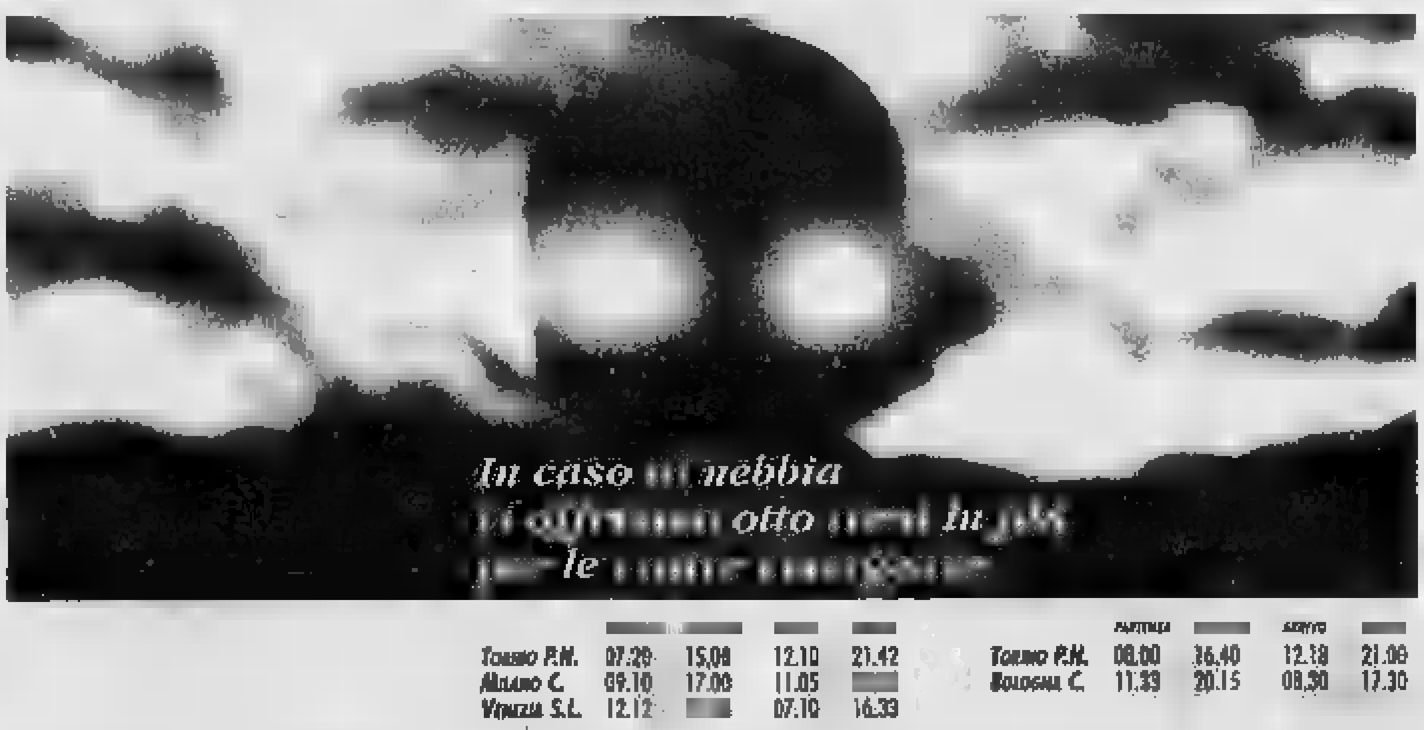
Corso Dante, 14 - 10134 Torino - Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Avviso di gara

Si rende noto che questa Agenzia intende esperire per conto dell'Associazione Solidarietà Giovanile la licitazione privata per lavori [redacted] recupero edilizio dell'immobile "Ex Mulino" da destinare a comunità terapeutica per tossicodipendenti in Moncalieri - Strada [redacted] Carpice - Base d'asta lire 1.159.795.784.
Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 28.2.1996, inoltre è affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti della stessa Agenzia.
Le domande di partecipazione, per essere ammissibili, devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 21 marzo 1996.
Torino, 21.2.1996

[redacted] DEL SERVIZIO APPALTI
Dr. Vittorio Ferrero

Oltre la nebbia, c'è [redacted]. Il Treno.



	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Torino P.N.	07.20	15.08	12.10	21.42
Milano C.	09.10	17.00	11.05	[redacted]
Venezia S.L.	12.12	[redacted]	07.10	16.33
	[redacted]	ARRIVO	PARTENZA	PARTENZA

	PARTENZA	[redacted]	ARRIVO	[redacted]
Torino P.N.	08.00	16.40	12.18	21.08
Bologna C.	11.33	20.15	08.30	17.30
	[redacted]	ARRIVO	PARTENZA	PARTENZA

Fermate intermedie: Torino P.S., Vercelli, Novara, Treviglio, Brescia, Desenzano, Peschiera, Verona P.N., Vicenza, Padova, Venezia M.

[redacted]: Asti, Alessandria, Tortona, Voghera, Piacenza, Fidenza, Parma, Reggio E., Modena

L'attivazione del servizio, [redacted] nebbia, verrà segnalata sulle reti radiofoniche RAI dal servizio CIS - Viaggiare Informati.

FERROVIE DELLO STATO

IL TERZO [redacted]

Banca San Paolo di Brescia 3400-3450; C. Risp. Bologna 21400-21600; Electrolux 62200; Ferrometalli 900-1000; La Gamica Assicurazioni 2600; Norditalia Assicurazioni 380; Sasib privilegiata 8500; Lloyd 14100; Lloyd risparmio 10500; Obbligazioni Prov. Napoli 90,50; Obbligazioni Popolare di Lodi 101 WARRANT: Fertin 30-32; Gemina 21-23; Banca Agricola Mantovana 390; Sai risparmio 90; Sifir 94/99 190; Smi 42-44; Cirio 80-85; Diritti San Paolo di Brescia 30-40; Parmalat 500-600; Cbm Plast 99 6,50; Cbm Plast 95 1.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 512,80 (+1,02%); Bruxelles (Bel-20) 1682,60 (+0,81%); Francof. (Dax) 2472,50 (+1,12%); Hong Kong (Hang Seng) 11264,65 (+0,60%); Londra (Ft-se100) 3738,20 (+0,60%); Madrid (Generale) 345,13 (+1,30%); Parigi (Cac 40) 1996,89 (+1,13%); Sydney (Generale) 2265,70 (+0,30%); Tokyo (Nikkei) 19919,97 (-0,40%); Zurigo (Swiss Market) 3360,50 (+1,52%); New York (Dow Jones) 5506,21 (-0,77%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
29-03-96	28	99,352	8,500
30-04-96	60	98,630	8,450
31-05-96	91	97,927	8,450
28-06-96	119	97,298	8,200
31-07-96	152	96,686	8,200
30-08-96	182	96,072	8,200
30-09-96	213	95,433	8,200
31-10-96	244	94,743	8,300
29-11-96	273	94,155	8,300
30-12-96	304	[illegible]	8,350
31-01-97	336	92,960	8,230
28-02-97	364	92,310	8,350

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,000	10,125
Call	10,625	10,750
T/N	10,000	10,125
S/N	10,000	10,125
1 Settim.	10,000	10,125
2 Settim.	10,000	10,125
1 mese	10,000	10,125
2 mesi	9,875	10,000
3 mesi	9,750	9,875
6 mesi	9,625	9,750
9 mesi	9,625	9,750
12 mesi	9,500	9,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	144.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	145.000 - 156.000
Sterlina (post.74)	144.000 - 154.000
Marengo it.	123.000 - 140.000
Marengo sv.	116.000 - 130.000
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	115.000 - 127.000
Marengo a.	115.000 - 127.000
20 Marchi	147.000 - 158.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
10 $ indiano	660.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	315.000 - 400.000
100 corone Austria	606.000 - 680.000
100 pesos Cile	[illegible] - 490.000
Krugerrand	612.000 - 710.000
50 pesos Messico	738.000 - 835.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1565,53	1564,06
ECU	1963,76	1974,74
Marco tedesco	1063,45	1070,86
Franco francese	309,43	311,67
Sterlina	2378,80	2383,56
Fiorino olandese	947,38	955,79
Franco belga	51,637	52,087
Peseta spagnola	12,605	12,710
Corona danese	274,67	276,09
Lira irlandese	2449,70	2468,60
Dracma	6,469	6,500
Escudo portoghese	10,221	10,298
Dollaro canadese	1131,89	1131,45
Yen	14,819	14,867
Franco svizzero	1300,99	1316,22
Scellino austriaco	150,50	152,25
Corona norvegese	243,34	245,27
Corona svedese	231,27	233,12
Marco finlandese	343,57	344,96
Dollaro australiano	1174,59	1179,53

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	3735	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18440	0,00
Banca Pop. Crema	71300	-0,64
Banca Pop. Cremona	10460	[illegible]
Banca Pop. Emilia	108500	0,00
Banca Pop. Intra	12800	0,00
Banca Pop. Lodi	11950	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	14320	-3,24
Banca Pop. Siracusa	15000	0,00
Banca Pop. Novara	5050	0,84
Banca Pop. Sondrio	77100	0,18
Terme di Bognanco	231	0,00
Cab. Varese	318,5	0,00
Italard Ass.	15000	1,35
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3110	-0,63
Condotte Acqua	21	5,00
Creditwest	—	—
Finance ord	7000	0,00
Frette	3905	0,00
Zerowatt	6400	0,00
Cibiemme	44	0,00
Ferrovie Nord Milano	1030	-1,90
Bai priv	415	-0,78
Broggi Izar	710	-4,05
Il Fellicar	—	—
Il Edile risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo del venditore in $ per oncia; 1 oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	28-02-1996	27-02-1996
Londra	399,55	399,50
Zurigo	397,55	398,50
Parigi	399,53	399,50
New York	398,25	399,25
Milano (L/g)	19747,00	19861,00
Hong Kong	0,00	399,20

OBBLIGAZIONI DEL 28-02-96

Titoli	Milano
[illegible]	112,80
Enel 85/00 Ind. III	105,95
Enel 86/01 Ind.	105,85
[illegible]	108,10
[illegible]	108,20
Enel 89/97 Ind. III	107,80
Enel 90/98 Ind. I	107,60
Enel 91/01 Ind. I	106,90
Enel 91/03 Ind. II	108
Enel 92/00 Ind.	106
Enel 93/01 Ind. I	105,25
Eni 93/03 T.V.	104,70
ENEL 8,60% 93/03	97,85
ENI 88/95 T.V.	n.r.
ENI 91/01 T.V. I	101,10
ENI 91/01 T.V. II	101
ENI 91/01 T.V. III	101,10
COOP 6% 1979/2005	82,75
[illegible]	94,50
COOP Autost. 6% 88/98 I	97
COOP Autost. 7% 70/98	97,50
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	102,25
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	112,10
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	100,75
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	102,00
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,95
AZ. FF.SS. 12% 90/96	105,05
AZ. FF.SS. 93/00 Ind.	102,60
AZ. FF.SS. 94/02 T.V.	101
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	92,65
Anas 85/00 Ind.	111,90
Enel 86/95 Ind.	n.r.
S. Paolo c.i. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	97,50
S. Paolo c.f. 6% Conv	92
S. Paolo c.f. 7%	92
S. Paolo c.f. 9%	99
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	91,50
S. Paolo o.p. 6%	90,50
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 T.V.	99,90
Parmalat 94/00 T.V.	102
Mediobanca [illegible] 92/00	100,30
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	129,10
Banca Pop. Milano 9%	129,73
Cem. Merone 6,50%	n.r.
Com. B.A.M. 6,50% 95	n.r.
Cont. Italia cv. 8,75% 96	99,45
Cont. Italia c. 8,75% 96	99,40
CIGA 9% 88/95	n.r.
Cred. Fond. 94/01 6,5%	87,67
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	112,92
Med. Cir 7% 86/96	n.r.
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	88
Mediob. Italmob. 5% 93/99	81,99
Med. Pirelli S.C. 6,5% 88/98	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	91,84
Mediob. Unicem 5,50% CV	90,50
Med. Unicem 7% 88/98	n.r.
Olivetti 7,50%	108,10
Pirelli S.p.A. 5% CV	93,53
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/97	[illegible]
B.O.T. 31/1/97	92,95
C.C.T. 1/3/96	n.r.
C.C.T. 1/4/96	100,01
C.C.T. 1/5/96	100,25
C.C.T. 1/6/96	100,57
C.C.T. 1/7/96	100,54
C.C.T. 1/8/96	100,61
C.C.T. 1/9/96	100,68
C.C.T. 1/10/96	100,72
C.C.T. 1/11/96	100,79
C.C.T. 1/12/96	101,12
C.C.T. 1/1/97	101,13
C.C.T. 1/2/97	101,01
C.C.T. 18/2/97	101,79
C.C.T. 1/3/97	100,91
C.C.T. 1/4/97	100,88
C.C.T. 1/5/97	100,75
C.C.T. 1/6/97	100,84
C.C.T. 1/7/97	100,83
C.C.T. 1/8/97	100,93
C.C.T. 1/9/97	101,04
C.C.T. 1/2/98	101,15
C.C.T. 1/4/98	101,07
C.C.T. 1/5/98	101,01
C.C.T. 1/6/98	101,29
C.C.T. 1/7/98	101,32
C.C.T. 1/8/98	101,34
C.C.T. 1/9/98	101,29
C.C.T. 1/10/98	101,81
C.C.T. 1/11/98	101,05
C.C.T. 1/12/98	101,33
C.C.T. 1/1/99	101,46
C.C.T. 1/2/99	101,36
C.C.T. 1/3/99	101,26
C.C.T. 1/4/99	101,11
C.C.T. 1/5/99	101,29
C.C.T. 1/6/99	101,46
C.C.T. 1/8/99	101,34
C.C.T. 1/11/99	101,30
C.C.T. 1/1/00	101,47
C.C.T. 1/2/00	101,57
C.C.T. 1/3/00	101,53
C.C.T. 1/5/00	101,54
C.C.T. 1/6/00	101,79
C.C.T. 1/8/00	101,99
C.C.T. 1/10/00	100,30
C.C.T. 1/1/01	100,55
C.C.T. 1/4/01	100,14
C.C.T. 1/6/01	100,36
C.C.T. 1/10/01	100,06
C.C.T. 1/12/01	99,96
C.C.T. 1/6/02	100
C.C.T. 1/8/02	98,74
C.C.T. 1/4/02	99,81
C.C.T. 1/11/02	[illegible]
C.C.T. 1/12/02	[illegible]
C.T.Z. 28/2/97	88,25
C.T.Z. 15/4/97	88,91
C.T.Z. 30/06/97	87,85
C.T.Z. 28/08/97	86,79
C.T.Z. 31/10/97	85,59
C.T.Z. 30/12/97	84,54
B.T.P. 12,50% 1/3/96	n.r.
B.T.P. 11,50% 1/3/96	n.r.
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100
B.T.P. 11% 1/4/96	100,39
B.T.P. 12% 1/6/96	99,94
B.T.P. 10% 1/8/96	100,71
B.T.P. 12% 1/9/96	100,59
B.T.P. 12% 1/11/96	100,02
B.T.P. 8,50% 1/1/97	98,35
B.T.P. 12% 1/1/97	101,35
B.T.P. 8,50% 1/4/97	98,14
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,72
B.T.P. 12,50% 1/6/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/97	103,37
B.T.P. 12% 1/1/98	103,77
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,12
B.T.P. 11,50% 1/3/98	103,88
B.T.P. 12,50% 19/3/98	104,90
B.T.P. 10,50% 15/4/98	101,87
B.T.P. 11% 1/5/98	102,82
B.T.P. 12% 20/6/98	104,50
B.T.P. 10,50% 15/7/98	102,24
B.T.P. 10% 1/8/98	101,09
B.T.P. 12% 18/9/98	[illegible]
B.T.P. 9% 1/10/98	99,14
B.T.P. 10,50% 1/11/98	102,54
B.T.P. 12% 17/1/99	105,81
B.T.P. 8,50% 1/4/99	97,54
B.T.P. 12% 18/5/99	106,25
B.T.P. 8,50% 1/6/99	97,03
B.T.P. 9,50% 1/12/99	98,88
B.T.P. 10,50% 1/4/00	102,72
B.T.P. 10,50% 15/7/00	102,84
B.T.P. 10,50% 1/11/00	103,04
B.T.P. 12,50% 1/3/01	110,15
B.T.P. 12% 1/9/01	108,30
B.T.P. 12% 1/1/02	108,45
B.T.P. 12% 1/5/02	108,56
B.T.P. 12% 1/9/02	108,75
B.T.P. 12% 1/1/03	108,90
B.T.P. 11,50% 1/3/03	108,15
B.T.P. 11% 1/6/03	104,13
B.T.P. 10% 1/9/03	100,15
B.T.P. 9% 1/10/03	94,34
B.T.P. 8,50% 1/1/04	91,41
B.T.P. 8,50% 1/4/04	90,92
B.T.P. 8,50% 1/8/04	90,20
B.T.P. 8,50% 1/1/05	95,70
B.T.P. 10,50% 1/4/05	101,30
B.T.P. 10,50% 1/9/05	101,35
B.T.P. 9% 1/11/23	88,22
C.T.O. 12,50% 19/2/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,07
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,35
C.T.O. 12,50% 19/9/96	100,95
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,47
C.T.O. 10,25% 1/12/96	99,19
C.T.O. 12,50% 18/1/97	102
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,66
C.T.O. 12% 19/6/97	102,50
C.T.O. 12% 19/9/97	102,39
C.T.O. 12% 20/1/98	[illegible]
C.T.O. 12% 19/5/98	104,20

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	27-02	26-02
ITALIANI		
Adriatic Bond	20051	20439
Adriatic Americ.	21132	21256
Adriatic Europe	19437	19477
Adriatic Far East	13295	13375
Adriatic Global	19915	19054
Agrifutura	21320	21075
America 2000	16106	16251
Amerigo Vespucci	10629	10563
Arca Az. America	25083	25031
Arca Az. America $	12,50	13,04
Arca BT-Br. Term.	11256	11293
Arca Az. Europa	17158	17226
Arca Az. Eur. Ecu	6,18	6,15
Arca Az. Far East	11711	11387
Arca Az. F. E. Yen	735,75	751,41
Arca Az. Italia	16882	16866
Arca BB	22723	22761
Arca Bond	11785	11810
Arca MM	17561	17546
Arca RR	12925	12923
Arca Te	14564	14742
Arca Vel. Futura	17739	17787
Aristotele	14257	14397
Armonia	15618	15582
Aureo	26233	26234
Aureo Bond	12471	12524
Aureo Gestiobbl.	11452	11481
Aureo Global	14847	14836
Aureo Multiaz.	10194	10221
Aureo Prev.	17848	17856
Aureo Rend.	21510	21492
Azimut	20224	20201
Azimut America	11809	11909
Azimut Borsa Int.	13141	13241
Azimut Garanzia	18649	18683
Azimut Glob. Cresc.	14144	14130
Azimut Glob. Red.	17795	17804
Azimut Riserva Int.	11340	11316
Azimut Trend	15196	15264
Azzurro	26940	26611
B.N. Capitalfondo	9992	9975
B.N. Cash Fondo	15862	15860
B.N. Mondialfondo	15466	15500
B.N. Multifondo	11594	11635
B.N. Rendifondo	17647	17678
B.N. Sicurvita	17405	17420
B.N. Sviluppo	18266	18286
Capitalcredit	18311	18374
Capitalfit	21741	21756
Capitalgest	21765	21792
Capitalgest Az.	14501	14516
Capitalgest Internaz.	13027	13132
Capitalgest Monetario	13817	13816
Capitalgest Rend.	15411	15413
[illegible]	16479	16456
Carifondo Ala	13644	13644
Carifondo Ariete	16691	16697
Carifondo Atlante	12736	12792
Carifondo Bond	12063	12124
Carifondo Cariplo Mon.	14073	14088
Carifondo Delta	20336	20482
Carifondo Lire	29536	29593
Carifondo Liguria	14797	14800
Carifondo Lire Più	14987	14982
Carifondo P.L.	9162	9218
Carimonte Az. It.	15536	15514
Carimonte Mon.	11906	11923
Cariplo Blue Chips	11756	11724
Centrale America	16218	16115
Centr. America ($)	10,51	10,53
Centrale Capital	19664	19661
Centrale Cash	11315	11317
Centrale Cash C.C.	13082	13197
Centr. Em. Asia ($)	7,85	7,88
Centr. Em. Asia	12222	12292
Centr. Eur. Crescita	11514	11549
Centr. Eur. Gr. (Yen)	768,56	771,38
Centr. Europa	20435	20490
Centr. Europa (Ecu)	10,35	10,39
Centrale Global	20453	20532
Centr. G7 Blue Ch.	11862	11887
Centrale Money	17747	17785
Centrale Redd.	23838	23872
Cisalpino Azion.	10320	10356
Cisalpino Annuario	12353	12332
Cisalpino Bilan.	16514	16563
Cisalpino Bond	16662	16611
Cisalpino Cash	11686	11680
[illegible] Redd.	15767	15765
Citam Azion. Estero	8257	8243
Citam Azion. Italia	16863	16966
Citam Liquidità	10901	10926
Citam Obbl. Estero	11298	11250
Citam Obbl. Italia	10736	10733
Comit Domani	8790	8747
Comit Equity Fund	9922	9967
Coopersind	17343	17392
Corona Ferrea Azion.	10770	10763
Corona Ferrea Obbl.	16751	[illegible]
[illegible] Cap.	10271	10262
Credis Globale	9950	9871
Credis Obbl. Int.	10263	10061
Credis Rend.	10067	10113
Cristoforo Colombo	21902	22059
Ducato Az. Int.	17481	17435
Ducato Az. Italia	9617	9619
Ducato Monetario	11133	11129
Ducato Redd. Int.	10761	10805
Ducato Redd. Italia	25900	25849
Emerg. Markets F. I	9950	10073
Epta Bond	24874	24871
Epta Capital	15215	15214
Epta Money	18647	18644
Eptainternational	16470	16525
Epta 92	15767	15649
Euro Cap Fund	29770	29822
Euromob. Bond Fund	15357	15471
Euromob. Monetario	11440	11469
Euromob. Reddito	16925	16898
Euromob. Risk F.	20596	20661
Euromob. Strat. F.	17614	17593
Euromoney	12898	12883
Europa 2000	16790	16862
Ferdinando Magellano	11717	11767
Fideuram Azione	16729	16843
Fideuram Moneta	19747	19745
Fideuram Performan.	10766	10770
Fidelity Int. Security	13024	13025
Finanza Romagnola	10166	10250
Fondattivo	17382	17384
Fondersel	41935	41903
Fondersel America	13726	13840
Fondersel Cash	11653	11650
Fondersel Europa	12573	12609
Fondersel Ind.	9172	9149
Fondersel Int.	18137	18171
Fondersel Oriente	12193	12173
Fondersel Red.	19839	19897
Fondersel Serv.	10823	10769
Fondicri Alto Potenz.	17807	17809
Fondicri Int.	22728	22960
Fondicri I	12936	12920
Fondicri Monetario	14940	14944
Fongest Pr. B	14245	14272
Fondicri P. B. (Ecu)	7,09	7,24
Fondicri S.I.	16463	16457
Fondimpiego	24049	24079
Fondinvest 1	12430	12427
Fondinvest 2	23573	23579
Fondinvest 3	15641	15637
Fondinvest Europa	16263	16393
Fondinvest Paesi E.	13399	13504
Fondinvest Servizi	19677	19682
Fondo Centrale	25945	26079
Fondo Genovese	10217	10260
Fondo Trading	9373	9398
Fondoforte	14248	14240
Galileo	13913	13909
Galileo Intern.	15267	15367
Genercomit	38940	38977
Genercomit Cap.	11752	11756
Genercomit Int.	20862	20880
Genercomit Ital.	21812	21920
Genercomit Rend.	29297	29571
Genercomit Mon.	16723	16713
Genercomit r.	11579	11577
Genercomit Eur.	10882	10926
Genercomit Far (Ecu)	5,51	5,53
Genercomit Am.	9736	9769
Genercomit Am. ($)	6,26	6,26
Geode	15882	15786
Geocapital	15221	15066
Georend	16646	16633
Gepoinvest	14345	14372
Gepocapital	11134	11137
Gepoworld	14358	14438
Gestielle Internaz.	16158	16203
Gestielle Italia	10775	10749
Gestielle Pacifico	9923	10014
Gestielle Previden.	15063	15098
[illegible]	11632	11671
Gestiras Paese	9791	9816
Gesticredit Az.	16827	16880
Gesticredit Borse	12627	12614
Gesticredit Cash M.	10664	10697
Gesticredit Europa	17744	17765
Gesticredit Fin.	16073	16033
Gesticredit Global	14413	14451
Gesticredit Mon.	17801	17791
Gesticredit Pharmachem	16329	16344
Gesticredit Pr.	13752	13757
Gestielle A	10239	10247
Gestielle B	11457	11475
Gestielle I	14364	14471
Gestielle M	17470	17463
Gestielle B	13665	13510
Gestielle Liquidità	16708	16687
Gestif. Az. Internaz.	13045	13043
Gestif. Az. Italia	10136	10148
Gestif. Obb. Int.	10641	10721
Gestiras Monetario	11526	11470
Gestiras	25810	25617
Gestiras Coupon	12356	12364
Gestiras Ambiente	10497	10512
Gestirend America $	11,04	11,09
Gestirend Banking	10806	10857
Gestirend Europa	11742	11759
Gestirend Far E. yen	974,15	986,89
Gestiras Previ. Man.	9258	9249
Giallo	11157	11156
Green Equity Fund	13791	13815
Imicapital	16810	16814
Imiduemila	10896	10693
Imiland	9870	9874
Imirend	13884	13881
Interbond	10654	10690
Imiren	34310	34364
Ina Cash	14473	14442
Ina Europa	18085	18122
Ina Rendita	23195	23106
Ina Azioni	15385	15367
Investitalia	14034	14045
Investire	17066	17083
Ing West	16608	16597
ING Sel. America	19141	19275
ING Sel. Azionario	15990	15996
ING Sviluppo Bond	18793	18825
ING Sv. Em. Markets	11474	11505
ING Sviluppo E. M. I	8564	8630
ING Sel. Europa	16756	16797
ING Sel. Int. Globale	15847	15903
ING Sel. Iniziativa	16179	16171
ING Sviluppo Mon.	11482	11474
ING Sviluppo St	13452	13547
ING Sel. Portfolio	23735	23755
ING Sel. Reddito	21737	21738
Investire Romagest	12544	12576
Interbanca Az.	23174	23180
Interbanca Rend.	28625	28616
Intermob. Fondo	16886	16869
Intermoney	12901	12927
Investire Az.	22619	22653
Investire Int.	14916	14971
Investire Bil.	15699	15712
Investire Bond	11376	11370
Investire Str.	16735	16726
Investire Glob.	14716	14714
Investire Int.	14877	14849
Investire Monetario	13333	13336
Investire Obb.	26313	26306
Investire Pat.	15200	15229
Italmoney	12406	12403
Lagest Az. Italia	21541	21530
Lagest Az. Intern.	17024	17175
Lagest Obbl. Italia	10933	10939
Lagest Obb. Int.	22431	22416
Lagest Obb. Intern.	15133	15146
Lirapiù	16964	15949
Lombardo	16846	16827
Marengo	11311	11289
Mediceo America	10627	10669
Mediceo Monetario	11292	11286
Mediceo N. Front.	9443	9486
Mediceo P. Asia	7773	7782
Mediceo Reddito	11406	11406
Mediceo Obblig.	11174	11284
Mida Az.	N.P.	10747
Mida Obb.	N.P.	9875
Money-Time	16021	16015
Monetario Romagest	17748	17676
Multiras	27635	27640
Nagracapital	19926	19989
Nagrarend	13212	13244
Nordcapital	19639	19591
Nordfondo	29061	29094
Nordfondo Cash	14548	14541
Nordfondo Area E.	11,39	11,16
Nordfondo Area DM	10,76	10,74
Nordmix	17734	17729
North Europe Bond	11709	11866
North America Bond	10882	10843
Oasi Az. Intern.	11401	11461
Oasi Az. Italia	9116	9119
Oasi Cr. Risparmio	10988	10847
Oasi Cresc. Legata	11112	11115
Oasi Mon. Italia	12132	12134
Oasi Obbl. Globale	17791	17863
Oasi Obbl. Intern.	15082	15157
Oasi Obbl. Italia	15466	15456
Occasioni Romagest	11290	11382
Omnia Romagest	10287	10274
Oasis 2000	21725	21967
Padano Bond	11765	11760
Padano Fondo Italia	9092	9099
Padano Obbligaz.	17617	17614
Performance Amer.	15359	15422
Performance Lux	11589	11588
Performance Obbl.	13295	13255
Performance Monet.	13226	13230
Personal Lira	11263	11260
Personaldollaro $	11,36	11,09
Personalmarco DM	10,92	10,56
[illegible]	17394	17396
Personalfondo Mon.	14526	14521
Phenixfund	17644	17009
Phenixfund 2	19925	19688
Phenixfund Top	11891	11883
Pitagora	14636	14609
Pitagora Int.	11257	11302
Prime M. Am.	21079	21238
Prime M. Eur.	22147	22149
Prime M. Pac.	18772	18925
Primebond	18518	18600
Primecapital	41298	41623
Primecash	11453	11449
Primeclub Az. It.	13856	13845
Primeclub Obbl. It.	21185	21154
Primeclub Az. Int.	10467	10535
Primeclub Obbl. Int.	10087	10050
Prime Emerging M.	14863	14875
Primeglobal	18910	18934
Primelife	14049	14036
Primemonetario	28804	28797
Primerend	24217	24189
Primespecial	11878	12046
Professionale	57314	57179
Profess. Gest. Italia	17178	17103
Profess. Gest. Int.	19431	19436
Profess. Mon. Italia	10981	10974
Profess. Redd. Italia	15691	15696
Profess. Redd. Int.	10184	10229
Prudent. Fin.	10350	10292
Quadrifoglio Az.	14542	14572
Quadrifoglio Bil.	16544	16517
Quadrifoglio C. Bond	9987	9989
Quadrifoglio Int.	10716	10745
Quadrifoglio Obb.	10329	10326
Rendicredit	11575	11564
Rendifit	12243	12253
Rendiras	20534	20525
Risp. Italia Az.	15601	15621
Risp. Italia B.I.	25714	25696
Risp. Italia Cor.	17860	17865
Risp. Italia Cr.	11430	11455
Risp. Italia Red.	24123	24130
Rolomoney	13973	13995
Rolofund	11579	11725
Rolobond	11192	11236
Rolitaly	9842	9821
Rolofund	21866	21916
Romagest Rend.	15179	15239
Rubens	14057	14059
Rolomoney	14249	14236
Rolo Orient	13222	13291
Sanpaolo Aldeb.	14356	14075
Sanpaolo Cash	12424	12423
Sanpaolo H. Aldebar.	14586	14586
Sanpaolo H. Antares	20857	20865
Sanpaolo H. Arcturus	14392	14355
Sanpaolo H. Aurea	14419	14444
Sanpaolo H. Vega	11359	11390
Sanpaolo H. Ambient	21109	21143
Sanpaolo H. America	18158	18214
Sanpaolo H. Bonds	19106	19158
Sanpaolo H. Ec. Em.	10624	10680
Sanpaolo H. Europe	10020	10074
Sanpaolo H. Finance	24131	24263
Sanpaolo H. Industr.	16777	16804
Sanpaolo H. Intern.	16796	16891
Sanpaolo H. Pacific	9984	10002
Salvadanaio Az.	16452	16487
Salvadanaio Int.	19084	19096
Salvadanaio Obbl.	19488	19481
Scudo	10617	10666
Select Europa	16461	16466
Select Rendita Lire	12081	12073
Sforzesco	17845	17880
Sicilcassa Mon.	11432	11429
Sogesfit Bl. Chips	16907	17094
Sogesfit Bond	11891	11934
Sogesfit Contovivo	15929	15927
Sogesfit Domani	20019	20055
Sogesfit Finanza	17070	17096
Sogesfit Liquidità	10764	10778
Spiga d'oro	N.P.	16118
Tallero	9219	9252
Vasco De Gama	17276	17243
Venetoblue	17495	17495
Venetocapital	14873	14880
Venetorend	16458	16411
Venetocash	16477	16473
Venture Time	19196	19198
Visconteo	11515	11504
Vega	11567	11568
Zecchino	29977	29940
Zeta Bond	9096	9091
Zetastock	10098	10430
Zetaswiss	10527	10499
Zenith	21475	21011
Fondo Inv. Sal. Az.	4184,95	4187,89
Fondo Inv. Sal. Obb.	1643,09	1640,54
Gil Cassia	22937,55	N.P.
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	74911	74911
Fonditalia Global	146335	145930
Interfund	75014	75266
Int. Sec. Fund	77505	77721
Italfortune cat. A	75443	75447
Italfortune cat. B	25497	21450
Italfortune cat. C	19398	19398
Italfortune cat. D	22196	22196
Italfortune cat. E	11640	11640
Italfortune cat. F	11180	11190
Fonditalia Fund F	54597	54798
Romavest I. Equity	208734	207999
Romavest Short T.	348711	348659
Romavest Universal	54770	55092
Rom. D.M. Bond Port.	231369	232030
Rom. D.M. Short T.	338647	341039
Rom. German Index	558178	561771
Rom. French Index	577151	578821
Rom. French Bonds	168982	169166
Rom. French Sh. Term	332385	334082
Europa Fund B	48060	48620
S.Paolo Global Ecu	167,54	167,38
S.Paolo Multi Ecu	168,13	168,34
S.Paolo Actions Ecu	159,58	159,31
S.Paolo Actions Fr.	658,98	647,45
S.Paolo Obb. Fr. Ff	1050,86	1049,46
S.Paolo Obb. Ecu PS	109,52	109,65
S.Paolo Act. Ap. DM	499,91	498,30
S.Paolo Obb. F. Ml	130500	129847
S.Paolo Act. I. Ml	117365	116673
Sanpaolo Fixed Inc. Ecu	1380,99	1380,60
Sanpaolo Equity Ecu	1346,41	1345,81
Sanpaolo F. Ml. B	1451,79	1451,79
Mar. Short Bond Ecu	999,52	999,52

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-02-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. lire	Compenso minimo prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4650	—	5682	4502	4487	n.r.
Acq. De Ferrari r	1849	+34	2115	1850	1949	n.r.
Acq. Nicolay	5600	—	n.r.	5600	6100	n.r.
Acqua Marcia	531	—	235	482	550	n.r.
Aedes	9160	-240	13975	7050	9740	n.r.
Aedes risp.	4627	-243	7030	3530	4580	n.r.
Alitalia cat. A	737	-47	1135	587	700	70000
Alitalia priv	433	+2	805	336	433	10000
Alitalia risp. n.c.	459	—	815	435	499	10000
Alleanza Ass.	14127	+313	16300	13429	15606	39000
Alleanza Ass. risp	11348	+173	10800	10445	11441	4000
Alleanza Ass. risp. w	n.r.	—	n.r.	122	513	n.r.
Allianz Sub.	9797	-158	9380	8555	12100	1000
Ansaldo	2490	+62	2140	2106	2644	n.r.
Astaldi	6931	+96	7000	5835	7573	1000
Attiv. Immobiliare	1605	+17	2627	1552	1773	n.r.
[illegible]	[illegible]	+256	9161	[illegible]	[illegible]	12800
Autogrill	1818	+24	1780	1600	2035	1492500
Autostrade To-Mi	8589	+138	11980	8625	9661	3500
Autostrade Pri pr	1752	-1	1710	1667	1890	725000
Avir Finanziaria	12633	-179	7943	9680	12941	14000
B Bastogi	77	-1	77	76	84	250000
B.ca Agr. Mantovana	11120	+86	n.r.	11040	11462	62500
Banca A. Milanese	9000	-117	10356	8667	9000	4000
B.ca Brianza	n.r.	—	9387	9387	9387	n.r.
Banca Carige	10890	—	n.r.	10750	10980	2500
B. Comm. Ital. ord	3417	+85	3280	3219	3726	2375000
B. Comm. It. r.n.c.	3364	—	3180	3156	3541	18000
Banca di Legnano	5865	-60	7985	5562	6128	2000
Banca di Roma	1476	+56	1570	1420	1785	1615000
Banca di Roma w. A	n.r.	—	397			n.r.
Banca di Roma w. B	82	-2	258	82	106	80000
B.ca Fideuram	2179	-19	1790	1782	2256	1570000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12451	+173	11500	11397	12772	16000
B. P. Berg.-C. Vares	25300	+70	23200	22019	25300	114000
B.ca Pop. Brescia	9272	-28	9100	9026	9652	13000
B.ca Pop. Milano	6892	+130	6300	6177	7013	321000
Banco Desio	2720	+3	2707	[illegible]	2900	[illegible]
Bna priv	574	+7	580	555	621	20000
Bna ord	1011	+1	1040	1010	1139	[illegible]
Bna risp.	810	+	820	695	880	117500
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	2415	+20	2770	2417	3156	25000
B. Ambroveneta o	4342	+177	4300	4182	4851	397000
B. Ambroveneta r	2373	+61	2150	2077	2430	636000
Banca di Chiavari	2952	-14	3930	2856	3163	35000
Banca Napoli ord	652	+16	670	538	730	90000
Banca Napoli r p. nc	412	-3	487	412	566	785000
B.co Sardegna risp	11550	—	15100	10655	12323	2000
Bassetti	5837	-158	9200	5280	6000	1000
Bayer	469587	—	353580	429167	480000	n.r.
Benetton	18144	+158	18300	17471	18192	52500
Berto-Lamet	4346	+44	9500	3750	4350	8000
Boero Bartolomeo	9500	—	9272	8800	9600	n.r.
Bonifiche Ferrar	13400	—	18084	13200	14000	500
Bonif. Siele ord	33700	—	22500	30000	33525	n.r.
Bonif. Siele risp	7700	—	4600	5766	7700	n.r.
Brembo	22001	+753	n.r.	17907	22001	12500
Brioschi	258	—	308	254	281	n.r.
Bulgari	17030	-217	n.r.	12298	17822	57000
C Caffaro ord	1582	+76	2208	1243	1582	340000
Caffaro risp	1685	+83	2490	1450	1685	5800
Calcestruzzi	5230	+24	10400	5306	5812	8000
Calp	7646	+325	4730	5787	7646	57000
Caltagirone ord	1259	+1	2250	1253	1410	100000
Caltagirone risp	453	—	2300	453	1090	10000
Camfin	1990	+32	3135	1853	2150	55000
Carraro	6384	+208	4552	4155	6384	492000
Cem	3470	—	3530	3100	3847	10000
Cantoni Cotone	2200	+43	2956	2157	2850	22500
Cantoni C. risp	2285	—	2599	2285	2530	2500
Cart. Sott. Bosia	54	.	745	53	76	800000
Cart. Burgo ord	8318	+216	7700	7586	8835	327000
Cart. Burgo priv	11460	—	14700	10867	11650	n.r.
Cart. Burgo risp	8850	—	8430	7800	8850	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1258	—	1710	1213	1375	110000
Cement. Augusta	2357	—	3300	2283	2460	n.r.
Cement. Barletta	4290	—	6804	4200	4400	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	2680	—	4343	2680	2742	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1740	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r	n.r.	—	2165	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3126	+26	5850	3047	3500	10000
Cement. Siciliane	3290	+2	5870	2905	3427	12500
[illegible]	100	—	197	86	109	150000
Ciga	708	+4	730	703	765	580000
Ciga risp	921	-12	850	760	976	70000
Cir ord	882	+77	960	837	1057	1170000
Cir risp nc	464	+7	473	450	558	260000
Cirio-Bert.-De Rica	738	+4	740	722	788	30600
Cofide	598	+3	495	481	631	890000
Cofide risp	360	+7	357	348	415	215000
Costa	2105	+52	2780	1744	2212	50800
Commerzbank	356500	—	324582	353050	389000	n.r.
Cond. Acq. Torino	5500	—	10730	5380	6085	n.r.
Costa Crociere	2968	+25	4470	2844	3854	298000
Costa Croc. r. n.c.	1720	-20	2480	1700	1855	25000
Credito Agr. Bresc.	10623	+14	n.r.	9588	10594	39500
Cr. Bergamasco	18858	+308	17400	17307	19087	26000
Credito Fondiario	2125	-7	1860	1805	2332	30000
Credito Italiano	1810	+41	1860	1754	2024	3837500
Credito Ital. risp	1653	+15	1550	1531	1688	7500
Credito Lombardo	3680	—	3200	3680	3680	n.r.
Credito Romagnolo	10675	+552	[illegible]	9717	11352	148000
Credito Valtellinese	13200	-11	13100	[illegible]	13452	6500
Crespi	5298	-21	4773	4272	5356	162800
Cucirini Cantoni	1458	—	1238	1205	1481	n.r.
D Dalmine	337	+13	380	287	347	575000
Danieli & C	11679	+145	11250	9210	11683	40000
Danieli & C. risp	5519	-1	5940	4142	5544	47000
Danieli w	1441	-21	n.r.	830	1500	4000
Del Favero	600	—	750	600	600	n.r.
E Edison ord	7825	+76	7700	6792	7980	462000
Edison w. 94/96	n.r.	—	190	45	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1930	+71	3225	1420	2095	57500
Editoriale Muzio	541	—	1092	497	580	n.r.
Eliolona	1300	—	1220	1300	1360	n.r.
Eni	5914	+94	5600	5521	6000	4064800
Enichem Augusta	2800	—	3850	2800	3400	n.r.
Ericsson	19704	+204	32350	17985	21085	1000
Eridania Beghin-Say	270000	-1400	249021	260000	278778	175
Euromobiliare	1980	—	3490	1580	1839	2500
Euromobiliare risp.	1750	—	1780	1730	1772	n.r.
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	241	n.r.
F Fimpar	100	—	210	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1005	795	795	n.r.
Faema	3867	+7	5823	3573	3867	n.r.
Falck	4328	+78	3300	3341	4328	557500
Falck risp	4295	+175	3700	3780	4295	n.r.
Ferruzzi fin.	850	+75	980	822	1051	3260000
Ferruzzi fin. r. nc	560	+14	[illegible]	546	847	422500
Ferruzzi fin. w. 98	186	-1	n.r.	189	289	200000
Ferruzzi fin. w. 98 2	155	-3	n.r.	147	258	170000
Fiar	5600	—	7400	4590	5492	n.r.
Fiat ord	4961	+54	4980	4587	5488	6290000
Fiat priv	2904	+54	2880	2813	3183	826000
Fiat risp	2835	+58	2750	2737	3019	668000
Fidis	4328	—	2980	2956	4357	1515000
Fimpar risp. n.c.	615	—	150	615	815	n.r.
Finarte	1048	+8	1480	938	1248	130000
Finarte priv	432	+13	504	418	568	58000
Finarte r. n.c.	527	+7	568	520	548	62000
Finrexe	1260	—	1313	1260	1350	45000
Fincasa 44 ord	241	+11	n.r.	213	279	15000
Finmeccanica ord	716	+6	760	710	835	745000
Finmeccanica risp	730	—	750	700	810	5000
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex risp	109	—	979	109	109	n.r.
Fisia	1079	—	1156	1004	1190	n.r.
Fochi Filippo	500	—	409	300	500	n.r.
Franco Tosi	12548	+132	19150	9067	13563	59500
Finmeccanica w	85	—	n.r.	77	109	n.r.
G Gabetti	1395	-5	2813	1260	1329	5000
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic risp	n.r.	—	429	578	579	n.r.
Gemina	644	+17	630	630	735	4398000
Gemina r. n.c.	579	+7	580	555	623	5000
Generali	37387	+892	29000	36495	40107	594000
Generali w. '97	33186	+412	35684	32774	36065	1600
Gewiss	25414	+940	22900	18600	25414	43000
[illegible] ord	242	-8	1179	242	280	7000
Gim ord	1315	+8	1280	1245	1480	202500
Gim risp	1238	+20	1210	1200	1353	5000
Gottardo Ruffoni	100	—	100	103	100	n.r.
Grassetto	488	+15	670	425	733	135000
I Ifil priv	15673	+219	14000	13952	17594	206000
Ifil ord	5049	+40	4590	4543	5459	440000
Ifil risp	2648	+47	2480	2456	2827	527000
Ifil w. ord 98	1457	+28	n.r.	1234	1453	378000
Ifil w. ord 99	1410	+23	n.r.	1203	1606	4000
Ifil w. risp. 99	783	+4	n.r.	697	891	40000
Ima	13499	-67	n.r.	10550	13590	40000
Imi spa	10824	+254	10900	9847	11457	550250
Imm. Metanopoli	1028	-17	1490	987	1085	35000
Impregilo ord	1275	+17	1370	1258	1453	536000
Impregilo risp	945	+12	930	930	1085	5000
Impregilo w. ord. 96	479	+15	n.r.	463	519	[illegible]
Impregilo w. ord. 97	436	+12	n.r.	420	522	213000
Impregilo w. ord. 01	406	+17	n.r.	394	493	1070000
Ina	2044	+26	2120	2016	2285	114000
Interbanca ord	n.r.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	25683	-1567	28333	22750	27500	250
Intermobiliare	2440	—	2840	2330	2497	n.r.
Ipi	6300	—	9670	6210	6510	n.r.
Iri Stet warr. 92/95	26958	+734	n.r.	23291	30432	35250
[illegible]	410	—	690	410	555	20000
[illegible]	n.r.	—	4801	4200	4200	n.r.
Italcementi ord	10641	+398	10000	9551	11058	2500
Italcementi risp	4106	+114	4150	3857	4631	1000
Italcementi w. ord	169	+2	n.r.	167	279	380000
Italcementi w. risp	892	+16	n.r.	872	640	73000
[illegible]	4757	+62	4870	4570	5330	60000
Italmobiliare	23306	+354	21200	21145	26248	750
Italmobiliare risp	12513	+184	11800	11205	14073	3750
Italmobil. r. nc. w	n.r.	—	19535	14	54	n.r.
Italmobiliare w. ord	830	-16	n.r.	541	987	12500
J Jolly Hotels ord	5300	—	8500	5467	5950	n.r.
Jolly Hotels risp	7850	—	11300	6100	7850	n.r.
L L'Espresso SpA	3820	—	4509	2765	3960	n.r.
La Doria	5914	-5	n.r.	4920	7128	1000
La Fondiaria Ass. Ord	7316	+241	7300	7602	8294	345000
La Fondiaria r. nc	3389	+51	3330	3267	3748	18500
La Fondiaria Ass. w.	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3150	-58	3700	3150	3980	8500
La Previdente	9814	+79	9700	9677	10958	5000
Linificio ord	619	-7	1330	597	678	45000
Linificio risp	643	+3	1040	534	643	50000
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14520	18850	18850	n.r.
Lloyd risp. nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Maffei	2774	+175	4100	2281	2774	55000
Magona	5667	-845	5068	4800	5912	6000
Magneti Marelli ord.	2353	-48	4250	1829	2567	267500
Magneti Marelli risp	1865	+4	2300	1498	1865	n.r.
Manif. Rotondi	380	+30	877	372	389	10000
Marangoni	5585	—	5161	5479	5989	n.r.
Marzotto	10777	+182	10205	9809	10777	49000
Marzotto risp	10480	—	10000	9600	10797	n.r.
Marzotto risp. nc	6426	+353	5500	5070	6426	43000
Mediobanca	10428	+245	10300	10064	11741	346500
Merloni	3575	+43	5605	3515	3900	22500
Merloni risp	1595	+14	2380	1389	1643	20000
Milano ass. ord	5565	+59	4990	4865	5732	108000
Milano ass. risp	2498	+35	2290	2282	2718	42000
Mittel	1330	+18	1300	1247	1364	25000
Mittel warrant	149	+15	636	82	136	225000
Mondadori	13640	+77	13800	12713	13640	160000
Mondadori risp	6740	—	6500	6090	6750	n.r.
Montedison ord.	936	+13	980	910	1079	4200000
Montedison risp. cv	1068	-41	1060	1042	1235	35000
Montedison risp. n.c	742	+18	855	724	940	2550000
Montedison w. 94/97	84	+1	387	82	139	12580000
Montefibre	1071	-4	1506	939	1168	85000
Montefibre risp	895	—	974	740	895	n.r.
N Necchi	245	+14	240	225	259	30000
Necchi ord	960	—	1198	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1520	—	525	1500	1560	n.r.
Olivetti ord	925	-1	1050	906	1280	5732500
Olivetti priv	1348	-76	1580	1345	1590	5000
Olivetti risp. nc	730	-3	748	690	815	20000
P Parmalat Fin	1445	-3	1420	1379	1547	1830000
Parmalat w	805	+28	n.r.	747	894	130000
Part. Fin	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Part. F. r. nc cv w	n.r.	—	1026	650	650	n.r.
Perlier	274	+2	583	254	355	20000
Pininfarina ord	15891	+826	19100	12749	15891	167500
Pininfarina risp	13310	-985	16000	13310	15560	1500
Pirelli SpA	2133	+27	2010	1933	2271	1320000
Pirelli SpA r. nc	1762	+43	1540	1532	1785	170000
Pirelli & C. ord	2097	+49	1850	1645	2319	152500
Pirelli & C. risp	1496	+1	1250	1235	1498	2500
Poligrafici edit.	3280	—	4168	3280	3780	n.r.
Premafin	448	+16	610	432	654	180000
R Raggio Sole o	436	—	710	390	436	n.r.
Raggio Sole r.	124	—	710	123	141	n.r.
Ras ord	16023	+350	10430	15039	16493	317250
Ras risp	8454	+293	9400	8064	9806	187750
Ras ord. 97 warrant	6526	+210	n.r.	6142	7689	310500
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras rnc 97 warrant	2946	+145	n.r.	2769	3364	104750
Ratti	2984	-18	3350	2984	3205	51000
Recordati ord	12849	-395	9200	8700	13269	13000
Recordati risp. nc	7441	+274	3860	4850	7441	15000
Rejna ord.	12008	—	8035	12000	12002	n.r.
Rejna risp	41340	—	41800	41340	41340	n.r.
Rinascente ord	10608	+151	9700	9277	10630	43000
Rinascente priv	4240	+102	3924	3843	4432	[illegible]
Rinascente risp	4886	+131	4319	4250	4925	14000
Rinascente w. ord	1208	+16	n.r.	949	1290	16000
Rinascente w. risp	265	+11	n.r.	282	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli risp	10011	-519	15881	[illegible]	11450	500
Risan. Napoli ord	20315	-1718	28634	15000	22250	5750
Riva Finanziaria	4500	—	5997	4500	4920	n.r.
Rodriquez	560	—	3900	500	1290	n.r.
S Saes Getters o	39358	+1400	n.r.	28052	39358	14500
Saes Getters p	22479	+129	12700	15350	22479	1000
Saffa ord	3585	-15	5850	3585	4117	5000
Saffa risp. port	3760	—	5620	3566	4105	n.r.
Saffa risp. nc	1610	-25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5000
[illegible] ord	28731	-131	8200	19084	28862	58000
[illegible] risp	13800	—	8000	12300	13800	n.r.
Sai ord	15845	+298	16260	15547	18117	36500
Sai risp	6545	+200	6380	6730	7376	195000
Saiag ord	5511	+9	3270	4980	5511	90000
Saiag risp	2576	+72	1650	2138	2576	53500
Saipem	4574	+47	3440	3406	4574	42500
Saipem risp	2461	—	2100	2018	2493	n.r.
San Paolo	9177	+182	9400	8437	10413	292500
Santa Valeria	380	—	780	358	390	20000
Santa Valeria risp	127	+4	n.r.	108	193	350000
Sasib ord	6239	-109	6800	6239	6997	202000
Sasib r. nc	3564	-54	3390	3554	4019	97000
Savino del Bene	3874	+141	3424	3408	4056	455000
Schiapparelli w.	15	—	145	13	70	n.r.
Schiapparelli	142	-5	271	129	156	75000
Sci	264	—	811	263	292	5000
[illegible]	5500	+100	6750	5400	5797	n.r.
[illegible]	2699	+43	4445	1700	2705	65000
[illegible] priv	n.r.	—	459	1000	1000	n.r.
Sirti	9563	+256	8800	8623	10220	138000
Sisa	1354	+16	1100	[illegible]	1389	20000
Sme	1862	+14	3460	1573	3537	790000
Smi ord	630	+15	550	547	636	360000
Smi risp.	643	+17	559	546	677	280000
Snia Bpd ord.	1423	-11	1150	1133	1491	3950000
Snia Bpd risp	1490	+80	1250	1230	1560	n.r.
Snia risp. nc	949	-13	810	814	986	65000
Snia fibre	657	+23	[illegible]	508	664	125000
Sogefi	3737	+17	3330	3306	3749	107500
Sopaf ord	1771	+1	3480	1657	1831	17500
Sopaf risp	1481	+38	2295	1282	1401	10000
Sopaf w. ord. 97	20	+	n.r.	18	35	25000
Sopaf w. risp	44	-3	n.r.	44	78	25000
Sondel	2369	+31	2050	1934	2551	475000
Sorin Biomedica	4754	+167	3810	3762	4754	527500
Standa ord	20500	—	37000	20500	23500	n.r.
Standa risp	4023	+23	13100	4000	5000	11000
Stayer	2158	-2	4845	1921	2695	100000
Stefanel	2189	+5	5505	2031	2303	15000
Stefanel w	445	+19	n.r.	414	674	13000
Stet ord	4710	+85	4470	4408	5159	4187500
Stet risp	3491	+81	3198	3106	3769	2522500
T Tecnost	2666	+65	3690	2572	2825	552500
Tecnost risp	1013	+36	1020	956	1040	156000
Telecomp r. nc	825	+13	780	750	825	80000
Telco Cavi	5340	—	9605	5000	6000	15000
Telco Cavi r. nc	3680	-64	5500	3285	3794	1000
Telecom ord	2583	+64	2580	2456	2743	4460000
Telecom risp	2138	+26	2079	1954	2223	1407500
Telecom It. Mob. ord	2642	+25	2719	2610	2880	6230000
Telecom It. Mob. r	1747	+7	1650	1614	1890	1275000
Terme Acqui r. nc	550	—	805	451	590	n.r.
Terme Acqui	950	—	1610	950	1015	n.r.
Toro ass. ord	21056	+208	19700	19671	23086	4000
Toro ass. priv	9143	+106	8700	8726	10474	7000
Toro ass. risp	9076	+194	4300	8119	10220	15000
[illegible]	3050	+15	2200	3010	3657	n.r.
Tripcovich	370	—	2834	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1786	332	332	n.r.
U Unicem	9940	+130	11750	8608	10425	59000
Unicem risp	4331	+21	6270	4009	4804	110000
Unipol ord	11820	+64	9700	9725	11820	34000
Unipol priv	7530	+163	8606	6833	8016	45000
V Vianini Ind.	n.r.	—	5010	6000	6000	n.r.
Vianini Industria	737	-26	1118	720	880	5000
Vianini Lavori	2592	+19	4720	2257	2678	12500
Vittoria Ass.	7075	+146	7870	6620	7542	4000
Volkswagen	575000	—	464578	523000	580385	50
W Westinghouse	2950	—	4282	2950	3200	n.r.
Z Zignago	9545	+110	8020	7087	9545	81000
Zucchi	7900	—	9500	7440	8090	n.r.
Zucchi risp. nc	3810	—	5520	3190	3910	3000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FERRARI, BENE IRVINE A FIORANO

FIORANO. Irvine (foto) ha collaudato a Fiorano la sua F310: 14 giri con tempi (1'03"24 il migliore) incoraggianti. La vettura dell'irlandese non ha avuto problemi. Irvine tornerà in pista domani, a poche ore dalla partenza per l'Australia. Oggi invece toccherà a Schumacher mettere a punto la F310.

ALL'AJAX ANCHE LA SUPERCOPPA

AMSTERDAM. Battendo 4-0 il Saragozza (che ha finito in nove) con reti di Bogarde, Finidi (foto) e Blind (2 su rigore), l'Ajax ha vinto la Supercoppa Europea. L'andata era finita 1-1 e il ritorno, una settimana fa, era slittato ieri per il maltempo. Grande slam per l'Ajax, che nel '95 ha vinto tutto.

OGGI IN TV

10,00	**Bowling.** Reno Open (r). **Atletica.** Stoccolma (r)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
12,55	**Sci.** Coppa: discesa donne	Raitre-Tmc	
13,00	Kickoff. Il grande tennis (r)	Tele+2	
13,15	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to coast. **Hockey.** Nhl	Tele+2	
15,40	**Atletica** da Ferrara. **Tennis.** Atp indoor da Milano	Raitre	
15,45	Indycar. **Hockey.** Nhl: New Jersey-Florida St. Louis	Tele+2	
18,25	Tgs Sportsera	Raidue	
18,30	Supervolley. La grande boxe	Tele+2	
18,45	Studio sport	Italia 1	
19,30	Telesport	Tele+2	
19,38	Tgs Lo sport		
20,00	**Tennis.** Atp indoor da Milano	Tele+2	
20,30	Tg1 Sport	Rai	
22,00	Rollertime (r). Supervolley. La grande boxe	Tele+2	
23,30	Sci. Circo bianco	Rai	
23,30	Telesport + Speciale Coppe		
24,00	**Tennis.** Atp indoor Milano	Raitre	
0,30	Kickoff (r). **Tennis.** Atp Milano (r)	Tele+2	
0,40	Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1	
0,45	Nbadion	Tmc	
1,50	**Sci.** Da Happo One (Gia): uomini di Coppa	Raitre-Tmc	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì Febbraio 31

Tensione a San Siro, ma i cori e i lanci di oggetti contro i viola non salvano i nerazzurri dal ko in Coppa Italia

Re Batigol non sbaglia un colpo

La Fiorentina in finale, troverà l'Atalanta

Batistuta (a sinistra) e Baiano: la coppia gol dei viola ha colpito ancora

MILANO. Tanto per cambiare, decide Gabriel Batistuta. La doppia finale di Coppa Italia che la Fiorentina sottrae all'Inter disputerà, il 10 e 24 aprile con l'Atalanta, è tutta farina del suo sacco. Tre gol a Firenze, un altro ieri, bellissimo, micidiale, determinante.

L'Inter fa quello che può: in assoluto, molto poco. Non ha fortuna (traversa di Dell'Anno nel primo tempo), e quanto al gioco, beh, è meglio sorvolare. Forte del 3-1 dell'andata, e mai in affanno, la Fiorentina gestisce con sufficiente agio nervi e partita. Toldo, Amoruso e Schwarz sono la torta, Batigol l'immancabile ciliegina. Ingabbiati Branca e Ganz, l'Inter rumina calcio di terza categoria. Il migliore? Centofanti. E detto questo, pensiamo proprio di aver detto tutto.

Rispetto al campionario di insulti e alla gamma di «proiettili» che i tifosi si scambiano e sparano a pelo d'orba, una vergognosa, i giocatori, in campo, sembrano addirittura dei chierichetti. Eppure ci danno dentro (sette ammoniti). Hodgson non ci convince. Rivolta l'Inter come un calzino proprio nell'occasione meno indicata. Dal 4-4-2 al 3-5-2, Fresi libero, Paganin e Festa in marcatura su Batistuta e Baiano, poi linea di centrocampo che, da destra a sinistra, inghiotte Bianchi, Dell'Anno, Ince (il più arretrato), Carbone (il più avanzato) e Centofanti. Davanti, Ganz e Branca. Ranieri, in compenso, sul sicuro. Carnasciali, Malusci, Amoruso e Serena a salvaguardia di Toldo. Quindi Cois nel settore di Carbone, Bigica e Rui Costa in macchine, Schwarz, a sinistra, a ridosso di Bianchi.

L'avvio è guardingo. L'Inter si cerca, si studia. Subito punizione di Batistuta, bloccata a terra. Primo brivido, al 14': da Rui Costa a Baiano, fuga e toccata, salva Pagliuca. Il popolo muggisce. Undici leoni bastano più: ci vuole la tv, recita uno striscione nel covo dei Boys interisti. La squadra di Ranieri si difende con ordine. Gli hodgsoniani scuotono fra il 18' e il 19'. Bianchi-Ganz-Branca, ma Toldo è lì, statuario, magnetico. Carbone-Branca, mezzo miracolo del portiere, palla a candela, capocciata di Dell'Anno, traversa. Scintille al 38': Cesari ammonisce Batistuta per proteste (esagerato) e, a seguire, Fresi per fallaccio sull'argentino (giusto). Ci prova Branca, di testa, su parabola di Carbone. Alto, di poco.

Le assenze di Roberto Carlos e Zanetti pesano in fase di spinta e disimpegno. Troppi lenti, Fresi e compari, e testimoniano di come l'inedito assetto tattico si risolva, all'atto pratico, in un pericoloso boomerang. Fontolan, alla ripresa, avvicenda Dell'Anno, contuso e confuso. Petardi e fumogeni rimbombano ed esplodono per ogni dove. Ince si toglie le catene. L'Inter tenta il tutto per tutto. Bigica affetta Fontolan, che Hodgson ha sistemato a sinistra, non Carbone dall'altra parte. La Fiorentina rincula e seppellisce le residue scorte di buonismo sotto spessi strati di cemento. Fontolan strappa un angolo, Centofanti sfiora la traversa. Episodi. L'arrembare dell'Inter solleva polvere, senza scalfire il bunker. Centofanti pizzica Carnasciali, Cois batte fiacco dal limite, Rui Costa latita, Fontolan, servito da Carbone, impegna allo spasimo Toldo.

Il livello della sfida è modesto, intensa è soltanto la temperatura agonistica. Man mano che passa il tempo, l'Inter perde coraggio e gli avversari guadagnano metri preziosi. I piedi di Pagliuca spazzano l'aia. I guanti di Toldo, invece, stregano Fontolan, raggiunto da un missile di Centofanti. I tifosi della Fiorentina si accaniscono in ignobile su Ince senza che nessuno, dal campo o dalle panchine, li inviti a farla finita. Orlandini rileva l'oscuro Bianchi. La firma sulla qualificazione la appone, secondo prassi, Gabriel Batistuta, in virtù di splendido pallonetto su servizio di Baiano, al 33', in flagrante contropiede. Un fumogeno si conficca a pochi metri da Toldo. Cesari interrompe il gioco. L'arena è una bolgia incendiaria. Fuori Cois, dentro Sottil. Sulla Fiorentina che, festante, lascia il campo, ultrà interisti rovesciano di tutto. Non è più calcio.

Roberto Beccantini

Moratti: «Abbiamo fatto il massimo»

MILANO. E' venuto a San Siro con mamma Valeria e definisce l'Inter «poca cosa perché gli mancavano i due uomini Roberto Carlos e Zanetti che all'andata sono stati i più vivaci». Vittorio Cecchi Gori esulta e fa sapere che chiederà lo spostamento della finale di ritorno all'Atalanta perché il 24 aprile Batistuta sarà impegnato in Argentina con la nazionale. «Voglio disputare entrambe le finali - dice il goleador viola - ci tengo perché sento che questa Fiorentina sta finalmente per vincere qualcosa di importante. La qualificazione è merito della difesa che ha reso agevole il lavoro ai nostri attaccanti».

Massimo Moratti si consola con quanto ha fatto la sua squadra: «Onestamente i ragazzi non potevano dare di più. E Batistuta continua a farci gol. Senza alcuni titolari importanti e gli infortunati abbiamo retto lo stesso per almeno 70 minuti sfiorando più volte il gol, non è venuto per pura sfortuna». Hodgson spiega: «Per evitare il contropiede avversario ho preferito rinforzare la difesa. Una decisione azzeccata perché abbiamo dominato la gara fino a metà della ripresa. Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare la nostra superiorità anche perché sfortunati nelle conclusioni. La finale di coppa non l'abbiamo buttata al vento questa sera ma a Firenze nell'ultimo quarto d'ora quando subimmo due gol di troppo». **[n. sor.]**

INTER	[3-5-2]		FIORENTINA	[4-4-2]
PAGLIUCA	6		TOLDO	7
FRESI	5,5		CARNASCIALI	
FESTA	5		AMORUSO	7
M. PAGANIN	6		MALUSCI	6
AL. BIANCHI			M. SI	
(30' st ORLANDINI)	sv		COIS	6
DELL'ANNO	5,5		(41' st SOTTIL)	sv
(1' st FONTOLAN)			BIGICA	6,5
INCE	5,5		RUI COSTA	6
CENTOFANTI	6,5		SCHWARZ	7
S. CARBONE			BATISTUTA	7
BRANCA	5,5		BAIANO	6,5
GANZ	5,5			
All.: HODGSON	5		All.: RANIERI	7

0 **1**

CESARI 6,5

Reti: 33' st Batistuta. **Ammoniti:** Baiano, Batistuta, Fresi, Cois, Bigica, Centofanti, Ince. **Spettatori:** 53.737 paganti, incasso L. 1.877.195.500. Fiorentina-Inter 3-1.

ARBITRI A

Il designatore annuncia severità contro il gioco duro

«In Juve-Milan c'era un solo galantuomo tra energumeni: aspetto sempre la lealtà che promise Campana»

Diagnosi amara di Casarin dopo il raduno di Coverciano: «Se il problema sono io, posso andarmene; ma voglio che me lo chiedano dieci persone perbene, sempre che ci siano»

Casarin: chi picchia paga

«Nessuno ci aiuta, fischieremo tutto»

FIRENZE. Il pallone in Italia non rotola più, tra i birilli, uscendo dai confini dell'Europa. E' un circo dominato da gioco duro, trucchetti, piccole slealtà; dove c'è giustizia sportiva (mai nominata ma ben identificabile) che ha filosofia diversa da quella portata avanti da Casarin e dai suoi fischietti. Il designatore lancia un'accusa dura e decisa, al termine del raduno di Coverciano con gli arbitri di A e B e 20 guardalinee. Il momento è particolarmente delicato, denso di polemiche: da una parte giocatori, allenatori e società, dall'altra gli arbitri che avevano cominciato la stagione accarezzando l'ipotesi di un calcio diverso, finalmente europeo nei modi e negli atteggiamenti. Una gara che «specie quelli che hanno i bulloni sotto le scarpe» non hanno accettato. Risultato? Tutti oggi si sentono danneggiati e sono avvelenati.

Giocatori double-face. «I giocatori non ripetono nelle gare europee i falli che fanno la domenica. Perché?». Casarin lo spiega, ma fa capire: nelle coppe dopo due cartellini gialli si viene squalificati, in Italia invece la giustizia è molto severa... si commettono ancora troppi falli. «La nostra crociata d'inizio stagione - spiega Casarin - aveva due obiettivi: ridurre il numero di falli a partita (la media l'anno scorso era di 40) e punire più severamente certe azioni sleali. Invece abbiamo dato vita ad buonismo ingiustificabile. Juve-Milan, partita di falli dove forse dovevano essere fischiati almeno 15 più, visto arbitro galantuomo fra energumeni. E allora mi chiedo: dov'è la rivoluzione culturale annunciata? Campana? la sto ancora aspettando, come la lealtà promessa da tutte componenti del calcio. Anche simulazioni siamo a livello della Turchia. Mentre imperversa la moda gomitata».

Stop alle accuse. Si annuncia un pugno ferro: «Da subito gli arbitri dovranno capire se possono dirigere un incontro, anche agonisticamente alto, fischiando solo 32 falli (come in Milan-Roma) o se invece dovranno ammonire, espellere, fischiare anche 60 e più falli. A conferma che teniamo di decidere». E «Vedo e sento cose che non mi piacciono. Gente che va in radio accusarci malafede (il riferimento è per Ranieri, Simoni e Giorgi, ndr); moviolisti che dicono cose ridicole dandoci ogni colpa mentre sapete bene che fanno saltare un fotogramma per far vedere quello che ci pare; ex internazionali parlano male di noi, invece dovrebbero gli arbitri, fanno gli opinionisti, togliamogli la: abbiamo diritto ad altri maestri di vita».

Pochi rigori. noi si attacca e si segna di più (800 gol oggi contro i 700 di 8 anni fa) ma si concedono meno rigori. Casarin approva: «Fino novembre il numero di quelli fischiati è stato ridicolo. Ora la situazione è migliorata ma non sono ancora soddisfatto, dobbiamo toglierci della testa il dubbio di essere continuamente fregati, anche se le simulazioni aumentano, i ridicoli piagnistei del dopo-gara».

Il futuro. «Chi me lo fa fare? Una città mi è sconsigliata polizia, in altre ci sono gli ...oni. Se resto è per cercare gli arbitri di migliorare il calcio. Ma se il problema sono io, dispostissimo ad andarmene: me chiedano persone perbene. Ci saranno?».

Brunella Giullini

CALCIO E VIDEO

Oggi finalmente saranno rese note le cifre dell'asta per i diritti radiotelevisivi

Miliardi a raffica nella sfida alla Rai

La Rti, della quale si prevede un'offerta altissima, e Cecchi Gori i big nella battaglia dei network Nizzola: potremmo accantonare la cessione di qualche pacchetto in attesa di ulteriori proposte

Dopo quattro mesi di polemiche e veleni, l'asta dei diritti radiotelevisivi del calcio è arrivata finalmente in dirittura d'arrivo. Oggi, alle 11,30, il notaio designato dalla Lega, il dottor Giuseppe Calafiori, aprirà davanti ai presidenti delle società, riuniti in assemblea, le buste depositate nel suo ufficio entro le ore 24 del 15 febbraio scorso, dopo che la stessa assemblea aveva respinto il tentativo della commissione Lavori pubblici del Senato di fare slittare il termine al successivo giorno 28 febbraio. Si conosceranno così, finalmente, le offerte per i dodici pacchetti in cui è stato suddiviso il prodotto calcio.

Alla gara concorrono sei network. Vincerà chi avrà fatto pervenire l'offerta migliore, non solo. Perché nel capitolato d'asta (predisposto a novembre dopo che i presidenti avevano bloccato la trattativa già quasi conclusa da Nizzola Rai e Telepiù per il rinnovo dei vecchi accordi e con l'aggiunta per la tv privata della pay per view che avrebbero fruttato in totale miliardi per tre anni per di più indicizzati all'aumento del costo della vita) si chiedono molte altre garanzie, in particolare tecniche e di miglior sfruttamento del prodotto calcistico.

Così secondo il presidente Nizzola «molto probabilmente si sarà di chiedere agli offerenti altre informazioni che provocherebbero la necessità di ulteriori assemblee generali».

«Inoltre - sottolinea ancora Nizzola - non siamo obbligati a vendere a tutti i costi e immediatamente. Possiamo anche decidere di accantonare la cessione di qualche pacchetto in attesa di ulteriori offerte».

La lotta tra i vari network vede la Rai da una parte e dall'altra tutte le società che vogliono strapparle i diritti radiofonici e televisivi in chiaro che interessano in particolare a Rti, la tv di Berlusconi, e alla Cecchi Gori Communication, avvantaggiate dal fatto che conoscono l'offerta Rai dell'ottobre scorso di 471 miliardi per tre anni. In particolare Rti potrebbe presentato un rilancio altissimo per avere finalmente sulle sue reti il calcio che conta.

Per contrastare questa insidia l'ente di Stato ha già fatto sapere che è pronto ad adire le vie legali se gli verrà rinnovata la concessione, dando per scontato l'accordo raggiunto con la Lega lo scorso ottobre.

Dove non ci sarà concorrenza è sulla pay per view perché la ne è stata esclusa dal governo che le ha negato l'autorizzazione e perché solo Telepiù questo momento è pronta e ha già offerto 210 miliardi per tre anni, più i ricavi del 50% degli abbonamenti. Per la pay-tv, invece, oltre a Telepiù sono in lizza anche Cecchi Gori e Berlusconi.

Secondo alcuni presidenti di società nella discussione che seguirà l'esame delle offerte potrebbe anche esserci un accordo tra le varie parti per una suddivisione dei vari pacchetti in modo da accontentare tutti, salvando però gli introiti finali della Lega.

Nino Sormani

I DODICI PACCHETTI

1. Diritti radiofonici in esclusiva campionato di A e B in e all'estero.
2. Diritti radiofonici in esclusiva Coppa Italia in Italia e all'estero.
3. Diritti radiofonici in esclusiva della Supercoppa di lega Italia e all'estero.
4. Diritti tv in esclusiva campionato di A e B in diretta e in chiaro in Italia. Comprendono: highlights, possibilità di cedere i secondi diritti a tv regionali.
5. Una partita di campionato di A trasmettere chiaro e differita non prima delle 19.
6. Diritti tv in esclusiva del campionato di A e B da utilizzare all'estero.
7. Diritti tv in esclusiva della Coppa Italia in chiaro, in diretta anche in ambito locale (13 partite) e in differita.
8. Diritti tv in esclusiva della Coppa Italia all'estero.
9. Diritti tv in esclusiva della Supercoppa di lega in diretta e/o differita.
10. Diritti tv in esclusiva della Supercoppa di lega all'estero.
11. Diritti tv in esclusiva per la diretta in pay-tv in Italia di 28 partite di A posticipate (domenica 20,30) e di B anticipate (sabato 20,30).

tv in esclusiva di tutte le partite di A e da utilizzare in diretta in Italia in pay-per-view.

LE OFFERTE

ELETTRONICO s.r.l. [MILANO]. Syndacation di conosciuta la sigla Cnr, raggruppa una quarantina emittenti dislocate il territorio nazionale. L'offerta per tutti i diritti radiofonici: campionato («Tutto il calcio minuto per minuto»), Coppa Italia, Supercoppa.

CECCHI [FIRENZE]. Cioè Tmc, Videomusic, Canale 10. Diritti tv chiaro, pay-tv, pay-per-view.

DIRECT TV INTERNATIONAL. [CALIFORNIA]. Emittente statunitense di proprietà Hughes Corporation. Diritti pay e pay-per-view.

RETI TELEVISIVE [ROMA]. Rti, gruppo Fininvest. Diritti in chiaro.

EUROPA TV [MILANO]. Cioè Tele +2. Diritti pay e pay-per-view.

RAI [ROMA]. Diritti tv in chiaro e diritti radiofonici.

Troppi malumori e il dg bianconero avverte la squadra: stop alle polemiche

Moggi imbavaglia la Signora

Strigliata e 10 milioni di multa a Del Piero

TORINO. «Adesso basta, oggi parlo io». Ha una pessima cera Luciano Moggi quando [redacted] al Comunale. Tira aria di burrasca. Prima Sousa, poi Vierchowod, infine Del Piero. Se quei tre avessero segnato quanto hanno protestato, adesso la Juve sarebb[redacted] prima in classifica. [redacted] è colma, altri sfoghi non saranno più tollerati. E al direttore generale juventino la società ha affidato [redacted] compito ingrato di rimettere le cose a posto, di scoraggia[redacted] chi pratica la cultura del lamento. «Voglio [redacted]ne», procla[redacted] Moggi avviandosi verso [redacted] spogliatoio.

Quello che è successo nei minuti successivi possiamo soltanto immaginarlo. Ma raccontano che Moggi abbia avuto parole durissime verso i chiacchieroni. In particolare ha strigliato a dovere Del Piero che l'altro giorno si era lamentato dicendo «servo soltanto [redacted] gli altri vanno ko». Il Talentino pagherà anche [redacted] multa salata (10 milioni) e dovrà rassegnarsi a perdere il posto anche [redacted] Madrid.

L'anno scorso [redacted] conte[redacted] le decisioni di Lippi. Si ruotava fra campo, panchina [redacted] tribuna [redacted] obiezioni. Oggi le proteste sono un segnale di inquietudine, di insoddisfazione. Capita sempre quando si gioca male e si vince poco. Ma la Juve non si sente affatto allo sbando ed è proprio per evitare che i malumori si ritorcano come un boomerang [redacted] la società che Moggi è stato costretto a fare [redacted] cerbero.

A sei giorni dalla sfida cruciale con il Real Madrid, Lippi rischia di ritrovarsi con una squadra di gente insoddisfatta e non concentrata sull'avvenimento che, come dice Vialli, [redacted] una tappa importante per trasformare questa stagione [redacted] positiva [redacted] straordinaria».

Dunque siamo all'allarme rosso. Chi non si adegua ne pagherà [redacted] in maniera pesante. Ed [redacted] per questo che Vialli si salva [redacted] corner con la [redacted]ta abilità. «Del Piero? Non [redacted] interessa. Le botte di domenica? Neppure. Non voglio annusare nulla che puzzi di polemica». Coperto e allineato. È più che mai capitano, leader e portavoce [redacted] gruppo. La partita con [redacted] Milan gli offre lo spunto per una precisazione: «Cercavamo certe risposte positive e le abbiamo avute. Lippi ha stigmatizzato certi errori, però a volte dovremmo essere meno stupidi ad evitare di darci la zappa sui piedi[redacted]. L'autocritica è [redacted] fatto positivo, ma sbagliamo ad essere eccessivamente severi [redacted] noi stessi. In passato c'è chi ha saputo valorizzare meglio certi risultati. Noi siamo quarti in campionato e ben messi in Coppa. Eppure sembra che [redacted] stagione sia disastrosa. E permettiamo anche agli altri di affermarlo».

Vialli [redacted] capito [redacted] serve una scossa, che [redacted] di chiamare [redacted] raccolta la truppa. [redacted] al tempo stesso cerca di allentare la tensione del momento e usa tutte le armi che un campione smaliziato [redacted] lui possiede: «Al Real Madrid penseremo dopo il Padova. La partita di mercoledì [redacted] Bernabeu non assilla la nostra mente, sarebbe sbagliato pensarci troppo. Anche perché se a Padova la nostra prestazione sarà negativa, nascebbero altri problemi indesiderati. Sento che per il Padova sarà una partita di vitale importanza, ma chi pensa che [redacted] la [redacted] anche per la Juventus non ha capito proprio nulla».

[redacted] questa [redacted] una Juve all'altezza del Real? Vialli [redacted] ha dubbi: «Gli spagnoli sembrano meno forti di noi, ma questo non conta. Dipende [redacted] da noi. Abbiamo perso contro squadre più deboli perché non abbiamo affrontato la partita con la mentalità giusta. Sotto questo aspetto, il Milan ci ha aiutati ad entrare nel clima delle grandi sfide. A Madrid ci vorrà lo stesso atteggiamento di domenica».

E' vero che a Padova la Juve non può perdere, ma Lippi pensa comunque [redacted] qualche ritocco di formazione pensando [redacted] Madrid. Di sicuro non ci sarà Ravanelli, proprio per risparmiarlo in vista della Coppa. Probabili altri avvicendamenti anche in difesa. Porrini e Torricelli sono guariti e dovrebbero giocare. Infine, potrebbe riposare anche Vialli [redacted] sarebbe utilizzato in staffetta [redacted] Padovano.

Fabio Vergnano

Vialli: le polemiche non mi interessano

L'EX [redacted] SCRIVE

Del Sol: la Juve teme il Real

«Troppe delusioni, brutta aria per Lippi»

Luis Del [redacted] formidabile maratoneta bianconero vinse uno scudetto con Herrera

MADRID. Gli aficionados [redacted] Real Madrid, almeno per il momento, snobbano il match di Coppa dei Campioni di mercoledì prossimo, nel mitico Bernabeu, contro la Juventus. E dire che il Real [redacted] partecipa da cinque anni al più prestigioso torneo tra club d'Europa. Martedì si sono aperti i botteghini ma non c'era fila. Ieri neppure. Forse la spiegazione va cercata nei prezzi: i biglietti (72 mila lire i più economici, 145 mila i più cari) sono i più salati della storia del Bernabeu; il club torinese ne ha prenotati soltanto 2500 per i [redacted]oi tifosi. Intanto, con un Real sesto in classifica (44 punti, a ben 20 lunghezze dalla capolista Atletico Madrid) che continua a deludere la sua tifoseria, ieri è sceso in campo, [redacted] articolo sul quotidiano *Abc*, Luis Del Sol, la grande mezz'ala che giocò nel mitico Real di Puskas, Di Stefano e Gento dal '59 al '62 (con cui vinse due scudetti, una Coppa Campioni, una Coppa di Spagna e una Coppa Intercontinentale) e nella Juventus di Sivori dal '62 al '70 (conquistando uno scudetto, una Coppa Italia e una Coppa delle Alpi). Del Sol, 60 anni, [redacted] sollevare il basso morale dei bianchi punzecchiando, diplomaticamente, i bianconeri. Esordisce con un perentorio: «Sono appena tornato da Torino e porto [redacted] me un'evidente conclusione: anche a Torino si teme il Real. Lì, in Italia, il Real è stato, è e sarà il Real». Poi sottolinea: «Il clima per Lippi non è buono pe[redacted] è a 11 punti dal Milan, il rendimento del[redacted] Juve è stato deludente nelle ultime partite, sono cinque mesi che [redacted] vince due partite consecutive» (ma evidentemente è male informato, visto che i bianconeri hanno vinto per due volte di fila, contro Cagliari e Napoli, proprio in questo mese di febbraio, ndr). Infine la stoccata: «La situazione è aggravata dalla polemica su Del Piero che Lippi non [redacted] sempre giocare come invece vorrebbero i tifosi». Conclusione: «Loro [redacted] il Real come noi possiamo temere la Juve». [g. a. o.]

Minaudo, 1 turno

Milan perde [redacted] e Capello

MILANO. Juve-Milan [redacted] lasciato il segno sui rossoneri: [redacted] giornata [redacted] Maldini e una anche a Fabio Capello, che dovrà lasciare [redacted] panchina sabato nell'anticipo col Vicenza. Il tecnico rossonero, che farà ricorso, è stato squalificato fino al 4 marzo «per espressioni irriguardose e volgari verso l'arbitro». Uno stop di 2 giornate a Fortunato (Atalanta) e di una [redacted] Thern, Cervone [redacted] Lanna (Roma), Muzzi (Cagliari), Minaudo (Toro), Nunziata (Padova), Fontana (Bari), Apolloni (Parma), Gallo (Atalanta), Giandebiaggi (Cremonese), Serena (Fiorentina) e Turrini (Piacenza). A Muzzi è stata inflitta anche un'ammonizione, a Minaudo un'ammenda di 3 milioni, a Fontana di 2. Alla Roma (striscioni) e alla Samp (cori contro arbitri) ammende di [redacted] e 3 milioni.

Questi gli arbitri in serie A di sabato (ore 15) Milan-Vicenza: Stafoggia; Parma-Roma: Bettin; Padova-Juve (20,30): Farina. Domenica (ore 15) Atalanta-Cremonese: Nicchi; Cagliari-Bari: Collina; Fiorentina-Samp: Treossi; Lazio-Inter: Ceccarini; Napoli-Piacenza: Racalbuto; Torino-Udinese: Pellegrino.

In serie B: Brescia-Avellino: Serena; Cesena-Reggina: Quartuccio; Cosenza-Palermo: Lana. F. Andria-Venezia: Bolognino; Foggia-Salernitana: Cardona; Genoa-Chievo (ore 20,30): Branzoni; Lucchese-Reggiana: Cincirìpini; Pescara-Bologna: Boggi; Pistoiese-Perugia: Bazzoli; Verona-Ancona: Trentalange.

[redacted]

Pescante interviene sui diritti televisivi

«In [redacted] Nazionale ed i grandi eventi»

[redacted]. [redacted] Coni festeggia i 50 anni del Totocalcio e vive una [redacted] movimentata. Diritti tv, [redacted] Bosman, legge del Coni scatenano gli interventi al Consiglio Nazionale. Comincia Rossini (presidente Federcaccia) con [redacted] violento, inaspettato, attacco a Giraudo per le dichiarazioni di qualche [redacted] fa, durante la protesta delle grandi società. «Il Totocalcio non è della famiglia Agnelli, l'Italia può fare a meno degli Agnelli e di Berlusconi, loro [redacted] possono fare a meno dell'Italia». A Rossini risponde Matarrese: «Di fronte alle mancate risposte del governo [redacted] comprensibile l'irritazione [redacted] Milan [redacted] Juve. Quella di Giraudo [redacted] una provocazione, non voleva squassare il sistema. Noi abbiamo bisogno di Juve e Milan. Non si può rimanere inermi davanti alla latitanza del governo: facciamo nuove regole. La legge istitutiva del Coni non è al passo [redacted] i tempi, siamo fuori dalla storia. Se il governo rinvia ancora, fermiamoci».

Pescante rincara: [redacted] appello alla nostra periferia che [redacted] tanto corteggiata dai politici. Dobbiamo comportarci con la [redacted] neutralità in vista delle elezioni, ascoltare e chiedere a tutti. Per poi fare i conti. Penso [redacted] terrore alla prossima distribuzione di ministeri e [redacted] Tremo ad una eventuale "necessità" di [redacted] ministro dello sport. Ma non dobbiamo fermarci, [redacted] cambiare la legge istitutiva. Gli interlocutori, [redacted] sono affidabili... L'ispettorato [redacted] lavoro sta promuovendo 25 mila cause, dopo ispezioni nella nostra periferia. Ridicolo, ma questa è l'Italia». Sui diritti tv Pescante aggiunge: «Nazionali e grandi [redacted] devono essere trasmessi in chiaro. Nessun privilegio per la Rai. La concorrenza è utile».

Sentenza Bosman. Oggi a Roma, all'European Sport Meeting, partecipano i 15 paesi dell'Unione Europea e osservatori di altri 11 Comitati Olimpici. [redacted] cerca di raggiungere un'unità [redacted] intenti da sottoporre alla riunione intergovernativa di Torino. Sperando [redacted] riuscire ad almeno limitare i danni [redacted] della corte europea di giustizia.

Infine, ancora Matarrese: «Niente fuoriquota per l'Under. L'ho già detto a Maldini». [p. ser.]

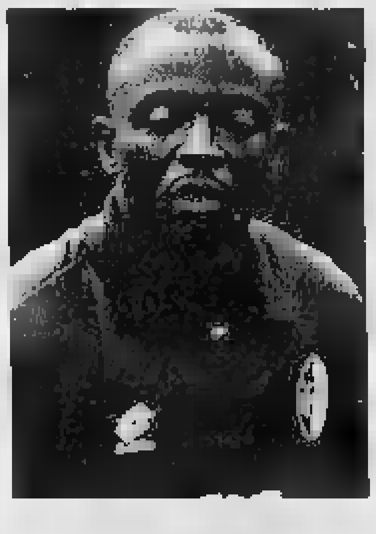
[redacted]

Il medico milanese che lo ha visitato sostiene che Abedì avrebbe recuperato più in fretta sul campo

Un giallo: Pelè rovinato [redacted] lavoro in palestra

Cravero, intervento ok ma stagione finita?

Per [redacted] Pelè si allungano i tempi [redacted] un completo recupero



[redacted] Tre sconfitte per 1-0. Tre partite (con Sampdoria, Inter e Roma) in cui il Torino ha [redacted] da recriminare sulle [redacted]cisioni arbitrali: non ne può più Calleri, s'è indignato giustamente pure Scoglio. Ma anche, [redacted] doveroso farlo rilevare, tre partite in cui la squadra granata non [redacted] riuscita a reagire alle presunte ingiustizie.

Un gol, soltanto un gol, ha diviso la formazione di Scoglio [redacted] tre possibili pareggi, dalla zatte[redacted] poteva dare [redacted] prima svolta alla lotta per [redacted] retrocedere. Questa carenza in fase offensiva [redacted] può più essere perdonata a Karic e compagni, ormai sempre più nei guai.

I risultati negativi hanno poi deteriorato quel clima che l'arrivo di Scoglio aveva contribuito a rasserenare dopo i disastri attribuiti alla gestione di Sonetti. Ed emergono, come pericolosi [redacted]berg, problemi fino ad ora rimasti nascosti.

Il caso Pelè, scoppiato proprio ieri, [redacted] il più grave. Un passo indietro, prima. Da troppe partite al Toro manca Pelè: è come se al Milan fosse stato fuori [redacted] lungo Weah o alla Juve il miglior Ravanelli. «Lo voglio in campo anche con una gamba sola», disse il Professor Scoglio qualche settimana fa nel tentativo di spronarlo. «Non puoi pretendere di guarire [redacted] tutto, sveglia Abedi», aveva invocato capitan Rizzitelli. Ma [redacted] ghanese non poteva rischiare, [redacted] sta tuttora bene, anzi il miglioramento è appena percettibile.

Reduce da un consulto con il professor Monti a Milano, Pelè ieri è apparso avvilito: «Ho scoperto che se non mi fossi allena[redacted] palestra adesso [redacted]rei in grado di giocare già contro l'Udi[redacted] domenica prossima. Invece...». Che cosa è successo? Semplice. [redacted] campo avrebbe sollecitato di meno - questo gli ha spiegato il medico milanista - i legamenti [redacted] dalla distorsione alla caviglia rime[redacted] in Coppa d'Africa. La palestra non ha accelerato i tempi di guarigione, anzi. [redacted] anche il dottor Campini si [redacted] sempre espresso (inascoltato, pare) a favore di un recupero sul campo.

Così Scoglio si ritroverà domenica ancora senza Pelè, proprio adesso che ha perso pure Cravero. [redacted] libero [redacted] operato ieri mattina dal professor Rossi. Un intervento di [redacted] minuti [redacted] tendine d'Achille. Per 4-5 giorni lo sfortunato calciatore (per lui la stagione è praticamente finita) dovrà portare le stampelle. Poi, per qualche settimana, una scarpa con [redacted] tacco speciale. Potrà riprendere gli allenamenti dopo Pasqua, con cautela. Troppo tardi per sperare di poter [redacted]sere utile alla causa, se non forse nelle ultime due partite di inizio maggio.

Per ovviare all'assenza di Cravero, Scoglio sta pensando a una difesa con Maltagliati libero («Proverò [redacted] vedremo», dice l'ex parmigiano), Falcone e Mezzano marcatori, [redacted] terzino [redacted] posto dell'altro infortunato [redacted] Canto. Stamane il Professore vedrà Mezzano all'opera, come marcatore, nella difesa dell'Italia Under 18 impegnata a La Spezia contro i pari età greci. Resta poi il problema del centrocampo: rientra Cristallini, però è stato squalificato Minaudo.

Ultima questione. I ritiri. La squadra ha cambiato già tre alberghi, fra città [redacted] provincia, nel giro di pochi mesi. E, per le trasferte, Scoglio anticipa sempre più la partenza. Spese e sacrifici finora non hanno pagato...

Franco Badolato

[redacted] MORFEO RESTA

[redacted]. Euforia all'Atalanta per l'approdo alla finale della coppa Italia, impresa che [redacted] casa [redacted] era sta[redacted] realizzata solo due volte, nel lontano 1963, quando il trofeo fu poi conquistato battendo il Torino, [redacted] nel 1986 quando poi vinse il Napoli. E, sull'onda dell'euforia, la società ha smentito l'avvocato Pasqualin, procuratore del talento Morfeo («Il ragazzo finirà [redacted] Roma») affermando: «La nostra grande promessa è vincolata sino al giugno '97 [redacted] sino ad allora giocherà nell'Atalanta». Anche Mondonico sarebbe sul punto [redacted] passare alla Roma. Il tecnico dice: «Il mio contratto? Dopo le 6 sconfitte consecutive il presidente Ruggeri mi propose di f[redacted] per più anni. Sono lusingato: è raro, al giorno d'oggi, trovare [redacted] società che avanzi un'offerta del genere». [r. p.]

BARELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

fesTiVal

L'8° periodo di gioco continua: se non avete ancora completato la griglia, affrettatevi a farlo.

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina [redacted] codice a barre per partecipare all'estrazione dell'ottavo Coupé Fiat. Basta raccogliere [redacted] codici a scelta tra il 19 febbraio e il 2 marzo (esclusa domenica 25) [redacted] incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 18/2 o 25/2). Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 9 marzo (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa-Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro.

Grande concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

Stasera a Milano il veneto sfida Gaudenzi nel derby d'Italia

Furlan, tennista operaio

Sorpresa: Becker, troppo distratto si fa eliminare dal ceko Ulihrach

Renzo Furlan, 25 anni e numero [redacted] delle classifiche mondiali

MILANO. Vigilia elettrica al Palatrussardi, in attesa del derby di oggi [redacted] Gaudenzi e Furlan. Il capriccioso e febbricitante Becker lascia le braccia della moglie Barbara - forse in dolce attesa - per quelle ruvide del numero [redacted] del mondo Bohdan Ulihrach, e si fa la bua. Boris pare abbia incassato 200 mila dollari d'ingaggio, ma gioca palesemente controvoglia, si fa distrarre dai telefonini e il ventunenne ceco, piedoni da Frankenstein e cervello fino, lo massacra in due set. Poi Boris incenerisce l'organizzazione: «Bravissimo Ulihrach, ma questo posto è uno schifo, la gente è troppo vicina al campo e gli spogliatoi sono indescrivibili. Ad Assago questo era un [redacted] torneo, qui no». Napalm anche in casa Italia. Pescosolido suda contro Wibier, poi sbotta: «Chi vincerà tra Furlan e Gaudenzi? Credo, e spero, Furlan». Intanto Sergio Tacchini annuncia che non sfiderà il presidente-dittatore della Fit Galgani, [redacted] tra Furlan, più sereno, pensa al futuro: «Al [redacted] tennis [redacted] soprattutto la pubblicità».

Renzo Furlan è d'accordo: «Con il Sud Africa sarà un match complicato, quello fra me e Andrea pure, perché ci sarà tensione: sarà più importante il fattore mentale che quello tecnico».

Fra i duellanti vibra [redacted] complicità nutrita dalla differenza: «Crediamo entrambi nella programmazione, nell'allenamento, perché il tennis va in fretta, devi adeguarti o muori. Andrea è più estroverso, io sono meno appariscente e a volte gli invidio quella presunzione giusta che gli fa pensare: se voglio, batto tutti. Io invece qualche paura ce l'ho, anche se la nascondo». Le paure nascono anche dalla curiosità: «Sì, quello del tennista è un bel lavoro, mi diverte. Ti lascia molto tempo libero, io cerco di usarlo per crescere [redacted] persona, non voglio limitarmi [redacted] fanno molti che da juniores sembravano fortissimi e poi sono rimasti nel loro brodo. Leggo molto Tom Clancy e Ludlum, vado al cinema, mi guardo attorno. Ho una passione per le macchine, la mia è [redacted] Mitsubishi 3000, fa i 260 all'ora [redacted] io vado piano sennò [redacted] sudano le mani, il sogno è la nuova Porsche turbo, ma costa 280 milioni. E poi guardo tutti i telegiornali...». Giusto, ad aprile oltre alla Davis [redacted] sono anche le elezioni. Per chi voterà, il numero [redacted] d'Italia? «Mah, sono un residente estero (a Montecarlo, ndr), chissà se sarò in Italia... Il problema è che c'è disinformazione, i giornali fanno politica invece [redacted] raccontare cosa succede, in tv c'è sempre più caos. Una volta [redacted] simpatia per la Lega ma non [redacted] più una [redacted] seria. Uno che mi piace adesso è Fini: parla chiaro, porta avanti le sue idee e punta ad obiettivi precisi».

Gli obiettivi di quest'anno, fissati in inverno, [redacted] «consolidare la classifica di top 30, rafforzare il carattere e migliorare i punti deboli», al resto della carriera guarda «con curiosità: analizzo gli errori passati, voglio vedere dove sono capace di arrivare, e soprattutto evitare i rimpianti. [redacted] quando incontro [redacted] forte davvero mi dico: è migliore [redacted] me [redacted] deve dimostrarmelo».

Il futuro dopo il tennis Renzo lo guarda «con un po' di apprensione, perché a trent'anni è come ricominciare da capo un'altra vita». [redacted] presente è soltanto un appartamentino a Como, dove [redacted] fidanzata Nathalie Baudone, anche lei tennista, aspetta le nozze programmate a novembre, e l'etichetta di tennista-operaio. «Che mi va bene ed è giusta se riconosce la mia professionalità, meno se è [redacted] con disprezzo. Una definizione migliore per Furlan? Non [redacted] prei... Trovatela voi, è il vostro mestiere, no?».

Stefano Semeraro

Risultati: Rosset-Boetsch 3-6, 6-3, 6-0; Vacek-Krajicek 6-4, 6-4; Pescosolido-Wibier 6-7, 6-4, 6-4; Ivanisevic-Sinner 7-6, 6-3, Ulihrach-Becker 6-4, 6-2. Oggi: ore 10, Siemerink-Voinea, Clavet-Ivanisevic; 14, Kafelnikov-Pescosolido; Forget-Stich o Volkov; 20, Gaudenzi-Furlan, Medvedev-Ulihrach.

[redacted]

Oggi la conclusione

Giro di Calabria Lombardi [redacted]

[redacted] Pregiudizio e superstizione non riguardano Giovanni Lombardi, olimpionico nell'individuale a punti dei Giochi di Barcellona. Ieri, con indosso il n. 17, ha vinto ad Amantea la 2ª tappa del Giro della Calabria, tra l'altro la sua 13ª gara [redacted] professionista.

Lombardi si è giovato, ieri, del lavoro di ricucitura con [redacted] quale i suoi compagni hanno sventato gli allunghi operati nel finale da chi si riteneva battuto in volata. Decisiva, in [redacted] favore, è risultata la moto della tv che ha intralciato l'affondo di Fontanelli.

In virtù della vittoria di Amantea, Lombardi comanda la classifica del Giro [redacted] Calabria con 1'' di vantaggio su Colombo e 4'' su Fontanelli. Da [redacted] ieri numerose cadute, a farne le [redacted] Settembrini e Pozzi, leggermente feriti.

Oggi conclusione: da Amantea a Sant'Eufemia, [redacted] 171 km.

SCI [redacted]

Libera in Norvegia

[redacted] e [redacted] fra le [redacted] ieri [redacted]

[redacted] Patrizia Bassis e Isolde Kostner hanno ottenuto ieri il terzo ed il quarto miglior tempo nelle prove previste per le due discese di Coppa del Mondo in programma oggi e domani a Narvik, in Norvegia. Gli organizzatori hanno deciso di far disputare la libera di oggi in due manches e su un percorso ridotto. Questi i migliori tempi: 1. Guenter (Ger) 50''62. 2. Rey [redacted] (Svi) a 2 centesimi. 3. Bassis (Ita) a 14; 4. Kostner (Ita) a 16; 5. Marken (Nor) a 27. Questo invece il programma dello sci di Coppa del Mondo nel weekend: oggi, libera femminile a Narvik; domani, libera femminile a Narvik e libera maschile [redacted] Hanno One, in Giappone; sabato; libera uomini in Giappone e gigante donne con Deborah Compagnoni in Norvegia; domenica, superG uomini in Giappone. La prossima settimana finali maschili e femminili a Lillehammer.

Basket, l'Italia mette ko la Macedonia

Myers, Fucka e Moretti promossi a pieni voti

Ma i pivot azzurri preoccupano il citì
Tra Rusconi e Mess[redacted] ci sarà la pace?

[redacted] è stata grand'Italia ma un'Italia che il suo traguardo lo ha raggiunto: gli azzurri del basket hanno chiuso la settimana [redacted] lavoro [redacted] il netto successo (95-62) sulla Macedonia, che consente loro di chiudere a punteggio pieno l'andata del girone C delle qualificazioni agli Europei '97. La Spagna, sede della rassegna continentale del prossimo anno, ormai è praticamente impossibile mancarla.

La qualificazione, dunque, [redacted] aspetto concreto [redacted] una giornata che ha dato altre positive risultanze. I migliori di questa settimana azzurra, consumatasi fra l'All Star Game di Roma e la partita di Gorizia, sono stati proprio i tre giocatori che Messina [redacted] sotto osservazione: Myers, Moretti e Fucka, reduci da una lunga assenza dalla Nazionale.

Se Fucka ieri è stato abbastanza in ombra dopo un All Star vissuto da prim'attore, Myers e Moretti [redacted] stati i più positivi contro la Macedonia. Carlton in 24' ha realizzato 28 punti con 9/11 al tiro, [redacted] dalla lunetta, quattro palloni recuperati. E' stato l'unico a dare vivacità alla squadra nel primo tempo, è stato l'autore del break che ha deciso la partita nella ripresa quando, oltre [redacted] porsi come terminale offensivo, ha imbavagliato Jovanovski, l'unico elemento ad emergere da una mediocrità che era, del resto, abbastanza scontata fra i macedoni dopo la rinuncia alla stella Naumoski.

Myers dice [redacted] riscoperto «una squadra più sciolta» nella quale si trova a suo agio, una squadra che «può avere grandi possibilità nel prossimo campionato europeo».

[redacted] Paolo Moretti parla di «rientro positivissimo, in quello che è stato uno dei raduni più divertenti». Il giocatore [redacted] Buckler è stato il protagonista di un gran finale, quando ha infierito su una Macedonia [redacted] allo sbando.

Ettore Messina tira le somme e si scopre soddisfatto perché l'Italia ha vinto e, in alcuni momenti, anche divertito: «Abbiamo sofferto all'inizio, poi appena [redacted] riusciti a controllare i rimbalzi, tutto è diventato più semplice. Noi [redacted] più talento ma per dimostrarlo bisogna avere la palla in mano».

Dalla partita [redacted] la Macedonia arriva però anche qualche segnale d'allarme che merita di [redacted] approfondito: la regia di Bonora e Pieri non è stata molto convincente e si è rimpianto l'ordine dell'assente Coldebella (infortunato); i lunghi hanno sofferto anche i giovani avversari lasciando loro troppi rimbalzi (34-32 per la Macedonia) e allora ci [redacted] il problema se con questo pacchetto di lunghi si possa far strada quando gli avversari [redacted] ben altra consistenza.

Oggi la risposta non è certo [redacted] e allora non resta che attendere gli eventi: se cioè Dan Gay sarà italiano anche per la Federazione e quindi potrà vestire la maglia azzurra, oppure [redacted] qualcuno riuscirà l'impresa (di cui tanto si sussurra) di far sintonizzare sulla stessa lunghezza d'onda Stefano Rusconi e il [redacted] Ettore Messina, ormai in rottura prolungata. Impresa difficile, forse non impossibile.

Proprio Rusconi tornerà in campo stasera assieme agli azzurri Pittis, Bonora e Chiacig in Benetton-Illy, anticipo della penultima giornata (quella [redacted] domenica 10 marzo) per le[redacted]re ai trevigiani la possibilità di preparare in pace i confronti di ritorno dei quarti dell'Euroclub contro il Panathinaikos di Atene. (g. tacc.)

Italia-Macedonia 95-62

Italia (tl 19/24): Ancilotto 10, Bonora 5, Galanda 4, Pittis 2, Myers 28, Moretti 23, Pieri 5, Frosini 4, Carera 4, Fucka 10.
Macedonia (tl 12/15): Vojnovic 4, Srbinovski 2, Bocevski 3, Gecevski, Simic, Vrbica 8, Jovanovski 29, Stankovic 7, Blazevski 8, Knjazev 1.
Arbitri: Ceizel (Slovacchia) e Dalay (Turchia).
Note: primo tempo 40-28.

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] Il tribunale di Napoli ha rigettato l'istanza di fallimento presentata nei confronti della società in quanto, pur in presenza [redacted] debito sicuramente liquido e certo, per esso non è stata [redacted] intrapresa alcuna attività di esazione». Per i giudici, il Napoli è ancora in grado «di adempiere i debiti venuti a scadenza».

[redacted] LIVERPOOL. E' finito il lungo idillio, durato 15 anni, [redacted] Ian Rush (foto) ed il Liverpool. Il giocatore, 34 anni, 404 gol, di cui 345 con i «reds» e un passato anche tra le file della Juventus, ha annunciato l'intenzione di lasciare il club a fine stagione, essendo ormai «chiuso» da Collymore e Fowler. Il giocatore ha ricevuto offerte da numerosi club inglesi, ma anche dagli Usa e dal Giappone.

[redacted] Per un attacco di lombalgia [redacted] si è fermato. Difficilmente recupererà per sabato [redacted] il Parma. Alla Roma mancheranno anche Cervone, Lanna, Thern (squalificati), Moriero e Totti (infortunati).

[redacted] La decisione del Comune di Genova di intitolare l'impianto Sciorba alla memoria di Paolo Mantovani suscita polemiche. La stessa famiglia, aveva espresso il desiderio di vedere una piazza o una strada intitolata a Mantovani e non [redacted] impianto sportivo periferico.

[redacted] Pelé (foto) [redacted] ad [redacted] «O' rey». A [redacted] anni ha dato ancora una dimostrazione del suo talento scendendo in campo nel match per l'inaugurazione del nuovo centro [redacted] Santos e mettendo a segno due gol.

[redacted] La stella del Bordeaux, Zidane, interessa al Milan che, per formalizzare l'offerta, attenderà l'esito del match di Uefa [redacted]. Il sudafricano Ferreira, rivale dell'Italia in Davis, è stato eliminato al 1° turno a Filadelfia da Stoltenberg 5-7, 6-1, 6-2.

[redacted] Seconda tappa della Vuelta Valenciana a Cipollini davanti a Jalabert, che resta leader.

[redacted] Tris vinta da Sixteen su Leon Palm e Panther Bi. Combinazione vincente: 19-4-18. Agli 875 vincitori lire 8.834.500.

S P A Z I O
A F F A R I

[redacted] 5

TORINO CITTA'

CAMPIDOGLIO
[redacted] Vagnone piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Gabetti Parella 796.666.

CASEUROPEA 817.8000 libero in piazza Pitagora S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno recente 6° piano volendo box auto L. 198 milioni totali.
CASEUROPEA [redacted] libero piazza Madama Cristina 2 camere tinello cucinino ascensore L. 149 milioni totali.
CASEUROPEA 817.8000 libero piazza Rivoli attico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 188 milioni totali.
[redacted] 817.8000 libero via Ventimiglia 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 175 milioni totali.
CAVORETTO ottimo alloggio su 3 piani panoramico 240 mq salone studio 3 camere 3 bagni mansarda giardino privato box 2 auto. OR.V IM. 562.1560

[redacted]
via Revello libero signorile stabile 1972 salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Vittorio 67.67.

CENTRALISSIMO via Maria Vittoria libero stabile d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucina studio biservizi termoautonomo mq 180 Rosso Immobili 561.8188.
CENTRO CASA 562.3088 libero corso Brunelleschi 170 salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 280 milioni. 2 camere tinello bagno L. 170 milioni.
CENTRO CASA 562.3088 libero Parella su corso termoascensore 2 camere cucina bagno L. 130 milioni stessa casa 4 camere cucina bagno con [illegible]
CENTRO CASA 562.3088 libero precollina in palazzina con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box.
CENTRO CASA 562.3088 libero presso corso Telesio recente 3 camere cucina ingresso bagno L. 228 milioni.
CENTRO CASA 562.3088 libero via De Sanctis luminoso panoramico camere tinello cucinino bagno veranda box.
[redacted] via S. Maria [redacted] mq 108 piano 5° adatto abitazione/studio L. 320 milioni. Consulcasa 771.0226.
CIT TURIN signorile piano alto ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturato imm. Brocci 434.3711.
CIT TURIN via Avigliana libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 anche uso ufficio. Rosso Immobili 561.8188.
CIT TURIN via Drovetti libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 355 milioni. Edil Domus 562.8731.
CIT TURIN via Duchessa Jolanda palazzo Liberty particolarmente signorile appartamenti mq 220 abitabili. Tel. 482.468.
COLLINA impresa signorile nuova costruzione domotica servizi 2 camere salone cucina biservizi box. Tel. 882.423.
CORSO Agnelli fronte Sporting ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno veranda Amerio 431.0833 - 431.0844.
CORSO Agnelli libero signorile piano alto 2 ampie camere tinello cucinotto bagno 3 arie ascensore. Alfiere 581.3040.

CORSO Agnelli (presso corso Cosenza) libero 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. G.R. 329.0421.
CORSO Bramante soggiorno cottura camera bagno terrazzo ristrutturato nuovo L. 118 milioni. Univesta 561.7491.
CORSO Brunelleschi presso nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto termoautonomo L. 268 milioni volendo box. M. Casa 776.1642.
CORSO Dante presso casa signorile 3/4 camere salone cucina biservizi piano alto 182/200 mq. Bolinas 866.0379.
CORSO Francia [redacted] L. [redacted] libero mq 90 panoramico ingresso 2 camere [redacted] bagno. Simocasa 533.434.
CORSO FRANCIA
angolo via [redacted] elegante palazzo Liberty appartamento libero da ristrutturare di 215 mq. Edicasa 561.3536.
CORSO Francia su 2 piani [redacted] 3 camere cucina biservizi più mansarda abitabile affare L. 380 milioni. [redacted]
CORSO Giulio Cesare/Novara nuova costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mq 80. Realty 842.[illegible]

CORSO MARCONI
via Morgari libero salone 4 camere cucina 2 bagni box auto L. [illegible] milioni. Gabetti Crocetta [illegible]

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni vista collina. Emmedue 562.8467.
CORSO Massimo d'Azeglio via Canova libero piano alto stabile d'epoca con ascensore mq 75. Intermau 812.4308.
CORSO Matteotti libero classe casa [illegible] mansarda ristrutturati di pregio con idromassaggio. Emmedue 562.8467.
CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi, box, portineria, vendo. Telefonare 562.8076.
CORSO Monte Cucco presso 2 alloggi liberi mq 80 e 130 ottimo stato volendo box. I.S.I. 776.7807.
CORSO Peschiera presso libero subito ultimo piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Premiere 866.4445.
CORSO Peschiera Vittoria prestigioso palazzo salone 2 camere cucina doppi servizi 1° piano. MBM 566.463.
CORSO Raffaello adiacente bella mansarda salone angolo cottura bagno casa Liberty ascensore affare. Utep 562.8876.
CORSO Regina Margherita attico recente vista Mole soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo. Tel. 883.5660.
CORSO Regina Margherita vicinanze Giardini Reali libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Intermau 812.4308.

CORSO ROSSELLI
soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ampio terrazzo. Gabetti S. Rita 304.[illegible]

CORSO S. Maurizio presso Mole 6° piano panoramico bingresso cucina salone 3 camere 2 bagni affare. I.S.I. 776.7807.
CORSO Svizzera alloggio piano 3° camera tinello cucinino servizio mq 78. Tel. 773.5381.
CORSO Svizzera stupendo appartamento salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni cantina L. 340 milioni. Tel. 650.2132.
CORSO Telesio libero signorile ristrutturato ampie 2 camere tinello cucinotto bagno giardino condominiale. Casadei 337.167.
CORSO TRAPANI
piazzato condominio costruzione 1960 appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno (74 mq) attualmente occupato. Prezzo molto favorevole L. 113 milioni. Edicasa 561.3536.

CORSO URSS
angolo via Buenos Aires 7° piano signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 309.363.

CORSO Vercelli adiacente libero 2 camere cucina bagno ristrutturato vero affare L. 98 milioni mutuabili. Utep 547.622.
CORSO VERCELLI
angolo via [illegible] 2, appartamenti liberi e occupati di 1/7 camere cucina bagno. Prezzi da L. 58 milioni. Appartamento libero di soggiorno cucina 3 camere bagno L. 244 milioni. Massime agevolazioni. Edicasa 561.3536.
CORSO Viareggio/Cemes signorile interamente mq 200 salonone 4 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 585.214.
CROCETTA palazzetto ristrutturato ottime finiture vendiamo ultimi appartamenti, anche in blocco. Big 561.7014.
[redacted]CO
corso Duca Abruzzi [redacted] 6° piano fronte isola pedonale doppio ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi (210 mq). Portineria. Edicasa 561.3536.
CROCETTA ristrutturato piano [redacted] camere soggiorno cucina 2 bagni vendesi. Tel. 347.2287.
CROCETTA stabile signorile 3 camere cucina biservizi ascensore [redacted] ristrutturare. Tel. [redacted]
CROCETTA via Cibrario libero angolo signorile 2 camere tinello cucinino 2 [redacted] L. 290 milioni. Tel. 581.8141 ufficio.
EDILCASE 561.3535 via Loano (Mirafiori) ottima posizione libero piano alto ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno (75 mq). Massime agevolazioni.
EDILCASE 561.3535 via Ricaldone S. Rita libero buono stato ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi (110 mq).
ELITCASE monolocali stesso stabile di varie metrature con angolo cottura e bagno da L. 19 milioni trattabili. Tel. 318.9868.
EMMEDUE 562.8467 libero via Vanchiglia L. 75 milioni ingresso 2 camere cucinetta bagno soffitta splendida vista.
EUROPIÙ 561.8777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 260 salone 4 camere cucina 3 servizi più dependance.
EUROPIÙ 561.8777 A Crocetta via Colombo piano alto salone 3 camere studio cucina biservizi mq 200 L. 560 milioni.
EUROPIÙ 561.8777 A Precollina corso Picco lussuosa in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.
EUROPIÙ 561.8777 B Cit Turin via Cassala attico ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi terrazzo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Quintino Sella libero in palazzina signorile mq 200 più box auto doppio.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Telesio piano alto 2 camere tinello bagno L. 129 milioni [illegible]
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin panoramico piano alto 3 camere cucina bagno L. 320 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta piano alto ascensore salonone 2 camere cucina bagno L. 326 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bernini piano alto salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 335 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Statuto in casa d'epoca termoautonomo ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni e terrazzo verandato L. 280 milioni.
FATO CHIOS 335.6394 via Breccini presso ottimo libero 6° piano mq 80 camere tinello cucinotto bagno terrazzo mq 30.
PREMIER IMMOBILI Cit Turin signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello 2 bagni mansardine collegabile belle finiture L. 380 milioni. Tel. 517.0021.
PREMIER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte parco salone pranzo studio 7 camere cucina 4 bagni box, doppio bel palazzo d'epoca. Tel. 517.0021.

PREMIER [redacted] Re Umberto salone [redacted] bagno [redacted] cassettoni lussuoso palazzo epoca portineria L. 350 milioni. Tel. 517.0021.
PREMIER IMMOBILI [redacted] Carnela piccolo monolocale mansardato [redacted] palazzo d'epoca ristrutturato [illegible] affare L. 46 milioni. Tel. 517.0021.
GRAN MADRE salone quattro [redacted] cucina doppi servizi mq 180. Univesta 561.7491.
I.G.I. [redacted] corso Racconigi presso ampia mansarda ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 148 milioni.
I.G.I. 663.5440 presso [redacted] ingresso camera cucina bagno 2° piano L. 78 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 via Madama Cristina Liberty signorile ascensore salonone 3 camere cucina servizi ottimo prezzo.
IMPRESA vende adiacenze piazza Adriano alloggi varie metrature box. Possibilità permute. Consegne '97. Edil Domus 562.8731.
[redacted] vende 3 camere cucina L. 218 milioni [redacted] Pozzo Strada/parco [illegible] permute. Tel. 853.3670 - 738.4868.

Isola residenziale di Mirafiori
Via O. Vigliani [redacted]
classe superiore dentro e fuori
tennis compreso
appartamenti ultimo lotto
con fronte su via privata
prezzi [redacted] grande occasione!
L. 299 milioni per 115 mq
ufficio sul posto tel. 343.891
Edicasa 561.3536

ITALIA '61 adiacenze corso Maroncelli libero ottimo salonano camera cucina bagno L. 146 milioni Tel. 771.0226.
LIBERO piazza Statuto (via Alfieri 13) splendida mansarda, salonano 2/3 camere cucina 2 bagni Tel. 503.313.
LIBERO rinnovato ascensore via Boccardi 38, salone 3 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni disponibili 2/3 camere cucina, mutuo/permute Tel. 502.432.
LIBERO via Benevagienna 32 casa recente 1/2 camere tinello ingresso bagno. [illegible] salonano 2 camere cucina servizi terrazzo mutuo/permute Tel. 503.313.
LIBERO elegante parco Rignon salone 3 camere cucina 2 bagni ampio ingresso bella vista conveniente Tel. 503.313.
LIBERO fronte Molinette ufficio/abitazione mq 90 1° piano, 3 camere cucina bagno, L. 146 milioni Tel. 544.210.
LIBERO intra corso Principe Oddone esterni nuovi ingresso camera cucina bagno L. 70 milioni e L. 840 mila mese. Telefonare 503.313.
LIBERO via Borgaro presso ottimo 5° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore Casaviva 248.8600.
LIBERO via Breglio piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto Casaviva 248.8600.

L'IMPRESA ROSAZZA
in via Brione 30 (in prossimità di piazza Rivoli) vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione ultimi alloggi di salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare [illegible]

LUNGO PO ANTONELLI adiacente nuova costruzione soggiorno camera cucina 2 bagni posto auto. Emmedue 562.8467.
LUNGO PO ANTONELLI panoramico ingresso living su salone, [redacted] cucina bagno posto auto [redacted]

[redacted]
presso via Lulli libero [redacted] 2 camere angolo tinello [redacted] bagno. Gabetti Lucento 253.747.

OSPEDALE OFTALMICO
via Boucheron 18 (piazza Statuto) ristrutturazione integrale di palazzo d'epoca miniappartamenti 40 e 57 mq e appartamenti 116 e 134 mq. Edicasa 561.3536.

[redacted]
In bellissima casa d'epoca luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 796.666.

[redacted] Bengasi libero [redacted] doppio [redacted] cucina bagno cantina L. 115 milioni, Tel. [redacted]
PIAZZA Bernini splendido [redacted] camere doppi servizi [redacted] L. [redacted] milioni. Univesta 561.7491.

PIAZZA [redacted]
libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1953.

PIAZZA Derna signorile su 2 livelli living su salone 2 camere cucina bagno terrazze box. Casaviva 248.8600.
[redacted]
corso Moncalieri angolo via Marino d'Alba 3, in nuova palazzina alternata signorile appartamenti di 212, 225 e 231 mq. Giardino privato, taverneta, [redacted] Permute. Edicasa 561.3535.
PRECOLLINA in palazzina ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni giardino privato posto auto Premiere 866.4445.
PRECOLLINA via Pattonera villa '800 finiture pregio splendida posizione mq 360 su 3 livelli giardino mq 1000. Tel. 684.150.
SASSI in complesso con giardino libero soggiorno 3 camere cucina [redacted] taverna box. Amerio 431.0833.

SASSI
ultimo piano con vista 2 camere tinello cucinino bagno box tranquillo. [redacted]

S. PAOLO libero completamente ristrutturato 2 vani e servizi L. 105 milioni. Scaevino Immobili 437.3535.
S. RITA appartamento signorile mq 200 salone 4 camere cucina tripli servizi. Premiere 866.4445.
S. RITA libero alloggio varie metrature 1/2/3/4 camere cucina servizi stabile signorile disponibilità box buone condizioni volendo abbinabili. Tel. 534.864.
S. RITA piazza Pitagora 9 recente signorile 6° piano mq 84 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. M.C.B. 011.462.7877.

S. RITA
via S. Marino angolo via Gorizia palazzina vende direttamente con permute alloggi signorili mq 180 e box auto. [redacted]

STRADA S. [redacted] alloggio piano 2° camera tinello cucinino cantina mq 68 L. 116 milioni. Tel. 273.5381.

STRADA S. MAURO
via Andezeno (Barca) in recente palazzina con giardino ottimo appartamento 2 livelli di 180 mq e box doppio. Prezzo favorevole. Edicasa 561.3535.
VANCHIGLIA
corso Belgio [redacted] in nuova [redacted] ultimi 2 appartamenti di salone 3 camere cucina biservizi. Ottime finiture. Prezzi e condizioni di notevole vantaggio. Permute. Edicasa 561.3535.

VIA ALBENGA
[redacted] stabile signorile con [redacted] salone 3 camere cucina biservizi 6° piano. Gabetti Studio 309.363.

VIA Achille bellissimo soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie L. 248 milioni. Immobiliare Pasquin 661.0375.
VIA Asiago in [redacted] signorile soggiorno [redacted] 2 camere biservizi box. Scaevino Immobili 437.3535.
VIA Avet zona S. Donato stabile d'epoca particolare appartamento mq 65 soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo cantina. Pastore Immobili 434.4645.
VIA BOSTON
(S. Rita) appartamenti situazione accorpati di 1/2/3/4 camere tinello cucinino bagno. Prezzi molto favorevoli per definizione frazionamento [redacted]
VIA [illegible] libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi [redacted] (F) 561.7081.
VIA Filadelfia/via Pizzorno affare L. 92 milioni libero ingresso camera cucina bagno. Tel. 533.434.

VIA GARIBALDI
presso corso [redacted] splendido ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta [illegible]

VIA Giacinto Collegno palazzo Antelli prestigioso 3 miniappartamenti ingresso camera tinello servizi. Finci 505.881.
VIA Madama Cristina libero da ristrutturare divisibile 7 camere cucina servizi [redacted] terrazzo cantina. G.R. 320.524.

VIA MONTENERO
[redacted] posizione tranquilla libero ingresso camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1953.

VIA [illegible]
(parallela corso Francia) elegante stabile d'epoca libero salone/pranzo 3 camere cucina doppi servizi (170 mq). Facilitazioni. Edicasa 561.3535.
VIA Principessa Clotilde libero 3 camere cucina ripostiglio biservizi balcone cantina. (F) 561.7081.

VIA PRINCIPI D'ACAJA
fronte giardino [redacted] in palazzo di nuova costruzione signorile (Impresa Rosazza) appartamento in via di [redacted] 114 mq al 5° piano. L. 480 milioni. Edicasa 561.3535.

VIA S. Donato 89 (giardinetti) in delizioso palazzina '800 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 746.738.
VIA Servais presso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale box. Casadei 331.432.
VIA Verolengo mai abitato in trifamiliare soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto. I.T.I. 354.1981.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero ottimo salone 6 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finci 505.881.
ZONA Cenisia libero recente salonane camera cucina bagno 4° piano L. 185 milioni volendo box. M. Casa 776.1642.
ZONA [illegible] dell'appartamento [redacted] ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi Studio Class 881.363.
120.000.000 via Vanchiglia ristrutturato riscaldamento autonomo cucina bagno ripostiglio e 2 camere. Tel. [illegible]

TORINO PROVINCIA

[redacted] ALPIGNANO presso bi/trifamiliare collinare panoramica parco rilassante L. 780 milioni. Casapiemonte 884.1800.
A.A. CASTIGLIONE villa splendida 3 piani e mansardato giardino lussuosa L. 666 milioni Casapiemonte 888.2323.
A.A. VILLA [illegible] Pavarolo bi/trifamiliare [redacted] mozzafiato terreno 2800 mq L. [redacted]. Casapiemonte 618.1000.
A Trana villa nuova salone 3 camere cucina 3 bagni taverna [redacted] giardino da L. 415 milioni [redacted]
BALDISSERO prenotasi villa indipendenti complesso residenziale panoramico consegna estate '97. Tel. 941.3403.
BARDONECCHIA Campo Smith immerso nel verde mono/bilocale abbinabili L. 86 milioni e L. 115 milioni. Tel. 650.2132.
BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tarca architettura montana. Stivi 011.561.1137 - 0122.831.251.
BARDONECCHIA viale Cappuccini ristrutturazione antica baita, materiali e finiture di pregio, impresa prenota alloggi con garage. Per informazioni S.I.V.I. 011.561.1137, e [redacted] G.B.I. 0122.901.367.
BEINASCO (Fornaci) [redacted] libero su 2 piani 2 alloggi di mq 90 caduno interrato mq 90 giardinetto. Serim 562.6801.
BORGARO alloggio ristrutturato 2 camere ampia con veranda cucinino ingresso ripostiglio e bagno Tel. 470.1280.
BRUINO villa uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente [illegible] eccellente permute parziali con alloggi città, mare e monti Tel. 906.7074.
CANTALUPA libera villa recente salone cucina 3 camere servizi, interrato, terreno G.R. 0121.342.210 - 011.320.524.
CASCINE VICA corso Francia angolare ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi libero L. 320 milioni. Grimaldi 954.1323.
CASCINE VICA presso [redacted] Francia signorile attico su 2 livelli mq 170 più ampi terrazzi panoramici. Bimar 011.43.881.

CA[redacted] VICA
[redacted] e [redacted] libera su 3 [redacted] 3 camere cucina 3 bagni [redacted] box. Gabetti Rivoli [illegible]

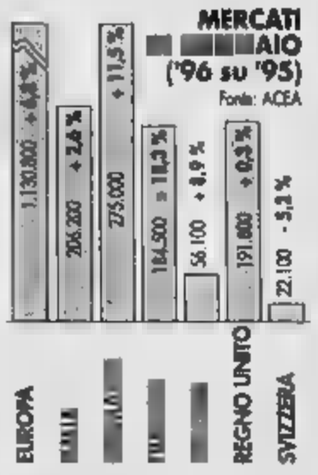
CASTIGLIONE TORINESE complesso residenziale prestigioso villa [redacted] mq 180 su 3 piani, 75 mq seminterrato, giardino Pastore Immobili 434.4645.
CHIERI in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Immobiliare Associati 316.5650.
CHIERI signorile rustico ristrutturato salone cucina 3 camere biservizi taverna box giardino Tel. 941.3403.
CINZANO villa splendida posizione panoramica 340 mq su 2 livelli taverna box giardino 6000 mq con piante di pregio. Premier Immobili 517.0021.
CIRIE' zona parco in prestigiosa palazzina alloggio di salone cucina 3 camere biservizi box. Megastudio 920.6302.
COLLEGNO corso Francia libero ottimo stato 2 camere cucina bagno piano [illegible] L. 185 milioni più box. Serim 562.6801.

(continua)

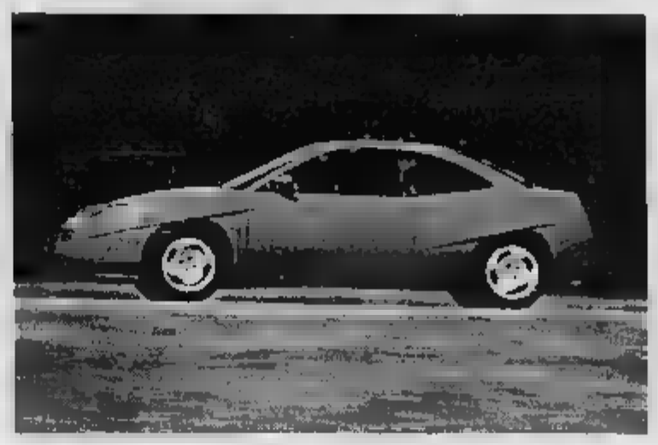
Da giovedì il salone di primavera: nuovi modelli, concept cars, carrozzieri

Ginevra, c'è l'auto per tutti

Il grande show dell'industria mondiale



La Fiat Zicster è una concept car a trazione elettrica con struttura in alluminio



Sul Coupé il 16 valvole della Barchetta; a destra, Opel Sintra e Bmw

In Svizzera, poi a Torino

Due rassegne piene di stimoli aspettando la ripresa dei mercati

GINEVRA. Tra una settimana si aprirà il Salone di Ginevra, uno dei più importanti nel mondo e, in particolare, in Europa. Segue quelli di Detroit-Los Angeles, che hanno inaugurato la stagione '96, e quello di Bruxelles: i primi due sono soprattutto espressione di un grande ma con stiche particolari, il terzo ha dimensioni piuttosto modeste.

Così, in sostanza, la primavera dell'auto comincia nella bella città svizzera per proseguire, a fine aprile, con la rassegna di Torino, dove già si annuncia, ac un'imponente presenza di sciisti, designers e carrozzieri, una partecipazione più ampia rispetto al '94. Avremo il ritorno a Lingotto di marchi come Citroën, Ford, Jaguar e Peugeot.

Ma sarà vera primavera? La speranza è che tra marzo e aprile i mercati siano protagonisti di una vera ripresa. I primi dell'anno sono incoraggianti: in gennaio, ad esempio, le vendite in Europa sono cresciute del 6,8% (però proprio in Svizzera - 27) mila consegne nel '95 - si è registrato un -5,2%). Si consolideranno questi dati nei prossimi mesi? E in che termini? Dubbi e interrogativi sono d'obbligo, specialmente per quanto riguarda l'Italia. E i motivi sono troppo noti per ripeterli ancora.

In questo scenario il Salone di Ginevra (7-17 marzo), che nasce il motto «L'auto per te», porterà in primo piano novità di prodotto, concept cars, studi di carrozzieri - il che rientra nel tradizionale ruolo di una rassegna - ma anche temi economici, industriali, di costume. Lo show è più fine a se stesso, ma si inquadra nel panorama di un mondo che verso Duemila.

Un mondo sempre più piccolo, in tutti i sensi. Si affiorano alcune precise indicazioni.

Primo: la tra i costruttori si allarga in evidente espandendosi dai prodotti alle aree di . Mai come in questi si è sentito parlare di «auto globale», dai big di Detroit alle industrie europee, con la Fiat in primo piano: la Palio è il primo passo di una articolata strategia che abbraccia America Latina Estremo Oriente.

Secondo: l'Europa resta un mercato cruciale per tutti i costruttori. I giapponesi, con il loro portaerei britannica, già ci sono, Detroit incalza (dopo General Motors e Ford, la Chrysler ha importanti piani di espansione, tanto da volersi installare filiali proprie in numerosi Paesi, sostituendosi agli importatori), l'industria locale ha nel Vecchio Continente il cuore del proprio business.

Terzo: la battaglia, come si è visto in passato e Ginevra e Torino confermeranno, si gioca su diversi fronti. Lo stile del prodotto, efficienza sul piano di prestazioni - consumi - sicurezza - comfort, il «value for money», cioè il controvalore, la bontà dei servizi pre e post-vendita, la capacità delle Case di realizzare modelli stimolanti costi concorrenziali. Fattore, quest'ultimo, che sottende tante cose: progettazione veloce, impianti tecnologicamente avanzati, dipendenti determinati.

Quarto: capacità, da parte delle Case, di individuare i gusti di un pubblico che compra più scatola chiusa e che sembra manifestare, più che in passato, tendenze individualistiche. Le vetture si specializzano, si frantumano nicchie di mercato più o meno grandi. La berlina classica meno di una volta, c'è più spazio per i veicoli del tempo libero per quelli che, comunque, a esprimere qualche forma di personalità.

In l'industria dell'auto è un periodo complicato e difficile, in cui ogni anno volano decine di migliaia di miliardi in investimenti di prodotto e tecnologia. Ginevra costituirà ulteriore esempio.

Michele Fenu

In Italia la Mercedes station wagon della Classe C sarà messa in vendita in maggio

La scalata della Mercedes

Ecco le station wagon classe C ed E

FARO. «Mudam-se os tempos, mudam-se vontades». Cioè «cambiano i tempi, cambiano i desideri, recita il poeta portoghese Luis de Camoes. Presentando la sua ultima nata, il modello T, cioè con a station wagon, della Classe C, la Mercedes fa sua questa rima per esprimere la sostanza di quella rivoluzione che ha mutato il suo animo aziendale. Da quando, tre anni fa, aveva salutato la nascita della Classe C, l'erede della 190, all'insegna dello slogan: «Più per gli stessi soldi».

Era stata la prima pietra di una nuova filosofia nella concezione del prodotto, più orientata ai desideri dell'utente, più attenta alla competitività nei costi, di produzione e commerciali. Oggi il successo della Classe C conforta questa svolta: 700.000 unità dal giugno del '93 a oggi, 303.000 nel solo '95, con un ulteriore incremento nel primo scorcio '96. Il traguardo del milione è vicino.

Il quadro è positivo anche per il della gamma, come indicano i dei consuntivi '95: nonostante il cambio di modello, è rinnovata Classe E quasi eguaglia il volume di 200.000 unità registrato nell'anno precedente; con 63.000 pezzi la Classe S conferma il suo ruolo di prestigio (circa il 40% della quota del mercato); idem la roadster SL, che chiude l'anno a quota 18.000. E così - e con oltre 1 miliardi di marchi di utili - nonostante il manchino di preoccupazione (crisi dei mercati, aumento del costo del lavoro, incertezze dovute alle fluttuazioni valutarie) è Stoccarda regna l'ottimismo: obbiettivo 1 milione di vetture/anno entro il contro le 600.000 di oggi.

Il nuovo modello T Classe C - produzione 180 unità/giorno, a l'anno - si inserisce in questo contesto puntando al mercato delle station wagon compatte (cm 450): oggi 200.000 vetture/anno, con previsione di ulteriore espansione, a auto (+60%), da a fine secolo.

Fisionomia e gamma delle T sono sostanzialmente quelle della berlina, con analoghe motorizzazioni ed equipaggiamenti (allestimenti Classica, Esprit, Elegance e Sport). Da segnalare, specifiche del modello, la cubatura bagagliaio fino a 1510 litri e la struttura del sedile posteriore, frazionabile asimmetricamente, con barra di rinforzo rimovibile in cui trovano alloggiamento una robusta rete anti-intrusione e la tendina copribagagli.

Sul nostro mercato le vetture arriveranno in maggio, inizialmente nelle versioni con motorizzazione benzina 1.8/122 Cv e 2.0/136 Cv, Diesel 2.2/95 Cv e turbodiesel 2.5/150 Cv. Prezzi, 3-3,6 milioni più delle corrispondenti berline (che, lo ricordiamo, spaziano dai 44.350.000 ai 61.150.000); nella dotazione di serie Abs, doppio airbag, immobilizer e climatizzatore (quest'ultimo a richiesta per 180 e 220 D). Seguiranno motorizzazioni alte di gamma V6 e V8 (di nuova generazione) e - quasi certamente, ma entro quanto - anche 2.0 litri Kompressor Cv; non è invece prevista una integrale 4-Matic, che resterà riservata alla Classe E.

Entro l'anno Mercedes-Benz Italia conta di importarne circa 2500, 4500 sui 12 mesi, per un totale di 16-17.000 Classe C/anno. alla futura Classe A (15.000 unità/anno a partire dal '98), le C, berlina e T, costituiranno dunque una colonna portante del business in Italia (a tutt'oggi, il primo mercato europeo Mercedes): obiettivo il raddoppio entro 4 anni, 60.000 auto contro le 34.500 del '95 (dal 2 al 4% di quota).

E intanto, una settimana il Salone di Ginevra terrà a battesimo la station wagon della Classe E e il monovolume Classe V, entrambi sul mercato entro l'anno; a riproporrà, dopo l'anteprima mondiale di Detroit, il fuoristrada di lusso, la AAVision, in commercio da metà '97. Poi, ad aprile, Torino vedrà il debutto di un'altra star di prima grandezza, la spider SLK: già presentata in veste di prototipo all'ombra della Mole, disporrà dei generosi cavalli erogati dai 2 litri Kompressor. «Una vettura - dicono maliziosamente Mercedes - che 007 potrà solo sognare...».

Raffaele Sangiuliani

Il gusto forte delle novità

Ferrari 456 Automatica, Fiat Zicster

GINEVRA. Nuovi prodotti tutti i campi (alcuni già provati dai giornalisti ma non visti dal pubblico), concept proiettate futuro, studi dei carrozzieri. Sarà un Salone di Ginevra per ogni gusto. Vediamo in anteprima principali novità (ma non mancherà qualche sorpresa dell'ultima ora).

La **Ferrari** porterà la 456 GTA, cioè la lussuosa granturismo in (con un sofisticato cambio a 4 rapporti) e entra Fiat Auto, forte del successo di Bravo & Brava, presenterà due inedite motorizzazioni e una concept Si tratta di un propulsore 1.6 a 16 valvole (lo stesso dello spider biposto Barchetta) per il Coupé Fiat e del 2.1 TD, un Diesel Turbo che si aggiunge all'attuale sovralimentato ed è destinato ai monovolume Ulysse e Lancia Z. Il primo offrirà le prestazioni del 2.0 l.v ma con consumi più contenuti: 130 Cv, 205 l'ora; da zero a 100 km/h in 9,2 secondi. Il prezzo sarà inferiore 10% rispetto a quello della due litri base. Il turbodiesel è di 2088 cc 109 Cv contro i 92 dall'1.9. Velocità: 175 km/h.

La concept car si chiama Zicster e fa parte di quel progetto sviluppato dal Centro Ricerche Fiat, in collaborazione il Cnr e il Centro Fiat, l'anno scorso, proprio a Ginevra, ha portato allo Zic, prototipo sperimentale di auto elettrica. Adesso è nato uno spider, lo Zicster appunto, che mostra le potenzialità dell'operazione: sulla medesima struttura, in alluminio, potrebbero nascere molte versioni differenti. Il gruppo motopropulsore è ancora costituito da una unità elettrica alternata (potenza 21,5 kW): 100 l'ora, autonomia di 230 km a 50 l'ora e di 170 km nel ciclo urbano.

Per rimanere in tema, altre concept e prototipi dei carrozzieri. La **Renault** esporrà la Fiftie, che deriva dallo Spider sportivo e si ispira, vagamente, alla mitica 4 CV, di cui ricorrono i 60 anni; dal centro design **NedCar**, la società olandese in mano a Volvo e Mitsubishi, arriverà la Access, progetto di berlina media ultraleggera (850 kg); dalla **Saab** due «interpretazioni» in chiave sportiva delle 900 Coupé e Cabriolet; dalla **Italdesign** roadster di ricerca denominato Formula 4 su pianale Bravo (alte prestazioni per i passeggeri); e **Bertone** avrà una aerodinamica berlinetta (su pianale della Opel) con la spaziosità di una station wagon. La quale **Opel** presenterà la Sintra, il monovolume che verrà costruito negli Usa, e un competitivo 3 cilindri.

Nel campo dei prodotto troveremo anche la **Citroën** Saxo, le cedes station wagon della Classe C ed E (ne parliamo in pagina), le ammiraglie **Honda** Legend, le **Bmw** con propulsori 8 cilindri per le Serie 7 e 5 e M roadster. Quest'ultima è la variante muscolosa dello Z3 made in Usa: per ora è a livello di proposta, ma ne deriverà presto una versione di serie. Spoiler anteriore, ampi passaruote posteriori, rivisitata per prestazioni super. Il motore 6 cilindri plurivalvole di 3.2 litri e 300 Cv: da zero a 100 l'ora in me di 6 secondi, 250 km/h.

Ancora: **Hyundai** Lantra Coupé, **Jaguar** XK con carrozzeria cabrio e berlinetta. Ritorna un marchio famoso: la **Isotta Fraschini** sarà a Ginevra con T8, uno spider 2+2 trasformabile in coupé: motore (8V di 4.2 litri e 300 Cv) dell'Audi. E, a proposito di **Audi**, via berlina sportiva S8 e la S6 plus (berlina e station wagon); la prima sarà vendute in Italia in settembre, la seconda in maggio. Infine, **Volkswagen** Caravelle. [m. fe.]

OPEL

Nel prototipo un inedito propulsore destinato alla Corsa

Maxx, tante idee in 3 metri

E c'è pure posto per quattro passeggeri

La Maxx un nuovo motore di litro potenza 50 cavalli

BARCELLONA. Non sarà prodotta piccola e grande, ma certo è un concentrato idee. E quelle verranno, prima e poi, attuate. E' la concept car Maxx, presentata l'anno scorso al Salone di Ginevra dalla Opel e adesso messa alla prova nel bel circuito che la Catalogna ha realizzato pressi Barcellona. Due gli esemplari marcianti, a conferma ormai i prototipi studiati dalle Case sono veri e propri laboratori su ruote.

La Maxx è una miniauto che potrebbe muoversi agilmente nel traffico urbano o, comunque, nelle aree delle megalopoli. Tre metri appena di lunghezza (e 650 kg di peso), ma abitacolo incredibilmente spazioso, capace di ospitare quattro passeggeri. Sì, quelli stretto solo per brevi spostamenti (la comodità è relativa), ma intanto due coppie che volessero andare a teatro avrebbero problemi per trovare parcheggio.

Le idee interessanti sono tante. Dalla struttura in profilati di alluminio con pannelli di carrozzeria in materiali compositi alle possibilità di creare, sulla stessa base, vetture con diversa configurazione (berlina, spider-cabriolet, pick-up). E, ancora, dalla panchetta anteriore biposto capace di spostarsi in longitudinale per facilitare l'ingresso dei passeggeri a quella posteriore addirittura ripiegabile e asportabile, a mo' di valigia, per lasciar spazio a molti bagagli voluminosi.

Ma il pezzo forte, anzi i pezzi forti, della Maxx provata in Catalogna sono il motore e il cambio sequenziale e comando elettronico. E già, perché entrambi destinati a utilizzati futuri modelli della Opel, in particolare sulla Corsa. Il primo è un 3 cilindri 12 valvole della famiglia Ecotec: soltanto 973 cc ma 50 Cv e, soprattutto, coppia massima di 9,2 kgm appena 2500 giri/minuto. Un propulsore compatto, leggero, in cui tutte le componenti sono di minime dimensioni (la centralina elettronica misura 150 × 100 × 10 mm).

«Un gioiellino» dicono con orgoglio in Opel, sottolineandone l'efficienza sul piano delle prestazioni, consumi e della riduzione dell'inquinamento. Il motore pesa 82,5 (12,5 in meno del 1200 della Corsa che sviluppa 45 Cv), permette alla Maxx di percorrere - a 90 l'ora - oltre km con un litro di benzina e di toccare i 150 km/h (da 0 a 100 l'ora in 12,1 secondi).

Il cambio sequenziale abolisce, ovviamente, la frizione. Si può usare manualmente azionando una levetta (in per salire marcia, giù per scendere: 5 i rapporti) oppure inserire il «Drive» (anche movimento) e lasciare che il dispositivo provveda automaticamente alla selezione. In più, c'è una posizione «Folle», oltre a quelle «Parcheggio» e «Retromarcia».

Come risultato finale, la Maxx mini divertente guidare, elastica e maneggevole. Un po' rumorosa (qui ci sono pannelli fonoassorbenti), ma davvero piacevole, con una splendida visibilità. E in cinque minuti la berlina test è trasformabile, senza complicati attrezzi particolari, in una sorta di dune buggy. Da non credere. [m. fe.]

ROVER

Lusso e tecnologia, si rinnovano berline e i coupé dell'ammiraglia

per l'800 un 6 cilindri inglese

Moderno motore che sostituisce quello Honda

A quasi 10 anni (luglio '86) dal lancio della prima generazione della 800, la Rover rinnova la sua ammiraglia in vista del Salone di Ginevra. La novità più importante è costituita dall'adozione di un 6 cilindri Rover rigorosamente made in England che sostituisce il precedente, e mai importato in Italia, V6 di origine Honda (2676 cc, 169 Cv e 214 km/h). Il nuovo motore (2497 cc), caratterizzata da punterie idrauliche e quattro valvole per cilindro, eroga 175 Cv giri (240 Nm di coppia massima a 4000). una vocazione «prestazionale»: i valori potenza e coppia vengono espressi regimi piuttosto elevati.

Di Rover 800, malgrado le generose dimensioni esterne (488 cm di lunghezza per la berlina e 6 in meno per il coupé) e il peso (rispettivamente 1420 e 1450 kg), sono agili e brillanti. E la berlina si rivela più veloce del coupé, forse perché meglio profilata e più leggera: promette 220 km/h contro 210. Identico, invece, il tempo di accelerazione: si va da zero a 100 l'ora in 9,6 secondi.

A chi sembrassero sufficienti simili traguardi - ottenuti con la signorile dolcezza di funzionamento dei cilindri - la Casa britannica offre, tanto sul coupé che sulla berlina, l'alternativa del quattro cilindri turbocompresso: due litri e ben Cv, la possibilità di accelerare da zero a 100 l'ora in soli 7,6 secondi e di toccare, ove permesso, i 230-240 km/h. In alternativa, soltanto sulla berlina, è disponibile un Diesel sovralimentato: l'ultimissima versione dei 4 cilindri in linea Turbotronic a gestione elettronica della VM di Cento. Tale propulsore con una cilindrata di 2,5 litri eroga 121 Cv a 4200 giri (268 Nm di coppia massima a 1900 giri). Questi valori si trasformano in 200 km/h di velocità massima, in 11,5 secondi per accelerare da 0 a 100. Interessanti i consumi: a 120 l'ora costanti si percorrono 15,9 km con un litro di gasolio.

Lievi le modifiche esterne - paraurti e modanature laterali in tinta la carrozzeria, luci posteriori fumé e nuova griglia radiatore interamente cromata - mentre nell'abitacolo sono adottati sedili più anatomici, derivati quelli del coupé, e nuovi pannelli porta. Come sempre particolarmente ricche le dotazioni, doppio airbag, climatizzatore e controllo elettronico, Abs, immobilizzatore elettronico, cerchi in lega, chiusura radiocomandata, selleria in pelle su sedili e poggiatesta (solo per le versioni con il V6 e il coupé 2 litri Turbo), inserti in radica.

E, naturalmente, il look è tipicamente britannico. Il tutto a prezzi interessanti, che spaziano dai 49,4 milioni della berlina turbodiesel (ha in serie il sedile regolabile elettricamente, volante e interni in pelle, fendinebbia e cerchi in lega) ai 67,2 del Coupé V6, passando per i 58,6 della 820 Ti Lusso due litri turbo e per i 64,7 del Coupé con lo stesso propulsore.

Giulio Mangano

Traffico e sicurezza, che cosa si può fare?

Strade intelligenti e sistemi elettronici

TORINO. Si è parlato molto in questi giorni dei problemi della sicurezza del traffico e in particolare della nebbia, che viene indicata come la causa (sia pure indiretta) [redacted] numerosi tragici incidenti. La voglia di correre ai ripari ha fatto scaturire una serie di proposte, al[redacted] dal dubbio esito.

Esaminiamo la situazione. I fari antinebbia anteriori e quelli rossi posteriori sono un aiuto per vedere ed [redacted] visti, ma di modesta portata. In realtà, allo [redacted] attuale della tecnica, non esiste un sistema totalmente efficace per debellare il fenomeno, anche se la situazione può [redacted] migliorata con impianti di illuminazione stradale a luce gialla e arancione.

Piuttosto, lascia perplessi il sistema, di origine russa, che condensa la nebbia mediante getti di azoto [redacted] -182° C. Due i motivi. [redacted] primo è il costo di un impianto che dovrebbe svilupparsi per centinaia di km; il secondo è l'effetto sull'asfalto: prove eseguite anni fa [redacted] brevi tratti autostradali in Ger[redacted] fecero emergere che la nebbia si diradava [redacted] parte ma [redacted] condensava [redacted] una miriade di sfere di ghiaccio micidiali per l'aderenza dei veicoli.

Più interessanti sembrano essere i sistemi sviluppati dall'industria europea nell'ambito [redacted] Progetto Prometheus, alcuni in fase di collaudo avanzato quando non di produzione. I dispositivi si dividono in due gruppi, quelli da montare a bordo dei veicoli e quelli a terra: [redacted] effetto più rapido si ottiene con questi ultimi perché gli altri dovrebbero essere applicati a [redacted] parco circolante immenso. Tuttavia, la diffusione di tali sistemi potrebbe avvenire cominciando dalle auto di nuova produzione, come è accaduto per l'Abs [redacted] l'antipattinamen[redacted] accelerazione.

Ad esempio, merita attenzione il «Companion», [redacted] sistema sperimentato su [redacted] tratto [redacted] autostrada tra Monaco di Baviera e il nu[redacted] aeroporto. Si tratta [redacted] una serie [redacted] paletti disposti [redacted] intervalli (50 metri) e dotati di una luce gialla [redacted] rossa con cui viene segnalato ai veicoli di rallentare o fermarsi. Le segnalazioni arrivano via [redacted] da un calcolatore sistemato in [redacted] di controllo mobile.

Il sistema, studiato dalla Bmw, [redacted] interessante perché può intervenire tempestivamente e mettere in allarme i guidatori tramite [redacted] segnalazione visiva. Inoltre, [redacted] suscettibile di espandersi e diventare bivalente con l'installazione di [redacted] speciale ricetrasmittente sui veicoli. Ciascuno trasmette automaticamente la propria velocità al «Companion» [redacted]sformandosi in un «sensore» [redacted] sistema stesso (auto ferma eguale pericolo). Le segnalazioni arrivano anche via [redacted]dio con informazioni addizionali (ghiaccio, incidente a tot km ecc.).

Quanto ai dispositivi da sistemare sulle auto c'è solo l'imbarazz[redacted] della scelta: oltre alle segnalazioni radio [redacted] ai sistemi di navigazione, troviamo un impianto in grado di indicare [redacted] guidatore le condizioni di aderenza della strada e quindi [redacted] distanze di arre[redacted] (in base alla temperatura e all'umidità dell'ambiente). Ci [redacted]bra molto valido il regolatore della velocità di crociera «intelligente»: numerose auto sono già dotate [redacted] questo accessorio che mantiene la velocità impostata, indipendentemente da salita o discese ed è utile, ad esempio, per [redacted] superare i limiti legali.

Quello «intelligente» ha anche un [redacted] della distanza [redacted] veicolo che precede: se ci si avvicina troppo, scatta l'all[redacted]. Il dispositivo potrebbe addirittura provvedere a frenare automaticamente la vettura.

Ci sono molte proposte per aumentare la visibilità artificiale di notte o nella nebbia, con sistemi che [redacted] dal radar ai sensori all'infrarosso a quelli con luce ultravioletta. [redacted] ancora lontani [redacted] soluzioni definitive. Per ora, bisognerebbe farsi guidare dal buon senso e adattare la velocità alle condizioni di visibilità.

[redacted]

America Latina: non solo il Brasile nel mirino delle Case

Argentina con lo sprint

E la Palio nascerà anche a Cordoba

La produzione della [redacted] Palio partirà dal [redacted] per estendersi successivamente in altri Paesi, tra [redacted] spicca l'Argentina

Due grandi poli in via di sviluppo: formano con Uruguay e Paraguay l'area del Mercosur. Nel '96 si venderanno 2,5 milioni di veicoli

VENDITE AUTO '95 IN [redacted] AMERICA

BRASILE	
VW	471.000
FIAT AUTO	389.000
GM	[redacted]
FORD	[redacted]
ARGENTINA	
FIAT AUTO	79.000
RENAULT	62.000
VW	44.000
PEUGEOT	[redacted]

TORINO. L'Oriente, [redacted] Cina [redacted] India in primo piano, sarà l'area emergente dove [redacted] giocherà la grande partita dell'auto nel medio e lungo termine, [redacted] al centro dell'attenzione c'è anche l'America Latina. Brasile e Argentina sono i poli intorno ai quali si scontreranno i colossi americani, giapponesi ed europei. E se il Brasile rappre[redacted] il principale mercato auto della regione, con una produzione 4 volte maggiore rispetto all'Argentina, i big dell'industria mondiale hanno stabilito i loro program[redacted] investimento in una logica di integrazione tra i due Paesi.

Questo sarà un grande stimolo per l'area sudamericana [redacted] libero scambio (Mercosur in spagnolo, Mercosul in portoghese) che, oltre [redacted] Brasile [redacted] Argentina, comprende Uruguay e Paraguay. Due mercati, questi ultimi, che oggi rappresentano poche decine di migliaia di unità all'anno, ma che hanno buo[redacted] possibilità [redacted] crescita. Per il Mercosur, dopo un periodo difficile per lo squilibrio commerciale tra Paese [redacted] Paese, c'è un'ampia schiarita. [redacted] gli esperti prevedono nel '96 consegne complessive per 2 milioni e mezzo di veicoli.

Il Brasile rappresenta la punta di diamante, con vendite per 1,9 milioni [redacted] veicoli nel 1995 [redacted] 1.370.000 vetture (+20% sul '94). Le previsioni produttive sono di 2,5 milioni di unità entro il 2000. [redacted] un [redacted] così promettente, la battaglia infuria a suon di milioni [redacted] dollari. La Gm, dal '95 al '98, ne investe 2000; la Ford [redacted] per iniziare la produzione di 225.000 Fiesta; [redacted] Renault stanzia mille milioni di dollari; la Mercedes comincerà a produrre anche auto; la Honda sta per lanciare la Civic; la Toyota [redacted] le [redacted] Hyundai [redacted] Daewoo guardano con interesse al Paese. Anche Psa, Chrysler e Bmw (con le moto) sono pronte a partire.

In tale [redacted] Fiat Auto gioca un ruolo chiave, forte di una pre[redacted] da tempo importante. Nel 1995 ha ottenuto in Brasile [redacted] quota di mercato del 28,3% con [redacted] vetture, confermando il secondo posto dopo Volkswagen; in Argentina si è confermata attorno al 30% del mercato, nonostante la profonda crisi economica che ha investito [redacted] Paese, [redacted] ripercussioni violente sull'automobile. E proprio in Brasile e poi in Argentina inizieranno le attività di produzione della Palio, la prima vettura mondiale della Fiat.

Articolata in un'ampia famiglia di vetture di concezione e di qualità europee (berlina a [redacted] e [redacted] volumi, station wagon, pick-up e furgonetta), oltreché in Sud America, verrà prodotta in Polonia, Turchia, Marocco e Sud Africa e, [redacted] le trattative in [redacted] andranno in porto, [redacted] in India e Cina.

Questa vettura, già definita dal[redacted] concorrenza «molto competitiva», la cui produzione è già iniziata in Brasile, verrà prodotta in Argentina dal prossimo anno nel nuovissimo impianto [redacted] Cordoba (investimento mille miliardi [redacted] lire) «in [redacted] sarà trasferita - affermano [redacted] Fiat - la più avanzata tecnologia già adottata a Melfi». In gennaio [redacted] stato raggiunto [redacted] importante accordo [redacted] i sindacati per l'assunzione concordata dei primi [redacted] operai che diventeranno 5000 con l'impianto a regime. La produzione iniziale sarà di 400 Palio [redacted] giorno per arrivare ad 800.

L'industria argentina, che ha vissuto di recente due importanti fattori di rilancio (la creazione del Mercosur e l'apertura delle importazioni), ha venduto l'anno scorso 280.000 veicoli, con una flessione [redacted] 33% sul '94 (418.000). Leader nelle vendite è stata la Fiat con oltre 79.000 unità, seguita da Renault con 52.000, da Volkswagen [redacted] 44.000, da Ford con 37.000 e da Peugeot con 28.000.

Le previsioni per [redacted] '96 sono di crescita, secondo quanto dichiarato recentemente dal Segretario di Stato argentino. La produzione dovrebbe risalire ad oltre 400.000 veicoli (+30%) e ad un milione [redacted]tro il 2000, grazie ad investimenti annunciati per 4,5 miliardi dollari da parte delle Case automobilistiche, di cui uno già impiegato.

[redacted]

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO PROVINCIA

[redacted] nel verde [redacted] appartamenti [redacted] varie [redacted] prezzi competitivi permute mutuo. Gabetti Collegno 405.3876.

[redacted] su collina vendonsi ultimi appartamenti mq [redacted] in palazzina signorile nel verde. Ampi [redacted] Telefonare 011 [redacted]
COLLEGNO Terracorta prestigiosa villa su 3 piani 600 mq di abitazione giardino. Area Immobiliare 785.111.
GASSINO pressi (S. [redacted] Cimena) villa indipendente anche bifamiliare 400 mq totali [redacted] 3 livelli ottime condizioni 2000 [redacted] giardino Rossoimmobili 581 [redacted]
GASSINO TORINESE [redacted] collinare ultimi alloggi nuova costruzione varie metrature L. 1.350.000 al mq. Tel. 663.5690.

GERBIDO via Doppi (comune Grugliasco confine con Torino) complesso signorile fronte piazza con giardini, ottimo stato, soggiorno camera letto cucina bagno (65 mq) al [redacted] ed ultimo piano e bellissima mansarda sovrastante con ingresso indipendente di 61 mq con bagno e aria condizionata. Edilcasa 561.3535

GIAVENO centrale ottimo 2 camere [redacted] cucinino bagno box L. 250 [redacted] zionabili permute. Bimar 011 43.581
[redacted] Gramsci adiacenze recente piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Eurofid 581 8777
IMPRESA vende ville singole bifamiliari e alloggi con verde privato in La Cassa da 80 a 200 mq pronta consegna permute mutui. Tel. 562.2636 - 0336 440 497.

L. 185 MILIONI Collegno [redacted] Amicis luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted]betti Collegno 405.3876.

MONCALIERI [redacted] signorile soggiorno cucinotta 2 camere bagno box auto per al nuovo Immobiliare Pesquin 661.0375.
[redacted] Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su [redacted] piani più 180 mq seminterrato, [redacted] posti auto, giardino privato. Eurofid 581 8777
MONCALIERI via Rossini libero [redacted] con ascensore ampio ingresso camera tinello cucinino bagno Affere [redacted]

NICHELINO casetta indipendente disposta su 2 piani con giardino L. 290 milioni. Gabetti Nizza 663.3674.

NICHELINO libero nuova costruzione [redacted] abitato [redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box giardino Emmedue 562.8487.
NICHELINO pressi municipio ampio finemente ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Bimar 011 43.581.
NICHELINO villa a [redacted] nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta cantina garage ampia m[redacted] de giardino. Affere 561 3040.
NONE [redacted] alloggi di ingresso 2/3 camere cucina bagno box a partire da L. [redacted] milioni. Sipa 619.6494
ORBASSANO via Di Nanni ingresso 2 camere cucin. bagno L. 149 milioni più box auto. I.Q.I. 663 5440
PINO TORINESE panoramico alloggio in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto Realty 842 621
PRAGELATO Comprensorio Mountanado alloggio 2 camere soggiorno cucina bagno box. Permute Tel. 0121 322.262.

[redacted] nuova costruzione salone, cottura, 2 camere box comodo [redacted] Soluzione Casa 597.880 - 590.779.
[redacted] signorili rifiniti [redacted] case bi/trilocali recenti L. [redacted] Bimar [redacted] 831.778.
REVIGLIASCO nuovo salone 2/3 camere cucina 2 [redacted] giardino privato posto auto ottime rifiniture Flovio 318 [redacted]
REVIGLIASCO villa recente signorile salone 5 camere cucina triplì servizi tavernetta giardino a box Tel. 599 818
RIVODORA palazzotto d'epoca da ristrutturare con casetta custode lenta recuperabile ampio giardino Sipa 619.6494.
RIVOLI centro storico in casa finemente ristrutturata 2 alloggi mq 148 e 220 cortile privato box. I.S.I. 776.7907.

RIVOLI vendesi appartamento nuovo panoramico mq 127, soggiorno due camere cucina doppi servizi due terrazzi riscaldamento autonomo L. 260 milioni. Premetor 395.5213.

[redacted] Castello casa libera mq 300 su 2 piani, terrazzo, box doppio. Giardino mq 400. Senm 582.9601.
ROLETTO villa in [redacted] posizione prenotazione L. 90 milioni, 6 mesi L. [redacted] milioni, 12 mesi L. 70 milioni, 18 mesi L. 66 milioni; 24 mesi L. 60 milioni: [redacted] L. 90 milioni. Blanc 0121 374.423
SANGANO [redacted] villetta bifamiliari soggiorno cucina 2 camere biservizi mansarda box Scavino 437 3835.
SESTRIERE in rivendita monolocali bilocali trilocali a prezzi concorrenziali. Esclusiva Cerol 0122 755.036
SESTRIERE mansardato arredato stabile con portineria ascensore mq 52 posto auto in garage Intermeu 612.4208.
TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ristrutturato 2° piano box L. 200 milioni Tel 663 6243.
[redacted] nel verde impresa vende alloggi tipo ville schiera 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio cantina da L. 260 milioni. Volendo box Tel. 663.6243 - 649.6196.
ULZIO da impresa appartamenti a ville sparse ultimate rifiniture pregio da L. 110 milioni Bomai 0122 831 776 - 011 43.581
VILLA Sangano di 2 alloggi indipendenti salone 2 camere cucina biservizi patio 1500 mq giardino Flovio 316.5276
VILLA S. Grato [redacted] uni/bifamiliare posizione dominante [redacted] L. 600 milioni. Casapiemonte 667.7717.
VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011 561.1137
VILLECLOZE Val Chisone in baita ristrutturata camera cucina e bagno L. 85 milioni. Tel. 0121 322.262.

[redacted]

MONFERRATO casetta 3 piani paese collinare completamente ristrutturata box L. 115 milioni. Studio Tolu 011 436 8444.
MONFERRATO splendida casa indipendente 4 lati ristrutturata panoramica mq 18000 terreno più rustico da ristrutturare. L. 320 milioni Tolu 011 436 8444
PORTACOMARO D'ASTI 10 km da Asti villa ristrutturata mq 240 porticato giardino mq 500 appartamento soggiorno [redacted] cina bagno. Pastore Immobili 434.4646.

VALLE D'AOSTA

S. MARCEL villa nuova soggiorno cucinino 2 camere biservizi tavernetta box giardino L. 280 milioni. Flovio 316.5276.

[redacted]

AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenze dilazioni mutui impresa Icomar costruisce e vende [redacted] verde bi/trilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel 0182 585.507 - 011 925 1215
ALASSIO a 150 mt mare centrale cucina sala camera bagno ripostiglio L. 250 milioni imm. Vela Mare 0336 258 223.
ALASSIO 100 mt mare nuovo appartamento vista mare terrazzo parking L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.
ALBENGA impresa Cosimo costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.
[redacted] impresa vende 100 mt mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel 0182 51.779 - 542.684 - 0337 261.940.
ALBENGA L. 150 milioni contanti ingresso camera cucina servizi giardino compreso garage e mobili Tel. 0182 564.677

AL MARE
viaggio gratuito in pullmann da Torino a Loano andata e ritorno inclusa colazione
Impresa Edile vende appartamenti senza spese di mediazione in Alassio, Albenga, Ceriale, Borghetto S. Spirito, Loano, Pietra Ligure, Tovo S. Giacomo a partire da L. 100 milioni dilazioni di pagamento
011 431.0814
Piazza Emanuele Filiberto 15 Torino
0182 970.777
Corso Europa 69 R Borghetto S. Spirito oppure 0368 308 8117 qualsiasi ora

BONASSOLA
In [redacted] mono/bilocali con terrazze vista mare. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

BORDIGHERA 150 mt mare appartamento centrale ultimo piano vista mare L. 290 milioni Italgest 0184 449 072
CERIALE 300 mt centro villino singolo tre vani servizi giardino vista mare. Affare. L. 260 milioni. ITL 0182 931 001
CERIALE 700 mt mare privato vende bilocale arredato garage vista mare L. 300 milioni Tel 011 908 0336.
DIANO MARINA affare da privato grazioso villetta mq 350 con giardino come nuovo ottima zona, finiture Tel. 0336 254 787
DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare Tel. 02 949 63870.
DIANO MARINA primo entroterra villette mono/bifamiliari possibilità di scelta materiali Tel 0330 564 503
DIRETTAMENTE dall'impresa Cosso con pagamenti pluriennali ultimati appartamenti a Loano. Invio gratuito documentazione, anche video. Sede Pietra Ligure. Telefonare 1672 30 660
LAIGUEGLIA a 30 mt mare fronte mare bilocale con solarium e garage L. 300 milioni Imm. Vista Mare 0336 254.223.
LAIGUEGLIA signorile panoramico a 250 mt dal mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 100 mq. Bimar 011 43.581
LOANO alloggio sul mare in stabile di prestigio ristrutturato finiture signorili. Tel. 019 670 101 · 677 699 · 672.844.
LOANO recente costruzione camera soggiorno cottura ampia balconata cantina termoautonomo Aurelsud 019 625.021.
LOANO zona porto alloggio ristrutturato vista mare solarium posto auto vendita diretta da impresa. Telefonare 019 670 101 - 677.699 - 672 844.
LOANO 300 mt mare monolocale ristrutturato con box vendita diretta L. 185 milioni Tel 019 670 101 - 677.699 - 672 844.
NOLI tipico borgo ligure rustico ristrutturato due camere soggiorno cottura doppi servizi terrazza vista mare L. 350 milioni. Studiotre 019 746 488
OSPEDALETTI 100 mt mare signorile appartamento vista mare terrazzo L. 380 milioni. Italgest 0184 449 072.

ITALIA

BIBIONE mare vendiamo appartamento L. 79 milioni, villetta con giardino in complesso. Inviamo catalogo estate '96 senza spese. Agenzia Borsati 0431 430 428
SARDEGNA muratore sardo vende residenza terrazzata con giardino, piscina, spiaggetta posto barca. Affare L. 10 milioni contanti, L. 79 milioni dilazionabili. Fronte Asinara. Tel. 036 320.741
[redacted] S. Teresa Valle dell'Erica villetta indipendente 3 camere, 2 servizi, salone, pranzo, cucina, ampie terrazze, [redacted] dino privato con posto macchina. L. [redacted] milioni. Immobiliare da 0789 754.500.
S. TERESA Sardegna lavoiosa villa sul mare posto barca garage vera occasione Italgest 0184 449 072.

COSTA AZZURRA

AFFARE 50 mt mare Nizza centro monolocale nuovo con box L. 30 milioni più rate per affitto Tel. 011 356 335
A Mentone impresa Icomar costruisce e vende direttamente nel verde mono/bi/trilocali a partire da L. 74 milioni. Pagamenti, prenotazioni L. 5 milioni restante mutui dilazioni. No mediazioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 585.507 - 0033 93 353 519
A Mentone nuova costruzione ultimo studio a L. 75 milioni. Reddito garantito per la rata mutuo. Tel. 011 771.1918
CAP D'AIL panoramico mono/bi/tri/quadrilocali piscina box. Pronta consegna. Intermu 011 599 787 · 504 781.
MENTONE fronte mare vendo bilocale vista incantevole piscina. Montecarlo Prestige 0033 93 250 080 - 07 93 09.20
MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in tre tabelle bilocali a partire da L. 120 milioni I.I.T. Tel. 0182 595 507.
MENTONE ottimo appartamento centrale piano alto nuova costruzione lusso L. 192 milioni Italgest 0184 449 072
MONTECARLO Prestige vende in esclusiva palazzina splendido appartamento passeggio sul mare vicino al Principato. Tel. 003 93 750 080 · 07 930 920
NIZZA bilocale presso Negresco, piano alto in buon immobile vista mare con posto auto. Bolla 011 437.5591
NIZZA centro immobile rinnovato monolocale con servizi esterni L. 50 milioni Tel. 0033 938 22263 · 0121 398.585.
NIZZA fronte mare 20 mt spiaggia in palazzina monolocali da L. 75 milioni bilocali da L. 150 milioni. IS/T 011 817 7687
NIZZA presso Place Massena lussuosi mono/bilocali in costruzione da L. 98 milioni mutui dilazioni Tel. 011 356.335.

ESTERO

[redacted] in [redacted] vicino alle piste da sci bilocali [redacted] L. 144 milioni Selimmobili 011 771.1500 - 771.1918.
[redacted]EVRO La Parade Lein costruzione in corso consegne Natale '96, prezzi bilocali Lire, mutui al 6,90%. In vendita esclusiva presso i nostri uffici sul posto. Immobile chiamate gratuite 1678 74.422
MONGINEVRO nuova costruzione centro paese fronte piste varie metrature da L. 131 500 000 volendo box. Tel. 447.5661.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 562.7588 vicinanze via Roma prestigioso ufficio mq 430 ristrutturato soffitti affrescati L. 1 100 000 000.
CAPANNONE in costruzione mq 7500 ampi spazi esterni frazionabili agevolazioni Tremonti fronte strada Torino/Chivasso. Salerno 378.700 - 0337 218.290
CAPANNONE industriale 6000 mq 700 uffici libero indipendente parcheggio area manovra Settimo fronte strada uscita autostrada vendiamo/affittiamo. Salerno 378.700 - 0337 218.290.
CAPANNONI in costruzione mq 1450/2660 in costruzione frazionabili lotti da 600 a 1300 mq in Volpiano. Salerno 378.700 - 0337 218 290
CENTRO via Pietro Micca angolo via dei Mercanti locali uso ufficio a pianta aperta piano terreno di 182 mq ristrutturati a nuovo. Facilitazioni Edilcasa 561.3535.
CIRIE' centro nuovo locale commerciale con ampie vetrine 270 mq. Magistrelli 920.6302.
LOMBARDORE zona industriale vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno mq 1200. Sena 542.015
PIAZZA Bengasi magazzino laboratorio piano cortile 550 mq vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 oppure 0337 207.801.
PIAZZA Pitagora 9 vendesi locale libero seminterrato luminoso mq 190 L. 129 milioni M.C.S. 011 452.7977
PIAZZA Statuto via Cerena negozio, seminterrato 45 più 40 mq volendo con alloggio piano terreno 52 mq. Tel 220.5421.
S. PAOLO (via Tolmino) locali liberi uso uffici e laboratori di 170 mq piano rialzato e locale uso deposito di 140 mq piano interrato con montacarichi. Facilitazioni. Edilcasa 561.3535
STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 [redacted] costruzione legge Tremonti. Sena 542.015.

STUDIO DENTISTICO
medico o ufficio centrale recente 2 sale operative vari locali accessori mq 85 vendo o affitto. Rauneri 772 4343.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 596.244.

VIA Abegg (Molinette) libero ufficio mq 350 con ingresso indipendente da strada. IPI 561.7091.
VIA Beve basso fabbricato adatto a qualsiasi attività commerciale o artigianale mq 323. Sipa 619.6494.

TERRENI

DRUENTO vendesi terreni industriali/commerciali varie metrature inizio lavori immediato IFT Imm. 984 5748 - 984 1066
PAVAROLO centro paese lotti edificabili da 1500 mq per ville singole di 150 mq progetti in visione Tel 582 2838
TERRENI edificabili industriali fronte strada uscita autostrada vendiamo in Settimo. Salerno 378 700 - 0337 218 290

[redacted]

TORINO CITTA'

B. RICERCHIAMO urgentemente ville, casette anche [redacted] ristrutturare max 30 [redacted] d'auto da Torino, Edimarket 434.1316.
APPARTAMENTO libero di medie dimensioni ricerco in vendita in Torino pagamento contanti. Signor Lorenzini 617.8000.
[redacted] di mettere [redacted] vendita il vostro immobile consultate la nostra banca dati e concluderete in pochi giorni la vostra vendita Bimar 434 5758
RICERCASI alloggio 100/120 mq centrale max L. 470 milioni vendite garantite Personalcase 562 7877
RICERCASI in Torino Ovest appartamento mq 80/100 max L. 280 milioni rapida definizione Personalcase 771.6507.

VENDERE CASA?
è importante rivolgersi ad un intermediario affidabile
Edilcasa 561.3535
Edilcasa è vicino a chi vende e vicino a chi acquista. Per farli incontrare meglio e più velocemente. Edilcasa, corso Matteotti 47

TORINO PROVINCIA

CASAPIEMONTE 984 1800 cerca villa luminosa max L. 600 milioni Druento/La Cassa. Garantiamo professionalità.
RICERCHIAMO interi stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Druetto & C. Tel. 584 2858
RIVOLI centro cercasi alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizio box. Magistrelli 920 6302

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE per nostra clientela cerchiamo in Torino Nord/Sud mq 1000/10000 rapida definizione. La Ginevra 447.5661.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggi vuoti salone 3 camere servizi e 2 camere cucina bagno in stessa casa. Unicase 332.407
ABITAZIONI accoglienti stabile recente casa comoda al Centro ottime soluzioni qualità prezzo Interaca 568.3828.
ADIACENZE [redacted] Botteghini [redacted] alloggetto [redacted] cucinotta bagno L. 650 [redacted] mensili contratto uso transitorio Edilcasa [redacted]
AFFITTASI Don Pinotti alloggio ingresso 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina Tel. 323 297
CORSO Monte Grappa affittasi camera cucinotta bagno ingresso. Immobiliare Turrini 994 1524
DI SALVATORE 568 3457 affitta in stabile signorile [redacted] con angolo cottura moquettati e ben arredati.
[redacted]CASE corso Telesio casa signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi patti in deroga. Tel. 319.9958
[redacted] in [redacted] centrale varie metrature con angolo cottura e bagno ben arredati. Tel [redacted]
ELITCASE [redacted] Carducci signorile ingresso salone camera tinello living doppi servizi patti in deroga. Tel. 319.9958.
SENZA commissioni per la ricerca [redacted] alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti 534.069
VIA Boucheron [redacted] (zona Oftalmico) miniappartamento nuovo grande soggiorno con angolo cottura zona letto bagno con idromassaggio ampio balcone Termoautonomo Edilcasa 561 3535
ZONA corso Monte Cucco 7° piano prestigioso arredato elegantemente 2 ingressi salone cucina office 2 camere 2 servizi. Studio Quaglia 326.264 - 387.518.

TORINO PROVINCIA

[redacted] recente 3 [redacted] bagno affitta Immobiliare Turrini 994.1524.
VINOVO bell'appartamento arredato di [redacted] 2 camere doppi servizi box giardino privato. Studio Class 664 [redacted].

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] (via Alfieri 17) locali uso ufficio/studio mq 200 con posto auto. Canone L. 2.500.000 mensili. Edilcasa 561.3535

AFFITTO NEGOZIO
centralissimo angolare su 3 livelli 12 vetrine mq 560 totali zona di forte transito. Gabetti 57.67.

[redacted] dispone magazzino 800 mq deposito consegne su Genova. Tel. 010 836.6365 - 836 7798 pasb
AZIENDA trasporti nazionali disponendo spazio in San Mauro esaminerebbe proposte deposito e distribuzione per tutta Italia. Tel. 011 223.6552 - 036 206.7240.
CENTRO pressi piazza Statuto uso studio legale/notarile o abitazione mq [redacted] salone 4 vani servizio Diefle 561.7770
CORSO [redacted] Umberto pressi [redacted] basso fabbricato grezzo carraio mq [redacted] adatto qualsiasi uso Intermeu 612.4208
CORSO Vercelli angolo via Cervino locale piano terra di 270 mq uso negozio, laboratorio, magazzino Edilcasa 561 3535
GRUGLIASCO capannone industriale mq 1000 uffici mq 150 cortile mq 4500 L. 9 500 000 IFT 984 5748 · 984 1066
GRUGLIASCO viale Radich proseguimento via Mongreno locale uso negozio/ufficio 40 mq ubicato centro commerciale a L. 600 mila mensili. Edilcasa 561 3535
LOCALI commerciali abbinabili via B. Pio V da 4 o 8 vetrine da 135 o 220 mq angolare. Salerno 378 700 - 0337 218 290
RISPARMIO CASA 521.4155 affitta via Bottiglieri palazzina/uffici mq 500 circa ascensore L. 5 500 000 mensili
STUPINIGI uffici in palazzina mq 700 parcheggio servizio guardiola aria condizionata ottimo canone Tel 506 844.
VIA Sansovino capannone industriale mq 800 più mq 200 uffici più mensa passo carraio. Fedo Oikos 335 6394
ZONA Barca basso fabbricato mq 130 con servizio ingresso carraio e cortile solo uso deposito Tel 273 5361

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO [redacted] cerca senza vostre spese alloggi vuoti o arredati garantendo massime referenze. Tel 533 814.
A. UNICASE [redacted] alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
AZIENDA auto per dirigenti in arrivo cerca appartamenti di qualità vuoti arredati anche con giardino Interaca 568.3876.
COPPIA bancari ricerca appartamento in Torino, trattative esclusivamente [redacted] Tel. 0330 603.161
ELITCASE ricerchiamo per [redacted] clienti [redacted] alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319 9734.
[redacted] 533.025 ricerca per propria clientela alloggi/ville vuoti/arredati Torino, cintura, senza spese. Max referenze.
RICERCHIAMO urgentemente appartamento in affitto. Definizioni rapide e serie. Bimar 434.5758.
SIGNORA referenziata [redacted] alloggio mq 70 precollina zona Cassale, [redacted] Telefonare 011 562.2233 - 582 5003.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]/1.200 mq in affitto ricerco per uso pubblico zona centro o limitrofe. Telefonare 840 7423

[redacted]

[redacted] autovetture di ogni [redacted], massima valutazione Autosalone D'Elia, [redacted] Orbassano 241, telefono 351 329
[redacted] massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242. zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima va[redacted] pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011 776.1896 Torino.
[redacted] con vettura immediata acquista auto e fuoristrada. Torino [redacted] Dante 44, telefono 011 696.4713/14
AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti Corso Umbria 36 Tel 486 295
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817 1643 · 889 864

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua [redacted] 011 437.4729 - 473.1173.
DIANO [redacted] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata [redacted] con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
[redacted] **LIGURE** albergo Regina 019 692.629 a 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. L. 55 mila
UN residence ideale per le persone anziane a partire da L. 2 100 000 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 30.980.

[redacted]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561 1065
E' AMORE la prima agenzia matrimoniale legalmente riconosciuta serietà e competenza, via Volta 11 tel. 562.1172, corso Rosselli 44 tel. 568 3835 Torino. Asti tel. 0141 531 094. Cuneo tel. 0171 634 241.
38ENNE separata torinese carina simpatica conoscerebbe uomo lavoratore scopo matrimonio. Scrivere fermo posta Alfieri patente auto TO3444761K

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 163, Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 320 002 via Tripoli 66.
A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 47 Tel. 650 2212
SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio Tel. 011 [redacted] Parvis.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO IN COLLABORAZIONE CON UN GRUPPO DI AZIENDE ED ENTI TORINESI DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

La SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE
presenta questo ciclo di quattro conferenze

Martedì 12 marzo ore 21,00

Confucio nel computer
Come saranno la vita, le scelte, il destino di un mondo governato dall'informatica

FURIO COLOMBO - *Scrittore e giornalista*
Intervistato da Luciano Gallino

Martedì 19 marzo ore 21,00

Dove va il Paese Italia

Incontro con:
GIUSEPPE DE RITA - *Segretario Generale Censis e Presidente Cnel*

Martedì 26 marzo ore 21,00

Ristoranti e trattorie del 2000
Fatti, misfatti e prospettive della nostra cucina

EDOARDO RASPELLI - *Giornalista e critico gastronomico*
Intervengono: Paolo Massobrio - Giornalista
Piero Fassi del Gener Neuv di Asti
Gianfranco Riva de L'Osteria della Chiocciola di Cuneo
Armando Zanetti de La Vecchia Lanterna di Torino

Martedì 2 aprile ore 21,00

Novità dall'Egitto
Notizie sui più recenti scavi

ANNA MARIA DONADONI ROVERI
Soprintendente Museo Egizio di Torino

"Serate ad invito"

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17

I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI,
PER L'INTERO CICLO O PER SINGOLE SERATE, FINO AD ESAURIMENTO PRESSO:

SALONE DELLA STAMPA, *VIA ROMA 80*
CENTRO CONGRESSI, *VIA FANTI 17*
SAI Sede Centrale, *C.SO GALILEO GALILEI 12*

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

TRADING

Pistoglie Leone TORINO dal 1971

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 29 Febbraio [illegible] TORINO 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Pistoglie Leone TORINO dal 1971

L'Aem vara un documento a tutela degli utenti: «Soddisfatti o rimborsati»

Teleriscaldamento a quota 30 mila

Finiti i lavori, saremo la città con più utenti d'Italia
Garantiti il risparmio energetico e meno fumi nell'aria

«Soddisfatti o rimborsati» con [illegible] indennizzo che può arrivare, [illegible] caso di mancato rispetto dei tempi di allacciamento [illegible] fornitura, a [illegible] milione. E' una [illegible] garanzie previste dalla nuova «Carta [illegible] servizio» sul teleriscaldamento presentata ieri in Comune [illegible] dirigenti dell'Azienda Energetica Municipale, affiancati dagli assessori Vernetti [illegible] Gastaldo. Circa 80 mila gli utenti (compresi il Centro fieristico del Lingotto [illegible] gli ospedali Molinette, Regina Margherita, Sant'Anna, San Laz[illegible] e Cto) cui sono attualmente destinate le garanzie dell'Aem, che [illegible] gradualmente affiancando l'impianto «Torino Sud» a quelli delle Vallette [illegible] Mirafiori Nord.

Completati i lavori, Torino risulterà [illegible] città italiana più «teleriscaldata», mentre la «Carta di servizio» inaugurata ieri arriverà a tutelare circa 250 mila consumatori. Con un risparmio energetico annuale di circa 70 mila tonnellate [illegible] petrolio e un miglioramento ambientale garantito [illegible] chiusura [illegible]finitiva di 2 mila camini condominiali.

La nuova «carta» affiancherà quella precedente sui servizi elettrici che l'Aem, tra le prime aziende pubbliche in Italia, aveva già adottato nel 1994. [illegible] spiegato il presidente Giovanni Del Tin: «Non è una dichiarazione di intenti, ma di assicurare il rispetto di specifiche caratteristiche di qualità nel servizio».

Tra [illegible] garanzie previste, [illegible] serie periodica di sondaggi presso i clienti che - a parte il diritto ad essere risarciti nei casi previsti - potranno segnalare la mancata osservanza degli standard programmati, ottenendo risposta (e soddisfazione) entro un margi[illegible] prefissato [illegible] tempo.

All'assessore Gastaldo il compito [illegible] sottolineare [illegible] potenzialità di questo inedito «patto» con l'utente, «in grado di assecondare positivamente la trasformazione dell'Aem in società per azioni».

LA CARTA DEI SERVIZI	
PREVENTIVO PER ALLACCIAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ESISTENTE	[illegible] giorni di calendario
[illegible] MEDIO PER ATTIVAZIONE FORNITURA	6 [illegible]
INTERRUZIONE PROGRAMMATA FORNITURA CALORE	24 ore di preavviso
PRONTO [illegible]	[illegible]
[illegible] CORRISPONDENZA	Entro [illegible] giorni calendario entro 40 giorni [illegible] se necessario sopralluogo controllo [illegible]
CONTROLLO SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO RESO	Rilevazioni AEM con cadenza almeno [illegible]
RIMBORSO FORFETTARIO	L. 500.000 nel caso di mancato rispetto dei tempi di preventivazione ed esecuzione L. 70.000 nel caso di mancato rispetto dei tempi relativi all'evasione della corrispondenza e di preavviso nelle sospensioni programmate della fornitura
TUTELA DEI CLIENTI	risposta entro 30 giorni di calendario per le segnalazioni di violazioni dei principi della carta del servizio

Più polemico, l'assessore Vernetti ha invece riesumato alcune polemiche legate [illegible] lavori [illegible] la posa dei tubi, [illegible]ti di eccessiva lentezza, costi esorbitanti [illegible] pesanti riflessi [illegible] fluidità del traffico. «Ora che questi problemi sembrano risolti, [illegible] teleriscaldamento si [illegible] dimostrando un servizio che consente di inquinare meno l'atmosfera [illegible] [illegible] miare sulle bollette». [L. r.]

IN PRIMO PIANO

«Plurisposato ma per amore»

Alla domanda [illegible] rito, «stato civile?», si è messo [illegible] ridere: «Coniugato. Anzi, pluriconiugato». E ha aggiunto: [illegible] l'ho fatto per a[illegible]re». E' quanto ha detto ieri [illegible] procura Giuseppe Salvatore Cancido [illegible] sostituto Enrica Gabetta, raccontando la sua storia di bigamo, sposato sia con Anna Caputo [illegible] Monza (1978) sia con Gabriella Goia di Borgaro (il 10 febbraio, nella foto). Due matrimoni, due vite parallele. [illegible] ha comunque annunciato l'intenzione di riconoscere il figlio che aspetta [illegible] Gabriella. [illegible] Armand-Pilon A PAG. [illegible]

Burzio lascia dopo 40 anni

Domani cambiano i vertici dell'Aem. Dopo [illegible] anni di servizio presso l'azienda, l'architetto Giovanni Burzio va [illegible] pensione. Il nuovo di[illegible] generale sarà l'ingegner Roberto Garbati. Il dottor Riccardo Romerio assumerà l'incarico di vice direttore generale. Giovanni Burzio, 60 anni, entrò nell'Aem nel '55. Appena ventenne, diplomato perito elettrotecnico, si occupò subito di illuminazione pubblica, continuando gli studi ad Architettura, fino alla laurea. Ha seguito tutte le trasformazioni e le più importanti innovazioni dell'Aem.

IL CASO

ANIMALI E SALUTE

Trovato un accordo con la lega che difende i felini: per legge è vietato sopprimerli

«Caccia» ai gatti delle Molinette

L'ospedale fa partire la campagna di sterilizzazione

I gatti che vivono alle Molinette hanno perso la loro battaglia. Dopo molte polemiche l'azienda ospedaliera San Giovanni Battista ha deliberato di spendere 14 milioni [illegible] 330 mila lire affinché siano sterilizzati. La colonia (gli animali sarebbero circa 200), non avendo più la possibilità di moltipli[illegible], dovrebbe autoestinguersi in pochi anni.

La decisione allontana in modo definitivo l'ipotesi della soppressione fisica e le ventilate deportazioni in altri luoghi lontani.

Il problema, soprattutto d'ordine igienico-sanitario, è di antica data. «Un gatto non sottoposto a profilassi regolare può essere veicolo di numerose malattie (prima fra tutte la toxoplasmosi)», hanno spiegato gli esperti. «Inoltre l'animale, "marchiando" il proprio territorio, lascia [illegible] [illegible] inconfondibile di odori». Qualcuno ha ricordato il blocco [illegible] [illegible] sala operatoria per la presenza di deiezioni organiche.

Sino ad oggi però, nel rispetto della legge del 14 agosto '91 ogni intervento repressivo [illegible] vietato. Così come gli amministratori ospedalieri non [illegible]sano la possibilità di prendere i gatti e portarli fuori dal loro ambiente naturale. A rafforzare queste norme, in [illegible] l'assessore comunale al Commercio, Andrea Preis, aveva ribadito che gli animali non si po[illegible] [illegible]re. Occorreva invece, [illegible] rispetto della legge regionale [illegible] alla fine del '93, censirli [illegible] sterilizzarli pri[illegible] di [illegible] liberati all'interno delle Molinette.

L'accordo non è stato facile [illegible] arriva dopo una lunga azione di mediazione svolta da Giorgio Diaferia, presidente della IV Commissione comunale Sanità tra [illegible] associazioni animalistiche e la direzione dell'Azienda ospedaliera delle Molinette. L'intesa attribuisce l'incarico di sterilizzare gli animali alla Lega Italiana del gatto (già oggi provvede all'alimentazione dei felini).

«Firmata dal direttore commerciale Paolo Giunta il [illegible] dicembre dello scorso anno, la delibera è esecutiva dal 7 febbraio», spiega Diaferia. «La scadenza, salvo rinnovo, il 31 dicembre». Già in questi giorni i volontari della Lega provvede[illegible] a sistemare gli strumenti necessari per catturare i gatti. Le bestiole in seguito saranno sottoposte a visita veterinaria (con medici dell'Associazione [illegible] del servizio sanitario pubblico) per determinare il loro st[illegible] di salute. In questa fase di monitoraggio sanitario i soggetti malati dovrebbero essere sottoposti a terapia.

[illegible] volta ultimato il controllo, gli animali tornano nel loro habitat: i cortili e l'ampio parco [illegible] Molinette. Ma d[illegible] essere sistemati eventuali «dissuasori» per evitare l'ingresso di altri gatti. Tutto [illegible] posto? Re[illegible] irrisolto il problema delle deiezioni organiche che potrebbero «inquinare» i locali dell'ospedale.

Adriano Provera

[illegible]orgio Diaferia (sopra) e uno dei 200 gatti della colonia

LUNEDI'

Servizio

Edicole aperte benzinai chiusi

Lunedì serrata del commercio a Torino e provincia. Le edicole invece saranno aperte fino alle 14. I benzinai in città non forniranno carburante dalle 19,15 di domenica alle 7,30 [illegible] martedì. Garantiti i rifornimenti in autostrada, con personale ridotto dalle 6 alle 14 di lunedì. G. [illegible] A [illegible] 48

GRUGLIASCO

Allarme

Per la puzza della conceria

Per cinque ore, ieri mattina, Grugliasco è stata asfissiata [illegible] un odore nauseabondo [illegible] pesce marcio. Capogiri, nausee e vomito, provocati dalla nuvola [illegible] gas che si è innalzata da Orbas[illegible]. Messo ko l'impianto di depurazione dell'aria della conceria «Aprica». G. Longo A PAG.31

EMERGENZA

Traffico

Continuano le proteste

Continuano a giungere segnalazioni di lettori che denunciano al giornale interruzioni [illegible] servizi presenti in questi giorni nel traffico urbano. Domani verranno pubblicati nuovi casi di rallentamenti, lavori, disagi, spiegando le [illegible] [illegible] quando possibile [illegible] scadenze.

DOMANI

TorinoSette

Con tanti concerti rock

«TorinoSette» in edicola doma[illegible] [illegible] «La Stampa» conterrà servizi sul recital di Teo Teocoli, su Salif Keita che inaugura Musica 90, sui concerti al Palastampa dei Nomadi e di Nino D'Angelo, su Expo-Casa [illegible] Partyamo. E tutti gli altri appuntamenti in città e in provincia.

Cerimonia in via Fanti. Romilda Bollati: ma rimane nel mondo dell'impresa

Il saluto degli industriali ad Agnelli

L'Avvocato: «Cuore e cervello Fiat sono [illegible] Torino»

L'ultima giornata da presidente della Fiat Giovanni Agnelli [illegible] voluto trascorrerla con i «colleghi» dell'Unione Industriale di Torino. Ieri i 120 consiglieri della storica associazione, che quest'anno compie 90 anni, hanno dato il loro saluto all'Avvocato.

Agnelli, che da 50 anni siede nel direttivo dell'Unione, è arrivato in via Fanti alle 17,30. Nella «Sala [illegible] Duecento», dove per tradizione si riuniscono i consigli direttivi, [illegible] è seduto [illegible] fianco del presidente dell'Unione, Bruno Rambaudi, che gli ha dato il benvenuto. La cerimonia è stata sobria: «Abbiamo festeggiato Agnelli - ricorda Rambaudi - discutendo di problemi. [illegible] sua decisione di lasciare il comando a Romiti e a Cantarella [illegible] dettata da una sana visione delle cose e avvia un mutamento generazionale che, condotto così, può [illegible] gestito in tranquillità, senza scossoni. Agnelli ha avuto molta lungimiranza nel prendere la decisione in questa fase».

L'Avvocato ha risposto a [illegible] ventina di domande rivolte da imprenditori piccoli [illegible] grandi. [illegible] confermato il forte rapporto della Fiat con Torino: «Cuore e cervello dell'azienda rimarranno sempre qui». Parlando [illegible] Confindustria ha detto che è un'organizzazione il cui ruolo serve [illegible] e ha indicato nell'Europa e nelle privatizzazioni i due ob[illegible] per i quali dovrà battersi.

«Ho partecipato [illegible] riunione con un magone terribile, convinta di assistere a un triste rituale. Invece non è stato affatto così» [illegible] fessa Romilda Bollati, presidente della Casa editrice Bollati. «Io, che in genere non [illegible] vado a questi appuntamenti, perché mi considero una che fa l'industriale per caso, questa volta ho sentito il dovere di esserci, per essere vicina all'Avvocato in un momento così significativo. Tutto si è svolto in un clima di grande serenità. Agnelli ci ha rassicurati: "Non [illegible]ccio un passo indietro, ma di fianco". Ho anche parlato con sua moglie. Credo poco che il marito si metta in disparte a riposare».

Romilda Bollati confida che l'Avvocato le ha dato appuntamento sui campi di sci, dicendo: [illegible] sempre sostenuto che il gior[illegible] che non av[illegible] più potuto sciare mi sarei ritirato da presidente, [illegible] [illegible] ho mai detto il contrario, cioè che [illegible] avrei più sciato il giorno che mi fossi ritirato».

«Tutti i presenti - prosegue Bollati - hanno avuto l'impressione che Agnelli [illegible] più che mai interessato e vicino al mondo dell'industria [illegible] alle vicende del Paese. [illegible] parlato molto di Torino, di cui nota un risveglio anche culturale. E' stato [illegible] incontro bello. E, conoscendo [illegible] tipico pudore torinese, il fatto che in molti abbiano parlato di "affetto" dica tutto».

Giovanni Agnelli [illegible] stato festeggiato all'Unione Industriale

Da 50 anni siede nel consiglio direttivo

Fra Reginaldo lo ricorderà su Telesu: «Torna ogni 4 anni...»

Osvaldo, il santo bisestile

VENTINOVE febbraio, [illegible]t'Osvaldo. Un onomastico ogni quattro anni. E' il destino dei «santi bisestili» come quello [illegible] [illegible] oggi, ricordato [illegible] celebrato soltanto ogni [illegible] mesi, il giorno 366 dell'anno. Oggi [illegible] sant'Osvaldo secondo la maggior parte dei calendari, anche se molti lo dimenticano e dedica[illegible] la ricorrenza [illegible] altri: Agatangelo, Antonietta, Bisanzio, Fausto, Eusebio, Giusta, Cassiano, Rufino [illegible] Teofila. Concorrenza spietata, lassù in cielo.

Sono i «santi senza data fissa», scherzi del calendario. «Fra tutti sant'Osvaldo è il più noto, quello che compare più spesso» spiega padre Reginaldo Frascisco, domenicano, che ogni giorno conduce [illegible] 19,25 e alle 22,55 su Telesubalpina [illegible] [illegible] dedicata agli onomastici. «Ogni quattro anni, come farò oggi in tivù, devo "rispolverarlo" dal mio archivio e ricordare chi è». E' un giorno speciale per gli Osvaldo, il giorno della rivincita, dedicato tutto [illegible] loro. Poi, per altri quattro anni, tornano nel dimenticatoio.

Il padre domenicano Reginaldo [illegible] oggi [illegible] per la tv della Curia [illegible] vita di un [illegible] particolare

Sant'Osvaldo: [illegible] chi era costui? «Fu vescovo di Worcester nominato poi arcivescovo di Y[illegible]k - prosegue padre Reginaldo -. Visse in Inghilterra dal 930 al 992: il suo nome deriva da Hoswald, cioè "difensore della causa". Dimostrò di sapersi difendere dalle tentazioni ed era solito, ogni sera, lavare i piedi a 12 poveri, in ginocchio, per richiama[illegible] il gesto di Cristo».

Povero vescovo Osvaldo, coll[illegible] bistrattato dopo tanta forza d'animo. «Alcuni agiografi - fa notare padre Reginaldo - lo confon[illegible] addirittura col re Osvaldo di Nortumbria, morto nella battaglia di Maserfield. [illegible] sovrano, martire, si festeggia però il 5 agosto».

Santi minori per destino, quelli festeggiati oggi. «Altri calendari - continua il padre domenica[illegible]o - indicano al [illegible] febbraio pure la festa di San Cassiano. Per via [illegible] una leggenda: narra che giunto sulla porta del Paradiso fu rimandato sulla terra [illegible] [illegible] San Nicola per un'ultima prova decisiva. Qui, di fronte [illegible] un carrettiere che si disperava perché non riusciva [illegible] liberare le ruote del suo carro [illegible] fango [illegible]n intervenne per non sporcarsi la tunica bianca, [illegible] Nicola si fe[illegible] prossimo. Fu così che a Nicola furono dedicate due feste, il 9 maggio e il 6 dicembre, mentre a Cassiano soltanto una, ogni quattro anni, da dividere con altri santi, tra cui Osvaldo».

Marco Accossato

Interrogato quattro ore dal magistrato, ha raccontato la storia della sua doppia vita

«Pluriconiugato, [redacted]

Il bigamo: ho tentato tutto, volevo evitare le nozze

Giuseppe Salvatore [redacted] (a sinistra) ha ripercorso davanti [redacted] magistrato la sua storia di bigamo sposato prima con **Anna Caputo** di Monza (qui a fianco) e poi con **Gabriella Goia** di Borgaro (in alto a destra)

Occhiali scuri e cappuccio [redacted] testa per dribblare i giornalisti, starebbe trattando l'esclusiva con un settimanale

Alla domanda [redacted] rito, «stato civile?», si è messo a ridere: «Coniugato. Anzi, pluriconiugato». Poi Giuseppe Salvatore Candido ha aperto il montgomery, si [redacted] messo comodo sulla sedia, ha allentato [redacted] nodo della cravatta e, di fronte [redacted] sostituto procuratore della Repubblica Enrica Gabetta, ha cominciato a ripercorrere la [redacted] storia di bigamo, sposato sia con Anna Caputo di Monza (1978) sia [redacted] Gabriella Goia di Borgaro (10 febbraio scorso). Due matrimoni, due famiglie, due vite parallele. E un unico, grande casino.

Quattro ore di interrogatorio, nel palazzo di giustizia preso d'assalto da fotografi e operatori tivù. Ma Candido - «Nando», come lo [redacted] a Borgaro - oggi non ha voglia di pubblicità. «Gliene avete fatta fin troppa» dicono i suoi legali, avvocati Roberto Galvagno e Vin[redacted] Lucà [redacted] Milano, varcando il portone. Mentre qualcuno domanda loro se è vero che siano in trattativa (a pagamento) con un settimanale, arriva lui. Occhiali scuri [redacted] cappuccio in testa, dribbla i cronisti e schizza su per le scale, inseguito dal piantone [redacted] carabinieri. «Che sia l'ultima volta - lo sgridano quando finalmente si ferma, al terzo piano -. Ma si rende conto che ha rischiato di farsi sparare?».

Veste sportivo, Candido: jeans, scarpe [redacted] ginnastica, camicia di tela a righe bianche e [redacted]. E' piccolino: sì e no un metro e sessantacinque. Il [redacted] ricorda quello di Fulvio Grimaldi, il giornalista [redacted] Tg3 [redacted] degli animali: squadrato, e scavato da piccole rughe agli angoli della bocca e agli occhi. Dimostra meno dei suoi [redacted] anni. Le impiegate della Procura vanno su e giù per il corridoio, gli lanciano occhiate femminili e si allontanano ridacchiando.

Come ha fatto a cacciarsi in questo guaio? «A volte - dice rivolto ai cronisti - non ci [redacted] soluzioni ai problemi della vita». E poi, al magistrato: «Sono un investigatore privato. Sono [redacted] in Piemonte per un'indagine. Usavo il nome "Nando" come copertura. Quando ho conosciuto Gabriella ho tenuto quella identità. Pensavo di avere [redacted] solo un'avventura [redacted] lei, ma poi mi sono innamorato. Stavo per raccontarle la verità quando, intorno a Natale, [redacted] ha detto che era rimasta incinta. Non [redacted] più avuto il coraggio [redacted] rivelarle [redacted] già sposato».

Candido le ha poi provate tutte, per evitare il matrimonio. Ha fatto morire la mamma. Ha chiesto [redacted] qualcuno di telefonare a Gabriella, spacciarsi per il fantomatico zio frate cappuccino, [redacted] chiederle di rispettare il lutto e rimandare le nozze. Ha inventato un furto dei documenti. Tutto inutile. Gabriella non ha mai ceduto, convinta più che mai delle nozze. «E' io ho perso la testa. La [redacted] è [redacted] famiglia stupenda. Spero che mi perdonino: [redacted] sono comportato [redacted] un fesso, ma l'ho fatto solo per amore».

Per amore ha falsificato i certificati portati [redacted] parroco dell'Annunziata di Borgaro (ma si rifiuta [redacted] rivelare chi gli ha procurato i timbri). Per amore ha finto di [redacted] agente dei servizi segreti. Per amore ha «reclutato» i quattro falsi parenti intervenuti al matrimonio. «Persone all'oscuro di tutto» assicura lui. Ma il sostituto procuratore Gabetta avrebbe le prove del fatto che sapevano di partecipare [redacted] una sceneggiata, eccome [redacted] lo sapevano. Dopo l'avviso di garanzia in cui [redacted] ipotizza il reato di concorso in bigamia, saranno tutti interrogati nei prossimi giorni.

E adesso? Gli avvocati consegnano ai giornalisti uno scarno comunicato stampa: «Riconoscendo il proprio errore, commesso per amore di Gabriella, ed escludendo ogni corresponsabilità sia della famiglia Goia, sia dei propri familiari, il signor Candido, che sta già pagando [redacted] grande solitudine, chiede umana comprensione».

Lui, il bigamo Nando, [redacted] sempre [redacted] ai suoi legali e tiene la bocca cucita. Si lascia appena scappare un sorriso quando qualcuno azzarda e gli di[redacted] coraggio Candido, vedrà che tornerà insieme con la [redacted] Gabriella. Una cosa è certa: intende riconoscere quel figlio che nascerà ad agosto.

Gianni Armand-Pilon

Salute in fabbrica

A giudizio 13 [redacted]

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha citato a giudizio per il reato di omicidio colposo plurimo tredici dirigenti, a vario titolo, del settore auto della Fiat nel periodo a cavallo fra gli Anni 60 e 70. L'accusa è [redacted] non aver adottato tutti i sistemi organizzativi e procedurali conosciuti all'epoca per contenere l'esposizione al cromo dei lavoratori addetti ai bagni galvanici delle car[redacted] di Mirafiori. Il caso nasce dalla morte per tumore polmonare di tre ex operai di quel reparto. Il processo si aprirà in pretura il 12 dicembre di quest'anno.

E' il primo del genere che riguardi la Fiat [redacted] in assoluto [redacted] rischio cancro per l'esposizione [redacted] nelle lavorazioni galvaniche. L'Osservatorio sui tumori di origine professionale aveva segnalato i casi di morte fra il 1990 e il '92 dei signori Bartolomeo Girardi, Mario Cerza e Angelo Fonsmorti, che in comune avevano avuto quella malattia e l'aver lavorato in quel reparto negli stessi anni. Da qui è nata l'inchiesta di Guariniello, che [redacted] è successivamente estesa a [redacted] controllo generale delle condizioni di salute di tutti gli operai passati per le lavorazioni galvaniche di Mirafiori [redacted] ha portato alla scoperta [redacted] nuovi casi di tumore professionale dovuti all'esposizione al [redacted]. Ma questa parte delle indagini è tutt'altro che conclusa.

[redacted] preannuncia accanita [redacted] difesa di Luigi Francione (il manager che ricopre gli incarichi di maggior prestigio fra quanti sono [redacted] in servizio), Sergio Palmucci, Cesare Bracco, Firmino Soria, Piero Dellavalle, Piero Marchino, Giovanni Severina, Piergiorgio Gili, Antonio Trondoli, Giovanni Millo, Michele Brizzo, Pietro Antoniotti [redacted] Mar[redacted] Marzari. Ieri l'avvocato Carlo Umberto Minni, anche a [redacted] dei colleghi che lo affiancheranno nel processo, [redacted] rilasciato [redacted] lunga dichiarazione all'Ansa che anticipa [redacted] tesi difensive. «Il reparto in questione - ha premesso [redacted] legale - era già all'epoca dotato [redacted] tecnologie di avanguardia e vi venivano osservate le norme di sicurezza previste per i cromatori, sottoposti [redacted] periodiche visite mediche».

Il legale ha poi affrontato la questione sui cui finirà per ruotare il dibattimento: «Soltanto dagli Anni [redacted] la letteratura medica ha iniziato [redacted] ventilare l'ipotesi che siano pericolose le lavorazioni [redacted] cromatura. In precedenza quei rischi non si conoscevano. D'altra parte, il reparto [redacted]ella Fiat Mirafiori di cui si parla cessò nell'agosto 1973 la produzione, trasferita in seguito alla Cromodora di Venaria. Per questo desta stupore il rinvio a giudizio dell'ingegner Francione che nello stesso reparto assunse l'incarico di coadiutore del diret[redacted] solo due mesi prima del trasferimento delle lavorazioni».

Il magistrato fa osservare che già negli Anni 60 l'Inail aveva indennizzato lavoratori colpiti da neoplasie provocate dal contatto con il cro[redacted] nelle lavorazioni galvaniche. **[al. ga.]**

IL CASO [redacted]

[redacted] D'ORO

Gli agenti giocano con il bimbo di 8 anni per non fargli vedere il padre in arresto

«Dì [redacted] fuori [redacted] po'»

E lo spacciatore va in galera

Una vita tranquilla. Una piccola [redacted] edile. Un cavallo da trotto [redacted] Vinovo. Un bell'alloggio in via Belfiore. Una moglie affettuosa. Due figli, otto e quattro anni. [redacted] Domenico Vitale, 40 anni, aveva un segreto. Un segreto che è stato scoperto dagli agenti del 1° distretto di polizia: in un garage [redacted] corso Brescia 2, tra cemento e calce ave[redacted] chilo di eroina. Un segreto che lo ha portato in carcere.

Quelli del 1° distretto di polizia raccontano di indagini iniziate in piazza Vittorio Veneto: «Qualcuno ci ha parlato di uno spacciatore che forniva marocchini. Girava spesso su una Uno nella quale c'e[redacted] sacchi [redacted] cemento, pale e badili». Labili indizi che poi hanno portato [redacted] Domenico Vitale.

Un incensurato: il [redacted] nome [redacted] comparso in vecchie inchieste, nulla [redacted] definitivo. Aveva [redacted] impresa edile, tre dipendenti. Gli agenti [redacted] hanno pedinato per alcuni giorni. E hanno scoperto quel garage in corso Brescia, dove teneva il materiale per la sua attività.

Martedì si è tesa la trappola. Do[redacted] Vitale è uscito [redacted] casa verso le 15 con il figlio di 8 anni. Un lungo giro, poi si è fermato in corso Brescia. Lui è entrato nel garage, il figlio [redacted] rimasto nel cortile, a giocare con [redacted] pallone. «Lo abbiamo fermato», racconta l'ispettore Bonanno. «Dobbiamo perquisire [redacted] locale», gli hanno detto. [redacted] perché [redacted] figlio non vedesse quanto accadeva gli ispettori Alice Rolando e Alessandra Piccione hanno giocato con lui, nel cortile [redacted] palazzo.

La droga è stata trovata tra sacchi di cemento e calce. «Fate [redacted]zione, la calce [redacted] dannosa», [redacted] detto Vitale. Poi ha [redacted] «Gli affari vanno male, ho perso dal lavoro, ho avuto un infortunio». «E' agli arresti», gli ha detto la dottoressa Mucci. [redacted] per non turbare il figlio lo hanno fatto salire sulla sua auto: «Guidi lei [redacted] nulla fosse accaduto, e porti a casa il bambino». [redacted] agenti [redacted] hanno scortato fino a casa. Lui ha abbracciato il figlio: «Dì a mamma che starò fuori per qualche tempo».

Altre due persone arrestate dagli agenti del 1° distretto. In [redacted] di Francesco Ferraraccio, 56 anni, [redacted] Cincinnato, è sta[redacted] trovato mezzo chilo di [redacted], in deposito, da consegnare a qualcuno. Altri due etti [redacted] nascosti nell'orto di Vincenzo Onofrio, 31 [redacted] via Scialoia. L'eroina era sotto terra, in un barattolo, accanto ad un melo. Tre storie di droga, tre arresti, un chilo e due etti di eroina sequestrata. **[e. mas.]**

[redacted]

«Non fu blocco ferroviario»

[redacted] era un blocco ferroviario quello attuato da gruppi di lavoratori che nel novembre '94 crearono grossi problemi sulla linea Torino-Milano, nei pressi della stazione di Porta Susa. Lo ha deciso ieri il gip Mauro Amisano accogliendo le tesi dei difensori. I 31 operai imputati dal pm Elena Daloiso sono stati così scagionati dal reato più grave ad [redacted] contestato. Erano però accusati anche di interruzione di pubblico servizio, [redacted] questo è un illecito [redacted] competenza [redacted] pretore al quale è stato ora trasmesso il fascicolo. Quella di Porta Susa, era [redacted] delle tante manifestazioni attuate in quei giorni caldi: migliaia di lavoratori erano scesi in piazza per prostestare contro la riforma delle pensioni. Blocchi [redacted] stati attuati anche all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano.

[redacted] sinistra, Francesco Ferraraccio e [redacted] alto, Domenico Vitale

Campo Smith

Il [redacted] chiede [redacted] rito [redacted]

L'udienza preliminare per lo scandalo di Campo Smith, [redacted] Bardonecchia, è stata rinviata all'11 marzo su richiesta di alcuni difensori che hanno preannunciato l'intenzione dei loro assistiti di voler essere processati [redacted] rito abbreviato, in camera di consiglio. Il solo che però abbia formalizzato questa richiesta [redacted] l'avvocato Zancan per conto del suo cliente, il costruttore Bruno Agul.

I pm Caputo, Giannone [redacted] Tamponi hanno già fatto sap[redacted] che si opporranno al giudizio abbreviato. Non perché il rito comporta [redacted] sconto [redacted] un terzo della pena. Vogliono un processo pubblico per l'ex sindaco Gibello e gli altri imputati.

Si profila un duro scontro con il collegio di difesa anche sull'interpretazione della perizia disposta [redacted] gip Del Colle sul valore dei terreni di Campo Smith e di Horres che furono oggetto della permuta contestata fra il Comune di Bardonecchia e il costruttore Agul, titolare della società Marina di Alessandro.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 29 Febbraio

[redacted]

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: [redacted]. Visibilità: ridotta [redacted] foschie dense dopo il tramonto. Venti: [redacted] variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	10,6
MINIMA	-2,1
UMIDITA' (ore 14)	68%
[redacted]	
[redacted] ALLE ORE [redacted]	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	73,3 mm
MEDIA (1913-1994)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted] TEMPERATURE			
MASSIMA	11,8	[redacted]	-1,8
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa
[redacted] del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	25,8		15 febbraio 1990
[redacted]	[redacted]1,8		12 febbraio 1956
[redacted]			
[redacted]	n.r.	[redacted]	n.r.

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 [redacted], [redacted] alle ore 18 e 16 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani [redacted] 8 e 38 minuti.

[redacted] brilla 8 volte più intensamente [redacted] stella Polare.

[redacted] tramonta [redacted] direzione Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 45 minuti dopo il Sole.

[redacted] il Sole, si trova nella costellazione dell'Acquario.

[redacted] è a 853 [redacted] km dalla Terra, che si avvicina.

[redacted] appare grande quasi come Venere o quanto la metà di Giove.

IL [redacted] alle 8 di questa mat[redacted] la Luna crescente passa per il punto della sua orbita [redacted] lontano dalla Terra (apogeo), a 405.274 [redacted]

- Luna piena 4 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 12 febbraio ore 10
- Luna nuova 18 febbraio ore 24
- Primo quarto [redacted] febbraio ore 7

Specchio [redacted] tempi

«Dopo vent'anni la lattaia è [redacted] perseguitata dall'Iva» - «Torinesi incapaci [redacted] sostenere i loro interessi?» - «Tolti i "panettoni", allarga[redacted] i marciapiedi!» - «Ridate ai Murazzi quell'atmosfera bohémienne»

Una lettrice [redacted] scrive:

«Dopo venti anni dalla cessazione della mia piccola attività (gestivo una latteria) [redacted] alla veneranda età [redacted] anni, mi vedo notificare da parte dell'Ufficio del Registro di Moncalieri un atto di accertamento di viola[redacted] per non aver pagato - per l'anno [redacted] - una tassa annuale di concessione governativa sulla partita Iva.

«Stupita di questa resurrezione burocratica ed avendo difficoltà a muovermi ho telefonato all'Ufficio di Moncalieri. [redacted] hanno detto [redacted] non saperne nulla e mi ha dirottato agli Uffici di corso Bolzano a Torino.

«Dopo parecchi tentativi so[redacted] riuscita [redacted] prendere [redacted] linea, ma anche chi [redacted] ha risposto non sapeva nulla. Mi hanno fornito un altro numero che però è sempre muto.

«Ed eccomi qui a raccontare un caso di "ordinaria amministrazione" che mi sta provocando una angoscia terribile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche riflessione [redacted] margine al rogo della Fenice e della Bohème del centenario. Ricordo ancora bene [redacted] giorno dopo del Regio: ragazzino andavo tutti i giorni dall'Aurora al ginnasio Gioberti e oggi ho [redacted] davanti agli occhi lo spettacolo che mi si presentò sbucando dalla piazzetta Reale in piazza Castello.

«La piazza zuppa [redacted] acqua [redacted] dopo un nubifragio, a terra [redacted] groviglio [redacted] tubazioni degli idranti, le ultime volute [redacted] fumo che [redacted] al cielo visibili attraverso le finestre vuote della facciata. Distrutto nel '36, il Regio poteva riprendere l'attività prima del fatale 10 giugno 1940 [redacted] non fosse che già allora politici, imprenditori [redacted] intellettuali subalpini non brillavano per troppo [redacted] per [redacted] propria città. Fu ricostruito decenni dopo. Non valevano per Torino le ragioni morali che fe[redacted] sì che Milano alla fine della guerra sentisse la necessità di ricostruire subito la Scala co[redacted] segno della volontà di rinascere. Torino, solida e quadrata, che bada al sodo, aveva altre priorità. Dare [redacted] casa agli immigrati; anche se di allora si ricordano oggi con malanimo solo le difficoltà di integrazione tra vecchi e nuovi abitanti. E poi non dimentichiamo il mitico "understatement" torinese, la [redacted] ritrosia a farci avanti che ci viene ricordata [redacted] ogni piè sospinto, temendo forse che un giorno o l'altro ce [redacted] stanchiamo. Quasi un affettuoso complimento; [redacted] realtà un modo elegante per dirci quanto siamo incapaci [redacted] sostenere i nostri interessi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si è letto che per il vertice europeo di fine marzo [redacted] in programma l'eliminazione dei cosiddetti "panettoni", orrendi [redacted] utili dissuasori posti sui lati delle carreggiate di molte vie della città ad impedire il parcheggio selvaggio nelle zone di divieto [redacted] sosta. Oso sperare che le soluzioni alternative a questi così siano degne [redacted] essere realizzate: tuttavia, ecco la mia proposta: allargare i marciapiedi delle vie per quel tanto corrispondente all'attuale dislocazione [redacted]ei "panettoni", magari alzandone la soletta ai bordi di quel tanto da impedire [redacted] ruote delle automobili di salirvi sopra. Oltre [redacted] marciapiedi più larghi e più vivibili, si otterrà così il rispetto del divieto in vie affollate (come quelle che circondano piazza Solferino e quelle della zona residenziale Lomellina, per citarne alcune).

«Secondo suggerimento: in attesa di eliminare [redacted] tutto il tram dalle due piazze più belle di Torino, Piazza Carlo Alberto e Piazza Carignano che si apprestano finalmente ad essere pedonalizzate, si potrebbe deviare il percorso della linea 18 nel tratto di via Accademia delle Scienze compreso tra Piazza Carignano e via Maria Vittoria: invece che farlo viaggiare [redacted] ridosso dell'entrata del Museo Egizio (per evitare che le scolaresche in visita si [redacted] venis[redacted] arrotate si è dovuto costruire un parapetto!), lo si potrebbe far correre sul lato opposto della via, contro il marciapiede del palazzo di fronte all'Egizio, dove peraltro non vi sono portoni né vetrine».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla cronaca Torino è stata pubblicata una bella veduta [redacted] Piazza San Carlo. Pensate alla stessa immagine con la "scultura" che è stata [redacted] qualche tempo fa ai "Murazzi". Io non credo che ci farebbe una bella figura. Penso che noi cittadini torinesi abbiamo diritto ad infuriarci quando vediamo i nostri luoghi storici profanati in quel modo. [redacted] parla tanto di abbellire la nostra città, cominciamo allora [redacted] eliminare quella "cosa" e restituire al posto la [redacted] atmosfera triste e romantica vagamente bohémienne».

Giuseppe Serafini

L'odore di pesce marcio è partito all'alba da una conceria di Orbassano

Prigionieri della puzza per 5 ore

Colpiti da nausee e vomito

Aurelia Tallone (da sinistra) e Maria [redacted] Bianco direttrice della scuola di via Vandalino

Prigioniera della «puzza». Per cinque ore, ieri mattina, Grugliasco è [redacted] asfissiata da [redacted] odore nauseabondo di pesce marcio. Capogiri, [redacted] e vomito, i sintomi più diffusi, provocati dalla nuvola di gas che si è innalzata da Orbassano. Un black out, nella notte, ha messo ko l'impianto di depurazione dell'aria della conceria «Aprica» di via Primo Maggio 6. E la scia di miasmi degli oli di pesce, utilizzati per la concia [redacted] pelli, [redacted] è propagata fino a Grugliasco, spingendosi anche [redacted] Collegno e Torino.

Qui i piccoli alunni della scuola materna «Vandalino», in via Vandalino 109, so[redacted] rimasti «blindati» [redacted] più di un'ora. «Il puzzo era insopportabile - [redacted] la direttrice Maria Rosa Bianco - [redacted] i vigili ci hanno consigliato di chiudere tut[redacted] le finestre e le tapparelle».

Salva, invece, la popolazione di Orbassano. «Evidentemente era "sopravvento" - spiega Marco Fontana, chimico del laboratorio d'analisi di igiene pubblica di Grugliasco, che ha prelevato i campioni -. L'aria inquinata, nelle prime ore [redacted] mattino, si [redacted] come depositata in pacchetti che [redacted] prima brezza sono stati trasportati fino a Grugliasco. Fortunatamente il livello di tossicità è scarsissimo».

Al contrario, il cattivo odore [redacted] stato persistente per ore. Il centralino dei vigili urbani di Grugliasco [redacted] rimasto [redacted] tutta la mattinata. «Fin dalle 7 - spiega l'ispettore Franco Ferrara - abbiamo ricevuto segnalazioni di malessere. Abbiamo quindi avvertito l'ufficio analisi dell'Usl 5 e i vigili [redacted] fuoco di Grugliasco perché cercas[redacted] di individuare la [redacted] della puzza».

Corso Allamano e strada del Gerbido [redacted] state le zone più colpite a Grugliasco. Ma la nuvola puzzolente non ha risparmiato nemmeno il centro storico.

Aurelia Tallone, via Perotti, è ancora «stordita»: «Alle 7 l'odore era così intenso che trapassava le tapparelle. Quella puzza di pesce [redacted] ti entrava fin nella testa. Quando [redacted] scesa [redacted] garage, a prendere l'auto, poi, s'è fatta [redacted] cora più insistente».

Lo stesso disagio avvertito alla scuola materna Vandalino. «Più che altro eravamo preoccupati per i bimbi - spiega Anna Maria Di Benedetto, segretaria della scuola - entravano nel corridoio con la manina davanti alla bocca. Quando ho dato l'allarme al "113" sono arrivati tutti: polizia, vigili urbani, pompieri. Ma nessuno riusciva a spiegarci da dove potesse arrivare quell'odoraccio».

Ad individuare l'origine dei miasmi sono stati i tecnici del laboratorio [redacted] di Grugliasco. Ancora Marco Fontana: «E' stato proprio l'odore del [redacted] a guidarci. Dall'elenco delle ditte che abbiamo [redacted] laboratorio abbiamo, infatti, sospettato che la responsabile fosse proprio l'Aprica. Il sopralluogo allo stabilimento [redacted] Orbas[redacted] ha confermato i nostri sospetti». I risultati delle analisi sono stati spediti, oltre che agli assessorati regionale e provinciale all'Ambiente, anche alla magistratura. [redacted] il direttore dell'Aprica, Adalberto Pavanelli, è tranquillo. Dice: «Noi non c'entriamo niente. [redacted] in regola. Il black out elettrico è un imprevisto che non può essere in nessun modo affrontato. Ora, comunque, è tutto a posto».

Grazia Longo

La nube s'è estesa fino a Torino [redacted] Grugliasco. La ditta «L'impianto di depurazione messo ko da un black out»

Fra i più colpiti i bambini della scuola [redacted] Vandalino. A destra il vigile [redacted]

[redacted]

Settore più esposto assieme ai servizi

L'[redacted] «costruisce» [redacted] il lavoro [redacted]

L'Ispettorato accerta 1234 casi nel '94 «Realtà più diffusa di quanto si pensi»

«Il lavoro nero a Torino [redacted] un fenomeno in aumento, [redacted]ente. E riguarda non soltanto le imprese artigiane, ma anche [redacted]de [redacted] più di cento dipendenti». [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto [redacted] rapporto dall'Ispettorato del Lavoro che riporta all'attenzione della magistratura la serietà [redacted] problema sociale: 1234 casi di lavoro nero scoperti nel corso del 1994 in provincia [redacted] Torino, 709 nel primo semestre '95. Nello stesso periodo, in tutta Italia si è arrivati a rilevarne più [redacted] 40 mila. Dati allarmanti perché «rappresentano la punta diventata visibile di una realtà sommersa, più diffusa di quanto [redacted] si pen[redacted].

Più diffusa [redacted] anche più composita del previsto: dei 1234 [redacted] del 1994 solo 232 interessano uomini [redacted] donne stranieri, per lo più extracomunitari. Tutti gli altri riguardano lavoratori italiani [redacted] diritti riconosciuti, e fra costoro 36 minorenni e [redacted] pensionati. Le ispezioni compiute invece nei primi [redacted] mesi del [redacted] hanno riscontrato un incremento del fenomeno per gli extracomunitari (178 casi).

L'edilizia è il settore proporzionalmente più esposto, soprattutto a livello di piccole imprese (ma anche fra le maggiori, con più di cento dipendenti, ne sono [redacted] scoperte [redacted] che impiegavano lavoratori senza contratto e contributi). Meno prevedibile [redacted] che il fenomeno [redacted] esteso all'industria metalmeccanica, per di più di certe dimensioni: sono [redacted] le aziende di quel settore, con più [redacted] dipendenti ufficiali, ad essere finite nel rapporto dell'Ispettorato del Lavoro.

La fotografia del lavoro nero rimane comunque associata [redacted] buona misura alle attività [redacted] merciali più frazionate (con 580 imprese segnalate per aver utilizzato personale [redacted] libretti e paghe inadeguate).

«La legge punisce lo sfrutta[redacted] dei lavoratori - commenta il magistrato - con sanzioni amministrative. Ha rilevanza penale soltanto una legge del 1986 che colpisce intermediatori e datori di lavoro che approfittino di cittadini extracomunitari per impiegarli irregolarmente».

Il problema, al di là dei [redacted] più eclatanti di sfruttamento, non può [redacted] demandato solo all'intervento della magistratu[redacted]. Lo dice chiaramente Alberto Tomasso, segretario regionale della Fillea-Cgil: «Abbiamo fatto tante denunce, senza riuscire ad incidere sul fenomeno. Che cre[redacted] perché nella corsa ad aggiudicarsi gli appalti le imprese edili puntano al massimo ribasso, e poi recuperano i margini [redacted] profitti con l'aumento del lavoro nero e [redacted] riduzione delle condizioni di sicurezza. Si deve cominciare a pensare una risposta sindacale e politica forte che coinvolga anche le istituzioni». **[al. ga.]**

I magistrati milanesi chiedono che l'incarico del dottor Pietro Fornace rimanga bloccato due mesi

Sospeso il giudice di sorveglianza

Indagato di abuso d'ufficio per permessi facili

Il presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, Pietro Fornace, [redacted] stato sospeso dall'incarico. La decisione è stata presa ieri dal giudice per le indagini preliminari di Milano Cristina Mannocci, che ha accolto la richiesta del sostituto procuratore Giovanna Ichino, [redacted] magistrato che ha aperto, per la seconda volta, un'inchiesta nei confronti [redacted] collega torinese. Sui motivi del provvedimento non è trapelato nulla o quasi. Introvabile Fornace, prudenti i suoi difensori Pierangelo Accatino [redacted] Mauro Ronco, solo qualche indiscrezione dal pal[redacted] giustizia milanese. Si [redacted] solo che la sospensione [redacted] legata ad un'indagine preliminare ormai alla [redacted] final[redacted] su ipotesi di abuso in atti d'ufficio da parte di Fornace. Si parla di differimenti pena e permessi non proprio regolari concessi a detenuti.

«Ci riserviamo di decidere se ricorrere in appello appena avremo preso visione del provvedimento» dicono i suoi legali. Nel frattempo il presidente non potrà tenere udienza, [redacted] firmare provvedimenti, e sarà sostituito dal giudice «anziano» del tribunale di sorveglianza.

Fornace è già stato sospeso lo scorso anno dai colleghi milanesi, e sempre per questa indagine del pm Ichino. Due mesi anche in quella occasione, m[redacted] tramite i suoi avvocati, Fornace presentò ricorso al tribunale che revocò il provvedimento.

Nei suoi confronti [redacted] già in corso [redacted] tribunale a Milano un processo per calunnia ai danni di un «collaboratore di giustizia» [redacted] ex cancelliere, Antonio Olivieri. Questi aveva raccontato ai magistrati di strani favoritismi che l'ufficio di Fornace avrebbe concesso ad un detenuto. Che aveva beneficiato di un differimento pena per un'operazione al rene, in realtà mai fatta. Il detenuto sarebbe [redacted] agevolato grazie all'intervento de[redacted] preside di un liceo privato frequentato dalla figlia di Fornace. Il presidente del tribunale di sorveglianza [redacted] reagito con decisione, querelando Olivieri. All'udienza preliminare del 6 luglio dello scorso [redacted] questa vicenda è stata dichiarata prescritta (risaliva all'87). Fornace però è finito [redacted] giudizio per calunnia nei confronti del pentito Olivieri (la prossima udienza è fissata per l'8 marzo).

Pietro Fornace presidente del tribunale [redacted] sorveglianza

I difensori: finora [redacted] siamo stati informati di nulla

[redacted]

[redacted]

Allievi carabinieri ricettavano munizioni

Ricettazione e detenzione abusiva di munizioni: è l'accusa contestata ad un gruppo di giovani [redacted] due anni fa [redacted] allievi carabinieri alla caserma Cernaia. Qualcuno [redacted] messo in piedi una specie di piccolo traffico di proiettili calibro 9. E ieri è incominciato il processo in tribunale davanti ai giudici della prima sezione (presidente Ambrosini). Sul banco degli imputati, con l'aria molto imbarazzata e decisamente a disagio, 7 giovani. Erano tredici all'inizio dell'inchiesta portata avanti dal pm Francesco Fassio. Poi un gruppo decise di chiudere subito i suoi conti [redacted]n la giustizia [redacted] patteggiò 6 mesi di carcere [redacted] la condizionale. Ieri sono stati sentiti due giovani, ex militari, quelli che fecero scoprire la vicenda, raccontando la storia al comandante. «Nell'estate del '94 siamo stati avvicinati in caserma [redacted] due commilitoni - hanno detto -. Ci hanno spiegato che, volendo, era possibile avere un po' di munizioni. A noi del Car, cioè per i primi tre mesi [redacted] corso, [redacted] vietato [redacted] in dotazione i proiettili. Salvo quelli che ci consegnano quando si va [redacted] sparare al poligono. E così qualcuno ha pensato bene di farli girare in caserma. Pagando il giusto». Il processo è stato poi rinviato al [redacted] aprile per sentire altri testimoni.

[redacted]

Quell'acqua verde lasciata dai carciofi

ANNA Taricco ha un dubbio sui carciofi che si rinnova ogni anno nella stagione invernale.

Scrive: «Capita talvolta [redacted] carciofi belli e teneri che l'acqua di cottura diventi di un verde scuro e che i carciofi cambino colore, insomma risultano come scoloriti. Non riesco a capire da che [redacted] dipenda e se quel "colore verde" può essere pericoloso. Io, per prudenza, non ho più usato per la mi[redacted] l'acqua di cottura dei carciofi. Mi potete spiegare il perché di questo fenomeno?».

Il dottor [redacted] Pellati, specialista in Scienza dell'alimentazione, elogia [redacted] carciofo per l'apporto di fibra che fornisce all'organismo umano. «Ogni 100 grammi di parte edibile contiene circa 5,6 [redacted] di fibra che contribuisce [redacted] aumentare le scorie indispensabili all'attività intestinale. Come paragone ricordo che l'insalata (lattuga) e il pomodoro, a parità di peso, contengono soltanto 1,5 e 1,1 grammi di fibra».

E spiega: «Fra i vari ortaggi, il carciofo si distingue per il suo caratteristico sapore leggermente amarognolo e per la presenza di cinarina, un principio atti[redacted] naturale. Non tutti i carciofi contengono la stessa quantità di cinarina (dipende dalla qualità e dal grado di maturazione [redacted] prodotto). Con la cottura la cinarina produce un brodo verde [redacted]

Proprio quello che [redacted] in allarme la lettrice. Ma l'esperto aggiunge subito: «Non si tratta di una sostanza velenosa, [redacted] la cinarina stimola la produzione di bile e quindi può essere utile come coadiuvante nei disturbi che derivano da un insufficiente lavoro delle cellule epatiche. Inoltre nel carciofo sono presenti anche altre sostanze coloranti naturali: cinaropicrina, cinaroside, composti flavonici, tannini e mucillagini.

«Dal punto di vista gastronomico i carciofi sono squisiti sia cotti che crudi (hanno il difetto di essere costosi e di avere molto scarto). Dal punto di vista nutritivo è preferibile mangiarli crudi. Con [redacted] cottura infatti i principi nutritivi sono notevolmente ridotti perché il calore distrugge buona parte delle vitamine già piuttosto scarse».

C'è una differenza anche tra le varietà. Sostiene il dottor Renzo Pellati: «Il carciofo colti[redacted] in Sardegna e in Liguria si distingue per la forma [redacted]co-allungata e per il colore violaceo delle squame ai margini e al centro. Secondo i buongustai il carciofo di Albenga è meno amarognolo [redacted] sapore più delicato. Il carciofo di Sicilia è abbastanza simile a quello sardo soltanto più rotondeggiante. Infine il carciofo di Roma è privo di spine, è molto grosso con brattee di color verde e violetto con riflessi rossastri. Esiste anche [redacted] carciofo della Toscana che è ovoidale e di color viola intenso. Le caratteristiche nutritive [redacted] identiche per le diverse varietà coltivate in Italia nei mesi invernali».

Un'ultima avvertenza culinaria certo nota a tutti: per impedire che i carciofi [redacted] quando vengono tagliati, si devono immergere in acqua acidulata con succo di limone e resteranno belli bianchi.

E infine due ricette proposte da nonna Mariuccia: «Prendete tre bei carciofi, puliteli e tagliateli a fettine sottilissime, conditeli subito [redacted] di limone [redacted] un po' di sale. Fate bollire una confezione di gamberetti surgelati, meglio se già sgusciati, scolateli bene e metteteli subito caldi sui carciofi; aggiungete ancora un po' [redacted] di limone sui gamberetti, condite [redacted] tutto con un filo d'olio, sale e pepe e guarnite con scaglie di parmigiano».

La seconda ricetta: «Pulite quattro carciofi grossi, tagliateli a quarti e togliete la "barba" e le [redacted] dal cuore interno. Lasciateli riposare un quarto d'ora in acqua acidulata con succo di limone. In una teglia di pirofila disponeteli in modo regolare con la "pancia in su". Copriteli con ac[redacted] fredda, irroratell con un filo d'olio d'oliva molto buono, conditeli [redacted] sale e - a piacere - pepe bianco macinato al momento, aggiungete un dado sbriciolato e metteteli a cuocere; saranno pronti quando l'acqua è terminata».

[redacted]

Divergenze in giunta

[redacted] Regione rinvia le [redacted] manager Usl

Riunione di giunta regionale ieri sera in piazza Castello. Enzo Ghigo e i suoi assessori [redacted] tornati a parlare [redacted] sanità [redacted] soprattutto di [redacted] dei direttori generali delle Usl. Nomine che [redacted] stanno diventando improrogabili dopo la [redacted] del Consiglio di Stato. Una riunione ancora interlocutoria in [redacted] le posizioni di Alleanza Nazionale e di Forza Italia restano ancora lontane. L'assessore Antonio D'Ambrosio, infatti, resta dell'idea: «Rifare il bando oppure [redacted] i primi 29 in graduatoria». [redacted] per accompagnare questa sua posizione D'Ambrosio ha ribadito che, in caso contrario, non voterà assieme agli altri due assessori di An il provvedimento della giunta. Enzo Ghigo e gli altri assessori, invece, [redacted] «interventisti», vorrebbero cioè procedere alle nomine basandosi su una «scelta discrezionale degli assessori regionali».

NOTIZIE dalle AZIENDE

COVIM un'irresistibile passione per la qualità

Il nuovo stabilimento [redacted]

Dalla conduzione artigianale di fine secolo oggi Covim è all'avanguardia nei sistemi di torrefazione del caffè.
Nel suo stabilimento nell'entroterra ligure, della capacità produttiva di 3.000 quintali al mese, il ciclo di lavorazione del prodotto è completamente automatizzato e gestito da computer dell'ultima generazione.
L'impianto progettato e costruito con criteri all'avanguardia fornisce un prodotto capace [redacted] rispondere a standard qualitativi molto alti.
I processi di tostatura sono "personalizzati" a seconda della qualità dei caffè tostati singolarmente, [redacted] miscele vengono create con la cura e la passione "antica" grazie all'esperienza degli uomini Covim maturata in lunghi anni di sensibilità e amore per il prodotto.
Covim con i suoi marchi tradizionali per il bar Coveca e Moka Imperiale, Covim per la distribuzione automatica e Bottega del Caffè per la vendita e degustazione in negozi specializzati, oggi rappresenta una realtà positiva anche nella grande distribuzione e nella distribuzione organizzata con il marchio Moka Imperiale, con il quale intende ulteriormente diffondere e confermare il concetto di Qualità Covim.

Vacanze e proprietà gratis!?
(Scopra come, dove, quando...)

Si affaccia per la prima volta sul mercato italiano la società svizzera Conassi S.A. che, attraverso l'organizzazione di agenti e distributori Billocard® attualmente in fase di rapido sviluppo su tutto il territorio nazionale, offre un rivoluzionario [redacted] per sfruttare le settimane in multiproprietà, permettendo di godere le vacanze, la proprietà se lo si desidera, gratuitamente e per tutta la vita.
Billocard® garantisce la vacanza a vita con regolare atto notarile di usufrutto.
Billocard® garantisce la restituzione del capitale versato (anche in maniera r[redacted] fino a 15 anni), attraverso una polizza assicurativa della Bayerische Vita.
Billocard® garantisce, se il cliente lo desidera, il possesso della multiproprietà, oltre la restituzione del capitale.
Billocard® garantisce l'iscrizione a [redacted] circuiti di scambio internazionali RCI e Interval International.
Billocard® garantisce il pagamento, a vita, delle spese condominiali relative all'unità prescelta.
Billocard® è coperto da tre brevetti regolarmente registrati, che proteggono l'idea in tutto il mondo.
Per ulteriori informazioni Billocard® - via Pizzulo - 6862 Rancate - [redacted]. 0041-91-64.64.132 fax 0041-91-64.65.807.
Italia - Ufficio di rappresentanza Conassi S.A. - via Montebianco, 4 - 22070 [redacted]gnano (CO) - Tel. e F[redacted]77.38.39.

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.383

LUNEDÌ tuttosoldi
I su[redacted]lementi d[redacted]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Due giorni all'Unione Industriale, oltre 150 delegati di 12 Paesi

Il convegno sulla comunicazione

Anziani, età carica di potenzialità con la quale si «deve» imparare a comunicare

L'Europa degli anziani si interroga sotto la Mole

Riflettori d'argento sul «Colloquio Internazionale» in programma al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, tra domani pomeriggio e l'intera giornata di sabato. «Persone anziane e comunicazione» il tema dei lavori promossi dalla Federazione europea per le persone anziane «Eurag», fondata nel [illegible] in Lussemburgo e attiva attualmente in trenta Paesi dell'area europea. Tra i traguardi di questa Federazione apartitica e aconfessionale, riconosciuta da Onu e Unione Europea, la «Carta dei Diritti degli Anziani» del '95, mutuata dall'Onu per definire i concetti fondamentali destinati alla valorizzazione dell'anziano.

Oltre 150 i delegati di dodici Paesi che parteciperanno all'incontro torinese, organizzato dall'Unione Gruppi Anziani Fiat con il patrocinio di Comune, Regione e Provincia. Spiega il presidente dell'Ugaf Aldo Eustache: «Il convegno concluderà una [illegible] comunicazione [illegible] al mondo degli anziani che prese il via tre anni fa, su iniziativa di un gruppo Eurag circoscritto ai Paesi di lingua neolatina. I lavori, suddivisi tra le varie nazioni coinvolte nel progetto, sono stati scanditi da incontri collettivi di approfondimento a Orléans, Montreaux, San Sebastian, Ospedaletti e Parigi».

A Torino il momento conclusivo, in augurale sintonia [illegible] l'atteso vertice sul trattato di Maastricht di fine mese. Un riconoscimento che equivale a un fiore all'occhiello per la città e per i responsabili dell'Ugaf, inseriti da 18 mesi nella sezione Eurag-Italia che presenterà una specifica relazione su «la comunicazione come elemento di socializzazione».

Aldo Eustache presidente dell'Ugaf

In tale ambito, l'Ugaf ha [illegible] propria ricerca - coordinata da Cesare Palenzona, ex direttore del personale e delle relazioni esterne Fiat-Iveco - su «la comunicazione dell'azienda verso gli anziani in pensione» che - in attesa di approfondirne i dettagli - garantisce un avallo d'eccezione. All'apertura del convegno parteciperà, con autorità locali e parlamentari, il neopresidente della Fiat Cesare Romiti.

Riassume Aldo Eustache: «L'Eurag si offre come piattaforma senza frontiere per il dialogo tra anziani e istituzioni. Di qui l'interesse del meeting torinese, che metterà a fuoco le esigenze dalle nuove ondate di anziani ancora "giovani" e attivi, inseriti in una società con cui hanno pieno diritto di comunicare. Si tratta di una terza età carica di risorse e potenzialità, che non può essere confusa con le fasce di età più avanzata per cui la comunicazione si riduce a un tradizionale bisogno di assistenza e appoggio».

Qualche esempio? «Basta pensare all'interesse che un valido "mercato d'argento" potrebbe riservare agli operatori economici. Oppure valutare i ritardi della pubblicità italiana, che dedica all'anziano solo prodotti "da vecchi" oppure utilizza la sua esperienza come esca per consumi riservati a consumatori più giovani».

Sono i quattro filoni approfonditi tra domani e sabato dalle rispettive sezioni dell'Eurag. Con un servizio di traduzione simultanea in italiano, francese, tedesco e inglese. E con l'apporto di geriatri, sociologi, ricercatori, architetti, manager e funzionari sociali [illegible] Paesi.

Luisella Re

Solo la maggioranza vota «sì». E la Lega abbandona l'aula

Comune, bilancio approvato

«Allunghiamo i mutui per non toccare l'Ici»

Bilancio '96 approvato, con i voti dei consiglieri comunali di alleanza per Torino, verdi e pds. Contro an, forza italia, rifondazione comunista, cdu, alleanza verde. Sono usciti dall'aula in segno di protesta i leghisti e il ccd. Si è concluso così, ieri sera, la lunga maratona, iniziatasi il 21 scorso.

Ieri gli interventi dei capigruppo, poi le repliche di Valentino Castellani e dell'assessore Giorgio Donna. Il sindaco ha raccolto l'invito della lega nord e promuovere iniziative culturali in favore degli anziani e delle realtà piemontese. Il capogruppo Pietro Molino minacciava di occupare l'aula se non [illegible] rassicurazioni su stanziamenti di 500 milioni per settore. «Per le attività per gli anziani - ha detto il sindaco - proporrò agli Stati generali dei Comuni di concentrare [illegible] Per la cultura piemontese dobbiamo elaborare progetti finanziabili anche dall'Unione Europea».

Sul bilancio, l'assessore Donna ha ribadito che [illegible] pareggio nel '96 si raggiungerà grazie all'allungamento dei mutui: «Chi è contrario sappia che l'alternativa era l'aumento dell'Ici, dunque: chi sostiene che abbiamo sbagliato, dice che dovevamo aumentare l'Ici».

L'accusa delle opposizioni, sostenuta in particolare da Molino (lega), Pierluigi Siliquini (ccd), Agostino Ghiglia (an), Mauro Battuello (cdu), è che prolungando fino al 2010 i debiti del Comune si risolve [illegible] situazione contingente [illegible] «si lascerà un'eredità pesantissima a figli e nipoti, [illegible] una città con sempre meno abitanti e quindi con meno [illegible]

«Se i sindaci del passato - ha detto Siliquini - avessero fatto come voi, avrebbero potuto disporre di molti miliardi, ma hanno preferito non mettere in difficoltà i futuri cittadini». Un argomento [illegible] luppato da Lodi (forza italia) sottolineando anche che questi soldi [illegible] a realizzare opere pubbliche: «Le uniche che inaugurate sono state decise dalle giunte che vi hanno preceduto».

[illegible] le critiche sulle scelte della giunta e del centro sinistra che [illegible] sostiene. La lega nord ha denunciato sprechi e l'assenza di una politica a favore degli anziani, il ccd della casa e per il recupero di edifici fatiscenti, vuoti. «Per lo stadio stanziate 19 miliardi per riscattare una gestione che tra 24 anni la Città rotterrebbe a costo zero» ha [illegible] Ghiglia (an), e si è scagliato anche contro i miliardi per i campi nomadi, e le bocciofile, «cercate voti».

Mauro Battuello (cdu) ha chiesto maggior rigore sulle spese. Ha indicato gli sprechi in 13 miliardi di [illegible] d'acqua negli stabili comunali, per le riviste fatte dagli assessorati Cultura e Verde: «Ogni assessore deve averne una?».

Critiche da sinistra con Paolo Ferrero (rifondazione comunista): «Il bilancio accentua la differenza tra il centro e le periferie, non riduce le differenze sociali, non rispetta gli accordi con i sindacati perché aumenta le tariffe. Crescono le consulenze a scapito di interventi utili come i parcheggi di interscambio in [illegible] Regina e a Miraflori Sud».

La [illegible] ha difeso le scelte della giunta. «Avevamo chiesto [illegible] non aumentare l'Ici, [illegible] contenere la pressione fiscale e di tagliare sulle spese. E' [illegible] fatto, passi avanti che [illegible] completati: ci vorrà più coraggio per i tagli, per recuperare l'evasione. Ma siamo sulla buona strada», ha osservato Elsa Fornero (alleanza per Torino). «Purtroppo il bilancio cade [illegible] un periodo elettorale, certi attacchi sono strumentali - ha sostenuto il verde Silvio Viale -, ma questi conti, a fronte di una contingenza nazionale sfavorevole, servono a risanare i dissesti eredi[illegible]». Chiara Acciarini (pds) ha difeso l'impostazione di contenere tributi e tasse: «Le tariffe di servizi pagati a prezzi politici [illegible] possono restare al minimo; [illegible] può dare tutto a tutti, i ritocchi, comunque, terranno conto dell'esigenza di salvaguardare le fasce più deboli». Dai capogruppo di alleanza per Torino, Mauro Marino, la considerazione che «la maggioranza ha lavorato con spirito di squadra per essere di supporto alla giunta», come dire che è un primo esempio di Ulivo all'opera.

Luciano Borghesan

POLEMICA

Scontro tra sindaco e Lodi

Beppe Lodi (Forza Italia) aveva detto che il sindaco fa della magia nel presentare «strani conti di bilancio», lo aveva soprannominato «Kastellani», e questi gli aveva risposto che «lui scambia [illegible] Consiglio comunale per un cabaret».

Ieri, in consiglio comunale, lo scontro è diventato diretto quando Lodi è tornato sulla polemica: «La sua risposta è irridente, quasi censoria. Non mi è [illegible] capitato in 24 anni di Sala Rossa di ricevere simili trattamenti. Vuole un'aula sorda e grigia».

Castellani ha preso la parola per «fatto [illegible]ersonale». Ha chiarito [illegible] aver commentato [illegible]on una battuta le frasi riferitegli da giornalisti: «Non per irridere - ha spiegato -, perché nel cabaret ci sono anche i maghi, ma respingo con fermezza la volontà di avere un'aula sorda e grigia, io rispetto [illegible] ascolto tutti, queste allusioni [illegible] tenga per sé».

La fotografia della facoltà in una indagine ricavata da oltre 4500 questionari

«I professori più chiari? Quelli di storia»

Scienze Politiche: migliora anche la puntualità

I professori e i corsi di Scienze Politiche sotto la lente d'ingrandimento di 4548 questionari compilati da 1729 studenti nell'anno [illegible] cademico '94-'95. L'indagine «sulla qualità dell'insegnamento» han[illegible] delineato una fotografia della facoltà diretta dal professor Gian Mario Bravo dai contorni particolarmente precisi.

«Le valutazioni sulle qualità didattiche dei docenti - osserva il prof. Mario Montinaro, presidente della commissione che ha coordi[illegible] la ri[illegible] - [illegible] globalmente positive. I punti deboli [illegible] [illegible] "capacità [illegible] interesse", [illegible] 41,7 % di non particolarmente soddisfatti, e, seppure in misura [illegible] nore, la "chiarezza espositiva" (35,4 %). Rispetto all'anno precedente la puntualità [illegible] docenti è migliorata: solo per il 3,3 % degli studenti è scarsa e molto scarsa».

Gli autori dell'indagine hanno osservato [illegible] realtà di Scienze Politiche [illegible] indirizzi e gruppi di materie. Tra gli indirizzi - [illegible]istrativo, Economico, Internazionale, Sociale, Storico, le punte di eccellenza in fatto di chiarezza espositiva sono dell'indirizzo Storico, [illegible] i risultati meno favorevoli - pur a livelli di gradimento di tutto rispetto - sono per l'Internazionale (il preferito con 31,2 %, seguito dal Sociale, 21,2). Gli storici sono anche i docenti più premiati rispetto a reperibilità, presenza e disponibilità a chiarimenti.

Gian Mario Bravo

Considerando i gruppi di materie giuridiche-economiche-quantitative, sociali politologiche, storiche, linguistiche, la minor capacità [illegible] suscitare interesse si [illegible] nel primo, mentre è l'area linguistica que[illegible] [illegible] apprezzata in tutti gli altri casi: chiarezza, aderenza al tema, reperibilità dei docenti, regolarità di presenza.

L'interesse per la disciplina è comunque in generale alto o molto alto per oltre la metà degli [illegible]nti coinvolti nell'indagine. Fanalino di coda sono le materie quantitative [illegible] economiche. I motivi [illegible] difficoltà nel frequentare i corsi? I più diffusi sono la "densità" dell'esposizione e la mancanza di conoscenze [illegible] base. Una situazione, quest'ultima, [illegible] dovrebbe condurre la facoltà ad organizzare corsi "propedeutici" [illegible] dell'inizio delle lezioni, l'anno prossimo. [illegible] non è tutto. «Per il '96-'97 dovremo istituire [illegible] test - spiega Montinaro - per orientare gli aspiranti iscritti alla facoltà verso l'indirizzo più [illegible] alle loro inclinazioni e preparazione».

Dai questionari emerge anche un profilo extra-universitario degli studenti che seguono le lezioni con assiduità. Le studentesse rappresentano il 54,4 % dei frequentanti, mentre sono meno della metà degli iscritti alla facoltà. La maggioranza degli intervistati non lavora o lavora saltuariamente e [illegible] gli studenti-lavoratori i maschi [illegible] più numerosi. La scuola superiore di provenienza più frequente è il liceo scientifico (28,8), seguita dall'istituto tecnico-commerciale. Non molto alto è il [illegible] di diploma: 46,4, contro il 43,7 di tutti gli iscritti.

L'indagine fornisce indicazioni anche sui risultati ottenuti «gli [illegible] i docenti meno indulgenti sono quelli delle materie economiche, giuridiche e statistiche. Qualche esempio? 24 è il voto medio di Statistica (2° anno), 27 quello [illegible] Sociologia (1° anno). Non [illegible] «Sorprendentemente - dice il professor Montinaro, docente di Statistica - risulta che non sono i corsi meno affollati quelli in cui si registra [illegible] presenza più assidua: il 73 % dei frequentanti i corsi con 100 o più persone, ha una presenza costante, contro il 60 % per i corsi di minime proporzioni».

Maria Teresa Martinengo

Pensioni

Per i «superstiti» deciderà l'Inps

In base alla legge 335/95, i titolari di pensioni ai superstiti dovranno dichiarare i redditi relativi al 1995 agli Istituti erogatori, ma questa novità sta creando confusione in merito alla scadenza di alcuni termini. Il ministero del Tesoro, per le pensioni a [illegible] carico, ha chiesto di effettuare la dichiarazione entro il 15 marzo '96, mentre l'Inpdai [illegible] ha posto termini per le dichiarazioni di propria competenza. L'Inps invece non ha ancora chiesto la dichiarazione. Pertanto i titolari di pensioni Inps ai superstiti dovranno attendere le disposizioni di questo Istituto.

Assistenza

«A casa per chi supera i 65 anni»

In Piemonte gli anziani con più di [illegible] senza distinzioni di reddito, devono poter beneficiare di un'assistenza infermieristica [illegible] casa e di interventi sanitari [illegible] oggi sono svolti solo in ospedale, pagati con i fondi della sanità pubblica. Obiettivo: favorire la pe[illegible] e la [illegible] in famiglia e limitare i ricoveri in ospedale. E' quanto chiede, con una proposta di legge, il gruppo dei pensionati in Consiglio regionale. Il progetto chiede alla Regione di istituire in ogni azienda Usl un gruppo infermieristico domiciliare che, a richiesta del medi[illegible] di base, effettui medicazioni, iniezioni, fisioterapia ecc. [illegible].

Disabili

«Per Maastricht pensiamo a loro»

«Per [illegible] riunione sul Trattato di Maastricht verranno spesi parecchi denari per ricevere adeguatamente a Torino tutte [illegible] persone che [illegible] da fuori. Tra queste somme [illegible] prevista una spesa anche per l'eliminazione delle barriere architettoniche?». Lo chiede al sindaco Castellani Rita Boni, vice presidente dell'Associazione italiana assistenza spastici che da 27 anni si occupa dei problemi dei [illegible] fisici e mentali.

Per l'Associazione, [illegible] i finanziamenti [illegible] l'abbellimento della città [illegible] deve mancare un fondo per garantire i diritti [illegible] alle fasce deboli».

Serrata del commercio contro le tasse e per sollecitare l'approvazione della legge anti-usura

Lunedì le edicole restano aperte fino alle 14

Benzinai chiusi dalle 19,15 di domenica alle 7,30 di martedì

La serrata degli [illegible] commerciali di Torino e provincia in programma lunedì è promossa dalla Confesercenti e dalla Confartigianato, interesserà solo parzialmente gli edicolanti. I giornalai, infatti, hanno deciso di aderire allo sciopero soltanto a metà per garantire la distribuzione di riviste e quotidiani, evitando il black-out dell'informazione. Lunedì, quindi, le rivendite resteranno aperte fino alle 14.

La decisione è stata presa ieri mattina e confermata in un comunicato congiunto dei sindacati di categoria Snag, Cisl, Uil e Sinagi (Cgil).

«Pur condividendo appieno le motivazioni della chiusura - si legge nel documento - non possiamo trascurare la funzione insostituibile di garanti dell'informazione, soprattutto in que[illegible] delicato momento politico».

Pieno appoggio, dunque, alla serrata indetta per sollecitare l'immediata approvazione della legge contro l'usura. Ma non soltanto. I commercianti chiedono anche un governo stabile che sappia guidare lo sviluppo economico del Paese e protestano per le sempre più gravose [illegible] fiscali (in particolare il ricavometro) e l'inasprimento delle tariffe comunali. Tra le al[illegible] motivazioni che hanno portato alla serrata, anche la concorr[illegible]a della grande distribuzione, sui costi della legge 626 circa la sicurezza nei posti di lavoro.

Anche i benzinai aderiranno lunedì alla giornata di sciopero. Le stazioni di servizio in città non forniranno carburante dalle 19,15 di domenica alle 7,30 di martedì. Garantiranno invece il rifornimento le aree di servizio delle autostrade, che funzioneranno [illegible] personale ridotto dalle 6 alle 14 di lunedì.

«Concordiamo pienamente sui temi [illegible] sciopero - precisa Olga Monaco, [illegible] Sindacato nazionale giornalai aderente alla Cgil -, perché è coinvolta anche la nostra categoria. Serve una linea comune per tutto il settore del [illegible] fino [illegible] oggi frazionato e penalizzato da troppe e diverse leggi che non ci consentono più di lavorare. [illegible] allo stesso tempo abbiamo ancora dei doveri, quindi abbiamo deciso di non penalizzare l'informazi[illegible]».

Armando Ferrari, segretario provinciale del Sindacato autonomo giornalai (Confcommercio): «Siamo solidali con le categorie che hanno indetto lo sciopero, ma dobbiamo tenere conto che la nostra scelta, unitaria, è stata dettata dall'esigenza di garantire la pluralità dell'informazione. In particolare per non penalizzare i quotidiani in un momento [illegible] delicato come la campagna elettorale».

Per lunedì [illegible] (ore 10,30) è in programma un'assemblea degli imprenditori del lavoro autonomo al cinema Lux di Galleria San Federico.

E' ancora incerta, invece, l'adesione dei commercianti ambulanti che fanno capo ai sindacati Snai e Snadi. I vertici delle organizzazioni sindacali sono ancora in trattativa [illegible] Ascom e Confcommercio per trovare un'intesa che sembra lontana.

«Nella fase iniziale non siamo stati neppure contattati per organizzare la serrata - dice il [illegible]gretario Snai, Enrico Frau -. Abbiamo chiesto la presenza di [illegible] nostra rappresentanze sul palco del cinema Lux, dove si svolgerà l'assemblea. Ma la risposta continua a tardare».

Dunque, nonostante la serrata, i disagi lunedì potrebbero essere ridotti dalla regolare presenza delle bancarelle sui [illegible] cittadini.

Giacomo Bramardo

[illegible] di [illegible]
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

[illegible] Piemonte
Assessorato alla Cultura

Extramuseum
Divulgazione Scientifica

[illegible] Maffei

GALILEO
DAVANTI AL TELESCOPIO
CIÒ CHE IL [illegible] CERVELLO DISSE AL [illegible] OCCHIO
(E LA PLASTICITÀ DEL [illegible] NERVOSO)

stasera

TEATRO COLOSSEO
via Madama [illegible] 71

ore 17.45 Ingresso gratuito

ESTET

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

Gli uomini del Carroccio: in testa ci sono Ceresa e Brigandì, non Borghezio

Primarie nella Lega, è giallo

Veltri: favorevole a Dini

Imbarazzo nella Lega Nord. Le notizie filtrate da Milano, secondo cui Mario Borghezio sarebbe in lizza alle primarie torinesi e conferma dell'indirizzo «indipendentista» del Carroccio piemontese, hanno creato un piccolo giallo. Così, ieri, i leghisti bergamaschi balpini hanno sguainato la spada di Alberto da Giussano promettendo che alcune teste sarebbero saltate. Ovviamente quelle di chi aveva diffuso false notizie. Perché - dicono alla Lega - Borghezio non è affatto il primo fra i deputati da riproporre per il 21 aprile. Anzi, è quasi al fondo di una graduatoria che ai vertici comprende l'on. Ceresa e il senatore Brigandì, seguiti da Ettore Mascellani di Orbassano e dal capogruppo a Palazzo Civico, Molino con Borghezio staccato di una cinquantina di voti. «E nel suo ex collegio di Porta Palazzo solo 3 cittadini gli hanno confermato fiducia».

Farassino, pacato («In questa corsa voglio rimanere arbitro e basta», dice), annuncia che, «salvo sorprese», la Lega farà campagna elettorale da sola. E Roberto Rosso, segretario provinciale: «Saremo durissimi contro gli ex candidati nel centro-destra». Nel resto del Piemonte - è Gipo a dirlo - «Domenico Comino ha fatto il pieno nelle primarie di Cuneo, Massimo Scaglione ad Asti e Luciano Lorenzi a Mondovì».

Se nella Lega ci sono polemiche, nel movimento di Nevio Coral, «Nuove energie», c'è incertezza. Il sindaco «supervotato» di Leinì l'altra sera ha incontrato Elio Veltri, ex pm e «portavoce» dell'ex pm Antonio di Pietro in un teatro Agnelli di Mirafiori stracolmo. E, sebbene Veltri si sia schermito, affermando di qui a presentare un libro, non manca nulla. Qui ci sono spazi espositivi che Milano si sogna. E i turisti non vengono forse allora per la freddezza dei torinesi. Evidentemente avete predisposto difese contro gli scocciatori». Poi, più seriamente, ricordando i tanti importanti musei torinesi, gli storici dell'arte, i critici, gli antiquari, i collezionisti che fanno di Torino una città dalla vocazione culturale, Sgarbi si è rivolto agli amministratori presenti con un consiglio: «Occorrono persone competenti cui affidarsi, che abbiano idee. I semplici funzionari non bastano».

BUONGOVERNO

Sgarbi e l'immagine del Piemonte

Grande folla, l'altra sera, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, per l'incontro promosso dall'Associazione del Buongoverno (centro-destra) su «Progettare l'immagine del Piemonte oltre il 2000» con Vittorio Sgarbi attesissima star. Sgarbi è intervenuto dopo che il presidente della giunta regionale Ghigo, gli assessori Gastaldo (Comune) e Angeleri (Regione), Cesare Annibaldi e Sergio Vinciguerra avevano a lungo dibattuto sulla vocazione turistica di Torino e della regione. «Torino è una città straordinaria - ha detto il deputato - non

Il segretario Gipo Farassino «In questa corsa voglio rimanere arbitro e basta»

Ieri, mentre il pds ha ottenuto il «sì» del segretario regionale Sergio Chiamparino (potrebbe «correre» nella zona che comprende Madonna di Campagna), si sono riuniti i gruppi del centro-sinistra e dell'Ulivo. In quella sede il verde Cavaliere ha espresso perplessità su alcune ipotesi di candidatura: quelle dell'ex sindaco Zanone, dell'ex vicesindaco Pizzetti, del direttore di Videogruppo, Rogna, e dell'ex vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino. Questioni che saranno affrontate nel direttivo del Sole che ride. Domani arriverà sotto la Mole l'ex presidente del Consiglio incaricato, Antonio Maccanico, e lunedì il coordinatore nazionale di An, Gianfranco Fini.

Giuseppe Sangiorgio

per le elezioni». Coral non ha esitato a spezzare una lancia in favore di Lamberto Dini.

«Stiamo trattando direttamente con Roma», ha detto ieri Coral, lasciando capire che se Dini vorrà, il suo staff e «Nuove energie» sono pronti.

Intanto, aspettando la riunione del Polo (si svolgerà entro fine settimana), Forza Italia ha fornito le prime indicazioni per i propri coordinatori: Cherio potrebbe andare a Rivarolo, mentre Colombini dovrebbe ottenere il collegio di Torino-Centro.

PRESENTATO IL LIBRO DI NAPOLEONE COLAJANNI

Il libro che Napoleone Colajanni ha dedicato a Tangentopoli, *Mani pulite?*, edito da Mondadori, è stato presentato ieri pomeriggio alla libreria Luxemburg. A discutere sulla rilettura della vicenda giudiziaria che ha trasformato il proposta dall'ex dirigente del pci c'erano, con l'autore, il vice direttore de *La Stampa* Gad Lerner e l'editorialista Saverio Vertone. La tesi sostenuta nel libro è che molte responsabilità per la confusione e il caos che oggi regnano in Italia siano da addebitare al comportamento della magistratura, che avrebbe operato come «corpo separato» nel vuoto lasciato da altri poteri, i partiti.

L'assessore scivola su Mirafiori

Dichiarazione di Masaracchio scatena polemiche in Regione

«Occorre essere pronti al momento in cui, nella logica di internazionalizzazione avviata dalla Fiat, lo stabilimento di Mirafiori (più che non quello di Rivalta) verrà messo in discussione, perlomeno una entità produttiva rilevante. Questo possibile evento potrà anche essere del tutto negativo se si riuscirà, nel frattempo, ad aprire con la Fiat un lavoro per un patto di sviluppo della Regione». Sono le undici di ieri mattina quando l'assessore al Lavoro, Antonio Masaracchio, rispondendo ad un'interrogazione di Rifondazione fa queste affermazioni in aula. Affermazioni che hanno suscitato sorpresa in numerosi consiglieri, anche perché basate solo su un'interpretazione personale tanto che il pds ha chiesto di discutere urgentemente la questione in una riunione dei capigruppo e Rifondazione ha chiesto l'intervento del presidente Ghigo. Nella riunione dei capigruppo è emersa la decisione di chiedere un incontro con i vertici della Fiat e, soprattutto le forze di minoranza, hanno criticato la «leggerezza» con cui l'assessore ha affrontato la questione.

PIEMONTESE

Maccanico domani a Torino Incontra

«Riforme possibili, riforme necessarie» è il titolo del dibattito di domani, inizio ore 18, al Centro congressi Torino Incontra (via Nino Costa) con Antonio Maccanico. Partecipano Mario Deaglio, Franco Debenedetti, Gianni Vattimo.

AIDS

Serata Rotaract ai Docks Dora

Il Rotaract club Torino Est organizza stasera, inizio 21,30, presso i Docks Dora (via Valprato 68) una serata per la prevenzione dell'Aids. Il ricavato della festa sarà devoluto alla Fondazione Franco Moschino.

ACLI

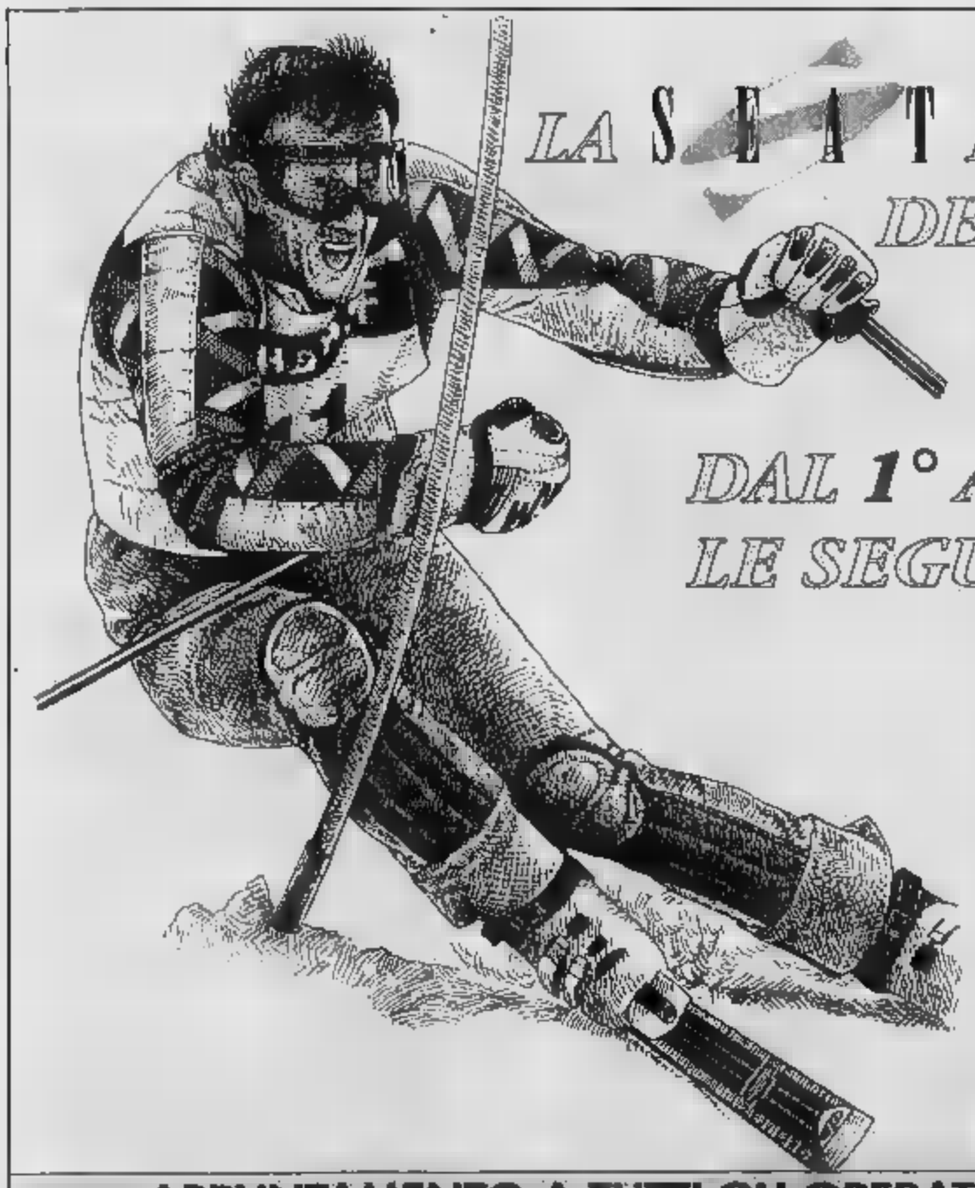
Consiglio confermato presidente provinciale

Il consiglio provinciale delle Acli ha riconfermato presidente Michele Consiglio. Nella stessa riunione è stata eletta la nuova presidenza composta da: Teo Bartolucci, Maria Gallo, Gianni Girardo, Carmelina Nicola, Piero Padovani, Franco Riconosciuto, Vittorio Saraco e vicepresidenti Stefano Tassinardi e Nadia Zamuner.

REGIONE

Majorino assessore Beni ambientali

E' il vicepresidente della giunta regionale, Gaetano Majorino (an), il nuovo assessore ai Beni ambientali. La delega era stata rimessa da Franco Botta (ccd) in segno di protesta perché la giunta aveva fatto ricorso contro la sentenza del Tar che riammetteva in ruolo il dirigente responsabile del settore Beni ambientali, Cristiana Sertorio Lombardi. Botta era stato il promotore del suo allontanamento (motivo, l'inefficienza operativa), ma il tribunale amministrativo al quale si era appellata il dirigente aveva ribaltato il provvedimento.



LA SEAT RINGRAZIA TUTTI I PARTECIPANTI
DEL 2° SLALOM GIGANTE "18 CARATI"
CHE SI E' SVOLTO A SESTRIERE.

DAL 1° AL 5° POSTO SI SONO CLASSIFICATE
LE SEGUENTI OREFICERIE:

ROSSATO
Via Alfieri 27 - Sostegno (BI)
1° PREMIO

FERRANTI EVO
Corso Francia 227 - Torino
2° PREMIO

ROSSI
Via XX Settembre 34 - Borgosesia (BI)
3° PREMIO

PERETTI DOSIO
Martiri Libertà 10
Condove (TO)
4° PREMIO

IL GIOIELLO
di Sartori & Marco
Via Torino 46/B - Chivasso (TO)
5° PREMIO

APPUNTAMENTO A TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE SULLE STESSE NEVI A FEBBRAIO 1997

la collaborazione di:

CAST Curciniello CREAZIONI DANIE GROTTO Quadri srl OMS VM preziosi il gioiello KUDIK essemme

PER INFORMAZIONI TEL. 5176275 - 5619094

[redacted]

[redacted]

L'anello di corso Casale praticamente chiuso: possono accedervi solo 99 persone

Motovelodromo [redacted]

E sul Palazzo a Vela rischia di nascere un caso

L'assessore comunale Carlo Baffert è [redacted] sul recupero [redacted] Motovelodromo ma anche sulla copertura della pista di ghiaccio in corso Tazzoli e sul recupero della Piscina [redacted]

IN Giappone [redacted] sono velodromi modernissimi un po' dappertutto, si entra e si scommette, come da noi negli ippodromi: più che vera passione per [redacted] ciclismo su pista [redacted] febbre per il gioco, ma è febbre alta [redacted] lo sport ci guadagna, il business [redacted] per tutti, [redacted] c'è bisogno di essere gli eredi di re Nakano per riempirsi [redacted] tasche [redacted] yen. E, soprattutto, là i pistard [redacted] migliaia. A Torino [redacted] in Piemonte) c'è [redacted] sola pista, il vecchio Motovelodromo, ma è un impianto che sta andando in pezzi, [redacted] corre praticamente [redacted] porte chiuse: come se in teatro gli attori recitassero soltanto per se stessi, applaudendosi o fischiandosi a vicenda, alla fine.

«Tre anni fa - racconta Guido Messina, tecnico regionale dei ciclisti - l'impianto fu chiuso del tutto: caricavo i ragazzi sui furgoni e li portavo ad allenarsi a Busto Garolfo, vicino [redacted] Varese. O così, o niente». Messina - 65 anni, 5 titoli mondiali e uno olimpico nell'inseguimento, mezzo secolo di attività nel ciclismo - diri[redacted] scuola di 150 pistard, ogni mercoledì al Motovelodromo ci sono riunioni per esordienti, allievi, dilettanti. Ma è un'attività da carbonari: [redacted] permesso attualmente [redacted] per 99 persone, sul prato: gli addetti ai lavori, qualche amico e basta.

I professionisti a Torino? Sarebbe bello, ma per ora è un'utopia. L'ultima riunione (con Fondriest, Martinello [redacted] altri nomi che contano) risale [redacted] settembre, furono fatti entrare nel prato duemila tifosi. Poi, la chiusura. E allora niente sponsor, niente riunioni: senza pubblico, fi[redacted] vuol solo dire buttar via i soldi, non c'è ritorno.

Anche il Motovelodromo è una cattedrale dello sport da salvare e Messina dice: «E' difficile riuscirci, perché finora c'è [redacted] scarso interesse da parte di chi comanda. Quell'impianto è [redacted]ventato un rudere, una vergogna per Torino».

Che cosa si può fare? Buttarlo giù e ricostruirlo no di certo: è sotto la protezione delle Belle Arti. Dice Domenico Pavarin, dirigente del Servizio dello Sport dell'assessorato: «Gli archi d'ingresso e le due curve potrebbero restare, [redacted] bisognerebbe demolire le tribune, che sono pericolanti, e fare delle gradinate. [redacted] potrebbe arrivare ad [redacted] capienza di duemila posti e il Motovelodromo potrebbe [redacted] utilizzato non solo per il ciclismo [redacted] pista, ma anche per il rugby e il football americano. La spesa? Io credo che basterebbe mezzo miliardo».

C'è anche un altro progetto: «La Federazione ciclistica - dice Mainero, presidente del Comitato regionale della Fci - ha in concessione il Motovelodromo dal Comune fino al '98. Abbiamo avuto contatti col Torino Rugby, interessato [redacted] utilizzare il prato per le partite, [redacted] progetto prevede la ristrutturazione della parte bassa delle tribune: [redacted] posti per i tifosi, 130 milioni di spesa, più altri 50 per rifare l'impianto d'illuminazione che non è più [redacted] norma. I dirigenti del rugby vorrebbero trasformare l'impianto in [redacted] club da dare in gestione, con ristorante, campo da tennis e piccole attività [redacted] non credo che si arriverà a un accordo di questo tipo».

Un'alternativa al Motovelodromo ci sarebbe: a San Francesco al Campo, circa [redacted] km da Torino, un mecenate (il comm. Pie[redacted] Francone) vuole costruire attorno al campo di calcio una pista in cemento [redacted] sviluppo di 400 metri [redacted] metterla [redacted] disposizione del Comune. «Potremmo trasferirci lì, ma per Torino sarebbe [redacted] smacco, una vergogna», dice Mainero.

Una vergogna [redacted] anche il Palazzo a Vela, altro elefante pieno di acciacchi. Qualche anno fa venne organizzata una sfilata, ma le modelle dovettero esibirsi con l'ombrello, per [redacted] ricevere pioggia sulla testa. Durante [redacted] campionati italiani di atletica, disputatisi sabato e domenica scorsi, la temperatura massima è stata [redacted] 12 gradi e, solo per il riscaldamento, la [redacted] ha speso [redacted] milioni. Non bastava correre, per scaldarsi. Erano cinque anni che al Palavela non [redacted] organizzavano più gare di atletica ed è per[redacted] troppo facile capire il perché.

La concessione dell'impianto qualche mese [redacted] data [redacted] Luigi Chiabrera (presidente della Turin-Marathon) che l'aveva ottenuta [redacted] l'appoggio di tre federazioni: atletica, calcio a cinque e arrampicata sportiva. [redacted] in seguito a un esposto presentato dal consigliere comunale Battuello, il Coreco ha bocciato quella delibera. Così si è ripartiti praticamente da capo e ora verrà fatta una «gara esplorativa», quindi sarà finalmente data [redacted] nuova concessione.

«E' stato un vero e proprio boicottaggio - dice Chiabrera -. Ci siamo trovati le porte sbattute in faccia. Eppure volevamo rilanciare il Palavela a livello internazionale, creando posti di lavoro e facendo risparmiare alla città almeno [redacted] miliardo l'anno: perché, a parte i lavori [redacted] ristrutturazione, un impianto del g[redacted]re costa, e parecchio, anche se [redacted] chiuso. Abbiamo lanciato proposte importanti, che avreb[redacted] portato turismo, quindi quattrini: ma siamo tornati al punto di partenza. E' un danno notevole per il mio gruppo, [redacted] per la città [redacted] addirittura autolesionismo».

«Per Chiabrera - dice [redacted] Mario Sandrone, presidente regionale della Federazione sport del ghiaccio - [redacted] soprattutto [redacted] business, questa è la verità. Il Palavela [redacted] vogliamo noi: e [redacted] meritiamo, per i titoli che abbia[redacted] conquistato. Stiamo raccogliendo firme, ne abbiamo già migliaia. E poi andremo [redacted]'at[redacted] Ma è una battaglia persa in partenza: i giochi, come vedremo, sono [redacted] fatti.

[redacted]

(2 - continua)

[redacted]

«Mezzo miliardo per il Fausto Coppi»

Proprio ieri c'è stata [redacted] riunione, con l'assessore allo Sport Carlo Baffert, per mettere a punto il progetto per la ristrutturazione del Motovelodromo (vedi le dichiarazioni di Pavarin nel pezzo [redacted] fianco), da realizzare [redacted] tempi relativamente brevi. [redacted] detto Baffert: «Sono ottimista, siamo finalmente alla svolta decisiva. Per la demolizione delle tribune non dovrebbero esserci ostacoli, [redacted] perché ci impegniamo [redacted] ricostruirle, [redacted]nendo lo stile originario. Non subito, [redacted] lo fare[redacted] accennato anche ad [redacted]tri importanti progetti: la copertura della pista di corso Tazzoli per pattinatori e hockeisti [redacted] quella della piscina dello Stadio per i pallanuotisti. La spesa totale per il Motovelodromo, intitolato recentemente [redacted] Fausto Coppi, dovrebbe aggirarsi sul [redacted] miliardo: è proprio [redacted] cifra che compare nel prospetto degli interventi comunali previsti nel [redacted] favore dell'impianto di [redacted] Casale. Nel documen[redacted] si specifica: «Sistemazione generale locali sotto gradinata di curva e servizi igienici esterni». Luigi Maniero, presidente del [redacted] regionale della Federciclismo, spiega: «Quei lavori, in effetti, [redacted] stati eseguiti: non sono un esperto in materia, [redacted] credo che [redacted] siano costati più [redacted] cento milioni. Gli altri soldi, come verranno utilizzati?». Ma ora lo sappiamo: «Per ristrutturare il Motovelodromo, naturalmente», assicura l'asses[redacted] Baffert. Un'altra domanda, che resta però [redacted] risposta: perché ci si [redacted] preoccupati di aggiustare la cornice, quando non si sapeva ancora se si sarebbe potuto restaurare il quadro? [m. c.]

SPORT [redacted]

CALCIO COPPA ITALIA. Stasera Alpignano-Acqui (20,30, campo Allende di [redacted] Migliarone 12; and. 1-2) ritorno finale di Coppa Italia Promozione ed Eccellenza. Rinviato recupero Giaveno Coazze-Rosta (Promozione gir. C).

GIUDICE DILETTANTI. Per la 9ª di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti, il giudice ha squalificato per un turno Roberto Rosa (Pinerolo).

REGIONI: PIEMONTE [redacted]CONFITTO. La rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta è stata sconfitta in casa 3-1 dal Veneto nella 2ª giornata del triangolare di qualificazione del Torneo delle Regioni.

CALCIO DONNE, DERBY [redacted] Nel ritorno degli ottavi di Coppa Italia, Cascine Vica e Torino Univer hanno pareggiato 2-2 (gol di Iannuzzelli e Rosito per le padrone di casa, Malizia e Correra per le granata). Il Torino, grazie al 3-1 dell'andata, passa ai quarti (6-27 marzo) contro il Picenum Ascoli.

TENNISTAVOLO, [redacted] VINCE. Penultimo turno di B1 maschile: il Cus Lavazza, già promosso, ha vinto 5-0 a Vigevano; il Cus B ha perso a Torino 5-1 dal Regaldi Novara: per salvarsi dovrà battere il Vigevano in casa.

ATLETICA, COPPA DI MARCIA. Montalto Dora, 1ª prova Coppa Piemonte, vincitori: ragazze: Nazzarena Dalmasso (Drago Nero); ragazzi: Dario Garello (Mondovì); cadette: Ilaria Rossi (Alba Docilia); cadetti: Riccardo Murizzasco (Mondovì); allieve: Elisa Rigaudo (Cus To); allievi: Pasquale Aragona (Canav.); junior-senior donne: Monica Durante (Cus Ge); junior-senior uomini: Lorenzo Civallero (Carab.); amatori: Roberto Farrone (Lombardore).

PALLAVOLO SERIE D. *Maschile, girone A:* Valdigne-Valli Lanzo 0-3; Borgomanero-Chivasso 3-2; Saluggia-Santhià 2-3; Gym-Pavic 0-3; SaFa-Trecate 3-1; Uisp-Novara 1-3. *Classifica:* Borgomanero 2[redacted] Chivasso, Santhià 22; Trecate 18; Safa, Lanzo, Pavic 14; Novara, Saluggia, Gym 8; Uisp 2; Valdigne 0. *Girone B:* Mondovì-Racconigi 1-3; Acqui-Databit 3-0; Casati-Pa[redacted]lla 2-3; Csa-Rig 2-3; Savigliano-La Bussola 3-1; S. Damiano-La Salle 3-1. *Classifica:* Savigliano 25; Racconigi 22; [redacted] Damiano 20; La Bussola 18; Mondovì 14; Acqui, La Salle 12; Parella 10; Rig, Casati [redacted]; Csa, Databit [redacted]. *Femminile, girone A:* Porte-Templari 3-0; Racconigi-Canelli 3-0; Venaria-Occimiano 3-1; Molare-Carignano 0-3; Moncalieri-Futura 1-3; Cavour-Rig 1-3. *Classifica:* Moncalieri 24; Futura 22; Rig 20; Porte, Carignano 18; Venaria 16; Molare 12; Templari 6; Cavour, Racconigi [redacted]; Occimiano 4; Canelli 2. *Girone B:* Mondovì-Europa 3-0; Cafasse-Volvera 3-0; Giaveno-Iepit 1-3; Venaria-Lasalliano 3-2; Fiorio-Pesio 0-3; Valsusa-Bruzolo 3-0. *Classifica:* Cafasse 22; Venaria 20; Pesio 16; Lasalliano, Bruzolo, Europa 14; Mondovì, Valsusa, Fiorio 12; Iepit 10; Volvera [redacted] Giaveno [redacted]. *Girone C:* Aosta-Châtillon 1-3; Castellettese-Micca 3-0; Arona-Sanmartinese 2-3; Caluso-Pertile 0-3; Cossato-Altiora 1-3; Mokaor-Montalto 3-0. *Classifica:* Castellettese 26; Châtillon, Mokaor 20; Altiora, Pertile, Cossato 16; Sanmartinese 14; Micca 12; Caluso 6; Arona, Montalto 4; [redacted] -2.

PALLAMANO. Colpo grosso della [redacted] Libertas ad Aosta (14-17) nella pri[redacted] ritorno della B femminile. Sconfi[redacted] invece il [redacted] il Ferrarin Milano (24-21) e l'Einaudi Torino contro la Rescaldinese (11-18).

INTER CLUB BE[redacted]FICO. Come tutti gli anni l'Inter Club Torino (presidente Aldo Altobelli) [redacted] è distinto con iniziative sociali: una lotteria fra i soci ha fruttato oltre [redacted] milioni, devoluti alla Croce Rossa [redacted] Gassino per l'acquisto [redacted] un defibrillatore [redacted] inserire su un'ambulanza in via [redacted] allestimento.

CIAK! METTIAMO SU CASA CON TISETTANTA

Ciak!
È proprio vero,
la creazione dell'ambiente di una casa ha molto in comune con la produzione di un film. Anche per lo spazio domestico bisogna saper creare delle emozioni, attraverso la fantasia dei vostri desideri, ma è con la collaborazione di professionisti sicuri ed esperti che si raggiunge questo obiettivo.
L'iniziativa *«METTIAMO SU CASA»* consente di vedere nello show-room la realizzazione completa di più allestimenti, che permettono di poter visionare da subito le soluzioni ottimali delle future abitazioni. Tante idee diverse pronte su misura per tante esigenze diverse.
Con *«METTIAMO SU CASA»* potrete osservare, come su un grande schermo, la vostra casa disegnata dalla creatività dei migliori designer: proprio come ad una spettacolare prima!

WALTER DOMENICHINI

Scoprite i vantaggi dell'iniziativa solo da:

[redacted] ARREDO
Via Di Nanni, 113 - 10141 Torino
Tel. 011/385.14.59

Galliano HABITAT
Via Sestriere, 33 - 10060 None (TO) - N. Verde 167-010007
Via Pietro Micca, 12 - 10122 Torino - Tel. 011/562.86.65

SAMTA ARCHITETTURA DI INTERNI
Via Torino 3/5, 13047 San Germano (VC)
Tel. 0161/950.23

SERENO
S.S. n. 20 Centallo (CN) - Tel. 0171/211.33.39

ELMA INIZIATIVA SINERGIE

Quincinetto, la disgrazia 7 anni fa: il bimbo cadde dalla finestra e morì

Alessio, genitori alla sbarra

Il pm li accusa di omicidio colposo «Dovevano mettere delle protezioni»

Il piccolo Alessio Moià, [illegible] 19 mesi precipitato [illegible] finestra [illegible] quarto piano della sua [illegible] a Quincinetto

Sette anni fa la tragedia. Alessio Moià, 19 mesi appena compiuti, cadde dalla finestra al quarto piano di una palazzina in centro a Quincinetto. Una sciagura terribile e un dramma umano per la giovane coppia di sposi, genitori di Alessio.

Oggi, quella vicenda è tutta raccontata in una serie di atti giudiziari, sfociati, pochi giorni fa, in una richiesta di rinvio a giudizio. Omicidio colposo ha ipotizzato la procura della Repubblica di Ivrea [illegible] confronti dei genitori del piccolo: Adele Gillio, 33 anni, e Luciano Moià, di 34, separati un paio di [illegible] dopo la sciagura; del nonno materno Andrea, 61 anni, e del bisnonno, Alceste di 89. Perizie, controlli e testimonianze avrebbero, infatti, consentito di scoprire alcuni particolari tali da far sorgere il sospetto che quella morte, forse, poteva essere evitata.

Alessio - [illegible] bambino che i parenti raccontarono come vivacissimo - cadde per essersi sporto troppo dal davanzale della sua cameretta: voleva afferrare [illegible] pupazzo di [illegible] posato [illegible] un mobile lì vicino. [illegible] farlo era salito sul divano, poi [illegible] quella stretta lastra di marmo davanti alla finestra, aperta per il caldo torrido della fine di luglio. Un volo [illegible] dodici metri nel vuoto e il tonfo nel giardino del condominio, gli furono fatali.

Mamma Adele, maestra elementare, fu la prima a sentirsi in colpa. «Mi ero allontana un attimo dopo averlo cambiato - [illegible]va raccontato allora, disperata e sconvolta -. Lui era tranquillo, non si [illegible] mai arrampicato così in alto». Papà Luciano, in preda alla disperazione, [illegible] fuggito: lo avevano ritrovato parenti ore e ore dopo in lacrime. Voleva farla finita.

Mesi dopo arrivò la prima inchiesta giudiziaria, archiviata qualche tempo più tardi. Quindi la separazione della coppia e infine un esposto, firmato da Luciano Moià, in cui si raccon[illegible] le ragioni per cui quella tragedia poteva essere evitata. La richiesta di [illegible]rinvio a giudizio [illegible] l'ultimo atto.

I periti hanno stabilito che quella casa - di proprietà [illegible] quote del nonno e [illegible] bisnonno di Alessio - non aveva i requisiti per essere abitata. I genitori, invece, avrebbero dovuto fare di più per salvare la vita al loro figlio: sistemare protezioni, alzare il livello [illegible] terra del davanzale, portandolo ad almeno un metro d'altezza.

«Mio padre - racconta adesso Adele Gillio - mi [illegible] parlato di un'ennesima perizia. Ma noi pensavamo che fosse per altre ragioni, che quella storia, ormai, fosse chiusa. Io sono riuscita a superare la disperazione di quei giorni. Ora ho un bambino di quattro anni: è la mia felicità. Quella casa l'ho lasciata: troppi ricordi, troppo dolo[illegible]. Il processo riaprirà quella ferita.

Il pubblico ministero Fornace adesso allarga le braccia: «Era [illegible] atto - dice - inevitabile». «Umanamente - spiega - [illegible] preferito chiudere questa storia. Ma c'era [illegible] esposto, non potevamo agire altrimenti. In fase di giudizio, però, potrebbe anche arrivare l'archiviazione».

Lodovico Poletto

Monica domani torna a casa

Caselle, la ragazza travolta dal treno

E' impegnata in un gioco di [illegible] cietà al tavolo [illegible] sala comune, al dodicesimo piano del Cto. «Sto bene, [illegible] qualche giorno torno a casa». Non ha tempo per dire altro Monica Gallo, 15 anni, la ragazzina di Caselle investita dal treno che la portava [illegible] scuola martedì 9 gennaio; si gira verso gli [illegible] e riprende [illegible] [illegible] gioco. La causa [illegible] quel drammatico incidente fu lo zainetto Invicta che portava sulle spalle: rimase agganciato [illegible] una sporgenza della littorina in arrivo in stazione, trascinandola tra i binari. Monica, la gamba destra amputata sotto il polpaccio e quella [illegible] gravemente ferita, venne sottoposta a dieci ore di intervento dall'équipe di microchirurgia del Cto. Il reimpianto dell'arto riuscì, ma solo [illegible], sciolta da poco la prognosi, si può dire con certezza che la giovane tornerà a camminare.

Domani Monica ri[illegible] a casa [illegible], [illegible] via Torino 146 a Caselle. «Una piccola pausa dall'ospedale - [illegible] Gianni Pecchiura, [illegible] zio -, solamente una decina di giorni, per affrontare subito dopo un [illegible]ndo intervento». La gamba tranciata dal treno era in pessime condizioni, tanto che è [illegible] necessario amputarne una parte: l'arto, ora, è quasi dieci centimetri più corto di quello [illegible] stro. «A partire dalla prossima operazione - continua Pecchiura - avranno inizio gli interventi di chirurgia plastica. Sarà una strada lunga, ma mia nipo[illegible] non avrebbe potuto reagire meglio, sia sul piano psicologico che su quello fisico». Accanto al letto vuoto di Monica, mentre lei gioca con gli amici, c'è la [illegible] che legge. «Abbia[illegible] avuto tanta paura di perderla - sorride la signora Gallo -. Non la lasciamo mai sola: mio figlio Enzo e mia nuora Annamaria lavorano, così ci diamo i turni tra nonne. Monica conti[illegible] a stupirci: ha [illegible] carattere e una grinta incredibili».

[e. odd.]

Allarme nel Parco: centinaia gli animali morti

Camosci e stambecchi «decimati» dalla neve

La spessa coltre [illegible] impedisce a camosci e stambecchi di trovare qualsiasi forma di cibo: «Purtroppo le riserve di gra[illegible] accumulate in estate non [illegible] spesso farli sopravvivere in condizioni così difficili»

Un inverno durissimo per camosci e stambecchi nel Parco del Gran Paradiso. «Colpa delle nevicate abbondantissime che [illegible] si vedevano [illegible] anni» dicono i guardaparco chiamati in questi giorni a recuperare decine [illegible] decine di animali in difficoltà, molti dei quali non riescono a sopravvivere. «Si tratta di una [illegible]e naturale che nell'inverno '76-'77 [illegible] determinato addirittura la [illegible] [illegible] camosci» dicono al Parco.

Le scorte di grasso accumulate dagli [illegible] in estate spesso non sono sufficienti a far superare l'inverno: «Senza dimenticare [illegible] rischio di slavine e valanghe che, non appena [illegible] temperatura aumenterà, possono travolgere interi branchi facendo decine di morti in un colpo solo» spiega [illegible] direttore del Parco, Luciano Rota.

Dai controlli effettuati dalle guardie, sembrano i camosci gli animali in maggiore difficoltà: «Il sole non ha ancora del tutto sciolto la neve anche sulle cenge più esposte dove gli animali, in questo periodo, trovano qualcosa per sfamarsi».

Il bilancio finale di questo inverno innevatissimo potrebbe registrare anche 7-800 camosci morti (meno [illegible] [illegible] di stambecchi) nelle valli comprese nel territorio del Parco: «Ma la cifra potrebbe [illegible] ra: saranno decisivi i prossimi giorni» dicono i guardaparco.

Una «strage», fanno capire gli esperti del Parco, che rientra comunque in una selezione naturale tipica di ogni stagione invernale: «Negli [illegible] passati [illegible] c'era stata [illegible] quindi aveva[illegible] [illegible] l'inverno anche animali in precarie condizioni, che al contrario, con questa neve, [illegible] hanno scampo». Molti animali [illegible] stati raccolti nei centri abitati a ridosso delle abitazioni: «Quasi sempre sono animali che non riescono a essere salvati». Qualcuno è finito anche sulla pista [illegible] fondo che risale la Valnontey, sopra Cogne: [illegible] trattava di uno stambecco piuttosto pesante che [illegible] [illegible] nessuna intenzione di spostarsi di [illegible] nonostante il lavoro [illegible]ei guardaparco» conclude il direttore Rota.

[illegible]

«Il futuro [illegible] [illegible] roseo»

Al direttore Rota preoccupano i silenzi della Corte dei Conti

Luciano Rota, direttore del Parco, smorza gli entusiasmi di chi vede risolti i problemi del Gran Paradiso dopo l'accordo fra Pie[illegible] [illegible] Valle d'Aosta legato alla definizione della legge-quadro sui parchi. «Non di[illegible]chiamoci che manca ancora il sì della Corte dei conti al decreto governativo che dovrebbe far uscire l'ente dalle fase di commissariamento». Aggiunge [illegible] direttore: «Credo comunque che mai come [illegible] questa fase, la Regione Valle d'Aosta abbia dimostrato un giusto interesse [illegible] un'ottima collaborazione [illegible] il Parco: mi auguro che lo stesso faccia in futuro la Regione Piemonte».

Dura reazione dei sindacati: atto intimidatorio per dividere i lavoratori

Licenziamenti sull'«Autofréjus»

La Sitaf decide di tagliare trentadue dipendenti

La Sitaf licenzia 32 dipendenti. [illegible] direttore generale Gianfranco Campo ha infatti inviato [illegible] lettera all'Unione Industriale [illegible] alle organizzazioni sindacali dove informa che «ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 223 del 23-07-91 l'azienda si trova nella necessità di avviare la procedura di riduzione del personale che interesserà trentadue dipendenti».

Nella lettera non ci sono ancora i nomi [illegible] vengono però individuate le varie qualifiche interessate al provvedimento: diciannove dipendenti della sede amministrativa di Susa di cui quattro capi [illegible] fra i quali anche l' [illegible]sponsabile programmazione degli [illegible] impianti tecnologici; cinque addetti all'esercizio della A 32 tra cui il coordinatore agente traffico; un addetto della manutenzione del traforo del Frejus e sette fra impiegati e autisti su un totale di undici dipendenti della sede di Roma. «E' un [illegible] gravissimo e inaccettabile basato su argomentazioni infondate e contraddittorie - sottolineano i rappresentanti sindacali -; la lista dei settori in esubero esplicita inoltre nomi [illegible] cognomi [illegible] [illegible] sistema intimidatorio ed arrogante per [illegible] di dividere i lavoratori».

«Si è creato uno squilibrio fra la forza lavoro occupata e quella necessaria per l'espletamento delle attività ricomprese nell'esercizio dell'autostrada con conseguente incidenza sull'equilibrio economico della gestione aziendale» precisa Gianfranco Campo.

I rappresentanti sindacali denunciano però che «l'azienda fino al mese scorso ha continuato ad [illegible] e a trasferire personale proprio presso quelle attività dove oggi dichiara esuberi. Cosa [illegible] due miliardi all'anno [illegible] spesa per [illegible] dipendenti per [illegible] società che autofinanzia 60 miliardi per la circonvallazione di Oulx che non le porterà alcun introito diretto?». I sindacati unitari hanno richiesto un intervento degli enti pubblici (Regione, Provincia [illegible] Comune di Torino) mentre già oggi si svolgeranno assemblee di tutto il personale per respingere i provvedimenti ed organizzare la mobilitazione».

[illegible]

PROVINCIA FLASH

CIRIE'

Assalto al Credito Italiano Banditi rapinano 18 milioni

Con le mani in tasca, camuffati con cappelli ed occhiali, due banditi hanno rapinato ieri intorno alle ore 13 l'agenzia del Credito Italiano [illegible] via Vittorio Emanuele 40. Dopo aver chiuso gli impiegati che in quel momento erano presenti nella banca nello sgabuzzino, i ban[illegible]ti si sono impossessati [illegible] 18 milioni contenuti [illegible] due [illegible] forti quindi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

CHIVASSO

Aperta [illegible] sede Uil per assistenza [illegible] consigli

La Uil [illegible] Torino ha aperto una nuova sede a Chivasso. Si trova in [illegible] Torino 86 ed [illegible] operativa dal lunedì al venerdì. Nella nuova sede sarà a disposizione personale qualificato in grado di fornire assistenza sindacale, aiutare i lavoratori a risolvere problemi contenziosi [illegible] pensionistici.

[illegible]

[illegible] parla di [illegible] [illegible] di educazione [illegible]

«Educazione sessuale e sentimentale» è il [illegible] dell'incontro che si terrà questa sera alle [illegible] presso l'aula magna dell'Itis (ingresso via Orti). Interverranno la sessuologa Corradin e lo psicologo Zanusso, entrambi dell'Usl 7.

BRUSASCO

Carnevale, ecco [illegible] [illegible] la Regina del Fuoco

I coniugi Roberto Ferrero e Annamaria Duggento, trentenni entrambi, [illegible]ame artigiano lui e casalinga lei, sono rispettivamente il [illegible] e la Regina del Fuoco, i personaggi del Carnevale storico brusaschese scelti dalla Pro loco guidata dal presidente Danilo Caldaro.

RIVALBA

Contadino [illegible] morto in [illegible] bosco vicino casa

Michel Davico, 55 anni, coltivatore diretto, che abitava [illegible] la moglie [illegible]ucia Florestino, [illegible] anni, [illegible] regione Casale 21, ieri alle 11,30 è [illegible] [illegible] morto dalla congiunta [illegible] un bosco vicino a casa. L'uomo da qualche tempo soffriva di crisi depressive.

Alla ex [illegible] di Trana

Chiusa la strada minacciata da una frana

[illegible] telefonata anonima ai carabinieri di Avigliana per un movimento franoso nella [illegible] cava di Trana ha suscitato allarme. I militari, con i responsabili dell'Ufficio Tecnico, hanno compiuto un primo sopralluogo ed è stata disposta la chiusura della strada. Al provvedimento sono interessati circa trecento metri di una strada secondaria che collega la cittadina con le borgate di Pianca e gli insediamenti lungo il torrente Sangone. «Non esiste alcun pericolo - afferma il sindaco Fernando Sada - anche se, a scopo di sicurezza, abbiamo sbarrato la via e avvisato tempestivamente con [illegible] fonogramma il servizio idrogeologico [illegible]a Regione». Le nevicate e le piogge dei giorni scorsi hanno creato [illegible] [illegible] lesione sulla collina che al momento, secondo gli esperti, parrebbe soltanto superficiale. Le infiltrazioni di acqua nel sottosuolo stanno provocando però un lento spostamento [illegible] [illegible] [illegible] pietrisco, con un fronte [illegible] circa cento metri per una profondità di settanta.

Ciriè, dal sindaco

Ancora bloccata l'attività della «Dsa»

Avrebbe dovuto riprendere ieri l'attività della Difesa Servizi Ambientali, la ditta di frazione Borche 20 di Ciriè che smaltisce rifiuti tossico-nocivi, bloccata ad ottobre da un'ordinanza del sindaco e dalla revoca dell'autorizzazione da parte di Regione e Provincia per l'emissione in atmosfera di fumi velenosi. I provvedimenti furono presi dopo che una ventina di persone avevano accusato malori dovuti all'inalazione del gas provenienti dall'interno dell'ex area Ipca, dove ha sede la Dsa. Ma il sindaco di Ciriè Ezio Genisio [illegible] emesso l'ennesima ordinanza: per ragioni [illegible] pubblico interesse - si legge nel documento - al fine di eliminare i gravi pericoli che minacciano la città si vieta lo svolgimento dell'attività all'interno della Dsa. Il proprietario Lorenzo Dan[illegible], intanto, ha inviato allo [illegible] Genisio e a Provincia e Regione un documento dove si attesta che la sua ditta ha ottenuto verbali di accertamento favorevoli dal servizio di igiene pubblica della Provincia.

Pinerolo, due feriti

Esplode [illegible] in [illegible] stabile del [illegible]

Due feriti, per fortuna [illegible] gravi, sono il bilancio di [illegible] violenta esplosione avvenuta ieri sera nel centro storico di Pinerolo. L'esplosione, che [illegible] provocato anche un incendio, è avvenuta poco prima delle 21,30, in via Trento 22, nell'alloggio di Salvatore Cavalleri. L'uomo era intento a prepararsi la [illegible] quando la bombola che usava per cucinare, a causa [illegible] una fuga [illegible] gas, è esplosa. Il botto è stato talmente violento che si è [illegible] in tutta la [illegible]

Immediatamente sono scattati i soccorsi. I vigili del fuoco sono riusciti [illegible] circoscrivere l'incendio prima che si propagasse agli altri alloggi. Il Cavalleri [illegible] Maria Soni, [illegible] donna che risiede nello stesso stabile, sono stati trasportati sotto choc da due ambulanze della Croce Verde all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Le [illegible] condizioni non sarebbero gravi. Ingenti i danni allo stabile.

SAN MAURO
a pochi minuti dal centro di Torino

NEL VERDE DEL COMPLESSO
Resibella

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI SIGNORILI PERSONALIZZABILI

- VARIE METRATURE -
- FINITURE DI PREGIO -
- RISCALDAMENTO AUTONOMO -
- BOX AUTO -

Per informazioni
telefonare ore ufficio ai numeri
011/822.10.71
011/822.51.57
Via Aosta 9 San Mauro

Realizzazione: cherio EDILI

LINEA RMP

L'ARREDAMENTO CON UN TOCCO DI CLASSE

Con fantasia e stile da oltre 20 anni propone il meglio delle "Grandi Firme" avvalendosi della collaborazione di architetti, arredatori e tecnici esperti, attraverso concetti di funzionalità, estetica e personalità, offrendo all'acquirente le migliori soluzioni abitative.
LINEA RMP è un sicuro punto di riferimento per chi richiede qualità, professionalità ed eleganza.

Soluzioni speciali su misura per la vostra casa.

Camera ottomano FEG

MOBILI & DIVANI

FEG INSA MisuraEmme AXIL imel Minotti CINOVA CUCINE LEMA RONCORONI movi Divano.Due

PRESENTI EXPO VIVRE dal 01/03 al 10/03

LINEA RMP

011/74.98.374 - Piazza Risorgimento, 2 Tel. 011/74.58.86

Raccolta di opere grafiche del maestro catalano alla «Carlina»

E un nome su tutti, Joan Miró

Sono esposte anche le tavole di «Ubu Roi»

Grafica d'autore e realtà reinterpretata. La Galleria Carlina, diretta da Pinuccia Cagnucci, propone una significativa raccolta di opere grafiche di **Joan Miró** (piazza Carlina 17/A, [illegible] al 14 marzo). Nato a Barcellona nel 1893, [illegible] formato alla scuola di [illegible] Arti di Francisco Galì e, in seguito, si è trasferito a Parigi nel 1919, dove ha incontrato Picasso, Breton, i dadaisti, Aragon [illegible] il poeta Eluard.

Presente alla prima mostra dei surrealisti, Miró ha elaborato un discorso del [illegible] personale che ha fatto dire a Giulio Carlo Argan che la [illegible] pittura «è un impulso che [illegible] trasmette e perdura nel gesto che forma l'immagine. La [illegible] può leggere nella vibrazione delle linee e nella fosforescenza dei colori, come [illegible] corrente elettrica che rende incandescente il filo che percorre...».

E queste linee si snodano sulla superficie del foglio [illegible] carta con una freschezza espressiva che motte in risalto composizioni [illegible] «Le Lézard aux plumes d'or» e «Barcelona», «Esprius» e «L'oiseau destructeur». In particolare, si possono [illegible] le «tavole» relative alla cartella «fissures» del 1969 e quelle [illegible] «Ubu Roi» del 1953, realizzata dall'editore Tériade di Parigi. Di quest'ultima cartella [illegible] incisioni, si ricorda «La Revue», «La nuit, l'ours», «Le voyage de retour», risolte con ironia, con la luminosità [illegible] un colore limpido [illegible] ricco di [illegible] di vivere.

Alla Galleria Fogliato (via Mazzini [illegible] si chiude questa sera la mostra [illegible] acquarelli [illegible] **Giorgio Maria Griffa**: dai vecchi autobus alle insegne luminose, alle vedute urbane assolate e deserte immerse in una sorta [illegible] metafisico incanto.

Il **Piemonte Artistico [illegible] Culturale** (via Roma 264, sino al 10 marzo) ospita le incisioni figurative [illegible] Tina Ciravegna Giacone [illegible] Daria De Giuli Mossello, mentre [illegible] Adriana Ravera Baitone [illegible] esposte acqueforti caratterizzate [illegible] una nitida trama del segno che genera le forme. Di **Filippo Garrone** [illegible] mostra alla Galleria Arx (piazza Savoia 4, sino al 9 marzo). La sequenza delle immagini rinnova l'interesse e l'incontro con la biblica pittura di Chagall, con la forza [illegible] un dettato che si libera nello spazio con leggerezza, con la capacità di [illegible] un'idea, con la tensione che sottolinea le «Canzoni per le vo[illegible] atroci» e «Metropoli» [illegible] svettanti strutture di palazzi.

Angelo Mistrangelo

«Le Lézard aux plumes d'or» è il titolo di questa famosa incisione eseguita da Joan Miró

FOTOGRAFIA

Marco Saroldi tutto a colori

Quindici [illegible] di «scatti» e di nitide impressioni. Alla Galleria il «Salto del Salmone» è in [illegible] la personale di **Marco Saroldi** sul tema «Fotografia [illegible] colori 1980-1995» (via Cagliari 12/b, sino al 23 marzo). Promossa dalla Fondazione Italiana per la Fotografia e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, la mostra fluisce attraverso quattro sezioni che permettono di rinnovare l'incontro con l'esperienza di questo fotografo che nel 1980 ha realizzato «le scatole [illegible] plexiglas», contenenti delle pellicole trasparenti sovrapposte, e, successivamente, ha elaborato una serie di suggestivi scorci urbani «all'interno [illegible] quali [illegible] muove un protagonista di passaggio».

Alla fine degli Anni Ottanta, Saroldi ha racchiuso sotto il titolo [illegible] mosso» le immagini di bambini rese [illegible] «dal mosso» fotografico, mentre nel 1992 ha delineato un particolare «reportage» ricco [illegible] colore [illegible] della luce del Senegal e delle Canarie, Spagna, Stati Uniti [illegible] Praga. [a. mi.]

Rassegna di teatro comico e cabaret

A Caluso torna la grande risata

«Non ci resta che ridere», il ritorno. Riprende domani sera a **La Crinca del Ghigno** [illegible] Caluso la rassegna di teatro comico [illegible] cabaret organizzata [illegible] dall'omonima associazione culturale.

Ventisette gli spettacoli in programma ogni fine settimana nel locale in via Vittorio Veneto 2: sul palco, cabarettisti provenienti da numerose regioni italiane.

Le esibizioni s'iniziano sempre alle [illegible]. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire il venerdì e la domenica sera, 10 mila il sabato. Prezzo maggiorato in occasione degli spettacoli di Pongo [illegible] Diego Parassole. La consumazione, sottolineano gli organizzatori, non [illegible] obbligatoria.

Apre «Non ci r[illegible] che ridere 2», domani [illegible]ra, Gianni Palladino in «Il professore». [illegible] cabarettista milanese, visto in televisione anni fa nel programma «Zanzibar» su Italia Uno e in «Su la [illegible]» su Raitre, interpreta un maestro di scuola particolarmente nervoso che si cimenta nell'attribuire nomi strampalati ai propri «infelici» allievi.

Il cabarettista Giorgio Scapecchi

Da Milano proviene anche Pongo, protagonista sabato sera. Lo spettacolo s'intitola «A qualcuno piace Pongo» [illegible] vede il cantastorie satirico, che ricordiamo a fianco di Gianfranco Funari nelle trasmissioni televisive «Mezzogiorno italiano» e «Zona franca», dissertare sui fatti di cronaca, politica [illegible] costume del nostro Paese.

Due i mattatori della serata di domenica: Giorgio Scapecchi [illegible] Fabrizio Montagner. In «Se la musica ti ferisce, [illegible] poesia ti finisce» la coppia chivassese propone [illegible] miscellanea [illegible] di parodie di concerti, poesia strampalate e versi anomali.

Nel fine settimana successivo è [illegible] dei cabarettisti in auge [illegible] questo periodo: Diego Parassole. Titolo dello spettacolo, «Come una barca in mezzo al bosco». Giovedì 7 marzo l'ex ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show» su Canale 5 presenta in anteprima il [illegible] spettacolo incentrato sui paradossi della [illegible].

La rassegna «Non ci resta che ridere 2» è in programma sino al 28 aprile. [d. ca.]

DOVE *andiamo*

[illegible]. E' in programma stasera all'Auditorium del Lingotto il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Al violoncello, Mario Brunello. Musiche di Schumann, Debussy, Ravel. Prime note [illegible] 20,30.

[illegible] pianista Caroline Dörge [illegible] esibisce stasera in concerto [illegible] Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20. Brani di Chopin, Liszt, Strawinsky. S'inizia alle 21.

[illegible]: Prosegue [illegible] al Massimo Due, via Montebello 8, la serie di appuntamenti dal titolo «Cinema Arte Impura». Nella giornata odierna viene preso in esame il rapporto tra il cinema e l'architettura con la proie[illegible] del film «Brazil» di Terry Gilliam (ore 18,40 e 22,30) [illegible] «Playtime» [illegible] Jacques Tati (ore 19,20) e l'incontro previsto [illegible] 21,30 con i docenti Sergio Santiano [illegible] Marco Tonon. Biglietti a 7 mila lire.

Kevin Bacon e Christian Slater sono rispettivamente un detenuto e il suo avvocato [illegible] prima [illegible] [illegible] «L'isola dell'ingiustizia», l'interessante film dell'esordiente Marc Rocco in cartellone stasera all'Universal di Chieri [illegible] «Effetto Cinema». Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

[illegible] Kaspar Capparoni e Lau[illegible] Nardi sono i protagonisti dello spettacolo «Romeo [illegible] Giulietta» diretto da Giuseppe Patroni Griffi. Appuntamento stasera alle 21 al Colosseo, biglietti [illegible] 35 e 30 mila lire.

Si ride al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37) con lo spettacolo di Roberto Stoppa. S'inizia alle 22, ingresso libero.

Scuole ospiti nel Parlamento al Museo del Risorgimento

Bambini invitati al Palazzo

Visite e laboratori dentro la Storia

Per i bambini [illegible] scuola materna e delle prime classi elementari vedere la sala del primo Parlamento italiano a Palazzo Carignano è entusiasmante. Non hanno ancora [illegible] più pallida [illegible] [illegible] chi sia stato il conte Camillo Benso [illegible] Cavour o del significato dell'Unità d'Italia, eppure [illegible] dà segni [illegible] [illegible] per questa uscita scolastica che una gita non è.

E' una visita museale, [illegible]ta però [illegible] in fila per due passando davanti ad incomprensibili reperti [illegible] documenti, [illegible] guidata invece da un laboratorio didattico, proposto [illegible] la prima volta quest'anno dal **Museo del Risorgimento**.

L'intento [illegible] proprio [illegible] coinvolgere prima [illegible] tutto i bambini [illegible] i ragazzi che ancora non si sono avvicinati allo studio [illegible] periodo storico specifico, e invogliare quindi gli insegnanti a portare al museo non necessariamente solo gli studenti di quinta elementare o di terza media. L'ideatrice dell'esperienza è Daniela Magnetti, che ha approfondito la didattica museale al Centro Pompidou [illegible] Parigi e ha già realizzato alcune iniziative del «Giocare con l'arte» alla Galleria d'Arte Moderna e a Palazzo Bricherasio.

All'interno del Museo del Risorgimento

Certo non si pretende che con la visita di una mattina (di circa due ore) i ragazzi possano conoscere le oltre [illegible] sale del museo. Comunque sono stati programmati dei laboratori a tema per ciascuna fascia d'età. Per l'infanzia fino alla seconda elementare il ciclo [illegible] stato intitolato «Invito a palazzo», ovvero un lavoro incentrato proprio sul Parlamento immaginando però quando [illegible] un salone delle feste. I piccoli ascoltano musiche del Seicento, disegnano personaggi dagli abiti [illegible] favola [illegible] imparano a ballare [illegible] minuetto. Per le [illegible] a quarte elementari [illegible] prima [illegible] seconda media la ricerca si chiama «Il segno del tempo», una «caccia» [illegible] particolari più importanti da scoprire [illegible] sui ritratti, sui soffitti, sul cambiamento delle armi [illegible] Settecanto alla seconda guerra.

Un contenitore decisamente più didattico viene invece proposto alle quinte elementari [illegible] terze medie, con quattro appuntamenti, [illegible] a caso definiti «verifiche di storia», su Risorgimento e società segrete, l'unità, il primo e [illegible] secondo conflitto mondiale. Si può prenotare la visita allo 011/562.11.47. [t. pl.]

Un omaggio cinematografico [illegible] Luzzati oggi al Carignano

I disegni animati di Lele

Due pellicole hanno la «nomination»

Dal burattino Pinocchio alla maschera Pulcinella, nel segno magico e inconfondibile di **Lele Luzzati**. Omaggio cinematografico all'artista genovese, oggi alle 18 al Carignano, in occasione delle repliche del «Pinocchio» [illegible] Luzzati ha realizzato con Tonino Conte, per il Teatro della Tosse. Soprattutto, però, [illegible] omaggio per il pubblico e per i molti fans del settantacinquenne maestro) in programma, infatti, la proiezione di una serie di otto film [illegible] di[illegible] animati, realizzati in collaborazione con Giulio Gianini.

All'iniziativa (realizzata [illegible] collaborazione con Asifa Italia, ingresso libero), parteciperà il versatile artista che da sempre opera su più fronti: dalla pittura alla ceramica, dall'illustrazione di libri per ragazzi alle attività collegate al teatro (con circa 400 lavori in curriculum come scenografo o costumista, [illegible] [illegible] lirica e balletto). Non manca [illegible] felice collegamento con la settima arte, con originale impegno sul versante del cinema d'animazione. Due [illegible] suoi film [illegible] disegni animati, «La gazza ladra» [illegible] «Pulcinella», hanno ricevuto la nomination per l'Oscar. Gli stessi cortometraggi [illegible] inseriti nella serie proiettata oggi, intitolata «Omaggio a Rossini». In serata, l'omaggio proseguirà con la recita del «Pinocchio» Sempre stasera, alle 21, alla Comunità Ebraica, Luzzati incontrerà gli israeliti subalpini. «Per l'occasione, le figure che l'artista realizzò per il centenario del Tempio sa[illegible] definitivamente sistemate all'ingresso [illegible] Centro Sociale», spiegano i promotori dell'iniziativa, a cui parteciperà Guido Davico Bonino. [al. fr.]

«Pulcinella», ironico disegno di Lele Luzzati (1993)

MUSICA *dove*

[illegible] [illegible] Serata jazz [illegible] «La Contea» (corso Quintino Sella 132) con [illegible] Cisi-Bonafede-Melia-Zirilli quartet. [illegible] [illegible] del Blow Up regna [illegible] a «La Pioletta» (corso Francia 195), le cover degli Evento [illegible] «Rock House» (corso Potenza 157), il rock del gruppo Fuori [illegible] Cauzione al «Route 66» (via Pellico 4), il rock blues dell'House Band a «La divina commedia» (via San Donato 47), all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24) [illegible] esibiscono i Le Loup Garou. S'inizia a suonare alle [illegible].

«Hellenika Café» all'«Askiou» (via Spanzotti 3), «Flamenco olé» [illegible] «Portes» (via Montebello 21), «Time bomb» [illegible] «Bar Rumba» (via San Massimo 1), «Single [illegible] company» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Special Led Zeppelin» [illegible] circolo «Dada Core» (via Giulio 17/e), «Serata funky» al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152).

Musica d'ascolto a «Le Ginestre» (via Valprato 15): in programma, dalle 22, i brani portati al [illegible] da Dizzy Gillespie. Allo «Shining» (via Issiglio 20) vengono invece proposte le canzoni degli Abba.

[illegible] «Bitar» (via Montecuccoli, ore 22), scambi di musica [illegible] figurine [illegible] consueto «Cielo cielo manca».

FUORI TO[illegible] Il blues del Kalibro 7, gruppo vincitore lo scorso anno del referendum di Big di Torino[illegible] e '[illegible]», [illegible] di [illegible] stasera all'«Artist's bar» di Grugliasco (strada Antica [illegible] Rivoli 48), alla «Trattoria dell'Orso» di Pralostino i brani [illegible] Rolling Stones vengono riproposti [illegible] Salty Dogs. Rock all'«Easy Ryder Pub» di [illegible] (via Pinerolo 52) con gli Omissis, stesso genere musicale al «Laurel [illegible] Hardy Pub» di Chieri (via Fasano 52) dove suonano i Mi Rado [illegible] Rado e al «Musicarisorse» di Pancalieri (piazza [illegible] Nicolao 17) con i Magical Diamonds. Hard rock al «Mc Ryan's» di Moncalieri: sul palco, i Mazzaferro. Serata sudamericana al «Ciak» [illegible] Grugliasco (parco Porporati) con Luis Cashi e Tristano. A «Tutti al Fresco» al [illegible]stello [illegible] [illegible] Giorlo, appuntamento [illegible] Fred Buscaglione Junior.

Al «Dan Donnelly's Pub» di Borgone [illegible] Susa (via Abegg 66) Maurizio Enrico presenta la casa discografica inglese Two Tone.

Si comincia [illegible] [illegible] [illegible] Si apre martedì [illegible] [illegible] al «Big Club» (corso Brescia 28) [illegible] rassegna «Musica [illegible] Sul palco, uno dei personaggi [illegible] spicco della scena africana: Salif Keita. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila [illegible]. Prevendite in corso al Box Office di Ricordi (piazza Cln).

[illegible]. Nel venerdì sera musica[illegible] cittadino spicca il [illegible] [illegible] Wayne Horvitz [illegible] [illegible] band in programma al Piccolo Regio. [illegible] segnalare anche l'esibizione degli Afterhours in programma all'«Hiroshima [illegible] Amour» e il punk dei Les Halmas al centro sociale «Gabrio» (via Ravello 3).

[illegible] foto: [illegible] Keita

APPUNTAMENTI *qua e là*

Università Popolare

Sulla democrazia tre mesi di lezioni con un sociologo

La democrazia vista nei suoi valori, ripercorrendone la storia dalle origini alle forme attuali, sarà l'argomento di dibattito da domani a fine maggio all'**Università Popolare**, nelle aule di Palazzo Campana (via Carlo Alberto 10). Un ciclo di conferenze, condotto da Stefano Monti Bragadin, docente di sociologia politica all'università di Genova, che vuol essere un'iniziativa e sé rispetto ai numerosi corsi proposti dalla realtà accademica cittadina, [illegible] proprio per questo l'ingresso [illegible] libero e non riservato ai soli iscritti. Si tratta di otto incontri, sempre alle [illegible] 20,30, che inizieranno con l'analisi dei governi democratici per passare a riflessioni più specifiche sulle diverse forme di regolamentazione, sulla democrazia competitiva, così come [illegible] in programma momenti di confronto dedicati alle degenerazioni totalitarie. Tel. 011/812.78.79.

Otto serate a tavola

Se un ristorante viene «illuminato» da una lampada

I maîtres piemontesi elaborano ricette inedite [illegible] lampada in otto qualificati ristoranti [illegible] Torino [illegible] provincia. L'iniziativa [illegible] dell'Amira (Associazione Maîtres Italiani Ristoranti [illegible] Alberghi) che dedica all'antica arte del flambé una serie di appuntamenti serali. L'itinerario gastronomico - esempio di come la cucina diventi anche spettacolo - comincia stasera al ristorante Carignano del Grand Hotel Sitea (via Carlo Alberto [illegible]): lo chef Vito Andrasini preparerà davanti ai tavoli dei [illegible] mensali, specialità alle fiamma fra cui la rauprema [illegible] fagianella Giulia» (lire [illegible] mila con vini, prenotazioni al 517.01.71). La manifestazione proseguirà fino al 3 maggio: il 12 marzo toccherà alla Trattoria San Pietro di Pecetto Torinese (65.000, telefono 860.80.56), [illegible] poi [illegible] I Bassotti, [illegible] Ca' Mia, [illegible] La Primula, L'Gentilòm, al Grassi [illegible] al Lido di Viverone.

ARCHEOLOGIA
Questa sera alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Conoscere il Piemonte» incontro con Egle Micheletto su «L'archeologia castellana».

FRANOTERAPIA
Questa sera alle 21 [illegible] circolo culturale Savalli, in via [illegible] 1, si parlerà di pranoterapia con la partecipazione [illegible] [illegible] Gozzo, Giovanni Debernardi [illegible] Salvatore Bevilacqua. Informazioni [illegible] 011/203.252.

[illegible]
[illegible] 21 al Circolo della stampa, in corso [illegible] Uniti 27, concerto de «La Nuova Arca» che eseguirà musiche [illegible] Brahms. Ingresso su invito.

[illegible]
[illegible] 17 alla Pro Cultura Femminile, [illegible] via Accademia Albertina 40, conferenza di Mario Napoli sul tema «L'avvocato civilista ieri [illegible] oggi».

[illegible]
Alle ore 15 alla Fondazione Luigi Firpo, in via Principe Amedeo 34, Alberto Andreatta e Cesare Vasoli parleranno [illegible] volumi «Les arts de gou[illegible] di Michel Senellart e «Aristotelismo politico e ragion di Stato», [illegible] convegno internazionale che si è svolto a Torino nel '93. La Fondazione organizza [illegible] domani, dalle 9,15, un convegno su «T[illegible] Campanella e l'attesa [illegible]. Ulteriori informazioni [illegible] 011/812.90.20.

[illegible]
Questa sera [illegible] [illegible] all'associazione culturale Arco, via [illegible] 47/A, [illegible] Gariglio interviene [illegible] «Dizione: come parlare in modo espressivo e migliorare la comunicazione verbale». Ingresso riservato ai soci.

SCRITTORI E CINEASTI
Alle 18.30 l'Associazione Odeon, nella [illegible] del coordinamento dei comitati [illegible] quartiere in via Assietta 13/A, organizza l'incontro [illegible] titolo «Muoversi sott'acqua a Torino: giovani scrittori [illegible] giovani cineasti». Intervengono Marco Schembri e Gianni Bottinelli.

[illegible] CUMIANA
Questa sera [illegible] 21 [illegible] scuola materna di Cumiana, in via Paolo Boselli 46, don Gianni Fornero parlerà sul tema «La meta della [illegible] cittadinanza». Fa parte del ciclo di incon[illegible] «I cristiani per una [illegible] [illegible] in Italia».

[illegible]
[illegible] [illegible] 21 all'Associazione Idea, in via [illegible] 12, Luciano Palladino parlerà su «Analogie e differenze tra psicoanalisi e psicoterapia».

[illegible] L'AIDS
L'Uclim organizza [illegible] 18,30 [illegible]tuto tecnico Murialdo, in corso Pale[illegible] 14, un incontro dal titolo «Prevenzione dell'Aids: problema educativo», [illegible] la partecipazione di [illegible] Antonietta Cargnel [illegible] Enrica Fu[illegible].

LIBRO DI [illegible]
Alla libreria Luxemburg alle 18, via Cesare Battisti 7, viene presentato il libro di poesie «Oscure» di Gian Piero Bona, edito da Piero Manni. Con l'autore ne parleranno Nico Orengo e Leonardo Bizzaro; leggeranno alcuni brani Walter Maiocati e Roberta Bosetti.

MEDICINA CINESE
Alle 21 alla libreria Arabe Fenice, in [illegible] San Tommaso 27, conferenza di Lorenzo Bracco dal titolo «Medicina cinese e Gestalt: analogie tra Oriente e Occidente». Tel. 011/538.854.

[illegible]
Stasera alle 21 [illegible] libreria Village, in [illegible] Barbaroux 20, [illegible] parlerà del libro di Massimo Introvigne intitolato «Il sacro postmoderno» (Editore Gribaudi). [illegible] presenta l'autore.

[illegible]
[illegible] ore 17 [illegible] Dipartimento di Matematica, Palazzo Campana in via Carlo Alberto [illegible], l'Associazione Subalpina Mathesis propone l'incontro [illegible] «Dai paradossi ai teoremi». Rela[illegible] Pier Giorgio Odifreddi.

[illegible] [illegible] DI DIO
Alle 21 all'Associazione Polesana a Nichelino (in via Vespucci angolo [illegible] San Matteo) comincia un [illegible] di incontri quindicinali sul [illegible] «Perché parlare di Dio?». Tel. 011/626.914.

[illegible] [illegible]
Proseguono i «Venerdì letterari» domani alle 18 al teatro Alfieri, in piazza Solferino, con la conferenza di Claudio Mocchegiani Carpano dal titolo «Archeologia subacquea [illegible] Italia: storia, problemi, scoperte», con proiezione di diapositive.

AL CONSERVATORIO
Domani sera [illegible] 20,30 al Conservatorio concerto del pianista torinese Fa[illegible] Rosso che eseguirà musiche [illegible] Mozart, Schubert [illegible] Schumann. L'iniziativa è del Lions Club Torino Solferino.

[illegible] [illegible]
Si parla di letteratura al femminile alle ore 17 nel Centro Uber [illegible] Imago [illegible] corso Mediterraneo [illegible]. Interverrà Maria Clara Pasetti, che presenterà la sua traduzione della novella di Helen Simpson «Quattro gambe nude in un letto», edito da Marsilio. [illegible] informazioni: 011/501.362.

TEATRI

GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) via Nizza 294. I concerti Lingotto. Martedì 5 marzo: English Chamber Orchestra; direttore e violinista Pinchas Zuckerman; Bruckner, Adagio (frascotto Bruckner stesso Quintetto per archi); Mozart, Concerto per violino in sol maggiore 216, Adagio in mi bem maggiore e Rondò in do 373; delssohn, Sinfonia in la op. 90 «Italiana». Biglietti in vendita da sabato 24 febbraio 1996: Box lice Italia, Ricordi p.zza 251 lunedì 15.30-19, da martedì a sabato 11-14,30 15,30-19; c/o Lingotto Nizza 294 lunedì a sabato 14,30-19. I giovani sotto i biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011/56.11. - 54.33.88 - 66.44.537 - 664.44.22. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione biglietteria sabato 24 febbraio 1996.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) Nizza 280. Stagione Sinfonica (1995-96): 18° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli; violoncellista Mario Brunello. Programma: C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; R. Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello ed orchestra; M. Ravel: Ma mère l'Oye, balletto in cinque quadri. Poltrona L. 50.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

RITROVI

AMERICA Tel. 447.7171: da noi sempre festa.
ARLECCHINO: 15,30 Edo Puma, ore 21 Orchestre Edo Puma & Rocky.
BEVERLY HILLS Santhià - . 21 cio Orch. Giorgio e Paolo.
CLUB 84: 15,30 Rocky; 21 liscio doc by Silvio .
DU PARC 521.5275: ore 21 Reporter.
GARDEN . 660.3443. Ore Franco e...
K 11 Valperga (To): ore 21 Discoliscio sabato orchestra Rosa Rosse.
LA LUCCIOLA? Provare per . Tel. 200.097. 21 Teorema, ingr. libero.
LE ROI: ore 21 ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA .4841: ore 22,30.
PEPITA NIGHT CLUB 986.52. No- . Spett. ballet strip . Chiuso lunedì.
DANZE. Ore 21 liscio, latino anni 60/70.
TROCADERO DANCING (via Doria 9). Ore 21 orch. tel. 562.0966: 613. . Tutti i giorni q cena. Ven. cabaret.
RIST. S. GIORGIO (Borgo Medioevale): piano bar La Piana Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 636.331): E. Luzzati.
ARX (p.za Savoia 4): Filippo Garrone.

ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Erminio Saracco.
ARTEINCORNICE: Maurizio Monti.
: Ceramicho Lenci.
CARLINA: Joan Miró l'opera grafica.
DAVICO: Andrea Boyar.
FOGLIATO: Giorgio Maria .
: Davide Antolini - inaugurazione 18.
: ore 17-20 inaugurazione Aldo Bonfo.
NARCISO: 40 opere di L. Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.393): «Valery Lednev».

AMBROSIO e IDEAL

Vita notturna!! Belle donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS
LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento della Transilvania!!

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1

COSI' NON LE AVETE MAI VISTE

DOMANI AMBROSIO e lilliput

LA PIU' APPASSIONANTE ED EROTICA STORIA D'AMORE E DI GELOSIA DI TUTTI I TEMPI

IL GRANDE SUCCESSO DEL GIORNO
DA OGGI
eliseo E NAZIONALE

DOMANI AL REPOSI

HARRISON FORD
IN UN FILM CHE VI FARÀ SOGNARE E INNAMORARE

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

La direzione Cinema
MASSIMO 1
si è assicurata da DOMANI un'esclusiva di eccezionale attualità.

L'IRLANDA DEL TORNA DRAMMATICAMENTE ALLA RIBALTA! QUESTO STRAORDINARIO FILM VI RIVELA LE RAGIONI DEGLI UNI DEGLI ALTRI

«Un film duro, violento, superbamente recitato».
(T. Kezich - Corriere della Sera)

«Sentimentalmente coinvolgente, politicamente corretto, ben recitato...»
(M. Morandini - Il Giorno)

Premio Migliore Attore non protagonista Festival di Venezia '95 a IAN

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
prima 400 - grand'eliseo SDDS - NAZIONALE

I SERVIZI *in Città*

UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
55.881
Vigili urbani
pronto intervento
54.16.33
Corpo Forestale incendi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia estetrica parm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; 618.18.20; **Alpea** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; 50.23.96 - 56.63.285; **Auxilia** 749.59.50; **Area** 0337.220.250; 771.89.36 - 771.80.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole** 660.32.63; **Stadi** 437.17.30.
SOLIDARIETA'
, contro la **malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede-** Sportive Disabili, 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; & C. 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Infor-** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel.** 530.668; **Serv. emergenza** merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **d'Argento** (anziani) 1678-68.115. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 435.01.66
tel. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv.
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po
Tram. Superga

AEROPORTI
56.76.361
433.25.25
02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; tp, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte ri; **QB**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Monca-**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

DUTI
or. 9-19,30; 12,30-15 e bottenà chiusi: **c. G. Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; c. Francia 35; v. Asiago 35; l. Semplone 182; p. Galimberti 7; c. S. Maurizio 57; v. Giolitti 2; c. V. Emanuele 121; v. M. Lessona 29; v. XX Settembre**

UTE DI
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 536.271
via Nizza 45 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] MAIALINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale [redacted] pastore alla guardia [redacted] delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna da pastore Fly. Film candidato all'Oscar [Cristallo, Faro]

[redacted] CIELO E' SEMPRE PIU' BLU. Commedia. Una giornata romana, [redacted] episodi minimalisti incrociati e casi di attori e personaggi italiani (54 persone) [Massimo 1]

[redacted]. Avventura. Una [redacted] del tesoro tatuata sul cranio di un vecchio bucaniere, alcuni velieri, un'isola misteriosa. Del finlandese Harlin («Cliffhanger»), la pi[redacted] è Geena Davis. [Fiamma]

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo film [redacted] Woody Allen di nuovo comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta un bambino, viene preso dalla curiosità di sapere chi è la sua vera madre. Ne nasceranno guai divertenti. [redacted] fianco di Allen si segnala l'esordiente Mira Sorvino. [Adua 200, Doria, Eliseo Rosso, Kong]

DRACULA [redacted] E CONTENTO. Horror comico. Demenzialità e satira dopo «Frankenstein Junior» [redacted] ci prova [redacted] Dracula, il Principe dei Vampiri è Leslie Nielsen. [Ambrosio 2, Ideal]

GIOVANI E BELLI. Commedia. Due amici, uno figlio di un industriale rovinato da Tangentopoli, l'altro di un comunista che ha perso la voce dopo il crollo [redacted] si innamorano della stessa, bella (Anna Falchi), zingara. [Chaplin 1]

HEAT. [redacted] Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur [redacted] tornare in [redacted], si danno la caccia nelle strade di Los Angeles tra esplosioni e scontri violenti. [Lux]

[redacted] EYRE. Sentimentale. Zeffirelli dalla Brontë, il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere [redacted] senti[redacted] e dovere. Dialoghi fedeli, grandi paesaggi, interni che sembrano quadri. Con la Gainsbourg e Hurt. [Olimpia 2]

[redacted]. Avventura. [redacted] gioco magico rapisce per vent'anni nel suo mondo tabato [redacted] ragazzino, e poi [redacted] «risputa» fuori, con [redacted] seguito [redacted] selvaggio (rinoceronti, leoni, elefanti, zebre) che mettono a soqquadro tutta la città. Lui [redacted] Williams; il costo del film, causa i mega effetti speciali, è di sessantacinque milioni di dollari. [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]

[redacted] MILANO [redacted] ANDATA. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo [redacted] agenti che [redacted] da Palermo a Milano il testimone di un pro[redacted] di mafia. [Capitol]

[redacted] PERICOLOSI. Drammatico. Un'insegnante alle prese [redacted] alunni difficili. Lei [redacted] Michelle Pfeiffer, il film s'ispira a [redacted] vera. [Ambrosio 1]

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora [redacted] una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come [redacted] qualunque cittadino. Lui [redacted] Michael Douglas, [redacted] Bening. [Studio Ritz]

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Kevin Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, finale senza speranza. Da vedere. [King]

I [redacted] SOSPETTI. Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qual[redacted] quadra troppi misteri. [Erba 1]

[redacted] MORTALE. Fantascienza. Da [redacted] ovulo fecondato [redacted] un dna arrivato dallo spazio, nasce una bimba aliena che, di[redacted] donna, cerca di copulare con umani per riprodursi. Suspense, sesso e creature che sembrano Alien. [Reposi]

[redacted] Drammatico. Ultimi due giorni prima [redacted] Capodanno [redacted] una Los Angeles nera e piovosa alla [redacted] Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo Squid, che permette di vivere brani di vita altrui: sentimenti, sesso, persino la tremenda esperienza della morte. [Chaplin 2, Empire, Olimpia 1]

[redacted] TRIADE DI SHANGAI. Drammatico. L'ultimo film [redacted] Zhang Yimou-Gong Li insieme. [redacted] mafia giapponese Anni Trenta vista [redacted] gli occhi [redacted] un ragazzino messo [redacted] servizio [redacted] pupa [redacted] un gangster. Delitto, violenza, tradimento. [Centrale]

TWO MUCH. Commedia. Due donne [redacted] troppe [redacted] un uomo solo, anche [redacted] una lei è la Melanie [redacted] e [redacted] è il dongiovanni Antonio Banderas: [redacted] stare al passo con due sorelle belle, bionde e ricche, l'attore iberico si sdoppia, ingannandole, in due gemelli. [Arlecchino]

L'USSARO SUL TETTO. Sentimentale. Dal [redacted] di Giono, [redacted] ambientato nella Francia dell'Ottocento. Un carbonaro piemontese in fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica [redacted] gli ingredienti del costoso film. [Eliseo Blu, Nazionale [redacted]]

[redacted] DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una [redacted] anziana decide di raccogliere la propria vita [redacted] una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. Dal best-seller di Susanna Tamaro, [redacted] Virna Lisi e Margherita Buy. [Etoile, Romano]

[redacted] DI NOZZE. Commedia. [redacted] Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino [redacted] tre storie [redacted] matrimonio. Dietro la macchina da presa, lo [redacted] Verdone. [Lilliput]

[redacted] STROZZATE. Drammatico. Un onesto imprenditore edile [redacted] problemi finanziari ottiene tramite un amico [redacted] prestito di [redacted] milioni e si ritrova poi prigioniero degli usurai. [redacted] da Ricky Tognazzi, il film è stato presentato [redacted] Berlino. [redacted] cast anche Sabrina Ferilli. [Vittoria]

[redacted] GOLDENEYE. Spionaggio. Pierce Brosnan è il nuovo agente [redacted] maestà britannica [redacted]7 e a capo dell'intelligence c'è [redacted] donna. E' il [redacted] film» che ha incassato [redacted] più nella storia. [Ambrosio [redacted]]

Al Carignano il bellissimo spettacolo di Tonino Conte e Lele Luzzati

Pinocchio? E' il sogno di Geppetto

Un viaggio nella poesia tra miracoli e incantesimi

Uno degli spettacoli più poetici, più delicati e più fascinosi degli ultimi anni è in scena fino a domenica al Carignano, ospite dello Stabile. E' il «Pinocchio» di Tonino Conte e [redacted] Lele Luzzati, proposto con il titolo «Nel campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio». Il che, a dispetto delle ap[redacted] non sottintende alcuna forzatura interpretativa e registica. [redacted] notavamo all'indomani del debutto genovese, l'adattamento di Conte ha il merito [redacted] proporci avventu[redacted] chiavi di lettura, né aggiornamenti, né sovrapposizioni. Certo esiste un intervento interpretativo e sta tutto nel trucco del sogno: Pinocchio è un sogno [redacted] Geppetto, ossia un sogno di paternità, prende vita dalla solitudine di [redacted] letto gelido, mentre [redacted] coro [redacted] quattro Pinocchioni fa da anticipatore degli eventi e [redacted] collegamento fra i vari quadri dello spettacolo, mentre un trio di musicanti provvede al com[redacted] della vicenda, che in virtù delle trovate scenografiche sembra agganciarsi in molte parti alle abbaglianti suggestioni del teatro [redacted] strada.

Una volta fissata la cornice, Conte scioglie i lacci del gioco teatrale e ci mostra il gran viaggio di Pinocchio nel mondo e la sua fondamentale solitudine, che nasce [redacted] suo essere così periferico rispetto alla società umana. Parla con [redacted] faine poiché, [redacted] «ladracchiolo», è costretto a far la parte del cane da caccia; si trova trasformato [redacted] asino, si allea con Gatto e Volpe per farsi cittadino di Acchiappacitrulli, entra in conflitto col Grillo e si lascia accogliere nel mondo delle fate. La marginalità lo rende sleale, degradabile, ricattabile, adoperabile. E gli impedisce di esser ciò che gli si chiede, [redacted] esempio diventar scolaro o burattino di compagnia.

Francesca Donato e la «fatina» Alessandra Torre nello spettacolo del Teatro della Tosse

Nello spettacolo di Conte tutto ciò acquista un bellissimo rilievo poetico, sottolineato, e vorremmo dire suggerito, dalle creazioni visive di Luzzati, che mai come adesso è stato [redacted] prodigo di miracoli e di incantesimi: basti citare la sfolgorante rappresentazione del paese dei balocchi o l'irrompere in [redacted] del pesc[redacted]. Pinocchio è [redacted] bravissima Francesca Donato, cui un'armatura [redacted] legno contribuisce a dare un perfetto marionettismo; Geppetto è Carmelo Vassallo; la Fata è Alessandra Torre; il Gatto e la Volpe sono Giuliano Fossati e Enrico Campanati. A loro e a tutti gli altri l'applauso inarrestabile di un pubblico letteralmente conquistato.

[redacted]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. La dea dell'amore, [redacted] e con W. Allen, [redacted] Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. Jumanji, di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt. Usa '95, 1h 36'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.36.00. Per Pomeriggi al cinema venerdì 1/3 Vivere di Zhang Yi Mou.

AMBROSIO [redacted] 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Pensieri pericolosi di J. N. Smith, con M. Pfeiffer e Dzundza. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 1[redacted]; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO [redacted] 2. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. D[redacted] e [redacted] di e con M. Brooks. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO [redacted] c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. 007 Goldeneye, di M. Campbell con P. Brosnan, S. Bean. Usa-Ingh. '95, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Two Much, di Fernando Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95, 1h 50'. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. P[redacted] andata, di C. Fragasso, con G. Giannini, R. Bova. Ita. '95, 1h 41'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. [redacted] triade [redacted] Shanghai (Shanghai Triad) di Zhang Yi Mou, con Gong Li. Cine-Fra. [redacted], 1h 49'. N. V. Or.: 15,50; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

C. [redacted] 1 via Garibaldi [redacted] Tel. [redacted] [redacted] e [redacted] con Anna Falchi, E. Scotti, L. Venantini. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Strange days, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Ore 16,10; 19,05; 22. Ingr. 10.000.

CRISTALLO v. Gobetti 5. Tel. 650.7100. [redacted] maialino coraggioso, di C. Noonan, cand. 7 Oscar. Globo d'oro miglior film. Austr. '95, 1h 30'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci [redacted]. Tel. 542.422. [redacted] dell'amore, di e con W. Allen, H. Bonham Carter. Usa '95, [redacted] 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Jumanji, di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, [redacted] 36'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. L'ussaro sul tetto, di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez. [redacted] '95, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

Annette Bening

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. La de[redacted], di e con W. Allen, con M. Sorvino, H. B. Carter. [redacted] '95, 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [redacted] Agis 7000.

EMPIRE [redacted] Vittorio Veneto 5. Telefono [redacted]42. Strange days, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000, Alace 7000.

[redacted] 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. I [redacted] sospetti, di B. Singer con C. Palminteri. [redacted] Usa '[redacted] 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. [redacted]. Tel. 530.352. Va' dove ti porta il cuore, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. [redacted] '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] Po 30, tel. 817.3323. Babe maialino coraggioso, Globo d'oro come miglior film dell'anno. Australia '95. [redacted] 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 70[redacted]

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. Corsari, di Renny Harlin, con Geena Davis, Matthew Modine, Maury Chaykin, Patrick Malahide, Stan Shaw. Usa '95, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Dracula morto e contento, di Mel Brooks con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber. Usa '95, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.3996. Seven, di D. Fincher, [redacted] Pitt, Morgan Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Usa '95, 2h 05'. Ingr. 10.000, Alace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. La dea dell'amore, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. H. Carter. [redacted] '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Viaggi di nozze, di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, [redacted] Mascelo. Ita. '95, 1h 42'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. Heat, di Michael Mann con [redacted] De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1044. Il cielo è sempre più blu. A. Grimaldi, con L. Barbareschi, M. Buy. Ita. '95, 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

[redacted] 1 v. Pomba [redacted] Tel. 812.4173. Jumanji, di J. Johnston con R. Williams, [redacted] '95, 1h 36'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. L'ussaro sul tetto, di J. P. Rappeneau con L. Binoche, O. Martinez. [redacted] Amendola. Fra. '95, 2h. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] via Arsenale 31. T. 532.448. Strange days, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. [redacted] Jane Eyre, di F. Zeffirelli con William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. Usa '95, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Specie mortale - Species, di R. Donaldson con Ben Kingsley, Forest Whitaker. Usa '95, 1h 55'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Va' dove ti porta il cuore, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

STUDIO [redacted] via Acqui 2. Tel. 819.0150. Il presidente - Una [redacted] d'amore, di Rob Reiner con M. [redacted], A. Bening, M. J. Fox. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] Alace 7000.

VITTORIA [redacted] Roma 336. Tel. 562.1789. [redacted] te strozzato, di R. Tognazzi, con V. Lindon, S. Ferilli, R. Memphis, L. Sastri. Ita. '95, 1h 49'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Al [redacted] la delle nuvole. Sab. ore 20,30-22,30, domen. 17-19-21. Ragazzi. Pollo di neve ore 15. Ingr. 8000, Alace 5000, due film 10.000.

[redacted] via Nizza 56, telefono 669.78.64. Oggi riposo. Domani: Casper.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Dal 2/4 al 1/6 rassegna film in lingua originale, inglese, ogni mar. e sab. Nuova formula [redacted] campagna abbonamento per gustare film in lingua inglese, spagnola, tedesca.

[redacted] corso [redacted] Cesare 80, tel. 264.134. Sabato e domenica Ace Ventura - Missione Africa. Ore 15,10; 16,50; 18,30; 21.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Venerdì 1/3 ore 21 per la Rassegna [redacted] marzo: [redacted] ingresso gratuito. Domenica 3/3 ore 15, 17, 21 Pocahontas di W. Disney.

[redacted] via Salerno 12, [redacted] 522.42.79. XXXI Rassegna «Mezzogiorno di fuoco»: Creature del cielo. L. 6000, tessera 3 film L. 12.000. Ore 21,15. Domenica 3/3 ore 15 e 17: Pocahontas.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Cinema: [redacted] pluie, 1986. Paris je t'aime, doc., Vaysaliére, 1983.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] ONE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Playtime, di J. Tati, ore 19,20. [redacted] Ore 16,40-22,15. Incontro con [redacted] Santinco e [redacted] Tenon ore 21,30. L. 7000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, t. 817.10.48. 007 - Casinò Royale. Ore 16,20 [redacted] Popsyca (v. o.). Ore 18,40. Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere (v. o. sott. ital.). Ore 20,45. [redacted] (v. o. [redacted] ital.) Ore 22,30. L. 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. Voglia di maschi con R. Doll, L. Borgia. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. Shooting 20: 3 [redacted] e... Or.: ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2365. La guardia er[redacted] di mia moglie, con R. [redacted], [redacted] Caracciolo. No stop dalle 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. [redacted] con Vally [redacted] Ap. 10,30; [redacted] 22,30.

[redacted] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. Il marchese de [redacted], con Rosa Caracciolo e R. Siffredi. Colori. V. Min. 18. Or.: ap. 15; ultimo 22,30.

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Party molto particolare, con Rossana Doll e Rocco Siffredi. Apertura ore 13.

REGINA c. R. Margherita 123. [redacted] 436.20.92. Voglia di... Kim Angel, Alice Springs. Or.: ap. 12; ult. 22,30.

[redacted] via San [redacted] 40. Telefono 487.765. [redacted] del [redacted] proibito con R. Caracciolo, Rocco Siffredi. Or. 15, ultimo 22,30, ingresso [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. [redacted] cavità, con Emanuelle Cr[redacted]. Or.: ap. 15; chiusura ore 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. 1ª visione [redacted] che peccaminose, con Hypatia Lee e Callia Almes. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Specie mortale

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] Heat - La [redacted]

[redacted]
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] 007 Goldeneye

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: L'isola dell'ingiustizia

CHIVASSO
CINECITTA': Pensieri pericolosi
MODERNO: Jumanji
POLITEAMA: riposo

[redacted]
NUOVO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: Strange Day
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Pensieri pericolosi
STUDIO LUCE: Heat - La sfida

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: Jumanji

[redacted]
IL LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Va' dove ti porta il cuore

IVREA
[redacted]: Strange Days
BOARO: Sabrina
POLITEAMA: Dracula morto e contento

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Va' dove ti porta il cuore

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
[redacted]

PIANEZZA
LUMIERE: Babe, Maialino coraggioso

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dracula morto e contento
RITZ: Highlander
ITALIA 2 CENTO: Corsari
ITALIA 1 CENTO: Heat - La sfida

RIVOLI
GIOIELLO: Dracula morto e contento

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il presidente

SESTRIERE
FRAITEVE: Lettera scarlatta

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Dracula morto e contento

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Clueless

VALPERGA
AMBRA: Heat - La sfida

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Vendita bigl. [redacted] (8-24/3), I puritani (11-24/4), [redacted] (14-26/5), Madama Butterfly (11-23/6), Woody Allen (15/3), Concerto di primavera (21/3), Concerti speciali [redacted] (26/4 e 5/5). [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242. [redacted] 815.383/210/378.

PICCOLO REGIO. Vendita posti per le recite del 5 e 6/3 (ore 16) del [redacted] il fantasma di Canterville, coreografia e regia di Fabrizio Monteverde. Musiche originali di Carlo Galante. Posto unico L. [redacted] Biglietteria del Teatro Regio (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242. Inf. tel. [redacted] 5383/210/378.

[redacted] G. Cesare 67. [redacted] 248.22.76 - 248.78.71. Dal 5 al 17/3: La fabbrica dell'attore presenta Manuela Kustermann in A come Alice da L. Carroll, regia di G. Nanni. Prevendita presso Teatro Adua da lun. [redacted] ore 15,45/19,45, sab. ore [redacted] 12,30/16-19,45. Tel. 248.2276-248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. 1/3 8-10/3 la comp. Torino Operetta in La vedova allegra. Regia A. Zamuner. Per Teatro Ragazzi domenica ore 16: Il giro del mondo in 80 giorni. Comp. I Senza Confini di Torino. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

AMBRA TEATRO. v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Giorgia Angels in arte Pussy Cat, Eva e altre. Precede film. V. m. 18. Or. 16-21. Spett.: 17,30-22,30.

[redacted] P. Solferino 2, tel. 562.38.00. Stagione in [redacted] Teatro Stabile Torino ore 20,45. La [redacted] Diana presenta Gli fortuna con l'effe maiuscola di E. De Filippo e A. Curcio, con C. [redacted] A. Giuffrè e Nucca Furno, regia di C. Giuffrè. Repliche fino al 3 marzo. [redacted] TST via Roma 49 (12-18, lun. riposo). Tel. 011.517.6246.

ARALDO. V. Chiomonte 3. Rassegna «Teatro in Treven» e sab. ore 20,30; domani ore 15,30 il Teatro dell'Angolo pres. Blu Luna. Pren. a partire da domani ore 9-16. Tel. 385.763.

[redacted] Agnelli (Lingotto). V. [redacted] Stagione Sinfonica Rai 1995-96. [redacted] 20,30, 18° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [redacted] Umberto Benedetti Michelangeli; violo[redacted] Mario Brunello. In programma musiche di Debussy, Schumann, [redacted] Poltrona L. 50.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

[redacted] P. Rossaro.

[redacted] Carignano 6. Stagione in abb. [redacted] Ore 20,45 il Teatro della Tosse presenta: Pinocchio di C. Collodi, adattamento e regia di T. Conte, scene e costumi di E. Luzzati. Repliche fino al 3/3. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. [redacted] (011) 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. [redacted] [redacted] ore 21 fino al 3/3 Romeo e Giulietta, con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-[redacted]15-19.

[redacted]. C. Moncalieri 241, t. 661.54.47. Ore 21 Saverio Scalfi e Alessandra Casella in: Cose Gioiose - Madri all'infanzia di D. Raznovich. Regia S. Scalfi. Produzione Collettivo Isabella Morra. Inf. e pren., fer. 9-13 e 15-23, fest. [redacted]-23.

[redacted] TEATRO. V. Santa Teresa 5, t. e fax 530.238. Prosegue nelle domeniche di [redacted] ore 15 La spada [redacted] recita con le marionette Lupi. Spett. per le scuole su prenot. telefonica a disposizione: Fiabecaldaia di R. Liprandi e Cappuccetto Rosso sempre con le marionette Lupi.

TEATRO REALI ILLUSI. Via Real Collegio 35, Moncalieri, t. 011/642.820. Nascondigli V Edizione ore 21,15 la comp. Zac-Mak-Kraken in: [redacted] petromma [redacted], con E. Ruggeri, M. Casciola. E' gradita pren. 645.274.

JUVARRA. Via Juvarra 15, t. 532.087. Ore 21,30 Teatro Litta di Milano pres.: Checkpoint pope di M. Donadoni. Ingr. L. 22.000 intero, L. 15.000 rid. e L. 10.000 tagliando TorinoSette. Valido per abb. «Metti una sera cena».

FREGOLI P. Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312. [redacted] 2/3 ore 21,15. La compagnia del Teatro Fregoli presenta il Recital serata di prosa con musica: [redacted] di [redacted] di Babbel... al '700 musicale [redacted] Di Martino, M. Pejrolo, A. Musso, M. Verra, U. Caira. Bruno Loria. Ingr. L. 20.000. [redacted]

[redacted] C. Massimo d'Azeglio 17, t. 669.05.66. La magnifica danza. Stagione di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vend. gli abb. 25-26-27-28/4 [redacted] d'[redacted] Inf., vend. bigl. e abbon. corso M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.68.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Ore 21 la Compagnia Assemblea Teatro presenta [redacted] sull'onda. Posto unico L. 15.000. [redacted] e [redacted] spettacoli L. 99.000. Inf. e pren. [redacted] 437.6230 (10-17) in dopo [redacted] 619.2351 [redacted] Teatro Agnelli.

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3684. Ore 21,15 Tangram Teatro presenta [redacted] di Dacia [redacted] Regia I. Ferri. Prenot. 10,30-12,30/15-19.

GARIBALDI TEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 1/3 [redacted] Teatro presenta Amleto e la [redacted] 16, con L. Ciraolo, M. Dammacco, F. Occh. Testo e reg. Mariano Dammacco. [redacted] 21. Intero L. 22.000; rid. L. 18.000. [redacted] e prenot. [redacted]F.17.46 - [redacted] 31.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. L'1/3 La Traviata melodramma in 3 atti su libretto di F. M. Piave. Il 2/3 Madama Butterfly tragedia giapponese in 2 atti di G. Giacosa e L. Illica (da J. L. Long). Tenore A. De Lucia, coro-orch. dell'Opera lirica Russa Ucraina di Donetsk. Dir. S. Frongarin, 22-30/4 VIII rass. naz. di scuole di danza. Inf. e pren. t. 779.5803.

TEATRO MASSAUA. V. C. Massaua 104, t. 257.881. Riposo. Prossimamente per 2ª Rass. Regioni Teatro: 1/3 spett. di danza Viaggio nel Mito. 2/3 commedia brillante in dialetto piemontese A l'è [redacted] [redacted].

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sabato 2/3 ore 21 la Comp. Attori caboticci presenta la commedia dialettale: Cul galet del commendatore di M. Raia. Regia E. Cagliari. Ingr. L. [redacted] Prevendita [redacted] e 2/3 (17,30-19 [redacted] teatro).

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.37.00. Ore 21 Cin ci la, operetta di Lombardo, [redacted] regia R. Sena. Dir. Artistica M. [redacted] Compagnia «La Nuova Operetta».

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 606.13.34. Venerdì 1/3 [redacted] 23 Reiti dieci minuti con... Roberto Petrolini. Sab. 2-3/3 ore 22 l'ora al Prospetto...? di e con R. [redacted]

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 14/a. Tutte le mattine su pren. la comp. F. Lupi pres. Pinocchio. Spett. per le scuole. Organiz. comp. F. Lupi. Inf. e pren. t. 650.90.04.

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 640.740. Il 2 e 3 marzo 1996 il [redacted] di [redacted], rassegna Piccoli teatri con gli allievi di Teatrando [redacted] Santangelo. Pren. e inf. 645.740.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. 011/544.525-544.545. Non pervenuto.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Tg 9; 20,30 Specchio nero; 22,20 [redacted] famiglia [redacted] ta per due; [redacted] Playboy dream, sexy; 0,15 Bravo Dick, [redacted] Astro Star; [redacted] i giorni di Brian, telefilm.

TELECUPOLE: [redacted] Tè per due; 19,27 Tg 4; [redacted] Solo musica italiana; 20,30 Tattoo, il segno della passione, film; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana, rubrica.

[redacted] 18,05 Letteratura [redacted] 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 [redacted] 21,30 Competit; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

[redacted] 13,45 Videonotizie; [redacted] Il segreto di Jolanda; 20,30 Eroi senza patria. [redacted] 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie; 1 Mille video.

TELECITY: 20,05 Cara dolce Kioko; 20,30 Duo, film; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,33 [redacted] bello, telefilm; 0,48 Astro, oroscopo; 1 FM in tv.

[redacted] 18,10 L'Astrocritica con Madam Letizia; [redacted] Giovanidea, rubrica; 19,30 Tg sera; 21,30 Storie, rubrica; 22,45 Appuntamento con Pelrone; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni.

[redacted] TV: 19,30 Arcobaleno; 19,45 Mosaico, contenitore; 20,15 Tg 4; 20,30 La setta degli immortali, film; 23 Le più belle di Vizi privati; 23,30 Electric blue; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 Donne e motori; 1 Erotika.

[redacted] RETE: [redacted] Film; 19 Quinta [redacted] 20 Occupation, [redacted]; 20,30 [redacted] d'oro, film; [redacted] Sexy; 24 Emotion, adulti; 1 Quinta Rete news; 2 Sexy.

[redacted] TV: 18,30 Tè per due; [redacted] Tutto tris & Totip + Speciale Sanremo; 20,30 [redacted] live, all'interno: Andiamo in collegio; 22 Solo musica italiana; 22,15 Sull'italia amata sponda.

RETE 8 TAI: 19,30 Il Regionale; 20,10 I - I dive na vota, proverbi piemontesi; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Documentario; 21,30 [redacted] di vista; 23 Telegiornale locale; 23,30 Golmania.

G.R.P.: 20 Redazionali; 21 My music, rubrica; 21,30 Redazionali; 22,30 Cartomante; 23,30 Le auto [redacted] settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo news.

TELECAMPIONE: 21 Milano metropoli; [redacted] Business news; 22,20 A casa loro; 22,45 Emporio tv.

[redacted] CANAVESE: 18 Video Shop; 18,30 Canavese notizie; 19 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno.

[redacted] 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 Dove va la vita - Breve corso di Bioetica; 23 Il regionale; 23,30 Golmania.

[redacted] 7 PIEMONTE: 18,55 Informasette anteprima; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Tutti in forma, diagnosi; 22,40 Informasette; [redacted] Il cavallo giusto, speciale ippica; 23,40 Informasette, 0,30 Medical Center, telefilm.

E21 [redacted] 19 Telegiornale; 19,30 Veronica; 20,30 Gli uomini della R.A.F.; 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

[redacted] 18,45 Block [redacted] 19,30 Le auto [redacted] settimana; 20,30 Ciclismo; 21,10 Calcio e dintorni; 22 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 TSD.

[redacted]: 20 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità, talk show; 22,30 Le auto d'oggi, rubrica; 23 Reporter.

[redacted] 20,10 Videogiornale; 20,40 Non solo cani; 21,30 Rassegna stampa estera; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi, replica; 1,30 Cronache sociali.

[redacted] d'oggi; 19,50 Tg 6; 20,30 Rock Hudson, film (biografico); 22[redacted] Tg 6; 22,45 Auto d'oggi; 23,30 Emotion; 0,30 Super zap.

[redacted]: 19,20 Tg Time; 19,45 Telefilm; 20 Documentario; 20,45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Cartomanzia.

[redacted] D come donna, rubrica; 19,30 Tele[redacted] 20 Buonanotte bambini: Ramma; 20,30 Cape Rebel; 21,30 [redacted] sportive; 23 [redacted] notizie, notiziario; 0,15 Vizi privati.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] DI CASA SAVOIA (telefono [redacted].0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA [redacted] Castello 191, telefono 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento: Felice Carena». Fino al 7/4.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [redacted] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa (fino al 28/2). Orari: Dal lunedì al venerdì 14,30/18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

[redacted] CONTEMP. - [redacted] (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

[redacted] DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini, fiori, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

[redacted] (via [redacted] Scienze 6, [redacted] 561.7776): mar. [redacted] 9-19; dom. 9-14; lun. chiuso. L[redacted] «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191).

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; [redacted] sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, 65 (4.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Sala video: «Un mondo appeso a un filo». Fino 31/3 marzo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni», prorogata sino al 17/3/'96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220): [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660): Mostra: Fernand Leger: «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Prenotazioni telefono 562.96.04. Orario: 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, [redacted] 669.25.45, mostra telefono 669.23.68). Mostra: «Haterlart - Luca d'Egitto». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore [redacted] guidate su pren. Fino al 8/4.

L'ALTA QUALITA' BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla

MULINO BIANCO

PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.

ArchideA
ARREDAMENTI
Vi aspettiamo in Corso Savona 85 ■ Moncalieri ■ ad Expocasa '96 Pad. 3 Stand 603

LA STAMPA

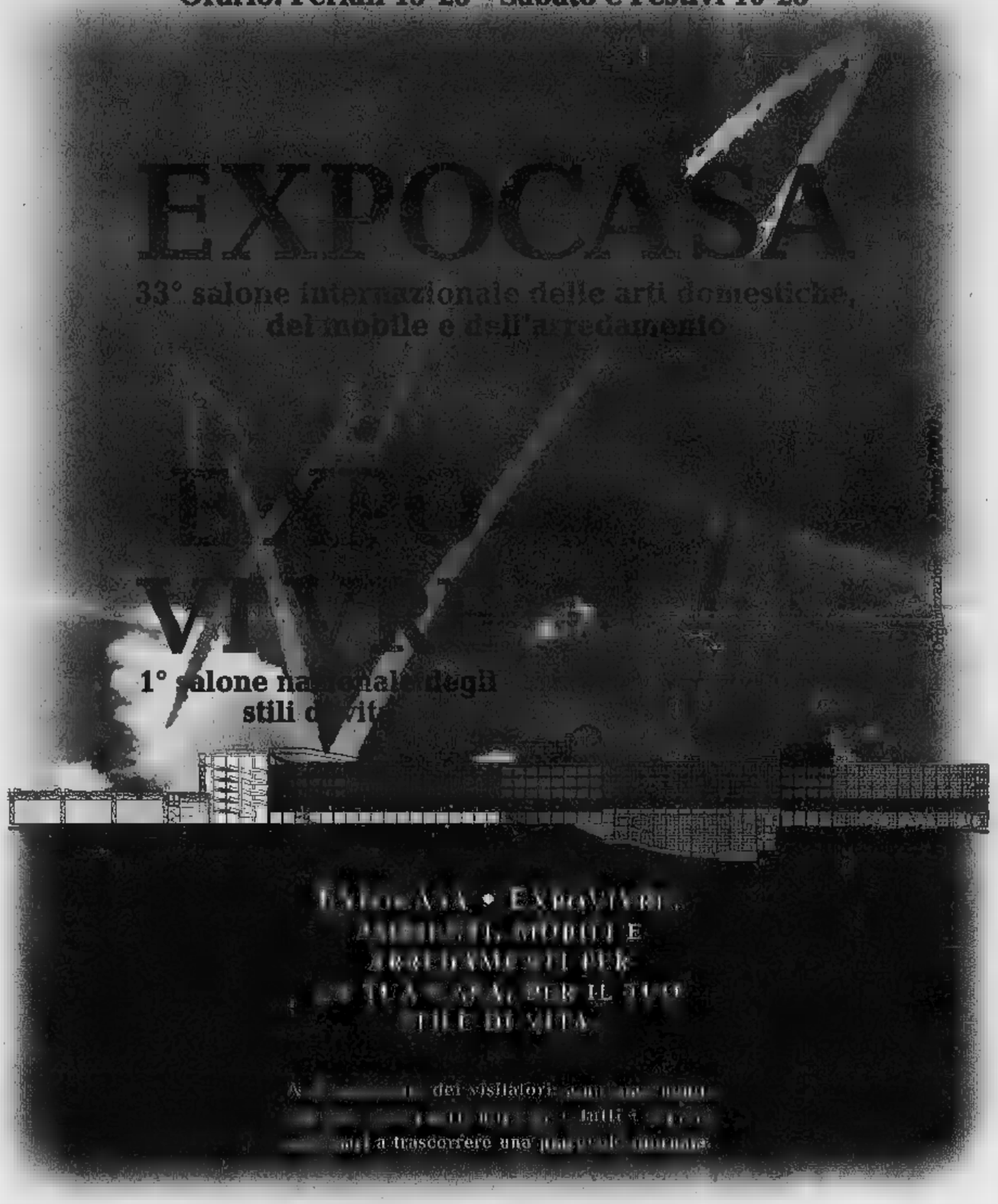
SPECIALE EXPOCASA

AltrideA
CUCINE
Vi aspettiamo in Corso Savona 85 a Moncalieri o ad Expocasa '96 Pad. 3 Stand 603

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

1-10 MARZO 1996 TORINO, LINGOTTO FIERE

Orario: Feriali 15-23 - Sabato e Festivi 10-23



Il Salone al Lingotto Fiere sino al 10 marzo

La vetrina più completa per arredare con stile

La casa al centro del mondo. E', in pratica, quello che succederà sino al 10 prossimo al Lingotto Fiere. Si apre infatti oggi Expocasa, il 33° salone delle arti domestiche del mobile e dell'arredamento che quest'anno tiene a battesimo anche Expovivre, il primo salone nazionale degli stili di vita.

Si tratta, quello di Expocasa, di un affermato e atteso appuntamento espositivo che permette al grande pubblico dei consumatori di scegliere i migliori prodotti del mondo per quanto riguarda i mobili e di tutto ciò che contribuisce all'arredo della casa.

La manifestazione, come detto sopra, è organizzata al Lingotto Fiere da Expo 2000 ed è al suo secondo anno nella nuova sede. Proprio al Lingotto, infatti, la scorsa primavera Expovivre dava inizio a una nuova veste di Expocasa che, a partire proprio da quest'anno, coinvolge tutti i padiglioni. In questo modo, Expocasa-Expovivre, continuando ad offrire la più completa vetrina di mobili di ogni tipo e per ogni esigenza, si presenta anche come vero e proprio incontro con la «cultura dell'abitare», oltre che con tutte le novità e con la migliore produzione del settore.

Il segnale è stato forte. Tutti hanno percepito l'inedita «lettura» dei percorsi espositivi, una formula tanto apprezzata sia dagli addetti ai lavori quando dai visitatori quella che è, tuttora, la più grande mostra del settore aperta al pubblico.

Il rinnovamento, non più circoscritto ad un solo padiglione, come lo scorso anno, investe ora l'intero Salone e rivaluta l'immagine dell'espositore, elevandola a quella di un vero professionista del settore, un consulente sempre più specializzato nel suggerire ai potenziali acquirenti le soluzioni migliori conformi alle loro aspettative. A questo fine, occorre aggiungere che acquista un ruolo importante, se non decisivo in molti casi, la «messa in scena» dei nuovi «stili di vita», realizzata con la collaborazione dello studio Silvio ferrero e di Claudio Vaona & Associati, che sono i curatori della nuova immagine della rassegna.

In questo modo, Expocasa-Expovivre si propone come il luogo d'incontro tra le esigenze di un consumatore che va facendo sempre più esigente negli anni - e non è più identificabile quale cliente specializzato negli «acquisti d'impulso», ma in una espressione di scelte sempre più meditate e mature - e quelle degli operatori commerciali, che hanno sempre più bisogno di differenziarsi l'uno con l'altro (oltre che nel prodotto) proprio nel modo di porgere al cliente il prodotto stesso. E' su questo campo, infatti, che si giocano le carte del nuovo modo di competere: il saper cogliere ciò che veramente interessa l'acquirente, il saper indicare le motivazioni che possono orientare un acquisto verso alle esigenze di chi ha un problema d'arredo.

Il Salone di Torino, quindi, privilegia un atteggiamento completamente diverso da quello tipico della «vendita d'assalto», una tecnica, questa, che oggi, di fronte ad un pubblico più informato e quindi sempre più sul chi vive quando sente odore di affari poco convenienti, non funziona più. La carta vincente è invece la professionalità, la capacità di cogliere le esigenze del visitatore trasformando la trattativa di vendita in una consulenza, ovviamente mirata ad una vendita-servizio che trova il suo fine in se stesso, ma che si propone di risolvere nel modo appunto più professionale un'esigenza di arredo. Proprio di questo nuovo atteggiamento Expocasa-Expovivre è l'emblema e proprio di questo nuovo tipo di dialogo - tra il visitatore e l'espositore - intende differenziarsi lo spirito della rassegna.

E' infatti così che il Salone, pur rispettando anche le tradizionali aspettative del pubblico propone - accanto all'aspetto più consueto della mostra - un avvenimento «tutto vivere», che va oltre la visita dei suoi vari stand. In particolare, in Expocasa-Expovivre si articola una originale sequenza di spazi tra loro coordinati, tali da facilitare ai visitatori la lettura dei percorsi espositivi.

Per questo motivo quindi i quartieri e le loro «corti», la piazza oltre ai vari settori che hanno per tema la casa. In particolare, i «quartieri» riuniscono espositori che interpretano uno stile di vita nel quale il pubblico può immediatamente riconoscersi. All'interno di questo «aggregato», una corte costituisce lo spazio in comune agli stand che vi si affacciano per arredare il quale ciascuno di essi offre il proprio contributo e la propria competenza.

Accanto ai quartieri - connotati dagli stili di vita - è allestita una piazza dedicata all'ambiente cucina, dove sono esposti i migliori modelli del design italiano e quanto di meglio propone la formidabile produzione tedesca. La rassegna punta, così, al totale coinvolgimento del pubblico, stimolandolo nei suoi molteplici interessi: proposte d'arte, incontri, un insieme di richiami che rivelano differenti stili di vita e che in altrettanto suggestive cornici contribuiscono a soddisfare le aspettative di chi visita la rassegna.

Un salone, quindi, tutto da esplorare, una occasione di intrattenimento ad ampio raggio, per trascorrere un'intera giornata di evasione. Il tutto in una ricca cornice quale quella presentata dal Lingotto Fiere e dai suoi servizi (parcheggi sotterranei, ristoranti, pista panoramica e dal hotel Le Meridien con oltre 300 stanze).

Ricordiamo infine che Expocasa-Expovivre chiuderà i battenti il 10 marzo. L'orario è il seguente: feriale ore 15-23; sabato e festivi, 10-23. Il costo del biglietto, infine, è di L. 14 mila (8 mila i ridotti).

ArchideA
ARREDAMENTI
Chi ti accoglie da noi ti dedica tutto il tempo che serve. Archidea ti offre un servizio tecnico e creativo proprio su misura con sopralluoghi, progetti e soluzioni ad hoc per la tua Casa. Farti un'idea non costa nulla. Vieni a trovarci, magari ad Expocasa '96 Pad. 3 Stand 603.

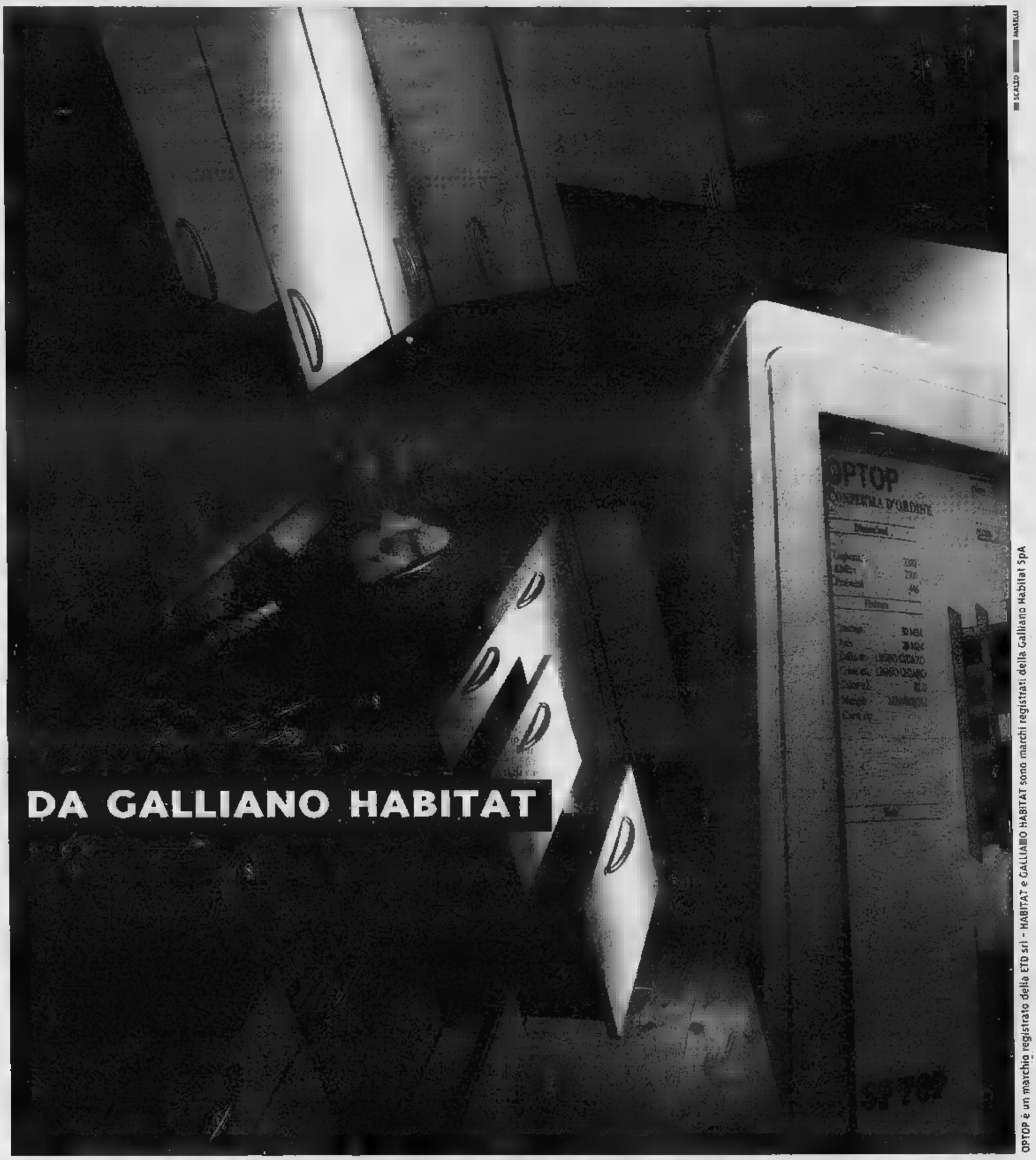
Arch.o Altr.

AltrideA
CUCINE
Dalla cucina high-tech al rustico di livello Altridea ti offre una gamma di proposte veramente differenti e differenzianti. Le americane post moderne e le ambient classiche sono esposte in bella mostra (per esser toccate con mano) anche ad Expocasa '96 Pad. 3 Stand 603. Farti un'idea non costa nulla. Vieni a trovarci.

Idee vincenti per tutti.

C.so Savona, 85 - Moncalieri (To) - Tel. 011/681 34 08

TORINO - 1/10 MARZO 1996 - EXPO CASA - OP TOP PAD 2 STAND 403



OPTOP è un marchio registrato della ETD srl - HABITAT e GALLIANO HABITAT sono marchi registrati della Galliano Habitat SpA

I TUOI MOBILI
LI FACCIAMO SUBITO.
SUBITO.

OPTOP®
Mobili su misura. Subito.

SHOWROOM - CORSO VITTORIO, 90 - 10121 TORINO - TEL. 011/5621536 - N. VERDE 167-010007
INTERNET - www.vds.it/habitat/home.htm - E-Mail habitat@server.vds.it
SEDE E SHOWROOM - VIA SESTRIERE 87 - 10060 NONE TORINO - TEL. 011/9904200 - FAX 011/990436
INTERNET - http://www.optop.it attivo dal 1 Aprile

Numerose (e tutte originali) le novità presenti al Salone torinese

Antico e moderno, in armonia

I vetri? Incisi, ma anche personalizzati

Ma quante le novità presenti in questa edizione Expocasa-Expovivre? Tante, tantissime e tutte accattivanti. Ma procediamo con ordine. Nel «Quartiere dei cilliegi» (2° padiglione) sono raccolti un gruppo di espositori altamente specializzati sul tema della contemporanea, un tema sviluppato in un'atmosfera di eleganza e sobria praticità in cui si inseriscono elementi d'arredo di raffinato design. Il tema è sviluppato da A. D. De Michela, Artena, Bellato, Cogni, Conte, Di Fazio, Lineanuova, Linea RMP, Oikos Margarin Sanvido e Stroppiana. Non manca uno spazio di riposo e riflessione per il visitatore, appositamente predisposto dall'architetto Occhetto. Qui è stata allestita una mostra di pezzi di design creati dallo Studio 65 di Torino negli Anni Settanta e denominati «multipli».

Linea propone i modelli della Valcucine, un'azienda giunta al successo per l'attenzione che ripone nel rispetto della salute e dell'ecologia, evitando l'impiego di materiali nocivi come la formaldeide. L'anta «tolantica» è una delle caratteristiche principali di questa cucina. Telaio interno in alluminio e legno all'esterno sul quale possono essere inserite varie tipologie di pannelli in oltre 40 colori.

Per quanto riguarda Oikos Margarin, la ditta presenta soluzioni d'arredo ispirate alla ma flessibilità di interpretazione e da un'eccellente sintesi di linee moderne e calde atmosfere. Al riguardo, molto interessanti le soluzioni proposte da MisuraEmme e, in particolare «Continuità»: un sistema d'arredo progettato dall'architetto Dal Lago e dalla linea elegante ed armonica. L'assenza di maniglie, morbide e arrotondate e componibilità, fanno di questo «sistema» un vero e proprio classico degli Anni .

Tra le proposte innovative presentate da Lineanuova i carrelli tv/hi fi «Nissan»: sistemi modulari, in metallo verniciato nero e opaco, in cui ogni singolo elemento (dal televisore alle cassette audio e tv) trova suo specifico collocamento.

Per quanto riguarda invece «Borgo Saluzzo» allestito Expocasa, preannuncia l'insegna raccoglie i più rappresentativi esponenti della produzione del Saluzzese. Ricostruita l'atmosfera affascinante centro dei dintorni della cittadina, il salone propone le dei principali mobilieri della zona: Calosso, Centro del Rustico, Pasero e Villosio, con la collaborazione della Cassa di Risparmio, della Fornace Ballatore e di Armando Garden. L'area è di oltre 600 metri quadri e si accede attraverso la Porta S. Maria, che oggi introduce al centro storico di Saluzzo.

Nella «Piazza della cucina» (3° Padiglione), Febal presenta «Melange», un modello firmato Zengiaro Associati che nasce per riscoprire classico d'autore, fatto di segni forti e di previsti riferimenti, con una velata punta romanticismo che ricorda caldo Sud della Provenza francese. La funzionalità si evidenzia nell'articolazione verticale delle basi: non più solo piani, ma veri piani di lavoro e di appoggio, caratterizzati da altezze e materiali diversi. Nelle basi, a maggior altezza (110 cm) il forno trova una più razionale collocazione, alternativa alla solita colonna. Lo volume, però, può essere utilizzato anche come portabottiglie ottone.

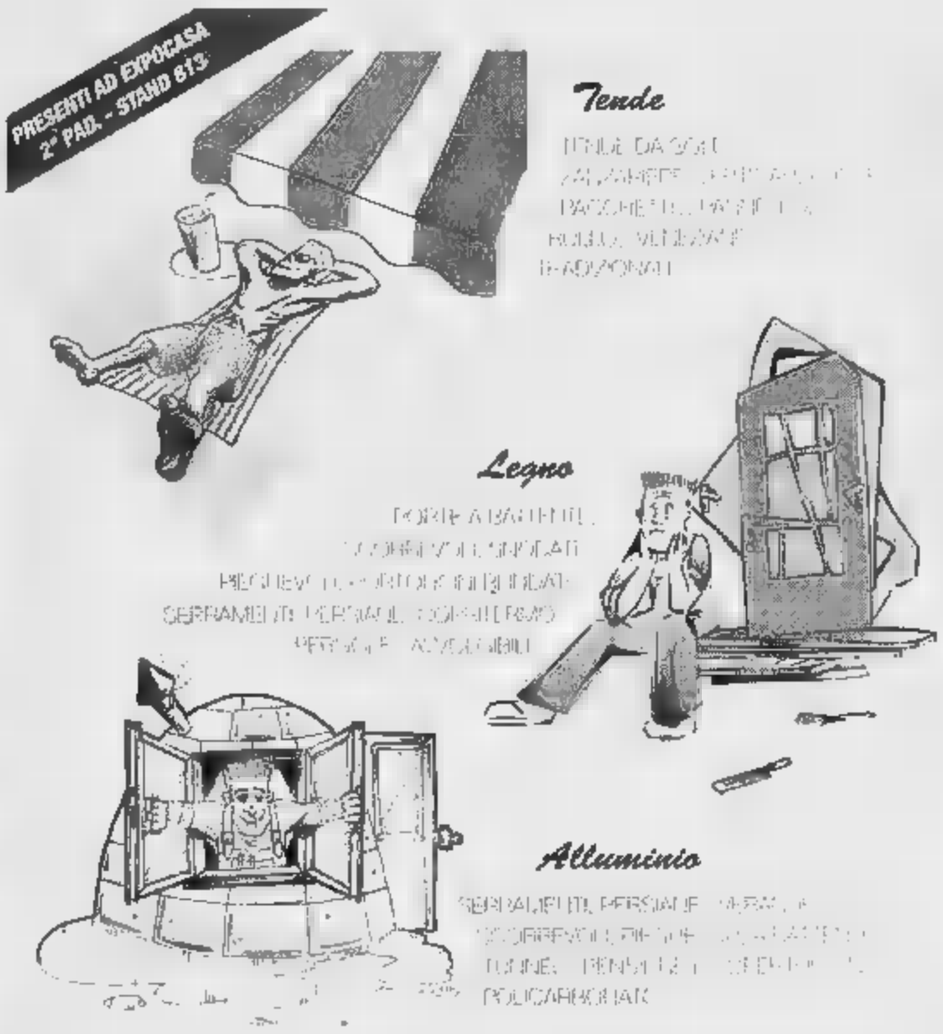
Sempre in tema di design più avveniristico, Kubò propone una pluralità di arredi e di accessori a firma d'autore. Della Lema è il nuovo programma «Giorno Selecta», che consente libera progettazione degli spazi per il giorno, adattandosi liberamente alle funzioni di libreria, mobile porta tv, vetrina, boiserie...Tra le più recenti produzioni Kartell è presentata la mensola «Lovely Rita», tecnopolimero plastico traslucido e, in anteprima per l'Italia, la nuovissima sedia in legno e plastica (prima al mondo) «miss Tripp», disegnata Philippe Starck. Nell'illuminazione la Slamp presenta le lampade in opaflex e, in anteprima assoluta, le nuove collezioni «Wall» da fissare a parete. Sempre per il settore illuminazione, la Nuova Centro Luce, tra le proposte tecniche e di alto design, presenta una novità assoluta: la lampada «Monna Lisa», firmata Paolo Bistacchi. Si tratta di un modello che esalta al massimo il nuovo ruolo assunto dagli apparecchi per l'illuminazione nel caratterizzare gli ambienti nei quali inseriti. Il risultato è stato quello di avvicinare sempre più la lampada all'oggetto d'arte: non solo quindi un elemento per illuminare, ma anche da ammirare per la piacevolezza della sua linea.

Se si vuole tornare all'antico, al sapore e al gusto delle di una volta, Boffi, altro marchio prestigioso presente a Expocasa-Expovivre, suggerisce «Latina», una cucina firmata Piero Lissoni, svincolata dalla consueta impostazione della cucina componibile. Qui i moduli base e pensili sono sostituiti da grandi boiserie attrezzate, frigoriferi integrati dai colori vivaci, grandi diature ante a battente o scorrevoli.

Il richiamo al passato è evidente, ma nonostante il largo uso del legno riesce ad essere anche estremamente tecnica, rispondendo anche all'esigenza primaria di funzionalità.

Nella «piazza della sedia», poi, allestita da Cadorin 1° Padiglione, il pubblico ha modo di visitare una piccola ma originale rassegna dedicata ai più significativi modelli di sedia tra quanti hanno arredato le dimore dal '500 all'800. Sono una quarantina - tutte perfette riproduzioni - realizzate dai maestri minusieri di Cadorin: Rinascimento, Rocchetto, Barocco, Rococò, Luigi XV e XVI, per giungere alle Napoleone III, Luigi Filippo e l'austriaca Biedermeier. L'incanto per gli occhi continua sul fronte delle più recenti evoluzioni del design. Groppo infatti presenta una serie di modelli Ycami dalle forme inedite, soprattutto per la cucina, mentre a sposare il moderno con la tradizione ci pensa la sedia-poltroncina «Bacco», disegnata da Opera Work in Progress il telaio in struttura tubolare alluminio opaco.

Infine, tra le curiosità, come citare, in tema cristalli e vetrate, i mirabili pezzi produzione Davico. Interamente eseguiti a mano, i vetri sono incisi con la tecnica dell'acido fluoridrico. La novità è che possono essere decorati anche su disegni forniti dai committenti, dai quali l'accurata lavorazione degli artigiani di Davico trae pezzi unici per una forte caratterizzazione dell'arredo: in fondo, potrete sempre dire ai vostri amici: «Questo l'ho fatto io»...



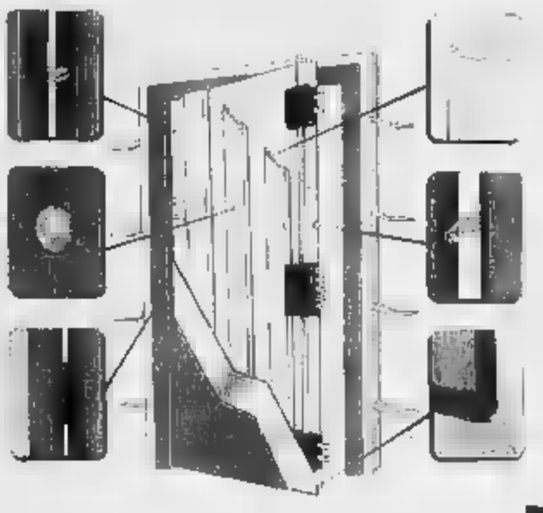
Nicolino

è tutto questo: un ampio show room dove troverete la soluzione ad ogni Vostro piccolo grande problema.

NICOLINO OTTAVIO C.
VIA PASSO BUOLE, 21 - 10127 TORINO - TEL. 011 678847 (n.a.) - FAX. 011 6966026

Panzer
TUTTO PER LA SICUREZZA

COSTRUZIONE PORTE CORAZZATE



PUNTO FORTE
FICHET
MOTTURA
DOM

PAGAMENTO SENZA INTERESSI E SENZA CAMBIALI

- PERSIANE IN ACCIAIO DI MASSIMA SICUREZZA
- COSTRUZIONE SU MISURA AD UNO O PIÙ BATTENTI ANCHE CENTINATE
- MODELLI E COLORI A SCELTA
- TAPPARELLE, GRATE E CANCELLI IN ACCIAIO
- MOTORIZZAZIONI

- PORTE INTERNE IN QUALSIASI STILE

APERTO IL SABATO

siamo presenti a EXPOCASA stand 807 Pad. 2

C.so Casale, 196 Torino Tel. (011) 8995789 Fax (011) 8989316

EXPOCASA • EXPOVIVRE

Giovedì 29 con LA STAMPA
lo Speciale
"EXPOCASA • EXPOVIVRE"
con la piantina della mostra
e il coupon per l'ingresso
al prezzo speciale di
L. 8.000

AL 10 MARZO 1996
ORARIO: FERIALI 14-22 • SABATO E FESTIVI 10-22

Un grande espositore presenta al Salone i prodotti Molteni e Dada

Stile e classe, uniti per vincere

I prezzi: qualità alla portata di tutti

Stile e classe: un patrimonio destinato a pochi eletti e quindi non a disposizione di tutti. Stile e classe generalmente a braccetto, sono un binomio inscindibile, che fanno diventare speciale chi li possiede, sia esso uomo, donna o si tratti di un'impresa.

Nel padiglione 2, al quartiere denominato dei «ciliegi», espone un'azienda di arredamenti che ha basato tutta la sua vita su stile e classe. Stiamo infatti parlando della ditta Bellato, l'azienda con sede a Rosta in corso Moncenisio 43 che ha deciso di essere presente a Expocasa-Expovivre con due proposte di grande fascino e di sicura presa sul pubblico: Molteni e Dada.

Bellato Arredamenti propone una casa moderna, suddivisa nei vari ambienti, ma dove gli spazi si uniscono nella ricerca di un'unica atmosfera sobria, elegante e funzionale, pienamente rispondente alle necessità odierne. Una casa accogliente, quindi, non smuniccante alle facili mode, ma che abbia il potere di rimanere sempre attuale, sempre elegante, nel tempo.

Realizzata i mobili della Produzione Molteni di Giussano, una delle principali aziende del settore e da sempre ai vertici stilistici e qualitativi, la Casa ideata da Bellato Arredamenti presenta una simpatica soluzione di soggiorno-living con la cucina Amarena e la zona notte con l'attualissima cabina-armadi e la serie di letti XII notte. Molteni è un'azienda nata negli Anni 30, in quella regione produttiva a Nord di Milano.

Con il tempo è trasformata da azienda artigianale ad industrie europea, per questo dimenticare l'accuratezza e la p che nel costruire mobili ci mettevano gli artigiani di un tempo. Ecco perché i prodotti della Molteni non «prodotti» consumo, né oggetti effimeri destinati a vivere una sola stagione: sono mobili pensati e costruiti per durare nel tempo, per attraversare vita e vivere nelle case. Ed è proprio per questo motivo che la Molteni offre numerose possibilità di scelta e di composizione di costruzione e d'uso. Perché aiuta l'acquirente a definire una casa nella quale si possa riconoscere, ci possa insomma immergere a proprio piacimento.

Non molte le aziende che possono dare questo, ma la Bellato Arredamenti, quando propone Molteni e Dada, sa quel che fa e cosa propone alla propria affezionata clientela.

torniamo ad esaminare il letto XII Notte. Si tratta del primo sistema-notte del tutto naturale, basato su legno, cocco e cotone. Il che vuol dire, in parole povere, che non esistono emissioni tossiche alcun tipo, derivate dalle colle o dalle vernici. Il legno quindi non produce inquinamento elettromagnetico e conseguentemente non disturba il sonno. Un passo in avanti notevole, non c'è che dire, alla ricerca di quella perfezione che la Molteni tenta di raggiungere grazie alla continua evoluzione del lavoro.

E veniamo alle cucine Dada, che la Bellato Arredamenti espone nel padiglione 3, quello riservato alle cucine. Oltre ai modelli noti e apprezzati le serie Nuvole, Vele e Pergola, Dada presenta al pubblico il modello Tempera, che si caratterizza per ante particolari in una interessantissima composizione appositamente studiata per giovani coppie.

Ed il prezzo? E qui viene il bello, perché costituirà una piacevole sorpresa, visto che non sarà assolutamente alto. Bellato, d'altronde, vuole in questo modo lanciare un saggio preciso: la qualità non sempre significa costi capogiro, si possono raggiungere ottimi risultati contenendo le spese.

Ma le sorprese non sono finite. La Dada, infatti, sarà a Expocasa-Expovivre con una novità assoluta, rappresentata dal modello Banco, disegnato da Luca Meda. La novità è che i pezzi della cambiano schema. Tutto diventa semplicissimo, appunto un banco dove to, sopra e fianco si articolano i contenitori e gli elettrodomestici che servono per cucinare. Modernissimo ed essenziale nella linea, Banco sembra proprio contenere e trasmettere il sapore della tradizione.

Tutto questo troverete nello stand Bellato Arredamenti alla rassegna del Lingotto: quanto di meglio e di alta classe offre oggi il mercato.

Bellato vi attende anche presso il suo megashowroom di corso Moncenisio 43 a Rosta: qui non c'è che l'imbarazzo della scelta.

QUESTA CUCINA COSTA MENO DI QUEL CHE VALE: QUANTO?

Alta Cucina Dada
PADIGLIONE CUCINE
STAND. 505

Molteni&C
QUARTIERE DEI CILIEGI
PAD. 5 - STAND. 506

SCOPRITELO DA BELLATO ARREDAMENTI
EXPOVIVRE TORINO LINGOTTO
1/10 MARZO

CON L'ESCLUSIVO PROGRAMMA "FINANZIATI IN CASA"

Una mappa dettagliata per chi è alla ricerca delle novità

A passeggio tra gli stand

Duecento gli espositori al Lingotto

PADIGLIONE 1

I — La bottega dei fiori
[illegible] — Domusforma
103 — F.lli Bergallo
104 — Contesti
501 — Casa dell'armadio
502 — Degiovanni F.lli
[illegible] — Beoletto Industria per l'arredamento
504 — Mobilificio Val Pellice
505 — Bombaro
507 — Studio d'interni Pasero & C.
[illegible] — Mobili Sassone
510 — Villosio F.lli
511 — Centro del rustico
512 — Calosso
801 — Fratelli Cocciolino
801 A — Sala d'arte Amleto Bertoni
802 — Oliveri
803 — Sosia Piero
804 — Bertero Lucio
805 — Il rustico
806 — Giambonino Maurilio
807 — Marchiò & Allasia
808 — Cadorin
809 — Arte in legno
810 — Arredamenti Stravicino
811 — F.lli Guaglio
904 — Associazione dei tappezzieri in stoffa
906 — Antica università [illegible] minusieri
908 — Mattio arredamenti
[illegible] — M.V.M. mobilificio Valle Maira
910 — Nuovo Mobilario
912 — Trame di Persio
«M» — Meneghini Paolo
«S» — RP Castellamonte
«Y» — Ceramiche Savio

[illegible]

[illegible] — Artena
202 — Linea RMP
[illegible] — Lineanuova
204 — Arredamenti Stroppiana
205 — Cogno Aldo
206 — Margorio & C.
207 — Sali Torello Marcello
[illegible] — Vischi Gian Carlo architetto
[illegible] — Sofa
208 — Fiordaliso 92
Divani e divani
[illegible] — Nuova Centro Luce
[illegible] — Conte arredamenti
403 — Ed op top
404 — Arredamenti Di F[illegible]
405 — Barolis
407 — Bianco
408 — Casa della poltrona
409 — Romai Giuseppe
501 — Antonietta Mamo arredamenti
502 — AD arredamenti
503 — Oasi
504 — Sanvido Silvano arredamenti
505 — Mobilificio Nizza
508 — Bellato arredamenti
507 — Kubò arredamenti

Una mappa dettagliata per chi è alla ricerca delle novità

A passeggio tra gli stand

Duecento gli espositori al Lingotto

508 — Di Bartolo arredamenti
510 — Ulivi Leopoldo
511 — Fantazzi Giuseppe & C.
512 — Velto interni
[illegible] — F.lli Rostagno
[illegible] — Simmi BM
[illegible] — C.M.A.
605 — Auping Italia
[illegible] — Centro del mobile
[illegible] — Genesio F.lli Giorgio e Paolo
708 — Intersposi
710 — Paolo Colombo
712 — Buzzi new style
714 — B.B.B. di Benzi Giorgio & C.
716 — P.F. Cobib
800 — L'arte dell'arredamento
801 — Marchisio Domenico & C.
802 — SA.BI.T.
803 — Mosko
804 — Mercurio
805 — Tendesol
806 — Antica Persia
807 — Ponzer
[illegible] — Artebagno
809 — Davico studio
811 — Piazzetto
813 — Nicolino Ottavio & C.
814 — Perosino [illegible] Caresio
815 — Spazio Arredo
816 — La boutique del salotto
815 — Mobili Prunotto
900 — Del Cesta Angiolo
901 — Peirot
902 — C.B.R.
903 — D'Addomio creazioni
904 — Mosso Pietro
905 — G. & C.
[illegible] — Eurofinestra
907 — Palazzetti Lelio
909 — De' Longhi
910 — G.F.T. di Bucciol G. [illegible] Micco C.
[illegible] — Nuovo Chieppo arredamenti
912 — Grosso
913 — Vittone
914 — MCZ
915 — Centro mobili giardino
916 — Italpool
917 — Dimaggio
918 — Bableuro
919 — Mossetto parati
924 — Picconi Giovanni
999 — Grafica Manzoni
1000 — F.lli Franchi
1001 — Zama
1002 — Novalform
1003 — L'artigiana
1004 — Cascella arredamenti
1005 — Mobilsystem
1006 — Pascuzzi Giuseppe
1007 — Artale Corrado
1008 — A & C Parisi
1009 — Idrocentro
1010 — L'oasi
1014 — R.P.A.
1015 — C.F.R.
1016 — D.M.
1017 — Poniate
1018 — E.S.I.
1019 — Euroelettronic
1020 — Caresia
1021 — Susanna & C.
1022 — Fabbrica tappezzerie
1024 — Silvelox
1101 — MPM
1103 — Rail
1105 — Deo
1107 — Clima water
1109 — Vorwerk F[illegible]
1113 — Blue & green
1117 — Grello Giuseppe
1119 — Marchelle
1121 — A.P.E. Italia
1123 — Polinova
1199 — Danimarca piumini danesi
1191 — Idee e fantasia
1192 — Parola Ni[illegible] pittore
1200 — Centro cornici Viscardi
1203 — Tolin Mario & C.
1208 — Bonantasa Maurizio
1206 — Centro verniciatura
1207 — Costruzioni C.G.
1209 — Autogas nord
1210 — R 2 C
1211 — Domotecno
1211 A — Velux-Italia
1214 — Tekno Model
1215 — Puliart
1216 — Barbieri Oscar Emanuele

[illegible]

104 — Boschis
801 — Scavolini
[illegible] — Spaziocasa Ponetto design e arredamento - Carom
803 — Baffi
806 — Calla arredi
807 — Grobbo arredamenti
[illegible] — Bella arredamenti
[illegible] — Il cucinotto
[illegible] — Archidea
[illegible] — C.G. di Costamagna G. & C.
711 — Febal cucine
[illegible] — F.lli Echini
803 — P.F.T. Ingros
805 — S.I.C.AR.MO.
806 — Rossana cucine
807 — Francone Giuseppe
808 — Borromeini Adriano
809 — Mobilificio Arredacasa
811 — F.P.M. impianti
901 — De Filò mobili
902 — Il Quadrangolo
903 — Cazzamani Piergiorgio
905 — Cucine e cucine
907 — Immagine
909 — D.V.M.
910 — Still arredo
1000 — Alia
1001 — Arredal Fox
1003 — Casa d'oro
1005 — Arredamenti Cal Berro
1006 — Società italiana per il Gas
1007 — Calabrò Giuseppe mobili
1009 — Arredamenti Guerrieri
1010 — Tecno Edil Botello
1011 — David
1202 — Dalgo marmi
1203 — Vacchetti Giuseppe
[illegible] — El-Tor
1206 — Beccaris Sergio
1208 — Gamma 4 salotti
1209 — Pignocchino Mariano & C.
1210 — Mobilificio S. Anna
1212 — Vortuli arredamenti
1213 — Alai arredamenti

L'esperienza di una azienda che cerca lontano le ispirazioni vincenti

Il mobile, finestra sul mondo

Intanto arriva il catalogo multimediale

Il mobile come finestra sul mondo. E' una delle caratteristiche di una delle più vivaci aziende italiane del settore, la Cappellini spa, che guarda con estremo interesse alle tendenze espresse da ogni continente ed al lavoro di un nutrito pool di designer internazionali. Nata nel '46 come azienda produttrice di mobili in stile, l'azienda comasca inizia nel '60 a produrre mobili moderni in noce e laccati, dandosi contemporaneamente una configurazione industriale. Nel '75 diversifica la produzione, aggiungendo alla lavorazione del legno quella del marmo, dei metalli, della pelle e dell'imbottito.

I prodotti vengono lavorati in diverse sedi, nel rispetto della scelta aziendale di mantenere un tocco di «sartorialità». La Cappellini oggi esporta in più di 40 Paesi, tramite una fitta rete di agenti ed importatori.

La progettazione dei modelli è affidata ad una nutrita schiera di designer internazionali, coordinata da Giulio Cappellini, 41 anni, laureato alla Bocconi, ispiratore della società «Mondo», docente alla facoltà di Architettura di Milano, alla Domus Academy ed all'European Institute of Design, nonché a Montreal e Valencia come «visiting professor».

Proprio la «Mondo» è un'azienda della Cappellini che si è ritagliata uno spazio tutto suo, dedicandosi alla diffusione di prodotti etnici fatti in ogni parte del mondo ed occupandosi, più recentemente, anche di oggettistica.

Attualmente la Cappellini spa gestisce quattro marchi: Cappellini International Interiors, Progetto Oggetto, Mondo e Dal Mondo. Ed ha recentemente aperto a Milano, i «Magazzini Cappellini» con una nuova attraente proposta commerciale.

I marchi della Cappellini saranno uno dei poli di maggior interesse anche ad Expocasa, dove le «influenze» di nuovi stili e quelle di Paesi lontani sono state sempre apprezzate. Da possibilità di un confronto il più possibile aperto è infatti una delle tematiche che stanno, sempre, più a cuore agli organizzatori di una rassegna che, oltre alla straordinaria valenza commerciale, assume anche il ruolo di momento di crescita, di pausa di riflessione, nel continuo confronto fra le soluzioni tradizionali (che vantano sempre un solido zoccolo duro di mercato) e quelle più moderne, più aperte e più spensierate (rappresentate soprattutto dal lavoro dei designer più giovani). Un tiro alla fune curioso, simpatico, capace di generare anche attraenti soluzioni intermedie, ibride certamente non meno piacevoli. E quale sarà la reale tendenza del domani resta un mistero impossibile a scrutarsi: lo dimostra la straordinaria tenuta dei mobili in stile o di quelli rustici, poco disposti ad arretrare anche solo di un passo.

L'arredamento subisce le scelte dell'uomo moderno, ne esalta l'efficienza e la razionalità, ne interpreta le nevrosi. E rappresenta, pure nella sua sostanziale tradizionalità, anche le tensioni tecnologiche, gli aneliti di modernismo.

L'arredamento del villaggio globale non appare, però, sostanzialmente diverso da quello del secolo scorso. Le sue strutture base è l'area di soggiorno-cucina e quella notte hanno superato ogni stravolgimento storico, ogni rivoluzione. Si sono ritagliati i loro spazi gli elettrodomestici e, più recentemente, il computer che non accetta però più di essere sistemato a caso. Vuole infatti, accanto ad una super-multipla presa della corrente, anche un punto telefono tutto per sé. Colpa soprattutto di Internet, capace di trasportare una scrivania in ogni angolo del mondo.

E se la tecnologia ha richiesto e richiede i suoi spazi e le sue attenzioni, proprio la tecnologia è pronta ad offrire un aiuto prezioso per orientarsi nello sterminato mondo delle offerte dell'arredamento. La proposta viene dalla torinese Modus Informatica che, per conto della Satiz, ha realizzato una suite architetture informatica e moduli capace di sostituire radicalmente il tradizionale catalogo dei mobili. «Le case produttrici ed anche quelle di distribuzione - spiega l'ingener Enzo Mazzocchio - sono sempre più alle prese con i costi cartacei delle pubblicazioni sino a ieri indispensabili per illustrare le loro realizzazioni. La possibilità di trasferire cataloghi di centinaia di pagine su un cdrom apre uno spiraglio importante per la riduzione di questi costi, ed anche per offrire un'immagine moderna ed accattivante della produzione».

E' sufficiente una breve riflessione per rendersi delle possibilità enormi di questa soluzione: pensiamo alla facilità con la quale è possibile sfogliare il catalogo elettronico sul proprio pc, con di fronte la simulazione delle più svariate ambientazioni. O ai vantaggi offerti da un cd-rom ad un commerciale, reso improvvisamente libero dei molti chili dei cataloghi necessari al suo lavoro, e capace di girare il mondo con le proposte utilizzando un semplice note-book con lettore di cd, uno strumento che la tecnologia ha alleggerito a meno di tre chilogrammi!

Se è difficile pensare che un cd-rom possa sostituire subito e radicalmente i cataloghi, c'è però da attendere a tempi brevi una sua graduale sovrapposizione alla carta, soprattutto fra la clientela più evoluta. Un computer multimediale, infatti, è ormai presente in tantissime case.

La casa subito e su misura grazie ad una rivoluzionaria strategia commerciale

Il miracolo dell'artigiano tecnologico

Pronto in tre giorni l'arredamento personalizzato

Op Top è una fabbrica, ma anche uno spazio di vendita. Un mobile altamente ingegnerizzato, anche personalizzato. La totale robotizzazione, ma anche la qualità del design. Sembrano dicotomie inconciliabili, ma è così. Lo dimostrano i nuovi centri On Top, che si fanno forti proprio della capacità di accorciare le distanze fra produttore e consumatore. L'eliminazione dei vincoli produttivi del passato, possibile grazie alla ricerca tecnologica, si traduce in un servizio innovativo, basato sulla rapidità di esecuzione e di consegna, con un ottimo rapporto qualità-prezzo. Oggi il consumatore non è più disposto a pagare per le inefficienze. Paga in funzione del valore percepito e non in funzione dei sovraccosti dovuti alle carenze organizzative. Qui è stato preso alla lettera il concetto di *lean organization*: per essere competitivi occorre eliminare dei processi produttivi tutto ciò che non dà valore aggiunto al cliente. Per il settore dell'arredamento questa è una piccola, grande rivoluzione.

Nati sulla base di un solido progetto di marketing, i centri On Top (che si moltiplicheranno con la formula del franchising) si prefiggono di offrire mobili di alta qualità, buon design e prezzo competitivo. Questo è reso possibile dall'impiego di una speciale macchina robotizzata, capace di riprodurre l'intero ciclo di fabbricazione del mobile. E' lei il cuore del progetto.

On Top nasce come «artigiano tecnologico», rivolto in modo naturale ed esclusivo al lavoro su misura.

Ecco, in breve, le peculiarità del sistema. Il progettista addetto alla vendita accoglie il potenziale cliente (poniamo interessato ad una cucina) il quale, dopo avere visionato il catalogo e visitato l'esposizione per trovare delle idee, espone le proprie esigenze. Insieme definiscono i dati relativi a misure, materiali da usare, colori e finiture che vengono inseriti nel computer il quale, dopo una breve elaborazione, è in grado di fornire disegni e preventivo. Il cliente può ricevere una copia del progetto per riflettere, oppure decidere per l'acquisto immediato. Se ciò avviene (e dopo avere eventualmente verificato le misure in loco) invia telematicamente il pacchetto di dati al computer che comanda il robot On Top. Il computer compie una serie di elaborazioni e stampa l'elenco dei materiali da preparare per dare inizio alla produzione, che viene eseguita su misura: si preparano gli elettrodomestici, vengono eseguiti premontaggi e viene quindi consegnata la cucina a casa del cliente dopo soli tre giorni (e non dopo tre mesi, come di solito accade) dall'ordine.

Impegno progettuale ed alta tecnologia si incontrano nei promotori del progetto: l'architetto Pepe Tanzi, firma nota nel mondo del design, e Otello Bianchin, esperto di sistemi informativi industriali e presidente della Etd, la società che ha sviluppato il progetto On Top.

I futuri centri avranno una struttura di tipo orbitale: intorno ad ogni nucleo produttivo-commerciale graviteranno sino a tre showroom satelliti, dislocati in zona. L'obiettivo è quello di raggiungere i 250 centri in Europa, fra cui un centinaio nel nostro Paese, in quattro anni.

Il primo centro pilota On Top ha aperto i battenti a None, in provincia di Torino. Ad esso è collegato il nuovo showroom di corso Vittorio Emanuele 90, in pieno centro storico. Entrambi devono la loro nascita all'intraprendenza della Galliano Habitat spa (tel. 011-986.49.22), il primo partner sulla lunga strada di On Top. Una scelta in linea con l'indole di Bartolomeo Galliano, fondatore di un'azienda sempre tesa all'innovazione. Come dimostrano iniziative pionieristiche quali la decisione, in tempi non sospetti, di proporre solo prodotti di design (erano gli Anni 60), la realizzazione di un reparto cash & carry con magazzino computerizzato di merce pronta (Anni 70) e la creazione a Torino della prima catena italiana di negozi di arredamento in franchising. Ora ecco On Top, presente anche su Internet, all'indirizzo www.vds.it/habitat/home.htm.

Mentre si affacciano nuovi colori: accanto al tradizionale legno anche le tonalità pastello

La voglia di new age ha rilanciato il rustico

Il sogno resta il camino, ma va realizzato da mani esperte

Il fascino del rustico torna a contagiare un po' tutti. In quest'epoca di ritorno alle cose semplici, naturali, forse proprio come antidoto ad anni in cui si è troppo rincorso il tecnicismo e gli status symbol quali espressione di benessere, ci ritroviamo ad apprezzare paesaggi, musiche, modi di vivere e di pensare ispirati al recupero di una solida semplicità. New Age quindi anche nel modo di arredare le nostre case, che corteggiano sempre più spesso oggetti e richiami del passato e del vivere contadino.

Non solo la casa di campagna, ma spesso anche l'appartamento in città privilegia al proprio interno un angolo di calda atmosfera rurale: il camino, il tavolone di legno massiccio adorno solo di una panca, travi sul soffitto e soluzioni d'ambiente ispirate alle coloniche dei nostri nonni.

I materiali sono semplici anche la qualità è alta: noce e pino per i mobili, cotonina stile Biedermeier per i rivestimenti, un pizzico d'antiquariato per l'oggettistica e l'illuminazione.

Per i pochi fortunati che hanno la fortuna di poter ripescare oggetti e arredi nella soffitta della nonna basta veramente un po' di fantasia e di buon gusto per trasformare un cassettone polveroso, una vecchia credenza o un tavolo da pranzo in un oggetto che conferisce stile ed atmosfera alla nostra casa. Alcuni restauratori sono in grado di recuperare e nuova vita vere e proprie opere d'arte. Meglio ancora se si desidera fare tutto da sé, la soddisfazione del risultato è ancora più grande: con una bella dose di buona volontà e un minimo di creatività si possono addirittura decorare questi mobili con la tecnica dello stencil ed ottenere davvero dei piccoli capolavori.

Per chi invece non dispone di nonna provvista di preziosa soffitta non resta che rivolgersi a negozi e magazzini specializzati. Attenzione però al «troppo finto»: spesso gli arredi rustici costano decisamente di più quelli classici o moderni e quindi si rischia di forsi tentare dal cosiddetto finto rustico. Se non si dispone di grosse cifre per acquistare l'arredo rustico che ci interessa meglio allora andare su uno stile complementare, che non pretende di essere autentico ma offre una buona alternativa.

La tendenza più recente propone graziosissimi mobili stile rustico nelle più svariate colorazioni: dal rosa antico, al verde malva, all'azzurro polvere. Pizzi, ricami e tendine fanno il resto, per una casa sì rustica, ma soprattutto confortevole e calda. Capace di recuperare un'atmosfera famigliare ed accogliente, fatta per ricevere gli amici e passare le serate in buona compagnia.

I «pezzi» più apprezzati sono normalmente credenze, tavoli, cassettoni e le immancabili cassepanche, oggetti ormai quasi scomparsi dal rigore funzionale degli arredi moderni ma indispensabili a creare la giusta ambientazione rustica. La cassapanca anzi può diventare il centro focale dell'arredo del soggiorno, affiancata a divani in legno con cuscinoni imbottiti e appoggiata sotto una finestra vestita di tendine fatte al filet.

Ultimo tocco: il camino, vero protagonista dell'arredo rustico. Il fascino del fuoco vivo in soggiorno non può farci sognare. Attenzione però alla realizzazione: se la vostra casa non ha un camino e volete farlo costruire, ricorrete ad un esperto per i calcoli di tiraggio, portata, sfoghi e quant'altro. Altrimenti potreste trovarvi spiacevoli sorprese.

Tre nuove proposte realizzate con design e materiali d'avanguardia

Qualità e fantasia in cucina

E alle vostre ricette pensa il computer

Cos'è la qualità? Nell'arredamento è certamente la simbiosi fra l'affidabilità dei materiali e la validità del design. Un connubio non sempre facile, ma capace di produrre straordinari risultati. Volete prova? Bastano quattro passi fuori città, sulla statale Torino-Villastellone, in Savona a Moncalieri. Qui, proprio a metà fra il Centro Direzionale San Paolo ed il Metro, sorge Altridea, un negozio-show room che le persone amanti bello, anche dell'originale, non devono assolutamente perdere.

Spiegano gli architetti Luciana Pontiglione e Stefano Carnavale: «La nostra azione nasce non solo per offrire determinati pezzi, ma anche per suggerire come realizzare al meglio gli arredamenti più svariati. Forniamo una vera propria attività di consulenza, coprendo tutto l'arco dell'arredamento, dagli interni della casa sino ai giardini all'ufficio. Il nostro servizio completo, dalla progettazione al montaggio di tutti gli elementi». Una proposta innovativa, anche perchè si propone su un mercato in perenne carenza di idee: «Tutti tendono a fare le stesse cose, mentre noi vogliamo fare discorso diverso, che non si basi pubblicità esasperate sui super sconti».

Ma cos'è «nuova» idea? Ad Altridea potete trovare mille risposte. Ve le offre Antonella Aliberti, l'affabile responsabile del negozio: «Prendiamo in esame le proposte che faremo ad Expocasa. Qui presentiamo tre cucine straordinarie, realizzate dalla Giemmegi. L'Americana, la Go-Go e la Zoe. Tre soluzioni diverse, con in comune ricerca di uno stile

L'Americana, disegnata da Massimo Josa Ghini, evoca la comodità della grande cucina in cui si vive, oltre a mangiare. Le linee sono morbide, rassicuranti, ottenute attraverso tecnologie collaudate tramite travasi tecnologici innovativi, come il profilo calandrato in alluminio che caratterizza tutti i bordo piano.

La Go-Go, frutto del lavoro di Elisa Gargan e Stefano Giovannoni, è una cucina caratterizzata da un design soft: lo sottolineano forme morbide, gli angoli arrotondati e l'utilizzo di materiali diversi (legno laccato, laminato, metallo) uniti in un unico colore. L'utilizzo di randine in polivinil translucido colorato, inserito nei pensili, nelle armadiature e nelle credenze costituisce uno degli elementi caratterizzanti della cucina Go-Go. Il piano è disponibile laminato antigraffio o in resina colorata, le ante e le pareti a vista sono rifinite con laccature idrorepellente opaca.

La cucina Zoe, disegnata Mauro Carlesi, permette invece alla fantasia di esprimersi liberamente: con la ricchezza dei suoi componenti trasforma uno spazio quotidiano in un ambiente personale. Rigorosa nel design, questa cucina variegata nelle finiture: il ciliegio rimanda al sapore cucine un tempo, l'acero richiama leggerezza e modernità. La laccatura in colori caldi e luminosi asseconda tutti i gusti, dal classico al moderno. Il laminato bianco è invece ideale per essere accostato altri colori altri materiali.

In un panorama moderno e tanto funzionale, non poteva mancare il «grande fratello». lo propone la Americana attraverso «Informer» un calcolatore piazzato a livello degli occhi, pronto svolgere una miriade di funzioni. quella, banale ma indispensabile, di contatempo a quella di rubrica, di agenda e di calendario. la prerogetiva migliore è quella di nascondere, in memoria, centinaia di ricette, pronte ad essere proposte, modificate, stampate. Insomma, un vero proprio computer-suggeritore, in grado di dare più fantasia a qualsiesi menù.

«Informer» è solo l'esempio più evidente e più d'effetto quanto le nuove tecnologie possano offrire in settori apparentemente «bloccati» sul tradizionale, come le cucine. Tutto il resto scopritelo da Altridea, dove niente è banale tutto capace di dare personalità ad efficienza alla vostra casa.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 28-2-1996

Beccaris

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
AUDIO VIDEO
CUCINE COMPONIBILI

ALPES INOX

Via Michele Lessona 31 - TORINO
Tel. 011/7768837 - Fax 7765036

Da anni la ditta si propone negli stands di Expocasa con le ultime novità nella realizzazione della cucina.
Infatti soprattutto nella composizione della parte tecnica della cucina, Beccaris già da varie edizioni propone novità quali i piani di cottura in vetro-ceramica sia gas che elettrici, frigoriferi americani della General Electric con fabbricatore di ghiaccio e dispenser, lavelli in vetroresina, oggi con originali forge colori. Oggi però uno spazio particolare è stato riservato alla cucina con struttura in acciaio inox.
Con questa nuova soluzione la cucina almeno per la parte operativa risulta tutta "a vista" e quindi facilmente ispezionabile. Si notata spontaneamente l'esigenza delle massaie di poter accedere facilmente ai vari componenti della cucina, sia per la ordinaria manutenzione ma soprattutto per una pulizia approfondita.
Queste soluzioni modulari caratterizzate da una struttura in acciaio inox AISI 30 tubolare lucido o satinato autoportante disponibile sia parete che a isola.
I cassettoni, cassettiere forni possono liberi o disposti su ruote contribuendo così alla massima funzionalità. La cucina si completa con top in acciaio, granito o lamellari in legno.
*La ditta **BECCARIS** è in grado di offrire un servizio totale dal montaggio completo alla consulenza dei tecnici specializzati sia nella fase primaria che nel momento post-vendita.*
*Sugli elettrodomestici la ditta **BECCARIS** certifica una garanzia di tre anni che va ben oltre a quella fornita dalle case costruttrici, ma soprattutto è indice di serietà per una ditta che da quarant'anni si propone sul mercato cercando di essere attenta alle reali novità nel settore degli elettrodomestici da incasso e nelle cucine.*

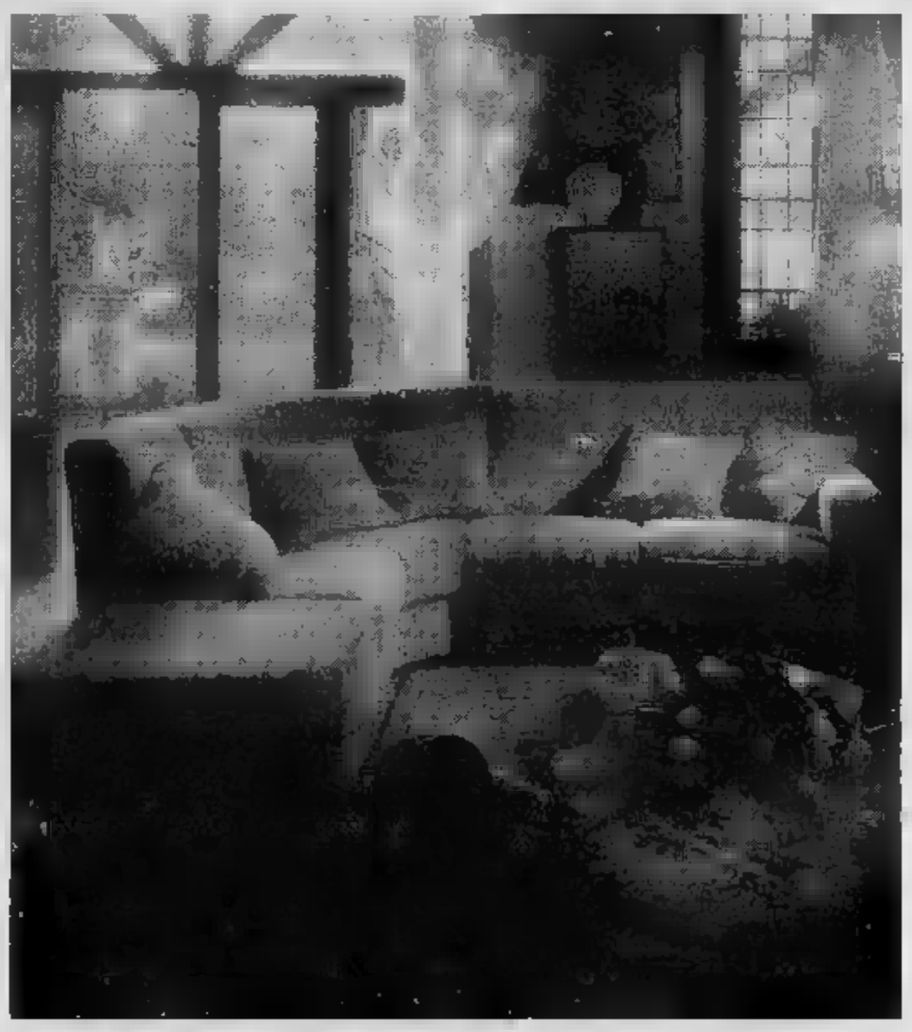
SIAMO PRESENTI A

EXPO CASA
EXPO VIVERE

10 MARZO 1996 LINGOTTO FIERE
(PADIGLIONE [illegible] STAND [illegible])

BIANCOFIORE

FABBRICA SALOTTI - TAPPETI



Classe, gusto, discrezione, originalità, fantasia di tessuti, comfort e materiali pregiati. Queste ed altre qualità sono le ragioni del nostro successo: ogni divano racconterà di sé, del modo di vivere e far vivere una casa solo sognata.
Biancofiore propone una vasta gamma di modelli e rivestimenti per soddisfare le più diverse esigenze.
L'intera gamma dei prodotti completamente sfoderabile, realizzabile in tessuto, alcantara e pelle.
Biancofiore abbraccia ogni stile la naturalezza di chi offrire sempre il meglio sé.

FABBRICA SALOTTI - ARREDAMENTI D'INTERNI - TAPPETI

Esposizione: str. S. Mauro [illegible] - Tel. 011/2731174
via Santagata 11 - Tel. 011/2731604 - Torino

cappellini

COLLA ARREDI

Lingotto Fiere Torino
Pad. 3 Stand 506
Dal 1 al 10 Marzo 1996
lunedì a venerdì dalle 15.00 alle 23.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 23.00

Colla Arredi S. Giuliano Vecchio (AL) - Via Piacenza 43/49 - Tel. 0131/387459 - FAX 0131/387002

Poche ore dopo la Camera ha approvato definitivamente la legge sull'usura

«Addio strozzini», e s'uccide

Imprenditore di Taranto

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non ce la faccio più, [redacted] dai debiti anche se ho pagato, pagato» [redacted] giorno [redacted] la [redacted] sione Giustizia della Camera [redacted] approvato definitivamente la legge anti-usura, Luigi Cinefra [redacted] lasciato questo biglietto sulla scrivania ed è andato a uccidersi. Cinefra, [redacted] anni, probabilmente [redacted] sarebbe ammazzato [redacted] Gennaro Grandinetti, [redacted] piccolo imprenditore che [redacted] 22 maggio del 1984, per sfuggire agli usurai quando l'usura non era un argomento da prima pagina, si tolse [redacted] mezzo premendo il grilletto. Cinefra, titolare di un'agenzia immobiliare, la pistola non ce l'aveva. E' sfuggito agli strozzini gettandosi su [redacted] scogliera. Un tuffo, è finita. Aveva debiti per centinaia di milioni. Gli affari della sua agenzia non andavano bene. Un fallimento [redacted] spalle, prospettive nere, Cinefra si è ammazzato martedì sera.

Forse la nuova legge avrebbe potuto aiutarlo, perché considera usura i tassi che superano del 50% quello medio praticato in Italia e condanna gli strozzini con il carcere fino a sei anni. Ma lui non ce la faceva più. Dopo [redacted] lasciato il messaggio [redacted] scrivania del [redacted] ufficio, in via Principe Amedeo, [redacted] centro di Taranto, è uscito, è salito sulla sua «Peugeot [redacted] e si è diretto verso Lama, località balneare a pochi chilometri dalla città. Ha parcheggiato l'auto, raggiunto la scogliera e si è lanciato. Un salto di pochi metri: tre, quattro. Violento l'impatto. Cinefra era già morto quando, nella tarda serata, la polizia ha avvistato la sua Peugeot vicino alla scogliera. I poliziotti erano stati chiamati dalla moglie, Teresa Orlando, 51 anni, e il figlio Francesco, trentunenne, dopo avere trovato la lettera. In poche frasi Cinefra spiegava che aveva deciso di uccidersi. [redacted] magistrato che coordina l'inchiesta, Vincenzo Petrocelli, [redacted] stituto procuratore presso [redacted] tribunale, ha disposto per stamane l'autopsia. E intanto [redacted] spulciando i documenti ritrovati in ufficio, i titoli, le cambiali. Lì c'è probabilmente una traccia degli usurai.

Luigi Cinefra non [redacted] un grosso imprenditore. Originario di San Giorgio Jonico, dieci chilometri da Taranto dove viveva [redacted] famiglia, [redacted] alle spalle un fallimento con una ditta individuale che operava nel settore edile. [redacted] ripreso dal crack aprendo, nell'autunno dell'88, l'agenzia Minerva, specializzata in intermediazioni immobiliari, ma che sbrigava anche pratiche burocratiche. [redacted] era titolare la moglie, ma era Cinefra a gestirla. Non si sa quando egli sia finito nelle mani degli usurai né quanto fosse costretto a pagare di interessi. Lo si potrebbe scoprire nelle prossime ore, quando la verifica sui documenti [redacted] conclusa. I tassi applicati [redacted] dagli usurai superano talvolta, nel mercato tarantino dei scravattari, anche il [redacted] per cento mensile. Lo dimostrano arricchimenti spaventosamente veloci come quello di un imprenditore agricolo al quale, nei mesi scorsi, la magistratura ha messo sotto sequestro un patrimonio di 20 miliardi (17 solo in titoli) e la stessa fine di Gennaro Grandinetti che, a metà degli Anni [redacted], aprì uno squarcio sul fenomeno-usura. Titolare della «Simiex», azienda dell'indotto Italsider, Grandinetti si uccise lasciando un testa[redacted] nei suoi appunti annotava nomi e cifre. Pochi si accorsero. Solo qualche [redacted] dopo, nel '91, la Commissione parlamentare antimafia, in visita in Puglia, rilevò l'anomalia di una provincia in crisi, ma con uno straordinario sistema parabancario.

Tonio Attino

Per la prima volta viene fissata la soglia oltre la quale i tassi praticati [redacted] usurari

Il treno antiusura istituito dalla Confesercenti che ha viaggiato da Palermo a Milano

Sentenza della Consulta

Priebke, parti [redacted] i familiari delle vittime

[redacted] I familiari delle vittime delle Fosse Ardeatine potranno costituirsi parte civile nel procedimento contro Erich Priebke, l'ex ufficiale delle SS [redacted] di aver partecipato alla rappresaglia [redacted] cui morirono 335 italiani. Lo ha deciso la Corte Costituzionale dichiarando l'illegittimità dell'articolo 270 del codice penale militare di pace che non consentiva alle parti offese di intervenire in [redacted] procedimento per reati militari. La norma decaduta è stata ritenuta, con sentenza depositata ieri, [redacted] con gli articoli 3 e [redacted] della Costituzione, che sanciscono l'eguaglianza dei cittadini di fronte [redacted] legge e il diritto alla difesa. [Ansa]

Frosinone, denunciata

[redacted]

FROSINONE. Per guadagnare senza lavorare avevano scelto di fare i mendicanti, ma l'iniziativa di cinque giovani tra i [redacted] e i 25 anni, tutti della provincia di Caserta, è fallita per l'arrivo di una pattuglia di polizia in servizio di perlustrazione per le strade di Cassino. Tra i cinque, in abiti sdruciti e con [redacted] piattino, c'era anche una ragazza che mendicava su una sedia a rotelle: ma in realtà, ha accertato la polizia, la giovane di 19 anni è una provetta podista che partecipa, [redacted] la squadra con la quale è tesserata, anche a gare interregionali [redacted] maratona e mezzofondo. I cinque [redacted] stati denunciati per mendicità aggravata. [Ansa]

Minacciò due vigili

[redacted] il [redacted] Pappalardo

ROMA. Per aver insultato e minacciato due vigili urbani che gli [redacted] chiesto i documenti, il cantante Adriano Pappalardo è stato condannato a due mesi di reclusione, convertiti in pena pecuniaria [redacted] un milione e [redacted] dal pretore [redacted] Roma Angela Tursi. L'episodio che è costato [redacted] condanna a Pappalardo [redacted] al 19 settembre del '91, quando i vigili Roberto Bucci e Roberto De Quarto, in servizio in via parco del Celio, accertarono che l'auto del cantante era parcheggiata irregolarmente. Secondo la denuncia [redacted] vigili, che ha portato al processo, i due, dopo aver chiesto i documenti, furono insultati e minacciati dal cantante. [Ansa]

SI' DEL SENATO

Il tesoro tolto ai boss finirà in opere sociali

La legge, approvata definitivamente ieri, per l'utilizzo sociale dei beni confiscati [redacted] mafie, è [redacted] esempio quasi da manuale di partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica e alla [redacted] produzione legislativa: una democrazia dell'impegno e fronte di quella del sondaggio.

L'associazione «Libera», che raccoglie oltre [redacted] realtà nazionali e locali impegnate co[redacted] le mafie, aveva organizzato nei mesi scorsi numerose iniziative a sostegno [redacted] proposta di legge; [redacted] milione di cittadini avevano sottoscritto [redacted] petizione promossa da «Libera» per sollecitarne il varo. Ieri il voto favorevole che manda due segnali forti al Paese, e, indirettamente, [redacted] mafie.

Il primo è di uno spirito costruttivo e unitario [redacted] forze politiche su questo problema; uno spirito che ci auguriamo continui e si rafforzi nella prossima legislatura, perché su tutto ci si può - ed anzi, in alcuni casi, si deve - dividere, tranne che sulla necessità [redacted] efficacia e determinazione le mafie. [redacted] questo non ci può essere differenza politica o diverso riferimento culturale che tenga perché proprio lì le mafie intervengono per approfondire [redacted] lacerazioni e per [redacted] interlocutori politici, com'è stato per lungo tempo in passato. Un segnale [redacted] compattezza e attenzione ancor più rilevante in questo momento, in cui si sono intensificati i motivi di preoccupazione, con lo stillicidio di morti a Catania e nel Napoletano, con le minacce ad amministratori pubblici calabresi, con l'uccisione di un agente carcerario dell'Ucciardone, [redacted] l'omicidio dell'avvocato Famà a Catania, con i ricorrenti attacchi personali, i tentativi [redacted] delegittimazione dei magistrati che lavorano in «prima linea».

Il secondo segnale è più direttamente concreto. Tra il 1993 e il 1995 sono stati sequestrati alla criminalità organizzata beni per un valore di oltre 7400 miliardi; solo il 5% di tali patrimoni è [redacted] definitivamente confiscato ma la legge approvata ieri renderà più celeri e certi i procedimenti, oltre ad indirizzare a [redacted] sociali [redacted] destinazione dei fondi. Dunque, migliaia di miliardi in beni mobili e immobili potranno e dovranno ora [redacted] utilizzati per realizzare servizi sportivi e ricreativi, [redacted] le, centri sociali e culturali [redacted] quartieri e nelle [redacted] più difficili; per forme di sostegno occupazionale ai giovani e a realtà cooperative che operano nel campo dell'esclusione sociale; per progetti [redacted] educazione alla legalità e di pre[redacted] del disagio, che costituiscono un investimento strategico e fondamentale: anche [redacted] pre[redacted] è assai più produttivo che non reprimere. Purtroppo, le cose da fare non mancano; tanti sono i bisogni, la necessità di risorse, le [redacted] di penuria di servizi per i cittadini al cui affrontamento contribuire anche con questi fondi. Naturalmente l'utilizzo di queste risorse dovrà avvenire nella massima trasparenza, privilegiando gli enti locali, il mondo del volontariato e le associazioni [redacted] lotta al disagio e prevedendo rigorosi riscontri sull'efficacia degli interventi. Occorrerà anche vigilare affinché i gestori delle strutture e risorse confiscate non siano lasciati soli, poiché, in determinati territori, è facile prevedere che [redacted] saranno poche le pressioni, le minacce, gli avvertimenti a lasciare perdere.

Questa legge è un'opportunità non solo per restituire alla collettività ricchezze che le mafie le hanno sottratto, ma [redacted] per un recupero di credibilità delle istituzioni e di conseguente fiducia dei cittadini nello Stato. Questa è forse la scommessa più impegnativa ma anche la più decisiva.

Luigi Ciotti

DALLA PRIMA PAGINA

LA ROMA DI LAMBERTO

definire «all'americana». Perché [redacted] realtà c'era solo Roma, una certa Roma accalcata e promiscua, a godersi lo spettacolo, e insieme a conquistarsi un posticino in piedi nell'altrui e nel proprio «rinnovamento». Le poltroncine, intanto, se l'erano guadagnate alcune anime perse del socialismo italiano, qualche signora attempata che a metà cerimonia s'è tolta [redacted] scarpa, un po' [redacted] sottobosco post-liberale, frammenti dello staff di Goria.

E poi ancora, in assoluta e abbagliante mescolanza, brandelli andreottiani, giocatori di golf, spezzoni dorotei, liberi muratori, extracomunitari, le famiglie di fornitori di [redacted] Dini, l'uomo della Parmalat, l'ultimo direttore dell'*Op* [redacted] Pecorelli, la giornalista americana con il *chewing-gum* e perfino un distinto signore che ve[redacted] indicato come l'ex segretario non solo [redacted] Pietro Longo, ma poi anche di Franco Nicolazzi, detto Nick.

A tutti Dini ha mostrato il simbolo, con entusiasmo [redacted] po' artificiale, nel bel mezzo di un'allegra bolgia. La Sicurezza era garantita da un numero spropositato di poliziotti, alcuni dei quali hanno riportato indietro (a Palazzo Chigi?) il tricolore e la bandiera europea che campeggiavano a fianco dei maxi schermi. Ma il governo dei media è stato pari a zero. Più volte le telecamere, innalzate e quasi sospese nel vuoto, hanno tentato di violentare i preziosi lampadari della sala d'onore. E mentre il presidente pronunciava il suo *speech* («...Ci basiamo su un'esperienza e due convinzioni politiche...»), [redacted] è sentito distintamente un operatore che per ragioni sue se ne usciva con un caloroso «Sì, *un par de' cinfoli!*», che dopotutto suona come alta espressione di romanissimo scetticismo.

Nel frattempo giornalisti famelici rischiavano di spintonare l'incolpevole signora Angiolillo, in attesa di intrattenersi con l'ex bodratiano Trippanera, con l'ex cdu Bellarosa e con l'ex fantasmagorico pattista Bianucci, con l'abituale cravattino, che in ogni caso ha precisato di essere lì «come tecnico».

Peccato che l'ex ambasciatore e già ministro cossighiano Sergio Berlinguer, oggi alla guida del Mid, non si sia portato a Palazzo Sforza Cesarini l'ex sindaco sbardelliano Pietro Giubilo perché in quel caso la diaspora democristiana si sarebbe ricomposta in maniera mirabile sotto le stelline europee. Di big, in effetti, se ne sono visti pochini. [redacted] almeno per alcuni, pur [redacted] tutto il rispetto e perfino con la dovuta comprensione umana e politica, il «rinnovamento italiano» e diniano ha tutta l'aria di essere una legittima e, sperabilmente, salvifica occasione [redacted] riciclaggio.

Sta di fatto che c'era il povero ex goriaceo Tabacci, che dopo Tangentopoli voleva abbandonare la politica; c'era l'ex onorevole de Mori, a suo tempo protagonista di un [redacted] volantinaggio di auto-assoluzione nel Transatlantico; c'era l'ex [redacted] calabrese Covello che in [redacted] festival del Cinema dalle sue parti premiava sempre Misasi e i figli di Misasi; c'era l'assessore D'Amata che come presidente dell'aeroclub di Aquino organizzava [redacted] Ciarrapico il lancio di regali per «la Befana dal cielo» ai bambini ciociari... C'erano, tutti costoro, perché un partito [redacted] partito, e sotto elezioni [redacted] *non olent*.

Alla fine Dini è sparito dietro una porta. E' probabile che, evitando il [redacted] cortile porticato del 400, sia uscito da quell'ingresso secondario che il cardinal Rodrigo Borgia si fece costruire per raggiungere prima la sua Vannozza.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

TROPPI MAGISTRATI ONOREVOLI

sente in sé lo [redacted] tremore che lo colse, giovane pretore, nel pro[redacted] la prima.

Ma proprio queste considerazioni mi inducono a sperare che certi abbandoni da parte di magistrati [redacted] dipendano da segre[redacted] ambizioni personali, o calcoli interessati, [redacted] potrebbe far dubitare il fatto che ciò accade nel momento in cui la magistratura ha dimostrato quanto sia alta, difficile, rischiosa, ammirevo[redacted] la sua opera. Questa stessa constatazione del valore moralmente e civilmente gratificante che assume tale professione, sorretta dal plauso dei migliori cittadini, cioè dei più onesti, non può [redacted] indurre a preoccuparsi dei pericoli insiti in questa [redacted] siccia emigrazione da una professione a un'altra così diversa.

Intanto, non è affatto vero che [redacted] ottimo giudice debba essere un [redacted] politico. *Age rem tuam*, fa' [redacted] mestiere, è un consiglio sempre valido. Prima di cambiare strada, [redacted] bene le tue forze. E poi, c'è il rischio che, per inseguire certi dorati vantaggi, si indulga ad atteggiamenti destinati a procacciarsi favor di popolo, celebrità, simpatie, appoggi, a scapito di una buona giustizia, e di una seria politica. Abbiamo davanti agli occhi l'esempio di ottimi magistrati divenuti ottimi politici. Non è detto che ciò debba sempre accadere, per qualche [redacted] legge o capriccio di natura. Può accadere, e accade, anche ai giudici migliori. Po[redacted] elegante è anche la corsa dei partiti, a caccia di chi è pronto ad accogliere le loro profferte.

E poi, per gli appartenenti all'ordine giudiziario, occorre non solo la *realtà* dell'indipendenza del giudice di fronte ai cittadini di ogni parte, ma anche un'assoluta *apparenza*. L'ho [redacted] chiare lettere anch'io, alcuni mesi fa, sulla «Nuova Antologia», e - quel che conta assai di più - lo ha detto ieri l'altro il Guardasigilli. Naturalmente, essi hanno, per la Costituzione, tutti i diritti degli altri cittadini; ma debbono esercitarli senza incorrere in alcuna scelta [redacted] campo. Ben vengano dunque regole che fissino condizioni di tempi e di sedi per presentarsi alle elezioni.

Alessandro Galante Garrone

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 FEBBRAIO 1996

[illegible] Sara; [illegible] Donatella; [illegible] Fendi Paige; [illegible] Andrea; [illegible] Chiara; [illegible] Benedetta; [illegible] Alessio; [illegible] Federico, [illegible] Marta; [illegible] Andrea; [illegible] Alessandro; [illegible] Fabiana; De Leo Emanuele; [illegible] Alessandro; [illegible] Riccardo; [illegible] Sara; [illegible] Filippo; [illegible] Jasmine; [illegible] Noemi; [illegible] Jacopo; [illegible] Sara; [illegible] Andrea; [illegible] Giulia; [illegible] Elisa; [illegible] Fabio; [illegible] James; [illegible] Federica; [illegible] Edoardo; [illegible] Veronica; [illegible] Marco; [illegible] Alessandro; [illegible] Emilia, [illegible] Federica. [illegible] Angelica; [illegible] Giulia; [illegible] Anna Serena, [illegible] Claudia; [illegible] Cristopher, [illegible] Alessia Petrica.

MORTI DENUNCIATI IL 24 FEBBRAIO 1996

Negli Ospedali: [illegible] Luciana in [illegible], anni 54, Giovanni Bosco, nata a Cavarzere (VE); [illegible] Rosalia ved. [illegible], anni 73, Mauriziano Umberto I, nata a Capaci (PA); [illegible] Mario, anni 67, Giovanni Bosco, nato a Torino, [illegible] Carlo, anni 64, Molinette, nato a Caserta. [illegible] Elisabetta, anni 61, Mauriziano Umberto I, nata a Torino, [illegible] Giuseppina, anni 65, Giovanni Bosco, nata a Cassine (AL), [illegible] Andrea, anni 69, Maria Vittoria, nato a S. Felice a Cancello (CE). [illegible] Mario, anni 80, Mauriziano Umberto I, nato a Torino, [illegible] Giovanni, anni 66, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Catania, [illegible] Maria in Emanuele, anni 67, Mauriziano Umberto I, nata a [illegible] (FE), [illegible] Giovanni, anni 82, Molinette, nato a Dorgali (NU). [illegible] Giuseppe, anni 90, Cottolengo, nato a Trezzano Rosa (MI). [illegible] Pietro, anni 81, Molinette, nato a Torino; [illegible] Giovanni, anni 40, Amedeo di Savoia, nato a Messina.

Presso residenze: [illegible] Mariano, anni 87, via Don Grazioli 8, nato a [illegible] (Jugoslavia). [illegible] Maria Lucia ved. [illegible], anni 83, via Nuova 4/G, nata a Verzuolo (CN). [illegible] Lina, anni 82, via Degli Artisti 34/6, nata a Torino. [illegible] Ludmila Iourievna in [illegible], anni 47, via Timoteo Riboli 7, nata a Sverdlovsk (U.R.S.S.). [illegible] Vittorio, anni 85, via Candiolo 11, nato a Caltagirone (CT). [illegible] Pierino, anni 81, via B. Mercadante 53, nato a Torino; [illegible] Luigi, anni 73, via Boston 108/32, nato a Cavà (CN); [illegible] Domenico, anni 82, via Vibò 14, nato a Torino, [illegible] Mario, anni 88, via Pigafetta 107, nato a Grazzano Monferrato ora Grazzano Badoglio (AT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: [illegible] Pierina, anni 73, casa di cura Villa Cristina, nata a Borgo d'Ale (VC); [illegible] Michelangelo, anni 76, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Barge (CN). [illegible] Anna, anni 86, casa di cura S. Paolo, nata a Alba (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: [illegible] Vincenzo, anni 69, via G. Oropello 12, nato a Torino.

Nati 40 - Morti [illegible]

NATI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO 1996

[illegible] Sara, [illegible] Pasquale, [illegible] Alessandra, [illegible] Francesco, [illegible] Chiara; [illegible] Barbara; [illegible] Daniela, [illegible] Giorgia, [illegible] Daniel, [illegible] Jessica, D'Anna [illegible] Carolina, D'Errico Fabrizio, [illegible] Carlo, [illegible] Mattia, [illegible] Virginia, [illegible] Kevin, [illegible] Marco, [illegible] Fabiola, [illegible] Alberto, [illegible] Virginia, [illegible] Giulia, [illegible] Petri, [illegible] Christian, [illegible] Daniele, [illegible] Edoardo, [illegible] Eva, [illegible] Edoardo Sandro; [illegible] Hillary, [illegible] Monica; [illegible] Francesco, [illegible] Giulia, [illegible] Davide, [illegible] Chiara, [illegible]; [illegible] Sebastiano Emanuele, [illegible] Valentino, [illegible] Giorgia, [illegible] Federica, [illegible] Adriana, [illegible] Sara, [illegible] Chiara; [illegible] Giorgia, [illegible] Roberto, [illegible] Laura; [illegible] Henry Onio [illegible], [illegible] Oasi; [illegible]; [illegible] David.

MORTI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO 1996

Negli Ospedali: [illegible] Giuseppe, anni 82, Molinette, nato a Lucera (FG). [illegible] Regina ved. Drigo, anni 81, Molinette, nata a Porto S. Giorgio (AP). [illegible] Pasquale, anni 85, Molinette, nato a Lavello (PZ). [illegible] Iolanda ved. Gullino, anni 89, Molinette, nata a Verzuolo (CN); [illegible] Gaetano, anni 78, Cottolengo, nato a Catania. [illegible] Agatino, anni 13, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino. [illegible] Orsello, anni 73, Molinette, nato a Avigliana (TO). [illegible] Dario, anni 54, Molinette, nato a Torino; [illegible] Diana in Zavagno, anni 67, Martini, nata a Carrara (MS). [illegible] Maria Antonietta in Maggio, anni 74, Cottolengo, nata a Sannicola (LE). [illegible] Mario, anni 80, Mauriziano Umberto I, nato a Venezia. [illegible] Giorgio, anni 71, Martini, nato a Cuneo. [illegible] Aldo, anni 71, Mauriziano Umberto I, nato a Torino. [illegible] Pietro, anni 81, Maria Vittoria, nato a Lercara Friddi (PA). [illegible] Caterina, anni 88, Molinette, nata a Valperga (TO); [illegible] Rosa ved. Vigo, anni 90, Mauriziano Umberto I, nata a Castello Torinese (TO); [illegible] Luigi, anni 50, Amedeo di Savoia, nato a Brusson (AO). [illegible] Armida ved. Vecchietti, anni 73, Martini, nata a Torino. [illegible] Giacomo, anni 72, Molinette, nato a Nichelino (TO). [illegible] Vincenzo, anni 85, Molinette, nato a Gravina di Puglia (BA). [illegible] Letizia ved. De Cicco, anni 90, Mauriziano Umberto I, nata a Messina. [illegible] Giovanni, anni 69, Molinette, nato a Torino. [illegible] Annunziata ved. Muro, anni 85, Mauriziano Umberto I, nata a Ginosa (TA). [illegible] Nicolò, anni 58, Giovanni Bosco, nato a Rivoli (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: [illegible] Giovanna, anni 79, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Messina. [illegible] Pietro, anni 87, casa di cura Sedes Sapientiae, nato a Torino. [illegible] Celestina ved. Secondo, anni 83, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a [illegible] (CN). [illegible] Giovanni, anni 83, casa di riposo Istituto riposo per la vecchiaia, nato a Trofarello (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: [illegible] Clara ved. Colonna, anni 88, via [illegible] 50, nata a Penango (AT); [illegible] Iolanda ved. Ortu, anni 82, via Saluzzo 88/b, nata a Venaria. [illegible] Giovanni, anni 78, via Bellardi 51, nato a [illegible] (TV).

Presso residenze: Ferrier Attilio, anni 83, piazza Giosuè Carducci 130, nato a [illegible] (TO); [illegible] Fabrizio, anni 24, via Brandizzo 18, nato a Torino, [illegible] Riccardo, anni 76, via [illegible] 68, nato a Pecetto Torinese (TO), [illegible] Franco, anni 72, via E. Rubino 79, nato a Torino, [illegible] Maria Isabella ved. Chiaberto, anni 89, via Carlo Vidua 23, nata a Torre Pellice (TO); [illegible] Orsolina ved. [illegible], anni 72, via [illegible] 28/14, nata a Torino, [illegible] Francesco, anni 79, corso Giulio Cesare 375, nato a Mezzojuso (PA), [illegible] Stefano, anni 58, corso G. Agnelli 118, nato a Torino; [illegible] Gioconda ved. [illegible], anni 88, via F. [illegible] 80/8, nata a Azzano Decimo (PN).

Presso Medicina Legale: [illegible] Antonello, anni 27, nato a Asti.

Nati 40 - Morti 41

Marcello Venturi e Camilla Salvago Raggi piangono la perdita della cara amica
Jole Volante
— Molare, 29 febbraio 1996.

Angelo ed Ileana Vassallo partecipano commossi al dolore dei familiari per la scom[redacted] della
dottoressa Jole [redacted]
— Gualdonella, 29 febbraio [redacted]

Serenamente come visse, è mancato
Giovanni Parodi
L'annunciano la moglie Ada e la figlia Angela con Adriano. Un ringraziamento particolare per l'amorevole assistenza al dottor Raffaele Castellazzo ed alla dottoressa Maria De Bernardi.
— Torino, 28 febbraio 1996.

Sarai sempre nel mio cuore, [illegible].

E' mancato
Luigi Favro
anziano FIAT
Lo annunciano la moglie Teresa Maggia, la suocera, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 1° marzo alle ore 10 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia (via A. Negri).
— Torino, 29 febbraio 1996.

Matteo e Andrea piangono il caro «[illegible]BOTTO».

Improvvisamente ci ha lasciati
Giovanni Paiola
Anziano FIAT
di anni 68
L'annunciano la moglie Olga con il figlio Ivo e parenti tutti. Funerali in Caluso venerdì 1° marzo ore 15 dall'abitazione via Martiri 21.
— Caluso, 28 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Autori
Insegnante
Con infinita tristezza lo annunciano l'amata moglie Antonietta, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 1° marzo ore 11,45 cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 29 febbraio 1996.

E' mancato
Stefano Terzuolo
anni 66
Ad esequie avvenute lo annunciano con infinita tristezza la moglie Gioconda, il figlio Gianni con Anna e l'adorato Stefano e tutti i parenti. Un ringraziamento particolare alla cognata Cleopatra per l'ammirevole dedizione.
— Torino, 29 febbraio 1996.

E' mancata
Angela Gallino ved. Gallino
di anni 91
Lo annunciano la nuora Rina, le figlie Angela, Rita, Pina e parenti tutti. Funerali in Valle S. Matteo di Cisterna d'Asti giovedì 29 c.m. alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Valle S. Matteo, 29 febbraio 1996.

E' mancato
Valter Bo
Ne danno l'annuncio i parenti tutti. Funerali venerdì 1° marzo alle ore 10 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 27 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
[redacted]
anni 80
Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero e l'adorata Federica. Un ringraziamento particolare al personale medico e infermieristico del Reparto Nefrologico e Dialisi Ospedale Martini, via Tofane.
— Torino, 29 febbraio 1996.

Beppe Angelini partecipa commosso al dolore di Giovanna, Stefano, Bobby per la scomparsa di
[redacted] Giraudo
— Torino, 29 febbraio [redacted]

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode Stabile c.so M. D'Azeglio n. 61 partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Gabriella Giraudo
— Torino, 29 febbraio 1996.

E' mancato
cav. Augusto Baccarini
Tipografo
di anni 79
L'annunciano: la moglie Luciana, il figlio Giovanni, la suocera Caterina e parenti tutti. Funerali in Susa venerdì 1° marzo ore 15 cattedrale S. Giusto.
— Susa, 29 febbraio 1996.

[redacted] Prina
ha concluso la sua lunga vita terrena, lasciando nel dolore Enzo con Marina e Margi, Armando con Carla e Luisa, Marina con Adamo, l'affezionata Mimì [illegible]. Luca sarà sempre vicino alla sua NONNA-[illegible]. Partecipa al dolore della famiglia [illegible]. Un particolare ringraziamento al dott. Bosso per l'affettuosa assistenza. Si ringraziano Enrica, Paola e Albertina per la loro dedizione. Funerali venerdì alle ore 10 presso «Gesù Nazareno». Non fiori, ma offerte al [illegible].
— Torino, 28 febbraio 1996.

Anna Maria e Piero [illegible] con Paolo, Carla e rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Enzo, Armando e Marina per la perdita della cara MARIA.

[redacted]
Luigi [redacted]
anni 86
Ne danno il triste annuncio la moglie Elena, la figlia Paola con Gianfranco, Matteo e Serena, Sabrina con Rinaldo, [redacted] cognee, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 febbraio 1996.

Ha raggiunto il suo Gino
Onelia Codeluppi ved. Oldani
Insegnante d'arte, donna esemplare
di anni [illegible]
Lo annunciano il figlio Giorgio con Carla, l'adorata cognata Lina, nipoti, parenti e tutti coloro che le hanno voluto bene. Un particolare ringraziamento a Roberta per l'amorevole assistenza e a tutto il personale della clinica Zucchi di Monza. I funerali si terranno a Torino venerdì 1 marzo alle ore 11,45 presso la chiesa Ss. Angeli Custodi di via A. Avogadro ang. via S. Quintino.
— Milano, 29 febbraio 1996.

I nipoti Anna, Gaspare, Teo, Carlo, partecipano al dolore.

E' mancata
Margherita Baudracco ved. Nano
Lo annunciano la figlia Beatrice con Alessandro, le nipoti Sarina e Patrizia con Tizi e l'adorato Gianluca. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Villafranca Piemonte.
— Torino, 29 febbraio 1996.

Cristianamente è mancato
Dario Borello
Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, i familiari. Un particolare ringraziamento alla professoressa Bucca, al prof. Foà, al dott. Cignetti, ai dottori Mana e Ferro, a tutta l'équipe medica e paramedica del reparto di medicina d'urgenza ospedale Molinette.
— Avigliana, 24 febbraio 1996.

Con dolore annunciamo la perdita di
Andrea Sales
Moglie, figlio, nuora, nipote. Funerali oggi ore 10, parrocchia Lucento.
— Torino, 29 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Mistero
di anni 85
L'annunciano i figli Antonio, Guido, Luisa e la nuora Gisel. Funerali oggi 29 ore 11,45 [redacted] Madonna di Campagna (via Car[redacted] 66).
— [redacted] 1996.

ANNIVERSARI

[illegible] — 1996
Giorgio Fasolio
Sempre ricordato.

Quincinetto, la disgrazia 7 anni fa: il bimbo cadde dalla finestra e morì

Alessio, genitori [redacted]

Il pm li accusa di omicidio colposo «Dovevano mettere delle protezioni»

Il piccolo [redacted] Moià, di 19 mesi precipitato da [redacted] finestra [redacted] quarto piano della sua casa [redacted] Quincinetto

Sette anni fa [redacted] tragedia. Alessio Moià, 19 mesi appena compiuti, cadde dalla f[redacted] [redacted] quarto piano [redacted] una palazzina in centro a Quincinetto. Una sciagura terribile e un dramma umano per la giovane coppia di sposi, genitori [redacted] Alessio.

Oggi, quella vicenda [redacted] tutta raccontata in una serie di atti giudiziari, sfociati, pochi giorni fa, in una richieste di rinvio a giudizio. Omicidio colposo ha ipotizzato la procura della Repubblica di Ivrea nei confronti dei genitori [redacted] piccolo: Adele Gillio, 33 anni, e Luciano Moià, [redacted] 34, separati un paio di anni dopo la sciagura; del nonno materno Andrea, 61 anni, e del bisnonno, Alceste di [redacted]. Perizie, controlli e testimonianze avrebbero, infatti, consentito di scoprire alcuni particolari tali [redacted] far sorgere il sospetto che quella morte, forse, poteva essere evitata.

Alessio - un bambino che i parenti raccontarono [redacted] vivacissimo - cadde per essersi sporto troppo dal davanzale della [redacted] cameretta: voleva afferrare un pupazzo di gomma posato su un mobile lì vicino. Per farlo era salito sul divano, poi su quella stretta lastra di [redacted] davanti della finestra, aperta per il caldo torrido della fine di luglio. Un volo di dodici metri nel vuoto e il tonfo nel giardino del condominio, gli furono fatali.

Mamma Adele, maestra elementare, fu la prima a sentirsi [redacted] colpa. «Mi ero allontana un attimo dopo averlo cambiato - aveva raccontato allora, disperata e sconvolta -. Lui era tranquillo, non si era [redacted] arrampicato così in alto». Papà Luciano, in preda alla disperazione, [redacted] fuggito: lo avevano ritrovato i parenti ore e ore dopo in lacrime. Voleva farla finita.

Mesi dopo arrivò la prima inchiesta giudiziaria, archiviata qualche tempo più tardi. Quindi la separazione della coppia [redacted] infine un esposto, firmato da Luciano Moià, in cui si raccontavano [redacted] ragioni per [redacted] quella tragedia poteva [redacted] evitata. La richiesta di rinvio a giudizio [redacted] l'ultimo atto.

I periti hanno stabilito che quella casa - di proprietà per quote del nonno e del bisnonno di Alessio - non aveva i requisiti per [redacted] abitata. I genitori, invece, avrebbero dovuto fare di più per salvare la vita al loro figlio: sistemare protezioni, alzare il livello da [redacted] del davanzale, portandolo ad almeno un metro d'altezza.

«Mio padre - racconta adesso Adele Gillio - mi aveva parlato [redacted] un'ennesima perizia. Ma noi pensavamo che fosse per altre ragioni, che quella storia, ormai, fosse chiusa. Io sono riuscita [redacted] superare la disperazione di quei giorni. Ora ho un bambino di quattro anni: è la [redacted] felicità. Quella [redacted] l'ho lasciata: troppi ricordi, troppo dolore». Il processo riaprirà quella ferita.

Il pubblico ministero Forna[redacted] adesso allarga le braccia: «Era [redacted] atto - dice - inevitabile». «Umanamente - spiega - avremmo preferito chiudere questa storia. Ma c'era un esposto, non potevamo agire altrimenti. In fase di giudizio, però, potrebbe anche arrivare l'archiviazione».

Lodovico Poletto

[redacted]

Caselle, la ragazza travolta dal treno

E' impegnata in un gioco [redacted] società al tavolo della sala comune, al dodicesimo piano del Cto. «Sto bene, tra qualche giorno torno a casa». Non ha tempo per dire altro Monica Gallo, 15 anni, la ragazzina di Caselle investita dal treno che la portava a scuola martedì 9 gennaio: [redacted] gira verso gli amici e riprende il suo gioco. La causa di quel drammatico incidente fu lo zainetto Invicta che portava sulle spalle: rimase agganciato ad una sporgenza della littorina in arrivo in stazione, trascinandola tra i binari. Monica, la gamba destra amputata sotto il polpaccio [redacted] quella sinistra gravemente ferita, venne sottopo[redacted] a dieci ore [redacted] intervento dall'équipe di microchirurgia del Cto. Il reimpianto dell'arto riuscì, [redacted] solo ora, sciolta da poco la prognosi, [redacted] può dire con certezza che la giovane tornerà a camminare.

Domani Monica rientra a casa sua, [redacted] via Torino 146 a Caselle. «Una piccola pausa dall'ospedale - spiega Gianni Pecchiura, [redacted] zio -, solamente [redacted] decina [redacted] giorni, per affrontare subito dopo un secondo intervento». La gamba tranciata dal treno era in pessime condizioni, tanto che è stato necessario amputarne una parte: l'arto, ora, è quasi dieci centimetri più corto di quello sinistro. «A partire dalla prossima operazione - continua Pecchiura - avranno inizio gli interventi di chirurgia plastica. Sarà [redacted] strada lunga, [redacted] mia nipote non avrebbe potuto reagire meglio, sia sul piano psicologi[redacted] che su quello fisico». Accanto al letto vuoto di Monica, [redacted] lei gioca con gli amici, c'è [redacted] nonna che legge. «Abbiamo avuto tanta paura di perderla - sorride la signora Gallo - . Non la lasciamo mai sola: mio figlio Enzo [redacted] mia nuora Annamaria lavorano, così ci diamo i turni tra [redacted]. Monica conti[redacted] a stupirci: ha un carattere [redacted] grinta incredibile».

[c. odd.]

Allarme nel Parco: centinaia gli animali morti

[redacted] e stambecchi «decimati» [redacted]

La spessa coltre [redacted] impedisce a camosci [redacted] stambecchi di trovare qualsiasi forma [redacted] cibo: «Purtroppo [redacted] riserve [redacted] grasso accumulate in estate non riescono spesso farli sopravvivere in condizioni così [redacted]

[redacted]

Un inverno durissimo per camosci e stambecchi nel Parco [redacted] Gran Paradiso. «Colpa delle nevicate abbondantissime che non si vedevano da anni» dico[redacted] i guardaparco chiamati [redacted] questi giorni a recuperare [redacted]cine e decine [redacted] animali in difficoltà, molti dei quali non riescono a sopravvivere. «Si tratta di [redacted] naturale che nell'inverno '76-'77 aveva determinato addirittura la morte di 3500 camosci» dicono al Parco.

Le scorte di grasso accumulate dagli animali in estate spesso non sono sufficienti [redacted] far supe[redacted] l'inverno: «Senza dimenticare [redacted] rischio di slavine e valanghe che, non appena la temperatura aumenterà, possono travolgere interi branchi facendo decine [redacted] morti in un colpo solo» spiega il direttore del Parco, Luciano Rota.

Dai controlli effettuati dalle guardie, sembrano i camosci gli animali in maggiore difficoltà: «Il sole non ha ancora del tutto sciolto la neve anche sulle cenge più esposte dove gli animali, in questo periodo, trovano qualcosa per sfamarsi».

[redacted] bilancio finale di questo inverno innevatissimo potrebbe registrare anche 7-800 camosci morti (meno della metà di stambecchi) nelle valli comprese nel territorio del Parco: «Ma la cifra potrebbe crescere ancora: saranno decisivi i prossimi giorni» dicono i guardaparco.

Una «strage», fanno capire gli esperti del Parco, che rientra comunque in una [redacted] naturale tipica di ogni stagione invernale: «Negli anni passati [redacted] c'era [redacted] e quindi [redacted]no superato l'inverno anche animali in precarie condizioni, che al contrario, [redacted] questa neve, non hanno scampo». Molti animali sono stati raccolti nei centri abitati [redacted] ridosso delle abitazioni: «Quasi sempre sono animali che [redacted] riescono a essere salvati». Qualcuno è finito anche sulla pista di fondo che risale la Valnontey, sopra Cogne: «Si trattava [redacted] uno stambecco piuttosto pesante che [redacted] nessuna intenzione di spostarsi di lì nonostante il lavoro dei guardaparco» conclude il direttore Rota.

Guido Novaria

«Il [redacted]»

Al direttore Rota preoccupano i silenzi della Corte dei Conti

Luciano Rota, direttore del Parco, [redacted] gli entusiasmi [redacted] chi vede risolti i problemi del Gran Paradiso dopo l'accordo fra Piemonte e Valle d'Aosta legato alla definizione della legge-quadro sui parchi. «Non dimentichiamoci che manca ancora il sì della Corte dei conti al decreto governativo che dovrebbe far uscire l'ente dalla fase di commissariamento». Aggiunge il direttore: «Credo comunque che mai come in questa fase, la Regione Valle d'Aosta abbia dimostrato un giusto interesse e un'ottima collaborazione verso il Parco: mi auguro che lo stesso faccia in futuro la Regione Piemonte».

Dura reazione dei sindacati: atto intimidatorio per dividere i lavoratori

[redacted] sull'«Autofréjus»

La Sitaf decide di tagliare trentadue dipendenti

La Sitaf licenzia 32 dipendenti. Il direttore generale Gianfranco Campo ha infatti inviato una lettera all'Unione Industriale e alle organizzazioni sindacali dove informa che «ai sensi degli articoli 4 [redacted] 24 della legge 223 del 23-07-91 l'azienda si trova nella necessità di avviare [redacted] procedura di riduzione del personale che interesserà trentadue dipendenti».

Nella lettera non ci sono ancora i nomi ma vengono però individuate le varie qualifiche interessate al provvedimento: diciannove dipendenti della sede amministrativa di Susa di cui quattro noni livelli fra i quali anche [redacted] responsabile programmazione degli impianti tecnologici; cinque addetti all'esercizio della A 32 tra cui il coordinatore agente traffico; [redacted] addetto della manutenzione del traforo del Frejus e sette fra impiegati e autisti [redacted] un totale di undici dipendenti della sede [redacted] Roma. «E' [redacted] atto gravissimo [redacted] inaccettabile basato su argomentazioni infondate e contraddittorie - sottolineano i rappresentanti sindacali -; la lista dei settori in esubero esplicita inoltre nomi [redacted] cognomi [redacted] sistema intimidatorio ed arrogante per cercare di dividere i lavoratori».

«Si è creato uno squilibrio fra la forza lavoro occupata e quella necessaria per l'espletamento delle attività ricomprese nell'esercizio dell'autostrada con conseguente incidenza sull'equilibrio economico della gestione aziendale» precisa Gianfranco Campo.

I rappresentanti sindacali denunciano però che «l'azienda fino [redacted] mese scorso ha continuato ad assumere e a trasferire personale proprio presso quelle attività dove oggi dichiara esuberi. Cosa sono due miliardi all'anno di spese per 32 dipendenti per una società che autofinanzia 60 miliardi per la circonvallazione di Oulx che non le porterà alcun introito diretto?». I sindacati unitari hanno richiesto un intervento degli enti pubblici (Regione, Provincia e Comune di Torino) mentre già [redacted] si svolgeranno assemblee [redacted] tutto il personale per «respingere i provvedimenti ed organizza[redacted] la mobilitazione».

Fulvio Morello

Alla ex cava di Trana

[redacted] minacciata [redacted]

Una telefonata anonima ai carabi[redacted] di Avigliana per un movimento franoso nella ex [redacted] di Trana ha suscitato allarme. I militari, [redacted] i responsabili dell'Ufficio Tecnico, hanno compiuto un primo sopralluogo ed è stata disposta la chiusura della strada. Al provvedimento sono interessati circa trecento metri di una strada secondaria che collega la cittadina con le borgate [redacted] Pianca e gli insediamenti lungo il torrente[redacted]. «Non esiste al[redacted] pericolo - afferma il sindaco Fernando Sada - anche se, a scopo di sicurezza, abbiamo sbarrato la via e avvisato tempestivamente [redacted] un fonogramma il servizio idrogeologico della Regione». Le nevicate [redacted] piogge dei giorni [redacted] hanno [redacted]to una lesione sulla collina che al momento, secondo gli esperti, parrebbe soltanto superficiale. Le infiltrazioni di acqua nel sottosuolo stanno provocando però un lento spostamento a valle di pietrisco, con un fronte [redacted] circa cento metri per una profondità di settanta.

Ciriè, dal sindaco

[redacted] bloccata l'attività [redacted]

Avrebbe dovuto riprendere ieri l'attività della Difesa Servizi Ambientali, la ditta di frazione Borche 20 di Ciriè che smaltisce rifiuti tossico-nocivi, bloccata ad ottobre da un'ordinanza del sindaco e dalla revoca dell'autorizzazione da parte di Regione e Provincia per l'emissione [redacted] atmosfera di fumi velenosi. I provvedimenti furono presi dopo che una ventina di persone avevano accusato malori dovuti all'inalazione dei gas provenienti dall'interno dell'ex area Ipca, dove ha sede la Dsa. Ma il sindaco di Ciriè Ezio Genisio ha emesso l'ennesima ordinanza: per ragioni di pubblico interesse - si l[redacted] nel documento - al fine di eliminare i gravi pericoli che minacciano la città si vieta lo svolgimento dell'attività all'interno della Dsa. Il proprietario Lorenzo Dantino, intanto, ha inviato allo stesso Genisio e a Provincia e Regione un documento dove si attesta che [redacted] sua ditta ha ottenuto verbali di accertamento favorevoli dal [redacted] di igiene pubblica della Provincia.

Pinerolo, due feriti

Esplode [redacted] vecchio [redacted]

Due feriti, per fortuna [redacted] gravi, sono il bilancio di una violenta esplosione avvenuta ieri sera nel centro storico [redacted] Pinerolo. L'esplosione, che ha provocato anche un incendio, [redacted] avvenuta poco prima delle 21,30, in via Trento 22, nell'alloggio di Salvatore Cavalleri. L'uomo[redacted] intento [redacted] prepararsi la cena quando la bombola che usava per cucinare, [redacted] causa di [redacted] fuga di gas, è esplosa. Il botto è stato talmente violento che si è sentito in tutta la zona.

Immediatamente sono scattati i soccorsi. I vigili [redacted] fuoco sono riusciti a circoscrivere l'incendio prima che [redacted] propagasse agli altri alloggi. Il Caval[redacted] e Maria Soni, [redacted] donna che risiede nello stesso stabile, sono stati trasportati sotto choc da due ambulanze della Croce Verde all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Le loro condizioni non sarebbero gravi. Ingenti i danni allo stabile.

[redacted]

CIRIE'

Assalto al Credito Italiano Banditi rapinano 18 milioni

Con le mani in tasca, camuffati con cappelli ed occhiali, due banditi hanno rapinato ieri intorno alle ore 13 l'agenzia del Credito Italiano in [redacted] Vittorio Emanuele 40. Dopo aver chiuso gli impiegati che in quel momento [redacted] presenti [redacted] banca nello sgabuzzino, i banditi si sono impossessati [redacted] 18 milioni contenuti in due ca[redacted] forti quindi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

CHIVASSO

Aperta [redacted] sede Uil per assistenza e consigli

La Uil di Torino ha aperto una [redacted] sede a Chivasso. Si trova in via Torino [redacted] ed [redacted] operativa dal lunedì al venerdì. Nella nuova sede sarà [redacted] disposizione personale qualificato in grado di fornire assistenza sindacale, aiutare i lavoratori a risolvere problemi contenziosi e pensionistici.

CHIVASSO

Si parla di sentimenti e di educazione sessuale

«Educazione sessuale e sentimentale» è il tema dell'incontro che [redacted] terrà questa [redacted] alle 21 presso l'aula magna dell'Itis (ingresso via Orti). Interverranno la sessuologa Corradin [redacted] lo psicologo Zanusso, entrambi dell'Usl 7.

[redacted]

Carnevale, [redacted] il Re [redacted] la Regina [redacted] Fuoco

I coniugi Roberto Ferraro e Annamaria Duggento, trentenni entrambi, falegname artigiano lui e casalinga lei, sono rispettivamente il Re e la Regina [redacted] Fuoco, i personaggi [redacted] Carnevale storico brusaschese scelti dalla Pro loco guidata [redacted] presidente Danilo Caldaro.

RIVALBA

Contadino trovato morto in [redacted] bosco vicino [redacted]

Michele Davico, [redacted] anni, coltivatore diretto, che abitava con la moglie Lucia Florestino, 51 anni, [redacted] regione Casale 21, ieri alle 11,30 è stato [redacted] morto dalla congiunta in [redacted] bosco vicino [redacted]. L'uomo da qualche tempo soffriva di crisi depressive.

SAN MAURO
a pochi minuti dal centro di Torino

NEL VERDE DEL COMPLESSO
Resibella

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI SIGNORILI
PERSONALIZZABILI

Per informazioni
telefonare ore ufficio ai numeri
011/822.10.71
011/822.51.57
Via Aosta 9
San Mauro

▪ VARIE METRATURE ▪
▪ FINITURE DI PREGIO ▪
▪ RISCALDAMENTO AUTONOMO ▪
▪ BOX AUTO ▪

Realizzazione: cherio [redacted]

La tragedia avvenne nel luglio dell'89: il bimbo aveva 19 mesi

Alessio, genitori alla sbarra

Quincinetto, cadde dal quarto piano

Sette anni fa tragedia. Alessio Moià, mesi compiuti, cadde dalla finestra al quarto piano di una palazzina in centro Quincinetto. Una sciagura terribile e dramma umano per giovane sposi, genitori di Alessio.

Oggi, quella vicenda è tutta raccontata in una serie di atti giudiziari, sfociati, pochi giorni fa, in una richiesta di rinvio a giudizio. Omicidio colposo ha ipotizzato la procura della Repubblica di Ivrea nei confronti dei genitori piccolo: Adele Gillio, 33 anni, e Luciano Moià, di 34, separati un paio di anni dopo la sciagura; del Andrea, 61 anni, e del bisnonno, Alceste di 88. Perizie, controlli testimonianze avrebbero, infatti, consentito di scoprire alcuni particolari tali da far sorgere il sospetto che quella morte, forse, poteva essere evitata.

Alessio - un bambino che i parenti raccontarono come vivacissimo - cadde per essersi sporto troppo dal davanzale della sua cameretta: voleva afferrare un pupazzo di gomma posato mobile lì vicino. Per farlo salito sul divano, poi quella stretta lastra di marmo davanti alla finestra, aperta per caldo torrido della fine luglio. Un volo di dodici metri e il tonfo nel giardino del condominio, gli furono fatali. Mamma Adele, maestra elementare, fu la prima sentirsi colpa. «Mi ero allontana un attimo dopo avarlo cambiato - aveva raccontato allora, disperata e sconvolta -. Lui tranquillo, si era mai arrampicato così in alto». Papà Luciano, in preda alla disperazione, era fuggito: lo avevano ritrovato i parenti e dopo in lacrime. Voleva farla finita.

Il piccolo **Alessio Moià**, caduto da finestra del quarto piano

Il pm li accusa di omicidio colposo: «La sciagura poteva essere evitata: dovevano mettere delle protezioni»

Mesi dopo arrivò la prima inchiesta giudiziaria, archiviata qualche tempo più tardi. Quindi la separazione della coppia e infine un esposto, firmato da Luciano Moià, in cui si raccontavano le ragioni per cui quella tragedia poteva essere evitata. La richiesta di rinvio a giudizio l'ultimo atto.

I periti hanno stabilito che quella - proprietà per quote del nonno del bisnonno di Alessio - non aveva i requisiti per abitata. I genitori, invece, avrebbero dovuto fare di più per salvare la vita al loro figlio: sistemare protezioni, al il livello da terra del davanzale, portandolo ad almeno un metro d'altezza. «Mio padre - racconta adesso Adele Gillio - mi aveva parlato un'ennesima perizia. Ma noi pensavamo che fosse per altre ragioni, che quella storia, ormai, fosse chiusa. Io sono riuscita a superare la disperazione di quei giorni. Ora ho bambino di quattro anni: è la mia felicità. Quella l'ho lasciata: troppi ricordi, troppo dolore». Il processo riaprirà quella ferita.

Il pubblico ministero Fornace adesso braccia: «Era un atto - dice - inevitabile». «Umanamente - spiega - avremmo preferito chiudere questa storia. Ma c'era un esposto, non potevamo agire altrimenti. In fase di giudizio, però, potrebbe anche arrivare l'archiviazione».

Lodovico Poletto

SAN GIORGIO

Smerciavano assegni rubati

Riciclavano assegni rubati smerciandoli in negozi e supermercati per procurarsi i soldi necessari per giocare al casinò. tre sono stati individuati e denunciati a piede libero dai carabinieri San Giorgio Agliè. Nei guai sono finiti Luigino Tessari, 48 anni, residente a Torino in via Mombarcaro 19, ma fino poco tempo fa gestore di una pizzeria a San Giorgio; Riccardo Lino, 42 anni, via Vittorio Ve- 52, Lessolo e Lino Finotti, 39 anni, via Umberto I, 28, San Giorgio. Sulle tracce dei tre i militari erano giunti dopo una serie di denunce presentate commercianti e artigiani. Tra queste quella della titolare del supermercato «Crai» di San Giorgio, Patrizia Rubeo, 30 anni che, in un paio di mesi, avrebbe avuto in pagamento assegni rubati per oltre 7 milioni, tutti poi protestati dalla banca. Le indagini continuano; altre tre persone sarebbero già state individuate carabinieri. I loro nomi, però, sono tenuti rigorosamente segreti.

Allarme nel Parco: centinaia gli animali morti

Camosci e stambecchi «decimati» dalla neve

Un inverno durissimo per camosci e stambecchi nel Parco del Gran Paradiso. «Colpa delle nevicate abbondantissime che non vedevano da anni» dicono i guardaparco chiamati in questi giorni recuperare decine decine animali in difficoltà, molti dei quali non riescono a sopravvivere. «Si tratta selezione naturale che nell'inverno '76-'77 aveva determinato addirittura la morte di dicono al Parco.

Le scorte di grasso accumulate dagli animali estate spesso sono sufficienti a far superl'inverno: «Senza dimenti- il rischio di slavine e valanghe che, non appena temperatura aumenterà, possono travolgere interi branchi facendo decine di morti in colpo solo» spiega il direttore del Parco, Luciano Rota.

controlli effettuati dalle guardie, sembrano i camoscbi gli animali in maggiore difficoltà: «Il sole non ha ancora del tutto sciolto la neve anche sulle cenge più esposte dove gli mali, in questo periodo, trovano qualcosa per sfamarsi».

Il bilancio finale di questo inverno innevatissimo potrebbe registrare anche 7-800 camosci (meno delle metà di stambecchi) nelle valli comprese nel territorio del Parco: «Ma cifra potrebbe ancora: decisivi i prossimi giorni» dicono i guardaparco.

Una «strage», fanno capire gli esperti del Parco, che rientra comunque in una selezione naturale tipica stagione invernale: «Negli anni passati non c'era stata e quindi avevano superato l'inverno anche animali in precarie condizioni, al contrario, con questa neve, non hanno scampo». Molti animali sono stati raccolti nei centri abitati ridosso delle abitazioni: «Quasi sempre sono animali che non a essere salvati». Qualcuno finito anche sulla pista fondo che risale la Valnontey, sopra Cogne: «Si trattava uno stambecco piuttosto pesante che non aveva nessuna intenzione spostarsi di lì nonostante il lavoro dei guardaparco» conclude direttore Rota.

La spessa coltre impedisce a camosci e stambecchi trovare qualsiasi forma di cibo: «Purtroppo le riserve di grasso accumulate in estate non riescono spesso farli sopravvivere in condizioni così difficili»

Guido Novaria

«Buona con

Rota: anche la Regione Piemonte deve dimostrare più interesse

Luciano Rota, direttore del Parco, gli entusiasmi di chi vede risolti i problemi del Gran Paradiso dopo l'accordo fra Piemonte e Valle d'Aosta legato alla definizione della legge-quadro sui parchi. «Non dimentichiamoci che manca ancora il della Corte dei conti al decreto governativo che dovrebbe far uscire l'ente dalle fasi com- Aggiunge il direttore: «Credo comunque che mai come in questa fase, la Regione Valle d'Aosta abbia dimostrato un giusto interesse un'ottima collaborazione verso il Parco: mi auguro che stessa faccia in futuro Regione Piemonte».

Maglione, lo spacciatore si riforniva a Torino

Bloccato un marocchino con dodici ovuli di eroina

Acquistava l'eroina a Torino (10, 12 grammi alle volta), per poi rivenderla tossicodipendenti della zona. L'altro ieri, però, sono scattate le manette ai polsi di un marocchino abitante da circa due mesi Maglione, Tliba Abdesatar, 32 che anche stato denunciato per inosservanza della legge sugli extracomunitari (era, infatti, privo di permesso soggiorno). La cattura dello spacciatore è stata effettuata dagli agenti missariato di Ivrea, in collaborazione con il Nucleo operativo di prevenzione. Pedinato sin da Torino, l'extracomunitario bloccato a pochi passi dalla sua abitazione, in via Balbo. Inutilmente, alla vista poliziotti, ha cercato di ingerire 12 ovuli, termosaldati con il teflon, contenenti circa grammi di eroina. La droga è stata tutta recuperata; in tasca, inoltre, un milione 900 mila lire in contanti.

Ivrea, l'autore del furto sull'auto di un dottore

Si presenta dal farmacista con ricetta medica falsa

ha tradito il tentativo di acquistare una confezione di «Darkene», farmaco ad effetto stupefacente, presentando al dottor Ludovico Rocchietta, farmacista Ivrea, una ricetta medica falsa. Vittorio Santoro, 30 anni, è stato identificato e denunciato dalla polizia per furto aggravato, sostituzione di persona falsità materiale. Nella sua abitazione, in viale 16 Ivrea, gli agenti hanno trovato tutto quanto era stato rubato pochi giorni or sono di «Citroën ZX» del dottor Vincenzo Di Benedetto, 43 ni, medico di base di Ivrea: un ricettario mutualistico, un blocchetto di certificati di lattie, una penna d'argento con timbro personale, laccio emostatico, uno sfigmomanometro, cerotti e garze. Dopo la denuncia per furto, la polizia aveva allertato le farmacie della zona, riuscendo così ad individuare il presunto ladro.

DOVE & QUANDO

Prima gita 1996 organizzata dal sodalizio pontese. E' l'«anello di Ponte» e si effettua domenica prossima in collaborazione il Cai. Il tragitto: Pont-Montpont-Piancerese-Pont; partenza alle 8 e pranzo al sacco. Informazioni presso Manzonetta (tel. 0124/85.132), Adriano Bruno, Gualtiero Betassa e Alessandro Gallo.

CINEMA FUORI. «Lisbon story» Wim Wenders è il film proposto oggi all'Anfiteatro di Montalto Dora per la rassegna organizzata da Regione, Aiace e Agis. Proiezione unica alle 21; il biglietto costa lire.

STRUMENTI TRADIZIONALI. L'associazione culturale Tacapui organizza, al centro sociale Bellavista a Ivrea, due di musica popolare con strumenti tradizionali: il piffero canavesano l'. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/239459.

CENA ALLA PIEMONTESE. Appuntamento conviviale al capannone dei festeggiamenti Carema: alle 20 iniziano le manifestazioni carnevalesche con la cena a base di specialità tipiche regionali. Organizza il Club della Gioventù.

E IL POPOLO. Inizia alle 21, alla casa Beato Varmondo di via S. Varmondo Arborio a Ivrea, ciclo incontri di «lettura popolare della Bibbia» secondo lo schema proposto dalle comunità di base brasiliane. Conduce don Severino Piovanelli. Questa sera si parla delle comunità ecclesiali di base dell'America Latina: presentazione e dibattito.

ECHI STRAPPATI. La mostra delle opere, realizzate con le tecniche del collage e del decollage, di Stefano Rollero, è visitabile fino al 10 marzo alla biblioteca Besso Marchesi Rivarolo. «Echi strappati» è aperta nei giorni feriali (escluso il lunedì) alle , il sabato la domenica anche dalle 10 alle 12.

UTENTI FERROVIA. L'incontro dell'Associazione utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta, previsto per 21 nel salonedi Ca' Mascarlin a Montanaro, è stato rinviato, a causa del concomitante consiglio le aperto tema delle discariche, a giovedì 7 marzo, stessa ora, luogo.

MUSEO DEL PRADO. Restano in esposizione fino al 12 marzo, al liceo classico Carlo Botta di Ivrea, le 41 riproduzioni di famose opere d'arte conservate al Museo del Prado di Madrid. La visita alla mostra è consentita solamente il sabato, alle 18.

ROCK IN CANAVESE. Ultimi giorni per aderire alla grande kermesse rock per i gruppi locali organizzata dalla birreria Poison Apple di San Giusto. manifestazione, che si terrà prevede la partecipazione di importanti ospiti musicali. Per adesioni telefonare 0124/582546.

Eccezionale ad Ivrea
VENDITA PROMOZIONALE di OGGETTI D'ARGENTO
sia Nuovi che d'Antiquariato
con sconti del 20%
da
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato 9 - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
EFF. COM. LEGGE 662

SAN MAURO
a pochi minuti dal centro di Torino

NEL VERDE DEL COMPLESSO
Residella
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI SIGNORILI PERSONALIZZABILI
• VARIE METRATURE •
• FINITURE DI PREGIO •
• RISCALDAMENTO AUTONOMO •
• BOX AUTO •
Per informazioni
telefonare ore ufficio ai numeri
011/822.10.71
011/822.51.57
Via Aosta 9
San Mauro
Realizzazione: cherio COSTRUZIONI EDILI

PRIME VISIONI

Academy Hall Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16.10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] d'amore con i crampi di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriogilo, S. [redacted] (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fid[redacted] e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [redacted]

Admiral piazza Verbano 5. Tel. 854.11.[redacted] Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. [redacted]r. 10.000
I laureati di L. Pieraccioni, con A. Heber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — [redacted] universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di [redacted] ma con poca voglia di crescere. [redacted] V. 1h 40' [redacted]

Adriano piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 16 18,10/22,30. Ingr. [redacted]
Heat - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un [redacted] vuole compiere l'ultima grande rapina prima di [redacted] crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Alcazar via M. Del Val 14. Tel. 588.0099. Or. 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 10.000
Two Much di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A [redacted] un [redacted] squattrinato [redacted] tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Vite strozzate di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia [redacted] costruttore, [redacted] avvelena la vita, [redacted] sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' [redacted]

America via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] d'amore con i crampi di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriogilo, S. Rubini (Ita. '96) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [redacted]

Apollo via di Galla Sidama 20. Tel. [redacted] Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Dracula [redacted] e [redacted] di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, [redacted] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a [redacted] genuino. N. V. 1h 35' Comico

Ariston via Cicerone 19. Tel. 321.250. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Vite [redacted] di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, [redacted] alla moglie N. V. [redacted] Drammatico

Atlantic Via Tuscolana 745. Tel. 761.08.56. Ingr. [redacted]
[redacted] 1: Heat. Or. [redacted]; 18,40; 22. **SALA 2: Vite strozzate.** Or.: 16,30; 18,20,10; 22,30. **SALA 3: Spoglie mortale.** Or.: 16; 22,30. **SALA 4: Palermo-Milano solo andata.** Or.: 18; 22,30. **SALA 5: La dea del[redacted]**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 6: Storie d'amore con i crampi.** Or. 18; 18,20; 20,25; 22,30.

Augustus c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. [redacted]
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,20; 22,30.

[redacted] piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 2: Braveheart. Or.: 16,30; 18,45; 22.
SALA 3: Il tagliaerbe 2. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.

Broadway via dei Narcisi [redacted]. Tel. [redacted] Ingr. 10.000
SALA UNO: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. **SALA DUE: La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA TRE: Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Capitol via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.819. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
Il postino [redacted] M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [redacted] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [redacted] V. [redacted] Commedia

Capranica piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Vite [redacted] di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

Capranichetta piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57 Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Smoke di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 56' [redacted]

Ciak via Cassia 694. Tel. 33.25.18.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Vite strozzate. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

[redacted] di [redacted] p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.58.93. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La sindrone [redacted] [redacted] Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente [redacted] verità N. V. 2h Thriller

Del Piccoli viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Pocahontas. [redacted] 17 L. 7000
Terra e libertà. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted]

Eden piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Two [redacted] di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spa[redacted] '95) — A [redacted] un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [redacted] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... [redacted] V. 1h 50' Comm.

Embassy via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] pericolosi di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici; li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. [redacted] Drammatico

Empire viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
[redacted] 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted]' dove [redacted] porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karya (Italia '95) — Una nonna scrive alla [redacted] per r[redacted] la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [redacted] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

Eurcine v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 16.15 18,20/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] morto [redacted] contento di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrat[redacted] dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' Comico

Europa corso [redacted] 107. Tel. 44.24.97.60. Or. 16/19,10/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] - [redacted] di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Excelsior Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: Heat la sfida. Or.: 15,20, 18,40, 22. **SALA 2: La dea dell'amore.** Or.: 15.20 17,10; 19; 20,50; 22,40 **SALA 3: Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

Farnese Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
I soliti sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, [redacted] Byrne, C. Palminteri (Usa [redacted]) — Cinque delinquenti arrestati [redacted] polizia a New York e [redacted] coinvolti in un intrigo [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. [redacted] 40' Thriller

Fiamma via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: Il presidente - Una storia d'amore. Ore 14,30; 17,20; 19,55; [redacted].
SALA [redacted] Corsari. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.

Garden viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16.15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Va' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karya (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle [redacted] propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti [redacted] cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

[redacted] via Nomentana 43. Tel. [redacted] Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Smoke di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [redacted] N. V. 1h 56' Commedia

Giulio [redacted] Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. [redacted]
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Babe, maialino coraggioso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: Pensieri pericolosi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

[redacted] v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. [redacted]: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La dea dell'amore di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] via Bodoni 59. [redacted] 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: Il poliziotto bianco. Or.: 17, 18,50; 20,40; 22,30 **SALA 2: Celluloide.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **SALA 3: Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory via Gregorio VII 180. Tel. 638.09.00. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] - [redacted] di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Holiday largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 16,15 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] in the Face di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. [redacted] 1h 25' Comm.

Il [redacted] sala [redacted] via Pompeo Magno 27. Tel. 321.8283. Or. 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con [redacted] Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un [redacted] funebre che a causa della burocrazia [redacted] cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.

Il Labirinto [redacted] **[redacted] pazzia [redacted] re Giorgio** via Pompeo Magno 27. Tel. 321.8283. Or. 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] N. Hytner, con N. Hawthorne, [redacted] Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' Storico

Il Labirinto sala C via Pompeo Magno 27. Tel. [redacted] Or. 18,30/21,30. Ingr. 10.000
Lo sguardo di [redacted] di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalolopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 50' Dramm.

Induno via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [redacted] crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

[redacted] vicolo Moroni 3/A. Tel. [redacted] Ingr. 10.000
[redacted] 1: La dea dell'amore (vers. italiana) Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. **SALA 2: Blue in the face.** Or.: 17, 18,45; 20,30; 22,30. **SALA 3: Smoke.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

King via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo [redacted] 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. [redacted]

Madison 1 via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. [redacted] 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane [redacted] nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali [redacted] giungla. [redacted] V. 1h 38' Comm.

Madison 2 [redacted] Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or. 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Babe, maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [redacted] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore: per fare la guardia al gre[redacted]. N. V. 1h 30' Comm.

[redacted] via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or. 15,30 18,30/21,45. Ingr. 10.000
Braveheart di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[redacted] 4 via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Corsari di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h Avventuroso

[redacted] 1 via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Jumanji di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

[redacted] 2 via Appia Nuova 176. [redacted] 14,45/17,30/20/22,30. [redacted]
Dracula [redacted] di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [redacted] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] 3 **Two [redacted]** via Appia Nuova [redacted]. Tel. 786.086. [redacted] 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

[redacted] via Appia Nuova 176. Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] pericolosi di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici. Li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Majestic via S. Apostoli 20. [redacted] 679.49.08. [redacted] 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Viaggi [redacted] di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (It. '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [redacted] 1h 42' Commedia

Metropolitan via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dracula morto e [redacted] di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — [redacted] tragicomiche avventure di Dracula, innamorato [redacted] donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino N. V. 1h 35' Comico

Mignon via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 1[redacted]18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La triade di Shanghai di Z. Yimou, con Gong Li, U. Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shanghai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 48' [redacted]

New York via Cave 36. [redacted] 781.02.71. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. [redacted]
Heat - [redacted] di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

Nuovo Sacher largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 16,15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] di [redacted] (Irl. '95) — Belfast 1975: una bomba [redacted] esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' Dramm. Versione originale sottotitolata

Palazzo delle Esp. SALA CINEMA Vi[redacted] 194. [redacted] 488.54.65
Ore 17 **Dreams that money buy.** Ore 18,30 **Segni e bisogni.** Ore 20,30 **Il cotiner [redacted] seguire Scoperee**

Paris via M. Grecia 112 Aria cond. Tel. 70.49.66.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,[redacted] Ingr. 10.000
Vite [redacted] di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, [redacted] avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. [redacted] 1h 49' Drammatico

Pasquino vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 7000
Showgirls di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M 14 2h 10' Erotico

[redacted] via Nazionale. Tel. [redacted] 28.53. Ingr. 10.000
SALA [redacted] dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Jane Eyre di F. Zeffirelli, con [redacted] Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. [redacted] manzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 58' [redacted]

Reale piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Vite [redacted] di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'[redacted], la violenza alla moglie N. V. 1h 49' Drammatico

Rialto via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or. 16/22,30. Ingr. 10.000
L'ussaro sul [redacted] di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

[redacted] viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.80. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 1[redacted]
Heat - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [redacted] N. V. 2h 45' Poliziesco

Rivoli via Lombardia 23. [redacted]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
I [redacted] sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, [redacted] Byrne, C. Palminteri ([redacted] '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New [redacted] si trovano [redacted] in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [redacted], e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skármeta. N. V. [redacted] Commedia

Rouge et [redacted] via Salaria 31. Aria cond. [redacted] 855.43.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] con i crampi di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriogilo, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, [redacted] inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia

Royal via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il [redacted] viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Sala [redacted] via della Mercede 50. [redacted] 679.47.53. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il cielo è sempre più blu di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattivere e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 [redacted] N. V. 1h 48' [redacted]

Savoy via Bergamo 25. Tel. 853.00.946. Ingr. [redacted]
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 2: Va' dove ti porta il cuore.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. [redacted] **3: Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. **SALA 4: Il [redacted] è sempre più blu.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

Ulisse via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Dracula [redacted] e contento di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [redacted]

Universal via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] atrozzate di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' [redacted]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] 15,30; [redacted] ingresso 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. **Rivista sexy con Cicciolina e film per adulti.** Or.: 16; 22,30 Ingr. 25.000.
MODERNO p. [redacted] Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16[redacted]30. Ingr. [redacted]
[redacted]**ETTA** p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. [redacted] **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr. [redacted]
ODEON p.za Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 16; 21,30. Ingr. [redacted].
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4961. **Chiuso per restauro.** Or.: 10,30; 22. Fest. ore 15; 22. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.76.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ing. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo
[redacted]**AGGIO D'ESSAI** via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. L. 7000 Ore 18,30; 19,30; 22,30. **Lo sguardo di Ulisse.**
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI [redacted] Etruschi 40, tel. 495.7762. **Guantanamera.** Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [redacted]
TIZIANO [redacted] Reni, tel. 392.777. **Casper.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

TEATRI

[redacted] v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Martedì 5 ore 21,30. **Emilia che hai passato nel terreno?** Scritto e diretto da Massimiliano Caprara con M. Caprara, A. Lotti, A. Muccioli
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 28, tel. 589.81.11. Ore 21 **Le porte del paesi di M.** Sherman con Nico De Leo, Flavio Albanese e S. Fiocemo. Regia Marinella Anaclerio. Programmazione 27/2 [redacted] 17/3. Domenica ore 18, lunedì riposo
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21,15 la Comp. La Valle dell'Inferno presenta: **La fine del giallo** di P. Angelini. Regia A. Lezzi.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Ore [redacted], 1ª [redacted] diurna, [redacted] **pasticciaccio brutto de via [redacted]** di C. E. Gadda; regia L. Ronconi
[redacted] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.46.75. Ore 21 **Gli ultimi del secolo** di F. Marsechi, regia M. Meschini
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3548.43.42. Ore 20,30 cena e ore 22 lo spettacolo **Follettes** col Balletto del Belsito Hal The Top Girls. Orch. diretta [redacted] Senecore.
[redacted] via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509.85.39. Ore 21. **Mitsu Giorgeous** di Paolo con G. Fortello A. Di Francesco R. Castero, B. Amodio
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.15 A. Avallone in omaggio a Peppino De Filippo **Don Rafele 'o trombone e Cupido scherza e spazza.** Regia A. Avallone
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 20.45 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire**
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Coop. Teatro canzone pres. **Il contante di sorte di** F. Wedekind. Lunedì riposo fino al 10/3. Ore 17, A. Milo pres. **I conforti della poesia.** Incontri sulla poesia contemporanea. Dibattito su Amore con F. Mammina e G. Weiss.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè - de' Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21.30 Teatro Libero di Messina presenta **Delitti da caffè** di M. Moretti. Lunedì riposo, fino al 3/3
DELL'OROLOGIO Sala Artisti via de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 22 La C.S.A.N. pres. **A cena con Woody** di F. Mammini, con R. Gemmino e F. Mammini e con la partecipaz. di A. Grado. Lun. rip. Fino 10/3
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 B. Colella, R. Fumetto, A. Orlando in **Se ne sarebbe teatro** di B. Colella, musiche di E. Bennato. Regia Geppi Di Stasio.
DE SERVI via del Mortaro 22 (Largo Chigi) tel. 679.513. Lunedì 4 ore 20,45 primà **I giganti della montagna con la favola del figlio cambiato** di L. Pirandello (unica [redacted] in due tempi. Regia di G. Bottarelli
DI VILLA [redacted] [redacted] Speroni 13, tel. 411.2267. Ore 20.45 **Il diavolo fa le pentole e i coperchi** di Ray Cooney, regia Gianni Calvello. Musiche A. Laurtiano
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7154.7612. Ore 10 **Radio Billy** di Mara Cristina Gianburro Comp. L'Uovo de L'Aquila, età consigliata 11-14 anni, biglietto L. 6000
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 16.30 abb. F4 - 20.45 abb. L4 **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov. Regia G. Lavia. Pren. su Televideo Rai pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. 30. A. Marchesini, T. Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn. Prenotazioni su Televideo RAI, pagina 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 17. 2ª GFD. Centro Teatrale Bresciano in **Macbeth** di W. Shakespeare. Con A. Reggiani e R. Azim, regia S. Sequi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 21 Teatro Stabile di Catania **Conversazione di un uomo solitario di** e con Pino Caruso regia Franco Villeri
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Il so improvvisamento... [redacted] il meggo**, scherzo in due atti scritto e diretto da Vito Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Piera Degli Esposti in **Blister motor** di A. Tarantino R. di Cherif
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 7834.73.48. Ore 21 La Comp. Delle Pallme presenta **I tempi di frate Francesco** spettacolo di Teatro di Figura, musiche T. Nobile. Scultura di D. Cermnero, Reg. M. Grazzoli
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 ult. giorni e grandissimo rinvio, per soli 5 giorni. Compagnia Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde A. Rocca, G. Antignetti
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021. Ore 21 Comp. Teatrorente **Bernal Luminoso: Stefania e Pascal avvero Lo sposalizio. Il Coltello** di M. Grande con A. Di Stasio. Regia A. Barone
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 841.60.57 - 884.88.50. Ore 21 Spettacolo recitando Ultimo Atto. **Una endiam, due equilibrati e un per di...** di D. Granata e C. Forgione, pren. obbligatoria 841.60.57 - 884.88.50. Lunedì riposo fino al 10 marzo.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.21.84. Ore 21.30 **Napoli canta e ride** con M. Meglione ed E. De Manna
MANZONI via Montezebio 14c, t. 322.36.34. Ore 21. Sanny presenta I Trefilo in **Avviso ritardo** di E. Porta, con L. Avallo e G. Soprani. Informazioni e prenot. 322.36.34
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.84.90. Venerdì 1 ore 21 abb. 1º turn serata (16ª). L. De Filippo e A. Pagano in **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo con N. Di Pinto
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 320.46.90. Ore 21 Teto Russo in **L'opera da tre soldi** di Bertolt Brecht, musiche di K. Weill. Prevendita al Botteghino ore 11-19. Tel. 323.49.36
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Ore 20.30 **Turandot** di G. Puccini, a favore della ricostruzione del Teatro La Fenice. Dir. Y. Ahronovich. R. di B. Monti, scene E. Banchi. Rep. giovedì 29/2 ore 20.30
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.20.89.60. Ore 21 **Forse venite gente**, con Sergio Tardioli, R. Barbarem. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 15° anno. Sala B:** Ore 21.30 turno G1. Fiacche P.O.T. presenta **Sospetti** di F. Barani e V. Lupo, con Francesca Reggiani, Pier Francesco Loche, Armando De Razza
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Il calapranzi** di H. Pinter con G. Merini e D. Nuccetelli
[redacted] via Terni 94 (Villa Fiorelli) [redacted] **Improvvisando** con A. di Carlo. Omaggio a R. Balzani con i menestrelli di Roma e L. [redacted]
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Er mutolo immaginario** con A. Alteri, R. Merlino, M. Pellaro
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21.30 **Trappola per topi** di A. Christie
SALA PETROLINI via R. Grazi 8, tel. 575.74.98. Venerdì ore 21 **Artistica!** Il varietà di e con F. Fiorentini e la sua comp.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI. Sala Teatro. V. Nazionale 194, t. 48.87.98. Giovedì 29/2 pome. dalle ore 16.45 alle ore 18.30 **Accadde a Roma.** 9 atti unici. Il protagonista di C. Poggiani, C. Migliori, S. Porrino, P. Moretti, L. M. Trizio. Spettacoli in successione
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Marefantasia di Castellacci e Pingitore** con Marutello. Doni e Tosca
SAN GENESIO v. Podgora 1, t. 322.34.32. Ore 21. Gruppo Spett. Diritto d'Affezione in **Tartufo oggi c'era, dimana a Molière**
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21. abb. G/G2. Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto**
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 588.97.83. Ore 21. **Edipo re** di Sofocle con A. Lucidi, R. M. Iannone, F. Scotto Di Tella, G. Nardoni. Regia G. Nardoni
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, tel. 3170.76.18. Ore 20.30 **Vincenzo memoriali passionali** brani tratti dalle Opere principali, pianoforte M. Della Santina, arpa M. Sole Badoni, presenta L. Meo
TALIA via A. Bencel 1, tel. 86.33.06.17. Ore 10.30 per le scuole **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 48.74.563. **Lo schiaccianoci**, Musica di P. I. Ciaikovskij. Coreografia di F. Monteverde. Martedì 27/2, mercoledì 28/2, giovedì 29/2 sempre ore 11. Prezzo del biglietto con posto unico L. 14.000
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 La Comp. Stravagarie pres. **Il Golem** da G. Meyrink, di U. Margio
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21 **Così i suoi giorni** da diabolo di s. con Fabio Pavese e Vittoria De [redacted]. Fino al 3 marzo
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 per le scuole La Nuova Opera dei Burattini presenta **1, 2, 3, cervello non ms**, regia Giuseppina Volpicelli
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **Il pianeta proibito**, un musical di B. Carlson, con Salappi, G. Ingrassia, C. Noschese, B. Orsini

IL TACCUINO

[redacted] - Oratorio del **[redacted]** (via del Gonfalone 32/a), [redacted] 21, l'Orchestra omonima diretta da Wolfgang Marschner in un repertorio di Viotti, Enescu e Mozart. Al violino Ariane Methaus, violoncellista Alfredo Persichilli. Istituto **[redacted]** [redacted] (piazza Marconi 26), 20,30, recital [redacted] chitarri[redacted] peruviano Javier Echecopar. Il pianista Gianluca Cascioli esegue arie di Beethoven, Schonberg, Boulez e Debussy al Teatro [redacted] (p.za G.da Fabriano 17). Teatro [redacted] (via del Viminale 51), Andreas Weiser dirige l'Orchestra Regionale del Lazio in composizioni di Wagner, Haydn.
[redacted] - **[redacted]** (via S.Onofrio 28), selezioni della [redacted] ballo. Piano jazz al **[redacted]** (via Galvani [redacted]), con Giorgio Cuscito. [redacted] (largo dei Fiorentini 3). Big Band bambini diretta da Paolo Senni & Nino [redacted] Rose Trio. **[redacted]** (via Frangipane 42), no[redacted] argentine con il gruppo Tango de a Tres. **[redacted]** di Fiumicino, [redacted] comico-stregone Gullin. [redacted] (via del Commercio 36), le band Mao e la Rivoluzione, Cattiva Condotta, Ebla. [redacted] (via Libetta 7), Juggy presenta il cd «Par condicio».
[redacted] - Alla libreria **[redacted]** (via dei Fienaroli 28), ore 21, Francesco Saponaro presenta [redacted] nuovo compact disc [redacted] Luca Lombardi intitolato «Con Faust». Dal vivo esibizione del soprano Catharina Kroeger insieme allo stesso Lombardi al pianoforte e al Logos Ensemble.
[redacted] - **[redacted]** (via Perugia 34), ore 19, «La bella e la bestia» di Jean Cocteau, con Josette Day e Jean Marais e alle 21 «Therese» di Alain Cavalier. Auditorio **[redacted]** (via Bolzano 38), dalle 16, per i soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, «Un'avventura terribilmente complicata» di Mike Newell. Istituto **[redacted]** (via Colonna 1), ore 19, incontro con Andrzej Traczykowski e a seguire proiezioni della WFO polacca (replicate il 1° marzo).
OPERA - Al **Teatro dell'Opera** (p.za Beniamino Gigli 1), 20,30, nuo[redacted] messa in scena dell'opera di Giacomo Puccini «Turandot». Sul palco Valentina Tsydipova, Gaetano Maiorana, Nicola Martinucci, regia firmata da Stefano Monti. Orchestra diretta da Yuri Ahronovich.
[redacted] - Si svolge[redacted] Teatro **[redacted]** (viale delle Scienze 3), 11,30, il nuovo appuntamento del ciclo «Dopo il sipario» a cura dell'Eti. La cultura e la promozione teatrale rivolta agli studenti riguarda il «Macbeth» [redacted] Shakespeare allestito dal Centro Teatrale Bresciano. Interventi di Sandro Sequi, Agostino Lombardo, Aldo Reggiani. Conduce Maurizio Giam[redacted]. **[redacted]** - A **[redacted]** (via Nazionale 194), [redacted] inaugura «Accadde a Roma», rassegna teatrale incentrata su 9 atti unici con altrettanta protagoniste. I titoli in scaletta fino al [redacted] «Lucrezia per [redacted] sere» di Claudia Poggiani, [redacted] delitto in via Sistina» di Camilla Migliori, «Le fi[redacted] [redacted] Madame Mère» [redacted] Stefania Porrino, «Una strana follia» di Paola Moretti e «Riabilitazione semiseria della diva Messaina» di Lilli Maria Trizio. Inizio 16,45.

[m. pr.]

MILANO

CINEMA

[redacted] c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La [redacted] dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] 9, t. 659.7732. [redacted] **personale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
[redacted] Cristoforis 2, tel. [redacted] **Jumanji.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Heat - La sfida.** Or.: 15,10; 18,30; 22. L. 10.000.
[redacted] Galleria del Corso 1, [redacted] 7602.3806. [redacted] Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. [redacted] **much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] V. Emanuele II, [redacted] 7600.0229. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] **MULTISALA 1** c. Garibaldi [redacted] 2900.18.90. **L'usse-ro [redacted] tetto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi [redacted] 99, telefono 29.00.18.90. **Jane Eyre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779. [redacted] **porta** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.
COLOSSEO Sala [redacted] viale Monte [redacted] telefono 5990.1361. [redacted] **cielo** [redacted] **sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 12.000.
COLOSSEO [redacted] **Chaplin** viale Monte [redacted] 84, telefono 5990.1361. **Il presidente, una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO [redacted] v.le M. [redacted] 84, [redacted] 5990.1361. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[redacted] Corsia [redacted] Servi 9, [redacted] fono 7602.0721. Riposo.
CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. [redacted] **- La sfida.** Or.: [redacted]; 18,30; 22. L. 10.000.
ELISEO c. Torino 64, t. [redacted] **in the** [redacted]. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [redacted]. 7600.23.54. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
[redacted] corso Lodi 39, telefono 551.64.38. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] v. [redacted] 40, telefono [redacted] **Strange days.** Prima visione. Or.: 15,45; 19; 22. L. 10.000.
[redacted] c. Vittorio Emanuele 24, telefono [redacted] **Milano** [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.
[redacted] v. Pieve 24, t. 799.913. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Gall. del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Babe, maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [redacted].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono [redacted]. **Underground.** Or.: 16; 19; 22. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Pensieri pe-**[redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [redacted].
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il presidente -** [redacted] **d'**[redacted] Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **La sindrome** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, [redacted]. 874.547. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
[redacted] 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **The** [redacted] **- Intrappolata nella rete.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 8 via [redacted]. Radegonda 8, [redacted] 874.547. **Desperado.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L 12.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Casper.** Orario: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. L. 12.000.
[redacted] 10 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **La triade** [redacted] **Shangai.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ORFEO viale Coni Zugna 50, telefono [redacted] **- la sfida.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, [redacted]no 7602.0757. [redacted] **maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
[redacted] Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **La dea** [redacted] Or.: 18,35; 20,30; 22,30. L. [redacted].
[redacted] largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.
[redacted] Magenta / angolo M. Bandello, tel. 48.13.442. [redacted] Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. [redacted] **- Cuore impavido.** Or.: 19; [redacted]. L. [redacted].
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39, telef. 2951.31.43. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via Torino 21, telefono 86.46.38.47. [redacted]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

[redacted] v. Conservatorio 12, tel. 7600.17.55. Ore 20,30 **Grande orchestra sinfonica Giuseppe Verdi**, direttore Alun Francis, Domenico Nordio, violino.
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.58.98. Ore 21 **Molly Sweeney** di B. Friel. Regia di F. Ambrosini.
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 T. Stabile del Veneto pres. **Il malato immaginario** di Molière, regia J. Lassalle.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Lella Costa in **Stanca di guerra** regia G. Vacis.
CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 6951.2220. Ore 21 Crt presenta **J. C. Woyzech**, regia di B. Stori.
DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21 Compagnia Teatro di P. Mazzarella presenta **Ona faccia de s'giaff** di J. Rodi e R. Silveri.
[redacted] v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 La compagnia stabile presenta **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta.** Regia di C. Beccari.
FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 20,30 la Compagnia Attori & Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov, regia Attilio Corsini.
LIRICO via Larga 14, tel. 723.33.222. Ore 20,30 Teatro Stabile dell'Umbria / Teatro Metastasio di Prato **Le smanie per la villeggiatura** di C. Goldoni, regia M. Castro.
LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21. Granserraglio Produzioni presenta **Sesso-notte brivido.** Regia G. Calò.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45. La Plexus T presenta M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda strada** di N. Simon. Vers. it. di T. Kezich e A. Leventesi. Regia T. Pulci.
NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 C. Bene in **Hamlet suite collage** di testi e musiche di C. Bene.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.0[redacted] Ore 21 M. Laurito in **Amori miei.**
OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3[redacted]. Ore 20,30. Il teatro Out Off presenta **I fanatici** di R. Musil, trad. di A. Rho, regia A. Syxty.
[redacted] c. [redacted] 2, [redacted]. 7600.29.85. Ore 21 U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey** di M. Chase con F. Bonacci. Regia P. Maccarinelli.
[redacted] p. XXV Aprile, [redacted]. Ore 21 Paolo Conte in concerto: **Una faccia in prestito.**
Tdl Sito v. C. Mattacti 11, tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Peer Gynt** di H. Ibsen, regia di M. Baliani.
Tdl PORTA ROMANA c. di P.ta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,30 Teatridithalia presenta **Amleto** di W. Shakespeare, regia E. De Capitani.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, tel. 8322580. Ore 21: Seconda rassegna del teatro giallo - **Dalle nove alle dieci.** Di A. Christie.
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 469.65.50. Ore 9,30 Il Teatro di [redacted]. e C. [redacted] presenta: [redacted] **paese dei bugiardi.** Regia C. Colla.
TEATRO [redacted] [redacted]. Greco, telefono 667.08.96. Ore 21 Il laboratorio teatrale permanente della compagnia Quelli di Grock pres.: **Forse disturbo, signori, su questo prato fiorito? Storia segreta di farfalle, poeti e scarabei** da Il maleficio della farfalla di F. García Lorca.
TEATRO LIBERO v. Savona 10, t. 832.31.26. Ore 21 Teatro libero presenta **Fiori di loto** di V. Salemme. Regia di M. Casagrande.
[redacted] v. Pastrengo 16, t. 607.16.95. Ore 21 Ticvin Società teatro-Teatro del buratto **Angeli sulle strade** lib. ispir. al romanzo di A. Chitò. Regia D. [redacted]

In scena al Carcano di Milano fino al 17 marzo, per la regia di Lassalle

Bosetti: Io, malato immaginario

L'attore: «Assomiglio al personaggio di Molière»

MILANO. Giulio Bosetti è il lungo, pallido «Malato immaginario» in scena al Teatro Carcano fino 17 marzo, l'ultima opera [redacted] prima di morire da Molière.

Molière propone sul palcoscenico la «radiografia» [redacted] un falso malato. [redacted] protagonista [redacted] [redacted] uomo [redacted] realtà dalla costituzione più che forte: altrimenti non sarebbe sopravvissuto a tali continui rimedi - salassi e clisteri, veri strumenti di tortura - che gli impongono gli astuti falchi della medicina.

Bosetti ha debuttato con il capolavoro di Molière a Venezia nel maggio scorso, diretto da Jacques Lassalle, ex direttore artistico della Comédie Française, con all'attivo fra gli altri l'allestimento d'un «Tartufo» con Depardieu.

Ma lei, Bosetti, è mai stato un malato immaginario?

«Io?... sempre. L'ho ereditato da mia madre che a 60 anni aveva tutte le malattie [redacted] mondo ed è morta dopo gli ottanta per una crisi di depressione. Ma io so qual è il mio rimedio, il mio unico farmaco: il lavoro. Se [redacted] lavorassi, starei molto male. [redacted] vedere Marcello Mastroianni, da quando ha ripreso a recitare, sta molto meglio. Lo diceva anche Cechov: "Lavorare bisogna...". [redacted]

Giulio Bosetti

la vita più facile ed è l'unico modo per dimenticare la morte».

E l'amore...?

«Sì, lo è anche l'amore ma alla mia età è più difficile». Bosetti - altissimo, snello, occhi vivi - dice con civetteria questa frase.

Torniamo al «Malato»: ha visto il film di Sordi?

«No, e sarebbe stato inutile perché Sordi è Sordi e non Molière. E il "malato" che fa lui è una sua creazione. Ma noi - io e Marina Bonfigli e Antonio Salines - vogliamo fare Molière. Io non amo gli eroi, i personaggi [redacted] Shakespeare, amo gli [redacted] medi con piccoli problemi. Goldoni e Molière sono gli autori più vicini al mio mondo».

Ma «Il malato immaginario» [redacted] uno sfogo [redacted] la malattia, una sorta [redacted] terapia...

«Certo, io credo che [redacted] abbia scritto questo testo per allontanare la morte che sentiva vicina ed anche per deridere i dottoroni dell'epoca che [redacted] paroloni per tenere i pazienti a distanza».

Nello spettacolo, [redacted] molti erano gli [redacted] che interrompono la storia, vero?

«Gli intermezzi erano messi per far piacere al Re che andava a teatro per mangiare, bere nel suo palco e si interessava solo dei balletti. La regia non ha aggiunto niente: nessuna trovatina d'occasione».

Alcuni sono arrivati a trova-[redacted] **nell'uso continuo** [redacted] **clisteri di Argante un sospetto di omosessualità. Lei che ne pensa?**

«Solo Freud avrebbe qualcosa da [redacted] su questo amore per i clisteri...».

Raidue riprenderà lo spettacolo in vari teatri. «Ho firmato il contratto solo per far piacere alla compagnia», confessa Bosetti.

Adele Gallotti

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco, t. 670.43.53. Ore 21,30 **Piano bar e discoteca.**
[redacted] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3, t. 8940.05.60. [redacted] musica [redacted]
[redacted] **A** [redacted] via Rogoredo 144, t. 567.00.374. Riposo.
CA' [redacted] **CLUB** [redacted] Lodovico il [redacted] 117, t. 6912.57.77. Ore 22 [redacted].
CAFE' [redacted] via [redacted] Sforza 81, telefono 6951.1746. Ore 22 **Karaoke e** [redacted] **bar.**
CAPOLINEA [redacted] Lodovico il Moro 119, t. 8912.20.24. Ore 22 jazz con **Michele Gozza.**
COCO LOCO via Corelli 62, t. diurno 5831.35.84; t. notturno 756.12.26. Chiuso.
[redacted] via del Missaglia 46/3b, t. 646.47.31. Ore 22,30 [redacted] **con** [redacted] **Roby.**
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, t. 5810.27.66 - 832.21.60. Ore 22,30 [redacted] **latino-americana.**
FIORI [redacted] via Fiori Chiari 17/A, t. 8646.26175. Ore 22.30 musica [redacted] vivo con la **Fiori chiari** [redacted].
[redacted] **PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, t. 8940.83.21. Ore 22,30 [redacted] **veroni band.**
[redacted] **IN** [redacted] Missaglia 46/3, t. 868.47.31. Ore [redacted] **Ballo liscio tradizionale.**
[redacted] **A PARIGI** via Lodovico il Moro 131, t. 8912.20.43. Ore [redacted] musica dal [redacted] con la [redacted] **di Parigi.**
[redacted] via S. Maria Fulcorina 15, t. 8693.[redacted] Ore 22,30 **Gianni Venier trio.**
[redacted] viale Ortles 62, t. 5521.09.05. Ore 21,30 **Free** [redacted] **ke.**
[redacted] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), t. 760.21.071. Chiuso per rinnovo.
POLO [redacted] piazza Ferrara 23, t. 569.32.69. Riposo.
[redacted] A. [redacted] 49, t. 8940.28.74. Ore [redacted] **Luca Jur**[redacted] **band.**
[redacted] largo Corsia dei Servi 3, t. 7602.37.18. Orario: 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
ZELIG viale Monza 140, t. 255.17.74. Ore 22 **Jenty in cartoons**, Marcello Sinigallia.
SABOR TROPICAL via Molino [redacted] Armi 18, t. 5831.35.84. Ore 22,30 **Speciale** [redacted] musica latino-americana.
[redacted] 2 [redacted] Torino [redacted] t. 87.48.26. Lire [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30: **Guantanamera.**
[redacted] **ITALIANA - S. M.** [redacted] **TRADE** via Oxilia 10, t. [redacted] Lire 5000 + **tessera.** Ore 20; 22 Provaci [redacted] Woody - **Crimini e misfatti**[redacted].
[redacted] via Caminadella 15, t. 8645.27.18. Ore 18; 20; 22. Lire 5000 + tessera. Rassegna «Ken Loach cronache di un ribelle» [redacted] **& smiles**, versione originale [redacted] sottotitoli [redacted] italiano.
MEXICO [redacted] Savona 57, t. 489.51.02. Lire 6000. Ore 13,10; 16; 19,15; [redacted] Film in lingua originale.
[redacted] di Porta Ticinese 45. Ingresso con tessera. Cineforum: **L'odio.** Viet. min. 14.
SEMPIONE via Pacinotti 6, t. 3921.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,15. [redacted]
[redacted] **DON BOSCO** via M. Gioia 48, t. 60.30.42. Riposo.
AUDITORIUM [redacted] **FEDELE** via Hoepli 3/B, t. 8635.22.31. Riposo.
[redacted] **MUSEO DEL** [redacted] **PALAZZO** [redacted] via [redacted] 2/a, t. 85.54.977. Ore 17,30 Lire 5000 «Contraddizioni [redacted] metropoli» [redacted] **83.**

LUCI ROSSE

[redacted] Monza 101. Lire [redacted]. **Luci** [redacted].
[redacted] via Clitumno angolo via Padova, t. 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] viale Monza [redacted]. Lire [redacted]. **Luci rosse.**
[redacted] corso Buenos Aires [redacted]. Lire 12.000. Apertura [redacted] 13. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire [redacted].
[redacted] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO v. Premuda 40, t. 79.64.78. Lire [redacted]. Apertura [redacted]. **Luci** [redacted] **se.**
[redacted] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via Mascino [redacted] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via Fra [redacted] Bruno [redacted]. Lire [redacted].
[redacted] C. Da Sesto [redacted]. [redacted] 10.000. **Varietà +** [redacted]
LA FENICE [redacted] Bligny 52. Lire 10.000. **Luci** [redacted]
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] [redacted]. Sanzio [redacted]. Lire 10.000. [redacted] **rosse.**
[redacted] degli [redacted] 19. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
ROXY [redacted] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

[redacted]

ARIOSTO via Ariosto 16, t. [redacted]. Lire 8000. Orario: 18,10; 20,20; 22,30. **Forget** [redacted].
[redacted] via Torino 30, t. 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30: **Il postino.**

VENETO [redacted] VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Apollo** [redacted] Or.: 19,45; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **La** [redacted] **dhal.** Viet. 14. Orario: 17,10; 19,20; 21,45.

ROVIGO

CORSO corso [redacted] Popolo 150, tel. 29.880. Riposo. Domani: **Jumanji.**
ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. [redacted] Ore 21.

[redacted]

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Rassegna I classici. Apertura ore 16.
[redacted] Marco [redacted] telefono 52.28.201. **Il Presidente,** [redacted] 16; 18; 20; 22.
[redacted] San Marco 1094, telefono [redacted] **no** [redacted] **mai sperlare** (vers. orig.). Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Dracula morto** [redacted] Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] San Marco [redacted] tel. [redacted]. Sala riservata.

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. [redacted] **pericolosi.** Apertura ore 17.
[redacted] via Reni 2, tel. 800.820. **Heat - La sfida.** Apertura ore 17.
[redacted] via Aspetti 37, telefono [redacted]. 17,30; 20; 22,20.
ASTRA D'ESSAI. **Duri a morire -** [redacted] **hard.** Orario: 17,15; 19,50; 22,30.
ASTRA [redacted] **days.** V.M. 14. Or.: 17,30; [redacted] 22,30.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.[redacted]. **Jumanji.** Orario: 18; 20,25; 22,30.
[redacted] Martino, tel. 875.10.09. [redacted] **contento.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON [redacted] Cesaan 2, tel. 8752087. [redacted] Ap.: 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: ap. 17.
[redacted] S. Osvaldo, tel. 754.116. **Braveheart.** Ap.: 19.
[redacted] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Vite strozzate.** Ap.: 17.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono [redacted] **Va'** [redacted] **il cuore.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] corso [redacted] Popolo. **Jane Eyre.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
[redacted] del Popolo 30, tel. 986.722. **Jumanji.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, [redacted] Riposo. Domani: **Othello.**
[redacted] piazza Ferretto, [redacted] no 988.684. [redacted] **pericolosi.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 via [redacted] 31, tel. 971.444. [redacted] **- La** [redacted] Or.: [redacted]
PALAZZO 2 via Palazzo 31, [redacted] 971.444. [redacted] **Days.** Orario: 17; 19,40; 22,15.
[redacted] viale San Marco, telefono 531.7666. **Dracula** [redacted] Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

[redacted] via Carlo [redacted] 14, tel. 542.811. **I laureati.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
[redacted] corso del Popolo 28, tel. [redacted]322. **The net - Intrappolata** [redacted] **rete.** Orario: 18,15; [redacted] 22,30.
[redacted] piazza M. di Belfiore, tel. 300.224. **Nine months - Imprevisti d'amore.** (vers. orig.) Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
PICCOLO EDERA p.zza [redacted] Belfiore, tel. 300.224. **Underground.** Orario: 19; 22.
EDISON vicolo XX [redacted] 43, tel. 542.330. Concerto [redacted] **Fedi.**
EMBASSY largo Altinia, [redacted] [redacted].824. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
[redacted] piazza Crispi 8, tel. 542.207. **Pensieri pericolosi.** Orario: 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. [redacted] **pericolosi.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **La dea dell'amore.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] 176, telefono 543.492. **Prêt-à-porter.** [redacted] 15; 17,20; 19,40; 22.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 19; 22,15.
ROMA [redacted] Filippini 5, tel. [redacted] Teatro.

[redacted]

[redacted] via Verdi 20, tel. [redacted]48. Riposo. Domani: **Il presidente - Una storia d'amore.**
[redacted] Oberdan 13, [redacted]. 596.327. **Pensieri pericolosi.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, tel. 595.990. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 19; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Va'** [redacted] **ti porta il** [redacted]. Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. [redacted] Or.: 16,30; 19,30; 22.
[redacted] via Mazzini 15, tel. 594.706. **Dra**[redacted] **morto e contento.** Orario: 17; 18,50; 20,35; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, tel. [redacted]. **I** [redacted] **sospetti.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via [redacted]. Antonio 17, tel. 800.32.72. **Strange** [redacted] Or.: 17; 19,30; 22,15.
[redacted] via Sabotino 2, tel. 913.591. **La** [redacted] **di** [redacted] Ore: 16,30; 18; 21.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.8[redacted] **Jumanji.** Orario: [redacted] 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
[redacted] piazza Cada, tel. 501.258 - 297.497. Teatro.
[redacted] tel. 504.674. **Hong Kong Express.** Orario: 20; 22.
[redacted] via Gorghi, [redacted]. 501.761 - [redacted]. [redacted] **pericolosi.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Savorgnana, tel. 295.635 [redacted] **Eyre.** [redacted]: 18; 20,05; 22,15.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, [redacted]. 26.858. **Il presidente -** [redacted] **ria d'amore.** Ore 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. **Carrington.** Ore 21.
RITZ (Cordenons), piazza [redacted] Vittoria, telefono [redacted] **Va' dove ti porta il** [redacted] Orario: 18; 20; 22.
VERDI via C. Battisti 2, tel. 28.212. **Dracula morto contento.** Orario: 18,30; 20,15; 22.
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. Riposo.
ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. [redacted] col cinema friulano. Ore 20,45.

GO[redacted]

CORSO corso Italia 16, tel. 530.520. **Highlander 3.** Apertura ore 17.
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.263. Chiuso per restauro.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 19; 22.
CAPITOL via V. Libertà, tel. 454.295 - 297.497. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - [redacted]. **Va'** [redacted] **porta il cuore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

ALCIONE tel. 304.832. **La dea dell'amore.** Orario: 14,30; 16,30; 18,35; 20,40; 22,20.
[redacted] via [redacted] 35, tel. 66.24.24. **Jumanji.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ARISTON [redacted] 14, tel. 304.222. **Va'** [redacted] **ti porta il** [redacted] Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, [redacted]. 767.300. **Strange days.** V.M. 14. Orario: 16; 18,45; 21,30.
MIGNON via XX [redacted] 37, tel. [redacted]. **Luce rossa.** Domani: **Vite strozzate.**
NAZIONALE 1 via [redacted] 30, [redacted] 635.163. [redacted] **contento.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22.15.
[redacted] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Vite strozzate.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Le nozze di Muriel.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Il buio nella mente.** Orario: 16; 18; 20; 22.

TEATRI

[redacted]
[redacted] **GOLDONI.** Riposo. (inf. (041) 520.75.83).
TEATRO TONIOLO, sabato 2 marzo ore [redacted] Compagnia Emilia [redacted] balletto [redacted] **grande** [redacted] **plan ter-**[redacted] 26 marzo **Ornella Vanoni** in concerto. Inf. 041 971.666.
TEATRO CORSO, 21 marzo ore 21 S. Massimini e C. Buri in **Il paese dei campanelli.**
PALASPORT TALIERCIO, 5 marzo ore 21 **Francesco Guccini** in [redacted]
[redacted] (Dolo). 6 [redacted] ore 20,30 [redacted] Confalonieri e [redacted] mo [redacted] in **Misery non deve morire** dal romanzo di S. King, regia di Ugo Chiti (inf. 0141-560.02.12).
[redacted] **VILLA DEI** [redacted]. Domani ore 20,30 Lucia Poli [redacted] Stefano Benni e Lucia [redacted] (inf. 041/560.02.12).
[redacted] (Jesolo), [redacted] **Claudio Baglioni** (inf. 0421-359111).
PADOVA
TEATRO VERDI (Tel. 049/876.03.39). Oggi ore 16 e ore 20,45 [redacted] **anno nella vita** [redacted] lunedì [redacted] marzo [redacted] 21 [redacted] **di Padova e del** [redacted] in concerto. Dirige Peter Maag, musiche di Mozart.
TEATRO PIO X. 21/3 ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti**, regia di [redacted]
[redacted] **POLLINI.** Mercoledì 13/3 ore 21 [redacted] **da camera di Mantova** in concerto, dirige U. Benedetti Michelangeli, M. Brunello al violoncello, musiche di Mozart e Haydn. Inf. (049) [redacted]
[redacted]
TEATRO SOCIALE (p. [redacted] 14, t. 0425/25811). 6 [redacted] ore [redacted] G. [redacted] e R. Sturno in **Edipo** di Sofocle.
[redacted]
TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1996: 5/3 ore 20,30 **L'avventura di** [redacted] di I. Svevo (inf. (0422) 546.355).
[redacted] Oggi ore 21 [redacted] **Paoli** in concerto; giovedì 28 marzo ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**, regia di C. Calabrò (inf. 0422/542.330).
PALAVERDE (Villorba). [redacted] 21 **Claudio Baglioni** in [redacted].
[redacted]
TEATRO [redacted] Oggi [redacted] 20,30 **Stravinskyana**, con C. Fracci, primi ballerini e corpo di ballo dell'Arena. Repliche ven. 1, [redacted] 2 e dom. 3/3.
TEATRO NUOVO. Martedì 5/3 ore 20,30 C. Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola**, di E. De Filippo e A. Curcio.
[redacted] **K2** (via Rosmini 1/b, tel. [redacted] 800.58.95). [redacted] ore 20.30 Paolo Hendel in [redacted] **Val Padana.**
TEATRO FILIPPINI (tel. 045-592.709). [redacted] W. Shakespeare.
VICENZA
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444/323.725). 2 [redacted] ore 20,30 [redacted] **Troiane** di Euripide.
AUDITORIUM [redacted] Giovedì 14/3 [redacted] 21 **Guglielmo e i giovani** [redacted] **Settimane musicali di Vicenza** in concerto, musiche di Beethoven e Sciostakovic.
TEATRO ROMA. Oggi ore 20,30 Gabriele Ferzetti in **L'avventura di M**[redacted], di Italo Svevo.
BELLUNO
[redacted] (inf. [redacted] 948.874). Riposo.
TEATRO ASTRA (Feltre, tel. 0439/2364). Oggi ore 20,30 Anna Mazzamauro in **La parigina**, di H. Becque.
TRIESTE
TEATRO VERDI (inf. 040/367.816 - Sala Tripcovich). Oggi ore 20,30 Béjart Ballet Lausanne in **Ce que l'amour me dit**, coreografie di Maurice Béjart.
POLITEAMA [redacted]. Stagione 1995-96 del [redacted] Friuli-Venezia Giulia. Oggi [redacted] 20,30 **Le cognate** di M. Tremblay.
[redacted]
[redacted] **DON** (via Brass, [redacted] 0481/33.288). Stag. sinfonica 1996: dom. 3/3 ore 17 **Orchestra del Teatro Verdi** in concerto, dirige M. Zanetti, solista al violino S. Furini, musiche di Bruch e Schubert.
UDINE
PALAMOSTRE (inf. 0432/271.564). Riposo.
TEATRO DELLE MOSTRE. Riposo.
[redacted] Oggi ore 21 Fabrizio Bentivoglio in **La guerra** [redacted] **della luna**, operina musicale con la Piccola Orchestra Avion Travel, testo di Beppe Servillo (inf. 0432/511.881).
[redacted]
AUDITORIUM CONCORDIA. 14 [redacted] ore 20,45 **Donna Rosita nubile**, di F. García Lorca.
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Domani ore 20,30 A. Sandrelli, M. Wertmuller in **Gianni, Ginetta e gli altri**, di Lina Wertmüller.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **La Bohème** di Giacomo Puccini, direttore Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Denia Gavazzeni Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surjan. Repliche: martedì 27 febbraio, ore 21; domenica 3 marzo, ore 17,30; mercoledì 6, ore 18,30; venerdì 8, ore 18,30; domenica 10, ore 17,30; martedì 12, ore 18,30; giovedì 14, ore 18,30; sabato 16, ore 18,30; martedì 19, ore 18,30.

TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Caiola, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mitterelli 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 061 527260. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
[redacted]: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni [redacted].

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro M[redacted] - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). [redacted]**razione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentrame[redacted] le e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S, (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[redacted] **CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i g[redacted]sti. Apertura dalle ore 15, Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090 710.929.
ENTE TEATRO DI MESSINA. Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA [redacted]. Informazioni tel. 0942/21.142.

[redacted]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele — Tel. 26.686
La lettera [redacted]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione [redacted]erina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Mezzano — v. C. Colombo 39 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
La sindrome di Sten[redacted]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [redacted]

CALTANISSETTA

Ba[redacted] — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza [redacted] moglie N. V. 1h 48' [redacted]

[redacted] — v. Gioberti 8 — Tel. 25.905
[redacted]sieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Supercinema — Via Dante 6 — Tel. 26.066
La sindrome di St[redacted]dhal
[redacted] *Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — [redacted]. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Ambasciatori — v. E. D'Angiò — Tel. 431.440
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717
Cineclub

Capitol — v. Vicenza 15 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22,30
[redacted] andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. [redacted] V. 1h 41' Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18 — Tel. 318.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 55/a — Tel. 492.949
Dracula morto e [redacted]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 325.210 — Or.: 16/22,30
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' [redacted]

Metropolitan — Tel. 322.323 — Teatro
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470
Va' dove ti porta il [redacted]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

[redacted] — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.064
CHIUSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. U[redacted]) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

[redacted]

Super. Grivi — p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

[redacted] — Lgo Seggiola, is. 158 — Tel. 716.286
[redacted]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/22,30
[redacted] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.346
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. [redacted] — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
[redacted]ieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.65.47 — Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi [redacted]eti e impegni e vivere una storia d'amore con [redacted]sa ecologista N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]no — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Strange days

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or.: 20,30/22,40 — Cineclub
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1668. Cineclub — Or.: 16,30/20,30/22,30 (English Film Club)
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Gaudium — [redacted]no Almeyda 32 — [redacted].535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Two Much
[redacted] *Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, [redacted] per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

Tiffany — v. la Piemonte 38 — Tel. 625.6974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

King — Via Ausonia 111 — Tel. 511.103 — **Ingr. 10.000**
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Rouge et Noir — p. Verdi 62 — Tel. 597.288. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
Vite strozzate
[redacted] *Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 48' [redacted]

Nazionalino — v. E. Amari 166 — Tel. 588.290 — [redacted]: 17/18,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Shangai [redacted]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il [redacted]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propr[redacted] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [redacted]manzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

[redacted] — v. Costantino 54, t. 341283 — Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000 Cineclub**
[redacted]

Nazionale — v. E. Amari 166 — Tel. 580.290 — 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Rivoli — v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Palermo-Milano solo andata
[redacted] *C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia — Tel. 246.711 — **Ingr. 10.000**
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — Or.: 17,30/22
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' Storico

[redacted]

Auror[redacted] — Via Goito — Tel. 711.127
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che [redacted] a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Babe. [redacted] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Mignon — Via L. Cadorna 70 — Tel. 61.122
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Vasquez — Via Filisto 5 — Tel. [redacted]
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 48' [redacted]

Verga — Tel. 68.042
Va' dove ti porta il cuore
[redacted] *C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

TRAPANI

Ariston — Corso Italia — Tel. 21.869
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia [redacted]una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal [redacted] Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

[redacted] — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 48' Drammatico

King — Corso V. Emanuele — Tel. 21.091
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia [redacted]) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [redacted]

Supercinema — v. XX Settembre 15 — Tel. 725.964
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i sugg[redacted] del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Masciari — p. Le Pera — [redacted]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di [redacted] ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
Heat
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Citrigno [redacted] — v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
La lettera scarlatt[redacted]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Palermo-Milano so[redacted]
di C. Fragasso, con R. Bova, [redacted] Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano [redacted]mone per un processo [redacted] mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: [redacted]
[redacted] dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

Isonzo — v.le Isonzo 15 — Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
[redacted]

Raimondi
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted] V. 2h 05' Thriller

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco [redacted] stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Comunale — p. [redacted] — Tel. [redacted]
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — [redacted]. 898.186
[redacted] d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Palermo-Milano [redacted]
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo [redacted] mafia. N. V. 1h 41' [redacted]

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000**
[redacted] per adulti

Nuova Pergola
Va' dove ti porta il [redacted]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

VIBO VALENTIA

Moderno
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
[redacted] per adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

[redacted] — Via Frumentaria — Tel. 090/711.809 — Or.: 20,35/22,45
[redacted]

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 197, Tel. 651.388, Or.: 16,30/18,30/20,30/22[redacted], Lire 10/7000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città [redacted] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Nuovo [redacted] — Via [redacted], Tel. [redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kayo (Italia '95)* — Una nonna scrive a[redacted] nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
La dea [redacted] — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h [redacted] **Comm.**

ORISTANO

[redacted] — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 - Tel. 36.076, Or.: 18/20, Ingresso con tessera
Cinema d'essai: **Tatyana**, di Aki Kaurismäki. **Arisha**, di Wim Wenders.

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Moderno — Viale Umberto I 16, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 238.368. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, L. 10/7000
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 56' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, T. 301.378. Ore 21 Turno C, L. 29/25/21.000
Il teatro stabile La contrada presenta: **Centocinquanta la gallina canta**, di Achille Campanile. Regia di Antonio Calenda.

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda 111, Tel. 40.821, Or.: 21 - Turno D
RIPOSO

Teatro delle Saline — via La Palma, Tel. 340.088, Or.: 21 - L. 18/14.000
RIPOSO

Teatro Akroama — Via 31 Marzo 1943 n. 24, Tel. 660.241. Ore 10
Per le scuole. La cooperativa Teatro scientifico presenta: La [redacted]. Regia di Ezio Maria Caserta.

[redacted] — Via Collegio 2, Tel. 659.392, Or.: 20,30/22,30
[redacted] in the [redacted] — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio.

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu, Tel. 815.515, Ingresso libero - Ore 18
Officina teatro diretta da Gaetano Marino

Centrale Alidos — p. Sant'Elena - Quartu, Tel. 822.842, Ore 21 - L. 15/12.000
La Compagnia A. Artisti Associati presenta: **Le intellettuali**, di Molière, con Valeria Ciangottini. Regia di Cesare Garboli

Teatro Tenda — Fiera Campionaria, Tel 341.416 5000, Ore 21,30 L. 12.000
Giovedì rock — Umberto Palazzo e il santo niente. Special guest Arte del Fallimento.

SASSARI

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.179 Or.: 21. L. 26/22/20/12.000
La Compagnia E.A.O. presenta: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**, con Mario Amadeo e Stefano Benassi. Regia di Alessandro Capone.

Ferroviario — Or.: 9,30. Lire 4000
Rassegna A scuola a teatro: La compagnia La botte e il cilindro presenta **Barbablù**, di Pier Paolo Conconi.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia, Ore 21, Lire 19/16.000
RIPOSO

SARDEGNA 1

«Colpo in [redacted]» per la [redacted]

Per i nottambuli va in onda su Sardegna 1 alle 3,15 il film «Colpo in canna» di Fernando Di Leo, del '74, con Ursula Andress (nella foto), [redacted] Porel, Aldo Giuffrè. L'hostess Nora consegna a un capobanda di Napoli una lettera che contiene una minaccia di morte...

IL [redacted]

Teatro

«Les femmes savantes», diventato «Le intellettuali» nella versione tradotta da Cesare Garboli, arriva stasera sul palcoscenico del Centrale Alidos di Quartu. E' uno [redacted] capolavori di Molière, scritto nel 1672 per fustigare le richieste di emancipazione femminile diventate snobismo culturale ma anche le ottuse resistenze di [redacted] borghesia tradizionalista e chiusa. [redacted] circuito regionale [redacted] Cedac oggi propone risate [redacted] altri due titoli: all'Alfieri di Cagliari «Centocinquanta la gallina [redacted]ta» di Achille Campanile (regista Antonio Calenda), al Verdi [redacted] «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», di Galli e Capone. All'Akroama di Monserrato un'anteprima per gli studenti con la compagnia Teatro Scientifico che porta in scena «La pazzia di Isabella».

Cineclub

Si popola di nuovi personaggi la tabaccheria di Harway [redacted]tel, in un trafficato incrocio di Brooklyn. [redacted] dopo «Smoke» [redacted] in [redacted] Faces, sullo schermo del Sant'Eulalia a Cagliari. [redacted] registi (Wayne Wang e Paul Auster) e molti nomi celebri nel cast di un film girato per divertimento in appena una settimana e diventato una dichiarazione d'amore per [redacted] York. A Nuoro per il giovedì d'autore al Le Grazie [redacted] cortometraggi abbinati, «Tatjana» di Aki Kaurismaki e «Arisha» di Wim Wenders.

[redacted]

L'associazione Giovedì Rock porta al Jazzino di Cagliari Umberto Palazzo e il Santo Niente, una delle band più interessanti dall'ultima generazione del rock italiano. Apertura con gli Arte del [redacted] Tenda suonerà invece il quartetto di Paolo Fresu, con Furio di Castri al contrabbasso, Nguyen Le alla chitarra e Roberto Gatto alla batteria.

I conti in tv

La Regione apre la borsa, ma solo per chi tirerà fuori idee degne d'essere aiutate. Stasera a «Facciamo i conti» (alle 21,30 su Videolina) si discute dei Piani integrati d'area, che avranno a disposizione 1100 miliardi in tre anni. La nuova legge regionale richiede che i progetti da finanziare siano pronti entro 60 giorni - il termine scadrà il 17 aprile - e che possano contare su investimenti privati pari al 20% della spesa complessiva. Funzionerà? Giacomo Mameli vuole [redacted] all'assessore regionale alla Programmazione, l'economista Antonio Sassu, ai presidenti delle quattro [redacted] sarde (Nicola Sceno per Cagliari, Pier Valerio Sanna per Oristano, Peppino Pirisi per Nuoro e Pietro [redacted] per Sassari), al presidente [redacted] Confindustria sarda Guido Dorascenzi e al segretario della Cgil Gianni Nieddu. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashclamme**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **[redacted] telegiornale sarda**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **[redacted]**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**
18,30 **Notte rosata**
19 — **Tgs telegiornale sarda**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadiavoli**
21,30 **Facciamo i conti**
23 — **Tgs telegiornale sarda**, edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte rosata**
1,30 **Commerciale**
2 — **Facciamo i conti**
3,30 **Film tv**
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

9 — **[redacted]**
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Il Soccorsone**, rubrica
18,45 **Underground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il [redacted]**, rubrica
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
[redacted] **Per la [redacted]**, rubrica
21 — **La corridona**, musicale
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
23,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Pronunto violento**, film
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Colpo in canna**, film
[redacted] **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **Patch**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinemaclub**
22,30 **Azzurra**, notiziario

T. C. S.

[redacted] **Dolce Kyoko**, cartoni animati
8 — [redacted]
9,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 [redacted]
13,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **CD network**
14,30 **Una famiglia americana**, telefilm
15,30 **Cinema**
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — **Pat ragazza del baseball**, cartoni animati
18,30 **Goggle V**, telefilm
19 — **Tcs notizie**, telegiornale
19,30 **Punto alle 8**
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
20,30 **Due**, film
22,30 **Dieneeda**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telegi

8,35 **Redazionale Alazzone**
9,35 **Scuola Meglio Inform**
9,45 **Redazionale Pan Mobili**
10,45 **Scuola Meglio Inform**
10,55 **Redazionale Alazzone**
11,05 **Scuola Meglio Inform**
11,15 **Alazzone**
11,25 **Irene Telesoccorso**
11,35 **Redazionale Pan Mobili**
11,55 **Telesoccorso Telesr**
12 — **Redazionale Alazzone**
13,25 **La copertina**
15 — **Samuri Sport**
18,05 **Redazionale Alazzone**
19,25 **La copertina**
20,55 **Il mercatino**
21 — **Primo piano**, conduce in studio A. Sarais
22,55 **Il mercatino**
23 — **Telegiornale**
23,55 **Il mercatino**
24 — **Il domandone (r)**
0,30 **Programmi notturni**

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
9 — **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari**, rubrica
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Speciale Sanremo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Te per due**, teleshow
19,30 **Sardegna Due news**, notiziario
20 — **Tutto Tris Il Totip**, speciale
20,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — **Solo musica italiana**, musicale
22,15 [redacted], rubrica
[redacted]
23 — [redacted]
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle

9 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
11,45 **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale (r)**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Dalle 9 alle 5**, sit. comedy
17,45 **Grand Hotel**, cabaret
18,15 **B[redacted] amata sposa**
[redacted] **T[redacted] due**, conduce G. Funari
19,30 **T[redacted]**
20,30 **Tattoo il segno della passione**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — [redacted]

[redacted]

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
[redacted]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Telesardegna

9 — **Alazzone**
10 — **Linea salute**
11 — [redacted]
11,30 [redacted]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Arcana**
13 — [redacted]
13,30 **Telegiornale**
[redacted] **Mega Arcana**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Mega Arcana**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
[redacted]
16 — [redacted]
18,15 [redacted]
18,30 [redacted]
19 — [redacted]
19,15 **Contrassempere**
[redacted]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **T[redacted]**
20,40 **Ts sport**
20,50 **Telediario**
21 — **Film**
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Timeline**
23,15 **Scoop Planet**
24 — **VHS**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

TI PIACEREBBE UN NEGOZIO MARVIN DI FOTOGRAFIA COME QUESTO?

Un negozio della catena Marvin Photo & Photo

TELEFONA SUBITO AL NUMERO 011/56.24.033 (r.a.)

Grande marvin

IL PIU' GRANDE NETWORK DI FOTOGRAFIA IN ITALIA

Per informazioni: Grande Marvin S.p.A - Ufficio Sviluppo Franchising Via G.Guarini 4 - 10123 Torino Tel.011/56.24.033 (20 linee r.a.) - Fax 011/56.24.244

CASCINA "AMARANT"

AGRITURISMO • BRUSCHETTERIA
PERNOTTAMENTO
Strada Prov. 243 - km. 5
OVIGLIO/INCISA SCAPACCINO
Tel. / Fax 0131 - 776561

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 29 Febbraio 1996 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA [illegible], TEL. 0131.226653
Per trasformare ciò che è ordinario in straordinario

Solo Muzio, al proporzionale

Rc «desiste» in provincia

Gli onorevoli Angelo Muzio di Rifondazione comunista e Oreste Rossi della Lega nord, e il senatore pidiessino Enrico Morando sono gli unici candidati certi alle prossime elezioni politiche. Come al 99 per cento è data certa la candidatura di Franco Stradella per Forza Italia. Poi tanti in corsa ma non sicuro.

«Noi di Rc - dice il segretario provinciale Stefano Barbieri - per il patto di desistenza con l'Ulivo, esclusi accordi con Bossi e Dini, avremo in provincia un unico candidato per il proporzionale, l'onorevole Muzio. Nessuno per il maggioritario».

Se però l'Ulivo decidesse di portare in collegi della provincia candidati della Lega o del gruppo Dini «allora - aggiunge Barbieri - siamo pronti a presentare nostre candidature di partito, alternative».

Quali i candidati? Nessuna decisione, anche perchè al momento per Rc vale l'accordo di desistenza con l'Ulivo. Quindi nessuna oggettiva discussione sulla eventuale candidatura dell'ex senatore Adriano Icardi.

E neppure dell'ex sindaco di Alessandria Giuseppe Mirabelli, che si è iscritto a Rc.

«Una decisione meditata e sottoposta a numerose verifiche», dice Mirabelli che, dopo essere stato per trent'anni iscritto al psi, è uscito dal partito dando vita, alle ultime amministrative, ad una propria lista, «Alessandria progressista». «Una scelta - aggiunge - che conferma la mia propensione ad andare a sinistra».

Lega nord, terminate le primarie, quasi plebiscitari nel collegio alessandrino sono stati i voti a riconferma per Oreste Rossi, di cui è data certa la ricandidatura (sarà la terza). Nel collegio Acqui-Ovada-Gavi l'onorevole Valerio Malvezzi ha invece preferirà nel Gaviese Nicoletta Albano, ancora fresca di elezione a sindaco di Gavi. Si attendono le scelte del movimento.

«Non c'è discussione sulla riconferma del senatore Enrico Morando nel collegio senatoriale di Alessandria - dice il segretario provinciale del pds Rocco Muliere -, per il resto ancora tutto da decidere, anche perchè si devono vagliare le candidature all'interno dell'Ulivo».

Per Forza Italia grosse possibilità di candidatura per Franco Stradella, così come per l'onorevole novese Gian Piero Broglia, l'industriale casalese Eugenio Viale e l'avvocato tortonese Massimo Bianchi, senza escludere Giancarlo Dallerba.

Franco Marchiaro

Angelo Muzio di Rifondazione

Protesta dell'Ordine: troppe nomine in sospeso, attività al rallentatore

Gli avvocati: «Ridateci i giudici»

Mancano il presidente del tribunale e un componente la corte. E da lunedì un altro tornerà a fare il gip: chi lo sostituirà? Anche in pretura situazione difficile. Processi fissati fra 6 mesi

ALESSANDRIA. E' di nuovo «maretta» a Palazzo di giustizia. Ancora una volta l'Ordine degli avvocati denuncia i ritardi nelle e nelle sostituzioni di giudici, che penalizzano l'attività giudiziaria, rischiando di «soffocarla».

Il consiglio dell'Ordine ha stilato l'elenco delle «doglianze»: è stato il presidente del Tribunale - il posto vacante dall'agosto '95 quando andò in pensione Michele Zeoli - nè si è sostituito il giudice Giovanni Soave, da mesi trasferito a Genova. E' carente il personale di cancelleria. Gli uffici dei giudici di pace di Novi, Serravalle e Valenza non funzionano perchè sprovvisti del personale e non è stata neppure disposta la conferma e la nomina dei giudici conciliatori che potrebbero concludere pendenti.

In pretura la situazione è ancor più drammatica: all'aumento del carico di lavoro ha corrisposto prima l'indisponibilità e poi il trasferimento di numerosi magistrati; la staccata di Novi, poi, è retta soltanto da vice pretori onorari. Da luglio si attende la nomina in tribunale del vice direttore di cancelleria.

Il Consiglio dell'Ordine ha protestato energicamente per queste «ingiustificabili omissioni» e invitato gli organi responsabili a fare quanto prima le nomine: ripetuti i solleciti al Consiglio superiore della magistratura, ai presidenti del Tribunale e della Corte d'Appello, al ministero di Grazia e Giustizia ma tutti senza esito. E così il della giustizia subisce continui rallentamenti.

Esempi? Solo nell'aprile '97 sarà celebrato il processo per direttissima di quattro persone accusate di usura; la udienza di una modesta causa civile è stata fissata a ottobre. E ancora: lunedì si insedia come gip, Pierluigi Mela, prende il posto di Antonio Marozzo (dal 4 marzo dirigerà la pretura di Acqui). Mela è giudice in tribunale: chi lo sostituisce? [e. c.]

Pierluigi Mela: torna a fare il gip

Presidente dell'Ascom per vent'anni, fino al '75: aveva 82 anni

E' morto Canobbio, creatore del Villaggio commercianti

ALESSANDRIA. E' morto il dottor Dino Canobbio: aveva anni, per venti, fino al 1975 quando gli subentrò il suo «vice» Cesarino Fissore, stato presidente dell'Associazione Commercianti.

Sofferente di lo scomparso aveva superato un intervento chirurgico coronarie, ma dopo ventiquattro ore ha cessato di vivere per sopraggiunte complicazioni. I funerali si celebrano alle 11 di domani nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio al quartiere Pista. Dino Cannobbio abitava in corso XX Settembre 29, con la moglie Olga: la coppia ha una figlia Paola, sposata al notaio Luigi Oneto.

Per moltissimi anni il dottor Canobbio, laureato in economia e commercio, era titolare di un elegante negozio di abbigliamento in via San Lorenzo: al si è dedicato fattivamente fino al '75, quando cessò l'attività e, contemporaneamente, lasciò la di presidente dell'Associazione Commercianti.

Dino Canobbio

Fu anche componente della Giunta della Camera di Commercio e consigliere nazionale della Confcommercio. Molto conosciuto e apprezzato per la sua intensa attività a favore della categoria, al dottor Dino Canobbio si deve la realizzazione della mutua integrativa per i commercianti.

Ma il suo nome è legato soprattutto alla creazione del Villaggio Commercianti al quartiere Orti, costruito sotto la presidenza. Il complesso - un centinaio, forse più, di appartamenti suddivisi in villette - vide la luce a metà degli Anni Sessanta, su un terreno acquistato dal Comune per 176 milioni.

«Due le imprese che vi lavorarono, Molino e Ravera, e molti i problemi che si dovettero risolvere per dare vita ad un'opera imponente» ricorda Cesarino Fissore, all'epoca a fianco di Dino Canobbio.

Il sempre sotto la presidenza dello scomparso che si è iniziata la realizzazione del Villaggio Valverde a Castel'etto Monferrato, sempre costruito per i commercianti: un'opera poi proseguita e conclusa sotto la giunta guidata appunto da Fissore. [e. c.]

In Val Borbera

Con un «bob» sulla neve rubano mobili

CARREGA. Con un bob usato come slitta, trascinano sulla neve, dopo averla smontata, una vecchia credenza rubata in casa disabitata. Dopo un'ora di cammino, la refurtiva sull'auto ma incappano in una pattuglia dei carabinieri. Alla richiesta dei militari spiegazioni sulla merce trasportata cadono in contraddizione e dopo accertamenti, vengono arrestati per furto.

Protagonisti dell'episodio avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 17,30, in località Chiapparo, un paesino disabitato, nel territorio di Carrega, sono due giovani residenti in val Borbera: Massimo Carraro, 24 anni, di Dernice, e Joris Mulè, di 19, di Cantalupo Ligure.

Ieri stati processati per direttissima a Novi, dal vicepretore Traverso (difensore Chessa): hanno patteggiato 15 giorni di reclusione convertiti in un milione e 245 mila lire di multa, pena sospesa. [m. pu.]

Crack Bausone: nomi e cifre

Oggi per i due l'udienza dal gip L'accusa: «Trentanove i truffati»

ALESSANDRIA. «Sono trentanove (dell'Alessandrino, del Bolognese, del Livornese) le persone truffate dai coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi nella loro veste di titolari della Finanziaria Con. Fin. Service». Così sostiene la pubblica accusa che ha contestato anche questa imputazione alla coppia nei cui confronti, alle 15 di oggi, si tiene l'udienza preliminare davanti al gip Antonio Marozzo, e Carlo Brusco.

Da questi risparmiatori, ai quali promettevano interessi superiori a quelli di mercato, si sarebbero fatti complessivamente 8 miliardi 771 milioni 454.527 lire «con la falsa promessa di utilizzare il denaro per investimenti di vario genere». Si trattava, in particolare, dell'acquisto di titoli azionari quotati in Borsa, all'Italia e all'estero, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali e, in genere, investimenti speculativi. Quindi ai clienti, in parte rimborsati con l'utilizzo di sottoscrizioni, i coniugi inviavano documenti contabili con la falsa degli investimenti effettuati e dalle somme in apparenza accreditate.

In questo modo, secondo l'accusa, i «procurati un ingiusto profitto di oltre 8 miliardi 700 milioni, depositati nei conti correnti personali e su quelli della società e destinati a impieghi ignoti».

Questi i risparmiatori vittime del raggiro: Dante De Luca (somma versata 102.485.272); Giuliano e Francesco Goi (400 milioni complessivi); Viviano Pampana (cento milioni); Cinzia Rebollini (19.969.440); Franca Martelli (112.600 mila); Bernardino Rosati (20 milioni); Santa Ferruzzi (96.760.175); Giovanni Reggimenti (cento milioni); Fabio Cappucciati (59.585.000); Giuseppina Zangrandi (11.700.000).

E poi: Massimo Peretti (36.200.000); Caterina Corella (27.200.000); Roberto Cicalini (17 milioni); Massimo Cicalini (5.500.000); Orazio Piantoni (11.200.000); Paolo Fortezza (10 milioni); Gerardo Mazzamauro (25 milioni); Giacomo Crielesi (10 milioni); Giuseppe Crielesi (6.308.750); Domenico Crielesi (25 milioni).

: Paolo Frittella (87 milioni); Fulvio Spirandelli e Paola Villa (131 milioni); Manuela Lenzi (51.718.000); Salvatore Passanante (116 milioni); Vincenzo Mangiavillano (21.800.000); Barbara Catarsi (40 milioni); Abelardo Iubini (venti milioni); Luigi Arba (27 milioni); Giuseppe Paolino (41.440.000); Domenico Greggio (146.961.300).

Infine: Renato Lissoni (113 milioni); Cristina Lissoni (221.756.000); Laura Lissoni e Andrea Cavalieri (104.500.000); Wanda Cecere (102.650.000); Davide Cavalieri (200.990.000) e Roberto Cavalieri (145 milioni). Le altre mosse ai coniugi sono: bancarotta fraudolente di 44.514.222.105 lire, distrazione e occultamento di documenti in concorso con altre persone ancora identificate, reati fiscali, falso in bilancio.

Emma Camagna

Walter Bausone

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO DATA

La giunta del Coni scrive al sindaco un'«amara» lettera sul bilancio '96

«Allo sport solo le briciole»

«Che vuol dire "finita la fase dell'emergenza alluvione" se il Comune deve ancora spendere 550 milioni stanziati da Roma per gli impianti». E poi la beffa investimenti

ALESSANDRIA. E' bastato gettare un'occhiata al bilancio preventivo del Comune per il 1996 nelle voci dedicate allo sport perché al presidente del Coni, Carlo Gandini, saltasse la mosca al naso. Così la giunta direttiva ha inviato al sindaco una lettera amara.

Il primo sussulto Gandini l'ha avuto leggendo un passo della relazione previsionale e programmatica 1996-98: «...finita la fase dell'emergenza, ultimato il ripristino delle strutture sportive danneggiate...». «Finito che cosa? Quest'amministrazione deve ancora utilizzare 250 milioni di contributi straordinari messi a disposizione dal Coni nazionale per il campo scuola e per i campi da calcio di San Michele e Casalbagliano».

«Per non parlare poi del miliardo a disposizione sempre dal Coni, in base a una convenzione che prevedeva originariamente la costruzione di nuovi impianti - prosegue Gandini - : finora sono stati utilizzati solo 141 milioni per risistemare il Cac Orti, a cui saranno destinati in tutto 300 milioni. Il resto della cifra, e cioè 659 milioni da utilizzare per il campo scuola e i 150 per lavori al Palasport, è ancora fermo in banca perché nulla è stato fatto in proposito. Ora dovremo spedire a Roma gli interessi maturati e, come minimo, ci chiederanno perché non si è avanti».

Raramente Carlo Gandini è apparso così seccato: apre un cassetto e ne estrae due lettere degli scorsi mesi, firmate dal sindaco Calvo. Contengono ringraziamenti per la «preziosa collaborazione» offerta all'indomani dell'alluvione e in tempi successivi. «Bella soddisfazione - sbotta il presidente -: e a che servono queste belle parole, quando non siamo interpellati nelle occasioni che contano?».

Carlo Gandini, presidente del Coni

Riprende in mano la relazione programmatica, e legge gli interventi che dovrebbero essere effettuati nel triennio: si parla di infrastrutture per il campo scuola, di costruzione di palestre polivalenti, di una pista di skate-board, di spogliatoi prefabbricati attigui e campi di calcio, e altro ancora.

«Robe da sei miliardi, come minimo: ci sarebbe da rallegrarsi al pensiero di tante buone intenzioni» dice Gandini. Poi chiude il malloppo di fogli e lo riapre a pagina 178, dove sono invece indicati gli investimenti previsti nel triennio.

Per l'anno in corso, vengono messi in conto 659 milioni per l'impianto d'illuminazione del Moccagatta, 75 per gli spogliatoi del campo scuola, 330 per la trivellazione di pozzi artesiani per impianti sportivi. Per il '97, la cifra è di un miliardo, solo per il campo scuola; infine, per il '98, la colonna è soltanto piena di zeri. «Una bella differenza tra gli intenti e le opere che trovano impegno concreto, con adeguate previsioni di finanziamento» commenta Gandini.

Ma le critiche del presidente del Coni non si fermano qui: «Non c'è neppure chiarezza in quelle che vengono definite "spese correnti per centri sportivi" alla voce "Interventi nel campo sociale". Sarà pignoleria, ma non capisco perché vengano sommate grossolanamente le spese per gli addetti al campo scuola e quelle per chi lavora negli uffici dell'assessorato e in altri impianti sportivi del Comune. Lo dico e lo ripeto: perché non consultarci, perché tanto tempo perso?». [b. v.]

Senso unico

Giro dell'oca in via Dossena

ALESSANDRIA. Da domani mattina, il senso unico in via Dossena. Ma invertito rispetto a quanto in passato, si procederà infatti in piazza S.Stefano verso piazza Gobetti.

Questo consentirà, dicono alla Polizia municipale, l'anello anulare via Vochieri, via Verona e via Dossena.

Dovrebbe essere un provvedimento provvisorio, quando infatti sarà tolto il cantiere che blocca, all'altezza dell'ex distretto, via Milano e l'imbocco in via Verona, via Dossena dovrebbe tornare all'antico senso unico, da piazza Gobetti a piazza Santo Stefano.

«Occorreranno due-tre settimane - dice Giancarlo Dallerba, vice presidente dell'Atc - per completare la demolizione della parte sulla piazza dell'ex distretto, sino al primo piano che deve essere rispettato per la presenza della volta di valore artistico. E' un lavoro difficile, ci sono rischi di crolli improvvisi, per questo si procede lentamente e aumenta il tempo richiesto». [fra. mar.]

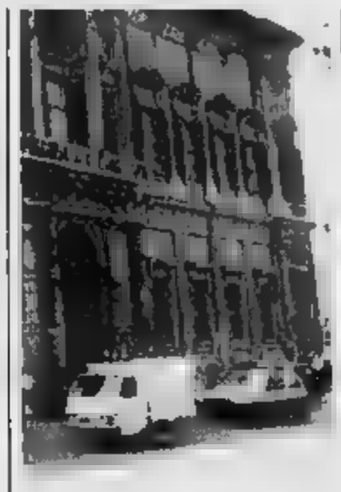
Venti a favore e otto «no» ieri al termine del dibattito

Provincia, sì al bilancio ma Rc ha votato contro

ALESSANDRIA. E bilancio fu, quanta fatica. Di lì un po', ieri, durante le sei ore di sfilacciato dibattito che hanno preceduto l'approvazione del conto preventivo per il 96. Si è parlato - da una parte e dall'altra - e si amaramente, del ruolo dei consiglieri esautorati dalla giunta; si è consolidato una sorta di partito «trasversale» dei casalesi - dal pds, ai Verdi, a F.I., delusi dalla poca rappresentatività del Basso Monferrato in giunta; Rifondazione ha dato formalmente l'addio a una maggioranza non amata fin dall'inizio e sempre più disimpegnata, a detta di Icardi, sul sociale e del lavoro; al contrario, i Verdi, che parevano in punto di lasciare, hanno ritrovato, per ora almeno, fiducia in Palenzona e nei suoi, che si sono impegnati a dare più ascolto agli ambientalisti.

Non è mancato un appello, di Pasquali, del cdu, «alla costruzione di un ponte, tra maggioranza e minoranza, quanto meno di legittimazione reciproca». Ma in verità, i rapporti non paiono così logorati, è un gran sorridere e scambiarsi battute, ricordare (tra i veterani) i tempi passati e reciprocamente apprezzare la buona volontà delle intenzioni.

In conclusione la giunta ha incassato un risultato non pessimo: 20 (a favore) e 8 (contrari). E per un attimo l'ebbrezza si era creduto persino al «miracolo» della minoranza che si astiene e addirittura vota sì).



Palazzo Ghilini, sede della Provincia

E' accaduto alle 18, quando in un'aula popolata 15 consiglieri e da 3 assessori, compreso il vice presidente Borioli nei panni di momentaneo sostituto di Palenzona (nell'atrio e dietro le tende sala ferveva intanto la campagna pre «elettorale») Battista, capogruppo di F.I. ha annunciato di voler presentare emendamenti e chiesto e ottenuto un pubblico più consono.

Proposte una serie di variazioni - più 500 milioni per turismo, sport, assistenza ai Comuni e iniziative per la ripresa economica, e togliere e spese per rappresentanza, perizie, e commemorazioni, il consigliere ha quindi annunciato voto contrario del gruppo. Prontissimo, Palenzona: «E se invece le accettiamo, votate sì?». In soccorso dello spiazzato Battista è intervenuto diplomaticamente un più esperto Bianchi: «Valuteremo, sarebbe un segnale».

Ma è durato: dall'immediatamente convocata riunione capigruppo è uscita una risposta interlocutoria: emendamento ma disponibilità in sede di assestamento e per singoli progetti segnalati dalla minoranza.

E quindi al bilancio, confortato dai garbati ragionamenti di Bianchi, da Cdu, Forza Italia e dall'appena giunto Buffa, per An; no, con piglio icardiano, da Rifondazione; sì, e speranze, dal consigliere Verde, Calvo; sì «vigile» del patto dei democratici, che fa mistero di sentirsi un pochino trascurato; sì bossiano e senza carimore Lega; e quasi riserve, ed era scontato, dai popolari; sì, vari umori, dal pds, che aveva donato all'aula disattenta un bell'intervento del capogruppo Mara Scagni: un discorso articolato e molto «politico», nel migliore del termine, sulle difficoltà di un'area che, più che «provincia federata è una federazione sub.

Illustrato il bilancio dell'attività. Oggi il cambio di comandante

Polfer: nel '95, ogni giorno un «blitz» anti borseggiatori

ALESSANDRIA. Sono quaranta gli agenti della sezione Polfer alla stazione Ferroviaria della città e dal oggi un nuovo comandante. Il cambio della guardia da oggi quando Sergio Soave, 44 anni, già ispettore superiore alla sezione volanti della questura si insedierà nella sede di piazza Curiel.

L'attività della Polfer si estende in una zona vasta della provincia e oltrepasso i confini, sino a Cairo Montenotte.

L'anno scorso gli agenti della sezione di piazza Curiel hanno eseguito oltre diecimila servizi di vigilanza, e 1217 di scorta ai treni.

Le cinque squadre che si alternano nei sette turni, hanno però anche il compito di intervenire al di fuori «limiti territoriali» delle Ferrovie dello Stato.

Sotto sorveglianza sono infatti le zone intorno alla stazione e molti degli interventi per borseggi (365 i servizi antiborseggio '95), e furti sono stati eseguiti fuori dalla stazione.

L'anno scorso sono stati scoperti dodici furti per un bottino recuperato di otto milioni e mila lire, sono state denunciate 89 persone e scoperti altri reati.

Sergio Soave, neocomandante Polfer

Ci poi gli interventi sugli stranieri con i servizi di per l'identificazione di persone sospette: nel '95 sono state fermate e indentificate 5 mila 348, di questo persone proposte «per provvedimenti» alla questura. Bep sedici le segnalazioni anonime di attentatti.

Difficile sarà dimenticare la sparatoria che giusto un anno mise pericolo la vita di cittadini che in quel momento erano in stazione e degli agenti che erano intervenuti.

Sergio Soave che prenderà servizi qu mattina, 24 anni nella Polizia di Stato, con esperienza prima nel reparto mobile della questura di Firenze, poi come sottoufficiale alla scuola Nettuno dove poi era stato trasferito a quella corso Acqui. Negli uffici di via Ghilini è rimasto per quattro alla sezione volanti.

Uno dei primi obiettivi sarà quello di maggiore attenzione al fenomeno dei minori che scappano e molto spesso hanno come meta stazione e il treno mezzo dove possono facilmente dileguarsi. [a. m.]

Nel dopo alluvione fu proposto per la grazia, ora gli hanno tolto anche i permessi

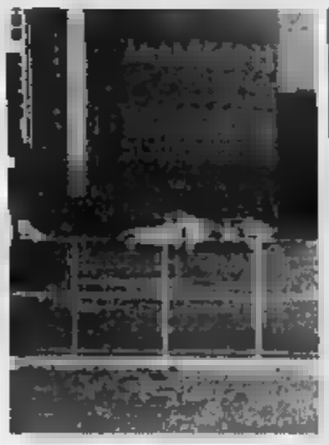
Il sobborgo in difesa del detenuto

Un anno senza uscire per dimenticanza sull'orario. La titolare del bar di San Michele dove trovato lavoro ha promosso una raccolta di firme da presentare al direttore del carcere

ALESSANDRIA. Dopo la proposta per la grazia, anno senza permessi e senza poter usufruire dell'articolo 21, quello che permette ai detenuti di lavorare «fuori» rientrando ogni sera dietro le sbarre. Ora un sobborgo intero si muove per Alessandro Rausi, un detenuto che quasi due anni lavora nel bar sulla statale per Casale all'altezza dell'incrocio che porta nell'abitato di San Michele.

Dall'altro ieri la titolare bar ha promosso petizione per raccogliere le firme e far tornare Alessandro a lavorare dietro il bancone del bar da dosi conquistato la fiducia molti e soprattutto quella della titolare che gli affidato la conduzione del bar.

sera la donna è andata a chiedere appoggi anche al parroco don Ivo Piccinini per chiedere di poter intercedere con le istituzioni. A mettere nei guai Alessandro Rausi è stato il rispetto degli orari di lavoro, che governati non dal datore di lavoro ma dall'autorità giudiziaria. Quando un detenuto ottiene «il 21» cioè la possibilità di lavorare fuori dalle mura del gli viene assegnato un orario. Quello di Rausi chiudeva la sua giornata di lavoro - sino a qualche settimana fa - alle quattro pomeriggio. Poi un cambiamento: avrebbe dovuto rimanere nel locale sino 18. L'orario gli era stato notificato dai carabinieri che hanno poi controllato rispettarlo.



L'esterno di pena a San Michele

La settimana scorsa però, come era abituato parecchi mesi, Alessandro ha lasciato il bar alle quattro del pomeriggio, e sembra da quello che racconta chi lo conosce che il motivo fosse una visita dal barbiere per tagliarsi i capelli prima di rientrare nell'istituto di pena.

Una verifica dei militari però lo nei guai. Il non rispetto dell'orario infatti provoca la revoca dell'articolo 21 e quindi il rientro cella isolamento e la sospensione dei benefici della legge Gozzini: i permessi. Una situazione che ha amareggiato chi conosce Alessandro e quanto fatto per le popolazioni colpite dall'alluvione. Tanto da indurre il direttore del carcere Enrico Cotilli a chiedere la grazia per lui e altri cinque detenuti che avevano rinunciato ai permessi per prestare soccorso. [m. m.]

Processo Pasino rinviato a giugno

ALESSANDRIA E' stato rinviato al 26 giugno il processo a carico di Vincenzo Pasino, funzionario Comune, già responsabile del Ced, imputato di due episodi di abuso d'ufficio e poi di falso, concussione e violazione del segreto d'ufficio.

Al dirigente di aver approfittato della propria posizione per «pilotare» acquisti e assunzioni; di irregolarità nell'esecuzione di alcuni lavori, di aver fatto pressioni per trovare posto ad una extracomunitaria; di non aver fatto rispettare il segreto d'ufficio ai componenti la Detagit; di aver attestato la regolarità di una prestazione che regolare era.

Vincenzo Pasino è finito nei guai per un esposto dell'assessore Marco Melchiorre, nega le accuse. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Coordinamento Ulivo

I rappresentanti dei partiti aderenti all'Ulivo si sono incontrati con gli esponenti dei Comitati Prodi di Tortona e della Bassa Valle Scrivia per concordare le modalità di un impegno comune nelle elezioni politiche ormai alle porte.

La verifica del programma, i moduli della campagna elettorale, la scelta dei candidati sono stati i temi dibattuti durante un lungo incontro che ha evidenziato la necessità di una stretta collaborazione tra le forze politiche e i comitati elettorali per garantire la massima rappresentatività della coalizione sul territorio.

Le scelte al termine dell'incontro configurano una impostazione delle relazioni politiche quanto mai inedita nel vecchio spirito «partitocratico». I punti essenziali di tale impostazione politica sono i seguenti.

1) Costituire un coordinamento cittadino che sappia affrontare la scelta dei candidati e le iniziative elettorali nella massima trasparenza pubblica, riconoscendo pari titolarità, all'interno della coalizione, ai movimenti di cittadini sorti spontaneamente per aderire al programma Prodi.

2) Dopo la fase di registrazione all'Ulivo, che ha visto finora l'adesione di 150 cittadini è ancora possibile iscriversi attraverso il recapito che sotto indichiamo), la convocazione di un'assemblea generale il 9 marzo a Tortona segnerà un momento importante, quanto originale, di discussione allargata del programma della coalizione.

3) L'Ulivo a Tortona, consapevole degli obblighi assunti di fronte ai cittadini, sottolinea la necessità di candidature politiche autorevoli espressione del territorio del collegio, rivendicando il pieno diritto nella determinazione delle scelte politiche elettorali.

E' ancora possibile registrarsi all'Ulivo, rivolgendosi a: Comitato Prodi Tortona, tel/fax 822.039; Comitato Prodi Bassa Valle Scrivia. Per informazioni, tel. 848.167.

Coordinamento Ulivo
Tortona

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 329.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 629.535.
Carrara: Croce Rossa 643.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
Pontestura: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 686.

FARMACIE

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Delmo del Pittaluga, corso (251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso (322.747).
Vicario, via Roma (452.365).
Novi Ligure: Belardi, via Girardengo 60 (22 18).
Ovada: Modama, via Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861.403).
Valenza: Centrale, 45 (941.372).

SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: ; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Carrara:** 643.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51;

STATO CIVILE

ACQUI

Maurizio Moretti, di 83 anni; Lodovico Spiota di 85; Orlando Rategni, 69; Franco Doglio di 66; Alessandro Allemani, di Maria Traversa, di 93; Giovanni Galvani, di 74; Giuseppe Lacqua, di .

Olga Menighetti, di 84 anni; Serena Sigliano, di 74; Adele Ariotto, di 88; Florina Barbesino, di 84; Luigi , di 84; Antonio Desbrogio, 72, Giuseppe Ubertazzi, 95; Lucia Buzio, di 86; Francesco Scagliotti, di 87; Renato Mussano, di 72, Virginia Garravello, di 96; Ermanno Ferraris, di 74; Luigi Monichino, di 87; Angelo Musso, di 83.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

In un'interrogazione, il consigliere comunale indipendente di **Valenza**, Natalina Giordano ha in evidenza come, in occasione di precipitazioni nevose, esaminata a fondo la «scaletta» degli interventi dei mezzi preposti allo sgombero, pubblicizzando il numero telefonico a cui rivolgersi in caso di disguidi e problemi.

Questa sera alle 21, nella Soms, in via Piave, **Ovada**, assemblea degli iscritti al pds sul tema «Riflessioni sulla situazione politica nazionale». Interviene il segretario regionale Sergio Chiamparino.

GLI APPUNTAMENTI

Un aiuto al femminile

Ogni giovedì è attivo dalle 17 alle 19 «Telefono donna», un servizio della Cisl di Alessandria che offre consulenza su gravi problemi quali discriminazioni e violenza sul lavoro o in famiglia. Al numero 0131-868.279 risponde l'avvocato Tiziana Tenani. [b. v.]

ALCOLISTI

Centro trattamento a Novi

E' in funzione, a Novi Ligure, nel distretto sanitario dell'USL novese, un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 19,30. Per richiedere di frequentarlo ci si deve rivolgere al Servizio assistenza medico sociale di via Serenella 2 (tel.0143/744880), al mercoledì dalle 16 alle 17 ed al venerdì dalle 11 alle 12. [r. al.]

AMICI AD

Padoa Schioppa e nuova scuola

Alle 19, incontro di formazione organizzato dagli «Amici di Ad» in via San Giovanni Bosco 28, ad Alessandria: il professor Fabio Padoa Schioppa indica proposte per una riforma del sistema scolastico. [b. v.]

CENTRO

«giolittianesimo»

Alle 15,30 nella sala Ferrero del Comunale di Alessandria lezione di storia per gli studenti dell'Unitre Alessandria: Agostino Pistrasanta parla de «L'età giolittiana e i problemi connessi». [b. v.]

SEMINARIO

Come scoprire se stessi

Alle 20,45, seminario: «Scoprire se nella sede dell'associazione Arec, in spalto Castelfidardo 53, a Castellazzo. Ingresso 5 mila lire. [b. v.]

TICINETO

Letture dantesche in biblioteca

Alla biblioteca di Ticineto stasera alle 21 il professore Franco Romussi prosegue il di letteratura Dante Alighieri. Legge e commenta 5° e 6° Paradiso. [r. al.]

IN BREVE

Scontro [illegible] due [illegible] in viale Teresa Michel

Incidente [illegible] mattina all'incrocio tra viale Michel e via Bellini tra l'autocarro condotto da Giovanni Picello, [illegible] anni, di Asti e la «R9» di Renato Foltran, 39, [illegible] Monferrato. Nessuno è rimasto ferito. [r. c.]

NOVI

«Gratta e vinci» pioggia di milioni

Due vincite di 10 milioni al «Gratta e Vinci» dallo stesso edicolante in pochi giorni: all'edicola di Claudio Zina, in viale Saffi. E' stata una novese a trovare il biglietto vincente: cliente che da tre mesi ogni giorno, [illegible] la sorte. Per lei questa settimana è iniziata sotto i migliori auspici: aveva vinto al totocalcio [illegible] milioni. [m. pu.]

VAL [illegible]

Autunno gastronomico al via 18ª edizione

Viene presentata stasera, alle 20,30, [illegible] ristorante Ponte di Cosola la 18ª edizione di «Primavera e Autunno gastronomici» della Valle Borbera e Spinti. [b. v.]

Piano di razionalizzazione: nel mirino gli istituti con meno di 24 classi

Tutte le superiori sotto esame

Ieri riunione della giunta del Consiglio scolastico provinciale: difficile arrivare a un accordo
A rischio molte presidenze, alcune anche in città. Una seduta «no stop» la prossima settimana

ALESSANDRIA. Tutte le superiori della provincia rischiano soppressioni di presidenze e accorpamenti. Tutti gli istituti - tranne quelli tecnici industriali con grandi numeri di iscritti - sono «sottodimensionati» questa la definizione ministeriale che consente l'accorpamento con un altra sede scolastica.

Ieri pomeriggio la riunione della giunta del Consiglio scolastico provinciale, presieduta dal provveditore uscente Fran[illegible] Fiordelisi, [illegible] ha raggiunto un accordo sul pianodi razionalizzazione. Il nuovo dirigente Carlo Raimondo, 60 anni, arriverà in città domani.

Un altro incontro «fiume» si terrà la settimana prossima, venerdì, dalle [illegible] sino a conclusione. Sul tavolo delle trattative ci [illegible] le soppressioni delle presidenze degli istituti superiori, e anche [illegible] rischio di soppressione di alcuni circoli didattici. I numeri «limite» imposti dal [illegible] ristretti: 24 classi per le superiori e non meno di 40 maestri per i circoli didattici. [illegible] se per le scuole elementari e medie ormai da anni si discute di soppressioni, e anche se di mala voglie, famiglie, insegnanti e sindacati accettano loro malgrado i tagli - considerato anche il calo demografico - per gli istituti il «colpo» è più difficile da assorbire.

Il timore è che il piano sia redatto solo sui numeri: «Non sarà così - spiega il provvedito[illegible] -, [illegible] comunque ci sarà una riduzione graduale negli anni. Rimane il fatto che le scuole so[illegible] sottodimensionate e la situazione [illegible] molto cirtica per quanto riguarda le presidenze».

Venerdì la giunta [illegible] riunirà anche con la commissione verticale, componente speciale che ha redatto i criteri per la razionalizzazione: in sintesi tenere conto della territorialità, non eliminare le scuole da realtà già povere di istituzioni, agire sulle situazioni «in sofferenza», e infine non creare situazioni [illegible] sovrannumero.

Francesco Fiordelisi, provveditore uscente e Carlo Raimondo, neo-incaricato

Stessi criteri più [illegible] meno presentati in sede di consiglio provinciale, tramite un ordine del giorno approvato a maggioranza per della decentralizzazione della scuola. «La soppressione delle presidenze, mette a rischio [illegible] la partecipazione delle famiglie, [illegible] troverebbero a dove percorrere chilometri per raggiungere [illegible] sede dell'istituto per partecipare [illegible] consigli [illegible] classe» ricorda Carlo Buscaglia preside delle media di Rivalta Bormida [illegible] componente [illegible] giunta del consiglio scolastico.

Antonella Mariotti

Alla Gandolfi

Trasferimento [illegible] altro «no»

ALESSANDRIA. «Siamo stufi [illegible] promesse, di parole. I problemi li abbiamo noi [illegible] vogliamo [illegible] [illegible]ntenuta nella [illegible] 14 la sede della scuola media Gandolfi, per i nostri ragazzi». E' stato detto e ripetuto l'altra [illegible] durante un'assemblea dei genitori dei ragazzi della [illegible] 14 che [illegible] oppongono [illegible] trasferimento delle aule di via Nenni alla media Straneo di via Sacco.

Nella sala del teatro «Don Bosco» erano presenti anche i consiglieri comunali Fabbio, Rovito, Rossini e Parodi. Fabbio, in particolare, ha illustrato l'ordine del giorno presentato in Consiglio comunale [illegible] rappresentanti di tutte le forze (anche il capogruppo leghista Ravera) per impegnare [illegible] giunta ad inserire nel bilancio '95 (e non '97 come è stato deciso) il finanziamento dell'edificio scolastico polifunzionale alla [illegible] 14. I presidenti del V e VII circoli scolastici hanno proposto di dare vita, con i consigli di istituto di Straneo e Gandolfi ad un'unica forza della circos[illegible] per i problemi della scuola. [f. m.]

Si prepara la manifestazione del 16

«Contro l'Acna negozi chiusi»

ACQUI TERME. Prima riunio[illegible] del comitato di crisi sull'Acna, coordinato da Eliana Barabino. «In [illegible] della grande manifestazione di protesta in programma il 16 marzo ad Alba - spiega - abbiamo fissato una serie d'incontri: il primo sabato alle 10, a palazzo Robellini, con i presidi delle scuole, per organizzare la partecipazione degli studenti, con coinvolgimento dei genitori. Invece, lunedì alle 11, nella sala dell'Ufficio Commercio del Comune [illegible] corso Ro[illegible]a, incontreremo le associazioni di categoria e le altre forze sociali per concordare, sempre il 16 marzo, l'apertura pomeridiana degli esercizi commerciali alle 16,30. Infine martedì o il 12 marzo, alle 21,15, nella sala consiliare due serate [illegible] letture [illegible] tema sull'inquinamento della valle Bormida».

Per il 15 marzo, alla sala [illegible]-siliare, è annunciata [illegible] conferenza stampa a cui parteciparanno Grazia Francescato, presidente nazionale del Wwf, e il pretore Gianfranco Amendola. Il 16, il Comune metterà a disposizione quattro pullman, per permettere di prendere parte alla manifestazione (per informazioni 0144/770211).

Sul fronte piemontese c'è soddisfazione per la posizione della Regione contro il «re-sol». L'ordine del giorno approvato all'unanimità dall'assemblea regionale riunito [illegible] Alba è definito «completo [illegible] efficace».

Intanto s'intensificano le iniziative in preparazione alla [illegible] nifestazione [illegible] protesta annunciata del 16 marzo. In Valle Bormida, nelle Langhe e nel Roero sono stati affissi i manifesti d'invito. Le prossime riunioni si terranno domani [illegible] Dogliani, il 4 marzo a Bubbio, il 6 a Cravanzana, il 7 a Saliceto e Bossolasco e l'8 a Cossano Belbo. Il 2 e il 9 assemblee nelle scuole albesi.

Il consigliere regionale Piergiorgio Peano ha proposto che il 16 marzo il Piemonte si fermi dalle 14,50 alle 15,15 per solidarietà [illegible] la Valle Bormida. Allo stesso orario la trasmissione di Rai Tre «Ambiente Italia» garantirà la diretta della manifestazione.

Fra le altre iniziative la raccolta di 100 mila firme in comuni e parrocchie e la presentazione al ministro dell'Ambiente di un documento in [illegible] parlamentari chiedono [illegible] autorizzare l'inceneritore.

Di parere contrario l'altra sponda della Valle Bormida, quella ligure. «Un comportamento stupefacente e preoccupante - dice Nicolò Alonzo, assessore regionale all'Ambiente - . Si è volutamente dimenticato che la commissione ministeriale "Via" ha dato parere positivo, ritenendo il Re.Sol. la tecnologia più concreta e affidabile per lo smaltimento dei rifiuti salini contenuti nei "lagunaggi" della fabbrica. I reflui salini mantengono altissimo il rischio di inquinamento». [r. s.]

Intanto ieri è risalita la tensione all'Ilva per lo sciopero di due ditte appaltatrici

Dal prefetto per la crisi del Novese

Hanno incontrato Gallitto il presidente della Pernigotti e [illegible] delegazione della Morteo. La società dolciaria trasferirà lo stabilimento alla Barbellotta. Dall'Oda un appello contro il rischio amianto

NOVI. Ilva nel caos, ieri, per lo sciopero di 8 ore dei dipendenti di d[illegible] imprese esterne. Dopo una [illegible] [illegible] scossoni, l'azienda ha invitato alcuni lavoratori a prendere il posto del personale delle ditte d'appalto, per evitare disagi alla produ[illegible] nelle linee di Zincatura e Ricottura, «scoperte». Ma il Cdf ha proclamato due ore di agita[illegible] [illegible] reparti, per «comportamento antisindacale».

Intanto, ieri pomeriggio, i 132 operai della Seco di Dalmina (una delle ditte in sciopero, l'altra era la Ecoge di Genova) hanno manifestato ad Alessandria davanti all'Ufficio provinciale del lavoro. Per 44 di loro si prospettava la messa [illegible] mobilità. Il rischio [illegible] però sembra scongiurato perché l'azienda ha avviato la procedura dei contratti di solidarietà.

[illegible] [illegible] mancati i contrasti - spiega Diego Accili, della Fim-Cisl -. Inizialmente, l'azienda intendeva diminuire [illegible] 90 per cento l'orario di lavoro per alcune figure professionali, e solo del [illegible] per cento per altri dipendenti. E' stato necessario riequilibrare la situazione: ciascun operaio Seco vedrà ridotto l'orario del 35-40%».

Pernigotti. Oggi, azienda e sindacati si incontrano all'Unione industriale di Alessandria per cercare un'intesa [illegible] mobilità, ricollocazione del personale in esubero e orario. Ieri, il presidente Francesco Rosario Averna ha avuto un colloquio con [illegible] prefetto Vin[illegible] Gallitto, il presidente della Provincia Fabrizio Palen[illegible] e il sindaco di Novi Mario Lovelli. Hanno concordato sulla necessità per l'azienda di proseguire in modo autonomo il dialogo con i sindacati. Averna ha confermato l'intenzione di trasferire l'unità produttiva [illegible] viale Rimembranza alla Barbellotta. Entro fine '96, [illegible] proprietà presenterà un progetto per il nuovo stabilimento. «Il Comune non è contrario - afferme Lovelli - e n[illegible] ci [illegible] vincoli urbanistici».

Morteo. Hanno manifestato ieri davanti alla prefettura anche i lavoratori della Morteo [illegible] Pozzolo. Una delegazione ha incontrato il prefetto. Gli ha chiesto di sollecitare una decisione del Comitato interministeriale a favore del riconoscimento della cassa integrazione, dall'11 settembre al 5 dicembre.

Oda. Intanto all'Oda [illegible] Arquata, sotto tutela del curatore fallimentare è messa in vendita o in affitto, c'è tensione e preoccupazione per la possibilità che la fabbrica possa essere utilizzata per la decoibentazione delle carrozze con amianto. Dicono i sindacalisti, che pure si sono rivolti al prefetto: «Problemi come quelli del trattamento dell'amianto vanno discussi a livello nazionale [illegible] maniera organica e non affrontati in situazioni d'emergenza, con rischi [illegible] ricatti occupazionali e contrapposizioni tra diritto al lavoro e alla salute».

Massimo [illegible]
Massimo Putzu

In piazza davanti all'Ufficio provinciale [illegible] lavoro, ieri pomeriggio, hanno manifestato [illegible] Alessandria gli operai della Seco [illegible] Dalmine, una delle due ditte esterne dell'Ilva in sciopero

Era diretto [illegible] Bosco

[illegible] scarpata autoarticolato carico di [illegible]

PREDOSA. Allo svincolo tra la A26 e [illegible] bretella per la Milano-Genova, un autoarticolato frigorifero carico di carne è finito fuori strada [illegible] è ribaltato nella scarpata. Sono occorse diverse ore per recuperare il carico, cir[illegible] [illegible] quintali di carne bovina e suina. Il traffico [illegible] rimasto interrotto. E' accaduto ieri, poco prima delle 5. Coinvolto nell'incidente un Tir [illegible] arrivo dalla Francia con un carico per la ditta Bocchio [illegible] Bosco Marengo.

Probabilmente per la velocità, [illegible] camion ha sbandato, andando fuori strada. Feriti, non in modo grave, l'autista e il suo accompagnatore. Ribaltandosi, il cassone [illegible] resistito all'impatto, ma il frigo ha cessato di funzionare. Si ritiene che solo [illegible] trentina di quintali [illegible] possano essere ritenuti idonei [illegible] consumo. Il resto sarà di[illegible]. Sul posto sono intervenuti la polstrada di Belforte e funzionari Usl. [r. bo.]

Tortona, condannati in 3 per una vicenda dell'86

Droga, al maxiprocesso ventidue anni di carcere

TORTONA. Ventidue anni [illegible] due mesi [illegible] reclusione e 146 milioni e 200 mila lire di multa: è la pena complessiva inflitta dai giudici del tribunale, ieri pomeriggio, agli ultimi tre imputati del maxiprocesso per associazione [illegible] delinquere finalizzata all'acquisto, detenzione e spaccio di droga, giunto a dibattimento dopo quasi dieci anni di istruttoria e rinvii.

Dopo la prima sentenza pronunciata il [illegible] novembre nei confronti di [illegible] dei 13 imputati, che avevano chiesto il rito abbreviato, il processo era rimasto aperto nei confronti di tre persone: Umberto Filocamo, 45 anni, latitante, ritenuto [illegible] capo della banda di spacciatori, [illegible] stato condannato a 16 anni e 8 mesi e 111 milioni e 200 mila lire (due mesi e 200 mila lire condonati); Raffaella Ubbiali, di 40 anni, [illegible] Petranica (Bergamo), ha avuto 2 anni e 14 milioni; Carlo Pinto, [illegible] [illegible] anni, milanese, è stato condannato a 3 anni e 6 mesi e 21 milioni. La milanese Savina Bianchi, [illegible] [illegible] ieri ha chiesto [illegible] giudizio abbreviato ed è stata assolta «per non aver commesso il fatto».

Si è così concluso uno dei procedimenti penali più travagliati della storia del tribunale di Tortona. I fatti risalgono al 6 maggio '86, quando i carabinie[illegible] [illegible] Milano arrestarono la moglie di Filocamo, Renata Lenti, allora abitante a Tortona, in via Emilia 131 e titolare di un negozio [illegible] maglieria. La notizia di reato venne trasmessa alla procura cittadina, visto che i reati si erano consumati principalmente tra Tortona, Casalnoceto e Castelnuovo. L'accusa all'inizio [illegible] detenzione e spaccio di 15 chili di hashish. Poi le indagini portarono addentificare altre 25 persone. Alcune furono arrestate, altre denunciate a piede libero, tre risultavano latitanti. [m. t. m.]

Su Twingo c'è un finanziamento unico e un tasso piccolo.

Ovvio, è l'unica piccola monovolume.

[illegible] DI SUPERVALUTA[illegible]IONE USATO

OPPURE PREZZO SPECIALE A DA L. 14.950.000

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

Fino a dieci milioni di finanziamento in 18 mesi a interessi dal 2,5%.

Twingo Base	Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusi L. 14.950.000	Spese istruttoria L. 350.000	Rata mensile L. 366.600	T.A.N. 2,5% T.A.E.G. 5,89%

Salvo approvazione Finrenault. E' un'offerta valida fino al 29 Febbraio, non cumulabile con altre in corso. Esclusivamente su vetture disponibili in concessionario.

CONCESSIONARIA RENAULT
GIADA MOTOR
Via Novi, 96 Basaluzzo. Tel. 0143 - 489495

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

VENDESI
ALLOGGIO 5 vani in ALESSANDRIA zona piazza Genova-via Marengo
Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit. lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e via maggiorino per due auto, cantina.
Tel. (0131) 953 117 - (0336) 660 993

TRIBUNALE DI TORTONA
La scrivente Degli Esposti Maria nata a Cassano Spinola il 16/04/1940 ed [illegible] residente in via Brionte 33, ai sensi ed agli effetti dell'art. 726 del Codice di Procedura Civile richiede sentenza di morte presunta per il proprio padre Degli Esposti Olinto nato a Cassano Spinola il 12/05/1913 e disperso nella Campagna di Russia nel corso della Guerra 1939 - 1945.

L'ABBONAMENTO. il miglior amico di chi legge [illegible] Stampa. LA STAMPA

SIAMO RIMASTI SENZA PAROLE!!
LA STREGA?
Anche questa settimana abbiamo vinto [illegible] corse tris e 15.000.000 al [illegible]
Cabale - sogni - numeri su avvenimenti c'è proprio tutto perché non vieni anche tu!!!
La tabaccheria SORLI con l'aiuto della Strega trasformerà i tuoi sogni in magnifiche vincite
Nel suo scrigno ci sarà.... anche per te!!
Ciao a tutti
e... LA MAGIA CONTINUA
TABACCHERIA SORLI - Via Emilia 33 - Tortona - Tel. 0131 863013

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Biblioteche scolastiche: testi «incredibili»

Scatta il «Totolibri» in testa King e Levi

ALESSANDRIA. Inauguriamo con questa pagina la classifica «Totolibri». Si dice da più parti che i ragazzi non leggono e che la scuola non insegna la cultura dei libri. Con quest'iniziativa cerchiamo di capire se è vero o è solo un luogo comune. In questi giorni sono consegnati in alcune scuole i tagliandi da compilare per votare il libro più letto e quello preferito.

Si era già scritto della biblioteca liceo classico «Plana» sulla quale vorrei spendere ancora qualche parola. Al di là comunque di ogni tono polemico, che parrebbe del tutto inopportuno.

In questi ultimi giorni l'ho frequentata e mi sono soffermato in particolar modo sugli armadi dove sono allineati i volumi di acquisto recente. T questi molti sono a carattere scientifico, altri politico (sul federalismo, ma ahimè non trovo nulla di Bobbio). Poi l'occhio mi «cade» sull'insolito titolo «L'arte della lavorazione del legno» un libro che merita il primo posto nel «Totolibri». Se solo gli studenti sapessero cosa leggere! Altro che i dialoghi di Platone!

A parte gli scherzi il fatto aver trovato un volume del titolo così poco alla biblioteca di una scuola, mi suggerisce una proposta ragionevole per l'acquisto dei libri, che vedrebbe da un lato le proposte di lettura - che non devono mancare - fatte dai professori, ma dall'altro anche testi scelti (o proposti attraverso un registro in alcune biblioteche comunali) dagli studenti stessi.

Rimane poi aperto il problema dell'archiviazione: libri scomparsi dagli scaffali, alcuni questi semivuoti o disordinati, un'archiviazione insomma tutta da reinventare.

Un tentativo di questo tipo sta facendo attraverso il programma «Argo» per biblioteche. Accanto questo occorrerebbe forse anche ricordare gli armadi stessi, e non si tratta di spostare e ridisporre velocemente i propri libri, che non parrebbero comunque numerosi come quelli di biblioteca, bensì di ben quattordici armadi. Infine l'ubicazione proposta nel progetto di ristrutturazione liceo sembra non soddisfare tutti, ma in proposito non ancora ben chiaro se la biblioteca potrebbe spostata sotto l'aula magna. Ma tutto qu avvenga solo a patto sia trattato ora in particolar modo «L'arte della lavorazione del legno».

A cura di Andrea Ragalli
liceo classico «Plana»

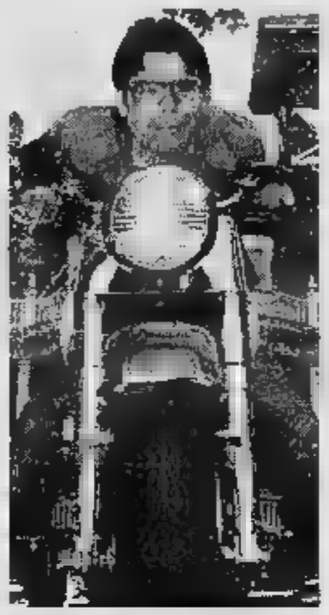
Tutti falegnami? L'«Arte della lavorazione del legno» è fra i testi presenti in una biblioteca scolastica. «Altro che i dialoghi di Platone» è l'ironico commento. A destra invece i due scrittori al comando della classifiche del «Totolibri»: sopra Primo Levi e sotto Stephen King

L'ultimo

Titolo	autore	punti
questo è un	Primo Levi	27
Il	L. Pirandello	
Il deserto dei Tartari	Dino Buzzati	
Il barone rampante	Italo Calvino	16
Il segreto di Luca	Ignazio Si	
It	S. King	12
Insonnia	S. King	
tet	Covatta	
Nel	P. Dowar	10
La mia famiglia e altri	G. Durrell	8
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino	Christiane F.	7
Pancreas	G. Covatta	
L'ombra dello Scorpione	S. King	6

Il libro preferisco:

Titolo	autore	punti
It	Stephen King	
Fai da t	Giobbe Covatta	13
Se questo è un uomo	Primo Levi	13
I racconti del terrore	E. A. P	13
L'ombra dello scorpione	Stephen King	10
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino	Christiane F.	10
Va' dove ti porta il cuore	Susanna Tamaro	8
Parola di Giobbe	Giobbe C	8
Il diario di Anna Frank	Anne Frank	8
Il fu Mattia Pascal	Luigi Pirandello	
Siddharta	H. Hesse	8
Il sergente nella neve	M. Rigoni Stern	7
Il sentiero nei nidi di ragno	Italo Calvino	6



TAZEBAO ANNUNCI

Compro, vendo offro e non solo

«Tazebao» rubrica de il «Giornale della scuola» ogni settimana una bacheca di annunci, vendo, compro, offro, aperta anche a chi vuole mandare un messaggio, ironico, sarcastico o, perché no, d'amore. Spedite i messaggi a «La Stampa» Cavour 5, 15.100 Alessandria, tramite fax 0131/23.25.08.

● Vendo mai usato, colore rosso e nero, taglia M peso 1450 g. logato. Prezzo 80.000 lire. Telefono 0131/61.80.32 pasti.

■ *Super Mario cerca amici con dividere spese per viaggio in altro mondo...*

■ Vendesi fondo, Blizzard più racchette e scarponi numero 42. Telefonare allo 0131/44.19.24 dalle 19.30 alle 20,30 e chiedere di Andrea

■ *Scienziato pazzo femminile con proprietà genetiche gravemente alterate per dare vita ad specie. Rivolgersi a Omino Bianco.*

di Antonella Mariotti
INVIARE MATERIALE
GIORNALE
AL FAX 0131/23.25.08

Il referendum de «La Stampa», Radio Cosmo e Gamma tra studenti delle superiori

Jurassic school, per vincere Miami

La classifica su «On the air» al giovedì (101 Mhz)

ALESSANDRIA. «J school III» ovvero «Vinci l'America». La coppia di studenti che quest'anno sarà la più votata nel referendum indetto da «La Stampa» in collaborazione Radio Cosmo e Gamma, potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi «d.o.c. travel» di Acqui 167, Alessandria.

L'agenzia garantisce il supporto all'iniziativa anche presentando offerte per gli studenti che parteciperanno al referendum non aspiranti miss mister come «elettori». Protagonisti del referendum i più belli» delle scuole: ossia studenti e studentesse che fanno palpitare il compagni.

Come dimostrare loro il proprio segreto affetto? Un c'è: compilare il tagliando pubblicato a fianco e spedirlo alla redazione de Stampa», in via Cavour 5, ad Alessandria. Premi anche per le coppie in seconda e terza posizione; dalla prossima settimana saranno svelati anche i nomi degli altri sponsor.

E poi, tutte le settimane, «Jurassic school the air»: appuntamento gli aggiornamenti della classifica e con gli ospiti d'onore nel programma su Radio Cosmo, ogni giovedì sui 101 Mhz Buba di e Fabietto. E' un programma dedicato alla scuola, al mondo e ai problemi dei giovani, dalle 18 alle 19: lo desiderate potete partecipare, prenotandovi allo 0131/25.01.11. Non mancheranno ospiti famosi in trasmissione: l'anno scorso era la volta di Grignani, quest'anno toccherà ad Alessandro Errico (già in «Amici» e Sanremo giovani). Intanto si preannuncia l'intervista con Jovanotti: il popolare Lorenzo parlerà del nuovo cd che con l'ormai già famosa l'«Ombelico mondo».

I «coupon» del referendum possono consegnati a mano in redazione o nelle Radio Cosmo e Gamma, in via Marsala 20. Si possono inserire più tagliandi in una busta, non sono valide le fotocopie.

[b. v.]

LA STAMPA
AGENZIA VIAGGI d.o.c. travel
Corso Acqui, 167 - Alessandria
Tel. 0131/240113 - Fax 0131/21.8558
Jurassic School III
Vinci l'America
GIOVEDI' 29 FEBBRAIO 1996
Il più bello.....
Scuola.....
La più bella.....
Scuola.....

Concorso della Cri: tema sul volontariato

In ricordo di Emilia tre borse di studio

ALESSANDRIA. Secondo anno del concorso per tre borse di studio in memoria di Emilia Rossi. E' indetto dal gruppo dei Volontari del soccorso della Croce Rossa gruppo del quale faceva parte la giovane, morta in un incidente stradale, mentre si stava recando in missione per la Cri in Campagna.

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole die superiori - a coloro che frequentano il triennio - ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sul te volontariato soprattutto riferendosi a quanti si trovano in condizioni precarie e hanno bisogno di assistenza materiale e morale.

Il regolamento è semplice, si tratta svolgere tema relativo alle problematiche del volontariato, la prova si terrà nell'aula magna del classico «Plana» marzo dalle 8,30 alle 12,30. Gli elaborati verranno esaminati da una Commissione presieduta dal presidente della Croce Rossa, e composta da docenti di lettere

Emilia Rossi, volontaria Cri a luglio del '94 in un incidente stradale

(uno per istituto superiore). Le domande dovranno pervenire preside della scuola appartenenza che provvederà ad inoltrarle alla segreteria del liceo classico «Plana» le 12 del 14 marzo.

I premi in tre borse di studio: da 600 mila lire, al primo classificato, 400 al secondo e mila al terzo. I nomi dei vincitori verranno comunicati presidi.

A cura del presidente della Cri Dacia Ferraris

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni Numero verde
1678-02005

Symbol
QUESTA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'APPUNTAMENTO CON IL FILM "GALEOTTO"
AL CINEMA MODERNO DI ALESSANDRIA
«Un racconto allegro; Banderas simpatico, un che vale per due».
(Corriere della Sera)
ANTONIO HANNAH DANNY
TWO MUCH
FERNANDO TRUEBA
UNA ESCLUSIVA ACADEMY ISTITUTO LUCE
Una Commedia "in amore" divertente e romantica

Approvato il bilancio dell'Amc, con un aumento nel settore trasporti

Casale, bus più caro di 100 lire

Più 6 per cento le tariffe dell'acqua. Bocciato l'uso irriguo dei pozzi di Piardarossa. La rete idrica non subentrerà a quella del Monferrato. Niente viaggi gratis la domenica agli studenti

CASALE. Il bilancio dell'Azienda municipalizzata casalese è passato in Consiglio comunale con 19 voti favorevoli e 11 astenuti. Non si manifestati giudizi nettamente contrari all'impostazione del programma che l'Amc intende attuare nei settori di trasporti, erogazione di gas metano, distribuzione dell'acqua potabile, a cui si aggiungeranno, pochi mesi, la gestione delle fognature e della depurazione delle acque.

Il bilancio del settore acqua pareggia su 6 miliardi e mezzo e si prevede un incremento delle tariffe del 6%. Per il gas, pareggio avviene su 19 miliardi (eventuali rincari sono stabiliti livelli Per i trasporti, infine, viene applicato aumento di 100 lire sul biglietto di una corsa semplice per il '96, così pure per il '97 e il '98. Il bilancio pareggia su 1 miliardo e 700 milioni, ma per raggiungere questo risultato di equilibrio, il Comune si accolla un'integrazione di 390 milioni.

Il Consiglio ha discusso però sette emendamenti presentati da FI, An, Volontà civica, Uniti per Casale e Polo moderato. Alla fine gli emendamenti stati bocciati. Siglato dal no l'impegno del gas dell'Amc a predisporre strumenti per garantire che in ogni periodo dell'anno quantità e qualità del gas erogato sia uguale a quella contabilizzata agli utenti; sempre no al fatto che l'Amc accerti la possibilità di utilizzare le acque della fonte di Piardarossa (inquinate nell'86) per scopi irrigui; sempre negativo il giudizio complessivo sulla possibilità di consentire pensionati, invalidi, disoccupati e altre categorie socialmente deboli di fruire gratis dei bus cittadini negli orari non di punta.

Non è passata neppure richiesta rivolta all'Amc di consentire agli studenti, muniti dell'abbonamento valevole per sei giorni scolastici, di usare i bus gratuitamente anche nei giorni festivi. Bocciatura, poi, per l'impegno a raggiungere al più presto con le tubazioni dell'acquedotto comunale le della città e le frazioni sono ora servite dall'acquedotto del Monferrato, più

Circa il servizio gas, la minoranza aveva chiesto la diminuzione degli oneri relativi costi di allacciamento e nolo, e per l'erogazione dell'acqua il non addebito agli utenti dei consumi dovuti dispersioni dovute a rotture cui non ha responsabilità. Richieste entrambe bocciate.

Silvana

Rincaro in arrivo. Nel '96 è previsto un aumento di 100 lire del biglietto bus

Il Piccaroli ai negozianti?

Verso l'apertura delle trattative per l'alienazione del mercato

I commercianti compreranno il mercato Piccaroli, che Comune conta mettere in vendita? «Sicuramente saranno i primi a essere interpellati» spiega l'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone, che nella relazione di bilancio ha indicato il mercato come uno dei «beni strategici» e quindi alienabili.

L'assessore Vincenzo Ottone ha indicato il Piccaroli tra i beni comunali da alienare

I commercianti (una decina e che occupano complessivamente 14 banchi, perché uno ha una superficie quadrupla rispetto agli altri) avuto sentore di questa ipotesi. «Ce ne aveva fatto cenno il sindaco Riccardo Coppo - spiega il presidente del consorzio che riunisce i commercianti del Centro Piccaroli, Leo Lavagno - quando lo avevamo incontrato per concordare alcune opere murarie su cui intervenire». Poi, però, il discorso era caduto e non era più ripreso. Ora l'eventualità si ripropone in un programma concreto, perciò, i negozianti sono costretti a prendere in considerazione soluzione che il Comune vuol realizzare in ogni caso.

Il Piccaroli, fa a una decina di anni fa, raccoglieva una trentina di commercianti con generi rappresentativi di tutte le tabelle merceologiche del settore alimentare. Ristrutturato e trasformato in un moderno centro di vendita, il numero degli operatori era stato drasticamente diminuito. Ciascuno aveva avuto in affitto una più estesa superficie di vendita e aveva a proprie spese allestito lo spazio a disposizione. I più anziani non se l'erano sentita di affrontare investimenti elevati e avevano preferito chiudere». Attualmente i dieci negozianti, riuniti nel Consorzio Piccaroli, al Comune complessivamente 100 milioni all'anno di canone di locazione.

«Possiamo esercitare il diritto di prelazione - afferma Lavagno, operatore del settore ortofrutta -. In ogni caso, il contratto tra il Consorzio e il Comune scade nel febbraio '97. Se non lo si vuole rinnovare bisogna mandare la disdetta sei mesi prima scadenza». Cioè, all'incirca, tra luglio e agosto. «Entro questa data dovremo avviare una trattativa e fare valutazioni, soprattutto sul prezzo il Comune intende chiedere per la vendita».

Senza certezze formali, circolata qualche tempo fa un'ipotesi di stima intorno al miliardo, trattabile. «Ci sembra un po' alto - commenta Lavagno a nome dei colleghi -, perché in decina d'anni il consorzio, versando di 100 milioni annui, avrebbe già pagato il Piccaroli. Se l'offerta sarà più bassa, sette o otto commercianti potrebbero anche favorevoli all'acquisto».

Qualcuno, invece, sembra propenso a tirarsi indietro, magari decidendo, per via dell'età, di sospendere l'attività.

L'assessore Ottone, tuttavia, intende cominciare a aspettare troppo tempo: «Avvieremo tutte le procedure per raggiungere l'obbiettivo indicato nel bilancio, ma non sappiamo se avverrà nel '96 o nell'ambito del programma triennale, entro il '98». [s. m.]

S. Maria del Tempio e l'amianto

«Non vogliamo altre discariche»

CASALE. A Santa Maria del Tempio la gente ha appreso ieri giornali della proposta di creare nel territorio fra una discarica per lo stoccaggio di manufatti di amianto rimossi dagli edifici di Casale che saranno bonificati. La prima reazione è stata di convocare d'urgenza, nell'arco di poche ore, il Consiglio di quartiere per valutare questa prospettiva e decidere quali misure adottare.

Certo è che la notizia vie accolta bene. «Prima occorre qualche riflessione - commenta l'agricoltore Giorgio Battezzati -. Certo è che ormai sono anni che tutti i rifiuti del Monferrato vengono concentrati nel nostro quartiere. Dalla Baraccone uno, due, ter, all'impianto di depurazione, alla discarica per gli inerti, a quant'altro ancora».

A dare indicazioni sulla tecnicamente ritenuta idonea per lo smaltimento dei manufatti di amianto è stata la dottoDaniela Degiovanni, medico oncologo, da sempre peraltro attenta ai problemi della salubrità ambientale. Afferma: «Lo smaltimento avviene in modo sicuro, perché l'amianto prima essere trasportato in discarica è sigillato e poi è subito ricoperto di terra».

Ma la gente della frazione non si tranquilla: «Chi ci garantisce che tutte le operazioni di sicurezza avvengano secondo la legge? E se qualcuno sgarra? Perché ancora una volta dobbiamo essere noi a pagare questo pedaggio?» si domandano nella circoscrizione.

La presidente del Consiglio di quartiere, Rita Fiori, dichiara: «Penso che una delle prime cose che decideremo di fare è prendere contatto la dottoressa Degiovanni, che ha avanzato la proposta. Ma non ci fermeremo qui. Sentiremo anche il parere di altri tecnici. Dobbiamo assolutamente garanzie sulla salute della popolazione».

Il sindaco Riccardo Coppo precisa che «per il momento quella è una proposta personale della dottoressa Degiovanni». Il Comune, invece, non ha ancora preso decisioni in proposito. Anzi, qualche giorno fa ha scritto al Consorzio rifiuti chiedendo che si faccia carico di trovare un'area adatta. Spiega il direttore, ingegner Carlo Conte: «Sarà il consiglio di amministrazione a decidere se il Consorzio nelle condizioni di potersi occupare del problema. Se ci sarà assenso, bisognerà capire dove e realizzare questo tipo di discarica. Per certi aspetti è un progetto più semplice di una discarica per rifiuti urbani, perché il prodotto da smaltire omogeneo. Ma, contempo, è complicato perché si tratta di un tipo di rifiuto tossico . Ogni sarà interpellata l'Usl per sapere se c'è il rischio che il percolato possa trascinare in falda le fibre di amianto e quale pericolo ciò potrebbe causare alla salute della popolazione. [s. m.]

Imputato ex vigile

Una perizia sulla voce che minacciò

Ha chiesto 60 giorni di tempo l'ingegner Andrea Pavoni Belli, dell'Istituto elettrotecnico nazionale Ferraris di Torino, per consegnare al pretore la perizia fonica sulle cassette magnetiche in cui è incisa una voce maschile che minaccia il ginecologo casalese Giuseppe Devasini. Il perito dovrà stabilire la voce è quella dall'ex vigile urbano e pranoterapeuta Maroglio, accusato di aver molestato per anni il medico e i suoi familiari con telefonate (in parte registrate) e con una massiccia divulgazione di messaggi scritti.

Spiega il perito: «Si può arrivare a una esclusione del 100% di di a determinata persona, ma la certezza che si tratti proprio voce di quella persona si riduce all'80%».

Pavoni Belli ha compiuto perizie in casi penali di grande rilievo, tra cui, di recente, per il sequestro Conocchiella in Calabria; si è occupato di vicende di estorsioni, soprattutto nel Sud. [a. m.]

Incidente sull'A26

Precipitò dal viadotto tutti assolti

Sono stati assolti dal pretore Genova dipendenti della Società autostrade accusati di omicidio colposo nei confronti di un uomo che precipitò dall'A26 dopo scavalcato guard-rail per bisogno fisiologico. Sono Giorgio Ruffini, 65 anni, direttore del tronco Ovada-Voltri, Graziano Baldini, 58, capo del servizio tecnico, e Alessandro Natali, 56, capo ufficio manutenzione.

Secondo l'accusa, i tre avrebbero omesso dotare di parapetto la cuspide spartitraffico viadotto nel p biforcazione (Ventimiglia o Livorno) o di segnalare il pericolo.

Il 14 dicembre '90, Ettore Scolari, proveniente da Alessandria e diretto verso Ventimiglia, fermò davanti alla cuspide del guard-rail divide le due direttrici di marcia. Scese dall'auto e, forse per nascondersi agli altri automobilisti, scavalcò il guard-rail, mancando parte del mancorrente, e precipitò morendo sul colpo. Società autostrade risarcito 100 milioni. [Ansa]

Il progetto del Gal, associazione che raggruppa Comuni del Nord Astigiano

Il Monferrato diventerà un ecomuseo

La Regione ha stanziato oltre 300 milioni per finanziare l'iniziativa. Percorsi ecologici culturali Le sedi di Castelnuovo don Bosco, Cisterna, Moncucco, Viale. Individuati cinque itinerari a cavallo

TONCO. La Regione promuove gli ecomusei e in provincia di Asti beneficiarne primi i Comuni del Monferrato. La giunta regionale ha infatti contributo di 330 milioni a favore del Gal (Gruppo di associazione locale) formato molti centri del Nord Astigiano per la realizzazione e gestione dell'ecoBasso Monferrato.

«L'itinerario si comporrà di molti punti museali sul territorio. Alcuni esistono già, altri verranno appositamente realizzati. Chiediamo ai Comuni della zona di farsi avanti proposta ed iniziative. Il progetto definitivo sarà presentato entro fine anno», dice Giancarlo Giovara, sindaco di Tonco e delegato operativo del Gal.

Del percorso ecologico e culturale faranno parte strutture già esistenti il etnografico Castelnuovo Don Bosco, quello che Moncucco ha dedicato al gesso delle Arti e mestieri di Cisterna. Viale sarebbe candidato per dar vita a quello della .

Il Museo delle Arti e mestieri di Cisterna, uno dei punti fissi dell'«Ecomuseo»

Il progetto preliminare, redatto dagli architetti astigiani Silvio Carlevaro ed Elisabetta Serra, corredato una richiesta di contributo di 700 milioni. «Ne abbiamo ottenuti poco meno di metà. Comunque l'importante è essere entrati in questo piano di finanziamento; l'accoglimento della nostra istanza sinonimo di un buon lavoro svolto e di questo molto contenti», aggiunge Giovara.

L'ecomuseo Monferrato astigiano sarà corredato di una struttura informativa itinerante che verrà sp , a cicli regolari in tutti i paesi interessati; servirà ad illustrare caratteristiche e le peculiarità dell'itinerario che i turisti andranno a conoscere.

A questa affiancherà che una struttura collegamento, che servirà per gli spostamenti dei visitatori. Sono previsti anche massicci interventi di cartellonistica e segnaletica adeguate. Infine punti più panoramici percorso verranno sistemati dei cannocchiali.

Al complesso progetto dell'ecomuseo si affiancheranno cinque itinerari p passeggiata a piedi e a cavallo: San Damiano-Cisterna, regione San Tonco-Viale, Cortanze-Villa San Secondo-Montechiaro-Frinco-Tonco, Montemagno-Castagnola Monferrato, Cocconato.

Saranno illustrati da schede che conterranno le caratteristiche del territorio e dei monudella zona; la Regione al Gal del Basso Monferrato un contributo di 40 milioni per le di promozione.

Brunella Mascarino

In città è sempre in vigore il divieto di sosta per i girovaghi, anche se intendono curarsi alle Terme

«Non curatevi ad Acqui, andate a Vinadio»

Il sindaco respinge una famiglia di nomadi interessata ai fanghi

ACQUI. «La città termale vietata ai nomadi che intendono sottoporsi ai fanghi». La denuncia arriva dal campo nomadi di Cuneo e riguarda un'anziana della comunità Sinti che per motivi di salute ogni anno deve trascorrere la famiglia un breve soggiorno ad Acqui, naturalmente in roulotte.

«Ogni porto mia madre ai fanghi, ma c'è sempre da una battaglia» Il sindaco, che non ci vuole nel modo più assoluto - dice Evelina Argenta -. L'anno scorso, è giunto personalmente in piazza Allende. All'inizio sembrava che mi volesse dare posto, poi non l'ho più visto. Quest'anno, però, io e altri no di abbiamo ricevuto multe di 100 mila lire l'una, da pagare con le spese processuali, vi che c'è stato un processo, anche se noi non ne sapevamo niente. E' circa 14 anni che

Fanghi curativi ma non per tutti. La figlia di una anziana nomade che deve usufruire di cure termali denuncia che ad Acqui la sua famiglia non può sostare in roulotte

mia madre, anni a ottobre, viene ad Acqui per i fanghi».

situazione si creata perché sul territorio sono stati istituiti divieti sosta e fermata per i nomadi. Ma osserva Evelina Argenta: «Non riesco a capire perché in piazza Allende quando arriviamo noi viene tolta l'acqua e non ci è permessa la sosta, tenuto conto che siamo venditori ambulanti e abbiamo regolari licenze di commercio rilasciate dalla Camera di commercio e dal Comune Cuneo. Nonostante tutto, però, visto che mia madre ha necessità di continuare a fare le cure termali, a giugno o luglio torneremo ad Acqui, sperando di trattati meglio. Nel frattempo, ho già fatto ricorso contro le multe, anche perché io e la mia famiglia non Acqui per divertirci».

Pronta la replica del sindaco Bernardino Bosio: «La legge prevede che si consenta la ai girovaghi e ai nomadi nel momento in cui vi siano persone ricoverate negli ospedali. Per quanto riguarda le cure termali, consiglierei ai signori di Cuneo rivolgersi a Vinadio, che hanno degli ottimi fanghi e un'ottima termale, che conosco bene. Inoltre è per loro più comoda, in quanto più vicina a casa».

Gian Luca Ferrino

Sarà previsto anche un «direttore artistico»

Ovada, le nuove regole per la scuola di musica

OVADA. Il nuovo regolamento della Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora» (discusso stasera Consiglio comunale) prevede rinnovata organizzazione: sarà un servizio educativo culturale, gestito direttamente dal Comune. Tra gli scopi principali, c'è quello di impartire l'insegnamento musicale secondo i programmi e la metodologia didattico-pedagogica e diffondere l'arte e la cultura musicale, anche con l'ausilio del corpo bandistico.

Il consiglio composto dal presidente e da sei membri, nominati dal sindaco, deve proporre le iniziative della scuola alla giunta comunale, che li vaglierà. Fra i membri consiglio, uno rappresenta la famiglia Rebora ed uno il corpo bandistico. L'assessore partecipa alle sedute del consiglio, ma diritto di voto. nuovo regolamento è prevista la figura del direttore artistico con compiti di coordinamento e gestione delle iniziative scolastiche, tra queste sono già previsti corsi principali, complementari e di perfezionamento.

Gli Ovadesi sono particolarlegati alla tradizione della scuola di musica che è originaria della fine del 1700, quando nasce come associazione di amatori musica. Seguì poi la Filarmonica e fra i vari maestri dal 1848 al 1860 fu diretta da Antonio Rebora.

La famiglia Rebora per ricordare il congiunto dispose un cospicuo lascito, oltre alla sede, con l'impegno per il Comune di in perpetuo la. Il Comune è rimasto fedele, ed oltre al corpo bandistico, vi è la scuola musicale che è attiva oltre venti anni. Ed ora che il nuovo regolamento un altro tassello per proseguimento delle attività musicali, diventate per Ovada un'istituzione. [r. bo.]

Operaia ustionata

Due imprenditori a giudizio per l'

CASALE. E' stato rievocato in pretura un infortunio avvenuto, nel settembre '92, alla «Eltek» di strada Valenza. L'operaia Marisa Paganini, 37 anni, ha raccontato che mentre lavorava ad una macchina sabbiatrice scoppiò una lampada, provocando una fiammata che ustionò volto, al collo e alle Ancora può esporsi al sole e lamenta disagi.

Davanti al pretore sono comparsi come imputati Renato Montiglio, 50 anni, di Casale, Paleologi, responsabile della Eltek, e Antonio Accogli, 52 anni, di Corbetta, amministratore della «Itf», ditta che fornì la macchina sabbiatrice.

Il processo è stato rinviato in attesa di una perizia che indichi grado di invalidità dell'operaia. Il pretore dovrà pure stabilire se la responsabilità dello scoppio fu della o della «Itf», per difetti di fabbricazione della macchina. [a. m.]

In scena stasera al Civico l'allestimento dello Stabile

Gobetti, a sorpresa

«Nella tua breve esistenza» il testo tratto dal fitto epistolario con la moglie Ada. Era stato di recente presentato al Carignano

TORTONA. Va in scena stasera, alle 21, al Teatro Civico, l'ultima produzione dello Stabile di Torino, recentemente presentata al Carignano. E' «Nella tua breve esistenza», di Ada e Piero Gobetti, nell'adattamento di Luca Lamberti, interpretato da Viola Pornaro e Lorenzo Fontana.

La regia di Mauro Avogadro, e costumi di Carmelo Giammello. Ambientata a Torino all'inizio del settembre 1918, questa commedia autobiografica ha come punto di partenza il progetto di una rivista, quando Ada Prospero e Piero Gobetti, critico teatrale, iniziano a frequentarsi. Con altri studenti liceali e universitari si interessano alla realizzazione di «Energie Nove». I due giovani hanno sempre vissuto nello stesso edificio in via XX Settembre, ma non avevano mai trovato l'occasione per conoscersi.

Nasce così una storia d'amore. Ada e Piero intraprendono uno scambio epistolare da alloggio ad alloggio, dal Piemonte alla Liguria, dove si trovano in villeggiatura. Nel 1924 si fidanzano, si sposano e un anno dopo nasce il loro unico figlio, Paolo. Ma nel febbraio Piero Gobetti muore: una fine terribile quanto imprevista.

«Per quante volte mi sia accaduto in questi anni di tornare a riflettere sulle opere di Piero Gobetti - ha detto Norberto Bobbio - non posso trattenere ogni volta un moto di sorpresa, quasi incredulità, di fronte alla sua prodigiosa giovinezza. Mi sono domandato spesso se vi siano altri esempi nella nostra storia di tanta ricchezza e varietà e densità di opere in così breve spazio di anni. Non ne ho trovati».

Un'immagine di dall'allestimento «Nella tua breve

Sono ben le lettere che compongono l'epistolario, curato e edito da Ersilia Alessandrone Perona nel '91. Lo Stabile, riprendendo un'idea di Luca Ronconi, ne ha selezionato una quarantina, ricostruendo l'itinerario della storia di Ada e Piero Gobetti, dove amore, vicende civili e politiche s'intrecciano.

Viola Pornaro è Ada, Lorenzo Fontana è Piero: sono due tra i più promettenti attori della Compagnia dei giovani, nata dalla scuola di teatro dello Stabile diretta da Luca Ronconi. I biglietti costano mila lire, posto unico numerato.

Teresa Marchese

Nasce nuovo concorso pianistico

Adesso il «faber» diviene mecenate

ALESSANDRIA. Realizzato infine, malgrado l'alluvione che aveva devastato tutto, il tanto desiderato museo archeologico, il fabbro-scultore Franco Ianniello, già noto per innumerevoli e insolite iniziative, come ad esempio le palette da focolare dedicate alle opere liriche di Giuseppe Verdi, si scopre patrono delle arti e organizza un concorso pianistico.

Il progetto, che si avvale della collaborazione di alcuni quotati musicisti alessandrini, è ambizioso, e ha un altisonante: è il Primo concorso pianistico regionale Museo archeologico «Cortile Lodigiani».

— Avrà sede, appunto, nel cortile dell'edificio che già ospita il museo-negozio-atelier di Ianniello, in via Guasco 142/144, si svolgerà dal 2 giugno al 14 luglio ed è aperto i giovani pianisti di nazionalità italiana residenti in Piemonte o studenti presso istituti musicali della Regione, in numero massimo di 10 per ogni categoria». Categorie che sono sei, fino ai 16 anni e poi via aumentando di un anno, fino agli over 21, senza limiti di età.

Al che si concluderà il 14 luglio con la premiazione dei finalisti e dei vincitori, si affiancheranno una serie di concerti serali già programmati e dedicati soprattutto al virtuosismo pianistico, tenuti da alcuni dei giurati. Questo il calendario: sabato 1 giugno il duo per violino e pianoforte Massimo Del Mastro e Alessandra Mastro; 18 il duo pianistico Roberto Sacco e Massimiliano Pinna; il 15 la pianista Ilaria Davita; il il duo pianistico Margherita Parodi e Amalia Rapaglià; il 29 Amalia Rapaglià veste solista. E ancora, sabato 6 luglio i pianisti Emilia Giribaldi e Alberto Ricci e il 13 Caterina Arzani. Informazioni telefonando alla 0131/226368 tutti i giorni, mercoledì e sabato esclusi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [c. re.]

Lo scultore Franco

GIORNO E NOTTE

A Cascinegrossa la festa è oggi

Ultima appendice carnevalesca in piazza San Rocco, a Cascinagrossa: oggi dalle 14,30 grande festa sfilata di maschere e carro dedicato al cinema. [b. v.]

NEI LOCALI

Emergenti «Arezzo

Stasera al Thunder road di Codevilla si terrà la prima semifinale concorso per gruppi emergenti abbinato ad «Arezzo wave»; ospiti della serata i Ciroma, un gruppo che rivisita alla sua maniera la musica popolare. [b. v.]

PREVENDITE

Renato Zero aggiunge una data

Renato Zero aggiunge una data. Sarà al Comunale di Alessandria non solo il 9 ma anche il 10 maggio. Le prevendite sono aperte e prese d'assalto: le richieste arrivano anche da Torino, da Cuneo, da Genova. Ci sono ancora pochissimi posti in via esaurimento per la prima serata mentre le disponibilità ancora ampie per la data. Informazioni alla biglietteria e nelle agenzie turistiche convenzionate. [r. al.]

BALLO

«Anni d'argento» con Franco

Agli amanti della musica Anni '60 e '70 riservato l'odierno pomeriggio di ballo liscio al Valentia di Valenza. Sono gli «Anni d'argento» proposti dal dj Franco. [r. c.]

IN

«Realtà e desiderio» alla Cgil

«Realtà e desiderio», la personale del pittore Mario Di Marco, è aperta fino a domanica 3 alla sala d'arte e cultura della Cgil, in via Cavour 27, ad Alessandria. [r. al.]

CINEFORUM

«Giovanna d'Arco», primo atto

La stagione del Gruppo prosegue stasera (ore 21,30) alla sala Ferrero Comunale di Alessandria con la prima parte del film «Giovanna d'Arco» di Jacques Rivette. [r. al.]

ALLA RIBALTA

Supersponsor per il disco firmato da Al Rangone

Un nuovo disco per Al Rangone

È piaciuta anche a Caterina Caselli e verve di Al Rangone: e l'ex d'oro», che oggi è un pezzo da novanta nel mondo discografico, ha prodotto il nuovo «cd» del cantante e musicista alessandrino.

si chiama soltanto «rangone!», è distribuito dalla Rti music e comprende successi di ieri, di oggi e... di domani. credono davvero, quelli del gruppo Sugar, nel vulcanico Al: altrimenti, si spiegherebbe il massiccio investimento negli spot pubblicitari apparsi sulle reti Fininvest?

«E prossimamente - confida Rangone - dovrei fare una capatina anche a Mixer e al Maurizio Costanzo show».

Rangone è un personaggio: nel 1968 scappò in Spagna, dove rimase 13 anni suonando con la sua orchestra, dalla Catalogna ai Paesi Baschi. E nel suo curriculum c'è anche una finale Castrocaro, nel .

Poi, rientrato in Italia, il al sodalizio artistico con Eugenio Del Sarto, autore alessandrino più conosciuto all'estero che da ; insieme, i due hanno firmato decine di canzoni, e c'è chi li ha battezzati i «Battisti-Mogol della musica popolare».

Il pezzo più di Rangone s'intitola «Suona chitarra»: ha venduto 700 mila copie ed è tra i primi cento brani più suonati in pubblico in Italia negli ultimi 10 anni (dati della Siael.

«Gilda», una delle sue ultime canzoni, piaceva a Celentano: il "molleggiato" voleva cambiare qualcosa nel testo - dice Al -, così il discorso è andato avanti».

Nel nuovo cd sono due i pezzi punta: «Una («Un pezzo che potrebbe benissimo cantare Lucio Dalla») e «L'isola», di cui autori con Rangone e Del Sarto anche Rota e Stellavato.

E poi c'è «Camminante», motivo dai ritmi sudamericani, e «Parigi senza te», reinterpretazione di un vecchio brano scritto maestro Bigazzi.

Rangone battezza il suo genere «musica mediterranea», un marchio che ha addirittura gelosamente registrato: «Non c'è solo il liscio - puntualizza -: anche a Sanremo dovranno accorgersi». [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le due dell'amore.** Or.: ; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou. **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 7. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il bacio di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Galliari 32/a, tel. 438.0723. **Giovani e belli.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. via , tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 15,10; 19,05; 22. Vist. 14.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
ELISEO piazza Sabotino. . Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **I sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
v. Bozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5998. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di** : 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
UNO via , tel. 617.1. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. **Strange days.** Or. 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, . 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .

TEATRI A TORINO

TEATRO Vendita biglietti **Il corsaro, I puritani, Candrillon, Butterfly, Woody Allen, primavera, Concerti Aperitivo.** Bigl. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
RAI. P.za Rossaro. . Via M. Cristina 71, tel. 569.8034. Oggi ore 21 fino al 3/3 **Romeo e Giulietta** con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro 10-13 / 15-.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Specchio n** tv movies
22,20 **Una famiglia al fa per**
23,45 **Playboy dream,** varietà sexy
0,15 **Bravo Dick,** telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
20 — **Bollo**
Tattoo, il segno della passione
22,30 **Tg 4**
24 — **La auto della settimana,** rubrica
1 — **My music**

Telegranda
16,30 **Dimensione speciale**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
21,30 **Compatir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di J**
19,45
20 — **Il segreto di Jolanda**
Eroi patria, film western
22,30 **Videonattiia**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
20,05 **Cara dolce**
20,30 **Due,** film
Diamonds, telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,45 **Astro,** oroscopo.
1 — **FM in tv,** magazine musicale

19,30 **Tg**
21,30 **Storie,** rubrica
22,45 **Appuntamento con**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,30 **La setta degli immortali,** film
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donna a motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
18 —
19 — **Quinta**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **L'asino d' film**
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion,** adulti
1 — **Quinta Rete news**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
,30 **Tè per due**
20 — **Tutto tris à Totip e Speciale Sanremo**
20,30 **Funari live,** all'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
amate sponde
23 — **regione,** show

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19,30 **Il Regionale**
20,10 **I - I divi na vota**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Gelmania,** rubrica sportiva

G.R.P.
20 — **Redazionali**
21 — **My music,** rubrica
21,30 **Redazionali**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
19 —
21 — **Film**
22,45 **sa notizie**
23 — **Le auto del**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni an**
20,40 **Film**
22,30 **la vita - Breve corso di**
23 — **Il regionale**
23,30 rubrica sportiva

7 Piemonte
20,10 **Il o dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma,** diagnosi
22,40 **Informasalute**
23 — **Il cavallo giusto,** speciale ippica
23,40 **Informasalute**
Medical Center,

e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Jumanji
Tel. (0131) 262.644
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ambra — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 252.078
Or.: 20/22,20
Lire 8000/6000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Comunale — **Dracula morto e**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale — **d'Arco: (I) battaglia**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 21,30 - Lire 6000
(riserv. soci Gruppo Cinema)

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/8000
Babe, coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Sanbanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Cristallo — **Film vietato**
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)

Galleria — **Pensieri pericolosi**
Tel. 252.112
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdze, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e latinos: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Moderno — **Two Much**
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
L. 10.000 (posto unico)
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) 322.666
Or.: 20/22
L. 8000/5000

Cristallo — **Heat - La**
Tel. (0144) 332.400
Or.: 21,30
L. 8000/8000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Roma
(0143) 667.516
Or.: 15/17/20,30/22,30
Lire 8000/6000

Vittoria — **Dracula morto e contento**
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000
M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Poli — **La seconda volta**
Tel. (0142) 452.061
Or.: 20,30/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Moderno — **Jumanji**
Tel. (0142) 452.6
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '96) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' **Comm.**

Aurora — OGGI CHIUSO
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
L. 8000/7000

Lux — OGGI CHIUSO
Tel. 702.768
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000/6000

Sociale — **Film vietato ai minori di anni**
Tel.
.: 20,30/22,30

Verdi — **Film vietato minori anni 18**
Tel. 701.469
Or.: 20,30/22,30
Lire

Moderno — **Mai con uno sconosciuto**
Tel. (0143) 76.290
Or.: 20,20/22,20
L. 10.000/6000
di P. Hall, con R. De Money, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h **Thriller**

Comunale — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. (0143) 81.41
Or.: 20/22,15
L. 9000 posto
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Lara — **Dracula morto e contento**
Tel. (0143) 62.585
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'

Dracula morto e co
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Tel. (0383) 648.124
Or.: 21,15
Lire 8000/5000

Grigi, altri guai: squalificato Vivani, diffida per Avallone e Mariotto

I fulmini del giudice sportivo

Verso Massa con una formazione da inventare. In forse Giovanni Rossi, che all'andata segnò il gol partita. Il centravanti, già fuori con l'Empoli, ha ancora problemi muscolari

ALESSANDRIA. La trasferta di domenica a Massa capita in un [illegible] delicato per i grigi. Esattamente come all'andata, per coincidenza del tutto casuale. L'8 ottobre, infatti, al «Moccagatta», l'Alessandria ottenne [illegible] punti che consentirono ai «mandrogni» di compiere un discreto balzo in avanti in classifica raggiungendo a quota 8 il Monza. E lasciando proprio a Massese in zona playout.

A firmare il [illegible] fu Giovanni Rossi, prelevato qualche giorno prima [illegible] Como e al debu[illegible] con l'Alessandria. L'attaccante, per inciso, è attualmente ancora in dubbio per la gara di domenica in terra toscana in seguito ai problemi muscolari che gli avevano già impedito di essere [illegible] campo contro l'Empoli. Cinque [illegible] dopo, dunque, i grigi [illegible] di nuovo nella necessità di acquisire punti (meglio tre) per avanzare [illegible] posizioni più tranquille.

Tra l'altro, i grigi si trovano a fare i [illegible] con il giudice sportivo, che ieri ha squalificato per una gara, per somma di ammonizioni, Vivani e ha ammonito con diffida Avallone e Mariotto. Inoltre, ha comminato un'ammenda di 1 milione alla società.

I «mandrogni» sono chiamati a disputare una prova maiuscol[illegible] per far [illegible] anche l'entusiasmo fra gli sportivi, molto delusi e sconcertati dalle prestazioni alterne [illegible] formazione che deve guardare, d'ora in avanti, lo specchietto retrovisore della zona salvezza per non incorrere in passi falsi.

Per la trasferta a Massa [illegible] stati allestiti pullman dai club organizzati, neppure dagli Ultras. Anche [illegible] non è escluso che questi ultimi decidano, oggi o domani, di essere presenti. Ma [illegible] questa eventualità sarà soltanto ed esclusivamente per attaccamento alla [illegible] grigia, come più volte ribadito dal direttivo dei super tifosi.

Purtroppo i risultati conseguiti dall'Alessandria nei primi turni del girone di ritorno disorientano. Nei sei confronti finora disputati, capitan Gaetano Fontana e compagni hanno ottenuto 7 punti sui 18 a disposizione. Un rendimento da bassa classifica. E' indispensabile che l'Alessandria inverta la rotta per non trovarsi nei guai.

E' vero che nelle corrispondenti sei giornate iniziali dell'andata, l'Alessandria [illegible] leggermente peggio: solo 5 punti, conseguenza di una vittoria casalinga sullo Spezia e di due pareggi, rispettivamente con Brescello e Modena, entrambi al «Moccagatta». Ma pen[illegible] squadra partita con altre ambizioni, quella [illegible] per [illegible] dei quattro posti dei playoff, è un preoccupante segnale [illegible] allarme.

Roberto Geloso

L'attaccante Giovanni Rossi segnò il gol della vittoria nell'incontro di [illegible] con il Massa. La presenza del calciatore in campo domenica è ancora in forse per problemi muscolari

SPORT FLASH

LEGA CALCIO

Riconoscimenti spe[illegible] al Casale e alla Gaviese

[illegible] Casale (Eccellenza), fondato nel [illegible], riceverà [illegible] speciale riconoscimento da parte della Lega calcio il [illegible] marzo a Roma. Ci sarà anche la Gaviese (Seconda categoria), che festeggia i 75 [illegible] di vita. [r. c.]

CALCIO [illegible]

Cabrino sempre in testa pari del Montaldo a Giarole

Nel campionato Ancol-Uisco, il Cabrino Gusmano [illegible] è sbarazzato anche del Ticineto (1-0). A inseguire c'è il Montaldo, che ha pareggiato a Giarole (1-1). Più staccati [illegible] Caffè Borsani (2-0 col Casale 90) e l'Ideal Mo[illegible] (2-1 a Frassineto). Madonnina e Fosseto hanno vinto [illegible] Villanova (3-1) e Rosignano (1-0). [r. c.]

[illegible]

Edil Gualco e Atletico ancora al primo posto

La coppia Edil Gualco-Atletico Vignole è ancora [illegible] vetta [illegible] classifica del campionato di calcetto Acsi. La prima ha travolto il Forno Fresonara (5-0), la seconda [illegible] Pro loco Grondona (3-1). Tanti gol tra Real Vignolese -Rivarone (6-3) e vittoria del Salumificio Gay sulla Farramenta Boggeri (2-1). [r. c.]

BADMINTON

Tre argenti a Lione per il cinese di Acqui

Nel torneo internazionale [illegible] Lione, in Francia, l'Acqui badminton Brus café col cinese Ying Li Yong ha ottenuto il posto d'onore in singolo e doppio maschile (col francese Cocagne) e in doppio misto (con la compagna di club Sylvie Carneva[illegible]). [b. v.]

PALLAVOLO

National People in fu[illegible] dopo il 3-0 all'Ina Valenza

National People Casale in fuga nel campionato di volley, I divisione maschile, grazie al 3-0 sull'Ina Valenza. Altri risultati del[illegible] 7ª giornata: Villanova-Belvedere Alessandria 1-3, Sale -Fortitudo Occimiano 2-3, Novi - Ovada 3-1. Ha riposato la Stazzanese. Classifica: Casale 10, Valenza, Stazzanese e Belvedere 8, Villanova 6, Ovada, Novi e Occimiano 4, Sale 2. [m. d.]

CONI

In arrivo altri 349 milioni a società ed enti alluvionati

Altri [illegible] milioni vengono erogati in questi giorni dal Coni a società [illegible] locali che hanno subito danni per l'alluvione a strutture sportive: sono Fulgor Galimberti, [illegible] Boccia, Gs Orti e Circolo Cassa di risparmio di Alessandria e Comune di Predosa. [b. v.]

I termali puntano alla fase nazionale di Coppa Italia

L'Acqui ad Alpignano per sognare la serie D

ACQUI. I bianchi ritentano questa [illegible] (alle 20,30) l'assalto all'Alpignano. Mercoledì scorso la gara, valida come finalissima regionale di Coppa Italia, era [illegible] rinviata per [illegible].

«Speriamo che [illegible] ci siano altri intoppi - commenta l'amministratore delegato dell'Acqui, Ortensio Negro -: l'attesa logora sempre e rischia [illegible] ridurre la nostra concentrazione». E' certo, comunque, che la partita si farà, anche perché il Comitato regionale ha [illegible] dovuto chiedere una deroga alla Lega dilettanti: [illegible] termine di regolamento, avrebbe dovuto [illegible] giocare entro [illegible] 22 febbraio il [illegible] della compagine finalista, invece il maltempo ha mandato all'aria tutti i piani.

«Inutile dire che andiamo [illegible] Alpignano caricatissimi - aggiunge Negro -: c'è in palio il titolo regionale, un trofeo che la nostra società non ha [illegible] mai conquistato, quindi daremo il massimo». E la partecipazione alla finale nazionale aggiunge [illegible] altro significativo stimolo: in [illegible] di vittoria, i termali accederebbero di diritto alla [illegible] D.

«L'allenatore ha già sfornato la ricetta di questa gara - prosegue l'amministratore delegato - : grinta e orgoglio devono consentirci di passare il turno». Il risultato di 2-1, conseguito all'andata, non lascia del tutto tranquilli. «Inizialmente, si era messa bene - ricorda [illegible] general manager Silvio Moretti -, le reti segnate da Guarrera e Domenghini ci mettevano in condizioni di affrontare il ritorno in [illegible] posizione di forza, poi, in un momento di distrazione, ci sia[illegible] fatti infilare».

[illegible] [illegible] siglata in trasferta, consente all'Alpignano di amministrare il risultato: gli basta l'1-0 per passare il turno. «Per questo dovremo cercare di segnare almeno un gol - sottolinea Moretti - e toccherà a Guarrera farsi valere».

E' ancora indisponibile [illegible] bomber Rovera, che soffre [illegible] [illegible] stiramento alla coscia sinistra ed è in cura. Mancheranno anche gli squalificati Benzi e Giachero, mentre Costantino è fuori per infortunio. [r. c.]

Ortensio Negro

Recuperi

Il Comollo col Felizzano

In due mesi, ha giocato due soli incontri, a Cherasco e a Viguzzolo, ora tenta di recuperare una delle tante gare rinviate per neve. E' il **Comollo**, che ospita oggi alle 20,30 il Felizzano. Inizialmente, la Lega [illegible] indicato nel Sommariva Perno l'avversario da incontrare, poi, siccome in calendario Comollo-Felizzano veniva prima, si è optato per questa seconda gara. I [illegible] allenati dal trio Arcella-Frisone-Maranzana, dovranno fare [illegible] [illegible] degli squalificati Ozzano, Trussi e Burrone. Probabili sostituti sono Nani, Rapetti e Mottin. E' a disposizione anche il portiere Pastore, rientrato dal servizio militare.

Per il **Felizzano**, invece, la gara riveste solo motivi accademici: un'affermazione isolata non cambierebbe di molto la disastrosa graduatoria.

Stasera si giocano anche altri recuperi: in Prima categoria, **Cassine-Castelnovese**, mentre è stata ancora rinviata Carrosio-Arquatese. In Seconda, **Torregarofoli-Piovera** è stata anticipata a ieri. [r. c.]

PALLAVOLO

Gli alessandrini sono stati eliminati ad Asti

La Belvedere fuori dalla Coppa di Lega

ALESSANDRIA. E' finita ad Asti l'avventura della Belvedere in Coppa di Lega. La squadra ha perso (1-3) con il Grande Volley ed è stata eliminata. Forti del 3-2 della gara d'andata, i ragazzi di Dogliero hanno cominciato il match in modo spavaldo e si sono aggiudicati il primo set per 15-11. I giochi pa[illegible] fatti, ma la Belvedere ha accusato un improvviso black-out e ha consentito ai padroni di [illegible] di rientrare in partita.

[illegible] c'eravamo [illegible] [illegible] testa e abbiamo risentito più del previsto della "battaglia" di domenica con lo Spoleto - spiega il presidente, Agostino Pizzo -. Gombi era [illegible]laccato, Zanferrari era scarico psicologicamente e anche gli altri giocatori non hanno reso secondo le attese. Va poi ricordato che mancavano Angelino e Buziol».

Così, il Grande Volley si è imposto 15-10 e 15-9 nel secondo e terzo parziale, giocando una pallavolo[illegible], con schemi semplici [illegible] efficaci. Decisivi i «muri» su Rolando, Zanferrari e Faletti: senza il loro contributo in attacco, i mandrogni han perso fiducia e hanno compiuto errori banali. Drammatico il quarto set. Con orgoglio, la Belvedere ha cercato la rimonta e ha lottato punto a punto con i rivali. Sul 14 pari, però, due ingenuità hanno spalancato agli astigiani le porte per gli ottavi di finale di Coppa. [m. d.]

Il presidente Agostino Pizzo

Con la coppia Gilardenghi e Chiappino

Serie C, il Barberis vincitore a Capriata

Ultime gare invernali in provincia: a Capriata, tra le coppie di categoria C, si sono imposti Lino Gilardenghi e Roberto Chiappino del Csc Barberis di Alessandria. Alla gara erano iscritte 34 coppie: in finale, la coppia mandrogna ha prevalso su Giulio Credito e Gilberto Destro della Gaviese, sconfitti 13-7. In semifinale sono arrivati Alfeo Bisio e Giorgio Porra (Soms Belforte) e Gian Battista Persi e Davide Olivieri (Cassanese).

Sempre a Capriata, hanno partecipato 47 terne alla gara di categoria D: hanno vinto i giocatori di casa Giacomo Macciò, Gian Carlo Sciutto e Paolo Cassulo. Nella finale, hanno prevalso 13-7 sulla Novese di Luciano Venturini, Mario Repetto ed Egidio Serzo, in [illegible] match equilibrato solo nelle fa[illegible] iniziali. Si è fermato in semifinale il cammino dell'Arquatese Erg (con Danio Bonali, Flavio Lagorio e Mario Mazza) e della Serravallese (Renzo Ponassi, Mario Bailo e Carlo Renati).

Domenica si disputeranno sui campi della bocciofila Val Borbera le ultime prove invernali per le coppie di C e per le terne di D. Già il 10 marzo comincia la stagione all'aperto: per la categoria C, le terne esordiscono con una prova alla Nuova Boccia di Alessandria. Lo stesso giorno giocheranno le coppie di categoria D (zona A) alla Belvedere Valenza, mentre la Borghettese ospiterà una prova a terne per le zone [illegible].

Tutte le gare di C e D, [illegible] prevede una nuova norma [illegible] regolamento, saranno utili per la graduatoria che stabilirà quali squadre [illegible] comitato alessandrino accederanno alla fase finale di Coppa Italia.

Dall'elenco delle prove che attribuiscono un punteggio restano escluse solo le selezioni per gli italiani.

Guardando il calendario [illegible] marzo, spicca anche una prova di categoria A, [illegible] terne, in programma a fine mese sui campi della Familiare. Il [illegible] marzo [illegible] disputerà, invece, la selezione provinciale di tiro per la categoria B. (b. v.)

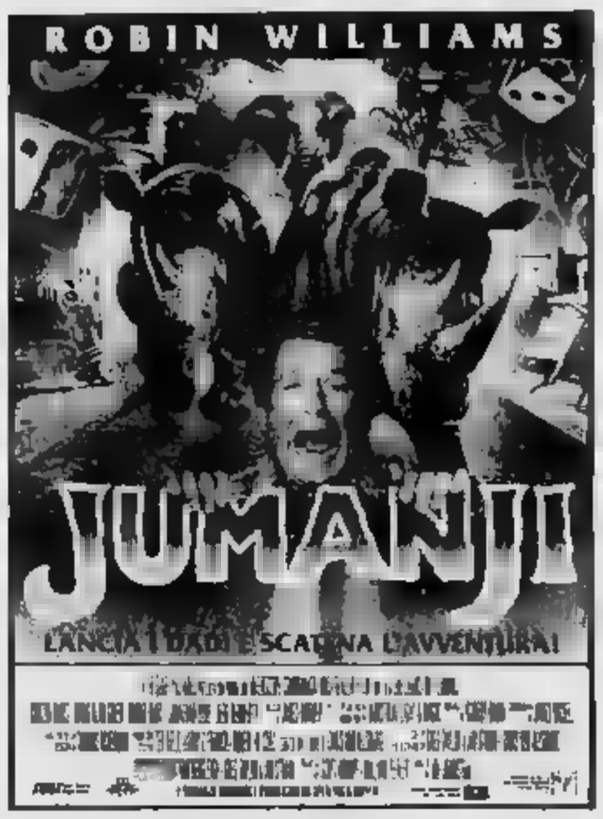
DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 1 MARZO
Da STRISICA LA NOTIZIA
ENZO JACCHETTI
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

SABATO 2 MARZO
MASSIMO DELLA BIANCA

DOMENICA 3 MARZO
TONY D'ALOJA
MARZO ... IL MESE DELLA DONNA
INGRESSO [illegible] ALLE DAME

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
ALESSANDRINO - ALESSANDRIA
MODERNO - CASALE M.TO



NUOTO

La società [illegible] trionfato nei campionati regionali svoltisi a Tortona

Fiamme Oro prime in salvamento

L'alessandrina Bindella è in lizza agli italiani

L'azzurra Barbara Bindella, atleta di punta delle Fiamme Oro Alessandria, è da oggi ad Imperia per prendere parte agli «italiani» di salvamento. E' il primo degli impegni prestigiosi che attendono l'atleta: ad aprile sarà a Chianciano negli assoluti e a Marsiglia in un meeting internazionale. E se tutto [illegible] bene, a giugno gareggerà a Berlino, negli europei giovanili.

Passata alla categoria junior, la Bindella [illegible] ha potuto partecipare ai campionati regionali, svoltisi a Tortona e che [illegible] prendevano il percorso misto, il nuoto [illegible] sottopassaggi, il trasporto del manichino e il lancio [illegible] salvagente. In compenso, si sono fatti onore i compagni di squadra, che hanno condotto [illegible] trionfo le Fiamme Oro, prima su 31 società. «Un risultato che premia l'impegno degli atleti e la pazienza degli istruttori della Scuola [illegible] polizia - [illegible] delegato provinciale Fin, Edoardo Guiberti -, [illegible] non va dimenticata la bella prestazione del Super Gulliver Derthona».

Tra i 230 atleti [illegible] competizione, Nicola Ferrua delle Fiamme Oro [illegible] conquistato il titolo regionale per Esordienti A, vincendo i sottopassaggi, il trasporto del manichino e il percorso misto. L'ha imitato Daniele Battegazzorre tra i Ragazzi, con una prestazione super: vittoria nel trasporto manichino e nel percorso misto, argento nei sottopassaggi e nel lancio del salvagente. Bronzo per Ilaria Cimò [illegible] lancio del salvagente e per Chiara Gandini, nella classifica del tetrathlon.

Anche Davide Montecucco (Ragazzi) ha conseguito lo stesso risultato, grazie al terzo posto nei sottopassaggi e al quarto nel lancio del salvagente. Lidia Ferrario (Ragazze) è giunta prima nel trasporto del manichino, seconda nel lancio del salvagente e [illegible] nel percorso misto: argento [illegible] tetrathlon.

Travolgente l'esibizione della squadra Esordienti A, composta da Ferrua, Pedemonte, Petris e Vegro, che ha arpionato l'oro, imitata dall'équipe Ragazze (Ferraris, Gandini, Scotton , Picollo). Solo un gradino più in basso la squadra Ragazzi, in cui erano [illegible] Battegazzorre, Montecucco, Venturino e Zuccotti. Lo stesso quartetto si è [illegible] il lusso di conquistare anche il bronzo [illegible]lla 4x25 sm. La squadra Esordienti A femminile, infine, è terminata in quinta posizione (Cimò, Casarini, Robotti, Oliva).

Ottime anche Maria [illegible] Malespina e Valentina Lugano del Super Gulliver Derthona, che hanno centrato l'«en plein» nelle rispettive categorie, la prima tra gli Esordienti, la seconda tra le Rag[illegible]. Elisa Denatali, infine, è giunta [illegible].

Rodolfo [illegible]

[illegible]

Inaugurato ieri

Un «pallone» pressostatico al circolo Cral

ALESSANDRIA. E' stato inaugurato ieri, con il rituale taglio del nastro, il nuovo «pallone» pressostatico del circolo dipendenti della Cassa di risparmio di Alessandria, in via Giordano Bruno. E' l'ultima tesserina di [illegible] mosaico pazientemente ricostruito: poco più di [illegible] fa l'alluvione del Tanaro aveva devastato il circolo. Nelle «club house» l'acqua aveva raggiunto [illegible] metri d'altezza, i campi da tennis [illegible] stati distrutti, completamente abbattuta la recinzione.

«Il ritorno alla normalità - dice il presidente [illegible] club, Piarangelo Taverna - è un risultato che ci ripaga [illegible] tanti sacrifici». Di chi i meriti? «Innanzitutto della Cassa di risparmio di Alessandria - prosegue Taverna -, che ha subito finanziato i lavori. E poi [illegible] Coni, che ieri ci ha consegnato, per mano del presidente Gandini, un contributo di 150 milioni». (b. v.)

SCI DI FON[illegible]

E' un alessandrino

A 68 anni vince il [illegible] nella 50 Km

ALESSANDRIA. Largo agli ultrasessantenni. Alla recente gara internazionale di sci di fondo Dobbiaco-Cortina, in Alto Adige, l'alessandrino Edoardo Tolin, [illegible] anni, si è classificato ter[illegible] nella categoria «anziani», conquistando una ambita medaglia di bronzo.

Partito tra i quasi tremila partecipanti con il pettorale [illegible] 1571, Edoardo Tolin ha percorso i cinquanta chilometri con assoluta regolarità, con il giusto spirito di competizione per i suoi [illegible] anni.

Appartenente alla associazio[illegible] «Verde fondo» di Alessandria, l'anziano Tolin è un appassionato di sci di fondo e si allena con quello spirito di abnegazione e di sana competitività che [illegible] giu[illegible] perseguire nello sport, convinto [illegible] un buon risultato compensa anche qualche [illegible] ficio. E alla Dobbiaco-Cortina ha saputo conquistarsi gli applausi. [fra. mar.]

L'ALTA QUALITA' BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla MULINO BIANCO PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.

TI PIACEREBBE UN NEGOZIO MARVIN DI FOTOGRAFIA COME QUESTO?

Un negozio della catena Marvin Photo & Photo

TELEFONA SUBITO AL NUMERO 011/56.24.033 (r.a.)

Grande marvin

IL PIU' GRANDE NETWORK DI FOTOGRAFIA IN ITALIA

Per informazioni: Grande Marvin S.p.A - Ufficio Sviluppo Franchising Via G.Guarini 4 - 10123 Torino Tel.011/56.24.033 (20 linee r.a.) - Fax 011/56.24.244

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La decisione della giunta sul commissario straordinario della casa da gioco

«Arrigoni rimane al suo posto»

Il consigliere leghista Enrico Tibaldi ha poi definito «disastrosi» i dati della gestione del Casinò a partire dall'inizio dell'anno. Secondo le sue stime, la Regione ha già perso circa 3 miliardi

AOSTA. Al Consiglio regionale è [illegible] Casinò in primo piano. Questa volta il dibattito ha ruotato intorno [illegible] Alberto Arrigoni, commissario straordinario della casa da gioco. Nell'ultima riunione dell'assemblea, il consigliere Enrico Tibaldi aveva chiesto alla giunta «se per Alberto Arrigoni, coinvolto in vicende giudiziarie a Milano, sussistevano ancora le condizioni per la presenza al [illegible] gestionale del Casinò».

La risposta del presidente della giunta: «Dall'analisi dei fatti non c'è [illegible] necessità di procedere alla revoca dell'incarico di commissario straordinario». «La questione, caso mai, va esaminata alla luce dei risultati [illegible] gestione della [illegible] da gioco. Ma in considerazione [illegible] scadenza naturale delle funzioni [illegible] citate dal commissario Arrigoni, della natura transitoria della gestione straordinaria in attesa [illegible] rinnovo della convenzione per la gestione dal Casinò, ogni cambiamento di direzione prima della scadenza potrebbe danneggiare il buon funzionamento della casa da gioco».

Il commissario Alberto Arrigoni

Sulle questioni della società Immobiliare Vasari, il presidente della giunta regionale ha chiarito che «Alberto Arrigoni non [illegible] amministratore della società, ma presidente del [illegible] collegio dei revisori dei conti, mandato che ha [illegible]ss[illegible] il [illegible] marzo 1991». Il rinvio a giudi[illegible] [illegible] nato «per irregolarità sul bilancio [illegible] della società, con l'ipotesi di un concorso nell'attività illegale dell'amministratore da parte del collegio dei revisori, colpevole di avere nascosto la vera [illegible]e economica della società Vasari».

Arrigoni, ha detto Viérin «è [illegible] condannato (10 mesi e [illegible] giorni, ndr) ai sensi dell'articolo [illegible] («patteggiamento», ndr) [illegible] seguenti del codice di procedu[illegible] penale. Sono state concesse le circostan[illegible] attenuanti, tenuto conto del fatto che era incensurato». L'Ordine [illegible]ei commercialisti di Milano, ha detto ancora il presidente della giunta «non ha trovato elementi di responsabilità a carico [illegible] revisori dei conti ed ha archiviato il caso».

Sulle presunte [illegible] pagate dalla [illegible] editrice Ru[illegible] a funzionari dell'ufficio imposte dirette [illegible] Milano tramite Arrigoni, il presidente della giunta l[illegible] «che il [illegible] sario straordinario ha confermato di essere stato interessato da un'ipotesi [illegible] concussione». Frase di difficile interpretazione perché secondo il codice penale la concussione è [illegible] reato previsto per il pubblico ufficiale [illegible] Arrigoni in quel caso non lo era. «La Procura di Milano - ha aggiunto Viérin - ha confermato l'inesistenza di [illegible] formali relativi alla vicenda». Nel pomeriggio, il capo dell'esecutivo ha rettificato: «Il procuratore della Repubblica di Milano Piercamillo Davigo ha precisato che il rinvio a giudizio per Alberto Arrigoni [illegible] stato chiesto il 31 gennaio. L'udienza preliminare [illegible] non è ancora stata fissata».

Enrico Tibaldi [illegible] ha gradito «la difesa d'ufficio di Arrigoni fatta dal presidente Viérin». In quanto a giudicare il commissario straordinario dalla gestione, per Tibaldi [illegible] dati sono disastrosi». «Quest'anno - ha spiegato Tibaldi - i giochi francesi [illegible] in calo del 21 per cento, quelli americani del [illegible] per [illegible]nto, gli ingressi [illegible] diminuiti del 21 per cento, i nuovi clienti segnano [illegible] meno 31 per cento per una perdita per la Regione di circa 3 miliardi, frutto di politica gestionale inefficiente».

Alessandro Camera

Rottura sulla Consulta

Il [illegible] verde alternativo, forza di maggioranza, ancora [illegible] volta si è schierato contro una decisione presa dalla maggioranza. E' accaduto ieri nell'aula dove [illegible] riunito il Consiglio regionale al mo[illegible] [illegible] discutere le modifiche al regolamento interno della Consulta regionale per la condizione femminile. Nelle discussione le parti si sono invertite: maggioranza contro maggioranza e minoranza [illegible] favore. Il consigliere verde Dina Squarzino ha protestato con vivacità [illegible] [illegible] estrema durezza [illegible] la decisione [illegible] dal consigliere unionista Ego Perron di chiedere un rinvio [illegible] dibattito. A favore dell'istan[illegible] di Perron si è invece schierato Rudi Marguerattaz, consigliere del ppv, minoranza consiliare: «La questione [illegible] sicuramente approfondita per [illegible] delineare [illegible] problema delle nomine all'interno della Consulta». Favorevole al rinvio è stato anche il consigliere unionista Joseph César Perrin. Veemente la difesa. «Non c'è [illegible] elemento che giustifichi il rinvio - ha detto Dina Squarzino - a meno che il Consiglio regionale non voglia interferire nel merito di un provvedimento approvato democraticamente a maggioranza [illegible] Consulta». Dina Squarzino ha affermato che «in caso di accoglimento della proposta di rinvio, [illegible] consiglio direttivo della Consulta femminile [illegible] dimetterà». Ma il consigliere verde [illegible] uscito sconfitto: la richiesta di rinvio è stata approvata [illegible] [illegible] voti [illegible] favore, 6 astenuti [illegible] 4 contrari. [a. c.]

NEL PARCO GRAN PARADISO

Una moria di animali

Alla fine dell'inverno [illegible]no [illegible] gli animali morti nel Parco. Questa la stima. [illegible] direttore Luciano Rotta (foto) parla dell'accordo con la Valle SERVIZIO A PAG. 42

«Caso Pasquali»

Indagini sulla bomba assassina

AOSTA. Un non meglio precisa[illegible] «elemento nuovo» ha spinto gli inquirenti [illegible] riaprire [illegible] indagini sulla [illegible] [illegible] Armando Pasquali, 41 anni, commerciante ambulante di Sarre, vittima di un attentato nel settembre del '79. L'uomo [illegible] stato ucciso [illegible] una bomba sistemata sull'auto. All'epoca, il «caso» era stato archiviato dopo qualche mese di indagini.

Gli inquirenti non accennano al movente [illegible] parlano soltanto di «flebile speranza di individuare il responsabile». I carabinieri hanno spiegato che «sono [illegible] fatti alcuni accertamenti. Sarà, comunque, difficile raccogliere testimonianze utili all'inchiesta. Non si può pretendere che le persone ricordino che [illegible] è accaduto 15 anni fa».

Tra i sospettati per l'attentato a Pasquali ci sarebbero «personaggi che frequentano la Valle», forse legati al commerciante «per motivi di lavoro». L'indagine è coordinata dal sostituto procuratore David Monti.

Roulette a metà

Protesta dei croupier

SAINT-VINCENT. Continua la protesta dei croupier e anche lo sciopero alle roulette francesi, seppur in forma ridotta. Di ieri e fino a lunedì i tavoli verdi tradizionali apriranno alle 20 e i croupier non lavoreranno nell'ultima ora di turno al trentequarante [illegible] al poker.

La protesta riguarda la decisione dell'azienda di dimezzare la puntata massima alle roulette, [illegible] un milione a mezzo milione. E si concluderà lunedì quando i 250 croupier [illegible] «francesi» si riuniranno in assemblea. Ieri c'è stato un nuovo scontro tra azienda e rappresentanti sindacali. Scontro a distanza: [illegible] consiglio dei delegati ha chiesto un incontro [illegible] l'azienda ha risposto «no». Con una precisazione: «Siamo disponibili a spiegare, non [illegible] cambiare idea, perchè questa deci[illegible] spetta a noi».

Per i rappresentanti dei croupier dimezzare la puntata massima significa «penalizzare la clientela migliore», [illegible] dire che l'azienda commette un errore molto grave. «Certo», [illegible] Vincenzo Governale, segretario dello Snalc. Perché fare [illegible] errori così grossolano? «Per incapacità manageriale», risponde Governale. E ancora: «Noi diciamo che sbagliano dal 1991. Ora poi è proprio l'ora di chiudere il commissariamento, il Casinò deve funzionare al meglio».

Dietro allo sciopero c'è un'esasperata difesa corporativa? Insomma avete paura [illegible] perdere [illegible] una grossa fetta di mance? «Ma questa è un'accusa assurda, infondata. Se fosse così, poi, difenderemmo anche gli interessi dell'azienda, le mance [illegible] [illegible] 50 per cento tra noi [illegible] il Casinò, dunque...».

Per la prima volta dopo anni il fronte sindacale è unitario, i rappresentanti di [illegible] le sigle, autonomi compresi, contrastano la decisione aziendale che [illegible] irremovibile. Il sindacato aveva tentato la mediazione: «Se ci ripensate smettiamo lo sciopero», [illegible]a l'azienda n[illegible] [illegible] ha ripensato, anzi la sua è stata una rispo[illegible] dura: «Queste sono cose che non vi competono». Un clima di tensione che si aggiunge a [illegible] periodo difficile per il Casinò che ha un calo di clientela: meno 38 mila in 2 mesi. [e. mar.]

I carabinieri hanno sequestrato i verbali della votazione svolta dalla giuria di Aosta

Festival, le indagini anche in Valle

Il «caso» riguarda le 20 giurie impegnate nei cinque giorni della manifestazione [illegible] I documenti erano custoditi dal notaio Enrico Sebastiani che dice: «Non ho avuto sentore di alcuna irregolarità»

AOSTA. Carabinieri anche in Valle per l'inchiesta sulle giurie del Festival [illegible] Sanremo. Sulle presunte irregolarità della manifestazione canora più importante d'Italia sta indagando Giovanna Iachino, sostituto procuratore di Milano. Al setaccio anche le schede dell'ultimo Festival e una giuria era ad Aosta.

I carabinieri [illegible] prima andati alla sede Rai valdostana, in via Chambery, poi nell'ufficio del notaio che ha controfirmato le operazioni di spoglio delle schede dei giurati valdostani. In Rai alcun sequestro, tutto il materiale delle votazioni non è neppure transitato [illegible] sede tv. I verbali sono invece stati sequestrati nello studio di Enri[illegible] Sebastiani, notaio a Châtillon.

La giuria del Festival [illegible] Sanremo con sede ad Aosta al lavoro dopo il voto I carabinieri [illegible] Milano hanno fatto sequestri [illegible] [illegible] Valle

«Non ho avuto [illegible] minimo sentore che vi fossero irregolarità, almeno per quanto riguarda le operazioni alle quali ero presente», dice il professionista. La giuria di Aosta ha lavorato per [illegible] giorni sotto la guida di Domenica Castrovilli della società milanese «Explorer» che ha avuto in appalto tutto il lavoro delle votazioni.

I giurati avevano a disposi[illegible] [illegible] schede con i nomi dei cantanti in gara. Accanto ai nomi le caselle con i possibili punteggi [illegible] assegnare da «1» a «10». I giurati dovevano sbarrare il «voto» con il quale intendevano premiare il cantante. Ad Aosta sono state annullate poche schede, una ogni serata per errori [illegible] [illegible] [illegible] doppio segno riferito allo stesso cantante.

St-Christophe, benzina contro la porta di un architetto. I vicini [illegible] subito intervenuti

L'antifurto «salva» la villa dall'attentato

La polizia indaga per riuscire a individuare i responsabili

La porta della villa dell'architetto Luca Buratti, incendiata a St-Christophe

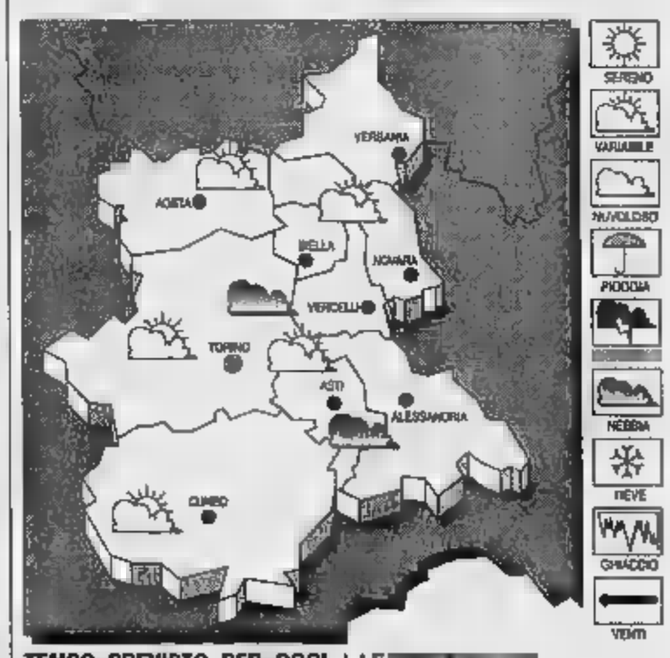
SAINT-CHRISTOPHE. Fallito attentato, martedì sera, ad una villa della collina di Saint-Christophe. Qualcuno ha gettato benzina sulla porta d'ingresso della palazzina a 2 piani in cui vive l'architetto Luca Buratti, 44 anni. A salvare la [illegible] dall'incendio è stato, con molta probabilità, l'antifurto che ha svegliato i vicini poi intervenuti per tentare di spegnere le fiamme. L'architetto non c'era, è fuori Valle per lavoro. Sulla vicenda [illegible] indagando la squadra mobile di Aosta. Gli agenti [illegible] parlano dell'inchiesta, ma sembrano non aver dubbi sulla natura dolosa dell'incendio di martedì sera.

L'allarme [illegible] scattato alle 23,30, in frazione Sorreley 109. Improbabile l'ipotesi [illegible] un gesto teppistico. Di notte la [illegible]ma non [illegible] certo mèta di giovani, la villa oggetto dell'attentato è [illegible] 20 metri dalla strada. E soprattutto, [illegible] banda di teppisti di solito lascia anche altre tracce. Cassonetti ribaltati, scritte [illegible] muri, vetri rotti. Invece nulla.

Ieri mattina nella villa di St-Christophe c'era il padre dell'architetto, Libero, che dice: «Nulla [illegible] grave, forse è [illegible] una bravata di qualche ragazzino». Suo figlio ha mai ricevuto minacce? «No. L'ho sentito al telefono, mi ha detto di non [illegible] in [illegible] [illegible] persona che possa fare uno scherzo del genere».

Nella stessa villa, [illegible] un alloggio vicino [illegible] quello [illegible] Buratti, abita anche Marzio Pedrini, titolare di Radio [illegible] d'Aosta. E' stato lui a intervenire, martedì sera, insieme con altri vicini di [illegible] Gli attentatori hanno gettato benzina sulla porta in legno di [illegible] Buratti, poi hanno dato fuoco, fuggendo. Ma il fumo ha probabilmente fatto scattare l'allarme, evitando [illegible] ben più gravi. Pedrini, con un estintore, ha spento le fiamme. Sono [illegible] arrivati i vigili del fuoco [illegible] [illegible] polizia. Le indagini partono da una porta bruciata e da un muro annerito. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno [illegible] poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. [illegible] orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] prevalenza sereno con visibilità ri[illegible] per foschie [illegible] nebbie.

LE [illegible]
IERI AD AOSTA
Max: 12; [illegible]: -4; media: [illegible]
[illegible] FA
Max: 12; min: [illegible]; media: 3

TEMPERATURE [illegible]
Torino 6; Alessandria 5; Asti 10; Cu[illegible] 7; Novara 7; Vercelli 10.

A Cervinia e Ayas

Tre giovani sciatori feriti sulle piste

CERVINIA. Tre giovani feriti sulle piste [illegible] sci, tutti stranieri [illegible] di età compresa tra i 7 e i 15 anni, sono stati soccorsi ieri con l'elicottero della Protezione civile. Nessuno dei ragazzi è, secondo i primi accertamenti, in pericolo [illegible] [illegible]. [illegible] primo intervento della Protezione civile è stato alle 13,25 al Breuil. Philip Rap, svedese di 7 anni, è caduto battendo con violenza sulla neve. [illegible] bambino ha riportato un trauma cranico [illegible] addominale. Secondo soccorso alle 15,20 sulle piste [illegible] Ayas, [illegible] [illegible] prensorio del Crest. Mélanie Sire, francese, [illegible] 15 anni, cadendo ha riportato un trauma al volto, con difficoltà respirato[illegible] Pochi minuti dopo aver trasportato in ospedale la giovane transalpina, l'elicottero della Protezione civile [illegible] di nuovo decollato verso Cervinia, per [illegible] terzo e ultimo intervento di soccorso. Maya Jaffa, 13 anni, israeliana, è caduta sulle piste di sci. La ragazza ha riportato la frattura dell'omero.

Quartiere Cogne, richiesta al Comune di rendere pubblico un piazzale

Polemica per il parcheggio

Due anni fa c'era stata [redacted] petizione perché lo stesso posteggio diventasse privato
I cinque rappresentanti del rione: «Incongruenza inammissibile». La replica dei firmatari

AOSTA. «Chiediamo al Comune che ci venga concesso il parcheggio privato». Cominciava così il testo di una petizione, indirizzata alle autorità comunali, sottoscritta dagli inquilini delle case Giacchetti, al quartiere Cogne, il [redacted] maggio 1993. E' di alcuni giorni fa [redacted] seconda petizione in cui gli stessi residenti hanno firmato la richiesta, [redacted] Comune, di rendere pubblico il piazzale e, quindi, l'area posteggio.

«Una incongruenza inammissibile - dicono i rappresentanti del Comitato di quartiere, presieduto [redacted] Alberto Baleani -. L'allora presidente, Raffaele Vencato, dimissionario da tempo, aveva espresso parere favorevole all'iniziativa; [redacted] comprendiamo, oggi, il [redacted] atteggiamento contradditorio e quello degli abitanti firmatari della richiesta».

La situazione all'interno del quartiere non [redacted] delle più [redacted] ne. Un gruppo di abitanti con[redacted] l'attività dei cinque rappresentanti [redacted] comitato, «disconoscendo - commentano - il nostro impegno nel seguire il piano lavori di riammodernamento del rione, realizzato dall'amministrazione comunale».

«Se il piazzale è privato - replica Raffaele Vencato - il Comune deve provvedere a chiuderlo con una sbarra a comando. [redacted] intendiamo accollarci le spese anche di chi usufruisce [redacted] nostro spazio senza averne alcun diritto. Con quale delibe[redacted] si stabilisce l'uso privato del cortile? Chiediamo, inoltre, che [redacted] collocati in punti più visibili i cartelli di proprietà privata e, se questa d[redacted] è definitiva, sollecitiamo [redacted] libero ingresso a tutti, con una adeguata revisione delle spese, però. Stiamo ancora aspettando [redacted] risposta ufficiale».

Sopra, il quartiere Cogne. In alto Alberto Baleani, presidente del Comitato

Con l'acquisto [redacted] parte [redacted] Comune del quartiere Cogne, l'importo dovuto dagli abitanti per la manutenzione dell'area interna [redacted] diminuito in un anno [redacted] 144 a 60 mila lire. C'è di più. Le spese per il riscaldamento della sede del comitato, in via Liconi, vengono sostenute con l'autotassazione dei rappresentanti. «Agli inquilini abbiamo chiesto un contributo per la recinzione delle aiuole», dicono, ricordando come questa iniziativa abbia originato [redacted] «ingiustificate di manovre nella contabilità. La nostra risposta è contenuta in una denuncia per diffamazione, indirizzata alla magistratura».

«Siamo dispiaciuti - dica Alberto Baleani - nel dover con[redacted] un comportamento scorretto da parte di abitanti che, per anni, hanno sostenuto le nostre proposte. Abbiamo intenzione di continuare la nostra attività, [redacted] i continui contraccolpi. Operiamo nell'interesse collettivo».

Sandra Lucchini

A Gignod l'assemblea della Confidi

Oltre 120 miliardi di finanziamenti

GIGNOD. Si [redacted] tenuta nello stabilimento Scott-Usa l'annuale assemblea del consorzio garanzia fidi fra gli industriali valdostani, presieduto [redacted] Efisio Noussan. Le riunioni del «Confidi» si svolgono ogni anno in [redacted] sede industriale diversa, con una logica «itinerante» che porterà i [redacted] il prossimo [redacted] alla «Grivel» di Courmayeur. La notizia più importante [redacted] stata che, nell'ambito delle linee di credito Confidi, i finanziamenti a medio termine a fronte di investimenti sono cresciuti, nel 1995, dell'8,91 per cento per un importo di 5,9 miliardi.

[redacted] al 31 dicembre scorso il volume complessivo dei [redacted] in [redacted] a medio termine ha raggiunto la rilevante quota di 63,3 miliardi. Ancora più rile[redacted] il totale complessivo dei «fidi in essere» perché ai 63,3 miliardi [redacted] quelli [redacted] medio termine [redacted] vanno aggiunti 55,3 [redacted] breve» con un totale generale quindi di [redacted] miliardi.

Sempre nel 1995 è stato possibile ai soci acquisire prestiti dalle banche [redacted] un abbattimento del costo del denaro del 5,5 per cento rispetto alla quotazione [redacted] «prime rates». I soci del «Confidi» della Valle d'Aosta [redacted] 279 al 31 dicembre scorso, con 12 nuovi iscritti [redacted] 7 cessazioni. Il presidente ha detto che «il Consiglio direttivo ha promosso una nuova linea di credito speciale che porta ora il "plafond" ottenibile da ogni impresa [redacted] 900 milioni». Noussan ha informato i soci che per [redacted] gestione dei [redacted] correnti la «Confidi» ha ottenuto [redacted] tutte le banche convenzionate [redacted] «forfait» di spesa per ogni operazione di 1500 lire con [redacted] massimo annuo [redacted] 500 mila lire. Il «Confidi» valdostano si sente ben garantito per le [redacted]tuali insolvenze dei [redacted]: infatti [redacted] «fondo rischi» ammonta [redacted] quasi 9 miliardi.

Il presidente Efisio Noussan

Per quanto riguarda [redacted] situa[redacted] di carattere generale, Noussan ha detto che «il 1995 ha fatto registrare una discreta ripresa complessiva dell'economia industriale regionale, [redacted] un buon incremento degli investimenti». **[b. bas.]**

[redacted]

AOSTA

[redacted] l'inaugurazione del circolo nautico valdostano

Verrà inaugurato oggi il primo circolo nautico valdostano. Nato per «diffondere la cultura del mare in Valle», ha aperto la se[redacted] in corso Battaglione Aosta 81 con la denominazione «Stella Polare Valle d'Aosta», [redacted] ricordo [redacted] prima spedizione italiana nel mare Artico voluta da Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi, spedizione cui parteciparono le guide valdostane Petigat, Fenoillet, Savoie [redacted] Ollier. L'iscrizione: 60 mila lire annue.

[redacted]

[redacted] Cheresoulaz vigili al lavoro per [redacted]

I vigili del fuoco hanno lavora[redacted] per oltre 7 [redacted] tra martedì sera e ieri, per domare l'incendio divampato nella piccola frazione di Cheresoulaz, lungo la strada per [redacted] Colle San Pantaleone. Le fiamme hanno distrutto un alloggio, danneggiandone un altro e rischiando di svilupparsi in un fienile e in abitazioni [redacted]nti. I danni allo stabile, che ospita complessivamente 4 alloggi, non sono ancora stati quantificati [redacted] esattezza, [redacted] dalle prime stime ammontano a decine di milioni.

[redacted]

Alla Cogne un incontro sull'acciaio inossidabile

E' in programma oggi alle 15,30 nel salone di rappresentanza della Cogne Acciai Speciali in [redacted] Paravera, [redacted] incontro tecnico [redacted] tema: «L'acciaio inossidabile nel cemento armato». Il convegno [redacted] organizzato dalla società siderurgica aostana [redacted] avrà relatori [redacted] alto livello.

[redacted]

Un agente morsicato [redacted] una prostituta

[redacted] agente della squadra «volanti», impegnato [redacted] soccorrere [redacted] prostituta caduta, è stato aggredito [redacted] morsi dalla donna. E' accaduto l'altra [redacted] a Nus, sulla statale [redacted] La polizia era intervenuta per un controllo alla stazione ferroviaria. Al ritorno verso la statale, una prostituta, forse spaventata dalla presenza delle «volanti», [redacted] scappata ma, dopo pochi passi, è inciampata e caduta. [redacted] agente, avvicinatosi per aiutare la prostituta, [redacted] morsicato ad una mano dalla giovane. Il poliziotto guarirà in [redacted] giorni, denunciata la donna.

[redacted]

Corso di quindici lezioni per imparare la fotografia

La biblioteca comunale ospita oggi alle 20,45 la prima delle 15 lezioni (11 teoriche [redacted] 4 pratiche) del corso di fotografia con insegnante Domenico Rambelli. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 0165/40274.

AOSTA

Ultimo giorno per chiedere i buoni per lo zucchero

Ultimo giorno, oggi, per la presentazione da parte [redacted] imprese industriali [redacted] artigiane, delle domande per ottenere i buoni speciali d'acquisto di zucchero in esenzione fiscale. Informazioni telefonando al 0165/274502.

Francesco Aiello fermato in viale Europa

Preso mentre vende una dose di eroina

AOSTA. La squadra «narcotici» della polizia ha arrestato Francesco Aiello, 28 anni, abitante ad Aosta in viale Europa. Il giovane è accusato di detenzione [redacted] spaccio di droga. Gli agenti hanno fermato Aiello martedì davanti alla [redacted] abitazione. La polizia controllava da tempo il giovane, sospettato [redacted] vendere droga. E la «narcotici», l'altro ieri, [redacted] è appostata a lungo davanti al caseggiato in cui [redacted] Aiello.

Gli agenti, nascosti a pochi metri, hanno visto il giovane [redacted] di casa e cedere un minuscolo involucro ad un tossicodipendente che si era avvicinato. A quel punto la polizia è intervenuta e ha bloccato i due. Il tossicodipendente aveva ancora in mano l'involucro cedutogli da Aiello. All'interno c'era [redacted] dose di eroina. [redacted] agenti sono poi entrati nell'alloggio che Aiello divide con la convivente Rita Abate, 40 anni, denunciata per favoreggiamento.

Nell'abitazione la polizia ha trovato un tossicodipendente che, con la siringa pronta, stava per provare la droga appena acquistata. Durante le perquisizione, la squadra «narcotici» ha sequestrato 9 dosi di eroina già pronte per essere vendute e nascoste nell'alloggio. Aiello è [redacted] trasferito [redacted] carcere [redacted] Brissogne, mentre i [redacted] tossicodipendenti sono stati segnalati al prefetto. **[s. ser.]**

Francesco Aiello, [redacted] anni

Ascoltati ieri gli imputati: Paolo Ferrero e Adolfo D'Aquino

Ancora un rinvio del processo per il corso per «ambulanzieri»

AOSTA. Processo ieri in tribunale per il [redacted] per «ambulanzieri» cominciato nel novembre '92. In aula i due imputati, il medico Paolo Ferrero, di [redacted], coordinatore del «118» e Adolfo D'Aquino, di Châtillon, responsabile del Centro emergenza di base. I due, [redacted] dall'avvocato Nilo Rebecchi, sono accusati di «abuso d'ufficio con danno patrimoniale». Ieri mattina [redacted] stati sentiti i testimoni della [redacted]fesa, poi [redacted] imputati. Al [redacted]ine il processo [redacted] rinviato [redacted] venerdì [redacted] marzo per la discussione.

La vicenda [redacted] cominciata quattro anni fa. Al nascente servizio di emergenza «118» [redacted]cessitava personale. La Regione organizzò [redacted] corso professionale di 150 ore, una prova di selezione per accedervi e un [redacted] al termine [redacted] lezioni. Paolo Ferrero fu nominato presidente della commissione esaminatrice e incaricato [redacted] D'Aquino, di preparare i quiz. Ma arriva il problema: al [redacted] chiede di partecipare il cognato di Ferrero, Stefano Marchetto. Ieri Fer[redacted] ha spiegato: «Quando l'ho saputo mi sono dimesso». Il pm Longarini ha ribattuto: «Perchè nella lettera ha giustificato le dimissioni con "motivi di lavoro" [redacted] non per "incompatibilità"?». «Avevo già chiarito la mia posizione, [redacted] trattava solo più di una formalità [redacted] mi dissero di buttar giù "due righe"» ha risposto il medico. [redacted] un altro episodio [redacted] stato sentito D'Aqui[redacted] Mario Trevisa, padre [redacted] concorrente, gli aveva chiesto se il figlio aveva superato la prova di francese. «Ero [redacted] chiamato fuori dall'aula. Non ricordo bene, ma presumo [redacted] non aver detto [redacted] Trevisan l'esito dall'esame». **[a. t.]**

Da sinistra, il medico Paolo Ferrero e Adolfo D'Aquino, comparsi ieri in aula

Oggi su Raitre

I bambini in [redacted] con «Ecollage»

AOSTA. E' ormai arrivata [redacted] metà [redacted] suo calendario la spe[redacted] portata avanti dalla Rai e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che ha dato [redacted] al programma [redacted]ge», il cui nome deri[redacted] dalla fusione di «école-village-collage». E' una trasmissione televisiva quindicinnale, proposta dalla struttura programmi della Rai, con la conduzione di Katy Paillat, per la regia di Giorgio Squarzino.

Oggi, alle 19,55, va in onda su Raitre la puntata realizzata dalla pluriclasse di Runaz di Avise. Una puntata «storico-ambientale», alla quale i bam[redacted] hanno partecipato [redacted] grande entusiamo, per presentare ai telespettatori il loro pae[redacted] Hanno quindi parlato della strada romana, dalle caseforti [redacted] Signori [redacted] Avise, dell'agricoltura che sta scomparendo [redacted] del bosco che avanza, delle leggende, della centrale termica, del ponte costruito sulla Dora nel 1953 [redacted] della Maison de Moss, sede dell'artigianato [redacted] di mostre di scultura.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Per egoismo si vuole affossare l'Aosta

La crisi dirigenziale dell'Aosta Calcio presto [redacted] tardi doveva esplodere nella [redacted] interezza visto i segnali poco incoraggianti che serpeggiavano nei commenti degli sportivi [redacted] negli articoli [redacted] giornali.

Gli stessi dirigenti che alla fine del campionato scorso, terminato [redacted] la retrocessione, avevano fatto delle roboanti dichiarazioni, nella persona dello stesso presiden[redacted] Pavan, promettendo l'immediato ritorno nella C2, rimanervi qualche anno [redacted] poi tentare [redacted] scalata alla C1, si dileguavano sempre più e l'assoluto mutismo subentrava nella società. Solamente la squadra, per merito del presidente [redacted]van, che [redacted] attorniava [redacted] tecnici all'altezza della situazione, [redacted] potenziata ed ora ha tutte le carte in regola per [redacted] il campionato. Però nello stesso tempo la situazione dirigenziale si acuiva sempre più fino ad arrivare ad una crisi di vaste proporzioni. Lo stesso «General Manager» Mazzola, non trovando più interlocutori nella società, su «La Stampa» ha lanciato un ultimatum per regolarizzare al più presto la situazione economica dei giocatori che aspettano i rimborsi spese fin dal mese [redacted] dicembre, minacciando l'abbandono [redacted] ogni incarico sociale. A questo punto è giunto il momento non più procrastinabile che ogni dirige[redacted] faccia un esame di coscienza [redacted] chiarisca nel Consiglio direttivo la propria posizione lasciando da parte il campanilismo, la gelosia, l'invidia, il miraggio del comando.

Dopo di che con le persone che abbiano possibilità economiche, volontà [redacted] capacità si formi un Consiglio direttivo all'altezza [redacted] situazione, che gestisca nel modo migliore la società fino alla fine d[redacted] pionato, e getti le [redacted]si per il futuro secondo gli intendimenti che [redacted] stati espressi nell'estate scorsa.

Si ricordino questi signori che il tifoso è sempre pronto ad applaudire e sostenere la squadra, [redacted] è anche pronto [redacted] sfiduciare coloro che per il loro egoismo personale cercano di affossare la Società.

Lettera firmata, Aosta

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.695
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti, Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [redacted] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro [redacted] nuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata)
[redacted] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
[redacted] **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted]**7:** *Antey St-André*
Distr. 8-9: *Chatillon*
[redacted] **10:** *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verres*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 marzo 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Monteshell
Donnas: Monteshell
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
St-Pierre: Agip (via delle Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

[redacted]

[redacted] (0165) [redacted]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA [redacted] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [redacted]

[redacted]

AOSTA

[redacted] Francesco Dodaro; Arianna Dodaro; Marta Maynet; [redacted] Ke[redacted] Sayed.

[redacted] Adelina Carere, 74 anni, pensionata, Brusson; Giuseppe Junod, 80, pensionato, Aosta; Marie Ducly, 81, pensionata, Pontey.

[redacted] cristianamente [redacted] all'affetto dei suoi cari

Luigi Brean

anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **[redacted]**, i figli **Giampiero** e **Luca** e rispettive famiglie, la mamma **Lucia** con **Dolores**, **Adriana**, **Caterina** e famiglia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 29 febbraio alle ore 14 partendo dall'abitazione dell'estinto Loc. Chameran per la parrocchia di Châtillon. La salma proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Brusson

— **Châtillon**, 29 febbraio 1996.

Si è spenta nell'abbraccio dei suoi cari

Rosa [redacted]

[redacted] danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, il nipote, la sorella e tutti i parenti. I funerali avranno luogo venerdì 1 marzo alle ore 10 nella [redacted] M. Immacolata. [redacted] particolare ringraziamento all'amico dott. Bianenti, alle fedeli Paola e Maria ed al Reparto di Chirurgia Donne dell'Ospedale di Aosta per l'assistenza prestata.

— **Aosta**, 29 febbraio 1996
Ospedale Regionale.

[redacted]

[redacted]

Atelier [redacted] fiori per le donne

L'Apt ha organizzato per oggi alle 16,30, [redacted] Villa Margherita, un atelier di fiori colorati in occasione della prossima «Fe[redacted] donna» dell'8 marzo. Alle 20,45 è prevista la partenza da Stefai in pullman per Saint-Vincent, con una serata per i turisti dedicata al Casinò. Il rientro [redacted] previsto all'una.

AOSTA

I quadri [redacted] Alliod

La saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5 ospita una [redacted] personale della pittrice Claudia Alliod. L'esposizione resterà aperta fino al 7 marzo, [redacted] orario 10-12,30 e 16-19,30.

[redacted]

Conferenza di teosofia

Il Gruppo Valdostano della società teosofica italiana ha organizzato per oggi alle 21, nella sala Bim di piazza Narbon[redacted], [redacted] intitolata: «Storia della società teosofica internazionale. Un viaggio alla sede di Adyar (Madras), India». Ci sarà anche [redacted] proiezione di diapositive, relatore sarà Riccardo Taraglio, responsabile del grupo teosofico valdostano. L'ingresso è libero.

[redacted]

Corso di pittura

La [redacted] loco di Donnas organizza un [redacted] di pittura, che si suddivide in introduzione [redacted] pitture e in approfondimento delle tecniche. Sono [redacted] lezioni, di due ore ciascuna, dalle [redacted] alle 22, a partire dal [redacted] marzo. [redacted] corso si svolgerà nella sala comunale [redacted] via Binel. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/804994 oppure allo 0125/807637.

AOSTA

Corsi per coltivare bonsai

Il Centro Oki Do Yoga, di via Carrel 45, ospiterà [redacted] per le cure e la creazione dei Bonsai, arte millenaria nata [redacted] lo scopo di facilitare il trasporto delle piante utilizzate dagli erboristi. Per informazioni telefonare al 0360/561065 oppure al 0165/768681.

Courmayeur, polemiche martedì in Consiglio comunale

Approvato il bilancio '96

Il documento «pareggia» intorno ai 26 miliardi. Numerose le interrogazioni dell'opposizione che poi ha votato contro. L'entrata più consistente è l'Ici

Il centro di Courmayeur. In alto il sindaco del paese Dino Derriard, sopra il consigliere di minoranza Renzo Truchet

COURMAYEUR. Approvato il bilancio, dopo un Consiglio comunale agitato, martedì sera a Courmayeur. Un bilancio che pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi, [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Spese correnti e investimenti (rispettivamente [illegible] miliardi, [illegible] milioni e 900 mila lire e 16 miliardi e 445 milioni) sono le maggiori voci di uscita mentre l'entrata più consistente risulta l'Ici [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Numerose le interrogazioni della minoranza che ha poi espresso voto contrario.

La seduta era stata aperta dal sindaco Dino Derriard con alcune comunicazioni: la nomina triennale di un [illegible] dei conti, figura ormai indispensabile per un Comune come Courmayeur, [illegible] affiancare al segretario.

Il sindaco ha poi comunicato la ratifica della convenzione che affida per cinque anni alla Federghiaccio il Palaghiaccio e [illegible] struttura polisportiva, compresi gli impianti esterni.

E poi si è discusso di bilancio. Il sindaco Derriard ha precisato che Courmayeur e Saint-Vincent sono i due Comuni che non incassano [illegible] lira del riparto fiscale regionale. Nonostante le entrate siano basate soltanto su Ici e tasse comunali minori, l'amministrazione non intende aumentare le aliquote, riservandosi però, di verificare se esiste evasione.

Per ridurre le spese di gestione del Palaghiaccio è stato avviato uno studio per la riconversione con nafta verde (green fuel) dell'impianto di riscaldamento, con un risparmio previsto del 25-30 per cento. E' stato anche commissionato un progetto per le centraline che consentirebbero di produrre in proprio energia elettrica.

Le interrogazioni della minoranza hanno riguardato in particolare: i finanziamenti agli operatori turistici e all'Apt, che nel nuovo bilancio non sono più automatici ma mirati ad un programma concordato precedentemente; la scarsa presenza economica del Comune nelle società impianti di risalita e la mancata nomina di un proprio consigliere nella commissione edilizia e dal consigliere Romano Blua come responsabile del Palaghiaccio. [g. l. m.]

Il documento sarà discusso oggi in Consiglio comunale

Oggi in Consiglio si discuterà anche l'utilizzo e la gestione degli immobili dell'ex villaggio [illegible] minatori

Cogne, sul «preventivo» la minoranza è polemica

AOSTA. Approvazione del bilancio '96, nella seduta di questo pomeriggio del Consiglio comunale di Cogne. Un bilancio da 8 miliardi [illegible] milioni [illegible] mila lire, sul quale la [illegible] è pronta a portare avanti [illegible] lunga discussione, dichiarandosi «assolutamente non soddisfatta», come dice Andrea Celesia. E in questi giorni i consiglieri dell'opposizione hanno preparato una loro «proposta alternativa», rimproverando alla maggioranza di «non aver impegnato nessuna spesa per lo studio della funivia da Epinel al colle Tzasetze - [illegible] ancora il consigliere Celesia -, di [illegible] aver previsto investimenti nell'agricoltura, [illegible] e detta di tutti sta morendo, con interventi nel [illegible] fondiario e con forme [illegible] cooperazione».

Tra le «mancanze» nel nuovo bilancio, indicate dalla minoranza, vi è «anche l'assenza di investimenti per il piano urbano del traffico - dice ancora Celesia -, che vanifica quindi lo studio iniziale fatto in questo senso». E l'opposizione si è dichiarata anche contraria alla spesa prevista per l'arrivo a Cogne della Sampdoria, in programma per quest'estate. «Cogne - aggiunge Celesia - non ha bisogno di promozione estiva. E' sulla stagione invernale, dove siamo più scarsi, che bisogne puntare, con nuovo iniziative e interventi per il turismo».

Il bilancio '96 di Cogne è però meno ricco. C'è stata infatti una diminuzione di [illegible] milioni di trasferimenti da parte della Regione, «riduzione - spiega il sindaco Osvaldo Ruffier - che rende più difficile intervenire con spese in conto capitale per nuovi progetti». «Il [illegible] bilancio - aggiunge il sindaco di Cogne - *tiene conto delle esigenze e del*le urgenze [illegible] al paese, con interventi di mantenimento e di potenziamento sui servizi che già abbiamo».

Il «punto forte» del bilancio è «la ristrutturazione dell'ex hotel Grivola - dice Ruffier -, che ospiterà la sede dell'Apt, un piccolo centro congressi, il foyer de fond e sarà sede di [illegible] associazioni di volontariato che operano nel paese. Un progetto per il quale è stato destinato il 50 per cento delle spese in conto capitale».

Oggi in Consiglio si discuterà anche dell'utilizzo e la gestione degli immobili dell'ex villaggio dei minatori, acquistati alla fine dello scorso anno dall'amministrazione regionale, su *richiesta del Comune. «Spazi che* saranno destinati a favore della comunità - dice ancora Ruffier e che ospiteranno il museo minerario, il centro [illegible] per il Parco, la scuola di cinematografia naturalistica e [illegible] caseificio per [illegible] cooperative agricole del paese». Progetto che [illegible] trova d'accordo la minoranza, che ha quindi portato il problema oggi in Consiglio con una interrogazione con risposta scritta. [sa. b.]

Da sinistra, il consigliere Andrea Celesia e il sindaco Osvaldo Ruffier

Le scritte per chiedere la scarcerazione di un giovane appena arrestato

Solidarietà spray per «Piloto io»

Le frasi sui [illegible] muri di liceo e istituto musicale

AOSTA. Aveva occupato abusivamente edifici con il gruppo anarchico «Piloto io», [illegible] processato e giudicato colpevole. Ora che Marco Spazzini, 25 anni, di Morgex, è finito in carcere per scontare la condanna, i suoi compagni protestano. E lo fanno attraverso slogan apparsi sui muri di Aosta, che inneggiano «Marco libero» e «Fuoco alle carceri».

Spazzini è stato arrestato martedì dagli agenti della squadra mobile della questura di Aosta, che hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Aosta. Il giovane di Morgex deve scontare una condanna a 6 mesi, per occupazione abusiva e resistenza a pubblico ufficiale.

La polizia lo ha trasferito nel carcere di Brissogne. Ma poche ore dopo l'arresto, sui muri dell'Istituto musicale regionale e del liceo di avenue Conseil des Commis, [illegible] comparsi i messaggi di solidarietà. Le scritte, fatte con vernice spray nera nella notte tra martedì e ieri, oltre a inneggiare alla libertà per Marco Spazzini e alla distruzione [illegible] delle carceri, portavano anche la «firma» tradizionale dei gruppi anarchici, la lettera «A» cerchiata. Sugli episodi, la Digos ha avviato un'indagine. [s. ser.]

Una scritta fatta l'altra notte sui muri dell'Istituto musicale di Aosta

A Saint-Vincent

Oreficeria viene chiusa per 15 giorni

SAINT-VINCENT. Chiusa per 15 giorni l'oreficeria «Compro oro» di via Marconi 43, a pochi passi dal casinò di Saint-Vincent.

Gli agenti della Divisione [illegible] ministrativa [illegible] questura di Aosta, intervenuti per un controllo nell'oreficeria nei giorni scorsi, hanno chiesto e ottenuto dal questore di Aosta Fausto Acierno la sospensione, per due settimane, della licenza del negozio.

La polizia ha infatti accertato che nel locale sono stati fatti circa 60 acquisti di oggetti d'oro senza registrare le operazioni sui registri di pubblica sicurezza. Il negozio è di proprietà di Christiane Molitor, [illegible] anni, residente a Torino in corso Moncalieri 180.

Gli agenti della Divisione amministrativa hanno anche accertato che l'attività [illegible] ciale del negozio [illegible] in realtà gestita dal marito della donna, Christiane Molitor non c'era mai, nel locale. E questo particolare, unito alla mancata registrazione degli acquisti d'oro, ha fatto scattare la sospensione della licenza.

Il locale era stato ispezionato nei giorni scorsi dalla polizia, che aveva già multato la Molitor di 2 milioni. Oltre a «Compro oro», gli agenti avevano controllato anche un'altra gioielleria a pochi passi dal Casinò, «Il gioiello», chiusa a tempo indeterminato perché la licenza era stata depositata, in attesa di voltura. I titolari del negozio erano stati denunciati. [s. ser.]

Il provvedimento è stato richiesto dall'Enpa per denutrizione

Pollein, sequestrati 7 cani

Le guardie zoofile [illegible] messo a verbale i presunti maltrattamenti
Gli animali sono stati affidati al canile regionale in località Croix Noire

Due cani sequestrati per ordine del giudice nel recinto di Marco Scarlatta a Pollein

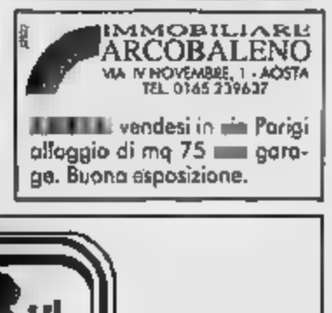
POLLEIN. «Cani maltrattati» secondo l'Enpa, [illegible] ridicole» per il proprietario. Risultato: un processo (fissato tra qualche mese) e un sequestro «preventivo». E' la storia di Vanessa, Patrizia, Giorgia e altri 4 [illegible] «Siberian husky», finiti per ordine del giudice nel canile regionale di regione Croix Noire. Il proprietario (Marco Scarlatta, 34 anni, di Serre) è stato denunciato per maltrattamenti agli animali.

La vicenda risale a un anno fa. Le guardie zoofile dell'Enpa avevano fatto un'ispezione nel recinto in località Moulin, a Pollein, dove Scarlatta teneva i cani. Nel verbale poi mandato in procura, le guardie [illegible] parlato di animali «malnutriti». «Erano poco più che cuccioli, sarebbero morti [illegible] non avessi dato loro da [illegible]giare o da bere - spiega Scarlatta -. Hanno trovato i secchi con l'acqua gelata, ma è normale che accada a febbraio. Oppure altrove ci sono i secchi riscaldati?. Poi mi hanno detto che Pollein [illegible] un posto troppo umido per i "Siberian husky". Chissà che [illegible] potrebbero dire dei cani allevati a Courmayeur o in altre zone di montagna...».

In quell'occasione, la magistratura aveva disposto il sequestro dei cani, che erano stati affidati in custodia «giudiziale» al proprietario. A novembre, la seconda ispezione. Le guardie zoofile hanno di nuovo descritto [illegible] situazione di «cattiva nutrizione» [illegible] cani. Tre mesi dopo, la magistratura ha deciso di affidare al canile regionale gli animali già sequestrati a febbraio. «Quando sono arrivati al canile, non mi [illegible] sembrati denutriti. Ma questo non significa che stessero bene anche a novembre, quando è stata fatta l'ispezione» dice il responsabile del canile, Daniele Bellandi.

[illegible] processato a luglio - dice ancora Scarlatta -. L'ho chiesto io, non volevo accettare nemmeno una multa per un reato che non ho [illegible] Sono titolare di un negozio dove vendo anche cibo per cani. Qualcuno ha chiesto alle case produttrici di non rifornirmi più. Citerò per danni quelle persone». [c. l.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



AUTOCENTER s.r.l.
di NALE & PELLU

AUTO NAZIONALI ED ESTERE NUOVE E USATE DELLE MAGGIORI MARCHE

FORD FIESTA 1100 5 P. [illegible]	1992
RENAULT CLIO 1.2 RT 3P	1991
Y10 1100 ELITE CAT.	1993
FORD FIESTA NEWPORT 1.3 3P (CAT)	1993
FORD ESCORT 1.3 CLX 5P	1991
FORD SIERRA COSWORTH 4x4	1991
NISSAN PRIMERA 1.6 SE [illegible] (CAT)	1995
FIAT PANDA 4X4 1000 FIRE	1988
Y10 1000 [illegible]	[illegible]
[illegible] ESCORT 1.6 RS TURBO	1988
ALFA 33 SW 4X4	1988
LANCIA DELTA LX 1.6	1991

Via Xavier De Maistre 19 - Aosta - Tel. 0165/235007 - Fax 0165/238756

La tragedia avvenne nel luglio dell'89: il bimbo aveva 19 mesi

Alessio, genitori alla sbarra

Quincinetto, cadde dal quarto piano

Il piccolo **Alessio Moià**, caduto [redacted] finestra [redacted] quarto piano

Il pm li accusa di omicidio colposo: «La sciagura poteva essere evitata: dovevano mettere delle protezioni»

Sette anni [redacted] la tragedia. Alessio Moià, 19 mesi [redacted] compiuti, cadde dalla finestra al quarto piano di una palazzina in [redacted] a Quincinetto. Una sciagura terribile e un dramma umano per la giovane coppia di sposi, genitori di Alessio.

Oggi, quella vicenda [redacted] tutta raccontata in una serie di atti giudiziari, sfociati, pochi giorni fa, in una richiesta di rinvio [redacted] giudizio. Omicidio colposo ha ipotizzato la procura della Repubblica di Ivrea nei confronti [redacted] genitori del piccolo: Adele Gillio, 33 anni, [redacted] Luciano Moià, di 34, separati un paio di anni dopo la sciagura; del nonno materno Andrea, 61 anni, [redacted] del bisnonno, Alceste di 88. Perizie, controlli e testimonianze avrebbero, infatti, consentito [redacted] scoprire alcuni particolari tali da far sorgere il sospetto che quella morte, forse, poteva [redacted] evitata.

Alessio - un bambino che i parenti raccontarono [redacted] vivacissimo - cadde per essersi sporto troppo dal davanzale [redacted] cameretta: voleva afferrare un pupazzo di gomma posato [redacted] un mobile lì vicino. Per farlo era salito sul divano, poi su quella stretta lastra di marmo davanti [redacted] finestra, aperta per il caldo torrido della fine di luglio. Un volo di dodici [redacted] e il tonfo nel giardino [redacted] condominio, gli furono fatali. Mamma Adele, maestra ele[redacted], fu la prima a sentirsi in colpa. [redacted] allontana un [redacted] dopo averlo cambiato - aveva raccontato allora, disperata e sconvolta -. Lui era [redacted]quillo, [redacted] si [redacted] mai arrampicato così in alto». Papà Luciano, [redacted] pre[redacted] alla disperazione, [redacted] fuggito: lo avevano ritrovato i parenti ore e [redacted] dopo [redacted] lacrime. Voleva farla finita.

Mesi dopo arrivò la prima inchiesta giudiziaria, archiviata qualche tempo più tardi. Quindi la seprazione della coppia [redacted] infine [redacted] esposto, firmato da Luciano Moià, in cui si raccon[redacted] le ragioni per cui quella tragedia poteva [redacted] evitata. La richiesta di rinvio [redacted] giudizio [redacted] l'ultimo atto.

I periti hanno stabilito che quella [redacted] - di proprietà per quote [redacted] nonn[redacted] e del bisnonno di Alessio - non aveva i requisiti per essere abitata. I genitori, invece, avrebbero dovuto fare [redacted] più per salvare la vita al loro figlio: sistemare protezioni, al[redacted] il livello da terra del davanzale, portandolo [redacted] almeno [redacted] metro d'altezza. «Mio padre - racconta adesso Adele Gillio - mi aveva parlato [redacted] un'ennesima perizia. Ma noi pensavamo che fosse per altre ragioni, che quella storia, [redacted] fosse chiusa. Io sono riuscita a superare la disperazione di [redacted]ei giorni. Ora ho un bambino [redacted] quattro anni: è la mia felicità. Quella [redacted] l'ho lasciata: troppi ricordi, troppo dolore». [redacted] processo riaprirà quella ferita.

Il pubblico ministero Forna[redacted] adesso allarga le braccia: [redacted] atto - dice - inevitabile». «Umanamente - spiega - avremmo preferito chiudere questa storia. Ma c'era un esposto, [redacted] potevamo agire altrimenti. In fase di giudizio, però, potrebbe anche [redacted] l'archiviazione».

Lodovico Poletto

SAN GIORGIO

Smerciavano assegni rubati

Riciclavano assegni rubati smerciandoli in negozi e supermercati per procurarsi i soldi necessari per giocare al casinò. In tre sono stati individuati e denunciati a piede [redacted] dai carabinieri di San Giorgio e di Agliè. Nei guai sono finiti Luigino Tessari, 48 anni, residente a Torino in via Mombarcaro 19, ma fino a poco tempo fa gestore di [redacted] pizzeria a San Giorgio; Riccardo Lino, 42 anni, [redacted] Vittorio Veneto 52, Lessolo e Lino Finotti, 39 anni, via Umberto I, 28, San Giorgio. Sulle tracce dei tre i militari erano giunti dopo una serie di denunce presentate da commercianti [redacted] artigi[redacted] Tra queste quella della titolare del supermercato «Crai» di San Giorgio, Patrizia Rubeo, [redacted] anni che, in un paio di mesi, avrebbe avuto [redacted] pagamento assegni rubati per oltre 7 milioni, tutti poi protestati dalla banca. Le indagini continuano: altre tre persone sarebbero già state individuate dai carabinieri. I loro nomi, però, [redacted] tenuti rigorosamente segreti.

Allarme nel Parco: centinaia gli animali morti

Camosci e stambecchi «decimati» dalla neve

La spessa coltre nevosa impedisce a camosci e stambecchi di trovare qualsiasi forma di cibo: «Purtroppo le riserve di grasso accumulate in estate non riescono spesso farli sopravvivere in condizioni così difficili»

[redacted] durissimo per camosci [redacted] stambecchi [redacted] Parco [redacted] Gran [redacted]. «Colpa delle nevicate abbondantissime che non si vedevano da anni» dicono i guardaparco chiamati in questi giorni a recuperare decine [redacted] decine di animali in difficoltà, molti dei quali non riescono a sopravvivere. «Si [redacted] di [redacted] naturale che nell'inverno '76-'77 aveva [redacted]terminato addirittura la [redacted] di [redacted] camosci» dicono [redacted] Parco.

Le scorte di grasso accumulate dagli animali in estate spesso non sono sufficienti a far superare l'inverno: «Senza dimenti[redacted] il rischio [redacted] slavine e valanghe che, non appena la temperatura aumenterà, possono travolgere interi branchi facendo decine [redacted] morti [redacted] un colpo solo» spiega il direttore [redacted] Parco, Luciano Rota.

Dai controlli effettuati dalle guardie, sembrano i camoschi gli animali in maggiore difficoltà: «Il sole [redacted] ha ancora del [redacted] sciolto la neve anche sulle cenge più esposte d[redacted] gli animali, in questo periodo, trovano qualcosa per sfamarsi».

Il bilancio finale di questo in[redacted] innevatissimo potrebbe registrare anche 7-800 camosci morti (meno [redacted] metà di stambecchi) nelle valli comprese nel territorio del Parco: «Ma la [redacted] potrebbe [redacted]ra: [redacted]anno decisivi i prossimi giorni» dicono i guardaparco.

Una «strage», fanno capire gli esperti del Parco, che rientra comunque [redacted] una selezione naturale tipica di ogni stagione invernale: «Negli anni passati non c'era [redacted] quindi avevano superato l'inverno anche animali in precarie condizioni, che al contrario, [redacted] questa neve, [redacted] hanno scampo». Molti animali sono stati raccolti nei centri abitati a ridosso delle abitazioni: «Quasi sempre [redacted] animali che non riescono a e[redacted]sere salvati». Qualcuno è finito anche sulla pista di [redacted] che risale la Valnontey, sopra Cogne: «Si trattava [redacted] uno stambecco piuttosto pesante che non aveva nessuna intenzione [redacted] spostarsi di lì nonostante il lavoro dei guardaparco» conclude [redacted] direttore Rota.

Guido Novaria

[redacted] l'intesa [redacted]

Rota: anche la Regione Piemonte deve dimostrare più interesse

Luciano Rota, direttore del Parco, smorza gli entusiasmi di chi vede risolti i problemi del Gran Paradiso dopo l'accordo fra Piemonte e Valle d'Aosta legato al[redacted] definizione della legge-quadro sui parchi. «Non dimentichiamoci che manca ancora il sì della Corte dei conti al decreto governativo che dovrebbe far uscire l'ente dalla fase di commissariamento». Aggiunge il direttore: «Credo comunque [redacted] mai come in questa fase, la Regione Valle d'Aosta abbia dimostrato un giusto interesse [redacted] un'ottima collaborazione verso il Parco: mi auguro che lo stes[redacted] faccia in futuro la Regione Piemonte».

Maglione, lo spacciatore si riforniva [redacted] Torino

Bloccato [redacted] marocchino con dodici ovuli di eroina

Acquistava l'eroina [redacted] Torino (10, 12 grammi alla volta), per poi rivenderla ai tossicodipendenti della [redacted]. L'altro ieri, però, sono scattate le manette ai polsi di un marocchino abitante da circa due mesi a Maglione, Tlibe Abdesatar, 32 [redacted] che è anche stato denunciato per inosservanza della legge sugli extracomunitari (era, infatti, privo [redacted] permesso di soggiorno). La cat[redacted] spacciatore è stata effettuata dagli agenti del [redacted]missariato di Ivrea, in collaborazione con il Nucleo operativo di prevenzione. Pedinato sin [redacted] Torino, l'extracomunitario [redacted] stato bloccato a pochi passi dalla [redacted] abitazione, in via Balbo. Inutilmente, alla vista dei poliziotti, [redacted] di ingerire 12 ovuli, termosaldati con il teflon, contenenti [redacted] 10 grammi di eroina. La droga [redacted] stata [redacted] recuperata; in tasca, inoltre, aveva un milione e 900 mila lire in contanti.

Ivrea, l'autore del furto sull'auto di un dottore

Si presenta dal farmacista con ricetta medica falsa

Lo ha tradito il tentativo di acquistare una confezione di «Darkene», farmaco ad effetto stupefacente, presentando al dottor Ludovico Rocchietta, farmacista [redacted] Ivrea, una ricetta medica falsa. Vittorio Santoro, 30 anni, [redacted] identificato [redacted] denunciato dalla polizia per furto aggravato, sostituzione di p[redacted] falsità materiale. Nella su[redacted] abitazione, in [redacted] Biella 16 a Ivrea, [redacted] agenti han[redacted] trovato tutto quanto era [redacted]to rubato pochi giorni or sono dalla «Citroën [redacted] dottor Vincenzo [redacted] Benedetto, [redacted] anni, medico di base di Ivrea: un ricettario mutualistico, [redacted] blocchetto di certificati di malattia, una penna d'argento con timbro personale, [redacted] laccio emostatico, uno sfigmomanometro, carotti e garze. Dopo la denuncia per furto, la polizia [redacted] allertato le farmacie della [redacted], riuscendo così [redacted] individuare il presunto ladro.

DOVE & QUANDO

[redacted] Prima gita del 1996 organizzata [redacted] pontese. E' l'anello di Pont e si effettua domenica prossima in collaborazione con il Cai. Il tragitto: Pont-Montpont-Piancerese-Pont: partenza alle 8 e pran[redacted] Informazioni presso «Nene» [redacted] Manzonetta (tel. 0124/85.132), Adriano Bruno, Gualtiero Betassa e Alessandro Gallo.

CINEMA DIFFUSO. «Lisbon story» di Wim Wenders è il [redacted] proposto oggi all'Anfiteatro [redacted] Montalto Dora per la rassegna organizzata da Regione, Aiace e Agis. Proiezione [redacted] alle 21; il biglietto costa 7000 lire.

STRUMENTI TRADIZIONALI. L'associazione culturale Tacapui organizza, al centro sociale di Bellavista a Ivrea, due corsi di musica popolare con strumenti tradizionali: il piffero canavesano e l'ocarina. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo [redacted]

CENA ALLA [redacted] Appuntamento conviviale al capannone dei festeggiamenti [redacted] Carema: alle 20 iniziano [redacted] manifestazioni carnevalesche con [redacted] cena [redacted] base di specialità tipiche regionali. Organizza il [redacted] della Gioventù.

[redacted]. Inizia alle 21, alla [redacted] Varmondo di via [redacted]. Varmondo Arborio [redacted] Ivrea, un ciclo di incontri di «lettura popolare della Bibbia» secondo lo schema proposto dalle comunità di base brasiliane. Conduce don Severino Piovanelli. Questa sera si parla delle comunità ecclesiali di base dell'America Latina: presentazione e dibattito.

[redacted] STRAPPATI. La [redacted] delle opere, realizzate con le tecniche del collage e del decollage, di Stefano Rollero, è visitabile fino al [redacted] marzo alla biblioteca Besso Marcheis di Rivarolo. «Echi strappati» è aperta nei giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 15 alle 19, il sabato [redacted] la d[redacted] anche dalle 10 alle 12.

[redacted] FERROVIA. L'incontro dell'Associazione utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta, previsto per oggi alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, [redacted] stato rinviato, a causa del concomitante consiglio comunale aperto sul [redacted] delle discariche, a giovedì [redacted] marzo, [redacted] ora, stesso luogo.

MUSEO DEL PRADO. Restano in esposizione fino al 12 marzo, al liceo classico Carlo Botta di Ivrea, le 41 riproduzioni di famose opere d'arte conservate [redacted] Museo [redacted] Prado [redacted] Madrid. La visita [redacted] mostra è [redacted]tita solamente il sabato, dalle 16 alle 18.

ROCK IN CANAVESE. Ultimi giorni per aderire alla grande kermesse rock per i gruppi locali organizzata dalla birreria Poison Apple di San Giusto. La manifestazione, che si terrà a metà mese, prevede la partecipazione [redacted] importanti [redacted]iti musicali. Per adesioni telefonare allo 0124/582546.

Eccezionale ad Ivrea
VENDITA PROMOZIONALE di OGGETTI D'ARGENTO
sia Nuovi che d'Antiquariato
[redacted] sconti del 20%
da
SCANTAMBURLO
ANTIQUARIATO - ARGENTERIA
IVREA
Corso Nigra, 19 - Tel. 0125 48614
Dal martedì al venerdì orario continuato [redacted] - 19,30
Sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
EFF. COM. LEGGE 80

SAN MAURO
[redacted] pochi minuti dal centro di Torino

NEL VERDE DEL COMPLESSO
Resibella
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI SIGNORILI
PERSONALIZZABILI
■ VARIE METRATURE ■
■ FINITURE DI PREGIO ■
■ RISCALDAMENTO AUTONOMO ■
■ BOX AUTO ■
Per informazioni
telefonare ore ufficio ai numeri 011/822.10.71 011/822.51.57 Via Aosta 9 San Mauro
Realizzazione: cherio COSTRUZIONI EDILI

Ritorna oggi ad Aosta la «carovana» di Arezzo Wave

Ecco al Duit gli «A.L.A»

Il gruppo arriva da Bologna ed è la fusione di diverse esperienze stili e influenze musicali, blues, rock e funky. L'ingresso è libero

La [redacted] di Arezzo Wave on the [redacted] arriva oggi al Duit di Aosta con gli «A.L.A.», contrazione di [redacted] liber action»

AOSTA. La «carovana» di Arezzo Wave on the rocks ritorna questa [redacted] ad Aosta [redacted] un'altra delle band inserite nella rassegna itinerante che si affianca al grande festival toscano [redacted] dalla musica.

Ad ospitarla è [redacted] il caffè «Duit» di Aosta, «vetrina» valdostana della manifestazione, coordinata a livello locale da Francesco Battisti con il supporto organizzativo [redacted] «Progetto giovani» di Aosta. Saran[redacted] questa [redacted] in concerto gli «A.L.A.», contrazione di «Alix liber action». Arrivano [redacted] Bologna e [redacted] la fusione [redacted] diverse esperienze, stili [redacted] influenze musicali, blues, rock e funky, con musicisti provenienti da tutta Italia, che si sono riuniti attorno alla cantante bolognese Alice Albertazzi.

[redacted] gruppo è nato inizialmente, nel novembre del 1994, per arrangiare brani già esistenti, che Alice Albertazzi aveva composto. La cantante av[redacted] [redacted] attivo già incisioni [redacted] partecipazioni a trasmissioni televisive [redacted] il «Maurizio Costanzo show» e «A tutto volume» [redacted] David Riondino.

Nel [redacted] la loro partecipazione ad Arezzo Wave e ottime critiche. [redacted] l'uscita [redacted] loro brano «Il killer», il [redacted] testo è stato scritto da Stefano Benni. A far parte degli «A.L.A.», oltre alla cantante, ci sono Gregor Marial, alla chitarra, Gianfranco Romanelli al basso, Fabrizio Luca alle percussioni e Antonio Bonetti all[redacted] batteria. L'appuntamento con «Arezzo [redacted] on the rocks» è per oggi alle 22,30. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Due serate con la musica inglese

I «Too rude» al Liberatutti

[redacted]

Due concerti del gruppo inglese «Too Rude» alla discoteca «Liberatutti»

[redacted]

AOSTA. A Capodanno [redacted] fatto ballare fino all'alba centinaia di giovani. Ed ora ritornano sul palcoscenico del «Liberatutti» gli inglesi «Too Rude», [redacted] un doppio appuntamento: [redacted] nella discoteca di via Chambéry domani e sabato sera.

Propongono una serie infinita di «covers», tutte dedicate al vasto panorama artistico giovanile. E quindi si passa agevolmente dal punk alla ballata, dal rock al blues, [redacted] un lungo percorso all'indietro negli indimenticabili successi del passa[redacted].

I «Too rude» si [redacted] formati nell'estate del 1988, cominciando [redacted] repertorio a metà fra la musica e il divertimento, fatto di canzoni e scherzi. Dopo concerti nei locali inglesi, al gruppo [redacted] offerto [redacted] esibirsi in Piemonte, [redacted] Sauze d'Oulx. In quattro anni, hanno cambiato [redacted] chitarristi, [redacted] i «Too rude» hanno anche cominciato un lavoro [redacted] produ[redacted] testi, che li ha portati lo scorso anno a incidere [redacted] brani per il loro primo compact disc, attualmente [redacted] fase di stampa.

Oggi il quartetto è formato da Lid (voce), Chris al basso, Roy alla chitarra e Paul alla batteria. In concerto suonano di solito oltre 3 ore, forti di un repertorio fatto da più di 100 cover. Al «Liberatutti», dove la musica «live» di qualità è ormai un'impronta caratteristica del locale, i «Too rude» suoneranno domani [redacted] sabato dalle 22,30.

L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria a 10 mila lire. [s. ser.]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Ore: 21 Lire 12.000	**Babe, maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21. L. 13.000/8000	**La sindrome di Stendhal** *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
[redacted] **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.675 Prev. Oratorio ven.-sab. 16/17 Or.: 20/22. Lire 5000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
[redacted] (0166) 949.473 Or.: [redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] **Sant'Anna** [redacted] (0125) 307.463 Or.: [redacted] L. [redacted]	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.000	NON PERVENUTO
[redacted] Tel. (0125) 641.571. Or.: 20,20/22,10 Cineclub ingr. ris. ai soci	**[redacted] morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [redacted]
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Ore: 20/22,15 Lire 8000	**Strange days**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolondo 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

[redacted]

[redacted]

Musica dal vivo all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» prosegue con la musica dal vivo del giovedì [redacted]. Ogni settimana un gruppo [redacted] le propone musica revival, dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta.

VERRES

Iscrizioni a «Ragazze sprint»

Il 4 marzo scade il termine per l'iscrizione alla seconda edizione del concorso valdostano «Ragazze sprint 1996». E' [redacted] «passerella» per chi sa cantare, ballare, recitare o sfilare, [redacted] anche per chi pensa di [redacted] carina [redacted] simpatica. La data in cui si svolgerà il concorso è [redacted]ncora da fissare. Per informazioni [redacted] iscrizioni rivolgersi a Claudio Bonin, piazza Europa 9, Verrès, telefono 0368/219061.

AOSTA

Concerto per pianoforte

La rassegna «Concerti di Aosta», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione [redacted] la collaborazio[redacted] della cooperativa «Musica & Muse», prosegue domani sera con l'esibizione del pianista Giorgio Morozzi. [redacted] repertorio della serata prevede brani [redacted] Chick Corea, Scott Joplin, Francis Lamb, William Bolcom e George Gershwin. Il concerto è in programma per le 21, nel salone della biblioteca di viale Europa. L'ingresso è di lire 5 mila. Sabato mattina il concerto verrà replicato per gli studenti.

AOSTA

Alice presenta «Charade»

Alice sarà in concerto domani sera, alle 21, al Teatro Giacosa per presentare il suo ultimo albu[redacted] dal titolo «Charade». Sul palco accanto alla cantante Trey Gunn al basso, Stuard Gordon al violino, il «California guitar trio», Paolo Fresu alla tromba e Marco Guarneri alle chitarre classiche. [redacted] concerto rientra nel cartellone della sezione varietà della «Saison culturelle». I biglietti si possono trovare oggi nei vari punti della Saison [redacted]lla Valle e alla Promoval [redacted] Aosta [redacted] domani, dalle 19, al Teatro Giacosa.

Cinema e inchieste [redacted] i programmi di oggi delle televisioni francofone

«Blade [redacted] stasera su F2

Il film è [redacted] cult-movie della storia del cinema

«*Etrange disparition*» (Usa, 1986, 92'), un film di Roger Young, [redacted] Ellen Burstyn e Sam Robards, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr. E' la storia di [redacted] adolescente americano, Bryan, partito per [redacted] vacanza-studio [redacted] bordo del camping-car di [redacted] padre e presto scomparso senza lasciare traccia.

In serata, alle 20,05, la rete svizzera prosegue con [redacted] *la recherche du Roestigraben*»: [redacted] tratta di un'inchiesta sul presente inquieto della Confederazione elvetica, divisa da una diversa visione della politica nazionale e internazionale degli svizzeri romandi e di quelli tedeschi. Alla base un'accusa pesante dei primi ai secondi: «Impediscono al [redacted] di aprirsi al mondo e all'Europa».

Alle 20,55 **France 2** propone «*Envoyé Spécial*», il settimanale di informazione condotto [redacted]

L'attore Harrison [redacted] su France 2

Bernard Benyamin. Tre i servi[redacted] in sommario. «*Mélatonine: enquête sur une pilule miracle*» racconta i presunti prodigi di un ormone miracoloso, la melatonina, che secondo gli [redacted] degli Stati Uniti (unico Paese in cui tale farmaco [redacted] in vendita) riattiva la sessualità, ritarda l'invecchiamento e persino [redacted] il cancro. «*Croix-Rouge sur tous les fronts*» illu[redacted] invece gli interventi [redacted] Croce Rossa francese sia sul fronte interno (l'attività umanitaria del Samu) sia su quello internazionale, là dove esisto[redacted] fame, [redacted] e guerre. «*Pakistan: destins voilés*» denuncia infine le insopportabili condizioni cui [redacted] sottoposte le donne sotto [redacted] regime islamico.

Alle 22,35 **France 2** manda infine in onda «*Blade Runner*» (Usa, 1982, 125'), un film di Ridley Scott, con Harrison Ford, Sean Young, Rutger Hauer e Edward James Olmos. Ambientato in [redacted] Los Angeles del futuro, caotica, inquinata [redacted] invivibile, racconta la caccia disperata di un detective cinico e disilluso a un gruppo di androi[redacted] ribelli. Un cult-movie della storia [redacted] cinema. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pe[redacted] sol[redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]**E** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA v[redacted] Gramsci [redacted], tel. 542.422. **La dea dell'**[redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La** [redacted]**amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va'** [redacted] **porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[redacted]**NO** [redacted] Po 21. tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5. tel. 534.614. **La dea dell'amore.** [redacted]: 15,30; [redacted] 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; [redacted] 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **1** via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie** [redacted] **- Species.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
R[redacted]**O** [redacted]. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] **presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATR[redacted] **REGIO.** Vendita biglietti di corsero. **I puritani, Cendrillon,** [redacted] **Butterfly, Woody Allen,** [redacted] **pri**[redacted], [redacted] **Aperitivo.** Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P.za Rossaro.
COLOSSEO. Via [redacted]. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 fino al 3/3 **Romeo e Giulietta** con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Ecolage**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

[redacted] Supersix
12,30; [redacted]; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22: 0.15 **Alpitime**
13 — **Film**
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**
16 — **Caras Italia**
17,30 **Manolo**, telefilm

[redacted]
15 — **La chance au**[redacted]
17,05 **Quel de neuf**[redacted]
17,35 **La fête à la maison**
19,15 **Bonne nuit les** [redacted]
19,59 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
22,35 **Blade Runner**, film

Rete Saint-Vincent 5 [redacted]
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live**
22 — **Andiamo in collegio**

[redacted]
13 — **Notre belle famille**
13,25 **La loi est la loi**
14,15 **Etrange disparition**, film
16 — [redacted] **croisière s'amuse**
17,20 **Lois et Clark**
19,30 **TJ-soir**
[redacted] **Temps présent**
21,35 **Commissaire de choc**, film
22,40 **Télé** [redacted]

[redacted] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[redacted] Monte Bianco
7 — [redacted] **Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
[redacted] — **Night White**

[redacted] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
[redacted] — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
16,15 **Radio club nostalgie**
19 — **La più** [redacted] **di tutti i tempi**

[redacted] Radio Valle [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 15 **Notiziario della Valle d'Aosta**
[redacted] **Juke box**, dischi a richiesta
[redacted] **Salut Valdotain**
19,30 **101 notte italiana**

[redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — [redacted]

[redacted] 7 [redacted]
18; 19; 20; 22,40; [redacted]

Top [redacted] Radio
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Marvini**
18,20 **Music Line**

[redacted] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 [redacted]
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[redacted] Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cor news**
8,13 **Gran risveglio** dal Miroir
[redacted] **Gran risveglio**
8,32 **3 per te**, dischi a richiesta
11,45 **L**[redacted]
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

[redacted] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Sci di fondo, si sono concluse le gare dei campionati italiani juniores

Il riscatto di Arianna Follis

Splendida rimonta nella tecnica libera per l'atleta valdostana che è riuscita a risalire dal 13° al 5° posto. Bronzo in staffeta per Yuri Jerusel, Dennis Brunod e Christian Saracco

AOSTA. Si aprono a Lizzano Belvedere in Emilia i campionati italiani aspiranti di fondo. La Valle d'Aosta conta soprattutto su due atleti che possono ambire alle medaglie: Moira Truc dello Sci Club Drink di Aymavilles ed Enzo Cretier dello Sci Club Brusson. Salgono anche le quotazioni della staffetta femminile dopo il positivo recupero di Micol Murachelli.

Intanto a Timau di Paluzza si sono conclusi i campionati italiani juniores che nell'ultima giornata hanno regalato alla Valle d'Aosta una medaglia di bronzo nella staffetta maschile e dove i valdostani erano campioni italiani in carica, titolo conquistato a Brusson da Christian Saracco, Valerio Theodule ed Emanuel Conta.

Il bilancio sarebbe stato sicuramente più lusinghiero con Christian Saracco, argento mondiale in staffetta e quinto nella 30 Km iridata a tecnica libera di Asiago, se fosse stato influenzato. Nella seconda gara di combinata (dopo il sesto posto di giovedì a tecnica classica) Saracco, nella prova a tecnica libera, vinta dal campione mondiale juniores Fabio Santus, è terminato settimo a 2'46", lontano di 1'24" dagli altri lombardi Carrara e Pasini. Buona è stata la prova di Dennis Brunod risalito dal 17° al 13° posto a 4'36", 17° è finito Yuri Jerusel, 20° Erik Benedetto, 23° Michel Ducret e 32° Jean Claude Maresca. In staffetta Yuri Jerusel, Dennis Brunod e Christian Saracco hanno conquistato il bronzo a 3'05" da Carrara, Pasini, Santus e lontano dal campione a tecnica classica Paluselli.

Da sinistra, Christian Saracco, Yuri Jerusel e Dennis Brunod che in staffetta hanno conquistato il bronzo nei campionati italiani

In campo femminile dopo la giornata a tecnica classica (nessuna nelle prime dieci) c'è stato il riscatto a tecnica libera con Arianna Follis risalita dal 13° al 5° posto a 1'14" dalla vincitrice e a 38 secondi dal podio e Joelle Cuneaz dall'11° al 6° posto a 1'24". In staffetta Veronica Conta, Joelle Cuneaz e Arianna Follis (miglior tempo assoluto) hanno mancato per soli 11 secondi il podio finendo quarte. [r. s.]

MONDIALI JUNIORES

Marquis 1ª tra le italiane

Grande risultato per Antonella Marquis nella gara di apertura dei campionati mondiali juniores di sci alpino a Hoch Ybrigg in Svizzera. L'atleta diciassettenne (compirà 18 anni a maggio) dello Sci Club Cervino si è infatti piazzata sesta e prima tra le italiane nella discesa libera vinta dall'austriaca Selina Heregger davanti alla ottesissima svizzera Sylviane Berthod e all'altra austriaca Eveline Rohregger. Antonella Marquis ha raggiunto un traguardo importante che «cesella» la ottima stagione. Ottava è finita Simona Tagliabue, ventesima Marion Berger e ventisettesima Manuela Mair. Nella discesa libera maschile Alain Seletto, alpino di Cervinia, è piazzato 29° nella gara vinta dallo svizzero Ambrosi Hoffmann con secondo l'altotesino Daniel Dorigo e terzo l'austriaco Claudio Districh. Christian Corredino è finito e Simone Arfino 36°. [r. s.]

IN PILLOLE

Basket, per il Cogne un doppio successo

DOPPIO successo e qualificazione alla fase finale del campionato piemontese acquisita per il Cogne Acciai Speciali. La squadra di Luigi Frosini ha superato prima il Piossasco con il punteggio di 81-47 e poi il Moncalieri per 88-63. Gli aostani giocheranno mercoledì prossimo a Savigliano. Altri avversari di Ocleppo e compagni nel girone conclusivo saranno l'Auxilium e il Casale.

BASKET CADETTI

Sconfitta per il Toyota Orient

Sconfitta esterna per il Toyota Orient. Gli sono stati superati dal Moncalieri per 75-56. Buona la prestazione di Cesare Marques, 25 punti e 12 rimbalzi. Sabato confronto casalingo, alla palestra del quartiere Dora con inizio alle 18, contro i torinesi del Kappadue nell'ultima giornata del campionato.

BASKET

Superate le valdostane

Doppia sconfitta per le squadre valdostane. Nel campionato dedette il Cornici Tommasoni è stato superato per 62-49 dal Mirafiori. Nel torneo allieve l'Iseco Scarletta ha perso per 76-71 contro l'Ivrea.

BASKET ALLIEVI

Vittoria dell'Eremita Buckler

E' maturato nella ripresa il successo dell'Eremita Buckler sulla Ginnastica Torino. Dopo aver chiuso il primo tempo in parità (29-29), gli aostani hanno dominato la seconda frazione di gioco, imponendosi per 66-45. Miglior realizzatore è stato Alex Armand, 25 punti. Domenica la trasferta a Ivrea.

BASKET RAGAZZI

Lo Scott Usa batte il Collegno

Netto successo dello Scott Usa sul Cerea Collegno B. Il punteggio finale di 129-40 la dice lunga sulla supremazia fatta registrare dalla compagine di Gabriele Peloso. Migliori realizzatori sono stati Paolo Scarpa (21 punti), Roberto Zeppa (20) e Alexander Casu (15).

GINNASTICA RITMICA

Terzo posto per l'Augusta

Terzo posto per l'Augusta Pretoria nella gara interprovinciale disputata a Borgaro Torinese. La formazione aostana: Federica Burgio, Michela Fadda, Martina Moranduzzo, Eleonora Ruffini, Laura Spandre, Sara Trova, Elisa Chatrian, Roberta Lanivi ed Elisabetta Quaglia.

SCI

Il Ccs Cogne in vetta

Prosegue la marcia del Ccs Cogne in vetta al campionato. Le aziendali hanno superato anche il Csi Châtillon per 3-0. Alle spalle della capolista c'è sempre il Nus/Fénis, che ha battuto per 3-1 il Vima Marmi. Vittoria dell'Aosta volley sull'Aymavilles per 3-1.

Roberto Zeppa dello Scott Usa

PALLAVOLO ALLIEVE

Campionato valdostano, risultati

I risultati degli incontri del campionato valdostano: Nus/Fénis A-Nus/Fénis B 3-0, Csi Châtillon Telealpi-Aosta volley B 3-0, Nus/Fénis B-Csi Châtillon Telealpi 0-3, Ccs Cogne-Nus/Fénis A 2-1 e Aosta volley B-Nus/Fénis B 0-3.

SHORT

Seconda Elisa Biondi

Buone prestazioni per i portacolori delle Frecce rossonere nella gara nazionale di Asiago. Nelle allieve seconda Elisa Biondi, tra i cadetti terzo Roberto Serra, quarta Simona Urraci, quinta Paola Polin e decimo Andrea Caddeo.

SLITTINO

I risultati della gara zonale della Coppa Comune di Chambave

Almir Betemps vince ancora

Secondo si è piazzato il fratello Loris, 3° Giorgio Pieiller del Tersiva a 3"97. Daniele Pieiller ha ottenuto una vittoria alla Mitropa Cup in Germania

Daniele Pieiller ha vinto alla Mitropa Cup in Germania

Stefania Demé ha vinto in Germania tra le juniores

Successo per Simona Martin tra le seniores

FENIS. Tre vittorie e un secondo posto in Germania e un Almir Betemps ancora vincente hanno animato la giornata slittinistica in attesa della Coupe du Mont Blanc con cui si chiuderà la stagione a Combasse domenica.

Lo Sci Club Tersiva con i fratelli Pieiller ha vinto a Combasse la Coppa Comune di Chambave, gara zonale di slittino. In campo maschile hanno dominato i fratelli Betemps con Almir, tesserato per il Godioz, a precedere Loris, tesserato per il Saint-Marcel, di 97 centesimi con terzo Giorgio Pieiller del Tersiva a 3"97.

Tra gli juniores ha vinto Eddy Perrin dello Chambave con soli 19 centesimi su Andrea Celesia del Pollein e 1"41 sull'alpino di Nus Stefano Giansetto.

Nella categoria allievi Gianluca Guglielmetti di Saint-Marcel ha preceduto di 2"46 Edy Machet di Chambave e terzo Olivier Bertholin del Saint-Marcel. In campo femminile Elide Glavinaz del Pontey si è imposta con oltre 10 secondi su Federica Bollon dello Chambave mentre nella categoria allieve ha vinto Erika Verthuy dello Chambave.

Guidati dal tecnico Battista Pieiller, alcuni giovani valdostani hanno partecipato alla Mitropa Cup a Garmisch-Partenkirchen in Germania con al via slittinisti di 4 nazioni. Negli juniores Daniele Pieiller ha vinto e si è preso una rivincita sul campione europeo, l'austriaco Batkovski, finito a 30 centesimi con sesto Emanuele Giannelli.

In campo femminile hanno fatto gare solitarie Simona Martin tra le seniores e Stefania Demé tra le juniores. Nei seniores, dove ha vinto l'azzurro Pepi Kinigadner, al 14° posto è finito Jean Pierre Celesia, al 17° Fabio Minuzzo e al 22° Umberto Vierin. Nel doppio hanno vinto gli austriaci Beer e Kogl secondi a 1"02 Fabio Minuzzo e Umberto Vierin. [r. s.]

I giovani valligiani hanno sconfitto la squadra del Cus Torino per 10-5

L'Aosta trionfa in trasferta

Raggiunta la seconda posizione in classifica

La squadra dei giovani dell'Aosta Rugby che ha battuto il Cus Torino per 10-5 ottenendo il 3° della stagione

AOSTA. Continuano le prestazioni buone, e vincenti, dei giovani dell'Aosta Rugby. La squadra valligiana ha battuto in trasferta il Cus Torino per 10-5. Gli aostani, che al 3° successo e sono saliti al 2° posto in classifica, erano andati subito in svantaggio. La squadra aveva recuperato bene ed aveva chiuso il primo tempo sul .

Nel secondo tempo l'Aosta si è assicurata il successo con una meta di Drago. Il torneo riserva ora 3 partite casalinghe consecutive all'Aosta Rugby, con l'Alessandria, il Valledora e il Cus Torino. Nel capoluogo piemontese erano presenti i selezionatori della nazionale giovanile che hanno convocato gli aostani Gabriele Polignone, Michel Bionaz, Alexis Quey ed Antonio Drago.

La squadra di Ferro sconfitta 3 a 2 ieri pomeriggio nel recupero di serie D contro la Sestrese

Affonda il Saint-Vincent

La squadra termale ha [redacted] reazione soltanto dopo aver subito il terzo gol Bak fallisce [redacted] rigore, poi due reti negli ultimi minuti. Salvezza difficile

In alto, Mirisola (il 10) e Bak in [redacted] avversaria. L'attaccante polacco ha sbagliato un rigore concesso per atterramento di Santoro. A destra, Ivan Clemino che ha segnato il primo gol del Saint-Vincent/Châtillon

SAINT-VINCENT. Si complica il cammino verso la salvezza del Saint-Vincent/Châtillon. I biancoazzurri affondano nel recupero con la Sestrese (2-3) a [redacted] quanto di buono fatto domenica scorsa contro la Torrelaghese. La sfida con i liguri doveva servire ai termali per ipotecare la permanenza in serie D, invece Mirisola a compagni devono adesso stringere i denti per uscire da una situazione complicata.

Privi di mordente, [redacted] la difesa facilmente vulnerabile, il centrocampo macchinoso e prevedibile e l'attacco evanescente (non ingannino i due gol messi a segno nel finale, con gli ospiti che hanno accusato un sensibile calo di tensione sul 3-0), i biancoazzurri hanno messo in mostra tutte le lacune di una formazione che all'apparenza [redacted] competitiva, [redacted] che in sostanza è ben poca cosa per la scarsa determinazione e per la voglia dei singoli di anteporre i propri interessi a quelli del collettivo.

[redacted] primo tempo trascorre all'insegna degli sbadigli e della pochezza tecnica. La ripresa, invece, regala continue emozioni. La Sestrese sblocca il risultato al 56' con Mieli, che infila Biasion dopo una «dormita» generale della difesa termale. Nell'azione del gol ospite si infortuna De Tommaso e Ferro manda in campo Cruso, schierando Gianni Rubino libero e Mirisola a centrocampo. La mossa tattica non sortisce gli effetti sperati (anche l'inserimento di Giorgino al posto [redacted] Calamita risulta improduttivo) e al 66' arriva il raddoppio dei liguri, grazie a Pennone che in contropiede infila Biasion.

La Sestrese è padrona del campo e al 75' arriva il terzo gol: Sisinni lancia Pennone, [redacted] s'infila nella difesa termale e deposita il pallone in [redacted] sacco. A questo punto si sveglia il Saint-Vincent/Châtillon. Al 78' c'è un rigore per un fallo del portiere Gagliardi su Santoro, ma Bak fallisce [redacted] tiro dal dischetto. All'83' Clerino (subentrato a Di Bartolo) [redacted] le distanze e al 93' Mirisola colpisce la traversa. Al quarto [redacted]to di recupero va a segno su rigore Santoro, trasformando [redacted] penalty concesso per un fallo in area di Iurmann.

Sigfrido Beneyton

Massimiliano Santoro ha segnato il secondo gol del Saint-Vincent su rigore

L'amarezza di Calamita

SAINT-VINCENT. La sconfitta con la Sestrese ha il potere di mettere le ali ai piedi di Stefano Ferro e [redacted] Walter Barbero. L'allenatore e il presidente del Saint-Vincent/Châtillon lasciano immediatamente il «Perucca» e corrono a meditare sulle [redacted] che hanno portato alla bruciante sconfitta con i liguri. Barbero [redacted] promesso «rivoluzioni» se nel triplice impegno casalingo non fossero arrivati i risultati sperati. Manterrà adesso fede alle promesse?

In casa biancoazzurra non c'è molta voglia [redacted] parlare, solo Maurizio Calamita non rinuncia a dire la sua. «Abbiamo pagato qualcosa sul piano fisico dopo aver giocato domenica su un campo pesantissimo - sottolinea il centrocampista -, ma questo non giustifica la prestazione opaca. Cosa penso della mia sostituzione? Le scelte spettano al mister, io non posso fare altro che adeguarmi. Certo che a nessuno piace uscire oppure non giocare. Sarà dura riuscire a salvarsi, ma non dobbiamo arrenderci perché abbia[redacted] tutte le possibilità per poter rimanere in serie D». **[s. b.]**

[redacted]

[redacted]

Campi impraticabili [redacted] i derby

Giornata negativa per le squadre valdostane nel campionato [redacted] Seconda categoria. Rinviati per l'impraticabilità dei campo i derby Coumba Freide-Saint-Christophe e Saint-Pierre-Valdigne Mont Blanc, sono da registrare le sconfitte [redacted] Champdepraz/Montjovet a Vallorco per 4-0, del Grand Paradis contro il San Grato per 2-1 e dell'Hône/Arnad contro il Salassa per 3-0.

[redacted]

La Valle del Lys vince e rimane 1ª in classifica

La Valle del Lys si aggiudica [redacted] 3-1 il derby con la Nitri Renault e prosegue imbattuta la marcia in vetta alla classifica [redacted] pionato di Terza categoria. [redacted] altri risultati: Valle d'Aosta-Chiaverano 0-0, Riviera delle Alpi-Anpi Elter 0-0, Chambave-Settimo Vittone 0-0, Montaltese-Issogne 3-1, Villeneuve-Samone 0-0 e Borgofranco-Lessolo 1-3.

BOCCE

La Nitri [redacted] arriva [redacted] in propaganda nazionale

Terzo posto per la formazione della Nitri Auto nella gara nazionale di bocce propaganda disputata a Valdellatorre. Flavio Ariaudo, Marco Adorno, Angelo Timossi e Massimo Genova hanno perso in semifinale, piazzandosi alle spalle delle quadrette del De Giau e della Valtorrese.

[redacted]

[redacted] recuperi [redacted] per Fenusma e Sarre/Cogne

[redacted] giocano questa sera, con inizio alle 20,30, due partite [redacted] recupero del campionato di Promozione. Il Fenusma affronta a Nus la Cossatese con l'obiettivo di centrare il poker di successi consecutivi, mentre il Sarre/Cogne riceve la visita del San Gillio. Alla squadra di Nando Statti serve la vittoria per avvicinare il traguardo della salvezza.

[redacted]

La Schreder perde in casa contro [redacted] Grugliasco

Sconfitta casalinga per lo Schreder nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La squadra di Maurizio Cerva è stata superata dal Grugliasco con il punteggio di 48-37. Chiuso il primo tempo in svantaggio [redacted] 7 punti (14-21), le valdostane non [redacted] riuscite a ribaltare la situazione nella ripresa. Miglior realizzatrice è [redacted] Elena Radizza, con 13 punti.

[redacted]

Valentina Giannola 10ª nelle esordienti A

Le finali del «Trofeo delle Regioni» di pattinaggio artistico su ghiaccio, disputate a Vipiteno, hanno fatto registrare dei sensibili miglioramenti delle atlete valdostane. Il miglior risultato è stato ottenuto da Valentina Giannola, giunta 10ª nelle esordienti A. Buone anche le prestazioni di Chiara Cestaro, Federica Mallamace, Solange Cianci e Sara Ali.

[redacted]

A Mont Fleury la squadra di Gianluca Fea ha vinto 4-1 contro il Castel San Pietro

Aosta, continua la serie positiva

Ancora molte difficoltà per squalifiche e assenze. Rossero autore di [redacted] doppietta. Le altre reti messe a segno di Balbis e Cappellino. Gli aostani, dopo 8 giornate di ritorno, sono secondi in classifica

AOSTA. Si può proprio parlare di «magica Aosta» se si pensa ad una squadra come quella [redacted] Gianluca Fea e di Roberto [redacted]monetti. Nonostante alla società continuino a succedersi di tutti i colori la squadra è al secondo posto in classifica dopo 4 giornate di ritorno del campionato di [redacted] B, sorpassando l'Eurotravel fermata sulla parità nella sorta di bolgia dantesca di Arese.

Non si potrebbe chiedere di più a Rossero e compagni perché al comando con 8 punti di vantaggio c'è una supersquadra [redacted] il New Bologna che soltanto l'Aosta è riuscita a sconfiggere sul terreno amico, [redacted] condizioni particolari. La squadra aostana ha continuato la serie positiva di vittorie [redacted] trasferta anche a Torino contro [redacted] avversario ostico come il Cesana [redacted] a 3).

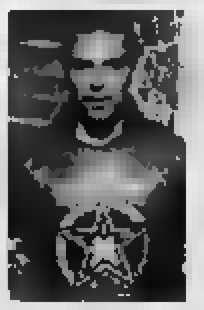
L'Aosta nell'incontro al Mont Fleury con un avversario non certo facile [redacted] il Castel San Pietro, superato per 4 a 1, era decisamente in difficoltà per le squalifiche di [redacted] e Veronesi (quest'ultimo in lutto anche per la scomparsa del padre poche [redacted] prima della partita), l'indisponibilità di Spalla e gli infortuni di Pellegrino e Maqui (stagione finita, già [redacted] Belgio ad operarsi al ginocchio).

Facendo tornare in campo Adorni dopo lunga assenza, facendo debuttare per qualche secondo il giovane Melotto e portando in panchina il neo acquisto Terzoni (dal Coumba Freide) gli aostani sono riusciti a gestire con le proprie forze e con raziocinio la partita tanto da uscirne vincitori e a testa alta grazie a titolari inesauribili e a bomber [redacted] Rossero (autore di una doppietta), Balbis, ritrovato e pimpante, e Cappellino, sempre un grande giocatore.

Nel primo tempo, [redacted] nono minuto, Pecchiodi appoggiava per Rossero [redacted] infilava la porta nel sette e 1 minuto dopo [redacted] traversone di Balbis era Cappellino di tacco a raddoppiare. I giocatori di Castel San Pietro non si davano per vinti e al primo minuto della ripresa, su punizione, capitan Ceré riapriva la partita.

Al sedicesimo c'è stato lo show [redacted] Rossero che ha infilato ancora il sette della porta emiliana per il 3 a 1. L'ultima rete, che è arrivata dopo l'espulsione [illegible] ospite Annibali, è stata [illegible] all'ultimo minuto con [illegible]gonista un ottimo [redacted] Balbis. **[r. s.]**

L'Aymavilles [redacted] a [redacted] Pari casalingo per l'Eurotravel



Il portiere dell'Eurotravel Bassani è stato tra gli espulsi

AOSTA. L'Eurotravel è rientrato da Arese con un pareggio (6-6) che accontenta la società. «Non so se abbiamo perso 2 punti o ne abbiamo preso 1 - dice il presidente Fabrizi - comunque sono soddisfatto». [redacted] tratta [redacted] un campo molto piccolo e soprattutto «caldo» dove finora ha vinto solo il Dds. «E dove l'Itca lo scorso anno non a caso ci ha lasciato l'unico punto», puntualizza ancora Fabrizi.

Gara n[redacted] e sempre in salita per i valligiani che hanno perso per strada anche Di Maio, l'estremo Bassani ed il tecnico Mercanti, tutti espulsi: i primi due per somma [redacted] ammonizioni, l'altro per proteste. Subito avanti i locali con Torriani al 2°, pari [redacted] Tagliaferro al 4°, poi ancora Siliberti e Torriani per il 3-1. Sul fine del tempo accorciava Pecoraro. Nella ripresa i milanesi allungavano con Lombardo, ma c'era il break [redacted] Sarro che con una doppietta metteva [redacted] momentaneamente [redacted] cose a posto. Veniva poi allontanato prima il tecnico, poi il bomber, ma solo quando andava in por[redacted] il giocatore Cabiati per sostituire l'espulso Bassani (il [redacted]° portiere era Mercanti), l'Arese sfruttava la superiorità numerica con Siliberti al 42° che poi si ripeteva al 54°, negli ultimi 4' due magie di Habibija regalavano il pari ai suoi.

Senza problemi invece il successo dell'Aymavilles a Merano [redacted] formazione [redacted] condannata alla C (2-5). Solo nel primo tempo i padroni di [redacted] hanno retto al confronto: vantaggio di Gentili al 7°, attento a sfruttare un retropassaggio sbagliato, pareggio [redacted] 30° [redacted] Chiti su calcio piazzato. Nel recupero rete [redacted] Zavattaro in una maniera piuttosto curiosa. L'attaccante valdostano calciava al volo la palla scodellata dall'arbitro [redacted] limite dell'area per aver toccato il soffitto: [redacted] veniva fuori un proiettile che si insaccava. Nella ripresa il Merano calava fisicamente e la squadra di Chabot colpiva in contropiede con Malacrinò e due volte con Zavattaro, la seconda delle quali [redacted] un delizioso pallonetto che coglieva il portiere fuori dai pali. **[m. i.]**

TENNISTAVOLO

Nonostante la certezza di promozione

La Libertas Pink trionfa per 4-1

Nicole Torresan sarà impegnata sabato e domenica a Padova nel Criterium Nazionale

AOSTA. Neppure la matematica certezza della promozione in serie A2 ha placato la [redacted] di vittoria delle pongiste del Tennis Tavolo Libertas Pink di St-Vincent. Sabato [redacted] Palasport, nel penultimo incontro di un trionfale campionato che finirà per andare in archivio [redacted] una sconfitta, la squadra valdostana ha battuto per 4-1 il Verzuolo di Biella. Il punteggio [redacted] stato costruito sulle 2 prevedibili vittorie della cinese Xin Ye Ping, sul successo nel doppio e sulla vittoria della giovanissima Nicole Torresan.

L'ultimo impegno di campionato, che ufficializzerà [redacted] diritto al passaggio di categoria già conquistato, è in programma il [redacted] marzo a Bergamo contro la polisportiva San Paolo. Poi la società dovrà decidere se tentare il salto [redacted] serie A. «Molto - hanno già detto i dirigenti del club valligiano - dipenderà dalle [redacted] finanziarie che riusciremo a trovare per costruire [redacted] squadra competitiva anche nella serie superiore».

Continua anche l'attività cosiddetta minore. Domenica, subito dopo l'impegno [redacted] campionato, Nicole Torresan [redacted] altri pongisti della TT Libertas Pink hanno partecipato a Mongrando (Biella) alla [redacted] prova [redacted] Grand Prix giovanile. Nicole Torresan ha vinto nella categoria allieve e tra le juniores. La pongista valdostana è in testa alla classifica allieve [redacted] Grand Prix. Degli altri è da segnalare la prestazione di Loris Bariselli arrivato sino agli ottavi di finale. Sabato e domenica prossimo nuovo impegno per Nicole Torresan, che giocherà a Padova in un Criterium Nazionale. **[a. c.]**

[redacted]

Dopo undici vittorie nella serie C2 femminile

Il Cogne [redacted] scivola al [redacted] posto

AOSTA. Che cosa succede al Cogne Acciai Speciali? Dopo aver chiuso [redacted] girone di andata del campionato [redacted] serie C2 di pallavolo femminile imbattuta (11 vittorie [redacted] fila), la squadra del presidente Minellono [redacted] incappata in due sconfitte consecutive, [redacted] costate il primato alle aziendali. Attese a [redacted] riscatto dopo il passo falso [redacted] a Rivoli, Anna Mussillon e compagne [redacted] state superate in casa dal Borgomanero: il Pavic Romagnano [redacted] così solo in testa alla classifica.

«Contro il Borgomanero abbiamo giocato a sprazzi - dice l'allenatore Giorgio Moro -. La svolta decisiva si è avuta nel 3° set, quando non siamo riusciti a chiudere il parziale dopo essere [redacted] in vantaggio per 14-7. Nel tie-break abbiamo avuto una buona partenza (5-1 ndr), ma poi abbiamo commesso alcuni errori gratuiti, che hanno per[redacted] alle ospiti di imporsi. Speriamo di rifarci sabato nel derby con il Vima Marmi».

Vima Marmi che non è riusci[redacted] a dare continuità alla vittoria ottenuta nel turno precedente. La compagine di Pont-St-Martin è [redacted] sconfitta per 3-1 a Novara dal Copar e si trova sempre inguaiata nella lotta per la sal[redacted]. Note negative [redacted] giunte anche [redacted] settore maschile, con l'Olimpia che nulla ha potu[redacted] fare contro la capolista Meneghetti. I torinesi si sono dimostrati nettamente superiori, imponendosi per 3-0.

In serie D femminile tutto secondo pronostico nel derby, con [redacted] Telealpi Châtillon che ha espugnato il parquet dell'Aosta volley (3-1). Il successo delle castiglionesi è stato più sofferto del previsto. Nel maschile, ancora una doppia sconfitta per le 2 formazioni regionali: l'Uisp ha ceduto al Novara per 3-1; il Valdigne [redacted] ha raccolto set nella sfida [redacted] il Valli di Lanzo. **[s. b.]**

[redacted]

Dopo una lunga [redacted] dalle gare, ha ottenuto un buon risultato nei 3000 metri a Torino

Roberta Brunet verso gli Europei [redacted]

L'atleta: «Sono amareggiata, mi hanno tolto il titolo italiano»

[redacted] fondista Roberta Brunet è ritornata sulla pista gareggiando a Torino nei 3000 [redacted] e ottenendo il tempo di 9'12"50

GRESSAN. Roberta Brunet è tornata alle [redacted] e subito nei 3000 metri a Torino ha ottenuto [redacted] risultato cronometrico che [redacted] consente di poter partecipare ai campionati europei indoor in programma a marz[redacted] a Stoccolma in Svezia. «Sono felice per il rientro, per il riscontro cronometrico di 9'12"50 [redacted] - sottolinea Roberta Brunet -, ma sono amareggiata perché mi [redacted] stato tolto il titolo italiano al[redacted]perto perché non avevo [redacted] minimo di partecipazione».

E ancora: «Sono [redacted] a lungo ferma per il matrimonio e per la maternità e [redacted] po[redacted] per i tempi di qualificazione. Subito [redacted] hanno invitato a gareggiare assicurandomi che non avrei partecipato al campionato di società, ma che avrei potuto puntare [redacted] titolo individuale. Dopo la gara ho saputo che il titolo è andato alla Faruggia, arrivata 14" dopo di me, perché io sono stata considerata fuori gara. Poco importa, ciò che conta è essere tornata alle gare e in [redacted] soddisfacente».

[redacted] campionati italiani indoor del Palavela hanno partecipato anche 6 ragazze del Pont Don[redacted] che hanno fatto 7 gare e hanno conquistato l'8° posto nel campionato di società, miglior risultato di sempre [redacted] coperto che migliora l'11° posto dello scorso anno sempre a livello femminile e che [redacted] si discosta molto dal 6° posto nell'attività all'aperto dello scorso [redacted].

Le cose migliori a livello individuale [redacted] ha fatte vedere [redacted] il primato stagionale Donatella Rigamonti quarta nel g[redacted] del peso con 15,03 seguita da Ileana Pirola 7ª nel salto in lungo con 5,70, a 10 centimetri dal suo limite indoor. L'influenza ha messo KO Laura.

Ardissone eliminata in semifinale con 7"75 [redacted] 60 metri e in batteria con 24"77 nei [redacted] così come Marika Mainelli che con la febbre alle stelle ha dovuto rinunciare e 1500 e 3000 metri dopo il [redacted] domenica a Busto Arsizio in 4"38 sui 1500 metri. Nei 60 ostacoli Roberta Manetti 8"91 [redacted] batteria e 8"85 in semifinale dove è stata eliminata [redacted] deluso Michela Gerio: solo 1,65 nell'alto, a 11 centimetri dal suo personale stagionale. Angela Clementelli si [redacted] dovuta accontentare di 2,50 nel salto con l'asta. A vincere lo scudetto per società [redacted] la Snam [redacted] Donato davanti a Cus Catania e Libertas Siracusa. Il Pont Don[redacted] si [redacted] già piazzato al 26° posto nei societari di cross a Salsomaggiore (29ª Marika Mainelli). **[r. s.]**

L'ALTA QUALITA' BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla

MULINO BIANCO

PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.

5/6 dalcinquealsei

Indagine sui gusti canori dei giovani astigiani

Musica sì, ma solo per due ore al giorno

Ecco la [illegible] tra le note

«Italia sì, Italia no»: la redazione di «dalcinquealsei» non è passata indenne nel ciclone Sanremo, e indagando i gusti musicali dei giovani astigiani ha inserito una domanda per scoprire che rapporto c'è con il «Festival dei fiori». Con qualche sorpresa abbiamo scoperto che non siete del tutto indenni al fascino della melodia italiana: [illegible] il [illegible] per cento degli «indagati» (257 questionari, nei [illegible] istituti superiori [illegible] Astil è rimasto incollato al video.

Da un nostro precedente sondaggio l'ascolto di musica [illegible] risultata l'attività preferita (25,8 per cento) nel tempo libero. Abbiamo approfondito la questione e abbiamo notato che i ragazzi da 14 [illegible] 19 anni dedicano almeno due ore al giorno all'ascolto di musica, di preferenza dalla radio o privilegiando i ritmi da discoteca e cantautori. La musica nella vita dei giovani [illegible] un sottofondo che accompagna [illegible] che succede nel giorno: l'89 per cento ascolta musica facendo altro. In [illegible] penso, tra dubbiosi e assolutamente certi per il «no» è alta la percentuale di chi considera Asti una città non attrezzata per fare [illegible]. C'è discreta propensione a suonare, ma poca a studiare musica a scuola, chissà perché.

La maggior parte [illegible] compra gadget legati al mondo della musica, e appena il 7 per cento dice [illegible] far parte di un fans-club: saranno tutte «thatterse»?

Hanno collaborato Arianna Forno (Alfieri), Stefano Gili (Vercelli), Massimiliano Gallia (Agliano), Andrea Ambrogio (Castigliano), Francesca Mondini (Monti), la presidenza dell'istituto d'Arte, Stefania [illegible]u (Sella)

1] PER QUANTO [illegible] ASCOLTI [illegible] INTENZIONALMENTE OGNI [illegible]

[illegible] DI UN'ORA	21,2
1-2 ORE	45,6
PIU' DI DUE ORE	33,2

2] [illegible] QUALE MEZZO LA ASCOLTI SOLITAMENTE?

RADIO	43,5
MUSICASSETTE	21,4
CD	19,8
TELEVISIONE	8,9
DISCHI	3,9
ALTRO	2,7

3] QUALE GENERE DI [illegible]

DISCOTECA	34,2
CANTAUTORI	23,3
POP-ROCK	17,1
CLASSICA	7,7
HEAVY	7,0
FOLK	1,4
JAZZ	4,1
ALTRO	7,0

4] [illegible] SOLITO, ASCOLTANDO [illegible] FAI QUALCOS'ALTRO?

SI'	89,5
[illegible]	10,4

5] QUANTI CD/CASSETTE [illegible] IN UN [illegible]

NESSUNO	26,6
UNO	50,9
DA 2 A 10	17,6
PIU' [illegible] 10	4,9

6] [illegible] CD/CASSETTE HAI?

NESSUNO	5,4
DA [illegible] A [illegible]	78,4
PIU' DI 1[illegible]	16,2

7] ACQUISTI OGGETTI (MAGLIETTE, SPILLE, GADGET) LEGATI [illegible] [illegible] MUSICA?

SI'	25,7
NO	74,3

8] QUANTI CONCERTI VAI A [illegible] IN UN [illegible]

NESSUNO	76,4
UNO	16,1
DUE [illegible] PIU'	7,5

9] SUONI [illegible] [illegible]U

SI'	39,9
NO	60,1

10] RAI [illegible]

SI'	25,9
NO	74,1

11] [illegible]

SI'	7,4
NO	92,6

12] SECONDO TE AD ASTI CI SONO ABBASTANZA SPAZI PER FARE MUSICA?

SI'	14,4
NO	33,5
NON SO	52,1

13] E PER ASCOLTARLA?

SI'	19,7
NO	38,1
NON SO	43,2

14] LEGGI RIVISTE O LIBRI SPECIALIZZATI [illegible] MUSICA?

SI'	35,8
NO	64,2

15] [illegible] IL FESTIVAL DI [illegible]

SI'	50,6
NO	49,4

16] TI PIACEREBBE CHE A SCUOLA SI STUDIASSE MUSICA?

SI'	41,2
NO	28,7
NON SO	30,1

Intervista con il complesso astigiano «Never care»

«Con il rock siamo più amici»

Il gruppo rock astigiano «Never care» sta per pubblicare il suo secondo album

Nel panorama dei complessi astigiani, i «Never Care» appaiono tra i più preparati e conosciuti. La band è composta da Andrea Russi (voce [illegible] chitarra), Max D'Amico (chitarra solista), Simona Lampedone (batteria), tutti 19 anni, e Luca Romeo (basso), 21 anni.

I «Never Care» dispongono di una sala prove dove si esercitano 4-5 volte alla settimana, e hanno già pubblicato due album. Il primo, «Ecco il nemico» del '92, contiene brani hard rock; poi «Fleurs noirs», album registrato in studi di Torino [illegible] Asti, contiene sette pezzi origi[illegible] e sarà disponibile a marzo.

Il gruppo vanta molte esperienze, come la vittoria al concorso regionale «Pagella Rock» nel '95 o le selezioni regionali di «Sanremo famosi», apparizioni come gruppo di supporto alla band di Danilo Amerio, al fianco del Quartetto Italiano e in alcune emittenti televisive.

Quando avete iniziato?

Esperienza musicale prima di formare [illegible] gruppo l'aveva solamente Simone, mentre [illegible] abbiamo cominciato dopo la costituzione del gruppo.

Quando vi siete uniti?

Andrea, Simone e Max hanno deciso [illegible] dare vita [illegible] una band [illegible] anni fa. Ci siamo conosciuti a scuola e dopo alcuni scambi [illegible] formazione siamo arrivati all'attuale con l'aggiunta [illegible] un bassista, Luca, anche lui conosciuto a scuola.

Che musica suonate?

Agli inizi abbiamo scelto di fare hard rock e poi, dopo aver sondato molti generi, siamo approdati a quello che meglio racconta sensazioni, emozioni nostre, [illegible] italiano.

Che cosa cantate nei vostri brani?

Nei testi prendiamo ispirazioni dalla poetiche decadenti, come del resto nella musica e nel look cerchiamo [illegible] continua contrapposizione [illegible] elementi estremi di violenze e dolcezza, amore e odio, alternandoci [illegible] esempio nella stessa canzone musica lenta e heavy.

Quindi se doveste definire lo stile della vostra musica?

Si può capire dall'ultimo album, dove c'è una frase che riassume il nostro modo di fare musica: «Tra i fiori neri, cantia[illegible] noi, i nuovi decadenti».

Avete trovato difficoltà a fare musica?

All'inizio sicuramente, come tutte le giovani band che vogliono emergere in una piccola città.

Difficoltà di [illegible] al grande pubblico [illegible] per quanto riguarda i luoghi per suonare, i costi?

La città ha [illegible] i limiti e presenta meno opportunità di Torino, ma il vero problema è la mentalità, che [illegible] di Asti [illegible] città piccola anche musicalmente.

Avete avuto opportunità di [illegible] in pubblico?

Abbiamo cominciato [illegible] suonare negli oratori [illegible] nei pub e poco per volta siamo riusciti ad arrivare nelle piazze e nelle discoteche [illegible] molte città del Nord, fino alla recente esibizione [illegible] Radio Sanremo, culminata nel concerto in piazza Colombo [illegible] 21 febbraio.

Ora siete occupati in qualche progetto?

Stiamo promuovendo il nuovo album, con interviste [illegible] passaggi in radio ed esibizioni nelle discoteche con distribuzione [illegible] poster e cappellini del gruppo.

Siete amici anche lontani dal palcoscenico?

Sì, lo eravamo prima e lo siamo ancora di più ora che abbiamo condiviso tanto [illegible].

Progetti per il futuro?

Uno solo: avere successo e diventare grandi insieme per trasmettere le nostre passioni e sentimenti.

Gianluca Ravela, Arlam

TAKE THAT

Il lamento delle fans

La notizia che nessuna «thatters» (*fan del complesso inglese «Take that», ndr*) avrebbe mai voluto ricevere. Un secondo colpo al cuore dopo l'abbandono di Robbie: anche i Fab [illegible] si sciolgono, hanno deciso di continuare come solisti, lasciandoci [illegible]e senza pensare [illegible] ma avremmo sofferto. Noi, le scatenate «thatters» pronte a tagliare le scuole per prendere il treno e vederli in concerto, pronte a rinunciare a uscire il sabato per comprare quella maglietta dove [illegible] no venuti tanto bene. Penso di parlare a nome di tutte le «thatters» se dico che vorrei cancellare quel 13 febbraio (che per pura coincidenza è il 22° compleanno di Robbie), quando una parte del mio cuore e dei miei sogni è andata perduta. Di cosa parleremo con le amiche, a chi penseremo la notte? Noi, che per sei anni abbiamo donato il nostro cuore e la nostra mente.

Rimarranno sempre nei nostri cuori, hanno fatto parte della nostra vita: loro, i mitici «Take That». (P.S. Ehi, voialtri fans degli «East 17», non ridete tanto, perchè anche per voi il sogno prima o poi finirà).

ILARIA MORIONI, 1ª MONTI

Giovane poetessa

Stefania premiata «per le rime»

Stefania Manzetti, 19 anni

Stefania Manzetti, 19 anni a giugno, allieva del Sella è tra le più assidue collaboratrici dell'angolo della poesia di «dalcinquealsei». Questa settimana le dedichiamo uno spazio facendo una carrellata sul suo ricchissimo bagaglio di riconoscimenti.

«Ho iniziato a scrivere da piccolissima - racconta - specialmente racconti, poi [illegible] passata alle poesie». Nel '93 arriva il primo premio al concorso nazionale di Ovada, [illegible] continua con una menzione d'onore in quello di San Miniato, prima classificata a «Una mano amica» di Torino dove vince con una poesia dedicata alla nonna e intitolata «A Tina».

Menzione anche al concorso Omero (liriche dedicati ai non vedenti); quarta classificata ex-aequo nel premio internazionale di Lerici [illegible] la poesia «Aurora greca». Ultima della serie, [illegible] partecipazione premiata nuovamente a San Miniato grazie al lavoro «Creta».

Un nuovo corso biennale all'Istituto Penna

«Io farò il tecnico agroalimentare»

Il nuovo ordinamento degli istituti professionali prevede l'attivazione del biennio della cosiddetta «Area regionale».

All'agrario «Penna» si identifica da quest'anno con un corso biennale parallelo [illegible] il titolo di Agrotecnico. La Regione ha affidato organizzazione e gestione del nostro corso all'istituto Ial che al termine rilascerà la qualifica regionale di «tecnico della qualità nella filiera agroalimentare».

Finalità: fornire agli allievi capacità professionali per qualità e certificazione nelle filiere agroalimentari nel territorio del Piemonte sud.

Obbiettivi: fornire gli strumenti necessari che consentiranno l'approccio alla certificazione di qualità.

Durata complessiva: il programma formativo si articola [illegible] due cicli [illegible] 300 ore ciascuno, uno per la classe quarta e uno per la quinta strutturato in 200 ore di lezione teorico-pratica [illegible] 100 di stage (in periodo estivo).

Tempi: con cadenze settimanali, due sessioni formative di tre [illegible] ciascuno presso l'Istituto agrario nell'orario scolastico mattutino e pomeridiano. Per lo svolgimento dell'area informatica possono essere utilizzati i laboratori del centro Ial.

[illegible] programma è suddiviso in moduli. Quello [illegible] qualità prevede l'approfondimento dei punti principali del processo [illegible] coltivazione [illegible] trasformazione. Nel corso [illegible] primo ciclo (4° anno) viene presa in considerazione [illegible] parte agrotecnica, mentre nel secondo si orienterà maggiormente all'approfondimento della parte industriale.

Stage: verrà organizzato presso le principali aziende del settore e le associazioni di categoria che seguono in termini di consulenza le aziende di minori dimensioni.

Sono previsti gli interventi di Silvio Pellegrino (vice-presi[illegible] dell'Asprofrut), Albino Morando (università di Torino), Giuseppe Concaro e altri docen[illegible] interni. Al termine si terrà l'esame di qualifica, con rila[illegible] dell'attestato.

Fabio Saracco, Manuel Monti

Realizzata dagli allievi delle quarte e quinte del Giobert

Ecco a voi la «Magna charta» dei diritti dello studente

L'ingresso dell'istituto Giobert per ragionieri e geometri

La realizzazione della Carta dei diritti è [illegible] punto qualificante dell'attività del Centro informazione [illegible] consulenza del Giobert che risponde all'esigenza di essere protagonisti della scuola e non solo utenti.

Tutto questo [illegible] è concretizzato quando [illegible] gruppo [illegible] [illegible] allievi delle classi quarte [illegible] quinte, geometri e ragionieri, ha raccolto l'opportunità di esprimersi [illegible] [illegible] documento frutto della loro esperienza.

Osservando [illegible] realtà della nostra scuola si è notato che spesso i professori [illegible] lontani dagli studenti [illegible] che al loro volta questi sono poco motivati. Quindi si è tracciato l'identikit di professore e studente ideale. Per il docente le caratteristiche [illegible] queste: competente nella propria materia, imparziale [illegible] trasparente nelle valutazioni. Per studente ideale si intende quello che partecipa attivamente alla vita della scuola.

A gennaio è stata distribuita una copia della Carta, discussa poi [illegible] assemblea [illegible] la partecipazione dei ragazzi. Dalle riunio[illegible] è emerso che i punti più importanti [illegible] la trasparenza nei criteri [illegible] valutazione [illegible] la presentazione dell'attività agli studenti, all'inizio dell'anno. Questo è risultato avvenire con frequenza, mentre per la trasparenza solo il [illegible] per cento si ritiene soddisfatto.

Tra le considerazioni [illegible] [illegible] mento, quelle che riguardano i servizi forniti dalla scuola: positivi quelli della biblioteca, per [illegible] Centro d'ascolto e per quello della ristorazione, mentre i laboratori sono poco usati.

[illegible] Rijillo, 4d commerciale

Il mio «giro» del mondo in 20 minuti e tre scatti

Sono ormai passate le 22. Finalmente posso collegarmi ad Internet sfruttando le tariffe telefoniche notturne. Accendo il computer, [illegible] accerto che nessuno [illegible] il telefono e la navigazione può cominciare. Appena connesso verifico se è arrivata della posta, dopo di che entro nel sito [illegible] Mtv, leggo alcune informazioni sui contenitori, connetto le varie classifiche, vedo qualche immagine, prelevo i testi delle canzoni che voglio, mentre aspetto che scorra[illegible] le nuove pagine che ho richiesto, nulla mi impedisce di richiederne altre senza escludere le precedenti. Così cerco il sito dedicato al basket e mentre aspetto posso accedere [illegible] programma che [illegible] permette di comunicare, [illegible] «chattare» con persone collegate da altre parti del mondo. Chiedo l'elenco dei canali in cui conversare, di solito più [illegible] [illegible] mila e svelo quello dedicato al calcio. Riconosco alcuni frequentatori dell'area e scambio opinioni. Intanto sono pronte le pagine e posso visionare risultati [illegible] classifiche del basket. Sono trascorsi poco più di 20 minuti e al [illegible] di tre scatti ho viaggiato in tutto [illegible] mondo.

Filippo Bossolino, 5F Vercelli

La mappa degli sconti

Il questionario questa volta è incentrato sull'argomento «musica»: quale occasione migliore per acquistare dischi, cd, musicassette approfittando degli sconti offerti dalla pagina «dalcinquealsei»?

Presentando il logo «5/6» (ritagliate il quadratino in alto a sinistra) si può ricevere uno sconto dal 5 al 10 per cento [illegible] seguenti negozi:

- [illegible] Musiche, corso Alfieri 456
- Tutto Musica via De Rolandis 25
- e inoltre alla Libreria Caldi, piazza Astesano [illegible].

Symbol

TUTTE LE DOMENICHE
DALLE 20,30 ALLE ORE 21,45

SCUOLA DI DANZA
LATINO AMERICANE

S. S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 29 Febbraio 1996 AV 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass s
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

A Torino. Poi deciderà la giunta

La conferenza regionale oggi esamina i progetti delle nuove discariche

ASTI. L'ultima volta è stato il 15 aprile '93: in Conferenza regionale approdò, senza successo, il progetto «Valle Munina bis». Nello stesso giorno, mentre gli abitanti di Valleandona manifestavano sotto l'assessorato all'Ambiente, veniva arrestato l'allora presidente consortile Giuseppe Berzano: si apriva l'era di Tangentopoli.

A quasi tre anni di distanza, oggi approderanno in Conferenza regionale due nuovi progetti sullo smaltimento rifiuti nell'Astigiano: quelli riguardanti l'attivazione degli impianti a Villanova e Cerro.

Presieduta dall'assessore competente Ugo Cavallera, la riunione metterà insieme i rappresentanti dei vari servizi regionali (Smaltimento rifiuti, Pianificazione, Tutela ambientale, Prevenzione rischi, Parchi naturali, Opere pubbliche e difesa del suolo) chiamati a esprimere un parere sui progetti. Così dovranno fare anche i sindaci dei Comuni, direttamente interessati alla realizzazione dei nuovi invasi: confinanti: Villanova, Dusino San Michele, Valfenera, Buttigliera, Poirino, Isolabella; Cerro Tanaro, Rocchetta, Castello d'Annone, Quattordio e Masio, Dovranno dare il proprio parere anche la Provincia e l'Usl.

La Conferenza inizierà ad esaminare il progetto su Villanova alle 9; alle 11 passerà a studiare quello di Cerro. L'organismo ha potere consultivo: sarà la giunta regionale, nelle prossime settimane, a dire l'ultima parola sulla questione.

Ad animare il clima ci saranno i manifestanti dell'area di Villanova, Dusino e Valfenera: ambientalisti, allevatori e produttori di latte soprattutto, contrari da sempre all'ipotesi della discarica di località Lapaudin. E intanto stasera scadrà, dopo tredici mesi di mandato, l'incarico del commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti. [l. n.]

ALTRI A 41

Notte di paura in una cascina alla periferia di Agliano

Legati e rapinati in casa

Un agricoltore e la sorella, invalida, sono stati legati e minacciati
L'uomo colpito con pugni e calci da tre banditi che cercavano i risparmi

AGLIANO. Chissà riuscirà mai a dimenticare quei momenti d'incubo, Giovanni F., 64 anni, agricoltore di Agliano, porta sul corpo i segni di una violenza feroce. Ha fratture alle costole, capo, contusioni, ecchimosi. Ma, soprattutto, dentro gli è rimasta la paura. Il terrore di quei tre banditi, mascherati con passamontagna, possano tornare a irrompere nella sua cascina di frazione San Bernardino, una zona isolata, quasi ai confini con Montegrosso.

E' accaduto martedì notte: in casa c'erano lui e la sorella, anni, invalida. «Non abbiamo sentito nulla: improvvisamente hanno sfondato la porta, poi sono entrati quei tre» ha raccontato l'uomo al capitano dei carabinieri Leonardo Nucera, comandante della Compagnia di Canelli.

Doveva essere, forse, nelle intenzioni dei banditi un colpo facile. Si è trasformato in una scena di sangue e violenza: l'agricoltore ha cercato di reagire e i tre lo hanno colpito con pugni e calci, legato a sedia. Poi ancora botte.

Alla scena ha assistito impotente la donna, immobilizzata a letto e minacciata con una pistola. Quindi la ricerca affannosa dei risparmi, le urla dei banditi, le minacce: «Diteci dove sono i soldi e vi ammazziamo».

Hanno rovistato in tutta la casa, rovesciato cassetti, disfatto letti e materassi, gettato a terra le poche care cose di una famiglia contadina: qualche foto, qualche anello di scarso valore.

«Tutto per quasi nulla: soldi che non c'erano» ha raccontato più tardi, sconvolto, l'agricoltore. E' stato un altro fratello, che lunedì sera era uscito per andare a cena con amici, a dare l'allarme.

Rientrando ha trovato Giovanni, steso a terra; la sorella immobile, nel letto, incapace persino di parlare.

I banditi erano fuggiti chissà dove: forse tre balordi della zona. Può anche darsi, ed un'ipotesi su cui lavorano gli investigatori, che i banditi abbiano visto uscire uno dei fratelli, lo abbiano seguito e poi, credendo che in casa fosse rimasta solo più la donna, hanno deciso di approfittarne.

Quando si sono visti di fronte l'altro agricoltore, la loro reazione è stata violenta, spropositata.

Ieri i carabinieri hanno compiuto un nuovo sopralluogo nella cascina. Non viene tralasciato alcun particolare.

Il capitano Nucera e i suoi collaboratori appaiono determinati a dare un nome e un volto ai rapinatori. Sarebbero già stati raccolti indizi definiti «molto importanti». Si indaga soprattutto negli ambienti della malavita locale. Non è neppure escluso che si tratti di tossicodipendenti.

Il tempo, per il momento, tralasciata comunque alcuna pista.

Un episodio inquietante, che rappresenta anche una sorta di «salto di qualità» nella violenza criminale che quotidianamente vede anziani e persone sole vittima di banditi, soprattutto nei paesi e nelle case isolate.

I carabinieri, anche nel Canellese, hanno da tempo istituito servizi di controllo notturni: pochi uomini soli non bastano a presidiare un territorio assai vasto.

Spesso risulta determinante la collaborazione dei cittadini: segnalazione anche insolita, ai comandi Stazione dell'Arma, può spesso rappresentare un utile traccia per le forze dell'ordine.

Franco Binello

«Colpo» da 200 mila lire

Proseguono le indagini dei carabinieri dopo la rapina messa a segno martedì sera in una lavanderia in corso Casale, all'altezza dell'incrocio con corso Volta. Tre banditi armati e con il volto coperto hanno fatto irruzione nel negozio poco prima dell'orario di chiusura. I banditi si sono poi fatti consegnare dalla titolare circa mila lire. Il terzetto è poi fuggito a piedi. Gli inquirenti sospettano che possa trattarsi di pregiudicati della zona, al centro in passato di polemiche legate a problemi di ordine pubblico.

Intanto, sono in fase cruciale le indagini per un altro episodio misterioso che ha avuto lo scenario corso Casale: sabato notte due molotov lanciate da alcuni sconosciuti avevano distrutto una mansarda al numero civico 171 abitata da una famiglia di marocchini: padre, madre e due bambini erano riusciti a mettersi in salvo. [r. gon.]

Ieri l'udienza

Una licenza per ristorante «fantasma»?

ASTI. Il procuratore Sebastiano Sorbello ha ribadito le richieste di rinvio a giudizio per l'inchiesta-bis dello scandalo licenze. Lo ha fatto nel corso dell'udienza preliminare che si è svolta ieri a palazzo di giustizia.

La vicenda riguarda il rilascio di una licenza per un ristorante in piazza Castigliano, in realtà mai aperto.

Indagati l'ex dirigente dell'Ufficio commercio fisso del Comune, Domenica Randazzo, l'ex assessore comunale al Commercio Piero D'Adda: entrambi erano già stati condannati nel primo processo dello scandalo delle licenze commerciali: il processo d'appello è in programma nelle prossime settimane. Coinvolti nel troncone bis sono inoltre l'ingegner Francesco Mogliotti e Franco Ferrero.

In precedenza era stato dichiarato il non doversi procedere per il ristoratore Sergio Testa, morto la scorsa primavera, chiamato in causa negli episodi.

Il pm Sorbello ha ipotizzato i reati di abuso d'ufficio, falso ideologico e truffa. Secondo il teorema accusatorio, la licenza rilasciata per il ristorante «fantasma» sarebbe stata utilizzata invece per aprire una pizzeria.

Parte lesa della vicenda sono il ristoratore Mauro Torta e la madre, Luciana Ravinelli: loro intenzione, era quella di avviare un locale in piazza Castigliano. I progetti di ristrutturazione e le pratiche amministrative erano stati affidati a Mogliotti. L'affare poi sfumato: oltre a riscuotere la parcella il ristoratore fatto firmare agli esercenti una scrittura privata che prevedeva il 50 per cento degli utili legati alla cessione dell'autorizzazione. Mogliotti avrebbe però portato avanti l'affare all'insaputa di Torta, falsificandone la firma di voltura cedendo la licenza a Testa: l'autorizzazione sarebbe stata usata per avviare una pizzeria che ha da tempo chiuso i battenti.

Ieri, dopo l'intervento dell'accusa, hanno preso il via le arringhe della difesa: il gup Giuseppe Diomeda ha poi rinviato l'udienza al 15 marzo. Il magistrato dovrà decidere se prosciogliere o rinviare a giudizio gli indagati.

Il procuratore Sorbello aveva dato in precedenza parere contrario alla richiesta di rito abbreviato presentata dai difensori. [r. gon.]

Solo il 18 marzo si decide se passerà a Milano

Processo alluvione vince ancora il rinvio

ASTI. Si saprà solo il 18 marzo se il processo alluvione traslocherà a Milano. Dopo un pomeriggio dedicato agli interventi delle parti, il gup Franca Carpinteri ha rinviato l'udienza preliminare riservandosi la decisione. Oltre al pm Sebastiano Sorbello, che si è dichiarato contrario al trasferimento del dibattimento, alcuni legali di parte civile hanno presentato una eccezione di incostituzionalità.

A chiedere l'incompetenza territoriale erano alcuni i difensori dei due indagati, l'ex prefetto Mario Palmiero ed il Magispo Carlo Condorelli, e l'Avvocatura dello Stato: tra le parti offese figurano tre giudici in servizio al palazzo di giustizia.

Intanto il Comune ha chiarito l'equivoco legato all'avviso di mora per il pagamento della tassa di smaltimento rifiuti recapitato ad alcuni alluvionati: «E' equivoco - sostengono in Comune - la banca concessionaria non ha tenuto conto degli elenchi che abbiamo trasmesso». [r. gon.]

PAGINA 46

Un'immagine dei giorni della protesta

Accoltellamento ai giardini

E' arrestato il presunto feritore
Una volante in più contro gli scippi

ASTI. Sarebbe palestinese il presunto autore di un'aggressione a coltellate, che ha portato in ospedale due giovani extracomunitari martedì sera. E' stato individuato dalla polizia grazie alla descrizione fatta dagli aggrediti e arrestato. E' stato identificato come Chihab Alagi, nato a Betlemme 28 anni fa, noto agli extracomunitari come «il palestinese».

L'episodio, stando alle ricostruzioni degli uomini delle Volanti, sarebbe avvenuto ai giardini pubblici di corso alla Vittoria. Due giovani magrebini, senza documenti, ricoverati al pronto per gravi ferite da arma da taglio, hanno dichiarato stati assaliti da uomo. Armato di un lungo coltello, avrebbe colpito dapprima Mohamed D., tunisino, al volto, asportandogli parte della guancia destra. Poi avrebbe colpito all'addome Ibrahim T., causandogli un lungo e profondo taglio. Nei suoi confronti i medici non hanno ancora definito la prognosi.

Gli agenti Volanti, dopo aver ricostruito l'accaduto, hanno il «palestinese» indicato dai feriti. Lo hanno rintracciato un paio d'ore dopo, nella zona giardini pubblici, disarmato.

Dopo gli accertamenti, il giovane palestinese è risultato già denunciato sia perchè privo dei documenti di soggiorno che per porto abusivo di coltello. Sarebbe stato inoltre riconosciuto dai feriti. Il giovane è così stato arrestato con l'accusa di tentato omicidi e denunciato per lesioni, e portato nel carcere di Quarto.

Secondo gli investigatori l'episodio sarebbe maturato nell'ambiente del piccolo spaccio di droga, probabilmente per regolamento di conti.

In seguito ai nuovi episodi di violenza, che tornano a scuotere uno dei punti nevralgici della città, il questore Antonio Ruggiero ha disposto il potenziamento del servizio svolto dall'Ufficio prevenzione generale. In città sarà garantito il pattugliamento costante di tre Volanti (finora erano due).

La misura dovrebbe consentire anche arginare una nuova ondata di scippi città, a segno da sconosciuti a bordo di auto. I colpi, come sempre ai danni di pensionate sono stati commessi in via Scarampi, via Baudoin, via San Martino e via Torchio, hanno fruttato complessivamente poco più di milione; fortunatamente non si registrano lesioni confronti delle vittime. Dalle descrizioni rilasciate donne, gli autori dei colpi sarebbero giovani, che in alcuni casi utilizzano una Ritmo, in altri una Uno. (c. f. o.)

Si intensificano i controlli ai giardini

Il progetto autorizzato dalla Regione prevede cavi da 132 mila kilovolt

Nizza «contro» l'alta tensione

La linea passerà a Calamandrana, Canelli, Incisa

NIZZA. Arriveranno anche nelle Valli Belbo e Tiglione le contestate linee ad alta tensione, su cui c'è già gran parte aperta a Susa e Dogliani? Il complesso meccanismo burocratico è già partito (in sordina) da più di un anno, ma solo ora gli abitanti di una vasta fascia periferica di Nizza, pare abbiano saputo con esattezza che i da 132 mila kilovolt sarebbero passati proprio sopra la loro testa. E le proteste si fanno attendere.

Nel mirino, Enel ed enti pubblici: «Scopriamo solo adesso che la Regione ha autorizzato il progetto un anno e fa - affermano irati gli abitanti della zona residenziale Semella - e pure che il Comune l'ha esposto all'Albo pretorio nel dicembre del '94, ma non ci risulta che gli amministratori abbiano preso posizioni contrarie. Ma la nostra salute chi la tutela?». La linea ad alta tensione dovrebbe arrivare a Nizza dalla Val Tiglione (Montegrosso) e proseguire in strada Colombaro, Tessitora, Semella, Bauda di Incisa, dove ci sarebbe una sorta di incrocio con un'altra linea, che «torna indietro», passando da Bricco Cramosina, Ponte Verde, ed entra in territorio Calamandrana, (parte di Valle San Giovanni e Casevecchie), per proseguire fino a Canelli. Il condizionale è d'obbligo sull'intera vicenda, perchè solo in questi giorni, dall'Enel ci sono abboccamenti per chiedere ai proprietari terreni la necessaria autorizzazione.

Dall'Enel di Asti, pur precisando che l'operazione è condotta direttamente dal distretto Borgaretto-Beinasco, si fa presente che è indispensabile il potenziamento e la trasformazione delle cabine primarie per Nizza e periferia, una zona in cui spesso ci sono cali di tensione ed energia non sufficente. Da annotare anche una forte presenza piccole industrie, in particolare verso Incisa, che ha «fame» di energia.

Ma quelle linee così pericolose, almeno stando agli studi eseguiti in molti paesi europei, ai nicesi proprio non vanno giù e sono pronti ad iniziare una battaglia sociale e legale, per non farle passare sulle loro case. Una ventina di famiglie si ritroveranno a fine settimana per concordare la lotta contro l'alta tensione. «Stiamo predisponendo un esposto - spiega Rino Torresan - da inviare a Enel, Comune, Regione, prefettura. Chiediamo innanzi tutto di essere messi al corrente del progetto esatto. Vogliamo sapere se è effettivamente utile e ci piacerebbe sapere se è possibile interrare la linea, escludendo così, creazione di campi magnetici e pericoli per la salute».

Tra gli altri aspetti che gli abitanti della Semella mettono in evidenza c'è, non ultimo, la tutela del paesaggio e dei vigneti «di una delle migliori zone di produzione della Barbera d'Asti».

Enrica

Il 16 marzo grande manifestazione regionale

Il Piemonte si fermerà per la vicenda dell'Acna

Una della protesta contro il re-sole

CENGIO. Sindaci, amministratori e ambientalisti presenti al Consiglio regionale aperto dell'altro giorno, si dichiarano «soddisfatti della posizione della Regione contro il progetto per il re-sole». Gli stessi amministratori definiscono «completo ed efficace» l'ordine del giorno redatto Regione. Si stanno intanto approntando le iniziative di «avvicinamento» alla manifestazione del 16 marzo: per quella data è stato proposto che tutto il Piemonte si fermi per 25 minuti. Già programmate manifestazioni per il 2 marzo (assemblea delle scuole albesi) e il 9 marzo a Cossano Belbo.

L'Astigiano sarà rappresentato al Consiglio aperto da una delegazione della Provincia formata dal presidente Giuseppe Goria, dagli assessori Maria Grazia Arnaldo e Giovanni Pensabene. Anche il Comune di Asti è intervenuto al Consiglio con il gonfalone del Comune e i consiglieri Rino Fassio e Cesarino Segatto.

SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno poco nuvoloso.

In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli orientali

Cielo in prevalenza sereno visibilità da ridotta per foschia e nebbie.

TEMPERATURE AD ASTI
Max: 10; min: -2; 6
Max: 8; min: 1; media: 3

IN
Torino 8; Alessandria 8; Aosta 12; Cuneo 7; Novara 7; Vercelli 10.

L'udienza preliminare per il mancato allarme sull'alluvione

Dopo l'acqua, la burocrazia

Rimandata al 18 marzo la decisione sul trasferimento. Polemico il pm Sorbello
Una lettera dei tre magistrati alluvionati: «Non ci costituiremo parte civile»

[illegible] DANNI

ASTI. Ancora un elenco [illegible] alluvionati che hanno ricevuto un contributo per il risarcimento dei danni. Le cifre sono in milioni di lire. Per le imprese si tratta di un contributo a fondo perduto che va [illegible] 10 al 20 per cento del danno patiuto.

BENI MOBILI:
Graziella Basso, 0,8; Riccardo Castaldo e Elda Lanfranco, 0,7; Angelo D'Albano e Edda Zanta, 1,6; Mario Avidano e Maria Boccia, 0,8; Michele [illegible] Muro e Angela Cappelletti, 1,7; Danilo Castaldo, 1,3; Annamaria Calosso, 0,8; Aldo Abluton e Silvana Viarengo, 1; Sergio Fassio e Margherita Cuminetti, 0,8; Vilma Borello, 0,5; Antonio Capuano, 1,4; Luigina Bella, 0,8; Giuseppe Gambino e Rita Caputo, 1,9; Riccardo Argenta, 0,7; Giovanni Germanetto, 0,8; Claudio Bruno, 1,4; Daniela Giacomasso, 1,8; Pietro Bodda, 1,7; Renzo Borello, 1,2; Palma Ippolito e Vincenza Cacciatore, 1,5; Giuseppe Lerda e Alda Petroselli, 2,3; Luigi Gozzelino e Renza Carli, 6,3; Iolanda Bruno e Luigi Macagno, 0,8; Gemma Maggiorotti, 14; Cesare Merlino e Margherita Maggiorotto, 2,3; Antonio Marino e Rosanna Signorile, 3,3; Secondino Mossotto e Giuseppina Ferrero, 1,7; Ida Bar, 2; Maurizio Musso e Daniela Balsamo, 10,7; Luciano Musso, 15,2; Anna Monno, 3,4; Emilio Amerio, 0,8; [illegible]aria Adelaide Ottazzi, 1,7; [illegible]ino Elia, 3,3; Giuseppe Pegoraro e Antonietta Salimbeno, 5,5; Vincenzo Aprea, 0,8; Pasquale Cammarata, 0,8; Antonio Caldarola, 0,8; Maggiorina Abbate, 0,4; Danilo Zoccarato e Lau[illegible] Zago, 14,9; Teresa Mari, 4,3; Angiolina Mastallone, 1,4; Luigi Quirico, 2,6; Caterina Rissone, 1,7; Francesco Rissone, 5,8; Dario Buratto, 0,8; Bruno Salla, 1,8; Silvana Sappa, 1,2; Emanuela Baratta, 0,2; Riccardo Sgarbi e Maria Antonietta Bobba, 0,1; Vera Serra, 1; Giovanna Sorce, 0,8; Bruno Sticca e Lucia Gerbi, 2,4; Matteo Sona e Domenica Gioda, 2,2; Giuseppina Delponte, 3,3; Alda Moriondo, 28,1; Lucia Viarengo, 9,2; Rosolino Taravella, 0,2; Filippo Trinchero, 3,8; Luigi Torchio e Franca Massasso, 3,5, Piergiorgio Argenta, 0,9; Pierina Aschiero, 0,8; Armando Avati, 0,8, Mauro batto e Lucia Rossin, 1,5; Giovanni Balla, 0,8; Giovanni Ballario, 0,8; Luciana Ballario, 0,8; Giuseppe Barbazita, 0,8; Laura Barbero, 0,8; Carla Bardini, 0,8; Denise Belgero, 0,8; Antonio Bellicoso, 0,8; Giuseppe Benenti, 0,8; Massimo Bergo, 0,5; Marco Bertana e Paola Agostinetto, 0,4; Gianfranco Biagioni e Giuseppina Bellati, 0,8; Olimpia Biletta, 0,8; Mauro Boano, 1,2; Fabio Biamino, 0,2, Bruno Borgio e Angela Priarone, 0,3; Marco e Luca Boria, 0,8; Aurelio Borio e Maria Teresa Rovnia, 0,7; Giuseppe Boscarino, 0,8; [illegible] Boschiero, 1,1; Rosa Caglioti, 0,8; Michele Cammarota e Margherita Galasso, 0,8, Fiorella Cannobbio, 0,2; Carolina Carbonero, 0,8; Adriano Carni, 1,4; Franco Carni, 1,7; Mario Carotenuto e Anna Salvati, 0,8; Maria Castaldo, 0,3; Alessandrina Bogero, 1,2, Fulvia Bagnasco e Gianfranco Garazzino, 2,1; Reana Biletta, 1; Ulderico Arasca, 0,8; Elvira Borsato, 1,5; Egle Bosia, 0,8; Marinella Borello, 0,6; Michele Binello, 1,5; Maria Carmela Arnò, 0,8; Maria Avallone e Giovanni Maggiore, 1; Lillo Alongi, 2,2; Luigi Bobba, 1; Settino Balbi, 0,8; Roberto Bellone, 0,6; Bruno Bergamini, 1,8; Giuseppe Berruti, 1,2; Tommaso Brescia, 1,2; Fabio Bianco, 0,4; Rosa Bobba, 1,2; Andrea Borello, 1,2; Gianni Botta, 1,2; Antonio Cadun, 0,8; Costantino Cantin, 0,1; Edmondo Capra, 0,8; Gabriella Carazza, 0,8.

IMPRESE: Cromo [illegible] Renato Mossino, 6,4; Maria Monticone, 5,3; Dimensione Sport [illegible] Braccini, 0,6; Davide Rodella, 22,1; F.lli Martinetti, 47,6; Olmo motors, 19,1; Didonde, 22,5; Fabio, 14; Rosanna Porcellana, 0,7; dott.Giovanni Bo, 10; Corso Italia, 16; Gaico, 5,6.

(continua)

Paolo Rampini giudica al tribunale [illegible] Asti ha avuto l'auto danneggiata dall'alluvione

ASTI. Fumata [illegible] nel processo alluvione. Il gup Franca Carpinetri deciderà solo il 18 marzo se trasferire o meno il dibattimento a Milano. Il rinvio è stato stabilito ieri sera dopo una udienza che si è protratta per oltre [illegible] ore. Una lunga schermaglia procedurale legata alla richiesta di incompetenza territoriale del tribunale astigiano presentata da difesa e Avvocatura dello Stato, citata come responsabile civile.

Tra le persone che hanno subito danni nella piena [illegible] novembre '94 figurano alcuni giudici in servizio al palazzo di giustizia astigiano: per la legge non è possibile celebrare processi nel distretto dove, nel ruolo di parti offese e imputati, vi siano giudici in servizio. In questi casi la competenza passa al distretto più vicino, Milano per i giudici in servizio in Piemonte.

Al centro della contesa due magistrati onorari: il viceprocuratore onorario Pier Paolo Berardi e il giudice di Pace Leonardo Cetera, ex direttore provinciale Inps. Ieri si è aggiunto un giudice togato al lavoro in tribunale, Paolo Rampini: il magistrato, pur essendo residente in una [illegible]na [illegible] raggiunta dalla piena, ha avuto la sua Delta danneggiata: l'auto si trovava in [illegible] carrozzeria nella zona di piazza del Palio.

In apertura [illegible] udienza l'avvocato Giangiacomo Dapino, legale di alcune delle oltre 150 parti civili, ha consegnato al gup una dichiarazione firmata dai tre giudici: nel documento i magistrati sostengono di non volersi costituire parte civile e di aver ricevuto in passato [illegible] indennizzo per i danni subiti. L'avvocato Dapino ha poi presentato [illegible] eccezione di incostituzionalità legata all'eventuale trasferimento del processo. Critiche al trasferimento del processo sono arrivate [illegible] anche [illegible] altri legali [illegible] parte civile intervenuti ieri: Sergio Lombardi e Ferruccio Rattazzi.

L'attacco più duro è stato portato però dal pm Sorbello che si è opposto [illegible] trasferimento: «C'è stata una caccia frenetica fatta dallo Stato al magistrato alluvionato. Le pratiche di risarcimento sono state passate al setaccio con [illegible] notevole impiego di personale». Una strategia, secondo il procuratore per alleggerire la posizione dei due imputati: l'ex prefetto Mario Palmiero e il Magispo Carlo Condorelli.

Roberto [illegible]

CRONACHE

CORSO CASALE

Ragazzo in bicicletta urtato da camion: ferito

Incidente martedì intorno alle 19,25 all'incrocio tra i corsi Casale e Alessandria. Un autoarticolato condotto da Elio Viarengo, 35 anni, corso Volta 97, proveniente da Alessandria, mentre svoltava in [illegible] Casale ha urtato Francesco Cantino, [illegible] anni, via Pasolini 16, fermo al semaforo sulla sua bicicletta. Il ragazzo ha riportato la frattura della tibia e del malleolo sinistri; è stato giudicato guaribile in 25 giorni. E' intervenuta la polstrada di Asti. [r. s.]

PRETURA

Bar Cocchi, condannata la società «Ansemar»

Il pretore Gabriela Lombardi ha condannato per comportamento antisindacale, accogliendo la tesi della Cgil, la società «Ansemar», che gestisce il bar Cocchi e che nelle settimane [illegible] ha licenziato i quattro dipendenti scesi in sciopero per rivendicare il pagamento degli stipendi arretrati. Il magistrato ha disposto il ritorno degli addetti al lavoro, addebitando alla «Ansemar» le spese legali sostenute dalla Cgil, assistita dal legale Paolo Bagnadentro. [l. n.]

CENTRO S. SECONDO

Conferenza [illegible] terni [illegible] «Maria Cristina»

Oggi alle 18 al Centro San Secondo nuovo appuntamento dei Convegni culturali Maria Cristina. Il biblista Paolo De Benedetti parlerà de «La crisi della sapienza antica» a partire dal libro [illegible] Giobbe. L'attore astigiano Mario Nosegno leggerà brani del testo. [r. s.]

CAMPO DI PALIO

Asti va al «Bit» di Milano Capitano: si vota il 7 marzo

Giancarlo Benedetti (sopra) con Stevi [illegible] cavalla che [illegible] corso per Canelli [illegible] 1993. Piero Fissi [illegible] 3T

IL Comune di Asti [illegible] rappresentanza [illegible] Palio saran[illegible] presenti, sabato 2 marzo, allo stand dell'assessorato al turismo della Regione Piemonte, al Bit, la Borsa Internazionale [illegible] Turismo che è aperta sino a domenica. Al Bit verranno distribuiti il [illegible] depliant «Asti, il Palio e la città», la guida della Camera di Commercio «Le strade dei vini astigiani», i depliant della Provincia «Pro loco al castello» e «Agriturismo in provincia di Asti» e altro materiale informativo. Verrà inoltre proiettato il video «Immagini e parole» realizzato da Arduino Franceschi. Ci saranno anche figuranti in costume.

La rassegna, giunta alla 17ª edizione, ha fatto registrare l'anno scorso la partecipazione di ventimila operatori e la presenza di centomila visitatori.

Consiglio del Palio. E' convocato giovedì 7 marzo, il prossimo Consiglio del Palio. Nella serata si terranno le votazioni per il Capitano. Gli altri punti all'ordine del giorno sono: rinnovo delle cariche e sorteggio dell'ordine di sfilata [illegible].

Elezione Capitano. Ultima settimana di campagna elettorale per i candidati alla [illegible] di Capitano, Paolo Bagnadentro, Riccardo Berzano e Mario Lanfranco continuano gli incontri con i comitati. Dopo aver partecipato lunedì [illegible] al Collegio dei rettori, stasera saranno a Telesubalpina Tai9. Tra gli ultimi appuntamenti, la riunione con il comitato Tanaro fissata per lunedì sera.

3T. Torna, con la terza edizione, la simpatica manifestazione del comitato 3T, «La notte delle donne». La serata, con streap-tease maschile, è fissata per giovedì 7 [illegible] alle 21 nel salone del circolo Way-Assauto. Per prenotazioni, telefonare [illegible] numeri 33.221/592283.

Associazione crose cavalli. E' stato rinnovato il Consiglio dell'Associazione: Antonio Gagliardi (presidente), Enrico Stocco, Lillo L'Annunziata, Valerio Sabatini, Fabrizio Gianoglio e Antonella Lindo (consiglieri).

E' stato anche stilato il calendario 1996. Giornata d'apertura, domenica 21 aprile, a Valmaggiore con il Memorial «En[illegible] Semenzato». Il 12 maggio, sempre a Valmaggiore, si correrà il Trofeo Gianduja, patrocinato da Castell'Alfero.

La protesta di Canelli. Non accenna a placarsi la protesta di Canelli. E' polemico il rettore Giancarlo Benedetti: «Contesto la decisione, presa [illegible] Consiglio, di penalizzarci [nel '96 dovrà sfilare solo col gonfalone ndr]. Se ci applicheranno la sanzione studieremo una sfilata "faraonica". Perchè [illegible] si punis[illegible] mai Nizza che, durante l'anno, brilla per la sua assenza?».

Cetto [illegible]

Al Centro carni

La protesta degli allevatori «sfrattati»

ASTI. Continua la protesta degli allevatori e dei commercianti agricoli che ogni mercoledì [illegible] tina si danno appuntamento al Centro carni di piazza d'Armi per le contrattazioni. Da oltre [illegible] mese non possono più usufruire di una stanza, all'interno del centro, messa loro a disposizione per anni dal Comune di Asti.

[illegible] municipio ci avevano lasciato intendere che questa settimana l'avremmo trovata aperta; invece così [illegible] è stato» lamentano i commercianti agricoli. Erano un centinaio ieri mattina davanti ai cancelli del Centro carni. C'erano anche due autocarri carichi di vitelli delle aziende Tosetto di Frinco e Bevilacqua di Poirino.

I commercianti agricoli [illegible] domandono: «Se continuerà questa situazione - concludono - faremo denuncia al procuratore della Repubblica. Ogni mercoledì mattina ci ritroviamo in mezzo ad una strada con tutti i rischi di conseguenza. Da parte del Comune basterebbe un po' di buona volontà» [bru. m.]

Due giorni di discussione sul documento programmatico presentato dalla giunta Goria

In Provincia bilancio da 67 miliardi

Gli interventi degli assessori. Un programma per l'agricoltura biologica. Il recupero dell'ex Dogana
Musso (Forza Italia): «Dimenticata la zona Nord». Barbarino (Lega): «Le scelte fatte fuori dal Consiglio»

ASTI. Mantenimento e potenziamento dei servizi, completamento di alcuni grandi progetti, promozione turistica e culturale: sono, a grandi linee, i filoni su cui si muoverà l'amministrazione provinciale guidata da Giuseppe Goria. Il quadro è emerso da due giorni fitti di discussione sul bilancio dell'Ente che, per il '96, pareggia [illegible] 67 miliardi di lire. «Purtroppo la Provincia non ha possibilità [illegible] entrata, come altri Enti - ha spiegato l'assessore alle Finanze Dania - ma grazie alla rinegoziazione dei mutui, abbiamo recuperato oltre [illegible] miliardi che ci permetteranno di fare alcune cose rinviate da tempo, co[illegible] la ristrutturazione del nostro palazzo e quella dell'ex Dogana in viale Pilone». Gli [illegible] Borriero, Accornero, Arnaldo, Pensabene, Saracco hanno illustrato il loro programma. Giovanni Pensabene ha annunciato iniziative a favore dell'agricoltu[illegible] biologica e della «gestione del territorio e del suolo»; inoltre ha presentato un programma di tutela e valorizzazione ambientale e delle risorse idriche. Maria Grazia Arnaldo ha ricordato che la spesa per i 353 dipendenti è [illegible] miliardi (45% [illegible] spese correnti); Giovanni Saracco ha sottolineato che le risorse disponibili «consentono a mala pena di prospettare spese essenziali, anche in considerazione delle nuove disposizione di legge sulle scuole superiori: comunque il programm[illegible] degli interventi è più che dignitoso». Le linee di sviluppo turistico sono state illustrate da Borriero, mentre Accornero [illegible] parlato di «Asti come territorio di cultura». Nel dibattito sono intervenuti molti consiglieri: [illegible] gli altri, Arato, Oddone, Carcione, Beccuti (Grappolo), Valenza[illegible] (Rifondazione), Barbano (Lega), Porrato, Boccia e Musso (Forza Italia). Quest'ultimo [illegible] lamentato la mancanza di interventi per eliminare i «punti neri» della viabilità e per rilan[illegible] [illegible] Nord della provincia «che è la più svantaggiata». Per Barbano, «le grandi scelte non sono state fatte in Consiglio» e ha sollecitato «una più forte interazione con Anas e Regione per i grandi progetti». [f. la.]

[illegible] del Comune di Asti [illegible] piacciono all'opposizione

ASTI. Tre giorni di dibattito sul bilancio di previsione '96 del Comune. Ieri sera l'ultima tornata di interventi, dopo le sedute [illegible] lunedì e di martedì.

Martedì [illegible] hanno preso la parola numerosi consiglieri. Sul finire della riunione la seduta si è surriscaldata, causa la bocciatura da parte della maggioranza di tutti gli emendamenti presentati dal Cdu (relatore Pier Paolo Gherlone) e [illegible] Polo (relatori Piero Botto e Silvio Paracchino).

Dopo alcuni battibecchi in sala, la polemica della minoranza [illegible] proseguita fuori dall'aula di Consiglio. «Alla luce [illegible] quanto [illegible] emerso martedì - ha detto Gherlone - questo è un bilancio "blindato", in cui a noi non è concesso di entrare. L'intolleranza sugli emendamenti dimostra che questa maggioranza non [illegible] dialogare con la minoranza e la città». Già ieri Gherlone [illegible] preannunciato il voto contrario, così come il Polo, particolarmente critico verso il bilancio come si evince dalla relazione del consigliere Bonaccorsi (è anche presidente della [illegible] commissione Bilancio) che non ravvede nello strumento contabile «operazioni serie di programmazione».

Bonaccorsi critica anche la scelta operata dall'amministrazione di rinegoziare i mutui con la Cassa depositi e prestiti per liberare risorse a breve termine: «Come gruppo - «sottolinea - [illegible] riteniamo questa politica economica vantaggiosa per [illegible] il Comune di Asti nel periodo medio lungo».

[f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Discariche, meglio [illegible] abbandonate

Il sindaco di Villanova Carlo Arduino e il vice sindaco hanno partecipato ad un incontro rivolto agli amministratori astigiani che si è tenuto giovedì 22 febbraio a Cocconato con l'assessore regionale Ugo Cavallera.

Anch'io vi ho partecipato.

Si è discusso [illegible] tutela del suolo. L'assessore ha reso noto che nella nostra provincia sono presenti numerose aree non più curate dall'uomo. Aree che necessitano di urgenti impegni finanziari per essere riequilibrate.

Visto che le risorse sono scarse, ho chiesto a Cavallera perché le discariche vengono individuate in aree fortemente agricole, densamente popolate e tenute ben in ordine dai nostri coltivatori diretti e non invece in quelle aree depresse.

Se la scelta cadesse in quelle zone a visto che gli impianti vengono definiti più che sicuri si raggiungerebbero due obiettivi:

riequilibrio delle aree abbandonate;

soluzione al problema rifiuti astigiani con il minor impatto ambientale.

Ricordo che tutti coloro che hanno affrontato seriamente il problema rifiuti sostengono quanto noi del gruppo «Insieme verso il 2000» abbiamo sostenuto in Consiglio comunale.

Io e Navone riteniamo non onesta la scelta della maggioranza, temiamo i rischi per il futuro e manifestiamo profondo disappunto verso il sindaco per non averci fatto leggere il lavoro di Siniscalco sul tema delle garanzie (ammesso che esista) più volte p[illegible]

Roberto Peratti,
consigliere comunale,
Villanova

[illegible] cartelli e tabelloni

Davvero ottima l'iniziativa del Comune [illegible] Asti di chiudere al traffico delle auto piazza Cattedrale: finalmente uno [illegible] più bei monumenti del Piemonte ha riacquistato quella dignità che le era stata tolta.

Invito però l'amministrazione comunale ha fare [illegible] un passo avanti.

Primo: sostituire l'attuale segnaletica stradale con altre che strida [illegible] con l'ambiante. So perfettamente che bisogna adeguarsi a precise norme del Codice della strada, ma ritengo che si possano trovare soluzio[illegible] alternative. Forse basterebbe toglierli e trovare altri «dissuasori» più consoni: [illegible] una piazza stupenda (se si esclude il condominio...ma mi rendo conto che non si può pretendere di abbatterlo), difendiamola.

Secondo: è necessatrio man[illegible] i tabelloni per l'affissione dei manifesti mortuari di fianco all'entrata?

Con tutto il rispetto per i morti, davvero non [illegible] può tro[illegible] ai suddetti tabelloni [illegible] collocazione più consona? Guardateli bene: sono di [illegible] bruttura unica!

Ettore Anfosso

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di [illegible] righe possibilmente dattiloscritta, devono [illegible] firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] VERDE
[illegible] 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
[illegible]
Montemagno 60.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
[illegible] 907.503; 907.602
Costigliole 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.280
[illegible] 92.13.13
Montegrosso 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova 948 445; [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Terretta**, via Corsi 1, tel. 211.383 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.

[illegible] Biella, [illegible] Settembre
Alessandria: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, [illegible] Pari 1

GUARDIA MEDICA

[illegible]
Calliano 928.444
[illegible] 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: [illegible]
[illegible]
[illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 530.196
Bubbio: 0144/8102
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.288

VITA AMMINISTRATIVA

ISOLA. Stasera, [illegible] 21, il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare [illegible] indennità di carica per sindaco e consiglieri. Subito dopo l'assemblea discuterà il bilancio di previsione '96, l'allegata relazione programmatica e il conto economico pluriennale.

SAN [illegible] Convocazio[illegible] congiunta, stasera alle 18, per i Consigli [illegible] Circoscrizione San Marzanotio-Valle Tanaro e Montemarzo. Alle 18, nella sede [illegible] circolo «Carretti», si discuterà sulla delimitazione della sottozona del Barbera d'Asti. Introdurranno i presidenti Carlo Sabbione [illegible] Egidio Masenga. Parteciperà [illegible] riunione l'assessore all'Agricoltura del Comune, Claudio Cerrone.

[illegible] Stasera il Consiglio comunale è chiamato a discutere, tra gli altri punti, il bilancio [illegible] previsione 1996, individuazione delle aree da [illegible] all realizzazione dei programmi di edilizia economica e popolare in regione Verne. La seduta s'inizierà alle [illegible].

VILLANOVA. Stasera, alle 20, il Consiglio comunale [illegible] riunisce per discutere il bilancio [illegible] di previsione [illegible].

CAMELLI. Seconda e ultima serata, oggi, di Consiglio comunale. L'assemblea era convocata anche per ieri: all'ordine del giorno numerosi punti, tra cui l'adeguamento delle tariffe dell'acqua potabile e l'approvazione [illegible] convenzione con Santo Stefano [illegible] per lo sfruttamento dell'acquedotto «Delle Langhe».

NIZZA. Stasera, alle 21, riunione del Consiglio comunale sul bilancio preventivo '96. In previsione anche il rin[illegible] della tassa rifiuti.

[illegible] **DAMIANO.** [illegible] riunisce stasera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio preventivo '96. Si parlerà anche di alcuni interventi in frazione Torrazzo.

CASTAGNOLE LANZE. Il gruppo [illegible] minoranza «Cambiare» ha sollecitato l'Amministrazione comunale, con [illegible] lettera inviata al sindaco Gianfranco Fassone, a sostenere finanziariamente la scuola materna privata «Fascioli Sacco» per evitar[illegible] l'eventuale chiusura nella sessione 1996-'97. Al Comune si chiede [illegible] intervenire «con contributi adeguati, [illegible] comunque [illegible] interventi di sostegno, anche nell'ottica di una collaborazione pubblico-privato, per permettere alla scuola un funzionamento regolare». «D'altra parte - rileva «Cambiare» nella lettera - una sua chiusura comporterebbe comunque un costo [illegible] indifferente per il Comune, che dovrebbe stralizzare una sessione supplementare alla materna statale».

DISCARICHE

OGGI IN REGIONE

La conferenza regionale esamina i progetti relativi ai due nuovi impianti

Villanova e Cerro col fiato sospeso

E gli ambientalisti manifesteranno a Torino

ASTI. Prima Villanova, poi Cerro: stamane la Conferenza regionale esaminerà i progetti sulla costruzione delle nuove discariche. Un traguardo a cui l'Astigiano, in perenne emergenza rifiuti, giunge a quasi tre anni dalla chiusura dell'invaso di Valle Manina: da allora, proroghe su proroghe per «esportare» l'immondizia fuori provincia a costi da capogiro.

Alle 9 la Conferenza dei servizi (si riunirà nella sede dell'assessorato all'Ambiente, in via Principe Amedeo, e sarà presieduta dall'assessore competente Ugo Cavallera) studierà il progetto per Villanova. Quest'ultimo Comune sarà rappresentato dal sindaco Carlo Arduino o, in alternativa, dal vice Giorgio Tiberini (ieri il nodo era ancora da sciogliere). Ci sarà anche l'ingegner Buzio, incaricato dal Comune di studiare il piano sulla discarica. «Presenteremo le nostre osservazioni al progetto, che presenta alcuni aspetti ci pare incompleto» preannuncia Arduino.

Il pronunciamento di Villanova, tuttavia, non dovrebbe essere contrario. «Se saranno accolte le garanzie che chiediamo da tempo, potremmo essere favorevoli con riserva», chiarisce Arduino. Contrari, invece, i Comuni confinanti di Valfenera, Dusino San Michele, Buttigliera e Poirino. Incerta la posizione di Isolabella, Comune del Torinese attualmente commissariato. Gli amministratori che si oppongono al progetto sulla discarica di località Lapaudin saranno sostenuti dai manifestanti che sfileranno davanti al presidieranno l'assessorato all'Ambiente. La protesta è organizzata dalle associazioni ambientaliste (Coordinamento Piana villanovese, Pro Nature, Wwf, Legambiente) e vedrà in prima fila anche gli allevatori e i produttori di latte della zona.

Alle 11 approderà al tavolo della Conferenza regionale il progetto su Cerro. Sull'ipotesi di allestire l'impianto in località Boschetto tutti i Comuni interessati (oltre a quello guidato da Piero Cacciabue, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, Quattordio e Masio) sono unanimemente contrari.

Non è bastata la «mediazione» del Consorzio rifiuti nel prevedere l'attivazione, in seconda battuta, dell'impianto di Cerro rispetto a quello di Villanova. «Ciò che noi contestiamo - dice Giuseppe Scaglione, vicesindaco di Cerro - è la scelta del commissario Aldo Panzia Oglietti di non escludere il nostro paese, gravemente danneggiato dall'alluvione, dall'elenco dei siti destinati a ospitare le nuove discariche. E' una questione di principio cui non intendiamo derogare». Sarà lo stesso Scaglione a motivare, in Conferenza, l'opposizione del Comune. Al suo fianco, il geologo Ricci, che esporrà le controdeduzioni tecniche al progetto.

Laura Nosenzo

Ultime ore da commissario

E' scaduto il mandato a Panzia «Ho fatto tutto nei tempi previsti»

ASTI. Dopo un anno e 29 giorni di mandato, oggi Panzia Oglietti concluderà l'incarico di commissario straordinario dell'Astigiano nel settore dei rifiuti: domani tornerà a fare il dirigente dell'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente) a tempo pieno. Forse tra un po' parole come «siti per discarica» e «impianto di pretrattamento» ricominceranno ad assumere, per lui, il semplice valore dei termini tecnici, non più il senso di un lavoro lungo e contrastato svolto negli ultimi tredici mesi.

Stamane la Conferenza regionale esamina i progetti sulle nuove discariche nei siti individuati da lei a Villanova e Cerro e contemporaneamente si conclude il suo mandato di commissario. Bisogna dunque considerare quella di oggi come una data dalla doppia valenza?

«Più che altro è una coincidenza del tutto casuale, non per me anche un giorno significativo: vuol dire che il sottoscritto è riuscito a portare a termine, nei tempi prestabiliti, il compito che gli era stato affidato. Per dirla in breve: una non da poco».

Il 30 gennaio '95 l'allora giunta regionale Brizio le incaricò, in sostanza, di risolvere il problema rifiuti nell'Astigiano: più facile che farlo. Che cosa ha trovato e che lascia?

«Un disaccordo tra i Comuni, in verità oggi non ancora totalmente superato. Certo, in generale la situazione è migliorata: a partire dalla maggiore consapevolezza che la stragrande maggioranza dei sindaci, e soprattutto i cittadini, hanno acquisito sull'urgenza di risolvere al più presto il problema dello smaltimento. Il commissariamento dei Consorzi rifiuti astigiani disposto dalla Regione ha avuto soprattutto questo di positivo: che si è passati dalla fase delle interminabili discussioni a quello della progettazione».

Stamane la Conferenza regionale esamina i progetti sulle nuove discariche nei siti individuati da lei a Villanova e Cerro e contemporaneamente si conclude il suo mandato di commissario. Bisogna dunque considerare quella di oggi come una data dalla doppia valenza?

«Più che altro è una coincidenza del tutto casuale, non per me anche un giorno significativo: vuol dire che il sottoscritto è riuscito a portare a termine, nei tempi prestabiliti, il compito che gli era stato affidato. Per dirla in breve: una non da poco».

Il 30 gennaio '95 l'allora giunta regionale Brizio le incaricò, in sostanza, di risolvere il problema rifiuti nell'Astigiano: più facile che farlo. Che cosa ha trovato e che lascia?

«Un disaccordo tra i Comuni, in verità oggi non ancora totalmente superato. Certo, in generale la situazione è migliorata: a partire dalla maggiore consapevolezza che la stragrande maggioranza dei sindaci, e soprattutto i cittadini, hanno acquisito sull'urgenza di risolvere al più presto il problema dello smaltimento. Il commissariamento dei Consorzi rifiuti astigiani disposto dalla Regione ha avuto soprattutto questo di positivo: che si è passati dalla fase delle interminabili discussioni a quello della progettazione

DUSINO E VALFENERA

«Il progetto Lapaudin ha gravi lacune»

«Gravissime lacune evidenziate in fatto di sicurezza ambientale: si ritiene che il progetto debba essere ulteriormente integrato e adeguato alle risultanze di un approfondito e esaustivo studio idrogeologico, prima di essere preso in esame per una eventuale autorizzazione». Sono alcune delle valutazioni realizzate dallo studio Verga di Torino a cui le amministrazioni di Dusino e Valfenera hanno commissionato un parere tecnico sul progetto per la discarica di Lapaudin. Tra le osservazioni che stamane verranno presentate in Conferenza: «Alcune parti del progetto - scrive l'ingegner Verga nella relazione depositata - risultano solo abbozzate, in particolare di particolare rilevanza è totalmente assente. La grave carenza rilevata si riferisce allo studio idrogeologico delle falde sottostanti la discarica, completamente assente e di cui importanza è evidenziata presenza di acque sotterranee a minima profondità, protezione apparente. Le - continua Verga - risultano del tutto inaccettabili se si tiene conto anche delle dimensioni dell'impianto progettato, circa 400 mila metri cubi». La realazione prenda poi in considerazione compatibilità ambientale, contenimento, raccolta e smaltimento dei percolati. Ieri intanto è stata consegnata a Torino oltre duemila firme raccolte contro Lapaudin. [m. t.]

Il commissario Aldo Panzia Oglietti. A destra l'assessore regionale Ugo Cavallera

Da domani sarà il Consorzio diretto da Silvano Roggero a proseguire il suo lavoro. Che probabilità ha di riuscire?

«Rispetto a 13 mesi fa, il Consorzio è più forte. In questi mesi, riuscendo a stare fuori dalla bagarre "discarica sì-discarica no", ha potuto lavorare sulla costituzione del Consorzio unico obbligatorio. A piccoli passi, le cose vanno dunque avanti».

Si è occupato dell'individuazione dei siti per le nuove discariche, ma ha anche redatto il progetto massima sull'impianto di pretrattamento rifiuti ad Asti. Avrebbe voluto di più?

«Convincere i sindaci sull'utilità della raccolta differenziata, a favore della quale ho messo a punto uno specifico progetto. Purtroppo devo constatare che non tutti hanno compreso cosa significhi «smaltire in discarica fino di rifiuti in tra l'altro costi che tutti continuano a ritenere proibitivi».

[l. n.]

Oggi una singolare forma di protesta contro le non decisioni sul futuro dell'azienda

Maestranze al lavoro alla Morando

I 283 addetti si presenteranno e timbreranno il cartellino, mettendosi a disposizione della direzione Il sindacato: «I dipendenti pronti a riprendere a produrre». Un comunicato della Cassa di risparmio

ASTI. Hanno voluto definirla una forma di provocazione contro chi vuole a giocare sul futuro della Morando».

Con una decisione a sorpresa, stamane le maestranze torneranno a timbrare il cartellino in azienda: «Siamo a disposizione della direzione per lavorare. Ci dicano cosa dobbiamo fare».

La presa di posizione è stata presa pomeriggio, dopo 16 giorni di occupazione dello stabilimento. Una scelta ispirata dal sindacato, che nel tardo pomeriggio ha tenuto una conferenza stampa. Il pronunciamento della Cassa di risparmio di Asti sulla proposta Nosenzo, martedì sera, è giudicato negativamente. Per spiegare il proprio intendimento, l'istituto presieduto da Gian Piero Vigna ieri mattina ha redatto un breve comunicato: «Il Consiglio di amministrazione all'unanimità si dichiara favorevole a discutere immediatamente, con tutti gli altri istituti di credito, la nuova proposta avanzata dal commendator Nosenzo».

Un'uscita che al sindacato non è piaciuta. «Ci sono vari modi di intendere quel pronunciamento: noi lo giudichiamo come una non-decisione. L'ennesimo rinvio pur avendo, stavolta, tutti gli elementi in mano per «giglieres» ha spiegato Adriano Rissone (Fiom) alla conferenza stampa.

Un commento duro seguito dall'annuncio a sorpresa: «A questo punto - ha detto Rissone - le maestranze hanno due possibilità: o andare a occupare la stazione ferroviaria e l'autostrada, oppure tornare a lavorare. Non sono gli addetti quelli che vogliono affossare l'azienda. I 283 dipendenti tengono a questa fabbrica, quindi sono disponibili a riprendere la produzione. Il nostro messaggio è chiaro».

Da dunque, si cancelli dell'azienda sarà rimosso lo striscione con la proclamazione dell'occupazione dello stabilimento. Senza avere la certezza dello stipendio, gli addetti del primo turno a timbrare regolarmente il cartellino alle 5,30; quelli dell'ultimo turno usciranno alle 20,30. Chi sarà utilizzato dalla direzione (in giornata è previsto un incontro tra quest'ultima e il sindacato) resterà comunque a disposizione in stabilimento.

Guido Giraudi, delegato del Consiglio di fabbrica, ha a precisare: «Non sono le maestranze che, a un certo punto, hanno deciso di lavorare più». E' stata la direzione a mettere in libertà il personale, prevedendo l'azzeramento dell'attività per tre mesi. Adesso torniamo a lavorare». «Questo è il di responsabilità delle maestranze e del sindacato» ha detto Renato Monticone (Fim).

Rissone è stato chiaro: «La decisione di tornare nei reparti e negli uffici è un ulteriore momento di lotta, altro che smobilitazione. Alle banche diciamo: i lavoratori pronti a far ripartire la fabbrica. Voi cerino in mano e non potete più passarlo ad altri: non avrete più alibi, d'ora in poi, per non decidere. [l. n.]

Il presidente della Cassa di risparmio di Asti, Piero Vigna

«Cassa» alla Riccadonna Si discute in assemblea

CANELLI. Oggi, alle 14, nello stabilimento di corso Libertà, i sindacalisti astigiani incontreranno le maestranze della Riccadonna. Si discuterà la cassa integrazione a zero ore richiesta, dal 4 marzo e per 8 settimane, dalla Campari di Milano per 27 dei dipendenti casa vinicola canellese.

Lunedì, all'Unione industriale di Asti il sindacato ha incontrato i vertici dell'industria lombarda che è formalmente proprietaria della Riccadonna. [l'accordo che prevede la cessione del 51% azioni Riccadonna alle Bersano Vini di Nizza dovrebbe partire proprio a marzo].

La Campari (presenti il direttore dello stabilimento canellese Ugo Conti e manager milanese) ha confermato un «calo di ordinativi», causa principale della richiesta di cassa integrazione.

Se, come sembra, la cassa integrazione verrà applicata, sindacato e proprietà s'incontreranno ancora alla scadenza della quarta settimana del provvedimento, per fare il punto sulla situazione aziendale.

Intanto i sindacalisti astigiani hanno chiesto un incontro anche con i dirigenti della Bersano di Nizza (60 dipendenti) per conoscere i piani di sviluppo sulla ditta vinicola nicese, ma anche in merito all'azienda spumantiera di Canelli. [fl. l.]

Magistrato sorveglianza

Sospeso il giudice di Mesina

ASTI. Il presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, Piero Fornace, è sospeso dalle funzioni. Il provvedimento è stato deciso dal gip milanese (competente per i magistrati in servizio in Piemonte) Cristina Mannocci su richiesta pm Giovanna Ichino (la stessa che aveva già svolto le funzioni di pubblica accusa nei processi contro alcuni magistrati astigiani).

Non si conoscono per il momento i motivi legati al provvedimento nei confronti Fornace, rinviato a giudizio nei mesi scorsi per presunta calunnia ai danni di un cancelliere.

Il giudice torinese stato coinvolto in un'indagine, poi archiviata, per alcuni permessi a Graziano Mesina, l'ergastolano sardo che aveva abitato ad Asti per un paio d'anni in libertà condizionata.

Grazianeddu, già condannato per una vicenda di armi, è coinvolto anche in una maxinchiesta legata a un traffico di stupefacenti. [r. gon.]

BOTTA E RISPOSTA

«I "pallini" dell'assessore»

Andy Warhol sosteneva che prima e poi nella vita, tutti un quarto d'ora di celebrità e l'assessore Spedalieri ci è riuscito. Persino la televisione di Stato è interessata alla sua proposta circa il contributo di 50 mila lire mensili erogato dal Comune (vale a dire cittadini) a chi adotterà un . Crede, assessore, veramente che chi voglia adottare un per puro amore per gli animali abbia necessità delle no- 600 mila lire annue? Chi gli animali realmente non chiede soldi per amarli.

Ma quello che preoccupa è la disinvoltura la quale proposto l'utilizzo del denato pubblico. Oltre a questo fatto, un rimborso spese per un simo di 2 milioni e 400 mila nui per consulenza sulla protezione civile e, non ultima, l'ipotesi di costituzione di una spa per la raccolta rifiuti che si presenta già fallimentare prima di nascere, ma che prevede un compenso agli amministratori di 140 milioni lire annui e che pertanto tornerà probabilmente utile a qualcuno. Caro assessore, gli Inglesi dicono: «La differenza fra uomini e ragazzi è dei loro giocattoli». Faccia in modo che i suoi «giocattoli», e quelli dell'amministrazione comunale, non costino troppo a noi contribuenti.

Cdu, Nizza Monferrato

«Giocattoli? No, solo senso»

Sono tanti anni che mi occupo di amministrazione e non credo di averla mai ritenuta un gioco. In merito all'idea di affidare un cane un'anziano, di aver tenuto conto di tanti fattori: il Cdu dovrebbe sapere che molti pensionati campano con meno cinquecento mila lire e non è di certo il contributo misero che il Comune può offrire loro per tenere un randagio (pensiamo intorno alle mila lire), che si risolve il loro problema economico. Tantomeno quelli del Comune. L'idea è nata perchè crediamo che questo sia modo per aiutare gli anziani a socializzare, magari con la collaborazione preziose che i ragazzi dell'Anita (associazione nicese per la tutela degli animali), possono dare loro, anche solo in termini amicizia. Ricordo che c'è legge che obbliga i Comuni a farsi carico dei randagi. Dopo che la ha fatto servizio da Nizza su questo progetto, ci sono arrivate molte telefonate altri Comuni interessati all'idea ed è stato il nome della città (e non il mio), ad avere «un quarto d'ora di celebrità». Infine, quanto alle altre critiche che muovete alla Protezione civile (2 milioni mila all'anno, per un contratto di consulenza al dr Pozzo), ricordo anche in questo ci sono delle leggi. E'anche grazie al lavoro che è nato il Servizio intercomunale che coinvolge 15 paesi. Mi pare che quelli che chiamate «giocattoli», null'altro siano che una piccola applicazione, dei principi di solidarietà e buon .

Tonino Spedalieri, assessore Servizi sociali, Nizza

Al borsino vini

Barbera d'Asti oltre quota 200 mila lire

ASTI. In attesa dei vini nuovi della luna di marzo, si confermati stabili ieri i prezzi del borsino vini alla sala contrattazioni della Camera di commercio.

La qu al quintale in migliaia di lire: Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 190-210; Piemonte Barbera 180-200; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 590-600; vino rosso 130-160; Piem. Cortese 190-200; Freisa d'Asti secco doc 270-290; Freisa Monf. 240-260; Freisa Monf. 250-270; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 240-250; Grignolino d'Asti doc 270-300; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf. 200-210; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B 300-320; Monf. Dolcetto 230-250; 400-450; Ruchè 400-450; Chardonnay 230-240; Monf. Bianco 190-200.

[m. t.]

A San Damiano un'azienda specializzata nel recupero di nastri e cartucce

Quelle stampanti valgono «oro»

L'iniziativa è di due giovani imprenditrici del paese

SAN DAMIANO. La voluminosa massa di rifiuti composta da cartucce delle stampanti dovrebbe essere smaltita in forma corretta, rispettando norme che tutelino l'ambiente; ma in Italia questo non sempre accade.

Partendo da questo presupposto due giovani sandamianesi hanno pensato di creare un'alternativa occupazionale contribuendo, con la loro attività, alla salvaguardia dell'ambiente. Le imprenditrici Maria Costa e Valeria Tartaglino che, lo scorso settembre, hanno aperto un centro di rigenerazione per nastri e cartucce di stampanti ad aghi, a getto d'inchiostro e laser: l'Ecoprint (via Tasso 6, telelfono 982.717).

«La nostra scelta - afferma Valeria - vuole contribuire a migliorare la situazione dello smaltimento, che riteniamo catastrofica in Italia. Non ci mancano nè nè tecnologia, ma il divario tra noi e gli altri Paesi industrializzati è considerevole». «Per affrontare in modo corretto il nuovo impegno - aggiunge Tartaglino - abbiamo compiuto indagini di mercato nel dalla rigenerazione in alcuni Stati europei e in America».

«Il nostro "viaggio-studio" - aggiunge - ci ha insegnato che si possono riutilizzare i contenitori di nastri e cartucce per stampanti, e che, scade negli altri Paesi, si può evitare di gettarli tra i rifiuti urbani (in Italia la legge ancora lo consente)». cassetta in plastica nastro di nylon impiega più di 300 anni per degradarsi nell'ambiente; più grave è il problema di quelle a laser, con contenitori grandi e complessi.

«Perchè dunque - spiega l'imprenditrice - non rigenerare il nastro o pulire e riempire nuovamente le cartucce riutilizzando l'involucro, evitando spreco e degrado? Ci siamo appoggiate ad una ditta del settore la Veneta System, ed abbiamo, con un po' di coraggio, dato il via alla nuova attività».

Dopo mesi dalla data di apertura l'Ecoprint ha rigenerato più di 500 cartucce. L'iniziativa ha avuto anche un buon ritorno Infatti un nastro rigenerato c'è un risparmio che si aggira intorno al 50 per del costo, mentre per le cartucce, sia delle stampanti a getto d'inchiostro che laser, il risparmio è del 40 per ed entrambi i sistemi di rigenerazione offrono un'ottima nel tempo.

«Se con i privati esiste già una buona -aggiunge Maria Costa- non si può dire lo stesso per gli enti pubblici che dovendo seguire complesse pratiche burocratiche per acquisti e forniture, il più delle volte, ritengono più abrigativo gettare l'intero contenitore».

[el. o.]

NOTIZIE IN BREVE

Maxitamponamento sulla statale a Motta

E' di un ferito il bilancio del maxi tamponamento di ieri pomeriggio, a Motta, sulla statale per Alba all'incrocio con la strada Vecchio Mulino. Per cause in via di accertamento parte della polstrada Nizza si sono urtati i camion Mercedes di Michelangelo Gautero, 46 anni, di Cuneo (guarirà in 20 giorni), del francese Guy Bruned, 63, la Opel Frontera Franco Artusio, 41, Monticello d'Alba e l'Alfa 75 Santo Napoli, 27, Asti, viale Partigiani. Illesi tutti gli altri conducenti. E' intervenuto anche l'elisoccorso.

PINO D'ASTI

In una casa di campagna

Due statue in bronzo ed una in legno state rubate scorsa nella casa di campagna Pino d'Asti di proprietà di Giovanna Fabbri, 35 anni, di Como. Il danno è di milioni. [r. gon.]

Un dibattito sugli «zainetti pesanti» degli alunni

Sabato 8,45, nel salone del cinema comunale di Villanova incontro-dibattito con esperti, organizzato dalla scuola media Astesano per discutere problema del «peso zainetto» che affligge gli scolari. [m. t.]

Cena per beneficenza con la Pro loco

Sabato alle 20, a Incisa, serata a scopo benefico organizzata Confederazione agricoltori. Sotto l'Ala piazza Ferraro, si terrà (cucinata dalle cuoche Pro loco), accompagnata da musiche e danze. Prezzo 30 mila, tutto compreso: il ricavato sarà devoluto ad enti che occupano di beneficenza. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 721.691. [a. ca.]

Approvato il bilancio dell'Amc, con un aumento nel settore trasporti

Casale, bus più caro di 100 lire

Più 6 per cento le tariffe dell'acqua. Bocciato l'uso irriguo dei pozzi di Piardarossa. La rete idrica non subentrerà a quella del Monferrato. Niente viaggi gratis la domenica agli studenti

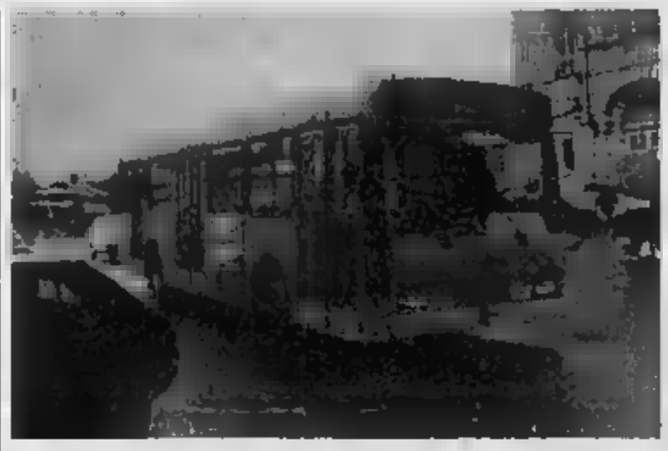
CASALE. Il bilancio dell'Azienda municipalizzata casalese è passato in Consiglio comunale con 19 voti favorevoli e 11 astenuti. Non si sono manifestati giudizi contrari all'impostazione del programma che l'Amc intende attuare nei settori trasporti, erogazione di gas metano, distribuzione dell'acqua potabile, a cui si aggiungeranno, tra pochi mesi, la gestione delle fognature e della depurazione delle acque.

Il bilancio del settore acqua pareggia su 6 miliardi e mezzo e si prevede un delle tariffe del 6%. Per il gas, il pareggio avviene su 19 miliardi (eventuali rincari sono stabiliti a livello ministeriale). Per i trasporti, infine, viene applicato l'aumento di 100 lire sul biglietto di una corsa semplice per il '96, così pure per il '97 e il '98. Il bilancio pareggia su 1 miliardo e 700 milioni, ma per raggiungere questo risultato di equilibrio, il Comune si accolla un'integrazione di 390 milioni.

Il Consiglio ha discusso però sette emendamenti presentati da FI, An, Volontà , Uniti per Casale e Polo moderato. Alla fine gli emendamenti sono bocciati. Siglato dal l'impegno del servizio gas dell'Amc a predisporre strumenti per garantire che in periodo dell'anno quantità e qualità del gas erogato sia uguale a quella contabilizzata agli utenti; sempre al fatto che l'Amc accerti la possibilità di utilizzare le acque fonte di Piardarossa (inquinate nell'86) per scopi irrigui; sempre negativo il giudizio complessivo sulla possibilità di consentire a pensionati, invalidi, disoccupati e altre categorie socialmente deboli di fruire gratis dei bus cittadini negli orari non di punta.

Non è passata neppure la richiesta rivolta all'Amc di consentire agli sudenti, muniti dell'abbonamento valevole per giorni scolastici, di usare i bus gratuitamente anche nei giorni festivi. Bocciature, poi, per l'impegno a raggiungere al più presto con le tubazioni dell'acquedotto comunale le della città e le frazioni che sono servite dall'acquedotto del Monferrato, più costoso.

Circa il servizio gas, minoranza aveva chiesto la diminuzione degli oneri relativi ai costi di allacciamento e nolo, e per l'erogazione dell'acqua il non addebito agli utenti dei consumi dovuti a dispersioni dovute a rotture di cui non ha responsabilità. Richieste entrambe bocciate.



Rincaro in arrivo. Nel '96 il previsto aumento di 100 lire del biglietto bus

Il Piccaroli ai negozianti?

Verso l'apertura delle trattative per l'alienazione del mercato

CASALE. I commercianti compreranno il mercato Piccaroli, che il Comune conta di mettere in vendita? «Sicuramente no i primi a interpellati» spiega l'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone, che nella relazione di bilancio ha indicato il mercato come uno dei «beni strategici» e quindi alienabili.

L'assessore Vincenzo Ottone ha indicato il Piccaroli tra i beni comunali da alienare

I commercianti (una decina che occupano complessivamente 14 banchi, perché uno ha una superficie quadrupla rispetto agli altri) avevano già avuto di questa ipotesi. «Ce ne aveva fatto cenno il sindaco Riccardo Coppo - spiega il presidente del consorzio che riunisce i commercianti del Centro Piccaroli, Leo Lavagno - quando lo avevamo incontrato per concordare alcune opere murarie su cui interverire». Poi, però, il discorso caduto e più stato ripreso. Ora l'eventualità si ripropone in un programma concreto, perciò, i negozianti sono costretti a prendere in considerazione una soluzione che il Comune vuol realizzare in ogni caso.

Il Piccaroli, fino a una decina di anni fa, raccoglieva di commercianti con generi rapresentativi di tutte le tabelle merceologiche del settore alimentare. Ristrutturato e trasformato in un moderno centro di vendita, il numero degli operatori era stato drasticamente diminuito. Ciascuno aveva avuto in affitto una più estesa superficie di vendita e aveva a proprie spese allestito lo spazio a disposizione. I più anziani non se l'erano sentita di affrontare investimenti elevati e avevano preferito chiudere. Attualmente i dieci negozianti, riuniti nel Consorzio Piccaroli, versano al Comune complessivamente 100 milioni all'anno di canone di locazione.

«Possiamo esercitare il diritto di prelazione - afferma Lavagno, operatore del settore ortofrutta -. In ogni caso, il contratto tra il Consorzio e il Comune scade nel febbraio '97. Se non lo si vuole rinnovare bisogna mandare la disdetta sei mesi prima della scadenza». Cioè, all'incirca, tra luglio e agosto. «Entro questa data dovremo avviare una trattativa e fare valutazioni, soprattutto sul prezzo che il Comune intende chiedere per la vendita».

Senza certezze formali, circolata qualche tempo fa un'ipotesi di stima intorno al miliardo, trattabile. «Ci sembra un po' alto - commenta Lavagno a nome dei colleghi -, perché in una decina d'anni il consorzio, versando un canone di 100 milioni annui, avrebbe già pagato il Piccaroli. Se l'offerta sarà più bassa, sette o otto commercianti potrebbero anche favorevoli all'acquisto».

Qualcuno, invece, sembra propenso a tirarsi indietro, magari decidendo, per via dell'età, di sospendere l'attività.

L'assessore Ottone, tuttavia, intende cominciare a muoversi aspettare troppo tempo: «Avvieremo tutte le procedure per raggiungere l'obbiettivo indicato nel bilancio, ma non sappiamo avverrà nel '96 e nell'ambito del programma triennale, entro il '98». [s. m.]

S. Maria del Tempio e l'amianto

«Non vogliamo altre discariche»

CASALE. A Santa Maria del Tempio la gente ha appreso ieri dai giornali della proposta di creare nel territorio della frazione una discarica per lo stoccaggio di manufatti di amianto rimossi dagli edifici di Casale che saranno bonificati. La prima reazione è convocad'urgenza, nell'arco di poche ore, il Consiglio di quartiere per valutare queste prospettiva e decidere quali adottare.

Certo è che la notizia non vie- accolta bene. «Prima qualche riflessione - commenta l'agricoltore Giorgio Battezzati -. Certo è che ormai anni che tutti i rifiuti del Monferrato vengono concentrati nel nostro quartiere. Dalla Baraccone uno, due, ter, all'impianto di depurazione, alla discarica per gli inerti, a quant'altro ancora».

A dare indicazioni sulla zona tecnicamente ritenuta idonea per lo smaltimento dei manufatti di amianto è stata la dottoressa Daniela Degiovanni, medico oncologo, da sempre peraltro attenta ai problemi della salubrità ambientale. Afferma: «Lo smaltimento avviene in modo sicuro, perché l'amianto prima di essere trasportato in discarica è sigillato e poi è subito ricoperto di terra».

Ma la gente della frazione non si sente tranquilla: «Chi ci garantisce che tutte le operazioni di sicurezza avvengano secondo le leggi? se qualcuno sgarra? Perché ancora una vol- dobbiamo noi a pagare questo pedaggio?» si domanda- nella circoscrizione.

La presidente del Consiglio di quartiere, Rita Fiori, chiara: «Penso che una delle prime cose che decideremo di fare è prendere contatto le dottoressa Degiovanni, che ha avanzato la proposta. Ma non ci fermeremo qui. Sentiremo anche il parere di altri tecnici. Dobbiamo assolutamente garanzie sulla salute della popolazione».

Il sindaco Riccardo Coppo precisa che «per il momento quella è una proposta personale della dottoressa Degiovanni». Il Comune, invece, non ha ancora preso decisioni in proposito. Anzi, qualche giorno fa ha scritto al Consorzio rifiuti chiedendo che si faccia carico di trovare un'area adatta. Spiega il direttore, ingegner Carlo Conte: «Sarà il consiglio di amministrazione a decidere il Consorzio è nelle condizioni di potersi occupare del problema. Se sarà assenso, bisognerà capire dove e come realizzare questo tipo di discarica. Per certi aspetti è un progetto più plice di discarica per rifiuti urbani, perché il prodotto da smaltire è omogeneo. Ma, al contempo, è complicato perché si tratta di un tipo di rifiuto tos- nocivo». In ogni caso sarà interpellata l'Usl per sapere c'è il rischio che il percolato possa trascinare la falda le fibre di amianto e quale pericolo ciò potrebbe causare alla salute della popolazione. [s. m.]

Imputato ex vigile

Una perizia sulla voce che incastra

CASALE. chiesto giorni di tempo l'ingegner Andrea Pavoni Balli, dell'Istituto elettrotecnico nazionale Ferraris di Torino, per consegnare al pretore la perizia fonica sulle cassette magnetiche in cui è incisa una voce maschile che minaccia ginecologo casalese Giuseppe Devasini. Il perito dovrà stabilire se la voce è quella dell'ex vigile urbano e pranoterapeuta Ettore Maroglio, accusato di aver molestato per anni il medico e i suoi familiari con telefonate (in parte registrate) e con una massiccia divulgazione di messaggi scritti.

Spiega il perito: «Si può arrivare a esclusione del 100% di appartenza di una voce a una determinata persona, ma la certezza che si tratti proprio delle di quella persona si riduce all'80%».

Pavoni Belli ha compiuto perizie in casi penali di grande rilievo, tra cui, recente, per il sequestro Conocchiella in Calabria; si è occupato anche di vicende di estorsioni, soprattutto nel Sud. [s. m.]

Incidente sull'A26

Precipitò dal viadotto tutti assolti

OVADA. Sono stati assolti dal pretore Genova dipendenti della Società autostrade accusati di omicidio colposo nei confronti di un che precipitò dall'A26 dopo aver scavalcato il guard-rail per un bisogno fisiologico. Sono Giorgio Ruffini, 65 anni, direttore del tronco Ovada-Voltri, Graziano Baldini, capo del servizio tecnico, e Alessandro Natali, 56, capo ufficio manutenzione.

Secondo l'accusa, i tre avrebbero omesso di dotare di parapetto la cuspide spartitraffico sul viadotto nel punto di biforcazione (Ventimiglia o Livorno) e di segnalare il pericolo.

Il 14 dicembre '90, Ettore Scolari, proveniente da Alessandria e diretto verso Ventimiglia, si fermò davanti alla cuspide del guard-rail che divide le due direttrici di marcia. Scese dall'auto e, forse per nascondersi agli altri automobilisti, scavalcò il guard-rail, mancante di parte mancorrente, e precipitò morendo sul colpo. La Società autostrade ha risarcito 100 milioni. [Ansa]

Il progetto del Gal, associazione che raggruppa Comuni del Nord Astigiano

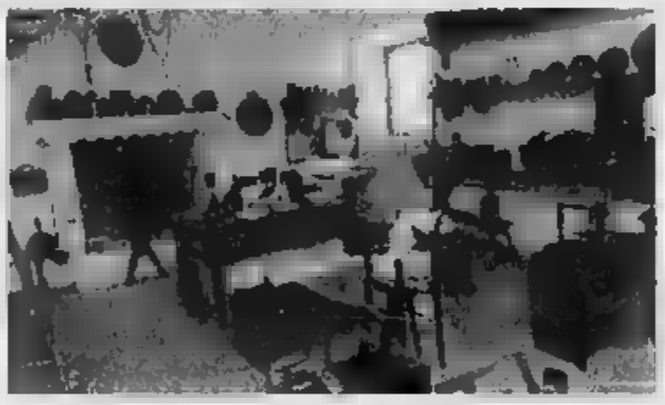
Il Monferrato diventerà un ecomuseo

La Regione ha stanziato oltre 300 milioni per finanziare l'iniziativa. Percorsi ecologici e culturali Le sedi di Castelnuovo don Bosco, Cisterna, Moncucco, Viale. Individuati cinque itinerari a cavallo

TONCO. La Regione promuove gli ecomusei e in provincia di Asti a beneficiarne per primi saranno i Comuni del Basso Monferrato. La giunta regionale ha infatti stanziato un contributo di 330 milioni a favore del Gal (Gruppo di associazione locale) formato da molti centri del Nord Astigiano per la realizzazione e gestione dell'ecomuseo del Basso Monferrato.

«L'itinerario si comporrà di molti punti sul territorio. Alcuni esistono già, altri verranno appositamente realizzati. Chiediamo ai Comuni di farsi avanti con proposte ed iniziative. Il progetto definitivo sarà presentato fine anno», dice Giancarlo Giovara, sindaco di Tonco e delegato operativo del Gal.

Del percorso ecologico e culturale faranno parte strutture già esistenti il museo etnografico di Castelnuovo don Bosco, quello che Moncucco ha dedicato al gesso ed il museo delle Arti e mestieri di Cisterna. Viale si sarebbe candidato per dar vita a quello della canapa.



Il Museo delle Arti e mestieri di Cisterna, uno dei punti dell'«Ecomuseo»

Il progetto preliminare, redatto dagli architetti astigiani Silvio Carlevaro ed Elisabetta Serra, corredato da una richiesta di contributo di 700 milioni. abbiamo ottenuti poco di metà. Comunque l'importante è entrati in questo piano di finanziamento; l'accoglimento della nostra istanza è sinonimo di un buon lavoro svolto e di questo siamo molto contenti», aggiunge Giovara.

L'ecomuseo del Basso Monferrato astigiano sarà corredato di una struttura informativa itinerante che verrà spostata, a cicli regolari in tutti i paesi interessati; servirà illustrare le caratteristiche e la peculiarità dell'itinerario che i turisti andranno a

A questa si affiancherà anche struttura di collegamento, che servirà per gli spostamenti dei visitatori. Sono previsti anche massicci interventi di cartellonistica e segnaletica adeguate. Infine nei punti più panoramici del percorso verranno sistemati cannocchiali.

Al complesso progetto dell'esi affiancheranno cinque itinerari per passeggiate a piedi e a cavallo: San Damiano-Cisterna, regione Tonco-Viale, Cortanze-Villa San Secondo-Montechiaro-Frinco-Tonco, Montemagno-Castagnole Monferrato, Cocconato.

Saranno illustrati schede che conterranno le caratteristiche del territorio e dei monumenti della zona; la Regione ha assegnato al Gal del Basso Monferrato un contributo di milioni per le spese di promozione.

Brunella

In città è sempre in vigore il divieto di sosta per i girovaghi, anche intendono curarsi alle Terme

«Non curatevi ad Acqui, andate a Vinadio»

Il sindaco respinge una famiglia di nomadi interessata ai fanghi

ACQUI. «La città termale è vietata ai nomadi che intendono sottoporsi ai fanghi». La denuncia arriva dal campo nomadi di Cuneo e riguarda un'anziana della comunità Sinti che per motivi di salute ogni anno deve trascorrere con la famiglia un breve soggiorno ad Acqui, naturalmente in roulotte.

«Ogni anno porto mia madre ai fanghi, ma c'è sempre da sostenere una battaglia con il sindaco, che ci vuole nel modo più assoluto - dice Evelina Argenta -. L'anno scorso, è giunto personalmente in piazza Allende. All'inizio sembrava che mi volesse dare un posto, poi non l'ho più visto. Quest'anno, però, io e altri nodi abbiamo ricevuto multe di 100 mila lire l'una, da pagare le spese processuali, visto che c'è stato un processo, anche se noi non ne sapevamo niente. E' da circa 14 che

Fanghi curativi ma non per tutti. La figlia di anziana che deve usufruire di cure termali denuncia che ad Acqui la sua famiglia non può sostare in roulotte

mia madre, 80 anni a ottobre, viene ad Acqui per i fanghi».

La situazione si è perché sul territorio comunale sono stati istituiti divieti di e fermata per i nomadi. Ma osserva Evelina Argenta: «Non riesco a capire perché in piazza Allende quando arriviamo noi viene tolta l'acqua e ci è permessa la , tenuto conto che venditori ambulanti e abbiamo regolari licenze di commercio rilasciate dalla Camera di commercio e Comune di Cuneo. Nonostante tutto, però, visto che mia madre ha necessità di continuare a fare le cure termali, a giugno e luglio torneremo ad Acqui, sperando di essere trattati meglio. Nel frattempo, ho già fatto ricorso contro le multe, anche perché io e mia famiglia veniamo ad Acqui per divertirci».

Pronta la replica del sindaco Bernardino Bosio: «La legge prevede che si consenta la ai girovaghi e ai nomadi nel momento in cui vi siano persone ricoverate negli ospedali. Per quanto riguarda le cure termali, consiglierei ai signori di Cuneo di rivolgersi a Vinadio, visto che hanno degli ottimi fanghi e un'ottima stazione termale, che bene. Inoltre è per loro più comoda, in quanto più vicina a casa».

Gian Luca Ferrino

Sarà previsto anche un «direttore artistico»

Ovada, le nuove regole per la scuola di musica

OVADA. Il nuovo regolamento della Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora» (discusso sera il Consiglio comunale) prevede rinnovata organizzazione: sarà un servizio educativo culturale, gestito direttadal Comune. Tra gli scopi principali, c'è quello di impartil'insegnamento musicale secondo i programmi e la metodologia didattico-pedagogica e diffondere l'arte e la cultura musicale, anche l'ausilio corpo bandistico.

Il consiglio composto dal presidente e da membri, nominati dal sindaco, deve proporre iniziative della scuola alla giunta comunale, che li vaglierà. Fra i membri del consiglio, uno rappresenta la famiglia Rebora ed uno il corpo bandistico. L'assessore competente partecipa alle sedute consiglio, ma diritto di voto. Nel nuovo regolamento è previla figura del direttore artistico compiti di coordinamento e gestione delle iniziative scolastiche, tra queste sono già previsti corsi principali, complementari e di perfezionamento.

Gli Ovadesi sono particolarmente legati alla tradizione della loro scuola di musica che è originaria della fine 1700, quando nacque come associazione di amatori della musica. Seguì poi la Filarmonica e fra i vari maestri dal 1848 al 1860 fu diretta da Antonio Rebora.

La famiglia Rebora per ricordare il congiunto dispose un cospicuo lascito, oltre sede, con l'impegno per il Comune mantenere in perpetuo la scuola. Il Comune è rimasto fedele, ed oltre al corpo bandistico, vi è la scuola musicale che è attiva da oltre venti anni. anche il nuovo regolamento è altro tassello per assicurare il proseguimento delle attività musicali, diventate per Ovada un'istituzione. [r. bo.]

Operaia ustionata

Due imprenditori a giudizio per l'infortunio

CASALE. E' stato rinviato in pretura infortunio to, nel settembre '92, alla «Eltek» strada Valenza. L'operaia Marisa Paganini, 37 anni, ha raccontato che mentre lavo- una macchina sabbiatrice scoppiò lampada, provocando una fiammata che la ustionò al volto, al collo e alle mani. Ancora non può esporsi al sole e lamenta disagi.

Davanti al pretore sono comparsi come imputati Renato Montiglio, 50 anni, di Casale, via Paleologi, responsabile della Eltek, e Antonio Accogli, anni, di Corbetta, amministratore della «Itf», ditta che fornì la macchina sabbiatrice.

Il processo è stato rinviato in attesa di una perizia che indichi il grado di invalidità dell'operaia. Il pretore dovrà pure stabilire se la responabilità dello scoppio fu della «Eltek» o «Itf», per difetti di fabbricazione della macchina. [s. m.]

La Liguria risponde: «Siamo davvero preoccupati»

«Re-Sol», dopo il corteo a caccia di 100 mila firme

L'Acna replica

«Dall'on. Franzini accuse infondate»

Scrivo in [illegible] e per [illegible] dell'Acna Chimica Organica [illegible] liquidazione facendo seguito all'articolo su «La Stampa» [illegible] 21/1/'96 intitolato: «Sull'Acna troppi misteri» al fine di contra- [illegible] interamente il [illegible] e riservandomi fin d'ora di agire nei confronti dell'onorevole Franzini per le dichiarazioni rese e contenute nell'articolo, altamente lesive dell'immagine della società, assolutamente gratuite, infondate e screditanti.

Per quanto riguarda l'asserito pericolo costituito dall'Acna per l'economia vinicola dell'Albese e dell'Astigiano [illegible] ricorda che lo studio di impatto ambientale ha dimostrato [illegible] le emissioni in aria dell'impianto Re Sol non sono più [illegible] rilevabili a tre chilometri dall'impianto medesimo, quando i vigneti distano alcune decine di chilometri.

L'onorevole Franzini, proprio in qualità di membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, [illegible] essere a [illegible] dell'esito delle relazioni, dei rapporti sul piano di risanamento ambientale, [illegible] verifiche ambientali, nonché delle audizioni dei consulenti tecnici di parte e nominati [illegible] Commissione e dei pubblici ministeri che hanno indagato sulle presunte attività inquinanti del sito.

Il tribunale di Savona, con sentenza del '95, ha assolto gli amministratori dell'Acna, succedutisi dal '77 [illegible] '90, per i reati ambientali, per i quali erano stati rinviati a giudizio, perché il fatto non sussiste; tale sentenza è passata in giudicato, non avendo né il pm né le parti civili costituite (Regione Piemonte, Comune e Provincia di Alessandria) impugnato.

Quanto al Re Sol si sottolinea che lo stesso [illegible] stato oggetto di [illegible] valutazione d'impatto ambientale richiesta dalla Regione Piemonte sfociata in un parere positivo sulla [illegible] del Re Sol, considerato l'unica valida alternativa, [illegible] p[illegible] [illegible] vista tecnico ambientale [illegible] economi- [illegible] per lo smaltimento [illegible] reflui salini giacenti nei bacini [illegible] Cengio.

Ricordo che [illegible] stabilimento dell'Acna di Cengio, dopo gli onerosi atti di impegno sottoscritti con il governo, le istituzioni e le parti sociali, al fine di realizzare la compatibilità ambientale, è [illegible] ristrutturato e organizzato secondo le indicazioni della Commissione tecnica istituita alla Presidenza [illegible] Consiglio. Gli impianti che produce- [illegible] reflui solidi, destinati all'accumulo nei bacini, [illegible] stati chiusi e bonificati, mentre gli impianti, di cui la Commissione consentiva la prosecuzione, [illegible] fatto che [illegible] recano danno all'ambiente, [illegible] in marcia regolare; il ramo d'azienda costituito da questi impianti e occupante 230 dipendenti (oltre [illegible] [illegible] dipendenti occupati dall'Acna per il presidio ambientale) è stato dato in affitto all'Organic Chemicals, altra società Enichem.

Com'è ben noto all'onorevole Franzini la produzione attual- [illegible] oggetto dell'attività di questa società riguarda prodotti intermedi organici utilizzati per la prod[illegible]e di pigmenti, coloranti, farmaceutici ed additivi. I clienti sono rappresentati soprattutto dalle grandi multinazionali come la Ciba Geigy, la Hoecst, la Sun Chemicals e altre. In Italia la Organic Chemicals vende solo il [illegible]% della sua produzione, mentre il 45% è venduto in altri [illegible] europei, il 35% nelle Americhe e il rimanente 5% in altri mercati. Per fare questo la società fronteggia [illegible] [illegible] renza soprattutto americana, giapponese, cinese e indiana. In d[illegible] [illegible] di vita sono stati investiti 2/3 miliardi l'anno, ottenendo risultati economici positivi.

Sbalorditivi appaiono i riferimenti alla guerra del Golfo e alla Romania dei quali non si comprende né il contenuto né [illegible] finalità. Per mero amore del [illegible] l'Acna tiene a precisare di aver effettuato in passato degli smaltimenti in Romania nel pieno rispetto delle leggi.

Avv. [illegible] [illegible] Buzzoni

ALBA. Gli amministratori comunali e provinciali e i rappresentanti delle associazioni di categoria - ambientalistiche e culturali - che hanno partecipato martedì [illegible] corteo e al Consiglio regionale nella capitale delle Langhe, sono soddisfatti della posizione [illegible] Regione [illegible] il Re. Sol. L'ordine del giorno approvato all'unanimità dall'assemblea regionale [illegible] definito «completo ed efficace».

«Mai come in questa occasione - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - si è raggiunta la completa unità. Ora il governo non potrà ignorare le nostre istanze». Aggiunge il sindaco [illegible] Vesime Giuseppe Bertonasco: «Con questa presa di posizione la Regione va [illegible] prima linea nella lotta all'inceneritore e all'inquinamento Acna. Sono soddisfatto e mi commuovo quando penso all'enorme lavoro svolto dai ragazzi dell'associazione e da tanti amministratori per unire gli enti istituzionali piemontesi. Fra tutti voglio ricordare gli ex sindaci [illegible] Cortemilia e Perletto, Claudio Dessino e [illegible] Toppia».

Intanto, s'intensificano le iniziative in preparazione alla manifestazione di protesta annunciata per il 16 marzo. In Valle Bormida, nelle Langhe e nel Roero [illegible] stati affissi i manifesti d'invito. Le prossime riunioni si terranno domani [illegible] Dogliani, il 4 [illegible] a Bubbio, il 6 marzo a Cravanzana, il 7 a Saliceto e Bossolasco e l'8 [illegible] a Cossano Belbo. Il 2 e il 9 marzo assemblee nelle scuole albesi. [illegible] consigliere regionale Piergiorgio Peano ha proposto che il 16 [illegible] il Piemonte [illegible] fermi [illegible] 14,60 alle 15,15 per solidarietà [illegible] la Valle Bormida. Allo stesso orario la trasmissione di Rai Tre «Ambiente Italia» garantirà la diretta della manifestazione.

Fra le altre iniziative la [illegible]colta [illegible] 100 mila firme in Comuni e parrocchie [illegible] la presentazione al ministro dell'Ambiente di un documento in cui 100 parlamentari chiedono di [illegible] autorizzare l'inceneritore.

Di parere contrario l'altra sponda della Valle Bormida, quella ligure. «Un comportamento stupefacente e preoccupante - interviene Nicolò Alonzo, assessore regionale all'Ambiente -. Si è volutamente dimenticato che la commissione ministeriale "Via" ha dato parere positivo, ritenendo il Re. [illegible], la tecnologia più [illegible] e affidabile per lo smaltimento dei rifiuti salini contenuti [illegible] "lagunaggi" della fabbrica».

Aggiunge l'assessore: [illegible] si [illegible] detto che la presenza dell'Acna [illegible] fondamentale per presidiare il sito e continuare il trattamento del percolato nell'impianto biologico, per mantenere i livelli [illegible] qualità delle acque [illegible] Bormida. Inoltre, si dimentica che la permanenza dei reflui salini [illegible] "lagunaggi" mantiene altissimo il rischio di inquinamento». (g. p.)

Aperta fino al 31 [illegible] ad Alessandria la mostra storica su Marengo

La battaglia del 25 pratile

Cimeli e ricordi della giornata che vide la disfatta degli austriaci contro le truppe di Napoleone. Preziose armi e divise d'epoca. Previste visite guidate per le scuole

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Uscendo da Alessandria in direzione di Tortona e Genova, all'imbocco [illegible] tangenziale, si erge maestoso un albero che è ancor oggi detto «platano di Napoleone». Si dice che proprio lì il celeberrimo generale, divenuto poi imperatore, avesse sostato mentre le armate francesi ai suoi ordini ingaggiavano con quelle austriache del generale Melas la gloriosa battaglia di Marengo.

E' la [illegible] est della città, estrema periferia, dove oggi si intersecano in un poco pittoresco groviglio strade e superstrade e d[illegible] sorgono stabilimenti e fabbriche in funzione (la Paglieri, per esempio) e in squallido abbandono (lo zuccherificio [illegible] i pressi della Malpensata). Ed è proprio qui che il 14 giugno 1800 (o meglio, il 25 di pratile dell'anno 8 dopo la rivoluzione) le due forze belliche contrapposte si studiarono, si rincorsero e si avventarono l'una contro l'altra fino alla vittoria finale dei francesi.

Quell'evento storico è [illegible] agli alessandrini, che ogni a[illegible] lo rievocano con una manifestazione apposita. Inoltre in [illegible] antica villa di Marengo è stato allestito un museo (visitabile la domenica) [illegible] cimeli e ricordi. Quest'ultimo, a dire il vero, non è [illegible] destinatario di sufficienti attenzioni se non da parte dei ladri, che hanno potuto ripetutamente fare man bas- [illegible] degli oggetti conservati.

Nel 1992 è sorta così, ad opera di volontari la Società Napoleonica, che si prefigge di rilanciare l'attenzione verso il complesso [illegible] Marengo. E sono proprio gli iscritti a questo benemerito sodalizio che hanno promosso l'allestimento [illegible] una bella mostra, ospitata nella Sala d'Arte Moderna di Palazzo Guasco (via dei Guasco 49). La rassegna resterà aperta (a ingresso libero) fino al 31 marzo con il seguente orario: tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30; sabato, domenica e festivi anche dalle 10,30 alle 12,30 (visite guidate per [illegible] scuole il mattino dei feriali; informazioni: tel. 0131-252340 - 253807).

Hanno dato l'appoggio all'iniziativa la Provincia, il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Il Piccolo, [illegible] Ferrovie dello Stato, la Malchionni e la Società Italiana dei Francesisti.

Con l'aiuto di un video-film che viene proiettato all'ingres- [illegible] della mostra, è possibile ricostruire il succedersi degli eventi tattici e strategici di quella fatidica piovosa domenica del giugno 1800. Fu un rovesciamento di fronte a determinare la prevalenza [illegible] francesi, quando già gli austriaci cantavano vittoria e un messaggero galoppava alla volta [illegible] Vienna per portare la buona notizia.

Di particolare interesse [illegible] i plastici che illustrano le [illegible] contrastanti fasi della battaglia, oltre alle divise dei due eserciti. Belle, di ottima fattura le armi bianche e da fuoco esposte nelle bacheche. Ma più significativa di tutte è la lama [illegible] di una sciabola, riaffiorata decenni più tardi in un campo sotto la spinta di un vomere: ancora [illegible] accade, ogni tanto, di trovare un'elsa, una fibbia metallica, un moschetto di ossa.

Abbondante il materiale cartaceo, tra cui una voluminosa «Rélation de la Bataille» redatta dal generale Alexandre Berthier. Molte le incisioni a stampa, alcune acquerellate, nelle quali un occhio di riguardo è riservato alla morte del generale Desaix, [illegible] cui energica irruzione nella mischia - insieme con [illegible] carica dei cavalieri comandati dal generale Kellermann - fu decisiva per mandare gli austriaci in rotta.

E per documentare l'«ordine» che regnava nel Dipartimento di Tanaro dopo l'avvento dei francesi, [illegible] può ammirare il manifesto bilingue del 1806 relativo alla «distruzione di Giuseppe Maino della Spinetta, capo di briganti, assalito ed ucci- [illegible] dalla Giandarmeria Imperiale»; il [illegible] cadavere, vi si legge, «nella sera delli dodeci aprile corrente [illegible] esposto per dodeci ore alli sguardi del popolo sulla principale piazza di Alessandria».

Leonardo Osella

Una ricerca scolastica

Marengo, inteso come luogo e come evento, occuperà per due anni le attività di ricerca di una scuola di Acqui Terme, nell'Alessandrino. L'Istituto d'arte «Jona Ottolenghi» partecipa infatti al «Progetto Marengo», un'iniziativa che si avvarrà dell'apporto dei docenti [illegible] discipline artistiche e del contributo di esperti e studiosi, in collaborazione con la sezione didattica dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria. Il progetto, che è stato curato dal professor Antonio Laugelli dell'istituto «Ottolenghi», prevede [illegible] approfondita ricerca pluri-disciplinare sul complesso di Marengo e [illegible] particolare [illegible] villa Cataldi, oltre alla partecipazione attiva a tutte le iniziative commemorative della battaglia che si ripeteranno anche quest'anno, a giugno, nell'anniversario dell'avvenimento. [c. re.]

IL CASO

IL SECONDO AEROPORTO DEL PIEMONTE

A destra un aereo del Club in volo sulla pianura [illegible] Sopra, atterraggio di un [illegible] dell'Alitalia. A destra, il presidente **Giuseppe [illegible]** e, sotto, la [illegible] di controllo e i piloti in attesa d'imbarco

Che cosa dicono Giuseppe Rosciano e il vicepresidente Ermanno Mauro

Si volerà a Parigi e a Lourdes (questo il futuro di Levaldigi)

LEVALDIGI

Da mesi il tam-tam è insistente. La voce che circola negli ambienti economici della Provincia Granda parla della prossima comparsa sul mercato [illegible] di una compa- [illegible] tutta cuneese, la Air Monviso, in grado di lavorare con sede legale all'aeroporto [illegible] Levaldigi e con quattro quadrireattori 146 presi in [illegible] British Aerospace. Quattro bestioni in grado di essere utilizzati nel lavoro misto, passeggeri e merci. Capitale sociale di un miliardo e mezzo e garanzie (attraverso la Comunità Europea?) di cinquanta miliardi. Una pura follia? L'iniziativa di un gruppo suicida? O il manipo- [illegible] di imprenditori ha basi sicu- [illegible] per far decollare l'iniziative e per portare a casa un reddito?

Per capire che [illegible] [illegible] bollendo in pentola abbiamo parlato [illegible] Giuseppe Rosciano, presidente della S.p.A. che gestisce [illegible] strutture aeroportuali di Levaldigi, il secondo scalo del Piemonte dopo Caselle, e con Ermanno Mauro, già amministratore delegato della società e adesso vicepresidente.

Presidente Rosciano, final- [illegible] arrivano i nostri a salvare l'aeroporto?

«Per favore, non raccontiamo altre storie. Prima ci danno sicuri gemelli di Albenga per riuscire a sopravvivere e adesso si parla della nascita di una fantomatica compagnia tutta cuneese. [illegible] [illegible] niente e l'unico lavoro che viene fatto, in [illegible] creto, lo stiamo portando avanti [illegible] amministratori [illegible] S.p.A. che è a capitale misto, pubblico e privato».

Ermanno Mauro, allora che cosa si deve fare e che [illegible] avete in [illegible] per trasformare Levaldigi un vero aeroporto?

«Attenzione, Levaldigi è [illegible] vero aeroporto, con perfette [illegible] omologate. Sono convinto che si debba fare [illegible] di- [illegible] a monte, prima di guardare al futuro. I privati sono entrati in società, ma non tirano fuori i quattrini. Il problema è uno solo: o si crede nell'iniziativa oppure no. Non bisogna solo avere gli occhi attenti al bilancio, ma anche alle strutture, agli investimenti. Oggi l'aeroporto di Levaldigi vale [illegible] miliardi, lira più lira [illegible] Pensa che sia possibile continuare come facciamo noi adesso con una riunione del consiglio d'amministrazione ogni quindici giorni? E' assurdo. Qualsiasi imprenditore che investe 30 miliardi in una società mette al lavoro un [illegible] uomo a tempo pieno, 24 [illegible] su 24».

Rosciano, ma Levaldigi non rischia [illegible] diventare un pozzo [illegible] fondo? Un aeroporto dove si spendono tanti quattrini e non si guadagna neanche una lira?

«Il rischio esiste, ma le prospettive [illegible]o buone. Parliamo di noi: abbiamo comprato vecchi hangar da Caselle, [illegible] stiamo ristrutturando e poi li metteremo a posto nel campo volo. Che [illegible] [illegible] accadrà? Che Caselle perderà poco alla volta la sua aviazione leggera e Levaldigi diventerà [illegible] punto di forza dei privati. Parliamoci chiaro, Torino riesce a mantenere appena [illegible] linee, altro che gestire il nugolo [illegible] piccoli aerei. Noi siamo l'alternativa».

Presidente, non crede che sia un discorso un po' tronco? Come si fa a pensare al futuro sulle altrui disgrazie?

«Non siamo in competizione [illegible] Caselle, per l'amor [illegible] Dio. Siamo in sinergia [illegible] Torino, questo sì. Caselle sta diventando troppo esosa per l'aviazione da diporto, eppoi la pista è sempre e solo una. Quindi, Levaldigi diventa un'autentica àncora di salvezza e per noi significa sviluppo».

Mauro, faccia lei i conti. E' possibile portare la gestione dell'aeroporto in pareggio?

«La società perde mediamente 1,6 miliardi all'anno. Ma le perdite reali sono di 600-700 milioni, gli altri quattrini sono investimenti per migliorare le strutture. Credo che solo con un massiccio intervento dei privati, quelli che sono già nella S.p.A. con noi, si possa avere un reale e totale decollo dell'iniziativa».

Rosciano, l'immediato futuro dell'aerostazione?

«Spingiamo sul settore [illegible] e molti imprenditori, anche locali, guardano con interesse al nostro aeroporto dove lavorano 99 persone, fra dipendenti e collaboratori. [illegible] fra due mesi s'inizia l'era dei charter, sia verso mete religiose tipo Lourdes, sia verso [illegible] turistiche. L'Alpitour, [illegible] esempio, [illegible] a giocare a Parigi in questo fine settimana e parte da noi. Poi penseremo alla linea Levaldigi-Roma, che oggi è più di immagine che di reddito. Dobbiamo garantire 20-25 persone al giorno per avere il collegamento con Fiumicino e per questo [illegible] [illegible]ssario l'intervento di [illegible] le forze economiche della provincia che [illegible]vorano con la capitale. Ma la S.p.A. porta a casa anche quattri[illegible] con le cinque scuole volo, di aerei e elicotteri. Tutto l'insieme deve dare alla società [illegible] pareggio, poi guarderemo oltre il naso, in senso più europeo».

Fiorenzo Panero

Da oggi in mostra [redacted] palazzo Mazzetti. Asta il 5 marzo

Quelle [redacted] d'arte

Esposte le opere di grafica realizzate da Pier Nebiolo al «Lanzello»
Il ricavato contribuirà all'acquisto di attrezzature per l'ospedale

ASTI. Da oggi fino al 3 marzo, si potranno vedere, esposte nella sala d'arte comunale a palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357, 160 tra opere grafiche e libri d'arte illustrati, realizzate [redacted] Pier Battista Nebiolo, nella [redacted] stamperia de «Il Lanzello», frazione di Costigliole.

Nebiolo è morto nel settembre di tre anni fa [redacted] la famiglia e i suoi amici lo vogliono ricordare mettendo all'asta numerosi dei [redacted] lavori più significativi. Con il ricavato si [redacted]tribuirà all'acquisto di apparecchiature sanitarie per il reparto di Chirugia 1 dell'ospedale di Asti.

Il 5 marzo, [redacted] due tornate, alle 17,30 [redacted] alle 21, le opere [redacted]ranno «battute» all'asta [redacted] ristorante «Reale», corso Alfieri 204, gentilmente concesso [redacted] occasione della giornata [redacted] chiusura settimanale.

L'iniziativa è di Franca [redacted] Paola Nebiolo, rispettivamente moglie e figlia dello stampatore, e delle persone che gli furono più vicine in vita, che hanno costituito il «Comitato [redacted] di Piero»: Ernesto Adamo, Renato Bertelli, Luigi Gambino, Giovanni Goria, Piero Montrucchio, Agostino Oddone, Giancarlo Settanino, Bruno Vergano, Giancarlo Ferraris e Carletto Bergaglio.

[redacted] materiale è costituito da 128 «menù d'arte», eseguiti in occasione di cene importanti, da [redacted] fama [redacted] Tabusso, Crepaldi, Maccari, Clizia, Giani, Manfredi, Ferraris, Pulitti, Gallè, Schialvino, Platone e da 16 fogli di grafica che portano le firme di Minguzzi, Maccari, Zaglio, Sigfrido, Marchese.

Ci sono, inoltre, 7 volumi d'arte illustrati, stampati [redacted] «braccia» da Nebiolo nella sua stamperia. I libri sono [redacted] autori illustri: Villon, Aretino, Croce, Penna, Vigevano, Ungaretti, Cerini di Castagnate e sono illustrati da artisti altrettanto illustri: Wolf, Manfredi, Luzzati, Calandri, Ferraris, Keller.

Il coordinatore della mostra, dell'asta [redacted] del catalogo è Carletto Bergaglio. Banditore dell'asta sarà Paolo Cotto. Il piccolo, ma raffinato opuscolo, curato da Giancarlo Ferraris, oltre [redacted] una serie di riproduzioni a colori, comprende scritti [redacted] Giovanni Goria e Bruno Vergano. Il catalogo ha 16 pagine e costitui[redacted] già un'opera per bibliofili.

Armando Brignolo

L'astigiano Pier Nebiolo, scomparso tre anni fa. Appassionato di stampa d'arte, ha realizzato opere [redacted] Luzzati, Tabusso, Crepaldi, Maccari, Clizia, e Platone. Ora la famiglia e gli amici gli dedicano [redacted] mostra, poi [redacted] opere saranno [redacted] all'asta a scopo benefico

Ovazioni per «Romeo e Giulietta» a Nizza

[redacted] esaurito per Shakespeare

NIZZA. Il «Romeo e Giulietta» [redacted] Teatro Argot ha fatto [redacted] tutto esaurito, martedì sera al Sociale: moltissimi i giovani, che coinvolti dall'immortale storia dei due innamorati di Verona, hanno tributato [redacted] protagonisti un tifo quasi da stadio. Anche [redacted] Nizza si è così confermata la fortuna di questo spettacolo, che ha come punto forte [redacted] linguaggio moderno, praticamente da strada, e consente ai giovani protagonisti di recitare le [redacted] dalle parole di Shakespeare in un contesto, che se non fosse per i costumi, potrebbe [redacted] il degno scenario di «West Side Story».

La regia di Maurizio Panici è punteggiata dagli interventi del narratore-frate Lorenzo, un bravissimo Rolando Ravello (non a caso premiato come miglior attore [redacted] protagonista al Festival [redacted] Borgio Verezzi), che lega le varie parti del dramma, [redacted] disincanto di chi sa come andrà a finire, ma [redacted] può far nulla per modificare [redacted] destino. Destino ovviamente amaro per l'eterea e dolcissima Giulietta (Micol Pambieri) [redacted] per il sognatore Romeo (Massimiliano Franciosa), che ha avuto [redacted] successo tutto personale con le «teen agers» che gremivano la galleria.

Di tutt'altro impatto la figura [redacted] Mercuzio: Bruno Armando, vigoroso attore di [redacted] e cinema, ha rinverdito il mito del gradasso buono di periferia, un po' volgare [redacted] ricco di buoni sentimenti. Curiose le musiche (affidate a Massimo Nunzi, Antonio Lasevoli e Ruggero Artale) e l'utilizzo dei personaggi a [redacted] greco, per sottolineare il compimento del destino. Il cast è completato da una disinvolta nutrice (Alessandra Costanzo) e dagli ottimi Marco Giallini, Pietro Genuardi, Concita Vasquez, Fulvio Falzarano, Marco Minetti, Lorenzo Majnoni, Sebastiano Vinci, Fabio Ferri e Lisio Castiglia. **[e. ce.]**

Micol Pambieri, «Giulietta» a Nizza

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000	**[redacted] morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in [redacted] a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di [redacted] pistoli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20 Lire 10.000/7000	**Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000	**Jane Eyre** *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa [redacted])* — La drammatica storia di una governante infelice che si innam[redacted] dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 56' [redacted]
Don Bosco Tel. 410.858 Ore 21,15 Lire 6000/6000	**Nel bel mezzo di un gelido [redacted]** *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Or.: 20,30/22,30 L. 6000	**[redacted] Pereira** *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. [redacted] [redacted]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 9/7000	[redacted] RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Film [redacted] rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Film a luci rosse**
[redacted] **Cristallo** Tel. 975.124 Ore 18 Lire 20.000/15.000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Film a luci rosse**
Splendor [redacted] Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 7/6000	OGGI RIPOSO

[redacted]

TONCO

Rock con «Il folle pretesto»

Musica, stasera, alla birreria-pizzeria «Magnum Due» di via Roma: suonerà il gruppo rock «Il folle pretesto». S'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

VIGLIANO

Lele Porrè suona [redacted] «Symbol»

Stasera alla discoteca «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-Mare, si esibirà Lele Porrè e [redacted] orchestra. Apertura alle 21,30. Ingresso libero. Sabato suonerà il gruppo [redacted] Daniele Cordoni e domenica quello di Pier Casanova. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

[redacted] ALFIERI

Jazz [redacted] samba [redacted] castello

Jazz e samba caratterizzeranno il concerto di stasera al castello. Alle 22 si esibirà il chitarrista Pino Russo.

ASTI

Soria [redacted] palazzo Ottolenghi

Il salone di palazzo Ottolenghi ospiterà sabato, alle 18, la presentazione del libro «Il gioco della verità» scritto da Maria Denis, [redacted] attrice, ed edito da Baldini e Castoldi. Il volume, che sarà presentato da Giulia[redacted] Soria, presidente del Premio «Grinzane Cavour», racconta il tragico periodo dell'occupazione tedesca a Roma.

PORTACOMARO

Storia contemporanea con Utea

L'Utea proporrà stasera [redacted] Portacomaro una lezione di storia contemporanea. L'appuntamento è per le [redacted] nella sala della biblioteca civica. Alla stessa ora l'Utea proporrà [redacted] Villafranca (scuole) una lezione sulla micologia con il gruppo «Camisola» [redacted] Asti [redacted] a Moncalvo (biblioteca civica) un incontro sulla gemmologia.

VILLANOVA

Unitré: lezione sulla salute

Prosegue il calendario di incontri dell'Unitré delle Tre Province. Stasera, alle 21 nella sala consiliare, lezione [redacted] «La nostra salute». Relatore Giorgio Calabrò.

Alla «Domenico Savio»

[redacted] fiabe [redacted] alunni

ASTI. Una lettura animata delle fiabe «Il piffero magico» [redacted] «I musicanti di Brema» ha entusiasmato i bambini della scuola elementare «Domenico Savio» (classi 5A [redacted] 5B).

L'iniziativa, in collaborazio[redacted] con la Biblioteca Consorziale Astense ha coinvolto anche i piccoli delle materne «Agazzi», «Mary Poppins», «Regina Margherita» e «Babylandia», nelle vesti [redacted] narratori, attori e musicisti, impegnati a mimare le favole. [redacted] è stato coordinato dalle insegnanti Rita Danielli, Edi Maggiora, Laura Quirico, Maria Martini insieme a Mauro Crosetti della Biblioteca.

Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla lettura, in modo semplice [redacted] divertente. L'idea è [redacted] mutuata dalla Biblioteca, che da tempo svolge attività didattiche con l'aiuto di lettori adulti, accompagnati [redacted] musicisti dell'istituto «Verdi». **[m. t.]**

Da «Alberi d'acqua»

[redacted] presenta [redacted] raccolta di poesie

ASTI. Alla libreria «Alberi d'Acqua», in corso Alfieri angolo via Rossini, sarà presentato stasera alle 18 [redacted] nuovo libro [redacted] poe[redacted] cuneese Stefano Del Prete, intitolato «Il canto delle radici» (Edizioni L'Autore libri, 64 pagine, 12 mila lire).

Insieme allo scrittore interverranno il giornalista e poeta Ettore Ferrero, uno dei fondatori della rivista letteraria «Focopianda» [redacted] Andrea Amerio, titolare della libreria «Alberi d'acqua», anch'egli autore di poesie e racconti.

Stefano Del Prete è alla [redacted] seconda opera: il suo primo libro è la raccolta poetica «Dialogo [redacted] un se stesso immaginario», pubblicato due anni fa.

«Il canto delle radici» è strutturato [redacted] quattro sezioni, dedicate ai quattro elementi primordiali della vita secondo la filosofia greca: l'acqua, l'aria, la terra e il fuoco. **[e. a.]**

A palazzo Ottolenghi

Domenica [redacted] pro Anffas

ASTI. Jazz di stampo partenopeo domenica alle 21 a palazzo Ottolenghi. [redacted] esibirà il gruppo campano «Pietro Vitale jazz combo». La [redacted] ha [redacted] scopo benefico e il ricavato sarà devoluto alla [redacted] astigiana dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali)

Il complesso, che [redacted] svolgendo attualmente una tournè [redacted] Nord Italia, è composto dal fondatore Pietro Vitale alla batteria, [redacted] Attilio Zanchi [redacted] contrabbasso e da Fausto Ferraiuolo al piano.

Il trio si ispira alle musiche del compositore americano Bill Evans; durante [redacted] concerto i musicisti proporranno brani del loro ultimo album: «La mia [redacted].

Vitale e la [redacted] band spazieranno poi dal blues al valzer, al calypso, alternando canzoni a brani unicamente strumentali. **[e. a.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La [redacted] dell'amore.** [redacted]: 16; 18,10; [redacted] 22,[redacted].
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67. [redacted]. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **007 Goldeneye.** [redacted]: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **[redacted] solo[redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **Giovani e belli.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; [redacted] Vist 14
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **[redacted] maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted].
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **[redacted] dea dell'amore.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro [redacted].** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea [redacted].** Or.: [redacted]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE [redacted] V. Veneto [redacted]. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. [redacted]. **[redacted] dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di [redacted].** Or.: 14,45; 16,45; [redacted]; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[redacted] dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui [redacted]. **Il presidente - [redacted] d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Vendita biglietti [redacted], **I puritani, Cendrillon, [redacted] Butterfly, Woody Allen, Concerto di primavera, Concerti Aperitivo.** Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro.
COLOSSEO. Via [redacted] Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 3/3 [redacted] e Giulietta con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Specchio nero**, tv movies
22,20 **Una famiglia al la per dire**
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,48 [redacted] **Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tattoo, il segno della passione**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
1 — **My music**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 [redacted]
21,30 **Compatir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 [redacted]
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 [redacted] **patria**, film western
22,30 [redacted]
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,05 **[redacted] dolce** [redacted]
[redacted]
[redacted] **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto [redacted] buio**, telefilm
[redacted]
1 — [redacted] **tv**, magazine musicale

Primantenna
19,30 **Tg sera**
21,30 **Storie**, rubrica

22,45 **Appuntamento con Petrone**
[redacted] **Tg notte**
0,15 **Film di m[redacted] e... dintorni**
2 — **Buona notte [redacted]**

Quarta [redacted] Tv
20,30 **La setta degli immortali**, film
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Electric bl[redacted]**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0.10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **La lampada di Aladino**

Quinta [redacted]
18 — **Film**
19 — **Quinta Rete news**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **L'asino d'oro**, film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion**, adulti
1 — **Quinta Rete news**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Tè per due**
20 — **Tutto tris & Totip + Speciale Sanremo**
20,30 **Fuori fase**, all'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Dell'Italia amate sponde**
23 — **Odeon regione**, show

Telecampione
21 — [redacted] **metropoli**
22 — **Business** [redacted]
22,20 **A casa loro**
22.45 **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19,30 **Il Regionale**
20,10 **I - I divu na vota**

20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**, rubrica sportiva

G.R.P.
20 — **Redazionali**
21 — **My music**, rubrica
21,30 [redacted]
22,30 **Cartomanzia**
23.30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

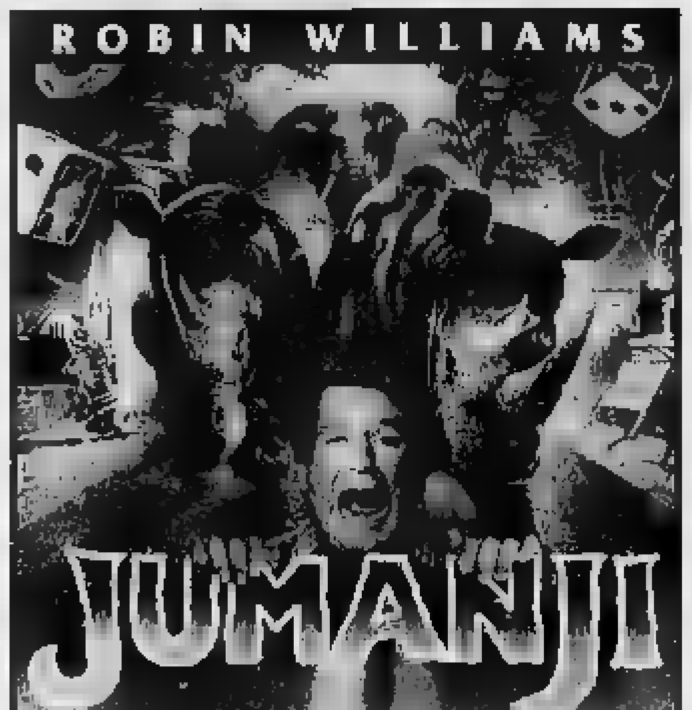
[redacted] Canavese
18,30 [redacted] **notizie**
[redacted]
21 — **Film**
22,45 **Can[redacted]**
23 — **Le auto dell[redacted]**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 [redacted]
20,40 **Film**
22,30 **Dove va la vita - Breve corso di Bioetica**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**, rubrica sportiva

[redacted] 7 [redacted]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**, diagnosi
22,40 **Informasette**
23 — **Il cavallo giusto**, speciale ippica
23,40 [redacted]
0,30 [redacted] **Center**, telefilm

[redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]nicazione delle [redacted].

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA
POLITEAMA
ASTI



Studenteschi: le ragazze del «Vercelli» battono il Giobert e vincono il titolo

Volley, l'oro va allo Scientifico

Sci: i risultati dei Giochi della Gioventù

ASTI. Sono le ragazze del liceo scientifico «Vercelli» di Asti le campionesse provinciali dei campionati studenteschi di pallavolo.

Le finali provinciali si sono disputate martedì pomeriggio al palazzetto dello sport di via Gerbi. La compagine guidata dalle professoresse Emanuela Fiore e Mariangela Alessio ha superato il Giobert ed il Pellati di Nizza, imponendosi in entrambi gli incontri per 2-0. La squadra campione era composta da Elena Gallina, Daniela Burrascano, Luciana Marcella, Vittoria Borrasi, Giorgia Franzero, Giuseppina Cortese, Alessia Massone e Valentina Sireus.

Al secondo posto si è classificato il Giobert, vittorioso sul Pellati per 2-0.

Oggi alle 15 al palazzetto si disputa la finale maschile tra il Pellati di Nizza ed il Giobert.

Sci. Si è svolta a Bardonecchia la fase regionale dei Giochi della gioventù di sci.

In campo femminile Elisa Conti della scuola media di Montafia è stata la migliore delle astigiane giungendo ventitreesima. Questi i piazzamenti delle altre partecipanti: 34ª Susanna Perissinotto (scuola media Capello), 40ª Giulia Valente (Jona), 43ª Paola Babellino (Brofferio), 45ª Sara Comune (Brofferio), 46ª Serena Voglino (Brofferio). La classifica maschile vede invece al 37° posto Matteo Dabbene (Martiri), 39° Stefano Dragone (Nizza Monferrato), 40° Luca Conti (Leonardo da Vinci), 41° Luca Nigido (Brofferio). Il vincitore dei Giochi provinciali Alessandro Vai della media di Cocconato è stato invece squalificato.

Nello sci di fondo la formazione femminile era rappresentata dalle atlete della media di Montiglio, che si sono classificate nell'ordine: 31ª Stefania Grigolon, 32ª Laura Boeri, 33ª Elisa Arscone e 34ª Valentina Marotta. Nella graduatoria maschile Paolo Chiusano (Brofferio) ha terminato al 27° posto, Giosuè Gallace (Goltieri) al 29°, Stefano Ghia (Leonardo da Vinci) al 30°, Fabio Ferraris (Goltieri) al 33°.

Nella categoria allieve il Pellati di Nizza è arrivato quinto grazie al dodicesimo posto di Emanuela Porro e al ventesimo di Roberta Careddu. Decima posizione per il liceo classico «Alfieri» con Emanuela Porro quindicesima nella gara individuale. Il liceo scientifico «Vercelli» è terminato al 14° posto (Gianmaria Gai 27°, Andrea Fraquelli 30°), il Giobert al 15° (Andrea Crevero 28°, Luca Borello 33°). Nello sci di fondo quinta piazza per il liceo classico «Alfieri» (14ª Cecilia Marocco, 15ª Ilaria Deambrogio). Annalisa Maggiorotto («Vercelli») ha concluso in 21ª posizione.

Enzo Armando

La squadra femminile del liceo scientifico «Vercelli» (a destra) ha vinto il titolo provinciale degli Studenteschi di pallavolo. Il Pellati di Nizza (sopra) si è classificato

SPORTFLASH

BASKET FEMMINILE

Promozione, la Futura batte il Viola Torino

La Futura ha superato martedì il Beppe Viola Torino per 52-43 (primo tempo: 22-11), nella terza giornata di ritorno del campionato di Promozione femminile. La partita, che si è disputata alla palestra della Cassa, era prevista originariamente per sabato, ma la compagine torinese ha chiesto l'anticipo dell'incontro. Sabato alle 18,30 la compagine di Alessandro Bitner affronterà a Torino il Michelin.

Futura: Benigni 3, Bertolino 4, Billi 4, Canale 4, Cossetta, Gianotti 4, Molinari 7, Musso 7, Ravalico 10, Rebaudengo 9.

Classifica: Issa Novara 16 punti; Ovada, Futura Asti 10; Alessandria, Michelin Torino 8; Saluggia 4; Beppe Viola, Green Basket Torino 2. (e. a.)

TENNIS TAVOLO

Serie C2, ancora una sconfitta per Refrancore

Ancora una sconfitta per il Refrancore nel penultimo turno del campionato di serie C2 di tennis tavolo: la compagine grigiorossa è stata superata in casa per 5-0 dalla Chievazzese. Risultati della serie D1 (13ª giornata): Boschese-Avis Isola 4-5; Incisa «A»-Refrancorese 5-0; Futura Asti-Castelnuovo Don Bosco 5-0; Incisa «B»-Cedas Fiat Torino 0-5. Il prossimo turno si disputerà sabato 9 marzo. (e. a.)

CALCIO A CINQUE

Stasera tre incontri dell'ultima giornata

Si disputano stasera alla palestra Brofferio tre incontri dell'ultima giornata del campionato di calcio a cinque Pgs; dalle 20,30 si giocano: Santa Maria Nuova-Banca Cierre; Novella Motta-2Rb Neon; Migliandolo-Dimensione Sport. (e. a.)

TIFO

Domenica pullman per Milan-Vicenza

Il Milan Club Asti organizza una trasferta in pullman a Milano in occasione dell'anticipo del campionato di serie A tra la compagine rossonera e il Vicenza. La partita si disputerà sabato alle 15. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini in corso Felice Cavallotti (telefono 592.118).

NUOTO

In piscina corsi comunali per gli «over 55»

L'assessorato ai servizi sociali del Comune di Asti organizza, alla piscina di via Gerbi, un corso di nuoto riservato alle persone con più di 55 anni. In tutto sono quindici lezioni; la prima è in programma martedì 5 marzo. Il corso si terrà ogni martedì e giovedì, dalle 11 alle 11,45. Il costo è di 100 mila lire. Per prenotazioni telefonare in piscina, al 399.310. (bru. m.)

PALLAVOLO B2

Il Giovi passa in Coppa di Lega

Continua la serie di vittorie del Giovi Grande Volley di B2: martedì il sestetto ha sconfitto 3-1 (11-15, 15-6, 15-10, 15-8) l'Alessandria, formazione di B1, nella partita di ritorno degli ottavi della Coppa di Lega, qualificandosi per i quarti di finale. Il prossimo avversario in Coppa sarà l'Olympia Bergamo. La nuova gestione del Giovi, affidata al duo Ferraris-Glinat (nella foto) sta dando i primi positivi risultati. Si riapre il discorso promozione in campionato

La stagione agonistica nell'Astigiano si apre subito all'insegna di un grande protagonista

Un doppio trionfo per Rossino

Il portacolori del Gs Maggiora-Piolatto si è imposto per distacco nel «Campionato d'inverno» a Orbassano
Poi si è ripetuto nella prima prova del trofeo Acsi di Baldichieri. Sette nuove formazioni dell'Udace

BALDICHIERI. Va subito a segno la nuova formazione di ciclismo amatoriale del Gs Guido Maggiora-Cicli Piolatto e lo fa con il suo corridore più rappresentativo: Dario Rossino. L'atleta, campione provinciale di I^a serie, ha vinto, ad Orbassano, per distacco, la prima prova del «Campionato d'inverno» organizzato dall'Acsi e si è ripetuto due giorni dopo a Baldichieri nella prima gara dell'11° Trofeo «Acsi». Ad Orbassano, sul tradizionale circuito Fausto Coppi, ex Pasta, dopo una fuga a quattro, Rossino ha staccato durante l'ultimo giro, i tre compagni d'avventura e si è presentato solo a braccia alzate sul traguardo. Alle sue spalle: Luigino Barone, l'argentino Guillermo Moureu e Pasquale Nuzzo. Claudio Chiesa del Gs Chiesa-Denadai è invece giunto 13° assoluto e 6° dei veterani nella gara dei corridori di seconda fascia vinta dal biellese Dino Andreotti.

Rossino fa il bis a Baldichieri. Si è corsa, nel fine settimana, sul classico circuito di

C.S.

Dario Rossino, esordio vincente

Baldichieri, Monale, Castellero, Baldichieri, la prima prova dell'11° edizione del Trofeo «Acsi», organizzato dall'Associazione Centri Sportivi Italiani.

Questi i risultati nelle varie categorie. **I^a serie giovani:** 1° Dario Rossino (Gs Maggiora) autore di una fuga solitaria nel finale; 2° G. Paolo Cioccolo (Gs Santangelo) a 55 secondi; 3° Alessio Campo (Baro Sport); 4° Mirko Merlo (Bicicultura); 5° Eugenio Bezzo (Edilcren). **I^a serie veterani:** 1° Ferdinando Marletta (Baro Sport) che batteva in volata una decina di compagni di fuga; 2° Renato Priano (Cicli Cartosio); 3° Dario Guastoni (Gs Corremi); 4° Bruno Gilioli (Gravellonese); 5° Mauro Trezzi (Baro Sport); 6° Claudio Pavese (Chiesa-Denadai); 9° Maurizio Lazzarone (Chiesa-Denadai). **2^a serie giovani:** 1° Paolo Pelis (Pessionese); 2° Lorenzo Piolatto (Gs Maggiora); 3° Fabio Alberto (Gs Zambotti); 4° Massimo Dusini (Carmagnolese); 5° Davide Ollino (Way Assauto); 8° Sergio Rissone (Gs Maggiora). **2^a serie veterani:** 1° Michele Covagliato (Ottica Stefano); 2° Renzo Carosso (Cassa di Risparmio di Asti); 3° Renzo Angeli (Pessionese); 4° Luciano Targa (Faulisi); 5° Giuseppe Godano (Vch Cornali). **3^a serie giovani:** 1° Gian Carlo Ferrero (Acsi Torino); 2° Franco Stroppiana (Gagliardini); 3° Luca Borin (Pedale Nicese); 4° Marco Donato (Gagliardini); 5° Pier Paolo Lovisolo (Pedale Nicese); 7° Gian Piero Passarino (Gs Nicese); 8° Gaetano Vigna (Piemontesina); 9° Davide Strocco (Way Assauto); 10° Franco Malabaila (Valtriversa). **3^a serie veterani:** 1° Bruno Uliana (Borgocornalese); 2° Secondino Olivetti (Acsi Asti); 3° Livio Valerio (Valtriversa); 4° Sabato Russo (Mason); 5° Umberto Moretti (E. 96); 5° Matteo Alberto (ANA); 7° Silvano Bosio (Valtriversa).

Le prove dell'11° Trofeo «Acsi», proseguono nel fine settimana del 2-3 marzo, 9-10, 16-17. Al sabato, per le gare dei corridori di prima serie, il ritrovo è fissato alle 13 a Baldichieri, presso il «Bill» Bar di via Cavour. La partenza viene data alle 14,30 per i giovani e alle 14,40 per veterani e gentlemen. I corridori devono percorrere sette giri del circuito che misura 9,300 chilometri. L'arrivo è posto sulla salita che porta a Castellero.

Nuove formazioni Udace. Il comitato provinciale Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) di Asti si è arricchito di sette nuove formazioni di ciclisti «amatori». Sono: l'astigiana Gs Guido Maggiora-Cicli Piolatto (con 8 tesserati), la nicese Velo Club Nizza Monferrato (con 35 tesserati), le albesi: Gs Francesco Moser Cycling (con 38 tesserati), Gs Cicli Gagliardini (con 30 tesserati), Gs Arredamenti Berutti (con 30 tesserati), Gs Banca Diano d'Alba-RCM Racing e Nik Racing. L'afflusso di squadre albesi nel Comitato Udace di Asti fa seguito allo scioglimento dell'Ente cuneese. Questi nuovi team vanno ad aggiungersi a 8 squadre che, già presenti nel 1995, hanno rinnovato l'affiliazione anche per il 1996. L'unica defezione è venuta dalla Sc Cicli Aminti di Voghera. Con queste nuove adesioni i tesserati all'Ente di promozione sportiva presieduto da Giancarlo Strocco raggiungono quota seicento. «Avremo grossi problemi organizzativi, afferma Strocco, ma non potevamo rifiutare le nuove affiliazioni. Dovremo rivedere il calendario già predisposto cercando di non avere concomitanze con gare di altri Enti. Inoltre, conclude Strocco, dobbiamo affrontare il nodo dei giudici di gara, troppo pochi per poter garantire l'assistenza a tutte le manifestazioni».

Carlo Lisa

Estratto sentenza di condanna per la pubblicazione giornali

(Circolare Ministeriale 12/6/51 n. 3994)

Il Pretore di Acqui Terme - Sezione di Nizza Monferrato - in data 18/02/1994 ha emesso la seguente sentenza - irrevocabile il 15/12/1994 - nei confronti di **LODDO Mario**, nato a Cagliari il 3/06/1959 e residente in Rapallo, via Venezia n. 58/3

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 2 della Legge 15/12/90 n. 386 emesso l'assegno bancario n. 600089513 per lire 1.250.381, tratto sul c/c n. 21702/0 acceso presso la Cassa di Risparmio di Asti filiale di Nizza M.to senza che presso l'istituto trattario esistessero i fondi sufficienti.

In Marano Vicentino il 3/01/90.

Con la recidiva (art. 99 C.P.)

OMISSIS

condanna Loddo Mario alla pena di lire 400.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali.

Fa divieto al predetto emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno.

Dispone che la presente venga pubblicata per estratto e per una sola volta sulla pagina provinciale del quotidiano "La Stampa".

Per estratto conforme all'originale.

Acqui T., li 19/02/1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Cosetta Grosso

Symbol

QUESTA SERA

LELE PORRE'

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto Compact

1678-62005

SCACCHI

Astigiani sconfitti ad Imperia. Questi i risultati del torneo di serie C

Esordio in B per il Sempre Uniti

Buone prestazioni di Venturino e Caranzano

ASTI. Hanno preso il via i campionati italiani a squadre di scacchi: sono i quartetti schierati al via dal circolo Sempre Uniti. Uno nel torneo di serie B e gli altri due in quello di serie C.

La prima giornata si è chiusa per gli astigiani con un successo e due sconfitte. Battuta d'arresto in trasferta contro l'Imperia nella partita d'esordio per i giocatori impegnati nel campionato di serie B.

Gli astigiani sono stati superati di misura per due punti e mezzo a uno e mezzo. Nelle quattro sfide i punti sono arrivati dal successo in seconda scacchiera di Marco Venturino e dal pareggio in quarta di Roberto Caranzano. Sconfitto per Paolo Nosengo e per il giovane talento Giuseppe Raviola: quest'ultimo, ad una manciata di punti dalla nomina a candidato maestro, ha giocato in prima scacchiera contro un maestro.

Una sconfitta che non pregiudica le possibilità di promozione del quartetto: del girone fanno parte oltre all'Imperia, Chiavari, Savona e due formazioni torinesi. Passeranno le prime due mentre una retrocederà.

Il primo dei quartetti di C ha imposto nettamente (3,5 a 0,5) sui torinesi del Dlf, favoriti nel girone: successi di Roberto Forno, Gabriele Beccaris ed Ezio Gamba, patta per Luca Ronzano. Sconfitta di misura invece (1,5 a 2,5) per l'altro quartetto formato da giocatori all'esordio in un campionato a squadre: vittoria di Alessandro Cova e pareggio del Terza nazionale Michele Delemont. Battuti invece di misura Luca Tosetto e Valter Pasculli. La seconda giornata è in programma per il 9 marzo: la formazione di B giocherà in trasferta a Savona. La squadra «A» di C giocherà in casa (circolo di via Pallio) con il Voghera mentre il quartetto «B» sarà impegnato a Salice Terme. (r. gon.)

Marco Venturino, avvocato-scacchista

Villafranca, si è discusso di attività equestre

Caccia al tesoro a cavallo sui sentieri dell'Astigiano

VILLAFRANCA. Un assaggio di Astigiano (grazie alla presenza dei due candidati a Capitano, Riccardo Berzano e Mario Lanfranco), ma anche l'annuncio del vicepresidente della Provincia, Borriero, di una grande caccia al tesoro medievale a cavallo che si terrà in estate.

Il mondo equestre astigiano e piemontese si è trovato martedì sera all'incontro dibattito organizzato a Villafranca dal circolo Fenalc - gruppo Alpini nella sede di via Martiri della Libertà: molte le novità annunciate e anche qualche riflessione.

Sul tema «Cavalli e cavalieri» hanno parlato tra gli altri il vice-presidente della Provincia Giovanni Borriero, il giudice Fidi Edoardo Treselli, il veterinario Andrea Brignolo, Antonio Gagliardi, Sileo Calizzano (presidente provinciale equina) e inoltre allevatori e il fantino Vito Bartolotta (750 vittorie).

Organizzatore Walter Brignolo, presidente Fenalc, ma anche tra i coordinatori di quei Cavalieri della Valtriversa (oltre cinquantina di simpatizzanti) che con paio di uscite ufficiali, compreso il Festival delle Sagre di Asti nel settembre scorso si sono fatti conoscere come uno dei gruppi più affiatati e attrezzati tecnicamente dell'Astigiano.

Il panorama equestre astigiano è stato illustrato nei numeri: sono attive una trentina di associazioni, ci sono circa duemila cavalli. «E' emerso - spiega Brignolo - che forse manca un coordinamento tra i vari enti, mentre sarebbe utile un centro per finalizzare al meglio ogni attività. Il quadro però è di grande vivacità e passione».

Un capitolo importante è stato dedicato inoltre alla ippoterapia (le tecniche di riabilitazione a cavallo delle persone affette da handicap).

(m. t.)

L'ALTA QUALITA' BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla

MULINO BIANCO

PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE [redacted]

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

[redacted]
Bernezzo L. 265.000.000
ROATA ROSSI cascina con 3 alloggi indipendenti, in vendita permuta con villetta
CUNEO totalmente nuovo 3 camere, sala, cucina, doppi servizi L. 385.000.000
[redacted] 2 alloggi adatto vacanza o residenziale 2000 mq terreno, metà nuovo L. 210.000.000
CUNEO DONATELLO sala, [redacted], [redacted] [redacted] garage, solaio, cantina L. 263.000.000
[redacted] Olmo, ingresso indipendente [redacted], cucina, salone con caminetto, doppi servizi, ampia mansarda, tavernetta garage 3/4 auto libera. Trattativa riservata
VILLA singola in struttura a Montanera in zona già urbanizzata L. 395 [redacted]
VICINANZE CUNEO cascinale totalmente a nuovo su due [redacted]. 3 camere, terreno circostante di 600 mq circa L. [redacted]

[redacted] nuovo volendo alloggi. Trattativa riservata
VILLE in struttura a 3/5/9 km da Cuneo
ALTRE FINITE Bombonina, Borgo Gesso, Madonna dell'Olmo, Cervasca, S. Croce di Vignolo
[redacted] metratura

AFFITTA

ATTICI signorili in piazza Europa
CUNEO uffici negozi alloggi liberi e arredati
CAPANNONE 1000 e 500 mq con ampio cortile adattabili e recintato locali commerciali e magazzini, vicinanze Cuneo

CEDE

CUNEO negozio bomboniere e articoli regalo clientela fissa dimostrabile
CUNEO cartoleria - profumeria
CUNEO negozio tabella X
NEGOZIO parrucchiera per signora
CUNEO negozio c.so Nizza tra c.so Dante e p.zza Galimberti
[redacted]

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

VENDO

AL MARE SAN LORENZO AL MARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, [redacted] piccola villetta di [redacted] costruzione, appartamenti [redacted] varie metrature con ingresso indipendente dal giardino privato, termoautonomo, senza spese di condominio.

IN MONTAGNA LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir»
MONTEROSSO GRANA: alloggio monolocale mansardato con garage. Ris. indipendente, a L. 30 milioni.

VILLE CERVASCA: [redacted] [redacted] centrale, [redacted] in [redacted] di palazzina di tre [redacted] [redacted] locali accessori e giardino [redacted] pertinenza.
CARAGLIO: casetta di trent'anni, indipendente con giardino.
CONFRERIA: [redacted] [redacted] quarant'anni, indipendente con giardino

ALLOGGI RESIDENZIALI BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di venticinque anni, ultimi alloggi liberi di tre/quattro vani e servizi, termoautonomo, eventuale garage, a partire da lire 105 milioni.

TERRENI EDIFICABILI CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di [redacted] [redacted] con progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.
CARAGLIO: lotti di terreno di mq 1.000 con progetto approvato per villette, zona centrale.
VIGNOLO: in via Orti, [redacted] di villette in costruzione, [redacted] grezza o finite chiavi in mano.

INDUSTRIALI BORGO S. DALMAZZO: lotti di terreno urbanizzati con destinazione artigianale/commerciale [redacted] strada statale per Cuneo, varie metrature per capannoni e ville [redacted] parcheggi per autotreni, immediatamente edificabili.
BEINETTE: fronte strada statale, locali commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio con ampio parcheggio
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

VARIE [redacted]: in pieno centro, alloggio di tre vani e servizi con [redacted] negozio.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.
BORGO S. DALMAZZO: cessione di attività commerciale [redacted] [redacted] centrale con tabelle merceologiche per cartoleria, libreria, profumeria e merceria, ottimo avviamento.

Telefono 0171/618.831 orario [redacted]

SICA SERVIZI IMMOBILIARI

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - C.so Santorre di Santarosa, ingresso, tinello, cucinino, 2 [redacted] mere, servizio, cantina.
Cuneo - C.so Giolitti, piano alto, signorile appartamento composto [redacted]: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ripostiglio, [redacted] tina. Termoautonomo.
Cuneo - Centro storico, ultimo piano [redacted] terrazzo, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Totalmente ri[redacted] a nuovo. Termoautonomo.
Cuneo - Adiacente Viale Angeli, signorile appartamento mansardato di: ingresso, salone, cucinotta, [redacted] [redacted] servizio, cantina, garage. Ampio terrazzo. Termoautonomo.
Cuneo 2 - In piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda di mq 100 da ultimare, cantina, garage-magazzino di [redacted] 80, orto. Termoautonomo.
Cuneo - C.[redacted] Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano. Termoautonomo.
Cuneo - Via Grandis, ingresso, tinello-cucinino, camera grande, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Contrada [redacted]vi, ingresso-soggiorno, cucina, camera, [redacted] vizio. Rimesso a nuovo.
Borgo [redacted] Giuseppe - Via Roburent, ultimo piano, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.
[redacted] **dell'Olmo** - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, mansarda di mq [redacted] da ultimare, [redacted] doppio.
Borgo [redacted] Dalmazzo - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, ga[redacted]
Boves - In piccolo condominio, due appartamenti sovrastanti con giardino privato di: ingresso-soggiorno, cucina, 2 [redacted] servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage. Termoautonomo.
Borgo [redacted] [redacted] - Porzione [redacted] villetta bifamiliare [redacted] giardino. Ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio.
[redacted] - Casetta ristrutturata con piccolo terreno, cucina, [redacted] camere, servizio. Arredata. Adatta seconda casa. Richiesta L. [redacted].
Prato Nevoso - Vicinanze piste, bilocali arredati con garages.
Cuneo 2 - Magazzino di mq 160 al piano cortile, di facile accesso. Adatto [redacted] laboratorio, deposito.
Borgo San [redacted] - Garage di mq 60 circa, [redacted] piano seminterrato.
Beinette - Lotti di terreno fabbricabile di mq [redacted] cadauno.

AFFITTA [redacted] referenziati

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
Cuneo - C.so Dante, garage singolo nel piano seminterrato.

CEDE

Cuneo - Avviato colorificio in posizione centrale; adiacente c.so Nizza, avviata panetteria-pasticceria; vini e liquori centralissimo; auto [redacted] sori e ricambi...
Cuneo - P.zza Galimberti, disponiamo di locale libero [redacted] [redacted] negozio di mq 80.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN [redacted]

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"

di Donetti Geom. Maurizio - n. 47 ruolo mediatori.
Via Statuto 1 - Tel/telefax 0171/60.24.54 - 12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIARI IN AFFITTO

Cuneo viale Angeli: in casa d'epoca alloggio uso ufficio con ascensore, 6 vani, doppi servizi, termoautonomo. **Cuneo:** alloggio ristrutturato di mq 170 in casa d'epoca. **Cuneo:** ampi locali uso ufficio e commerciale in centro da mq 400 a 600 a 1000 frazionabili adatti anche come supermercato. **Cuneo** alloggio al piano ammezzato ampi locali uso ufficio. **Cuneo zona** Corso IV Novembre: 4 vani uso ufficio. **Cuneo:** tre negozi di varia metratura in centro. **Cuneo:** in posizione centralissima: 4 camere, servizi. Uso ufficio. **Cuneo** via Stoppani: 3 camere, tinello, cucinino, bagno. **Cuneo** via Boggio: 3 camere, tinello, cucinino, bagno. **San Rocco Castagnaretta:** villetta nuova di tre camere, cucina, doppi servizi. **Borgo Gesso:** villa salone, due camere, tinello, cucinino doppi servizi. **Cuneo:** neg[redacted] su tre livelli in centro città.

Altre proposte direttamente in agenzia.

Agenzia Immobiliare Giolitti

[redacted] A.C. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, [redacted]
Tel. 0171-631616

CUNEO: piano rialzato: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.
CUNEO: CUNEO DUE: 1° piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, garage doppio e cantina.
CUNEO: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno e cantina.
CUNEO: muri negozio.
CUNEO: San Benigno: alloggio [redacted] due livelli: cucina, n. 5 camere, doppi servizi, cantina e garage.
CUNEO: zona Michelin ter[redacted] edificabile industriale.
BUSCA: centro [redacted] stab[redacted] completamente ristrutturato alloggi di varie metrature con possibilità di garage prezzi [redacted] partire da L. 126.000.000.
BUSCA: porzione bifamigliare di nuova costruzione.
BORGO SAN DALMAZZO: piano rialzato: cucinotta, camere, bagno [redacted] posto macchina.
BORGO [redacted] [redacted] APPARTAMENTI IN VILLETTA A [redacted].
ROBILANTE: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. [redacted] camere, bagno, garage - riscaldamento autonomo.
LIMONE PIEMONTE: 3° piano: ingresso-soggiorno, cucinotta, n. [redacted] camere, bagno,
[redacted] [redacted] 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, [redacted] tina ed autorimessa.
MONTEROSSO GRANA: 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno.
[redacted]A: rustico da ristrutturare.
COSTIGLIOLE SALUZZO: rustico da ristrutturare.

[redacted]-**Pizzeria**
(locale mq 300) zona Saluzzese
Pizza al taglio
[redacted] **tipica**
Ristorante avviatissimo
con salone [redacted] banchetti
Macelleria-polleria, [redacted]
Ferramenta e articoli da regalo
Bar
Abbigliamento
Articoli sportivi

CUNEO: appartamenti uso abitazione.
CUNEO: appartamenti uso ufficio.
BOVES: ville indipendente con giardino.

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDESI

CUNEO - 2 camere salone grande cucina servizi, al piano 3° con ascensore [redacted] in centro.
CUNEO - alloggio su due piani di [redacted] mq per piano in centro.
CUNEO - cucina soggiorno e camera ristrutturato risc. autonomo, giardino e magazzino.
CUNEO - [redacted] cucina con risc. autonomo centro, con ascensore.
CUNEO - 3 camere tinello cucinino servizi 4° piano [redacted] [redacted] c.so 4 Novembre.
CUNEO - centro storico appartamento di 140 [redacted] al 1° piano.
CUNEO - 2 alloggi di 70/140 mq ristrutturati di via Roma.
[redacted] - 4 vani con servizi e garage [redacted] piano rialzato in centro.
[redacted] - villa grande [redacted] appartamenti seminuova.
BORGO S. DALMAZZO - [redacted] villa bifamigliare seminuova.
PEVERAGNO - villetta a schiera d'angolo come nuova in centro.
[redacted] - casetta indipendente con doppio garage e verde privato.
CARAGLIO - [redacted] [redacted] salone cucina servizi, doppio [redacted] recente costruzione.
CONFRERIA - 2 [redacted] salone cucina doppio servizio e [redacted].
BORGO S. DALMAZZO - 1 [redacted] soggiorno angolo cottura servizi garage 2 terrazzi.
BORGO S. DALMAZZO - camera cucina servizi, ristrutturato risc. autonomo, in centro.
BUSCA - alloggi nuovi [redacted] 1 camera o 2 [redacted] soggiorno e angolo [redacted] e servizi.

[redacted]

CUNEO - 3 [redacted] e servizi in via Roma al piano 1°.
CUNEO - 3 vani e servizi in c.so Nizza.
CUNEO - 3/4 vani uso abitazione vuoti.
CARAGLIO - magazzino [redacted] cantina [redacted] centro.
RONCHI - negozio esposizione volendo magazzino e posti auto.
[redacted] - 2 vani e servizi in [redacted] uso ufficio.

[redacted] CERCA

2/3 VANI in affitto [redacted] zona Donatello.
2/3 CAMERE e servizi in affitto ammobiliato tra Beinette/Pianfei/Peveragno.
RUSTICI indipendenti e non, vicinanze Cuneo in acquisto.

E.P. [redacted] IMMOBILIARE

[redacted]O: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

[redacted]

[redacted] villa indipendente con ampio giardino, ingresso-soggiorno, cucina, 5 camere, 4 bagni, tavernetta, cantina e garage.
CUNEO corso G. Ferraris alloggio 3° p. con ascensore: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina e solaio.
[redacted] **Ronchi** porzione di villa bifamiliare con giardino, di nuova costruzione.
BORGO S. [redacted] villa di nuova costruzione libera su tre lati: soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, cantina, [redacted], tavernetta, [redacted] e [redacted] mansardato.
BORGO S. DALMAZZO alloggi in [redacted] struzione, in palazzina.
[redacted] **zona centrale** alloggi in ristrutturazione.
DRONERO zona Oltre-Maira alloggi in villa con giardino e [redacted] doppi.
DRONERO viale Sarrea alloggio in palazzina con garage e giardino privato.
BORGO S. DALMAZZO alloggio in palazzina su 2 livelli: ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.
BORGO S. DALMAZZO alloggio p. rialzato: ingresso, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.
ROCCABRUNA strada principale villa [redacted] con giardino.
BORGO S. DALMAZZO zona Beguda casetta indipendente con giardino.
ROCCABRUNA caratteristica baita con ampio terreno. Uso vacanze.
VILLAR S. COSTANZO piccolo rustico indipendente da ristrutturare con ampio terreno.
VILLAR S. COSTANZO terreno edificabile [redacted] possibilità bifamiliare.

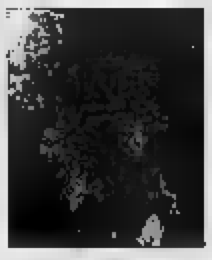
CEDE

CUNEO avviatissimo bar in posizione centrale.
CUNEO negozio macelleria.
CARAGLIO negozio abbigliamento.

[redacted]

BORDIGHERA alloggio: 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo. Riscaldamento autonomo. SOLO MESI INVERNALI.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"



Via Martiri, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco e Roreto** vari appezzamenti di terreno edificabile otti[redacted] posizione.
Vende in **Cherasco zona residenziale** villa 230 mq abitabili giardino privato [redacted] 780 mq piscina privata [redacted] 50 recentissima.
Vende in **Cherasco zona San Michele** porzione di fabbricato di due alloggi indipendenti di [redacted] 130 cadauno completamente e recentemente ri[redacted]turato, giardino privato, porticato garage.
Vende alloggio in **Roreto di Cherasco** 3 camere servizi garage e piccolo giardino. Prezzo interessante.
Vende in **Bene Vagienna** posizione panoramica alloggi in vecchio fabbricato in corso di ristrutturazione metrature varie e personalizzazioni possibili.
Vende in **Limone Piemonte parco** [redacted] [redacted] e cucina servizi, in parte arredato, possibilità accollo mutuo.
Vende in [redacted] casa indipendente [redacted] circa [redacted] mq di terreno.
Vende in **Cherasco zona S. Michele** [redacted] indipendente con circa 28.000 mq di vigneti d.o.c. e possibilità di impianto nuovi vigneti su circa 15.000 mq.
Vende in [redacted] tabaccheria ottimo giro d'affari dimostrabile arredamento molto recente.

ML S.A.S. [redacted]

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza [redacted] - Tel. e Fax 0171 694.603

[redacted]

CUNEO - [redacted] 6,5 km (Tetti Pesio) lotti di terreno edificabile.
CUNEO - CENTRALE - piano alto [redacted] ascensore - mq 120 c.ca.
[redacted] - villetta a schiera in costruzione.
RUSTICI a 5 [redacted] da Borgo S. Dalmazzo.
VILLAFALLETTO - casa [redacted] campagna L. 130.000.000.
CENTALLO - alloggio di mq 110 c.ca - box - L. 150.000.000.
S. CROCE [redacted] **VIGNOLO** - villa indipendente di recente costruzione [redacted] circa 1000 mq di terreno.
BUSCA - alloggio mq 130 - cantina - garage.
RONCHI - locale [redacted] negozio od ufficio.
LIMONE PIEMONTE (LIMONETTO) - alloggio mq 75 [redacted] posto auto. L. 120.000.000.
BORGHETTO S. [redacted] - trilocale sul lungomare.

[redacted]

ROATA [redacted] - metà villa bifamiliare di nuova costruzione.
[redacted] vicinanze Piazza Europa - alloggio composto da 4 vani - cucina e servizi - [redacted] piano con ascensore.
CUNEO - centrale - [redacted] vani - soggiorno - cucina - servizi.
CUNEO - Via Stoppani - Autorimessa.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - locali uso ufficio od abitazione.
BORGHETTO S. SPIRITO- monolocale sul lungomare.

[redacted]

CUNEO - Licenze [redacted] negozi abbigliamento.
CUNEO - Centrale - Gastronomia.
Negozi fiori a Centallo e Tarantasca.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[redacted]

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
CHIUSA PESIO - (Vigna) - Villa [redacted] giardino.
BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in [redacted]
CUNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso con ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
[redacted] - Rustico ristrutturato con terreno in proprietà di mq 4.000.
CUNEO - Alloggio mansardato: cucina, [redacted] camere, disimpegno, bagno. L. 150.000.000.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, ampio giardino.
BOVES - Cucina, 2 [redacted]re, bagno, ingresso, terrazzo, [redacted] Lit. 125.000.000.
[redacted] **DALMAZZO-CUNEO** - Locale uso commerciale o uffici da mq 500 a mq 1000.

AFFITTASI

CUNEO - Via XX Settembre locali uso ufficio: [redacted] camere, servizi, riscaldamento autonomo.
BOVES - Cascinale adatto [redacted] circolo e tempo libero.
BOVES - Capannoni da mq 70 a mq 1400.
Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 ore 13,30-15,30.

CORALCASA CORSO NIZZA 106 - CUNEO - Telefono 0171-63.17.10

CUNEO VIA FENOGLIO alloggio al 1° piano, di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, termo-autonomo, cantina, box auto. Lire 265.000.000
CUNEO VIA [redacted]INO posizione panoramica, a pochi passi dalla stazione, alloggio al 4° piano, con ascensore, di: cucina, tinello, 1 camera, 1 bagno, 2 ripostigli, 2 balconi. Lire 195.000.000
CUNEO [redacted] [redacted] **REG. FANTERIA** adiacente Corso Nizza, alloggio al 1° piano, con ascensore, di: tinello, cucinino, 1 camera, 1 bagno, 1 ripostiglio, cantina. Lire 205.000.000
C[redacted]NEO CORSO D[redacted]PERI fronte I.T.I.S., alloggio al 2° piano con ascensore, di: cucina abitabile, 2 camere con armadi a muro, 1 bagno, 2 balconi, cantina, solaio, box doppio. Lire 225.000.000
CUNEO VIA DRONERO alloggio al 1° piano, di: cu[redacted], [redacted] camere, 1 bagno, 2 balconi, termo-autonomo. Lire 130.000.000
CUNEO VIA DRONERO alloggio al 2° piano, 110 mq, [redacted]: doppio ingresso, cucina, 3 camere, 1 bagno, 2 balconi, termo-autonomo. Lire 150.000.000
CUNEO VIA FOSSANO alloggio al 1° piano, di: cucina, 2 camere, 1 bagno, 2 ripostigli, termo-autonomo. Lire 65.000.000
[redacted] **CONFRERIA** vicino Carle, alloggio al 2° piano, 120 metri quadri, di: soggiorno, cucina, 3 camere, 1 bagno (possibile 2° servizio), 1 ripostiglio, cantina, box auto 18 mq, orto privato 50 mq, termo-autonomo. Lire 260.000.000
CUNEO CONFRERIA VIA VALLEGRANA alloggio in piccola palazzina, al 1° piano, di: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, solaio, box auto, termo-autonomo. Lire 285.000.000
CUNEO SAN ROCCO CASTAGNARETTA CORSO FRANCIA (interno) in piccola palazzina alloggio ultimo piano, di: tinello, cucinino, 3 camere, 1 bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box auto, verde privato. Lire 350.000.000
BORGO SAN DALMAZZO VIA MADONNA DEL COLLETTO (RESIDENZA EDELWAIS) alloggio di: cucina, 2 camere, 1 bagno, cantina, solaio, box auto. [redacted] 195.000.000
BORGO SAN D[redacted]O VIA VALDIERI [redacted] [redacted]: cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina, box auto, termoautonomo. Lire [redacted]
BORGO SAN DALMAZZO VIA DON BOSCO alloggio, di: [redacted] abitabile, soggiorno, 2 camere, 1 bagno, 2 balconi, cantina. Lire 245.000.000
ROCCAVIONE VIA ROMA alloggio al 1° piano, di: soggiorno, cucinino, 1 camera, 1 bagno, termo-autonomo, cantina. [redacted] 115.000.000
ROBILANTE [redacted] **FERROVIERI** alloggio bilocale mq 40, arredato, al 1° piano, termo-autonomo, [redacted] 2° casa. Lire 75.000.000
CHIUSA DI PESIO VIA VALLAURI alloggio al 2° piano di: soggiorno, cucina, 2 camere, 1 bagno, 3 balconi, cantina, termo-autonomo. Lire 112.000.000
CASTELLETTO STURA in centro paese, alloggio 100 mq su 2 livelli, di: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, tavernetta, termo-autonomo, box auto. Lire 180.000.000
MONTEROSSO GRANA VIA MISTRAL posizione panoramica, alloggio al 2° piano 100 mq, di: cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Lire 115.000.000
BOVES VIA ALBA villetta a schiera, su 3 livelli, di: soggiorno, cucina, studio, [redacted] camere letto, doppi servizi, termo-autonomo, doppio box, tavernetta, cantina, [redacted] verde, orto privato. Lire 390.000.000
[redacted] [redacted] **DALMAZZO** [redacted] **CAVOUR** villa ampia metratura, su 3 livelli, grande magazzino adatto ad attività commerciale/artigianale. 1000 mq di terreno, possibile bifamigliare. Lire 649.[redacted]
BORGO SAN DALMAZZO VIA [redacted] villa da ultima[redacted] costruita in tradizionale, bella posizione, [redacted] livelli, di ampia metratura, terreno circostante. Lire 465.000.000
GAIOLA villino su 2 livelli, di: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, tavernetta, cantina, box auto, verde privato. Lire 165.000.000
[redacted] **ROCCO** [redacted] **BERNEZZO** [redacted] residenziale, villa ampia metratura, su 3 livelli, di: salone con caminetto, cucina, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, ampio box, giardino. Lire 575.000.000
CASTELLETTO STURA centro, villa nuova, su 3 livelli, di: doppio ingresso, salone, [redacted] 3 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, doppio box, possibile bifamigliare. Lire 426.000.000
[redacted] **ROATA ROSSI** [redacted] [redacted] in ottima posizione centrale, su 2 piani, di circa 150 mq. Lire 75.000.000
CUNEO [redacted] **ROSSI** casa ristrutturata a nuovo [redacted] ultimare, piano interrato: box auto di 60 mq, 1 cantina, 1 tavernetta, piano terra: negozio con 3 vetrine indipendente di 60 mq, al piano 1°, alloggio di: cucina, salone, 2 camere, doppi servizi. Lire 255.000.000
CUNEO RONCHI casa indipendente su 2 livelli, di: cucina, soggiorno, 3 camere, 1 bagno, cantina, adiacente grande portico per uso magazzino, box auto, 500 mq di terreno. Lire 245.000.000
DRONERO VIA MARCHISA casa indipendente, 150 mq, con 2 alloggi, di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Lire 133.000.000
CASTELLETTO STURA casa su 2 livelli, di ampia metratura, totalmente ristrutturata, con ampia stalla e 20.000 mq circa di terreno, vaste possibilità di utilizzo. Lire [redacted]
S. LORENZO DI PEVERAGNO rustico, su 2 livelli, indipendente 3 lati, ampia metratura, con 12.000 mq di ter[redacted]. Lire 277.000.000
VI[redacted] centro, rustico, parzialmente ristrutturato, su 2 livelli, di: cucina, 5 camere, 1 [redacted] magazzino, 800 mq di terreno. Lire 175.000.000
VALGRANA casa rustica, vista Cuneo, di ampia metratura, possibile trifamigliare, su 2 livelli, 10.000 mq di terreno. Lire 235.000.000

Vierre [redacted]

Via Bossea, 9 - CUNEO / B. S. Giuseppe - Tel. 0171/403660
ORARIO UFFICIO [redacted] 15,30-19,30

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano di ingresso, 4 camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, 2 solai, ascensore.
Cuneo - Via Meucci, ultimo piano: salottino, 1 camera grande, cucina, servizi, ripostiglio, ascensore.
Cuneo - Via M. Riberi: 2° piano soleggiato ingresso sala 2 camere tinello, cucinino 2 balconi ascensore posti - auto
Presso Statale per Mondovì - 3 km da Cuneo, alloggi di 2 e 3 camere, cucina, servizi, cantina, solaio, posto auto, garage, verde condominiale.
Cuneo - Via Roma, attico di ingresso, 4 camere (3 mansardate), cucina grande, salone, servizi, terrazza esclusiva di mq 40, solaio, ristrutturato.
Cuneo - Via Roma: 3° ed ultimo piano mq 100 con solaio sovrastante.
Cuneo - Centro storico: ultimo piano su 2 livelli di salone, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, nuovo.
Cuneo - Via Caraglio: 2° piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi ristrutturato.
Centro storico - 2° piano, soleggiato, ben ristrutturato: salone, angolo cottura, camera grande, servizi, termoautonomo.
Centro storico - Alloggi ristrutturati e da ristrutturare, piccole metrature.
Limone Piemonte - Monolocale L. 30.000.000.
Alloggi, case, Borgo S. Giuseppe, Madonna dell'Olmo, S. Chiaffredo di Busca, Beinette, Peveragno, Confreria, Roata Canale.
Cuneo - Prima periferia e dintorni ville a schiera di 2/3 piani, tavernetta, garage, finite o in costruzione
[redacted] **dintorni** - Ville finite o struttura [redacted] mono a trifamiliari in Boves, Caraglio, S. Croce di Cervasca, Borgo S. Dalmazzo.
C[redacted] dintorni rustici presso Borgo S. G[redacted] Beinette, Peverag[redacted] S. Chiaffredo di Busca, Madonna dell'Olmo, Boves.
AFFITTASI - Borgo S. Giuseppe, ammobiliato.
VENDESI/AFFITTASI - R. Canale, villa ampia metratura.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. [redacted]
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

do.mi.to.
Caffe' Espresso
[redacted]
Tel. [redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 29 Febbraio 1996 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Gestione aziendale di grande facilità...
...con consulenti professionali?
A partire da 750.000 + IVA
amf
Fossano, via Roma, 14 0172 - 636959

Oggi [redacted] Cuneo un convegno sui corsi d'acqua

Pericolo dai fiumi

L'alluvione del novembre 1994 ha riproposto i problemi legati alla presenza nei greti di pietrame [redacted] vegetazione

CUNEO. Oggi, [redacted] 14,30, nella Sala del Consiglio della Provincia, si terrà un convegno sulla politica di bacino e sulla sistemazione dei corsi d'acqua, al quale parteciperanno alcuni tra i più accreditati esperti [redacted] settore [redacted] gli amministratori pubblici piemontesi responsabili del settore. Gli interventi segui[redacted] quest'ordine: l'assessore all'Idraulica e Pronto intervento della Provincia Marco Botto, sul tema «Manutenzione dei [redacted] d'acqua. Realtà locale e necessità impellente di una programmazione pluriennale»; seguirà l'ingegner Piero Telesca, della Regione Piemonte, responsabile del Servizio [redacted] assetto idrogeologico che parlerà [redacted] «Programmazione regionale degli interventi [redacted] manutenzio[redacted] e difesa dei corsi d'acqua della Provincia di Cuneo».

Tra gli interventi più attesi quello di Emilio Baroncini, presidente del Magistrato per il Po, che svolgerà una comunicazione sul [redacted] «Programmi operativi per la manutenzione dei corsi d'acqua e per la difesa spondale [redacted] bacini della provincia di Cuneo». L'ingegner Paolo Salsotto, coordinatore provinciale del Corpo Forestale della Stato, parlerà di «Pulizia delle sponde».

[redacted] sarà Giovanni Romolo Bignami, pianificatore territoriale e accademico nazionale ordinario dell'Accademia d'Agricoltura [redacted] Torino.

Saranno presenti i presidenti delle Comunità montane di tutto [redacted] Cuneese, i sindaci dei principali centri della provincia, con particolare [redacted]iferimento alle zone colpite dal triste evento alluvionale del novembre '94. E' previsto anche l'intervento di Carlo Parola, direttore della Federazione nazionale dei Consorzi [redacted] Bacino Imbrifero montano di Roma e delle delegazioni tutte le organizzazioni professionali provinciali, industriali, coltivatori e agricoltori, commercianti [redacted] artigiani, che porteranno al dibattito esperienze dirette [redacted] esporranno problemi ed esigenze.

«Va detto che, organizzando questa tavola rotonda, la Provincia si è resa sensibile interprete delle popolazioni, degli amministratori, delle categorie economiche - sottolinea Bignami -. Il modo stesso d'impostare l'esame di questo delicato e urgente problema pare estrema[redacted] aderente all'esigenza [redacted] fare poche parole e, per quanto necessario ed utile, affidarsi al pensiero di tecnici qualificati, per poter delineare in concreto un comune modo di operare. L'evento alluvionale del novembre '94 ha riproposto anco[redacted] una volta all'attenzione generale tutti i problemi connessi con un assennato [redacted] territorio. Troppe volte ci [redacted] dimentica di tale fondamentale asserto nel tracciare le strade, nel po[redacted] insediamenti abitativi e produttivi, nel realizzare dei terrapieni, coprendo un corso d'acqua ignorando le vie naturali di sfogo. Fiumi [redacted] torrenti [redacted] ripieni di materiale litoide (pietrame di varia dimensione, ghiaia, sabbia, procedendo dall'alto [redacted] il basso) e di una pericolosa vegetazione di alberi e cespugli. Interventi se ne sono verificati, [redacted] hanno interessato soltanto alcuni tratti [redacted] aste di fondovalle. I valloni laterali, pericolosi per la loro accentuata pendenza, sono ostruiti da alberi divelti, [redacted] pendii franati e so[redacted] pronti [redacted] rovesciare nuovamente a valle ingenti quantità [redacted] materiale. In certi luoghi, lungo [redacted] acqua importanti, risul[redacted] difficile distinguere fra [redacted] sponde, i terreni marginali coperti da piantagioni poco utili e il letto [redacted] e proprio. Sui pioppi [redacted] un discorso a parte, ecologico, sistematorio ed economico. Occorre aver presente [redacted] problema dell'abbandono dei terreni [redacted] montagna e di alto colle e [redacted] diverso di quelli di pianura. Le asportazioni di materiali litoidi [redacted] corsi d'acqua [redacted] fatto in modo saggio, tenendo ben conto del valore delle portare liquide e solide, questa ultime legate alla natura geologica dei luoghi. Il prelievo del materiale [redacted] eseguito con tanta "saggezza ed onestà" nella quantità che effettivamente risulta [redacted] troppo per l'equilibrio delle varie zone [redacted] un determinato corso d'acqua». [r. s.]

Nel processo di Bologna rivelazioni sull'agguato a Saluzzo

I killer di Amedeo Damiano dovevano solo gambizzarlo

Il presidente Usl Amedeo Damiano

BOLOGNA. Tassello dopo tassello, il pm Lucia Musti [redacted] l'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile, stanno stringendo Pancrazio Chiruzzi, [redacted] torinese accusato di concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano: [redacted] morsa dalla quale non [redacted] facile alla difesa riuscire [redacted] estrarlo.

Ieri ha deposto in aula Luigi Aversano, protagonista di scorribande malavitose con Chiruzzi, [redacted] che da tempo è diventato «collaboratore [redacted] giustizia». Il testimone, interrogato dal presidente Maurizio Millo, ha [redacted]contato [redacted] saputo da Chiruzzi pochi giorni dopo il mortale attentato di Saluzzo che «Pinti e Sartorelli [redacted] avuto il mandato di gambizzare il presidente dell'Usl, ma che il primo era stato invece malde[redacted] colpendo con la pistola la vittima in parti vitali».

Luigi Aversano ha continuato raccontando i particolari dell'attività criminosa [redacted] Pancrazio Chiruzzi [redacted] Torino e nel Ve[redacted] e i legami che l'imputato aveva con i due killer del dottor Damiano. Ha spiegato ancora il [redacted]e: «Pinti aveva un legame di sudditanza verso Chiruzzi, gli riconosceva un'autorità nella progettazione delle rapine, era ai suoi ordini». Luigi Aversano, che [redacted] tuttora detenuto, ha affrontato senza recedere le contestazioni dei difensori (avvocati Fiesta e Spinzo) [redacted] le domande di chiarimento del pm Musti e del legale Giampaolo.

Successivamente [redacted] toccato all'avvocato saluzzese Carlo Fea. Il testimone era stato citato [redacted] perché [redacted] una lettera [redacted] qualche anno fa [redacted] magistrati bolognesi, allegata agli atti, aveva segnalato la presenza [redacted] Pancrazio Chiruzzi [redacted] Saluzzo [redacted]à in epoca antecedente il 1981, cioè [redacted] anni prima del delitto Damiano. Il teste ha confermato la rivelazione [redacted] ha aggiunto che Chiruzzi [redacted]va molte persone del Saluzzese: [redacted]zi, con alcune aveva rapporti di amicizia.

Con toni commossi, che hanno colpito la giuria (cinque sono donne) il professionista ha rievocato la «figura integerrima, stimata da tutti» di Amedeo [redacted]amiano e di come la [redacted] tragica fine abbia suscitato l'indignazione dell'opinione pubblica; grande anche la solidarietà con i familiari della vittima.

Ieri dovevano [redacted] sentiti altri due testi su circostanze di poca rilevanza ai fini dell'omicidio: in un [redacted] la parte civile ha rinunciato, mentre Tommaso Palmisano, è irreperibile. Oggi al processo di Bologna è attesa la deposizione, fra gli [redacted]tri, [redacted] Giuseppe Lo Presti: un intervento che si preannuncia molto pesante nei confronti [redacted] Pancrazio Chiruzzi.

Gianni De [redacted]

I due fermati a Dover dopo lo sbarco in Inghilterra sono accusati di favoreggiamento e introduzione clandestina di stranieri

Autisti di Racconigi nascondono nei Tir 20 pakistani

I camionisti arrestati fanno parte di una organizzazione internazionale?

[redacted] Fermati dalla polizia di Dover, subito dopo lo sbarco in Inghilterra: dentro i loro [redacted] nascondevano venti pakistani e indiani, tutti clandestini. In carcere con l'accusa di favoreggiamento e [redacted]troduzione illegale [redacted] extracomunitari sono finiti due autisti della «Granda». Si tratta di Roberto Romaniello, 33 anni, residente [redacted] via [redacted] Giotto 11, [redacted] Racconigi e Domenico Tedesco, 32 anni, abitante in via Leonardo da Vinci 3, sempre a Racconigi.

I due autisti, dopo essere stati identificati e interrogati, sono stati rinchiusi nel carcere di Canterbury, sempre nella contea di Kent, [redacted] disposizione della magistratura [redacted] in attesa [redacted] processo.

Il fermo è avvenuto nei giorni scorsi, nell'ambito [redacted] maxi operazione condotta dalla polzia britannica, in diverse zone di confine. Non si conoscono ancora i particolari della vicenda.

Pare che [redacted] forze dell'ordine fossero da tempo sulle tracce di un [redacted] di ingressi clandestino di extracomunitari [redacted] Inghilterra, attraverso «passaggi» [redacted] camion.

Il «blitz» avrebbe interessato decine di camion. Gli agenti della «Dover Police station» hanno fermato molte persone. I pakistani e indiani sono stati scoperti [redacted] diversi Tir, nascosti nei cassoni per il trasporto della merce.

Oltre ai due cuneesi sarebbero stati arrestati anche altri autostrasportatori (sbarcati al porto di Dover) che dovranno rispondere di favoreggiamento [redacted] introduzione clandestina di stranieri.

Le forze dell'ordine starebbero indagando per capire se alle spalle dei camionisti bloccati esiste un'organizzazione internazionale. Gli immigrati verrebbero caricati nei porti francesi, da dove partono le navi per Dover e altri centri inglesi.

Per il passaggio del canale della Manica pare che i «passeggeri» paghino decine [redacted] dollari, probabilmente ad intermediari [redacted] direttamente agli autisti.

Verrebbero quindi caricati fra la [redacted] trasportata nei container e fatti scendere in zone «franche», prima di eventuali controlli.

Alla fine del [redacted] anche nella «Granda» c'era stato [redacted] caso di trasporto di clandestini. Era avvenuto a Savigliano nei primi giorni di dicembre: sotto i teloni di [redacted] rimorchio, fra un carico di cotone, furono trovate dodici persone, tutte di nazionalità pakistana, provenienti dalla Grecia.

I clandestini (tutti fra i 20 e 40 anni, viaggiavano su un camion condotto da un autotrasportatore residente [redacted] zona di Atene) erano spaventati. Probabilmente attendevano il segnale convenzionale per scappare. Immediatamente [redacted] scattata un'indagine dei carabinieri, che [redacted] poco tempo avevano individuato [redacted] bloccato tutti gli extracomunitari. Alcuni di questi erano stati fermati nella zona [redacted] via San Giacomo, mentre si stavano dirigendo nelle campagne [redacted] nord della [redacted]tadina; altri erano in via Monasterolo e qualcuno nella zona della Mellonera.

I clandestini erano stati portati negli uffici della questura, dove uno di questi aveva rac[redacted] di [redacted] salito sul camion mentre questo stava per essere caricato sulla nave che da Patrasso in Grecia era diretta in Italia, ad Ancona.

Le forze dell'ordine avevano poi accertato che i pakistani [redacted] diretti proprio verso l'Inghilterra: una coincidenza con il caso scoperto nei giorni scorsi [redacted] Dover che potrebbe non essere casuale. [r. c.]

[redacted]

Assolto: non picchiò l'extracomunitario

Il pretore Riccardo Bausone ha assolto dall'accusa di lesioni ai danni di un extracomunitario, Orazio Mineo, 47 anni, titolare del bar «Commercio» di piazza Ellero a Mondovì. L'esercente [redacted] stato denunciato da Galid Piar El Babar, che aveva raccontato di essere stat[redacted] picchiato [redacted] cacciato mentre si trovava nel bar di Breo. La vicenda, accaduta nel marzo '94, era finita in pretura [redacted] Mondovì: El Baher aveva infatti sporto denuncia accusando Orazio Mineo [redacted] avergli procurato lesioni. Davanti al pretore Bausone, Mineo è comparso assistito dal suo legale, avvocato Vittorio Bessino. Anche grazie alla testimonianza di una donna che aveva assistito da vicino ai fatti, l'uomo è riuscito [redacted] dimostrare l'inconsistenza dell'accusa. Ha [redacted] di avere accompagnato fuori dal locale l'extracomunitario, ma solo dopo averlo [redacted] p[redacted] volte a uscire, senza [redacted] comunque ribadito di non essere assolutamente ricorso alle vie di fatto. Il pretore monregalese Riccardo Bausone ha creduto [redacted] pronunciando una sentenza di assoluzione «per [redacted] aver commesso il fatto». Continuano intanto i controlli sugli extracomunitari nel centro stori[redacted] della città. Quattro di loro [redacted] stati denunciati a piede libero per falsa attestazione d'identità durante un'operazione [redacted] carabinieri della Compagnia [redacted] Mondovì. [g. d. m.]

Davide Burdisso (a destra) consegna le monetine insieme ad [redacted] altro obiettore

Iniziativa di [redacted] coppia di obiettori alle spese militari: abitano [redacted] Trinità

Fossano, due secchi pieni di monetine per pagare le tasse sugli armamenti

[redacted]O. Gli impiegati della Gec (Gestione Esattoria Comunale) ieri mattina hanno contato monetine per quasi tre [redacted]: due secchi portati da due «obiettori [redacted] spese militari» che hanno saldato così il loro debiti verso lo Stato.

I due giovani, Davide Burdisso, 27 anni, operatore Lipu, [redacted] Laura Meinero, ventinovenne educatrice professionale che la[redacted] al «Servizio tossicodipendenze» (sono marito [redacted] moglie: risiedono [redacted] Trinità), nel 1991, in sede di dichiarazione dei redditi '90, avevano «dirottato» una parte delle loro tasse al «Fondo nazionale obiettori di coscienza» che investe in iniziative di pa[redacted] [redacted] sviluppo del Terzo Mondo.

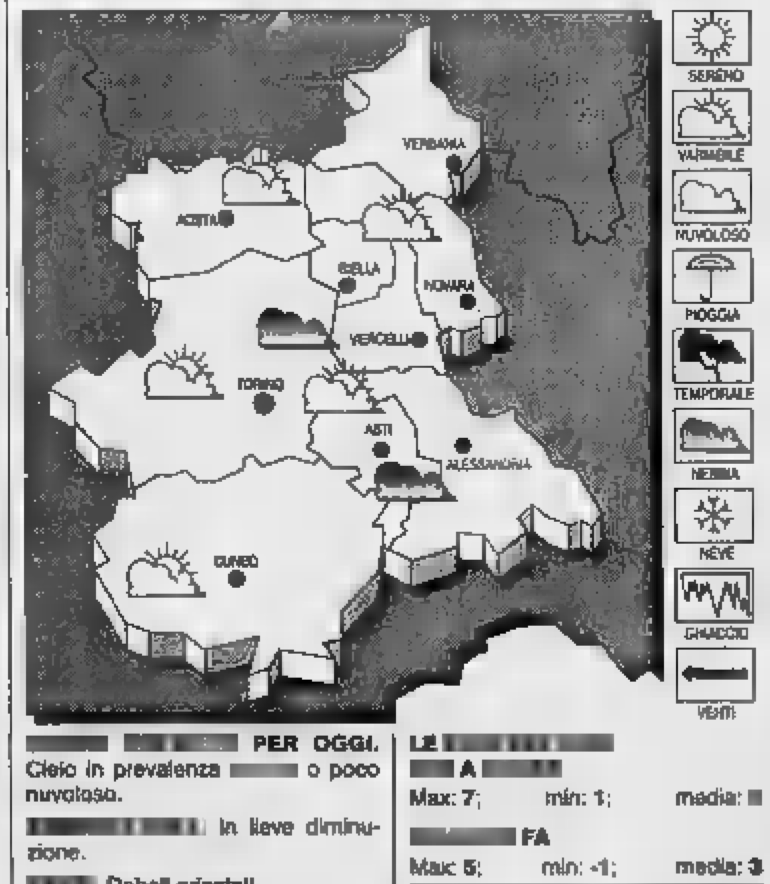
L'iniziativa rientra [redacted] azioni del «Movimento nonviolento»; chi non vuole contribuire con le tasse all'acquisto [redacted] armi e altri strumenti da guerra, sottrae una piccola percentuale (quella che si presume finirebbe al bilancio della Difesa) dalla propria dichiarazione e la invia al «Fondo nazionale» costituito.

Lo Stato non ha accettato [redacted] «decurtazione» praticata da Davide e Laura (che al tempo della dichiarazione [redacted] erano ancora sposati e vivevano [redacted]trambi a Fossano) e ha inviato loro diversi avvisi di pagamento. «L'altro giorno si è presentato l'ufficiale giudiziario per [redacted] pignoramento relativo a una delle due dichiarazioni - spiega Davide Burdisso -: noi abbiamo chiesto [redacted] fare un pignoramento [redacted] unico, ma poiché mia moglie lavora nel settore pubblico, ci è stato spiegato che lo Stato si sarebbe rivalso direttamente sul suo stipendio. A questo punto, visto che la ragione della nostra azione è di far riflettere altri sulla necessità di sottrarre [redacted] alle spese in armamenti, abbiamo deciso di pagare: ma [redacted] farlo in un modo un po' particolare».

I due giovani, con l'aiuto [redacted] altri amici, si sono procurati un'infinità di monete di piccolo taglio (da 50, 100 e 200) tali da raggiungere la cifra richiesta dallo Stato: circa 240 mila (la cifra sottratta alla dichiarazione dei redditi era di 97 mila: è cresciuta per gli interessi di mora) arrivate sul tavolo della «Gec» dentro due secchi. «Gli impiegati [redacted] molto gentili con noi - prosegue Burdisso -; hanno lavorato in quattro per contare le [redacted] e alla fine ci hanno rilasciato la ricevuta [redacted] pagamento. Non ce l'abbiamo né con loro [redacted] con altri: vogliamo semplicemente far ri[redacted] sulla pericolosità della corsa agli armamenti. Finché sarà in atto il mercato delle ar[redacted] ci saranno sempre interessi [redacted] a fare esplodere focolai di guerra dove le tensioni si potreb[redacted] risolvere [redacted] il ragionamento e con [redacted] azioni diplomatiche.

«Ho fatto servizio civile - conclude Burdisso - non sono disponibile a pagare strumenti di morte». [l. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER OGGI. Cielo in prevalenza [redacted] o poco nuvoloso.

[redacted] In lieve diminuzione.

[redacted] Deboli orientali.

[redacted] DEL [redacted] Cielo in prevalenza sereno con visibilità ridotta per foschie e nebbie.

LE [redacted] A [redacted]
Max: 7; min: 1; media: [redacted]

[redacted] FA
Max: 5; min: -1; media: 3

[redacted]
Torino 6; Alessandria [redacted]; Aosta 12; Asti 10; Novara 7; Vercelli [redacted].

Il Consiglio al termine di una seduta fiume ha ratificato i conti di previsione per il '96

In Provincia bilancio da 169 miliardi

Voto compatto dei gruppi che sostengono la giunta Quaglia. Cinque astenuti, contrari Rifondazione, An e Udc
La relazione affidata all'assessore Felice Paolo Maero. Applauso in aula per Luciana Fossati diventata mamma

Il Consiglio del capoluogo è reduce da una maratona durata tre sere

CUNEO. Il Consiglio provinciale, dopo il dibattito che ha occupato l'intera seduta ha approvato alle 20 dell'altro giorno il bilancio di previsione 1996, che pareggia in 169 miliardi cento milioni. Hanno votato a favore 18 consiglieri della maggioranza che appoggia la giunta); quattro i voti contrari (Rifondazione, An e Udc); cinque gli astenuti (Fi, Ccd e Mario Riu, segretario del Pds). Al momento del voto erano assenti i consiglieri Fossati, Comino, Paire e Ferraris.

Il presidente Giovanni Quaglia ha commentato: «Il bilancio è passato con una larga maggioranza e astensioni benevole. E' un risultato che apprezzo perché ci incoraggia ad andare avanti con decisione sulla strada che abbiamo intrapreso. Ho lanciato in Consiglio la proposta di istituire un tavolo permanente di confronto cui partecipino, oltre all'esecutivo, i capigruppo e i presidenti delle commissioni consiliari. Saranno incontri frequenti per dibattere a fondo i problemi di interesse generale».

La discussione era aperta dalla relazione sul bilancio dell'assessore Felice Paolo Maero, il quale ha tra l'altro sottolineato la gravità della situazione che costringe le amministrazioni locali a redigere i bilanci con estrema difficoltà a formulando previsioni di spesa ben al di sotto delle effettive necessità». Le entrate principali previste sono i trasferimenti statali per 834 milioni, 67 miliardi per contrazione di mutui, entrate tributarie proprie per 21 miliardi 225 milioni, trasferimenti regionali per 5 miliardi 29 milioni.

Il presidente Giovanni Quaglia

Per le uscite le spese correnti assorbiranno 103 miliardi 491 milioni, quelle per gli investimenti 65 miliardi 963 milioni, per il rimborso dei prestiti 13 miliardi 864 milioni. Tutti i gruppi sono intervenuti nella discussione.

All'inizio della seduta i consiglieri avevano rivolto un applauso augurale a Luciano Fossati (Rifondazione) che nei giorni scorsi è diventata mamma della piccola Anna. [g. d. m.]

Cuneo, cresce la tassa rifiuti

Approvata dalla maggioranza con un dissenso nella Lega Nord

CUNEO. L'Ici passa dal 5,30 al 5,50 per mille; sensibile ritocco della raccolta rifiuti, ma nessun aumento per i servizi a domanda individuale. Lo ha deciso l'altra sera, dopo tre ore di dibattito, il Consiglio comunale. La votazione ha riservato un imprevisto: ai no della minoranza si è aggiunto anche quello di Walter Bongiovanni (Lega nord). Motivo del dissenso la decisione della giunta di ritoccare l'imposta sulla casa e quella sull'immondizia.

Il bilancio pareggia a 103 miliardi. Il piano delle spese: amministrazione generale 12.610 milioni, giustizia 619, sicurezza pubblica 2.333, istruzione e cultura 11.963, abitazioni 34, interventi sociali 28.786, strade e illuminazioni 5.301, interventi in campo economico 1.180 milioni.

I maggiori interventi del '96: incarichi progettuali 100 milioni, attrezzature 1030, ristrutturazioni edifici comunali 1034, piano del traffico 100, acquisto auto per i civici 100, attrezzature per scuole 255, adeguamento agibilità elementari 850, ristrutturazione della scuola di Soleri 3000, manutenzione straordinaria scuole medie 388, istituto magistrale 900 milioni, interventi per il teatro Toselli 1230, interventi per la zona R4B (quartiere Croce rossa) 1230 milioni, ampliamento cimitero di San Benigno 300.

L'elenco prosegue con 600 milioni per la manutenzione del cimitero urbano, 355 milioni per l'acquedotto, 400 per fognature ai Ronchi, aree verdi 180 milioni, ristrutturazione piscina scoperta 2000, pista d'atletica 500 milioni, manutenzione impianti sportivi 120, interventi nel settore socio assistenziale 4.471 milioni, completamento di via Amiate 250 milioni, nuova strada di collegamento fra corso De Gasperi e corso Francia 250, mezzo miliardo per il sagrato di piazza Boves, 600 milioni per la bitumatura delle strade comunali, 645 mq piste ciclabili, 300 per costruire un ostello della gioventù. [g. p. m.]

Ici più cara nel '96

Il bilancio '96 (che pareggia su 21 miliardi, di cui 11 di bilancio ordinario) è stato approvato, ma tra vivaci dissensi. Oltre il voto contrario dell'opposizione (il consigliere Luciano Dalmasso si è però dissociato dal resto della minoranza), sul documento contabile i consiglieri di maggioranza Ivo Arnaudo e Armando Boaglio si sono astenuti. La principale contestazione della minoranza: «L'entità degli aumenti e il numero di tasse che hanno subito variazioni trasformano il bilancio in una vera e propria stangata per i cittadini». Tra gli aumenti, l'aliquota dell'Ici (che passa da 4,5 a 5,5), la tassa rifiuti, la retta per la mensa scolastica e il trasporto alunni. Arnaudo: «Ci siamo astenuti anziché votare contro con la speranza che il sindaco mantenga l'impegno per i prossimi due anni di non aumentare l'Ici. Vogliamo inoltre che venga posto un freno agli investimenti nelle opere pubbliche che non sono indispensabili, per non gravare sulle tasche dei cittadini: in questo siamo coerenti con il piano programmatico proposto durante le elezioni». Il sindaco Marco Borgogno ha anche presentato la bandiera ufficiale della Regione («Drapò»), esposta accanto al gonfalone del Comune. [r. s.]

GRANDE CUNEO

«Estendete il servizio bus fino a Roata Chiusani»

Stasera, alle 21, alle Elementari, sindaco e giunta incontreranno la popolazione. Fra le richieste: sistemazione dell'area adiacente alla scuola, creazione di una zona verde, illuminazione e miglioramento del servizio di bus, con estensione verso Roata Chiusani.

BORGOLI

Cultura letteraria e scientifica

Oggi, alle 15,30, a Borelli, Fabio Minazzi (Scientifico di Varese) parlerà su «Cultura letteraria e scientifica, società e scuola».

BORGO

Un viaggio di tre giovani da Pechino a Shangai

Stasera, alle 21, al teatro Borelli, indetto dal club dei liberi viaggiatori «Totem e tabù» dispositive di Erika Fasola, Sonia Fazio e Elisa Oggero su un viaggio in Cina da Pechino a Shangai.

MONVISO

Incontro sull'estetismo nelle opere di D'Annunzio

Oggi, alle 15,30, al Monviso, per l'Unitre, conferenza di Giovanni Maschio sull'estetismo nelle opere di D'Annunzio.

MUNICIPIO

Progetti per gli anziani e case di riposo

Oggi, alle 18, in Comune, la III commissione discute il progetto anziani e ristrutturazione delle case di riposo. [g. p. m.]

CENTRO

Giorgio Buridan presenta il «Il Viaggio»

Stasera, alle 21, al circolo «Marcovaldo», lo scrittore Giorgio Buridan presenterà il «Il Viaggio». [c. g.]

CENTRO

Un convegno per ricordare lo psichiatra Risso

Domani, alle 20,45, al teatro Borelli, convegno per ricordare Michele Risso, psichiatra e psicanalista. Interverranno Agostino Pirella, Delia Frigessi Castelnuovo e Franca Ongaro. [b. s.]

CENTRO STORICO

Confermata l'indennità a sindaco e assessori

Il Consiglio comunale ha riconfermato le indennità di carica al sindaco, assessori e consiglieri: il primo cittadino 1.064.600 lire lorde mensili e agli amministratori 29.950 lire a seduta. E' stato approvato che il bilancio che pareggia su 3 miliardi e 50 milioni. [b. s.]

A ENTRACQUE

Il vigile del fuoco vince la Vallonga

Il perito funzionario dei vigili del fuoco Danilo Desderi, dello Sci club Cuneo (nella Foto Service Dronero), in 1h 16'19" è giunto secondo nella Vallonga di Entracque (100 al via) vinta da Wolfgang Holzner (Esercito); terzo Angelo Gondolo (Val Gesso). Lo gran fondo di sci femminile è andata alla torinese Silvia Della Mea, davanti a Chiara Ghibaudo (Libertas Cuneo) e Paola Martinale (Busca).

Sabato dopo 10 anni i cuneesi potranno tornare a un concerto nella sala dell'istituto

Conservatorio restituito alla città

I lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza sono completati. Primo appuntamento della rassegna «Agimus» con il Quintetto filarmonico di Torino. Presto la scuola diventerà autonoma

CUNEO. Uno spazio per la musica e la cultura ritorna da sabato ad aprirsi alla città: è la Sala concerti del Conservatorio di Cuneo (ancora per poco sezione staccata di quello torinese) che attende l'ultima firma dell'attuale ministro del Tesoro per diventare autonomo, come già previsto dal ministro della Pubblica istruzione, Lombardi.

Alle 21, la sala, che può contenere un'ottantina di persone, si presenterà al primo concerto della rassegna dell'Agimus, con il suo nuovo volto. «Stiamo completando la pedana, che è l'ultimo elemento della ristrutturazione per adeguare alle norme di sicurezza il locale - spiega il delegato alla direzione, Paolo Menzo -: i lavori sono finiti e consentiranno di rimettere a disposizione di tutti i cittadini questo spazio storico, nel cuore della città vecchia, che da oltre dieci anni ha potuto essere utilizzato solo da allievi e insegnanti».

Prosegue: «I lavori sono stati realizzati dal Comune e hanno riguardato oltre alla pedana, l'impianto elettrico, le poltrone e la costruzione di accesso con ascensore per gli handicappati. L'amministrazione, con la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, sostiene anche questa stagione di concerti dell'Agimus, dimostrando di aver capito la serietà dell'iniziativa e aiutandola così a crescere».

Al Conservatorio di Cuneo studiano musicisti provenienti da tutta la provincia

La rassegna, che prende il via il 2 marzo, è degna della ricorrenza: l'apertura della sala coinciderà con il concerto del Quintetto Filarmonico di Torino, composto da valenti esecutori (Sergio Lamberto, Marina Bertola, violini; Gustavo Fioravanti, viola, Dario Destefano, violoncello, e Giacomo Fuga, pianoforte), impegnati in pagine di Franck e Dvorak. Ma tutti gli artisti degli incontri sono di alto livello, così come lo sono le scelte musicali, fra cui, fiore all'occhiello, un «Omaggio a Johannes Brahms», in tre concerti, il 21, 26/27 e il 4 aprile.

Conclude Paolo Manzo: «Spero che la restituzione alla città della Sala concerti, che potrà essere utilizzata anche per dibattiti, conferenze e incontri culturali, sia di buon auspicio per il futuro del Conservatorio, e rappresenti un primo tassello per la ristrutturazione di altri spazi importanti, a fine di dotare Cuneo di un mosaico di sale, fra cui l'Annunziata, Santa Chiara, San Giovanni, San Francesco e il Toselli, dove sia possibile fare musica. [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Castelmagno, mobili per il Comune

Il nostro paese è stato il primo in Italia, nel 1974, a utilizzare gli obiettori di coscienza nell'assistenza agli anziani.

Vent'anni fa abbiamo anche creato in Comune il «Centro anziani».

Prossimamente ritorneremo in possesso di un mini alloggio nel palazzo municipale, che ci consentirà di aumentare i servizi assistenziali e offrire una migliore sistemazione ai quattro giovani che prestano il servizio civile. Abbiamo però bisogno di attrezzare i locali e le nostre finanze riescono a sopportare la spesa. Se qualche lettore ha deciso di sostituire i mobili e fosse disponibile a regalarceli ci farebbe un grosso favore. Ci serve in particolare un divano, alcune sedie, un armadio, un frigo e una cucina a gas (bombole). Provvederemo noi al ritiro.

Per eventuali accordi telefonare in municipio 0171-986.110. Ringrazio in anticipo.

Giovanni Rignon
sindaco
di Castelmagno

Tassi agevolati e banche cuneesi

Mi riferisco all'articolo titolato «Finanziamenti a tasso ridotto per le imprese» per precisare che, in realtà, i finanziamenti agevolati di cui si parla fanno capo a una Convenzione più ampia che vede impegnate nel settore bancario non solo la Cariverona, ma anche la Banca regionale europea, le Casse di Risparmio di Bra, Fossano, Saluzzo, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, l'Istituto bancario San Paolo e le Casse rurali e Banche di Credito cooperativo.

La convenzione è stata promossa e perfezionata, oltre che dall'Unione industriale, dalla Camera di Commercio e dal Confidi Cuneo, che gestirà il complesso delle operazioni. Il totale del plafond disponibile assomma a 3 miliardi di lire e le agevolazioni pari nel complesso a tre punti in meno del prime rate Abi.

Damiano Piasco, direttore
Unione industriale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; **Saluzzo:** 7[illegible]; 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398 Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 440.458

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209

Fossano: *Rolfondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Rabo, corso Italia, tel. 42.267

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 696.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Croce Francesco, 92 anni (residente a Cuneo), pensionato; Beltramo Pietro, 58 anni (residente a Ville de Livry Gargan), artigiano; Girsudi Antonio, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato; Lubello Tommaso, 69 anni (residente a Borgo Dalmazzo), pensionato; Rosscio Antonio, 76 anni (residente a Cuneo), pensionato; Caterina, anni (residente a Cuneo), casalinga; Delfippi Maria Delfina, 83 anni (residente a Frabosa Soprana), pensionata; Dalmasso Maria Caterina, 76 anni (residente a Cuneo), religiosa; Agnese Costanza, 95 anni (residente a Stroppo), pensionata; Blengino Pietro, 77 anni (residente a Beinette), pensionato; Avagnina Antonia, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; Lion Benito, anni (residente a Cuneo), artigiano; Tramontano Fiaminio, 31 anni (residente a Cuneo), grafico; Dutto Bartolomeo, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Forneris Teresa, 64 anni (residente a Ventimiglia), casalinga; Bertolotto Antonia Caterina, 78 anni (residente a Pianfei); Angoscini Anna Maria, anni (residente a Cuneo), religiosa; Ristorto Anna Maria, 84 anni (residente a Cervasca), pensionata; Gaulero Maria Teresa, 83 anni (residente a Cervasca), pensionata; Delfino Bartolomea, anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Gallo Lucia, 77 anni (residente a Trinità), pensionata; Fiori Iginio, 74 anni (residente a Bernezzo), pensionato; Bertaina Maria, 81 anni (residente a Cuneo), casalinga; Palumbo Luigi, 89 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bono Antonia, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Vigliella Maria Luisa, 85 anni (residente a Cuneo), casalinga; Bertolozzi Giorgio, anni (residente a Lucca), operaio; Riaso Ester, anni (residente a Cuneo), casalinga; Pelissero Caterina, 76 anni (residente a Cuneo), pensionata.

CEVA

NATI. Rubado Paolo (residente a Garessio); Bonino Giulia (Camerana); Malgrati Virginia (Millesimo, Savona); Sciandra Irene (Garessio); Sinatra Alessandro (Altare, provincia di Savona); Olivero Irene (Calizzano); Armellino Luca (Millesimo, provincia di Savona); Argano Federico (Torino).

MORTI. Balestrino Aida, 84 anni (residente a Ormea), pensionata; Biesio Iolanda, anni (residente a Monesiglio), pensionata; Barbolini Pietro, anni (residente a Murazzano), pensionato.

APPUNTAMENTI

CENTRO

La cooperazione internazionale

Oggi, alle 15,30, allo Scientifico di Cuneo, Gianfranco Cattai, dell'Uvia, parlerà sulla cooperazione internazionale.

PROVINCIA

Incontro del Cdu sulla cultura

Domani, alle 17, alla Sala Falco della Provincia, incontro del Cdu sulla gestione di iniziative culturali a livello locale, con il sostegno della Regione.

PARTITI

Socialisti e alleanze elettorali

Domani, alle 21, alla sede di Emanuele Filiberto 12, a Cuneo, riunione sulle alleanze elettorali dei «Socialisti sì».

SALA

Raccolta di prodotti ortofrutticoli

Stasera, alle 20,30, alla Lega contrattazioni, Raffaele Bassi parlerà sulla raccolta dei prodotti ortofrutticoli.

[g. p. m.]

Il sindaco ordina la massima vigilanza: sanzioni da 100 a 400 mila lire

Chiusa Pesio sfida i vandali

«Guerra» alle scritte sui muri, agli schiamazzi notturni ■ allo sradicamento dei fiori
Si intensificano i controlli contro ogni atto di teppismo. «Difendiamo la cosa pubblica»

CHIUSA PESIO. Il paese dichiara «guerra» ai vandali. Il sindaco Antonino Pecollo ha emesso un'ordinanza con la quale si invitano ■ forze dell'ordine, carabinieri ■ vigili urbani, a «vigilare e applicare sanzioni ■ un minimo ■ centomila ■ un massimo di quattrocentomila lire» a chi commetterà atti di teppismo.

Il documento firmato dal primo cittadino specifica che ■ vogliono eliminare situazioni che determinano violazioni a■ leggi per la salvaguardia delle proprietà pubbliche e private, della decenza ■ dell'ordine pubblico, dell'igiene e della sanità».

Multe salate, quindi, per gli autori ■ «scritte ■■ muri degli edifici; atti contro la decenza; urina negli androni, contro le case ■ le porte; fiori recisi e piante ornamentali sradicate; schiamazzi per buona parte della notte, anche con l'utilizzo degli impianti ■■■ delle macchine; parcheggi fuori luogo ■ in sosta vietata». ■ specifica che «restano salvi i diritti dei terzi per eventuale risarcimento dei danni».

Le copie dell'ordinanza sono state distribuite in tutti gli esercizi pubblici, affisse ■ inviate anche in prefettura.

Ma a Chiusa Pesio il vandalismo ■ ■■ ■■■ problema? «Noi ci difendiamo così - spiega il sindaco Pecollo -. Guardandoci intorno, ■ siamo resi conto che era opportuno ricordare certe norme a chi, in vario modo, danneggia la ■■■ pubblica. Mentre per parcheggi e divieti ■ sosta ci sono leggi speciali, per le altre violazioni, come igiene e sanità, non ci sono ■■ gole proprie, se non - nei casi previsti - l'azione penale. ■■■ siamo meglio o peggio degli altri paesi - conclude il primo cittadino -. Semplicemente abbiamo sentito una forte necessità d'intervento». [p. s.]

Il sindaco Antonino Pecollo

I a Cuneo ■ combattono i piromani dei cassonetti

■■■ ■■■ incendiati; ■■■ sonetti distrutti; pannelli pubblicitari e cestini per i rifiuti staccati; segnali stradali piegati. Ogni mese il Comune spende oltre tre milioni ■ ■■■■ per i danni causati da atti vandalici. Una cifra complessiva è difficile da quantificare: ma gli interventi di piccola o media ■■■■ tenzione sono continui.

A contribuire ■ degrado nel ■■■■ ■■■ pulizia, c'è la scarsa sensibilità ■■ parte della popolazione: da più parti arrivano proteste per i portici sporchi, soprattutto dopo le "vasche" ■ le passeggiate pomeridiane.

«Soltanto per le bravate di Capodanno - spiega l'assessore comunale Teresio Panero - abbiamo speso oltre 12 milioni per riacquistare bidoni per la raccolta carta ■ rifiuti: ■ più punti della città sono stati incendiati o distrutti. Abbiamo dovuto sistemare due pensiline delle fermate bus - ■■■ ■ bivio per Cerialdo e l'altra vicino all'ospedale Carlo - che ■■■■ stato divelte. Quest'anno per rin■■■■ le "campane" si spenderanno 100 milioni».

In città ci ■■■ nuovi cassonetti colorati dagli ■■■■ dell'Artistico

Il Comune intende ■■■■ isole ecologiche (la prima dovrebbe ■■■■ di fronte ■ Pronto soccorso). «Si tratta di un'area - aggiunge Panero - che ■ delimitata ■■ una ■■■■■■ alta un metro ■ ■■■■ Dentro saranno piazzate quattro benne per carta, vetro, plastica ■ altri rifiuti». Presto, infine, dovrebbero essere piazzati nuovi cassonetti colorati dai giovani dell'Artistico. [g. p. m.]

La Confindustria sceglie l'Itis per una video-conferenza

Fossano presenta ai giovani le professioni del domani

FOSSANO. Centinaia di studenti delle Superiori ■ tutta la provincia domani nell'aula ma■■ dell'«Itis» seguiranno in «video-conferenza» il convegno nazionale che ■ terrà a Bologna sul tema «Giovani, formazione e lavoro» promosso dalla Confindustria in occasione dell'«Anno europeo della formazione». Stessa cosa accadrà in altre otto città d'Italia.

La scuola fossanese è tra ■ poche in Italia a disporre di tutta la tecnologia necessaria per sperimentare l'insegnamento a distanza.

«Siamo orgogliosi di essere stati scelti per questa iniziativa - dice il preside, Giovanni Fresia -; abbiamo saputo che ■ segnalazione è stata fornita dal ministero della Pubblica istruzione. Il nostro è l'unico istituto superiore segnalato per questa iniziativa; gli altri luoghi del Convegno sono distribuiti in diverse ■■■ universitarie o nei locali della Confindustria».

Il Convegno si apre alle 15 con la presentazione dei risultati di un'indagine sulle competenze e professionalità emergenti nell'industria, curata dalla Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte.

Nel corso dell'incontro ■ realizzerà il collegamento con il convegno di Bologna di cui si seguiranno in diretta le conclusioni.

L'indagine della Confindustria, i cui risultati verranno illustrati da Gianni Desana, responsabile delle relazioni esterne della «Federpiemonte», consente ■■■ ■■■■ ottimistica ■■■ situazione del mercato europeo.

«Noi ■ proponiamo un'azione di rottura rispetto al clima di sfiducia diffuso tra le nuove generazioni - spiegano all'Unione Industriale -; vogliamo spiegare ai giovani che il sistema produttivo europeo detiene valori ■ risorse in grado di soddisfare le esigenze di crescita culturale ed economica ■ che gran parte delle chances si giocano sui giovani, nella misura in cui si san■■ mettere a loro disposizione strumenti adeguati».

In questo senso l'Unione Industriale intende valorizzare la dinamicità ■ l'intraprendenza di ■■ istituto come l'Itis che ha ottenuto il primo premio nazionale «per l'innovazione ■ la qualità nella Pubblica amministrazione». A illustrazione di questo traguardo nell'incontro di domani ■ prevista ■■■ relazione sul tema «Rete globale dei servizi e multimedialità».

Il 7 marzo si realizzerà una seconda collaborazione tra l'Itis e l'Unione Industriale; nell'istituto ■ terrà infatti la sele■■■■ finale del «business game manager» promosso dal gruppo «Giovani Imprenditori», che si basa sulla simulazione della gestione ■ un'azienda industriale nella quale gli studenti, suddivisi in squadre, rappresentano il Consiglio d'amministrazione. [l. a.]

DALLA GRANDA

COSTIGLIOLE SELBO

■■■ cisterna di gasolio Allarme nel torrente

Ieri mattina, durante alcuni lavori di scavo fatti da un'impresa incaricata dall'Anas, una ru■■■ ha bucato una cisterna di gasolio. Decine di litri di liquido combustibile sono finiti nel torrente Selbo. Sono intervenuti i vigili ■■ fuoco, i tecnici Usl a della Provincia. [g. p. m.]

■■■■■

Domani una conferenza ■■■ Movimento per la vita

«Vita umana: dono, diritto o scelta?» ■ la conferenza che sarà tenuta dall'europarlamentare Carlo Casini, presidente del Movimento per ■ Vita, domani, alle 20,45, nell'ex-caserma «Mario Musso». [g. ne.]

VERZUOLO

Nella sala ■ palazzo Drago ■ volume «Per violino solo»

L'assessorato alla Cultura, in collaborazione ■■■ la Commissione biblioteca, organizza per stasera, alle 20,45, nella sala polivalente di palazzo Drago un incontro con Aldo Zargani e il suo libro «Per violino solo». L'opera ripercorre la vicenda di bambino ebreo dell'autore, la cui vita fu segnata dalle leggi razziali. [a. t.]

CUNEO

Da oggi al liceo classico ■■■ giorni ■ corsi integrativi

Inizia ■■■ la «tre giorni» del li■■■ classico «Silvio Pellico» dedicata ai corsi integrativi. Fino a sabato gli studenti insuffi■■■■ in una o più materie seguiranno lezioni di recupero, ■■■■■ per gli alunni che preparano l'esame di maturità sa■■■■ svolte lezioni ed attività ■ approfondimento.

■■■■

Scontro ■■■ auto Ferito un anziano

E' stato ricoverato con trauma cranico all'ospedale «San Lazzaro» Armando Martinelli, ■■ anni, abitante ad Alba, in via Aldo Moro. L'uomo con la propria auto ■ è scontrato con un'altra vettura sulla provinciale per Roddi. La prognosi è di ■ giorni. [r. c.]

■■■■■■■■

Il bilancio ■■■ prevede interventi per gli alpeggi

Il Consiglio comunale ■■ approvato il bilancio '95 che pareggia ■■ 1 miliardo ■■ milioni. Sono programmati interventi per gli alpeggi, strade interne e per ■ centro dello sci di fondo. [g. d. m.]

■■■■

Incontro di riflessione sui problemi della donna

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di frazione Madonna dell'Olmo incontro di riflessione sui problemi della donna, ■■ occasione della ricorrenza dell'8 marzo. Interverranno Giuseppina Pantaleo, presidente regionale del Centro italiano femminile e Donatella Signetti del Centro medicina del lavoro di Cuneo. [v. p.]

Il progetto interessa i carcerati del «Santa Caterina» ■ Fossano

Cinque detenuti puliranno viali e parchi nella città degli Acaja

FOSSANO. Dal 1° aprile prossimo cinque detenuti ■■ «Santa Caterina» potranno restare fuori dal ■■■■■ per l'intera giornata, rendendosi utili per la città.

L'Ufficio Informalavoro, in collaborazione con il Dipartimento Lavori pubblici, ha programmato per loro una serie di lavori che consentiranno di rinverdire gli spalti di viale Bianco, di ripulire aree del parco dello Stura e di predisporre il vivaio comunale.

Il progetto, presentato in Regione per ottenere il finanziamento, si ■ aggiudicato il secondo posto nella graduatoria predisposta per la selezione delle richieste.

«Abbiamo puntato molto ■■ coinvolgimento dei detenuti sia sul lavoro, sia nel tempo libero - dice il responsabile della Cooperativa "Orso" che opera all'interno dell'Informalavoro -. Per loro quest'esperienza de■■ ■■■■■ a riprendere contatto con la realtà esterna al ■■■ cere, e a ■■■■ ■ basi per ■■ inserimento definitivo al termine del periodo di detenzio■■■.

«Siamo molto soddisfatti della valutazione positiva fatta dalla Regione - aggiunge l'assessore alla Solidarietà del Comune, Beppe Beccaria -; questo progetto ■ molto utile alla ■■■ di Fossano non soltanto perché consente ■ realizzare opere indispensabili, ma soprattutto perché aiuta a creare ■■ rapporto tra i cittadini ■ il carcere».

In un primo tempo i cinque detenuti riprenderanno il lavoro avviato su viale Bianco due anni fa da altri ospiti del «Santa Caterina» impegnati in un progetto analogo.

I detenuti ripuliranno poi un'area del parco dello Stura ■ ripristineranno alcuni sentieri. Infine provvederanno alla recinzione e all'irrigazione del vivaio comunale. [l. a.]

Anni fa altri detenuti fossanesi furono impegnati in un analogo progetto

Ventidue abitanti per risolvere i problemi di S. Michele Mondovì

«Aiuteremo a rilare il paese»

Due commissioni di cittadini esterni all'amministrazione si occuperanno del centro storico. Progetti entro il 31 marzo. La spesa non supererà i 150 milioni

SAN MICHELE MONDOVI'. Il paese ha dei problemi? Saranno i cittadini a risolverli.

L'iniziativa è stata sperimentata a San Michele, dove sono state istituite due commissioni, formate ciascuna da 11 abitanti, che non hanno nulla a che fare ■■■ l'amministrazione. A loro il compito di affrontare e dare soluzione ■ questioni inerenti la vita cittadina.

La prima commissione si occuperà della ■■■■■ definitiva dei portici, l'altra ■ quella di piazza Guarelli, sempre nel centro storico. Le due «squadre» hanno tempo fino al 31 marzo per presentare agli amministratori le proposte ■■■ borate durante gli incontri.

■■ ■■■ della prima riunione i componenti dei due gruppi hanno eletto i rispettivi presidenti e segretari: Michele Ghirardi e Fabio Garelli per la commissione «piazzetta Guarelli», Andrea Avagnina e Anna Garelli per i «portici».

Entrambi i progetti ■ siste■■■■ dovranno ■■■■ realizzati avendo a disposizione in tutto una so■■■ inferiore ai 150 milioni: le scelte su cui pronunciarsi vanno dalla valorizzazione del centro storico ■■■ disciplina del traffico e dei parcheggi. Una scommessa, che però i cittadini hanno raccolto con entusiasmo.

«Un lavoro difficile - dicono alcuni componenti della ■■■ missioni -, perché dovremo far coincidere soluzioni anche ■■■ trastanti fra loro».

«Lo Statuto comunale consente alla giunta di nominare commissioni composte da cittadini esterni all'amministrazione, ma con i requisiti per essere eletti consiglieri - spiega ■ sindaco, Donato Baravalle -. Il loro compito ■ quello di risolvere problemi in settori specifici. L'esecutivo nomina in esse persone segnalate dai capigruppo ■■■liari di maggioranza e minoranza, da associazioni del paese come la Pro loco o l'Asso■■■■■ commercianti. La giunta designa ■■■ solo rappresentante, che segue i lavori, ma non ha diritto a intervenire».

Le commissioni presenteranno i progetti elaborati, la giunta delibererà in merito oppure porterà gli stessi davanti ■■ Consiglio. Quindi, risolto ■ problema, il loro compito sarà esaurito e le commissioni sa■■■■ sciolte.

«Credo che l'iniziativa del sia una novità - conclude Baravalle -. In Consiglio non ■■■pre si discute serenamente, per le posizioni politiche che contrappongono maggioranza e minoranza. Il paese ■■ però problemi reali e specifici. Dunque, facciamoli risolvere da persone non direttamente coinvolte negli scontri di Palazzo». [p. s.]

■■■■■■■■

Quale destino per la Fiera?

■■■sera a■■ 20,30 il Consiglio comunale proseguirà la discussione sulla variante ■ Piano regolatore generale per gli insediamenti produttivi. Al centro ■■■ questione il destino dell'area fieristica ■ borgo Marene: ■0 mila metri quadrati di terreno, 30 dei quali attualmente contati e sui quali ■ svolge ogni anno la Fiera della meccanizzazione agricola, che la giunta guidata da Sergio Soave propone di alienare ad aziende commerciali, industriali ed artigianali per nuovi insediamenti produttivi. Contro questa posizione hanno già annunciato battaglia il consigliere del gruppo socialista Aldo Scotta, ex assessore nell'amministrazione di Alfredo Dominici, e Pier Giorgio Pagano, già sindaco e ■■■■■ provinciale. Nettamente contrario anche Pietro Cigna, presidente del «Centro fieristico Provincia Granda»: «Se vogliono farci tornare con le fiere in città daremo le dimissioni». [p. b.]

Gabriella Bergese di Telefono donna

Aperte le iscrizioni al ■■■ anti-aggressione promosso da Telefono donna

Le cuneesi imparano ■ difendersi

Cinque ore di lezione con ■■■ cintura nera di judo

CUNEO. Vivere in una città tranquilla dove scippi e aggressioni sono un fatto episodico non esclude prevenzione. Dopo ■■■■■ richieste il telefono donna (la sede ■ in via Carlo Emanuele 34, 0171/631515) ha deciso ■ organizzare un corso di difesa personale.

Non sarà una scuola di combattimento, ma un avvicinamento alle tecniche di difesa e a qualche accorgimento per evi■■■ di incorrere in situazioni pericolose anche nella quotidianità cune■■■

«L'attività - spiegano le responsabili del Telefono donna - è finalizzata a renderci un pò più sicure. Sono previste cinque lezioni di ■■■ ■■■■ tenute da Valentina Tardivo, istruttrice di judo cintura nera II Dan, che insegnerà alcune semplici tecniche di difesa ■ qualche stratagemma per evitare ■ ■■■■ coinvolti in incontri spiacevoli ■ situazioni che potrebbero degenerare».

Le lezioni prevedono tre momenti: una prima fase di riscaldamento che preparerà fisicamente all'esecuzione degli esercizi a che servirà come momento di dialogo e scambio di opinioni; si proseguirà con dimostrazioni di alcune semplici tecniche di difesa. La terza ■■■ di analisi ■ su come evitare un'aggressione.

«Le lezioni - spiega Gabriella Bergese, presidente del Telefono d■■■■ - inizieranno martedì 5 ■■■■ dalle 19 alle 20 per concludersi ■ 2 aprile. Si svolgeranno alla sede del Cai di via Alliona 1 (nel seminterrato dell'istituto professionale per il Commercio di corso IV novembre). Per informazioni rivolgersi alla sede ■ chiamare il Telefono donna ai lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e giovedì dalle 15 alle 16,30. [g. p. m.]

■■■■■■ ELEVATORI
MINI ESCAVATORI
Massucco T.
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
• Carrelli elevatori elettronici e diesel per qualsiasi esigenza
• Vasto assortimento di mini escavatori da 1,2 a 5,5 tonn.
GRANDI OCCASIONI
Via Genova 122 - CUNEO
tel. 0171/402735-401225 - fax 0171/401685

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

APRE A CUNEO

GRANDE FESTA
1 e 2 MARZO

Prezzi pazzi su migliaia di prodotti

INFORMAZIONE COMMERCIALE

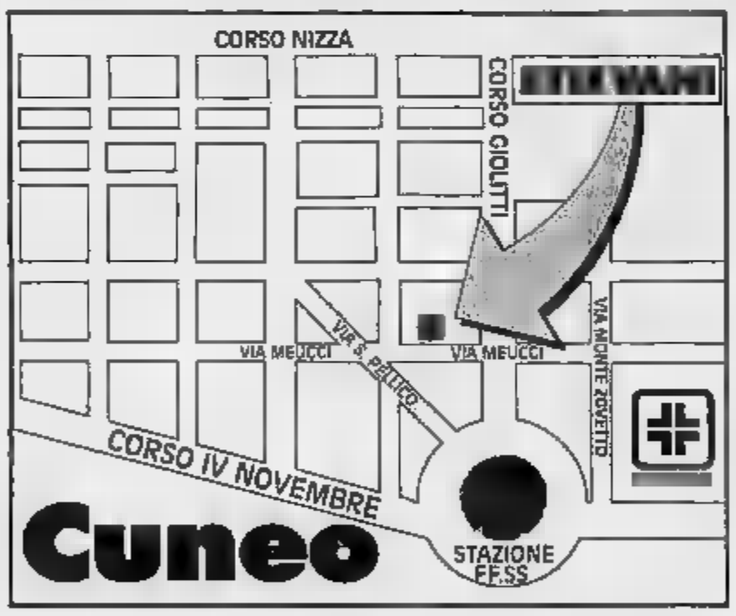
LA STRATEGIA DI UN SUCCESSO

Il costante mantenimento dei prezzi, sempre più bassi rispetto alla concorrenza e al grave problema dell'inflazione, consente alla STIEVANI S.p.A. di puntare alla conquista delle prime posizioni del mercato. Da oggi, anche a Cuneo, in Via Meucci 17, è possibile verificare la profonda filosofia manageriale del gruppo torinese. E' la trionfale conferma di una linea strategica che ha fatto della STIEVANI S.p.A. un colosso di interesse europeo nel settore della commercializzazione dei prodotti dell'elettronica.
Ma quali sono i segreti che hanno determinato un ritmo di crescita così sconvolgente da ridimensionare tutta la restante porzione di mercato? Soprattutto una divisione schematica di strategie.

SCACCO MATTO IN TRE MOSSE
PRIMA MOSSA:
I GRANDI NUMERI
SECONDA MOSSA:
I SERVIZI FINANZIARI
TERZA MOSSA:
LA COMUNICAZIONE DI MASSA

LA STRATEGIA DEI GRANDI NUMERI

Ovvero patti commerciali stipulati con le grandi multinazionali del settore che permettono di acquistare, a prezzi d'ingrosso, grandissimi quantitativi da rivendere con minimi ricarichi. Ogni giorno migliaia e migliaia di TV color, migliaia di telecamere, migliaia di impianti Hi-Fi, migliaia di autoradio ed elettrodomestici (di oltre 100 prestigiose marche di prodotti di tutte le gamme) partono dalle più grandi fabbriche del mondo per confluire nei grandi Magazzini STIEVANI. Un enorme polmone di 20.000 mq che alimenta con veloci rotazioni di magazzino gli attuali 30.000 mq di esposizioni e punti vendita. Con tali credenziali, la STIEVANI S.p.A., può così invitare le decine di migliaia di Clienti su cui conta attualmente a beneficiarli della sua stessa forza che a quella di acquistare a condizioni che sono in assoluto le migliori del mercato. Ed è proprio nei Punti Vendita STIEVANI che il consumatore comincia a realizzare appieno i benefici ed i vantaggi che solo la STIEVANI, con le sue dimensioni, può offrire.



LA STRATEGIA DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Cliente STIEVANI può usufruire di un sistema di pagamento decisamente all'avanguardia, in grado di polverizzare il prezzo in piccole rate dal minimo importo. Dopo aver ideato il "Finanziamento all'Acquisto" (che insieme alla Carta di Credito segna una ulteriore e definitiva evoluzione nelle facilitazioni di pagamento) la grandissima esperienza acquisita dalla STIEVANI nel settore delle rateizzazioni e dei Servizi Finanziari, permette oggi ai Clienti di ottenere finanziamenti immediati con rateizzazioni a partire da poche migliaia di lire al giorno.

LA STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA

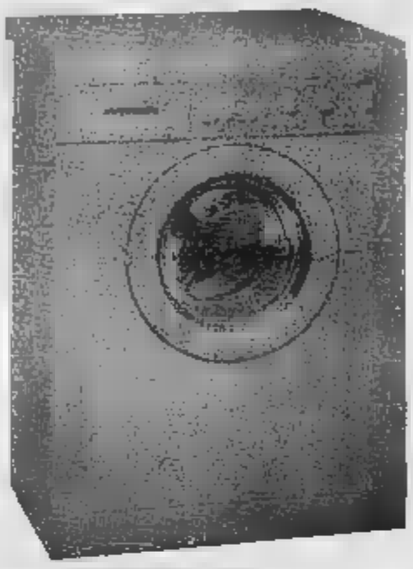
Fin dai primi anni la STIEVANI S.p.A. si è distinta per le sue campagne pubblicitarie mirate e atte a fornire ai suoi utenti informazioni utili all'acquisto. Televisioni, radio, manifestazioni sportive a livello europeo e mondiale, giornali hanno testimoniato per anni una strategia commerciale di grande successo. Da oggi, questo nucleo di SINERGIE VINCENTI sono nella nostra città a disposizione di vecchi e nuovi Clienti. E, forte di tali credenziali, la STIEVANI S.p.A. anche nella nuova realtà cuneese intende instaurare e proseguire la sua filosofia di vita.

STUDIO IMMAGO/VIDEOLOOK

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

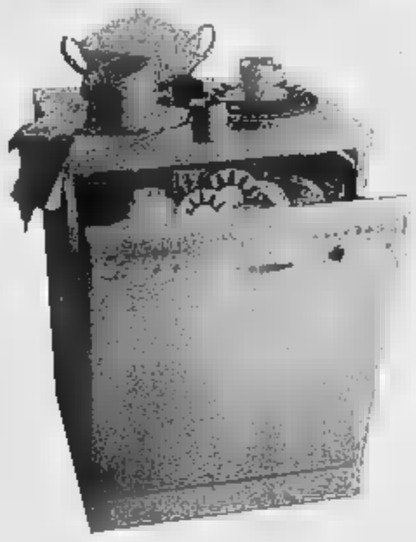
STIEVANI
la sfida ai prezzi: 1 e 2 MARZO

LAVATRICI



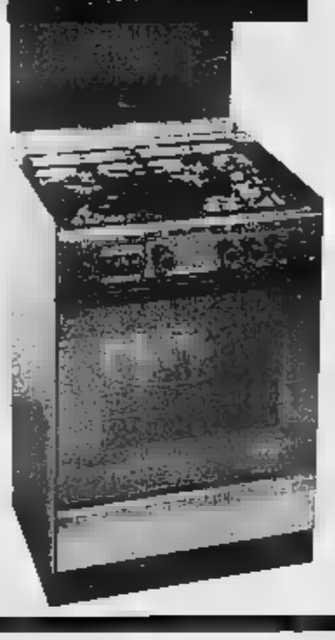
	A partire da
[illegible] MARCA [illegible] KG	L. 339.000
CANDY 5 KG	L. 468.000
ARISTON [illegible]	L. 419.000
ZOPPAS 5 KG	L. 499.000
ZEROWATT [illegible] cm.	L. 685.000

LAVASTOVIGLIE



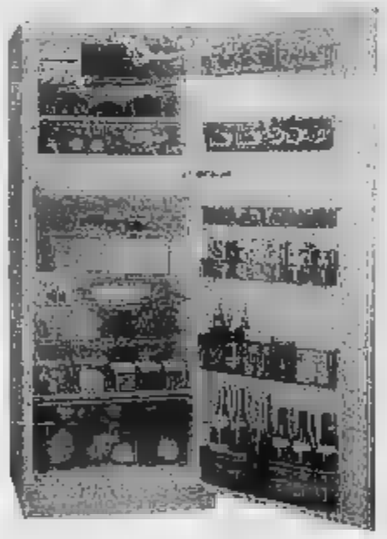
		A partire da
GRANDE MARCA	12 coperti	L. 539.000
ARISTON	12 coperti	L. 766.000
CANDY	12 coperti	L. 599.000
ZOPPAS	60 cm 12 coperti	L. 699.000
[illegible]		L. 845.000

CUCINE



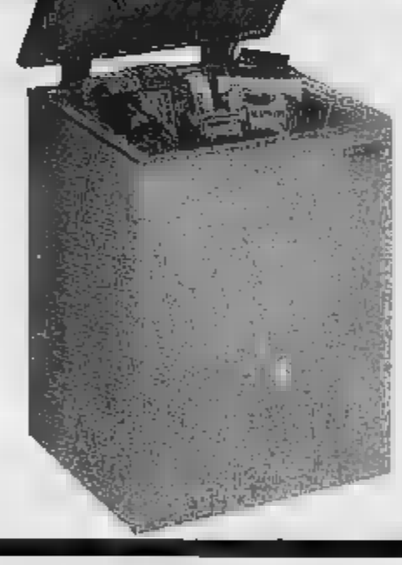
		A partire da
[illegible]	4 fuochi gas	L. 229.000
CUCINA	4 fuochi gas portabombola	L. 249.000
[illegible]	60x50 forno elettrico	L. 459.000
ARISTON	60x60 vetroceramica sicurezza	L. 719.000

FRIGORIFERI



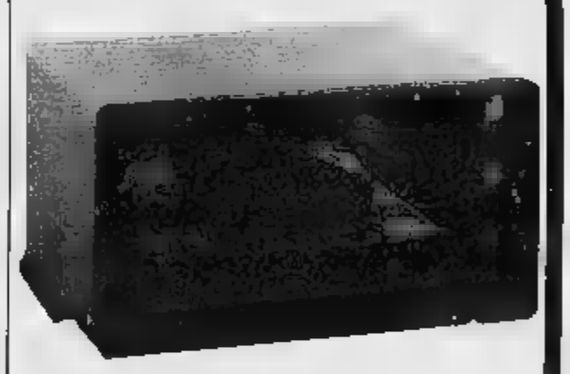
		A partire da
CANDY	2 porte 240 lt	L. 399.000
ARISTON	2 porte 240 lt	L. 449.000
[illegible]	combinato	L. 645.000
ARISTON [illegible]	frigo tavolo	L. 309.000
ZOPPAS	monoporta	L. 285.000

CONGELATORI



		A partire da
ARISTON	cong. pozzo 140 L.	L. 399.000
ARISTON	cong. vert. 115 L.	L. 409.000
CANDY	cong. pozzo 140 L.	L. 379.000
[illegible]	cong. vert. 130 L.	L. 419.000
[illegible]	cong. arizz. [illegible]	L. 499.000

FORNETTI

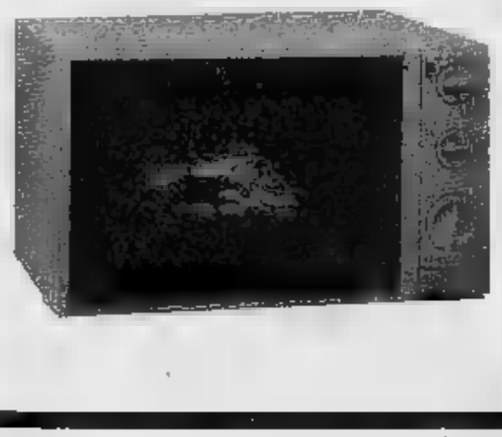


		A partire da
DE [illegible]	sfornatutto	L. 129.000
[illegible]	maxi forno	L. 145.000
DE [illegible]	cfluor e fluor	L. 155.000
[illegible]	grill lux	L. 179.000
ARIETE	"da Gennaro"	L. 199.000

PULIZIA CASA

		A partire da
DE [illegible]	scopa Colombina	L. 113.000
DE [illegible]	aspirapolvere	L. 180.000
ROWENTA	lucidatrice	L. 179.000
TEFAL	scopa elettrica	L. 119.000
[illegible]	ciclone	L. 129.000

MICROONDE

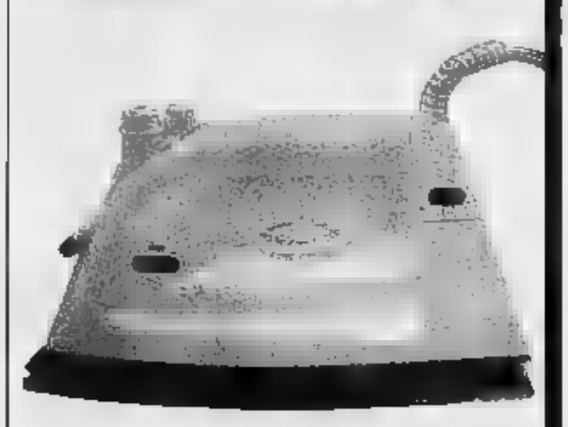


		A partire da
[illegible]	17 lt	L. 179.000
WHIRLPOOL AVM 430		L. 265.000
WHIRLPOOL AVM 440		L. 410.000
[illegible] Y 51		L. 235.000
[illegible] LONGHI [illegible] MW 440 F		L. 459.000

FRIGGITRICI

		A partire da
DE LONGHI	[illegible]	L. 112.000
DE [illegible]	s. olio	L. 156.000
TEFAL	1 kg.	L. 125.000
NOVA	1 kg. per. fredde	L. 92.000
TEFAL	rettangolare	L. 156.000

SISTEMI STIRANTI



		A partire da
ROWENTA	Tilo	L. 46.000
TEFAL	Experts	L. 33.000
TEFAL	Prima Gilt	L. 53.000
[illegible]	sistema a freddo	L. 123.000
POLTI	Vaporella	L. 132.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO [illegible] - COMUN. EFFETT. LEGGE 80

STUDIO MAGO/VIDEOCOOK

... e migliaia di altri articoli di piccoli e grandi elettrodomestici

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

La Liguria risponde: «Siamo davvero preoccupati»

«Re-Sol», dopo il corteo a caccia di 100 mila firme

ALBA. Gli amministratori comunali e provinciali e i rappresentanti delle [illegible] di categoria - ambientalistiche e culturali - che hanno partecipato martedì al corteo e [illegible] Consiglio regionale nella capitale delle Langhe, [illegible] soddisfatti della posizione della Regione contro il Re. Sol. L'ordine del giorno approvato all'unanimità dall'assemblea regionale è definito «completo ed efficace».

«Mai [illegible] in questa occasione - spiega [illegible] sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - si è raggiunta la completa unità. Ora il governo non potrà ignorare le nostre istanze». Aggiunge il sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco: «Con questa presa di posizione la Regione [illegible] in prima linea nella lotta all'inceneritore [illegible] all'inquinamento Acna. Sono soddisfatto e mi [illegible] quando penso all'enorme lavoro svolto dai ragazzi dell'associazione e da tanti amministratori per [illegible] gli enti istituzionali piemontesi. Fra tutti voglio ricordare gli ex sindaci [illegible] Cortemilia [illegible] Perletto, Claudio Dessino [illegible] Sauro Toppia».

Intanto, s'intensificano le iniziative in preparazione alla manifestazione di protesta annunciata per il 16 marzo. [illegible] Valle Bormida, nelle Langhe e nel Roero sono stati affissi i manifesti d'invito. Le prossime riunioni si terranno domani [illegible] Dogliani, [illegible] 4 [illegible] a Bubbio, il 6 marzo a Cravanzana, [illegible] 7 a Saliceto e Bossolasco e l'8 marzo a Cossano Belbo. Il 2 e il 9 marzo assemblee nelle scuole albesi. Il consigliere regionale Piergiorgio Peano ha proposto che il [illegible] marzo il Piemonte si fermi dalle 14,50 alle 15,15 per solidarietà [illegible] la Valle Bormida. Allo stesso orario la trasmissione di Rai Tre «Ambiente Italia» garantirà la diretta della manifestazione.

Fra le altre iniziative la raccolta di 100 mila firme in Comuni [illegible] parrocchie e la presentazione al ministro dell'Ambiente di un documento in cui 100 parlamentari chiedono di non autorizzare l'inceneritore.

Di parere contrario l'altra sponda della Valle Bormida, quella ligure. «Un comportamento stupefacente e preoccupante - interviene Nicolò Alonzo, assessore regionale all'Ambiente -. Si [illegible] volutamente dimenticato che la commissione ministeriale "Via" ha dato parere positivo, ritenendo il Re. Sol. la tecnologia più concreta e affidabile per lo smaltimento dei rifiuti salini contenuti nei "lagunoggi" della fabbrica».

Aggiunge l'assessore: «Non [illegible] è detto che la presenza dell'Ac[illegible] [illegible] fondamentale per presidiare il sito e continuare il trattamento del percolato nell'impianto biologico, per mantenere i livelli di qualità delle acque del Bormida. Inoltre, si dimentica che la permanenza dei reflui salini nei "lagunaggi" mantiene altissimo il rischio di inquinamento». [g. p.]

L'Acna replica

«Dall'on. Franzini accuse infondate»

Scrivo in nome [illegible] per conto dell'Acna Chimica Organica in liquidazione facendo seguito all'articolo [illegible] «La Stampa» del 21/1/96 intitolato: «Sull'Acna troppi misteri» al fine di conte[illegible] interamente il contenuto e riservandomi fin d'ora [illegible] agire nei confronti dell'onorevole Franzini per le dichiarazioni rese e contenute nell'articolo, altamente lesive dell'immagine [illegible] società, assolutamente gratuite, infondate e screditanti.

Per quanto riguarda l'asserito pericolo costituito dall'Acna per l'economia vinicola dell'Albese e dell'Astigiano si ricorda che lo studio di impatto ambientale ha dimostrato che le emissioni in aria dell'impianto [illegible] Sol non [illegible] no più analiticamente rilevabili [illegible] tre chilometri dall'impianto medesimo, quando i vigneti distano alcune decine di chilometri.

L'onorevole Franzini, proprio in qualità di membro della Commissione parlamentare d'inchie[illegible] sull'Acna, dovrebbe essere [illegible] conoscenza dell'esito delle relazioni, dei rapporti sul piano di risanamento ambientale, delle verifiche ambientali, nonché [illegible] audizioni dei consulenti tecnici di parte [illegible] nominati dalla Commissione e dei pubblici ministeri che hanno indagato sulle presunte attività inquinanti [illegible] sito.

[illegible] tribunale di Savona, [illegible] sentenza del '95, ha assolto gli amministratori dell'Acna, succedutisi dal '77 [illegible] '90, per i [illegible] ambientali, per i quali [illegible] stati rinviati a giudizio, perché [illegible] fatto [illegible] sussiste; tale sentenza è passata in giudicato, non avendo né il pm né le parti civili costituite (Regione Piemonte, Comune e Provincia di Alessandria) impugnato.

Quanto [illegible] Re Sol si sottolinea che lo stesso è [illegible]to oggetto di [illegible] valutazione d'impatto ambientale richiesta dalla Regione Piemonte sfociata in [illegible] parere positivo sulla costruzione [illegible] Re Sol, considerato l'unica valida alternativa, dal punto di vista tecnico ambientale ed economi[illegible] per lo smaltimento dei reflui salini giacenti [illegible] [illegible] Acna [illegible] Cengio.

Ricordo che lo stabilimento dell'Acna di Cengio, dopo gli onerosi atti di impegno sottoscritti con [illegible] governo, le istituzioni e le parti sociali, al fine di realizzare la compatibilità ambientale, è stato ristrutturato e organizzato secondo le indicazioni della Commissione tecnica istituita alla Presidenza del Consiglio. Gli impianti che producevano reflui solidi, destinati all'accumulo nei bacini, sono stati chiusi e bonificati, mentre gli impianti, di cui la Commissione consentiva la prosecuzione, stante il fatto che non recano danno all'ambiente, sono in marcia regolare; il [illegible] d'azienda costituito da questi impianti e occupante 230 dipendenti (oltre ai 140 dipendenti occupati dall'Acna per il presidio ambientale) è stato dato in affitto all'Organic Chemicals, altra società Enichem.

Com'è ben noto all'onorevole Franzini la produzione attualmente oggetto dell'attività di questa società riguarda prodotti intermedi organici utilizzati per la produzione di pigmenti, coloranti, farmaceutici ed additivi. I clienti sono rappresentati soprattutto dalle grandi multinazionali come la Ciba Geigy, la Hoecst, la Sun Chemicals e altre. In Italia la Organic Chemicals vende solo il 15% della [illegible] produzione, mentre il 45% è venduto in altri Paesi europei, [illegible] 35% nelle Americhe e il rimanente [illegible] in altri mercati. Per fare questo la società fronteggia una concorrenza soprattutto americana, giapponese, cinese e indiana. In due [illegible] di vita sono stati investiti 2/3 miliardi l'anno, ottenen[illegible] risultati economici positivi.

Sbalorditivi appaiono i riferimenti alla guerra del Golfo e alla Romania dei quali non si comprende né il contenuto né la finalità. Per mem [illegible] del vero l'Acna tiene a precisare di aver effettuato in passato degli smaltimenti in Romania nel pieno rispetto delle leggi.

Avv. Anna Maria Buzzoni

Aperta fino al 31 marzo ad Alessandria la mostra storica su Marengo

La battaglia del 25 pratile

Cimeli e ricordi della giornata che vide la disfatta degli austriaci contro le truppe di Napoleone. Preziose armi [illegible] divise d'epoca. Previste visite guidate per le scuole

DAL NOSTRO [illegible]

Uscendo da Alessandria in dire[illegible] [illegible] Tortona [illegible] Genova, all'imbocco della tangenziale, si erge maestoso un albero che è ancor oggi detto «platano di Napoleone». Si dice che proprio [illegible] il celeberrim[illegible] generale, divenuto poi imperatore, avesse sostato mentre le armate francesi [illegible] suoi ordini ingaggiavano [illegible] quelle austriache del generale Melas la gloriosa battaglia di Marengo.

E' la zona est della città, estrema periferia, dove oggi si intersecano [illegible] un poco pittoresco groviglio strade [illegible] superstrade e dove sorgono stabilimenti e fabbriche in funzione (la Paglieri, per esempio) o in squallido abbandono (lo zuccherificio [illegible] pressi della Malpensata). Ed è proprio qui che il 14 giugno 1800 (o meglio, il 25 di pratile dell'anno 8 dopo la rivoluzione) le due forze belliche contrapposte [illegible] studiarono, si rincorsero e si avventarono l'una [illegible] l'altra fino alla vittoria finale dei francesi.

Quell'evento storico è [illegible] agli alessandrini, che ogni anno lo rievocano con una manifestazione apposita. Inoltre in una antica villa di Marengo è stato allestito un museo (visitabile la domenica) [illegible] cimeli e ricordi. Quest'ultimo, a dire il vero, [illegible] è stato destinatario di sufficienti attenzioni se non da parte dei ladri, che hanno potuto ripetutamente fare man bas[illegible] degli oggetti conservati.

Nel 1992 è sorta così, ad opera di volontari la Società Napoleonica, che si prefigge di rilanciare l'attenzione verso il complesso di Marengo. E sono proprio gli iscritti a questo benemerito sodalizio che hanno promosso l'allestimento di una bella mostra, ospitata nella Sa[illegible] d'Arte Moderna [illegible] Palazzo Guasco (via dei Guasco 49). La rassegna resterà aperta (a ingresso libero) fino al 31 marzo con il seguente orario: tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30; sabato, domenica e festivi anche dalle 10,30 alle 12,30 (visite guidate per le scuole il mattino dei feriali; informazioni: tel. 0131.262340 - 253807).

Hanno dato l'appoggio all'iniziativa la Provincia, il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria, Il Piccolo, le Ferrovie dello Stato, la Melchionni e la Società Italiana dei Francesisti.

Con l'aiuto di [illegible] video-film che viene proiettato all'ingres[illegible] della mostra, [illegible] possibile ricostruire il succedersi degli eventi tattici e strategici [illegible] quella fatidica piovosa domeni[illegible] del giugno 1800. Fu un rovesciamento di fronte a determinare la prevalenza dei francesi, quando già gli austriaci cantavano vittoria [illegible] un messaggero galoppava alla volta di Vienna per portare la buona notizia.

Di particolare [illegible] [illegible] i plastici che illustrano le varie contrastanti fasi della battaglia, oltre alle divise dei due eserciti. Belle, di ottima fattura le armi bianche e da fuoco esposte nelle bacheche. Ma più significativa di tutte è la lama [illegible] di una sciabola, riaffio[illegible] decenni più tardi in un campo sotto la spinta di un vo[illegible] [illegible] oggi accade, ogni tanto, di trovare un'elsa, una fibbia metallica, un mucchietto di ossa.

Abbondante il materiale cartaceo, tra cui una voluminosa «Rélation de la Bataille» redatta dal generale Alexandre Berthier. Molte le incisioni a stampa, alcune acquerellate, nelle quali un occhio di riguardo è ri[illegible] alla morte del generale Desaix, la cui energica irruzione nella mischia - insieme con la carica dei cavalieri comandati dal generale Kellermann - fu decisiva per mandare gli austriaci in rotta.

[illegible] per documentare l'ordinata che regnava nel Dipartimento di Tanaro dopo l'avvento dei francesi, si può ammirare il manifesto bilingue [illegible] 1806 relativo alla «distruzione di Giu[illegible] Maino della Spinetta, capo [illegible] briganti, assalito ed ucciso dalla Giandarmeria Imperiale»; [illegible] cadavere, vi si legge, «nella sera delli dodeci aprile corrente sarà esposto per dodeci [illegible] alli sguardi del popolo sulla principale piazza di Alessandria».

[illegible]

MARENGO

Una ricerca scolastica

Marengo, inteso [illegible] luogo [illegible] come evento, occuperà per due anni le attività di ricerca di una scuola di Acqui Terme, nell'Alessandrino. L'istituto d'arte «Jona Ottolenghi» partecipa infatti al «Progetto Marengo», un'iniziativa che si avvarrà dall'apporto dei docenti di discipline artistiche e del contributo di esperti e studiosi, in collaborazione [illegible] la sezione didattica dell'Istituto per la storia della Resistenza [illegible] della società contemporanea in provincia di Alessandria. Il progetto, che è stato curato dal professor Antonio Laugelli dell'istituto «Ottolenghi», prevede una approfondita ricerca pluri-disciplinare sul complesso di Marengo [illegible] in particolare [illegible] villa Cataldi, oltre alla partecipazione attiva a tutte le iniziative commemorative della battaglia che si ripeteranno anche quest'anno, [illegible] giugno, nell'anniversario dell'avvenimento. [c. re.]

IL CASO

IL SECONDO AEROPORTO DEL PIEMONTE

A destra un aereo del Club in volo sulla pianura cuneese. Sopra, atterraggio di [illegible] Airbus dell'Alitalia. [illegible] destra, [illegible] presidente **Giuseppe Rosciano** [illegible], sotto, la torre [illegible] controllo e i piloti in attesa d'imbarco

LEVALDIGI

A masi il tam-tam è insistente. La [illegible] che circola negli ambienti economici della Provincia Granda parla della prossima comparsa sul mercato aereo di una compagnia tutta cunese, la Air Monviso, in grado [illegible] lavorare con sede legale all'aeroporto di Levaldigi e con quattro quadrireattori 146 presi in leasing dalla British Aerospace. Quattro bestioni in grado di [illegible] utilizzati nel lavoro misto, passeggeri e merci. Capitale sociale di [illegible] miliardo e mezzo e garanzie (attraverso la Comunità Europea?) di cinquanta miliardi. Una pura follia? L'iniziativa di [illegible] gruppo suicida? O il manipolo di imprenditori ha basi sicure per far decollare l'iniziativa e per portare a casa un reddito?

Per capire che cosa sta bollendo in pentola abbiamo parlato [illegible] Giuseppe Rosciano, presidente della S.p.A. che gestisce [illegible] strutture aeroportuali di Levaldigi, il secondo scalo [illegible] Piemonte dopo Caselle, e con Ermanno Mauro, già amministratore delegato della società e adesso vicepresidente.

Presidente Rosciano, finalmente arrivano i nostri a salvare l'aeroporto?

«Per favore, non raccontiamo altre storie. Prima ci danno sicuri gemelli di Albenga per riuscire a sopravvivere e adesso si parla della nascita [illegible] una fantomatica compagnia tutta cunese. Non è [illegible] niente e l'unico lavoro che [illegible] fatto, [illegible] concreto, lo stiamo portando avanti noi amministratori della S.p.A. che è a capitale misto, pubblico e privato».

Ermanno Mauro, allora che cosa si deve fare e che cosa [illegible] [illegible] per trasformare Levaldigi un [illegible] aeroporto?

«Attenzione, Levaldigi è un vero aeroporto, con perfette strutture omologate. Sono convinto che [illegible] debba fare un [illegible]scorso [illegible] monte, prima [illegible] guardare [illegible] futuro. I privati sono entrati in società, ma non tirano fuori i quattrini. [illegible] problema è uno solo: [illegible] si crede nell'iniziativa oppure no. Non bisogna solo avere gli occhi attenti al bilancio, [illegible] anche alle strutture, agli investimenti. Oggi l'aeroporto di Levaldigi vale 30 miliardi, lire più lira meno. Pensa che sia possibile continuare come facciamo noi adesso con una riunione del consiglio d'amministrazione ogni quindici giorni? E' assurdo. Qualsiasi imprenditore che investe 30 miliardi in una società mette al lavoro [illegible] [illegible] uomo a tempo pieno, 24 [illegible] su 24».

Rosciano, ma Levaldigi non rischia di diventare un pozzo senza fondo? Un aeroporto dove si spendono tanti quattrini e non si guadagna neanche una lira?

«Il rischio esiste, [illegible] le prospettive sono buone. Parliamo di noi: abbiamo comprato vecchi hangar da Caselle, li stiamo ristrutturando e poi li metteremo a posto nel campo volo. Che cosa accadrà? Che Caselle perderà poco alla volta la sua aviazione leggera [illegible] Levaldigi diventerà un punto di forza dei privati. Parliamoci chiaro, Torino riesce a mantenere appena le linee, altro che gestire il nugolo di piccoli aerei. Noi siamo l'alternativa».

Presidente, non crede che sia un discorso un po' tronco? Come si fa a pensare al futuro sulle altrui disgrazie?

«Non siamo in competizione [illegible] Caselle, per l'amor di Dio. Siamo in sinergia [illegible] Torino, questo sì. Caselle sta diventando troppo esosa per l'aviazione da diporto, eppoi la pista è sempre e solo una. Quindi, Levaldigi diventa un'autentica àncora di salvezza e per noi significa sviluppo».

Mauro, faccia lei i conti. E' possibile portare la gestione dell'aeroporto in pareggio?

«La società perde mediamente 1,5 miliardi all'anno. Ma le perdite reali sono di 600-700 milioni, gli altri quattrini sono investimenti per migliorare le strutture. Credo che solo con un massiccio intervento dei privati, quelli che sono già nella S.p.A. con noi, si possa avere [illegible] reale e totale decollo dell'iniziativa».

Rosciano, l'immediato futuro dell'aerostazione?

«Spingiamo sul settore merci e molti imprenditori, anche locali, guardano con interesse al [illegible] aeroporto dove lavorano [illegible] persone, fra dipendenti [illegible] collaboratori. Ma fra due mesi s'inizia l'era dei charter, sia verso mete religiose tipo Lourdes, sia verso mete turistiche. L'Alpitour, ad esempio, va a giocare [illegible] Parigi in questo fine settimana [illegible] parte da [illegible]. Poi penseremo alla linea Levaldigi-Roma, che oggi è più di immagine che di reddito. Dobbiamo garantire 20-25 persone al giorno per avere il collegamento con Fiumicino [illegible] per questo è necessario l'intervento di tutte le forze economiche della provincia che lavorano con la capitale. Ma la S.p.A. porta a casa anche quattrini con le cinque scuole volo, di aerei e elicotteri. Tutto l'insieme deve dare alla società il pareggio, poi guarda[illegible] oltre il naso, in senso più europeo».

Fiorenzo Panero

Che cosa dicono Giuseppe Rosciano e il vicepresidente Ermanno Mauro

Si volerà a Parigi e a Lourdes (questo il futuro di Levaldigi)

Ad Alba [redacted] Malditeatro

L'«Opera comique» inaugura il ciclo

ALBA. «Due giovani donne nella metropoli, due giovani attrici, elettrizzano l'aria per più di un'ora, con uno spettacolo mozzafiato». Ha scritto così Giorgio Prosperi [redacted] [redacted] Tempo» dell'«Opera comique» che nasconde sotto il titolo Rosa Masciopinto e Giovanna Mori. Il loro show «Impossibili», che ha conquistato pubblico e critica, inaugurerà stasera, ore 21, al teatro Moretta, la nuova edizione «Malditeatro».

Come di consuetudine il breve, ma nutrito ciclo di appuntamenti [redacted] il comico, organizzato dal Teatro dell'Angolo-Centro teatro giovani - città di Alba, l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Accademia Albese delle arti, presenta artisti già ben piazzati nel panorama italiano. In particolare per questa edizione i curatori hanno puntato sulla diversità di generi e stili, contrapponendo ritmi graffianti a sottili ironie [redacted] punta [redacted] fioretto.

A questo filone appartiene «Impossibili», un viaggio tragicomico condotto da due cantastorie nella solitudine e nei [redacted] luoghi, che si snoda sulle musiche italiane da Monteverdi a Celentano, interpretate dal vivo.

Il secondo appuntamento, porterà ad Alba, Marco Paolini in «Liberi tutti», il 7 marzo, un lungo flash back nell'infanzia, [redacted] tratti quasi commovente. Il 14 marzo, Silvana Fallisi e Vasco Mirandola parleranno d'amore in «Tra noi c'è un'intercapedine», mentre il 21 marzo arriverà l'idolo degli studenti, Riccardo Cassini, autore e interprete di «Nutella, nutellae», consegnato anche alla carta stampata nelle «Pillole» [redacted] Comix. Il biglietto singolo costa 15 mila lire (ridotto 12 mila). L'abbonamento 45 mila lire. [v. p.]

[redacted]

a cura [redacted] Vanna Pescatori

NOVITA'

«Zero in condotta»

Stasera, al Circolo Lionetto, via Oderda 9, Mondovì, si terrà a battesimo, alla presenza dei presidenti dei circoli Arci, il numero zero di un [redacted] giornale - «Zero in condotta» - nato dalla collaborazione fra [redacted] circolo Beniamino [redacted] Carrù e il Lionetto. Il foglio mensile di otto pagine, che verrà distribuito nelle sedi Arci monregalesi, [redacted] e albesi, ospiterà interventi [redacted] associazioni della provincia, fra cui [redacted] Sert (Servizio [redacted] dipendenze), la Lila (Lotta all'Aids) e «Noi Bosnia». Vi si potranno trovare notizie sulle attività culturali e sociali, [redacted] anche racconti, poesie, disegni e testimonianze dei soci. Scrivere alla casella postale Circolo Arci Beniamino 27, 12061 Carrù.

CROCE [redacted]

Trionfo del galà

Un grande successo ha siglato il gran galà della Croce Rossa femminile di Borgo, sabato scorso all'hotel La Ruota [redacted] Pianfei. In una coreografia di suggestivi [redacted] di gerbere bianche e tulipani rossi offerti da Faxiflora, 240 invitati hanno partecipato alla serata organizzata dalle patronesse per reperire fondi da impegnare nell'acquisto di un sollevatore di disabili [redacted] destinare alla casa Don Roaschio di Borgo, dove - come ha ricordato il presidente del Cri borghigiana, Claudio Garro - le signore prestano assistenza durante i pasti, e per contribuire all'associazione bambini cerebrolesi del Piemonte. Ospite d'onore del convivio, oltre al prefetto di Cuneo e al sindaco di Borgo, una delegazione della Croce Rossa del principato di Monaco, guidata da madame Progetti di [redacted] faceva parte anche monsieur Progetti dalla segreteria generale del principe Ranieri e capo della segreteria particolare del principe Alberto. Gli ospiti stranieri sono stati calorosamente ringraziati dalla neopresidente del sottocomitato femminile [redacted] Borgo, Franca Actis, oltre che per la presenza, per il cospicuo contributo finanziario, indice [redacted] legame instaurato tra le due associazioni. Un caloroso applauso [redacted] andato alla patronessa Maria Grazia Pettini che ha tenuto i contatti con la Cri di Monaco. La musica del violista Rick Pellegrino e del suo gruppo e un'estrazione di premi offerti da Boite d'Or, Nordica Viaggi, Gemma Miroglio e Portici, hanno completato la serata, sostenuta dalla Cassa di Risparmio di Cuneo - Banca regionale europea, che si è conclusa con il gran ballo.

[redacted]

Poesia a tavola

«A [redacted] [redacted] l'autore», lunedì sera al ristorante Zuavo di Cuneo, per gli ex allievi del liceo Pellico. Intorno alle tavole imbandite da Gianni si parlerà di poesia, anzi delle poesie di un giovane autore ligure, Daniele Genova. Le sue liriche [redacted] lette da un fine dicitore, Claudio Stettini, dopo l'introduzione di Luigi Surdich, docente di Letteratura all'Università di Genova che martedì sarà poi ospite, per [redacted] conferenza, del «Pellico». La musica è affidata alla chitarra di Enrico Cazzante. Prenotazioni alla segreteria del liceo. Il prossimo incontro si terrà il 14 [redacted] nella sala Falco della Provincia: Giorgio Barberi Squarotti presenterà [redacted] saggio di Carlo Torchio.

[redacted]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO [redacted] **Corso** Tel. 692.938 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**
Flamma [redacted]. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000	**Dracula morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato da[redacted] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] **Italia** Tel. [redacted] Or.: fer. e fest. 16 18/19,50/22. L. 10.000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla N. V. 1h 38' **Comm.**
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: [redacted] festivi: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Da morire** di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
Don Bosco Or.: 18,30 fest. 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA [redacted] **Eden** Tel. [redacted]1 Or.: 20/[redacted]; fest. [redacted] 20/22. L. 10.000/7000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — [redacted] alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
[redacted] Or.: 20,45 fest. 15/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE [redacted] **Comunale** Tel. 345.901 Or.: 21, fest. 14,15 16,30/18,45/21	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [redacted]) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [redacted]e peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
B. S. DAL[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	**Underground** di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**
BRA [redacted] **Impero** Tel. 412.317 L. 10.000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Vittoria Tel. 412.771 L. 10.000	**Va' dove ti porta il [redacted]** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal ro[redacted] Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
BUSCA [redacted] **Nuovo Lux** [redacted]. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000	**Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
CANALE [redacted] **Nuovo** Ore 20,30	OGGI RIPOSO
CARAGLIO [redacted] **Ferrini** Orario: 20/22 Festivo: 15/17/20/22 Lire 7000	OGGI RIPOSO
CENTALLO [redacted] **Nuovo Lux** Tel. (0171) 211.726 Or.: 21; fest. 20/22 L. 7000/5000	**[redacted]** di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [redacted] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
CHERASCO [redacted] **Galateri** Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
DRONERO [redacted] **Iris** Tel. 916.393 Or.: 21; sabato 20/22 fest. 16/18/20/22	**La pazzia di re Giorgio** di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**
FOSSANO [redacted] **Politeama** Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15/18/21,15 lun. ore 21. L. [redacted]	**[redacted]be. Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
[redacted] **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 927.504 L. 10.000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Bertola** Tel. [redacted] L. 9000; [redacted]	SALA 1: **Babe. Maialino coraggioso** SALA 2: **Wallace e Gromit**
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roby** Or.: 21; sabato 19,30/22 festivi 17/19,30/22 L. 8000	**Hong Kong Express** di W. Kar-Wai, con N. Linchinhsia, T. Kaneshiro (Hong Kong '95) — La storia di due poliziotti alle prese con i malori dell'a[redacted] più che con i traffici di droga e i gangster mafiosi della città. N. V. 2h [redacted]
SALUZZO [redacted] **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Va' dove ti porta il [redacted]** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
Italia Tel. 42.506 Lire 10.000/8000	**[redacted] morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [redacted] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [redacted]
[redacted] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO [redacted] **Aurora** Tel. [redacted]	**Babe. [redacted] coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare [redacted] guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Ritz Tel. 712.477 Lire 9000/7000	**La lettera scarlatta** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal[redacted] di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted]

LIMONE

Maratona musicale

A Boccaccio, stasera, maratona musicale dall'underground all'acid jazz con il dj Alessandro.

CARAGLIO

Concorso per «lui»

All'«Arena» stasera, ore [redacted]4, selezione del concorso nazionale «Il ragazzo ideale d'Italia».

[redacted]

Successi revival

Stasera a «La lanterna» revival Anni 70 [redacted] 80 [redacted] il dj Fabrizio. Nell'intervallo macarena e menaito. L'ingresso [redacted] libero.

[redacted]

Rock melodico

Stasera, alle 22, al Pub dell'Oca rock melodico [redacted] cover [redacted] i «Nothing for sale».

LURISIA

Stage di funk

Al «Rouge [redacted] noir», domani (ore 22) stage di funk [redacted] la campio[redacted] italiana Laura Cristina, entrata nei top ten ai mondiali di Nashville. Seguirà un concerto de' «Malabanda». Tel.: 0174/46654, [redacted] 17-22.

[redacted]

Ritmi country

A «Les Caves», via Roma 37, [redacted] (ore 22), Piero Floris alla chitarra [redacted] armonica a bocca, proporrà brani country.

[redacted]

Suona il duo

Il «Dolce barlume» ospita stase[redacted] (ore 21,30), Alma Bracco e Massimo Epinot propongono successi di cantautori italiani.

[redacted]

C'è «Smoke»

Per la rassegna del Circolo Lumière, stasera (ore 21) al cinema Lux sarà proiettato il film «Smoke» di Wang.

[redacted] ALFIERI

Sound latino

Al circolo Alfieri, stasera, alle 22, Pino [redacted] proporrà originals [redacted] compositori brasiliani.

Stasera (ore 20) prende il via la rassegna cinematografica del «Moderno»

A Borgo primavera in celluloide

Undici pellicole in locandina. Tessera: 21 mila

BORGO [redacted] DALMAZZO. S'intitola «Cinema... amore mio» la [redacted]gna primaverile '96 del «Moderno», nata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Undici le pellicole in locandina. La tessera valida per [redacted] ingressi costa 21 mila e si acquista alla cassa del cinema. S'inizia stasera (ore 19,45 e 22,15) con il film di Emir Kusturica «Underground», Palma d'oro al Festival [redacted] Cannes '95. Verrà proiettato anche domani.

Il 7 marzo, omaggio alle don[redacted] con il film irlandese «Amiche» (ore 21). L'ingresso [redacted] libero. Seguirà [redacted] 15 marzo (ore 20,15 e 22) «Jade» dell'americano Friedkin e il 22 «Al di là delle nuvole» firmato da Michelangelo Antonioni (20 e 22). Marzo si concluderà, il [redacted], con «Celluloide» [redacted] Carlo Lizzani, «una straordinaria avventura nella storia del cinema» spiegano gli organizzatori [redacted] e 22).

«Facciamo paradiso» di Mario Monicelli [redacted] sul grande schermo [redacted] 5 aprile (20 e 22). Toccherà il 12 [redacted] «Lo sguardo di Ulisse», gran premio della giuria nel '95 [redacted] Cannes (19,30 e 22,15). Seguirà «Smoke», vincitore dell'Orso d'argento al Festival di Berlino '95 (20 e 22,15; il [redacted] aprile). L'Inghilterra sarà presente con «Captives» di Pope il 26 aprile (20 e 22).

Due gli appuntamenti a maggio: il 3 (20,15 e 22) «Blue in the face» [redacted] il [redacted] (20 [redacted] 22,15) «Il buio nella mente» (20 e 22,15). [r. s.]

[redacted]

Omaggio alla Provenza

Per dieci giorni, da domani, il cine Roby di Robilante proietterà «Ussaro sul tetto», di Jean Paul Rappeneau. E' un omaggio che la sala, interessata a presentare pellicole di qualità, fa ad un film girato [redacted] Provenza, terra cara [redacted] Cuneesi. «Ussaro sul tetto», interpretato da Juliette Binoche e Olivier Martinez, campione d'incassi in Francia, racconta la storia di Angelo Pardo, un rivoluzionario riparato in Provenza dopo il ritorno postnapoleonico all'Ancien Régime. Avventure e amore si mescolano come nel romanzo [redacted] Jean Giono, da cui è tratto, con in più splendide immagini, tra terra [redacted] [redacted] Il biglietto costa 8 mila lire intero, 5 mila ridotto. Proiezioni: feriali, ore 21, sabato, ore [redacted] [redacted] 22,15, domenica 17, 19,30, 22. Per le scuole al mattino lo spettacolo è a richiesta. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15.45, 18; 20,15; 22.30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 Sala 3. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17.35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano** [redacted] [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 16,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted]IN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. [redacted] I via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16;10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 850.7100. [redacted] **maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [redacted]. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
ELISEO B[redacted] piazza Sabotino. **L'ussaro [redacted] tetto.** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] piazza [redacted]. [redacted] **dell'amore.** Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[redacted] piazza V. Veneto [redacted] **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
KONG via Santa Teresa 5. tel. 534.614. **La dea dell'amore.** [redacted] 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **di nozze.** Or.: 14,45; [redacted] 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** [redacted]: 15,30, 18,45; 22.
[redacted] **UNO** via [redacted] 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie [redacted] - Species.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Wo strozzato.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] Vendita biglietti **Il corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Woody Allen. Concerto di primavera, Concerti Aperitivo.** Bigl. ore 13-18,30 Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [redacted]. 669.8034. Oggi ore 21 fino al 3/3 **Romeo e Giulietta** con la regia di G. Patroni Griffi. [redacted] cassa [redacted] ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Specchio** [redacted] movieo
22,20 **Una famiglia si fa per dire**
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tattoo, il segno della passione**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
1 — **My music**

Telegranda
[redacted] **speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compatir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 [redacted]**izie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Eroi senza patria**, [redacted] western
22,30 **Videonbicicle**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
[redacted] **Cara dolce** [redacted]
20,30 **Duo**, film
22,30 **Diamonds**, [redacted]
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **FM in tv**, magazine musicale

Primantenna
19,30 [redacted]
21,30 **Storie**, rubrica

22,45 **Appuntamento con** [redacted]
23,45 **Tg notte**
0,15 [redacted] **e... dintorni**
2 — **Buona notte** [redacted]

Quarta Rete Tv
20,30 **La setta degli immortali**, [redacted]
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — [redacted] **di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — [redacted]
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **La lampada di Aladino**

[redacted]
[redacted] — **Film**
19 — **Quinta Rete news**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **L'asino d'oro**, film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion**, adulti
1 — **Quinta Rete news**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio [redacted] Tv
18,30 **Tè per due**
20 — **Tutto tris A Totip + Speciale Sanremo**
20,30 **Funari live**, all'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Nell'Italia amate sponde**
23 — **Odeon regione**, show

Telecampione
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19,30 **Il Regionale**
20,10 **I - I divu na vota**

20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**, rubrica sportiva

G.R.P.
20 — **Redazionali**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **R**[redacted]
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le a**[redacted] **della** [redacted]
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

[redacted] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
19 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Dove va la vita - Breve corso di Bioetica**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**, rubrica sportiva

[redacted] 7 Piemonte
20,10 **Il** [redacted] **dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**, diagnosi
22,40 **Informasette**
23 — **Il cavallo giusto**, speciale ippica
23,40 **Informasette**
0,30 [redacted]**l Center**, telefilm

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi** [redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

S.D.F. DI DAVIDE ED UGO ROSSI

Rossi ®

NUOVO PUNTO
VENDITA
VIA VITTORIO AMEDEO II, 13
CUNEO
1° marzo '96

Sulla strada dell'Alpitour Traco le ex capitali Ravenna e Parma

Cuneo contro la storia del volley per conquistare Coppa e scudetto

CUNEO. All'inizio degli Anni '90 le capitali del volley erano Parma e Ravenna: Cuneo le sfida, da favorita, per rincorrere lo scudetto e la Coppa Cev.

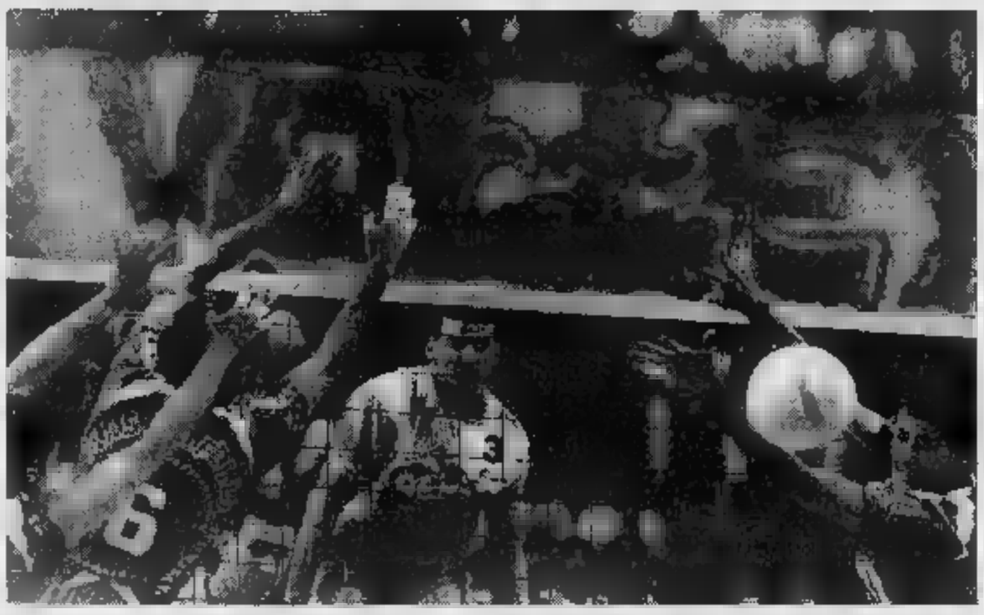
I romagnoli protagonisti con l'Alpitour Traco delle «Final four» di Coppa e Parigi. Le due squadre italiane sono candidate ad affrontarsi domenica pomeriggio per il primo posto. Poco più di 48 ore dopo a Cuneo arriverà Parma. Martedì (i biglietti sono già in vendita) al Palasport si gioca sfida secca che vale la finale vincenti dei «play-off» scudetto. Contro Edilcuoghi e Cariparma Cuneo mette in palio stagione.

L'Alpitour oggi rappresenta la realtà economicamente forte. Le regine non hanno saputo sfruttare il periodo di gloria e vivono un momento di difficoltà. A Parma non hanno certezze sul futuro. L'ipotesi più probabile sembra essere la chiusura. Entro la fine di marzo verrà discusso fallimento di alcune delle aziende che fanno capo alla famiglia Magri saranno i magistrati decidere nella vicenda verrà inclusa anche la squadra pallavolo, oppure se il sostetto Giani compagni è stato salvato tempo dai guai finanziari che hanno colpito i suoi proprietari.

In ogni le difficoltà stanno i giocatori che rivendicano stipendi pagati hanno voglia di cambiare aria. Comunque la squadra si messa «girare». Contro Ravenna Gavrilov, Gravina e Blangè hanno giocato una grande partita, riportando Parma sulla strada dello scudetto e conquistando consensi, e forse offerte, in vista del prossimo campionato.

Cuneo sfida il blasone di Parma e Ravenna con qualche punto. I problemi fisici di Papi, l'appannamento di Grbic e Lucchetta e il pubblico, dopo il «tutto esaurito» contro Modena sembra non capito che le partite-scudetto sono cominciate con Macerata.

Luca Ferrua



Vladi Grbic va a segno; alle spalle il grande striscione dei «Blu brothers» al Palasport di Cuneo [FOTO UFFICIO STAMPA]

Mondovì torna protagonista

E in B2 lo scatenato Busca ospiterà Asti

MONDOVI'. Consumata pri- «vendetta», il Vbc di Santilli guarda ai prossimi appuntamenti con voglia di riprendersi il primo posto. Sabato scorso, sotto i colpi Oria Maffei, al «Palamaneras» é duto l'Arno Pisa che all'andata aveva battuto i monregalesi per 3-0. «La prossima giornata - dice l'allenatore Roberto Santilli - giocheremo in trasferta La Maddalena e sarà il primo incontro una serie favorevole. L'obiettivo è di non lasciare per strada neppure un set perché la capolista Cus Roma ha tre impegni molto difficili che potrebbero cambiare la classifica e la "volata" verso l'A2».

Non è soltanto momento del Mondovì. Anche l'Lcl Pacini Busca potrebbe tornato in corsa per la promozione. La squadra di Salomone corre per un posto in B1. Trascinati da un super Carletti, i buscheai hanno espugnato Vercelli e sabato giosfida un'importante gara casalinga con Grande Volley Asti.

In C1 l'Alpitour in versione Juniores ha rimediato la seconda sconfitta del campionato nel derby Villanova.

Troppo forte Rapallo per la Marcopolo Bieffe Cuneo in serie B1 femminile. Le ragazze del capoluogo della «Granda» state in partita solo nel primo set: 0-3 il risultato finale per la squadra di Elena Chabanova, che cercherà di rifarsi sabato a San Miniato contro una squadra che occupa posizioni più basse della classifica e non dovrebbe rappresentare un problema.

Dopo la facile vittoria per 3-0 in casa col Cassano, il Tuo Discount Racconigi ripresenterà sabato al pubblico amico ospitando Omegna, formazione che segue a soli due punti di distacco in classifica.

In C1 L'Atelier della Sposa Savigliano si imposto sabato scorso per 3-1 Sanremo si prepara a ospi- il Piacenza, formazione che sconfisse già all'andata. [r. s.]

GRANDA SPORT

CAMPESTRE

Sabrina Varrone di Bra bronzo agli Assoluti

La campionessa regionale campestre Sabrina Varrone (Atletica Avis-Bragas) ha conquistato la medaglia bronzo negli Assoluti sui 3 mila metri. Al Palavela Torino l'atleta braidese - che è allenata da Alberto Bagliani - ha coperto la distanza in 9'35" e 47, piazzandosi alle spalle della catanese Jocelyn Farrugia (che ha conquistato il titolo italiano) e Patrizia Ragno, della Libertas Siracusa. Domenica la Varrone correrà la «5 Mulini». [r. s.]

Marta Anello (Us Sanfront) nella Nazionale Juniores

Sabato a Lievin Francia svolge l'incontro internazionadi atletica leggera Francia-Gran Bretagna-Germania Italia Juniores. Per l'occasione è stata convocata Marta Anello (Us Sanfront). La Anello, 17 anni di Verzuolo, è allenata da Silvano Cucchietti. Correrà i 400 metri piani dove può ben figurare anche se lei preferisce i 400 ostacoli. [a. s.]

NUOTO

Media di Saluzzo domina i Giochi della Gioventù

Oltre 200 atleti ai Giochi della Gioventù nuoto svolti nella piscina di Mondovì. La Scuola media Saluzzo ha conquistato sia il titolo provinciale a squadre maschile con Francesco Bovo, Mario Chiappero, Francesco Chiappero e Alberto Rossa, sia quello femminile con Valentina Bertero, Sara Cicala, Barbara Paletto e Valentina Pagliero. Inoltre titoli individuali dorso, rana e delfino. [r. s.]

SCI

Viola St. Gréé, terza prova del circuito «Sportech»

Domenica a Viola St. Gréé terza tappa del circuito «Sportech». Le iscrizioni si ricevono al telefono 0174-701.753. E' l'ultima gara (le precedenti erano state ad Artesina e Aimoni di Ormea) che dà l'accesso al parallelo finale di sabato 9 marzo ad Artesina dove i migliori sedici correranno sci forniti dallo sponsor «Salomon» (ciascuno del valore di circa 1 milione mazzo): vincitore potrà tenerli. [r. s.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI ALBA
Ufficio Fallimenti
Fallimento NASSO Valerio Sabino - Rodello n. 22/91 G.D. dr. R. Projetti.
Il sottoscritto Cancelliere, dà pubche il giorno 26.03.96 11 nella sala pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla
Vendita incanto
seguenti beni immobili:
In territorio di Rodello, Catasto Terreni partita n. intestata a Cagnasso Valerio Sabino nato a Rodello il 17.09.63
Terreni
Foglio n. 3 - n. 147 p
Foglio n. 3 - n. 150 inc. pròd.
Foglio n. 3 - n. 376 l.r.
Foglio n. - n. 377 vigneto
Foglio n. - n. 380 bosco
Foglio n. 3 - n. 381 vigneto
Foglio n. 3 - n. 493 l.r. (ex 374/b)
Foglio n. - n. 513 vigneto
Foglio n. 3 - n. 514 sem. arb.
Foglio n. 7 - n. 34 boscaia.
Foglio n. 7 - n. 61 bosco m.
Foglio n. 7 - n. 163 inc. s.
Alle Drocco Carlo, Santoro Marcello, Cagnasso Vittorina, Via Rittano, Proprietà Succolo.
I beni descritti risultano in cadi fallito, per quota 50% in quanto acquistati in regime di comunione legale con la moglie Cafazzo Anna
I vengono venduti in un unico comprendente comproprietà di 1/2 gravata di generale a favore della sig.ra Giribaldi Natalina e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come sono pervenuti all'attivo fallimentare.
Condizioni di vendita:
Prezzo base L.
Offerte in non inferiori a L. 2.000.000.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba entro le ore 13 del giorno 25.03.96 in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore", assegno emesso in Cuneo provincia, prezzo base di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria del Tribunale di Alba Ufficio Fallimenti.
Alba, li 14 febbraio 1996
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
GIOVEDILISCIO
LA
BELLISSIMA
BARBARA
LUCCHI

Arena
Caraglio
questa sera
BIG ROOM
AMERICAN BAR
TEMPIO DEL LISCIO

H2O
Art & Beat
XPERIENCE
GIOVEDI
TRENDY

SOLO PER POCHI GIORNI
AUTENTICI
TAPPETI ORIENTALI
SCONTO 50% + 20% EXTRA SCONTO ALLA CASSA
PIU' SCELTA, MIGLIORE QUALITA', MASSIMA CONVENIENZA!!
STANDA

CINEMA ITALIA - SALUZZO
LESLIE NIELSEN IN UN FILM DI MEL BROOKS
DRACULA
Morto e Contento
MEL BROOKS

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI
LAUTA manca a chi avesse trovato pastore tedesco maschio smarrito Monticello d'Alba a Capodanno Tel 0173/64117.
Per la pubblicità su LA STAMPA BK publikompass

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto
Compact
1678-02005

L'ALTA QUALITA' BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla

MULINO BIANCO

PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.

MODESTI

ARTICOLI REGALO - PORCELLANE
POSATERIE - CRISTALLERIE

Via Roma, 60/A - 18039 VENTIMIGLIA (IM) - Tel. (0184) 23.10.60

Liste NOZZE

Esclusivista Pierre Cardin

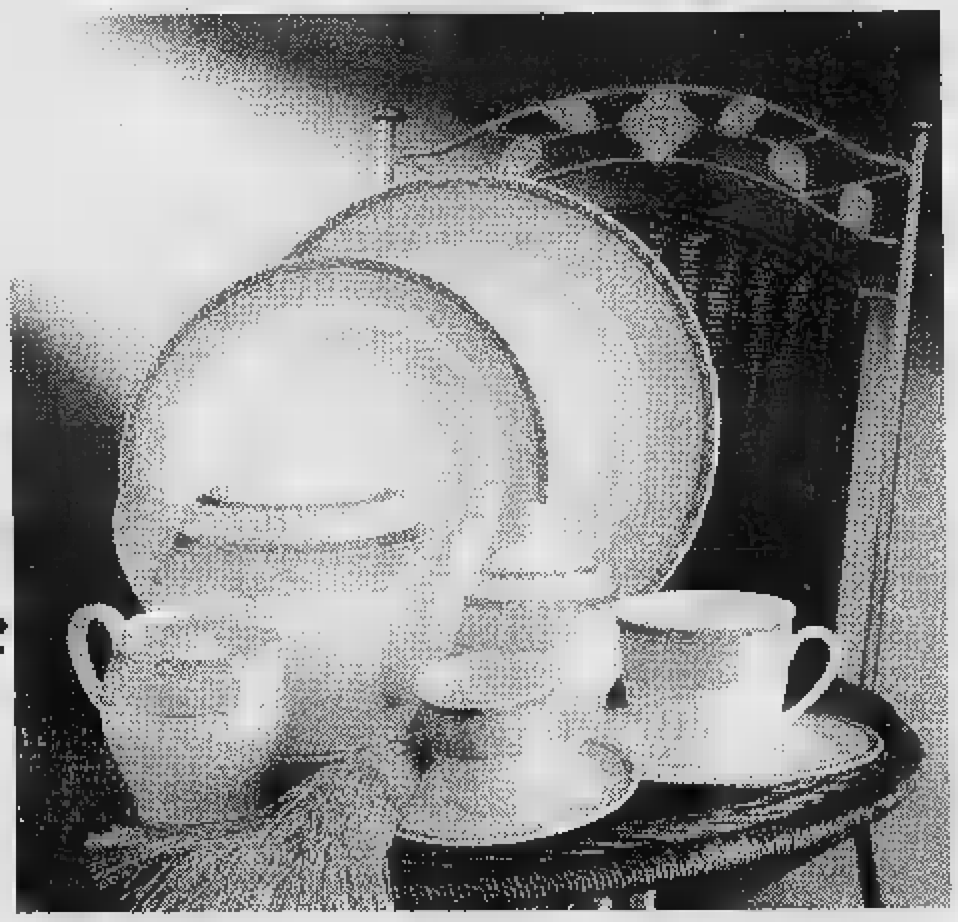
Winterling

Barazzoni PROGETTI

MITTERTEICH BAVARIA

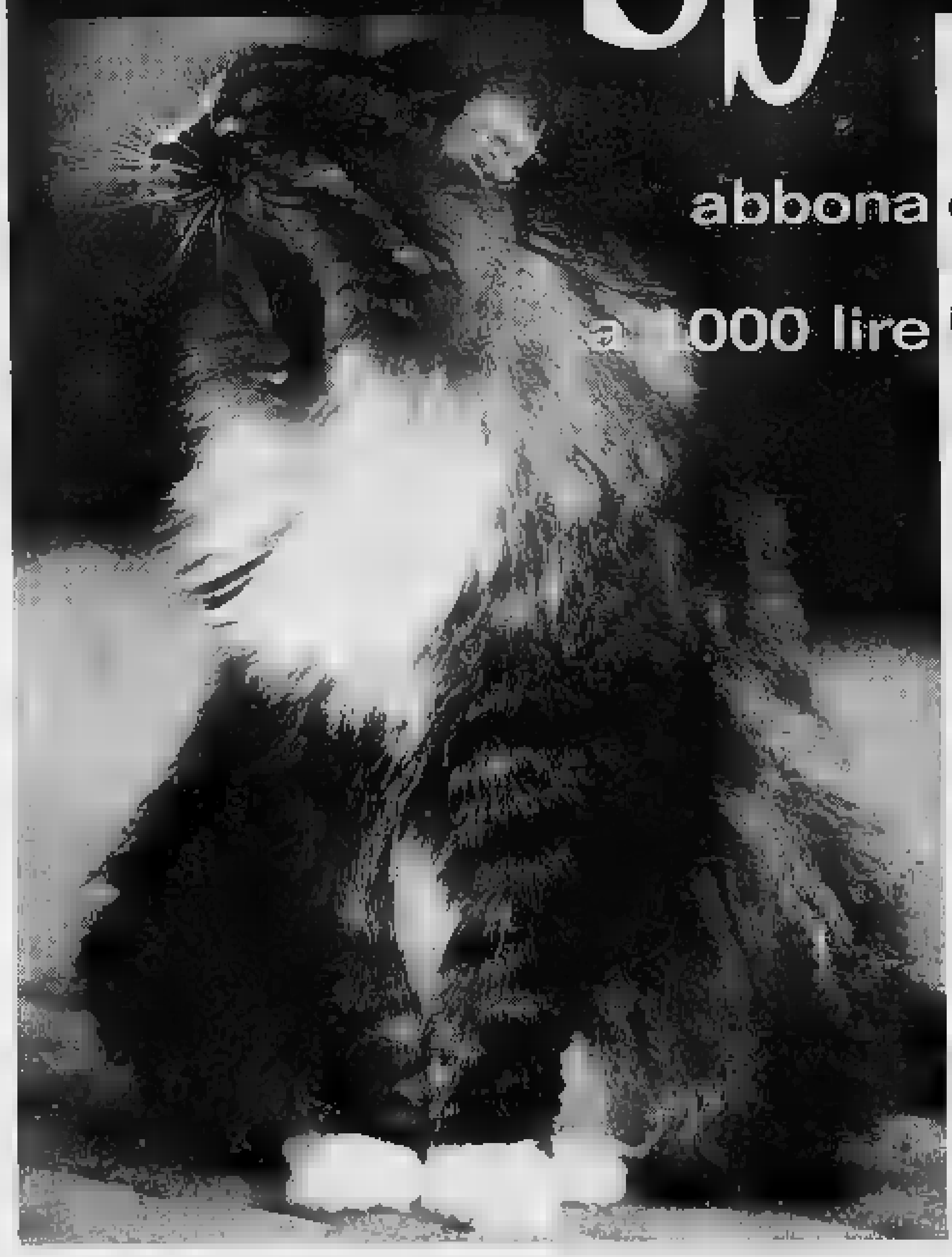
Le Perle

ROYAL ALBERT
ENGLISH FINE BONE CHINA



Barbella Gagliardi Saffirio

Lo sbrano.



Se non si abbona questa volta, con La Stampa a 1.000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma ■ una ■ l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, ■ il migliore amico ■ chi legge La Stampa. Non ci credete?

■ **fedele.** Vi porta direttamente ■ casa La Stampa per ■ anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta ■ gesto ed ■ subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino. ■ Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi ■ un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

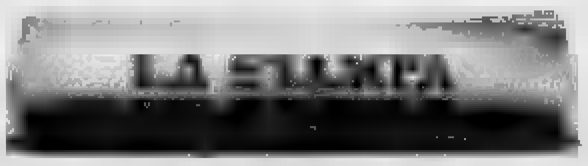
Porta fortuna. Chi ■ abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio ■ garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto ■ S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI ■ LO "STRAPPA E VINCI"

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).

LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel 011/6855744*



L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti
riaccende
il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 29 Febbraio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a
...chi sogna di vivere la vita
con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Già pronti i finanziamenti per la corsia centrale di corso Europa

Isola pedonale, ok dal 23 marzo

La rivoluzione del traffico è alle porte. Tra i provvedimenti c'è il doppio senso in via Balbi per i bus
Ogni sabato niente auto in via Venti Settembre e nelle strade adiacenti: pene severe per chi sgarra

GENOVA. Il calendario della rivoluzione cittadina è stato scritto. Precedenza assoluta per l'isola pedonale in centro, approvata due giorni fa dalla giunta comunale. Entro giugno via Balbi diventerà a doppio senso ma solo per i bus: il traffico privato verrà dirottato in via delle Fontane che diventerà a due corsie con direzione mare. L'anno prossimo sarà il turno di corso Europa dove dovrebbe essere realizzata la corsia centrale riservata agli autobus.

L'ultimo atto dell'operazione condotta dell'assessore comunale al Traffico Piero Villa riguarda la Valbisagno: il progetto esecutivo per l'asse protetto per i bus, sul lato destro del torrente, potrà essere approvato prima di tre mesi e i cantieri apriranno nel '96.

Il cronometro dell'operazione-traffico scatta comunque sabato 2 marzo alle 14 quando quindici vigili urbani sorveglieranno fino alle 19,30 i punti all'isola pedonale. L'operazione si ripeterà ogni sette giorni e chi infrange la barriera pagherà una multa di 100 mila lire e la sua auto sarà bloccata sul posto.

Via XX Settembre e le strade adiacenti saranno off limits alle automobili per cinque ore. Intorno si potrà circolare in macchina, a monta, sull'asse Portello-Corvetto-via Serra-via Dw Amicis-via Fiume e via Cadorna. Sul lato mare via libera lungo via San Lorenzo-piazza Matteotti-Porta Soprana-piazza Dante-galleria Colombo/via Macaggi-via Diaz. Chiuse alle auto anche via Brigata Liguria e via Ippolito d'Aste mentre un taglio nel cuore dell'isolone verrà mantenuto lungo via IV Novembre e corso Podestà.

Tre mesi di prova (la sperimentazione si concluderà in estate) e poi scatterà il piano per via Balbi: sono già a buon punto i lavori per modificare la segnaletica e gli impianti semaforici ed entro maggio i lavori dovrebbero essere conclusi.

Rivoluzione nel traffico cittadino: per i genovesi si prospettano mesi «caldi»

Per corso Europa l'Amt è impegnata nel progetto esecutivo e il Comune ha già stanziato 3 miliardi e 300 milioni, fra breve dovrebbero partire le gare di appalto: i soldi ci sono e l'anno prossimo la corsia centrale riservata ai bus dovrebbe essere pronta. Tempi più lunghi per la Valbisagno: i lavori per l'asse protetto per i bus lungo via Piacenza e via Bobbio inizieranno prima dell'anno prossimo. Anche se il progetto esecutivo sarà approvato entro tre mesi i fondi per l'opera (10 o 15 miliardi) sono stati inseriti nel bilancio del '96. Poi si passerà alla vera e propria tramvia di cui esiste solo uno studio di massima. La tramvia dovrebbe costare miliardi.

Tutte queste iniziative portano la firma di Piero Villa già pronto a raccogliere le invettive dei commercianti per l'applicazione sperimentale dell'isolone, ma l'amministratore gioca d'anticipo e premette: «Io sono qui per far andare gli autobus più veloci ed è quello che cercherò di fare fino all'ultimo giorno del mio incarico».

Cambri

VENTIQUATTR'ORE

Eccezionale diminuzione dello smog in città

Le dieci centraline della Provincia, abilitate ai rilevamenti sul nossido di carbonio, nelle ventiquattr'ore dalle 8 di martedì alla stessa ora di ieri valori con una sola cifra: in corso Gastaldi, la punta più alta, che è stata di 9,3 microgrammi per metro cubo. A Quarto, per molte ore, non è stato registrato neppure un milligrammo per metro cubo. [p. c.]

CARLO FELICE

Sabato andrà in onda la proiezione di Cabiria

Uno spettacolo insolito per il teatro lirico, ma d'interesse per il pubblico. Sarà proiettata dallo schermo del Carlo Felice il film «Cabiria» (1914) di Giovanni Pastrone. Si tratta di una preziosa copia restaurata dal museo del cinema di Torino. Il film, girato senza sonoro, sarà accompagnato in teatro dalle musiche dell'orchestra e dal coro Carlo Felice. La proiezione alle 20.30. Il costo dei biglietti è di 40 mila lire per la platea (20 mila con la tessera dei cineclub), 20 mila lire per la galleria, 10 mila lire anziani e giovani. [p. c.]

ANIMALI

Famiglia offre ricompensa a chi ritrova una gatta

Una famiglia cerca disperatamente una gatta di razza barda, bianca e arancio, di otto anni, che pensa sia stata rubata. L'annuncio comparirà nella rubrica dei quotidiani con l'indicazione di una lauta ricompensa (alcuni milioni). La gatta è riconoscibile da una macchia triangolare sulla fronte e dalla coda bianca ad anelli arancio. Chi avesse informazioni può telefonare al 0143-72046. [p. c.]

Prorogati i termini per l'autocertificazione

Il consiglio provinciale su proposta del vice presidente Paolo Tizzoni ha prorogato al 30 aprile il termine per la presentazione della dichiarazione biennale per gli impianti di riscaldamento. [p. c.]

I carabinieri denunciano un falso venditore di videoregistratori

Truffa «alla napoletana»

Nella scatola con l'imballaggio e i marchi della fabbrica artefatti c'erano solo mattoni. Un ingegnoso partenopeo di 50 anni li vendeva nel centro storico

GENOVA. Come in un film degli Anni Cinquanta. G.L., intraprendente cinquantenne napoletano, sbarcava il lunario rifilando «pacchi» a sorpresa agli incauti acquirenti. Come? Si era per così dire «specializzato» nelle vendite di videoregistratori. Peccato che, una volta scartato il pacco, all'interno ci fossero solo mattoni.

Era la «classica» truffa napoletana. G.L. è stato denunciato dai carabinieri per questo reato e per sostituzione di persona. Nel centro storico avvicinava tra i numerosi passanti quelli che secondo lui potevano essere «interessati» ad un dubbio affare.

Li convinceva presentandosi come autotrasportatore e lasciava capire che quegli apparecchi erano stati sottratti da un camion che doveva giungere a destinazione. Sinora gli era andata bene, visto che non aveva ricevuto denunce e continuava imperterrito a cercare acquirenti.

In via Gramsci ha incontrato una pattuglia di carabinieri, che lo ha bloccato. L'uomo abita nel centro storico ed è abbastanza conosciuto dalle forze dell'ordine. Lo tenevano d'occhio, insomma. E non a torto.

Nell'auto posteggiata poco lontano dal punto in cui agiva è stato trovato un videoregistratore imballato, con i sigilli di garanzia apparentemente intatti, e una attenta osservazione non sfuggiva il fatto che non si trattava dei marchi di fabbrica ma di semplici riproduzioni pubblicitarie.

Durante la perquisizione nell'abitazione dell'uomo sono saltati fuori i mattoni dello stesso tipo utilizzati per riempire la scatola e altro materiale di imballaggio. [p. c.]

CRONACA

Morì sull'A26, 3 assolti

Sono stati assolti dal pretore Roberto Settembre i tre dipendenti della società Autostrade accusati di omicidio colposo per la morte di un automobilista avvenuta nel dicembre del 1990. Ettore Scolari stava percorrendo la Ovada-Voltri quando decise di fermarsi per un bisogno fisiologico sulle strisce zebrate davanti alla cuspide del guard rail che divide i due sensi di marcia. Scese dall'auto forse per evitare di essere notato dagli altri automobilisti, decise di scavalcare il guard rail che in quel punto era sprovvisto di un ulteriore parapetto. L'uomo precipitò nel vuoto morendo sul colpo. Per questo incidente la società autostrade pagò 200 milioni di risarcimento alla famiglia Scolari. Ma nel processo penale erano accusati il direttore del tronco Giorgio Ruffini di 48 anni, il capo del servizio tecnico Graziano Baldini di 58 e il capoufficio manutenzione del tratto dalla Alessandro Natali di 56 anni. [m. c. c.]

L'udienza del 13 luglio, secondo i giudici, sarebbe stata «viziata»

Delitto Fucci, nuovo processo Annullato il rito abbreviato

GENOVA. Tutto da rifare nel processo contro Gennaro Fucci, 47 anni, figlio di «Marechiaro». Il clamoroso colpo di scena è avvenuto ieri quando doveva iniziare il processo di appello per l'omicidio del pregiudicato Cosimo De Felice, avvenuto nel giugno del 1994.

I giudici di secondo grado hanno ritenuto inammissibile il giudizio abbreviato a cui Gennaro Fucci era stato sottoposto il 13 luglio 1995 e con il quale era stato condannato a 10 anni di reclusione per l'omicidio (e successivamente a quattro anni per due rapine in banca). Il presidente della corte d'appello, che ha disposto la restituzione degli atti, ha rilevato che nella richiesta di rinvio a giudizio del 19 maggio il reato contestato a Fucci era l'omicidio volontario premeditato.

Nell'udienza preliminare il pm Anna Canepa riformulò l'imputazione escludendo l'aggravante della premeditazione e il gup Marcello Castiglione dispose, vista la modifica, di accogliere la richiesta delle parti di procedere con il rito abbreviato.

Gennaro Fucci, al processo

Secondo la corte d'appello, invece, non è consentito al pm escludere aggravanti formalmente contestate né al gup provvedere in tal senso. Siccome l'imputazione originaria, omicidio volontario e premeditato, avrebbe inibito il rito abbreviato, secondo i giudici la sentenza del gup è «viziata da nullità assoluta e insanabile».

Gennaro Fucci, che venne arrestato un mese dopo l'assassinio, è seguito alle precarie condizioni di salute agli arresti domiciliari e ieri è stato presentato in aula ma dopo pochi minuti ha chiesto il permesso di poter tornare a casa.

L'omicidio di Cosimo de Felice avvenne nella notte fra il 21 e il 22 giugno del 1994 in un locale notturno di Piccapietra, l'Alcazar.

Fucci avrebbe ucciso l'uomo, freddandolo con alcuni colpi di pistola, per vendetta: Cosimo De Felice era stato assolto in appello per l'omicidio di Giannino Fucci, ma in primo grado era stato condannato all'ergastolo come Vittorio De Vincenzi, detto «Vito il genovese».

Nonostante con la seconda sentenza i due fossero stati assolti, Gennaro Fucci era convinto della colpevolezza di Cosimo de Felice e per questo lo affrontò nel locale di Piccapietra uccidendolo. [m. c. c.]

Spaccio di droga

Arrestato latitante genovese

GENOVA. Un latitante, Gaetano Sorrentino, di 30 anni, residente a Genova, è stato arrestato dalla polizia a Torre del Greco (Napoli), città della quale è originario. Sorrentino deve scontare una condanna a sei anni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti. Nei suoi confronti la procura di Genova aveva emesso alcuni mesi fa ordine di carcerazione. Il latitante aveva trovato rifugio in una piccola baracca in muratura nella zona del mercato dei fiori. Gli agenti del commissariato l'hanno però sorpreso in un'altra zona della città, poco distante dall'abitazione del boss Giuseppe Cascone che è attualmente sottoposto agli obblighi della sorveglianza speciale. Gli investigatori non escludono che Sorrentino si trovasse a Torre del Greco per motivi connessi con lo spaccio di sostanze stupefacenti e stesse cercando di avviare contatti tra la malavita locale e quella genovese. [p. c.]

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa
con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI
EM
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO DI 14/2/96

NUMERI UTILI

NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 576
Ghersi: corso Buenos Ayres - Lambruschini
Pescetto: [illegible]

Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74[illegible]

CAMOGLI
Machiavelli: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189.

Tonelli: via Mazzini 46, telefono 50.296.

ZOAGLI
Valleva: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Montallegro: via Libertà [illegible], telefono 53.395.

[illegible]TRI [illegible]TE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible].

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; [illegible] tel. 771.119; **[illegible]co:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; [illegible] tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; [illegible] (pediatal.); tel. 58.351; **Borgo Fornari:** tel. [illegible] **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.63.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible].
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
[illegible] Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.608.

[illegible]

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [illegible] 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chia[illegible]:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [illegible] 49.705.

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì,** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì,** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci **Giovedì,** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portedemme, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri [illegible].

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** [illegible] 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.622; **Lavagna:** [illegible] 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
[illegible] **Margherita:** [illegible].
[illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible].
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: [illegible] 016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI [illegible] Felice
Tel. 589.329 - 591.5[illegible]
Ore 20,30 L. 95.000
65.000/45.000/30.000
Turandot
Direttore Gyorgy Gyorivanyi Rath. Regia di Giuliano Montaldo. Interpreti principali: Alessandra Marc, Keith Olsen, Aida Ferrarini, Giorgio Giuseppini.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/26.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1691
Ore 20,30
L. 40.000/26.000
Edipus
Regia Federico Tiezzi. Con Sandro Lombardi. Compagnia I Magazzini

Pol. Genovese
Tel. 839 35 89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
Arturo Brachetti in Fregoli. Commpagnia della Rancia.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.83. Ore 21
[illegible] RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000
Sesso, bugie, videotapes
Regia di Salvo Bitonti. Con Antonellina Interlenghi.

T. della Tosse
Agorà
Ore 22,15
Lire 18.000/15.000
Biancaneve. Regia di Maria Grazia Cipriani. Teatro del Carretto.

[illegible] Garage
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]
Ariston 1
Tel. [illegible]549. Or.: 15,10 17,05/18,55/20,50/22,40
L. 12.000/10.000/5000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'

[illegible] 2
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17.30/20,10/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Augustus
Tel. 556.610
Or.: 15,30/18,45/22
L. [illegible].000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Corallo 1
Tel. 556.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... [illegible] V. 1h 50' — **Comm.**

Corallo [illegible]
Tel. 556.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Shangai Triad
di Z. Yimou, con Gong Li, U. Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 45' — **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000
[illegible]. 12.000; mer [illegible]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38'

Lux
Tel. 561.591
Or.: 15.10/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si innamora un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Odeon
Tel. 362.8268
Or.: 15/16,50/18,40/20,35/ 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Giovani e belli

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible]e strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fortis, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, [illegible] sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' — **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baning, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible]e, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szobanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible]sieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,40. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive [illegible] nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

[illegible]
Tel. 562.137. Ch.: 14.15 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Strange days

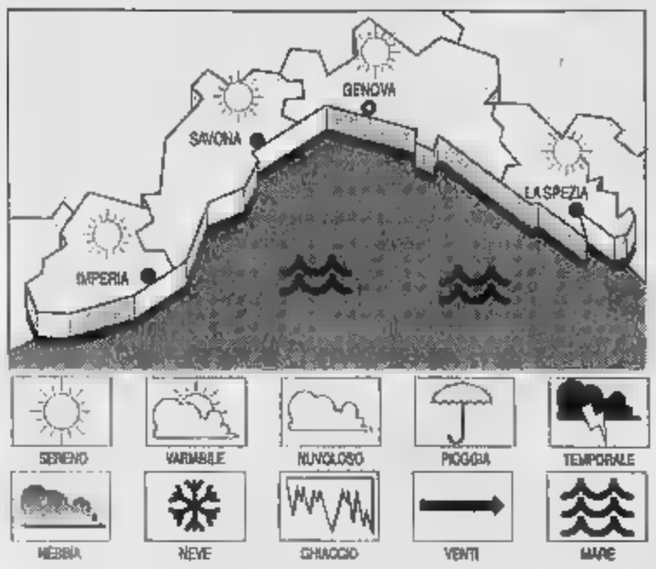
[illegible] LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.360; **Chiabrera** tel. 281.588; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [illegible]
Amici del cinema
[illegible]. 413.838
[illegible]: 20,30/22.30
Lire 6000/5000
Filmakers a Genova

Carignano d'essai
Tel. 570.23[illegible]
Ore 20,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.769
Ore 21,15
Lire 5000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER [illegible] Prevalenza di schiarite alternate a isolati annuvolamenti, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso-molto mosso, temperature in aumento le minime. **Tendenza per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 55%, vento Est 30-40 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mbar (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 10	min 6
Savona	max 11	min 6
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; temp. mare [illegible]

Il Sole sorge alle 7,05 e tramonta alle 18,15. La Luna cala alle 3,53 e si leva alle 13,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 7000/6000/5000
Special event

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000
Nuovo programma

Cineforum
Tel. 857.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15: da ven. a lun 15,40 ult. 22. Lire 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

CAMOGLI
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 334.778. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.51.38
Or.: 20,15/22,30; dom. [illegible] 17,45/20,25/22,30, Lire 6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernissimi esaltati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Centrale
Tel. 256.033
Or.: 16.15/18,15/20,20 22,20. Lire 10.000
[illegible]

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Inizio ore 16
L. 10.000
RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274
Festa di compleanno di Emilia Tv. Ore 20,30. Ingresso libero.

Mignon
Tel. 309.654
Or.: 18,15/18,15 20,15/22,30
Lire 10.000
[illegible]' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Ore 21
RIPOSO

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15.40/18,50/22
Lire 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **P[illegible]**

Filmstudio
Tel. 838.83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
[illegible] Magic
di C. Peploe, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con una solamane che invoca un'eroe cui «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. — **Commedia**

Jolly
Tel. 550.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
[illegible]. 64.02.83. Or.: 20,30 22,30; [illegible] prel. anche 18,30 18,30. L. [illegible]
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/8000/5000
Dracula [illegible] e [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 21. Fest. 16/22,30
L. 4500
Romanzo di un giovane povero
di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato oltre 30 milioni e un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h — **Tragicommedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

[illegible]
Teatro Leone
OGGI RIPOSO
L. 15.0000

CAIRO [illegible]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 15,30/18,15
Lire 6000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — **Commedia**

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/6000
I corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

[illegible]
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Specie [illegible]
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baning, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
Ore 10
L. 35.000/rid. 25.000
Lapin Lapin
[illegible] di Genova

Centrale
Tel. 63.571 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000, Rid. 7000
OGGI RIPOSO

Dante
Ora in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/7000 arz. 5000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 7000; anziani 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000 rid. 7000
Vite strozza[illegible]
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fortis, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' — **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
OGGI CHIUSO

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
OGGI CHIUSO

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
OGGI CHIUSO

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Strange days

Tabarin [illegible] B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

[illegible]
Ore 15,30, ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Film vietato minori 16 anni

SAVONA

[illegible] [illegible]
Ore 15,30/21
L. 4[illegible]
Uno sguardo dal ponte
Spettacolo di prosa con Michele Placido.

[illegible]
Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10000/7000
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

Diana 3
Tel. 825.714
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Specie [illegible]
di R. Donaldson, con [illegible] Madsen, S. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' — **Fantathriller**

«A rischio», oltre alla stagione balneare, anche la stessa linea ferroviaria

Lavagna, spiagge in pericolo

Il litorale della cittadina, fino ai confini con Sestri, sta scomparendo a causa dell'erosione
Gli operatori economici e gli amministratori lanciano un segnale d'allarme: occorre intervenire

LAVAGNA. La grande striscia di arenile tra Lavagna e Sestri Levante, vanto da sempre dei lavagnesi, sta lentamente scomparendo a causa di una costante erosione, che negli ultimi tempi ha accelerato notevolmente la sua opera distruttiva.

Alcuni stabilimenti balneari hanno le fondamenta scoperte e, in occasione di mareggiate, le onde si avvicinano pericolosamente alla linea ferroviaria. Tutti si sono accorti del pericolo che corre la spiaggia lavagnese: i primi a lanciare l'allarme sono stati gli operatori balneari e gli albergatori che hanno chiesto, e ottenuto, un sopralluogo da parte delle autorità competenti. E' stato detto e più riprese, anche da voci autorevoli, che «bisogna fare qualcosa» per salvare il grande patrimonio lavagnese.

L'ultima constatazione della situazione del litorale è stata fatta in un convegno nella sala consiliare di Lavagna a cui hanno partecipato parlamentari, amministratori regionali e provinciali e tecnici del settore. Per Giancarlo Mori, presidente della giunta regionale, bisogna affrontare, innanzitutto, un discorso di regolamentazione generale. «Il piano delle coste che è stato presentato - ha detto Mori - porterà una indicazione di carattere generale su questo settore. Occorre studiare a fondo le ragioni di questo fenomeno per realizzare interventi, alcuni dei quali a carattere eccezionale, legati al periodo che abbiamo vissuto e ai fatti alluvionali. Sulla situazione del litorale influiscono anche fenomeni determinati dal movimento del mare e forse anche da alcune costruzioni: sotto questo punto di vista, possiamo vedere quanto possiamo fare per fare rientrare la questione tra i danni del 1995».

Marisa Bacigalupo, assessore provinciale, sostiene che «le competenze sono abbastanza complesse perché sono coinvolti vari soggetti: il ruolo della Provincia potrebbe essere quello di cerniera con Regione ed altri enti per un progetto complessivo del litorale. Abbiamo parlato di un progetto turistico per il Tigullio e questa è una delle condizioni: la sistemazione di spiagge e litorale è un problema di sicurezza.

Paolo Nassano, assessore comunale a Lavagna, ha detto che il Comune si aspetta una politica di indirizzi: «Se non riusciamo a coordinare il lavoro tra i vari Enti - ha detto Nassano - penso che questo pericolo si trascinerà sempre negli anni».

Fabio Morchio, assessore regionale all'Urbanistica, ha ricordato che l'erosione della costa è un fenomeno che interessa tutta la Liguria; da anni la giunta regionale ha già approvato un piano delle coste che in questo momento è all'attenzione dei Comuni e delle amministrazioni provinciali.

La spiaggia di Lavagna

«Il piano individua una serie di situazioni critiche spiaggia per spiaggia e propone soluzioni - ha detto l'assessore - ma intanto bisogna non creare ulteriori danni sulla costa, ma opere qualche volta esagerate e sbagliate anche sono state fatte anche nel Tigullio. Occorrono opere di risanamento che sono costose e occorre individuare le risorse finanziarie. Non escludo che si possano studiare interventi utilizzando in parte la lira fiscale e in parte finanziati dalla Regione, dai grandi Comuni costieri e dalle amministrazioni provinciali. Buttare sabbia in mare, come fanno molti Comuni con tanta buona volontà, significa mettere soltanto una pezza al problema».

Gabriella Mondello sindaco di Lavagna, in risposta alle affermazioni di Morchio, relative ai lavori di ripascimento della spiaggia, si dichiara non pessimista.

«Anche gli interventi che sono stati fatti in passato dal Comune, con impegno di centinaia di milioni e non di decine - ha sostenuto il sindaco - sicuramente hanno mantenuto, come minimo, la situazione ad un livello accettabile. Da considerare anche che gli esperti del settore, affermano che da qualche anno si è notato un movimento diverso del mare, che richiede studi approfonditi. E' evidente quindi la necessità di colloquiare con tutti gli Enti interessati al problema spiaggia. I quattro chilometri di arenile - ha concluso il sindaco - rappresentano una fonte di occupazione per i diretti operatori e anche per un notevole numero di persone, che operano nell' indotto. Sono ottimista».

Giuliano Vignolo

AEROPORTO

Dati positivi e nuova sala vip

Riscuotono successo i collegamenti internazionali «punto a punto» e di transito garantiti all'aeroporto di Genova da Air Dolomiti, Alitalia, British Airways, Lufthansa e Swissair. La conferma viene dai dati sul traffico diffusi ieri in occasione dell'apertura di una nuova sala vip. Nell'ambito di un volume di traffico pari a 811.593 passeggeri, sostanzialmente stabile rispetto all' ultimo triennio, la linea internazionale, con 235.964 passeggeri, ha registrato un incremento dell' 11,2% rispetto al '94. l'andamento della linea nazionale (512.379 passeggeri, 3,4% in meno rispetto al 1994) riflette invece la crisi del sistema produttivo ligure. La progressiva perdita di peso delle industrie a partecipazione statale ha determinato, secondo i responsabili dell'aeroporto, la flessione della domanda di voli interni. [m. c. c.]

Dallara-Chella

«Manovre» a Sestri Una polemica

SESTRI LEVANTE. Giuseppe Dallara, parlamentare ligure di Forza Italia, entra in polemica con il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella, che avrebbe rilasciato alcune dichiarazioni su presunti poteri di manovra, da parte di Dallara, su forze politiche ed associazioni tra cui una, l'«Ala», di cui il parlamentare assessore di Sestri l'esistenza. «Il sindaco Chella - afferma Dallara - ha dichiarato che dietro la sigla Ala, stanno i cosiddetti Verdi del Tigullio e Rifondazione e che detta associazione è strumentalizzata dall'ex sindaco Gianni Traversaro e, nell'ombra, dall'ex missino Dallara in cerca di spazi elettorali. Che il sindaco di Sestri Levante dica che nell'ombra manovro i Verdi e Rifondazione, mi fa sbellicare dal ridere: lascio a Chella, comunista, manovrare queste due forze politiche durante la prossima campagna elettorale, sicuro che le risponderanno indignate per l'assurdo accostamento».

Dallara sottolinea che il suo esposto alla magistratura (forse all'origine delle dichiarazioni del sindaco) e l'interrogazione alla Camera, per accertare se la Finarvedi abbia rispettato gli impegni presi con la collettività, è conseguenza di sollecitazioni avute da cittadini e lavoratori. «Viene domandarsi da che parte stia Lei - conclude Dallara rivolto a Chella - visto che critica la mia iniziativa fatta nell'interesse della città». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Il borgo tra le «grandi» del turismo internazionale

Diventerà operativo un accordo tra le «grandi del turismo» e Portofino sarà una delle località protagoniste della prima assemblea dei club «gioielli del turismo» che riunisce tra le più esclusive vacanze europee. Di fa parte il portoghese Cascais, le spagnole San Sebastian e Sitges, la monegasca Montecarlo, le francesi Biarritz e Theoule sur Mer, l'inglese Brighton e la greca Nafplio. Il convegno si svolgerà a San Sebastian dal al 17 marzo. [g. vi.]

RAPALLO

Lavori in città, aperti molti cantieri

Molti cantieri aperti a Rapallo: sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Castello e nello specchio acqueo antistante il lungomare, stanno proseguendo gli interventi per la posa in mare del tubo fognario. Sempre in passeggiata a mare, una impresa sta effettuando la sistemazione del Chiosco della musica ed in via Bolzano proseguono i lavori per la ristrutturazione dei locali che ospiteranno la nuova sede del commissariato di polizia. [g. vi.]

CHIAVARI

Danni della galaverna, chiesto un intervento

Lungo l'Alta via dei monti liguri, la galaverna ha provocato danni ingenti: centinaia di piante sono state abbattute e migliaia di rami spezzati ostruiscono i sentieri. In una riunione all' Unioncamere è stato stabilito di sensibilizzare i Comuni, le comunità montane, Provincia e regione, chiedendo un intervento coordinato, finalizzato al ripristino dell'itinerario escursionistico. [g. vi.]

CHIAVARI

Chiuso l'ingresso dell'ospedale di Chiavari

A seguito del trasferimento di tutti i reparti di degenza della struttura sanitaria di Chiavari, dal primo marzo l'ingresso pedonale e carrabile per la Rsa rimarrà chiuso nelle ore notturne: per necessità ed urgenze, l'accesso notturno è consentito, dalle 20.30 alle sei del giorno successivo, dall'ingresso di corso Lima. [g. vi.]

Il testamento di Maria Serafini Sauli per ricordare il figlio

Anziana nobildonna genovese lascerà tutto a un ospedale

GENOVA. Ha 82 anni e nel testamento ha scritto che i suoi averi - in particolare beni immobili e terreni di consistente valore - saranno devoluti al reparto oncologico dell'ospedale «Casa sollievo della sofferenza» di San Giovanni Rotondo (Foggia) in memoria del suo unico figlio, morto per un tumore due anni fa.

La benefattrice è la baronessa Maria Serafini Sauli, discendente di una nobile famiglia genovese, che per settimane è riuscita a tenere nascoste le sue volontà sin quando un giornale locale non ha pubblicato la notizia che, vendute tutte le sue proprietà e rucimolati 17 miliardi di lire, era pronta per consegnare il ricavato all'ospedale.

«E' tutto falso - afferma la nobildonna, discendente diretta di Sant'Alessandro Sauli - non solo non ho venduto niente, ma i miei averi passeranno al nosocomio solo alla mia morte, non prima».

L'unico figlio della donna, il barone Annibale De Francesco, morì nel febbraio del '94 all'età di 46 anni al termine di una lunga malattia. Sino ad un paio di anni prima aveva lavorato in banca.

«Era l'unica cosa bella che avevo - racconta la baronessa, vedova da diversi anni - e per due ragioni ho deciso di fare questa donazione, quando morirò: in onore della memoria di Annibale; per fare del bene sociale aiutando altre persone colpite dallo stesso male di mio figlio».

La nobildonna non ha dubbi: «A mettere in giro false notizie - dice - è certamente qualcuno che mi vuole male, che è invidioso. Si tratta - aggiunge - di una grossa montatura anche perchè il mio patrimonio è di gran lunga inferiore a quanto è stato scritto». [r. s.]

STADIO GENOVA

Contrasti per Mantovani

«Daremo battaglia contro la decisione del Comune di intitolare l'impianto della Sciorba al presidente scomparso Paolo Mantovani». Suona come un proclama di guerra l'annuncio diffuso ieri dalla tifoseria organizzata della Sampdoria. In passato, anche la famiglia Mantovani, sia pure in forma ufficiosa, avrebbe espresso parere negativo. I tifosi dicono: «Non capiamo perchè non siano stati presi in considerazione gli altri suggerimenti che avevamo inoltrato, come ad esempio l'attuale largo XII Ottobre oppure il piazzale antistante l'Acquario. Sicuramente era meglio intitolare a Paolo Mantovani una via o una piazza del centro, piuttosto che un impianto periferico». [p. c.]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

rende noto che in data 29.2.96 sono stati pubblicati all'Albo pretorio i seguenti Avvisi:

di licitazione privata

Aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari cui all'art. 6 legge 2.2.73 n° 14, senza ammissione di offerte in aumento.
1. Realizzazione Ponte sul Sansobbia e strada di loc. Grana.
Importo a appalto L. 1.409.189.085.
Categoria A.N.C. 6, classe 8 - D.M. 770/82
2. Raccordo stradale nuovo ponte Grana - viabilità Grana sponda destra.
Importo a base d'appalto L. 100.000.000
Categoria A.N.C. 6, classe 2 - D.M. 770/82
3. Realizzazione loc. Olmo-Casino ad Ellera.
Importo a base d'appalto L. 555.772.917
Categoria A.N.C. 6, classe 4 - D.M. 770/82
Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito in bollo a di raccomandata A/R per ciascuna opera entro le ore 11 del 20.3.96 al Comune di Albisola Superiore, piazza della Libertà 19, 17013 Albisola Superiora . Le richieste non vincolano la appaltante.
Eventuali informazioni o copia completa degli avvisi possono essere richiesti all'Ufficio tecnico comunale (tel. 019/48.22.95).
Albisola Superiore,
IL DIRIGENTE 3ª RIP. TECNICA Ing. F.
IL SINDACO G. Durante

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA TIGULLIO
Via XXV Aprile, 4 - 16038 S. Margherita Ligure
Tel. 0185/28.74.86 - Fax 0185/29.02.22

avviso di gara a licitazione privata

L'APT indice una gara per la gestione dello stabilimento balneare Lido di Rapallo.
La gara si svolgerà con il metodo della migliore offerta in aumento.
Importo a base d'asta L. 100.000.000 oltre IVA.
Sono ammessi a presentare richiesta d'invito imprese singole o associate.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'APT entro le ore 12 del 12 marzo 1996.
L'affidamento in gestione dello stabilimento balneare al primo è subordinato all'ottenimento della già richiesta autorizzazione dell'Autorità Marittima ex art. 01 02 Legge 194/1993.
Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Liguria - parte 4ª n° 9 del 28.2.1996.
Il disciplinare regolante l'appalto è a disposizione presso la sede dell'Azienda.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda di Promozione Turistica.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Guido D'Amico

IL CASO

DIRITTI E DOVERI

Genova: in un opuscolo distribuito alle coppie che si sposano in Comune tutti i consigli

Viva gli sposi e il business del matrimonio

Dalla lista di nozze alle procedure di scioglimento del vincolo

GENOVA. Cari sposi, a voi il matrimonio. Sono in aumento le celebrate davanti all'ufficiale di stato civile ed il Comune di Genova si adegua. Se il matrimonio religioso richiede, prima di essere celebrato, una preparazione che si ottiene frequentando un corso in parrocchia, quello «civile» ha almeno bisogno di qualche utile consiglio successivo.

Nasce così «Il libro degli sposi. Il primo di mille regali», un'idea della società di servizi «Il filo di Arianna», che l'ha realizzata con il patrocinio del Comune di Genova. L'opuscolo (circa 80 pagine) sarà distribuito a tutte le coppie di sposi.

L'ufficiale di stato civile, dopo la pronuncia del fatidico «sì», distribuirà un libretto di formato più ridotto con le prime indicazioni utili per il nuovo nucleo familiare che si andava formando.

Ma il matrimonio richiede anche un altro genere di cognizioni, che oggi come oggi possono risultare non meno indispensabili. Come compilare la «lista di nozze», quali oggetti inserire, la scelta delle bomboniere «per ringraziare chi ha partecipato al "grande giorno" con un ricordo tangibile», recita il nuovo opuscolo.

Volendo usare meno eufemismi, il fatidico «sì» è anche un fatto di business, come testimonia l'abbondante pubblicità raccolta con la stampa dell'opuscolo. Dalle partecipazioni all'arredamento della casa. Tutto «deve» seguire regole ben precise per non tradire le consuetudini più raffinate. Infine, ci sono anche le «istruzioni» per separarsi, chiedere l'annullamento, divorziare. Solo per la moglie: come accudire la casa («lavatela e spazzatela tutti i giorni»), far quadrare il bilancio familiare.

Ecco allora arrivare in aiuto una facile guida al «bon ton» pre e post-matrimoniale. Come si vede, i tempi sono cambiati. Ecco alcuni dei consigli tratti dal «Libro degli sposi».

Matrimonio d'epoca a Palazzo Spinola di Pellicceria

«La lista di nozze è entrata a tutti gli effetti nella prassi matrimoniale; anche se inizialmente pareva imbarazzante imporre la scelta dei doni tra quelli utili alle coppie, alla fine la praticità ha vinto. Importante è che la lista comprenda molti articoli e con prezzi differenziati, così che parenti e amici possano decidere in libertà il regalo da fare. I futuri sposi devono stilare la lista circa due mesi prima del matrimonio».

Il viaggio di nozze. «Sarà una parentesi "sospesa" e intensa che vi faciliterà il passaggio da un tipo di vita ad un altro. Per questo motivo vi consigliamo di non scegliere formule troppo faticose in modo da riposarvi, divertirvi, e gustare tutto senza tornare a casa più tesi».

La spesa. «La famiglia della sposa provvede alle partecipazioni e gli inviti, le confezioni per racchiudere i confetti da offrire agli invitati, le bomboniere da inviare ai parenti stretti, ai testimoni, agli amici più cari, la cerimonia, il servizio fotografico. A Genova secondo un'antica tradizione tocca alla famiglia dello sposo: le fedi nuziali, il bouquet, il viaggio di nozze, l'acquisto delle e le spese per l'arredamento». [p. c.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ECONOMICI
BSENNE giovanile pat. C sono offresi assistita per Liguria anche part-time Tel. 0184/510.586 pasti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM
tutto Compact
1678 - 02805

La tragica vicenda dell'albisolese deceduto dopo un intervento all'aorta

Inchiesta sulla morte di Marù

Acquisite dal giudice le cartelle cliniche di S. Martino e S. Paolo? I problemi del trasferimento dell'équipe di Asti. Savona non vuol pagare «per le troppe tensioni dell'ospedale genovese»

GENOVA. Non è stata ancora stabilita la data dell'autopsia sul corpo di Salvatore Marù, il pensionato albisolese morto a 78 anni all'ospedale San Martino dopo un intervento all'aorta. Non è escluso che la vicenda abbia qualche strascico giudiziario. Malgrado la versione dei fatti fornita dalla direzione sanitaria, il magistrato che segue il caso, il sostituto procuratore Alessandra Galli, potrebbe chiedere l'acquisizione delle cartelle cliniche del paziente all'ospedale di San Paolo che al San Martino.

Il primo passo verso la chiarezza sarà certamente l'autopsia che dovrà stabilire le condizioni dell'anziano erano tali da richiedere un intervento chirurgico e se la lunga attesa di un'equipe di cardiochirurghi disponibile abbia influito sul decorso post-operatorio. Questi dovrebbero essere i quesiti ai cui sarà chiamato ad esprimere il proprio parere il medico legale.

La direzione dell'ospedale regionale ha più volte sottolineato che ora stato predisposto un trasferimento verso l'ospedale di Asti, uno dei tre centri a livello nazionale dove vengono trattate le patologie di aneurisma toraco-addominale. La delicatezza dell'intervento richiede un'alta specializzazione e la disponibilità di una sala di rianimazione nella divisione di cardiochirurgia.

Sinché la magistratura darà nuove disposizioni, non

L'ospedale San Martino di Genova

potrà essere fissata la data dei funerali. Per i familiari e gli amici, al dolore per la scomparsa del proprio si aggiungono purtroppo i tempi ed i problemi delle formalità. La famiglia aveva fatto sapere di non voler sporgere denuncia anche per evitare un'altra triste odissea. Se la procura deciderà di aprire un'inchiesta, sarà bisogno della testimonianza di chi ha condiviso il malato quelle interminabili sei ore all'ospedale San Paolo e l'attesa al San Martino dalle 15 alle 21 dell'arrivo dell'équipe da Asti. Tempi troppo lunghi, secondo il comune sentire. Tempi tecnici, a detta dei sanitari. Ed i ritardi continuano a verificarsi. La documentazione clinica non sarebbe ancora stata inoltrata dall'ospedale al giudice.

L'assessore regionale Franco Bertolani, lui l'altro al termine di una riunione con il collegio dei primari e la direzione generale del San Martino, ha dichiarato: «Qualcosa non ha funzionato. Faremo un esame critico sull'organizzazione partendo da questo caso». Se si trattasse di qualcosa di più di un'impressione, l'esame autoptico lasciasse un margine di dubbio sulla possibilità per Salvatore Marù di sopravvivere all'operazione, l'ipotesi di reato potrebbe riguardare la disorganizzazione delle strutture sanitarie, a Genova o Savona. Il direttore sanitario del San Martino, Ildefonso Cagliani, aveva replicato: «Il paziente doveva essere stabilizzato prima dell'intervento e questo poteva avvenire a Savona».

Ma il manager dell'Usl Savonese, Roberto Cuneo, ribatte: «E' di finirla di speculare su queste vicende. Tutti hanno fatto del loro meglio, non serve dare la colpa all'uno o all'altro. C'è stato uno spiegamanto di forze notevole per cercare di salvare il paziente, non vorrei che tensioni interne del Martino si riversassero su altri. Faremo comunque tesoro anche di questo caso per migliorare i servizi dell'emergenza». [p. c.]

Il 110 sul caso di Legino

«Sono solo polemiche inutili L'automedicale non fa miracoli»

SAVONA. «Non è proprio il caso di fare polemiche. Nel caso specifico il paziente era in condizioni disperate. I volontari della Croce hanno fatto il possibile, erano già sul posto quando hanno chiamato l'auto medicale. Si è valutato che sarebbe stato meglio far trasportare il malato l'ambulanza che non intervenire direttamente. I tempi per il soccorso sarebbero inferiori»: Francesco Bermano, responsabile 118, commenta la morte di Giuseppe Ghigliazza, 58 anni, commerciante di Legino stroncato da un infarto martedì pomeriggio.

Bermano getta acqua sul fuoco delle polemiche nate sulla non disponibilità dell'auto medicale. «Nessuno più di noi è favorevole all'uso del mezzo di soccorso. Bisogna però valutare quando può uscire o quando è meglio agire diversamente. Martedì a Legino c'era già l'ambulanza e, in più, il pronto corso stava vivendo momenti frenetici. Fare uscire l'auto medicale in quelle condizioni non sarebbe servito a nulla», giunge Bermano. E conclude: «Proprio sul fatto specifico tutti, sia i volontari della Croce sia i medici e il personale dell'ospedale, hanno fatto il massimo, hanno riconosciuto anche i parenti. Purtroppo a volte non basta la buona volontà e l'impegno per strappare qualcuno alla morte». [s. p.]

L'automedicale del San Paolo

L'OPINIONE

Risparmi con giudizio per la sanità pubblica

UN utilizzo inefficiente delle risorse costituisce una diminuzione possibilità dare risposta ai bisogni sanitari, tanto più consistente quanto più ampia è l'area di inefficienza. Considerato l'ormai consolidato orientamento a contenere il di risorse destinate alla sanità, la razionalizzazione della spesa assume un rilievo strategico. La natura aziendale ed il nuovo stato giuridico servizio sanitario nazionale rappresentano condizioni ormai acquisite, tali da consentire agli organi delle Usl delle aziende ospedaliere di scommettere sul proprio ruolo, disponendo degli stessi poteri e strumenti consentiti al settore privato. Non si dispone di un'aggiornata mappa delle aree di diseconomia e spreco redatta criteri scientifici; tuttavia è possibile individuarne, con buon approssimazione, alcune che frequentemente si riscontrano nell'ambito del servizio sanitario.

1) Abuso nelle esenzioni del sistema di compartecipazione alla spesa.
2) Tendenziale iperconsumo di farmaci.
3) Eccessiva facilità di prescrizione e ripetizione di prestazioni diagnostiche.
4) Frequente ricorso improprio al ricovero ospedaliero, per patologie più efficacemente trattabili secondo altre modalità.
5) Tendenziale sotto-utilizzo di strutture diagnostiche e strutture operatorie di alta specializzazione, cui sono associate elevati costi fissi.
6) Tendenza ad utilizzare tecnologie ad alto costo, sia per attività diagnostiche sia per attività terapeutiche, in maniera non sempre appropriata dal punto di vista del rapporto costi-benefici e dello sfruttamento delle economie di scala.
7) Sotto utilizzo delle risorse pubbliche, con oneroso trasferimento delle risposte al settore privato convenzionato.
8) Sovrapposizioni di iniziative sanitarie e socio-assistenziali a disabili ed anziani.
9) Approvvigionamento di beni e servizi sempre conforme a criteri di economicità ed efficacia.
10) Impiego irrazionale del personale, non opportunamente utilizzato o non collocato nelle aree di effettivo bisogno, come conseguenza di carente programmazione o anacronistiche rigidità operative.

Appare necessario, riguardo, l'individuazione degli interventi correttivi, per identificare i criteri per un corretto utilizzo delle attrezzature nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere. Alla luce delle esperienze locali, si potrebbe dire che il secondo e il terzo punto sono quasi superati, ma prendersi in seria considerazione i punti quattro, otto e dieci.

Renato Giusto

MALAVITA

MALAVITA SCATENATA IN CITTA'

SAVONA. Ladri scatenati la notte scorsa. Nel mirino le scuole, il liceo classico «Chiabrera» e il «Leon Pancaldo» ospitati nello stesso edificio che ha entrato in Caboto a piazza Cavallotti. I ladri entrati anche nelle scuole medie «Boselli» di via Verzellino ma, in questo caso, non hanno rubato nulla. Ad accorgersi dei furti sono stati i bidelli. Furto anche alle medie «Risso» di Celle: i ladri hanno portato via una videocamera e pochi spiccioli.

Nei due istituti superiori il bilancio definitivo del bottino non è stato fatto ma si parla di svariati milioni. I malviventi hanno portato via materiale didattico e hanno poi forzato la cassaforte del Nautico prelevando i contanti custoditi. Al «Chiabrera», scuola di cui è preside Franca Ferrando, i malviventi hanno cercato di forzare la cassaforte (non accorgendosi che le chiavi erano in un cassettol dove erano custoditi quasi dieci milioni. Si tratta delle caparre date dagli studenti per le gite scolastiche. Un fatto che fa

C'è stato un tentato furto anche nelle medie «Risso» di Celle

I ladri si scatenano a Savona in due scuole e nei negozi

Le transenne davanti al Liceo Classico (a sinistra). Sopra: la preside Teresa Ferrando con la cassaforte. A destra: anche alle Medie Boselli si è registrato un furto

p alla presenza di qualche bassista.

I ladri hanno anche di rubare nel negozio di via Luigi Corsi «Falco tessuti». Qualche cosa o qualcuno, però, li devono avere disturbati prima di mettere a segno il colpo. Il titolare del negozio, infatti, ieri mattina ha trovato la prima saracinesca forzata e alzata. la seconda era ancora intatta. I ladri fuggiti prima di rubare.

Venticinque milioni in sigarette, schede Telecom o biglietti Acts, invece, sono il bottino che i ladri hanno portato via tabaccheria via San Lorenzo, nel quartiere Villapiana, di proprietà di Fausta D'Acuti.

I ladri sono entrati nel negozio attraverso un foro praticato nel locale adibito a bagno e ripostiglio. [s. p.]

Domani processo

Contestata vendita d'un alloggio

SAVONA. Verranno processate questa mattina in tribunale a Savona Petronilla De Giovanni e Rossella Frezzati. Le due, madre e figlia, sono accusate di aver in qualche modo approfittato commercialmente di una anziana signora che, attraverso la loro agenzia immobiliare, aveva messo in vendita un appartamento a Loano.

Una vicenda per molti versi complicata che questa mattina verrà finalmente ricostruita. Le due donne, molto conosciute a Loano, appartengono ad una famiglia facoltosa e sulla vicenda, avvenuta nel 1993, si attenda il pronunciamento della magistratura. Sia Petronilla De Giovanni sia la figlia Rossella Frezzati, comunque, non hanno precedenti.

La vittima della presunta truffa aveva denunciato, assieme ad alcuni parenti, le due donne avessero venduto appartamento senza però versarne parte dei soldi ricevuti dalla vendita. Un'accusa che le due agenti immobiliari hanno sempre respinto. [s. p.]

CERCA LAVORO

L'IMPIEGO COME E DOVE

Occasioni e possibilità con la rassegna settimanale dei concorsi in tutta Italia fornita dal Sistema Informativo del Lavoro della Regione Liguria

Vuoi far parte della Finanza? A disposizione 1500 posti da allievo

Buone opportunità anche presso l'Aeronautica Militare: in 600 potranno accedere al corso

GENOVA. Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro, Sistema Informativo del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi. Un posto per personale per cantiere scuola lavoro (dip. media sup.), un posto per personale per cantiere scuola lavoro (dip. media inf.) al Comune di Calice Ligure (Sv); un posto per apertura cantiere scuola lavoro assistenza socio-educativa al Comune di carcare (Sv); 1500 posti per allievi finanzieri del contingente ordinario Guardia Finanza 1997, 150 allievi finanzieri del contingente mare Guardia di Finanza anno 1997 ministero delle Finanze; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo nazionale agenti di assicurazione al ministero dell' Industria, del Commercio e dell'Artigianato; tre posti per procuratore legale VIII qualifica al Comune di Milano; 12 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Sondrio; 3 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Acqui Terme (Al); un posto per dirigente medico 2/o livello igiene e organizzaz. all'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 2/o liv. fascia B recupero e rieducaz. osp. all'Usl 5 Spezzino; un posto per assistente medico Radiologia diagnostica all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 9 posti per agente di polizia municipale V qualifica al Comune di Monza (Mi); 2 posti per collaboratore amministrativo 5/a qualifica all'Istituto per le case popolari della Provincia di Savona; 600 posti per allievi ufficiali dell'Aeronautica Militare anno 1996 al ministero della Difesa; un posto per istruttore direttivo VII qualifica al Comune di Calice Ligure (Sv); 14 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Empoli (Fi); 8 posti per educatori asilo nido VI qualifica al Comune di Sanremo (Im). Due posti per personale di varie qualifiche Consorzio smaltimento rifiuti solidi «Ovadese-Valle Scrivia»; 8 posti per personale varie qualifiche alla Provincia di Novara; un posto per assistente tecnico-geometra all'Usl 5 Spezzino; posti per dirigente medico 1° livello fascia B Psichiatria, un posto per dirigente medico 1° livello fascia B Medicina generale, un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Anatomia e Istologia pat. all'Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° fascia B Anestesia e Rianimazione all'Usl Savonese; 15 posti per vice assistente carriera operativa personale ruolo Consob alla Commissione nazionale per le società e la borsa; un posto collaboratore professionale V qualifica al Comune di Celle Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per traduttori lingua inglese, numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua inglese alla Cee; 174 posti per allievo vicerevisore tecn. infermiere della polizia di Stato al ministero dell'Interno; un posto per dirigente medico 2° livello Anatomia e Istologia patologica all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 6 posti per assistente amministrativo VI qualifica alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova. Un posto per agente di polizia municipale V qualifica al Comune di Diano Marina (Im); 90 posti per personale per profili professionali diversi al Comune di Torino (To); un posto per farmacista collaboratore VIII qualifica al Comune di Cogoleto (Ge); 4 posti per personale di varie qualifiche alle Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali di Brescia; un posto per dirigente medico 2° liv. Immunoematologia e serv. all' Usl 4 Tigullio; un posto per assistente asilo nido VI qualifica Comune di Genova; un posto per insegnante scuole infanzia al Comune di Genova, un posto per dirigente sanitario 2° livello Cardiologia all' Usl 4 Tigullio; 3 posti per istruttore geometra 6ª qualifica, un posto per istruttore amministrativo qualifica, un posto per istruttore direttivo progettista 7ª qualifica all'Istituto per le case popolari della Provincia di La Spezia; posti per infermiere professionale VI qualifica all'Opera Pia «Fondazione Ricovero Martinelli» di Cinisello B.; un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca), un imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità europea) alla Cee.

Un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua portoghese, un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua portoghese alla Cee; un posto per fisico direttore VIII qualifica, 3 posti per fisico direttore VIII qualifica, 3 posti per architetto direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; un posto per ingegnere capo ufficio VII qualifica al Comune di Torriglia (Ge); 55 posti per personale di varia qualifiche alla Provincia di Milano; un posto per applicato terminalista V qualifica, un posto per autista scuolabus - mezzi speciali V qualifica al Comune di Torriglia (Ge); 2 posti per infermiere professionale VI qualifica personale al Comune di Masone (Ge); 16 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un posto per operatore professionale 1ª categoria collaboratore all'Usl 1 Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica Pii Istituti Riuniti Santa Margherita Ligure.

Quattro posti per personale di varie qualifiche, 5 posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale S. Croce Carle di Cuneo; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura La Spezia; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A vicedirettore sanitario all'Ospedale evangelico internazionale di Genova; 5 posti per assistente amministrativo VI livello all'Ospedale «SS. Antonio Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati al ministero dell'Università della Ricerca scient. e tecnol.; 4 posti per chairs in the Department of Economics all'Institut Unviersitaire European di Firenze; un numero posti per 2ª sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

INCHIESTA

UNA PROTESTA PER SALVARE LE ATTIVITA'

La zona è già stata penalizzata dal trasferimento del mercato dei fiori

I commercianti di via Zeffiro Massa «No ad un nuovo supermercato»

Compatti i commercianti di via Zeffiro Massa contro il supermercato (FOTO GATTI)

SANREMO. I commercianti di via Massa, in pieno centro, continuano la loro «crociata» contro l'apertura dell'ennesimo supermercato. Pronti a difendere la piccola impresa e la loro identità di imprenditori gli esercenti si sono resi protagonisti dell'esposto presentato al sindaco Giovanale Bottini, alla Regione, alla Provincia e alla Procura per sollecitare un intervento diretto che blocchi le procedure per la trasformazione in supermarket di un fabbricato di via San Francesco che attualmente ospita un fabbro. Al di là degli interessi personali i commercianti parlano di un eventuale danno all'immagine di Sanremo e indicano come precedente l'ordinanze che ha bloccato l'apertura di nuove sedi bancarie in via Matteotti. Rivendicano un «intervento conservativo» di una zona della città ad alta densità abitativa e già pesantemente penalizzata dal traffico.

«Abbiamo saputo dell'apertura del supermercato dai nostri clienti - spiega Vincenzo Lauria, alimentari - noi siamo già agli 'spiccoli' riusciamo a tirare avanti a malapena tra le spese e le tasse. Si tratterebbe dell'ennesima 'mazzata'. Ne abbiamo parlato tutti assieme, anche con le organizzazioni di categoria. Gli stessi clienti sono dalla nostra parte». Luciano Manfrin, frutta e verdura, è pronto a difendere il suo negozio dalla concorrenza: «Sappiamo bene che la legge è dalla loro parte. Il nostro è un appello al buon senso. Come negozianti siamo già stati danneggiati dal mercato unico e dall'esistenza di quattro supermercati. Devono intervenire le autorità cittadine. La rete della grande distribuzione ci vede perdenti in partenza. Lavoriamo già poco e siamo alle prese con le tasse e la Finanza».

«Siamo pronti a difendere la nostra attività coi denti e con le unghie, è necessario - spiega Elisabetta De Dominicis, della panetteria Benetti - ci vuole una presa di posizione decisa. Prima di noi commercianti siamo cittadini che da anni vivono tra disagi e disservizi. Adesso sono le autorità di Sanremo che devono prendere un provvedimento. Il nostro esposto è una mano tesa, un appello agli amministratori». Silvano Spada, titolare dell'omonima macelleria, va oltre il discorso relativo alla concorrenza: «Via Zeffiro Massa con le serrande abbassate cambierà aspetto. Sarà meno viva e questo non gioverà all'aspetto turistico di Sanremo. Senza contare - continua Spada - che la concorrenza spietata non è a vantaggio del cliente ma a danno della qualità dei prodotti. Capisco benissimo le regole del libero mercato ma siamo a via Massa. Non c'è niente di più squallido di una porta chiusa, sbarrata, dove prima c'era un'attività commerciale». E via Massa ha già vissuto momenti difficili con il trasferimento del mercato in Valle Armea quando si sono sbarrate le serrande dei commercianti di fiori.

Gli esercenti, che sperano in una presa di posizione a loro difesa da parte dell'amministrazione comunale, si lamentano anche per l'esclusione di via Massa dai circuiti delle macchine spazzatrici che puliscono le strade: «Ci armiamo periodicamente di ramazza ma nessuno si è mai scandalizzato. Questa strada è anche un po' la nostra. Le vogliamo bene».

Giulio Gavino

I commercianti di via Zeffiro Massa protestano per l'apertura di un nuovo supermercato Da sinistra Elisabetta De Dominicis, Luciano Manfrin, Silvano Spada e Vincenzo Lauria

DALLA CITTA'

Si attende chiarezza sui tempi di estradizione di Alberino

Riprende questa mattina il processo alla «banda dei napoletani». Quella di oggi dovrebbe essere un'udienza transitoria in merito alla conferma dei tempi di estradizione di uno dei principali imputati, Antonio Alberino, arrestato due settimane fa in Finlandia. Il rimpatrio avverrà entro venti giorni, annunciato dal pm, non si dovrebbe arrivare ad uno stralcio della sua posizione. [g. ga.]

INCIDENTE

Cantiere a Ospedaletti cade un gruppo di ciclisti

Un gruppo di ciclisti è rimasto coinvolto nel pomeriggio in una caduta nei pressi di un cantiere sull'Aurelia, nei pressi di Ospedaletti. L'incidente ha visto l'intervento di un'ambulanza della Croce Bianca ma nessuno dei ciclomatori, nonostante le escoriazioni, ha chiesto di essere accompagnato in ospedale. [g. ga.]

Un dibattito al Nazionale sulla politica sociale

L'assessore ai Servizi Sociali Vincenzo Lanteri interverrà domani sera all'incontro indetto dal circolo territoriale di Alleanza Nazionale. L'appuntamento, aperto a tutte le forze politiche, è per le 21 nella sala congressi dell'Hotel Nazionale di via Matteotti. [g. ga.]

CIRCOSCRIZIONI

Il Consiglio di San Martino approva bilancio preventivo

Il consiglio circoscrizionale di San Martino ha approvato la bozza di bilancio di previsione '96. La riunione dell'altra sera, presieduta da Tonino Borro, ha visto sette voti a favore e cinque contrari. Era presente anche l'assessore al Patrimonio Gianni Berrino. [g. ga.]

Due passeur-patteggiano un anno e 4 mesi di reclusione

Condanna a un anno e quattro mesi per due passeur di origine algerina che erano stati arrestati la scorsa settimana mentre stavano portando in Italia alcuni clandestini. Il patteggiamento ha interessato Ali Saad e Klefi Fethi, di 24 e 32 anni, difesi dall'avvocato Andrea Rovere. [g. ga.]

DROGA

Rimane ancora in cella lo spacciatore colombiano

E' stata rigettata l'istanza di rimessione in libertà di Alis Joseph, 28 anni, il colombiano arrestato nel mese di gennaio per spaccio di eroina dai carabinieri. Il giovane, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, resta in carcere a disposizione della magistratura. [g. ga.]

Università Terza Età domani un nuovo incontro

Riprendono domani gli appuntamenti con l'Unitre. Alle 16, alla Sala Fiorentina, relazione di Francesco Ruppini su «Il divismo nel cinema» per Arte della Comunicazione. [g. ga.]

Il caso-Idroedil: nessuna truffa ai danni del Comune, le pesate non erano «gonfiate»

Assolto dal pretore il «re» dei rifiuti

Scagionati Carlo Ghilardi, la figlia e due operai

SANREMO. Non è mai esistita la truffa della «Idroedil» di Carlo Ghilardi nei confronti del Comune sul trasporto dei rifiuti solidi urbani dal centro di stazionamento di San Pietro alla discarica di Ponticelli. Ieri mattina, il pretore Vittorio Spirito ha infatti assolto l'imprenditore sanremese (imputato insieme a due dipendenti), per non aver commesso il fatto. Assoluzione anche per la figlia di Ghilardi, Barbara, perchè il fatto non sussiste. Ad avere la meglio è stata quindi la linea difensiva dell'avvocato Natale De Francisi che, con una serie di contestazioni circostanziate, nel corso delle diverse udienze era riuscito a ribattere, colpo su colpo, al castello accusatorio elaborato in fase istruttoria dalla dott.ssa Paola Calleri.

Niente da fare, quindi, per le ipotesi accusatorie relative ad un maxi raggiro operato da Ghilardi ai danni del Comune con pesate «fantasma» e irregolarità di diverso tipo che avrebbero fatto lievitare i quantitativi dei rifiuti portando ad un illecito guadagno. E in pretura sono rimbalzate anche le vicissitudini di una ditta, la «Idroedil», costretta ad operare con contratti a lungo termine, con continui rinnovi e con le polemiche sull'eventuale chiusura della discarica di «Ponticelli», la discarica della quale si serve ancora oggi il Comune di Sanremo. Lui, l'«ex re della spazzatura», è accolto con un sorriso la sentenza assolutoria del pretore. Abbracciato dalla figlia Barbara ha lasciato l'aula tirando quel sospiro di sollievo atteso per tanti mesi.

A non trovare riscontri credibili sono stati soprattutto i confronti tra le pesate effettuate a San Pietro (punto di riferimento in base alla convenzione con il Comune) e quelle avvenute a Ponticelli dove, come è stato rivelato i titolari della discarica, la «Idroedil» godeva di un rapporto forfettario. In quest'ultimo caso, inoltre, le eventuali diminuzioni di peso sarebbero state dovute, come evidenziato dalla difesa, dal «calo biologico» della spazzatura e dal prelievo dei rottami ferrosi e di altro materiale destinato al riciclaggio.

Carlo Ghilardi, assolto in pretura

Ma la sentenza di assoluzione arrivata ieri dopo mezz'ora di camera di consiglio, ha visto anche replica «sociale» in relazione alle contestazioni che erano state mosse dal pubblico ministero a Ghilardi. «Negli anni '90 - ha spiegato l'avvocato De Francisi - la Idroedil ha smaltito una media annuale di 354 mila quintali a fronte del costo di 8 miliardi e 300 milioni quando attualmente, con gli appaltatori del '93 ad oggi, il quantitativo è diminuito fino a 333 mila tonnellate a fronte di un aumento delle spese a 4 miliardi e mezzo. Non si può certo parlare di truffa di fronte a dati di questo genere».

E la pubblica accusa, rappresentata ieri mattina da Massimo Corradi, ha già comunicato l'intenzione di ricorrere in appello. Stesso discorso per quanto riguarda il Comune, che si era costituito parte civile nel procedimento che vedeva Ghilardi imputato.

Sul fronte dei rifiuti, intanto, si attende a breve l'incertezza relativa alla mancanza di un nuovo sito dove realizzare la discarica che, tra qualche tempo, dovrà sostituire quella di Ponticelli. Un nuovo, grande problema. [g. ga.]

Quattro morti in autostrada Costarainera

Nominato un perito per il tragico scontro

SANREMO. Un perito di Imperia, Augusto Ramella, è stato incaricato di procedere alla ricostruzione del terribile incidente avvenuto domenica 14 gennaio sull'«Autostrada dei Fiori» nel quale avevano perso la vita quattro persone, Giuseppe Bonfiglio, 43 anni, la moglie Concetta Malpasso, di 42, Sebastiano Sciacca, 51 anni, e la consorte, Maria Rosa Bonfiglio, di 53, deceduta dopo una settimana a Genova per le gravi ferite riportate nell'impatto.

L'incarico è stato conferito nell'ambito del procedimento per omicidio colposo - una prassi in caso del genere - aperto dal procuratore Giuseppe Squizzato nei confronti dell'automobilista che si trovava a bordo della vettura entrata in collisione con la «Opel Calibra 2000» Bonfiglio, Enzo Romeo, 39 anni, residente in via Dante Alighieri, assistito dagli avvocati Natale De Francisi e Gian Piero Boeri.

La perizia è stata richiesta anche dall'avvocato Alessandro Moroni, legale dei familiari delle vittime che tutelano la piccola Sabrina Sciacca, 8 anni, uscita miracolosamente illesa dall'impatto nel quale hanno perso la vita entrambi i suoi genitori.

Le richieste avanzate al perito Antonio Ramella dall'autorità giudiziaria sono diverse: stabilire la velocità dell'auto al momento dell'incidente, l'entità degli urti e la dinamica della carambola, e quale causa ha portato alla frenata della «Mercedes» di Romeo.

Secondo un primo rapporto della polizia stradale la «Calibra» a bordo della quale viaggiavano le famiglie Bonfiglio e Sciacca si era andata a schiantare contro una cuspide del guard rail del viadotto «Costarainera» dopo un numero imprecisato di velocissimi testacoda. Romeo, già ascoltato dal magistrato, avrebbe dato una sua versione dei fatti che per il momento continua ad essere coperta dal più stretto riserbo. E per l'esito della perizia tecnica sarà necessario attendere alcune settimane. [g. ga.]

DEI FIORI [quotazioni del 28-2-'96]

FIORE		SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.800	2.500
Rosa	Anna	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Texas	extra			2.500
Rosa	Texas	prima	3.000	2.300	2.000
Rosa	Dallas	Extra	5.000	2.600	2.400
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.800	1.500
Rosa	Maya	extra	2.000	2.500	2.400
Rosa	Maya	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Mercedes	extra	3.000	1.300	1.000
Rosa	Mercedes	prima	4.500	1.000	900
Rosa	Koba	extra	2.000	1.800	1.600
Rosa	Koba	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	5.000	3.000	1.800
Rosa	Diverse	prima	15.000	1.800	1.200
Anemone	—	extra	15.000	250	200
Anemone	—	prima	45.000	150	120
Mimosa	—	prima	kg. 500	20.000	17.000 (al kg.)
		prima	kg. 900	12.000	(al kg.)
	colorata	prima	kg.	24.000	20.000 ( )
Garofano	—	prima		700	700
Margherita	stradina	prima		850	
Tulipano	—	prima	5.000	1.000	900
Lilium	—	extra		5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000		1.200
Violaciocca	—	prima	20.000	900	700
Strelitzia	—	extra	4.000	2.000	1.800
Strelitzia	—	prima	4.000	1.200	1.200
	Mediterranea		45.000	450	400
	Mediterranea	pregiata		150	150
Garofani	Seconda	seconda	0.000	150	150
Eucalipto	Staurliana	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	Cinese	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 800	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.285
— Fatturato delle contrattazioni L. 748.500.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

A Villa Ormond la Mostra felina internazionale: 250 esemplari e 4 gare

Ecco il rarissimo gatto degli zar

Il Blu di Russia attrazione della rassegna sanremese

SANREMO. Ci saranno anche tre esemplari dei rarissimi «Blu di Russia» alla sesta edizione della Mostra felina internazionale, in programma sabato e domenica a Villa Ormond, ribattezzata dagli organizzatori «Supergatto Show». «Per la presenza dei gatti più belli in assoluto e per lo spettacolo programmato a beneficio dei visitatori, con quattro sezioni espositive e altrettante classifiche», spiega Werther Gardella, del Cat Fanciers of Rome, che cura la manifestazione, patrocinata dal Comune.

Il Blu di Russia è una delle tante attrazioni della rassegna: elegantissimo, con mantello corto, testa a forma di cuneo e occhi verdi, era il beniamino degli zar di San Pietroburgo, prediletto dagli zar, zarine e principi. Gli esemplari più belli assegnati anche a una funzione «diplomatica»: venivano offerti in dono agli ambasciatori delle potenze straniere.

Gatti protagonisti sabato e domenica

Alla mostra partecipano 250 gatti selezionatissimi, provenienti dai migliori allevamenti internazionali. Anche quest'anno la presenza più massiccia sarà quella dei persiani, dai colori più svariati. E fra le razze più interessanti, spiccano Devon Rex, Abissini, Maine Coon, Norvegesi e Singapura, i gatti più piccoli del mondo.

«Ci saranno quattro giudici statunitensi per ciascuna delle tre. E ciascun gatto concorrerà per ogni singola esposizione - spiegano gli organizzatori - Potrà quindi verificarsi che un esemplare scelto come "best in show" (il migliore della mostra) dal giudice di un ring, non sempre riceva lo stesso un altro ring. Al termine dell'esame, si svolgeranno quattro finali. Questa selezione coinvolgerà maggiormente il pubblico».

Raiuno dedicherà un servizio alla nell'ambito di «Verde Mattina» di lunedì. L'ingresso costa 8 mila lire (5 mila ridotto). Il via sabato alle 14 (e fino alle 20); domenica apertura dalle 10 alle 19. [g. mi.]

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI
CERCASI operaio specializzato marmista per Sanremo. Telefonare dopo ore 17,00 al numero 507.347 Sanremo.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

L'affresco di un'epoca rivive in una storia ricca di sorprese e colpi di scena

Brachetti-Fregoli, che coppia

Il genio del grande trasformista di fine secolo raccontato al pubblico in modo innovativo
Una grande prova d'attore giocata sui registri del musical e del travestimento-monstre

GENOVA. Arriva in scena Aida, una battuta dietro un telo e voilà, ecco Radames, tempo impiegato per il cambiamento [illegible] personaggio: dodici secondi. Il «Fregoli» di Arturo Brachetti che ha debuttato, [illegible] grande successo, l'altra [illegible] al Genovese, ha l'ambizione di dare ai trasformismi del protagonista il valore di una metafora della storia dell'uomo. Sarà anche vero, ma è il ritmo dello spettacolo il più agguerrito concorrente delle buone intenzioni del regista Saverio Marconi e dell'autore Ugo Chiti.

Nel senso che nell'arco delle due ore della rappresentazione, il pubblico mica ha tanto tempo per riflettere. Se [illegible] conoscessi [illegible] Brachetti, verrebbe persino il sospetto che preso dalla foga di celebrare il Maestro, [illegible] che lui abbia pensato bene di cercarsi un sosia.

«Fregoli» è uno spettacolo che «esplode» subito, che «buca» [illegible] palcoscenico, direbbero gli esperti [illegible] cose televisive, che non concede tempi morti a nessuno, tantomeno al protagonista, [illegible] Brachetti [illegible] forma smagliante, qui impegnato nella [illegible] sua prova d'artista più ardua e più appagante. Dal famoso trasformista ognuno di noi [illegible] [illegible] costruito [illegible] personale immagine che da un secolo contagia tanti aspetti della vita quotidiana, [illegible] società e della politica. E qui, le ritrova [illegible] po' tutte. Persino l'episodio dal quale si snoda lo spettacolo, il recital [illegible] Leopoldo Fregoli al Kartheater di Vienna, in programma negli ultimi giorni del secolo scorso, richiama la fine del millennio che [illegible] avvicina.

La storia gioca sulle gesta di un Leopoldo Fregoli costretto a letto [illegible] la [illegible] alta [illegible] il suo doppio, Romolo Crescenzi, una sorta di gemello-ombra che lo segue ovunque sostituendolo nei momenti di emergenza come, appunto, quello che la compagnia sta vivendo nel teatro viennese. Questa volta, però, le cose si metteranno male, il tentativo di Fregoli, quantomeno prima del gran finale, ci saranno vari colpi di [illegible] che lasciamo al pubblico del «Genovese» che [illegible] ha ancora visto la rappresentazione, in [illegible] fino [illegible] domenica prossima. C'è anche da dire che la bravura di Brachetti nel cambiare sembianze in tempi incredibilmente rapidi, sovrasta persino la trama che la platea segue sì, ma con gli occhi sempre puntati sul mattatore. Un risultato sicuramente messo ampiamente nel conto da Chiti [illegible] dalla Compagnia [illegible] Rancia.

Con Arturo Brachetti recita [illegible] in «Fregoli» Biancamaria Lalli, Saverio Marconi, Rosato Lombardi, Corrado Celestini, Mariella Castelli, Antonio Traversa, Sabrina Fabrizi [illegible] Massimo Sarzi Amadè. Tutte le canzoni dello spettacolo vengono eseguite dal vivo.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

LE CUPOLE
Incontro con Micaela Burger

Conferenza sul grottesco della letteratura austriaca, da Nestroy a Bauer, oggi alle 18, al club Le Cupole, in via Dante, a Genova, con Micaela Burger. L'iniziativa [illegible] promossa dal Centro Culturale Austriaco di Genova. [m. b.]

MASCHERONA
Serata con la Vanguard School

Musica e canzoni dal vivo, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, con un recital della Vanguard School [illegible] del gruppo Teatro Eventi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible] DE [illegible]
Torna «Swingando»

Concerto del «Bebo Ferra Trio», questa sera alle 22,30, al [illegible]nhor Do Bonfim di Nervi, nell'ambito della rassegna «Swingando '96». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
I «Masnada» al My Way

La consueta rassegna rock del giovedì al My Way di Santa Margherita presenta questa [illegible] ra, alle 22,30, un concerto della band dei «Masnada». Ingresso libero. [m. b.]

CHECKMATE
Cabaret e magia [illegible] Cicala

Serata di cabaret e magia, questa sera al Checkmate, in via Trebisonda, a Genova, con [illegible] mago Cicala. In programma giochi, trovate [illegible] gags. Ingresso libero. [m. b.]

NESSUNDORMA
Serata Cinquesacchi

Nuovo appuntamento con la rassegna «Cinquesacchi», questa sera, alle 22,30, con i «Sound System», una band formata da Bob Quadrelli, Renè Rassi, Papa Paul e altri ospiti. In consolle Juri Gallingani. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

VICTOR VITTORIO
Balli sudamericani

Musica e canzoni sudamericane con i team Sabor del Tropico e Procedura Pluvial, questa sera alle 23, alla discoteca Victor Vittorio [illegible] via Santa Zita. In consolle i dj Marco [illegible] Proprio, percussioni dal vivo con Javier. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

«E fuori nevica», da un'idea di Iacchetti, debutta martedì

Duse, un «gioiellino» del nuovo teatro comico

GENOVA. Non capita spesso che al Teatro [illegible] Genova si sbilancino così tanto annunciando un nuovo spettacolo ospite del cartellone stagionale.

Ma nel caso di «...E fuori nevica» non hanno dubbi nel giurare che, dopo «Le cognate» e «Casa di frontiera», sarà lo spettacolo più divertente della stagione. Da meritare, precisa una nota, «la palma d'oro della risata intelligente».

Lo spettacolo, per il quale oggi si sono aperte le prenotazioni e che debutterà martedì prossimo al Duse, è un testo [illegible] Vincenzo Salemme (nato da un'idea di Enzo Iacchetti, inventore delle poesia-bonsai e conduttore di «Striscia la notizia»), che ne è l'interprete principale e il regista.

Farsa e tragicommedia domestica, commedia dell'arte [illegible] varietà, «...E fuori nevica» [illegible] stata accolta come un piccolo-grande esempio, un gioiello, addirittura, del teatro comico contemporaneo. [illegible] con grandi applausi e risate.

La storia della commedia è presto detta: tre fratelli, rimasti soli dopo la morte dei genitori, devono far fronte agli impegni contenuti nel testamento di questi ultimi.

Fra le ultime volontà c'è scritto che due fratelli, Enzo e Stefano, dovranno accudire Cesco, il terzo fratello, debole, picchiatello e affetto da una strana forma di autismo. Sarà questa situazione la prima fonte del tanto divertimento [illegible] nunciato.

Enzo Iacchetti in veste di autore

Cesco, folle e imprevedibile, [illegible] sdoppierà continuamente immedesimandosi in personaggi diversi. Enzo, pigro e indolente, giocatore alle corse dei cavalli e gigolò [illegible] provincia, non ha alcuna intenzione di assistere un fratellino un po' svampito che vede scendere la neve a Ferragosto, che mangia purè in quantità industriale e pretende di [illegible] accompagnato a fare i bisogni.

L'altro fratello, Stefano, che [illegible] innamorato pazzo [illegible] [illegible] per sposarsi, è terrorizzato dall'idea che in tutto questo marasma [illegible] le nozze possano saltare e cerca di mettere in riga Enzo, imponendogli turni di assistenza per Cesco così da rispettare le ultime volontà dei genitori.

Riuscirà il legame fraterno [illegible] tenere uniti Enzo, Stefano e Cesco? Oppure [illegible] fare le spese di una famiglia traballante sarà proprio quest'ultimo?

Potrà [illegible] il miraggio dell'eredità evitare al fratello più debole [illegible] doloroso «parcheggio» in [illegible] clinica per malati mentali?

Il Teatro di Genova [illegible] si sbilancia, per non rovinare la sorpresa al pubblico, anche se il senso della commedia e gli argomenti trattati sollevano un problema trattato certamente in maniera brillante e leggera, senza però rinunciare, sembra di capire, a qualche sottolineatura malinconica.

«E fuori nevica...», spiega Vincenzo Salemme, è uno spettacolo che racconta queste cose in un equilibrio fondamentale alla comicità che vive [illegible] [illegible] nutre proprio dei contrasti, spesso violenti, tra il dolore e l'ironia.

Lo spettacolo [illegible] interpretato [illegible] stesso Salemme, con Nando Paone, Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande.

Per lo spettacolo vale l'abbonamento libero e quello speciale per giovani. [m. b.]

A Molassana, alle 18, s'inaugura un nuovo centro di animazione. Cabaret [illegible] Bogliasco, le prime al cinema

Le «Notti selvagge» all'Albatros di Rivarolo

Altro appuntamento questa sera con la rassegna cinematografica

GENOVA. Comincia questa sera un lungo weekend di spettacoli nel capoluogo ligure. E cominciano dalla periferia, da Molassana, dove oggi, alle 18, verrà inaugurato il nuovo centro di animazione e sperimentazione musicale «Musikarea». L'iniziativa, ospitata nell'audi[illegible]m di via Allende, [illegible] grazie alla cooperativa di servizi sociali «L'arcobaleno», con il patrocinio della Regione e di altre istituzioni.

Sempre oggi, al Teatro Albatros di Rivarolo - saltiamo in un'altra delegazione genovese - prosegue la rassegna cinematografica «Notti selvagge», organizzata dallo Psyco Club e [illegible] Centro Universitario Cinematografico di Genova. Alle 21, [illegible]rrà proiettato «The snapper», [illegible] delle migliori pellicole del regista inglese Stephen Frears, autore anche dei film «Le relazioni pericolose» [illegible] «Eroe per caso».

Sul fronte delle prime visioni, [illegible] Genova cresce intanto l'attesa, dopo l'anteprima «privata» dell'altra sera, per «Get Shorty», con John Travolta, Ge[illegible] Hackman, Danny De Vito e Rene Russo.

John Travolta nel film «Get Shorty» con Gene Hackman, Danny De Vito e Rene Russo

Dal cinema alla musica. All'Albatros, sabato sera, saranno [illegible] i «Tiromancino» che presenteranno [illegible] loro ultimo album «Alone, Alone». Saranno ospiti della serata i genovesi «Segnali di fumo».

Rock, sabato sera, anche alla discoteca Palace di Quarto, con la band di Como dei «Ginx», che si esibirà per la prima volta nel capoluogo ligure. Dopodomani sera musica (ma più tranquilla) anche alle Muse, in via Donghi, [illegible] Genova, [illegible] un concerto «Serenade» di Enzo Vitello.

Domani sera, al Teatro [illegible] Bogliasco (e domenica al Piccolo di Campopisano) torna la rassegna di cabaret «Non spingete scappiamo anche noi», promossa dalla piccola, ma attivissima, compagnia teatrale genovese diretta da Mimmo Chianese.

E sarà proprio Chianese in persona ad [illegible] questo appuntamento, con una nuova puntata del suo personalissimo e molto divertente «Teatro a gettone».

Teatro anche alla sala Diana, in San Fruttuoso, dove domani sera debutterà il nuovo spettacolo di Enrico Bonavera «Naso all'aria», un divertente viaggio dentro la «nasitudine» di Pinocchio, Cyrano e altri personaggio compiuto dal bravo attore genovese che Ferruccio Soleri ha indicato come il [illegible] successore nel famoso ruolo di Arlecchino.

Enrico Bonavera sarà oggi alle 17,30 ospite della Sala Arazzi di Palazzo Spinola, sede della Provincia [illegible] Genova, della rassegna «Incontri [illegible] gli autori dalla [illegible] drammaturgia». L'attore parlerà della scrittura scenica del suo spettacolo e delle sue esperienze nel tradurre [illegible]sti di altri.

«Naso all'aria» resterà in scena al Teatro Garage, in via Paggi, fino [illegible] domenica prossima. C'è spazio anche per i beni culturali, nel weekend genovese. Domani, alle 11, verrà presentato alla città il restauro del Palazzo De Mari, in vico delle Compere, di fronte a Palazzo San Giorgio.

Il restauro del Palazzo [illegible] Mari è stato curato dalla società «Vivile» di Davide Viziano.

Alla presentazione, parteciperà, fra gli altri, la Sovrintendente ai Beni architettonici [illegible] ambientali della Liguria, Liliana Pittarello, e altri esponenti della cultura genovese. [m. r.]

[illegible] E MOSTRE

[illegible]
Giovanelli alla Leonardi

La Galleria Leonardi V-Idea, [illegible] piazza Campetto 8 A, [illegible] Genova, ospita la mostra «Io», installazione multimedia di Jean Pierre Giovanelli. La mostra [illegible] organizzata dal Centro Culturale Galliera, [illegible] il [illegible] Région Provence-Alpes-Cote d'Azur e il patrocinio della Regione Liguria. La mostra resterà aperta fino al 10 marzo. [m. b.]

[illegible]
Libri per ragazzi

Proseguirà fino all'11 marzo, al Centro Sociale di Mignanego, la mostra itinerante «Passo dopo passo» promossa dalla Provincia di Genova [illegible] dal comune di Mignanego, dedicata ai libri per ragazzi dai cinque ai quindici anni. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Dieci artisti a Villa Croce

Al Centro Museo per le arti visive del Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, [illegible] Genova, espongono dieci artisti che hanno partecipato al Premio d'arte Duchessa di Galliera. Gli artisti sono Lino Di Vinci, Riccardo Laggetta, Roberto Merani, Federico Palerma, Lamberto Pellegrini, Renze Tarantino, Luca Tardito, Alberto Valmigli, Fabio Vosarino. [m. b.]

GENOVA
Archeologia in [illegible]

Aperta alla Commenda di Prè, [illegible] mostra «La città ritrovata, archeologia urbana a Genova, 1984-1994», organizzata dal Ministero per i beni culturali e ambientali, Soprintendenza archeologica della Liguria, dalla Provincia e dal Comune di Genova. La mostra resterà aperta fino [illegible] [illegible] aprile. [m. b.]

[illegible]
Prorogata «Arte della Libertà»

Proseguirà sino al 3 [illegible] Palazzo Ducale la mostra «Arte della Libertà. Antifascismo, guerra e liberazione in Europa 1925-1945. Orario 9-21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila e 6 mila). [m. b.]

[illegible]
Hans Unger alla Devoto

Aperta la mostra dedicata al pittore Hans Unger (1872-1936), alla Galleria Devoto, in vico del Fieno, [illegible] Genova. La mostra è realizzata dal Goethe Institut. [m. b.]

E sabato nuovo appuntamento con il cabaret

Sheraton, torna il jazz con Pozza e i Milanese

GENOVA. Ancora jazz, in questo fine settimana a Genova, con la rassegna «Sheraton Dizzy Night» nel Grand Hotel dell'aeroporto Cristoforo Colombo. E' un momento magico per la musica afro-americana che si sta preparando ad affrontare un'intensa stagione di ini[illegible] che porteranno nel capoluogo ligure e in riviera numerosi artisti internazionali.

Anche allo Sheraton, domani sera, comincerà un [illegible] di [illegible] jazzistico fitto di appuntamenti musicali con artisti molto noti della scuola genovese, di altre città italiane, e, forse, con qualche sorpresa straniera. Domani sera, alle 22, suonerà il Trio del pianista Andrea Pozza, [illegible] Luciano Milanese al contrabbasso [illegible] Carlo Milanese alla batteria. Andrea Pozza [illegible] [illegible] giovane musicista genovese di grandissime qualità che gli consentono [illegible] far parte stabilmente del Quartetto di Steve Grossman, il grande sassofonista apprezzato da Miles Davis.

Ricca di cose importanti anche la [illegible] del contrabbassista Luciano Milanese, più volte in coppia [illegible] la cantante jazz Rossana Casale. Altro protagonista della serata allo Sheraton sarà Carlo Milanese, musicista «emergente» che sta dimostrando buone qualità, sarà il «drummer» della [illegible].

E sempre allo Sheraton, sabato sera, tornerà la rassegna di cabaret «A cena con [illegible] comico». Ospite della sera Norberto Midani, cabarettista milanese molto conosciuto nel capoluogo lombardo per aver animato [illegible] lungo [illegible] Cà Bianca Club e altri locali. Midani [illegible] partecipato a numerose trasmissioni tv, fra cui la mitica «Non stop» del regista Enzo Trapani e due anni fa è stato ospite della rassegna estiva «Cabaret sul cabaret», all Manuelina di Recco. [m. b.]

[illegible] ALLE TRASMISSIONI LOCALI

Telestar
15.30 **Cover Up**, telefilm
16.30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**
18.10 **Informazione musicale**
18.35 **I Watson**, telefilm
19.30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 6**, telegiornale
20.30 **Jack London story**, film
22.30 **Tg 6**, telegiornale
23.20 **Fm Tv**, musicale

[illegible]
11.30 **Agenda Liguria**
12 — **Appuntamento con la magia**
12.30 **Galactica**, telefilm
13 — **Documentario**
13.15 **I miei quartieri**
13.30 **Appuntamento con i [illegible]**
15 — **Musica e spettacolo**
15.30 **Telefilm**
16.30 **Appuntamento con la magia**
17.15 **Agenda Liguria**
17.45 **Documentario**
18.15 **Cartoni animati**
18.45 **Telefilm**
19.15 **Agenda Liguria**
19.45 **Lo scarafio Lobo**, telefilm
20.30 **Galactica**, telefilm

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Marianna**
11.30 **Principessa della stella**
12.10 **Market**
12.25 **Evening Shade**, telefilm
12.55 [illegible]
13.10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16.30 [illegible]
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20.15 **Spazio sport**
20.30 **Primogiornale**
20.45 **Controsalotto**
22.50 **Programmi non stop**

Ca[illegible] 7
10.45 **Illusione d'amore**, telenovela
11.30 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12.45 **Cartoon stories**
13.15 **Tg Liguria**
13.30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Film**
17.40 **Documentario**
18.15 **Telefilm**
18.45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19.15 **Tg Liguria**
19.40 **Linea sport Liguria**
19.45 **Lo scarafio Lobo**, telefilm
20.35 **Telesport**
21.35 **Tv fitness**
22.30 **Appuntamento con i gialli**
0.30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Caramella**, film
2.30 **Doppio agente doppiogioco**, film

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gialli**
18 — **Il giustiziere della notte**
19.45 **Liguria news/sport**
20.15 **I miei quartieri**
20.30 **La meridiana**
22.30 **Appuntamento con i quadri**
0.30 **Documentario**
[illegible] **Nemico amato**, film

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11.40 **Tg 4** (12.40; 19.30; 22.30)
12 — **Romagna mia**, musicale
12.30 **Le cupole**, rubrica
13.30 **Crazy dance**, musicale
17.45 **Grand Hotel Cabaret**
18.15 **Cinquestelle al [illegible]**
20.30 **Tatoo II segno della passione**, film
22.30 **Tg 4** informazione
24 — **Programmi non stop**

Primantenna
14.30 **Videomore**
15.30 **Andrea Celeste**, novela
16.30 **Telefilm**
17.30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18.10 **L'astrocartitura**
18 — **Giovanildas**, rubrica
19.30 **Tg sera**, telegiornale
20.30 **Auto della sera**
21.30 **Storie**, rubrica
22.45 **Patrona**, rubrica
23.45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13.35 [illegible]ich music, rubrica
14.15 **Tga**, [illegible]
14.30 **Junior tv**
18.15 **La sport**, rubrica
18.22 **Borsa fiori**, rubrica
19.30 **Tga**, notiziario
19.55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20.30 **Film**
22.40 **Tga**, notiziario
23.15 **La sport**, replica

Rete A
6 — **Programmi redazionali. [illegible] seguiranno: Shopping club**
17 — **Tg**, solo [illegible] a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, [illegible] commerciali
19.30 **Tga**, a cura dei servizi giornalistici di [illegible]e A. *A seguire:* **Shopping club**, proposta commerciali
23.15 **Programmi redazionali**

Retemia
8 — **Casa mi**
12 — **Piacere di c[illegible]**
15 — **Pronto... via!**
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**
21.15 **Special Price Show**
22 — **Primo piano**
22.10 **Fatti e misfatti**
23.15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
8.15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicola**
11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12.45 **Telegiornale fi[illegible]**
13 — **Pronto presidente?**
13.30 **Il siparietto politico**
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18.30 **In diretta da Roma: Tè per due**, talk show con G. Funari
19.30 **Telegiornale regionale**
[illegible] **Tatoo II [illegible] della passione**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Informazione cinematografica**

Teleregione
13.30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16.15 **Dalle 9 alle 15**, telefilm
17.15 **Tutta la verità**
17.45 **Quincy**, telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — [illegible]
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Diagnosi**
22 — **Programmazione [illegible]**

● Eventuali errori e [illegible]ni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto: ieri i recuperi, rinviata ancora (pioggia) la partita di Catania

Il Recco fa soffrire la Roma

I capitolini, trascinati da un Ferretti come al solito implacabile (cinque reti), hanno faticato notevolmente per superare l'Ansaldo (15-11). La nuova classifica del campionato

La Roma, sfruttando il forzato riposo del Posillipo (niente partita a Catania a causa della pioggia), scavalca i napoletani e sale al 3° posto della classifica.

Ieri i capitolini, trascinati da Ferretti come al solito implacabile (cinque reti) hanno comunque faticato notevolmente per superare l'Ansaldo Recco, squadra trasformata rispetto a precedenti occasioni (15-11 parziali 4-1, 2-3, 5-3 e 4-4 visti da parte laziale). In particolare biancocelesti trascinati da un uomo cardine, Mirko Vicevic, che è risultato il miglior tore e assoluto dell'incontro, con sei reti (una su rigore). Le altre segnature per i liguri venute da Temellini (2), Riccadonna, Capurro e Mangiante con una ci Per la Roma, oltre «Max nazionale» e berseglio Capuani (2), Campagna (2), Postiglione (2), Giustolisi, Zimonjic, Serio e Di Martire. La convincente prova del Recco, nonostante la sconfitta, è sicuramente di buon auspicio per una pronta riscossa, quasi certamente da domani e Punta Sant' Anna, nell'anticipo televisivo della ventunesima giornata, per sfidare il Como (inizio alle 15,45).

Il «sette» di Vincenzo D'Angelo ha come obiettivo quello di chiudere la stagione, per certi versi travagliata, al sesto posto, un traguardo che rimarrebbe comunque positivo: Pescara, Posillipo, Roma e Florentia sono sicu più attrezzate, ed il Savona anche.

Questa la classifica della A1, Eubea Catania e Posillipo che hanno disputato una partita in Pescara p. 37; Florentia 35; Roma 34; Posillipo 33; Athena Savona 29; Ansaldo Recco e Paguros 17; Eubea Catania 16; Como 15; Brescia 13; Ortigia ed Anzio 11; Real Bogliasco e Modena 1. [g. s.]

LE ALTRE

Pescara vince ad Anzio

Tutto è lecito, per cercare e accontentare le esigenze della Nazionale. Campionato concentrato in un periodo più breve rispetto al passato, anche un paio di turni infrasettimanali.

Poi può accadere l'intoppo, e si è verificato ieri e Catania l'incontro fra Eubea e Posillipo che non si è potuto disputare per le cattive condizioni atmosferiche. Tutto regolare ad Anzio, con il Pescara a rispettare il pronostico contro i padroni di casa (11-9, parziali 4-5, 2-1, 3-0 e 2-3 visti da parte abruzzese) ed a issarsi nuovamente capolista.

Cinque elementi su tutti, nel club e Pomillo: triplette per Simenc (una su rigore), Salonia (una dai quattro metri) ed Estiarte; una Bovo e Mammarella. Per l' Anzio, che ha subito il break decisivo nel terzo tempo dopo essere stato a lungo in vantaggio, e bersaglio e poker Pagliarini (un gol su rigore), doppiette per gli stranieri Cirkovic ed Herodek, nona rete di Giordani. [g. s.]

Il montenegrino Mirko Vicevic

Tre e due per i verdestellati nel recupero di ieri

Una doppietta di Pennone Sestrese passa a Châtillon

RECUPERO ECCELLENZA

La Cairese s'impone 5-0

La Cairese vince il derby di recupero con l'Albenga (5-0) disputa a Finale. Il tecnico gialloblù ha schierato molti Juniores mentre nell'Albenga hanno pesato le sostituzioni di Bianchi, Franchi e Grimaudo avvenute nella prima mezz'ora. La Cairese e in campo con: Bertonasco; Magliano (53' Ghiso), Minio; Cappanera, Pacifico, Rolando; Pensiero, Tomatis, Binello (56' Giribone), Baccino, Orsi (53' Cristino). L'Albenga : Favali; Bianchi (15' Beituni), Ravera; Guarisco, Barone, Franchi (44' Sansalone), Boccardo, Grimaudo (25' Chiozzone), Degnino, Messina, Mazzone. La gara è stata equilibrata fino al 43' quando i gialloblù sono andati a segno Rolando. Nella ripresa l'espulsione dell'ingenuo Mazzone al 56' ha aperto le porte alla Cairese che ha raddoppiato le marcature con Giribone al 72' e al 74' Ghiso. Poi nel finale Pensiero all'83' e Cappanera allo scadere fissavano il punteggio sul 5-0. [r. p.]

SAINT-VINCENT. Colpo gross della Sestrese sul campo dello Chatillon. La squadra di Ghillino ha battuto 3-2 i locali ed ha raggiunto la squadra valdostana in classifica a quota . Il successo dei liguri è stato più ampio di quanto dica il risultato. La Sestrese, infatti, era in vantaggio 3-0 a poco più di 15' dalla fine. L'incontro si è risolto nel secondo tempo.

I primi 45' si risolti in una sterile esibizione di gioco e centro campo senza il minimo pericolo per i portieri. Nella ripresa è di tutto. Rigori, pali, infortuni e tante reti. La serie delle marcature comincia al 55' quando Mieli porta in vantaggio la Sestrese sfruttando un'indecisione difensiva dei locali. Sulla replica dello Chatillon la Sestrese colpisce in contropiede e raddoppia. Al 65' è Pennone ad incunearsi nella difesa termale sbilanciata in avanti a infilare l'incolpevole Biasion in uscita. I locali insistono ed attaccano alla di un impossibile recupero, ma è la Sestrese a passare.

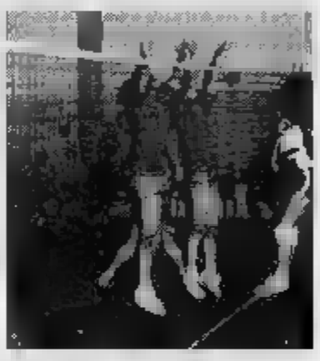
La rete è nuovamente Pennone ed è la fotocopia di quella messa a segno qualche minuto prima. Sul 3-0 la partita sembra ormai chiusa. Anche perchè un rigore causato da un fallo del portiere Gagliardi su Santoro lanciato a rete viene sprecato un tiraccio alto dal palacco Bak.

Lo Chatillon, però si arrende all'82' accorcia le distanze con Clerino in mischia. La squadra di Ferro an alla caccia del pari, 90' Mirisola colpisce un palo. E al 93' il risultato si fissa sul 3-2 grazie ad un secondo rigore si padroni di per un fallo su Santoro. Questa volta tiro si incarica lo stesso giocatore che realizza. [a. c.]

In Seconda divisione femminile svettano le ragazze dell'Ecologital Rivarolo e della Melese

Sestri Ponente e Colombo leader in Prima

Volley: tutti i risultati dei campionati provinciali giovanili



Il volley baby in piena attività

I risultati dei campionati provinciali e giovanili.

Prima Div. femminile. Recupero 9ª giornata: Olympia Voltri-Cus Genova 3-1. Classifica: Sestri P. 18; Cogoleto 12; Ecologital, Arenzano e Olympia Voltri 10; Audax Quinto 8; Normac Genova 6; Cus e S.Sabina 4.

Prima Div. maschile (6ª giornata): Nuova Villetta Genova; Olympia Voltri 3-1; Castore-Cus Genova 2-3; Albaro-Igo Genova 1-3; Colombo Genova-Cogoleto 3-0; Audace Campomorone-Don 3-0. Classifica: Colombo Genova p. 10; Albaro e Olympia 8; Cus, Audace Campomorone e Igo Genova 6; Cogoleto, Don Bosco Genova e Villetta 4; Castore 1.

Seconda Div. maschile (2ª giornata): Cus Genova-Igo Genova B 0-3; Igo Genova A-Cus Casa Studenta 3-0; Albaro-Polisporti- Scat 3-2. Classifica: Albaro ed Igo A p. 4; Igo B 2; Cus Genova, Cus Casa Studente, Polisportiva Scat 0.

Seconda Div. (4a giornata). Girone A: Audace Campomorone-Spqm 2-3; Don Bosco-Italbrokers 3-2; Ecologital Rivarolo-Fulgor S.,Luigi 3-1; Polisportiva Scat-Sestri P. rinv. Classifica: Ecologital e Spqm p. 8; Campomorone 6; Scat, Fulgor e Don Bosco 2; Sestri P. e Italbrokers 0. Girone B: Goliardica-Vallestura 0-3; Melese-Quinto 3-0; Busalla-Normac Bisagno 3-2; Vbc Tasco-S.Teodoro 3-0. Classifica: Melese p. 8; Vallestura e Busalla 6; Goliardica, Audax, Vbc Tasco 2; S.Teodoro e Normac 0.

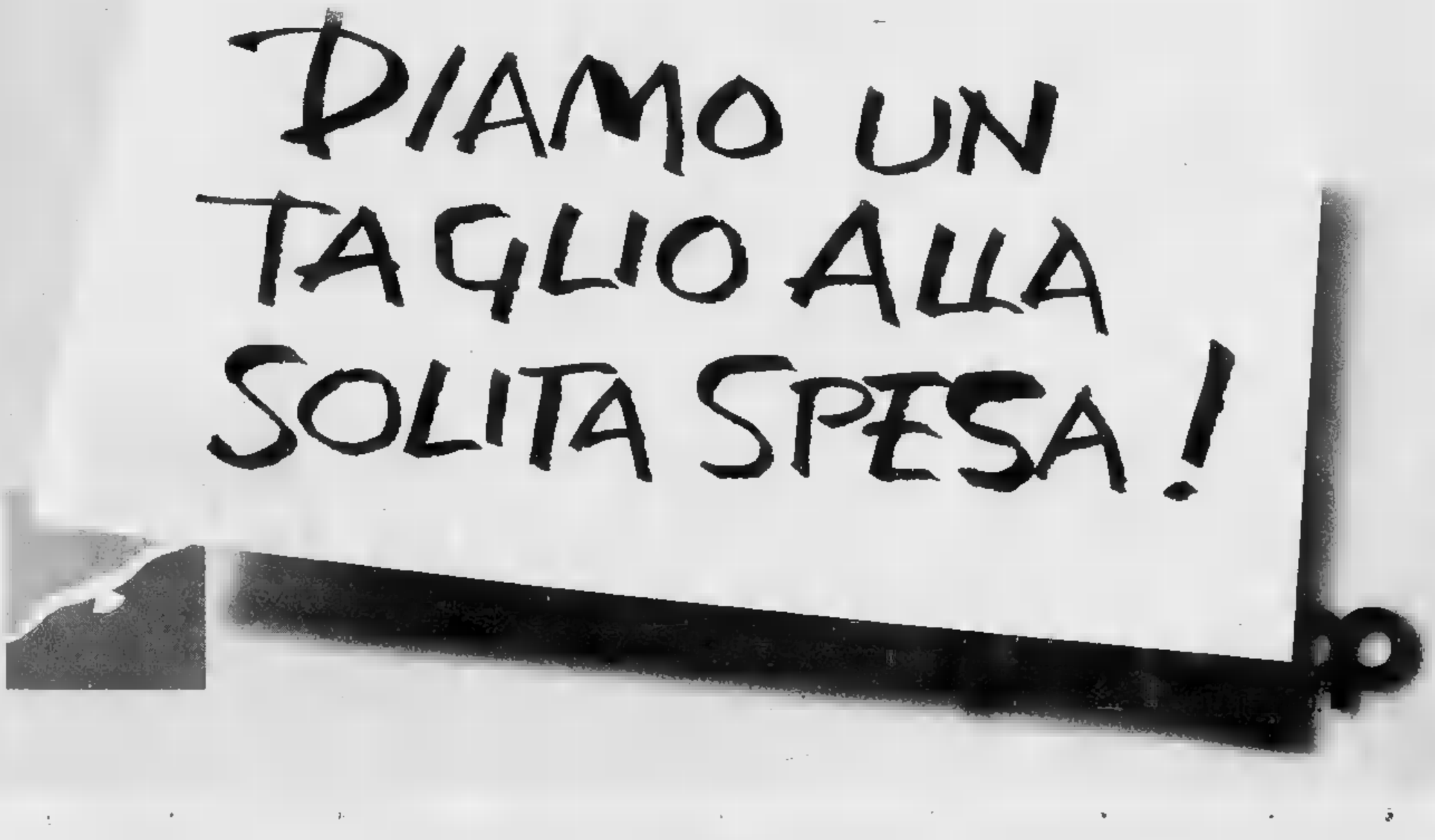
Ragazzi. Cus Genova-Olympia Voltri 3-0; Don Bosco B-Villetta Genova 1-3; Don Bosco A-Cella Sampierdarena 3-1. Classifica: Cus Genova p. 24; Don Bosco A 20; Cella 14; Villetta 12; Olympia Voltri 10; Don Bosco B 4; Pegli 0. [d. s.]

Pallamano, la serie C

Cus e Chiavari cercano punti in trasferta

Archiviate 12 delle 18 giornate in programma il campionato di C1 maschile riprenderà nel weekend del 9 e 10 con 8 partite Città Giardino (p. 13)-H.C.Leardi Casale (p. 11), Biella (4)-Cus Genova (18) e Aosta (21)-Alessandria (20) al sabato; Rivalta (2)-Chiavari (10) e S.Camillo Imperia (12)-Abc Bordighera (7) alla domenica.

Tranquillo il Chiavari che cerca con una vittoria esterna di migliorare la classifica. Il Cus Genova punta ad incassare i due punti in trasferta ed attendere buone notizie dal big match di Aosta. [d. s.]



L'ALTA QUALITA' BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla

MULINO BIANCO

PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.

MODESTI

ARTICOLI REGALO - PORCELLANE
POSATERIE - CRISTALLERIE

Via Roma, 60/A - 18039 VENTIMIGLIA (IM) - Tel. (0184) 23.10.60

Liste NOZZE

Esclusivista Pierre Cardin

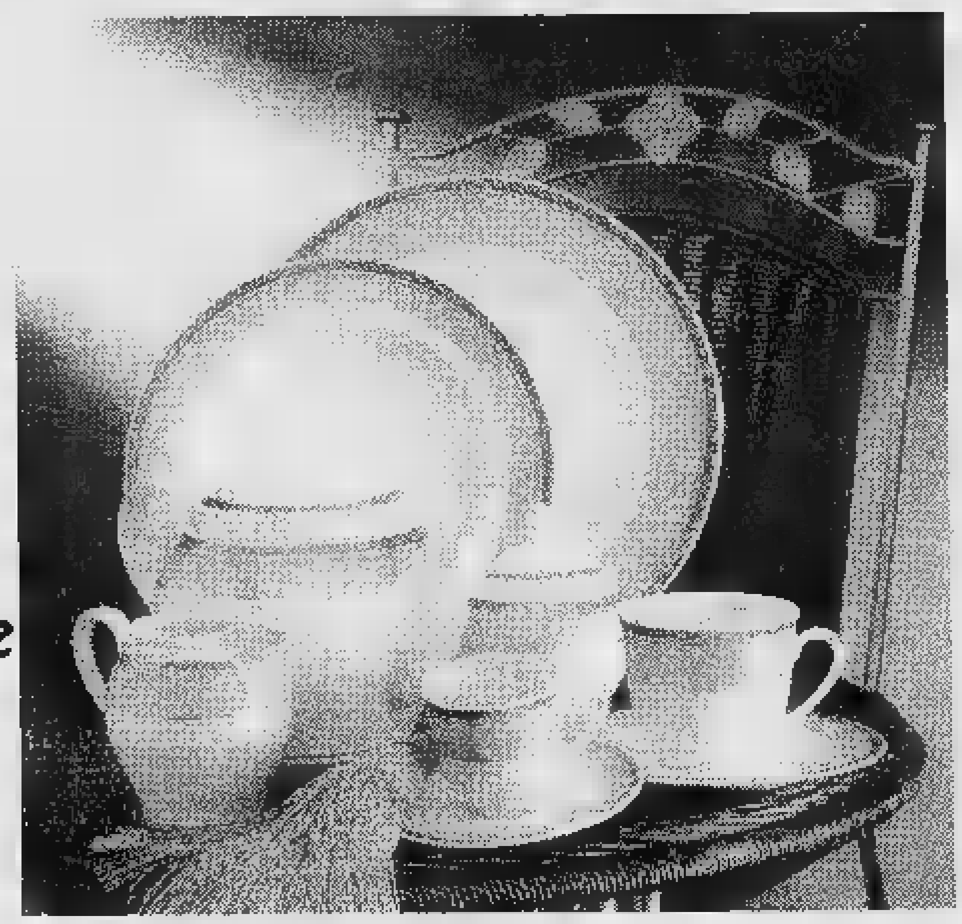
Winterling

Barazzoni PROGETTI

MITTERTEICH BAVARIA

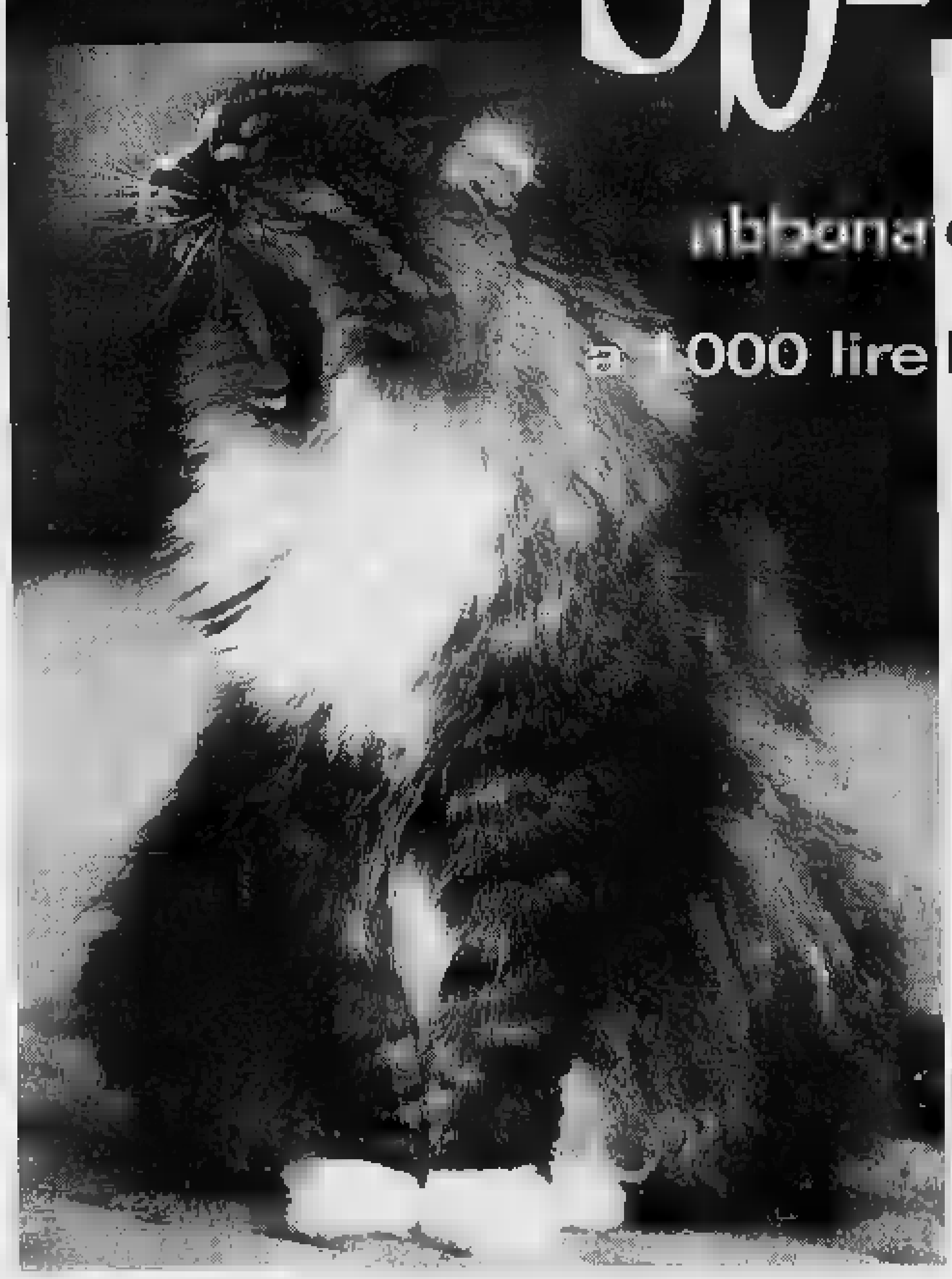
Le Perle

ROYAL ALBERT
ENGLISH FINE BONE CHINA



BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Lo sbrano.



Se non si abbona questa volta, con La Stampa a 1.000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma ■ una cosa l'amico ha ragione: l'occasione è di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente ■ casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed ■ subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino. ● Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ● Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto ■ S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA PARTNER LA STAMPA — Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885744

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 29 Febbraio 1996 in 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una nuova inchiesta della magistratura dopo lo scandalo dell'appalto truccato

Festival, scatta Tangentopoli bis

I giudici indagano sul meccanismo delle giurie popolari della Rai. La denuncia, subito ritrattata, di Pupo. Quasi sempre azzeccate le previsioni della vigilia sul nome del vincitore. Quanto vale «Sanremo»

SANREMO. Le previsioni sono state quasi sempre rispettate. «Vince Ranieri» e Ranieri trionfa. «Vince Cocciante» e Cocciante sale sul gradino più alto del podio. «Vince il trio» e Morandi, Ruggeri e Tozzi sbancano Sanremo. Al Festival il tam tam della vigilia ha sempre avuto ragione. Nel '90 dovevano vincere i Pooh. Che vinsero. Sulla Stampa, Marinella Venegoni scriveva: «i pronostici un poco vergognosamente sono stati rispettati come si diceva da mesi...». Dunque un Sanremo senza trucco? Il sostituto procuratore di Milano Giovanna Ichino che da un anno indaga sulle giurie ne è convinta. E ha fatto sequestrare la documentazione in tutte le sedi Rai che le hanno ospitata.

Ma non sono solo le previsioni centrate al millesimo ad aver insospettito i giudici milanesi che parlano di favoritismi, ma anche di possibili mazzette. Nell'inchiesta figurano anche i nomi di alcuni cantanti che avevano denunciato brogli e richieste di tangenti. Enzo Ghinazzi, in arte Pupo, nel '92 disse: «Pagai per arrivare quarto. La Cgd, la mia casa discografica, mi disse che per i primi tre posti era già tutto deciso. Il costo dell'operazione era di 75 milioni». Dopo la sparata Pupo si rimangiò tutto. In quei giorni si aprono altri fronti. Ci prova anche Jo Squillo. Una gola profonda azzarda il prezziario, settore esordienti: 100 milioni per venire al Festival, duecento per entrare in finale. Un Festival truccato è già stato smascherato dai magistrati: milioni in cambio dell'appalto. L'inchiesta si è conclusa con una raffica di condanne.

Il giudice Ichino ha iniziato l'inchiesta dopo la vittoria di Giorgia al Festival '95. «Una sorpresa assoluta» secondo gli addetti ai lavori. In quell'occasione, infatti i pronostici non erano stati rispettati. Dovevano vincere Fiorello e gli Articolo 31. Si era imposta Giorgia facendo saltare tutti gli equilibri.

Ichino ha sequestrato gli atti notarili di quel Festival. Forse anche quelli di Festival più lontani. L'indagine è coperta dal massimo riserbo. Si sa soltanto che alcuni cantanti sono sfilati davanti al magistrato: Mino Reitano, Franco Simone, una voce dei Neri per caso.

Tutti i cantanti non hanno. O almeno fingono di non sapere. A sborsare sono i manager (se soldi sono stati versati). Milioni ottimamente investiti: la partecipazione al Festival, per un cantante, significa successo, gloria e quattrini.

Giorgia vincitrice di Sanremo '95

Ma quanto vale il Festival? Miliardi, tanti miliardi. Una cifra sproporzionata. Pippo Baudo, in una delle sue apparizioni, ha detto: ogni punto di share, in tv, vale miliardi. Sanremo per sei giorni ha oscillato dal 49 al 65 per cento. Moltiplicate per 50 e poi ancora per sei. E avrete il «prezzo» del Festival in Tv.

Le previsioni sono sempre state rispettate pienamente ai tempi dei patron: nell'86, le cassandre accreditano Eros Ramazzotti. Azzeccato. Nell'87 Morandi, Ruggeri e Tozzi; nell'88, Ranieri; nell'89 Oxa e Leali; nel '90 i Pooh; nel '91 Cocciante. Bersaglio sempre centrato. Dal '92 le cose cambiano. Vince Barbarossa, ma favorita era Mia Martini. Nel '93 Ruggeri, ma doveva vincere Renato Zero. Nel Aleandro di invece della Pausini e, infine, nel 95 Giorgia, al posto di Fiorello. Il mancato rispetto delle previsioni non vuol dire niente. O forse spiega tutto.

Moretti

BAGARINI

Denunciati due napoletani

Bagarini all'opera anche dietro le quinte del Festival di Sanremo. La notizia arriva dal commissariato, che ha denunciato due napoletani per messa in vendita di biglietti di spettacolo a prezzo maggiorato. L'operazione che ha portato all'individuazione dei bagarini è scattata in occasione della seconda serata della rassegna canora, quando gli agenti hanno individuato un napoletano fuori dal teatro Ariston con una mazzetta di sette biglietti. «Sto aspettando degli amici», ha detto l'interessato, ma nel giro di pochi minuti si è arrivati all'individuazione del «collega». In due, sono stati trovati in possesso di 25 biglietti per la serata del Festival e di tre abbonamenti per un totale di una quarantina di tagliandi. Un controllo all'interno del teatro, ai posti corrispondenti a quelli per i quali, con tanto di carta d'identità, erano state fatte le prenotazioni, ha permesso di accertare che gli occupanti avevano acquistato i biglietti dai napoletani a cifre superiori al prezzo prescritto. La denuncia potrebbe essere seguita a breve termine anche ad un foglio di via obbligatorio. La polizia ha avviato anche un'indagine per rilevare eventuali irregolarità nella distribuzione dei biglietti mentre resta difficile sapere il motivo per cui i due erano in possesso di un numero così alto di tagliandi.

[g. ga.]

OPERAZIONE DELLA FINANZA

Sanremese denunciata

Una commerciante di Busalla è stata denunciata dalla Guardia di Finanza per avere sottratto al fisco più di un miliardo nell'arco di 4 anni. A PAG. 41

LE OCCASIONI DI CERCALAVORO

Ecco l'elenco dei concorsi

Posti in Liguria e nel resto d'Italia. Le occasioni nella sanità e nei Comuni. Opportunità anche per chi vuole far parte delle Fiamme Gialle. A PAG. 41

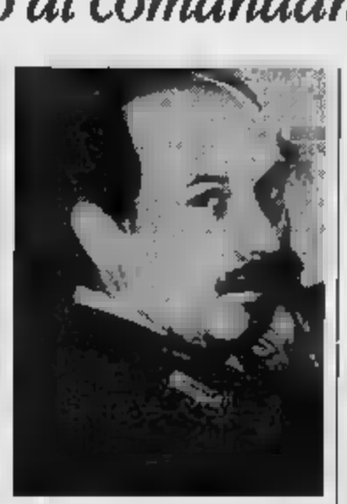
Dietro i due episodi i sindacati segnalano il malessere degli agenti. Il dibattito in Consiglio comunale

Vigile si ferisce in moto: Bogliolo denunciato

E per il caso-Di Meo inviato al comandante un avviso di garanzia

IMPERIA. Nella bufera il comando dei vigili urbani, anzi, il comandante Federico Bogliolo. Che è stato raggiunto da un avviso di garanzia mandatogli dal sostituto procuratore Bruno Novella (il provvedimento è conseguenza di un esposto firmato dal vice Piero Di Meo) e che è stato denunciato dalla Cgil, con il sostegno di Cisl e Uil, per un episodio che vede protagonista un suo subalterno: lo avrebbe costretto a svolgere servizio in moto nonostante l'agente non si sentisse sicuro. Il vigile ha avuto un incidente e non è ancora rientrato in servizio. Ha due vertebre schiacciate: dorme col collare.

Avviso di garanzia. Il reato ipotizzato al capo della polizia municipale è l'abuso d'ufficio. L'inchiesta, che Novella ha affidato ai marescialli della sezione di polizia giudiziaria Di Sabatino e Bianchin, è nata da una denuncia inviata dal vice comandante in estate. Subito dopo aver intrapreso la carriera sindacale nelle file della Cisl, Di Meo si era visto chiedere indietro la pistola e il distintivo. Come se il nuovo incarico escludesse l'altro. Ritenendo di essere stato calpestato nella dignità e professionalità Di Meo s'è rivolto alla magistratura. L'indagine è a una svolta. Tra l'altro, Di Meo si lamenta per un altro fatto che ha dell'incredibile: Bogliolo gli aveva intimato di rimborsare i soldi per l'affitto del carro attrezzi che aveva portato via un'auto abbandonata. L'auto non avrebbe dovuto essere rimossa perchè chiedere a Di Meo di rifondere i danni?



Il comandante dei vigili d'Imperia Federico Bogliolo, a destra il suo vice Piero Di Meo

Denuncia dei sindacati. L'ha presentata al sindaco Claudio Porchia, rappresentante della Funzione pubblica per la Cgil (con anche le altre organizzazioni sottoscrivono). Si parla del caso del vigile Daniele Di Tozzi, rimasto vittima di un incidente lo scorso 19 ottobre, mentre stava compiendo un accertamento, su incarico del comandante, dalle parti di via Cassa Della Guardia. Di Tozzi era caduto dalla motoretta procurandosi gravi ferite da cui non è ancora guarito. L'agente in precedenza aveva chiesto di non essere assegnato ai servizi in moto chiedendo lo stesso trattamento usato nei confronti di altri colleghi che erano stati esentati. Niente da fare: Bogliolo, rimandando a quanto dicono i sindacati, «si era intestardito, ma aveva voluto sentire ragioni».

Anche questa vicenda finirà forse con l'approdare sul tavolo del magistrato. Pare che Di Tozzi, come è già accaduto per Di Meo, sia stato invitato a consegnare la pistola d'ordinanza. Richiesta lecita e del tutto ingiustificata?

Tra l'altro il vigile avrebbe segnalato alla Procura uno strano episodio: qualcuno avrebbe cercato di entrare nel suo alloggio mentre lui era in caserma.

Anche un pizzico di mistero, dunque, in questa storia che, mentre si tinge di giallo, è destinata a essere discussa in Consiglio comunale. Stanno per partire alcune interrogazioni. C'è chi vuole sapere se sia vero che Bogliolo abbia instaurato un clima di terrore al Comando. Alcuni vigili sono stati curati per esaurimento nervoso, altri hanno chiesto il trasferimento.

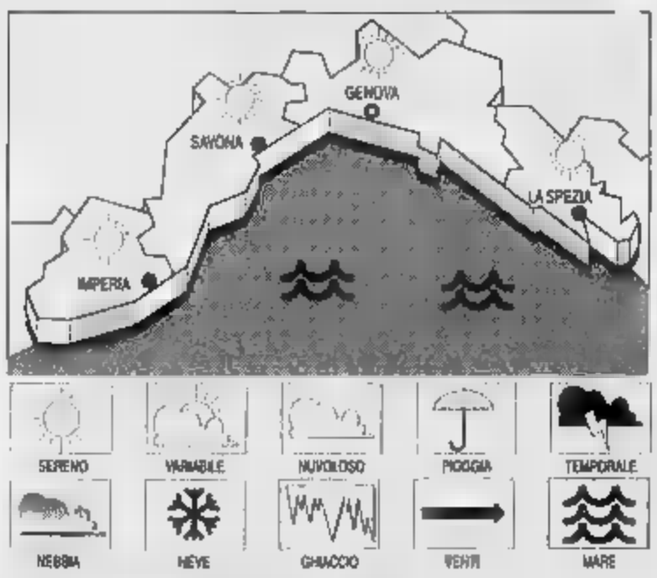
Maurizio Vezzaro

A Diano Marina

Rubano il motorino a uno studente Arrestati

DIANO MARINA. Ad attenderli alla stazione hanno trovato i carabinieri di Diano Marina, che li hanno arrestati per furto. I due algerini rifugiatisi nel convoglio arrivato a Diano intorno alla mezzanotte, avevano appena rubato lo zaino di uno studente delle elementari di Albenga. A dir la verità volevano forse portar via l'auto alla sua mamma, Patrizia Creanza, 26 anni, che aveva parcheggiato la Punto in via dei Mille. Però erano stati disturbati (alcuni amici della donna hanno assistito alla scena e hanno dato l'allarme) e avevano desistito, ma prima di aver danneggiato le portiere e di aver messo le mani sullo zaino dove il figlio di Patrizia Creanza teneva i libri di scuola. Quando i carabinieri, che avevano ricevuto nel frattempo la segnalazione del furto e la descrizione dei ladri, hanno bloccato gli algerini, lo zaino era vuoto: i libri erano stati gettati dal finestrino. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate a isolati annuvolamenti, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso-molto mosso, temperatura in aumento le minime. **Tendenza per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 55%, vento Est 30-40 km/h, mare sottocosta-molto mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min 5
Savona	max 11	min 5
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA [illegible]

Max: 14; min: 7; temp. mare 14

Il Sole sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,15. La Luna cala alle 3,53 e si leva alle 13,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ventisette amaro per un vigile del fuoco di Ventimiglia tartassato dal fisco. Trattenute tasse per quasi due milioni e mezzo

Pompiere denuncia: «In busta paga solo 32 mila lire»

Protesta: «Perché la somma da pagare a conguaglio non è stata suddivisa in più rate»?

VENTIMIGLIA. Ventisette amaro per il capo squadra dei vigili del fuoco di Ventimiglia Claudio Montisci, 41 anni, origine toscana, moglie e due figli a carico. In busta paga ha trovato 32.250 lire. Non un soldo di più. Tutto il resto se n'è andato in tasse.

Montisci gira e rigira in mano il «statino» dello stipendio di febbraio e protesta: «Fra trattenute e conguaglio se ne sono andati 2 milioni e 381 mila lire». Poi aggiunge: «Giusto, assolutamente legittimo il conguaglio fiscale, ma non sarebbe stato più giusto prelevare il debito in più rate in modo da lasciarmi qualcosa in busta paga»?

La vicenda di Claudio Montisci, dal punto di vista legale, non fa una grinza. All'inizio dell'anno riceve dal ministero del Tesoro un assegno per il suo passaggio a capo squadra. Arretrati per 13 milioni e mezzo sui quali il fisco trattiene all'origine quasi 4 milioni. Ma non basta: la somma percepita in più fa scattare l'aliquota fiscale e lo Stato va ancora all'assalto della busta paga del pompiere: manca all'appello un milione e 766 mila lire. Che vengono prelevato dal primo stipendio, appunto febbraio. «Il compenso mensile, tutto compreso, è di 2 milioni 413 mila e 250 lire - precisa Montisci - fra debito per conguaglio fiscale e trattenute normali, se ne vanno 2 milioni e 381 mila lire e a me sono rimaste mille lire e spiccioli». Poi s'infiamma: «Vuol dire che camperemo con mille lire al giorno».

Claudio Montisci, 41 anni, capo squadra dei vigili del fuoco di Ventimiglia

Tutto nasce dal centro meccanografico di Bologna dove vengono preparate le buste paga di tutti i vigili del fuoco d'Italia. La macchina non guarda in faccia nessuno; non legge lo stato di famiglia; non si pone i problemi di chi si trova la busta paga vittima di un salasso da brividi. E' una macchina: calcola, stampa. Nient'altro. E la banca accredita la somma sul conto dell'interessato. Sono solo impulsi elettronici, date, cifre. E se accade un incidente di percorso simile a quello del pompiere di Ventimiglia? Affari suoi, la macchina non ha anima e, quindi,non perdona.

Montisci sopravviverà. Riuscirà a sfamare la sua famiglia. Ma è un incidente del genere fosse accaduto a un lavoratore senza alcuna risorsa? Uno che aspetta il 27 per poter fare la spesa di tutto il mese? C'è davvero da mettersi le mani nei capelli.

«Ricorso? e a chi» borbotta il capo squadra dei pompieri. E pensa al suo duro lavoro, alle volte che ha rischiato la vita nel fuoco per poco più di due milioni al mese. E gli viene la voglia di sbattere la porta e di andarsene. Ma con chi protestare? E' l'era della tecnologia, dell'informatica, di Internet. La sua busta paga non ha più nulla di umano. Nessuno la vede, nessuno la valuta, nessuno può rendersi conto dell'ingiustizia commessa trattenendo di un lavoratore l'intero stipendio. Brutto ventisette per Claudio Montisci. Ma ormai un giorno è andato. E lui, e moglie e figli, comincia a pensare a domani. Al prossimo giorno. Al 27 marzo prossimo. Arrivederci fra un mese, caro capo squadra. E speriamo che il fisco si calmi. Almeno per un attimo.

[g. p. m.]

I suggerimenti inviati per la discussione del bilancio che prosegue oggi

Via Amendola, regno dello smog

Risanare e abbellire l'ingresso di Levante del capoluogo: è una delle proposte del Circolo «Uniti per Imperia». Un dossier al sindaco. Chiesti parcheggi in piazza Ricci e in via Argine destro

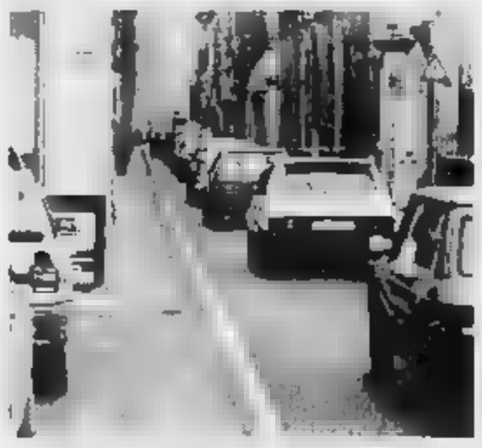
IMPERIA. Mentre il Consiglio comunale prosegue la discussione del bilancio (oggi, alle 17, è prevista una nuova seduta), il Circolo «Uniti per Imperia» presenta una lista di suggerimenti per una città». Nell'elenco inviato al sindaco Davide Berio, figurano in primo piano un look migliore per gli ingressi del capoluogo, parcheggi, la nascita di «zone blu» riservate alla sosta di turisti e clienti dei negozi.

Il Circolo «Uniti per Imperia» è nato dopo le elezioni amministrative dalle ceneri del gruppo che proponeva come primo cittadino Emilio Broccoletti. Il sodalizio, presieduto da Roberto Cameretti, comprende 145 iscritti che, «pur avendo rappresentanti in Consiglio comunale, vogliono promuovere azioni per il rilancio economico e occupazionale».

Il programma prevede un miglioramento nell'arredo urbano alle porte della città. Dice Cameretti: «Arrivando dalla Statale 28 è nota un box abbandonato, che non è certo un bel biglietto da visita. Lo stesso discorso vale per chi arriva a Oneglia da Diano». Da tempo, anche i commercianti e i residenti di via Amendola sollecitano opere per ovviare al problema dello smog e delle dimensioni ridotte.

Per il turismo, si suggerisce «la riqualificazione dell'offerta alberghiera, con promozioni che puntino a superare la stagionalità e favorire il rilancio di manifestazioni culturali, folkloristiche e artigianali», accanto a «strutture in grado di formare personale come guide e animatori». Un'altra proposta riguarda la riduzione delle cinque circoscrizioni a due o tre.

Particolare attenzione è riservato ai parcheggi, con il coinvolgimento dei privati: «Si può utilizzare l'area del consorzio agrario che confina con piazza Ricci, nel centro di Porto, e anche lo spazio verde in via Argine Destro, dal numero civico 95 al 117. Altre idee legate alla copertura del rio Oliveto e della ferrovia fra l'uscita della galleria Santa Lucia e il ponte di via XXV Aprile».



Tra le proposte del Circolo Uniti per Imperia anche interventi in via Amendola la porta d'ingresso a Oneglia

Concludono: «Si potrebbero poi creare "zone blu", già suggerite dalla Confesercenti, con sosta vietata in alcuni parcheggi a pagamento dalle 7 alle 9.30, per impedire che vengano occupati da impiegati e dipendenti, riducendo la possibilità di sosta per clienti e turisti. I primi dovranno avere alternative con il ricorso a bus navetta. Dev'essere fatta una scelta definitiva sulla strada a mare Imperia-Diano: proponiamo un referendum su proposte e progetti».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

Sui roghi in provincia un'inchiesta della procura

La procura presso il tribunale di Imperia ha aperto un'inchiesta sugli incendi divampati negli ultimi giorni in varie zone del comprensorio, da Pornassio a Montegrazie, da Pietrabruna a Vasia, dove è stato anche necessario l'intervento dei Canadair. Si dovrà appurare se le cause siano legate all'azione di piromani. Gli accertamenti sono stati affidati agli agenti della Forestale. **[m. v.]**

Oggi si fermano i lavoratori delle telecomunicazioni

Anche nel Ponente è prevista una massiccia adesione allo sciopero nazionale dei lavoratori delle telecomunicazioni, indetto per oggi da Filpt-Cgil, Silt-Cisl e Uilte-Uil. Le astensioni dal lavoro sono previste nelle prime 4 ore di ogni turno (due per i part time). L'iniziativa è stata presa a sostegno delle trattative per conseguire l'obiettivo del settore». **[e. f.]**

Camera di Commercio, stasera «Atelier» della Cna

Oggi, alla Sala Varaldo della Camera di Commercio, si terrà il primo «Atelier» della Confederazione nazionale artigianato, dedicati alla presidenza italiana dell'Unione europea. Alle 21, si parlerà del programma di lavoro della Commissione e delle misure comunitarie a favore della categoria. **[e. f.]**

Al supermercato Ipervallè una raccolta per la Krajna

Oltre 1600 chili di generi alimentari, destinati ai profughi delle ex Jugoslavia, sono stati raccolti all'esterno dei supermercati «Ipervallè» di via Nazionale, a Imperia, e Coop «Le Serre» di Albenga. Il marzo, saranno distribuiti dall'associazione «Time for peace» di Genova agli abitanti del villaggio di Ubdina, in Krajna. **[e. f.]**

De Magny, in tre mesi un segno per cent'anni

IMPERIA USO di «battezzare» strade e una piazza con il di un personaggio non è antico e risale soprattutto all'800 coincidenza con l'affermarsi del Romanticismo e di valori come l'identità nazionale o locale, la personalità, magari la politica. Precedentemente il nome delle strade e dei quartieri faceva quasi sempre riferimento ad altre caratteristiche collettive arti e mestieri, istituzioni, la religione. Per rimanere a Imperia citiamo gli ancora esistenti nomi di piazza Duomo, vico Due Forni, via Carceri vecchie, via del Cantiere, piazza dell'Olmo, Porta Martina, via Terre Bianche, e altre. Quasi due dozzine piazze o strade sono intitolate a Santi.

Va tuttavia osservato che un tempo la corrispondenza intercomunale era limitata quasi sempre a personalità conosciute per cui la precisione dell'indirizzo era importante come ora. Questa «personalizzazione» ha portato alla scomparsa graduale di molte vecchie denominazioni legate al territorio e alle vicende locali e ciò è qualche volta da lamentare. Per rimediare, qualcuno ha proposto che quando si cambia il nome di strada si decida anche di scrivere in piccolo sulla lapide anche il precedente e ciò per collegare insieme modernità e tradizioni.

Tutto questo discorso per parlare di via De Magny, il breve tronco che va da piazza De Amicis a via Tommaso Schiva.

Perchè questo sconosciuto ai più? In effetti sulla vita di De Magny esistono poche tracce e solo l'abilità e la tenacia dello storico Narciso Drago, autore dei due interessanti e preziosi volumi sui «Documenti di via onegliese» hanno permesso di trovare qualcosa presso l'Archivio di Stato. Qui è emerso che l'avv. Costantino De Magny è stato a Oneglia quale Regio Delegato Straordinario solo poco più di tre mesi, dal 22 luglio al 3 novembre 1860. Dovette essere un periodo di lavoro molto positivo se, come ha accertato Drago, già il novembre di quell'anno il neo sindaco Vittorio Moraglia gli conferiva la cittadinanza perchè «nel suo breve soggiorno ad Oneglia il De Magny si era coltivato, per il suo interessamento alle cose locali sia per le eccellenti doti che lo adornano, l'affetto e la stima di tutti i cittadini». In quell'occasione il Consiglio comunale, su proposta del capitano Bernardo Amoretti, decise all'unanimità di intitolare e festeggiato la strada del Borgo Fiumara a lui iniziata. E' denominazione ampravvissuta a oltre anni di cambiamenti e di storia, che ha permesso di rievocare un pezzo di piccole vicende locali, semplici ma significative.

Bruno Viano

Indagato l'ex assessore al Commercio Lupi

Caso del «market» scatta nell'inchiesta

IMPERIA. Per la vicenda del supermercato Ekom, a cui il Comune d'Imperia non voleva dare la licenza, è finito sotto inchiesta l'ex assessore al Commercio Enrico Lupi, a capo dell'Unione commercianti, di cui risulta iscritto nel registro degli indagati dello Procura della Repubblica. Lupi, che sarà sentito prossimamente dal sostituto Bruno Novella, è stato accusato in un esposto, dall'ex titolare dell'Ekom, Antonio Basteris, 51 anni, residente a Vasia ed ex amministratore della Lanterna Gi.Bi., opposto in tutti i modi alla concessione della licenza», nonostante il parere favorevole del Tar e del Consiglio di Stato cui era appellato un Basteris esasperato e vicino al precipizio finanziario.

Tra cause e ricorsi la vicenda giudiziaria, meglio il braccio di ferro tra il Comune, irremovibile, e lo stesso Antonio Basteris, si era protratta per oltre dieci anni. E anche questa lunga trafila abbia concorso al successivo fallimento della Lanterna Gi.Bi. è a dimostrare! Basteris però si è sempre considerato gravemente danneggiato. Per della sorte il sospirato permesso per aprire il supermercato Ekom via Nazionale, che è stato comunque inaugurato, poi sequestrato, infine riaperto, arrivò in pieno crack.

Lupi viene chiamato in causa soprattutto per un episodio che riguarda una riunione della speciale commissione ale che si occupava del rilascio delle licenze, commissione da lui presieduta. Secondo le se, per i quali potrebbe profilarsi il reato di abuso d'ufficio, avrebbe ritirato dall'ordine del giorno, senza motivo e contro il parere di alcuni componenti, la pratica Ekom. L'ex assessore preferisce non commentare: «Lascio che sia la magistratura a chiarire come andarono effettivamente le cose. Di quella riunione esistono i verbali: è tutto documentato. In quanto a me, le cose le dirò soltanto al giudice».

[m. v.]

Rubati bolli per 10 milioni in via Bonfante

Ladri ipnotizzatori colpo in tabaccheria

. Questa volta erano mediorientali, nè avevano lo sguardo intenso dei pachistani. Usando lo stesso qualche diavoleria da illusionisti, due napoletani (l'inflessione dialettale era quella, inconfondibile) sono comunque riusciti a ipnotizzare la titolare della tabaccheria 13 di Bonfante, a Oneglia, che ora ricorda più nulla, e a sottrarle da sotto il valori bollati per dieci milioni. L'«a me gli occhi» ha funzionato .

I ladri dallo sguardo magnetico e dalla parlata partenopea, tuttora ricercati dai carabinieri, risultano ancora in circolazione e potrebbero tornare a colpire: di solito, quando vanno in trasferta in una città diversa, prima di tornare a casa o di cambiare obiettivo, mettono a segno diversi furti. Gli inquirenti mettono in guardia i negozianti: «State attenti: chiunque può cascarci».

La più recente vittima dell'ipnosi è stata Lorena Losno, 33 anni, che gestisce la mamma Francesca Versa la tabaccheria sotto i portici (la parte cosiddetta «dei ricchi»). Racconta: «Non so cosa sia successo. Avevo il registro sul banco e a un certo punto non l'ho visto più. Sparito. E con il registro quello che c'era dentro: marche e francobolli per circa dieci milioni. Non saprei descrivere il viso dei malviventi: mi pare di aver notato due facce nuove che sono venuto in negozio e chiedere appunto delle carte bollate. Gente di 35-40 anni che aveva un accento napoletano. Il resto è come se fosse immerso nella nebbia. Siamo assicurati, e il rimborso in questi casi è minimo».

Il furto con l'ipnosi non è una novità. In passato molti commercianti d'Imperia sono stati ingannati grazie a questo trucco. Prima vengono «incantati» con tecniche particolari poi derubati. Le gang degli orientali usavano una nenia monotona, una sorta di ninna-nanna, per tenere in proprio potere il malcapitato esercente. La polizia aveva arrestato un'intera famiglia del Pakistan. **[m. v.]**

Tra i progetti anche una palestra per le scuole elementari

Maxi-lungomare, un piano

Oggi a Santo Stefano si discute l'allungamento della passeggiata. Arriverà fino a Riva Ligure. Il costo è di un miliardo. Fiore all'occhiello del bilancio

SANTO STEFANO. Un importante progetto che favorirà lo sviluppo turistico di Santo Stefano sarà discusso oggi, alle 20,30, dal Consiglio comunale. Si tratta del piano per il prolungamento della passeggiata a mare, fino a raggiungere Riva Ligure, che verrà a costare un miliardo. E' il fiore all'occhiello del bilancio di previsione per il '96 che dovrà essere esaminato dal sindaco Sergio D'Aloisio. L'intervento è inserito in una serie di lavori che porteranno alla creazione di un unico nucleo a partire dalla Marina degli Aregai, la nascita di spazi più qualificati.

L'ampliamento del lungomare, per un tratto di circa metri, è legato anche al potenziamento dei posti macchina. Spiega il vicesindaco Aldo Fabbri: «Le opere verranno compiute in tre lotti. Si cercherà di ovviare alle lacune evidenziate dalla passeggiata attuale, dove mancano completamente gli spazi verdi. Il criterio che verrà seguito per il progetto, al contrario, li privilegia. Saranno anche realizzati piazzali per la sosta. L'obiettivo è quello di rendere l'area più ospitale, con panchine e angoli panoramici. Esistono però problemi, connessi all'interruzione dei lavori nella parte già esistente, dove sono ancora rimaste le transenne: siamo in causa con la ditta che se ne occupava».

S. Stefano, sarà ampliato il lungomare

L'intera zona è destinata a cambiare volto: le opere pubbliche inserite nel bilancio di quest'anno figura la sistemazione del piazzale davanti al Comune (il progetto è già stato approvato), che si collegherà con il rifacimento della passeggiata alla Marina degli Aregai.

Oggi verrà inoltre esaminato il piano che riguarda la palestra accanto alle Elementari di lungomare Colombo. Continua Fabbri: «Abbiamo già ricevuto l'approvazione dei Beni Ambientali. La spesa, che verrà sostenuto in parte un contributo della Regione, si aggira sugli 800 milioni. Il nuovo impianto non servirà soltanto agli alunni del plesso, ma all'intera cittadinanza. Nello spazio tra la palestra e l'edificio scolastico è in programma una riqualificazione ambientale, con la realizzazione di una pista d'atletica».

L'ordine del giorno comprende anche il rinnovo del Consiglio di amministrazione delle scuole materne «Regina Margherita». **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ricovero a Borgomaro «Intervento eccessivo»

Sono rimasto profondamente colpito dall'intervento di forza condotto dalla magistratura alla Casa di riposo di Borgomaro. Non mi soffermo sulla forma alquanto discutibile usata per trasferire gli anziani a Villa Serena (è stato detto che erano stati trovati in stato d'agitazione e impauriti: vorrei vedere in una situazione del genere, vedersi arrivare un esercito in casa e poi fare finta di niente). Intendo mettere invece in evidenza come spesso le denunce e i relativi interventi per eliminare l'eventuale ingiustizia e abuso sempre parziali, interessate e inconcludenti.

I risultati di queste «sceneggiate» hanno portato solo discredito al Pensionato, facendo apparire ciò che non era e era modesto e aggiustabile piccoli interventi. Quasi tutti gli anziani sono rientrati il supporto dei famigliari. Se esistevano carenze a livello igienico-sanitario, come affermato dalla magistratura (pur usando altro metodo) è stato giusto denunciarle. Ma esistono strutture ben più fatiscenti, mai sottoposte a controlli.

Lettera firmata, Imperia

Un'isola p per via M

Abito a Sanremo in via Matteotti e durante la lunga settifestivaliera, che ha visto la trasformazione della strada in isola pedonale, mi sono chiesto perchè l'amministrazione comunale non si decide una volta per tutte a fare il gran passo e a chiudere ogni giorno la strada alle auto, almeno per tutto il pomeriggio. In proposito si potrebbe attivare quel famoso doppio senso in via Nino Bixio che, anche si priverebbe la zona centrale di un centinaio di posti auto, garantirebbe di cambiare volto a una delle strade più belle della Riviera. Poi, quando l'attivazione della ferrovia a monte permetterà il raddoppio della strada, Sanremo potrà essere finalmente diversa, più bella e meno caotica.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

TURNI E UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. - 295.455; **Camporosso:** 28.191; **Cervo-S.**: tel 405.353; **Diano rina:** tel 494.112. **Dolceacqua:** 206.878, **Ospedaletti:** tel 505.050; **Pieve di Teco:** tel 36.377; **Pontedassio:** tel 279.700, **Pornassio:** tel. 325.132, **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 488.000, **Sanremo:** tel. 505.050, **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel 250.722

ASSISTENZA

. Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI

che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.682

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 466 tel 294.375

Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, Aurelia, tel.

Diano Marina: *Sciolli*, corso 18, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti (06/108, fil. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, ide 42, tel 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.562.

Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, tel

Arma Taggia: *Zagonao*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, 293.256

OSPEDALI

Imperia: 7941 **Sanremo:** **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia sa: tel. (0183) 290.777 **Sanremo:** tel 500.300 **Guardia medica** tel 406.100 **Bordighera:** 2751 **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** 9-12, tel (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: tel. 20.224, **Sanremo:** tel 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

MORTI. A Imperia: Marsigli (91 anni); Riccardo Rubaudo (80); Teresa Bera (74).

ATTIVITA' AMMINISTRA A **Imperia**, entro il 30 marzo, tutti i cacciatori dovranno riconsegnare all'ufficio Caccia della Provincia e alle associazioni venatorie il tesserino regionale '95-'96, completo del riepilogo abbattuti. La mancata restituzione del tesserino comporta una sanzione amministrativa di mila lire. Martedì, alle 16, si riunisce inoltre la terza commissione consiliare della Provincia. Si parlerà della partecipazione alla presentazione rivista «Cronaca di un anno di cronaca», prevista 17,30 nella sala del Consiglio provinciale il marzo, 8,30 alle 12, nell'ufficio del Lavoro di via Argine Sinistro 172, inoltre esaminate le richieste per due posti a disposizione delle amministrazioni. L'Usl imperiese cerca un un ausiliario (terzo livello), assumere a tempo determinato all'ospedale di Imperia, mentre il Comune di **Pieve di Teco** è alla ricerca di un (terzo livello), che avrà un contratto a tempo determinato per un mese, che dovrà svolgere un lavoro a tempo parziale (18 ore settimanali). Requisiti richiesti: quelli generali per l'accesso pubbliche amministrazioni.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO

A scuola di tarocchi

Il 9 e 10 marzo, a Diano Marina, si terrà un per la lettura dei tarocchi. Informazioni al 297.251. **[e. f.]**

IMPERIA

I giovedì della Cumpagnia

Oggi, alle 16.30, i locali di Des Geneys 8, a Oneglia, ospitano un incontro a cura della Cumpagnia de l'Urivu. Parlerà il professor Mario Lapre. **[e. f.]**

IMPERIA

I viaggi di «Amico Mondo»

Una di diapositive sull'Iran, commentate da Maurizio Temesio, sarà proiettata domani al Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. L'appuntamento, promosso da Amico Mondo club, è alle 21. **[e. f.]**

OSPEDALETTI

Corso per bagnini

Aperte le iscrizioni al corso invernale per il conseguimento del brevetto di bagnino di salvataggio, che si alla piscina dell'Hotel Rocce del Capo a Ospedaletti. Per informazioni contattare lo 0184/57.73.79 oppure l'Hotel. **[g. ga.]**

SANREMO

Appuntamenti in biblioteca

Parte domani la serie incontri intitolata «Germania: amica-nemica» a cura dell'Istituto di Cultura Italo Tedesco Imperia. Le conferenze si terranno ogni venerdì mese di marzo nella biblioteca «Corradi» di via Carli. **[g. ga.]**

Legambiente per i giovani

Il circolo «Ponente Verde» della Legambiente di Sanremo apre ai giovani dai 16 ai anni. Per informazioni sull'attività del nuovo gruppo contattare lo 0184/50.90.26. **[g. ga.]**

Riunione dell'Alfapp

La sede di piazza Nota 2 dell'Alfapp, Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, ospita oggi dalle 15 16 l'incontro con la famiglia. **[g. ga.]**

Commerciante d'arte sanremese, abitante a Bussana, denunciata dalla Finanza

Più di un miliardo tolto al fisco

Milena Miola avrebbe ricavato tra il '91 e il '95 la formidabile somma di seimila milioni
Gli accertamenti darebbero per fantasma la società e inesistente il registro di contabilità

SANREMO. Una commerciante d'arte sanremese è stata denunciata dalla Guardia di Finanza in base alla legge 516/82 meglio nota come «manette agli evasori». A finire nel mirino delle Fiamme Gialle è stata Milena Miola, anni, abitante a Bussana. serie di accertamenti svolti sulla attività dagli uomini della compagnia della finanza di Sanremo avrebbero rivelato infatti non registrati e ricavi sottratti per una cifra record, circa sei miliardi al In pratica, le operazioni commerciali sarebbero state occultate al fisco portando, di conseguenza, anche ad un mancato pagamento dell'Iva per un ammontare di miliardo e 100 milioni circa.

Le indagini sono in corso e i primi accertamenti effettuati dalle Fiamme Gialle sono stati consegnati ieri mattina al magistrato che si occupa dell'inchiesta. I finanzieri agli ordini del capitano Maragoni sarebbero riusciti ad individuare l'incredibile volume d'affari di Milena Miola contattando anche alcuni clienti che negli ultimi anni avevano acquistato da lei quadri, mobili antichi, vasi ed altri oggetti di antiquariato. Un lavoro minuzioso, svolto anche con l'ausilio dei fantomatici controlli incrociati, che, sempre secondo gli uomini in grigioverde, avrebbero permesso di accertare che in relazione al comma della non sarebbe esistita una società di fatto e, sempre a partire dal '91 in poi, nemmeno un registro per la contabilità.

Quello rivelato dalla finanza a Sanremo sembra destinato a diventare un caso eclatante, proprio per la presunta spregiudicatezza di aver operato senza tener conto del pagamento di tasse e dei vincoli che regolano le attività commerciali. Ieri, comunque, l'avvocato difensore di Milena Miola, Alessandro Mager, ha già precisato che «la vicenda deve essere ridimensionata alla luce di diversi fattori». Quali? «Il mancato pagamento delle imposte è ancora tutto da dimostrare come del resto anche l'entità di un giro d'affari che però non tiene conto di spese, di entrate e uscite. Per il momento attendiamo la fine degli accertamenti e di gli atti. La mia cliente negli anni '90 ha presentato la dichiarazione dei redditi e avrebbe operato anche diversi condoni».

Il di Milena Miola sarebbe saltato fuori nell'ambito di una serie di controlli ad ampio raggio che la Guardia di Finanza ha varato negli ultimi mesi in tutta la Liguria per individuare i casi di evasione fiscale. A questo proposito, però, le Fiamme Gialle non si sono trovate di fronte ad un'evasione «tradizionale» ma a qualcosa di diverso che ha portato immediatamente ad indagini più approfondite.

E la denuncia nei confronti della commerciante d'arte e antiquariato sanremese potrebbe essere seguita, forse già nelle prossime settimane, da altri accertamenti sempre nei confronti di operatori commerciali di settori particolari, dove la percentuale di evasione, secondo gli «investigatori del fisco», risulta essere superiore alla media. [g. ga.]

La Guardia di Finanza progetta altri accertamenti nell'ambito del commercio

RAPINA A OSPEDALETTI

Tre giovani denunciati

Tre giovani di Ospedaletti, dei quali minorenne, sono stati denunciati ieri a piede libero per ricettazione nell'ambito di un'indagine dei carabinieri per furto che era stato perpetrato domenica notte ai danni di un'officina meccanica di via Pio VII. Il raid dei ladri era stato denunciato prontamente dal titolare, Paolo Triveri, che aveva raccontato ai militari come i ladri si fossero impadroniti di pezzi di ricambio, pneumatici e altro materiale di officina per un valore commerciale intorno ai sette milioni. I carabinieri della città delle rose, coordinati dal maresciallo Pantaleo Nieddu, si sono subito messi alla ricerca della refurtiva ed una di appostamenti hanno permesso di individuare nei giorni scorsi la di Ospedaletti dove la merce poteva essere stata nascosta. E' così che si è arrivati ad identificare i tre giovani, tutti incensurati, che avevano libero accesso al nascondiglio e che, in attesa di riscontri concreti per un'eventuale di furto, sono stati denunciati per ricettazione. La soluzione conferma come le stazioni dei carabinieri rivestano un ruolo fondamentale per la lotta al dilagare della microcriminalità anche nelle città più piccole e meno colpite da questa piaga. [g. ga.]

Bilancio Provincia

Pochi soldi destinati all'ecologia

IMPERIA. Il Consiglio provinciale, che ha appena approvato il bilancio per il '96, si è riunito di nuovo per discutere varie interrogazioni. Per quella presentata dal consigliere Morchio sulla gestione del Cavour, l'assessore alle Manifestazioni Walter Vacchino ha osservato che «la Provincia ha chiesto una relazione dettagliata dei costi: in seguito si esprimerà sulle linee di principio e su quale tipo di società orientarsi». Prosegue: «Per quest'anno si passa dagli 85 milioni stanziati nel '95 ai 65 previsti per il '96».

Si è anche parlato dei lavori alla Colonia alpina di Nava, dove dovrà nascere una scuola d'ambiente in grado di fornire impiego a 25 persone (lo stanziamento è di un miliardo).

Intanto, la minoranza solleva critiche sul bilancio. Dice il consigliere Mario Spalla (pds): «Mancano finanziamenti per la strada a mare tra Diano e Oneglia e per la creazione del mercato ittico comprensoriale. Le cifre destinate all'ecologia, come la raccolta differenziata dei rifiuti, sono inoltre irrisorie, come pure quelle per la manutenzione degli edifici che ospitano le scuole superiori, trasferita alla Provincia: 900 milioni appaiono insufficienti. Ci è poi sembrato che si volesse approvare il bilancio a tutti i costi. Si è sfruttato anche il voto a favore di un consigliere rimasto in sala nonostante fosse stato colto da malore». [e. f.]

Forse a Sanremo

Padiglione per la cura dell'Aids

SANREMO. La creazione di un padiglione per la dell'Aids a Sanremo è stato tra gli argomenti principali affrontati dall'amministrazione dell'Usl nell'incontro con i rappresentanti di Cisl e Uil. Il direttore generale, dottor Luciano Grasso, ha poi parlato del futuro di Costarainera, anche in vista di un dibattito organizzato oggi dai sindacati al Comune della città dei fiori. L'appuntamento è alle 15.

Dicono Francesco Abbo (Fisos Cisl) e Antonio Liguori (Uil Sanità): «Per il 7 abbiamo deciso di esaminare la costruzione del padiglione Aids a Sanremo: lavoreremo affinché la delibera regionale, che assegna all'Usl imperiese la realizzazione della struttura, superi tutti gli ostacoli burocratici. Bisogna sfruttare lo stanziamento di miliardi ed evitare che questo importante servizio sia assegnato ad altri presidi liguri».

Continuano: «Lo stesso vale per l'ospedale di Costarainera, che perderà la valenza sanitaria e dovrà essere traformato in polo riabilitativo: si affronteranno quindi tutte le problematiche per trasferire a Imperia le divisioni esistenti. Altri punti importanti sono la proroga dell'acconto di incentivazione, a partire dal 1° marzo, per tutti i lavoratori dell'Usl. L'amministrazione si è anche impegnata a discutere al più presto le questioni legate all'aggiornamento del personale». [e. f.]

Sanremo: la giovane, sporca e sconvolta, raccolta da pattuglia

Rifiuta i festini sottocoperta svedese cacciata dallo yacht

SANREMO. E' brutta avventure quella capitata ad giovane svedese scaricata da uno yacht sulla banchina di porto vecchio l'altra notte perché aveva dimostrato di essere disposta a cedere alle delle persone che qualche giorno fa, in una località turistica della Costa Azzurra, l'avevano invitata a una invernale nel Mediterraneo nord-occidentale. Inga F., 25 anni, è stata individuata stamattina da una pattuglia della volante in via del centro. Sporca, trasandata, sbandata, la ragazza ha subito attirato l'attenzione degli agenti che l'hanno fermata accompagnandola in commissariato per una serie di accertamenti. E qui, Inga a raccontato la sua strana avventura, i giorni trascorsi su uno yacht francese.

Capelli rossi e occhi verdi, carina, la ragazza nordica ha spiegato di essere una disegnatrice di moda e di svolgere lavoro autonomo in alcuni atelier della Côte. Era stato un amico, all'inizio della settimana, a chiederle di prendere parte alla breve crociera. Lei aveva accettato con entusiasmo perché attendeva da tempo lo svago una v Ma dopo le prime 24 ore i suoi compagni di viaggio, tre uomini e due donne, si erano fatti antipatici, insistenti «avances» che avevano visto sempre un suo secco rifiuto. E' così che, forse perché Inga non voleva cedere alle provocazioni e ai festini di cui si tenevano sottocoperta, che gli occupanti dello yacht non hanno perso troppo tempo scaricandola sulla banchina del porto Sanremo, lontano da occhi indiscreti.

Gli agenti le hanno chiesto spiegazioni in merito ad chimosi sulla gamba sinistra e ad alcuni segni sulle braccia ma lei ha replicato raccontando di essere caduta. La giovane, parlando italiano stentato, ha inoltre dichiarato di interessata a sporgere denuncia. Dopo un controllo dei documenti di identità, il passaporto svedese e il permesso di lavoro francese, Inga ha chiesto alla polizia di accompagnata al confine con la Francia per mettersi in contatto con alcuni amici. Visto che non era in possesso di denaro e altri valori gli agenti hanno verificato la possibilità di rilasciarle un foglio di rimpatrio e, in accordo con il comando della polizia ferroviaria di piazza Battisti, hanno provveduto a fornirle il biglietto del treno fino a Nizza.

La giovane, dopo aver ringraziato con un sorriso gli uomini della pattuglia che l'aveva soccorsa in centro, ha raggiunto a piedi lo scalo ferroviario dove è salita sul primo convoglio diretto in Francia.

E il numero delle persone, soprattutto straniere, che rimangono coinvolte in episodi sospetti e circostanze scomode con il passare delle settimane. Un fenomeno insolito che vede comunque attivo l'ufficio per il controllo del territorio del commissariato di Sanremo e in particolare gli uomini delle volanti che 24 ore al giorno sorvegliano le strade della città. [g. ga.]

Inaugurato con cerimonia davanti al Piccadilly il nuovo corso Regina Margherita

Ospedaletti, un lungomare tutto nuovo

I lavori per il rifacimento della pavimentazione e delle aiuole sono costati 450 milioni. Il sindaco «Ora apriremo la discussione per la realizzazione di un porticciolo e di un villaggio turistico»

OSPEDALETTI. Parte «storica» passeggiata Regina Margherita il rilancio turistico di Ospedaletti. Il nuovo look del corso è stato inaugurato con una cerimonia davanti al Piccadilly. Accanto al sindaco Flavio Parrini con fascia tricolore, c'era la madrina Joanna Rimmer, indossatrice e fotomodella inglese (nota al pubblico televisivo per le partecipazioni al Maurizio Costanzo Show e alle sfilate di moda in piazza di Spagna), che ha tagliato il classico nastro.

I lavori per il rifacimento della pavimentazione e delle aiuole costati milioni, compresa la nuova illuminazione e le panchine. L'intervento è stato però limitato al tratto compreso fra l'incrocio all'altezza dell'ex Byblos e quello davanti allo stesso Piccadilly. «Era la parte che ancora mancava al piano di sistemazione dell'area sul lato mare», spiega Parrini, che sottolinea: «Il nuovo look della passeggiata è il simbolo della rinascita di Ospedaletti».

Un momento della cerimonia di inaugurazione della nuova passeggiata

Il sindaco ha già in un'altra iniziativa: «Un'idea il belvedere del Piccadilly, appena sistemato, alla memoria di Catherine Mansfield, famosa scrittrice inglese che, all'inizio del secolo, soggiornò a lungo nella nostra città». La decisione finale spetta, però, al Consiglio comunale.

Quello corso Regina Margherita è la prima opera portata a termine dalla giunta-Parrini, anche se l'opposizione consiliare fa notare che la pratica era stata impostata dalla precedente amministrazione. «Programmare è facile, mentre realizzare i progetti oggi è sempre più difficile», replica il sindaco, che, ieri, si è recato a Genova per incontrare i tecnici della Regione che esaminando il nuovo piano regolatore di Ospedaletti.

«Mi è assicurato che, nell'arco di 4-5 mesi, l'iter sarà portato a termine», svela Parrini, che ha colto l'occasione per parlare anche del piano delle coste, cui è legato il futuro grande terrapieno di Baia Verde, da anni al centro di polemiche e tentativi di speculazione edilizia (alla destinazione dell'area si è interessata pure la magistratura).

Dice il sindaco: «Resta aperta la discussione sul piano per la realizzazione di un porticciolo e di un villaggio turistico».

L'impressione è che l'amministrazione punti tutto sul litorale per rilanciare l'immagine turistica di Ospedaletti, creando anche spiagge e accettando di confrontarsi con l'imprenditoria privata. Ma la Regione potrebbe far saltare i programmi.

Gianni Micaletto

CERCALAVORO

L'OPPORTUNITÀ NUOVI E NUOVI

Occasioni e possibilità con la rassegna settimanale dei concorsi in tutta Italia fornita dal Sistema Informativo del Lavoro della Regione Liguria

Vuoi far parte della Finanza? A disposizione 1500 posti da allievo

Buone opportunità anche presso l'Aeronautica Militare: in 600 potranno accedere al corso

GENOVA. Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro, Sistema Informativo del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale concorsi. Un posto per personale per cantiere scuola lavoro (dip. media sup.), un posto per personale per cantiere scuola lavoro (dip. media inf.) al Comune di Calice Ligure (Sv); un posto per apertura cantiere scuola assistenza socio-educativa al Comune carcare (Sv); 1500 posti per allievi finanzieri del contingente ordinario Guardia di Finanza 1997, allievi finanzieri del contingente di mare Guardia di Finanza 1997 ministero delle Finanze; un imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo nazionale agenti di assicurazione al ministero dell' Industria, del Commercio e dell'Artigianato; tre posti per procuratore legale VIII qualifica al Comune di Milano; 12 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Sondrio; 8 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Acqui Terme (Al); un posto per dirigente medico 2/o livello igiene e organizzaz. all'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 2/o liv. fascia B recupero e rieducaz. osp. all'Usl 5 Spezzino; un posto per assistente medico Radiologia diagnostica all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 9 posti per agente di polizia municipale V qualifica al Comune di Monza (Mi); 2 posti per collaboratore amministrativo S/e qualifica all'Istituto per le case popolari della Provincia di Savona; 600 posti per allievi ufficiali dell'Aeronautica Militare anno 1996 al ministero della Difesa; posto per istruttore direttivo VII qualifi al Comune di Calice Ligure (Sv); 14 posti per personale di varie qualifi al Comune di Empoli (Fi); 8 posti per educatori asilo nido VI qualifica al Comune di Sanremo (Im). Due posti per personale di varie qualifiche al Consorzio smaltimento rifiuti solidi «Ovadese-Valle Scrivia»; 8 posti per personale di varia qualifiche alla Provincia di Novara; un posto per assistante tecnico-geometra all'Usl 5 Spezzino; 2 posti per dirigente medico 1° livello fascia B Psichiatria, un posto per dirigente medico 1° livello fascia B Medicina generale, posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Anatomia e Istologia pat. all'Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° fascia B Anestesia e Rianimazione all'Usl 2 Savonese; 15 posti per vice assistente carriera operativa personale ruolo Consob Commissione nazionale per le società e la borsa; un posto collaboratore professionale V qualifica al Comune di Calle Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua inglese, un imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua inglese alla Cee; 174 posti per allievo tecn. infermiere della polizia di Stato al ministero dell'Interno; un posto dirigente medico 2° livello Anatomia e Istologia patologica all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 6 posti per assistente amministrativo VI qualifica alla di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova. Un posto per agente di polizia municipale V qualifica al Comune di Diano Marina (Im); 90 posti per personale per profili professionali diversi al Comune di Torino (To); un posto per farmacista collaboratore VIII qualifica al Comune di Cogoleto (Ge); 4 posti per personale di varie qualifiche alle Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali di Brescia; un posto per dirigente medico 2° liv. Immunoematologia e serv. all' Usl 4 Tigullio; un posto per assistente asilo nido VI qualifica al Comune di Genova; posto per insegnante scuola infanzia al Comune di Genova, un posto per dirigente sanitario 2° livello Cardiologia all' Usl 4 Tigullio; 3 posti per istruttore geometra qualifica, un posto per istruttore amministrativo qualifica, posto per istruttore direttivo progettista 7ª qualifica all'Istituto per le case popolari della Provincia di La Spezia; posti per infermiere professionale VI qualifica all'Opera Pia «Fondazione Ricovero Martinella» di Cinisello B.; un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca), un imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità europea) Cee. Un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua portoghese, numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua portoghese Cee; un posto per fisico direttore VIII qualifica, posti per fisico direttore VIII qualifica, 3 posti per architetto direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio Ministri; un posto per ingegnere capo ufficio tecnico VII qualifica al Comune di Torriglia (Ge); 55 posti per personale di varie qualifiche alla Provincia di Milano; un posto per applicato terminalista V qualifica, un posto per autista scuolabus - mezzi speciali qualifica al di Torriglia (Ge); 2 posti per infermiere professionale VI qualifica personale al Comune di Masone (Ge); 16 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un posto per operatore professionale 1ª categoria ostetrica collaboratore all'Usl 1 Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica ai Pii Istituti Riuniti Santa Margherita Ligure. Quattro posti per personale di qualifiche, 5 posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» Milano; 10 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori mediatini alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricol- La Spezia; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A vicedirettore sanitario all'Ospe- evangelico internazionale di Genova; 5 posti per assistente VI livello all'Ospedale Antonio Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; un numero imprecisato di posti per prof universitario di ruolo, fascia degli associati al ministero dell'Università e della Ri- scient. tecnol.; 4 posti per chairs in the Department of all'Institut Universitaire Europeen di Firenze; un numero di posti per 2ª sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

INCHIESTA

SULLA PROTESTA PER SALVARE LE ATTIVITÀ

La zona è già stata penalizzata dal trasferimento del mercato dei fiori

I commercianti di via Zeffiro Massa «No ad un nuovo supermercato»

Compatti i commercianti di via Zeffiro Massa contro il supermercato (FOTO GATTI)

SANREMO. I commercianti di via Massa, in pieno centro, continuano la loro «crociata» contro l'apertura dell'ennesimo supermercato. Pronti a difendere la piccola impresa e la loro identità imprenditori gli esercenti si sono resi protagonisti dell'esposto presentato al sindaco Giovanale Bottini, alla Regione, alla Provincia e alla Procura per sollecitare un intervento diretto che blocchi le procedure per la trasformazione in supermarket di un fabbricato in via San Francesco che attualmente ospita un fabbro. Al di là degli interessi personali i commercianti parlano di un eventuale danno all'immagine di Sanremo e indicano come precedente l'ordinanza che ha bloccato l'apertura di nuove sedi bancarie in via Matteotti. Rivendicano un «intervento conservativo» di una parte della città ad alta densità abitativa e già pesantemente penalizzata dal traffico.

«Abbiamo saputo dell'apertura del supermercato dai nostri clienti - spiega Vincenzo Lauria, alimentari - noi già agli 'spiccoli' riusciamo a tirare avanti a malapena tra le spese e le tasse. Il tratterebbe dell'ennesimo 'mazzata'. Ne abbiamo parlato tutti assieme, anche con le organizzazioni di categoria. Gli stessi clienti sono dalla nostra parte». Luciano Manfrin, frutta e verdura, è pronto a difendere il negozio dalla concorrenza: «Sappiamo bene che la legge è dalla loro parte. Il nostro è un appello al buon senso. Come negozianti siamo già stati danneggiati dal senso unico e dall'esistenza di quattro supermercati. Devono intervenire le autorità cittadine. La rete della grande distribuzione ci vede perdenti in partenza. Lavoriamo già poco e alle prese con le tasse e la Finanza».

«Siamo pronti a difendere la nostra attività con i denti e con le unghie, è necessario - spiega Elisabetta De Dominicis, della panetteria Benetti - ci vuole una presa di posizione decisa. Prima di commercianti cittadini che da anni vivono tra disagi e disservizi. Adesso sono le autorità di Sanremo che devono prendere un provvedimento. Il nostro esposto è una mano tesa, un appello agli amministratori». Silvano Spada, titolare dell'omonima macelleria, oltre il discorso relativo alla concorrenza: «Via Zeffiro Massa con le serrande abbassate cambierà aspetto. Sarà viva e questo non gioverà all'aspetto turistico di Sanremo. Senza contare - continua Spada - che la concorrenza spietata va a vantaggio del cliente ma a danno della qualità del prodotto. Capisco benissimo le regole del libero mercato ma pensiamo a via Massa. Non c'è niente di più squallido di una porta chiusa, sbarrata, dove prima c'era un'attività commerciale». E via Massa ha già vissuto momenti con il trasferimento del mercato in Valle Armea quando si sono sbarrate le serrande dei commercianti di fiori.

esercenti, che sperano in una presa di posizione a loro difesa da parte dell'amministrazione comunale, si lamentano anche per l'esclusione di via Massa dai circuiti delle macchine spazzatrici che puliscono le strade: «Ci armiamo periodicamente di ramazza ma nessuno si è mai scandalizzato. Questa strada è anche un po' la nostra. Le vogliamo bene».

Giulio Gavino

I commercianti di via Zeffiro Massa protestano per l'apertura di un supermercato. Da sinistra Elisabetta De Dominicis, Luciano Manfrin, Silvano Spada e Vincenzo Lauria

DALLA CITTA'

[illegible]

Si attende chiarezza sui tempi di estradizione di Alberino

Riprende questa mattina il processo «banda dei napoletani». Quella di oggi dovrebbe essere un'udienza transitoria in merito alla conferma dei tempi di estradizione di uno dei principali imputati, Antonio Alberino, arrestato due settimane fa in Finlandia. Se il rimpatrio avverrà entro venti giorni, annunciato dal pm, si dovrebbe ad uno stralcio della posizione. [g. ga.]

[illegible]

Cantiere a Ospedaletti cade un gruppo di ciclisti

Un gruppo di ciclisti è rimasto coinvolto ieri pomeriggio in una caduta nei pressi del cantiere sull'Aurelia, nei pressi di Ospedaletti. L'incidente ha visto l'intervento di un'ambulanza della Croce Bianca nella dei ciclomamatori, nonostante le escoriazioni, ha chiesto di essere accompagnato in ospedale. [g. ga.]

[illegible]

Un al Nazionale sulla politica sociale

L'assessore ai Servizi Sociali Vincenzo Lanteri interverrà domani sera all'incontro indetto dal circolo territoriale di Alleanza Nazionale. L'appuntamento, aperto a tutte le forze politiche, è per le 21 nella sala congressi dell'Hotel Nazionale di via Matteotti. [g. ga.]

[illegible]

Il Consiglio di San Martino approva bilancio preventivo

Il consiglio circoscrizionale di San Martino ha approvato la bozza di bilancio di previsione '96. La riunione dell'altra sera, presieduta da Tonino Borro, ha sette voti a favore e cinque contrari. Era presente anche l'assessore al Patrimonio Gianni Berrino. [g. ga.]

CONDANNA

Due passeur patteggiano un anno e 4 mesi di carcere

Condanna a un anno e quattro mesi per due passeur di origine algerina che erano stati arrestati la scorsa settimana mentre stavano portando in Italia alcuni clandestini. Il patteggiamento ha interessato Ali Saad e Klefi Fethi, di 24 e 32 anni, difesi dall'avvocato Andrea Rovere. [g. ga.]

DROGA

Rimane ancora in cella lo spacciatore colombiano

E' stata rigettata l'istanza di rimissione in libertà di Alis Joseph, 28 anni, il colombiano arrestato nel mese di gennaio per spaccio dai carabinieri. Il giovane, difeso dall'avvocato Alberto Pazzini, resta in carcere a disposizione della magistratura. [g. ga.]

[illegible]

Università della domani un incontro

Riprendono domani gli appuntamenti con l'Unitre. Alle 16, alla Sala Fiorentina, relazione di Francesco Rappini su «Il divismo nel cinema» per Arte della Comunicazione. [g. ga.]

Il caso-Idroedil: truffa ai danni del Comune, le pesate non erano «gonfiate»

Assolto dal pretore il «re» dei rifiuti

Scagionati Carlo Ghilardi, la figlia e due operai

SANREMO. Non è mai esistita la truffa della «Idroedil» di Carlo Ghilardi nei confronti del Comune sul trasporto dei rifiuti solidi urbani dal centro di stazionamento di San Pietro alla discarica di Ponticelli. Ieri mattina, il pretore Vittorio Spirito ha infatti assolto l'imprenditore sanremese (imputato insieme a due dipendenti), per non aver commesso il fatto. Assoluzione anche per la figlia di Ghilardi, Barbara, perchè il fatto non sussiste. Ad essere meglio è stata quindi la linea difensiva dell'avvocato Natale De Francisi che, con una serie di contestazioni circostanziate, nel corso delle diverse udienze è riuscito a ribattere, colpo su colpo, al castello accusatorio elaborato in fase istruttoria dalla dottoressa Paola Calleri.

Niente fare, quindi, per le ipotesi accusatorie relative ad un maxi raggiro operato da Ghilardi ai danni del Comune a pesate «fantasma» e irregolarità di diverso tipo che avrebbero fatto lievitare i quantitativi dei rifiuti portando ad un illecito guadagno. E in pretura sono rimbalzate anche le vicissitudini di una ditta, la «Idroedil», costretta ad operare senza contratti a lungo termine, con continui rinnovi e con le polemiche sull'eventuale chiusura della discarica di «Ponticelli», la discrarica della quale si serve ancora oggi il Comune di Sanremo. Lui, l'«ex re della spazzatura», ha accolto con un sorriso la assolutoria del pretore. Abbracciato dalla figlia Barbara ha lasciato l'aula tirando quel sospiro di sollievo atteso per tanti mesi.

A non trovare riscontri credibili sono stati soprattutto i confronti tra le pesate effettuate e San Pietro (punto di riferimento in base alla convenzione con il Comune) e quelle avvenute a Ponticelli dove, hanno rivelato i titolari della discarica, la «Idroedil» godeva di un rapporto forfetturio. In quest'ultimo caso, inoltre, le eventuali diminuzioni di peso sarebbero state dovute, come evidenziato dalla difesa, dal «calo biologico» della spazzatura e dal prelievo dei rottami ferrosi e di altro materiale destinato al riciclaggio.

Carlo Ghilardi, assolto in pretura

Ma la sentenza di assoluzione arrivata dopo mezz'ora di camera di consiglio, ha visto anche una replica «sociale» in relazione alle contestazioni che erano state dal pubblico ministero a Ghilardi. «Negli anni '90 - ha spiegato l'avvocato De Francisi - la Idroedil ha smaltito una media annuale di 354 mila quintali a fronte di un costo di 2 miliardi e milioni quando attualmente, con gli appaltatori dal '93 ad oggi, il quantitativo è diminuito fino a 333 mila tonnellate a fronte di un aumento delle spese a 4 miliardi e mezzo. Non è certo parlare di truffa a fronte a dati di questo genere».

E la pubblica accusa, rappresentata ieri mattina da Massimo Corradi, ha già comunicato l'intenzione di ricorrere in appello. Stesso discorso per quanto riguarda il Comune, che si era costituito parte civile nel procedimento che vedeva Ghilardi imputato.

Sul fronte dei rifiuti, intanto, si continua a vivere l'incertezza relativa alla mancanza di un nuovo sito dove realizzare la discarica che, tra qualche tempo, dovrà sostituire quella di Ponticelli. Un nuovo, grande problema. [g. ga.]

Quattro morti in autostrada a Costarainera

Nominato un perito per il tragico scontro

SANREMO. Un perito di Imperia, Augusto Ramella, è stato incaricato di procedere alla ricostruzione del terribile incidente avvenuto domenica 14 gennaio sull'«Autostrada dei Fiori» nel quale avevano perso la vita quattro persone, Giuseppe Bonfiglio, 44 anni, e la moglie Concetta Melpasso, 42, Sebastiano Sciacca, 51 anni, e la consorte, Maria Rosa Bonfiglio, 53, deceduti dopo una settimana a Genova per le gravi ferite riportate nell'impatto.

L'incarico è stato conferito nell'ambito del procedimento per omicidio colposo - a prassi in casi del genere - aperto dal procuratore Giuseppe Squizzato nei confronti dell'automobilista sanremese che si trovava a bordo della entrata in collisione con la «Opel Calibra 20» di Bonfiglio, Enzo Romeo, 39 anni, residente in via Dante Alighieri, assistito dagli avvocati Natale De Francisi e Gian Piero Boeri.

La perizia è stata richiesta anche dall'avvocato Alessandro Moroni, legale dei familiari delle vittime che tutelano la piccola Sabrina Sciacca, 8 anni, uscita miracolosamente illesa dall'impatto nel quale hanno perso la entrambi i suoi genitori.

La richieste avanzate al perito Antonio Ramella dall'autorità giudiziaria diverse: stabilire la velocità dell'auto al momento dell'incidente, l'entità degli urti e la dinamica della carambola, e quale causa ha portato alla frenata della «Mercedes» di Romeo.

Secondo un primo rapporto della polizia stradale la «Calibra» a bordo della quale viaggiavano le famiglie Bonfiglio e Sciacca si andata a schiantare contro una cuspide del guard rail del viadotto «Costarainera» dopo un numero imprecisato di velocissimi testacoda. Romeo, già ascoltato dal magistrato, avrebbe dato una sua versione dei fatti che per il momento continua ad essere coperta dal più stretto riserbo. E per l'esito della perizia tecnica sarà necessario attendere alcune settimane. [g. ga.]

BORSA FIORI [quotazioni del 28-2-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'		
Rosa	Anna	extra	5.000	2.800	2.500
Rosa	Anna	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Texas	extra	2.000	2.800	2.500
Rosa	Texas	prima	3.000	2.300	2.000
Rosa	Dallas	Extra	5.000		2.400
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.800	1.500
Rosa	Maya	extra	2.000	2.500	2.400
Rosa	Maya	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Mercedes	extra	3.000	1.300	1.000
Rosa	Mercedes	prima	4.500	1.000	900
Rosa	Koba	extra	2.000	1.800	1.600
Rosa	Koba	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	extra	5.000	3.000	1.800
Rosa	Diverse	prima	15.000	1.800	1.200
Anemone	—	extra	15.000	250	200
	—	prima	45.000	150	120
	—	prima	kg. 600	20.000	17.000 (al kg.)
Ginestra	bianca	prima		12.000	( )
	colorata	prima	kg. 600	24.000	20.000 (al kg.)
	—	prima	90.000	700	700
Margherita	stradina	prima	50.000	450	
Tulipano	—	prima	5.000	1.000	900
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—		10.000	1.400	1.200
Violaciocca	—	prima	20.000	900	700
Strelizia	—	extra	4.000	2.000	1.800
Strelizia	—	prima	4.000	1.200	1.200
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	450	400
	Mediterranei	pregiata	45.000	150	150
Garofani	Seconda	seconda			150
Eucaliptus	Silvestrina	prima	900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	Cinerea	prima	kg. 300		4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	600		14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.285
— Fatturato delle contrattazioni L. 748.500.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

A Villa Ormond la Mostra felina internazionale: 250 esemplari e 4 gare

Ecco il rarissimo gatto degli zar

Il Blu di Russia attrazione della rassegna sanremese

SANREMO. Ci saranno anche tre esemplari dei rarissimi «Blu Russia» alla edizione della Mostra felina internazionale, in programma sabato e domenica a Villa Ormond, ribattezzata dagli organizzatori «Supergatto Show». «Per la presenza dei gatti più belli in assoluto e per lo spettacolo programmato a beneficio dei visitatori, quattro sezioni espositive e altrettanto classifiche», spiega Werther Gardella, del Cat Fanciers of Rome, che cura la manifestazione, patrocinata dal Comune.

Il Blu di Russia è una delle tante attrazioni della rassegna: elegantissimo, mantello corto, la testa a forma di cuneo e occhi verdi, era il beniamino della corte di San Pietroburgo, prediletto da zar, zarine e principi. Gli esemplari più belli assolvevano anche a una funzione «diplomatica»: venivano offerti in dono agli ambasciatori dalle potenze straniere.

Gatti protagonisti sabato e domenica

Alla mostra partecipano gatti selezionatissimi, provenienti dai migliori allevamenti internazionali. Anche quest'anno, la presenza più massiccia sarà quella dei persiani, dai colori più svariati. E fra le razze più interessanti, spiccano Devon Rex, Abissini, Maine Coon, Norvegesi e Singapura, i gatti più piccoli del mondo.

«Ci quattro giudici statunitensi per ciascuna delle mostre. E ciascun gatto concorrerà per ogni singola esposizione - spiegano gli organizzatori - Potrà quindi verificarsi che un esemplare scelto come "best in show" (il migliore della mostra) giudice ring, sempre riceva lo stesso riconoscimento un altro ring. Il termine dell'esame, si svolgeranno quattro finali. Questa selezione coinvolgerà maggiormente il pubblico».

Raiuno dedicherà un servizio alla mostra nell'ambito di «Verde Mattina» di lunedì. L'ingresso costa 8 mila lire (5 mila ridotto). Il via sabato alle 14 (e fino alle 20); domenica apertura dalle 10 alle 19. [g. mi.]

1995 continua La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI
CERCASI operaio specializzato marmista per Sanremo. Telefonare dopo ore 17,00 al numero 607.347 Sanremo.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

Berlengiero replica ai rappresentanti di San Lorenzo e San Secondo

«Soltanto Roverino è trascurato»

A Ventimiglia proseguono le polemiche per le attenzioni del Comune verso i quartieri della città. In arrivo un miliardo per far fronte alle prime esigenze. Il problema del centro sociale

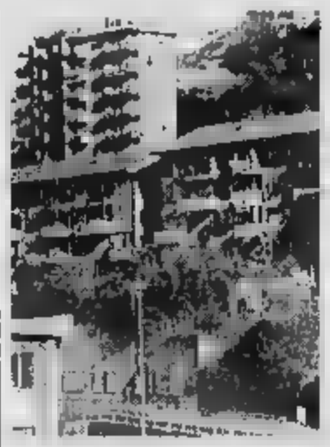
In Consiglio

«I rinforzi dalla Francia?»

VENTIMIGLIA. I cittadini stranieri della Comunità Europea possono essere eletti in Consiglio comunale, anche se non residenti nel Comune. Di questa nuova legge comunitaria, che è stata già applicata dal Comune di Roma e Nonantola e dalla Provincia di Ancona, sono stati informati i capigruppo con una lettera del segretario generale. Gli extracomunitari, inoltre, possono avere rappresentanza nel Comune. Questa novità ha sollevato una certa curiosità negli ambienti politici della città di confine.

Il consigliere Gaetano Scullino commenta: «Non è ancora chiaro che siano obbligati ad applicare questa legge e meno, comunque bisogna andare con i piedi di piombo. Un aspetto positivo, comunque, potrebbe esserci: se infatti fossero eletti gli amministratori dei vicini Comuni francesi, ad esempio, forse per Ventimiglia sarebbe una cosa buona». [d. bo.]

VENTIMIGLIA. «E' Roverino l'unico quartiere che finora è stato trascurato». Il sindaco Claudio Berlengiero replica alle proteste dei rappresentanti dei quartieri di San Lorenzo e San Secondo, sostenendo che le due frazioni nelle quali si è investito di più, e ammette invece un certo disinteresse per Roverino. «Per far fronte a questa situazione, in bilancio andremo a finanziare il completamento del centro sociale di Roverino. Aggiungeremo 595 milioni, in modo da arrivare ad un totale di miliardo tra gli avanzi '95 e il nuovo finanziamento '96. In questo modo potremo completare l'opera e realizzare, a fianco, una struttura sportiva», dice il sindaco. Per poter terminare il centro sociale la giunta aveva commissionato ad un consulente, l'ingegner Simonetti del Comune di Bordighera, una verifica dei costi, per aggiornarli a quelli dell'83. Da questa perizia risulta che per ristrutturare il centro sociale occorrerà spendere 840 milioni più Iva. «Adesso chiederemo delle modifiche lievi, come attrezzare il piano interrato a spogliatoi, per poter essere utilizzato servizi per la struttura sportiva che vogliamo costruire davanti: un campo da calcetto e la rotellistica. La striscia di terreno che si trova a fianco della struttura sarà invece trasformata in verde pubblico attrezzato», continua Berlengiero. Questa è la risposta concreta alle proteste degli abitanti di Roverino, che si sono abbandonati. Afferma il sindaco: «In questo bilancio '96 per Roverino prevediamo anche il rifacimento del marciapiede. I primi saranno quelli finanziati nel '96: andranno dall'incrocio di largo Torino fino al ponte dell'autostrada. Nel '96 finanzieremo l'ultimo pezzo, che va dal ponte dell'autostrada fino a raccordarsi al marciapiede esistente».



Il quartiere di Roverino a Ventimiglia

Daniela [illegible]

Comunali, braccio di ferro

Sulla nuova pianta organica è guerra con la giunta Vignali

VENTIMIGLIA. Continua il braccio di ferro tra i sindacati e l'Amministrazione Vignali per il caso della approvazione della Pianta organica. I responsabili della Cgil, Cisl, Uil e Sulpm hanno scritto al sindaco Alvaro Vignali e, per conoscenza, al prefetto Emilio D'Acunto, in relazione alla prossima convocazione prevista per mercoledì 13 marzo, per ribadire il loro malcontento. I sindacalisti sono decisi a rivolgersi alle magistratura nel caso si evidenzino responsabilità di amministratori o funzionari.

«La mancata approvazione, entro il 31 dicembre '95, della Pianta organica costituisce un fatto di estrema gravità per il Comune di Bordighera - si legge nel documento - Infatti, sarà possibile programmare, per tutto il 1996, alcuna nuova assunzione per sopperire alle accresciute esigenze della cittadina, e nemmeno dare risposta alle giuste aspettative del personale in termini di sviluppo professionale».

E ancora: «A ciò deve aggiungersi che il mancato approvazione della Pianta organica ha conseguenza la vanificazione di oltre un anno di lavoro dell'assessore al Personale, degli addetti al settore e delle organizzazioni di categoria». I sindacalisti ritengono che nella questione vi siano stati «comportamenti volutamente omissivi da parte di coloro che erano preposti a dare esecuzione al provvedimento», per cui si riservano di informare la magistratura nel caso venissero identificate chiare responsabilità personali.

«Infatti, è stata affermata da tutti, e dallo stesso sindaco in primis, la volontà di procedere alla rideterminazione della Pianta organica del Comune», dicono dalla Cgil, Cisl, Uil e Sulpm. La giornata di sciopero inizialmente prevista per il 22 febbraio è stata confermata al 21 marzo, salvo diverse decisioni del personale. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Questa in Consiglio si discute il bilancio

Il Consiglio comunale di Ventimiglia esaminerà questa sera, a partire dalle 20, il bilancio di previsione '96. Sarà inoltre determinato il costo dei servizi a domanda individuale e delle relative tariffe e la verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà e superficie, nonché i relativi prezzi di cessione. Sarà inoltre modificato il regolamento per l'applicazione della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

VENTIMIGLIA

In compagnia di sospetti, foglio di via e giovane

Gli agenti del commissariato ventimigliese hanno consegnato un foglio di via a Domenico De Stefano, 22 anni, residente a Reggio Calabria, trovato in compagnia di alcuni tipi sospetti senza giustificata motivazione. Il giovane non potrà far rientro per tre anni.

VENTIMIGLIA

Le interviste di Zunino ai personaggi del Festival

Domani Radio Intemelia, dalle 15,30 alle 18 trasmetterà le interviste di Giuliano Zunino ai protagonisti dell'ultimo Festival di Sanremo e ai personaggi di «Domenica in». Tra questi, Elio e le Storie Tese, Ambra, Giorgia e altri.

[illegible]

Eletto segretario politico, ma manca la sede

Segretario sede. Manuel Paroletti, 19 anni, dovrà per ora accontentarsi di rappresentare i ragazzi del Fronte della Gioventù di Bordighera ma senza ufficio. Ma tanta era la voglia di entrare ufficialmente in politica, che Manuel ha accettato ugualmente l'incarico. «A livello provinciale è deciso di aprire anche a Bordighera una sezione locale del Fronte della Gioventù, anche in vista delle prossime elezioni, per sostenere i candidati locali durante la campagna elettorale», spiega Manuel. Anche senza sede (a Bordighera, del resto, manca anche quella di Alleanza nazionale), dalla prossima settimana il Fronte della Gioventù diventa operativo. Manuel è rappresentante di istituto del «Montalè» di Bordighera da quattro anni, ed è proprio nell'ambiente scolastico che è nata la sua militanza politica.

[illegible]

Si riunisce la commissione elettorale

Domani mattina alle 9,15 si riunisce in via Lamboglia, la commissione elettorale del Comune di Bordighera. Sarà definita la convocazione degli scrutatori in vista delle elezioni politiche del 21 aprile. Saranno aggiornate le liste in cui compaiono numerosi giovani molti dei quali in attesa di prima occupazione.

Il caso legato alla disinvolta gestione di un pentito, altri tre militari attesi in tribunale

Carabinieri, condannato il capitano

Multa per omessa denuncia al comandante di Bordighera

BORDIGHERA. Colpevole di denuncia. E' per questo, condannato al pagamento di 400 mila lire di multa. E' la pena inflitta ieri al capitano dei carabinieri Gianni Retini, 33 anni, comandante della stazione di Bordighera. La sentenza è stata dettata dal pm della procura di Sanremo, Gianfranco Boccalatte, al termine di un rito abbreviato. Si chiude così il primo capitolo giudiziario della vicenda legata alla disinvolta gestione di un pentito. Un caso esploso nel giugno con l'arresto del maresciallo Giuseppe Orazio Messina, 44 anni, responsabile del nucleo operativo della città delle palme.

Retini, assistito dall'avvocato Natale Francisi, doveva rispondere anche di usurpazione di funzioni pubbliche. Ma è stato assolto, per non aver commesso il fatto. Il pm Marcello Basilico chiesto, complessivamente, la condanna a tre mesi di reclusione e 50 mila lire di multa.

Per l'accusa, l'ufficiale avrebbe dovuto segnalare all'autorità competente che il collaboratore già al centro della vicenda stato impiegato in un paio di operazioni condotte dai militari di Bordighera, e in un caso addirittura pettorina e distintivi dell'Arma. La difesa ha però sottolineato che il capitano Retini sarebbe venuto a conoscenza dell'iniziativa soltanto casualmente. «Se non ha denunciato il fatto è solo per garantire il segreto dell'istruttoria e l'anonimato del pentito», ha evidenziato l'avvocato Francisi, puntando sulla «buona fede» del graduato.

Il verdetto di ieri è solo il primo round del caso giudiziario: il giugno prossimo saranno processati dal tribunale altri tre militari e il collaboratore di giustizia. Oltre al maresciallo Messina (era tornato in libertà all'inizio di luglio dopo una settimana trascorsa agli arresti domiciliari), dovranno comparire davanti ai giudici sanremesi il brigadiere Alberto Novara, 31 anni, l'appuntato Giuseppe Di Carlo, di 37, e il pentito in questione, Aldo Delle Castelle, di 23, d'origine pugliese.

Il capitano dei carabinieri Gianni Retini

Il ventaglio di accuse è ampio: usurpazione di funzioni pubbliche, falsità nel rapporto, denuncia, violenza ai danni di un teste. La posizione più grave è quella di Messina, difeso dall'avvocato Luigi Patrone. Inizialmente, il sottufficiale era pure accusato di abuso d'ufficio in concorso con il «collaboratore», ma nell'udienza preliminare dell'ottobre scorso (conclusa con il rinvio a giudizio) l'imputazione era caduta, per mancanza di dolo.

In sostanza, il maresciallo avrebbe agito senza perseguire l'obiettivo di una vantaggio personale e patrimoniale, solo per «fini di giustizia».

Resta comunque da chiarire il modus operandi dei carabinieri sotto accusa, durante la caccia ad alcuni trafficanti di droga e ad altri personaggi della malavita locale. Nel corso di una perquisizione domiciliare, uno dei militari avrebbe addirittura minacciato un giovane con un nerbo di bue, costringendolo anche a fare delle flessioni sulle gambe. Inoltre, alcune operazioni sarebbero state in modo arbitario, e senza il supporto del previsto verbale. A giugno, il processo. [g. mi.]

Giovane croato

Forza il blocco e scaricato dalla polizia

VENTIMIGLIA. Forza il valico autostradale per eludere i controlli di frontiera mentre si trova a bordo di un'autovettura rubata, ma gli agenti del commissariato lo bloccano qualche istante dopo, denunciandolo. E' accaduto a Ventimiglia. Un croato di 35 anni già pregiudicato in Italia per reati contro il patrimonio, stava rientrando dalla Francia alla guida di una Renault Clio trafugata alcune ore prima nelle vicinanze di Nizza.

L'uomo ha forzato il posto di blocco, ma subito dopo ha abbandonato il veicolo a Roverino, vicino a via Caduti del Lavoro, per paura di essere rintracciato dalle forze dell'ordine.

Agli agenti di polizia che lo hanno individuato nelle campagne di Roverino ha poi dichiarato che doveva consegnare il veicolo a Genova, in cambio di una piccola somma di denaro. Ulteriori indagini sono in corso per risalire al mandante dell'illecito. [d. bo.]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

PROVINCIA di SV

Si rende noto che in data 29.2.96 sono stati pubblicati all'Albo pretorio i seguenti Avvisi:

Avvisi di licitazione privata

Aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari (di cui all'art. 5 legge 2.2.73 n° 14, senza ammissione di offerte in aumento.

1. Realizzazione Ponte sul Sansobbia e strada di accesso loc. Grana.
Importo a base d'appalto L. 1.409.[illegible].
Categoria A.N.C. 6, classe 5 - D.M. 770/82
2. Raccordo stradale nuovo ponte Grana - viabilità Grana sponda destra.
Importo a base d'appalto L. 100.000.000
Categoria A.N.C. 6 classe 2 - D.M. 770/82
3. Realizzazione ponte loc. Olmo-Casino ad Ellera.
Importo a base d'appalto L. 555.772.917
Categoria A.N.C. 6, classe 4 - D.M. 770/82

Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito in bollo a mezzo di raccomandata per ciascuna opera entro le 11 del 20.3.96 al Comune di Albisola Superiore, piazza della 19, 17013 Albisola Superiore SV. Le richieste non vincolano la stazione appaltante.

Eventuali informazioni o copia completa degli avvisi possono essere richiesti all'Ufficio tecnico comunale (tel. 019/48.22.95).

Albisola Superiore, [illegible]

IL DIRIGENTE 3° Ripartizione TECNICA — IL SINDACO

Ing. [illegible] — G. [illegible]

Sciare in Francia

Auron

SAINT-ETIENNE DE TINÉE

130 km di piste a due ore dalla Riviera

Il pullman della neve

SABATO - DOMENICA

[illegible] giorno. Partenza ai [illegible] da Diano Marina

con [illegible] Rientro in serata

TARIFFE

Adulti lire 56.000

Ragazzi fino a 16 anni lire 51.[illegible]

Solo viaggio A/R lire 28.000

LA QUOTA comprende viaggio A/R in Autopullman, skipass giornaliero

LA QUOTA non comprende assicurazione personale RC e tutto quanto non specificato

Prenotazioni: Agenzie di Viaggio e biglietterie "Riviera Trasporti"

INFORMAZIONI 0184-53.40.37

LA STAMPA — Crédit Agricole

TURISMO

I PREZZI E LE LINEE

L'aeroporto della Costa Azzurra si conferma leader per i collegamenti nel bacino mediterraneo

Da Nizza con il Boeing nella terra senza tempo

Inaugurati i nuovi voli settimanali diretti all'isola di Malta

NIZZA. Il bus giallo sale arrancando per Merchants Strets, con qualche inevitabile scossone. La strada è un poco accidentata ma nessuno ci bada. Dal finestrino scorrono come in cartolina le immagini della tradizionale via commerciale di La Valletta. Case bianche cui fanno capolino i caratteristici balconi a veranda in stile moresco.

Dal 29 aprile al 30 settembre, le bellezze di Malta (il nome deriva dal greco melite e significa miele: dolce è il clima e dolce è il carattere della gente del posto) saranno dietro l'angolo. Per l'estate, la Compagnia Air Malta e l'aeroporto di Nizza, che si conferma nel suo ruolo di terrazza aperta sull'intero bacino Mediterraneo, organizzano una serie di voli diretti. Meravigliosi soggiorni nell'ex patria dei cavalieri di San Giovanni attendono ogni settimana i turisti. I prezzi sono accessibili. Valga un esempio: con trenta mila a notte - periodo di bassa stagione - si dorme e si fa colazione nell'hotel [illegible] Dolmen, dove c'è un piccolo museo con reperti risalenti all'età del bronzo.

Un caratteristico pullman maltese

L'offerta è inserita nel pacchetto dell'agenzia Plein Sud.

Le partenze dallo scalo di Nizza saranno ogni lunedì alle 12, mentre il ritorno è previsto da Malta il martedì alle 10. Il costo del biglietto ammonta a circa franchi. Rotta stata tracciata per la prima volta [illegible]. Un successo: 2400 passeggeri in cinque mesi. Inevitabile che si decidesse di ripetere l'esperienza. A trarne vantaggio saranno i business-men che operano nel settore del turismo e del commercio. L'isola, ombelico del Mediterraneo, ha persino i nipponici che stanno un mega albergo proprio nel punto dove, nel 1565, i turchi cercarono inutilmente di sfondare le difese maltesi. Il potere di persuasione degli yen si è dimostrato persino più forte dell'armata del feroce saladino.

Il viaggio. In un'ora e si è a destinazione. Poco prima dell'atterraggio, il Boeing 737 della compagnia maltese passa veloce sopra i megalitici di Hagiar Kim, sopra il villaggio di Mdina, che somiglia a piccola casbah, immutabile. Malta crogiuolo di e culture: fu occupata prima dai fenici, poi vennero cartaginesi, romani, vandali, goti, quindi i bizantini, normanni, spagnoli, francesi e da ultimo gli inglesi. Oggi rimane in bilico tra la Sicilia e l'Inghilterra. Di siciliano ci sono i Karrozzin, carretti che ti portano a pochi spiccioli; i fichi d'india pasciuti e succosi; i «dghajsa», gozzi variopinti; la cucina, opulenta, sfarzosa: vanno forte il «timpano», un pasticcio di maccheroni e il «pastizzi» ricotta. I nomi delle vie invece sono inglesi. E inglese il modo di guidare si procede tenendo la sinistra. Che dire delle dei Labour Party sparse per la città?

L'isola è una tavolozza dove il pittore ha spalmato colori intensi: il blu cobalto del mare, il verde Siam pascoli, il bianco abbacinante delle case. «Un bel miscuglio», sottolinea Martina Benoit, 34 anni, agente di viaggio della S.L.T. di Mentone. «Tinte e stili di vita si fondono: si abbracciano cultura europea e araba. Trovo Malta molto, molto interessante».

Il bus giallo che sembra sbuffare a ogni salita finisce il giro arrivando davanti alla capitale La Valletta, dove spiccano le fortificazioni. Lambisce Floriana. Mentre i passanti sbirciati dal vetro sembrano seguire un altro ritmo: nessuno s'affretta o guarda l'orologio. Il tempo s'è fermato qui. I giapponesi si adeguati: la costruzione del loro mega albergo pare sia in ritardo. Malta is Malta.

Maurizio Vezzaro

A Ospedaletti si esibisce la «Jokers Blues Band»

La sinfonica al casinò e Internet in discoteca

SANREMO. L'orchestra sinfonica torna ad esibirsi a Sanremo dopo la tournèe che l'ha vista protagonista di una serie di concerti con il grande violinista russo Boris Belkin. L'appuntamento è fissato per [redacted] 17 al teatro dell'opera [redacted] casinò con un recital lirico diretto dal Maestro Vito Clemente con il mezzosoprano solista Roberta Mattelli. Un concerto alla portata di tutti, amatori e non, [redacted] serie di brani particolari a partire dall'ouverture de «Le devin du village» l'opera scritta dal filosofo francese Jean Jacques Rousseau rimasto colpito dai grandi compositori italiani.

Il programma prevede poi l'esecuzione in due versioni dell'«Ave Maria», prima quella di Charles Gounod [redacted] poi quella tradizionale, composta da Franz Schubert. La scaletta del concerto continua con l'«adagio» di Giovanni Battista Pergolesi, il «Panis Angelicus» [redacted] Cesar Frank, l'ouverture in Re Maggiore D 590 «Nello stile italiano» di Schubert. La seconda parte è caratterizzata da la [redacted]fonia [redacted] «Cenerentola» di Gioacchino Rossinim da «Voce di donna o d'angelo» da «La Gioconda» di Ponchielli e dall'intermezzo dell'atto terzo e dall'«Habanera» della «Carmen» di Georges Bizet. Le repliche del concerto lirico [redacted] in programma domani al «Teatro Milanollo» di Savigliano e sabato al «Cavour» di Imperia.

Il direttore artistico Walter Proost ha dimostrato entusiasmo [redacted] per l'esito della tournèe italiana: «Sono contentissimo di questa orchestra ed è importante che ci siano già stati offerti altri concerti [redacted] Prato e a Roma». Anche [redacted] violinista solista Belkin ha tessuto gli elogi dei professori della sinfonica della città dei fiori: «Sarò ben lieto [redacted] tornare [redacted] Sanremo il prossimo anno».

Sul fronte del divertimento per i giovani [redacted] segnala una serata «Internet Cyberspazio» alla discoteca «Quartiere Latino» [redacted] Imperia, dove il collegamento telematico dovrebbe diventare presto permanente». A Ospedaletti, infine, musica dal vivo al «Piccadilly» di corso Regina Margherita dove si esibisce la «Jokers Blues Band» di Ventimiglia. [g. ga.]

DIANO [redacted]

Incontro con Gambarotta

Dopo Pietro Galeotti, [redacted] altro «aiutante» nei collegamenti esterni di «Quelli che il calcio», la trasmissione televisiva presentata da Fabio Fazio, sarà protagonista [redacted] un incontro [redacted] Diano. Oggi tocca all'«anziano Rai» Bruno Gambarotta, che alle 16,30 presentarà il suo libro «Torino, lungodora Napoli» nella sala consiliare del Comune. L'artista astigiano ha già pubblicato il romanzo «La nipote scomoda», scritto [redacted] quattro mani con Massimo Felisatti, che ha ricevuto il premio Gran Giallo Città di Cattolica. Quello di Gambarotta è un volto noto al grande pubblico per le sue apparizioni al fianco di Celentano a «Fantastico '87», la partecipazione a «Porca miseria», sempre con Fabio Fazio, e ancora per il ruolo di conduttore di «Lascia e raddoppia» e «Cucina Gambarotta».

Autore e attore di cabaret, ha anche messo il suo umorismo garbato, [redacted] po' inglese, al servizio di vari giornali e riviste, da La Stampa e l'Unità, da «Comix» a «Dire fare e baciare». Introduce il suo [redacted] libro con [redacted] carrellata di «luoghi comuni»: «A Torino dicono che se una va [redacted] stare in lungodora Napoli sa già cosa può aspettarsi, anche se in tutti gli ambienti si trovano delle brave persone. A Torino dicono che qui sono nate la moda, il cinema, la radio, la televisione, che poi ce le hanno portate via e in cambio ci hanno mandato i mafiosi. [redacted] Torino dicono che, su un milione di abitanti, di veri torinesi ce ne saranno sì e no trentamila». [e. f.]

[redacted] E [redacted]

SAN BARTOLOMEO

Disegni al Bassamarea

[redacted] bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, espone disegni e foto dei frequentatori. [e. f.]

DIANO MARINA

Le opere di Mario Falchi

Nello studio di via dei Giacinti 1, a Diano Marina, si tiene l'esposizione permanente delle tele di Mario Falchi. L'orario [redacted] viaista va dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

[redacted]

Giovani artisti al laboratorio

Al laboratorio «L'Artificio» di via Strafforello, a Porto, si possono [redacted] evedere all'opara giovani pittori e scultori. [e. f.]

[redacted]

Mostra [redacted] scritte in gotico

Le scritte in gotico con fregi di Mimma Chiaramello sono [redacted] mostra fino al 3 marzo alla Galleria Rondò di piazza Dante, [redacted] Oneglia (orario 10-12; 16-19,30). I lavori rappresentano massime e preghiere. [e. f.]

SANREMO

«Droga e cervello»

Esposizione multimediale sulle tossicodipendenze nelle sale di Villa Ormond. La mostra «Alter Ego, Droga e Cervello» è a cura [redacted] Ser.T di Sanremo e dell'Università di Cassino. [g. ga.]

SANREMO

Le opere [redacted] Romano Mussolini

«Il colore nella musica» è [redacted] tema della mostra di Romano Mussolini. Le opere si possono ammirare alla galleria «Bonbonniere» e al Grand Hotel & Des Anglais. [g. ga.]

[redacted]

Canzoni e quadri

Ultimo giorno per la mostra «Metti una canzone in cornice» allestita alla «Bottega dell'Arte» in via Canessa. [g. ga.]

SANREMO

I tesori di Villa Nobel

Il laboratorio e lo studio [redacted] Alfed Nobel si possono visitare oggi nella villa di corso Cavallotti nella quale visse lo scienziato. Apertura dalle 9,30 alle 12. [g. ga.]

[redacted]

Personale [redacted] Leibermann

Personale del pittore tedesco Max Liebermann a La Malmaisson, sulla Croisette. Ingresso 20 franchi. [d. bo.]

LA COLLE SUR LOUP

Insetti in mostra

Esposizione «Insetti che passione», con farfalle, coleotteri, ragni, migale alle Maison du Turisme. [d. bo.]

[redacted]

Esposizione [redacted] Don Giovanni

Mostra di scultura di Anna Chromy sul tema «Don Giovanni», con otto opere in bronzo, nella Hall dell'Opera di Monaco. [d. bo.]

NIZZA

Le tele di Pignon

«Sudari di carta», personale del pittore Ernest Pignon al Museo d'arte moderna e contemporanea di Nizza. [d. bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Teatro Cavour Tel. 61.978 Ore 10 L. 35.000/rid. 25.000	**Lapin Lapin** Teatro di Genova
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 10.000, Rid. 7000	OGGI RIPOSO
Dante Ore in. 15,30 ult. 22,30 L. 10.000/7000 anz. 5000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: in. 15,30 ult. 22,30 Lire 7000; anziani 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 7000	**Babe [redacted] coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Buston (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
[redacted] Olimpia Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000	**Underground** di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**
[redacted] C[redacted] Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] MARINA [redacted] Ore 21 [redacted] 6000	OGGI RIPOSO
[redacted]	OGGI CHIUSO
Ariston [redacted] Tel. 507.070 Or.: 15,30/22,30 L. 10.000 rid. [redacted]	**Vite strozzate** di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**
Ariston Roof Sala [redacted] Tel. (0184) 506.060	OGGI CHIUSO
[redacted] Sala due Tel. (0184) 506.060	[redacted]
Arist[redacted] Roof Sala [redacted] Tel. (0184) [redacted]	OGGI CHIUSO
C[redacted]rale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. [redacted]	**[redacted]range days**
Tabarin (Sala [redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] L. 10.000 / rid. 7000	**[redacted] - La sfida** di [redacted] Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [redacted] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Sanremese Ore 15,30, ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 L. 10.000 / rid. [redacted]	**Film vietato minori [redacted] anni**
[redacted] Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000[redacted]	OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] Colombo Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. [redacted] **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 18/ultimo 22,30. L. 10.000/6000/5000	**Dracula morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. [redacted] **Comico**
[redacted] Ambra Tel. 51.419 [redacted]: 21. Fest. 16/22,30 L. 4500	**Romanzo di un giovane povero** di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20.15/22,30 Lire 9000/6000	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si [redacted] pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

GENOVA

TEATRI

[redacted] Carlo Felice: Turandot. Dir. György Györiványi Ráth. Regia G. Montaldo. Ore 20,30. Lire 95/65/45/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - [redacted] Duse: Edipus. Compagnia I Magazzini. Ore 21. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: A. Brachetti in Fregoli. Comp. della Rancia. Ore 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Sesso, bugie, videotapes. Con Antonellina Interlen[redacted]. Ore 20,45. Li[redacted]
Teatro della Tosse - Agorà: Biancaneve. Teatro del Carretto. Ore 22,15. L. 18/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Corsari
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: Shangai Triad
Grattacielo: Jumanji
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
[redacted]: Il presidente. Una storia d'amore
[redacted] Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Va' dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chia[redacted], Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Filmakers a Genova.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Special event.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Nuovo programma.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliciinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Oggi riposo.

V[redacted]

Ambrosiano: Viaggi di nozze.

[redacted] E [redacted]

DIANO MARINA

Le prenotazioni per Faletti

Al cinema Dianese di Diano Marina sono aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo di Giorgio Faletti «Tour de force». L'appuntamento con il teatro è per lunedì. [e. f.]

DIANO MARINA

Animazione [redacted] Valerie

Il Valerie club, l'american bar di via Generale Ardoino a Diano, ospita un dee jay che selezionerà brani dance e funky. Nella sala viene servito il «cocktail del pirata». [e. f.]

[redacted] D[redacted]

Concerto al Jazz rock cafè

Al Jazz Rock Cafè del porto di Saint Laurent, concerto dei Caligagan. [d. bo.]

NIZZA

I «Chip and hip Noise»

A «Le Klomp» di rue Mascoinat, a Nizza, [redacted] prevista un'esibizione: di scena, «Chip and hip Noise». [d. bo.]

IMPERIA

Prosegue «Lapin Lapin»

Ultima replica di «Lapin Lapin» al teatro Cavour. La rappresentazione, che vede tra gli interpreti Pamela Villoresi, è questa volta diretta agli studenti e avrà inizio alle 10. La regia è di Marco Sciaccaluga. [e. f.]

[redacted]

Suona Marco Benvenuti

All'Harry's Bar di Galerie Charles III, a Monaco, musica dal vivo con Marco Benvenuti [redacted] drink internazionali. [d. bo.]

[redacted]

Piano bar [redacted] Living Garden

Successi italiani e stranieri al Living Garden dei giardini Vittorio Emanuele, [redacted] Sanremo. La gelateria-paninoteca presenta alle tastiere l'interprete e cantautore Nico Vigna. [g. ga.]

[redacted]

Una nuova discoteca

In via Roma a Sanremo ha aperto i battenti la discoteca «Vanité». Per prenotazioni si può contattare la «hot-line» (telefono 0336-712.007). [g. ga.]

SANREMO

Ultima sera [redacted] Dante Averaime

Musica, canzoni italiane e straniere e animazione. Queste le particolarità del duo Dante Averaime e Dijoux Michelle all'ultima serata alla «Sala Liberty» del casinò. [g. ga.]

Ha imitato Di Cataldo, protagonista del Festival di Sanremo

Eletto «Re per una notte»

Il cantante di Sanremo Amedeo Grisi, 25 anni, di professione imbianchino l'altra sera è stato incoronato nella trasmissione di Sabani. Verso il successo

Il cantante Massimo Di Cataldo

SANREMO. Sta cercando di imporsi come cantante da anni, nonostante la [redacted] giovane età. Per farsi notare ha partecipato [redacted] concorsi canori di ogni tipo, alcuni li ha vinti, altri no. Ironia della sorte, le sue indubbie qualità [redacted] gli sono state riconosciute facendo l'imitazione di un cantante famoso. Amedeo Grisi, 25 anni, di professione imbianchino nell'attesa dell'inizio della carriera di cantante, l'altra sera ha vinto la puntata di «Re per una notte», [redacted] trasmissione di Italia Uno ideata [redacted] condotta da Gigi Sabani. Amedeo, che ha una estensione vocale che gli permette di imitare molti cantanti, da Umberto Tozzi a Eros Ramazzotti, ha preferito fare il verso ad un nuovo idolo delle teen-agers, che ha da pochi giorni confermato il suo successo [redacted] fortunata partecipazione al Festival di Sanremo: Massimo Di Cataldo. La scelta è [redacted] azzeccata perchè, oltre all'attualità del personaggio, Amedeo ha potuto giocare anche sulla somiglianza al cantante romano.

Capelli lunghi, barba di due giorni, «chiodo» [redacted] su jeans, l'aspirante cantante sanremese ricordava tantissimo l'interprete di «Che sarà di me». Amedeo ha proposto proprio la canzone che ha portato al successo Di Cataldo, quella presentata l'anno scorso [redacted] Festival. Ed è stato un successone.

La giuria televisiva di esperti, composta dal critico musicale Mario Luzzatto Fegiz, dall'ex portiere Walter Zenga, dal comico Frassica, dalla presentatrice Daniela Rosati e dalla soubrette Barbara Chiappini ha subito apprezzato l'interpretazione di Amedeo Grisi. Poi sono arrivati i voti [redacted] pubblico a casa, che [redacted] telefono ha confermato la vittoria per il giovane interprete. Amedeo è molto conosciuto a Sanremo. Ha anche inciso [redacted] disco «Il paradiso in fondo», che è stato programmato nelle radio locali per alcune settimane, riscuotendo un di[redacted] s[redacted] sopratutto tra le ragazzine. Appassionato frequentatore di karaoke, dove [redacted] alla prova [redacted] tiene in allenamento la sua voce, lo si può incontrare con alcuni amici, chitarra sotto braccio, mentre intona i brani dei suoi cantanti preferiti. Da tempo sogna [redacted] sfondare [redacted] dello spettacolo, sperando di arrivare al Festival della [redacted] città.

Daniela Borghi

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Telestar

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 [redacted] **con noi**
18 — [redacted]**iamo al cinema**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Watton**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
[redacted],30 **Jack London story**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Fm Tv**, musicale

Telenord

11,30 **Agenda Liguria**
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 [redacted]
13 — **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Appuntamento con i g**[redacted]
15 — **Musica e spettacolo**
15,30 [redacted]
16,30 **Appuntamento** [redacted] **la magia**
17,15 **Agenda Liguria**
17,45 **Documentario**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Telefilm**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Galactica**, telefilm

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 [redacted]
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi non stop**

Canale [redacted]

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,35 **Telesport**
21,35 **Tv fitness**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,20 **Vizi privati**, varietà
1 — **Caramella**, film
2,30 **Doppio** [redacted] **ppiogioco**, film

Euro [redacted] Tv

14 — **Appuntamento con i tapp**[redacted]
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere della notte**
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Le meridiane**
22,30 **Appuntamento con i quadri**
0,30 [redacted]
0,45 **Nemico** [redacted], film

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Le cupole**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20,30 **Tatoo il segno della passione**, film
22,30 **Tg 4** informazione
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videomone**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 [redacted] **sera**, telegiornale
20,30 [redacted]**o della settimana**
21,30 **Storia**, [redacted]
22,45 **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, [redacted]
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [redacted]
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Rete A

8 — **Programmi redazionali**. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg**, solo cronaca a cura dei servizi giornalisti di [redacted] A. [redacted] *seguire:* **Shopping club**, proposte commerciali
19,00 **Tga**, a cura dei servizi giornalisti di Rete A. [redacted] *seguire:* **Shopping club**, proposte commerciali
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9 — **Casa mi**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vivi**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price Show**
22 — **Primo piano**
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in cas**[redacted]
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicole**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pronto presidente?**
13,30 **Il sipariello politico**
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 In diretta da Roma: **Tè per due**, talk show con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
20,30 **Tatoo il segno della passione**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Informazione cinematografica**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 18**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **R**[redacted]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

I due club cittadini monopolizzano l'appuntamento di Albenga mettendo in vetrina i più promettenti

Piovono medaglie sul nuoto di Sanremo

Dominio ai campionati regionali con ben 51 premiati

Medaglie a raffica per il sanremese ai pionati regionali primaverili di categoria di Albenga: la Riviera Nuoto Sanremo ha ottenuto 19 medaglie (9 d'oro, 6 d'argento e 4 di bronzo); la Sanremonuoto ne ha ottenute addirittura 32 (8 d'oro, 11 d'argento e 13 di bronzo). Notevolissimo l'exploit della Riviera Nuoto, allenata da Mirijana Segrt, che ha centrato il suo bottino con soli cinque atleti. tutti lo scatenato Valerio Valletti (1982), come sempre su livelli altissimi: ha conquistato l'oro nei s.l. (26'20), 100 s.l. (56'79), 200 s.l. (2'02'20), s.l. (4'17'85), s.l. (16'54'66) e nei 200 misti (2'21'80). Straordinari soprattutto, il tempo ottenuto nei 1500. Gli altri ori, per la Riviera Nuoto, li hanno conquistati Andrea Lanteri (1981) nei dorso in 1'04'04 e Ambra Arcangeli (1982) protagonista di una doppietta nei 100 dorso (1'11'45) e nei 200 dorso (2'32'40).

Le medaglie d'argento le hanno conquistate Andrea Lanteri, Ambra Arcangeli (ben quattro) e Romina D'Alessandro; quelle di bronzo ancora Andrea Lanteri, Romina D'Alessandro (2) e Federica Zedda.

Per la Sanremonuoto, guidata da Roberto Po, sono saliti sul podio più alto Cinzia Bottazzoli nei 100 e dorso 1980 (1'08'1 e 2'26'8), Micaela Fioris 100 e 200 dorso cadette (1'09'3 e 2'28'3), Damiana Sonaggere nei 100 e 200 delfino cadette (1'09'3 e 2'27'7) e Michela Comino nei 100 s.l. e 200 misti 1982 (1'02'5 e 2'32'6). Poker di medaglie d'argento per Luca Morselli; altri argenti da Cinzia Bottazzoli (2), Michela Comino (2), Silvia Bertolla, Omar Aschero e Damiana Sonaggere. Il bottino della Sanremonuoto è stato completato da molti bronzo. [b. m.]

Valerio Valletti protagonista

VELA A SANREMO

Flavio Grassi primo nel «Paul e Shark»

«Resolute Salmon» di Siri, scafo della classe IMS-2 del Club Nautico Arma, timonato dall'olimpionico sanremese Flavio Grassi, ha vinto la quarta edizione della «Regata della Compagnia della Vela-Trofeo Paul e Shark», organizzato dallo Yacht Club Sanremo.

La gara, cui hanno preso parte una cinquantina di scafi, era riservata alle vele d'altura delle classi IMS e Libera, pratica le stesse che per buona parte mesi invernali erano sfidate per il «West Liguria».

La lotta è fino all'ultima boa. Grassi, con «Resolute Salmon», ha vinto la classe IMS-2 davanti a «Gilda» di Oberti del Club Nautico Loano, prestazione che gli valso il successo nella classifica assoluta.

Nella classe IMS-1 vittoria di «Stars» di Cepollina (Circolo Velico Ventimigliese) timonato dal sanremese Beppe Zaoli davanti «Solitaire» Bersani (Lega Navale Italiana Milano); nella classe IMS-3 si è imposto «Aspettando Bartali» di Mengarelli (Andora) timonato da Nuccio Magliocchetti che ha preceduto «Unzi Punzi» di Stoppani (Yacht Club Sanremo); nella Libera-A successo di «Cipria» di Schiavi (U.S.Quarto) davanti «Masaccio» Videtta (Club Velico Levante); nella classe Libera-B, infine, ha vinto «Arambè» Profumo (Arenzano) che ha superato «Portobello di Loano» (Club Nautico Maremma). [b. m.]

Il recupero sul campo di Finale Ligure

Cairese scatenata 5 gol all'Albenga

L'allenatore della Cairese, Orcino

FINALE LIGURE. La Cairese vince il derby nella gara di recupero con l'Albenga (5-0) disputatosi al Comunale di via Brunenghi e incamera tre punti preziosi per la classifica.

Non inganni però il pesante passivo degli albenganesi che hanno lottato alla pari fino all'ultimo contro la compagine di Orcino. Il tecnico dei gialloblù ha schierato in campo molti giovani della Juniores, mentre nell'Albenga hanno pesato le sostituzioni di Bianchi, Franchi e Grimaudo avvenute nella prima mezz'ora per dolori fisici dei bianconeri. La Cairese è in campo questa formazione: Bertonasco; Magliano (53' Ghiso), Minio; Cappanera, Pacifico, Rolando; Pensiero, Tomatis, Binello (56' Giribone), Baccino, Orsi (63' Cristino). L'Albenga ha risposto con: Favali; Bianchi (15' Seitun), Ravera; Guarisco, Barone, Franchi (44' Sansalone), Boccardo, Grimaudo (25' Chiozzone), Dagnino, Messina, Mazzone. Ha diretto la sfida l'arbitro Punzo di Imperia.

La partita è stata equilibrata fino al 43' quando i gialloblù sono andati a segno per la prima volta capitan Rolando. Nella ripresa l'espulsione dell'ingauno Mazzone al 56' ha aperto le porte alla Cairese ha raddoppiato le marcature con Giribone al 72' e 14' con Ghiso. Poi nel finale Pensiero all'83 con un palonetto superava l'incopevole Favali, mentre il quinto centro era opera Cappanera che ha girato in rete di testa un pallone calciato da Rolando. Nonostante l'inferiorità numerica l'Albenga ha giocato grande determinazione cercando fino all'ultimo almeno il gol della bandiera.

Roberto Pizzorno

La vettura più antica sarà una Aston Martin Le Mans, classe 1933

Rally storico, al via 167 «signore»

Le auto d'epoca in gara l'otto e il nove marzo

SANREMO. Saranno 167, complessivamente, le vetture in gara a Sanremo, l'8 prossimo all'undicesima edizione del «Sanremo Rally Storico» abbinato alla 10a «Coppa dei Fiori» di regolarità ed al 3° «Trofeo Bmw»: 63 le auto in gara nel rally storico vero proprio, 85 quelle iscritte alla Coppa dei Fiori, 19 quelle al Trofeo Bmw che si disputerà in coda alla seconda tappa della prova di regolarità. Tutte auto ammesse alla gara sono state costruite precedentemente al 1979.

Pronta quindi la griglia di partenza della manifestazione. Al Rally Storico - due tappe nell'entroterra della Riviera dei fiori, 237 km e 10 prove speciali - figurano iscritti alcuni vincitori delle precedenti edizioni come lo svizzero Ammendola, il tedesco Siems, il ceco Trejbold campione d'Europa della specialità e tra gli italiani spiccano il torinese Tessore, il modenese Fini ed il valtellinese Bormolini secondo d'un soffio lo scorso anno.

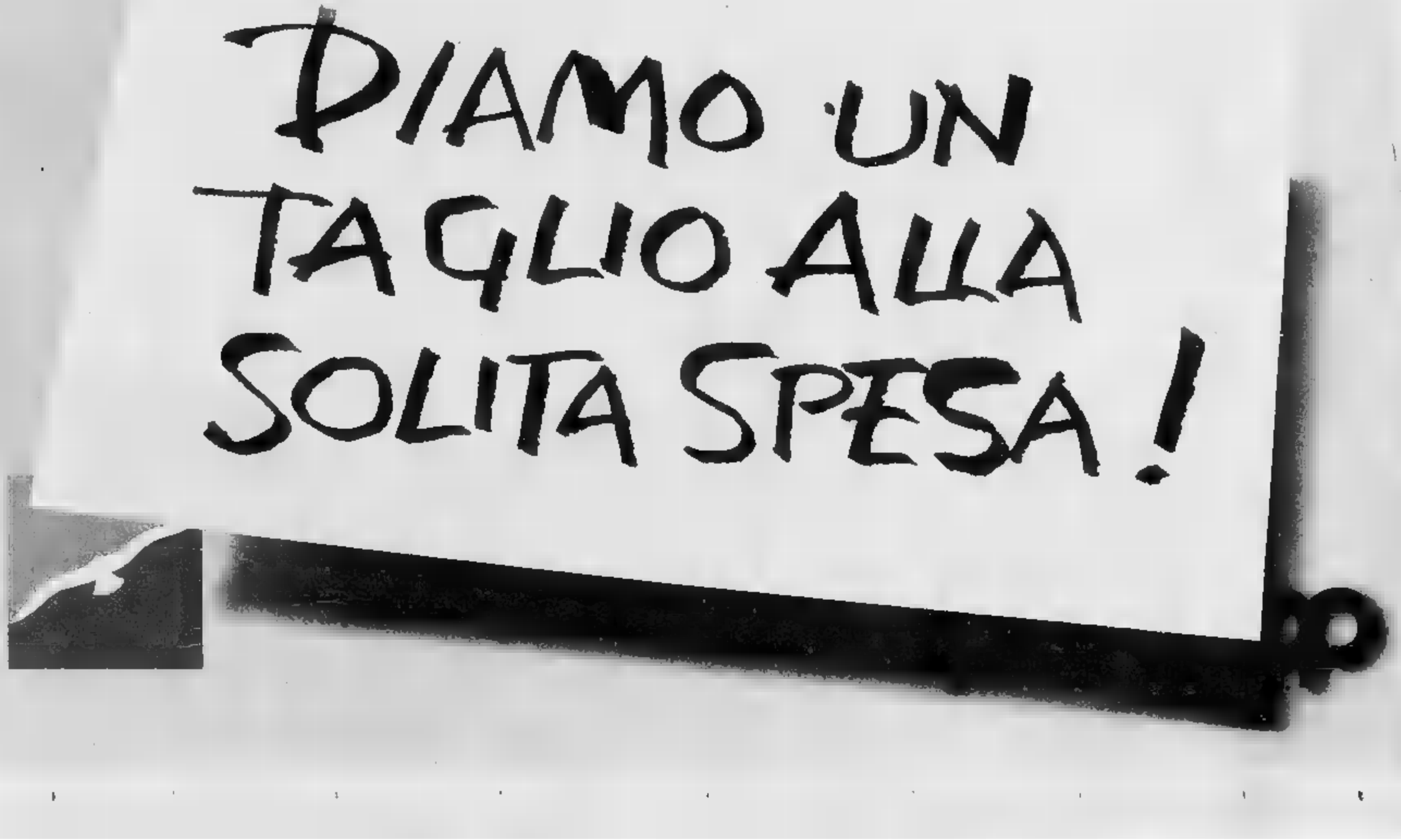
Imponente la partecipazione straniera: 27 auto 63 arrivano infatti da oltre i confini italici. La vettura più antica in gara sarà una Aston Martin Le Mans, classe 1933, portata in gara dallo svizzero Leumann. Nella Coppa dei Fiori di regolarità - stesso percorso con prove speciali trasformate in prove di precisione - prevalgono gli equipaggi italiani con vetture che hanno scritto la storia del rallismo dell'ultimo ventennio come Lancia Stratos, Fiat 131 Abarth 124 Abarth; buona, comunque, la partecipazione straniera. Tra i piloti più noti Canè, Agro e Raimondi. In questa edizione del rally storico ci sarà l'esordio per la scuderia Sanremo Autostoriche. [b. m.]

Golf: le gare sul green del circolo di Sanremo

Trofei Meridiana e Siat ecco i nomi dei vincitori

SANREMO. Andrea Grosso nella prima categoria, Paolo Ricolfi nella seconda ed Eugenio Pedretti nella terza hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la prima tappa del «Trofeo Meridiana», circuito nazionale con formula 18 buche stableford, che ha disputato la sua prima prova a Sanremo e che proseguirà con altre 17 prove in Italia per concludersi a Roma il 15 settembre.

In contemporanea si è disputato anche la prima edizione del «Trofeo di Golf Siat», 18 buche greensome medal, che era limitato ai soli giocatori dei circoli liguri. Il successo è andato alla coppia formata Mauro Rive- Luciana Botto nella prima categoria ed a quella formata da Piero Dami e Luciano Corbetta nella seconda categoria. Andrea Grosso Angela Patrone nella prima categoria Salvatore Sulis e Mario Piras nella seconda stati protagonisti due migliori percorsi lordi. In tutto, ai due trofei, ha partecipato circa un centinaio di giocatori molti dei quali, nel prossimo week-end, saranno protagonisti della «Coppa Presidente», gara a 36 buche medal, altra prova del circolo. [b. m.]



L'ALTA QUALITA' BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla

MULINO BIANCO

PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.

MODESTI

ARTICOLI REGALO - PORCELLANE
POSATERIE - CRISTALLERIE

Via Roma, 60/A - 18039 VENTIMIGLIA (IM) - Tel. (0184) 23.10.60

Liste NOZZE

Esclusivista Pierre Cardin

Winterling

Barazzoni PROGETTI

MITTERTEICH BAVARIA

Le Perle

ROYAL ALBERT
ENGLISH FINE BONE CHINA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Lo sbrano.

Se non si abbona questa volta, con La Stampa a 1.000 lire la copia...

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Forse la minaccia è un po' eccessiva, ma su una [redacted] l'amico ha ragione: l'occasione ■ di quelle da cogliere al volo. L'abbonamento 1996, infatti, è ■ migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È [redacted]. Vi porta direttamente ■ casa La Stampa per un anno intero.

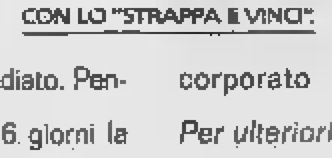
Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta [redacted] **gesto** ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa ■ via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ■ Mastercard.

[redacted] vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi ■ abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ■ ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. LA STAMPA TARGA + 10%. Per informazioni tel 011/885244

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/B
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 29 Febbraio 1996 sv 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Ora è tra i 12 scali internazionali

Savona, il porto sale in classifica

Il presidente Giuseppe Sciutto si appella agli enti locali per la riuscita delle nuove strategie di politica portuale da adottare in tempi brevi

SAVONA. Da porto classificato «regionale» all'inserimento dell'emporio Savona-Vado nel [illegible] delle 12 infrastrutture di rilevanza economica internazionale: un bel passo avanti, visto che il sistema portuale nazionale conta su un totale di 147 scali.

«Un riconoscimento di non poco conto - commentano all'Autorità portuale -, ma anche [illegible] posizione che Savona [illegible] Vado dovranno mantenere, anno dopo anno, in valori sostenuti di traffici di merci varie e di rinfuse solide, se vorranno contare [illegible] nuovi finanziamenti dallo Stato per definire importanti opere che rappresentano l'avvenire non solo del porto commerciale, [illegible] della stessa città e del comprensorio».

In questa nuova ottica il 1996 rappresenta un anno decisivo, perché il presidente Giuseppe Sciutto e il Comitato portuale che lo affianca sono chiamati, già nel primo semestre, a predisporre le strategie a breve [illegible] medio termine relative all'adeguamento e alla riqualificazione delle strutture [illegible] delle aree, [illegible] soprattutto al potenziamento dei collegamenti viari e ferroviari.

Il settore portuale è in veloce evoluzione, sempre più tecnologia [illegible] specializzazioni, in aggiunta all'offerta [illegible] migliori servizi [illegible] all'opportunità di inoltro veloce delle merci. La forza di uno scalo si ricava da queste qualità e la concorrenza è in agguato, sempre pronta a impadronirsi delle correnti di traffico più redditizie.

L'emporio Savona-Vado ha bisogno [illegible] adeguarsi rapidamente, cercando anche nuovi segmenti [illegible] traffici, perché non basta più conservare quelli attuali. «In caso contra[illegible] - [illegible] in via Gramsci - il porto [illegible] Savona-Vado si troverà a navigare in acque difficili, specie nel settore delle merci varie».

Difatti, se per molte correnti di traffico esiste certezza di continuità, per altri è doverosa una verifica, specie in direzione di traffici sostitutivi. E qui entrano in ballo la politica delle tariffe e il superamento dei regimi [illegible] monopolio.

«Pertanto - osserva il presidente Giuseppe Sciutto - il primo immediato obiettivo dell'azienda porto sarà la ricerca di un tavolo comune di confronto tra le diverse componenti. Lo [illegible] l'attuale scenario dei traffici che proprio nelle merci [illegible] banchina risulta in sofferenza ormai da troppi mesi. E [illegible] tanto per [illegible] forte inversione di tendenza [illegible] registrata in alcuni comparti di "merci ricche", quanto per la mancanza di una strategia complessiva tra enti locali, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, collante tra la mano pubblica e componenti private indispensabile se [illegible] vorrà mettere sul mercato l'azienda porto nel suo insieme».

[illegible] Pastorino

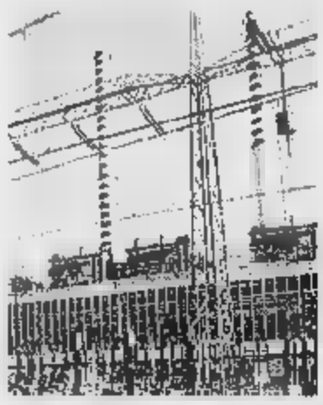
Ora l'Enel intende riciclare le scorie di altre centrali nel nuovo cantiere

A Vado ceneri da tutta Italia

Serviranno come materiale di riempimento nell'ambito della ristrutturazione dell'impianto
Reazioni dure di Provincia, Comune [illegible] associazioni ambientaliste. Il caso dell'olio combustibile

VADO L. L'Enel trasporterà a Vado le ceneri di carbone [illegible] tutto il Nord Italia. I dirigenti della centrale termica intendono [illegible] infatti utilizzare questo materiale di scarto per effettuare i riempimenti previsti nell'ambito del progetto di ristrutturazione. L'iniziativa dell'Enel ha provocato la furibonde reazione di ambientalisti [illegible] amministratori locali.

I lavori per [illegible] risanamento della centrale di Vado Ligure partono con il piede sbagliato. I dirigenti dell'ente elettrico, per risparmiare, hanno infatti deciso [illegible] riciclare le ceneri come materiale di riempimento. Il piano di ristrutturazione prevede infatti oltre all'installazione di denitrificatori e desolforatori che dovrebbero abbattere la percentuale di zolfo emessa dalla centrale, anche imponenti lavori [illegible] muratura. Per portare a termine queste opere sarà necessario effettuare riempimenti. L'Enel ha deciso di utilizzare le ceneri prodotte [illegible] dopo la combustione del carbone. Poiché la centrale di Vado [illegible] produce ceneri a sufficienza, verrà utilizzato il materiale proveniente da La Spezia [illegible] altri impianti. Come se non bastasse, l'Enel tenterà di riciclare anche le scorie dell'olio combustibile che viene bruciato nelle centrali termiche del Centro-Nord. I rifiuti dell'Enel di mezza Italia, insomma, finiranno a Vado Ligure. La legge sul riciclo delle materie prime, fra l'altro, consente questi procedimenti.



La centrale dell'Enel di Vado

Gli enti locali si sono opposti con forza al progetto annunciato dall'Enel. Particolarmente [illegible] la presa di posizione del sindaco Roberto Peluffo, che sulla ristrutturazione dell'Enel mette in gioco la credibilità dell'intera giunta comunale: «Anche se la legge prevede il riciclaggio [illegible] materie prime, ci opporremo con tutte le forze a questo progetto. Vado e Quiliano hanno già subito danni ambientali rilevanti, anche [illegible] dover smaltire le ceneri prodotte negli altri impianti italiani. Inoltre nella convenzione firmata dall'Enel non si parlava del riciclo delle ceneri».

L'assessore provinciale all'Ambiente Carlo Giacobbe ha criticato l'iniziativa: «Riteniamo che il trasporto delle ceneri di carbone a Vado possa accrescere la tensione sociale sui problemi ambientali. Da anni gli abitanti della provincia di Savona subiscono i fumi dell'Enel. L'arrivo di tonnellate di ceneri di carbone potrebbe esasperare gli animi».

Gli ambientalisti di Vado so[illegible] già sul piede di guerra: «Da tempo avevamo chiesto la [illegible] spensione dei lavori ritenendo che gli accordi siglati dagli enti locali non offrano garanzie. Questo progetto è la testimonianza che l'Enel per Vado Ligure rappresenterà sempre una pericolosa fonte di inquinamento».

[illegible] Ermanno Branca

Depuratore

Ecco gli esperti «Tutto da rifare»

SAVONA. Dopo due anni di restauri l'impianto di depurazione fa acqua come un colabrodo. Il dato preoccupante emerge da una relazione che una commissione di esperti ha consegnato nei giorni scorsi alla Provincia.

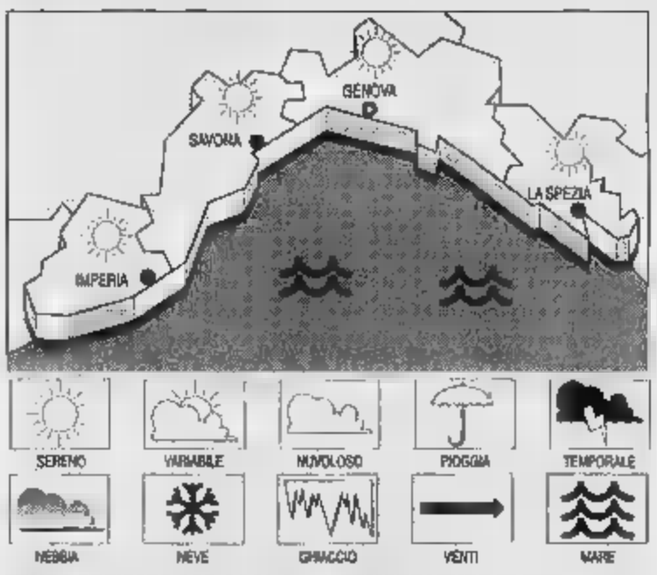
I tecnici hanno accertato che i lavori di ristrutturazione sono in ritardo. Inoltre secondo l'ingegner Fenoglio e il professor Munari «è preoccupante che le opere previste nel primo stralcio dei lavori presentino gravi difetti. Le vasche di nitrificazione, denitrificazione e ossidazione dei fanghi dovranno essere nuovamente sottoposte a revisione». Come se non bastasse, i lavori previsti per rimettere in sesto l'impianto in realtà non assicureranno il funzionamento del depuratore. In particolare, i tecnici hanno scoperto che [illegible] depuratore [illegible] [illegible] grado di smaltire un sufficiente volume di liquami.

Secondo [illegible] Consorzio di depurazione l'impianto di Zinola dovrebbe smaltire circa 4 mila 700 metri cubi all'ora di liquami mentre l'impresa che sta effettuando i lavori garantirà al massimo 3 mila 600 metri cubi. «Se non viene risolto questo problema - sostengono Fenoglio [illegible] Munari - va in crisi tutto il sistema. Infatti quando di supera una certa portata, i liquami finiscono direttamente negli scarichi a mare». I tecnici hanno prescritto inoltre l'immediata sistemazione delle centraline che garantiscono il pompaggio dei fanghi [illegible] l'impianto di Zinola.

L'assessore all'Ambiente Carlo Giacobbe ha stabilito una scadenza [illegible] controlli trimestrali, in modo da verificare periodicamente l'andamento dei lavori. Entro due anni scadrà infatti il termine fissato dalla Regione per la completa revisione dell'impianto. Per quella scadenza il depuratore dovrà garantire la depurazione dell'acqua come prevede la tabella A della legge Merli. Nel frattempo i Comuni dovranno sistemare gli scarichi a mare.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate a isolati annuvolamenti, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso-molto mos[illegible], temperatura in aumento le minime. **Tendenza per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVA[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 55%, [illegible] Est 30-40 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mbar (in aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 10	min [illegible]
[illegible]	[illegible] 11	min [illegible]
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA A IMP[illegible]
Max: 14; min: 7; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,15. La **Luna** cala alle 3,53 e si leva alle 13,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Aveva 62 anni, funerali oggi alle 10,30 nella chiesa di Bergeggi

Savona: lutto all'Itis Ferraris Morto il professor Omero Calvo

SAVONA. I primi sintomi a dicembre, il primo ricovero - le cure inutili - e il professor Omero Calvo, 62 anni, ingegnere e professore all'Itis «Ferraris» di Savona, se n'è andato così, con quella riservatezza che ha contraddistinto tutta la sua vita, stroncato [illegible] un tumore [illegible] polmoni, di quelli che non lasciano scampo.

Lascia la moglie, Marina Spezialetti, i figli Sergio e Giorgio, entrambi ingegneri, e Laura, [illegible] 23 anni. I funerali si terranno oggi alle 10,30 nella chiesa di Borgeggi. Il ricordo dell'ingegnere-professore [illegible] ora affidato ai colleghi dell'Itis «Ferraris», commossi e ancora increduli, nonostante molti fossero a conoscenza della gravità del male: «Era [illegible] fumatore accanito, incapace [illegible] smettere - dicono - [illegible] aveva nessun riguardo per [illegible] stesso. Pensava soprattutto alla [illegible]la, a cui aveva dedicato tutta la vita. Era una delle colonne del "Ferraris", [illegible] mito per generazioni di studenti del corso Elettrotecnici. Ancora oggi, incontrando gli ex-ragazzi, ci raccontano che le dispense di Omero si erano rivelate preziose anche all'università».

Il professor Omero Calvo, 62 anni

Difficile superare la commozione, per chi ha vissuto gli ultimi difficili trent'anni di scuola. L'ingegnere era entra[illegible] all'Itis nel lontano 1967 e aveva scelto, nonostante offerte prestigiose di lavoro, [illegible] dedicare la sua vita all'insegnamento.

Ancora: «Sembrano i soliti luoghi comuni, [illegible] Omero era davvero così, un uomo di straordinaria onestà, di gran[illegible] rigore, schivo e riservato. Era considerato l'anima di un istituto che, quando Savona era ancora una realtà industriale ed economica di grande rilievo, aveva il compito di creare tecnici e manager di prim'ordine. Con lui se ne va una parte fondamentale di storia. Non è un lutto solo per l'Itis "Ferraris" [illegible] per tutta la scuola savonese».

L'ingegnere, prima di morire, [illegible] disposto che venga organizzata, nel suo ricordo, [illegible] raccolta di fondi a favore della ricerca anti-tumori. [m. nu.]

Convenzione con l'Usl

Visite e esami [illegible] nelle farmacie

SAVONA. L'Usl e i farmacisti hanno raggiunto un'intesa per consentire [illegible] pazienti di effettuare le prenotazioni delle visite e degli esami in farmacia. La convenzione verrà siglata que[illegible] mattina. L'accordo prevede l'installazione di un video-terminale in ogni farmacia della provincia. Il computer sarà direttamente collegato con il Centralino unico di prenotazione ambulatoriale di via Collodi. I pazienti dell'Usl potranno effettuare le prenotazioni direttamente in farmacia, evitando le code degli sportelli Usl. Per il momento l'iniziativa esiste solo sulla carta. Saranno necessari almeno sei mesi per mettere a punto il complesso sistema informatico che dovrà gestire le richieste sia per quanto riguarda visite specialistiche, sia per gli accertamenti diagnostici. Oggi i dirigenti Usl dovranno anche mettere a punto il nuovo regolamento per la sperimentazione clinica dei farmaci negli ospedali savonesi. [e. b.]

DISCO - BAR
FACE
LIVE - MUSIC
GIOVEDI' • VENERDI' • SABATO

29 FEBBRAIO
INAUGURAZIONE
DEL
GIOVEDI' DEL "FACE"
CON
SPETTACOLO - STRIP
ORE 0,30 PER LEI ALESSANDRO
ORE 1,00 PER LUI [illegible]
La Direzione si riserva il gradimento all'ingresso

SABATO 2 MARZO
PREDOBAND
di MARCO PREDOLIN

Albissola Mare - Via dei Ceramisti 2 Tel. 019/481.552 - Per prenotazioni 0336/924.784
AMPIO PARCHEGGIO

PIZZERIA RISTORANTE
LA PARTENOPEA
DA CELENTANO
[illegible]
★★★
[illegible]
[illegible]
PROSSIMA APERTURA
NELLA PRESTIGIOSA VILLA PARK
VIA XXV APRILE
PIETRA LIGURE

Il 75 per cento del ricavato andrà alla coop genovese che gestisce il servizio

«Un dispetto il caro parcheggi»

L'ex sindaco Magliotto e l'opposizione attaccano la giunta Gervasio. «Agli elettori avevano promesso di tutelare il traffico privato». Ripensamento tardivo di alcuni consiglieri del Polo

SAVONA. Il rincaro dei parcheggi non gioverà alle casse del Comune. Il 75 per cento del ricavato degli aumenti finirà infatti alla cooperativa Cca di Genova che ha in appalto la gestione dei parcometri. Questo il retroscena dell'impopolare decisione della giunta comunale cui si sono opposti i consiglieri Benazzo, Angella, Ghione e l'intero gruppo progressista.

Il più fiero avversario della giunta in questa battaglia è l'avvocato Bruno Benazzo: «L'aumento dei parcheggi rappresenta un inutile dispetto ai danni degli automobilisti. In base alla convenzione stipulata con la cooperativa che gestisce i parcheggi, infatti, il Comune incasserà solo un quarto degli aumenti previsti. Tutto il resto sarà appannaggio della Cca, almeno sino a ottobre, quando verranno aperti i negoziati per la revisione degli accordi».

La battaglia è stata condivisa anche da Ugo Ghione della Destra tricolore e dal leghista Roberto Angella: «La giunta ha tradito il mandato elettorale. Ai suoi elettori Gervasio aveva fatto credere che il traffico privato sarebbe stato tutelato mentre oggi il costo dei parcheggi viene aumentato addirittura del per cento».

Il provvedimento della giunta comunale è stato contestato duramente dal gruppo progressista: «L'aumento del 50 per cento è assurdo - afferma l'ex sindaco Armando Magliotto -. Infatti il ricavato andrà quasi per intero ai privati senza garantire benefici al Comune. Anche dal punto di vista della viabilità, avrebbe più instaurare una tariffa di lire all'ora su tutti i parcheggi cittadini, piuttosto che penalizzare solo una parte della città». Dopo aver respinto le istanze della minoranza alcuni consiglieri del Polo si sono tuttavia pentiti dell'avventata decisione, chiedendo tardivamente alla giunta di rivedere le tariffe dei parcheggi e del teatro. [e. b.]

Il consigliere Bruno Benazzo

NEI QUARTIERI

FORNACI

Lo burocrazia ritarda l'apertura del parcheggio

Nuovi contrattempi per il parcheggio delle Fornaci. L'inaugurazione era prevista per domani, ma il Comune dovrà rinviare la cerimonia di alcuni giorni: le Fs hanno chiesto un regolamento per l'accesso all'area compresa fra le vie S. Michele e Cherubini [e. b.]

LEGINO

Sabato ultimo giorno di apertura delle Coop

Sabato ultimo giorno di apertura per i negozi cittadini Coop. I supermercati di via Sauro, via Servettaz e via Torino dovranno chiudere in dell'inaugurazione dell'Ipercoop di corso Ricci il 7 marzo [e. b.]

LEGINO

Per gli scavi in via Piave incontro con l'assessore

Oggi a Palazzo Sisto incontro fra gli abitanti e i commercianti di Villapiana e l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco in vista del rifacimento delle fognature di via Piave e via Torino. [e. b.]

Amnu, più soldi ai dirigenti

Gli amministratori dell'azienda vogliono compensi raddoppiati

SAVONA. Stipendio raddoppiato per gli amministratori dell'Amnu. In attesa di aumentare il rendimento del servizio, il Consiglio di amministrazione della municipalizzata ha chiesto al sindaco un incremento delle indennità.

Gli stipendi dei consiglieri dell'Amnu, per la verità, non erano certo da favola, anche il servizio di nettezza urbana lascia a desiderare. Inoltre in una fase in cui le finanze nali sono in crisi, l'aumento spesa per i gettoni di presenza non dapono a favore degli amministratori.

In una lettera inviata pochi giorni fa al Comune il presidente dell'Amnu, Gianfranco Gaiotti, ha chiesto il raddoppio di «stipendio» per l'intero Consiglio amministrazione. Il manager passerà quindi da 1 milione e 22 mila lorde al mese a 2 milioni e 44 mila lire. Salirà da 408 a 816 mila lire l'assegno mensile per gli altri componenti: Danilo Bruno, Luigi Pastorino, Roberto Minerdo, Erasmo Del Grande, Ruggero Cattaneo, Salvatore Brancato, Italo Morena, Antonio Dugatto.

L'Amnu ha già previsto l'aumento nella bozza di bilancio inviata al sindaco. L'Amministrazione comunale difficilpotrà respingere le istanze di Gaiotti dal momento che la giunta fin da subito aveva deliberato il raddoppio proprie indennità. L'aumento scatterà con l'approvazione del bilancio, ma avrà decorrenza dai primi di gennaio.

Anche per i dirigenti del Comune è in vista gratifica. A bilancio stati stanziati una cinquantina di milioni che serviranno per far fronte all'aumento dell'indennità funzione decisa dal governo.

Intanto la Provincia ha siglato un accordo con la Regione che prevede lo smaltimento a Vado e Magliolo di 140 tonnellate di rifiuti al giorno per i prossimi mesi. [e. b.]

Figlia non denunciata all'Anagrafe

Processo rinviato Gli atti a Roma?

SAVONA. Non aveva denunciato la figlia all'anagrafe per paura di perdere il lavoro. Ieri in tribunale a Savona era in programma il processo ma è stato rinviato, quasi a sorpresa, in seguito a un'eccezione di incostituzionalità sollevata dal difensore, l'avvocato Marco Altamura. Il presidente, Vittorio Frascherelli, si è riservato di decidere, e è escluso che gli atti vengano inviati all'esame della suprema corte, per la complessità e la delicatezza di un caso che potrebbe trasformarsi in un importante precedente.

La storia. Anna A., ora dipendente di un istituto per anziani, aveva da poco partorito, quando decise, per non rischiare di perdere il posto di lavoro, di non rivelare il suo stato di madre. La mancata denuncia all'anagrafe venne alla ribalta in seguito all'iscrizione della piccola alla prima elementare. Da qui denuncia, l'inchiesta e il rinvio a giudizio. «Intendo eccepire - spiega l'avvocato Altamura - l'incostituzionalità dell'articolo 566 e 569 in cui sono previsti la condanna e le pene accessorie. Anni di carcere e la perdita della patria potestà, misure eccessive e penalizzanti, che vanno contro il dettato costituzionale, e soprattutto tutelano i minori». Se l'eccezione di incostituzionalità non fosse accolta, l'avvocato Altamura chiederà il patteggiamento. [m. nu.]

NOTIZIE FLASH

STALIONE

Riaperta la filiale merci dopo ricorso dei lavoratori

Le Ferrovie state costrette a riaprire la Filiale merci di Savona. L'ufficio era stato chiuso per consentire alle Ferrovie di concentrare tutte le attività a Genova. I sindacati hanno presentato al Pretore del lavoro per contestare l'illegittimo trasferimento a Genova dei dipendenti. Il giudice ha obbligato le Ferrovie a riaprire la filiale merci. [e. b.]

CAIRO

Ieri l'ultimo saluto al calciatore morto a Cairo

Si svolti ieri mattina nella chiesa di S. Lorenzo a Quiliano i funerali di Oscar Brandini, 24 anni, il calciatore dilettante morto venerdì scorso sulla sua Delta Integrale in un incidente avvenuto sulla tangenziale di Cairo. [e. p.]

CAIRO

Giocatore si infortuna chiede i danni al sindaco

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ieri mattina è stato interrogato dal giudice per un infortunio di gioco di cui era rimasto vittima un calciatore dilettante. Infatti il giocatore era caduto nel fossato che circonda il campo di S. Ermete nel tentativo di recuperare la palla. L'infortunato ha deciso di chiedere i danni al sindaco. [e. b.]

VARAZZE

Riscaldamento Gpl si rischia 1 milione di multa

Il sindaco Giovanni Busso cercando una soluzione per evitare di lasciare al freddo quelle famiglie che utilizzano i bomboloni Gpl per il riscaldamento e non sono ancora in regola con il certificato di prevenzione incendi e che rischiano anche milione di multa. [e. z.]

STELLA

rapinato donna algerino sarà processato

Rinvio a giudizio per Abdel Aziz Naze, accusato di rapina ai danni di una donna di Stella, Giuseppina Alfredi. L'algerino era entrato nella casa della donna e l'aveva rapinata di mila lire. Il processo si terrà il 26 marzo. [s. p.]

ALBISOLA

Senegalese aggredisce carabiniere: arrestato

I carabinieri hanno arrestato per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale, un senegalese anni che durante un controllo ha colpito a calci e pugni il maresciallo Franco Laino e un poliziotto giunto in aiuto. Laino è stato medicato al S. Paolo di Savona e giudicato guaribile in 15 giorni. Il poliziotto guarirà in 10 giorni. [e. z.]

Le precauzioni da seguire per evitare i furti negli appartamenti

Varazze dà battaglia ai ladri attraverso un «vademecum»

VARAZZE. Contro i furti negli appartamenti, nasce il «vademecum» dell'inquilino

Stanchi dei sempre più frequenti episodi di microcriminalità nei riguardi di privati cittadini, colpiti in particolare da furti negli alloggi ad opera di nomadi ed extracomunitari, soprattutto albanesi, i membri di un'associazione locale che raccoglie gli amministratori di diversi condomini varazzini hanno deciso di redigere una sorta di codice di comportamento per gli inquilini finalizzato a rendere più difficile la vita ai ladri.

«In collaborazione con i carabinieri del comando di Varazze - spiega il presidente dell'associazione, Mario Ciarlo - abbiamo scritto un volantino con le indicazioni da seguire per scoraggiare i malviventi. Da qualche giorno li abbiamo appesi negli androni di ogni palazzo indicando anche i numeri di telefono della stazione dei carabinieri».

I punti del «vademecum» sono quattro: il primo è la raccomandazione a non lasciare oggetti preziosi negli appartamenti, soprattutto nelle stanze da letto, luoghi che di norma vengono visitati per primi dai malviventi; il raccomanda di chiudere sempre bene porte e finestre quando si di casa eventualmente avvertire vicino; il terzo suggerisce di non aprire il portone d'ingresso del palazzo agli estranei, neppure per volantini o pubblicità; il quarto invita a segnalare immediatamente al comando dei carabinieri via Montegrappa qui presenza sospetta, rilevando tutti quei particolari ritenuti utili ai fini di un eventuale riconoscimento. [a. z.]

QUILIANO

Palasport da 2 miliardi

E' stato approvato il bilancio di previsione per il 1996.
Tra gli investimenti, soprattutto nel campo dei lavori pubblici, due miliardi verranno spesi per realizzare il palazzetto dello sport alla Natta, accanto al campo sportivo. Altri mutui saranno attivati per parcheggi, risistemazione strade e fognature. Un mutuo da 1 miliardo sarà speso per la risistemazione di piazza Assunta, ai Piani e via Genova. Sono stati introdotti aumenti alla voce turismo con 90 milioni per le manifestazioni '96, 20 milioni per il ripascimento degli arenili e il trasporto della sabbia Quiliano e Celle, 10 milioni per il «golfo» del Beigua. Il Consiglio ha inoltre approvato l'indennità per il difensore civico, che verrà nominato al più presto, oltre a uno stanziamento per informatizzare il piano regolatore con mappe elettroniche, per i controlli sull'ici, in collegamento il Catasto di Savona, e sulla tassa della spazzatura. [a. z.]

In provincia 10 mila sfratti

Il Sunia chiede di bloccare tutti gli sfratti

SAVONA. Il sindacato inquilini ha chiesto il blocco degli sfratti sino al 30 giugno. In considerazione dell'emergenza abitativa che da anni interessa la provincia di Savona il Sunia ha invitato il prefetto Michele Tolu a concedere moratoria. Spiega il segretario provinciale del sindacato inquilini Pietro Ballini: «Il decreto legge ha prorogato la commissione prefettizia a giugno. Chiediamo quindi al prefetto di concedere una sospensione degli sfratti sino a quella data. Per far fronte al grave problema della carenza di alloggi, stiamo anche raccogliendo le firme per la presentazione di una proposta di legge popolare».

In base alle statistiche, infatti, la provincia di Savona è fra quelle più a rischio. Dal 1983 al 1994 sono stati emessi 10 mila provvedimenti di sfratto contro i 45 mila di Genova, che ha una popolazione 10 volte superiore. Le altre province appaiono assai distanziate: mila sfratti a Imperia e 6 mila a La Spezia. [e. b.]

Il caso «Ferrero»

Ieri in pretura lo spionaggio industriale

SAVONA. Ci vorranno quindici giorni prima di sapere cosa succederà dei progetti delle «Officmeccaniche Ferrero» trovati e sequestrati ad una ditta lombarda, la «Franzaroli e Balzan» Ieri mattina, infatti, il giudice Carla Pastorino ha acquisito tutti gli incartamenti riservandosi quindicina giorni prima di emettere la sentenza, il tempo necessario a ricostruire una storia lunga due anni di denunce, sequestri e accuse.

La vicenda di «spionaggio industriale» era nata dopo il fallimento delle officine savonesi (recentemente acquistate dagli stessi dipendenti). Uno dei manager della ditta aveva trovato lavoro nella fabbrica lombarda portando con i progetti sviluppati a Savona. I dipendenti scoperto la cosa e denunciato il tutto alla magistratura chiedendo il sequestro giudiziario degli incartamenti. Ieri i legali delle due parti hanno portato e depositato decine di documenti che ora il giudice dovrà studiare. [s. p.]

Albissola Marina

I ceramisti contestano il Comune

ALBISSOLA M. I ceramisti sentono «dimenticati» dal Comune. Tra i motivi del malcontento, che coinvolge l'intera categoria, il fatto che il Comune non abbia ancora iniziato le procedure per l'avvio del marchio di origine controllata per la ceramica, alla quale da anni sta lavorando con impegno l'associazione dei ceramisti presieduta da Leda Zannoni. Ma ad accendere gli animi è stata soprattutto la relazione al bilancio '96 del sindaco Lino Ferrari, giudicata «grave e offensiva».

«Tra le iniziative che la giunta elenca per il rilancio della ceramica - spiega Tullio Mazzotti, ceramista e capogruppo dell'opposizione "Per Albissola" - c'è una considerazione a mio giudizio grave dove si parla di "restituire nuovo vigore espressivo alla tradizionale decorazione bianco e blu che, dopo circa quattro secoli splendore rischia esaurirsi nella ripetitività di una opaca produzione commerciale". Penso che parlare in questi termini offensivo». [a. z.]

REGIONE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Savona dell'800

Quanto più l'ultimo quarto del Novecento si avvia verso il tramonto, tanto più appare grande l'Ottocento in tutte le sue manifestazioni. Ottocento che, va precisato, si prolunga idealmente e materialmente nel nostro secolo almeno fino agli anni Venti-Trenta: basti citare lo stile floreale e l'appendice «déco», il modo di vestire, il tardo romanticismo artistico e letterario.

Questa riflessione va estesa anche alle città. Il centro ottocentesco savonese, progettato modello di Torino, è un capolavoro di estetica, equilibrio e Oggi cemento, le materie plastiche e il bianco imperano ovunque; un tempo era il trionfo della decorazione, dei materiali pregiati, del colore.

La distanza che corre tra una fioriera e un vecchio lampione in piazza Sisto IV e la stessa che c'è tra il Palazzo di Giustizia e il Palazzo dei Pavoni incommensurabile. Il buon gusto di una volta si rivela anche nel restauro dei monumenti antichi, eseguito tanta precisione da sfidare chiunque a dire che fosse un rifacimento non l'originale: si vedano la chiesetta di San Martino a Levagnola e la vecchia rampa d'accesso al Priamar (barbaramente demolita per scavi archeologici). Buon gusto anche nelle costruzioni destinate ad pratici: esempio la vecchia stazione e i chioschi di piazza del Popolo, il lavatoio pubblico in piazza delle Mancine, i forti che dominano la città; perfino nel costruire i muretti di contenimento delle strade i nostri antenati usavano una straordinaria accuratezza.

Insomma, un tempo tutto era fatto per appagare la vista, oltre che per servire; oggi, invece, si porta alle estreme conseguenze la falsa affermazione che «tutto che è razionale è anche bello»: le fredde e brutte che ci circondano ne sono la diretta conseguenza.

Marco Pennone, Savona

Per la Uzzone strada vita

A Castelletto Uzzone si è svolto un incontro tra amministratori, tecnici della Provincia di Cuneo e la popolazione locale. L'argomento trattato la viabilità in Valle Uzzone, che interessa che le Val Bormida savonese. I problemi già esistenti prima, sono aggravati dopo l'alluvione del '94 e finora sono ancora stati adottate soluzioni definitive per ripristinare il fondovalle e in particolare il tratto in località «Vivai Negro».

Ogni giorno la strada è percorda una massa di pendolari. I tecnici hanno detto che stanno studiando e valutando la situazione e le soluzioni potrebbero essere due: fare una protezione a valle che serva a contenere la frana e possa utilizzata come base per le strade; oppure costruire un viadotto che sia spostato rispetto alla frana. Per ora sono solo progetti. Gli amministratori hanno potuto infatti rassicurarci per quanto riguarda i tempi attuazione, anche se noi speriamo che, dopo tante parole, si possa finalmente sistemare questa strada che, per tutti gli abitanti della vallata, rappresenta fonte di vita.

Arianna Corrato
Castelletto Uzzone

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza: ra: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: (Croce Rossa); 640.389 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
le: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascie via Boselli tel. 850.555.
S. Francesco, corso Tardy Benech 108, tel. 800.402.

Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8 dalla farmacia *Delle Fornaci*, Italia 153, telefono 827.202

Sono inoltre reperibili

ALASSIO
Bonavia: corso Varese 3, tel. 640.606
ALBENGA
Comunale: via Mons Ignoto, telefono 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910
OLE INA
Fontana: via Biglieti 24, tel. 481.616.

S.
Comunale: Europa 33, tel. 871.015
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855
CERIALE
Main: lungomare Diaz 83, t. 990.032
LIGURE
. via Fiume 2, telefono 680.823
Superiore: via dei Gazzi 12, telefono
MILLESIMO
Saroldi piazza Italia 45, tel
NOLI
Monte Ursino: Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Soccorso via Battisti
LIGURE
Mazzadra: via Aurelia 136, 650.231
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: 167017737 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 28

NATI. Nessuno.
Nessuno.
, Giuseppe Ghigliazza, 59 anni, abitante a Savona in corso Svizzera 2/10: i funerali previsti per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Quiliano.

Sestina Gajno ved. Gambino, 87 anni, abitante a Savona via Milano 9/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Giuditta Ratto, di 84 anni, abitante a Vado Ligure in via Aurelia 226/6; i funerali sono previsti per questa mattina 10,45 nella chiesa del S. Spirito a Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. E' stata pubblicata nella sede provinciale dell'Ufficio del collocamento richiesta di occupazione presentata dal Comune di Savona. Si dell'assunzione temporanea di due videoterminalisti (quinta qualifica funzionale) per il periodo dal 3 marzo 24 aprile.

La selezione avrà luogo questa mattina. I lavoratori interessati e iscritti alla sezione savonese collocamento dovranno presentarsi muniti di cartellino rosa e documento di identità.

APPUNTAMENTI

ALBISOLA CAPO
Incontro con Vittorio Sgarbi

Domani alle 17 al Sun Dial di Albisola Capo cocktail con l'autore organizzato dalla libreria «Tuttilibri». Ospite d'eccezione Vittorio Sgarbi con «Lezioni private». Stasera, alle 21, Sgarbi sarà alla sala congressi del residence Loano per un'iniziativa analoga, accompagnato da Vinicio Borsi e Enrico Nan. [p. p.]

Viaggiare con le diapositive

L'associazione «Bottega della solidarietà» presenta per domani alle 21 nella Sala evangelica di piazza Diaz una proiezione di diapositive. L'appuntamento è con Guglielmo Bonaccorti e «Guatemala, il paese dei colori». [r. p.]

Conferenza su Pirandello

Alle al Ridotto del Chiabrera l'Icit organizza conferenza di Graziella Corsinovi sul tema «Goethe e Pirandello, storia affinità». [a. b.]

La tragica vicenda dell'albisolese deceduto dopo un intervento all'aorta

Inchiesta sulla morte di Marù

Acquisite dal giudice le cartelle cliniche di S. Martino e S. Paolo? I problemi del trasferimento dell'équipe di Asti. Savona non vuol pagare «per le troppe tensioni dell'ospedale genovese»

GENOVA. Non è ancora stabilita la data dell'autopsia sul corpo di Salvatore Marù, il pensionato albisolese morto a 78 anni all'ospedale San Martino dopo un intervento all'aorta. Non è escluso che la vicenda abbia qualche strascico giudiziario. Malgrado la [illegible] dei fatti fornita dalla direzione sanitaria, il magistrato che segue il caso, il sostituto procuratore Alessandra Galli, potrebbe chiedere l'acquisizione delle cartelle cliniche del paziente [illegible] all'ospedale [illegible] San Paolo che al San Martino.

Il primo passo verso la chiarezza sarà certamente l'autopsia che dovrà stabilire se le condizioni dell'anziano erano tali da richiedere un intervento chirurgico e se la lunga attesa di un'equipe [illegible] cardiochirurghi disponibile abbia influito sul decorso post-operatorio. Questi dovrebbero [illegible] i quesiti [illegible] cui sarà chiamato ad esprimere [illegible] proprio parere il medico legale.

La direzione dell'ospedale regionale ha più volte sottolineato che era stato predisposto [illegible] trasferimento [illegible] l'ospedale di Asti, uno dei tre centri a livello nazionale dove vengono trattate le patologie di aneurisma toraco-addominale. La delicatezza dell'intervento richiede un'alta [illegible]cializzazione e la disponibilità di una sala [illegible] rianimazione nella divisione [illegible] cardiochirurgia.

Sinché la magistratura [illegible] darà [illegible] disposizioni, non

L'ospedale San Martino di Genova

potrà [illegible]ssere fissata la data dei funerali. Per i familiari e gli amici, al dolore per la scomparsa del proprio caro si aggiungono purtroppo i tempi ed i problemi delle formalità. La famiglia aveva fatto sapere di non voler sporgere denuncia anche per evitare un'altra triste odissea. [illegible] la pro[illegible] deciderà di aprire un'inchiesta, ci sarà bisogno della testimonianza di chi [illegible] condiviso con il malato quelle interminabili sei ore all'ospedale San Paolo e l'attesa [illegible] [illegible] Martino dalle 15 alle 21 dell'arrivo dell'équipe da Asti. Tempi troppo lunghi, secondo il comune sentire. Tempi tecnici, a detta dei sanitari. Ed i ritardi continuano a verificarsi. La documentazione clinica [illegible] sarebbe ancora stata inoltrata dall'ospedale al giudice.

L'assessore regionale Franco Bertolani, ieri l'altro al termine di una riunione con il collegio dei primari e la direzione generale del San Martino, ha dichiarato: «Qualcosa non ha funzionato. Fa[illegible] un [illegible] critico sull'organizzazione interna partendo da questo caso». Se si trattasse di qualcosa [illegible] più di un'impressione, e l'esame autoptico lasciasse un margine di dubbio sulla possibilità per Salvatore Marù di sopravvivere all'operazione, l'ipotesi di reato potrebbe riguardare la disorganizzazione delle strutture sanitarie, a Genova o a Savona. Il direttore sanitario del San Martino, Ildefonso Cagliani, aveva replicato: [illegible] paziente doveva essere stabilizzato prima dell'intervento e questo poteva avvenire a Savona».

Ma il manager dell'Usl Savonese, Roberto Cuneo, ribatte: «E' ora di finirla di speculare su queste vicende. Tutti hanno fatto del loro meglio, n[illegible] [illegible] dare la colpa all'uno o all'altro. C'è stato uno spiegamento di forze notevole per cercare di salvare il paziente, non vorrei che tensioni interne del San Martino si riversassero su altri. Faremo comunque [illegible] anche di questo caso per migliorare i servizi dell'emergenza». [p. c.]

Il 118 sul caso di Legino

«Sono solo polemiche inutili L'automedicale non fa miracoli»

SAVONA. «Non è proprio il caso di fare polemiche. Nel caso specifico il paziente era [illegible] condizioni disperate. I volontari della Croce hanno fatto il possibile, erano già sul posto quando hanno chiamato l'auto medicale. Si [illegible] valutato che sarebbe stato meglio far trasportare il malato [illegible] l'ambulanza che non interviene direttamente. I tempi per il soccorso sarebbero stati inferiori»: così Francesco Bermano, responsabile del 118, commenta la morte di Giuseppe Ghiglinzza, [illegible] anni, commerciante [illegible] Legino stroncato da un infarto martedì pomeriggio.

Bermano getta acqua sul fuo[illegible] delle polemiche nate sulla non disponibilità dell'auto medicale. «Nessuno più di noi è favorevole all'uso del mezzo di soccorso. Bisogna però valutare quando può [illegible] [illegible] quando [illegible] meglio agire diversamente. Martedì [illegible] Legino c'era già l'ambulanza [illegible] in più, il pronto soccorso stava vivendo momenti frenetici. Fare uscire l'auto medicale [illegible] quelle condizioni non sarebbe servito a nulla», aggiunge Bermano. E conclude: «Proprio sul fatto specifico tutti, sia i volontari della Croce sia i medici [illegible] [illegible] personale dell'ospedale, hanno fatto il massimo, [illegible] hanno riconosciuto anche i parenti. Purtroppo a volte non basta la buona volontà e l'impegno per strappare qualcuno alla morte». [s. p.]

L'automedicale del San Paolo

Risparmi con giudizio per la sanità pubblica

Un utilizzo inefficiente delle risorse costituisce [illegible] diminuzione della possibilità [illegible] dare risposta [illegible] bisogni sanitari, tanto più consistente quanto più ampia è l'area di inefficienza. Considerato l'ormai consolidato orientamento a contenere il volume di risorse destinate alla sanità, la razionalizzazione della spesa assume un rilievo strategico. La natura aziendale ed il nuovo stato giuridico del servizio [illegible]nitario nazionale rappresentano condizioni ormai acquisite, tali da consentire agli organi delle Usl e delle aziende ospedaliere di scommettere sul proprio ruolo, disponendo degli stessi poteri e strumenti consentiti al settore privato. Non si dispone di un'aggiornata mappa delle aree di diseconomia e di spreco redatta con criteri scientifici; tuttavia è possibile individuarne, con buon approssimazione, alcune che frequentemente si riscontrano nell'ambito del servizio sanitario.

1) Abuso nelle esenzioni del sistema di compartecipazione alla spesa.
2) Tendenziale iperconsumo di farmaci.
3) Eccessiva facilità di prescrizione e ripetizione di prestazioni diagnostiche.
4) Frequente ricorso improprio [illegible] ricovero ospedaliero, per patologie più efficacemente trattabili secondo altre modalità.
5) Tendenziale sotto-utilizzo di strutture diagnostiche e di strutture operatorie di alta specializzazione, cui sono associati [illegible] elevati costi fissi.
6) Tendenza ad utilizzare tecnologie ad alto costo, [illegible] per attività diagnostiche sia per attività terapeutiche, in maniera [illegible] sempre appropriata dal punto [illegible] vista del rapporto costi-benefici e dello sfruttamento delle economie di scala.
7) Sotto utilizzo delle risorse pubbliche, con oneroso trasferimento delle risposte al settore privato convenzionato.
8) Sovrapposizioni di iniziative sanitarie e socio-assistenziali a disabili ed anziani.
[illegible] Approvvigionamento di beni e servizi non sempre conforme a criteri di economicità ed efficacia.
10) Impiego irrazionale del personale, non opportunamente utilizzato o non collocato nelle aree [illegible] effettivo bisogno, come conseguenza [illegible] carente programmazione o di anacronistiche rigidità operative.

Appare necessario, al riguardo, l'individuazione degli interventi correttivi, per identificare i criteri per [illegible] corretto utilizzo delle attrezzature nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere. Alla luce delle esperienze locali, si potrebbe dire che il secondo e il terzo punto sono quasi superati, ma sono [illegible] prendersi [illegible] seria considerazione i punti quattro, otto e dieci.

Renato Giusto

IL CASO

MALAVITA SCATENATA IN CITTA'

C'è stato un tentato furto anche nelle medie «Risso» di Celle

I ladri si scatenano a Savona in due scuole e nei negozi

SAVONA. Ladri [illegible] la notte scorsa. Nel mirino le scuole, il liceo classico «Chiabrera» e il [illegible] «Leon Pancaldo» [illegible] tati nello stesso edificio che ha entrate in via Caboto [illegible] piazza Cavallotti. I ladri sono entrati anche nelle scuole medie «Boselli» di via Verzellino ma, in questo caso, [illegible] hanno rubato nulla. Ad accorgersi dei furti so[illegible] [illegible] i bidelli. Furto anche alle medie «Risso» di Celle; i ladri hanno portato via una videocamera [illegible] pochi spiccioli.

Nei due istituti superiori il bilancio definitivo del bottino non è stato ancora fatto ma si parla di svariati milioni. I malviventi hanno portato via materiale didattico e hanno poi forzato la cassaforte del Nautico prelevando i [illegible] custoditi. Al «Chiabrera», scuola di cui è preside Franca Ferrando, i malviventi hanno cercato di forzare la cassaforte (non accorgendosi che le chiavi erano in un cassetto) dove erano custoditi quasi dieci milioni. Si tratta della caparre date dagli studenti per [illegible] gite scolastiche. Un fatto che [illegible] pensare alla presenza di qualche basista.

I ladri hanno anche cercato di rubare nel negozio [illegible] via Luigi Corsi «Falco tessuti». Qualche cosa o qualcuno, però, li devono [illegible]re disturbati prima di mettere a segno il colpo. Il titolare del negozio, infatti, [illegible] mattina ha trovato la prima saracinesca forzato e alzata, ma la seconda era an[illegible] intatta. I ladri sono fuggiti prima di rubare.

Venticinque milioni in sigarette, schede Telecom e biglietti Arts, invece, [illegible] [illegible] bottino che i ladri hanno portato via alla tabaccheria di via San Lorenzo, nel quartiere Villapiana, di proprietà di Fausto D'Acuti.

I ladri sono entrati nel negozio attraverso [illegible] foro praticato nel locale adibito a bagno e ripostiglio. [a. p.]

Le transenne davanti al Liceo Classico (a sinistra). Sopra: la preside Teresa Ferrando [illegible] la cassaforte. A destra: anche alle Medie Boselli si è registrato un furto

Stamani processo

Contestata vendita d'un alloggio

SAVONA. Verranno processate questa [illegible] in tribunale a Savona Petronilla De Giovanni e Rossella Frezzati. Le due, madre e figlia, sono accusate di aver in qualche modo approfittato commercialmente di [illegible] anziana signora che, attraverso la loro agenzia immobiliare, aveva messo in vendita [illegible] appartamento a Loano.

Una vicenda per molti versi complicata che questa mattina verrà finalmente ricostruita. Le due donne, molto conosciute a Loano, appartengono ad [illegible] famiglia facoltosa e sulla vicenda, avvenuta nel 1993, si attende il pronunciamento della magistratura. Sia Petronilla [illegible] Giovanni sia la figlia Rossella Frezzati, comunque, non hanno precedenti.

La vittima della presunta truffa aveva denunciato, assieme ad alcuni parenti, com[illegible] le due donne [illegible] venduto un appartamento [illegible] però versare parte dei soldi ricavati dalla vendita. Un'accusa che le due agenti immobiliari hanno sempre respinto. [s. p.]

L'OPPORTUNITÀ COSA E DOVE

Occasioni e possibilità con la rassegna settimanale dei concorsi in tutta Italia fornita dal Sistema Informativo del Lavoro della Regione Liguria

Vuoi far parte della Finanza? A disposizione 1500 posti da allievo

Buone opportunità anche presso l'Aeronautica Militare: in 600 potranno accedere al corso

GENOVA. Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche [illegible] Lavoro, Sistema Informativo del Lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale [illegible] concorsi. Un posto per personale per cantiere scuola lavoro (dip. media [illegible]), un posto per personale per cantiere [illegible] la lavoro (dip. media inf.) al Comune di Calice Ligure (Sv); [illegible] posto per apertura cantiere scuola lavoro [illegible] socio-educativa al Comune di carcare (Sv); [illegible] posti per allievi finanzieri del contingente ordinario Guardia di Finanza anno 1997, 150 allievi finanzieri del contingente di mare Guardia di Finanza anno 1997 al ministero delle Finanze; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo nazionale agenti di assicurazione al ministero dell' Industria, [illegible] Commercio e dell'Artigianato; tre posti per procuratore legale VIII qualifica al Comune di Milano; 12 posti per personale di varie qualifiche al Comune [illegible] di Sondrio; 3 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Acqui Terme (Al); un posto per dirigente medico 2/o livello igiene e organizzaz. all'Usl [illegible] Genovese; [illegible] posto per dirigente medico 2/o liv. fascia B recupero e rieducaz. osp. all'Usl 5 Spezzino; [illegible] posti per dirigente medico 1° livello fascia B Psichiatria, [illegible] posto per dirigente medico 1° livello fascia B Medicina generale, un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Anatomia e Istologia pat. all'Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° fascia B Anestesia e Rianimazione all'U[illegible] 2 [illegible]vonese; 15 posti per vice assistente carriera operativa personale ruolo Consob alla Commis[illegible] nazionale per le società e la borsa; un posto collaboratore professionale V qualifica al Comune di Celle Ligure (Sv); un numero imprecisato [illegible] posti per traduttori di lingua inglese, un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua inglese alla Cee; 174 posti per allie[illegible] [illegible]sore tecn. infermiere della polizia di Stato [illegible] ministero dell'Interno; un posto per dirigente medico 2° livello Anatomia e Istologia patologica all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; 6 posti per [illegible]tà amministrativo VI qualifica alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova. Un posto per agente di polizia municipale V qualifica al Comune di Diano Marina (Im); 90 posti per personale per profili professionali diversi al Comune di Torino (To); un posto per farmacista collaboratore VIII qualifica al Comune di Cogoleto (Ge); 4 posti per personale di varie qualifiche alle Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali di Brescia; un posto per dirigente medico 2° liv. Immunoematologia e serv. all' Usl 4 Tigullio; un posto per assistente asilo nido VI qualifica al Comune di Genova; un posto per insegnante [illegible] infanzia al Comune di Genova, un posto per dirigente sanitario 2° livello Cardiologia all' Usl 4 Tigullio; [illegible] posti per istruttore geometra 6ª qualifica, un posto per istruttore amministrativo 6ª qualifica, un posto per istruttore direttivo progettista 7ª qualifica all'Istituto per le case popolari della Provincia di La Spezia; 8 posti per infermiere professionale VI qualifica all'Opera Pia «Fondazione Ricovero Martinelli» di Cinisello B.; un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua tedesca (nazionalità austriaca), un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua tedesca (nazionalità europea) alla Cee.

Un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua portoghese, un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti di lingua portoghese alla Cee; un posto per fisico direttore VIII qualifica, 3 posti per fisico direttore [illegible] VIII qualifica, 3 posti per architetto direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; un posto per ingegnere capo ufficio tecnico VII qualifica al Comune di Torriglia (Ge); 55 posti per personale di [illegible] qualifiche alla Provincia di Milano; un posto per applicato terminalista V qualifica, un posto per autista scuolabus - mezzi speciali V qualifica al Comune [illegible] Torriglia (Ge); 2 posti per infermiere professionale VI qualifica personale al Comune di Masone (Ge); 16 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; un posto per operatore professionale 1ª categoria ostetrica collaboratore all'Usl 1 Imperiese; un posto per geometra centrale VI qualifica ai Pii Istituti Riuniti Santa Margherita Ligure.

Quattro posti per personale di varie qualifiche, [illegible] posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» [illegible] Milano; 10 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato [illegible] Agricoltura di La Spezia; un po[illegible] [illegible]r dirigente medico 1° liv. fascia A vicedirettore sanitario all'Ospedale evangelico internazionale di Genova; 5 posti per assistente amministrativo VI livello all'Ospedale «SS. Antonio e Biagio [illegible] C. Arrigo» di Alessandria; [illegible] numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati al ministero dell'Università e della Ricerca scient. e tecnol.; 4 posti per chairs in the Department of Economics all'Institut Unviersitaire Europeen di Firenze; un numero di posti per 2ª sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. [illegible]6 al ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Viveri: «Situazione preoccupante». Disagi per chi è diretto a Villanova

Albenga: chiuso il ponte di Leca

Ordinanza del sindaco: «Traffico permesso solo a senso unico per chi arriva da Bastia»
La decisione presa per problemi di sicurezza, la struttura ha crepe larghe otto centimetri

ALBENGA. Il ponte che collega Leca a Bastia è pericolante. Lo dicono le perizia dell'Ufficio tecnico comunale e, da ieri pomeriggio, il sindaco di Albenga Angelo Viveri ha firmato un'ordinanza che permette solo la circolazione a senso unico. In pratica possono transitare solo le auto che [illegible] valle Arroscia arrivano ad Albenga. Per potor invece raggiungere Bastia bisogna utilizzare il tratto di Aurelia Bis che si innesta sulla Statale 582 per Garessio all'altezza del Polo 90.

Una situazione [illegible] grande disagio visto che la 582, pur essendo una Statale, è una strada tortuosa [illegible] trafficata [illegible] camion diretti [illegible] provenienti dalla [illegible] produttive di Albenga e Cisano. Non solo. Per raggiungere Villanova, da ieri sera, bisogna obbligatoriamente arrivare [illegible] Polo 90 e imboccare l'Aurelia Bis. La provinciale del Ginestro, infatti, [illegible] bloccata da una frana e i tempi di ripristino [illegible] lunghissimi.

La decisione di Viveri è stata letta come una mossa «politica». Chiudendo, sia pure parzialmente, il ponte di Leca il sindaco può avere la possibilità di chiedere la realizzazione [illegible] solo [illegible] un nuovo ponte ma anche dell'Aurelia Bis e della strada [illegible] lungo argine già progettata ma bloccata da diverse inchieste della magistratura.

Viveri, naturalmente, smentisce: «E' chiaro che ci vogliono dei collegamenti ma la richiesta di realizzare un nuovo ponte è stata fatta nel febbraio dello scorso anno. Adesso la situazione [illegible] è precipitata, nel vecchio collegamento che ho chiuso in un senso di marcia ci sono crepe larghe 8 centimetri. Venerdì verrà effettuata anche una perizia dell'ingegner Vallarino. Sono molto preoccupato [illegible] questa situazione, soprattutto perchè è chiusa anche la provinciale del Ginestro», commenta.

Stefano Pezzini

Angelo Viveri sindaco di Albenga

Villanova, 200 in assemblea

C'è la «rivolta» dei cittadini proteste sulla strada interrotta

VILLANOVA. Circa duecento persone hanno partecipato con [illegible] all'assemblea pubblica [illegible] organizzata dagli abitanti delle frazioni dell'entroterra di Albenga e di quelli dei comuni della val Lerrone. L'assemblea era stata [illegible] per [illegible] una rapida soluzione [illegible] blocco del transito sulla strada provinciale del Ginestro, interrotta tra Albenga e Villanova a causa di [illegible] frana da circa un mese e mezzo. Oltre ai cittadini e ad alcuni amministratori locali erano presenti il sindaco di Villa[illegible] Pietro Balestra, l'assessore provinciale all'urbanistica Antonello Tabbò ed il consigliere di Villanova Angelo Fiori.

«L'incontro è andato discretamente bene. Hanno partecipato molti abitanti di Lusignano, San Fedele, Casanova e Garlenda, oltre naturalmente ai villanovesi. Sia il Comune [illegible] la Provincia hanno dimostrato di essere interessati ad una veloce risoluzione del problema che danneggia i residenti e le attività commerciali. La disponibilità [illegible] finanziare un intervento [illegible] manca. Due sono le perizie in corso per arrivare al più presto ad una decisione», ha raccontato Roberto Renaldo, farmacista di Villanova, uno dei promotori della recente raccolta di firme pro-sblocco della provinciale Albenga-Villanova.

Si è naturalmente parlato anche di [illegible] soluzione "tampone" che possa in qualche modo risolvere temporaneamente il grave disagio. Tra le ipotesi avanzate, in attesa di un intervento definitivo che si preannuncia lungo, c'è quella della realizzazione [illegible] [illegible] strada sterrata sulla sponda [illegible] fiume. Qualche perplessità è però rappresentata dalla possibilità, [illegible] troppo remota, di [illegible] del deflusso delle acque del fiu[illegible] in caso di forti piogge. Con pericoli per gli automobilisti. [illegible] anche con pericoli di trasformare una soluzione temporanea in una soluzione definiti[illegible] con disagi per residenti e turisti ancora più gravi di quelli che già attualmente devono sopportare per la chiusura [illegible] traffico. **[m. br.]**

E l'opposizione abbandona il Consiglio comunale

Sul caso del segretario a Borghetto ora è rissa

BORGHETTO SS. Non c'è stata, l'altra sera [illegible] Consiglio a Borghetto, l'attesa audizione [illegible] segretario comunale, Raimondo Esposito, come richiesto dalle minoranze. Il sindaco Riccardo Badino ha deciso di «sospendere» l'argomento all'ordine del giorno dopo aver chiesto al prefetto se l'argomento stesso è di pertinenza [illegible] Consiglio. Per questo motivo tutti i 9 consi[illegible] dell'opposizione (Lega, An, Forza Italia e indipendenti) hanno abbandonato l'aula per protesta. Fra i più polemici Orzelli, Federici e Gianatti. Hanno detto: «Questo fatto [illegible] l'ennesimo [illegible]pio dell'arroganza che anima il primo cittadino. Non [illegible] possibile sospendere la discussione di una interpellanza. Ci riserviamo di rivolgerci alle autorità competenti. In questo modo si mortifica il Consiglio».

Questa invece [illegible] tesi del sindaco, Riccardo Badino: «Nel caso del segretario [illegible] sarebbero dovuto trattare questioni, anche se a porte chiuse, che toccano direttamente recenti provvedimenti presi [illegible] prefetto nei confronti del dottor Esposito. E' per questo motivo che ho chiesto al prefetto stesso di farci sapere formalmente se la questione può essere esaminata in seduta consigliare».

Raimodo Esposito [illegible] provvisoriamente in servizio [illegible] Ceriale. Da qui [illegible] località è arrivato a Borghetto il segretario Giuseppe Ratto. Non si tratta di un provvedimento disciplinare anche se sembra che il prefetto abbia avviato una verifica nei confronti dell'operato di Esposito, in particolare per un con[illegible]. Lo stesso segretario [illegible] [illegible] rivolto alla magistratura segnalando la gestione «singolare» del personale da parte della giunta Badino e presunti episodi di [illegible] Su tutta questa delicata vicenda le [illegible] noranze chiedevano il dibattito che, almeno l'altra sera, non c'è stato.

Augusto Rembado

Riccardo Badino sindaco di Borghetto

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nella chiesa di San Giovanni i funerali [illegible] Antonio Gatti

[illegible] svolgeranno oggi, alle 10,30, nella chiesa di San Giovanni Battista [illegible] Finalmarina, i funerali [illegible] Antonio Gatti, 73 anni, responsabile [illegible] centro raccol[illegible] sangue dell'Avis. L'uomo, stroncato da un infarto, ha contribuito in modo determinante alla gestione [illegible] [illegible] Avis. **[s. r.]**

[illegible]

Dopo il furto [illegible] [illegible] fermat[illegible] a Diano Marina

Due marocchini [illegible] stati fermati a Diano Marina per furto. Avevano rubato poco prima lo zaino di [illegible] bambino di Albenga che lo aveva lasciato nell'auto della madre. **[m. v.]**

[illegible]

[illegible] per i turisti presentata in Comune

Una «carta» per turisti, con tanti vantaggi e promozioni, è stata studiata dall'assessore al Turismo di Borghetto, Angelo Parodi. Domani sera, alle 21, la «Tour Card» sarà presentata, agli operatori, nella sala consigliare di palazzo civico.

FINALE

Lions [illegible] Leo assieme contro le leucemie

I «Lions Club» e «Leo Club» hanno devoluto circa 17 milioni all'Associazione donatori di midollo osseo martedì sera durante una cena-galà svoltasi al grand hotel «Moroni». All'appuntamento c'erano i calciatori del Genoa Oscar Magoni e Alessandro Turone **[r. sr.]**

ALBENGA

Arrestato per furto [illegible] giovane di 27 anni

I carabinieri hanno arrestato Vincenzo Gaglioti, 27 anni, residente a Leca colpito da ordine di custodia cautelare. Gaglioti si trovava agli arresti domiciliari accusato di furto aggravato. **[r. sr.]**

[illegible]

I ladri entrano nella sede [illegible] Rifondazione comunista

Furto la [illegible] scorsa ai danni della sede del Circolo di Rifondazione Comunista in via della Concordia. Sono stati rubati seicentomila lire ed un videoregistratore. **[r. sr.]**

ALASSIO

Gennaro Esposito precisa «Basta con [illegible] polemiche»

«Io non sono contro Padre Pio ne che la sua statua sia ospitata in Sant'Anna. Ho solo voluto dire che nei confronti di San Gennaro, dieci anni [illegible] si era usato un altro peso»: così precisa Gennaro Esposito. **[r. sr.]**

Il valore della refurtiva supera i duecentocinquanta milioni

Ondata di furti in Riviera

I colpi sono messi a segno da una banda di professionisti extracomunitari
Razziati in pochi giorni la villa di un avvocato a Borgio e un negozio a Pietra

PIETRA L. Una gang di extracomunitari ha messo a segno [illegible] parte dei furti milionari denunciati nelle ultime settimane fra Finale Ligure e Loano. A queste conclusione sarabbero arrivate le prime indagini dei carabinieri. I colpi più clamorosi sono quelli realizzati nella villa dell'avvocato Giorgio Finocchio, in via Vittorio Veneto a Borgio (bottino di oltre 100 milioni, i ladri hanno agito mentre l'intera famiglia dormiva), e il furto dell'altra mattina nel negozio di articoli sportivi «Zeta Sport» in viale della Repubblica a Pietra Ligure. In quest'ultimo [illegible] [illegible] valore di mercato della refurtiva, soprattutto scarpe da tennis di marca, dovrebbe sfiorare i 150 milioni.

In base ad alcune testimonianze ci sarebbe la [illegible] che, almeno in quest'ultimo caso, alcuni dei ladri erano di colore. Le indagine proseguono per cercare [illegible] collegare le recenti attività notturne dei ladri in alcune ville di Borgio e Finale. Ci sono buone possibilità che sia al lavoro una gang ben organizzata che arriva [illegible] fuori provincia, metta a segno i furti e scompare nel nulla. La refurtiva (dai gioielli alle scarpe da tennis) viene poi smerciata al fiorente [illegible] [illegible] della ricettazione.

L'ultimo furto messo a segno a Pietra preoccupa anche per la professionalità dimostrata dai ladri nel mettere fuori uso l'impianto d'allarme. Difficili le indagini dei carabinieri. Resta infatti una impresa risalire all'identità di persone di colore che con ogni probabilità non sono in regola con i permessi di soggiorno e forse non risultano neppure in Italia in questi giorni. **[r. r.]**

L'opposizione però è critica sul bilancio di previsione '96

A Finale nuovo porto e teatro Al centro il rilancio del turismo

FINALE L. Sono finiti i tempi in cui il Consiglio comunale di Finale Ligure impiegava molte ore, e spesso più di una serata, a discutere il bilancio di previsione. L'altra sera, infatti, il dibattito sullo strumento finanziario preventivo per il '96, malgrado il voto contrario dei rappresentati del «Polo per Finale», è passato in un paio d'ore con poche polemiche. «Il "nuovo" è anche questo. C'è [illegible] voglia di litigare [illegible] forse [illegible] esperienza amministrativa», è stato il [illegible] più diffuso. Finiti dunque certi duelli fra personaggi quali Caviglia, Bottino, Cassullo, Rolla, Vecchiato tanto per citare solo alcuni dei protagonisti dell'ultima legislatura oggi [illegible] consiglieri.

La giunta Cervone ha illustrato i suoi obiettivi. L'ambizioso bilancio prevede importanti interventi per depurazione, metanizzazione, servizi sociali, Obiettivo 2, occupazione, ambiente, turismo e cultura. Molti i progetti ereditati ma è chiaro l'obiettivo dell'amministrazione di centro sinistra [illegible] puntare sul turismo culturale per il rilancio dell'immagine della città.

Prima voce critica quella di Angelo Trotta dei Federalisti. [illegible] detto fra l'altro: «Prima di spendere tanti milioni per il recupero del teatro "Sivori" si doveva pensare alle fognature inesistenti di Olle o al ponte per collegare la zona industriale». Questo [illegible] parere di Roberto Grossi di Rifondazione che, a differenza del Polo, si è astenuto: «Era necessario individuare interventi in favore dell'occupazione che vadano oltre al discorso turistico che non può mai sopperire alla crisi della Piaggio». **[a. r.]**

ALBENGA

Spacciatori alla sbarra

Aveva accusato prima un Vigile del fuoco di Albenga [illegible] avergli venduto una dose di eroina poi, quando il pompiere aveva minacciato [illegible] denunciarlo per diffamazione rivolgendosi alla Polizia, ha cambiato versione accusando Giuseppe Palermo, 30 anni di Albenga, di avergli ceduto una dose di eroina. Palermo (condannato già per spaccio) ha però sempre smentito. E ieri mattina chi lo accusava, Giuseppe Busè, ha ritrattato il tutto. «Mia moglie mi ha sorpreso "fatto", si [illegible] arrabbiata [illegible] mi ha chiesto chi mi [illegible] dato l'eroina. Ho detto il primo [illegible] che mi è venuto in mente, quello del pompiere. Poi, il giorno dopo, davanti alla Polizia, ho detto che [illegible] Palermo ma non è vero», ha detto Busè. Il processo è stato aggiornato a marzo. Rinviato a giudizio per spaccio il prossimo 7 marzo, invece, Roberto Ferrari di Albenga. **[s. p.]**

ALASSIO

L'Enel «taglia» la Gesco

Allenamenti al buio per le squadre calcistiche che usufruiscono del campo sportivo. Da ieri l'[illegible]nel, dopo il ricevimento di alcune bollette insolute, ha staccato l'allaccio elettrico che alimenta l'illuminazione di [illegible] e spogliatoi. Un uguale provvedimento potrebbe [illegible] preso nei confronti del Palalassio. La gestione del campo sportivo era stata affidata dal Comune alla società Gesco Sport, [illegible] molte sono state [illegible] questi ultimi [illegible] le polemiche che hanno interessato la società, accusata di incapacità di gestione della varie strutture sportive comunali. «Il sindaco e l'amministrazione hanno sempre parlato della Gesco Sport come di un "fiore all'occhiello ". Ora possiamo vedere i risultati fin qui raggiunti dalla società: disastri ed un passivo di diverse centinaia di milioni», commenta [illegible] consigliere di minoranza ed ex assessore Roberto Socco. **[m. br.]**

Da molti decenni era uno dei punti di riferimento per i tè [illegible] gli aperitivi per i turisti e i residenti

Alassio, sfratto alla pasticceria San Lorenzo

Al suo posto verrà aperto [illegible] negozio di abbigliamento casual

Chiusura in vista per la pasticceria San Lorenzo nel budello di Alassio

ALASSIO. La gloriosa pasticceria Sanlorenzo ha lo sfratto. Una situazione di attrito che si [illegible] venuta a creare tra il proprietario dei muri ed i gestori di uno dei locali più rinomati sembra [illegible] portato al provvedimento che potrebbe diventare esecutivo in tempi brevi.

Il caffè-pasticceria San Lorenzo, in attività da alcune decine d'anni al 72 di via XX Settembre, proprio nel cuore [illegible] «budello», rinomato per la produzione e [illegible] vendita dei «Veri Baci di Alassio», sembra destinato ad un cambio di attività e a lasciare un grosso vuoto nella «gola» degli alassini. Un locale piccolo, senza grandi spazi e disposizione, ma di quelli che hanno richiamato in tutti questi anni l'attenzione di turisti e di cittadini per [illegible] la bontà delle produzioni dolciarie e la cura nel servizio.

L'attuale titolare della li[illegible]za, Franco Sanlorenzo, dopo anni di lavoro dovrà abbandon[illegible] i locali. [illegible] ora, sul cambio si fanno solo ipotesi. Quella più accreditata sembra essere l'apertura di un negozio di abbigliamento da parte degli stessi proprietari dell'immobile, la famiglia Frixione, titolare di altri due negozi ad Alassio.

Il futuro della pasticceria «Sanlorenzo» è invece ancora incerto. Per ora si sa solo dell'avvenuto sfratto. Certo è che la scomparsa di una longeva pasticceria sostituita da un [illegible] negozio di moda farà senz'altro discutere. Afferma Pino Maiellano, presidente provinciale della Fiepet: «Se si continueranno ad aprire negozi di abbigliamento ai danni di attività commerciali che costituiscono un punto [illegible] riferimento per il turismo non si può che prendere atto di un indebolimento delle attività portanti. Ad Alassio ci sono già troppi negozi di moda». **[m. br.]**

Albenga: i 20 anni di attività ricordati con un segnalibro scaramantico

Anno bisesto, non sempre «funesto»

Il 29 febbraio 1976 nasceva la tipografia Ciuni

Il segnalibro scaramantico

ALBENGA. Oggi, 29 febbraio 1996, [illegible] un giorno particolare. Questo giorno bisesto, infatti, [illegible] non solo l'ultimo del secolo, ma addirittura l'ultimo del Millennio. Il prossimo 29 febbraio arriverà infatti quando avremo già girato la boa del Terzo Millennio.

La credenza comune attribuisce influenze funeste agli anni bisestili («anno bisesto / [illegible] funesto»). [illegible] c'è chi non presta orecchio a tali credenze e ha aperto proprio il [illegible] febbraio del 1976 l'attività di tipografo. Si tratta della tipolitografia Ciuni, [illegible] sede in via Torlaro, in pieno centro storico ingauno. Lillo Ciuni, un tempo dipendente della tipolitografia Fratelli Stalla, venti anni fa decise [illegible] mettersi in proprio. Il [illegible] non [illegible] mancato, grazie anche all'abbinamento con le «Edizioni del Delfino Moro» di Gerri Delfino, l'editore più prolifico della Riviera di ponente. Dal «Delfino Moro» [illegible] passati moltissimi scrittori locali, sia di letteratura, di poesia, di storia e di altri temi soprattutto collegati alle «radici» di questa parte [illegible] Liguria.

Lillo Ciuni, immigrato [illegible] Sicilia, si è distinto per la cura dei propri stampati. La ricor[illegible] dei vent'anni è stata ricordata da un segnalibro che porta [illegible] scritta: [illegible] febbraio 1996/Ultimo di Cento/Ultimo di Mille/ Buona lettura».

Come ricordano i vocabolari, «bisesto» è il giorno che ogni quattro anni [illegible] aggiunge al mese di febbraio [illegible] ciò per compensare la durata del cosiddetto «anno topico» che è di 365 giorni più 5 ore e 49 minuti. Per il calendario sono bisestili tutti gli anni multipli di quattro, tranne quelli [illegible] inizio secolo non divisibili per [illegible] (2000 sarà ad [illegible] il 2100). **[r. sr.]**

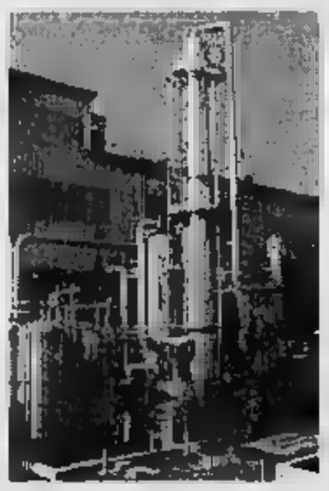
Ambiente: diktat della Provincia all'azienda di Ferrania

La 3M deve monitorare le discariche «speciali»

CAIRO M. La 3M sarà obbligata a sorvegliare le discariche di Prasottano e Baraccamenti per i prossimi tre anni. Lo ha stabilito la giunta della Provincia, imponendo all'azienda di Ferrania di effettuare continui controlli sui rifiuti speciali che stati stoccati in queste località negli ultimi anni. La 3M riteneva, invece, di poter chiudere semplicemente discariche.

«L'azienda valbormidese utilizzato Prasottano Baraccamenti per stoccare rifiuti speciali - afferma l'assessore provinciale all'Ambiente, Carlo Giacobbe -. Dopo aver esaurito le discariche la multinazionale ci ha comunicato l'intenzione di ricoprire i rifiuti sospendendo i controlli. La giunta ha invece stabilito all'unanimità di imporre una prose- dell'attività di monitoraggio nei prossimi tre anni per evitare che possano filtrare liquami».

La 3M dovrà quindi effettuare un campionamento delle acque prelevate a monte e a valle di Ciliegia con cadenza semestrale. Inoltre dovranno continuare i rilevamenti periodici nelle due discariche, per verificare la tenuta stagna delle discariche stesse. Anche se non si tratta di rifiuti tossici nocivi, la preoccupazione dei tecnici della Provincia riguarda soprattutto il pericolo di inquinamento delle falde acquifere.
I dati verranno controllati dalla Provincia, dal presidio prevenzione dell'Usl dal Comune di Cairo.


Lo stabilimento 3M di Ferrania

E' chiaro comunque che il provvedimento della Provincia rappresenta solo una precauzione. al là del singolo episodio, l'ordinanza firmata dagli amministratori di Palazzo Nervi rappresenta segnale importante. La giunta Garassini intende dimostrare uno spic- interesse per i problemi ambientali, soprattutto in Valbormida. Le inchieste della magistratura sui controlli nelle discariche cominciano a produrre i primi risultati. [e. b.]

Cosa Nostra

Dalla Regione nuovo sì al Resol

CENGIO. «Un comportamento stupefacente e preoccupante». Così Nicolò Alonzo, assessore regionale all'Ambiente dopo l'annunciato boicottaggio all'Alta velocità da parte della Regione Piemonte se la Liguria continuasse a caldeggiare la realizzazione del Resol all'Acna. «Si è volutamente dimenticato - dice Alonzo - che la commissione Via ha dato parere positivo, ritenendo il Resol la tecnologia più concreta e affidabile per lo smaltimento dei rifiuti salini contenuti nei "lagunaggi" della fabbrica». Aggiunge Alonzo: «Non si detto che la presenza dell'Acna è fondamentale per presidiare il sito e continuare il trattamento del percolato nell'impianto biologico, per mantenere i livelli qualità delle acque del Bormida. Inoltre, si dimentica che la permanenza dei reflui salini nei "lagunaggi" mantiene altissi- il rischio inquinamento». L'assessore ha confermato che la Liguria chiederà al ministro di dar corso a quanto stabilito il 31 gennaio a Roma. [l. b.]

Il nucleo ha saputo inserirsi positivamente nella vita sociale del paese

Carcarè cerca casa ai nomadi

Una famiglia di zingari vive sotto viadotto della Sv-To da 20 anni. Ora deve trovare un'altra sistemazione per lavori sull'autostrada. Il Comune tenta di risolvere il problema

CARCARE. Una famiglia di zingari vive oltre anni in roulotte sotto il ponte dell'autostrada Savona-Torino alla periferia di Carcare, in un piccolo piazzale tra la sponda Bormida e bivio la Provinciale per il Melogno.

Entro breve tempo saranno costretti ad andarsene, su richiesta della direzione dell'autostrada. Lo «sfratto» dovuto alla necessità di aprire al più presto un cantiere per interventi di manutenzione al viadotto.

non solo. Mettere in sicurezza la zona, per evitare che sul piccolo campo nomadi sottostante possa cadere dal viadotto materiale o addirittura qualche automezzo, costerebbe centinaia di milioni. spesa che evidentemente la Sv-To non ritiene opportuno dover affrontare.

Nei giorni scorsi il comandante dei vigili urbani, Lorenzo Vassallo, accompagnato da tecnici dell'autostrada, fatto visite alla famiglia di zingari. Spiega Vassallo: «Abbiamo intimato verbalmente la diffida a sgomberare l'area, spiegando le ragioni del provvedimento. Stiamo cercando di trovare un'altra sistemazione per questi nomadi, anche il reperimento di una zona adatta non è semplice».

Anche il sindaco, Franco Delfino, si sta occupando caso: «Ormai sono nomadi per modo di dire. Da anni sono accampati nella zona, si organizzati e vivono con l'attività recupero e vendita di rottami. Non hanno mai creato problemi, tanto che ci sembra ingiusto allontanarli dal paese dove ormai sono bene inseriti». La dove vive la famiglia, da tempo indeterminato era usata per la sosta delle carovane di zingari, in viaggio tra la Liguria Basso Piemonte.

Il nucleo di nomadi che da 20 anni sotto il viadotto e fatto ha assunto la cittadinanza carcarese, origine era piuttosto numeroso. Adesso è ridotto a tre persone, sono molti i parenti e gli amici che di tanto in tanto arrivano a Carcare e si fermano in visita per qualche giorno.

Più volte il piccolo campo nomadi è stato ispezionato dai vigili e non si sono mai trovate situazioni igieniche di particolare rischio. I ragazzi della famiglia di nomadi hanno frequentato a Carcare le scuole dell'obbligo e in generale sono riusciti a trovare un modello di convivenza con i compagni. Ora i tre nomadi «superstiti» sono disperati.

Se non sarà trovata un'altra sistemazione e in tempi brevi, dovranno allontanarsi da Carcare, dei pochi comuni dell'entroterra dove ancora i nomadi non sono stati allontanati con la forza e per i quali non vige il divieto di sosta.

Marchisio

Colto da malore cade da una scala e perde la memoria

Accusa un malore mentre si trova su scala a un metro e mezzo d'altezza, cade battendo il capo a terra si procura la sospetta frattura dell'osso parietale destro. Vittima dell'incidente Roberto Genta, anni, residente a Cengio. Dopo prime cure all'ospedale di Cairo, dove le condizioni erano apparse subito preoccupanti per un persistente stato di amnesia, l'uomo è stato trasferito al Santa Corona per essere sottoposto all'esame della Tac. [e. m.]

CAIRO M.

L'ultimo saluto al vecchio alpino reduce

Sono fissati per le 15 oggi nella chiesa parrocchiale i funerali di Attilio Ponzone, 81 anni, morto all'improvviso nell'ospedale di Sampiedarena dove era ricoverato. Originario della Valle Uzzone, Ponzone viveva da molti anni a Cairo. Pensionato della Montecatini, era uno degli animatori dell'Associazione alpini e reduci dalla Russia. [e. m.]

In biblioteca si parla delle bellezze locali

Conferenza sul Bric Tana e la valle dei «Tre Re», oggi pomeriggio con inizio alle 16, nella biblioteca di Millesimo nell'ambito delle iniziative dell'associazione «AnzianInforma». Relatore, l'assessore Luigi Ferrando. Seguirà visita al museo archeologico ospitato a Villa Scarzella. [l. b.]

Oggi la sfida per il record a «Scala quaranta»

Grande attesa in paese per il tentativo di quattro valbormidesi entrare nel Guinness dei primati totalizzando, a «Scala quaranta», mila e 1 punto. La «sfida», che si svolgerà oggi alle 9 al bar «La sosta» di Monesiglio, vede impegnati Oscar Marenco di Monesiglio e i cengesi Davide Giordano, Simone Mangiafave e Stefano Scavino. [l. b.]

Per il transito dei carrelli sotto la Statale

Carcare, la vetreria progetta un tunnel

CARCARE. Due miliardi e mezzo per dotare la ciminiera della vetreria Vetr.I di Carcare di un filtro elettrostatico, in grado abbattere le emissioni nell'aria di sostanze inquinanti. Il progetto ormai è esecutivo. I lavori inizieranno prossimi giorni. Il nuovo dispositivo sarà in funzione entro la fine dell'anno.

Dopo il rifacimento completo del forno di produzione, costato 15 miliardi, la vetreria di Carcare, assorbita da meno di due anni dal gruppo Vetr.I di Dego, completa gli interventi di radicale ammodernamento del ciclo produttivo il piano per rendere decisamente ridotto l'impatto ambientale.

Un risultato giudicato positivamente anche dal sindaco Franco Delfino: «La vetreria solo due anni or sono era sull'orlo della chiusura definitiva. L'acquisizione parte della Vetr.I ha garantito i posti di lavoro e assicurato il futuro questa azienda, per la quale allo studio anche ulteriori progetti per ridurre i disagi creati dall'attività di una fabbrica a poche decine di metri dal centro abitato».

L'affermazione del sindaco si riferisce alla proposta della Vetr.I di realizzare un tunnel che colleghi la portineria della fabbrica con piazzale antistante, passando sotto la carreggiata della Statale nel tratto Carcare-San Giuseppe.

Il tunnel verrebbe usato per il passaggio dei carrelli che trasportano le confezioni di bottiglie in attesa di essere spedite ai clienti. I carrelli attualmente debbono attraversare la sede della Statale, creando condizioni rallentamento e rischio per il traffico.

Il Comune di Carcare, in linea di a, ha già approvato il progetto dal punto di vista tecnico. Si tratta attendere decisioni dell'Anas e il finanziamento dell'opera da parte della stessa Vetr.I. Il costo tunnel potrebbe risultare molto alto e si dovranno cercare tra le pieghe del bilancio dell'azienda vetraria i fondi necessari alla sua costruzione. [e. m.]

Approvato il bilancio '96 presentato dal sindaco Mozzone

Bardineto vuole il castello

Il Comune intende acquistare i resti del maniero teatro di antiche battaglie
Nei piani della giunta anche la ristrutturazione della chiesa di San Nicolò

BARDINETO. Pareggia 4 miliardi e 235 milioni il bilancio di previsione '96 approvato, l'altra sera, dal Consiglio comunale Bardineto, guidato dal sindaco, Enrico Mozzoni. In programma, gli interventi ripristino dopo-alluvione una serie di lavori pubblici volti, in particolare, alla valorizzazione paese.

«Tra le opere di maggior importanza, sotto il profilo e turistico - spiega l'assessore al Turismo, Marina Olimpio -, oltre al rifacimento delle passeggiate, si prevede anche la ristrutturazione della chiesa S.Nicolò e dell'antico castello, attualmente di proprietà privata, ma che il Comune intende acquistare». Acquisto per il quale, proprio in questi giorni, sono in trattative tra i proprietari e l'amministrazione locale.

Due monumenti grande valore storico e architettonico che necessitano interventi urgenti. All'interno della chiesetta, infatti, si possono ammirare splendidi affreschi trecenteschi della scuola di Giotto l'antico «Castrum».

Il castello, meglio ciò che resta della struttura pianta circolare, insieme con l'altro monumento denominato Castellaro, era stato proprietà dei marchesi Del Carretto e, pare che avessero ereditato o acquistato dai marchesi Bonifacio Del Vasto.

Mancano, tuttavia, notizie precise dato che l'archivio comunale andato completadistrutto in un incendio. L'unica certezza è che entram- i castelli, di cui rimangono solo poche mura, nel 1795, furono teatro delle battaglie napoleoniche. [l. b.]

A PLODIO

Un comitato di casalinghe

Un «Comitato casalinghe» per promuovere e organizzare iniziati- carattere sociale, culturale e sportivo. Insomma, per animare vita, tranquilla spesso grigia del paese. L'associazione è nata a Plodio per volontà di gruppo di donne che, costituitosi di recente in comitato, quale prima proposta ufficiale ha chiesto all'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Mario Bergero, uno spazio dove poter organizzare attività ginniche solo per le casalinghe, ma anche per i bambini. Richiesta poi «girata» alla Polisportiva visto che il Comune ha dichiarato di non avere locali adatti. Ma il programma del comitato non si ferma qui. In «cantiere», infatti, vi è una serie di iniziative per raccogliere fondi da destinare al dell'antica Confraternita, struttura che, una volta riportata allo splendore un tempo, secondo le donne di Plodio potrebbe ospitare iniziative culturali e ricreative. [l. b.]

Ecoedil di Cosseria

Mossio assolto Era estraneo alla truffa

COSSERIA. Assolto per non aver commesso il fatto. E' questa la sentenza emessa dal pretore di Savona, Andrea Venegoni, nei confronti Antonio Mossio, l'imprenditore di Cosseria accusato insieme a quattro p residenti a Roma di truffa e appropriazione indebita. Mossio era difeso dall'avvocato Attilio Bonifacino di Cairo. I fatti di cui era imputato risalgono a quattro anni or sono, quando l'imprenditore ceduto la sua ditta, la Ecoedil, a una società formata dai quattro romani.

Nei mesi immediatamente alla cessione, la Ecoedil contratto debiti per circa un miliardo con alcuni fornitori. Dopo la presentazione di alcune denunce, l'apertura di un'inchiesta e il rinvio a giudizio anche di Antonio Mossio. L'avvocato Bonifacino è riuscito a dimostrare totale estraneità del cliente dalla vicenda, tanto che il pretore lo ha assolto, unico tra gli imputati di truffa e appropriazione indebita. [e. m.]

Vicenda ex bidella

Dego, volantini per avvisare il sindaco Gallo

DEGO. Pesante offensiva dell'opposizione, guidata dall'ex sindaco Ilario Viano, contro l'attuale giunta di Sergio Gallo. In un volantino diffuso nei giorni scorsi viene messo sotto l'operato del sindaco Gallo, che ha deciso aumenti consistenti del presso dell'acqua deliberato una ulteriore spesa di 36 milioni per oneri inerenti il pagamento dell'ex bidella delle elementari, che ha lavorato per circa 30 anni sen- in regola con i contributi senza percepire stipendi.

Nel volantino si accusa Gallo di aver assunto un provvedimento illegittimo, essendo uno degli amministratori ai quali la Corte dei conti ha richiesto il risarcimento di danni per la vicenda dell'ex bidella. Il sindaco pare preoccupato: «Non intendo fare commenti. tratta di una decisione strumentale e sciocca, che non merita repliche». E' la seconda volta in pochi mesi che Gallo deve subire attacchi diretti da parte dell'opposizione tramite volantini distribuiti in paese. [e. m.]

Un'interessante iniziativa realizzata dal collezionista Guido Castellano e da Lorenzo Chiarlone

La storia del paese nelle vecchie cartoline

In un album fotografico rivivono tutte le atmosfere del passato

Carrozza davanti all'albergo Rosa Fiorita: ecco una suggestiva immagine di Carcare quand'era rinomata località di villeggiatura

CARCARE. Un album dedicato alla Carcare di un tempo. L'idea di pubblicare il «volume», titolato «Vecchia Carcare in cartolina», è nata dalla passione dell'antiquario Guido Castellano che, da lunghi anni, colleziona anche cartoline d'epoca.

Insomma, un tuffo nel passato attraverso immagini sbiadite che fanno tuttavia rivivere le atmosfere del passato, quando Carcare era una località turistica, rinomata mèta villeggiatura e importante centro cultura, frequentata da centinaia di allievi del collegio Calasanziano.

Non solo, nell'album, curato oltre che da Castellano, anche professor Lorenzo Chiarlone, contenuta un'interessante «appendice» dove è riportato un testo che risale al relativo ad una delle Accademie del Collegio Scolopi. [l. b.]

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
PROVINCIA DI SAVONA
17012 ALBISSOLA - p.zza Del Popolo, 12 - . 019/48.23.41 - Fax 019/48.64.50
Questa Amministrazione ha indetto una gara d'appalto per pubblico incanto che si svolgerà il giorno 3 aprile 1996 alle 10,00 per l'affidamento dei lavori di: Manutenzione straordinaria delle vie: Perata, Rossini e Salomoni (rifacimento acque bianche, illuminazione e aiuole di via Perata; acque bianche di via Salomoni).
Importo a base d'appalto L. 665.688.139.
Categoria A.N.C.: 6ª (prevalente).
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 5 L. 14/73) ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 modificata e integrata con la L. 216/95.
Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e oltre le ore 12,00 del giorno aprile 1996 secondo le modalità indicate nel Bando di Gara. Tale Bando è reperibile, anche via fax, allo stesso indirizzo.
Albissola Marina, 29.2.1996.
IL SINDACO
Geom. Lino Ferrari

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
Si rende noto che in data 29.2.96 sono stati pubblicati all'albo pretorio i seguenti Avvisi:
Avvisi licitazione privata
Aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari cui all'art. 5 legge 2.2.73 n° 14, senza ammissione di offerte in aumento.
1. Realizzazione Ponte sul Sansobbia e strada di accesso loc. Grana.
Importo a base d'appalto L. 1.409.189,085.
Categoria A.N.C. 6, classe 5 - D.M. 770/82
2. Raccordo stradale nuovo ponte Grana - viabilità Grana sponda destra.
Importo a base d'appalto L. 100.000.000
Categoria A.N.C. 6, classe 2 - D.M. 770/82
Realizzazione ponte loc. Olmo-Casino ad Ellera.
Importo a base d'appalto L. 555.772.917
Categoria A.N.C. 6, classe 4 - D.M. 770/82
Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta invito in bollo a mezzo di raccomandata A/R per ciascuna opera entro le ore 11 del 20.3.96 al Comune di Superiore, piazza Libertà 19, 17013 Albisola Superiore SV. Le richieste vincolano la stazione appaltante.
Eventuali informazioni o copia completa degli avvisi possono essere richiesti all'Ufficio tecnico comunale (. 019/48.22.95).
Albisola Superiore, 29.2.96
IL DIRIGENTE 3° RIP.
Ing. F. Barone
IL SINDACO
G. Duvante

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La grande prosa a Savona con «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller

Placido stasera al Chiabrera

L'attore torna alle origini interpretando il ruolo di un emigrante italoamericano [redacted] New York
Dice: «Mi sono ispirato a mio nonno Vincent». Con lui in scena anche Guja Jelo [redacted] Karin Proia

SAVONA. Placido al Chiabrera con «Uno sguardo dal ponte». Questa sera [redacted] 20,45 al teatro comunale il popolare attore interpreterà [redacted] dramma di vita famil[redacted] di Arthur Miller. Dopo che Marcello Mastroianni [redacted] costretto a dare forfait per motivi di salute, il direttore del Chiabrera è riuscito [redacted] ingaggiare Placido, ridando prestigio a una stagione di prosa che aveva perso l'appuntamento di maggior richiamo.

Placido aveva esordito nei panni di Eddie Carbone, l'immigrato protagonista del dramma di Miller la scorsa [redacted] nell'ambito della stagione teatrale di Borgio Verezzi. Un altro personaggio di spicco dopo [redacted] successo ottenuto con il commissario Cattani impegnato nell'eter[redacted] guerra contro «La piovra». Questa volta Michele Placido [redacted] alle origini, ispirandosi al nonno Vincent, che dalla Lucania era emigrato [redacted] America in cerca di fortuna. Dopo [redacted] svolto tutti i mestieri più umili, nonno Placido era riuscito persino a prendere il diploma raggiungendo una migliore posizione sociale. Il linguaggio però era rimasto il tipico ibrido di dialetto lucano e slang [redacted] New York. Michele Placido, ispirandosi al nonno, ha deciso di parlare la lingua di [redacted] tutti gli italo-americani.

L'azione si svolge in un tugu[redacted] periferia soffocante, dove

Michele Placido oggi a Savona

anche le passioni più elementari danno vita a spaventose tensioni. [redacted] clima [redacted] violenza e i frequenti litigi sembrano l'inevitabile conseguenza dell'ambiente sociale in cui vivono i personaggi. Spiega il regista Teodoro Cassano: «La passione devastante e contraria [redacted] ogni principio morale che anima Eddie Carbone, accende nel protagonista [redacted] egoi[redacted] e irrazionale che lo conduce alla morte. La vicenda viene narrata al pubblico come [redacted] tragica ma inarrestabile».

Placido sarà accompagnato da Guja Jelo (Beatrice), che si era messa in evidenza nel film «Le buttane» di Aurelio Grimaldi. Karin Proia interpreta Catherine, Beppe Zarbo è Marco ed [redacted]rdo Velo, Rodolfo. Particolarmente forte il ruolo di Guja Jelo: una donna analfabeta vittima [redacted] marito prepotente ma [redacted] per questo sottomessa.

Lo spettacolo verrà replicato [redacted] a domenica, sempre alle 20,45. I biglietti costano 42 mila lire per platea, palco e balconata e 32 mila per la galleria numerata.

La prossima settimana è previsto un altro spettacolo di grande tensione. Gabriele Lavia e Monica Guerritore saranno infatti protagonisti de «Il giardino [redacted] ciliegi» di Anton Cechov. La stagione di prosa prevede ancora due appuntamenti. Dal 19 al [redacted] marzo con «Le cognate» di Michel Tremblay e dal 30 aprile al 4 maggio con [redacted] malato immaginario» di Moliere. La prossima stagione teatrale, almeno in base al [redacted] dei biglietti dovrebbe essere ancora più interessante. La giunta Gervasio ha infatti previsto un rincaro dei biglietti del 15 per cento, ritenendo il teatro un genere del tutto voluttuario rispetto alle necessità dei savonesi. La cultura, [redacted] è un optional.

Ermanno Branca

[redacted]

[redacted]

Valeria Bruno al Circolo artisti

Proseguirà fino all'11 [redacted] al Circolo degli artisti di via Pozzo [redacted] Garitta ad Albissola Marina la mostra «Antechiardiluna» di Valeria Bruno. La rassegna [redacted] aperta al pubblico dal mercoledì al sabato dalle 17,30 alle 19 e la domenica dalle 11 alle 12,30. [a. z.]

[redacted]

«Soqquadro» al Brandale

Asia Scotti, Cristina Fernandez, Gabriele Resmini, Giorgia Cappelli, Giusi Ghioldi, Guido Ghezzi, Iacopo Martinoni, Ida Tenero, Renata Fornari, Luca Lolli, Michele Dieli, Laura Kolombo, Laura Robello, Rita Vitaloni, Sara Pirotto, Simona Pera, Viviana Valle sono i giovani artisti che parteciperanno all'esposizione collettiva «Soqquadro» che verrà inaugurata sabato 9 [redacted] al circolo «Il Brandale». [a. z.]

[redacted]

Personale di Sandro Cherchi

Mostra personale del maestro Sandro Cherichi, sino 24 marzo, a palazzo Doria [redacted] Loano. Si tratta di una rassegna di prestigio con disegni, vetri e ceramiche dell'artista molto loegato a Loano. [a. r.]

[redacted]

Chiude l'antologia Anni 50

Ultimo giorno d'apertura per l'«Antologia Anni 50», [redacted] mostra d'arte in corso da Valente arte in via Barrili a Finale. Si tratta di una prestigiosa collettiva. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-20. [a. r.]

PIETRA L.

Foletti anima la pietra

Mostra permanente delle realizzazioni artistiche [redacted] pietra di Severino Foletti all'Auditorium di Pietra. Esposizioni anche presso la nuova [redacted] «U Caruggiu» [redacted] via della Libertà. [a. r.]

[redacted]

Collettiva d'arte contemporanea

Si chiude oggi la collettiva [redacted] artisti contemporanei visitabile alla galleria Ghiglieri [redacted] Finalmarina. Orario, dal mercoledì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Teatro Chiabrera Ore 15,30/21 [redacted]	**Uno sguardo dal ponte** Spettacolo di prosa con Michele Placido.
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10000/7000	**Dracula [redacted]** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 1[redacted]	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, [redacted] Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**
[redacted] Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Specie mortale** di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da sconfiggere. N. V. 1h 55' **Fantathriller**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,40/18,50/22 Lire 10.000/7000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000	**Miss Magic** di C. Peploe, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con una sciamana che invoca un'orada cui «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' **Commedia**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 16/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 16,30 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Colombo Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[redacted] Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. [redacted]	**[redacted]cula morto e c[redacted]** [redacted] M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [redacted] Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Ambra Tel. 51.419 Or.: 21. Fest. 16/22,30 L. 4500	**Romanzo di un giovane povero** di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**La [redacted]ome [redacted] Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e [redacted] avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
[redacted] [redacted]atro Leone L. 15.0000	[redacted]
[redacted] Abba Tel. 504.234. Or.: 20,15/22. fest. anche 16,30/18,15 Lire 8000	**I[redacted]** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e obbediantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 L. 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] Loanese Tel. 669.961. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/8000	**I corsari** di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna [redacted] capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**
[redacted] Lux Or.: 17/21 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] T. di Sassello Ore 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/7000	**Specie mortale** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, [redacted]sica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] GIORNO E NOTTE

PIETRA L.

La cartomante svela il futuro

Anche questa sera ci si può sottoporre alla lettura delle carte con la cartomante Mary, [redacted] Pirata, il locale nel centro storico di Pietra. Vi[redacted] alla musica d'ascolto al Flora sul lungomare e alla paninoteca Barone Rosso in via Garibaldi. [a. r.]

TOIRANO

Concerto di Gambetta e Aonzo

Per la rassegna «Concerti d'in[redacted] organizzati dall'Associazione culturale Corelli appuntamento alle 21 [redacted] palazzo del Marchese a Toirano. Brani d'inizio secolo per chitarra e mandolino con Beppe Gambet[redacted] Carlo Aonzo. [a. r.]

LOANO

Si balla con Daniele Comba

Grande liscio [redacted] revival, dalle 21, con l'orchestra spettacolo [redacted] «Daniele Comba» al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Il locale è aperto anche al pomeriggio. [a. r.]

ALBENGA

Film d'autore all'Ambra

«Il romanzo di un giovane povero» è il titolo del f[redacted] in visio[redacted] oggi alla rassegna «Giovedì dell'Ambra», curate da Marco Pesce, nell'omonima sala [redacted] go Doria ad Albenga. [redacted] spettacolo, è in programm[redacted] ore 21. [a. r.]

PIETRA L.

Mini artisti alla ribalta

Prendono inizio domani [redacted] Pietra Ligure i corsi per «Mini artisti», [redacted] sono riservati ai bambini dai sei ai quattordici anni. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «U Caruggiu». Per informazioni è necessario rivolgersi al sodalizio in via della Libertà 30, nel centro storico. [a. r.]

[redacted]

D'Abbiero presenta i cantautori

Cantautori italiani e musica pop internazionale costituiscono il repertorio [redacted] Tony D'Abbiero di scena questa sera al Blue Monk Pub di via del Pontetto 4. [m. br.]

[redacted]

I cocktail [redacted] Saraceno

Michel ti aspetta tutte le sere dalle 20,30 [redacted] 4 per gustare i suoi cocktails [redacted] bar «Saraceno» di piazza Pescatori a Laigueglia. Dalla accogliente tavernetta al primo piano [redacted] può ordinare al bar tramite un sistema [redacted] incrociato [redacted] videocamere e microfoni. [m. br.]

E al Cappero si festeggia l'ultimo 29 febbraio del millenio

Serata all'insegna del live

Appuntamento con gli Anni 60 all'Oliveto di Albissola con Mario Tessuto
Al Cuba Libre una gara di merengue. Il 9 marzo concerto per Ciccio Santi

Gara di salsa e merengue al Cuba Libre di Finale Ligure e con[redacted] dei sosia alla Piazzetta degli Artisti [redacted] Albenga, festa di fine millennio al Cappero di Verezzi e revival degli Anni 60, con Mario Tessuto, all'Oliveto di Albissola Capo, «R & Blues» in concerto al Lady Blu di Pallare e i Minas Tirith nei tradizionali concerti del giovedì al Symbol [redacted] Cairo Montenotte. Anche il giovedì sera riserva molte sorprese per «quelli della notte». La serata è inoltre [redacted] delle più attese della settimana per gli amanti del genere liscio-revival.

Gara di salsa [redacted] merengue da questa sera, per tre giovedì, [redacted] nuovo Cuba Libre Cafè di via Torino a Finale. Vigilia della finale della «Notte dei sosia» invece alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga. Impegnati molti giovani che nel look e nella voce cercano di imitare e presentare personaggi noti della canzone e dello spettacolo. Lo scorso [redacted] in Piazzetta [redacted] impose il sosia di Celentano. Domani sera le finali. Al-

Al Cappero di Verezzi si ricorda l'ultimo anno bisestile del millennio. Ci sarà anche una cartomante

tro appuntamento atteso, di serata, le canzoni Anni '60 e '7[redacted] di Mario Tessuto, quello di «Lisa dagli occhi blu», all'Oliveto di Albisola Capo. Il ristorante, senza maggiorazione di prezzo, prosegue [redacted] sua rassegna revival che sta incontrando i favori [redacted] pubblico. Da segnalare, sullo stesso genere, tutti i lunedì pomeriggio sino all'11 [redacted] Joe Sentieri, Betty Curtis, Giorgio Consolini, Tony Dallara ed altri, al Manhattan Inn e [redacted] Saitta di Loano. Appuntamento originale [redacted] oggi al Cappero Club di Borgio Verezzi che propone una festa live, con tanto di cartomante, p[redacted] l'ultimo [redacted] bisestile (oggi [redacted] il 29 febbraio) del secondo millennio.

Questi gli altri appuntamenti di oggi. Palombino e Chiarello live, percussioni e chitarra, al Dau Baci di Vado. Giovedì telematico in discoteca allo Scotch di Finale. Computer [redacted] disposizione del pubblico, anche per [redacted] messaggeria, al «Tnt» nel centro storico di Savona, al Mirò di Finalpia [redacted] al Delphin's di Pietra. Doppio spazio underground e commerciale alla discoteca Rajah di Pietra. A Loano ritmi latini al Bella Marinel[redacted] sul lungomare e canzoni, con Barbara Raimondi, al Club Movida. Ad Alassio dance, revival o musica d'ascolto a El Cielo, al Manila Club [redacted] al Fred Music Bar. E' [redacted] intanto fissato per sabato [redacted] marzo all'ex Meta di Notte [redacted] Andora il concerto in memoria di Roberto «Ciccio» Santi, batterista del gruppo «Mistic Zippa», tragicamente scomparso il 15 febbraio scor[redacted]

Augusto [redacted]

[redacted]

Telestar

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Jack London story**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Fm Tv**, musicale

Telenord

11,30 **Agenda Liguria**
12 — **Appuntamento con [redacted]**
12,30 **Galactica**, telefilm
13 — **Documentario**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Appuntamento con i gioielli**
15 — **[redacted] spettacolo**
[redacted] **Telefilm**
16,30 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Agenda Liguria**
17,45 **Documentario**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **[redacted]lm**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Galactica**, telefilm

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa della [redacted]**
12,10 **Market**
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, tel[redacted]
14 — **Portobello Road**
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon st[redacted]**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
15 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,35 **Telesport**
21,35 **Tv fitness**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Caramella**, film
[redacted] **agente doppiogioco**, film

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere della notte**
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **[redacted] quartieri**
20,30 [redacted]
22,30 **Appuntamento con i quadri**
0,30 **Documentario**
0,45 **Nemico amato**, film

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Le cupole**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20,30 **Tatoo Il segno della passione**, [redacted]
22,30 **Tg 4** informazione
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videomone**
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **[redacted] sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[redacted] **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Rete A

8 — **Programmi redazionali**. *A seguire: Shopping club*
17 — **Tg**, solo cronaca a cura dei servizi giornalisti di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, proposte commerciali
19,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalisti di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, proposte commerciali
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9 — **Casa mi**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price Show**
22 — **Primo piano**
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con [redacted] in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

[redacted]genova

8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pronto presidenza?**
13,30 **Il siparietto politico**
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
16,[redacted]0 In diretta da Roma: **Yè per due**, talk show con G. Funari
19,30 **Telegiornale regionale**
20,30 **Tatoo Il segno della passione**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Informazione cinematografica**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 15**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Programmazione notturna**

● **[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [redacted] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Turandot. Dir. György Gyórivanyi Rath. Regia G. Montaldo. Ore 20,30. Lire 95/65/45/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
[redacted] Stabile - Sala Duse: Edipus. Compagnia I Magazzini. Ore 21. Lire 40.000/26.000
Politeama Genovese: A. Brachetti in Fregoli. Comp. della Rancia. Ore 21. Lire 40/30.000.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Sesso, bugie, videotapes. Con Antonellina Interlenghi. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Biancaneve. Teatro del Carretto. Ore 22,15. L. 18/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Corsari
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: Shangai Triad
Grattacielo: Jumanji
Lux: Storie d'amore[redacted] i crampi
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
[redacted] Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Va' dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi ri[redacted]

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Vite strozzate
Ariston Roof Sala 1: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 2: Oggi chiuso
Ariston Roof Sala 3: Oggi chiuso
Sanremese: Va' dove ti porta il cuore
Centrale: Strange days
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Heat - La sfida

Ospiti in dieci per l'espulsione di Mazzone al 56', nella ripresa i gialloblù possono dilagare

Cairese scatenata e l'Albenga crolla

Recupero a Finale, la banda di Orcino segna cinque gol

FINALE LIGURE. La Cairese vince il derby nella gara di recupero con l'Albenga (5-0) disputatosi [illegible] Comunale di via Brunenghi e incamera tre punti preziosi per la classifica.

Non [illegible] però [illegible] pesante passivo degli albenganesi che hanno lottato alla pari fino all'ultimo contro la compagine [illegible] Orcino. [illegible] tecnico dei gialloblù [illegible] schierato in campo molti giovani [illegible] Juniores, mentre nell'Albenga hanno pesato le sostituzioni di Bianchi, Franchi e Grimaudo avvenute nella pri[illegible] mezz'ora per dolori fisici dei bianconeri. La Cairese è [illegible]a in campo con questa formazione: Bertonasco; Magliano (53' Ghiso), Minio; Cappanera, Pacifico, Rolando; Pensiero, Tomatis, Binello (56' Giribone), Baccino, Orsi (53' Cristino). L'Albenga ha risposto con: Pavali; Bianchi (15' Seitun), Ravera; Guarisco, Barone, Franchi (44' Sansalone), Boccardo, Grimaudo (25' Chiozzone), Degnino, Massina, Mazzone. Ha diretto la sfida l'arbitro Punzo [illegible] Imperia.

La partita [illegible] [illegible] equilibrata fino al 43' quando i gialloblù sono andati a segno per la pri[illegible] volta con capitan Rolando. Nella ripresa l'espulsione dell'ingenuo Mazzone al 56' ha aperto le porte alla Cairese che ha raddoppiato [illegible] marcature [illegible] Giribone al 72' e al 74' con Ghiso. Poi [illegible] finale Pensiero all'83 con un palonetto superava l'incopevole Favali, mentre il quinto [illegible]ro era opera di Cappanera che ha girato in rete [illegible] [illegible] pallone calciato da Rolando. Nonostante l'inferiorità numerica l'Albenga ha giocato con grande determinazione cercando fino all'ultimo al[illegible] il gol della bandiera.

[illegible]

Corrado Orcino, tecnico della Cairese

CHATILLON-SESTRESE

I verdestellati si impongono 3-2

Colpo grosso della Sestrese sul campo dello Chatillon. La squadra di Ghillino [illegible] battuto 3-2 i locali [illegible] ha raggiunto la squadra valdostana in classifica a quota 29. Il successo dei liguri [illegible] stato più ampio [illegible] quanto non dica il risultato. La Sestrese, infatti, era in vantaggio 3-0 a poco più di 15' dalla fine. L'incontro si è risolto nel secondo tempo. I primi 45' si erano risolti in una sterile esibizione di gioco a centro campo [illegible] pericolo per i portieri. Nella ripresa è [illegible] di tutto: rigori, pali, infortuni e tanti gol. La serie delle marcature inizia al 55' quando Mieli porta in vantaggio la Sestrese sfruttando un'indecisione difensiva dei locali. Sulla replica dello Chatillon la Sestrese colpisce in contropiede. Al 65' è Pennone ad incunearsi nella difesa termale sbilanciata ed [illegible] infilare Biasion in uscita. I locali insistono alla ricerca di un impossibile recupero [illegible] [illegible] la Sestrese [illegible] passare. La rete [illegible] [illegible] di Pennone. Sul 3-0 la partita sembra chiusa. Anche perchè [illegible] rigore per un fallo del portiere Gagliardi su Santoro viene sprecato [illegible] un tiraccio dal polacco Bak. Lo Chatillon però [illegible] si arrende e all'82' accorcia le distanze con Clerino. La squadra di Ferro insiste ancora alla caccia del pari. Al 90' Mirisola colpisce [illegible] palo. E al 93' il risultato si fissa sul 3-2 grazie ad [illegible] secondo rigore [illegible] ai padroni a realizzato da Santoro.

[a. c.]

Pallanuoto: i risultati dei recuperi

Roma e Pescara soffrono troppo

L'ex biancorosso Bovo, ora a Pescara

Sembra incredibile ma dopo [illegible] caso [illegible] Brescia-Savona sospesa dopo pochi secondi per l'elevata differenza tra la temperatura esterna e quella dell'acqua, un altro incontro è stato rinviato a causa del maltempo: si tratta [illegible] Catania-Posillipo, la forte pioggia caduta sulla città siciliana ha impedito il regolare svolgimento dell'incontro per l'inagibilità della piscina.

Comunque due incontri [illegible] stati terminati e come da pronostico Roma e Pescara hanno vinto gli incontri con Recco ed Anzio anche se hanno dovuto soffrire un po' più del previsto.

Roma-Recco 15-11. I padroni di casa hanno vinto soprattutto grazie [illegible] [illegible] primo tempo strepitoso (4-1 2-3 5-3 4-4 i parziali) contro un Recco comunque mai domo che ha saputo mettere in difficoltà Ferretti e compagni. Ancora una volta [illegible] [illegible] capitolino [illegible] stato [illegible] grande protagonista segnando 5 reti. Poi per la Roma doppiette di Campagna [illegible] Capuani [illegible] gol di Postiglione, Giustolisi, Zimonjic, Serio e Di Martire. Nel Recco [illegible] reti per Vicevic, 2 Temellini e singole di Riccadonna, Capurro e Mangiante.

Anzio-Pescara 9-11. Gara sofferta per gli abruzzesi che solo nella seconda parte di gara risolvono la contesa a loro vantaggio (5-4 1-2 0-3 3-2 i parziali). Tra i padroni di casa, ancora in lotta per la salvezza, bene Pagliarini con 4 centri mentre Herodek e Cirkovic hanno [illegible]lizzato una doppietta; gol di Giordani. Per la capolista [illegible] reti di Simenc, Estiarte e Salonia e reti di Bovo [illegible] Mammarella.

Classifica. Pescara p. 37; Florentia 35; Roma 34; Posillipo 33; Savona 29; Recco [illegible] Faguros 17; Catania 16; Como 15; Brescia 13; Ortigia [illegible] Anzio 11; Bogliasco 9; Modena 1. (m. no.)

L'impianto di Villanova d'Albenga ha varato il calendario primaverile

Ippodromo, via a Pasquetta

Tre appuntamenti in schedina, la Tris il 1° maggio

VILLANOVA [illegible] Inizieranno l'8 aprile, lunedì di Pasquetta, le riunioni primaverili all'Ippodromo dei Fiori che si prepara ad una stagione davvero scintillante. Infatti i sei appuntamenti previsti fino al 5 maggio sono tutti di alto contenuto tecnico, comprendendo ben [illegible] appuntamenti con la schedina Totip (14 e 21 aprile e 5 maggio) e, soprattutto, la Tris, fissata per il 1° maggio.

La coincidenza [illegible] la festa del lavoro contribuirà quindi ad un notevole afflusso di scommettitori per l'appuntamento più atteso che nell'ippodromo ingauno [illegible] stato già ospitato due volte.

Fissato anche il [illegible] carnet delle [illegible] estive che prenderanno il via il 28 luglio per concludersi il 5 settembre.

Anche in questo caso l'Ippodromo dei Fiori [illegible] candidato ad ospitare una Tris, ovviamente [illegible] notturna.

Per la prossima stagione, rispettando la tradizione, i responsabili dell'impianto allestiranno una serie di manifestazioni di contorno per catturare il maggior numero di appassionati.

[g. o.]

Perego, amministratore dell'ippodromo

In serie C1 maschile

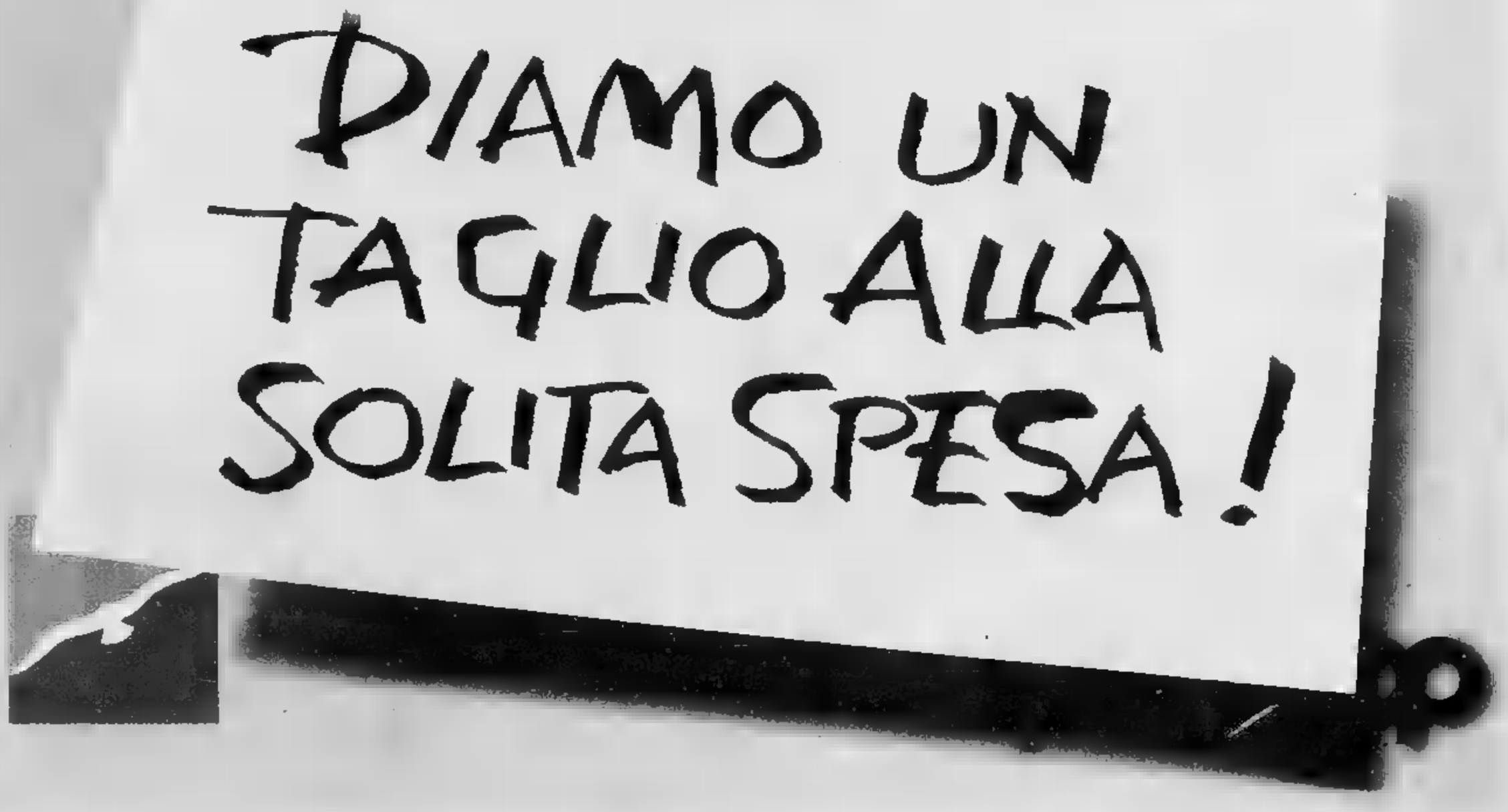
Amatori Savona [illegible] dopo la sfiorata

L'Amatori Savona [illegible] ad un passo dalla salvezza nella C1 maschile di tennis tavolo. Nel penultimo [illegible] del [illegible] è stata determinante l'affermazione (5-1) sulla 3T Genova. Ad aprire le danze è [illegible] Volpi che ha battuto Scudieri (21-12 21-16) mentre Ruggeri ha superato Garniglia (21-14 21-18). A siglare il punto sicurezza Aigotti che ha piegato (21-14 21-13) Bobocica. Il quarto punto l'ha fatto Ruggeri su Scudieri (22-20 18-21 21-9). Dopo 1-4 di Bobocica [illegible] Volpi (21-17 21-19). Aigotti fissava il punteggio superando Garniglia (21-17 21-16). [g. o.]

Sul green di Garlenda

Coppa Milano Sergio Maffei [illegible]

GARLENDA. Il ligure Sergio Maffei si è aggiudicato la «Coppa Milano Locazioni Finanziarie» svoltasi al Golf Club. In classifica, al termine di una ga[illegible] combattuta, ha preceduto Nino Clerici [illegible] Giorgio Dall'Oglio. Nella seconda categoria affermazione [illegible] Giorgio Rusticali davanti a Giampaolo Pozzolini. In campo femminile affermazione per Ciccia Ismoli mentre tra i Seniores è salito sul gradino più alto del podio Gianfranco Grossi. Archiviata questa coppa [illegible] circolo albenganese [illegible] prepara agli appuntamenti primaverili. [g. o.]



L'ALTA QUALITA' BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla

MULINO BIANCO

PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.

REPLAY BLUE JEANS

STORE

"Vi aspettiamo il 2 Marzo!"

GRAND OPENING

VIA S. FABIANO 17/B, VERBANIA - INTRA. Tel. 0323-403023

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 29 Febbraio 1996 N. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 9/c
Tel. 626.290

Scoppiò il pozzo di petrolio Tr24

Trecate, 2 anni dopo l'inferno

TRECATE. «Un giorno terribile. Difficile da dimenticare. Pioveva giallo e l'ululato del pozzo si sentiva a chilometri di distanza. Non finiva [redacted]. La gente aveva paura. Il ricordo tende a svanire nel tempo ma è bene che resti vivo. Perché queste [redacted] non si ripetano più». Giuseppe Magnaghi, sindaco della Dallas italiana, [redacted]arla nel giorno del secondo [redacted]niversario dell'eruzione del pozzo «Tr24».

Due anni fa, per 36 ore consecutive, cadde sui terreni attorno alla Cascina Cardana una miscela composta da 12.600 metri cubi [redacted] olio, un milione di metri cubi d'acqua e mille metri cubi [redacted] gas. L'inferno.

Da allora la gente dell'Ovest Ticino si è rimboccata [redacted] maniche. Ha ripulito strade, giardini e piazze. L'Agip ha avviato la bonifica dei terreni che oggi sono tutti coltivabili ad eccezione di un fazzoletto di pochi ettari, proprio sotto il «Tr24».

La gente ha anche protestato (e continua legittimamente a farlo) ogni volta che [redacted] sen[redacted] obbastanza tutelata. La salute prima di tutto: E' la lezione che ormai tutti, da queste parti, hanno imparato.

Però bisogna stare attenti anche agli allarmismi. Magnaghi e il dott.Paolo Castano del laboratorio di Sanità pubblica di Novara [redacted] andati su tutte le furie leggendo alcuni [redacted]ati forniti da Legambiente e Wwf la scorsa settimana. E ribadiscono: «nessun timore per l'acqua potabile».

«Il ritrovamento di idrocarburi nella falda - dice invece [redacted] vicepresidente del Wwf Italia Carlo Galli - dimostrerebbe come la bonifica è tutt'altro che conclusa e che l'incidente, [redacted] me [redacted]vamo ipotizzato già un anno fa, ha effetti ben più duraturi».

Ma secondo [redacted] sindaco di Trecate [redacted] resta del disastro di due anni fa? «Restano quei 50 ettari ancora [redacted] coltivati attorno [redacted] pozzo. Restano le due grosse biopile messe in funzione nel novembre '95 [redacted] che nel giro di un anno e mezzo dovrebbero restituire il terreno alla coltura. Continuano i controlli con i piezometri attraverso i quali Agip e Battelle verificano se il greggio è in movimento nella prima falda freatica. Ma non ci sono problemi a parte tre pozzetti usati dai campari per svuotare l'acqua delle risaie. E' tutto sotto controllo. Nessun contatto con l'acqua potabile».

ALTRI SERVIZI A PAG.41

Il pozzo Tr24 il giorno dell'incidente

Primi effetti dei controlli eseguiti dalla polizia nei locali della provincia

Chiuso il night di Oleggio

L'ordinanza è stata emessa dal sindaco nei confronti del «Tamla» su richiesta della Questura Segnalati anche altri locali. In un bar di Fara due giovani arrestati per furto e poi rilasciati

NOVARA. Ancora controlli del[redacted] Questura negli esercizi pubblici di Novara e provincia. Anche nel mese [redacted] febbraio sono stati passati al setaccio diversi locali notturni, per verificare che i gestori rispettassero le principali norme di pubblica sicurezza e che [redacted] svolgessero attività non comprese dalle licenze. Come spiegato dai dirigenti del nucleo [redacted] polizia [redacted]ministrativa, è sempre più frequente il fenomeno dei pub e birrerie che, provvisti della licenza per ristorazione, offrono agli avventori anche musica dal vivo: «Un esercizio pubblico non può e non deve diventare locale di pubblico spettacolo».

I servizi sono stati condotti dalla divisione di polizia amministrativa, in collaborazione con l'Ufficio stranieri della Questura [redacted] la Squadra Mobile [redacted] l'ausilio, da Torino, di personale del Nucleo prevenzione crimini Piemonte e Val d'Aosta.

Tra i primi effetti dei controlli svolti tra gennaio e questi ultimi weekend, la chiusura del «Tamla» [redacted] Oleggio, in seguito ai controlli svolti lo scorso [redacted]se. La Questura ha chiesto al sindaco di Oleggio la revoca della licenza al night, avendo accertato l'esistenza di irregolarità. Emessa un'ordinanza di chiusura e [redacted] locale ha dovuto chiudere i battenti nella notte di sabato scorso.

Segnalazione alla Procura presso la Pretura anche per il «Mulino delle Fate» di Recetto. Oltre [redacted] deferito all'autorità giudiziaria, per il night è stato richiesto al sindaco di Recetto [redacted] analogo provvedimento di chiusura.

Controllati [redacted] deferiti anche quattro esercizi pubblici della provincia: il pub «Royal Victory» di Paruzzaro, la birreria «Half & Half» di Galliate Ponte Ticino, il pub rodeo «La Soliva» sempre a Galliate e il «Silverado Saloon» di Comignago.

Proprio durante uno di questi controlli, nella notte di venerdì 23 la polizia ha eseguito due arresti: al pub «Lesaurito» di Fara Novarese una ragazza si è rivolta a due agenti denunciando il furto della borsetta. I poliziotti hanno setacciato il parcheggio, sorprendendo due giovani in possesso della borsetta: Gianluigi Di Biase, [redacted] anni di Rescaldina (Mi) [redacted] Natasha Laiso, 20 anni, Gattinara. Entrambi sono stati rilasciati dall'autorità giudiziaria. [m. p.]

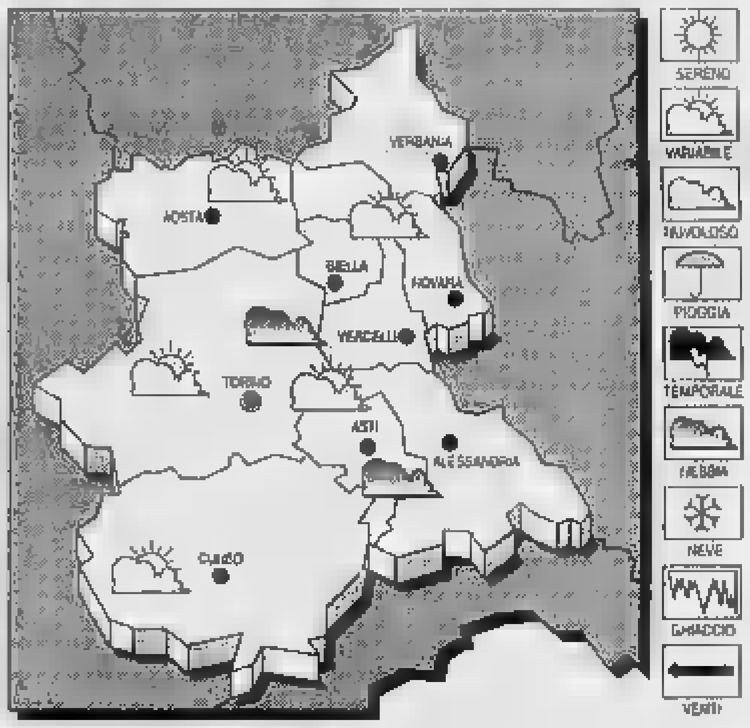
Revocata la licenza, il night «Tamla» di Oleggio ha dovuto chiudere sabato notte

Rifiuti abusivi

Condannato imprenditore novarese

GIAROLE. Sono stati condannati a tre [redacted]i di arresto e a un milione e mezzo di ammenda con i benefici della sospensione condizionale due dirigenti della ditta «Ecolive Group Italia» che ha sede a Giarole, un paesino del Monferrato casalese. Dino Soncin, 49 anni, di San Pietro Mosezzo (Novara), via Fermi 26, e Mario Ghigna, 36 anni, di Casale rispettivamente amministratore unico della ditta e direttore, erano accusati di aver stoccato scarti lanieri (rifiuti speciali) sul piazzale antistante lo stabilimento della Ecolive senza essere in possesso della autorizzazione. Inoltre erano accusati di aver provocato esalazioni maleodoranti e allestito una discarica di rifiuti speciali prodotti da altre aziende senza il placet dell'autorità competente. Contro i due dirigenti si è costituito parte civile l'imprenditore Luciano Baa, che aveva affittato alla Ecolive i terreni su cui è avvenuto lo toccaggio abusivo. [s.m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo in prevalenza [redacted] a poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve [redacted]zione.

VENTI. Deboli orientali.

[redacted] **DE**[redacted] Cielo in prevalenza sereno con visibilità ridotta [redacted] foschie e nebbie.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 7; min: 0; media: 2

UN ANNO FA
Max: 8; min: 2; media: 4

[redacted]
Torino 6; Alessandria 5; Aosta 12; Asti 10; Cuneo 7; Vercelli 10.

Dal gup di Trieste

Uccise l'ex fidanzata [redacted] 15 anni

TRIESTE. Accusato dell'omicidio volontario dell'ex fidanzata, Marina Mosca, 31 anni, originaria di Novara e residente a Muggia (Trieste), il tecnico triestino Stefano Polverini, 28 anni, è stato [redacted] condannato a 15 anni di reclusione. La sentenza è stata emessa dal giudice dell'udienza preliminare, Alessandra Bottan, davanti alla quel si [redacted] svolto [redacted] processo con rito abbreviato, che consente [redacted] riduzione di un terzo della pena. Il Pm aveva chiesto la condanna a 16 anni. Il 5 luglio '94 Polverini si presentò alla polizia a denunciare [redacted] scomparsa della donna con [redacted] quale aveva da tempo un rapporto difficile. Il [redacted] racconto non convinse gli inquirenti e dopo essere caduto [redacted] contraddizione, Polverini ammise di aver ucciso Marina Mosca strangolandola involontariamente durante un convegno amoroso in auto e di averne poi gettato il cadavere zavorrato in un canale navigabile della zona industriale di Trieste. [r.s.]

Pensionato di 71 anni a Cavaglio Spoccia, in valle Cannobina

Stroncato in casa da infarto cade tra le fiamme del camino

CAVAGLIO SPOCCIA. E' stato colto da [redacted] malore improvviso mentre era seduto in casa davanti al caminetto acceso. Accasciatosi a terra ormai senza vita [redacted] poi andato a cadere sui ceppi [redacted] dal fuoco. E' morto così, Gildo Della Mora, 71 anni, pensionato che viveva solo nella sua abitazione di via Al Castello, nel piccolo comune della Valle Cannobina.

A scoprire [redacted] corpo esanime del poveretto, ustionato in diversi punti, sarebbero stati i vicini che l'altro pomeriggio, non vedendolo uscire per la consueta passeggiatina, si sono insospettiti.

Dopo aver bussato ripetutamente alla porta d'ingresso, non ricevendo alcuna risposta dall'interno, qualcuno è entrato nella stanza [redacted] cui il pensionato soleva soggiornare e riposarsi, dopo pranzo, soprattutto nelle fredde giornate d'inverno.

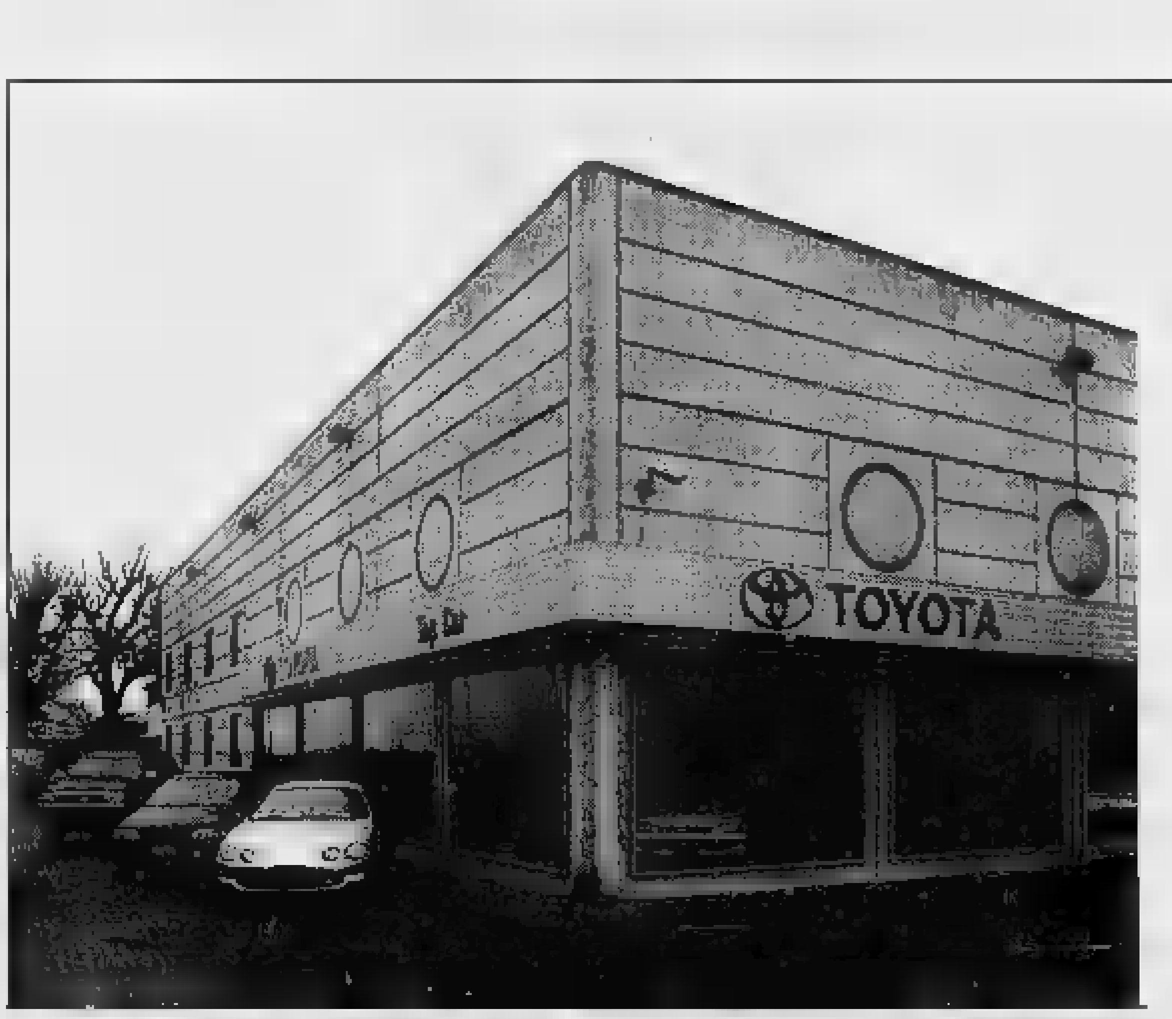
Una scena raccapricciante (le testimonianze sull'accaduto apparirebbero però contrastanti) si è presentata alle persone accorse in aiuto del Della Mora. Il corpo dell'anziano, ormai in preda alle fiamme del caminetto, si era trasformato in una torcia. Inutile ogni tentativo di soccorso. Dai primi esami medici risulterebbe essere stato un infarto a cau[redacted] la morte di Gildo Della Mora.

Sul luogo della disgrazia sono giunti i carabinieri di Cannobio, che hanno avviato subito le indagini. La magistratura di Verbania avrebbe già disposto l'autopsia [a. r.]

VIGEVANO

Grave anziano investito

VIGEVANO. Un pensionato di 65 anni, Giancarlo Rossin, residente a Vigevano [redacted] via Martiri di Fucecchio 24, è stato ricoverato in gravissime condizioni al policlinico di Pavia, nel reparto di rianimazione, dopo essere stato travolto da un'auto. L'uomo verso le 15,15 stava percorrendo in bicicletta viale dei Mille quando, a causa [redacted] una mancata precedenza, è stato investito da una Fiat Regata, condotta da un carabiniere della compagnia di Vigevano, in quel momento fuori servizio. Dai primi accertamenti, sembra che il pensionato all'improvviso si sia portato a centro strada per svoltare verso sinistra senza però avvedersi dell'arrivo dell'auto. Trasportato [redacted] ospedale [redacted] un'ambulanza della Croce Azzurra, dopo le prime cure in pronto soccorso Rossin è stato trasferito d'urgenza nel centro specializzato del «San Matteo» di Pavia. Tra l'altro ha riportato un gravissimo trauma cranico. [c. br.]



Top Car.
Il punto d'incontro tra voi e la qualità Toyota.

Vi aspettiamo sabato 2 e domenica 3 marzo.

Un buon incontro inizia sempre con l'aperitivo. Sabato 2 [redacted] domenica 3 marzo, perciò, [redacted] al piacere di chiederci delle prossime novità Toyota davanti ad un buon cocktail. In [redacted] ambiente piacevole e disteso, potremo anche parlarvi della nostra Concessionaria e di tutto quello che [redacted] può fare per voi. Una Concessionaria Toyota, infatti, oltre a vendere ottime automobili deve saper rispondere puntualmente alle richieste dei clienti più esigenti con strutture adeguate e un team di collaboratori altamente specializzati e professionali. Top Car fin dal 1973 [redacted] la Concessionaria Toyota esclusiva per Novara e Verbania e, [redacted] dare alla sua clientela il massimo della soddisfazione, ha sempre lavorato in sintonia con questi principi. Il prossimo week-end siamo pronti ad accogliervi [redacted] tutta la nostra amichevole cordialità. Vi aspettiamo.

Top Car
Via Pier Lombardo 228 - **Lumellogno (No)** - Tel. 0321/456895
Corso Milano, 172 - **Gravellona Toce (Vb)** - Tel. 0323/865110

TOYOTA

E' in corso il dibattito sul bilancio preventivo, il voto previsto questa notte

Merusi fa i conti e chiede fiducia

Presentato il documento finanziario: prevede 142,5 miliardi di spese correnti 37,5 per investimenti
Il sindaco della Lega è convinto di avere la maggioranza di 21 voti necessaria per l'approvazione

NOVARA. E' iniziato, ieri sera, a palazzo Cabrino, il dibattito sul bilancio previsione che sarà votato questa notte.

Ieri mattina presentando il documento finanziario il sindaco Sergio Merusi ha esordito con puntualizzazione: mi candido alle prossime elezioni per una questione di con i miei elettori, con loro avefatto un contratto. Non sarebbe stato giusto invertire la proprio quando alcuni progetti importanti per la stanno per andare in porto. Rimango fare il sindaco in nome di Dio e dei 21 consiglieri che garantiscono la maggioranza». E' sicuro, Merusi, di avere la maggioranza qualificata dopo che anche l'indipendente Durando ha dichiarato che appoggerà la Lega (dalla quale proviene). Non risultato da poco se si pensa che solo due fa pochi avrebbero scommesso sulla tenuta di questa maggioranza.

Ma vediamo le cifre essenziali del bilancio partendo dalle previsioni di entrate che ammontano complessivamente a 142,5 miliardi. Dove prende questi soldi il Comune? La somma più rilevante, 61,2 miliardi, proviene dalle entrate tributarie. Di queste, 37,2 sono le imposte che colpiscono beni o redditi (la più onerosa, miliardi, l'Ici) e 23,5 tasse pagate a fronte di servizi resi (17 miliardi è l'introito della raccolta e smaltimento rifiuti). Le entrate per trasferimenti da Stato, Regione e altri enti pubblici ammontano 50,5 miliardi mentre quelle extratributarie (tariffe) ammontano 30,8 miliardi.

«Il comune si finanzia ormai al 60 per cento con risorse proprie reperite sul territorio - dice sindaco - Il nostro obiettivo è di passare da un sistema di finanziamento centrale ad uno decentrato. Questo senza creare nuove imposte ma selezionando i finanziamenti».

E' iniziata ieri sera e si concluderà oggi, con il voto, la discussione sul bilancio preventivo Comune di Novara Non dovrebbero esserci problemi per la giunta leghista accreditata a 21 voti

Passando ad analizzare le uscite ci si accorge che una spe- rilevante (il 33,6 per cento del totale) è destinata al personale. Sono 893 i dipendenti che 45,2 miliardi. C'è la previsione di assumere una cinquantina di nuovi dipendenti fronte di 70 che andranno in pensione. L'acquisto di beni e servizi incide per 45,5 miliardi le spese per trasferimenti 30,3. Le spese per ammortamento mutui sono previste in 16,9 miliardi alle quali si aggiungono 3,5 miliardi spese non attribuibili. «Con la Cassa depositi e prestiti abbiamo rinegoziato tutti i mutui accorpandoli in uno solo di 55 miliardi scadenza ventennale - aggiunge Merusi - Abbiamo così liberato possibili finanziamenti per 6-7 miliardi».

Per quanto gli investimenti la spesa prevista è di 37,5 miliardi ma si tratta di una cifra teorica perchè in effetti la capacità spesa comuni è sempre inferiore rispetto alle previsioni anche per motivi di ordine burocartico. [r.a.]

IN BREVE

Dal quartiere il sollecito per illuminare via Europa

«A quando l'illuminazione di via Europa? Adesso è pericolosa per le auto e per i pedoni»: il quartiere Nord sollecita la posa di punti luce lungo la nuove strade. [b. c.]

CERANO

Per gli amministratori indennità di carica

Aumenta l'indennità di carica agli amministratori comunali. L'ha deciso con larga ranza il Consiglio sulla base della legge '94. Le somme: mila lire per gli assessori, un milione circa per il vicesindaco e due milioni (tutte al lordo) al sindaco. [b. c.]

Cascina Brignona, accertati spostamenti di terra

Presso la cascine Brignona, al centro di polemiche per l'ipotesi di realizzazione di una discarica, il servizio di vigilanza ambientale della Provincia ha accertato l'avvio dei lavori di scorticamento e accumulo di terra. [c. m.]

Novara, registrato per la tv il 2 marzo

Concerto «aereo» sulla Cupola

Un concerto «aereo», con musicisti collocati a 70 metri di altezza, inaugura sabato il Festival musicale della Basilica di San Gaudenzio. Questo avvenimento eccezionale, però, non potrà essere seguito in diretta dai novaresi: sarà registrato a porte chiuse, e costituirà l'avvio di una campagna promozionale a favore della Cupola, sponsorizzata da Promonovara e dalla Fabbrica Lapidea, in collaborazione con Comitato Manifestazioni Conservatorio di Novara.

Il concerto è comunque di grande interesse: i musicisti della «Cappella Artemisia» troveranno posto nell'ultimo terrazzo interno della Cupola, allestito a 70 metri di altezza, e ultimo spazio di una certa ampiezza prima della salita fino al Salvatore.

Il concerto, che sarà trasmesso dopo il 15 marzo da tv locali e da Rai Tre, sarà una doppia chicca anche per il programma. La scaletta dell'Ensemble è tutta dedicata alla musica antica dei conventi femminili: tra i brani proposti, alcuni della monovarese Leonarda, attorno alla quale è sorto un dibattito per l'intitolazione Conservatorio cittadino.

Per i successivi appuntamenti le orchestre non saranno costrette ad altezze vertiginose, ma si esibiranno come di consueto nella navata centrale. Il cartellone del Festival sceglierà sempre la musica sacra, utilizzando anche forme di spiritualità e religiosità anche non cattoliche, e provenienti da tutto il mondo.

Venerdì 19 aprile toccherà all'orchestra sinfonica «Carlo Coccia», «I capolavori del Romanticismo musicale»; martedì 30 gli «Augusta brass ensemble», complesso di ottoni, eseguiranno una carrellata di brani dal Seicento al Novecento. Due appuntamenti anche a maggio, il 17 con l'Orchestra Barocca Italiana, e il 31 il Coro Hispano Americano.

La registazione del 2 marzo - circa 40 minuti - sarà completata da vedute suggestive della città e della Cupola, con note tecniche sul capolavoro antonelliano. [c. m.]

La Cupola, simbolo di Novara

Novara, parla l'insegnante del Classico presa di mira nei manifestini luci rosse

«Al volantino rispondo con il lavoro»

Chiede l'anonimato e si scaglia contro gli autori sconosciuti: «Persone con gravi problemi psicologici»
«In cattedra con l'entusiasmo di prima. Quell'immagine mi ha ferito ma non scalfirà il mio impegno»

NOVARA. «Do fastidio qualcuno. Ma non fa nulla. Continuerò a lavorare come ho sempre fatto, ad organizzare gli scambi culturali con la scuole inglesi o a trasmettere agli studenti la passione per la materia che insegno. Se chi ha compiuto quel gesto voleva ferirmi ci è riuscito, perché ci sono rimasta malissimo. credo però che io mi arrenda, si sbaglia grosso. Continuo, entusiasmo cora maggiore di prima, perchè il lavoro di insegnante mi piace».

La professoressa di inglese del liceo classico Carlo Alberto, diventata soggetto di volantini a luci rosse, risponde (pretendendo l'anonimato) agli autori dei manifesti distribuiti davanti alle scuole di mezza città alla stazione ferroviaria. Fornisce anche delle precisazioni sull'immagine hard diffusa dagli anonimi e sul contenuto del manifesto diffamatorio.

«Non si tratta assolutamente della foto, ma di un'immagine tratta da qualche pubblicazione pornografica: i tratti somatici sono fra l'altro decisamente diversi e non hanno niente a che fare coi miei. Non credo neppure sia stata rielaborata al computer; piuttosto si tratta di un'operazione effettuata normografo o dei trasferelli e una semplice fotocopiatrice». Perché gesto così assurdo? Ha qualche sospetto? «Assolutamente no. Penso però che forse le mie iniziative possono dare fastidio a qualcuno; comunque parte mia ha provveduto sporgere denuncia ai carabinieri, del resto non m'importa assolutamente niente».

Studenti del liceo classico Carlo Alberto. Il volantino fa ancora discutere

La professoressa, dopo il fattaccio, non si è concessa neppure un giorno vacanza, sarebbe stato comprensibile: «Ho continuato tranquillamente a lavorare e a stare in classe. Insegnare mi piace e lo faccio con interesse; non solo, visto che la mia materia è l'inglese ed è fondamentale in questo caso non dare ai ragazzi soltanto nozioni, ma qualcosa in più, metterli a contatto con altre esperienze culturali, ho iniziato lavoro di collaborazione con un istituto inglese, ad Abindon, vicino ad Oxford. Qui, scuola di Saint Helen, ho avviato uno scambio culturale con i ragazzi del Carlo Alberto; nessuno ne ha parlato, forse nessuno se n'è accorto. Io proseguo in questa attività, che fra l'altro è molto apprezzata dai ragazzi. Quanto ai volantini ho sospetti di nessun genere; quando è successo sabato scorso, mi hanno avvertito, ci sono rimasta molto male. Poi ho ricevuto molte attestazioni di solidarietà e questo mi ha confermato che comunque si trattava dell'iniziativa di qualcuno ha dei seri problemi psicologici». E le solidarietà nei confronti dell'insegnante continua: il comitato dei genitori ha deciso di inviarle lettera di sostegno, sottoscritta da tutte le famiglie degli studenti.

Marcello Giordani

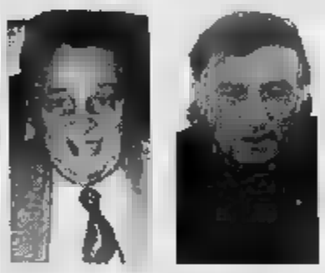
A Novara da ieri i primi spostamenti ma la polemica continua

Pediatria chirurgica trasloca In 2 mila firmano la protesta

NOVARA. Il trasloco è cominciato. Da ieri mattina il reparto di pediatria chirurgica del Maggiore dal padiglione «Lualdi» viene spostato nell'ex Casa di cura vicino alla Dermatologia. L'ha disposto lunedì un ordine di servizio la direzione generale dell'ospedale. Una decisione contestata da quasi duemila firme di madri, cittadini e dai sindacati.

Si è iniziato con il trasferimento di armadi, studi medici, suppellettili già imballate, alcuni macchinari. Intanto si sta smantellando una sala operatoria. Gli interventi programmati per domani sono stati rinviati alla settimana prossima. I lavori continuano oggi e forse anche prossimi giorni. I piccoli ricoverati (sono circa dodici) saranno gli ultimi a lasciare il reparto del «Lualdi».

Il trasloco è necessario, condo i piani dell'azienda ospedaliera, per consentire la ristrutturazione del padiglione e lo spostamento dei reparti di ginecologia ostetricia ora in viale Piazza d'Armi. la scelta di trasferire i bambini della Pediatria chirurgica nell'ex Casa di cura ha sollevato coro di proteste.



Scarabosio e Bianchi

I genitori dei piccoli ricoverati contestano l'inidoneità dei locali attigui alla Dermatologia e hanno raccolto circa duemila firme già consegnate al direttore dell'ospedale Luciano Scarabosio e spedite alla Regione e al ministero della Sanità. Sostengono con forza le critiche delle famiglie il Coordinamento Donne e la Sanità della Cgil.

«La sede ha carenze strutturali - denuncia il sindacalista Renato Bianchi -: mancano i servizi igienici e anche i lavandini nelle camere, c'è un solo bagno con due wc, vasca e una doccia. Le stanze sono a tre letti (ora invece a due) ma se il posto per genitore, non esistono la sala medicazioni e quelle per la preparazione delle pappe e l'igiene dei lattanti. Inoltre non ci gli spazi di socializzazione e di gioco esistenti nella divisione attuale».

I medici del reparto (tranne il primario facente funzioni Alessandro La Capria) hanno sollecitato in documento che vengano rispettati gli standard di edilizia ospedaliera.

il direttore dell'azienda ospedaliera Luciano Scarabosio ha comunque proseguito per la sua strada e lunedì ha diramato un ordine di servizio. Per il momento non vuole rilasciare dichiarazioni e fa soltanto sapere che presto convocherà una conferenza stampa o invierà un comunicato.

Barbara Cottavoz

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Il progetto per Omegna non dimentica i rioni

Nel ringraziare il signor Patera e l'Associazione Pro Agrano per aver suscitato nuovo interesse per lo studio da noi proposto, lo vogliamo informare che non è stato dimenticato il quartiere di Agrano e che ci siamo anche ricordati di tutti gli altri quartieri non menzionati dall'articolo ma facenti parte di Omegna. Ogni quartiere ha subito un censimento, un rilievo fotografico e un'analisi dei questionari distribuiti tra le famiglie degli iscritti alle scuole materne e elementari.

caso di Agrano, è stato evidenziato come una interconnessione dello spazio verde esistente un importante area limitrofa svilupperebbe meglio parco della Pascuera. Nello stesso modo Omegna lungolago, Monte Zuoli, Cireggio, il Parco dell'Area Pietra, ecc. vengono concepite come di collegamento tra i rioni e come «cuore» di Omegna, città turistica.

Lo studio «Ma dove gioco», svolto a tempo perso e interamente finanziato dagli autori, è il risultato di parecchi anni sul significato del gioco e sul ruolo delle aree ad esse dedicate e quindi non è limitato ad semplice semina attrezzature anche illiminate sparse un terreno. Capiamo l'orgoglio di colui che si adopera con le proprie mani per il miglioramento del quartiere, ma c'è chi, meno campanilista, sogna un comprensorio ricreativo per il divertimento di tutti, integrato nel tessuto di una comunità che si prefigge di essere sempre più armoniosa e coordinata nelle sue parti.

Stiamo attualmente preparando una mostra illustrativa del progetto ma, nel frattempo invitiamo il signor Patera a recarsi a prenderlo in visione presso l'Ufficio tecnico della nostra, e della città.

Piergiuseppe Cavestri,
Kate Alison Williamson,
Omegna

Controlli più per i falsi invalidi

A proposito dello scandalo dei falsi invalidi, di cui ne è avuta una vasta eco nella nostra provincia, onde evitare che siano solo alcuni a restare nella rete, la stragande maggioranza possa farla franca, bisogne rendere più fitte le maglie della rete.

Ciò si potrebbe ottenere istituendo presso la Prefettura (e ciò interessa tutte le province) una commissione di inchiesta che indaghi sugli invalidi assunti sia presso le aziende private, sia presso gli enti pubblici, nonché coloro che, pur essendo fuori dall'attività lavorativa, siano venuti in possesso di un assegno per invalidità elargito Governo. I risultati dell'inchiesta siano trasmessi, quando è il caso, alla Magistratura. Ad ogni modo voglio vedere come va a finire la questione dei falsi invalidi in provincia di N.

Lettera firmata,
Orta S. Giulio

Le lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 2, Novara. Si consiglia di superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.600; 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** / 61.900/63.689; **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 7 600.

Varbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.66.17; **S. d' Ogaglia:** 0322/98.74.58; **Lesa:** 0322/76.697; 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A oggi sono di turno: *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 16,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a *Momese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 con orario notturno 8,45-8,46 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; ore 21,30 alle 8,45 il servizio effettuato a battenti chiusi, l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.353.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70.

Dormelletto: *Reposati*, c.so Cavour, tel. 0322/49.71.31.

Oleggio: *Juilita*, via Valle, 9 tel. 91.351.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.

Borgomanero: *Comunale*, Sampione, 20 tel. 0322/81.457.

Varbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.326.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/89.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66.

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.280.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.

Ghemme: *Cassina*, via Novara tel. 0163/84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

SALUTE

Corso di training autogeno

Scatta oggi il di training autogeno organizzato dall'associazione «Om» di strada Platinetti 9 a Novara: le lezioni s'iniziano alle 19, per informazioni tel. 621353. [c. m.]

Incontro su «Dante esoterico»

S'incentra su «Dante esoterico» la lezione odierna corso intitolato «L'esoterismo nella tradizione cristiana». Relatore è Paolo Iannuccelli. Alle 21 nella sede del quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. [b. c.]

ARTIGIANI

I laboratori di odontotecnica

Come si apre e si gestisce un laboratorio di odontotecnico? Lo spiega un vademecum realizzato dalla Cna e che sarà presentato questa sera alle 21 nella sede provinciale dell'associazione artigiana di viale 37 a Novara. Intervengono Roberto Meggiolano, presidente del Sindacato nazionale odontotecnici aderente alla Cna. [b. c.]

Zacchera fa rapporto agli elettori

Quarto periodico appuntamento l'onorevole Marco Zacchera (An) e i suoi elettori stasera alle 21 a palazzo Flaim Intra. Il deputato verbanese relaziona sull'attività parlamentare e le altre iniziative da lui promosse. Intervengono anche rappresentanti di altre forze politiche aderenti al Polo delle Libertà. Si replica giovedì 7 marzo alle 21 in via Tornielli 25 a Borgomanero. [b. c.]

SCUOLA

L'intelligenza artificiale

Domani si avvia una serie di incontri dedicati alle nuove tecnologie ed allo sviluppo organizzati dall'Itis Omar di Novara in collaborazione l'«Associazione Omaristi». Dalle 17,30 presso la sede dell'istituto in Baluardo La Marmora 12 si parlerà «Intelligenza artificiale, prospettive ed applicazioni». [r. l.]

IL CASO

TRECATE DUE ANNI DOPO

Settecento abitanti in più, la cittadina è riuscita a recuperare competitività

«Ora stiamo tornando a vivere»

Il sindaco Magnaghi sulle prossime trivellazioni: «Ufficialmente non so nulla. Ma ci opporremo» Gli ambientalisti: «La falda è inquinata». La replica: «Nessun rischio per l'acqua potabile»

TRECATE

SETTECENTO nuovi abitanti. E' il piccolo miracolo di Trecate. Due anni fa si era fermato tutto. Il fiato sospeso ce l'avevano in molti: soprattutto gli impresari edili che avevano puntato sulla cittadina-cerniera tra Piemonte e Lombardia per catturare clienti stressati da traffico e frenesia dei centri maggiori. Il Parco del Ticino a due passi era (e resta) una delle ottime ragioni in più per orientare la scelta sulla provincia. L'incidente al pozzo aveva spento i sogni di molti. La tranquilla cittadina tutto a portata di si era trasformata nell'emblema delle disgrazie ecologiche.

Quando però la bonifica è iniziata è tornato anche il coraggio. «E a Trecate - dice il sindaco Magnaghi - abbiamo avuto un aumento di 700 persone. Ora siamo in 16 mila. La gente ha fatto i conti con una posizione geografica ottima, prezzi che di un milione e mezzo in meno rispetto alla sponda lombarda. Così sono arrivate numerose coppie giovani ma anche anziani che lasciano l'hinterland milanese per comprarsi un appartamentino e avere ancora qualche soldo da mettere in banca».

Certo, il futuro parla ancora la lingua dell'Agip. La società del gruppo Eni entro il 20 presenterà a ministeri competenti e Regioni il programma biennale di ricerca che prevede nuove trivellazioni a Trecate, Galliate e, sull'altra riva del Ticino, a Cuggiono.

«Finora io ho appreso dai giornali la questione - dice Magnaghi - Da parte dell'Agip non ho ancora ricevuto comunicazione. Può anche darsi che il nuovo pozzo Tr28X sia territorio di Romentino. Ma non sposterebbe di molto le cose. Quando l'Agip si farà avanti per avere il nostro parere (purtroppo solo consultivo) faremo le nostre opposizioni. Abbiamo già pozzi funzionanti, il quinto quello saltato».

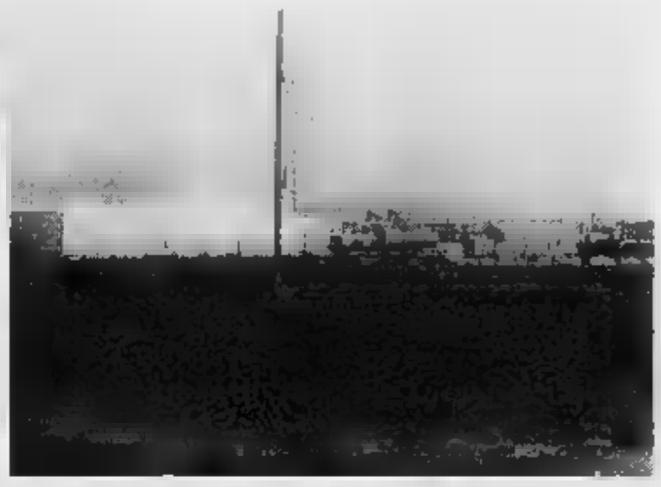
E se l'Agip fosse disposta a investire le royalty direttamente sul territorio? «A quel punto - dice il primo cittadino - si potrebbe anche trattare, visto che ci sarebbe una contropartita reale. Ai cittadini si potrebbe dire: signori, l'Agip è questo. Se va bene si tratta».

Intanto la gente vuole rassicurazioni. I dati sull'inquinamento nelle falde diffusi da Legambiente e Wwf sono stati ridimensionati da Agip e Usl: «si è trattato di un prelievo anomalo provocato dall'eccessiva lubrificazione degli strumenti. Il successivo monitoraggio, con le pompe pulite e negli stessi pozzi piezometrici, ha dato valori nella norma».

«Nessun timore per l'acqua potabile - assicura il dott. Paolo Castano, responsabile del Laboratorio di Sanità pubblica di Novara -. I controlli sono mensili e anche nelle analisi dell'altro non c'è traccia di idrocarburi».

Per Castano è comunque prematuro parlare di «normalità»: «perchè vuol dire riportare tutto il territorio ai suoi usi tradizionali. Oggi ci sono ancora 40 ettari nella zona interdetta del pozzo sottoposti a land farming. A questi vanno aggiunti 12 ettari decoticati e sistemati nelle biopile. Nell'area del pozzo si procedendo anche ad una bioventilazione del terreno». Diavolerie tecnologiche che i trecatesi non avrebbero mai voluto .

Carlo Bologna



A sinistra il pozzo «Tr24», tra Romentino e Trecate, il 28 febbraio del '94, il «blow-out» durò 36 interminabili A destra la stessa zona come si presenta dopo due

Provincia

«Condividiamo le proteste»

NOVARA. E' stato votato all'unanimità, come si prevedeva, l'ordine del giorno in cui il Consiglio Provinciale condivide e fa proprie «le preoccupazioni e le proteste dei cittadini per i progetti estrazione petrolifera 'Galliate Dir' e 'Trecate 28X'».

Al tempo stesso impegna la Giunta a chiedere con l'Agip per conoscere le intenzioni in merito ai due pozzi e ad attivarsi presso la Regione affinchè promuova una verifica delle attività estrattive in o in previsione della società del gruppo Eni.

Nei giorni scorsi, contro le trivellazioni, è stata votata all'unanimità anche mozione presentata in Consiglio comunale a Galliate. Si esprime contrarietà alla realizzazione del pozzo.

Dall'Agip nessun passo indietro. Tra e al più tardi un anno, secondo i piani, dovrebbe iniziare la prima trivellazione. [c. bo.]

IN BREVE

ROMAGNANO SESIA

Premiati i vigili del fuoco una medaglia per Luca Brugo

I vigili del fuoco locali sono stati premiati ad Abbiategrasso e hanno ricevuto un attestato per «l'impegno sociale come volontari modello del 1995». Una medaglia al merito è stata consegnata a Luca Brugo, che a settembre si ferì gravemente durante un'operazione di soccorso. [m. g.]

D'O.

Approvato il bilancio milioni per gli anziani

E' stato approvato il bilancio preventivo per '96, due voti contrari della minoranza ed un astenuto. Tra i progetti lo stanziamento di milioni per realizzare per anziani. [m. g.]

POMBIA

Informazioni utili al nuovo centro sociale

Si chiama «punto informazione», è un ufficio che apre ogni secondo e quarto sabato dalle 16 alle 17,30 al Centro sociale di via Garibaldi; fornisce notizie sul volontariato, servizi vari, lavoro, ma anche su turismo e viaggi. [m. b.]

Scontro fra auto un ferito grave

E' ricoverato in prognosi riservata al «Maggiore» di Novara il trecatese Giovanni Ruggerone, 51 anni, via Monti, coinvolto l'altro giorno in uno scontro tra auto sul cavalcavia per Cerano. Trenta giorni di prognosi invece per l'altro conducente. Roberto De Vecchi. [c. m.]

Nelle case, con il ricordo

«Beviamo solo acqua minerale»

TRECATE. «A due anni dall'eruzione ci sono soltanto voci. Mancano dati certi, ufficiali, accettati da tutte le parti. E noi siamo qui a veder passare automezzi carichi di terra. Che rovinano le strade e fanno rumore. Siamo la paura che trivellino un altro pozzo». Enrico Garavaglia e la moglie Lucia abitano alla cascina Cardana, la più al «Tr 24».

Erano stati sfollati il 28 febbraio '94. Avevano fatto ritorno dopo quindici giorni. In realtà il permesso di rientro a loro non è arrivato. Un documento dell'Usl 13 infatti ribadisce che il nulla osta è subordinato ad eventuali emissioni anomale segnalate dalla biopila. «Ma noi che cosa dovevamo fare? - chiede Enrico Garavaglia -. Lasciare la casa, frutto di una vita di lavoro, e trasferirci, seppur a spese dell'Agip? Qui, in realtà, parametri certi ne ne hanno».

Intorno alla cascina la presenza dell'Agip è evidente. Il traliccio del «Tr non è rimasto nulla, la perforazione è coperta da una struttura verde. I tendoni bianchi delimitano la biopila. Le emissioni nell'aria sono controllate da centraline posizionate lungo i campi ancora scorticati. A pochi chilometri di distanza, in centro paese, la gente ieri voleva soltanto dimenticare la ricorrenza.

Il «blow up», quello sputo di petrolio e pietre, si è ricomposto nella memoria di molti - non di tutti - come un «evento eccezionale». Giovanni Zanotti è seduto al bar Sassi: «Abito a Madonna delle Grazie, non molto distante dal pozzo. L'Italia ha bisogno di petrolio, certo tutte le garanzie. Piuttosto sono le discariche, con le puzze maleodoranti, a preoccuparmi. Qui di notte c'è qualcuno che fa i suoi comodi».

Si parla del «Tr 24» sotto i portici del municipio. «La gente ha già dimenticato - dice Claudio Mocchetto - e le iniziative di Legambiente a me paiono solo politicizzate».

«Mi sembra normale - incalza Giuseppe Fornara - che due anni dopo ci sia un raffreddamento sulla questione. Certo che ognuno spera che accada più».

Il farmacista Gianfranco Mairate è stato all'Ambiente con l'amministrazione Borando. Nei giorni dell'eruzione, davanti alla abitazione, a pochi metri dal municipio, aveva appeso uno striscione con la scritta «Grazie Agip».

«Sono fatalista - dice Mairate - le cose in Italia vanno così. Non credo che qualcuno voglia ripetere questa esperienza. L'Agip trivella dove vuole, certo le amministrazioni devono esprimere la loro posizione, come ha fatto Galliate, per quallo che può Quando ho appeso lo striscione ho invitato amici e conoscenti a fare altrettanto. Nessuno mi ha imitato».

L'arciprete don Gilio Masseroni: «Quello che è capitato deve essere campanello d'allarme per le autorità in tema di salute. Il discorso economico può essere messo al primo posto».

I risarcimenti. Circa il 5 per cento dei cittadini che ha chiesto l'indennizzo aspetta ancora soddisfazione. Sono i trecatesi che hanno firmato un modulo predisposto dal Comitato Cittadini in cui la versata dall'Agip viene considerata un acconto. «Io ho ricevuto - dice Rita Nuzzolese, che abita in via San Cassiano - 6 dei venti milioni che ho richiesto. Ancora adesso la è sporca. E da quando è successo beviamo solo acqua minerale. Così tutti i miei amici. Mi sento truffata, presa in giro, e come me tanti altri. Ma non mi sono adagiata. Chiedo anche agli altri trecatesi che aspettano la liquidazione danni unirsi a per continuare la battaglia».

Un cartello indica la zona di bonifica. Sopra, Enrico Garavaglia e la moglie Lucia, tornati a vivere nella cascina Cardana. A destra Giuseppe Fornara e Claudio Mocchetto. Commentano e ricordano il giorno dell'esplosione al pozzo dell'Agip (FOTO FINOTTI)

In via Novara, all'ingresso del paese, si contano 6 gli. Caseggiati stanno sorgendo sulla statale per Milano. Come ha ricordato l'assessore Gianfranco Iacometti nell'ultimo consiglio, la popolazione è in costante aumento, il 5 percento circa rispetto al '94. La paura del «Tr 24» non ha scosso l'edilizia.

Cristina Meneghini

Ricorso al Coreco

C'è polemica sul bilancio di Gattico

GATTICO. Bilancio sub iudice a Gattico, dove il consiglio nale ha approvato maggioranza l'esercizio finanziario per il '96, l'opposizione, attraverso Carlo Boggio, preannunciato il ricorso al Coreco. Secondo l'opposizione voto sarebbe valido perché il bilancio è stato approvato nel corso di una seduta straordinaria del glio comunale, mentre lo statuto prevede che l'esercizio finanziario venga discusso e votato in seduta ordinaria.

Il sindaco Federico Casaccio è stato poi in minoranza sul problema del preliminare del piano regolatore (già bocciato dal Coreco) e in particolare sulla dislocazione dei 50 appartamenti di edilizia popolare che l'amministrazione avrebbe voluto realizzare in via Leonardi. Cinque consiglieri (Brondolo, Omarini, Colombo, Oioli e Balestra) hanno invece votato perché le case vengano costruite in viale San Rocco; contro questo spostamento si pronunciati sindaco e 2 consiglieri, altri 6 si sono . [m. g.]

VOLTO IN PIAZZA

«Promesse mai mantenute»

Ieri non si sono manifestazioni in a ricordo dell'eruzione del Tr 24, ma non per questo le associazioni ambientaliste sono rimaste inattive. La pioggia oleosa sarà ricordata domenica, nel corso di una non-stop organizzata da Legambiente Trecate in piazza Cavour. E' previsto l'allestimento di uno schermo gigante, su cui saranno proiettate per tutta la giornata le immagini dell'eruzione. I soci di Legambiente hanno realizzato cassette con interviste, passate su tv private e nazionali, ai responsabili Agip in questi due anni. «Le potremmo intitolare - dice Eugenio Stellin di Legambiente - le 'promesse mantenute'. Sono brani in cui si parla in toni trionfalistici bonifica, di quanto l'ente avrebbe realizzato per riparare il danno. La nostra è una proposta provocatoria e di riflessione. Le immagini possono bastare per questa giornata. E' nelle prossime sempre più battaglieri». [c. m.]

MASSINO

Approvato in Consiglio

Nel bilancio '96 opere pubbliche per 700 milioni

MASSINO VISCONTI. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo 1996, che pareggia a circa 1 miliardi.

Oltre 700 milioni saranno spesi per la realizzazione di opere pubbliche.

Questi gli interventi principali: costruzione di due parcheggi in via Regina Margherita posti e in via dello Sport (20 posti), pavimentazione in porfido in via Cristoforo Colombo, formazione di un'area attrezzata a parco giochi nello spazio antistante le scuole elementari.

Nel fitto calendario è prevista anche la costruzione di marciapiede in via per Nebbiuno, il via ai lavori di adeguamento dell'edificio comunale e scolastico, il recupero dei sentieri lungo le pendici del monte San Salvatore, della rete di illuminazione pubblica, asfaltatura di alcune strade sul territorio comunale. [s. bot.]

GOZZANO

Da stasera a Creola

«Alègar», in paese tornano storie e immagini d'epoca

GOZZANO. Torna «Alégar», rassegna dedicata alla storia del paese ed al dialetto. La quarta edizione di un'iniziativa che ha già raccolto vivo successo, inizierà oggi, per proseguire il 7 ed il 14 marzo.

Nel corso delle tre serate verranno proiettati filmati sulla vecchia Gozzano, curati da Rocco Cristoforo e verranno raccontate le fiabe in dialetto gozzanese doc da Enrica Allegra.

La prima serata, intitolata «Pràj, rimài e garavùli», vedrà come ospite Graziano Creola, traduttore ma anche esperto e grande appassionato delle tradizioni custane, in particolare del dialetto di San Maurizio d'Opaglio. Anche quest'anno rassegna è coordinata da Giuseppe Ruga e si concluderà con la presentazione degli antichi Statuti di Gozzano, tradotti dal latino dall'avvocato Enrico Larghi. [m. g.]

Ricoverati ad Arona

Quattro feriti nell'incidente sulla statale

VARALLO POMBIA. Quattro feriti sono ricoverati all'ospedale di Arona in seguito all'incidente stradale che si è verificato l'altra sera, attorno alle 19,30, sulla statale Arona-Novara, nei pressi dell'abitato di Varallo Pombia.

Per ancora in fase di accertamento da parte degli agenti della polizia stradale di Verbania, intervenuti per i rilievi, si sono scontrate tre auto: una Fiat Uno, una Peugeot e una Fiat Punto.

I feriti sono: Filippo Meroninò, 41 anni, Francesco Neri, 42, e Anna Maria Janni, di 40, tutti residenti a Borgoticino, e Carmelo Pomellito, 46 anni, di Castelletto Ticino.

Sono stati trasportati all'ospedale di Arona, dove si trovano tuttora prognosi variabili da dieci a trenta giorni. Il traffico sulla statale del Lago Maggiore ha subito rallentamenti. [s. bot.]

Parla l'assessore

I piani del Comune per la nuova sala congressi

ARONA. Cos'ha intenzione di fare il Comune di Arona per la sala dei congressi? Rispondendo a questa domanda di Mario Velati (Cdu), l'assessore Gianpiero Masseroni ha detto che è intenzione della Giunta favorire un utilizzo graduale della struttura, con singole autorizzazioni in base ad un tariffario provvisorio: si cerca interlocutore, possibilmente locale, cui affidare la gestione logistica della sala. Per un periodo di un anno e un anno e mezzo si potranno raccogliere dati che serviranno per indire una successiva gara d'appalto.

Quanto ai lavori, gli stessi dovrebbero concludersi con l'installazione, ormai imminente, del gruppo di spinta antincendio: non dovrebbero quindi esserci più ostacoli all'apertura definitiva, una agibilità che sarà definita in sede di sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza. [s. bot.]

Mai esposte le opere donate dal pittore Ottone

«Lascito non rispettato» Gli eredi contro il Comune

VIGEVANO. Il loro nonno, Casimiro Ottone, pittore vigevanese molto affermato, parso '42, lasciò per testame...o gran parte della sua produzione al Comune: in tutto 60 dipinti tela e circa 700 tra disegni, bozzetti e stampe. Ora, a distanza di oltre cinquant'anni, gli eredi hanno intentato una causa civile contro l'amministrazione per rientrare in possesso delle opere, che anziché essere esposte al pubblico - come nelle espresse volontà dell'artista - giacciono dimenticate in qualche scantinato.

Claudia e Giuseppe Ottone, nipoti del pittore, che tra l'altro all'inizio del secolo curò i restauri degli affreschi di piazza Ducale, per promuovere l'azione legale si sono rivolti al professor Michele Taruffo, docente di diritto processuale civile all'Università di Pavia. «Il testamento - dice l'autorevole cattedratico - è molto chiaro: "Qualora il Comune di Vigevano nello spazio di dieci anni non provvederà, esso decadrà dal legato". C'era tempo fino al '52, dunque, e già allora si arrivò all'ultimo secondo: un'esposizione con le opere di Ottone venne inaugurata proprio il giorno prima della scadenza dei dieci anni. riguardava solo le tele, mentre l'opera grafica non è mai stata esposta e ad oggi sappiamo più nemmeno che fine abbia fatto. Il testamento tuttavia parlava espressamente di esporre l'intera collezione, "non frazionata". Inoltre dall'88 nemmeno i quadri più visibili al pubblico, ritirati in alcuni locali».

Ora spetterà al tribunale di Vigevano pronunciarsi. Tra l'altro non ci sono dubbi che il tempo abbia fatto decadere il diritto: «Questo tipo di azione - afferma Taruffo - è dichiarata espressamente non prescritti- dal codice civile». [c. br.]

Il Consiglio approva il bilancio. E continuano le trattative per l'ex Gewa

Vco, prima Provincia telematica

L'assessore Tennirelli ha illustrato il piano studiato con il concorso del consigliere Graffietti
Rete di terminali nei maggiori centri. Tre miliardi per le strade, tre per completare il «Ferrini»

Un recente consiglio provinciale. Passi avanti per l'acquisizione dell'ex Gewa

VERBANIA. Fra scontri e battibecchi, si è parlato finalmente anche di scuole, strade, servizi ai cittadini nella riunione del consiglio provinciale di ieri che ha approvato il bilancio. E il presidente Giuseppe Ravasio ha relazionato sugli ultimi sviluppi delle trattative per la proprietà dell'ex Gewa, l'immobile di Fondotoce che dovrebbe ospitare presto gli uffici della nuova provincia. Una vicenda che sta diventando un vero e proprio giallo a puntate.

Ravasio ha infatti confermato di aver fatto un' offerta per l'acquisto dell'intero complesso, la palazzine più mille metri quadrati di terreno, ma non ha voluto svelare il prezzo «per non condizionare il collegio di periti che sono stati incaricati da noi di stimare il valore dell'immobile». Inutili le insistenze di Marco Zacchera e Guido Biazzi per avere una cifra almeno orientativa. «A questo punto facciamo una lotteria provinciale- ha detto Zacchera- chi si avvicina di più al prezzo vince un premio».

In bilancio c'è una previsione di miliardi e mezzo, che potrebbe essere vicina alla realtà. «Se è questa, la cifra non è di poco conto- ha osservato Guido Biazzi- è il caso di riflettere bene prima di decidere. Il consiglio provinciale sul terreno delle società immobiliari. Si dovrebbero valutare tutte le possibilità offerte dal territorio e le effettive esigenze dell'Ente che deve trovare un sistemazione per ottanta dipendenti, dal momento che altri 140 sono sparsi sul territorio».

Ravasio ha confermato che per l'ex Gewa c'è stato anche l'interessamento della Questura che era alla ricerca di alloggi di servizio per gli agenti. Ha aggiunto di essere riuscito a sbloccare la situazione con la proprietà grazie all'intercessione di un sacerdote (non ha fatto il nome ma ha descritto la sua attività anche nell'editoria cattolica) «amico di Falck, la cui società è proprietaria dell'area». E ha aggiunto molti particolari, anche gustosi, sulla complessa trattativa in cui compaiono altri misteriosi personaggi. Salvo colpi di scena sempre possibili, la provincia del Vco potrebbe quindi essere trovato sede. E intende puntare molto sull'informatizzazione per soddisfare le esigenze dei cittadini che debbano muoversi troppo. Lo ha sottolineato l'assessore al bilancio Luigi Tennirelli che ha parlato di «una rete di terminali nei maggiori centri del Vco» secondo un piano che è stato studiato con il concorso del consigliere Giorgio Graffietti e che ha ricevuto apprezzamenti. La provincia telematica di cui si era parlato tanto potrebbe quindi cominciare a delinearsi presto. Il bilancio prevede inoltre stanziamenti per le sistemazioni più urgenti delle strade «che- ha detto Tennirelli- ci sono state consegnate in condizioni disastrose. Abbiamo fatto i conti e ci vogliono 11 miliardi per un programma minimo di interventi per la sicurezza. Abbiamo destinato quest'anno i primi tre miliardi al consolidamento dei versanti franosi, all'installazione di guard rail e barriere di protezione e alla sistemazione della pavimentazione».

Tre miliardi sono previsti per il completamento dell'istituto tecnico «Ferrini» di Verbania. Su questa ed altre voci del bilancio, Zacchera ha manifestato grosse perplessità. Molto critico anche Pier Giorgio Fabbri di Forza Italia che ha rilevato l'insufficienza di molti stanziamenti. Il verde Davide Melodia ha giudicato «insufficienti la riduzione destinate all'ambiente e alla valorizzazione della cultura, addirittura irrisori gli stanziamenti per il sociale. Ma sono certo che, appena ci saranno i mezzi, la situazione potrà cambiare». Il bilancio è passato con tredici voti, (alla maggioranza si è aggiunto Biazzi) contrari gli esponenti del Polo, il leghista Marco Falcioni è uscito al momento del voto.

Velli

La spregiudicata ladra d'arte milanese bloccata al Santuario della Colletta

Ultimo furto sacrilego in Valstrona

Aveva rubato 425 preziosi ex voto in mezza Italia

OMEGNA. Scherzi del destino! Il Santuario della Colletta, obiettivo dell'ultimo furto della ladra d'arte milanese denunciata l'altro ieri dai carabinieri di Omegna, è stato costruito, come ex-voto, da un... carcerato! Nella caserma sono ora attesi i parroci di mezza Italia: dovranno riprendersi gli ex-voto che F.M.A. ha rubato.

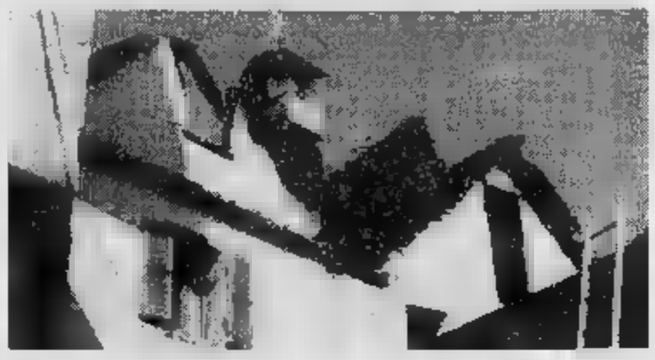
Nella casa della ladra i carabinieri omegnesi hanno ritrovato un autentico tesoro: 425 piccole opere d'arte, frutto della devozione di tre secoli di migliaia di fedeli. Le analogie tra le vicende che ha avuto per protagonista la donna milanese e la Valle Strona sono tante: a Luzzogno, dove sorge il Santuario della Colletta e dove F.M.A. ha compiuto l'ultimo furto sacrilego lavorano gli ultimi pittori di ex-voto: tre artigiani del legno e del colore che con tecniche immutata da secoli dipingono scene di salvataggi e di miracoli.

Ma l'ultimo miracolo lo hanno compiuto i carabinieri sgominando l'abile ladra d'arte. Nei mesi scorsi la donna, spacciandosi per studiosa aveva addirittura telefonato al parroco di Luzzogno, don Mauro Caglio, chiedendo di visitare il Santuario. Ma a Luzzogno la «studiosa» ha destato sospetti e hanno una telefonata al 112 per far arrivare subito in valle i carabinieri.

Il colonnello Alberto Carlucci ci tiene a evidenziare l'apporto dei cittadini della Valle Strona che hanno dato l'allarme insospettendo di recuperare l'ingente tesoro. [v. a.]

Craveggia, incendio in centro paese

Casa distrutta dalle fiamme



La casa bruciata di Luigi Cantadore a pochi passi dal municipio di Craveggia

CRAVEGGIA. Momenti di paura l'altra notte in pieno paese per l'incendio che ha semidistrutto un'abitazione a pochi passi dal municipio. Le fiamme hanno causato ingenti danni ad un edificio a due piani. Il tetto è andato distrutto e così il secondo piano della casa che è di proprietà di un vigezzino da tempo trasferitosi oltre confine per lavoro. L'allarme è scattato verso mezzanotte quando il fuoco aveva avvolto la parte superiore della casa di Luigi Cantadore, anni, di Craveggia ma da tempo residente a Muralto, nel Locarnese. L'uomo rientra in Vigezzo durante i fine settimana, per passare due-tre giorni nel paese natale.

Le fiamme hanno avvolto subito la parte alta del caseggiato che sorge tra via Portici e via Roma. A dare l'allarme è stato un dipendente comunale che abita di paraggi. Sul posto sono giunti poco dopo i vigili del fuoco di Domodossola, Villadossola e Santa Maria e i carabinieri del capoluogo vigezzino.

Ci sono volute quasi sette ore di lavoro per riuscire a spegnere ogni focolaio. Al termine, però, la casa si presentava in condizioni precarie. Le fiamme avevano fatto crollare parte del tetto che poggiava su vecchie travi in legno. Distrutto anche il secondo piano dell'edificio: il fuoco ha trovato facile esca sul legno visto che l'interno delle stanze era stato interamente perlinato. I vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme si propagassero ad altre case che sorgono praticamente attaccate a quella avvolta dalle fiamme. Ingenti i danni.

Sulle ipotesi dell'incendio parlano non siamo dubbi. Dovrebbe trattarsi di un incendio scaturito dalla canna fumaria. Sembra che il proprietario della casa sia dovuto, domenica scorsa, spegnere un principio di incendio: non è escluso che all'interno della canna fumaria siano rimasti dei lapilli che hanno poi preso fuoco martedì notte. Ieri la zona è stata transennata. Il tecnico del Comune ha compiuto un sopralluogo per constatare i pericoli esistenti: la parte superiore del caseggiato è stata alleggerita dalle piode rimaste sul tetto e che avrebbero potuto cadere. [re. ba.]

PER
SFILARE DA
PROTAGONISTA
SULLA PASSERELLA
DELLE NOZZE

La Collezione Novarese racchiude una selezione di modelli così ricercata da essere un punto di riferimento per le tendenze moda.

Un abito Novarese è sempre un originale, un'autentica opera di alta sartoria, curatissima nei dettagli, ideata e realizzata per essere all'altezza di un avvenimento tanto importante.

Un abito Novarese, prezioso nei tessuti ed elegante nella linea, fà di una sposa, la protagonista assoluta nel giorno più emozionante della sua vita.

NOVARESE
SPOSI DA COLLEZIONE

Sede e Show-room: via Biandrate, 60 - 28100 Novara - Tel. 0321/391667
Negozio: C.so Italia, 27 - Novara - Tel. 0321/628186

L'ESPOSIZIONE RIMARRÀ APERTA ANCHE LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19 PRESSO LO SHOW-ROOM DI VIA BIANDRATE 60

«Punita» con vernice verde la commerciante di Intra contraria alle auto

Imbrattano negozio ambientalista

Maria Teresa Ferrara, la titolare, aveva promosso una raccolta di firme per rendere più vivibile piazza Castello nel centro storico. Da allora erano scattati i divieti. Denuncia contro ignoti

VERBANIA. [redacted] colore verde è tradizionalmente sinonimo della speranza. Non lo è però certamente per Maria Teresa Ferrara, titolare della [redacted] «La Castellana» in piazza Castello, [redacted] Intra, che ieri mattina, all'apertura, [redacted] trovata la facciata [redacted] la vetrata della porta d'ingresso del negozio imbrattate di [redacted] color verde-militare.

«Non so chi possa [redacted] avuto voglia [redacted] tempo di realizzare un simile 'capolavoro' di pittura - ironizza amaramente Maria Teresa Ferrara - però [redacted] quasi [redacted] che si tratti di un dispetto nei miei confronti. Non credo neppure si tratti della solita 'ragazzata' dei giovani che a sera inoltrata vanno [redacted] vengono dalla vicina trattoria».

La vetrine e i muri della merceria in piazza Castello a Intra presa di mira dagli ignoti imbrattatori. La negoziante [redacted] convinta che [redacted] tratti di [redacted] sorta di [redacted] per il suo impegno contro l'invasione della auto nel centro storico

Ad indurre Maria Teresa [redacted] credere che si tratti di una sorta di «avvertimento» sarebbe l'aperta disapprovazione di qualcuno dei residenti nella [redacted] verso una [redacted] iniziativa risalente all'estate del 1995.

«Ho aperto la mia attività qui in piazza Castello circa un anno fa - [redacted] Maria Teresa Ferrara - [redacted] nel giro di pochi giorni mi sono resa conto di come le auto, parcheggiate talvolta in modo disordinato, danneggiassero l'immagine [redacted] la fruibilità, da parte dei cittadini, [redacted] del più bei scorci del centro storico intrese. Mi sono quindi data da fare organizzando [redacted] raccolta di firme (in tutto oltre un centinaio) per una petizione, che ab[redacted] poi inoltrato al sindaco, [redacted] la quale chiedevamo di [redacted]minare il transito [redacted] il parcheggio delle auto dalla piazzetta».

«La nostra richiesta è stata già in parte accolta e da alcuni mesi il [redacted] dei posti macchina è stato dimezzato. La decisione dell'Amministrazione civica [redacted] è evidentemente piaciuta a qualcuno che [redacted] visto venir meno di comodi «garages a cielo aperto» e per giunta gratuiti mentre ormai da me[redacted] Verbania, tutti lo sanno, i parcheggi a pagamento sono in aumento».

Maria Teresa Ferrara dunque non avrebbe dubbi: [redacted] colpirla in maniera colorita (è proprio in caso di dirlo) potrebbe [redacted] stato qualcuno che non avrebbe gradito il suo interessamento al fine di ridare a piazza Castello [redacted] aspetto più vivibile [redacted] certamente più tranquillo.

La piazza è [redacted] delle più antiche di Intra e conserva ancora alcune vestigia architettoniche dei tempi in cui si [redacted] per i vicoli [redacted] famosa «Ghilitiga». Una preziosa testimonianza del passato - insieme con la vicina chiesa di San Fabiano - che certamente [redacted] valorizzata nell'ambito del recupero [redacted] centri storici di Verbania.

Maria Teresa Ferrara ha sporto denuncia contro ignoti alla polizia che si [redacted] recata sul luogo già ieri mattina.

Gli agenti, nei pressi della porta d'ingresso del negozio, hanno trovato il coperchio di [redacted] b[redacted] che conserva ancora tracce della medesima vernice usata dagli ignoti imbrattatori. Un indizio importante, specie se è [redacted] anche qualche impronta.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Intossicata [redacted] farmaci [redacted] gas salva con la camera iperbarica

Wilma C., 32 anni, omegnese, è [redacted] ricoverata d'urgenza all'ospedale di Verbania in preda ad intossicazione da farmaci [redacted] dai [redacted] di scarico della propria auto, sulla quale era stata trovata sulle alture del Cusio. La donna, secondo le prime indagini dei carabinieri, potrebbe aver tentato il suicidio. Riani[redacted] grazie al trattamento [redacted] camera iperbarica, [redacted] è fuori pericolo. [s. r.]

[redacted]

Appr[redacted] il bilancio [redacted] Comunità [redacted]

E' stato approvato martedì sera il bilancio preventivo della Comunità Montana Valle Ossola: pareggia sui 10 miliardi e mez[redacted]. Lo hanno votato i gruppi di maggioranza: astenuta l'intera minoranza. [re. ba.]

MACUGNAGA

In calo la popolazione della Valle Anzasca

Ancora in calo la popolazione in Valle Anzasca. A fine anno, nei cinque comuni [redacted] valle del Rosa c'erano 2978 abitanti contro i [redacted] del 1985 e i 4809 del 1955. [re. ba.]

[redacted] TOCE

Pronto [redacted] piano [redacted] lavori per superstrada e [redacted]

Rispondendo ad alcune interrogazioni dell'onorevole Marco Zacchera, il Ministero dei lavori pubblici ha assicurato una serie di interventi di rifacimento della segnaletica sulla A26 [redacted] sulla superstrada dell'Ossola. Di quest'ultima sarà pure sistemato il [redacted] stradale e sarà aperto quanto prima lo svincolo di Crevoladossola. Il Mini[redacted] ha invece risposto [redacted]vamente alla richiesta [redacted] obbligare gli automezzi pesanti [redacted] sull'autostrada anziché sulla litoranea. Tale decisione infatti può essere assunta solo dal Prefetto per comprovati e gravi motivi. [s. r.]

VERBANIA

Al via le serate d'ascolto su vita e opere [redacted] Mozart

Una serie di serate d'ascolto dedicate alla vita e alla musica di Mozart viene promossa alla biblioteca civica dall'Assessorato [redacted] cultura [redacted] dall'Arci Nova. [redacted] appuntamenti, tutti [redacted] inizio alle 21 e a partecipazione gratuita, sono fissati per domani, il 15, 22 e [redacted] Nel corso di ogni serata, narrazione di episodi della vita di Mozart, letture dall'epistolario [redacted] testi[redacted] d'epoca saranno affiancate, [redacted] cura di Giovanni Sgarla, dall'ascolto delle principali composizioni. [s. r.]

IL CASO

[redacted]

Il direttore dell'Unione Industriali del Vco replica ai sindacati

«Con la flessibilità nel lavoro si possono creare nuovi posti»

L[redacted] E analisi del mercato del lavoro del Vco nell'attuale fase congiunturale so[redacted] in questi giorni al centro di valutazioni da parte sindacale e imprenditoriale.

«La ripresa registrata lo scorso anno - lamentano i sindacati - [redacted] prodotto un adeguato incremento di posti di lavoro. Inoltre si sono accentuati fenomeni di precarietà che rendono l'occupazione sempre più instabile».

E' a questi [redacted] che [redacted]lica con le proprie considerazioni Gianfranco Di Natale, direttore dell'Unione Industriali del Verbano Cusio e Ossola. Sul primo aspetto viene [redacted] l'esigenza [redacted] analisi più approfondita: «E' incontestabile - afferma Di Natale - che alla ripresa, che pure nel nostro territorio ha avuto carattere "forte", non si è accompagnata [redacted] proporzio[redacted] acquisizione di nuovi occupati. Si tratta peraltro [redacted] una situazione che investe pressoché tutti i Paesi industrializzati, al punto che si [redacted] promossi sul fenomeno studi a livello internazionale».

Gianfranco [redacted] Natale, direttore Ui

Tale premessa è seguita da una ulteriore riflessione che sposta l'attenzione sugli altri contenuti della problematica sollevata: «Unici a [redacted] esclusi dal processo rilevato - aggiunge il direttore dell'organismo imprenditoriale - sono Stati Uniti e Giappone [redacted] è certo un [redacted] che proprio tali [redacted] presentino i livelli più elevati di flessibilità [redacted] lavoro. Sottolineo "flessibilità", poiché è con tale termine che noi indichiamo quella che per i sindacati viene valutata in termini negativi come "precarietà"».

Tornando alla situazione riscontrata nel Vco per il 95, gli occupati [redacted] associate all'Unione presentano un saldo positivo del 5 per cento, mentre l'Ufficio regionale del lavoro ha stimato a quasi il 9 per cento l'aumento di occupazione per l'[redacted] sistema industriale della provincia. Sempre con riferimento agli ultimi 12 mesi, circa 500 [redacted] stati i contratti di formazione lavoro e il 70 per cento delle assunzioni [redacted] state poi confermate.

«C'è quanto basta e avanza - commenta Di Natale - per [redacted] mentare positivamente questa situazione e correggere il tiro rispetto alle valutazione [redacted] campo sindacale. Sono gli strumenti di flessibilità nel campo del lavoro a consentire questi risultati e a produrre dunque [redacted] occupazione. Essi non si possono considerare abrigativamente, poiché provocano benefici effetti in [redacted] situazione come l'attuale. Infatti un giovane dipendente che guadagni [redacted] milioni all'anno costa all'azienda circa 45 milioni: una simile onerosità abbinata [redacted] sistema di assoluta rigidità del [redacted] del lavoro non può che generare effetti pesanti ai quali è possibile ovviare proprio con le opportunità garantite da nuove forme di impiego, la diversa distribuzione dei tempi di lavoro, la revisione della contribuzione indiretta».

Gli imprenditori insomma, pur non teorizzando una radicalizzazione della flessibilità, [redacted]tengono [redacted] la scelta di [redacted] via che riconosca la elasticità insita in rinnovati tipi [redacted] contrattazione per ottenere i tanto agognati posti di lavoro. Considerano invece la loro contrazione obbligata in un sistema che rifiuti tali aperture per pun[redacted] sulla logica rigida di un posto comunque assicurato e permanente.

Sergio [redacted]

Verbania, sugli anziani

Sabato co[redacted] per medici e ausiliari

VERBANIA. Un convegno [redacted]zionale di studio e aggiornamento promosso dalla Società italiana medici e operatori geriatrici si svolge sabato nell'auditorium della Famiglia Studenti - Il Chiostro di Intra dalle 9,30. «L'importante appunta[redacted] - dice [redacted] dottoressa Alba Musso, membro della segretria scientifica [redacted] rappresentante dell'associazione - si rivolge a varie figure professionali. Sono coinvolti medici, infermieri, operatori assistenziali, volontari chiamati a rispondere nei loro ruoli a bisogni sanitari e assistenziali di anziani, sia a domicilio che in istituti». «La sindrome [redacted] immobilizzazione e le ulcere vascolari [redacted] da decubito nell'anziano, prevenzione [redacted] trattamento» [redacted] il tema del convegno, patrocinato da Usl 14 [redacted] Ordine dei medici del Vco. Relatori sono primari degli ospedali di Verbania e Domo e esperti di altri istituti. [s. r.]

Da «Numeri Uno» al «Canzoniere» su Vco Azzurra

Stasera in tv con Nico c'è il «re» del maître

VERBANIA. E' una puntata davvero «regale» quella del «Canzoniere» [redacted] Nico di Orta in onda questa sera su Vco Azzurra Tv. Accanto al consueto sovrano della canzone sarà protagonista del programma anche il «re» dei maitre. E' Claudio Recchia, 36 anni, abitante [redacted] Verbania nel quartiere di S.Anna, vincitore di importanti concorsi e nominato [redacted] settimane or sono migliore «maître d'hotel» di [redacted] Svizzera.

Recchia è ospite dell'angolo «Vita vissuta» [redacted] «La Stampa», per commentare [redacted] le [redacted] esperienze professionali, [redacted] partecipazione a rassegne e ga[redacted] cui «Numeri uno» [redacted] Pippo Baudo.

Nico intanto esprime piena soddisfazione per il riscontro positivo che il quiz musicale ottiene presso un vasto pubblico [redacted] che ha trovato conferma la scorsa settimana nonostante [redacted] concomitanza con il festival di Sanremo. «A Vco Azzurra Tv - [redacted] il presentatore - ho trovato uno staff ideale di collaboratori e [redacted] tecnici per realizzare nelle migliori condizioni il [redacted] programma ed è con loro che [redacted] diviso il merito di questo successo». [s. r.]

Nico di Orta, conduttore del quiz

«Mazzette» in Ossola, domani riprende processo

Bandi: «Pagai la tangente ma solo per 70 milioni»

[redacted] Riprende domani in tribunale il processo delle ta[redacted]enti per gli appalti in O[redacted]la. Nell'udienza di martedì [redacted] ha deposto in aula soltanto [redacted] geometra torinese Walter Bandi, uno dei testi per [redacted] connesso, mentre gli altri 10 si sono avvalsi [redacted] facoltà [redacted] non rispondere. [redacted] ha risposto al Pm ed agli avvocati della difesa in relazione agli appalti dei lavori per la realizzazione della Scuola per agenti di custodia [redacted] Pallanza.

Dalla testimonianza è emerso che la tangente di 450 milioni che sarebbe andata ai funzionari del Ministero dei Lavori Pubblici (Edilizia Statale) e del Provveditorato Regionale Opere Pubbliche, non venne pagata completamente e che dalla pro[redacted] della dazione risultava estranea la ditta «Zumaglini [redacted] Gallina» che [redacted] l'impresa «Poscio» aveva realizzato [redacted] primo lotto di lavori.

«Ho agito per conto della Società Consortile formatasi successivamente per dare il via ai lavori [redacted] secondo lotto - ha precisato Bandi - in quanto la "Zumaglini & Gallina" non ha mai permesso tali operazioni [redacted] non mi avrebbe certo dato soldi per tangenti».

In seguito ad [redacted] accordo intercorso tra la Società Consortile [redacted] i funzionari ministeriali deputati al finanziamento del secondo lotto di lavori, Bandi consegnò poi 50 milioni a Giuseppe Mazzola - del Provveditorato Regionale Opere Pubbliche - e [redacted] milioni a Giuseppe De Masi, funzionario del ministero Lavori Pubblici. Dunque 70 milioni, [redacted] non 450, provenienti dai 140 pagati dalla «Cooperativa Sinco» (100 milioni) [redacted] dalla «Cordioli [redacted] C. spa» (40 milioni) imprese subappaltatrici della «Zumaglini [redacted] Gallina» [redacted] della «Poscio» [redacted] esecuzione [redacted] lavori. [s. r.]

[redacted]

In posizione centralissima, opportunità unica:
intero stabile, da ristrutturare, su quattro piani con destinazione commerciale al piano terreno e residenziale ai piani superiori. *Prezzo su richiesta*

[redacted]

Centro paese - posizione panoramica - caratteristica casa [redacted] ultimare di [redacted] 250 con giardino circostante L. 70.000.000

PROMOLAGO immobiliare
Stresa - 0323 - 32155 - 31026

COSSOGNO Centro
In edificio recentemente ristrutturato:
bilocale al piano rialzato + taverna L. 115.000.000
bilocale al piano primo - mq 52 + sottotetto L. 120.000.000
trilocale su due piani + cantina L. 135.000.000

CAMBIASCA
Casa, in parte ancora al rustico, su tre piani per complessivi mq 200 L. 100.000.000.

IMMOBILIARE VERBANO
Promozioni per Compravendite Immobiliari
Dr. CARLO MELONI
[redacted] Intra - Corso [redacted], 147
Tel. (0323) 52368
INTRA - Bilocale [redacted] servizi. Box. Libero. Riscaldamento autonomo. L. 115.000.000 AFFARE!!
INTRA - Ultimo piano. Appartamento composto [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere da letto, 1 bagno. Libero.
TROBASO - In piazza - 3 locali + servizi. L. 85.000.000. 4 locali + doppi [redacted]vizi. L. 95.000.000. Bilocale. L. 45.000.000.

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. [redacted] Fax (0322) [redacted]
Cell. 0330 - 540912
ARONA v.ze: villetta composta da 4 locali, tripli servizi, mansarda, cantina, autorimessa doppia e giardino circostante. Finiture di pregio. Lit. 275.000.000
ARONA 5 km: appartamento in palazzina di 4 unità, termoautonomo, 3 camere, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, ottima finitura. Lit. 200.000.000
INVORIO: in zona residenziale ben soleggiata, due lotti pianeggianti di terreno edificabile, rispettivamente di 700 e 1300 mq, con indice di edificabilità 0,6.
INVORIO: in collina, ben soleggiata, villa indipendente posta su due livelli di 75 mq ognuno + autorimessa, circondata da [redacted]. Lit. 550.000.000
[redacted]CO: in recentissima palazzina di 4 unità, appartamento termoautonomo di 3 locali + servizi, cantina e box auto. Lit. 150.000.000
ALTRE NUMEROSE OPPORTUNITA' [redacted] ZONA [redacted] LAGO MAGGIORE E NE[redacted]

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO FIAIP
Via Novara, [redacted] - Borgomanero
0322 841.048
GOZZANO LETTO appartamento fronte lago con diritto alla spiaggia e attracco barca, in ottime condizioni. Composto da: ingresso, soggiorno ampio con zona pranzo, angolo cottura, camera doppia, bagno, ripostiglio, balconi. Superf. mq 95.
BORGOMANERO appartamento zona centrale, termoautonomo, finiture accurate, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, cantina, autorimessa doppia.
LAGO D'ORTA ALTURE rustico indipendente con terreno di mq 2000, composto da: PT - 1P - 2P per complessivi mq 210. Non isolato, servito da strada, acqua, luce, telefono. L. 80.000.000.
BORGOMANERO zona residenziale casa con giardino composta da: PT - soggiorno, cucina abitabile, lavanderia, bagno, 1P - 3 camere, bagno, balconi; 2P - ampio sottotetto ristrutturabile.
VACCIAGO VILLA con giardino di mq 2200, composta da due appartamenti. Stupenda vista lago, bella posizione.
FONTANETO casa ristrutturata indipendente, con giardino recintato di mq 2000. Composta da: PS - cantina; PT - grande soggiorno con camino, cucina, servizi; 1P - 2 camere, 2 bagni, 2P - 2 camere.

[redacted] C. [redacted]
Località Ramate CASA binata, autonoma, [redacted] mq 130 su due piani + sottotetto. Ampio cantinato. Cortile e giardino privati. Lire 145.000.000.
[redacted]. 0323/866218

[redacted]
Lire 140.000.000 in [redacted] tranquilla, soleggiatissima, APPARTAMENTO autonomo, recente, di 3 camere, cucina, soggiorno, 2 bagni, balconi. Cantina. Ampio garage.
[redacted]. 0323/866218

[redacted]
A due passi dal centro soleggiatissima, tranquilla CASA indipendente di mq 100 circa con giardino [redacted] autorimessa.
Tel. 0323/866201

ECONOMICI
PRIMARIO stabilimento prefabbricati calcestruzzo ricerca geometra/perito 25/30enne residente area Novara - Vigevano - Magenta. Richiesta esperienza direzione operai per posizione assistente produzione turno pomeridiano lavoro in tuta. Scrivere Publiedige Casella 578 37100 Verona.

DISCOTECA DANCING il GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 1 MARZO
Da STRISCIA LA NOTIZIA
ENZO JACCHETTI
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME
SABATO 2 MARZO
MASSIMO DELLA BIANCA
DOMENICA 3 [redacted]
TONY D'ALOJA
[redacted] ... IL [redacted] DELLA DONNA
[redacted] GRATUITO [redacted] DAME

La Liguria risponde: «Siamo davvero preoccupati»

«Re-Sol», dopo il corteo a caccia di 100 mila firme

L'Acna replica

«Dall'on. Franzini accuse infondate»

Scrivo in [illegible] per conto dell'Acna Chimica Organica in liquidazione facendo seguito all'articolo [illegible] «La Stampa» [illegible] 21/1/96 intitolato: «Sull'Acna troppi misteri» al fine di contestarne interamente il contenuto riservandomi fin d'ora di agire nei confronti dell'onorevole Franzini per le dichiarazioni rese e contenute nell'articolo, altamente lesive dell'immagine [illegible] società, assolutamente gratuite, infondate e screditanti.

Per quanto riguarda l'asserito pericolo costituito dall'Acna per l'economia vinicola dell'Albese dell'Astigiano si ricorda che lo studio di impatto ambientale ha dimostrato che le emissioni in aria dell'impianto Re [illegible] non sono più analiticamente rilevabili [illegible] chilometri dall'impianto medesimo, quando i vigneti distano alcune decine di chilometri.

L'onorevole Franzini, proprio in qualità di membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, dovrebbe [illegible] conoscenza dell'esito delle relazioni, [illegible] rapporti sul piano di risanamento ambientale, [illegible] rifiche ambientali, nonché delle audizioni dei consulenti tecnici di parte e nominati dalla Commissione e dei pubblici ministeri che hanno indagato sulle presunte attività inquinanti del sito.

Il tribunale di Savona, [illegible] sentenza del '95, ha assolto gli amministratori dell'Acna, [illegible] dutisi dal '77 [illegible] '90, per i resti ambientali, per i quali erano [illegible] ti rinviati giudizio, perché il fatto [illegible] : tale [illegible] è passata in giudicato, non avendo né il pm né le parti civili costituite (Regione Piemonte, Comune e Provincia di Alessandria) impugnato.

Quanto al Re [illegible] si sottolinea che lo stesso è stato oggetto di una valutazione d'impatto ambientale richiesta dalla Regione Piemonte sfociata in un parere positivo sulla costruzione del Re Sol, considerato l'unica valida alternativa, dal punto di vista [illegible] ambientale [illegible] co per lo smaltimento dei reflui salini giacenti nei bacini Acna di Cengio.

Ricordo che lo stabilimento dell'Acna di Cengio, dopo gli [illegible] atti di impegno sottoscritti con il governo, le istituzioni e le parti sociali, al fine di realizzare la compatibilità [illegible] bientale, è [illegible] ristrutturato organizzato secondo le indicazioni della Commissione tecnica istituita alla Presidenza del Consiglio. Gli impianti che producevano reflui solidi, destinati all'accumulo nei bacini, [illegible] stati chiusi e bonificati, mentre gli impianti, di cui la Commissione consentiva la prosecuzione, stante il fatto che [illegible] recano danno all'ambiente, sono in [illegible] regolare; il ramo d'azienda costituito da questi impianti occupante [illegible] dipendenti (oltre ai 140 dipendenti occupati dall'Acna per il presidio ambientale) è stato dato in affitto all'Organic Chemicals, altra società Enichem.

Com'è ben noto all'onorevole Franzini produzione attualmente oggetto dell'attività di questa società riguarda prodotti intermedi organici utilizzati per produzione di pigmenti, coloranti, farmaceutici ed additivi. I clienti [illegible] rappresentati [illegible] prattutto dalle grandi multinazionali come la Ciba Geigy, la Hoecst, la Sun Chemicals altre. In Italia la Organic Chemicals vende solo il 15% della sua produzione, mentre il 45% è venduto in altri Paesi europei, il 35% nelle Americhe e il rimanente [illegible] in altri mercati. Per [illegible] questo la società fronteggia una concorrenza soprattutto americana, giapponese, cinese e indiana. In due [illegible] di vita [illegible] stati investiti 2/3 miliardi l'anno, ottenendo risultati economici positivi.

Sbalorditivi appaiono i riferimenti alla guerra del Golfo e alla Romania dei quali non si comprende né il contenuto né la finalità. Per mero amore del vero l'Acna tiene a precisare di aver effettuato in passato degli smaltimenti in Romania nel pieno rispetto delle leggi.

Avv. Anna Maria [illegible]

ALBA. Gli amministratori comunali e provinciali e i rappresentanti delle associazioni categoria - ambientalistiche culturali - che hanno partecipato martedì al corteo al Consiglio regionale nella capitale delle Langhe, sono soddisfatti della posizione della Regione contro il Re. Sol. L'ordine del giorno approvato all'unanimità dall'assemblea regionale è definito «completo ed efficace».

«Mai come in questa [illegible] ne - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - si è raggiunta la completa unità. Ora il governo non potrà ignorare le nostre istanze». Aggiunge il sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco: «Con questa presa posizione la Regione va in prima linea nella lotta all'inceneritore all'inquinamento Acna. Sono soddisfatto e mi [illegible] quando penso all'enorme lavoro svolto dai ragazzi dell'associazione e da tanti amministratori per unire gli enti istituzionali piemontesi. Fra tutti voglio ricordare gli [illegible] sindaci Cortemilia e Perletto, Claudio Dessino e Sauro Toppia».

Intanto, s'intensificano le iniziative preparazione alla manifestazione di protesta annunciata per 16 marzo. In Valle Bormida, nelle Langhe e nel Roero sono stati affissi i manifesti d'invito. Le prossime riunioni si terranno [illegible] a Dogliani, il 4 marzo Bubbio, il 6 marzo Cravanzana, il 7 a Sariceto e Bossolasco l'8 marzo a Cossano Belbo. Il 2 e il 9 marzo assemblee nelle scuole albesi. Il consigliere regionale Piergiorgio Peano ha proposto che il 16 marzo Piemonte fermi dalle 14,50 alle 15,15 per solidarietà con la Valle Bormida. Allo stesso orario trasmissione Rai Tre «Ambiente Italia» garantirà la diretta della manifestazione.

Fra le altre iniziative la raccolta di 100 mila firme Co[illegible] parrocchie e la presentazione al ministro dell'Ambiente [illegible] documento in cui [illegible] parlamentari chiedono di non autorizzare l'inceneritore.

parere contrario l'altra sponda della Valle Bormida, quella ligure. «Un comportamento stupefacente e preoccupante - interviene Nicolò Alonzo, [illegible] regionale all'Ambiente -. Si è volutamente dimenticato che la commissione ministeriale "Via" ha dato parere positivo, ritenendo il Re. Sol. la tecnologia più concreta e affidabile per lo smaltimento dei rifiuti salini contenuti nei "lagunaggi" della fabbrica».

Aggiunge l'assessore: «Non si è detto che la presenza dell'Acna è fondamentale per presidiare il sito continuare il trattamento del percolato nell'impianto biologico, per mantenere i livelli di qualità delle acque del Bormida. Inoltre, si dimentica che la permanenza dei reflui salini nei "lagunaggi" mantiene altissimo il rischio di inquinamento». [g. p.]

Aperta fino al 31 marzo ad Alessandria la mostra storica su Marengo

La battaglia del 25 pratile

Cimeli e ricordi della giornata che vide la disfatta degli austriaci contro le truppe di Napoleone. Preziose armi e divise d'epoca. Previste visite guidate per le scuole

ALESSANDRIA
NOSTRO [illegible]

Uscendo da Alessandria in direzione di Tortona e Genova, all'imbocco della tangenziale, erge maestoso un albero che è ancor oggi detto «platano di Napoleone». Si dice che proprio lì il celeberrimo generale, divenuto poi imperatore, avesse sostato mentre le armate francesi ai suoi ordini ingaggiavano con quelle austriache del generale Melas la gloriosa battaglia di Marengo.

E' la zona est della città, [illegible] periferia, dove [illegible] si intersecano un poco pittoresco groviglio strade superstrade e dove sorgono stabilimenti e fabbriche in funzione (la Paglieri, per esempio) in squallido abbandono (lo zuccherificio nei pressi della Malpensata). Ed è proprio qui che il 14 giugno 1800 (o meglio, il 25 di pratile dell'anno dopo la rivoluzione) le due forze belliche contrapposte studiarono, rincorsero e si avventarono l'una contro l'altra fino alla vittoria finale dei francesi.

Quell'evento storico è caro agli alessandrini, che ogni anno lo rievocano con una manifestazione apposita. Inoltre in una antica villa di Marengo è stato allestito un museo (visitabile la domenica) con cimeli e ricordi. Quest'ultimo, a dire il vero, non è stato destinatario di sufficienti attenzioni se non da parte dei ladri, che hanno potuto ripetutamente fare man bassa degli oggetti conservati.

Nel 1992 è sorta così, ad opera di volontari la Società Napoleonica, che si prefigge di rilanciare l'attenzione [illegible] il complesso di Marengo. E [illegible] proprio gli iscritti a questo benemerito sodalizio che hanno promosso l'allestimento di [illegible] bella mostra, ospitata nella Sala d'Arte Moderna di Palazzo Guasco (via dei Guasco 49). La rassegna resterà aperta (a ingresso libero) fino 31 marzo con il seguente orario: tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30; sabato, domenica e festivi anche dalle 10,30 alle 12,30 (visite guidate per le scuole il mattino dei feriali; informazioni: tel. 0131.262340 - 253807).

Hanno dato l'appoggio all'iniziativa la Provincia, il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Il Piccolo, le Ferrovie [illegible] Stato, la Melchionni e la Società Italiana dei Francesisti.

Con l'aiuto di un video-film che viene proiettato all'ingresso della mostra, è possibile ricostruire il succedersi degli eventi tattici strategici di quella fatidica piovosa domenica del giugno 1800. Fu un rovesciamento di fronte a determinare la prevalenza dei francesi, quando già gli austriaci cantavano vittoria e [illegible] messaggero galoppava alla volta [illegible] Vienna per portare la buona notizia.

Di particolare interesse [illegible] i plastici che illustrano [illegible] contrastanti fasi della battaglia, oltre alle divise dei due eserciti. Belle, di ottima fattura le armi bianche e da fuoco esposte nelle bacheche. Ma più significativa di tutte è la lama corrosa [illegible] una sciabola, riaffiorata [illegible] decenni più tardi [illegible] un campo sotto la spinta di un vomere: [illegible] oggi accade, ogni tanto, di trovare un'asta, [illegible] fibbia metallica, un mucchietto [illegible] ossa.

Abbondante il materiale cartaceo, tra cui una voluminosa «Rélation de la Bataille» redatta dal generale Alexandre Berthier. Molte le incisioni stampe, alcune acquerellate, nelle quali un occhio di riguardo è riservato alla morte del generale Desaix, la cui energica irruzione nella mischia - insieme con la carica dei cavalieri comandati dal generale Kellermann - fu decisiva per mandare gli austriaci in rotta.

E per documentare l'«ordine» che regnava nel Dipartimento [illegible] Tanaro dopo l'avvento dei francesi, si può ammirare il manifesto bilingue del 1806 relativo alla «distruzione [illegible] Giuseppe Maino della Spinetta, capo di briganti, assalito ed ucciso dalla Giandarmeria imperiale»; il suo cadavere, vi si legge, «nella [illegible] delli dodeci aprile corrente sarà esposto per dodeci ore alli sguardi del popolo sulla principale piazza di Alessandria».

Leonardo Osella

MARENGO

Una ricerca scolastica

Marengo, inteso come luogo e [illegible] evanto, occuperà per due anni le attività di ricerca di una scuola di Acqui Terme, nell'Alessandrino. L'istituto d'arte «Jona Ottolenghi» partecipa infatti al «Progetto Marengo», un'iniziativa che si avvarrà dell'apporto dei docenti di discipline artistiche e del contributo esperti e studiosi, in collaborazione con la sezione didattica dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria. Il progetto, che è stato curato dal professor Antonio Laugelli dell'istituto «Ottolenghi», prevede una approfondita ricerca pluri-disciplinare sul complesso di Marengo e in particolare su villa Cataldi, oltre alla partecipazione attiva a tutte le iniziative commemorative della battaglia che si ripeteranno anche quest'anno, a giugno, nell'anniversario dell'avvenimento. [c. re.]

IL CASO

IL [illegible] ATTRAPPATO DEL PIEMONTE

LEVALDIGI

A mesi il tam-tam insistente. La voce che circola negli ambienti economici della Provincia Granda parla della prossima comparsa sul mercato aereo di [illegible] compagnia tutta cuneese, la Air Monviso, in grado lavorare con sede legale all'aeroporto di Levaldigi con quattro quadrireattori 146 [illegible] in leasing dalla British Aerospace. Quattro bestioni grado di essere utilizzati nel lavoro misto, passeggeri e merci. Capitale sociale di un miliardo e mezzo e garanzie (attraverso la Comunità Europea?) di cinquanta miliardi. Una pura follia? L'iniziativa di un gruppo suicida? O il manipolo imprenditori ha basi sicure per far decollare l'iniziativa per portare a casa un reddito?

Per capire che [illegible] bollendo in pentola abbiamo parlato con Giuseppe Rosciano, presidente della S.p.A. che gestisce le strutture aeroportuali di Levaldigi, il [illegible] scalo del Piemonte dopo Caselle, con Ermanno Mauro, già amministratore delegato della società adesso vicepresidente.

Presidente Rosciano, finalmente arrivano i nostri a salvare l'aeroporto?

«Per favore, non raccontiamo altre storie. Prima ci danno sicuri gemelli di Albenga per riuscire sopravvivere [illegible] parle della nascita di [illegible] fantomatica compagnia [illegible] se. Non vero niente l'unico lavoro che viene fatto, concreto, lo stiamo portando avanti noi amministratori della S.p.A. che è capitale misto, pubblico privato».

Ermanno Mauro, allora che cosa si deve fare e che cosa avete in mente per trasformare Levaldigi un vero aeroporto?

«Attenzione, Levaldigi è un va[illegible] aeroporto, [illegible] perfette strutture omologate. Sono convinto che [illegible] fare un discorso a monte, prima di guardare al futuro. I privati sono entrati in società, ma [illegible] tirano fuori i quattrini. Il problema è uno solo: o si crede nell'iniziativa oppure no. Non bisogna solo avere gli occhi attenti al bilancio, [illegible] anche alle strutture, agli investimenti. Oggi l'aeroporto di Levaldigi vale [illegible] miliardi, lira più lira meno. Pensa che sia possibile continuare [illegible] facciamo noi adesso con [illegible] riunione del consiglio d'amministrazione ogni quindici giorni? E' assurdo. Qualsiasi imprenditore che investa 30 miliardi in una società mette al lavoro suo uomo a tempo piano, 24 [illegible] 24».

Rosciano, ma Levaldigi non rischia diventare un pozzo senza fondo? Un aeroporto dove si spendono tanti quattrini e non si guadagna neanche una lira?

«Il rischio esiste, ma le prospettive [illegible] buone. Parliamo noi: abbiamo comprato vecchi hangar da Caselle, stiamo ristrutturando e poi li metteremo a posto nel campo volo. Che cosa accadrà? Che Caselle perderà [illegible] alla volta la sua aviazione leggera Levaldigi diventerà un punto di forza dei privati. Parliamoci chiaro, Torino riesce mantenere appena le linee, altro che gestire il nugolo di piccoli [illegible] Noi siamo l'alternativa».

Presidente, non crede che sia un discorso un po' tronco? [illegible] fa pensare al futuro sulle altrui disgrazie?

«Non [illegible] in competizione con Caselle, per l'amor Dio. Siamo in sinergia [illegible] Torino, questo sì. Caselle sta diventando troppo esosa per l'aviazione da diporto, eppoi la pista è sempre e solo una. Quindi, Levaldigi diventa un'autentica àncora di salvezza e per [illegible] significa sviluppo».

Mauro, faccia lei i conti. E' possibile portare la gestione dell'aeroporto in pareggio?

«La società perde mediamente 1,5 miliardi all'anno. Ma le perdite reali sono 600-700 milioni, gli altri quattrini sono investimenti per migliorare le strutture. Credo che solo con un massiccio intervento dei privati, quelli che sono già nella S.p.A. con noi, si possa avere un reale e totale decollo dell'iniziativa».

Rosciano, l'immediato futuro dell'aerotazione?

«Spingiamo sul settore merci e molti [illegible] anche locali, guardano con [illegible] al nostro aeroporto dove lavorano 99 persone, fra dipendenti e collaboratori. Ma fra due mesi s'inizia l'era dei charter, sia verso mete religiose tipo Lourdes, [illegible] verso mete turistiche. L'Alpitour, ad esempio, [illegible] giocare Parigi in questo fine settimana parte da noi. Poi penseremo alla linea Levaldigi-Roma, che oggi è più di immagine che di reddito. Dobbiamo garantire 20-25 persone [illegible] giorno per avere il collegamento con Fiumicino e per questo è necessario l'intervento di tutte le forze economiche della provincia che lavorano con la capitale. Ma la S.p.A. porta a casa anche quattrini con le cinque scuole volo, di aerei e elicotteri. Tutto l'insieme deve dare alla [illegible] società il pareggio, poi guarderemo oltre il naso, in senso più europeo».

[illegible] Panero

A destra un aereo [illegible] Club in volo sulla [illegible]. Sopra, atterraggio di [illegible] Airbus dell'Alitalia. A destra, il presidente **Giuseppe [illegible]** e, sotto, [illegible] torre di controllo e i piloti [illegible] attesa d'imbarco

Che cosa dicono Giuseppe Rosciano e il vicepresidente Ermanno Mauro

Si volerà a Parigi e a Lourdes (questo il futuro di Levaldigi)

Al Teatro Coccia di Novara stasera va in scena lo spettacolo «La cucina del frattempo»

Bergonzoni, il frullatore [redacted] parole

L'allestimento è [redacted] monologo intellettuale che ha per protagonista [redacted] rapinatore, Mattia Bresson, che si trova ostaggio di una famiglia stramba. I luoghi, le persone e le situazioni vengono descritte con arditi giochi verbali

NOVARA. Alessandro Bergonzoni non [redacted] un [redacted]. Non [redacted] soltanto un comico. E' l'uomo che dà stile al caos. Un frullatore di parole. Un vulcano fantastico che erutta sostantivi, verbi, suoni. Tutte definizioni che i critici hanno coniato per l'attore nato sul palcoscenico del Costanzo Show e che negli ultimi anni ha portato in [redacted] spettacoli di successo come «Non è morto né Flic né Floc», dell'87, [redacted]iti «Le balene restino sedute» [redacted] «Anghingò», «E' già mercoledì e io no». Stasera [redacted] Coccia di Novara è in cartellone l'ultimo lavoro che s'intitola «La cucina del frattempo».

E' un monologo intellettuale che ha per protagonista un rapinatore, Mattia Bresson, la cui [redacted] costellata di disastri e «colpi» [redacted] vuoto. L'ultimo è [redacted]testrofico per [redacted] psiche del po[redacted]ro Mattia. Entra in una cuci[redacted] con il volto mascherato, vorrebbe fare [redacted] di tutto ma cade nella rete di una famiglia stramba: la madre [redacted] ingozza di cibo, [redacted] figlioletto lo ossessiona [redacted] indovinelli demenziali ripetuti con sadismo, [redacted] dileggiato da tutti.

Dalla cucina, nel frattempo, si passa [redacted] spazi, luoghi, climi e situazioni di[redacted]ti fra loro anni luce. La «guida» è Bergonzoni, la strada è tracciata dalle parole che vengono infilate [redacted] smontate come fossero i tasselli di un puzzle impazzito. Eppure i conti (verbali s'intende) alla fine tornano.

Alessandro Bergonzoni si è già esibito nel Novarese e ha [redacted] consensi con gli spettacoli «Le balene restino sedute» e «Anghingò». L'ultimo lavoro s'intitola «La cucina [redacted] frattempo» e stasera va in scena [redacted] Coccia

«La cucina del frattempo» ha conquistato platee esigenti, co[redacted] quelle del Ciak di Milano (fra gli spettatori c'era Umberto Eco e si è divertito moltissimo) e del Colosseo [redacted] Torino. Secondo i critici è l'allestimento più maturo fra quelli finora offerti dal comico-attore-autore. Preziosa rifinitura [redacted] garantita dalla regia di Claudio Calabrò che da sempre [redacted] allestimenti di Bergonzoni.

A Novara oppure nell'ambito delle stagioni teatrali di Oleggio e Borgomanero sono stati proposti [redacted] successo, negli anni scorsi, «Le balene restino sedute» e «Anghingò». E' tornato nel capoluogo anche come scrittore alla presentazione [redacted] suoi libri, l'ultimo [redacted] quali è il [redacted] «Il grande fermo» edito da Garzanti. Lo spettacolo di stasera, che s'inizia alle 21, [redacted] il penultimo della rassegna di teatro comico che completa la stagione del Coccia. Nella serie erano compresi «I corti» con Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, «Terza Repubblica» di Claudio Bisio, e dopo Bergonzoni toccherà a Luciana Littizzetto, il 19 aprile, che proporrà «I cinque sensi».

[redacted] Paola Arbela

[redacted]

«Peer Gynt»

In pullman all'Elfo per Marco Baliani

Marco Baliani, 46 anni, vincitore [redacted] premio Idi per la regia di «Prima che il gallo canti», [redacted] molto legato a Verbania: sua madre è originaria di Suna

VERBANIA. «Peer Gynt», il celebre testo teatrale di Henrik Ibsen, [redacted] in scena [redacted] suggestiva [redacted] inconsueta versione dal Teatro dell'Elfo di Milano per la regia di Marco Baliani. Ben 17 attori in scena danno vita [redacted] uno spettacolo di incontro tra la danza, la fisicità e la recitazione. Il Centro ricerca [redacted]trale di Verbania offre la possibilità di assistere alla produzione la sera di sabato 9 marzo: pullman più biglietto d'ingresso in teatro a [redacted] mila. Le iscrizioni si ricevono alla Libreria Margaroli di Intra sino a lunedì 4 marzo. [p. cr.]

[redacted]

a cura di Marco Piotti

[redacted]

Stasera i «Detroit»

Concerto rock al bar «Diverso» di Maggiate, dove fervono i preparativi per la festa [redacted] terzo compleanno, in programma sabato sera. Stasera si esibiscono i «Detroit».

BABILONIA

Covers rock

Tutte [redacted] più conosciute covers del rock internazionale vengono riproposte stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Riflettori puntati sugli «Old Ways».

[redacted]

Kimberly show

Serata animata dalla showgirl svedese Kimberly [redacted] «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Appuntamento alle 22.

LE [redacted]

Serata in blues

Nottata in blues alla paninoteca [redacted] «Le Griffon» [redacted] Cuzzago di Premosello. [redacted] dal vivo saranno i «Blues Eyes».

RO[redacted] VICTORY

Tra rock e pop

Dal rock al blues al pop [redacted] al «Royal Victory pub» di Pa[redacted]. Sul palco, a partire dalle [redacted] 22, saliranno i «Black Thunders».

MOLLY MALONES

Ecco la «Red House»

Appuntamento questa sera con le covers delle band più note al «Molly Malones» di Nebbiuno. A eseguirle [redacted] la scatenata «Red House».

CA' [redacted]

E' «Grancabaret»

Walter D'Amore, Alberto Patrucco sono i protagonisti del «Grancabaret» in programma stasera alla «Cà Bianca» di Milano. Canta Licia Russo.

CELEBRITA'

Showgirls e «Belli»

Come ogni giovedì, si rinnova questa sera al locale «Celebrità» l'appuntamento con «Showgirls», oltre ai [redacted] belli del mondo».

Monografie [redacted] temi specifici per le iniziative organizzate dall'Arcinova

A lezione [redacted] cinema [redacted] fotografia

Con «Spazio Vivo» a Oleggio partono due corsi

OLEGGIO. Le origini dell'horror, la fantascienza, il genere western, e personaggi che hanno fatto la storia del cinema come [redacted] Lubitsch, Billy Wilder, Steven Spielberg, Clint Eastwood: [redacted] alcuni fra i [redacted] che verran[redacted] trattati nel secondo corso di cinematografia organizzato da Arcinova Spazio Vivo [redacted] Oleggio. Le iscrizioni [redacted] chiudono in questi giorni nei negozi «Naso d'Argento» in viale Mazzini 48 [redacted] «Abate Dischi» in via Valle 48. Il costo di partecipazione è fissato [redacted] ventimila lire.

Sarà ancora Mauro Gervasini, redattore della rivista specializzata «Duel», a condurre le lezioni. [redacted] prima serie [redacted] incontri ha riscosso i consensi dei partecipanti e per la seconda iniziativa [redacted] già più di cinquanta gli iscritti. Oltre alle conoscenze di Gervasini, [redacted] spiegazioni verranno fornite [redacted] l'ausilio di videocassette. Ciascuna lezione durerà due ore, al lunedì sera,

[redacted] Eastwood, occhi di ghiaccio

con inizio il 4 marzo [redacted] conclusione il primo aprile. Il programma di ogni incontro: l'horror, la commedia, la fantascienza, [redacted] Western, il Noir. E' già in programma per l'autunno [redacted] corso sulla «geografia del cinema» con Bruno Fornara, presidente nazionale della federazio[redacted] italiana cineforum.

Dalle immagini del cinema all'abc della fotografia. Gli animatori di Spazio Vivo, la cui presidente [redacted] Luciana Betti, hanno promosso anche un corso dedicato ad [redacted] e appassionati [redacted] fotografia. Lo tengono Giovanni Geron e Gp Colombo.

Tredici le lezioni, tutte al mercoledì sera, [redacted] prima il [redacted] aprile. Il costo è di [redacted] mila lire, verrà fornito materiale didattico di supporto [redacted] l'organizzazione di laboratori. Ogni incontro ha[redacted] tema preciso: la [redacted]china fotografica, la luce, lo sviluppo del negativo, la stampa, la fotografia creativa, la fotografia americana, la fotografia europea e italiana [redacted] solo alcuni dei titoli monografici. Altre informazioni [redacted] possono avere [redacted] Paolo Rizzi al numero 998285. [m. p. a.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,10 ult. 22,15 — L. 10.000/6000

[redacted]ieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri o ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [redacted]

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000

Babe maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al [redacted]. N. V. 1h 30' Comm.

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 20/22,15 — [redacted]

Va' dove ti porta il [redacted]more — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia [redacted])* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000

Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. [redacted] Comm.

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000

La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta [redacted] uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

[redacted] — Tel. 465.454 — Or.: 19,45/22,15. 10/7000 mert. 6000. Vers. orig.

[redacted] Knight - Il primo [redacted] — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[redacted] S. Andrea — Lire 7000/5000

RIPOSO

[redacted] San[redacted] — Inf. orari tel. [redacted] — Ore 21. Cineforum — Lire 8000/5000

Come due coccodrilli — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, [redacted] Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche beffe. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

[redacted] Vandoni — Or.: 14,30/22 — Lire [redacted]

RIPOSO

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 — Inizio 20/22,15 — L. 10.000/6000

La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [redacted] Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Nuovo — [redacted]. 61.741 — [redacted]: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000

[redacted] morto [redacted] — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Piccolo — Tel. 61.741 — Orario 20,15/22,15 — L. 10.000/6000

Oltre Rangoon — *di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95)* — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' [redacted]

[redacted]ini — Tel. (0337) 244.364 — Lire 6000 — Ore 21

Nel bel [redacted] di [redacted] gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. [redacted]ins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e [redacted] i pochi [redacted] un'edizione [redacted]. [redacted] V. 1h 42' Commedia

[redacted] Corso — Inf. su segr. 240.653 — Or.: 20,45. Cineforum — Lire 10.000/6000

[redacted] - [redacted] regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. [redacted] 1h 40' [redacted]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 21. Rassegna — Lire 10.000/6000

Prima della pioggia — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 21 — L. 10.000/6000

Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa [redacted])* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [redacted] caccia N. V. 2h 45' [redacted]

[redacted] Italia — Tel. (0163) [redacted] — Or.: 18/22 — L. 8000/6000

[redacted]

[redacted] Cine Teatro — Tel. 91.183. Iniz. ore 21,15 — L. 9000/6000 Cineforum — Lun. fer. L. 7000/5000

Prima [redacted] pioggia — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cri[redacted]no, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 61.458 — Or.: 21 - Cineforum — [redacted] 9000/6000

Clerks - Commessi — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. [redacted] 1h 35' Commedia

Oratorio — Lire 6000 — Or.: 20.30

Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[redacted] S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 9000/5000. Ore 21

OGGI [redacted]

[redacted] Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30

Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401940 — Ore 20,30/22,30

Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

[redacted] [redacted] — Tel. 401.940 — Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica — Ore 20,30/22,30

Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000

Il presidente - Una storia [redacted] — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La [redacted] dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; [redacted] 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Sala 3. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pe[redacted] soldi [redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Gari[redacted] 32/a, [redacted] 436.0723. **Giovani e belli.** Or.: 15,45; [redacted] 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], [redacted] 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea [redacted]** Or.: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 66[redacted]. **[redacted] sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. [redacted]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via [redacted]00, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted]o Beccaria 4. **Dracula [redacted] e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,3[redacted].
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted] UNO [redacted] 8, tel. 617.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; [redacted]20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]LE 2 v. Pomba 7, telef. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [redacted] XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Specie [redacted] - Species.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] [redacted] biglietti **il corsaro, I puritani, Cendrillon, [redacted] Butterfly, Woody [redacted] Concerto di primavera, Concerti [redacted].** Bigl. ore 13-18,30. Tel. 6615.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 fino al 3/3 **Romeo e Giulietta** con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted]. **[redacted] dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **[redacted] personale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted] 22,30.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Forget [redacted]ris.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** [redacted] spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [redacted]. **Il presidente - Una [redacted] d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Gio[redacted] e belli.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La sfida.** Or.: 15; 18,30; 22.
ELISEO via Torino 64. **Blue in the face.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [redacted] Corso 4. **Vite [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Strange days.** [redacted]r.: 15,45; 19; 22.
MEDIO[redacted] [redacted] Vittorio [redacted]nuele 24. [redacted]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Piave [redacted]. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **I [redacted] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18; [redacted]15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda [redacted] **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. **Il presidente, una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Desperado.** Or.: 15.20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
[redacted] 5 [redacted] 10 via Santa Redegonda 8. **La triade di Shangai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; 22.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Il tagliaerbe 2.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted] **La dea dell'amore.** Orario: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Ore 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart - [redacted] impavido.** Orario: 19; 22.
[redacted] corso B. Aires [redacted]. **Specie [redacted].** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
ARSENALE via C. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21. **Molly Sweeney.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 L. Costa in **Stanca [redacted] guerra.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 21 **Concerto [redacted] pianista Vadim Rudenko**
[redacted]RAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21 **Un amor tra cani e gatti ovvero L'arcadia in Brenta.**
LIRICO [redacted] Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 20.30 **Le amante per la villeg[redacted]ra.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono [redacted] Ore [redacted] M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda strada.**
[redacted] p. [redacted] Babila 37, telefono [redacted] [redacted] 21 M. Laurito in **Amori miei.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [redacted] 21 U. Pagliai e P. Gassman in **Hervey.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, [redacted]. 2900.67.67. Ore 21 **Paolo Conte** in concerto: Una faccia in prestito.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Angeli sulla [redacted].**

TV PRIVATE

[redacted]: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany [redacted] Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video Top. **VCO:** 19 Funari live, [redacted] parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, 2ª [redacted]; 22,30 Vco [redacted]; 23 Diagnosi; 1 Vco notizie. [redacted] 18,40 Italia dancing; 19,15 Telegionale; 20,20 Telegionale; 20,50 Canto Comuni; 22 [redacted] Italy; 22,30 Telegionale; 23,10 Lente amica.

3° ANNO

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '95,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

NEL NUOVO REPARTO ABBIGLIAMENTO

SALDI FINO AL 60%

ANCHE SU CAPI FIRMATI

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

RIVELAZIONE

DAL FONDO CLASSIFICA ALLA VETTA

L'Eccellenza s'infiamma per la «partitissima» di domenica

Oleggio, dopo undici vittorie vuol battere anche Verbania

OLEGGIO UNDICI vittorie consecutive in archivio. E adesso si aspetta la dodicesima. Troppo banale? Dipende. Per la capolista Verbania, per esempio, la dodicesima vittoria degli «oranges» significherebbe la perdita del primato.

Una [illegible] tragedia. Le partite di domenica hanno selezionato una coppia novarese per la vittoria finale, allontanando in modo forse definitivo la pericolosa e scomoda Ivrea.

Ad Oleggio [illegible] la vigilia del big match? La domanda [illegible] per il presidente Antonio Foglio, 47 anni, [illegible] azienda [illegible] serramenti. «Noi - commenta con genuinità [illegible] presidente - stiamo bene, anzi benissimo. Non pensavamo di arrivare così in alto. Se ci troviamo ad un solo punto dal Verbania il merito [illegible] tutto del nostro allenatore, Boldini».

La partita di domenica? «Innanzitutto [illegible] auguro possa essere una bella partita, giocata cavallerescamente. E poi, vinca il migliore».

La sua società? «Una famiglia. Uno per tutti, tutti per [illegible].

Dove volete arrivare? «Qui si vive alla giornata, sempre cercando di ottenere il massimo. Non so alla fine in quale posizione ci ritroveremo. Ma se saremo al primo posto, mi andrà bene anche il primo posto».

Il giovane centrocampista Nicolini, pedina importante per la scacchiera di [illegible]

Così [illegible] presidente. Giancarlo Boldini, 37 anni, ex portiere dello stesso Oleggio [illegible] poi allenatore rivelazione, novarese di Veveri, è invece un po' preoccupato dal bollettino medico.

Sentiamolo. «Mi mancheranno alcune pedine. Per Poli, frattura alla tibia contro la Sangiustese, il campionato è finito, Giorgi ha problemi muscolari, Grigatti [illegible] squalificato, Cotti ha una distorsione alla caviglia, Alessio la febbre».

Teme il Verbania? «Sarei un ingenuo se non lo temessi. Certo la vittoria di Ivrea ci ha molto caricati, ma il Verbania è fortissimo in difesa: sarà una partita molto difficile per noi e spero anche per loro».

La verità, tutta la verità, sul caso Porta. «Non ho difficoltà a raccontare come sono andate realmente le [illegible] Angelo [illegible] stato espulso nella gara col Castelletto. Siccome aveva reclamato aggravando [illegible] sua posizione, io avevo subito previsto che si sarebbe beccato due giornate di squalifica, come è poi accaduto».

Aggiunge, l'allenatore: «Per garantirmi [illegible] spalle, visto che si era già infortunato anche il portiere di riserva, ho allora detto alla società che avrei potuto contattare [illegible] comasco Redaelli, uno ragazzo di valore [illegible] dai tempi di Imperia, Saronno e Corbetta. Avevo intenzione di osservare Redaelli per 4 partite e poi scegliere tra il nuovo arrivato e Porta».

Ma Angelo non ha digerito l'arrivo di Redaelli e se [illegible] è tornato a Trecate, costringendo la società a metterlo fuori rosa. Situazione insanabile? Boldini: «Mi spiace, [illegible] a questo punto credo proprio [illegible] sia».

[illegible] Bottelli

SPORT FLASH

CALCIO

Aggiornamento per arbitri da [illegible] un corso a Gozzano

Gli arbitri tornano a scuola. S'inizia oggi al Centro sportivo italiano di Gozzano (oratorio) [illegible] corso di aggiornamento per le casacche nere di Novara, Verbania e Vercelli. [illegible] primo incontro, relatore Marco Regaldi, formatore arbitri Csi di Verbania. Il [illegible] è aperto anche a coloro che sono interessati all'attività arbitrale. [b. c.]

BIKE

Aperte [illegible] iscrizioni per la gara [illegible] Galliate

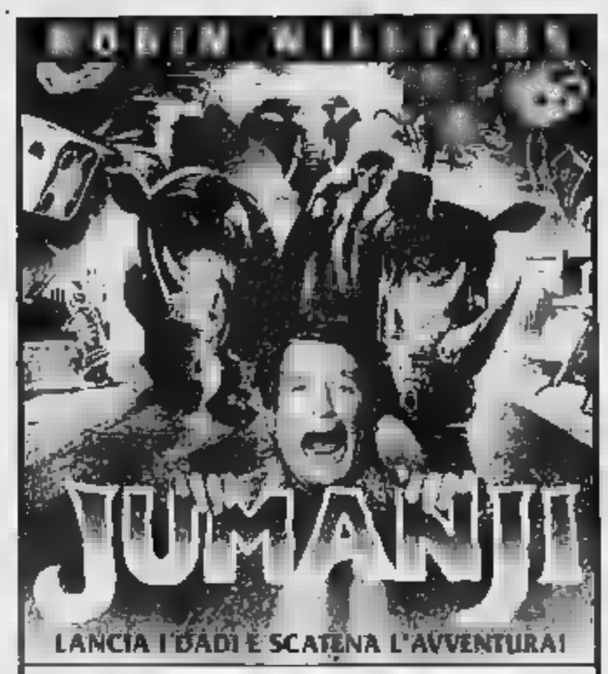
Il «Mtb Club Benini» di Novara ha organizzato per domenica a Galliate (partenza alle 9,30) la quinta edizione del trofeo «Loris Percino», gara di 32 chilometri nei boschi e nel Parco del Ticino. Le iscrizioni si ricevono già [illegible] partire da oggi. [c. m.]

CALCIO

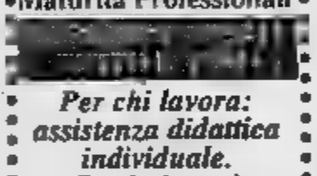
Recupero di Promozione [illegible] Val Mos-Gozzano

Sarà recuperata oggi Val [illegible]os-Gozzano, terza giornata di ritorno di Promozione. A Vallemosso dalle 20,30. [s. b.]

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA
SOCIALE
INTRA



ISTITUTO TECNICO ITALIANO
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente [illegible] Comunità
Maturità Professionali



Per chi lavora: assistenza didattica individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

[illegible] A società leader nazionale necessitiamo venditori, residenza provincia Novara e Verbania, anche prima esperienza, cui [illegible] propria clientela e non. Offriamo: accurata formazione e costante supporto di professionisti, carriera. Guadagno medio-mese [illegible] milioni più incentivi mensili/annui. Tel. 0322/846410.

[illegible] Azienda con [illegible] conoscenza inglese, tedesco [illegible] francese, uso P.C. disponibile eventuali fiere [illegible] viaggi all'estero. *Inviare breve curriculum alla C.P. 20 28060 S. Pietro Mosezzo (NO)*

[illegible] Venditore diretto assunto giovane, comunicativo, di estrazione elettronica o elettrotecnica con breve esperienza di vendita. Importante azienda cerca, condizioni adeguate zona Novara.
Tel. [illegible] 669.3693

Società di servizi [illegible] sede in Arona
RICERCA
in Arona e limitrofi
[illegible]
con vasta e pluriennale esperienza nella gestione commerciale, ordini e fatturazione. Indispensabile buona pratica su computers.
Si richiedono inoltre: possesso di diploma di maturità tecnica commerciale, patente auto, automunita, volontà [illegible] autoaffermazione nel lavoro.
Offresi: lavoro sicuro, retribuzione adeguata all'effettiva esperienza maturata, reali possibilità [illegible] carriera [illegible] vengono dimostrate le attitudini.
Inviare dettagliatissimo curriculum ed eventuali referenze [illegible] **Studio Emmedue s.r.l. - via Gramsci, [illegible] - [illegible] Castelletto Ticino (NO)**, indicando su busta e lettera: Riferimento VM [illegible].

SOCIETA' COSTRUTTRICE
AFFITTA [illegible] VENDE
[illegible] FORMIA e BRIGA NOVARESE
APPARTAMENTI NUOVI
[illegible] VILLETTE
Per informazioni rivolgersi allo 0321/921028

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
[illegible] PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

[illegible] CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
[illegible] CANCELLO [illegible] UNA ANTA	L. [illegible]
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 990.000
CANCELLO SCORREVOLE [illegible] mt. 4	L. 990.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze [illegible] prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo [illegible] telecamere a cavo e senza [illegible]
Per ulteriori informazioni Tel. N12.151.906

CALCIO BABY

La Coppa di Carnevale vetrina per i «Pulcini»

La squadra dei Pulcini A del Vignale che partecipano alla Coppa di Carnevale

E' ancora festa per i Pulcini novaresi impegnati nella 2° «Coppa di Carnevale» organizzata dal Gs Vignale Calcio. Sui [illegible] della società di via Boves cominciano oggi gli ottavi. Il torneo si chiude con le semifinali l'otto marzo e la finalissima il giorno successivo.

Ecco i risultati degli incontri della fasi eliminatorie giocati [illegible] giorni scorsi: Santandrea's-Vignale A 1-4, Sparta-Juventus Club 1-1, Bellinzago-Santa Rita 0-7, Santandrea's -San Rocco 2-6, San Giacomo-Santa Rita 2-0, Sparta-Ju Cameri 2-0, Galliate-Sanmartinese 1-0, Bellinzago-San Giacomo 0-9, San Rocco-Vignale A 4-1, Ju Cameri-Juventus 0-5, Vignale B-Sanmartinese 4-1.

[illegible] VCO

Comincia il trofeo

Prima [illegible] per i campionati Pulcini [illegible] Esordienti della zona Laghi: sabato i mini calciatori scendono in campo per il torneo «Sei bravo a Scuola di calcio 1996» organizzato dalla Federazione calcio [illegible] Verbania. Rinviato, invece, l'inizio dell'attività [illegible] Primi Calci: fa [illegible] troppo freddo.

Il trofeo «Sei bravo..» [illegible] riservato alle squadre della categoria Esordienti dei club che dispongono di [illegible] Scuola Calcio. I team iscritti sono sedici: le quattordici società della zona più una seconda squadra di Pievese [illegible] Intra che per sorteggio disputano il torneo con due formazioni.

Gli incontri in calendario per sabato sono: Igirone A) Pie[illegible] A-Masera, Preglieso-Virtus Villa; (girone [illegible] Gravellona-Intra [illegible]ssi, Juve Domo-Pievese B; (girone C) Ramatese-Bavenese, Cireggio-San Luigi; (girone D) San Barnardino-Suna, Ramate-Intra Blu. La seconda giornata è in programma il 23 marzo, la terza [illegible] gioca il 13 aprile.

Per le condizioni climatiche ancora rigide è stata sospesa, invece, la prima giornata del torneo «Primi calci» sempre organizzato dalla Federazione della Zona Laghi. Partecipano venti formazioni suddivisi [illegible] venti gironi: (A) Juve Domo, Pievese A, Masera B, Premosello; (B) Masera C, Pievese B, Mergozzo, Ornavassese; (C) Cireggio, Ramatese, Omegna, Masera A; (D) Intra A, Bavenese, Ramate, Suna; (E) Intra B, San Bernardino, Verbania, San Luigi. Gli incontri in calendario per sabato sono rinviati a data da destinarsi [illegible] resta confermato l'appuntamento per la seconda giornata di gare, il [illegible] marzo.

Intanto sta prendendo forma anche il calendario degli impegni per le giovani promesse del calcio novarese. La Federazione ha stabilito per il 23 marzo il rientro in campo di Pulcini e Esordienti. Salvo brutti scherzi del maltempo.

E' già stato annunciato anche il programma dell'attività dei Primi calci per quest'anno. Le esercitazioni s'iniziano giovedì 11 aprile e si concludono con il settimo appuntamento il 23 maggio. Sono iscritte ve[illegible]quattro squadre: sedici sono di Novara, le altre sei arrivano [illegible] Bellinzago, Caltignaga, Cerano, Oleggio, Galliate e Cameri suddivise in tre raggruppamenti.

Barbara O[illegible]

Gli juniores d'Eccellenza nettamente sconfitti a Bellinzago

Il Veneto è troppo forte (3-1) poche speranze per il Piemonte

BELLINZAGO. Speranze ridotte al lumicino per la Rappresentativa piemontese juniores (17-18 anni) sconfitta a Bellinzago per 1-3. A questo punto si dovrebbero vincere [illegible] due gare di ritorno (con il Trentino il [illegible]5 marzo e con lo stesso Veneto il 10 aprile): solo la vincente del triangolare potrà infatti accedere alla fase finale, in programma negli Abruzzi l'indomani della conclusione del campionato di Eccellenza.

Con quanto si è visto a Bellinzago (giornata di sole, un centinaio di addetti ai lavori in tribuna) [illegible] è il caso [illegible] farsi illusioni. Dopo lo zero a zero di Riva del Garda contro il Trentino, la squadra di Giancarlo Bertolini doveva assolutamente vin[illegible] questa gara.

Invece non ha resistito neppure un tempo: già al 32', infatti, il Veneto passava in vantaggio con un gol di Fantin (Audace Torri). Prima del riposo veniva espulso Vincenzi (Pievigina) e il Piemonte si trovava in superiorità numerica, ma [illegible] pensava

Lo «spartano» **Alessandro Toscana.** Solo uno spezzone per lui nella partita di ieri [illegible] Bellinzago

Stefanoni (Borgosesia) [illegible] farsi espellere per un fallaccio in apertura di ripresa riportando così le due squadre in parità [illegible].

Al 70' Morando (Libarna) sostituiva Tavella (Bra) e realizzava, in pratica toccando [illegible] suo primo pallone, il gol del provvisorio pareggio. Ma era un fuoco di paglia, perchè i veneti si riportavano nuovamente in [illegible] taggio due minuti più tardi [illegible] Berti e siglavano poi quasi allo scadere anche il terzo gol con l'ottimo centravanti Precoma (Nervesa). Il Piemonte, a conferma della propria debolezza fisica [illegible] caratteriale, finiva addirittura in 9 per una seconda espulsione [illegible] cui era vittima l'astigiano Nastasi.

Il Piemonte è [illegible] [illegible] campo [illegible] la seguente formazione: Penna (Asti); Massaro (Venaria), Amoriello (Borgomanero); Comotto (Ivrea), Pellegrini (Savigliano), Nastasi (Asti); Varzi (Casale), Stefanoni (Borgosesia), Tavella (Bra), Incardona (Asti).

Nella ripresa sono entrati, oltre al citato Morando, anche Mazzoni (Ivrea) al posto [illegible] Pellegrini e Toscana (dello Sparta, che domenica resterà fermo per [illegible] turno di squalifica) in sostituzione di Varzi.

Presente Salvatore Fusco, presidente [illegible] Comitato regionale, il quale, piuttosto sconsolato, si è limitato [illegible] dire: «Que[illegible] squadra ha rivelato po[illegible] mordente». Con Bertolini h[illegible] no collaborato per le convocazioni Finati (La Chivasso), Solazzo (Sandamian Ferrera), Guidetti (Valsessera) [illegible] Fait (Fulvius). [s. b.]

TIRO A SEGNO [illegible]

Finali di Coppa Italia

Medaglie d'argento a Manuela Franzoni e Franco Di Spirito

NOVARA. Brillante prestazione dei novaresi alle finali individuali di Coppa Italia di tiro a segno - specialità aria compressa - disputato al poligono di Milano. Il capoluogo era rappresentato da Manuela Franzoni [illegible] Franco Di Spirito del Tan Novara, saliti entrambi sul terzo posto [illegible] podio nelle rispettive categorie. Nella pistola 10 metri «open» Manuela, seconda al recente campionato italiano delle sezioni, [illegible] confermato di essere una delle migliori tiratrici italiane. Il terzo gradino del [illegible]dio è arrivato a soli 3 punti di distanza dalle seconda classificata: la giovane tiratrice parteciperà [illegible]d [illegible] serie di stage [illegible] ganizzati dalla Federazione a Civitavecchia. L'allenamento servirà anche come selezione per i campionati europei. Nella pistola 10 metri «master» Franco di Spirito ha totalizzato 551 punti e si è aggiudicato il terzo posto. [c. m.]

Coppa di Lega, eliminati Berticelli e compagni

Novara deve inchinarsi al ciclone Sav Bergamo

NOVARA. Tutto come da copione: [illegible] la palestra amica di via Premuda ha consentito ai novaresi di fermare il «ciclone» Sav Bergamo. La sconfitta (1-3) di martedì sera ha significato per il Volley Novara (B2) l'esclusione da Coppa di Lega. Gli azzurri di Nello Mosca ci hanno provato, [illegible] alla fine hanno saputo inchinarsi sportivamente ai forti avversari. Il primo set se lo [illegible] aggiudicato i novaresi, grazie alle buone prestazioni del palleggiatore Francesco Berticelli e dei compagni, poi [illegible] bergamaschi hanno ripreso il controllo della partita, soprattutto al terzo set, quando Mosca ha risparmiato il sestetto titolare e [illegible] messo in campo i giovanni.

«Tutta la squadra ha giocato bene - commenta Mosca - ed [illegible] da parecchio tempo che va avanti questa situazione positiva». Negli ultimi tempi i novaresi hanno vinto cinque partite su

Il palleggiatore Francesco Berticelli punto di forza del Volley Novara battuto in Coppa di Lega [illegible] Sav Bergamo

2

[illegible] - escludendo quindi la parentesi negativa [illegible] il Vallesusa - [illegible] dalla zona retrocessione si sono trovati vicini alla promozione. Mosca però [illegible] scaramantico: «Non voglio pensarci, preferisco concentrarmi sul lavoro [illegible] squadra, [illegible] quello che ci fa vincere». Sabato altro impegno difficile, la trasferta [illegible] campo del Vittorio Veneto, bestia nera del Volley Novara. [c. m.]

L'ALTA QUALITA' È BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla

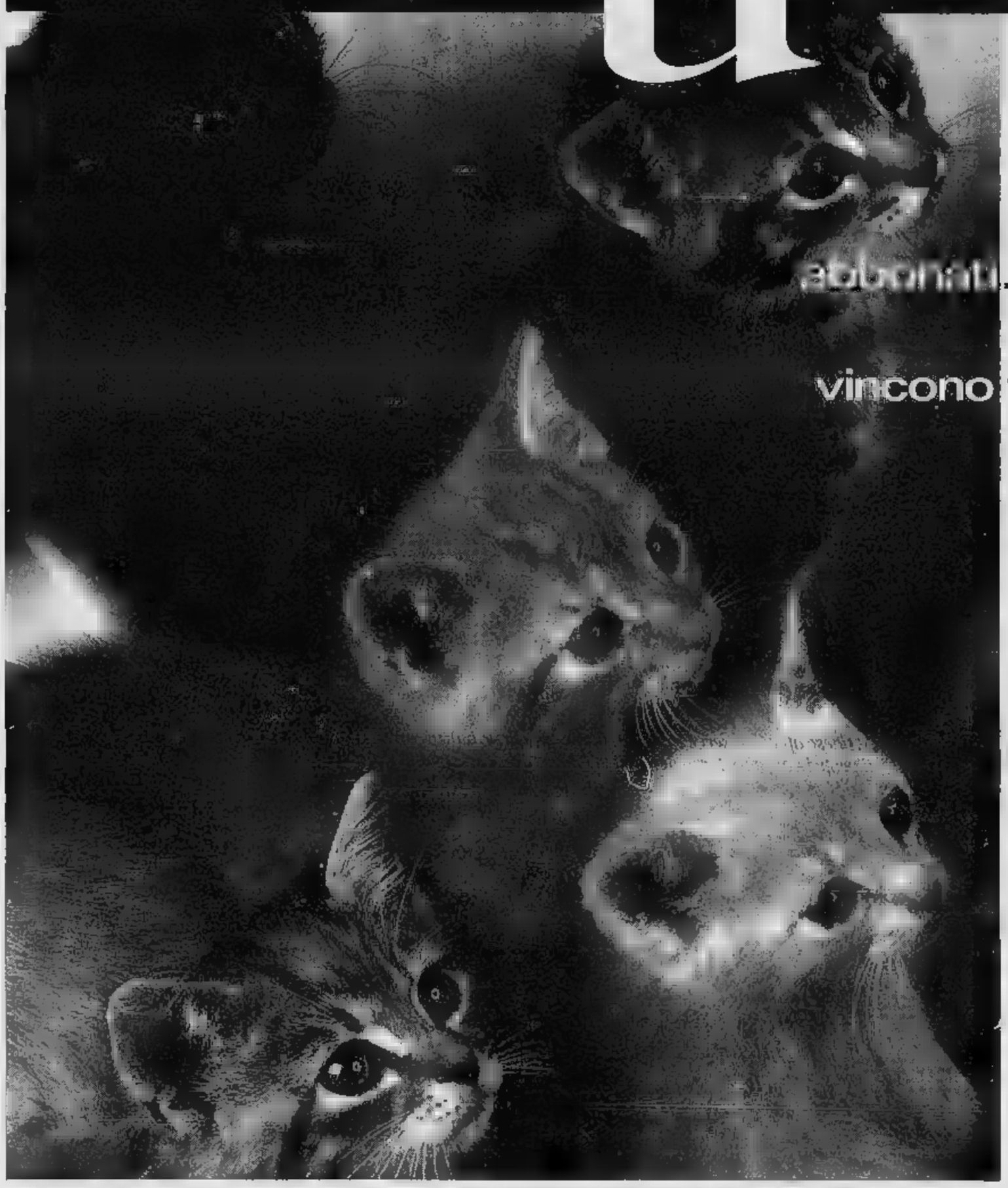
MULINO BIANCO

PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.

BARBELLA GAMBARINI SADDLERY

Quanti,



...abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

i premi in palio per gli

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore ■ di chi legge La Stampa, e non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente ■ Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ■ Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi ■ un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi ■ abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi ■ zioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/1022 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161)
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì Febbraio 1996 — 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Vercelli: Dibitonto candidato?

Biella, ricucito lo strappo in An

BIELLA. Si sta placando la bufera in di An. Dirigenti e militanti hanno rinunciato a sparare contro la *nomination* di Edgardo Sogno, il candidato «imposto dall'alto» che potrebbe scalzare il biellese Sandro Delmastro. Il capo della federazione locale, Giulio Frigerio, è tranquillissimo: «Delmastro correrà per le politiche, ne sono sicuro».

Solo che, invece che al Senato, potrebbe puntare alla Camera: «Dipende dagli accordi regionali - risponde Frigerio -. Quanto a Sogno non saprei: credo che verrà candidato, ma non posso dire se a Biella o altrove». Nel primo caso, il Polo potrebbe schierare Stefano Aimone a Biella, Delmastro a Cossato e l'ex partigiano torinese nel maxi-collegio senatoriale. Resterebbe però fuori il deputato uscente Roberto Lavagnini, che Forza Italia vuole riconfermare nel collegio Valsesia-Cossato. Ma lo scenario è del tutto ipotetico.

Dall'arcipelago dell'Ulivo, intanto, spunta la prima candidatura formale: è quella del sindacalista Federico Trombini, proposto dal pds per il Senato. «Trombini è l'uomo ideale - spiega Paolo Gallana, della segreteria della Quercia -: è valsesserino, ha lavorato sia in Valsesia sia a Biella. Quindi conosce benissimo i problemi del territorio». Per la componente di centro (cattolici e laici), rimangono in posizione di testa il consigliere provinciale Massimo Ghirlanda e il «prodiano» Antonio Sandri, ma l'elenco comprende anche altri nomi, quello dell'assessore comunale Vittorio Barazzotto. Gli uomini dell'Ulivo si sono incontrati per la prima volta l'altra sera: le decisioni ufficiali la settimana prossima.

Poche novità a Vercelli e soprattutto nessuna ufficiale. Nell'Ulivo pare esserci molta attenzione per i sindaci e ex sindaci. Sembrano sempre in pole position i primi cittadini di Desana Giuseppino Donetti e di Borgovercelli Francesco Filice. Alle loro spalle spunta però l'ex sindaco di Santhià Edmondo Dibitonto, avvocato della grigia del partito. Sarà lui il candidato forte del centro sinistra?

Nella Lega Nord tre nomi su quattro usciti dalle primarie svoltesi a Vercelli hanno passato il vaglio del segretario Farassino e ora attendono l'ok definitivo. Sono quelli di Francesco Borasio, Ercole Fossale e Claudio Regis. Per il collegio senatoriale Valsesia-Cossato pare in vantaggio il valsesserino Civra Dano su Nardella, vincitore nel caucus vercellese ora superato «candidato» biellese. Adesso la parola spetta a Bossi.

Il Polo è chiuso a riccio e stranamente nella ridda di che circolano nei corridoi politica si sentono illazioni. Due possibilità: i favoriti Rosso e Cormagna sempre più saldamente in sella oppure si tratta per possibili alternative. Ma quali possano essere è mistero.

Sempre alla finestra i «mani pulite» Radaelli e Cannata. Qualche maligno sussurra che aspettino le decisioni del Polo per scendere in campo solo nel caso in cui il candidato sia Rosso. Per giocargli contro?

Giuseppe Buffa
Franco Cottini

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio in una sfilacciatura a Cilimo di Varallo

Orribile morte di un operaio

Eligio Galli, 48 anni, è stato stritolato da taglierina. Abitava a Breia ed era l'animatore del piccolo paese. Tre volte assessore, poeta, musicista e scrittore, fondato la pro loco

BREIA. Il piccolo paese valsesiano da ieri pomeriggio è in lutto: Eligio Galli, l'animatore delle attività pubbliche locali, il poeta e lo scrittore della valle di Cellio è morto in un terribile incidente sul lavoro.

Il tragico episodio è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 16 nella sfilacciatura di Franco Re, a Cilimo, la piccola frazione di Varallo a un passo da Roccapietra.

Eligio Galli, 48 anni, sposato con Luana e padre della piccola Selene, addetto a taglierina, un'apparecchiatura che quando viene utilizzata richiede estrema attenzione. Non si sa che cosa sia davvero accaduto: fatto che per un motivo ancora da chiarire o anche solo per un momento di disattenzione l'uomo è stato afferrato dal macchinario trasformatosi in una «piovra» tentacolare. E' stato un attimo, ma anche per un operaio esperto come Eligio Galli, non c'è stato scampo.

Alle grida i compagni di lavoro sono accorsi e subito hanno bloccato gli ingranaggi della taglierina. Ma già bastato pochi attimi perchè una vita, la vita di Eligio Galli, venisse spezzata per sempre.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco ai quali è toccato il pietoso compito di recuperare la salma dell'uomo, mentre tra i presenti molta era la commozione. «Non capisco che cosa sia accaduto. Eligio tanto scrivevo tanto era particolarmente cauto sul lavoro. so darmi pace: è una disgrazia, terribile disgrazia» commentava amico.

E presto la notizia di Eligio Galli ha attraversato Valsesia ed è giunta a Breia, il paese di un operaio che amava come pochi la vallata. Non per niente anche quando lavorava alla Olivetti di Ivrea, appena poteva Eligio Galli tornava a Breia, «Chi mi sento un altro» diceva agli amici.

E per Breia e la valle di Cellio Eligio fatto molto: tre legislature come allo sport, cultura e tempo libero; fondatore e presidente della pro loco, promotore con il fratello Attilio del piccolo gruppo sportivo, animatore e organizzatore di mille iniziative. E ancora, appassionato di musica, poeta e scrittore nel tempo libero al punto di dare alle stampe pubblicazioni l'anno scorso.

Quadrelli

A FOSSALIANA

Autista muore nel camion fuori strada

E' nel suo camion che dopo essere sbandato è uscito di strada finendo in un fossato. L'uomo, un autista di 55 anni, Giovan Battista Pittorru, è rimasto schiacciato nella cabina diventata un di rottami.

Il tragico episodio è avvenuto ieri lungo la strada Trossi, in prossimità dell'abitato di Formigliana. Erano quasi 13 quando è accaduto l'incidente: Giovan Battista Pittorru, nativo di Sassari e residente a Torino in via febbraio, stava percorrendo la statale quando a un tratto il camion ha iniziato a sbandare. Il veicolo ha zizzagato per centinaio di metri, poi è uscito di carreggiata ed è finito in fossato, ribaltandosi su un fianco. Poco dopo è sopraggiunto un automobilista che ha dato l'allarme. Immediatamente sul luogo dell'incidente è accorsa pattuglia della Polstrada, un'ambulanza i vigili del fuoco per estrarre il camionista dalla lamiere.

Ma tutto è stato inutile: quando i soccorritori sono riusciti a entrare nella cabina l'uomo già morto. E' molto probabile che Giovan Battista Pittorru abbia accusato un malore o addirittura un attacco cardiaco. L'incidente non ha avuto testimoni e per la pattuglia della Polstrada è possibile stabilire con esattezza la dinamica dell'incidente.

Il colpo di ladri sacrileghi a Vercelli

Furto di 4 statuette in San Salvatore

VERCELLI. Ancora furto sacrilego in una chiesa storico: della parrocchiale Salvatore, in corso Libertà, sono stati rubati quattro angioletti in legno dorato di epoca ottocentesca. Ad accorgersi del furto è stato il parroco, don Eusebio Viretto, 51 anni, che ha denunciato il furto alla polizia.

Secondo il sacerdote il furto sarebbe commesso di notte: ogni probabilità la sera precedente i ladri si sono lasciati rinchiudere in chiesa per poter fare il colpo tutta tranquillità. In questo caso sarebbe evidente che il furto è stato eseguito su commissione.

Non stato precisato il valore dei quattro angioletti: sul mercato antiquario statuette analoghe vengono valutate intorno al milione ciascuna, però questa stima può subire variazioni in più o in seconda del loro stato di degli eventuali lavori di restauro necessari.

effettivamente il furto fosse stato eseguito commissione resterebbero poche speranze di recuperare la refurtiva. Non è la prima volta che dalla chiesa di Salvatore vengono rubati oggetti sacri: già qualche anno fa la stessa sorte era toccata ad alcuni candelabri e un paio di statuette.

Probabilmente gli ignoti ladri non ne al corrente, ma sul loro capo incombe la minaccia di una scomunica «latae sententiae», vale a dire immediatamente operativa senza necessità di notifica: è stata, questa, una delle decisioni dal dicembre 1994 dall'allora Tarcisio Bertone.

Sul fronte dei furti sacrileghi, comunque, i carabinieri di Omegna (No) hanno aperto un nuovo capitolo recuperando da un'antiquaria milanese 425 tavolette votive rubate in diverse province del Nord e del Centro Italia, tra le quali pare figuri anche quella di Vercelli.

Walter Camurati

Professionisti e commercianti del Vercellese «scelti» partner finanziari

Riciclaggio dalla Nigeria: una truffa?

Al paese africano serve un conto bancario per «ripulire» milioni di dollari. Chi mette a disposizione il proprio avrà terzo della cifra. Una storia così strampalata che potrebbe essere solo uno scherzo

VERCELLI. Pioveranno miliardi sul Vercellese. Miliardi in regalo, senza nessuna fatica ti da tasse. A godere di questa improvvisa fortuna potrebbero essere i professionisti e i commercianti che nei giorni scorsi hanno ricevuto una lettera dalla Nigeria firmata da Prince (un principe?) Edobor Shitu.

E' una storia così strampalata che quasi viene difficile pensare ad una truffa, anche se i sospetti tanti. Ed allora è meglio metterla sul ridere (e se fosse tutto uno scherzo?) per evitare che qualcuno ci caschi.

Il principe in corretto inglese commerciale che la Camera di commercio e industria della Nigeria ha preso informazioni sul fortunato prescelto ed avendo ricevuto risposte positive ha deciso di averlo partner di un'operazione merciale da 41 milioni mezzo di dollari Usa (al cambio di oltre 64 miliardi di lire).

E' il ricavato della vendita «undeclared» (sottobanco) petrolio grezzo all'epoca della Guerra del golfo. Oltre al miraggio del guadagno facile, si offrono i brividi dell'intrigo internazionale. Ma appunto è denaro che ne di ripulito e per questo deve entrare in campo il socio vercellese.

Nigeria ha bisogno un conto bancario all'estero che non dia troppo nell'occhio sul quale far transitare i 41 milioni di dollari e cerca appunto partner che glielo metta a disposizione. Il ministero petrolio della Nigeria depositerà denaro e dopo qualche giorno preleverà 60 per cento della cifra. Il 10 servirà a coprire le spese e il restante 30 (12 milioni e mezzo di dollari, quasi 20 miliardi di lire) resteranno come compenso al titolare del conto.

Come prova della bontà dell'affare viene fornito un nominativo New York, Patrice Miller, con tanto di numeri telefonici e telex che in un'operazione simile l'anno scorso avrebbe guadagnato 27 milioni mezzo dollari (oltre miliardi). Mister Miller è a disposizione di chi voglia avere informazioni e consigli.

Raccontata così pare un'offerta che non si può rifiutare. Ma il dubbio viene quando si scopre che tra i fortunati prescelti c'è anche un panettiere in pensione che vive un paesino del Vercellese. Persona esimia, ma difficile da inquadrare nel panorama dell'alta finanza internazionale. **[f. co.]**

A VILLATA

Processo per violenza

VERCELLI. E' convocato per oggi il processo confronti di un valaccusato di aver violentato la figlia. Il dibattimento si tiene nell'aula del tribunale di Vercelli dove deve comparire A.D.G., residente un paese dell'alta valle e invalido al per cento. Le imputazioni sono gravi: violenza carnale e atti di libidine violenta che l'uomo avrebbe sulla figlia quando questa era ancora minorenne. Dopo l'apertura dell'inchiesta (in seguito a denuncia) al valsesiano venne già tolta la patria potestà, decisione poi confermata in sede appello, e la giovane è stata affidata a una nità biellese. I fatti risalirebbero a cinque anni fa: nel frattempo l'uoera anche rivolto alla Commissione europea per i diritti dell'uo(e ha partecipato a una trasmissione televisiva) affermando la propria innocenza, ottenendo comunque parere negativo. **[p. q.]**

Titolare del bar del Corso, esponeva il vessillo col leone in caso di vittoria. Stamane i funerali

Addio Cesare Beccuti, bandiera della Pro

Il tifoso numero uno delle bianche casacche s'è spento 85 anni

VERCELLI. Cesare Beccuti, uno dei personaggi più carismatici noti Vercelli, è deceduto l'altra notte, nella abitazione di via Lagrange 19. I funerali si svolgeranno stamattina, alle 11,30 nella chiesa di San Giuseppe. Beccuti era da tempo ammalato. Aveva 85 anni qualche mese, proprio per le precarie condizioni di salute, non compariva nel suo bar di Libertà.

Originario del Monferrato, negli Anni Trenta assieme al fratello Delfino, aveva prelevato un bar sempre in corso Libertà, all'altezza dei portici di via Cavour. Era diventato subito il bar degli sportivi, sia per la gran verve di Cesare sia perché il locale, dotato di una delle prime radio della nostra città, permetteva di conoscere i risultati delle corse ciclistiche, in particolare Giro di Francia e d'Italia.

Cesare Beccuti raccoglieva nel suo locale impressionante numero di sportivi quando venivano trasmesse radiocronache di Carosio sulla nazionale. Costretto a trasferire il locale, si spostò di qualche metro, ma sempre per il Corso. Nel frattempo inventato il «segnale» di quando la Pro, allora in A, vinceva pareggiava in trasferta e si affermava in la bandiera bianca con leone, esposta fuori dal locale.

E questo sinbolo, per 60 anni, ha scandito gli umori di tutta la tifoseria bicciolana.

Cesare Beccuti diventava, intanto, amico campioni come Bartali cui sostenitore, di Coppi, Fiorenzo Magni, di Astrua, di Gino Cantone, Marcello e Franco Bertinetti, di Waldè Fusaro per il quale organizzò serie di pullman al seguito quando, a Milano, il pugile vercellese si battè con Malè per il titolo italiano dei leggeri.

Così organizzò la prima trasferta degli sportivi vercellesi dal primo campionato calcistico della Serie B del secondo dopoguerra. Non essendoci pullman a disposizione, affittò un su cui si stiparono una cinquantina di sportivi; ritornati esultanti per il pareggio Pro Vigevano.

Era stato in gioventù un praticante due sport classici del Monferrato e delle Langhe: il pallone elastico e il tamburello. Ma era soprattutto un vero galantuomo, nello sport e nella vita. Lascia la moglie Nella, la figlia Alberta, la nipote Giorgia.

Cesare Beccuti durante una recente intervista televisiva concessa alla Rai sul suo «mitico» bar con la bandiera della Pro

Francesco Leale

VENERDÌ 1 E SABATO 2
discoteca
Jimmy's
Vi INVITA ALL'INAUGURAZIONE
del NUOVO LOCALE!
Discoteca Jimmy's - Via Q. Sella, 65 - VALDENGO (Biella) - Tel. 015 882300

La sottoscrizione di Specchio dei Tempi per il bimbo da operare in Usa

Massimo, più di 10 milioni

Commovente l'offerta nel ricordo dell'artista Francesco Montagnini. E il 9 marzo tutto lo spettacolo di Carnevale al teatro Civico sarà dedicato alla raccolta di [redacted] offerte

VERCELLI. E' [redacted] fiume. Non in piena, perchè la sua acqua è fresca, dolce. E placida e conti[redacted] è davvero un fiume quello che ogni giorno entra nelle redazioni di Vercelli e di Biella per regalare un sorriso in più a Massimo.

Perchè il piccolo vercellese [redacted] anni e mezzo possa avere finalmente [redacted] vita normale occorreranno centinaia di milioni e tre complicatissime operazonio negli Usa. [redacted] pochi giorni la gente vercellese, biellese e valsesiana ci ha già affidato più di dieci milioni.

Arrivano in tanti, alla spicciolata. Molti con messaggi che [redacted] dritto al cuore.

Nel ricordo di Francesco Montagnini, artista delizioso che ci ha lasciati nell'angoscia e nel dolore, si [redacted] mobilitati gli abitanti di due caseggiati dell'Isola. [redacted] affichè tu, Massimo, possa sapere che, un giorno, c'era un pittore squisito e sensibile che amava i bambini come te, queste persone hanno fatto [redacted] colletta e te l'hanno indirizzata, a [redacted] nome.

Bellissimo anche il gesto delle «vecchie maschere vercelelsi», in memoria [redacted] un indimenticabile «carnevalante». Un giorno Massimo, i tuoi genitori ti racconteranno come sa battere il cuore [redacted] questi artisti [redacted] Carnevale: pensano a far divertire la gente, ma soprattutto aspirano alla felicità dei bambini. Non potevano non pensare a te.

Massimo Trivero

E sempre in tema di Carnevale, sai che cosa succederà il [redacted] marzo? Te lo sveliamo subito. Quel giorno, al Civico, ci sarà la premiazione del nostro referendum sul carro allegorico e sul gruppo mascherato preferiti dai nostri lettori. Tony Bisceglia, «anima» del Comitato [redacted] nifestazioni vercellesi e dell'Ascom, [redacted] preparando un spettacolo musicale per tutta la città. Poteva [redacted] pensare a te? Certo che [redacted]. E così, d'accordo con le tue «fatine», le donne di Porta Torino, durante quella serata raccoglieremo altri soldi per te.

Prima [redacted] passare all'elenco di coloro che, ieri, hanno portato nelle nostre due redazioni 3 milioni e 24 mila lire, facendo salire il totale a 10 milioni e 304 mila, [redacted] ricordare che i nostri uffici di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) sono aperti tutti i giorni, sabato compreso, per raccogliere le offerte, dalle 10 alle 18 (domenica dalle 16 alle 19). E' possibile spedirci anche vaglia postali (indicando nella causale: sottoscrizione per Massimo Trivero). Una raccomandazione per gli assegni: [redacted] vanno intestati al bambino vercellese, ma alla «Fondazione La Stampa-Specchio [redacted] Tempi».

Ed ecco le offerte arrivate ieri. A.V. 30.000; Sara 100.000; Federico e Alessandro 20.000; M.S. 50.000; Gli inquilini dei condominii di via don Rossi e via Tracia in memoria di Francesco Montagnini 274.000; le vecchie maschere vercellesi in memoria di Marco Rosso 340.000; 4YHTF 100.000; R. [redacted]. 50.000; famiglia Valerio 80.000; famiglia Francese 150.000; Cinzia da Bianzè 350.000; Mario da Serravalle 50.000; per Massimo [redacted] tanti auguri da Albertina 100.000; Giuseppe da Varallo 20.000; A.S. [redacted] Cossato 50.000; Riccardo 250.000; Simone 50.000; Riccardo e Laura 500.000; [redacted]. V. 100.000; M. Matteo 50.000; Alessandra e Nicola [redacted] Netro 100.000; F. P. B. [redacted] Biella 150.000; [redacted]. B. di Biella 50.000; Serena 10.000.

[redacted]

Il premio

IN tempo di Quaresima, il Carnevale vercellese regalerà una speranza in più al Massimo. il 9 marzo, [redacted] Civico, [redacted] verrà celebrato solo un momento di spensieratezza: tutto lo spettacolo, indetto da La Stampa e dal Comitato manifestazioni, sarà dedicato al bimbo vercellese che chiede aiuto alla sua città. Per vivere meglio.

In questi giorni, i giornali [redacted] saturi delle polemiche post-verdetto delle sfilate. Agli amici carnevalanti chiediamo una sola [redacted] di mettere lo stesso impegno profuso, prima nell'allestimento dei carri e poi, in parte, nelle contestazioni, in un'opera di solidarietà da incorniciare.

Abbiamo bisogno che [redacted] Civico si colmi [redacted] gente non tanto per salutare il responso dei nostri tagliandi, per divertirsi alle musiche e alle gag. Non venite a teatro per voi stessi, e nemmeno per noi. Venite per Massimo. Vincerete il premio più bello. [e. d. m.]

Ieri la riunione dei vertici Usl: interviene il Comune?

Ruandesi, ore frenetiche per trovare un'altra casa

VERCELLI. Ieri, negli uffici dell'Usl, il direttore generale Giuseppe Marrone e il suo responsabile del servizio tecnico si sono incontrati per decidere se e [redacted] affidare al Comune un[redacted] dell'ex Opn.

La notizia è dell'assessore Maria [redacted] Massa, che con il sindaco Bagnasco sta seguendo e meglio «incalzando» passo passo l'Azienda sanitaria regionale perchè si sbrighi a trovare una soluzione per i bambini ruandesi. I profughi di padre Minghetti dovranno infatti lasciare la Bertagnetta entro la fine di aprile, ma a circa due mesi dal trasloco [redacted] struttura è ancora pronta ad ospitarli.

Da dicembre sono fermi i lavori di ristrutturazione nell'area dell'ex Opn perchè, nono[redacted] la firma di un concordato che impegnava le parti, l'Usl ha [redacted] in dubbio il valore del progetto. Ma [redacted] sindaco lunedì in Consiglio comunale ha suonato la sveglia, riassumendo la lettera che il ministero degli Esteri [redacted] inviato alla Caritas di Vercelli.

Anche se i toni [redacted] sempre sibillini, il direttore generale dell'Emigrazione e degli affari sociali conferma in buona sostanza che i bambini di padre Minghetti per [redacted] non partono «in attesa - si legge - dell'accertamento delle condizioni essenziali di sicurezza». Così chi avesse cinicamente pensato [redacted] bloccare i lavori perchè intanto i bambini sarebbero rientrati in Ruanda, [redacted] sbagliato. E ora, lo dice lo stesso sindaco, i tempi si fanno stretti.

L'assessore [redacted] ha a [redacted] la sorte dei bambini

Oggi [redacted] dovrebbero conoscere le condizioni poste dall'Usl per consentire al Comune l'uso dei locali [redacted] via Trino. Bagnasco si è detto disposto ad un commodato [redacted] locazione, senza pregiudiziali, proprio per affrettare la ripresa dei lavori di ristrutturazione. Spiega l'assessore Massa: «Di certo per mettere a punto tutti i docu[redacted] ci vorranno ancora setti[redacted] e forse mesi, ma l'importante è giungere ad un accordo sommario per poter essere pronti a maggio al trasloco dei piccoli».

Un surplus di preoccupazioni che gravano tutte sulle spalle [redacted] padre Minghetti, già provato dall'altalena [redacted] voci «romane» che restano sempre nel vago quando si tratta di stabilire date e fornire risposte semplici a domande legittime. [d. b.]

[redacted]

IN BREVE

VERCELLI

Lombardi [redacted] segretario Confcommercio regionale

Fernando Lombardi, direttore dell'associazione Commercianti della provincia di Vercelli [redacted] stato eletto segretario regionale della Confcommercio. La nomina, segue, a distanza di un [redacted] quella del presidente dell'A[redacted] vercellese Giovanni Bonetti a presidente regionale dell'organizzazione. [d. b.]

VERCELLI

[redacted] un'autoradio da vetrina dell'Angolo [redacted]

Rubato dalla vetrina [redacted] esposizione del negozio «Angolo blu» di corso Prestinari 72 [redacted] apparecchio radiomobile, [redacted] valore di circa un milione e 300 mila lire: la denuncia è stata presentata alla polizia dal proprietario, Pier Giuseppe Sala, 46 anni, via Vinzaglio 29. Secondo la denuncia, a fare il colpo sarebbero stati due sconosciuti che l'altro giorno si [redacted] presentati nel negozio fingendosi interessati a un acquisto. [w. ca.]

CIGLIANO

Un camion si ribalta sull'A4 per Torino

Due corsie dell'autostrada A4 in direzione di Torino sono rimaste chiuse ieri mattina a causa del ribaltamento di un camion che trasportava ricambi d'auto. Il veicolo, guidato da Roberto Mazza, 25 anni [redacted] Muggiò, per lo scoppio di un pneumatico [redacted] sbandato finendo contro il guard-rail e ribaltandosi. Per rimuovere il [redacted] e riaprire le due corsie [redacted] occorsa più [redacted] un'ora. [p. e. r.]

VERCELLI

Provincia, un laboratorio di monitoraggio dell'aria

La giunta provinciale ha stanziato 400 milioni per l'acquisto di un laboratorio nell'ambito della realizzazione della rete provinciale [redacted] monitoraggio della qualità dell'aria. Il laboratorio sarà allestito su un'unità mobile. [d. b.]

[redacted]

Il sottopasso dell'Isola [redacted] oggi e domani

Sono iniziati ieri i lavori di pulizia del Sottopasso per il rione dell'Isola. L'intervento, a opera dell'Amnu che prelude a altre future opere (bitumatura e segnaletica stradale in particolare) è «off limits» per gli automobilisti [redacted] oggi e domani. Comunque nella pausa di [redacted] zogiorno e a fine giornata la viabilità torna alla normalità. Ovvero dalle 12 alle 14 e dalle 17,30 in avanti la «scorciatoia» per l'Isola sarà aperta al traffico. E sempre in tema di circola[redacted] stradale oggi l'assessore al territorio Boglietti terrà una conferenza stampa. [d. b.]

Ultima udienza per le polizze sospette

Oggi la sentenza sul caso Privitera

VERCELLI. Verso la conclusione il processo per la vicenda delle polizze assicurative considerate irregolari che vede alla sbarra [redacted] imputati l'ex [redacted] questore ispettore Domenico Privitera, suo figlio Sergio e Giovanni Nicolosi, il responsabile regionale della compagnia torinese di assicurazioni che avrebbe emesso le polizze.

Il processo era iniziato lo scorso novembre e da allora ha avuto una serie di udienze rese necessarie per l'alto [redacted] di testimoni e di parti civili.

Oggi il processo riprenderà alle 13: in scaletta la requisitoria del pm, poi gli interventi degli avvocati di parte civile (Vallaro e Greppi) e a seguire le arringhe dei difensori dei tre imputati, gli avvocati Scheda, Rossi e Badellino. Al termine il giudice Maurizio Alzetta dovrebbe emettere la sentenza; [redacted] verdetto è atteso in serata.

Il processo è incentrato sulle polizze assicurative che, secondo l'accusa, l'ex vice questore avrebbe acceso, a loro insaputa, a nome dei condomini della

L'ex vice-questore Domenico Privitera è accusato di [redacted] truffa e falso ideologico

cooperativa «Italia» allo scopo di impinguare il portafoglio assicurativo a favore del figlio.

Le accuse nei confronti dei tre imputati sono, infatti, [redacted] tentata truffa ai danni d[redacted]li inquilini mentre il solo Domenico Privitera è stato anche chiamato a rispondere di falso ideologico dal momento che, sempre secondo [redacted] capo d'imputazione, approfittando delle [redacted] mansioni di vice questore avrebbe denunciato alla polizia la scomparsa delle polizze assicurative. [w. ca.]

L'ex parlamentare è in rianimazione

Renzo Franzo grave ricoverato ad Aosta

VERCELLI. E' ricoverato [redacted] domenica nel reparto di rianimazione dell'ospedale [redacted] Aosta l'on. Renzo Franzo: colpito da una perforazione intestinale mentre era in villeggiatura a Courmayeur è stato immediatamente trasportato [redacted] ospedale dalla moglie Giuseppina Garrone, che ora lo [redacted] con la figlia Daniela. Inizialmente le [redacted] condizioni erano state giudicate gravissime: tuttavia [redacted]ri, pur restando immutato il [redacted]dro clinico, l'ex parlamentare ha dato segno di recuperata lucidità, che autorizza un seppur [redacted] ottimismo.

L'on. Renzo Franzo è [redacted] dei massimi esperti [redacted] agricoltura in generale e, particolarmente, di risicoltura; tuttora è presidente onorario della Federazione provinciale coltivatori diretti [redacted] Vercelli e Biella. Eletto deputato nel 1948, è [redacted] confermato per quattro legislature [redacted]cutive: durante il suo mandato parlamentare ha svolto gli incarichi di segretario della Commissione agricoltura di Montecitorio e deputato segretario

Renzo Franzo parlamentare per 4 legislature è ricoverato in gravi condizioni ad Aosta per un'occlusione intestinale

dell'Ufficio di presidenza della Camera. Presidente dell'Ente Risi, in tempi più recenti è stato [redacted] vertice della Casa di riposo di piazza Mazzini: fu un [redacted], durante la sua presidenza, la mostra documentaria organizzata in collaborazione con l'Archivio di Stato. Da parecchi anni [redacted] iscritto al Lyons, club [redacted] servizio all'interno del quale ha ricoperto incarichi dirigenziali. Appassionato di sport invernali, pratica in modo particolare lo sci di fondo. [w. ca.]

Parla a Borgo d'Ale

Mons. Versaldi e il tesoro del duomo

[redacted] D'ALE. Tutti il fascino e i misteri del tesoro del duomo di Vercelli nella relazione che, stasera, alle 20, il vicario generale della diocesi [redacted] Vercelli, monsignor Giuseppe Versaldi, terrà al Rotary Club di Santhià-Crescentino, in [redacted] conviviale al ristorante «Tre Re».

Per il Club [redacted] la «serata delle autorità» e il presidente, Salvatore Perazzo (grande animatore della vita culturale gattinarese) ha deciso di dedicarla all'inestimabile «tesoro del duomo», invitando a parlarne [redacted] relatori più competenti in materia.

Per il «tesoro» della cattedrale eusebiana [redacted] momento storicamente importante perchè, [redacted] scelta dell'arcivescovo Bertone, entro pochi anni, [redacted] sarà esposto pubblicamente all'attenzione [redacted] solo dei vercellesi ma degli studiosi e degli appassionati d'arte sacra di tutto il mondo.

E' infatti in fase [redacted] allesti[redacted] l'ambizioso «museo del tesoro», [redacted] cui prima parte potrebbe essere aperta con l'attesa visita [redacted] Papa. [d. b.]

«Passi [redacted] Vercelli»

La Cisl: sì all'Alta Velocità

VERCELLI. La linea ferroviaria dell'alta velocità deve passare da Vercelli, dal momento che il percorso migliore fra Torino e Milano è quello che passa appunto per la città [redacted] ripetere il tracciato dell'attuale autostrada con la sua stortura verso Carisio: lo afferma decisamente l'esecutivo della Cisl vercellese al termine della sua riunione dell'altro giorno.

Dopo aver sottolineato l'importanza che l'alta velocità avrebbe per il capoluogo vercellese, il [redacted] territorio provinciale e sulle zone che vi gravitano, i dirigenti della Cisl suggeriscono che, ove non sia possibile tracciare una retta fra Torino e Milano, sarebbe preferibile raddoppiare l'attuale linea ferroviaria Torino-Milano dopo le opportune modifiche. Nel comunicato poi [redacted] che [redacted] necessario [redacted] attento esame sul prelievo degli inerti e si riafferma che «Vercelli non de[redacted] più [redacted] trascurata contro [redacted] più comuni evidenze del buonsenso e, in questo caso, della geografia». [w. ca.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Candelo, [redacted] il sottopassaggio»

Ho letto che la Provincia, nell'elenco [redacted] opere che intende finanziare nei prossimi anni, ha incluso [redacted] sottopassaggio ferroviario di Candelo. La notizia mi ha fatto molto piacere, perchè [redacted] anni che si attende una soluzione al problema delle lunghe code [redacted] autoveicoli che si creano al passaggio a livello, spesso durante le ore di maggior traffi[redacted].

So che [redacted] tunnel [redacted] verrà costruito subito, e neanche in tempi brevi. So anche che la Provincia dovrà fare un mutuo per pagare i lavori (si parla di 3 miliardi e mezzo). Ma spero che l'operazione venga completata al più presto (lungaggini burocratiche permettendo), perchè la situazione - e non da adesso - è insostenibile».

Lettera firmata, Candelo

[redacted] al posto [redacted] pavé

Ho notato che, conclusi i lavori nel primo tratto di via Galileo Ferraris, [redacted] selciato è stato ri[redacted] a posto in modo che defi[redacted] barbaro è poco. Là dove c'erano i cubetti di porfido [redacted] state buttate alcune palate di asfalto.

Una soluzione che fa rabbrividire per un duplice motivo. Quello pratico: la manciata di asfalto pressato a colpi di badile si sta lentamente sgretolando per cui quanto prima il lavoro dovrà essere rifatto. Soldi pubblici dunque buttati via.

Motivo storico-estetico: il selciato di pavé presenta rattoppi bruttissimi che spiccano come pugni negli occhi. Il porfido nel centro storico è una chicheria, quello della zona invece sembra la fotografia [redacted] degra[redacted] in cui viene lasciata la parte più bella della città.

Per concludere, una domanda: che fine hanno fatto i cubetti tolti per permettere i lavori e non più rimessi al loro posto?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore [redacted] 20 righe dattiloscritte, possono essere spedite, recapitate a mano e inviate per [redacted] alle redazioni di Vercelli (via Duchessa [redacted] 20) e [redacted] Biella (via della Repubblica 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; [redacted] tel (0163) [redacted] tel. (0161) 92.91; **Trino:** [redacted] (0161) 801.465. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; [redacted]: tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [redacted] (0161) [redacted]. ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [redacted] telefono [redacted] 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE D[redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. [redacted]. [redacted] *Miglietta*, via Italia 11, tel 90.185

A **Biella** turno principale *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) [redacted] turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Annamaria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) [redacted]. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, [redacted] farmacie svolgono [redacted] le reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.867.
Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Be-Lazzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, [redacted] (015) 590.174
[redacted] *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
[redacted] *Dr.ssa Zita Caspira*, via Novara 49, tel (0163) 840.243
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, [redacted] Rimembranze 58, tel (0163) 21.910.
[redacted] *Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.
Cossato: *Dr. Francesco Viane*, via Mazzini 80, tel (015) 93.519

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [redacted] (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. [redacted] Casula.
[redacted] Eghles Pacchioni, [redacted] anni, pensionata; Giuseppe Bellettato, [redacted] anni, pensionato.

[redacted]

[redacted] Lucia Acquadro, 82 anni, casalinga; Oriele Capiluppi, 90 anni, pensionata
MATRIMONI. Marco Trazzi, 27 anni, impiegato, [redacted] Elisabetta Bielochie, [redacted] anni, impiegata.

TAVIGLIANO

MORTI. Anna Antoniotti Cucia, [redacted] anni, pensionata.

[redacted]

[redacted] Guido Freguglia, [redacted] anni, impiegato.
VITA AMMINISTRATIVA. E' convocato per questa [redacted] in seduta ordinaria il Consiglio comunale [redacted]. Tra i punti inseriti all'ordine del giorno ci sono il bilancio di previsione per il '96, la relazione programmatica per il bilancio del triennio '96-'98 e il programma delle opere pubbliche previste nel corso di quest'anno. Infine sarà posta in [redacted] scussione la convenzione tra il [redacted] nicipio e la società Frugone & Preve (Riso Gallo) per l'ampliamento di uno dei due stabilimenti dell'azienda già attivi in paese, realizzazione che potrebbe [redacted] importanti sviluppi per l'economia della zona.

GLI APPUNTAMENTI

VISITE CON GUIDA

Domeniche al Museo Leone

Con la riapertura del Museo Leone a Vercelli, l'associazione culturale «Vercelliviva» ha organizzato una serie di visite guidate. Gli appuntamenti che si [redacted]rranno nel periodo primavera-estate sono programmate con il seguente calendario. Dal[redacted] 10 alle 12 domenica prossima, il 14 aprile, il 5 maggio, il 2 giugno ed il 7 luglio.

[redacted]

Il libro di don Massa

Nell'aula magna [redacted] Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio a Vercelli, in occasio[redacted] delle lezioni [redacted] Università della Terza Età, alle 15,30 [redacted] oggi, il professor Lionello Ingrao presenterà il libro di don Cesare Massa «Quasi una pleiade».

CAMERA DI COMMERCIO

Il registro delle imprese

Alle 10 di oggi, alla Camera [redacted] Commercio di Vercelli, ci sarà un incontro [redacted] i rappresentanti delle categorie economiche, i Collegi e gli Ordini professionali, sul tema «Il registro [redacted] imprese». Alle 14,30 si continuerà parlando dell'utiliz[redacted] della nuova modulistica e delle procedure innovative.

TURISMO

Attività sciistica ed alpinistica

La sezione gattinarese del Club alpino italiano ha organizzato gite ed escursioni. In calendario domenica una gita a Pila, mentre dall'8 al 10 di [redacted] ci si sposterà in Val [redacted] Fassa. Per domenica 24 [redacted], verrà invece realizzata una gita a La Thuille, domenica 31 marzo un'escursione a Cervinia, mentre a Courmayeur ci [redacted] recherà domenica 14 aprile.

MOSTRE

A Simposio espone Orazi

Nella sala d'arte [redacted] Simposio di via Borgogna [redacted] a Vercelli Enzo Orazi presenterà una personale su «Lo sbalzo in rame» fino al 7 marzo, [redacted] inaugurazione alle 17,30 di sabato. Orari di apertura al pubblico: feriali dalle 16 alle 19, festivi dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 19.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

E' per giovedì prossimo a Vercelli il convegno sui giornalini di classe

Andiamo a scuola di cronaca

Cento ragazzi delle superiori del Vercellese, del Biellese e della Valsesia incontreranno il viceministro Corradini e due inviati de La Stampa. L'appuntamento in Seminario

Sono state parecchie le scolaresche che [illegible] venute in redazione in questi mesi per confrontare il lavoro per i loro giornalini di [illegible] con quello quotidiano e [illegible] giornale

Giovedì prossimo, invece di scriverci, troviamoci in Semi[illegible] a Vercelli. Una battuta? Niente affatto: grazie all'iniziativa dei due provveditori di Vercelli, Piergiorgio Giannone, e di Biella, Guido Vitelli, avremo modo di passare una giornata insieme parlando di giornali e di giornalismo. E, naturalmente, di questa vostra pagina, che potremo mettere a confronto con quelle che escono ad Alessandria e a Novara.

Ma, trattenendo l'euforia, andiamo per ordine. I due provveditorati, con la collaborazione della Stampa, e la sponsorizzazione della Biverbanca, hanno deciso di dare un seguito al convegno del giugno scorso a Roma, quando i ragazzi di tutt'Italia si confrontarono per far nascere un super-giornalino nazionale. A conferma, se ce ne fosse bisogno, che l'informazione, con le sue tecnologie nuove e i suoi vecchi problemi, ha diritto di cittadinanza tra le mura scolastiche.

Così giovedì prossimo, nel salone di piazza D'Angennes, dalle nove all'una, avrete a disposizione il sottosegretario alla Pubblica istruzione, Luciano Corradini, a conferma dell'interesse del governo per l'iniziativa. A lui toccherà svolgere la prima relazione sulle pubblicazioni scolastiche.

E poi potrete parlare direttamente con tre giornalisti: gli inviati speciali della Stampa, Vin[illegible] Tessandori e Lorenzo Del Boca (tra l'altro anche vicesegretario nazionale del Sindacato giornalisti), e il caposervizio delle pagine di Vercelli e Biella, Enrico De Maria.

Con i primi due, ragazzi, scoprirete il fascino di un «mestiere» che porta nel cuore degli avvenimenti, dalla guerra in Serbia ai delitti di Firenze, e le responsabilità di chi deve essere «testimone» sincero della storia. Con De Maria invece si andrà dietro le quinte per conoscere la frenesia di una redazione chiamata a «cucinare» ogni giorno sei pagine di cronaca locale.

Ma, manco a dirlo, i veri protagonisti del seminario sarete voi, che già avete inviato in Provveditorato una lunga scaletta di argomenti che vi stanno a cuore. Nel pomeriggio alla media Ferrari, prima con i lavori di gruppo e poi in plenaria, si potranno gettare le basi per una collaborazione più efficace sia sulla Stampa sia per i vostri giornali d'istituto.

I partecipanti dovrebbero essere circa un centinaio, in rappresentanza di tutte le scuole superiori delle due province. E, visto che scorrendo gli elenchi, mancano all'appello l'istituto Alberghiero di Varallo (che ci fornisce da mesi splendide ricette), l'Agrario di Vercelli (che pubblica un intrigante foglio) e il Mogistrale e lo Scientifico sempre di Vercelli, vorremmo sollecitarli a dare più presto la loro adesione.

Intanto eccovi gli argomenti che secondo l'indagine del provveditorato di Vercelli vi intrigano di più: i fini del giornalino, la scelta dei contenuti, l'impostazione grafica, i finanziamenti, la politica. E poi il tema per eccellenza, che è il sovostro: autocensura, censura e libertà di stampa? Si farà una giornata degna di «cronaca».

[d. b.]

Il «progetto-lettura» dell'Avogadro

Don Abbondio allo Scientifico

Tra le molte opzioni che le scuole superiori della provincia offrono ai ragazzi che frequentano la terza media e che si affacciano alla scelta della scuola superiore c'è quella offerta dal Liceo Scientifico con la sezione di bilinguismo.

Bilinguismo significa studiare oltre ad una lingua straniera una seconda: si è così avviato - due anni fa - un corso con inglese e francese.

Visto il successo (raddoppio della sezione in un anno) si è ora pensato di potenziare l'offerta: dal prossimo anno scolastico è possibile formare una classe, sempre bilingue, con inglese e tedesco.

Sì, ma che si fa, concretamente di «bilingue»?

Il monte ore (contenuto, in quanto si tratta di una micro sperimentazione) è ripartito tra le materie tradizionali: inglese, francese, matematica, educazione fisica, latino, italiano, storia e geografia [illegible] che vengono proposte ai ragazzi con quelle che i docenti ritengono essere le più adeguate scelte metodologiche. Ad esempio, per l'attuale seconda si sta lavorando su «Progetto Lettura» che ha come scopo quello di avvicinare gli adolescenti ad una pratica libera e responsabile dell'attività di lettura, concepita come strumento informativo e come mezzo d'evasione.

Prendendo avvio dalla lettura de «I Promessi Sposi» è programmato di leggere testi in qualche modo connessi al capolavoro manzoniano: autori più vicini nel tempo al vissuto degli adolescenti e che, in qualche modo, consentano agganci e collegamenti interessanti ai temi di [illegible]. Per queste letture integrali, svolte individualmente dai ragazzi, poi oggetto di discussione collettiva, si sono privilegiati autori italiani contemporanei, anche alcuni dei quali si stanno avviando contatti, al fine di realizzare incontri-confronti (o di persona o via lettera) proprio con lo scopo di presentare ai ragazzi la scrittura e la lettura come attività dialettiche e conoscitive [illegible] e degli altri, efficaci e piacevoli. Si elaborano insieme e si realizzano griglie di lettura e percorsi interpretativi.

[illegible] dell'anno però si attuano anche letture antologiche - in traduzione - di grandi autori europei. Questa scelta è stata operata tenendo conto dell'importanza dell'acquisizione e sviluppo, nei ragazzi, di una coscienza europea, attenta alle problematiche, alle tensioni ed ai dibattiti non solo d'interesse locale. E' infatti europeo l'ambito entro il quale i ragazzi, nel loro prossimo futuro si troveranno ad interagire ed in vista di ciò è importante fornir loro elementi e mezzi conoscitivi che consentano loro di gestire un rapporto consapevole e dinamico con realtà complesse.

Liceo Scientifico «Avogadro» di Vercelli

Dalla carta dei servizi alle adozioni in Amazzonia, dagli stages sul volontariato alla prevenzione Aids

I giovani del Rubens a lezione di solidarietà

Biella, tutti i progetti per gli allievi dell'istituto per geometri

Nell'istituto per geometri di Biella è considerata di primaria importanza l'educazione alla responsabilità ed alla solidarietà come prevenzione del disagio giovanile.

Con questo obiettivo già da alcuni anni è attivo il Cic-Lavorincorso, composto da sette alunni, il preside, sette docenti e due incaricati del Sert di Biella, le cui attività sono affidate a diversi sottogruppi composti da alunni e affiancati da uno o più insegnanti.

Quest'anno stiamo realizzando [illegible] progetti, alcuni dei quali sono prosecuzioni di iniziative sperimentate negli anni scorsi, che hanno riscosso esiti decisamente positivi.

Sono stati così riproposti i tornei sportivi di calcetto e pallavolo, sia le assemblee plenarie con argomenti di grado di stimolare dibattiti seri e di aiuto alla crescita dei singoli individui. Ad esempio abbiamo già affrontato la prevenzione dei tumori e l'informazione e prevenzione dell'Aids. Sono in preparazione un'assemblea sull'inceneritore Fiat di Verrone e sul problema dei rifiuti in generale, nonché una [illegible] la presenza di padre Albertini, il missionario che gestisce i fondi raccolti nel nostro Istituto nell'ambito del progetto di adozione a distanza.

E' prosegue inoltre con la stesura della «Carta dei Servizi» cercando di sensibilizzare tutti gli studenti dell'Istituto in modo che ognuno abbia la possibilità di dare la propria opinione perché tale Carta possa rispecchiare il pensiero di tutti.

Per quanto riguarda le [illegible] iniziative ci siamo dati da fare dal primo giorno di scuola, anzi delle vacanze estive, infatti abbiamo ideato un progetto di accoglienza alle classi prime cercando di creare un clima positivo all'interno della classe già dal primo giorno di lezione.

Abbiamo anche aderito al Programma Adozioni a distanza in Amazzonia del Ce.Svi.Te.M. per far partecipi gli allievi di una situazione sociale a noi distante, attraverso la responsabilità personale.

All'inizio dell'anno scolastico, abbiamo ideato e prodotto un video di presentazione del nostro istituto che è stato distribuito nelle scuole [illegible] inferiori del Biellese durante le assemblee d'orientamento. E'in programma la realizzazione di due video-giornali d'Istituto in sostituzione dei vecchi giornalini. Sono quindi iniziati due corsi sui temi della tecnica di ripresa e montaggio video-camera e della [illegible] di recitazione e dizione.

Un gruppo degli studenti che hanno partecipato al «progetto adozioni»

Dal secondo quadrimestre la scuola, che è già aperta al pomeriggio per le attività del Progetto giovani e del Cic, potrà essere utilizzata anche dagli studenti che vorranno trovarsi per studiare. Quattro pomeriggi alla settimana, per due ore, un insegnante sarà responsabile degli allievi, mettendosi anche a disposizione per quanto resta la sua materia.

Ma l'attività di cui andiamo più fieri e che ci assorbe maggiori energie è l'organizzazione della sesta edizione degli «Stage estivi di volontariato» con i quali proponiamo agli studenti una settimana di attività presso enti [illegible] che operano nei vari campi del disagio. Durante questo periodo allievi e professori fanno vita comune e alternano al lavoro momenti di confronto, dialogo e divertimento.

Agli stage dell'anno scorso hanno aderito circa [illegible] studenti appartenenti alle scuole biellesi e ad alcune del Vercellese. Questa attività fornisce a noi ragazzi l'opportunità di conoscere realtà diverse da quelle [illegible] abituati, aprendoci gli occhi e stimolandoci all'azione. A riprova di questo valga il volontariato svolto dai nostri compagni durante l'anno scolastico, [illegible] è nato come continuazione degli stage, in cui i ragazzi operano nelle stesse associazioni già [illegible] al periodo estivo dando al loro lavoro continuità ed efficacia.

Molte delle nostre iniziative vengono autofinanziate, anche gli stage, che sono il nostro progetto più ambizioso, vivono soprattutto grazie ai contributi esterni: l'edizione '95 è stata sostenuta dal provveditorato agli Studi di Vercelli [illegible] i finanziamenti del Progetto Giovani, dal Comune di Biella, dalla Comunità Montana Alta Valle del Cervo - la Bursch, dalla Biverbanca, dalla [illegible] Popolare di Novara e dal Credito Varesino. Per il 1996 il ministero non ci ha fatto pervenire ancora niente, per questo motivo stiamo cercando di coinvolgere altre strutture: noi non abbiamo intenzione di rinunciare!

E' fondamentale che la scuola educhi alla cultura dell'accoglienza e diventi un luogo in cui trovare un contributo per prevenire, affrontare e superare il disagio: un luogo di solidarietà!

Per il Cic Lavorincorso
Irene Bencich
Tecnico Commerciale
«Rubens», Biella

LA RISPOSTA

Il direttore Atap agli studenti pendolari

«Vercelli-Varallo presto i nuovi bus»

Certo si potrà criticare senza pietà il servizio Atap, ma bisogna [illegible] che il direttore, Domenico Arcidiacono, è una persona veramente gentile e disponibile. Sempre, a stretto giro di posta, risponde alle critiche (sacrosante) degli studenti pendolari che [illegible] i loro «cahiers de doléances» su questa pagina. E' stato così in questi mesi per gli studenti di Santhià, di Arborio, e adagio adagio il [illegible] sembra migliorare. Oggi il direttore dà una buona notizia ai ragazzi che fanno la spola tra Varallo e Vercelli e che la settimana scorsa lamentavano di dover viaggiare su veri e propri [illegible].

«In riferimento all'articolo comparso il 22 febbraio comunichiamo che [illegible] fine febbraio ed inizio marzo saranno operativi sulla linea Varallo-Vercelli autobus Iveco modello [illegible] da 12 metri di recente immatricolazione, perfettamente in grado di svolgere il servizio.

«Se da un canto dobbiamo scusarci per inconvenienti che in qualche corsa o [illegible] qualche linea possiamo [illegible] i nostri clienti, dall'altra riteniamo che sfoghi polemici e prese di posizione distruttive non [illegible] a risolvere alcun problema.

«E' nostra ferma convinzione che il lavoro costruttivo portato avanti giorno per giorno sia l'unico cammino percorribile per la creazione ed il mantenimento di una società civile.

«Cordiali saluti».

Domenico Arcidiacono
direttore dell'Atap

Bus più moderni per la Valsesia

[illegible] CLASSICO

Oggi assemblea [illegible] sul [illegible] alla salute

Stamattina al liceo classico «Lagrangia» di Vercelli, su proposta del Comitato studentesco, si terrà una lunga lezione sull'importanza della prevenzione in campo sanitario. I «prof» saranno il direttore sanitario dell'Usl 11, Artemio Brusa, il primario del reparto malattie infettive di Sant'Andrea, Francesco Carcò, e lo specialista in ginecologia, Francesco Coggiola.

TEATRO E SCUOLA

[illegible] Simonelli relatori allo Scientifico

Corso di aggiornamento per gli insegnanti che vogliono portare il teatro a scuola. Oggi pomeriggio, alle 15, al liceo scientifico «Avogadro», Della Palma docente di Storia del teatro e dello spettacolo a Pavia parlerà di «drammaturgia a scuola». Seguirà con i [illegible] del palcoscenico» un intervento di Simonelli, professore di Teoria e tecnica della comunicazione alla Cattolica di Milano.

L'APPUNTAMENTO CON IL FILM "GALEOTTO"
E' AL CINEMA PRINCIPE DI VERCELLI

«Un racconto allegro; Banderas è simpatico, un amante che vale per due».
(Corriere della Sera)

Una Commedia "in amore"
divertente e romantica

DISCOTECA
ANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDÌ 1 MARZO
Da STRISICA LA NOTIZIA
ENZO JACCHETTI
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

[illegible] MARZO
MASSIMO DELLA BIANCA

DOMENICA 3 MARZO
TONY D'ALOJA
MARZO ... [illegible] DELLA DONNA
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Inceneritore, dopo le esternazioni di Mezzalama la Fiat rimanda la replica

«Parleremo al tavolo tecnico»

L'assessore: «Decisione corretta, ci vedremo il 13 marzo». Intanto stamattina presentati i Comitati anti-Fenice. Nasce la Consulta, organo di coordinamento delle iniziative popolari

BIELLA. La Fiat per il momento preferisce mantenere la discrezione sull'inceneritore di Verrone nelle sedi istituzionali e non raccoglie le esternazioni dell'assessore provinciale all'ambiente Roberto Mezzalama. Di fatto la casa torinese è arrivata all'individuazione del sito di Verrone e perchè l'impianto sia stato dimensionato apparentemente per un quantitativo superiore alla effettiva produzione degli stabilimenti, parlerà soltanto nella nuova riunione del «tavolo tecnico» prevista per il 13 marzo. Questo almeno è quanto ha riferito l'ufficio stampa del gruppo automobilistico per altro alle prese ieri con una giornata storica: la riunione del Consiglio di amministrazione per il passaggio della presidenza Fiat dalle spalle dell'avvocato Gianni Agnelli a quelle di Cesare Romiti.

La risposta non ha comunque sorpreso l'assessore all'ambiente Roberto Mezzalama che aggiunge: «E' una decisione corretta che rispetto. Da parte nostra però continueremo sulla linea intrapresa e cioè, in questa fase del confronto, a noi preme soprattutto che siano definiti i parametri entro i quali poi si dovrà approfondire l'esame del progetto. Non consenteremo alla Fiat di prendere delle scorciatoie».

Intanto oggi, alle 10,30, nella sede degli alpini, in via Delleani 33, saranno presentati ufficialmente i Comitati di cittadini contro la Fenice. Si tratta di una nuova iniziativa popolare alla quale hanno aderito in pochi settimane più di 1500 persone e numerose associazioni. Tra queste da segnalare il «sì» della Società Pietro Micca che da sola conta più di mille soci.

E proprio per non disperdere in mille rivoli le diverse iniziative, durante il Consiglio provinciale aperto dedicato la scorsa settimana al problema dell'inceneritore, è stato approvato un ordine del giorno per la creazione di un comitato di coordinamento. Della Provincia a impostare la nascita di questa Consulta della quale faranno parte i rappresentati di comitati popolari, gruppi e associazioni. «L'idea sarebbe di suddividere i compiti - conclude Roberto Mezzalama -. Mentre l'Amministrazione provinciale seguirebbe soprattutto il confronto al tavolo tecnico con la Fiat, la Consulta si occuperebbe di coordinare le diverse iniziative popolari di sostegno. Lo schema è già pronto e mi occuperò della questione qualche giorno». [m. al.]

Il presidente della Regione tra i manifestanti anti-Fenice durante la visita a Biella

E Masserano si mobilita

«Non ampliate la discarica» Una task-force a San Giacomo

MASSERANO. Contro l'ampliamento della discarica, a San Giacomo sta per nascere un comitato. Lo promuovono i parenti di Severino Salvan, al quale, sul letto di morte, i nipoti avevano giurato: «Continueremo noi la tua battaglia». La prima offensiva è quella contro l'innalzamento delle pareti della quinta vasca, già quasi colma: la Regione ha dato l'ok, anche la Provincia, dopo il caso-Salvan, s'è detta pronta a «ridiscutere il progetto».

«Ci stiamo organizzando - dice Alberto Lovison, nipote della vittima del biogas -: siamo in contatto con l'Ada di Verrone e con altre associazioni ambientaliste, cui abbiamo chiesto consigli. Vogliamo puntiamo a coinvolgere tutti i biellesi: non solo la gente di Masserano o di San Giacomo». La discarica attuale (costruita con metodi più moderni) non c'entra nulla con l'esplosione del pozzo del Salvan, che sarebbe stata provocata da una fuga di biogas dalla seconda (già esaurita). Gli abitanti non si fidano, come spiega Lovison: «Dieci anni fa, la discarica che ha ucciso mio zio veniva definita sicura. Ora si dice lo stesso della quinta vasca: siamo sicuri che sia così?».

Secondo l'assessore provinciale Roberto Mezzalama, l'impianto di San Giacomo sarà colmo in autunno; con l'innalzamento di 4 metri delle pareti, invece, potrebbe accogliere rifiuti ancora per anni. Anche il sindaco parlerà domani alle 21, all'incontro pubblico convocato al teatro comunale: oltre a Mezzalama, ci saranno la presidente Silvia Marsoni e il sindaco Piercarlo Gugliotta.

I familiari di Severino Salvan, intanto, continuano ad abitare di parenti: Comune aveva offerto due appartamenti (gli unici disponibili in paese); ma erano troppo isolati, e Maria Pia Lovison ha preferito rimanere in casa del fratello Giuseppe. [g. bu.]

IN BREVE

Via Marconi per mesi chiusa al traffico

Per lavori di rifacimento della pavimentazione da lunedì via Marconi resterà chiusa al traffico per due *Le linee* 1, 2, e dell'Atap subiranno alcune modifiche; in particolare sono soppresse le fermate di via Garibaldi, piazza Duomo e via Repubblica 35. [g. co.]

La presidente Marsoni in visita ad Ascoli Piceno

La presidente della Provincia Silvia Marsoni e l'assessore all'ambiente Roberto Mezzalama, sono in visita ufficiale ad Ascoli Piceno. L'iniziativa rientra nell'ambito di un programma di contatti con province dalle caratteristiche simili a quelle del capoluogo laniero in vista di una collaborazione per il decollo dei distretti industriali. [p. g.]

PERSONAGGI

Maurizio Cusano promosso a Milano

Il biellese Maurizio Cusano, 44 anni, figlio del vicequestore Francesco Cusano, ucciso vent'anni fa a Biella dalle Brigate Rosse, è stato promosso a vice questore aggiunto alla Questura di Milano. [p. g.]

Fagiolata a Carnevale all'Arci di Lessona

Ancora una fagiolata per festeggiare il Carnevale. A Lessona al Circolo Arci Ratina, l'appuntamento con la calda zuppa di fagioli è per sabato a partire dalle 16. [g. co.]

CARABINIERI

Visita ufficiale a Biella del generale Romano

Il generale Romano, comandante regionale dei carabinieri, è stato ieri mattina in visita a Biella. Accompagnato dal comandante provinciale, colonnello Colapinto e dal capitano Villasanto, l'alto ufficiale ha incontrato il procuratore della Repubblica Enrico Gumina. [p. g.]

INDUSTRIA

Il Club dei distretti si è riunito a Biella

Ieri, per la prima volta, il capoluogo laniero ha ospitato la riunione dei soci del Club dei Distretti industriali italiani, che vede alla presidenza Enico Botto Poala. Sono stati esaminati i progetti per il '96 e avviati i lavori preparatori all'assemblea annuale in programma il 15 marzo. [p. g.]

L'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile apre una sede staccata a Valle Mosso

Tessili-industriali: un piano per i giovani

Corsi di formazione e stage in azienda per chi cerca un lavoro. Pietra miliare dell'iniziativa un accordo con il gruppo tessile San Biagio di Occhieppo Superiore al quale hanno aderito già una decina di imprenditori

BIELLA. Tessile si espande. L'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile, entra direttamente nella realtà delle fabbriche biellesi (il primo passo quello in collaborazione con la manifattura San Biagio di Occhieppo Superiore) ma anche di più: per raggiungere gli utenti più decentrati aprirà una «sede distaccata» a Valle Mosso, dove verranno allestite aule ed organizzati corsi formativi e di aggiornamento.

Ma l'attività della scuola biellese che ha sede a Città Studi non conosce soste. Ieri pomeriggio, alle 15, sono state consegnate, nella sala del Consiglio, due borse di studio, di tre milioni l'una, assegnate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella alle migliori tesi di diploma in ingegneria chimico tessile dell'università biellese. Hanno ricevuto il riconoscimento il coggiolese Daniele Ajmone e Claudia Ferrari.

Intanto, l'accordo tra la Manifattura San Biagio che è stato presentato nei giorni scorsi (sottoscritto dall'amministratore delegato Giorgio Cinguino e dal titolare dello stabilimento tessile, Carlo Enochi, ha già dato i suoi frutti. Sull'esempio dello stabilimento di Occhieppo Superiore, alla porta di Textilia si sono già presentati oltre una decina di nuovi interlocutori per avviare altrettante collaborazioni. Alcune aziende hanno addirittura già disposizione dei giovani che frequentano l'istituto, apparecchiature preziose per alcune fibre e filati, sulle quali fare esperienza.

Così dalla prossima settimana, attraverso l'accordo «San Biagio», i giovani in cerca di lavoro, potranno accedere ad un breve corso di formazione e poi ad uno stage in azienda per respirare l'aria della fabbrica, comprendere e rispettare i tempi di produzione e di consegna, mettere a punto le loro conoscenze con impianti e macchinari dell'ultima generazione. In reparto, i ragazzi saranno costantemente seguiti da un «tutor» che li accompagnerà per tutta la loro giornata di lavoro.

«L'iniziativa è nata dopo aver valutato le difficoltà che i giovani incontrano quando devono inserirsi nella struttura aziendale - spiega Carlo Enoch -. Textilia verrà in un certo senso decentrata, si avvicinerà ancora di più ai giovani, non solo a quelli che abitano a Biella o nelle zone adiacenti, come succede ora, ma pure a tutti i ragazzi che vivono nelle vallate».

Aggiunge Giorgio Cinguino: «Proprio per questo motivo abbiamo deciso di spostarci con una sede, anche nel Biellese Orientale. A Valle Mosso verranno aperte delle aule per nuovi corsi per tutti i potenziali utenti della zona. Inizieremo in primavera». [p. g.]

AL LICEO SCIENTIFICO

Studenti irlandesi

BIELLA. Al liceo scientifico si parla irlandese. Dalla scorsa settimana, i ragazzi della IV^a^ E, ospitano un'intera classe di giovani di Dublino. Un'esperienza che ha già avuto un precedente lo scorso autunno, quando furono i biellesi a raggiungere l'isola del Regno Unito per una visita ai loro coetanei. Spiega Davide Coan, il professore che ha coordinato l'iniziativa: «Si tratta di un progetto Cee che ha l'obiettivo di spalancare le porte dell'Europa ai giovani. Al programma partecipa l'Italia, il Belgio, la Danimarca ed appunto l'Irlanda. Il tema che viene trattato è quello dell'ambiente e dell'energia elettrica. A questo proposito abbiamo accompagnato i nostri ospiti a visitare la centrale di cogenerazione di Cerrero Castello. Altre trasferte sono state organizzate ad Oropa, a Candelo, alla volta dell'itinerario di archeologia industriale a cura dell'Uib, ma pure a Venezia e a Marmellolo». [p. g.]

Ieri mattina alle 6

Dj è derubato di 300 dischi in via Dante

BIELLA. Ieri all'alba, in via Dante, gli hanno rubato cd. E Lele Ghisio, promoter di concerti biellese, spera che il ladro gli restituisca almeno una parte del «bottino»: «Sono dischi di nessun valore commerciale, ma per me importanti: sono il mio archivio e i "ferri del mestiere"». Il furto è avvenuto alle 6: Ghisio appena uscito dal bar Galileo, dove l'altra notte c'è stata la festa di chiusura. Giunto alla sua auto, e accortosi di aver dimenticato le chiavi nel bar, ha nascosto i «compact» (che erano contenuti in una valigetta rossa) sotto la vettura. Via Dante era deserta: ma quando Ghisio è tornato per le chiavi, i dischi erano spariti. Dice il promoter: «Ho fatto denuncia ai carabinieri: ma mi basterebbe almeno una parte della collezione. Chi l'ha rubata non può farsene nulla, ma per me è materiale importante». [p. g.]

Preoccupazione tra le famiglie che hanno avuto la casa danneggiata

Scoppio di via Pollone: si temono tempi lunghi per la ricostruzione

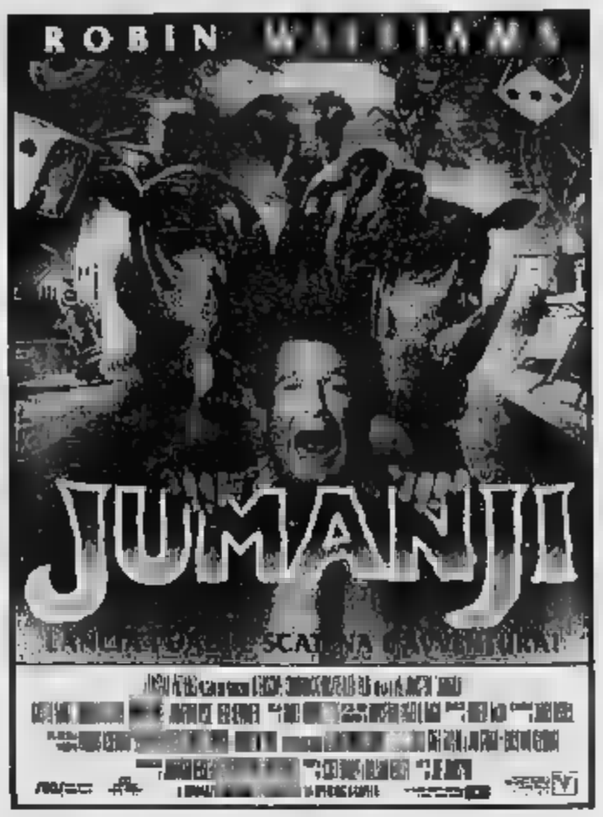
BIELLA. A giorni dallo scoppio che ha devastato un condominio di via Pollone 9 si prospettano tempi lunghi per la ricostruzione.

«Purtroppo la situazione è complessa - conferma l'amministratore dello stabile Ermanno Micheletti -. Intanto gli appartamenti al piano terreno, dove si è verificata l'esplosione, sono ancora sotto sequestro da parte della magistratura e per il momento i periti delle assicurazioni non hanno potuto svolgere alcun sopralluogo. Ma anche per gli appartamenti al primo e al secondo piano i risarcimenti delle assicurazioni arriveranno in tempi brevi. Sono interessate diverse compagnie e non è stato deciso ancora nulla su come potrebbe avvenire il risarcimento dei danni».

Le sei famiglie che in teoria potrebbero rientrare nei loro alloggi sono di fronte a due strade: o anticipare la riparazione dei danni (magari d'accordo con i proprietari) e attendere poi il risarcimento dalle assicurazioni; oppure adattarsi a vivere negli alloggi danneggiati fino a quando le compagnie interverranno. «Anche nel primo caso comunque in tempi prevedibili tempi brevi - aggiunge Micheletti -. Per sostituire i serramenti danneggiati e ritinteggiare i locali anneriti dalla vampata dell'esplosione ci vogliono dei tempi tecnici: come minimo un mese o due. Diverso il discorso per quanto riguarda le parti comuni del condominio. Ad esempio l'ingresso non è più. Cosa facciamo? Anticipiamo i soldi necessari alla ricostruzione o attendiamo che intervengano le compagnie?». Insomma l'aiuto del Comune per chi non potrebbe disporre per mesi e forse anche per un anno o due della casa sarà indispensabile.

L'amministratore è in costante contatto con i proprietari degli alloggi ma lunedì prossimo terrà una riunione apposita per approfondire il problema: «Stiamo valutando anche l'opportunità di affidarci ad un legale e di nominare anche noi un perito - aggiunge Micheletti -. Dalla piega che stanno prendendo le cose è possibile che si arriverà a dover dimostrare di colpa e in questo caso è meglio essere preparati».

Intanto il pm Nicola Serianni, che ha aperto un'indagine sullo scoppio, ha deciso di ricorrere a un incidente probatorio per nominare i periti che dovranno spiegare le cause del disastro in cui sono rimaste ferite 5 persone (4 in maniera grave), e quindi il gip a nominare gli esperti (si parla di tre) alcuni dei quali potrebbero essere gli stessi incaricati di indagare sull'esplosione di biogas proveniente dalla discarica di Masserano. [m. al.]

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
ODEON - BIELLA
VIOTTI - VERCELLI


LE TUE SERATE AL
FARO
Giovedì 29 Febbraio
Orchestra spettacolo
GENIO & PIERROTS
IL FARO & MUSIC HALL (BI)

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Questa sera ore 21 si balla il liscio con GIORGIO e PAOLO
Sabato 30 ore 21 liscio con l'orchestra NORBERTO e MIRKO
Domenica 1 ore 15 e ore 21 grande liscio con l'orchestra IVANO NICOLUCCI

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
ANNI SCUOLA TUTTI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
APERTE
Per chi lavora: assistenza individuale.
Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

Affermata SPA seleziona, apertura nuova agenzia in Vercelli
N. 4 AGENTI DI VENDITA
anche prima esperienza, particolarmente motivati ad una crescita professionale.
Si propone training iniziale, stipendio-provvigione dell'area commerciale a guadagno medio annuale di 60/70 milioni lordi.
Per colloquio telefonare ore pomeridiane dallo 015/405.900.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto Compact

La Liguria risponde: «Siamo davvero preoccupati»

«Re-Sol», dopo il corteo a caccia di 100 mila firme

ALBA. Gli amministratori comunali e provinciali e i rappresentanti delle associazioni di categoria - ambientalistiche e culturali - che hanno partecipato martedì al corteo e al Consiglio regionale nella capitale delle Langhe, sono soddisfatti della posizione della Regione contro il Re. Sol. L'ordine del giorno approvato all'unanimità dall'assemblea regionale è definito «completo ed efficace».

«Mai come in questa occasione - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - si è raggiunta la completa unità. Ora il governo non potrà ignorare le nostre istanze». Aggiunge il sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco: «Con questa presa di posizione la Regione va in prima linea nella lotta all'inceneritore e all'inquinamento Acna. Sono soddisfatto e mi commuovo quando penso all'enorme lavoro svolto dai ragazzi dell'associazione e da tanti amministratori per unire gli enti istituzionali piemontesi. Fra tutti voglio ricordare gli ex sindaci di Cortemilia e Perletto, Claudio Dessino e Sauro Toppia».

Intanto, s'intensificano le iniziative in preparazione alla manifestazione di protesta annunciata per il 16 marzo. In Valle Bormida, nelle Langhe e nel Roero sono stati affissi i manifesti d'invito. Le prossime riunioni si terranno domani a Dogliani, il 4 marzo a Bubbio, il 6 marzo a Cravanzana, il 7 a Sale licato e Bossolasco e l'8 marzo a Cossano Belbo. Il 2 e il 9 marzo assemblee nelle scuole albesi. Il consigliere regionale Piergiorgio Peano ha proposto che il 16 marzo il Piemonte si fermi dalle 14,50 alle 15,15 per solidarietà con la Valle Bormida. Allo stesso orario la trasmissione di Rai Tre «Ambiente Italia» garantirà la diretta della manifestazione.

Fra le altre iniziative la raccolta di 100 mila firme in Comuni e parrocchie e la presentazione al ministro dell'Ambiente di un documento in cui 100 parlamentari chiedono di non autorizzare l'inceneritore.

Di parere contrario l'altra sponda della Valle Bormida, quella ligure. «Un comportamento stupefacente e preoccupante - interviene Nicolò Alonzo, assessore regionale all'Ambiente -. Si è volutamente dimenticato che la commissione ministeriale "Via" ha dato parere positivo, ritenendo il Re. Sol. la tecnologia più concreta e affidabile per lo smaltimento dei rifiuti salini contenuti nei "lagunaggi" della fabbrica».

Aggiunge l'assessore: «Non si è detto che la presenza dell'Acna è fondamentale per presidiare il sito e continuare il trattamento del percolato nell'impianto biologico, per mantenere i livelli di qualità delle acque del Bormida. Inoltre, si dimentica che la permanenza dei reflui salini nei "lagunaggi" mantiene altissimo il rischio di inquinamento». [g. p.]

L'Acna replica

«Dall'on. Franzini accuse infondate»

Scrivo in nome e per conto dell'Acna Chimica Organica in liquidazione facendo seguito all'articolo su «La Stampa» del 21/1/96 intitolato: «Sull'Acna troppi misteri» al fine di contestare interamente il contenuto e riservandomi fin d'ora di agire nei confronti dell'onorevole Franzini per le dichiarazioni rese e contenute nell'articolo, altamente lesive dell'immagine della società, assolutamente gratuite, infondate e screditanti.

Per quanto riguarda l'asserito pericolo costituito dall'Acna per l'economia vinicola dell'Albese e dell'Astigiano si ricorda che lo studio di impatto ambientale ha dimostrato che le emissioni in aria dell'impianto Re Sol non sono più analiticamente rilevabili a tre chilometri dall'impianto medesimo, quando i vigneti distano alcune decine di chilometri.

L'onorevole Franzini, proprio in qualità di membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, dovrebbe essere a conoscenza dell'esito delle relazioni, dei rapporti sul piano di risanamento ambientale, delle verifiche ambientali, nonché delle audizioni dei consulenti tecnici di parte e nominati dalla Commissione e dei pubblici ministeri che hanno indagato sulle presunte attività inquinanti del sito.

Il tribunale di Savona, con sentenza del '95, ha assolto gli amministratori dell'Acna, succedutisi dal '77 al '90, per i reati ambientali, per i quali erano stati rinviati a giudizio, perché il fatto non sussiste; tale sentenza è passata in giudicato, non avendo né il pm né le parti civili costituite (Regione Piemonte, Comune e Provincia di Alessandria) impugnato.

Quanto al Re Sol si sottolinea che lo stesso è stato oggetto di una valutazione d'impatto ambientale richiesta dalla Regione Piemonte sfociata in un parere positivo sulla costruzione del Re Sol, considerato l'unica valida alternativa, dal punto di vista tecnico ambientale ed economico per lo smaltimento dei reflui salini giacenti nei bacini Acna di Cengio.

Ricordo che lo stabilimento dell'Acna di Cengio, dopo gli onerosi atti di impegno sottoscritti con il governo, le istituzioni e le parti sociali, al fine di realizzare la compatibilità ambientale, è stato ristrutturato e organizzato secondo le indicazioni della Commissione tecnica istituita alla Presidenza del Consiglio. Gli impianti che producevano reflui solidi, destinati all'accumulo nei bacini, sono stati chiusi e bonificati, mentre gli impianti, di cui la Commissione consentiva la prosecuzione, stante il fatto che non recano danno all'ambiente, sono in marcia regolare; il ramo d'azienda costituito da questi impianti e occupante 230 dipendenti (oltre ai 140 dipendenti occupati dall'Acna per il presidio ambientale) è stato dato in affitto all'Organic Chemicals, altra società Enichem.

Com'è ben noto all'onorevole Franzini la produzione attualmente oggetto dell'attività di questa società riguarda prodotti intermedi organici utilizzati per la produzione di pigmenti, coloranti, farmaceutici ed additivi. I clienti sono rappresentati soprattutto dalle grandi multinazionali come la Ciba Geigy, la Hoecst, la Sun Chemicals e altre. In Italia la Organic Chemicals vende solo il 15% della sua produzione, mentre il 45% è venduto in altri Paesi europei, il 35% nelle Americhe e il rimanente 5% in altri mercati. Per fare questo la società fronteggia una concorrenza soprattutto americana, giapponese, cinese e indiana. In due anni di vita sono stati investiti 2/3 miliardi l'anno, ottenendo risultati economici positivi.

Sbalorditivi appaiono i riferimenti alla guerra del Golfo e alla Romania dai quali non si comprende né il contenuto né la finalità. Per mero amore del vero l'Acna tiene a precisare di aver effettuato in passato degli smaltimenti in Romania nel pieno rispetto delle leggi.

Avv. Anna Maria Buzzoni

Aperta fino al 31 marzo ad Alessandria la mostra storica su Marengo

La battaglia del 25 pratile

Cimeli e ricordi della giornata che vide la disfatta degli austriaci contro le truppe di Napoleone. Preziose armi e divise d'epoca. Previste visite guidate per le scuole

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Uscendo da Alessandria in direzione di Tortona e Genova, all'imbocco della tangenziale, si erge maestoso un albero che è ancor oggi detto «platano di Napoleone». Si dice che proprio lì il celeberrimo generale, divenuto poi imperatore, avesse sostato mentre le armate francesi ai suoi ordini ingaggiavano con quelle austriache del generale Melas la gloriosa battaglia di Marengo.

E' la zona est della città, estrema periferia, dove oggi si intersecano in un poco pittoresco groviglio strade e superstrade e dove sorgono stabilimenti e fabbriche in funzione (la Paglieri, per esempio) o in squallido abbandono (lo zuccherificio nei pressi della Malpensata). Ed è proprio qui che il 14 giugno 1800 (o meglio, il 25 di pratile dell'anno 8 dopo la rivoluzione) le due forze belliche contrapposte si studiarono, si rincorsero e si avventarono l'una contro l'altra fino alla vittoria finale dei francesi.

Quell'evento storico è caro agli alessandrini, che ogni anno lo rievocano con una manifestazione apposita. Inoltre in una antica villa di Marengo è stato allestito un museo (visitabile la domenica) con cimeli e ricordi. Quest'ultimo, a dire il vero, non è stato destinatario di sufficienti attenzioni se non da parte dei ladri, che hanno potuto ripetutamente fare man bassa degli oggetti conservati.

Nel 1992 è sorta così, ad opera di volontari la Società Napoleonica, che si prefigge di rilanciare l'attenzione verso il complesso di Marengo. E sono proprio gli iscritti a questo benemerito sodalizio che hanno promosso l'allestimento di una bella mostra, ospitata nella Sala d'Arte Moderna di Palazzo Guasco (via dei Guasco 49). La rassegna resterà aperta (a ingresso libero) fino al 31 marzo con il seguente orario: tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30; sabato, domenica e festivi anche dalle 10,30 alle 12,30 (visite guidate per le scuole il mattino dei feriali; informazioni: tel. 0131.262340 - 253807).

Hanno dato l'appoggio all'iniziativa la Provincia, il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Il Piccolo, le Ferrovie dello Stato, la Melchionni e la Società Italiana dei Francesisti.

Con l'aiuto di un video-film che viene proiettato all'ingresso della mostra, è possibile ricostruire il succedersi degli eventi tattici e strategici di quella fatidica piovosa domenica del giugno 1800. Fu un rovesciamento di fronte a determinare la prevalenza dei francesi, quando già gli austriaci cantavano vittoria e un messaggero galoppava alla volta di Vienna per portare la buona notizia.

Di particolare interesse sono i plastici che illustrano le varie contrastanti fasi della battaglia, oltre alle divise dei due eserciti. Belle, di ottima fattura le armi bianche e da fuoco esposte nelle bacheche. Ma più significativa di tutte è la lama corrosa di una sciabola, riaffiorata decenni più tardi in un campo sotto la spinta di un vomere: ancora oggi accade, ogni tanto, di trovare un'elsa, una fibbia metallica, un mucchietto di ossa.

Abbondante il materiale cartaceo, tra cui una voluminosa «Rélation de la Bataille» redatta dal generale Alexandre Berthier. Molte le incisioni a stampa, alcune acquerellate, nelle quali un occhio di riguardo è riservato alla morte del generale Desaix, la cui energica irruzione nella mischia - insieme con la carica dei cavalieri comandati dal generale Kellermann - fu decisiva per mandare gli austriaci in rotta.

E per documentare l'«ordine» che regnava nel Dipartimento di Tanaro dopo l'avvento dei francesi, si può ammirare il manifesto bilingue del 1806 relativo alla «distruzione di Giuseppe Maino della Spinetta, capo di briganti, assalito ed ucciso dalla Giandarmeria Imperiale»; il suo cadavere, vi si legge, «nella sera delli dodeci aprile corrente sarà esposto per dodeci ore alli sguardi del popolo sulla principale piazza di Alessandria».

Leonardo Osella

MARENGO

Una ricerca scolastica

Marengo, inteso come luogo e come evento, occuperà per due anni le attività di ricerca di una scuola di Acqui Terme, nell'Alessandrino. L'istituto d'arte «Jona Ottolenghi» partecipa infatti al «Progetto Marengo», un'iniziativa che si avvarrà dell'apporto dei docenti di discipline artistiche e del contributo di esperti e studiosi, in collaborazione con la sezione didattica dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria. Il progetto, che è stato curato dal professor Antonio Laugelli dell'istituto «Ottolenghi», prevede una approfondita ricerca pluri-disciplinare sul complesso di Marengo e in particolare su villa Cataldi, oltre alla partecipazione attiva a tutte le iniziative commemorative della battaglia che si ripeteranno anche quest'anno, a giugno, nell'anniversario dell'avvenimento. [c. re.]

IL CASO

IL SECONDO AEROPORTO DEL PIEMONTE

A destra un aereo del Club in volo sulla pianura cuneese. Sopra, atterraggio di un Airbus dell'Alitalia. A destra, il presidente **Giuseppe Rosciano** e, sotto, la torre di controllo e i piloti in attesa d'imbarco

Che cosa dicono Giuseppe Rosciano e il vicepresidente Ermanno Mauro

Si volerà a Parigi e a Lourdes (questo il futuro di Levaldigi)

LEVALDIGI

DA mesi il tam-tam è insistente. La voce che circola negli ambienti economici della Provincia Granda parla della prossima comparsa sul mercato aereo di una compagnia tutta cuneese, la Air Monviso, in grado di lavorare con sede legale all'aeroporto di Levaldigi e con quattro quadrireattori 146 presi in leasing dalla British Aerospace. Quattro bestioni in grado di essere utilizzati nel lavoro misto, passeggeri e merci. Capitale sociale di un miliardo e mezzo e garanzie (attraverso la Comunità Europea?) di cinquanta miliardi. Una pura follia? L'iniziativa di un gruppo suicida? O il manipolo di imprenditori ha basi sicure per far decollare l'iniziativa e per portare a casa un reddito?

Per capire che cosa sta bollendo in pentola abbiamo parlato con Giuseppe Rosciano, presidente della S.p.A. che gestisce le strutture aeroportuali di Levaldigi, il secondo scalo del Piemonte dopo Caselle, e con Ermanno Mauro, già amministratore delegato della società e adesso vicepresidente.

Presidente Rosciano, finalmente arrivano i nostri a salvare l'aeroporto?

«Per favore, non raccontiamo altre storie. Prima ci danno sicuri gemelli di Albenga per riuscire a sopravvivere e adesso si parla della nascita di una fantomatica compagnia tutta cuneese. Non è vero niente e l'unico lavoro che viene fatto, in concreto, lo stiamo portando avanti noi amministratori della S.p.A. che è a capitale misto, pubblico e privato».

Ermanno Mauro, allora che cosa si deve fare e che cosa avete in mente per trasformare Levaldigi un vero aeroporto?

«Attenzione, Levaldigi è un vero aeroporto, con perfette strutture omologate. Sono convinto che si debba fare un discorso a monte, prima di guardare al futuro. I privati sono entrati in società, ma non tirano fuori i quattrini. Il problema è uno solo: o si crede nell'iniziativa oppure no. Non bisogna solo avere gli occhi attenti al bilancio, ma anche alle strutture, agli investimenti. Oggi l'aeroporto di Levaldigi vale 30 miliardi, lira più lira meno. Pensa che sia possibile continuare come facciamo noi adesso con una riunione del consiglio d'amministrazione ogni quindici giorni? E' assurdo. Qualsiasi imprenditore che investe 30 miliardi in una società mette al lavoro un suo uomo a tempo pieno, 24 ore su 24».

Rosciano, ma Levaldigi non rischia di diventare un pozzo senza fondo? Un aeroporto dove si spendono tanti quattrini e non si guadagna neanche una lira?

«Il rischio esiste, ma le prospettive sono buone. Parliamo di noi: abbiamo comprato vecchi hangar da Caselle, li stiamo ristrutturando e poi li metteremo a posto nel campo volo. Che cosa accadrà? Che Caselle perderà poco alla volta la sua aviazione leggera e Levaldigi diventerà un punto di forza dei privati. Parliamoci chiaro, Torino riesce a mantenere appena le linee, altro che gestire il nugolo di piccoli aerei. Noi siamo l'alternativa».

Presidente, non crede che sia un discorso un po' tronco? Come si fa a pensare al futuro sulle altrui disgrazie?

«Non siamo in competizione con Caselle, per l'amor di Dio. Siamo in sinergia con Torino, questo sì. Caselle sta diventando troppo stretta per l'aviazione da diporto, eppoi la pista è sempre e solo una. Quindi, Levaldigi diventa un'autentica ancora di salvezza e per noi significa sviluppo».

Mauro, faccia lei i conti. E' possibile portare la gestione dell'aeroporto in pareggio?

«La società perde mediamente 1,5 miliardi all'anno. Ma le perdite reali sono di 600-700 milioni, gli altri quattrini sono investimenti per migliorare le strutture. Credo che solo con un massiccio intervento dei privati, quelli che sono già nella S.p.A. con noi, si possa avere un reale e totale decollo dell'iniziativa».

Rosciano, l'immediato futuro dell'aerostazione?

«Spingiamo sul settore merci e molti imprenditori, anche locali, guardano con interesse al nostro aeroporto dove lavorano 90 persone, fra dipendenti e collaboratori. Ma fra due mesi s'inizia l'era dei charter, sia verso mete religiose tipo Lourdes, sia verso mete turistiche. L'Alpitour, ad esempio, va a giocare a Parigi in questo fine settimana e parte da noi. Poi penseremo alla linea Levaldigi-Roma, che oggi è più di immagine che di reddito. Dobbiamo garantire 20-25 persone al giorno per avere il collegamento con Fiumicino e per questo è necessario l'intervento di tutte le forze economiche della provincia che lavorano con la capitale. Ma la S.p.A. porta a casa anche quattrini con le cinque scuole volo, di aerei e elicotteri. Tutto l'insieme deve dare alla società il pareggio, poi guarderemo oltre il naso, in senso più europeo».

Fiorenzo Panero

Questa sera il concerto; e sabato arriva Joe Ely

Lost Tribe, a Ponderano il nuovo rock d'America

I newyorkesi **Lost Tribe**, gruppo di punta del nuovo rock statunitense, questa sera sono in concerto al Babylonia

PONDERANO. Apriranno la serata i biellesi Dejanira, la band di Roberto Barazzotto, Italo Graziana e Luca Carlomagno. Poi, direttamente da New York, sulla pedana del Babylonia approderanno i «Lost Tribe», scatenati, vivaci e pieni d'energia.

E' doppio l'appuntamento di oggi nella music-hall di Ponderano, che offre una nuova serata «doc». Si comincia danzando sulle note del rock, per poi tuffarsi nei meandri irresistibili dell'acid jazz. E' difficile definire lo stile dei quattro musicisti americani, che fin dall'88 hanno sperimentato un «genere» del tutto personale.

Rovistando nella ricca storia del bebop e del funk, affidandosi alla sfacciataggine del punk e contando sul rivoluzionario baccano dell'hip-hop, i Lost Tribe hanno condito il loro sound con il rock e la ricerca d'avanguardia, creando così una musica alternativa.

La loro storia, per una volta, non ha nulla a che vedere con il «grunge»: non è certo quello l'indirizzo che il gruppo ha scelto; ma al di là del dilemma su come definirli, è certo che la band newyorkese è estroversa, ricca di colori, ed è una delle formazioni emergenti del panorama musicale «made in Usa». Tutto ciò di cui han bisogno i Lost Tribe sono un sax (quello di Dave Binney), una chitarra (suonata da Adam Rogers, più volte al fianco di Gil Evans e della Decoding Society), basso e batteria, rispettivamente con Fima Ephoron e Ben Perowsky, che cantano anche (quest'ultimo ha collaborato fra l'altro con Mike Stern).

Le serate musicali a Ponderano, proseguono domani con il disco-bar e i pezzi d'ascolto, e sabato con l'attesissima performance di Joe Ely.

Il musicista texano, accompagnato dalla sua band, presenterà il suo ultimo album, «Letter to Laredo», al quale ha collaborato Bruce Springsteen in tre brani. [p. g.]

IN BIRRERIA

Dai film agli archeologi Nasce il pub «culturale»

VABBE' il rock, e passi il cabaret. Ma il cinema «indipendente», l'archeologia, l'avventura e i viaggi, in birreria con cosa nuova: ce li vuole portare Beppe Carelli, 40 anni, impiegato al tribunale di Novara e suonatore di sitar; amante dell'India e - da pochi giorni - gestore dello storico pub «I Cammelli», che ha ribattezzato «Cammelli in Sion». «Il riferimento è alla Bibbia - spiega -: Sion è il luogo dove ci si eleva, dove si raggiunge la perfezione».

Il monte di Gerusalemme è lontano, quasi quanto è ambiziosa la sfida di Carelli, cui è dedicata questa seconda puntata della rubrica: fare cultura in birreria, offrendo «quel che gli altri pub non danno». «Il panorama dei locali è molto piatto - spiega il *patròn* dei "Cammelli" -: si fa musica live, si fa jazz e a volte spettacoli comici. Ma io punto anche su altro: dal martedì alla domenica ogni notte è dedicata a un tema diverso». Due son perfino inediti: il cinema amatoriale e alternativo («quello che non si vede nelle sale», di scena il martedì) e la serata «viaggi, archeologia e avventura» (mercoledì). Così può capitare che in birreria, tanta di giovani, un giorno entri un signore ottantenne, che si chiama Mario Fincherle ed è un famoso archeologo (già invitato ai «Cammelli»).

Il pub «culturale», dal giovedì, diventa più simile agli altri: si comincia col cabaret (in collaborazione con lo Zelig di Milano), e si continua coi concerti rock (venerdì). Il sabato è libero: chiunque può organizzare party, giochi o feste danzerecce. Gran finale la domenica, con la musica d'ascolto: Carelli punterà sulla «new age», cioé sullo sperimentalismo, la nuove sonorità, la fusione degli stili. «Anche questa è una novità - spiega -: almeno nel Biellese».

Il menù è finito: ma il pasto deve ancora cominciare. «Partiremo fra un paio di settimane - dice Beppe Carelli -, perché ci manca il permesso per gli spettacoli. Il calendario, comunque, è già pronto: io curo il settore archeologico e l'avventura, mentre Giuseppe Gariazzo, cinefilo doc, ha già una lista lunghissima di filmaker. Vedremo cortometraggi e pellicole sperimentali, molte anche di autori biellesi. Sarà una scommessa».

L'obiettivo dei «Cammelli» è quello di «accontentare tutti»: chi ama la solita zuppa (birra e rock) e chi vuole di più. «I locali - predica il gestore di Candelo -, devono fare un salto di qualità. O si offre qualcosa di buono, o il pubblico si stanca».

L'innesto della cultura nella vita di un pub, e la voglia quasi mistica di «elevare alla perfezione» i frequentatori, sono scelte rischiose: «Ma alla nostra porta - commenta Carelli -: mi piacerebbe che qui si venisse per incontrarsi e per crescere, per imparare cose nuove e per stare insieme». [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Diapositive sul Marocco

Il mese di marzo, per i soci della Fab, s'inizia con una serata dedicata al Marocco. Domani sera, nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, Luca Chiorino accompagnerà i fotoamatori biellesi in un viaggio attraverso le caotiche città, i villaggi ed i deserti dell'Africa settentrionale, soggetto di un suo reportage. L'appuntamento, come sempre, è per le 21,15.

BIELLA

«Non solo disegni»: è mostra

A Palazzo Ferrero, al Piazzo, s'inaugura sabato alle 17 la mostra «Non solo disegno», organizzata dai ragazzi del liceo artistico di Biella. Saranno in esposizione pure sculture e vignette umoristiche. La rassegna prosegue fino a domenica 9. Orari: 9-11 e 16-18

BIELLA

Immagini dal Mali

Questa sera alle 21,15, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, gli amici di «Avventure nel mondo» hanno organizzato una proiezione di diapositive su Mali, il fiume Niger e sulle popolazioni dei Dogon. Il servizio fotografico sarà commentato dall'autore Sandro Toso.

LESSONA

In scena la Filodrammatica

Verrà rappresentata sabato, il giorno seguente e poi ancora il fine settimana prossimo la commedia «Le sorpreise dla macia 'd vin», lavoro comico in tre atti firmato da Claudio Argenti. La piéce sarà portata in scena dalla Filodrammatica lessonese al Cine-teatro Italia: dodici gli attori, diretti da Elio Clerico e Gianni Dellara.

GAGLIANICO

Duo di chitarra e fortepiano

Sabato, all'auditorium comunale di Gaglianico, è in calendario un nuovo appuntamento con la rassegna di musica classica, organizzata dall'assessorato alla Cultura. Saranno ospiti Maria Laura Guelpa al fortepiano e Davide Rebuffa alla chitarra ottocentesca. S'inizia alle 21.

Il campione del mondo Luigi Luoni dirige musiche da Verdi allo swing

A Crescentino 17 fisarmoniche

Sabato sera concerto del gruppo Città di Varese

CRESCENTINO. Sarà quasi una celebrazione, oltre ad una performance, quella di sabato sera all'auditorium comunale delle medie.

Celebrazione perché il Vercellese fu in passato terra di costruttori di prestigiosi strumenti a mantice. Le dinastie bicciolane dei Gallo, degli Scansetti, dei Ranco, fabbricarono fisarmoniche esportate in tutto il mondo (nella foto, il capostipite Antonio Ranco).

Strumento ruspante fino agli Anni 40, nei balli e sulle aie per i quattro salti folk durante le feste con le mondine. Strumento oggi assurto al rango di appoggio orchestrale, tecnologicamente elettrificato.

Sabato ci sarà un concerto «acustico», con i 17 fisarmonicisti del gruppo di «Città di Varese» che rifiutano categoricamente le sonorità degli impianti di amplificazione stereo.

Fondato nel 1946 da allievi della «Scuola classica di fisarmonica», l'insieme ha ripreso vigore da più di 10 anni a questa parte sotto la direzione di Luigi Luoni (campione mondiale tra fisa-concertisti ad Helmond, in Olanda) e poi della figlia Chiara, diplomata al conservatorio. Tour in tutta Italia, Francia, Svizzera e trasferte a Budapest. Dalle 21, nel concerto crescentinese, musiche da Verdi ad Handy. Dalle sinfonie all'operetta, passando attraverso il blues e lo swing. [g. bar.]

Il capostipite dei grandi artigiani che costruivano fisarmoniche a Vercelli **Antonio Ranco**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 858.321. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivaresi** di Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Dracula morto e contento.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Vist. 14.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 16,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, telef. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.449. **Strange days.** Or. 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.449. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vita strozzata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti: **Il corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly, Woody Allen, Concerto di primavera, Concerti Aperitivo.** Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8004. Oggi ore 21 fino al 3/3 **Romeo e Giulietta** con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 / 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Specchio nero**, tv movies
22,20 **Una famiglia al fa per dire**
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm

Telecupole

20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tattoo, il segno della passione**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
1 — **My music**

Telegranda

19,30 **Film**
21,30 **Compatir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

20 — **Il segreto di Julanda**
20,30 **Eroi senza patria**, film western
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

20,30 **Duo**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,48 **Astro**, oroscopo

Primantenna

21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Appuntamento con Patrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

20,30 **La setta degli immortali**, film
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Quinta Rete

20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **L'asino d'oro**, film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion**, adulti
1 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Tutto live & Totip + Speciale Sanremo**
20,30 **Funari live**, all'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Solo musica italiana**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai

20,10 **I - I divi na volta**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Goimania**, rubrica sportiva

G.R.P.

20 — **Redazionali**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Redazionali**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Telesubalpina

20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Dove va la vita - Breve corso di Bioetica**
23 — **Il regionale**
23,30 **Goimania**, rubrica sportiva

Rete Canavese

19 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telecampione

21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**, diagnosi
22,40 **Informasette**
23 — **Il cavallo giusto**, speciale ippica
23,40 **Informasette**
0,30 **Medical Center**, telefilm

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Film**
21,40 **Video Top**, musicale
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

18,40 **Italia dancing**
19,15 **Telegionale**
20,20 **Telegionale**
21 — **Video Top**, rubrica musicale
22,30 **Telegionale**
23,05 **Stringi la mano ad un nuovo amico**, informazione
24 — **Telegiornale**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Babe, maialino coraggioso**
Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30 L. 10.000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Nuovo Italia — **Dracula - Morto e contento**
Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Ore 21,30 Lire 10.000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, scalzato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Principe — **Two Much**
Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista equestrinaio si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Viotti — **Jumanji**
Inf. or. tel. 250.645 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000/8000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' **Comm.**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.518 Lire 10.000/8000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or. 21 spett. unico L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. 0161 828.800
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000

Mazzini — **Sabrina**
Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000

Odeon — **Jumanji**
Inf. tel. (015) 22.736 31.312 L. 12.000/10.000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' **Comm.**

Sociale — **Babe, maialino coraggioso**
Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/7000

CANDELO
Verdi — **Incontri a Parigi**
Inf. tel. (015) 253.68.27 L. 11.000/8000 Or.: 22,15, spett. unico
di E. Rohmer (Fra '95) — Tre storie per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ricerche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Montelasone. N. V. 1h 48' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/8000

PRAY
Excelsior — **Seven**
Inf. tel. (015) 767.323 L. 10.000/7000 Or.: 21/23
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 882.419

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

Al Lamarmora ore 15. Sestrese vince a Châtillon

Oggi Biellese-Pro, test per due squadre lanciate

VERCELLI. Si respirava un'aria diversa ieri alla ripresa degli allenamenti della Pro e anche se la doppia seduta (una al mattino, l'altra al pomeriggio) è stato particolarmente pesante l'allegria e la voglia di lavorare hanno regnato sovrane. Mai come stavolta è esatto il detto che «la miglior medicina calcistica sono i tre punti».

Così tra un «richiamo», un esercizio atletico e uno schema la Pro dopo due giorni di vacanza ha iniziato l'avvicinamento al match col Legnano del 10 marzo (domenica la C2 osserva un turno di riposo).

E l'operazione-lilla ha il suo momento saliente nel match che i bianchi oggi disputeranno al Lamarmora con i tradizionali rivali (e cugini) della Biellese. Una gara inizialmente inserita nelle manifestazioni pro-Telethon (assieme al Torino) di dicembre, ma che era stata sospesa per il maltempo.

Così oggi alle 15, minuto più minuto meno, bianchi e lanieri scenderanno in campo allo stadio di viale Macallè per disputare un'amichevole «non ufficiale» (ingresso gratuito) che servirà ad entrambe.

La Pro avrà il modo di perfezionare le nuove posizioni in campo (su tutte quella di Artico a fianco di Weffort con Terzaroli sulla fascia destra) e mantenere tutti in tiro. Da parte sua la Biellese, ringalluzzita dall'essersi portata a due sole lunghezze dalla coppia di testa Aosta-Pisa, di provare la formazione anti-Moncalieri, in vista di una trasferta di grande importanza.

«Portare a casa i tre punti sarebbe fondamentale nella lotta per il primato - sottolinea il ds Sandro Turotti -. Probabilmente significherebbe restare agganciati al treno della promozione perlomeno sino alle battute finali. Ecco perché stiamo preparando con particolare cura la partita di domenica».

Se la Pro ha il morale alle stelle la Biellese è euforica e il galoppo di oggi dovrebbe rivelarsi davvero piacevole.

Sempre per restare alla serie D ieri si è disputato il recupero tra Châtillon e Sestrese che ha regalato la «sorpresa». I liguri si sono imposti per 3-2 a conclusione di un secondo tempo emozionante. Al rientro in campo dopo l'intervallo la Sestrese in venti minuti si è portata sul 3-0 grazie a tre contropiedi micidiali (gol di Mieli, doppietta di Pennone). A questo punto è venuta la reazione dei padroni di casa: prima Bak ha sbagliato un rigore, poi Santoro ha trasformato un tiro dagli undici metri, quindi Mirisola ha colpito la traversa e portiere battuto. Infine Santoro ha portato lo score sul 3-2, ma ormai per i valligiani era troppo tardi. In virtù di questo successo la Sestrese ha agguantato il quint'ultimo posto a quota 28 punti, a una sola lunghezza dallo stesso Châtillon e dal Pontedecimo.

E in tema di recuperi stasera con inizio alle 20,30 si giocheranno: per il girone A di Promozione si disputerà Val Mos-Gozzano, mentre per il B sono in cartellone le seguenti gare: Chiavazzese-Crescentinese (a Cossato), Fenusma-Cossatese, Sarrecogne-San Gillio e Rivara-Caselle. [r. syn.]

L'ex **Marco Weffort** torna a giocare oggi con la maglia della Pro al Lamarmora

Pallavolo

Il Candelo nei quarti di Coppa

CANDELO. Missione compiuta per il Ricignolo-Max Grafica, che accede ai quarti di finale della Coppa di Lega femminile di pallavolo. Le ragazze di Moglio sono state sconfitte a Borgaro Torinese per 3-1 dal Cafasse (15-7, 14-16, 15-12, 15-9 i parziali), ma passano il turno grazie al 3-0 dell'andata.

Spiega il general manager Luigino Ugazio: «La squadra ha patito all'inizio, giocando contratta: dopo aver perso il primo set è andata sotto nella seconda frazione fino al 14-7. A quel punto ha avuto una bella reazione, che ha permesso di ribaltare il punteggio e di ottenere la qualificazione». Una volta colto l'obiettivo dei quarti, Moglio ha dato spazio alle giovani, visto che il risultato ormai era ininfluente. Sono scese in campo Semenzato, Lanza e Vincenzi al posto delle titolari Ferretti, Martino e Mira d'Ercole.

Il Ricignolo è così ritornato per la prima volta nella sua storia tra le otto squadre ancora in corsa per aggiudicarsi la Coppa di Lega (riservata a team di B e C). Il prossimo turno si giocherà fra quindici giorni e l'avversario delle blufucsia verrà fuori dalla sfida ancora da completare tra Cecina ed Imperia (con le toscane favorite visto che si sono imposte per 3-1 in Liguria). Conclude Ugazio: «Ormai siamo in ballo e il nostro obiettivo è di andare più avanti possibile. Sarebbe bello poter giocare la finale, magari contro il Napoli, squadra favorita nella parte bassa del tabellone».

Archiviato il passaggio del turno, i pensieri della squadra tornano sul campionato e sul big-match di sabato: a Candelo arriverà la capolista Cecina, che è avanti di 4 punti. L'obiettivo è la vittoria. [g. co.]

Calcetto-baby

Un torneo benefico al Sacro Cuore

VERCELLI. Tutto è pronto per la decima edizione di «Calcioinsieme», il prestigioso trofeo di calcio a cinque, organizzato dalle Scuole Cristiane che unisce all'aspetto sportivo quello non meno importante della solidarietà: l'incasso della «due giorni» sarà interamente devoluto all'Anffas.

Teatro della manifestazione il palasport del Sacro Cuore. Sabato 2 marzo toccherà ai Pulcini, domenica gran finale con gli Esordienti.

«Questo torneo è un po' il nostro fiore all'occhiello - precisa il vice presidente delle "Scuole" Gianni D'Elia e "inventore" di Calcioinsieme -. Sono convinto che, anche in quest'occasione, il pubblico non mancherà d'incitare i piccoli protagonisti e, soprattutto, aiutare un'associazione che, come l'Anffas sta svolgendo un lavoro encomiabile».

Il sipario s'alzaerà sabato alla 15 con Scuole Cristiane A-Junior. A seguire Crescentinese-Ronco, Scuole Cristiane B-Pontestura, Canada-Audax Santa Rita. Dalle 17,30 sono in cartellone le semifinali.

Domenica toccherà agli Esordienti: Scuole Cristiane A-Palestro, Santhià-Castigliano, Piemonte Sport-Amici Concordia, Lorenteggio-Scuole B. Dopo le semifinali (ore 16,50) la finalissima per Pulcini (18) ed Esordienti (18,35). Al termine la cerimonia di premiazione che suggellerà la chiusura del torneo. «Tutte le sedici protagoniste verranno premiate - conferma D'Elia -, non ci saranno riconoscimenti individuali: nessuno vincerà per se stesso ma lotterà e giocherà per chi è meno fortunato. Ma questo, d'altra parte, è lo spirito di Calcioinsieme». [p. m. f.]

PRO & CONTRO

L'anima del Robbiano il gioco e i giocatori

Maurizio Cedogna ha disposto la Pro nel modo migliore contro il Lumezzane

NON è un sogno di un pomeriggio di mezz'inverno; il tartaguro bianco stritola la capolista e fa un altro bel salto in classifica.

Forse gli stadi, come le case, hanno un'anima; se così è, il Robbiano - che ha visto gli squadroni di Milano e Torino piegare le ginocchia, la Fiorentina stramazzare sotto il peso di sette reti - non sempre è disposto a farsi terra di conquista per chi scende a Vercelli con la puzza al naso dopo anni di memorabili sfide con Casalpusterlengo e Pizzighettone.

L'anno scorso è toccato al Brescello, quest'anno è la volta del Lumezzane: porta a casa, e impara che il calcio non è stato inventato adesso sui colli ameni della Val Gobba.

Incantesimi a parte, per vincere le partite ci vogliono gioco e giocatori: precisamente quello che sembra abbiamo appena ritrovato. Confesso di aver preso posto domenica scorsa allo stadio col sospetto di un tacito patto di desistenza fra squadre dagli opposti obiettivi; la segreta speranza, tuttavia, era che l'incontro si mettesse sugli stessi binari di sette giorni addietro a Pavia.

Detto fatto. I bianchi non si fanno intimidire dalla partenza spavalda degli ospiti; Bertolone salva una situazione spinosa, ma al momento buono Ragagnin incendia il Robbiano ricordandosi improvvisamente di avere la dinamite nei piedi.

Da quel momento sembra davvero di rivedere l'incontro di Pavia. Comandati da uno Storgato senza pecche, i difensori non sbagliano un colpo: il Lumezzane può vantare in tutto e per tutto la miseria di una palla-gol (sventata con bravura da Randazzo).

In mezzo al campo i lombardi si pestano i piedi, e i nostri a poco a poco li sovrastano: affiancati da un Ragagnin rigenerato, Monetta e Col ripetono in meglio la prestazione del «Fortunati».

In avanti Weffort si massacra sull'intero fronte, creando varchi per tutti: per Artico e Terzaroli, naturalmente, ma anche per i centrocampisti pronti ad avanzare a turno (e a ragion veduta).

Il secondo tempo per la capolista è un calvario. Dopo il raddoppio di Monetta in campo resta solo la Pro; nonostante l'espulsione di Castagna, la difesa non si scompone e il contropiede è sempre pronto a scattare: con un pizzico di precisione in più, la batosta dei lombardi potrebbe assumere proporzioni catastrofiche.

Aspettiamo a sciogliere la prognosi più che altro per motivi di prudenza: all'andata, dopo le belle prove contro Pavia e Lumezzane, fu di nuovo notte. Ma adesso le cose si direbbero diverse: sembra di rivedere la squadra di Caligaris (occorre precisare che, dal mio punto di vista, è un complimento a Cedogno?).

Sebi Astuto

SUPERMERCATI A&O

ALCUNI ESEMPI VALIDI FINO AL 9 MARZO 1996

GASTRONOMIA DI NOSTRA PRODUZIONE (nei negozi contrassegnati con *)
GNOCCHI ARMENONVILLE - al Kg. £. 12.900
INSALATA ESOTICA - al Kg. £. 31.900

FRESCHI
Formaggio da tavola A&O - al Kg. 9.500
Susanna 6 spicchi - gr. 140 1.790
Insalata capricciosa Giesse - gr. 200 1.380 al Kg. £. 6.900
Prosciutto crudo S. Daniele 34.800

ORTOFRUTTA
POMODORO GRAPPOLO
SCONTO 20%
ASPARAGI
ZUCCHINE
MELANZANE

LA CARICA DEI 101 in videocassetta affrettatevi
DISNEY

TONNO STAR IN OLIO OLIVA gr. 80 x 3 al Kg. £. 11.333 2.890

CASSERUOLA CONICA CM 12 ACCIAIO INOX 18/10 4.500
GRUPPO 10 APPENDIABITI MAXI 4.500
3 CONTENITORI ERMETICI LT. 0,95 1,5 - 2,5 4.500
GIOCATTOLI ASSORTITI CAD. 4.500

QUALITÀ ROSSA LAVAZZA
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA gr. 250 al Kg. £. 15.560 3.890

OLIO SEMI VARI SELEX Lt. 1
OLIO di SEMI MAIS 1.690

OLIO SEMI DI SOIA SELEX - Lt. 1
OLIO di SOIA 1.690

VINO MARINO D.O.C. GOTTO D'ORO BIANCO ROSATO lt. 1,5 al Lt. £. 3.060 4.590

BIELLA * Via Trento, 37 * Via Rosmini, 10 * Via Galimberti, 3 * Via Marconi, 7 Piazza Curiel, 10
PONZONE Via Provinciale, 304/b
VERCELLI L.go Brigata Cagliari, 10 Via Dante, 75 C.so Salamano, 2/A
SANTHIÀ Piazza Allende, 1
IVREA Piazza 1° Maggio, 13/a "Quartiere Bellavista"
OCCHIEPPO INF. Via Martiri Libertà, 43
MORGEX Rue Du Mont Blanc, 45/bis
PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Doro, 3
COURMAYEUR Strada Regionale, 73
SELEX

L'ALTA QUALITA' BARILLA DA OGGI COSTA MENO.

PER DARE A TUTTI PREZZI PIÙ BASSI, ABBIAMO ELIMINATO LE PROMOZIONI E RIDOTTO I COSTI.

Per rispondere alle nuove richieste dei consumatori, il gruppo Barilla sceglie l'alta qualità al prezzo più basso possibile, eliminando i regali, le raccolte punti (*) e tutti i costi che non contribuiscono a dare qualità intrinseca ai prodotti.

Senza questi costi, i prezzi dei più importanti prodotti Barilla, Mulino Bianco e Pavesi sono significativamente ridotti.

I nuovi prezzi sono già in tutti i negozi. Andate a scoprirli.

Barilla

MULINO BIANCO

PAVESI

* Assicuriamo i consumatori che le raccolte in corso saranno regolarmente portate a termine entro la scadenza prevista.